LA STAMPA

ANNO 133. N. 109. GIOVEDI' 22 APRILE 1999 — L. 1.500 (*) / € 0,77 / L. 2.500 CON SPECCHIO

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111. ... www.lastampa.it

SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS ... IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Usa disponibili sulle truppe, Europa divisa. Colpiti il palazzo del partito di Milosevic, ponti e ferrovie

Kosovo, attacco di terra più vicino

Scontro sul «governo di guerra» con Berlusconi

CRIMEA 1855 SERBIA 1999

Luigi La Spina

DOPO il bacio di Sofia Loren, l'ombra di Camillo Benso conte di Cavour seduce i cinquant'anni di D'Alema. Non certo che si possano azzardare paragoni storici, anche per un uomo notoriamente ambizioso e consapevole di sé come il nostro presidente del Consiglio. Ma il ricordo della spedizione in Crimea dell'aprile 1855 che consentì la partecipazione dello Stato piemontese al Congresso di Parigi, l'anno dopo, tra le grandi potenze mondiali potrebbe costituire un buon viatico per il suo viaggio al vertice celebrativo della Nato.

La scadenza, temuta ma probabilmente inevitabile, sarà la richiesta di una partecipazione italiana all'invio di truppe di terra contro la Serbia. Anche se, dopo le bombe degli aerei e l'intervento degli elicotteri Apache, la missione terrestre potrebbe comportare rischi non tragici, D'Alema sa invece che per il suo governo, e per la sua maggioranza, i rischi saranno molto gravi. Ecco perché l'intreccio con un'altra battaglia, per fortuna meno sanguinosa, ma in pieno svolgimento anch'essa in questi giorni, quella per il Quirinale, è diventato strettissimo.

Marini, ringalluzzito, forse anche un po' eccessivamente, dall'esito del referendum, minaccia aperture a Berlusconi se D'Alema non assicurerà, a lui o a un altro popolare, la poltrona del Quirinale. Il *leader* del Polo, a sua volta, sogna il grande ritorno a Palazzo Chigi e ammonisce Fini a non vagheggiare ribaltoni nelle gerarchie della destra. Anche Veltroni spera in una grande rivincita, nella partita del Quirinale, che lo ripaghi dalla beffa notturna di domenica e ricorda che l'azionista di riferimento per il governo è lui.

Nella politica italiana, stretta tra appuntamenti che possono diventare drammatici, si agitano troppi sogni e troppi fantasmi. Tra il fragore delle armi e lo scontro di ambizioni sproporzionate sarebbe più prudente agitarsi e straparlare di meno. L'ultima farsa televisiva sembra non aver insegnato nulla ai giovani e impazienti *leader* di casa nostra. Neanche ad ascoltare il silenzio dell'attuale e forse futuro presidente della Repubblica.

ALTAN



WASHINGTON. Gli Stati Uniti, se la Nato lo chiederà, sono disponibili ad aggiornare i piani per un intervento di truppe di terra in Kosovo: lo ha dichiarato il segretario di Stato Madeleine Albright. Ma sul salto di qualità nella guerra balcanica l'Europa non è unita: il premier inglese Blair, alla vigilia del viaggio negli Usa per la celebrazione del cinquantenario della Nato, si associa all'ipotesi, ma le dichiarazioni pubbliche degli altri leader dell'Alleanza sono ancora ferme sul «no». Frattanto nella notte di ieri tre missili hanno centrato a Belgrado il grattacielo in cui hanno sede tra l'altro il partito socialista di Milosevic e alcune stazioni radio e tv. Colpiti anche ponti, ferrovie e altre infrastrutture civili. E in Italia si accende la disputa politica sull'ipotesi di un «governo di guerra» allargato a Berlusconi qualora parta l'attacco di terra. La proposta è di Marini, ma Veltroni la boccia.

DA PAGINA 2 A PAGINA 7

REPORTAGE

LA CALATA DEGLI APACHE

In un clima da Apocalypse Now arrivano a Tirana gli elicotteri americani chiamati a distruggere i carri armati di Milosevic

Filippo Ceccarelli A PAGINA 5

TACCUINI

Tornabuoni
I conti non tornano

Mân
I bambini ci guardano

Battista
Il basket spiazza la Albright

ALLE PAGINE 2, 6 e 7



Gli elicotteri di attacco «Apache» arrivano all'aeroporto di Rinas in Albania

JUVE: DUE LAMPI, POI LA RESA



Il Manchester vince 3-2 Un grande avvio di gara, poi l'amarezza di una sconfitta che cancella il sogno di disputare per la quarta volta consecutiva la finale di Champions League. E' andata male alla Juventus la semifinale con il Manchester United (nella foto un contrasto aereo tra Yorke e Deschamps). Dopo l'1-1 dell'andata, i bianconeri sono partiti benissimo, segnando due volte in 11 minuti: prima Inzaghi ha corretto in rete un cross di Zidane, poi un tiro del centravanti è stato deviato nella propria porta da Stam. Ma il Manchester ha reagito: i gol di Keane e Yorke hanno ristabilito la parità e nel finale Cole ha dato il successo agli inglesi. In finale lo United incontrerà il Bayern Monaco.

Ansaldo, Badolato, Beccantini e Vergnano ALLE PAG. 27 E 28

Intervista al ministro degli Esteri alla vigilia del vertice Nato. Scalfaro in Albania?

Dini: embargo petrolifero a Belgrado

«Blair vuole mandare i soldati? Non è all'ordine del giorno»

CULTURA

GALANTE GARRONE «PASSIONI DI LIBERTA'»

Valiani e Venturi: nel carteggio tra i due amici la Resistenza, il dopoguerra e il comunismo

A PAGINA 24

POLITICA

ALLE EUROPEE LISTA FINI-SEGNI

Oggi il leader di An presenta l'accordo con i «pattisti» al partito. Forza Italia minimizza

A PAGINA 12

ROMA. Tony Blair preme per l'intervento terrestre? «Al vertice di Washington non è all'ordine del giorno», taglia corto Lamberto Dini, ministro degli Esteri italiano. E insiste per un embargo alla Serbia: «E' alternativo alla distruzione del porto di Bar e ai rischi per l'inquinamento nell'Adriatico che comporterebbe. E l'Ue ha deciso un embargo volontario contro i rifornimenti petroliferi».

Dini puntualizza la sua posizione anche rispetto ai rapporti tra Italia e Nato: «Non c'è differenza fra me e D'Alema. Io sono il responsabile degli Esteri e ho maggiori responsabilità nella ricerca di una soluzione politica. Non esiste una dissociazione rispetto all'Alleanza. L'Italia dopo gli Stati Uniti è il Paese più impegnato anche sul piano militare ed umanitario. Nessuno può rimproverarci nulla».

Intanto, il capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro è atteso nei campi profughi albanesi ai primi di maggio. Scalfaro avrebbe intenzione di concludere il suo mandato con una visita agli italiani che lavorano in Albania, accompagnato dal ministro Rosa Russo Jervolino.

Molinari A PAGINA 3

GIAN CARLO CASELLI



«TROPPI TRE GRADI DI GIUDIZIO»

«Tutti si lamentano per la durata interminabile dei processi, ma pochi sono disposti a mettere in discussione l'attuale sistema processuale per ovviare ai tempi vergognosamente lunghi della giustizia»

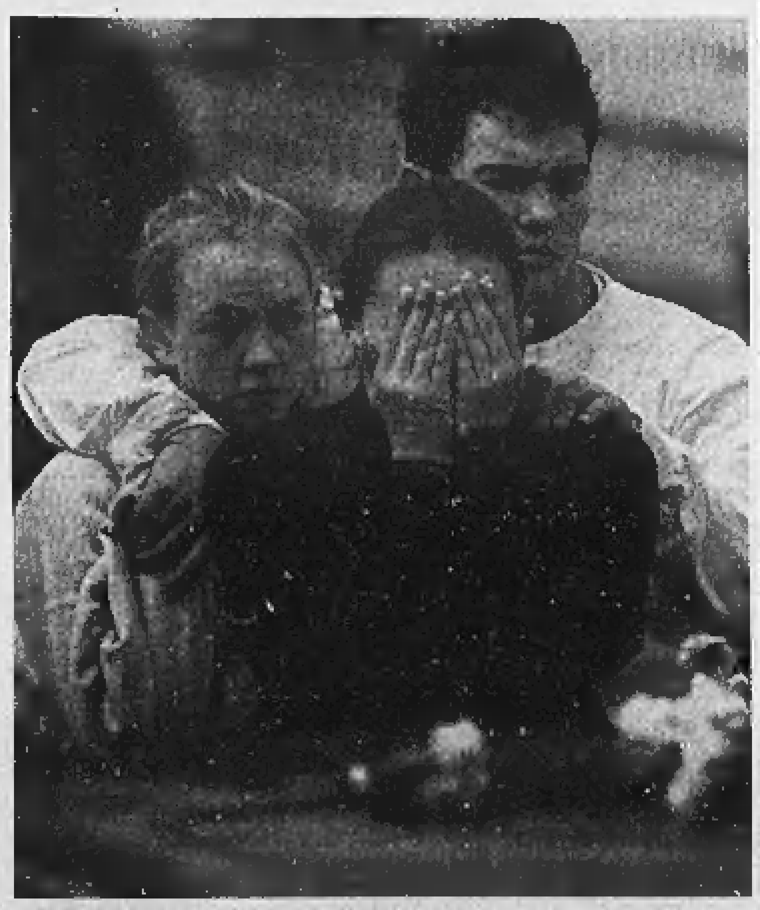
A PAGINA 13

Gli studenti: «I due assassini ridevano e sparavano»

Denver, nel nome di Hitler il massacro nella scuola

WASHINGTON. «E' un buon giorno per morire!»: erano le 11,30 di martedì quando alla Columbine High School di Littleton, a Denver, è risuonato quel grido, dando inizio alla strage i cui numeri ancora ieri erano imprecisi (non più 25 morti, dice la polizia, bensì 15 o 16 e 20 feriti). Ma l'inizio «vero» c'era stato 24 ore prima. Lunedì Eric Harris, l'autore dell'eccidio assieme al compagno Dylan Klebold (entrambi ammiratori di Hitler), era nel corridoio della scuola e faceva disegni su dei fogli. «Che fai?», gli ha chiesto uno di quelli che lo prendevano in giro per lo strano abbigliamento sempre nero. «Preparo le cose per domani», ha risposto Eric. «Perché?», ha insistito Michael, e la risposta è stata: «Lo vedrai». L'indomani l'hanno «visto» tutti. «Ridevano e sparavano», hanno raccontato i sopravvissuti.

Pantarelli e Recagnoli A PAG. 9



Il dolore degli studenti scampati alla strage nel liceo di Denver

Ciampi non si accontenta: fusione paritetica. Fissato il valore di scambio delle azioni

Bonn dice sì a Telecom-Deutsche

Fisco, scompare lo schema semplificato per pagare l'Irpef

ROMA. Il governo di Bonn ha detto sì a una fusione paritetica tra Deutsche Telekom e Telecom Italia e l'azienda di Bernabè ha diffuso i termini del progetto. Sarà creata una società (New Company) che lancerà due Ops sul capitale di Telecom e D. Telekom. Lo scambio avverrà con questi rapporti: un'azione New Company ogni azione Deutsche Telekom, un'azione New Company ogni 3 azioni ordinarie Telecom.

Sul fronte del fisco, è stato deciso di togliere la tabella semplificativa per il modello «Unico» della denuncia dei redditi.

Bertone, Comaro, Novazio, Zaoi ALLE PAGINE 18 E 19

OGGI

di Guido Ceronetti

Era una pianta veggente.
HERMANN BROCH,
La morte di Virgilio, 1945



Tony Blair ieri alla Casa Bianca: preme perché si cominci almeno a preparare un'invasione

Kosovo, verso l'azione di terra

Washington: siamo pronti, se la Nato lo chiede

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

Dopo aver esitato per settimane, la Casa Bianca ha finalmente deciso di dare il via libera alla pianificazione di un'invasione di terra da parte della Nato.

«Se i vertici militari e il segretario generale Javier Solana ci diranno che è prudente rivedere le nostre valutazioni alla luce delle nuove circostanze sul terreno», ha spiegato in maniera involuta il portavoce della Casa Bianca Joe Lockhart, «allora appoggeremmo la loro richiesta».

Per il momento, ha precisato Lockhart, si tratta solo di aggiornare i vecchi piani già preparati l'autunno scorso. Ma la decisione rappresenta un importante passo avanti nell'escalation contro Milosevic, alla vigilia di un vertice Nato che ogni giorno di più assume i contorni di un vero consiglio di guerra sul Kosovo.

Per tutta la mattinata le parole di Lockart erano state precedute da una serie di «rumori» preparatori da parte di fonti anonime della Casa Bianca. Un alto funzionario americano aveva tra l'altro dichiarato alla Reuters: «E' possibile che il generale Wesley Clark chieda di aggiornare i piani sul dispiegamento delle truppe. Abbiamo l'impressione che i militari stiano per chiederceIo». Altre fonti parlavano di una imminente richiesta da parte di Solana.

Quando la Casa Bianca decise di sostituire la [illegible] cerimonia celebrativa d'apertura prevista per venerdì mattina con un «consiglio di guerra» di tre ore sul Kosovo, sperava di poter tenere la delicata questione delle truppe di terra ai margini della discussione per non creare divisioni tra gli alleati.

Ora anche gli americani riconoscono che il tema si è già spostato dai margini al centro della discussione all'interno della Nato, e che non ha più senso tenere [illegible] la testa nella sabbia. Anche perché all'interno dell'Allenza le resistenze all'ipotesi di un intervento di terra cominciano a cedere.

E' dunque venuto il momento di spolverare quei famosi piani elaborati lo scorso autunno per un'invasione di terra e che a quanto pare sono rimasti sugli scaffali per tutti questi mesi (furono elaborati due piani: uno per l'invasione del Kosovo, che prevedeva una forza di circa 80 mila uomini, e l'altro per l'invasione della Jugoslavia, che prevedeva una forza di 200 mila uomini).

In risposta alla pressione di una parte cospicua del Congresso, oltre che a quelle molto specifiche del premier britannico Tony Blair e di altri leader alleati, la Casa Bianca ha dunque cominciato a mettere le mani avanti, anche per evitare che la questione semini zizzania prim'ancora di essere affrontata.

Una richiesta di Clark - questo lo scenario attualmente più probabile - sarebbe seguita da una dichiarazione pubblica del segretario generale della Nato Javier Solana sulla necessità di «aggiornare» i vecchi piani. E' il minimo comun denominatore tra gli alleati. E la Casa Bianca spera che una dichiarazione di questo tenore, possibilmente prima dell'avvio formale del vertice, rimuova il pericolo che un'accesa discussione sulle truppe di terra domini la riunione e mostri al mondo una Nato incerta e divisa.

Tony Blair si è recato alla Casa Bianca ieri sera anche per coordinare meglio con Bill Clinton le rispettive posizioni dopo le dissonanze emerse nei giorni scorsi tra i due maggior alleati sull'uso eventuale di truppe di terra. La posizione di Blair appare in effetti molto più avanzata di quella di Clinton, il quale continua ad essere riluttante ad affrontare pubblicamente la questione. Il premier britannico, invece, spinge perché si cominci quantomeno a preparare un'invasione. «Milosevic non deve avere un potere di veto sulle azioni della Nato», ha detto prima di chiudersi con Clinton. «Tutte le opzioni sono sempre allo studio: questo è l'atteggiamento da tenere».

Ma l'arrivo improvviso del premier britannico - il «falco» dell'alleanza contro Milosevic - è anche ricco di simbolismo. Ed ha evocato in molti osservatori il viaggio della Thatcher ad Aspen nell'estate del 1990, prima dell'Operazione Tempesta nel Deserto, quando la Lady di ferro esortò il Presidente Bush a non farsi venire la tremarella («to go wobbly on us») e a tenere il timone con fermezza.



Tony Blair durante una visita in una base militare

LA STRATEGIA DELLA NATO PER SPIANARE LA STRADA AI SOLDATI



La campagna potrebbe iniziare dopo il vertice di Washington: forte il rischio di perdere aerei ed elicotteri

Soldati americani sbarcano a Tirana. Sotto il ministro della Difesa Carlo Scognamiglio



A Pristina come a Kuwait City

«Due settimane per stroncare l'esercito serbo»

analisi

Maurizio Molinari
ROMA

GLI specialisti dello Stato Maggiore della Difesa che seguono sin dal 24 marzo ogni sviluppo dell'operazione «Forza Alleata» ritengono che siamo prossimi ad una svolta nell'intervento militare in Kosovo. Lo scenario di cui si discute prevede per gli alleati una «caccia al blindato serbo» di almeno due settimane con l'obiettivo di entrare a Pristina come avvenne a Kuwait City nel 1991: senza incontrare resistenza nemica.

OFFENSIVA AEREA A BASSA QUOTA PER DUE SETTIMANE. Gli aerei anticarro «A-10» impiegati da poco più di una settimana dagli Stati Uniti hanno già «dimostrato una notevole efficacia». Il numero dei blindati eliminati è top secret ma viene definito «significativo». L'arrivo in Albania degli elicotteri «Apache» e il loro imminente impiego rafforza lo schieramento di velivoli che darà vita ad una nuova fase dell'offensiva aerea: quella a bassa quota, possibile dopo «il raggiunto azzeramento delle difese antiaeree» che consente alla Nato il controllo dei cieli ad alta quota. «Gli attacchi al terreno potrebbero durare due, massimo tre settimane - dicono i militari - e i mezzi corazzati serbi avranno vita molto difficile».

L'intenzione è quella di dare letteralmente la caccia ad ogni blindato o pezzo di artiglieria presente in Kosovo grazie ai satelliti, ai velivoli senza pilota da osservazione e, soprattutto, alle informazioni raccolte sul terreno dalla guerriglia dell'Esercito di Liberazione del Kosovo (Uck) e dalle forze speciali anglo-americane. «Sappiamo però che andiamo incontro a delle perdite di aerei ed elicotteri - ammettono i militari - perché la minaccia più seria viene dai missili Stinger o Sam-7 che possono essere lanciati da qualsiasi fante ad occhio nudo». La «campagna intensa di bassa quota a rischio perdite» potrebbe iniziare subito dopo il vertice della Nato a Washington.

CONTROMOSSE DI MILOSEVIC. Tutti gli occhi sono puntati sui confini serbi, a cominciare dal Montenegro: «La Nato non ha piani di intervento in caso di colpo di mano di Belgrado a Podgorica ma Milosevic è stato chiaramente ammonito che una simile escalation avrebbe conseguenze molto serie». Per la nostra Difesa il caso-Montenegro e la provocazione contro la Croazia, con l'invasione di una zona neutrale di confine sull'Adriatico, dimostrano che «Milosevic è in difficoltà ed è indebolito». «La sua strategia - aggiungono le fonti - non cambia: minaccia l'allargamento del conflitto ed usa l'arma dei profughi per saggiare la compattezza dell'Alleanza ma è una strada che non paga perché, in sede politica, il Consiglio Atlantico è sempre stato unanime».

ATTACCO DI TERRA «SENZA RESISTENZA». «Durante la Guerra del Golfo il generale Norman Schwarzkopf protrasse l'offensiva aerea fino all'abbattimento delle difese terrestri irachene, che consentì alla coalizione di liberare il Kuwait praticamente senza incontrare resistenza». Questo è «l'esempio possibile di un intervento terrestre» che ritiene «possibile» il generale Vincenzo Camporini, capo dell'Ufficio Generale di Politica Militare dello Stato Maggiore. «Grazie all'offensiva a bassa quota si arriverà al punto in cui le forze di Milosevic non saranno più in grado di opporre resistenza sul terreno e quindi l'azione terrestre coinciderà con lo spiegamento di un contingente di protezione militare per i profughi in Kosovo» aggiunge Camporini. A questo «contingente» l'Italia è pronta a contribuire con 2500 uomini, di cui già 1100 in Macedonia.

COINVOLGIMENTO DEI RUSSI. Il contingente di protezione per gli analisti italiani «non potrà fare a meno del contributo dei russi sul modello della Bosnia». Ma c'è una condizione: la linea di comando dovrà essere «chiara ed univoca» e garantita dalla struttura della Nato, l'unica in grado essere efficiente. «La Nato non chiede il comando della forza di protezione ma l'efficienza della linea di comando» sottolineano i militari. L'incubo per tutti è che si ripeta il sistema a «doppia chiave» sperimentato fra mille difficoltà in Bosnia quando l'Onu e la Nato si sovrapponevano provocando ritardi e mettendo a rischio la sicurezza del continengente.

IL RISCHIO. Un alto consulente del Cremlino in visita in questi giorni in Italia ha avvertito i suoi interlocutori sul rischio che «Milosevic voglia spingere la Nato all'intervento di terra». Ma non per arrendersi. «La sua intenzione - ha spiegato il russo - è quella di impantanare l'Alleanza in Kosovo ed è convinto di poter infliggere alle truppe terrestri un numero alto di perdite, in grado di scompaginare la coalizione e far fallire l'intera offensiva militare». Il rischio esiste, ammettono alla Difesa, ribadendo però che «bisogna rispettare i tempi» e non «arrivare a frettolose conclusioni»; quindi «prima di tutto attendiamo i risultati dell'impiego massiccio di A-10 ed Apache».

TACCUINO DELLA DISINFORMAZIONE

I conti non tornano

Lietta Tornabuoni



DA settimane, ogni giorno il portavoce della Nato ripete le stesse cose: Milosevic comincia a cedere, la Serbia ha subito danni irreparabili, i bombardamenti sono efficaci. Invece la guerra non ha ottenuto alcun risultato umanitario né militare, e a questo s'aggiunge il fallimento informativo. Un responsabile della Nato vede la concreta eventualità dell'intervento a terra, l'altro responsabile la esclude assolutamente. Un giorno viene presentato ai giornalisti il nastro registrato sull'aereo che ha bombardato una colonna di profughi provocando morti e feriti, il giorno dopo no, contrordine, era la registrazione su un altro aereo, vi preghiamo di voler scusare l'errore.

A un importante quotidiano americano («Washington Post») fonti militari affidabili dicono che la colpa, se le cose funzionano come funzionano, è del meccanismo della Nato, lento e pesante: ogni bersaglio dev'essere valutato da ufficiali di ogni Paese componente l'alleanza che discutono il tipo di bomba o di missile da utilizzare e possono bocciare certi bersagli se risultano troppo vicini a ospedali, scuole, case o altri popolosi edifici civili. A un secondo importante quotidiano americano («Los Angeles Times»), fonti militari diverse ma altrettanto affidabili dicono che la colpa è degli Stati Uniti: la Nato non ha impiegato più di quattro ore a prendere una decisione sull'uso dei temibili elicotteri Apache, mentre sono stati Casa Bianca e Pentagono a tirare le cose per le lunghe. (Sugli Apache, ferve da noi uno dei rarissimi conflitti bellico-mediatici: perché alle radiotelevisioni alcuni pronunciano Apaci, che parrebbe la dizione più giusta dato che è quella americana e che la tribù di Pellerossa che dà nome agli elicotteri era sul territorio americano; e altri pronunciano Apasc, com'è abitudine italiana secondo l'antico uso di dare una pronuncia francese ai nomi stranieri).

Da settimane, nessun telegiornale o giornale tiene più conto di chi combatte contro chi, di quali sono le forze in campo, di qual è la sproporzione nella guerra di 19 Paesi contro 1. Se la Nato è un elefante, le nazioni o regioni balcaniche che in questo tempo abbiamo imparato non certo a conoscere ma almeno a nominare e sentir nominare continuamente, sono mosche: secondo enciclopedie e repertori geografici aggiornati, prima dei bombardamenti e degli esodi il Montenegro aveva circa 650.000 abitanti, quanti un quartiere di Parigi; l'Albania aveva 3.300.000 abitanti, assai meno di Roma; la Serbia aveva quasi 8.000.000 di abitanti, molti meno di Città del Messico. E il Kosovo aveva circa 2 milioni di abitanti, molti meno di Atene: anche sulle cifre dei profughi, delle vittime e dei bombardati, evidentemente, la disinformazione esercita il suo potere maligno, i conti non tornano.

Gorbaciov: la Nato non ha il diritto di colpire la Jugoslavia

Pace, il summit dei Nobel

Maria Corbi
ROMA

DA un Nobel per la pace ci si aspettano, certo, parole di pace. E quelle pronunciate ieri da sette vincitori del premio riuniti a Roma per il loro primo Summit sono state sì parole di pace, ma scandite con decisione, fermezza. Qualche volta, come nel caso di Gorbaciov, rabbia. L'ex presidente dell'Unione Sovietica ha attaccato duramente la Nato «irresponsabile nella crisi del Kosovo, colpevole di «aver mostrato agli occhi del mondo la sua follia».

Gorbaciov ha invitato Milosevic a «fermare lo spargimento di sangue», ma ha anche affermato che «la Jugoslavia è un Paese sovrano e la Nato non ha il diritto di colpirlo». «Non possiamo imporre la fine politica di Milosevic», ha spiegato. «Il popolo serbo è con lui che grazie alla Nato è diventato un eroe nazionale».

Gorbaciov non ha esitazioni nel criticare duramente la Nato: «Per il Kosovo si tratta di una crisi umanitaria, è vero, ma come ha agito la Nato in Colombia e in Turchia? Qualcuno ha sentito parole di biasimo nei confronti del governo turco per come tratta il popolo curdo? Gli Usa forniscono armi al governo militare colombiano, la Nato fa lo stesso con la Turchia. Che cosa succederebbe se utilizzassimo l'approccio avuto con il Kosovo in tutto il mondo?»

Inarrestabile l'ex leader dell'Unione Sovietica: «In Cecenia non c'è forse un conflitto? E allora forse sarà bombardata la Russia per difendere i diritti dei Ceceni? E come verrà trattata la Cina se si inasprirà la situazione nel Tibet?». La strada per Gorbaciov (che ha auspicato un'Europa più forte con un suo consiglio di sicurezza) è quella del compromesso. «Per mantenere l'ordine in Kosovo - ha chiarito - ci vorranno delle forze di pace che rappresentino Stati neutrali sotto l'egida e il mandato delle Nazioni Unite».

Appelli perché l'Europa e gli Stati Uniti si rimettano a parlare di politica e lascino tacere le armi sono arrivati da tutti i premi Nobel per la pace arrivati al Summit di Roma. Un'occasione di far sentire la loro voce anche per i pacifisti che hanno «invaso» la piazza del Campidoglio, facendo risuonare in segno di protesta un allarme aereo. Incursione con striscioni, da parte dei consiglieri comunali di Rifondazione comunista, anche nella sala della Protomoteca che ospita l'evento. Ospite dei «colleghi» Rita Levi Montalcini, nobel per la medicina, ha parlato della tragedia che investe i bambini facendoli vivere in un clima carico di odio. «Questi bambini - ha detto - un giorno impareranno a vendicare i loro morti».

Per Rigoberta Menchù - Nobel per la pace nel '92 per il ruolo avuto nella difesa dei diritti degli indios in Guatemala - non è accettabile che un Paese venga attaccato senza l'appoggio delle Nazioni Unite. «Questa guerra - dice - è il frutto di una causa privata tra Clinton e Blair». Per la causa della pace la Menchù è pronta a partire per il Kosovo e ha invitato gli altri nobel a seguirla. «Io sono pronta chi mi segue?» Agli italiani un avvertimento: «Dite subito il vostro no alla guerra perché ricordatevi che sarete i primi a soffrire gli effetti dei bombardamenti in Jugoslavia dal momento che le sostanze chimiche si sono già diffuse nell'aria».

Se nella questione di fondo - una pace negoziata - i sei premi sono d'accordo, sul modo di far sentire la loro voce alle forze in campo mantengono posizioni diverse. Tanto che la discussione per arrivare a un documento finale (sarà reso noto oggi), si è protratta facendo saltare al gruppo l'inizio del concerto organizzato in loro onore nella chiesa dell'Ara Coeli. C'è la linea oltranzista della Menchù e di Gorbaciov che condannano senza appello l'attacco Nato e chiedono l'invio di forze di pace nei Balcani formata solo dai Paesi neutrali. E ci sono gli altri che chiedono che la violenza nel Kosovo si fermi ma che rimangono più cauti.

Oggi i sei, ai quali si aggiungerà l'israeliano Shimon Peres, saranno ricevuti dal Papa.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
[illegible]
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
[illegible]
SERVIZIO ABBONAMENTI
[illegible]
internet: www.lastampa.it



Dopo la proposta di realizzare il «pentapartito d'emergenza» se in Kosovo attacca la fanteria

Non decolla il «governo di guerra»

Veltroni avverte Marini: la maggioranza non s'allarga

ROMA

Da diversi giorni in qua, tra i parlamentari italiani, si fa strada l'idea che l'intervento di terra in Kosovo sia, se non alle porte, quanto meno imminente. Ed è proprio in previsione di questa «svolta» del conflitto che ha preso a girare la voce di un eventuale allargamento della maggioranza a Forza Italia, complici l'emergenza bellica e la conseguente rottura con l'esecutivo di cossuttiani e verdi.

I deputati, a Montecitorio, hanno già scherzosamente battezzato questo futuribile e possibile esecutivo con il nome di «pentapartito di guerra». Poi ieri è giunta un'autorevole conferma alle indiscrezioni che sono circolate in questo periodo. Il segretario del Ppi, in un'intervista a «Repubblica», ha ipotizzato l'allargamento del centrosinistra, che potrebbe essere reso «necessario» dalla «tragedia della guerra». Non solo: sul «Messaggero» Vittorio Feltri ha spiegato che «il piano di Berlusconi» consiste proprio in questo: nell'entrare nell'esecutivo sull'onda dell'invasione di terra da parte della Nato.

Come sempre accade in questi casi, sono piovute smentite e precisazioni. Ma siccome appare inevitabile che le truppe arrivino in Kosovo - seppur dopo aver reso inoffensive con attacchi aerei a bassa quota le milizie serbe, e soltanto per permettere ai profughi di rientrare nella loro terra - la questione del «pentapartito di guerra» resta sul tappeto. Anche perché a Palazzo Chigi, non da ieri, ci si pone il problema del «che fare» nel caso in cui l'intervento di terra, in versione purgata, si faccia. Si studiano i contraccolpi nella maggioranza, poiché si ritiene che se comunisti italiani e verdi dovessero dissociarsi e far mancare il loro appoggio, l'Italia non potrebbe permettersi il lusso di restare senza esecutivo in pieno conflitto.

Il tema c'è, esiste, anche se di fronte alla possibilità di uno «slittamento a destra» del governo è improbabile che i cossuttiani lascino la barca. Berlusconi, comunque, che ha sempre ipotizzato la creazione di una «grande coalizione», questa volta ha smentito e ha detto: «Sono solo fantasie maliziose». Anche i popolari, con il vicesegretario Dario Franceschini, hanno rettificato il tiro: «Noi del Ppi - ha affermato il numero due di D'Alema - continueremo a stare nel centro sinistra». E poi ha spiegato che un allargamento della maggioranza sarebbe limitato solo ad un nuovo, eventuale, voto sulla «questione Kosovo», che non avrebbe effetti sulla compagine governativa. «Non abbiamo mai inteso - ha chiarito a questo proposito Franceschini - parlare di cambi di maggioranza "tout court". Visto che c'è una guerra, ci è sembrato legittimo ipotizzare che l'azione dell'esecutivo possa essere sostenuta da una maggioranza più ampia, come avviene in altri Paesi».



Silvio Berlusconi

Anche il Ppi fa marcia indietro: «Mai parlato di cambi di linea Continueremo a stare all'interno del centrosinistra» Ma Mastella è possibilista: se il Cavaliere rompe con An...



Massimo D'Alema

Ma nella Quercia veltroniana si sente odore di bruciato. Già la settimana scorsa Pietro Folena ammoniva il Ppi a non farsi lusingare «dalle sirene del Polo». E ieri Veltroni ha avvertito il leader popolare: «Non c'è nessun allargamento della maggioranza, nessun governo immaginabile con Berlusconi e noi. E' bene che ciò si sappia con molta chiarezza, con molta nettezza. E' bene che Marini ne tenga conto». Una risposta così forte e dura lascia intendere che non si tratta solo di «fantasie», che quella del «pentapartito di guerra» è un'ipotesi che aleggia sulla politica italiana. E infatti, nel giorno delle smentite e delle marce indietro, qualche conferma c'è stata. Rocco Buttiglione, segretario del Cdu, ha spiegato: «Questa maggioranza da sola non ce la fa davanti alle sfide internazionali. E' chiaro che non riesce ad assicurare un appoggio convinto. Allora bisogna cercare una maggioranza più grande e nelle votazioni sul Kosovo questa maggioranza si è già delineata». Mentre Clemente Mastella ha disegnato uno scenario in cui Berlusconi rompe con An: in questo caso, a suo avviso, la maggioranza potrebbe allargarsi.

Che cosa accadrà veramente? La palla è nelle mani di Manconi e Cossutta, perché che prima o poi si arrivi all'intervento di terra è nelle cose. Non ha potuto escluderlo categoricamente nemmeno D'Alema, nell'intervista a Montanelli per il «Corriere della Sera». Di fronte a un'esplicita domanda, il capo del governo si è limitato a rispondere: «Credo e spero di no, sarebbe una scelta drammatica senza un mandato Onu...». [r. r.]

LA TRATTATIVA SEGNATA DAL CONFLITTO



I segretari di Ppi e Ds, Walter Veltroni e Franco Marini



Bersaglieri durante un'esercitazione Nato alla base macedone di Krivolac, circa cento km a Sud di Skopje

Corsa al Quirinale Ppi-Ds ai ferri corti

retroscena

Fabio Martini

ROMA

E' martedì sera, al piano nobile di piazza del Gesù Franco Marini si chiude nel suo studio con quasi tutti i capi del partito e finalmente spiega la sua strategia per il Quirinale: «Sentite, noi dobbiamo predisporre una tattica adatta per ogni scenario: mi sembra che io e Mancino potremmo essere i candidati nel caso in cui si profilasse un accordo con il Polo. Siete d'accordo?». Marini continua a srotolare la sua strategia: «Scalfaro potrebbe essere il Presidente di una transizione che porti finalmente alle riforme istituzionali e quanto alla Jervolino a me sembra che possa essere il candidato giusto per andare incontro ai Ds...». E poi rivolgendosi al vice-presidente del Consiglio Mattarella: «E tu, caro Sergio, potresti essere il candidato di una maggioranza che preveda anche l'apporto di Rifondazione comunista...».

Ormai le grandi manovre per il Quirinale sono cominciate. E si intrecciano sempre più con la guerra nei Balcani e il possibile intervento di terra. Finora era sembrata la solita, sapiente schermaglia, fatta di smisurate prudenze e di candidati lanciati nell'arena al solo scopo di bruciarli meglio. Ma improvvisamente la gara per la Presidenza si è intrisa di veleno, tanto è vero che ha acceso il più aspro conflitto verbale in 3 anni di centro-sinistra: il segretario del Ppi Franco Marini, in un'intervista, ha liquidato come «cazzate» sia la proposta avanzata da Veltroni di eleggere Ciampi al Quirinale, sia il progetto prodiano dell'Asinello. Walter Veltroni si è risentito: «Per i toni usati è un incidente perché ci sono delle volgarità che non rientrano nelle relazioni tra persone serie. Non rispondo alle volgarità, le segnalo...». Romano Prodi invece ha replicato, mettendosi quasi sulla stessa lunghezza d'onda del segretario popolare: «Non so cosa abbia detto Marini, ma in ogni caso chi se ne frega...».

Polemiche acri che confermano come il conto alla rovescia sia già iniziato: la prima votazione per il nuovo Capo dello Stato non è ancora stata fissata, ma è molto probabile che si collochi in una data oscillante tra l'11 e il 13 maggio. E l'approssimarsi dei nastri di partenza induce candidati e *king-maker* a scoprirsi, almeno un po'. Negli ultimi giorni il più agitato di tutti, curiosamente, è anche il più tattico tra i segretari di partito, quel Franco Marini, che sembra essere uscito imbaldanzito dalla contesa referendaria. Tre giorni fa il segretario del Ppi aveva detto testualmente: «Sarebbe ricandidatura di Scalfaro perché sarebbe funzionale alla ripresa di un dialogo sulle riforme». Poi, due giorni sembra aver corretto il proprio orientamento: «Se mi chiedete chi è il mio candidato, e dico il mio di Franco Marini, io rispondo Nicola Mancino».

Una "ricchezza" di candidati che autorizza Veltroni a uscirsene così: «Ogni giorno Marini tira fuori un nome nuovo. Non lo seguo su questo cammino». Sin qui le dichiarazioni pubbliche, ma a microfoni spenti quasi tutti i leader di partito non faticano a spiegare che Marini lancia quasi ogni giorno un nuovo candidato allo scopo di bruciarlo, perché il vero candidato del segretario popolare ha un solo nome: Franco Marini

Malevole illazioni? Soltanto in parte, alla luce della strategia illustratata dallo stesso Marini ai suoi. Ma una cosa è certa: le ultime sortite di Marini non hanno fatto piacere né al Quirinale né a Palazzo Madama. Da ambienti del Quirinale è trapelata una certa irritazione per candidature lanciate senza preavvisare il Capo dello Stato. Anche Nicola Mancino non ha varcato il suo riserbo istituzionale, ma il Presidente del Senato ha spiegato molte volte ai suoi interlocutori (Marini compreso) che lui non si sbraccerà, non chiederà nulla, ma che una sua eventuale candidatura potrebbe decollare nel caso in cui fosse il frutto di una maggioranza istituzionale. E invece cosa fa Marini? Dice che il Presidente del Senato è il suo candidato personale, proprio quando i suoi rapporti con i Ds sono al minimo storico.

Ma la sortita di Marini ha irritato anche palazzo Chigi. Anche in questo caso nessuna reazione ufficiale, ma la «Velina rossa», raccolta ufficiosa di indiscrezioni provenienti da palazzo Chigi, è uscita ieri sera in edizione straordinaria. In neretto era scritto: «Per il Quirinale non si tratta di fare nomi, ma di individuare la personalità che garantisca il progetto delle riforme, nel dialogo con l'opposizione. Non si può procedere facendo terra bruciata e tutti i nomi emersi sono rispettabili». Traduzione dal politichese: D'Alema si vuole tenere aperte tutte le strade, ma non sembra aver gradito né i toni della sortita di Marini e tanto meno la sostanza, quell'apertura a Berlusconi condotta in prima persona dal segretario ppi. Rivelatrici le parole usate da Marini: «Mancino andrebbe bene, ma non perché avrebbe i voti di Berlusconi, perché comunque con Berlusconi ci parlo io...».

TRUPPE NATO IN KOSOVO SOLTANTO DOPO UN ACCORDO DI PACE

«L'intervento terrestre non è allo studio»

Dini: «E' importante l'arma dell'embargo petrolifero»

intervista

Maurizio Molinari

LAMBERTO Dini, ministro degli Esteri, Tony Blair preme per l'intervento terrestre, afferma che un gruppo di Paesi europei è già d'accordo e che se ne discuterà al vertice della Nato che inizia domani. L'Italia fa parte di questo gruppo?

«Disconosco l'esistenza di un tale gruppo di Paesi e le assicuro che al vertice di Washington non è all'ordine del giorno lo studio dell'intervento terrestre in Kosovo».

Dunque Londra si sbaglia...

«Le assicuro che verificheremo a fondo. Nell'incontro che ho avuto a Parigi con i Paesi europei del Gruppo di Contatto, Gran Bretagna inclusa, è stata confermata l'intesa a non prendere in considerazione l'intervento di terra se non per applicare l'accordo di pace».

Eppure per il suo collega inglese Cook l'intervento di terra potrà avvenire quando i serbi non opporranno più resistenza e il francese Vedrine già propone una risoluzione ad hoc dell'Onu. Perché solo l'Italia nega e tace?

«Non accetto l'idea che l'Italia sia esclusa in questo momento da qualcosa che altri fanno».

Ma ammetterà che l'impressione è molto forte...

«Siamo parte integrante della Nato e del Gruppo di Contatto e, ribadisco, le posso assicurare che non si parlerà di truppe di terra al summit di Washington».

Allora perché ha denunciato alla Camera il rischio di un'escalation militare?

«I militari intendono raggiungere gli obiettivi preposti e chiederanno ai Paesi membri ulteriori azioni perché i bombardamenti, imprevedibilmente, non hanno raggiunto l'obiettivo di convincere Milosevic a riprendere il negoziato».

A quali «azioni» si pensa?

«Allargamento degli obiettivi militari e non, intensificazione degli attacchi. Senza arrivare all'impiego di truppe di terra».

Dopo quasi un mese di guerra che risultati ha portato la scelta di tenere aperta l'ambasciata a Belgrado mentre quelle alleate chiudevano?

«L'ambasciata si è dimostrata un ottimo canale di comunicazione con le autorità jugoslave. Dobbiamo utilizzare ogni spiraglio per arrivare al negoziato sullo status futuro del Kosovo».

Gli alleati sono d'accordo sull'ambasciata aperta?

«Non ho sentito dissensi, anzi molti ci chiedono informazioni».

Contro la Serbia lei aveva proposto un embargo alternativo alle bombe ma, dopo le obiezioni di alcuni alleati, ha detto che basterà evitare di colpire il porto montenegrino di Bar. Avete fatto marcia indietro?

«No, ho ottenuto quello che volevo. L'embargo è alternativo: alla distruzione del porto di Bar e ai rischi per l'inquinamento nell'Adriatico che comporterebbe. E l'Ue ha inoltre deciso un embargo volontario contro i rifornimenti petroliferi».

Come reagiremmo ad un colpo di mano di Belgrado contro il Montenegro?

«Stiamo facendo tutto il possibile con gli alleati affinché non avvenga, dando ogni sostegno al governo montenegrino».

Prima la polemica su Rambouillet con la Albright, poi i distinguo sui bombardamenti, quindi l'invito agli Usa a non fare i gendarmi nel mondo. Perché tanti attriti fra lei e gli americani?

«Questa è una caricatura della mia posizione nei riguardi degli Stati Uniti e della Nato. Non sono antiamericano, ritengo che l'Europa si deve assumere le sue responsabilità in politica di difesa per evitare che gli Usa debbano diventare il gendarme nel mondo».

Proprio l'intervento di terra in Kosovo potrebbe sancire la nascita della difesa europea ma noi siamo contro...

«Non ignoro il fatto che siamo in guerra ma prima bisogna costruire l'istituzione europea della difesa comune, che sarà complementare alla Nato».

D'Alema mostra un approccio diverso alla crisi rispetto a lei: vede il ruolo dell'Italia prevalentemente in seno alla Nato mentre lei spinge per un'azione più indipendente.

«Non c'è differenza fra me e D'Alema. Io sono il responsabile degli Esteri e ho maggiori responsabilità nella ricerca di una soluzione politica. Non esiste una dissociazione rispetto all'Alleanza. L'Italia dopo gli Stati uniti è il Paese più impegnato anche sul piano militare ed umanitario. Nessuno può rimproverarci nulla».

Il vertice di Washington assegnerà alla Nato i nuovi compiti di intervento e di gestione delle crisi regionali. Questo significherà per l'Italia maggiori responsabilità?

«L'Alleanza si adeguerà ai cambiamenti geopolitici avvenuti. Oggi le minacce vengono da conflitti etnici, criminalità, flussi migratori».

Neanche l'aumento del bilancio della Difesa?

«Il nuovo concetto strategico è politico, non comporta conseguenze operative. Non vedo un aumento di spese per la difesa. Aumenteranno, invece, i costi degli interventi per missioni di pace come in Albania e Bosnia e per emergenze umanitarie come in Kosovo».



Il ministro degli Esteri Lamberto Dini

«Dopo gli Usa l'Italia è il Paese più impegnato sul piano militare e umanitario Nessuno può rimproverarci proprio nulla»

ALL'ONU

Oggi D'Alema da Annan

NEW YORK. Oggi il presidente del Consiglio Massimo D'Alema avrà un colloquio con il segretario generale delle Nazioni Unite Kofi Annan al Palazzo di Vetro per discutere della situazione nel Kosovo e delle pesanti condizioni dei profughi, prima di partecipare al vertice della Nato previsto a Washington.

Massimo D'Alema, stando a fonti dell'Onu, incontrerà Kofi Annan nell'ambito dei contatti ai margini del vertice della Nato poco dopo il suo arrivo a New York, da dove in serata proseguirà poi verso la capitale americana. Il colloquio tra il presidente del Consiglio italiano e il segretario generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, sempre stando alle stessi fonti dell'Onu, è fissato per le ore 16,30 locali, le 22,30 italiane. [r. i.]



Il Consiglio dei ministri stanzia i primi fondi per la missione umanitaria in Albania e Macedonia

L'Italia fa i conti: 250 miliardi fino a giugno

Finanziati con l'8 per mille

ROMA

Verranno dall'otto per mille i finanziamenti per la missione umanitaria italiana ai confini del Kosovo. La riunione di ieri del Consiglio dei ministri ha approvato un decreto legge che autorizza la partecipazione di contingenti militari alle missioni Nato in Albania e in Macedonia. Un articolo del decreto stanzia cento miliardi, tratti dalla quota dello Stato dell'otto per mille, in favore dell'assistenza ai profughi kosovari. «Una soluzione - ha precisato il ministro dell'Interno Rosa Russo Jervolino - che non è costata una lira in più ai contribuenti italiani». Né per il momento sono previste maggiorazioni d'imposta per il Kosovo. Che comunque ci costerà altro denaro. E la prospettiva preoccupa il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi (che considera anche i contraccolpi negativi che il prosieguo della guerra potrebbe avere sull'economia).

«Nel Consiglio dei ministri - ha spiegato Ciampi - abbiamo preso provvedimenti per finanziare quanto è necessario da qui al 30 giugno, che è nell'ordine dei 250 miliardi. Per quanto riguarda le spese successive, non mi piace buttare giù cifre a caso. Occorrerà inquadrare gli interventi e il loro finanziamento in un quadro europeo e più sistematicamente organizzato». Il problema quindi non è ancora risolto, anzi.

La differenza tra i cento miliardi già stanziati e i duecentocinquanta ritenuti per il momento necessari sarà coperta, ha specificato la Russo Jervolino (che sta per ripartire alla volta dell'Albania, mentre nei campi profughi è atteso ai primi di maggio il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro), con fondi da individuare in sede di assestamento di bilancio. La Russo Jervolino si è detta consapevole che «quello di oggi è solo un primo tamponamento. Per il momento stiamo operando con tende, ma presto seguiranno iniziative che consentiranno ai profughi una sistemazione migliore. Sono stata a Kukes a marzo: si gelava. Se questa gente non può rientrare nelle proprie case prima di ottobre, è impensabile farle passare l'inverno sotto una tenda. Si pone quindi il problema della costruzione dei container - ha spiegato il ministro dell'Interno - e della ristrutturazione di edifici, soluzione che noi preferiremmo perché così lasceremmo qualcosa all'Albania».

Nel decreto approvato dal consiglio dei ministri (senza sostanziali contrasti) ci sono anche le cifre relative alle forze militari italiane impiegate nella regione. In Albania il numero complessivo di militari sarà di 2500, cui si aggiungono gli ottocento già presenti in Macedonia e altri cinquecento carabinieri ausiliari. Uno spiegamento che peserà sulle casse dello Stato in misura di 27 miliardi al mese.

Il costo della guerra aerea nel Kosovo, considerando una durata di tre-quattro mesi ed escludendo un attacco di terra, si aggirerebbe attorno a sei miliardi di dollari, circa 11 mila miliardi di lire. La stima è di Giovanni Ajassa, responsabile dell'Ufficio studi economici della Banca nazionale del lavoro, che in un'analisi pubblicata da «Focus», citando anche un lavoro della «Lehman Brothers», quantifica in circa tre miliardi di dollari, circa 5500 miliardi di lire, il costo di un mese di bombardamenti sulla Repubblica Jugoslava. Se la spesa complessiva venisse ripartita tra i diciannove Paesi membri dell'Alleanza Atlantica secondo quote proporzionali al prodotto interno lordo, la spesa per gli Stati Uniti sarebbe di tre miliardi di dollari, quella dell'Italia attorno ai 400 milioni di dollari, ovvero 730 miliardi di lire.

Prosegue ad alto ritmo la raccolta di fondi per la Missione Arcobaleno: la sottoscrizione dei fondi, che non saranno utilizzati dall'amministrazione statale ma dalle associazioni di volontari, ha superato i 57 miliardi. Anche la rock-star Bruce Springsteen ha partecipato alla sottoscrizione, con un contributo personale e raccogliendo denaro tra i suoi fan nel corso degli ultimi concerti, iniziativa che gli è valsa il ringraziamento del presidente del Consiglio Massimo D'Alema. [r. r.]

CHIRAC IN TV

«Più bombe sulla Serbia». E i francesi approvano

PARIGI. Jacques Chirac chiede alla Nato d'intensificare gli attacchi aerei sulla Serbia, diversificando sempre più gli obiettivi. Ma che Washington non si rallegri troppo per l'inatteso bellicismo del partner francese. L'Eliseo domanderà, nell'imminente vertice americano, che la «Difesa europea» assuma un peso maggiore «dentro e fuori l'Alleanza». Spezza infine una lancia per Scopje, Tirana e Podgorica, affermando che l'emergenza profughi giustifica fondi supplementari. E rivendicherà con fierezza l'«amministrazione europea su tutela Onu» nel Kosovo, iniziativa francese che malgrado il consenso fra gli europartner oggi si profila lontana. Nella sua quarta allocuzione televisiva, l'Eliseo è parso imbracciare il fucile senza remore particolari. Nessun accenno alla Russia quale mediatrice, zero appelli verso la leadership serba. Ormai, è la forza che parla. E, forse, la democscopea. Chirac e il premier Jospin levitano: 65% di opinioni favorevoli. E per due cittadini su tre, l'intervento via terra sarebbe indifferibile. Come peraltro mormorano i vertici dell'Armée. La stessa crisi ipotetica in seno all'esecutivo svapora. Il pcf di Robert Hue si contorce in spiegazioni fumose spiegando che rimarrà eroicamente al governo malgrado il dissenso profondo con l'offensiva Nato per scongiurare il peggio. Ma quale sia, non dice. [e. bn.]



D'Alema ha ringraziato Bruce Springsteen, che ha raccolto fondi per la Missione Arcobaleno tra i fan

La Russo Jervolino «Non costa una lira in più ai contribuenti» Ma il ministro del Tesoro Ciampi si mostra preoccupato per le spese successive a quella data

Milosevic debutta alla tv Usa

«Trattiamo bene i 3 prigionieri americani»

Andrea di Robilant

WASHINGTON

Nella guerra di propaganda, un punto a sorpresa per Slobodan Milosevic. Proprio alla vigilia del vertice della Nato il leader serbo «piazza» la sua prima intervista ad una tivù americana.

A portare a casa lo scoop non è stata la Cnn né uno dei tre grandi network - Abc, Nbc, Cbs - ma la poco nota KHOU-TV, una piccola emittente di Houston. L'intervista è stata condotta da un'ex spia del Pentagono, Ron Hatchett, che ha mantenuto buoni contatti in Jugoslavia e che oggi dirige un centro di studi internazionali all'Università di Saint Thomas, in Texas.

Nell'intervista, trasmessa ieri sera, Milosevic si mostra conciliante e assicura che nulla di male sarà fatto ai tre prigionieri americani - Steven Gonzales, Andrew Ramirez, Christopher Stone - catturati il 31 marzo scorso mentre pattugliavano il confine tra la Jugoslavia e la Macedonia.

«Siamo un popolo antico», ha detto Milosevic. «E abbiamo una lunga tradizione nella protezione dei prigionieri di guerra. Non succederà loro nulla. Li trattiamo bene. Sono in buona salute. La Convenzione di Ginevra sarà rispettata. La Croce Rossa è autorizzata a visitarli. Non tutti i giorni, ma di quando in quando. Per me non è un problema».

Spezzoni dell'intervista sono stati trasmessi dalla Cbs, di cui la KHOU-TV è un'affiliata. Hatchett ha coperto la guerra da Belgrado nelle ultime settimane. Ha incontrato Milosevic nel palazzo presidenziale. L'incontro è stato organizzato con l'aiuto di un'associazione serbo-americana di cui Hatchett è membro.

L'Amministrazione ha attaccato Milosevic per l'uso propagandistico della televisione serba. Ed ha usato Radio Free Europe e Voice of America per far arrivare alla popolazione serba un messaggio pro Nato in contrasto con quello fornito ogni giorno dai media di regime. Ma finora l'Amministrazione era stata al riparo dalla propaganda serba negli Stati Uniti.

Nel frattempo la Casa Bianca ha annunciato ieri una svolta nella sua politica sui rifugiati kosovari: 20 mila potranno venire negli Stati Uniti e chiedere asilo politico. E' un mutamento di rotta a 180 gradi. Finora l'Amministrazione aveva detto di essere disposta ad accogliere 20 mila profughi a Guantanamo, la base americana a Cuba. La destinazione era stata scelta anche perché i profughi non avrebbero potuto chiedere di rimanere negli Usa.

Ma la Casa Bianca era stata criticata dalle organizzazioni umanitarie per la freddezza del suo calcolo, specie alla luce del calore con cui i profughi venivano accolti in vari Paesi europei. L'ipotesi «Guantanamo» si è rapidamente sgonfiata. Anche perché ai profughi l'idea di finire a Guantanamo non è piaciuta per nulla e gli americani faticevano a trovar volontari.

Ora l'idea è di sistemarli temporaneamente presso famiglie americane sparse in tutto il Paese anziché concentrarli tutti in una zona. Chi vorrà potrà chiedere asilo in quanto si troverà su suolo americano. Ma si prevede che la maggior parte dei profughi vorrà tornare in Kosovo una volta che la regione sarà pacificata.



Costruito da Tito nel centro di Belgrado, ospitava uffici, radio e tv del presidente serbo

Tre missili sul simbolo del potere

Distrutto il grattacielo del partito di Milosevic

Giovanni Cerruti
inviato a BELGRADO

Brucia nella notte il grattacielo di Milosevic, del suo partito, della sua famiglia e delle sue tv: dal 23° piano volano i ripetitori e nei rifugi s'interrompe la trasmissione di «Esmeralda», la telenovela più seguita. All'alba salta l'ultimo ponte sul Danubio, Novi Sad e la Vojvodina isolate. Il pomeriggio inizia con le sirene dell'allarme aereo, e di giorno non era mai successo: bombardano il ponte la nuova circonvallazione di Belgrado. Morti e feriti? Nessun comunicato ufficiale, ma il portavoce del ministero degli esteri lascia intendere che l'elenco non sarebbe breve. «Chi dà alla Nato la licenza di uccidere i civili? - accusa - Ormai in 28 giorni hanno scaricato sulla Serbia un potenziale esplosivo pari alla bomba atomica su Hiroshima!». Davanti al grattacielo hanno messo un cartello scritto a mano: «Adesso questo è un obiettivo militare e dalla sua cima potremo sputare sui generali della Nato e sui loro capi».

Era il grattacielo di Tito, voluto alla fine degli anni '60 come sede della Lega dei Comunisti, 23 piani in mezzo al Parco della Pace, dove la Sava s'incontra con il Danubio. Era diventato il grattacielo di famiglia. La sede del Sps di Milosevic e dell'ufficio stampa, del partito Jul della consorte Mira Markovic e della sua Pink-Tv, di «Radio Kosava» della figlia Marija. E poi di uffici import-export, agenzie immobiliari e turistiche, banche, un day hospital per malattie reumatiche, il ristorante all'ultimo piano. Per George Robertson, ministro della difesa inglese, era uno dei centri nevralgici del meccanismo di pianificazione delle uccisioni. Per i cittadini di Belgrado, da sempre, è la sede del «Ck», il comitato centrale dei partiti della famiglia Milosevic. O per quelli che non ne vogliono sapere la sede di «Pink-Tv», telenovelas e musica, vecchi film come «Casablanca».

Tre missili alle 3,15 della notte. Davanti al grattacielo ci sono l'Hyatt e l'Intercontinental, gli alberghi dei giornalisti. Accanto c'è il ponte Branko, quello dove ogni sera si radunano gli «scudi umani». Chi era nei rifugi, fino alle sette, quando è suonato il cessato allarme, ha pensato che avessero bombardato proprio il ponte, il simbolo della città. E invece era il simbolo di Milosevic. Alle 3,15 due missili e un terzo dopo dieci secondi. Tremano e s'incrinano le finestre dell'Hyatt, il tetto del Grattacielo è in fiamme. Un missile è entrato al primo piano, terza finestra da sinistra. L'altro all'ultimo, sesta finestra da destra. Il terzo al decimo. Scoppiano i vetri, dalle finestre esce di tutto, il trifoglio del Parco della Pace si riempie di schegge di ferro, pezzi di sedia, un telefono resta su un pino, tabulati del day hospital. I ragazzini raccattano i resti del bombardamento, finiranno sulle bancarelle di piazza della Libertà.

Gli uffici di Milosevic, quattro radio e quattro televisioni. Possibile che non ci fosse nessuno nel grattacielo, illuminato fino a un attimo prima? «Sono rimaste dentro almeno quindici persone, credo giornalisti», dice alle nove del mattino Dragen Civic, il responsabile della Difesa Civile di Belgrado. Poi non confermerà, nessun comunicato ufficiale anche se l'agenzia slovena assicura che sono proprio quindici. «C'era molta gente, - spiega Robert Nemecjk, direttore dei programmi di Pink-tv - Però mi hanno detto che sarebbero stati avvisati tutti un quarto d'ora prima dell'attacco». Anche su questo nessuna conferma. Dal 15° piano, alle due del pomeriggio, i pompieri issano una bandiera della Jugoslavia e una del partito Jul. E' il segnale, incendio domato. Poi, in sedici, giù per la foto ricordo come una squadra di calcio, in piedi e accosciati. «Chissà quando riprenderò le trasmissioni», lamenta Nemecjk.

C'era «Pink-tv» e c'era la «RS», la stazione radio sportiva che si collegava con Sinisha Mihajlovic, il calciatore della Lazio. C'era la tv «Bk» dei fratelli Karic, detti i Berlusconi di Serbia anche se sono di origine kosovara. Forse, per i belgradesi, il danno maggiore è non poter vedere «Esmeralda» o le altre tv. Ma per Milosevic e la sua famiglia questo è un danno serio, e non solo d'immagine. Il ministro Goran Matic arriva davanti al Grattacielo per una conferenza stampa. «E' così difficile, per la Nato, tollerare la libertà d'informazione?». La linea è quella di far passare l'attacco al grattacielo «Usce Business Center» come attacco alle televisioni e alle radio. Uffici di Milosevic e del suo partito? «C'era solo l'ufficio stampa». Ai piani 8 e 9, quelli che sembrano messi meno peggio. La tv serba trasmette in diretta dal grattacielo e intervista una donna: «Dov'è la Cnn, adesso? Nato "ublato"! Nato "ublato"», la Nato nel fango.

Da ieri i concerti di piazza della Libertà e le serate sul ponte Branko non saranno più trasmessi in diretta dalle tv private di Milosevic e signora. Del grattacielo resiste sul tetto un traliccio rosso e bianco, non serve più a nulla. La tv di Stato manda le immagini di quel che resta e del ponte sul Danubio a Novi Sad e di quello sulla Sava fuori Belgrado. Accusa la Nato per un ennesimo attacco ai profughi, nel campo di Djakovica, serbi di Bosnia e delle Krajne, almeno tre bambini tra le vittime, ma da Bruxelles smentiranno. Con tutti i missili caduti in 28 notti segnalano un rischio Hiroshima, 500 morti tra i civili e le strutture industriali a pezzi. In Piazza della Libertà, a sera aspettano il nuovo allarme e cantano di rabbia con la «Zuppa di pesce» band: «Adesso che buttano le bombe ci scopriamo tutti uniti/Solo un nemico che viene da fuori ci poteva attaccare/E se arriveranno da terra siamo pronti a sparare...».

Demolito a Novi Sad anche l'ultimo ponte sul Danubio



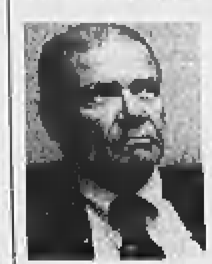
Il «palazzo di Milosevic», come lo chiamano a Belgrado, devastato da un attacco missilistico della Nato

LA LEZIONE DEL VIETNAM

Robert McNamara
WASHINGTON

La guerra in Kosovo diventerà un nuovo Vietnam? Io temo che siano già stati fatti errori che si sarebbero potuti evitare, se solo avessimo imparato da quella esperienza. Negli ultimi quattro anni alcuni di noi, che hanno fatto parte delle Amministrazioni Kennedy e Johnson, sono stati coinvolti in una serie di colloqui con ufficiali nordvietnamiti, per identificare le occasioni mancate di evitare la guerra o finirla prima che diventasse la tragedia che è stata, se mai ce ne fossero state.

Dai nostri dialoghi sono emersi molti equivoci reciproci, alcuni dei quali ricordano l'attuale tragedia nei Balcani. Ad esempio, in Vietnam ognuna delle due parti ha più volte sottostimato i costi e i rischi che l'avversario era pronto ad accettare. I nordvietnamiti erano pronti ad assorbire danni ancora più pesanti di quelli causati dai bombardamenti americani. Analogamente, il governo di Hanoi ha ripetutamente sottostimato la determinazione americana a proseguire la guerra, a Sud con le truppe di terra, a Nord con i bombardamenti. E nessuna delle due parti ha capito quanto l'altra fosse disposta a cedere sulla forma di governo del Vietnam del Sud e come l'avversario fosse assai più aperto ai negoziati - per un governo di coalizione a Saigon - di quanto non si pensasse all'epoca.



Robert McNamara

Il punto è questo: i reciproci giudizi sbagliati non erano predeterminati da un qualche processo di escalation che, com'è sottinteso da molti che guardano i Balcani attraverso la lente del Vietnam, andava al di là del controllo umano. Da queste conversazioni abbiamo concluso che lungo la strada c'erano state molte occasioni perché chi aveva il comando facesse quello che doveva fare - comandare! - anziché ignorare la strisciante crisi del Vietnam. Un documento del Pentagono dovrebbe già circolare all'interno dell'amministrazione americana, dando agli storici materiale sufficiente a indentificare le occasioni perse sulla strada della guerra dei Balcani. Non è sempre facile trarre dalla storia lezioni costruttive. Molti l'hanno usata per giustificare la carneficina che in questi anni abbiamo visto nei Balcani. E forse impariamo dal Vietnam la lezione sbagliata, se pensiamo che dovremmo evitare a ogni costo le truppe di terra o il ricorso alla forza militare in appoggio agli obiettivi scopi politici o diplomatici. Questo secolo è stato il più sanguinario della storia. E' una storia cupa, ma se non cerchiamo di imparare da essa, può solo diventare più cupa.

The New York Times-La Stampa

IL DISTRUTTORE AMERICANO DI CARRI ARMATI

Apache, calano dal cielo gli dei della guerra

In un clima da Apocalypse Now l'arrivo degli elicotteri a Tirana

reportage

Filippo Ceccarelli
inviato a TIRANA

E ci sarebbe da raccontare come, poco dopo le 18 di una giornata umida, sulla pista fangosa dell'aeroporto Rinas scesero dal cielo, come in Apocalypse Now, oscuri e rombanti gli dei della guerra. Che poi sarebbero i sospiratissimi elicotteri *Apache*, mezzi di mostruosa perfezione bellica e di ovvia congiunzione tra il conflitto aero-missilistico e lo scontro di terra.

E' bene, dopo una lunga e anche un po' ridicola attesa - arrivano, non arrivano, arrivano smontati, in casse o in containers, arrivano ma non si vedranno, anzi sono già arrivati, se n'è rotto uno a Falconara, il Tg2 li ha avvistati a Brindisi e così via per una decina di giorni - ecco, oggi gli *Apache* almeno si sono visti, almeno i primo otto, insieme ad altri elicotterini ed elicotteroni che sono andati ad accoglierli su nel cielo.

Ma il vero spettacolo, come al solito, si è svolto a terra, per cui, alla fine della giostra, esauritosi ormai il rotеare rugibondo di pale, conclusi i balletti meccanici a mezz'aria, e, cessato il vento che spazzava l'erba della primavera albanese, l'espressione più soddisfatta la mettevano in mostra due soldatini neri della Martinica che a braccia conserte avevano passato un bel paio d'ore a gustarsi il circo mediatico guerresco al suo meglio.

E quindi: un'immensa sala stampa all'aria aperta, circa duecento giornalisti generalmente assatanati e spesso in condizione pre-orgasmica. Telefoni, telefonini satellitari, antenne paraboliche, computers sotto l'ombrellino. Telecamere fisse e mobili, cameramen che si agitavano con cineprese sormontate da microfoni pelosi come barboncini e piccole grandi star dell'informazione che facevano le prove. Giornalisti vestiti in tutti i modi possibili, dalla tuta mimetica al mocassino, passando per le forme più fantasiose di sahariana. Alcuni si sono giustamente fotografati a vicenda. Ogni tanto, qualche sadico, ma cortesissimo marine faceva spostare tutti, e ogni volta la coreografia si arricchiva di un nuovo passo. Sotto una specie di casupola, uno straordinario tenente-colonnello con elmetto e occhi azzurri, carico di borse e tutto, teneva un informale *briefing* sull'argomento *Apache* ai giornalisti angloamericani che sapevano quasi tutto, ma in uno dei punti più fangosi della penisola balcanica. Qualche minuto dopo, è cominciata la distribuzione dei *dépliant*, di spietata intonazione tecnica, con inevitabili punte di prosa pubblicitaria, segnalandosi questi benedetti elicotteri per la loro capacità di raggiungere «una vasta gamma» di bersagli.

Nessuno, certo, si aspettava una poesia, fatto sta che dalle montagne di casse di acqua minerale «Nordas» (stabilimenti Valli del Pasubio) alle due toilette di plastica supertecnologica che nonostante la più assidua frequentazione seguitavano incongruamente a puzzare di sciroppo di ciliegia; dalla pista vera e propria dell'aeroporto, con gli immancabili bunkerini sullo sfondo come funghetti grigiastri e ferrosi nella campagna, ai grandi olmi che con le loro fronde conciliavano la formazione di un fango perfino odoroso, ecco, qui è andato in scena l'*Apache-show*.

Venire all'aeroporto, del resto, è stato un atto di fede. Troppe volte annunciati a vuoto, infatti, questi mezzi dal nome già così suggestivo, cinematografico, e per giunta capaci di sparare 16 missili, teleguidati con il laser, anch'essi ribattezzati *Hellfire*, o fuoco d'inferno, come in Campania o in Puglia si potrebbe chiamare un qualche vino da tavola che magari ha pure qualcosa da farsi perdonare. Ma qui, ormai, c'è poco da perdonare, e nemmeno tanto da scherzare se non altro perché ognuno di questi elicotteri costa 16 milioni di dollari e li hanno già assaggiati a Panama, in Bosnia e in Iraq. Velivoli d'attacco - si leggeva con qualche sgomento nelle cartuccelle distribuite da una soldatessa in *poncho* - nati per «distruggere, disintegrare e rallentare» le forze del nemico. Volano e colpiscono giorno e notte, in ogni latitudine e a tutte le temperature. Sono i più avanzati del mondo. La perfezione.

Elettrizzati dunque dalla forza irresistibile dell'attesa e dalla speranza del rombo risolutore, i giornalisti hanno varcato i cancelli della città militare di Rinas avendo negli occhi l'immagine di silenziosi quadretti agresti, pastorelli cenciosi con mucche macilente. Prima di arrivare si incontra per strada una coda di gente che cerca lavoro, caricare e scaricare gli aiuti sui camion per pochi lec.

Sulla soglia, dietro le sbarre, qualche allegro fantaccino albanese, con la giacchetta striminzita e logora. E più avanti i *marines*. Un accampamento come si deve, scorci di relax, soldati rapati a zero che fanno ginnastica in maglietta gialla, oppure giocano a carte davanti alle tende, come sulla veranda delle casette americane. Ai bordi del viale, quando l'odore di nafta comincia a farsi sentire e le montagne Skenderbeut si perdono sotto il cielo bianchiccio, appaiono reticolati e casupole difese da sacchi di sabbia. Tra un camion e l'altro s'incontrano soldati francesi, austriaci e, giunti sulla spianata dell'aeroporto, container della protezione civile italiana con su scritto «Emergenza Rifugiati Kosovo».

A proposito di elicotteri - e di rifugiati. Stamattina, con una piccola cerimonia, più o meno sulla stessa pista su cui sono atterrati nel pomeriggio gli oscuri dei della guerra, la Guardia costiera italiana ha ceduto all'Acnur, e cioè all'agenzia dell'Onu per i rifugiati, un elicottero AB-412 per le missioni umanitarie più urgenti. E' piccolo e bianco, con microbandiera italiana. Stiracchiando un po' i codici della cronaca potrebbe perfino essere l'anti-*Apache*.



All'aeroporto della capitale una folla multicolore di reporter a naso in su mentre una soldatessa distribuisce dépliant

Uomini della Nato guardano un elicottero Apache atterrare all'aeroporto di Tirana

Manifestano i fans di Milosevic. Il capo dello Stato rifiuta di cedere il controllo della polizia





Manifestanti serbi nella capitale montenegrina Podgorica: oggi una manifestazione ad alto rischio

Sul Montenegro la calata dei nemici del Presidente

Ingrid Badurina

nostro servizio da ZAGABRIA

Sinistro annuncio del conflitto che potrebbe esplodere da un momento all'altro tra le forze dell'esercito federale jugoslavo e gli agenti di polizia montenegrini fedeli al governo del presidente Djukanovic, nelle strade di Podgorica sono apparsi volantini firmato da un misterioso Movimento di Liberazione del Montenegro. «E' vergognoso che i dirigenti del Paese dimostrino così scarsa capacità di proteggere il popolo, consentendo all'esercito serbo di umiliare la gente del Montenegro, reclutando a forza i giovani nelle unità di riserva dell'esercito jugoslavo», dice il testo. Accusando Djukanovic, il governo, la polizia e il Parlamento di Podgorica di essere troppo deboli e moderati e «non in grado di difendere il popolo», l'organizzazione afferma che d'ora in poi si assumerà questo ruolo. «Siamo in numero sufficiente e risponderemo a ogni atto di violenza dell'esercito contro i cittadini del Montenegro».

Nella capitale della piccola Repubblica sono però in molti a sospettare che dietro il volantino si nascondano proprio le truppe federali: si tratterebbe insomma di un falso messaggio che servirebbe da pretesto all'esercito per combattere contro presunti «ribelli montenegrini». In realtà l'intervento militare è già iniziato: dopo il rifiuto del presidente Djukanovic di dare allo Stato Maggiore dell'esercito il controllo diretto sulla polizia, i soldati hanno chiuso le frontiere del Montenegro con la Croazia. Al valico di Debeli Brijeg i militari, che hanno installato un posto di blocco a 200 metri dal confine, rimandano indietro chiunque voglia entrare nel Paese senza un visto rilasciato dalle autorità di Belgrado. Ieri sono stati bloccati alcuni giornalisti e un convoglio umanitario dell'Alto Commissariato per i Profughi.

Ed è proprio nella vicina città di Boka Kotorska, sulla costa montenegrina, che sono apparsi altri volantini. Questa volta il messaggio è rivolto ai numerosi croati che vivono a Boka: si chiede loro di agire da spie per la Nato e di mobilitarsi affinché questa zona venga annessa alla Croazia. Ma gli esponenti della minoranza croata (circa il 7 per cento della popolazione) hanno negato ogni legame col volantino, avanzando il sospetto che l'abbiano diffuso i serbi proprio per creare tensione. In questo quadro dev'essere considerato anche lo sconfinamento di 300 militari jugoslavi nella zona smilitarizzata di Prevlaka, al confine tra la Croazia e il Montenegro, controllata dai Caschi blu dell'Onu. Questi ultimi sono stati respinti ieri dai soldati di Milosevic mentre cercavano di addentrarsi nei 5 chilometri di fascia smilitarizzata dalla parte montenegrina. Le forze federali controllano anche i villaggi a Nord-Est del Montenegro, vicino al confine con il Kosovo. «Un'incursione dell'esercito jugoslavo nel Montenegro avrebbe conseguenze gravi» ha dichiarato il segretario di Stato americano Madeleine Allbright, spiegando che gli Stati Uniti sono in continuo contatto con il presidente Djukanovic.

Ad accendere la miccia del conflitto potrebbe essere la manifestazione convocata per oggi a Podgorica cui parteciperanno migliaia di seguaci di Momir Bulatovic, ex presidente montenegrino e attuale premier jugoslavo, nonché uomo di fiducia di Milosevic. Per gli agenti di Belgrado un'occasione ideale di provocare scontri tra la popolazione.



Il presidente del Montenegro Milo Djukanovic

TACCUINO DELLA MEMORIA

I bambini ci guardano

Igor Man



I bambini ci guardano», ammoniva De Sica con quel suo film indimenticabile del 1943. Come a dire che i bambini giudicano il comportamento degli adulti davanti al tribunale della vita, specie quando la vita coincide con il tempo infame della guerra. Di più: per un adulto «normale» sarebbe relativamente facile leggere nello sguardo dei bambini la condanna e l'assoluzione, ma spesso per non dir sempre, l'adulto non osa affrontare gli occhi degli innocenti. I bambini ci guardano inesorabilmente, i bambini del Kosovo in braccio alla madre che fugge la guerra, ovvero attaccati alla gonna materna nel cammino lento e spossato verso l'ignoto. Ci guardano: dalle fotografie dei giornali, dai fotogrammi della tv. A furia di vederli, ripetitivamente, giorno dopo giorno, ha scritto qualcuno, l'emozione sfuma nell'assuefazione. Certo, ci si abitua a tutto, anche la tragedia più grande quando viene replicata troppo scade nella routine, epperò io continuo a pensare che in realtà noi i bambini kosovari li vediamo soltanto, non li guardiamo. Negli occhi, dico. Per non sentirci colpevoli della nostra fatale impotenza. I medici ci dicono che i bambini, «quei bambini», soffrono di turbe psichiche. La denutrizione può essere sconfitta facilmente, le turbe psichiche no. Il Vecchio Cronista riconosce nei volti dei bambini kosovari i tratti dei bambini libanesi demoliti psichicamente da quella lunga (17 anni) guerra incivile. Un anno prima che le armi si tacessero, il dottor Paul Haddad, presidente della Società pediatrica libanese, mi riassunse il suo studio (cinquemila pagine) sul bambino libanese. Emerse, allora, una sindrome sconosciuta all'infanzia: la claustrofilia. Vale a dire una predilezione espinta sino alla nevrosi» per gli ambienti chiusi. Sognavano case senza finestre, e le disegnavano, case senza balconi. Insomma, un bunker. Vite straniate, bambini senza infanzia immersi nel liquido amniotico della violenza. Come il «leoncello» palestinese partito da Beirut, nel settembre del 1985, alla volta di Roma per «un attentato dimostrativo». Itab aveva 12 anni quando, durante la strage di Sabra e Shatila (do you remember Sabra e Shatila?), il campo dov'era nato da genitori profughi dal 1948, gli ammazzarono la madre, Miriam, la sorella Suhed di 22 anni e il fratello Fasdi di 14 e Ahmed il fratellino di 18 mesi. In galera, a Rebibbia, Itab ha scritto un libro curato da Renato Curcio per le edizioni «Sensibili alle foglie» (Roma). Un «leoncello» Itab, con una sola paura sconfinata: la paura del silenzio. «Il silenzio non mi faceva dormire (...). Una notte del 1983 mi venne l'idea: registrare su nastro un bombardamento. Era di notte che quel nastro mi teneva compagnia. Nelle notti silenziose e solitarie in cui, per prender sonno, l'ascoltavo». La società civile libanese sta ancora curando i guasti (psichici) di un conflitto orrendo, al cui modulo sembra ispirarsi la rovinosa spirale di morte e di orrore che sfigura la ex Jugoslavia, da Belgrado a Pristina.

Il costruttore di sogni

Djukanovic, il leader di Podgorica

personaggio

Giuseppe Zaccaria

inviato a BELGRADO

NEl tempi in cui, dopo gli accordi di Bosnia, Slobodan Milosevic veniva definito dall'Amministrazione americana «grande costruttore di pace», in Montenegro cominciava a brillare la stella del «grande costruttore di sogni», cioè Milo Djukanovic, giovane, brillante presidente di una Repubblica che da quel giorno prese a giocare con la Serbia come fa il topo con l'elefante.

Quel giorno è il 15 gennaio dell'anno scorso: allora, dopo un feroce ballottaggio, «Milo» vinse la corsa alla Presidenza contro l'ex amico Momir Bulatovic con un margine di appena 5000 voti, risicato anche in una Repubblica che in tutto conta 600 mila abitanti. In un'intervista di quei giorni disse a La Stampa che quei 5000 voti sarebbero stati importanti poiché «a volte avvenimenti trascurabili rendono possibili grandi virate».

Il sogno di una grande virata del Montenegro cominciò ad esplicitarsi allora: l'altissimo, bellissimo, giovanissimo Presidente (in quel momento aveva 35 anni) sembrava dischiudere al Paese scenari da sogno. Da Montenegro a «Montecarlo adriatica», un Paese finalmente sganciato dalle farragini del sistema di Belgrado, libero dalla fanghiglia dei condizionamenti etnici, aperto all'Occidente, pronto a decollare.

Se oggi il Montenegro vive questo annuncio di dramma è anche perché quel decollo non si è mai verificato, nonostante un anno vissuto pericolosamente, un'influenza incredibilmente cresciuta all'interno della Federazione jugoslava e un'amicizia particolarmente influente, quella di Bill Clinton. Dietro la velocissima parabola che rischia di interrompersi c'è la stessa parola-chiave che segnò la fine della «primavera di Belgrado»: investimenti. Meglio, la loro mancanza.

Appena un anno fa gli amici di Milo invadevano i circoli che contano di Belgrado con un look aggressivo e una sicurezza che intimidiva. Gente, come definirla, un po' eccessiva, donne bellissime promosse a ruoli politici, qualche ministro-manager rigidamente targato Versace che giungeva col piglio del demolitore. Un circolo ristretto e un po' pazzoide, molto aperto verso i personaggi dello spettacolo, deciso a promuovere la nuova immagine del Montenegro con efficienza quasi craxiana.

L'altra estate, per esempio, in un Montenegro dotato di una natura splendida ma anche di alberghi cadenti, la «new wave» montenegrina aveva pensato di promuovere il turismo d'élite invitando nello splendido isolotto di Sveti Stefan Sylvester Stallone e Claudia Schiffer. Quest'ultima accompagnata da un giovanottone di nome Ratko Knesenjic, che da quel momento fu consacrato al ruolo di playboy.

Di quel signore ho ancora un biglietto da visita che dice «Rappresentante economico del governo della Repubblica del Montenegro negli Stati Uniti». E su questo legame con Washington il nuovo governo di Podgorica ha contato a occhi chiusi fino alla sera dei primi bombardamenti della Nato. Da quel momento certe convinzioni hanno preso a vacillare, e probabilmente il margine dei famosi 5000 voti a scomparire.

Djukanovic è politico moderno e cinico a sufficienza per giocare tutte le sue carte in momenti come questi. Peraltro, provenendo da una lunga scuola di partito conosce umori e tendenze dei montenegrini. Forse in questo momento gli piacerebbe far dimenticare il fatto che la sua vera ascesa politica coincise con la cosiddetta «rivoluzione antiburocratica», quella che nel '92 condusse Milosevic a prendere in mano tutte le leve del potere. In Montenegro a fare questa «rivoluzione» (per eliminare dalla scena il leader di allora, Branko Kostic) furono proprio «Milo» e il suo attuale nemico Bulatovic. Quando, all'età di 29 anni, fu eletto premier del Montenegro, riempiendo i moduli ufficiali alla voce «occupazione precedente» il grande costruttore di sogni fu costretto a scrivere «disoccupato».

Quest'ultimo anno, sembra, gli ha tolto qualche illusione circa l'autentico appoggio americano: con il suo gruppo di amici, «Milo» progettava la costruzione di un'autostrada in Montenegro (ma un grande gruppo tedesco gli ha negato il finanziamento), il rilancio dei casinò (ma varie società europee si sono spaventate per l'investimento a rischio), la creazione di posti di lavoro attraverso filiali di industrie europee (ma non una sola officina ha aperto i battenti).

L'ambizioso programma di privatizzazioni ha dovuto segnare il passo, dunque, le condizioni del Paese restano stabili ma tendono al ribasso. E paradossalmente, la nuova situazione di guerra sembra risospingere il Montenegro verso il ruolo che Djukanovic tentava di scrollarsi di dosso: quello di patria del mercato nero, delle forniture clandestine alla Serbia. Prima erano sigarette e armi, oggi la benzina: se «Milo» riuscirà a uscire da una simile crisi, dimostrerà davvero di essere un grande uomo politico.



Mediatori con gli Usa i leader georgiano e ucraino, attesi a Washington per il 50° della Nato

Pace russa nei Balcani, seconda puntata

Cernomyrdin oggi a Belgrado, 48 ore dopo il Patriarca

Anna Zafesova
nostro servizio da MOSCA

La prima missione di Viktor Cernomyrdin comincia stamattina, con la partenza del rappresentante speciale del Cremlino per Belgrado. Le autorità russe hanno già chiesto e ottenuto il corridoio aereo per il jet dell'ex premier, nel quale ora Boris Eltsin ripone le sue maggiori speranze di restituire alla Russia un ruolo diplomatico da protagonista.

Nei giorni scorsi zar Boris aveva definito Cernomyrdin l'unico che sa come prendere Milosevic. Alla vigilia della partenza però non era ancora chiaro quale piano di pace la Russia presenterà oggi al leader serbo. Ed è una missione nella quale non può permettersi di fallire, dopo il fiasco dei negoziati condotti a Belgrado dal premier Primakov.

In realtà l'attività diplomatica di Cernomyrdin è già iniziata due giorni fa, ma da una direzione insolita: il neo-negoziatore russo ha visitato la Georgia, l'Azerbaigian e l'Ucraina. Al ritorno, ieri mattina, ha annunciato trionfalmente che questi tre Paesi dell'ex Urss hanno sul conflitto jugoslavo «posizioni coincidenti»: fine dei bombardamenti, conservazione dell'integrità della Jugoslavia e ritorno dei profughi. Tbilisi, Baku e Kiev sono addirittura pronte a partecipare - insieme alla Russia - a un ipotetico corpo congiunto di forze di pace.

Secondo il rappresentante speciale di Eltsin, la politica della Russia rimane immutabile: «Siamo contro il separatismo, ma anche contro le pulizie etniche. Nel mondo ci sono più di 100 zone in cui esiste il problema del separatismo, e le sue conseguenze sono sempre gravissime». Un discorso al quale i tre Paesi visitati da Cernomyrdin sono particolarmente sensibili: l'Ucraina ha la spina nel fianco della Crimea, l'Azerbaigian è in guerra con l'enclave armena del Nagorno-Karabakh, e la Georgia ha a suo tempo organizzato pulizie etniche in Ossezia del Sud e in Abkhazia.

Ma l'intesa tra i Paesi ex fratelli, tanto vantata da Mosca, sembra piuttosto fragile. Alcuni di loro non condannano i bombardamenti della Nato e solo la pressione del Cremlino li trattiene dal dichiarare apertamente il loro sostegno all'Occidente. L'unica eccezione è stato l'Azerbaigian, che ha addirittura offerto all'Alleanza aiuto militare.

E così, mentre il ministro degli Esteri russo Igor Ivanov ieri annunciava che la Russia «non può permettersi» di mandare la sua delegazione a Washington per il 50° compleanno della Nato, i leader delle Repubbliche ex sovietiche (a eccezione della Bielorussia) ci andranno. E forse l'obiettivo della missione di Cernomyrdin a Kiev era proprio questo: convincere il presidente ucraino Leonid Kuchma - che negli anni postsovietici ha guardato più a Ovest che a Est, ventilando anche l'ipotesi di aderire alla Nato - a presentare le proposte di Mosca a Bill Clinton.

Secondo i commentatori moscoviti, Cernomyrdin ha deciso di avvalersi anche dell'aiuto di un altro presidente ben visto a Washington: Eduard Shevardnadze, leader georgiano e ministro degli Esteri sovietico dei tempi della perestrojka e dell'amicizia tra Mosca e Washington. Martedì a Tbilisi Cernomyrdin ha di fatto aderito al piano di pace proposto da Shevardnadze: interruzione delle attività belliche, ritiro delle truppe serbe dal Kosovo, entrata delle forze di pace internazionali, rimpatrio dei profughi e negoziati sullo status della provincia ribelle.

UN ARTICOLO DI IGOR IVANOV: «LA COMUNITA' INTERNAZIONALE E' IN UN VICOLO CIECO»

«I miei 6 comandamenti»

Il piano del ministro degli Esteri

Igor Ivanov
MOSCA



LA Russia ha compreso fin dall'inizio che il problema del Kosovo racchiudeva una notevole forza distruttrice, e si è adoperata attivamente per contribuire a risolverlo. Abbiamo imperniato il nostro piano su vari assi, lavorando in particolare con la leadership jugoslava. Ritenevamo - e riteniamo - che una soluzione negoziata debba poggiare su un'ampia autonomia, nello scrupoloso rispetto della sovranità e dell'integrità territoriale della Jugoslavia.

Se fosse stata concessa una chance reale di proseguire a Parigi i negoziati di Rambouillet e se il progetto politico non avesse comportato condizioni notoriamente inaccettabili per Belgrado, come lo spiegamento in Kosovo di un'operazione militare Nato, la comunità internazionale non si troverebbe nell'impasse attuale.

Fino al 24 marzo, prima che iniziassero i bombardamenti Nato, c'era un problema in Kosovo; ma ormai quest'ultimo si è trasformato in una tragedia jugoslava, con significative perdite umane e centinaia di migliaia di rifugiati, con la distruzione deliberata del potenziale d'uno Stato sovrano al centro dell'Europa, con la distruzione di monumenti storici e culturali di valore inestimabile. Qualunque sia il seguito degli eventi, è vistoso fin d'ora che l'Europa sarà globalmente perdente.

Stiamo procedendo a consultazioni febbrili, in particolare con i nostri partner francesi, sui principi di base d'una eventuale soluzione negoziata:

1) cessazione immediata di tutte le operazioni militari, stop alle violenze e alla repressione;
2) ritiro dal Kosovo delle forze militari e di polizia in sovrannumero. A nostro avviso, tale misura deve essere accompagnata dall'allontanamento dalle frontiere jugoslave delle unità militari e degli armamenti offensivi Nato dispiegati in Macedonia e in Albania;
3) ritorno in condizioni di massima sicurezza di tutti i rifugiati e gli sfollati, qualunque sia la loro nazionalità e la loro confessione religiosa;
4) libero accesso delle organizzazioni umanitarie internazionali affinché possano espletare la loro missione;
5) ripresa dei negoziati fra Belgrado e i leader albanesi del Kosovo, in vista di un'intesa politica che accordi una larga autonomia al Kosovo, nel pieno rispetto della sovranità e dell'integrità territoriale della Jugoslavia;
6) contributo internazionale alla ripresa economica della Jugoslavia, incluso il Kosovo e la sua regione.

La messa in opera di tali principi rende necessaria, beninteso, una presenza internazionale, di cui restano da definire il formato e la missione. E' precisamente questo il punto più delicato. L'accordo relativo a questa presenza deve poter essere accettato da tutti.

L'Onu, che dispone di un largo ventaglio di meccanismi per il mantenimento della pace e d'una grande esperienza in questo campo, può e deve giocare un ruolo importante nella fase attuale per la composizione del conflitto. Una posizione costruttiva da parte di Belgrado, dettata dall'interesse nazionale a lungo termine, aiuterà senz'alcun dubbio a trovare nel quadro Onu una soluzione che preservi la sovranità e l'integrità territoriale della Jugoslavia, apportando simultaneamente una soluzione al problema del Kosovo in ogni suo aspetto.

La Russia si prefigge, da parte sua, di continuare a giocare un ruolo particolarmente attivo per pervenire a una soluzione politica in Kosovo. Siamo aperti a ogni idea o iniziativa costruttiva che vada in tale direzione. L'essenziale è arrivare al più presto alla pace sul territorio jugoslavo, pace che - ne sono convinto - serve gli interessi fondamentali della sicurezza europea e della stabilità.

Ria-Novosti - Le Monde - La Stampa



L'ex premier Cernomyrdin ha incontrato i leader di Azerbaigian Georgia e Ucraina (qui con il leader di Kiev Leonid Kuchma). Nella foto piccola il ministro degli Esteri Ivanov

TACCUINO PACIFISTA

Un derby di basket in faccia a Madeleine

Pierluigi Battista



MADELEINE Albright, riferisce tra gli altri il *Corriere della Sera*, si dice molto preoccupata perché la Nato sarebbe catastroficamente sul punto di «perdere la guerra della comunicazione nei confronti di Belgrado». Il guaio è che il segretario di Stato Usa attribuisce la colpa del mancato arrivo dei «messaggi americani alla popolazione serba» a inconvenienti tecnici (in primis la radio resa inutilizzabile perché «disturbata dalle autorità jugoslave») o, peggio, all'abilità goebbelsiana dell'apparato propagandistico a disposizione del regime dispotico di Milosevic. Chissà a quale diavoleria propagandistica di Belgrado avrebbe attribuito la responsabilità della scena sconcertante che si è offerta al pubblico italiano che ha assistito in tv al derby d'Eurolega di basket tra la Kinder di Bologna e il Teamsystem: quella in cui si vede il beniamino serbo della squadra bolognese, Sasha Danilovic, festeggiare con un giro di campo la vittoria sventolando la bandiera jugoslava e tutt'intorno il pubblico italiano in tripudio.

Inebriato dalla vittoria, stordito dalla fatica psichica della gara, quel pubblico in delirio certamente esprimeva una legittima gioia sportiva, ma implicitamente diceva un'altra cosa, imbarazzante: quella di non credere che dietro quella bandiera «nemica» sventolata in segno di sfida ci fosse la barbarie e la turpitudine da battere con ogni mezzo. Si tratta solo di un episodio. Che rivela però quanto le difficoltà della comunicazione dei Paesi della Nato rischino di tradursi in una disfatta culturale. Ne verrebbe seriamente compromessa la sinora inscalfibile certezza di essere dalla parte non della ragione ma della Ragione in quanto tale, dei Valori, dell'Umanità, dell'Etica e dunque di essere autorizzati non solo a piegare con ogni mezzo il tiranno di Belgrado, ma di considerare la popolazione serba come un «ostaggio» inconsapevole alla mercé di quel tiranno, un grumo di oscurantismo e di ignoranza che è compito dei fautori della «guerra etica» rischiarare e tirar via dalle tenebre di un neo-medioevo arcaicizzante e fanatizzato. Del resto è anche difficile non dare ascolto alcuno alle lamentazioni raccolte da Angela Azzaro di *Liberazione* del regista serbo Goran Paskaljevic, autore della *Polveriera*, il film che da venerdì sarà nelle sale italiane. Dice il regista, pur accanito avversario politico di Milosevic, che gli «stupidi e assurdi» bombardamenti su Belgrado invece di «distruggere il regime, lo stanno rafforzando». Non è detto che Paskaljevic abbia ragione. Né che le sue previsioni siano da prendere per oro colato. Ma ignorarne a priori il messaggio, neanche fosse il frutto di una manovra propagandistica, sarebbe semplicemente insensato. Con il rischio di non capire perché la «guerra della comunicazione» cominci a far tanta paura.

«Abbiamo bisogno di te»

Parla Alan, mercenario inglese in Kosovo

Vincenzo Tessandori
inviato a DURAZZO

«Lo specialista» sembra l'esatto rovescio di un Rambo. Mingherlino, media statura, capelli corti sale e pepe, l'occhio un po' bolso, circondato anche all'alba da un aroma inconfondibile di whisky blended di qualità dozzinale. Mercenario, per cultura e vocazione, tocca a lui, ora, allenare alla guerriglia i ragazzi che da mezza Europa accorrono qui in Albania, nei campi dell'Uck, l'Esercito di liberazione del Kosovo, ricchi di entusiasmo ma poveri di addestramento militare.

Lui è un professionista, sottolinea subito, uno uscito dall'Accademia di Sandhurst dove un tempo venivano forgiati, si diceva così, quelli che avrebbero fatto l'Impero o lo avrebbero difeso. Alan Mc Millan, 46 anni, ufficialmente falegname ad Hastings. «Lasciai l'esercito britannico, ma dopo ho ugualmente fatto molte campagne», racconta con un terribile accento cockney senza spiegare il motivo di quell'uscita dalla porta di servizio. E poi, con quella sua voce un po' strascicata carica di nostalgia, snocciola i suoi «titoli»: «Sono stato in Angola, in Namibia, in Birmania, in Laos e in Cambogia, dove ho combattuto i Khmer rossi». L'ultima volta era stato 7 anni fa, poi era rientrato in patria e pensava di essere ormai uscito dal giro. «Ma mercoledì scorso mi hanno telefonato quelli per cui avevo lavorato in Cambogia. Mi hanno detto: "Ti vogliono". Non ho fatto domande, non si fanno mai. Così mi hanno passato un numero di telefono di Londra e uno mi ha detto: "Abbiamo bisogno della tua esperienza in Kosovo". Era sufficiente, ho accettato». Per quanto? «Non si parla mai di denaro, non mi pagano. Certe cose non si fanno per soldi, si fanno soltanto per poter aiutare questa povera gente».

A Londra, racconta, gli hanno consegnato un biglietto aereo per Napoli, dove ha trovato un'auto ad attenderlo. Corsa fino a Bari, poi il catamarano della Vikinga: quattro ore di mare mosso, ma sopportabile, in mezzo a quelle che, forse, saranno le sue reclute. Una volta a Durazzo, un numero di telefono che corrisponde alla fabbrica di biciclette appena fuori Tirana, quella sulla via dell'aeroporto dove, nella foresteria verde, ha sede il quartier generale dell'Uck al quale fanno capo i muratori, gli insegnanti, gli imbianchini, i fornai, gli idraulici, i camionisti, i commessi, i camerieri, insomma tutti coloro che hanno lasciato lavoro e tranquillità per questa guerra con i serbi. «The specialist» è destinato al campo di Kalimash, non lontano da quell'inferno chiamato Kukes, lassù in mezzo ai monti, a un passo soltanto dal confine, dove si combatte ogni giorno, e da ieri anche l'esercito albanese è impegnato in scambi di colpi: lo scontro è durato sette ore, un ufficiale di Tirana è rimasto ferito a una gamba.

McMillan lo sa di essere atteso da un lavoro pesante, rischioso, dall'esito incerto: «addestrare a uccidere e a non essere uccisi, osserva, è cosa complicata «più che insegnare a scrivere». L'Uck non può fare a meno di esperti, chiamiamoli così, di questo tipo, perché ogni notte i suoi, che scivolano dall'altra parte della frontiera, pagano un prezzo fin troppo salato. E anche se certe cose vengono tenute segrete, circola a Tirana il racconto di una notte tragica, bruciata una settimana fa. Al calar del sole un gruppo di un centinaio dell'Esercito di liberazione sarebbero scivolati oltre confine. Ragazzi che non conoscevano il territorio, condotti da una guida. Per alcune ore la colonna avrebbe marciato in mezzo ai boschi, puntando su Ponosevac. Un percorso nuovo, che a un certo punto aveva finito per preoccupare quelli dell'Uck. Ma la guida li aveva tranquillizzati: «Di qua è più sicuro». Nessuno si era accorto quando quella era scomparsa. Ed era scattata la trappola: illuminati dalle fotoelettriche i ragazzi con la mimetica eran diventati bersagli fin troppo facili. Sarebbero morti in 90. Ecco, dice lo «specialista», «è per evitare cose come queste che mi hanno chiamato. Di certo, questa sarà la mia ultima campagna». Perché? «Perché, per cose come queste comincio a essere vecchio».

Mandato esplorativo alla vedova Gandhi che non dice se sarà lei il premier

Sonia, due giorni per fare il governo

Claudio Gallo

NEW DELHI

Con l'allure lieve e compunta di chi sa di essere l'ultima rappresentante della dinastia che ha costruito l'India moderna, Sonia Gandhi ha ieri salito i gradini di Rashtrapati Bhavan, il monumentale palazzo nel centro di New Delhi dove al posto dell'impeccabile Lord Mountbatten sta oggi il primo presidente «intoccabile» della storia, Kocheril Raman Narayanan. Sonia, come la chiamano semplicemente gli indiani, ha avuto dal capo dello Stato l'incarico esplorativo per formare un nuovo governo, a pochi giorni dalla caduta della scombiccherata coalizione guidata dal nazionalista hindu Attar Bihari Vajpajee.

La vedova italiana di Rajiv Gandhi, la donna che raccolse Indira Gandhi morente, crivellata dai colpi di pistola delle sue guardie del corpo Sikh, deve ora risolvere in due giorni una crisi politica «all'italiana». Definizione abbastanza banale, se non fosse usata dagli indiani stessi. Sonia ha detto al Presidente di avere il sì di 272 parlamentari su 543: «Siamo pronti a formare un governo, presenterò domani le lettere di adesione al Presidente». Ma la risicata maggioranza del partito del Congresso è per giunta malferma. Sonia ha dovuto ammettere di non avere ancora la conferma dell'appoggio di un alleato cruciale, Mulayam Singh Yadav, già contato però tra i 272. Yadav, uscito anni fa dal Congresso, è un vecchio lupo della procellosa politica indiana che si è fatto un suo partito conservatore, il Samajwadi Party, nell'Uttar Pradesh, 37 seggi nel più popoloso Stato della nazione. I suoi voti sono preziosi, ora lui li soppesa col bilancino e alza il prezzo: una sottile guerra di nervi che potrebbe anche risolversi in nulla, cioè in elezioni anticipate: le terze in tre anni.

Sonia Gandhi è consapevole della difficoltà del suo compito, infatti glissa abilmente alla prima domanda sulla bocca dei reporter: «Guiderà lei il nuovo governo?». Nulla di meno di una Gandhi accontenterebbe gli alleati. Ma debuttare al vertice del potere con un solo voto di maggioranza e una accozzaglia litigiosa alle spalle non sembrerebbe essere il modo migliore per Sonia di raggiungere il suo appuntamento con la storia. Imperterrito, il portavoce del Congresso Arjun Singh va ripetendo: «Sonia sarà primo ministro nel nuovo governo».

I nazionalisti hindu del Bjp (partito del popolo indiano) schiumano di rabbia per aver perso il potere e ieri hanno mandato qualche centinaio di deputati e scherani davanti al Parlamento a gridare: «No al potere di Roma» e «Straniera torna a casa». Un ministro del governo uscente, Murli Manohar Joshi ha chiesto pubblicamente a Sonia di spiegare al Paese chi sono i suoi 272 deputati: «Dove ha preso questo numero, nessun partito le ha assicurato appoggio incondizionato».

Arjun Singh, lo zelante portavoce del Congresso, ha risposto che «i problemi sollevati da Mulayam Singh Yadav saranno risolti. Noi crediamo fermamente che tutti partiti laici debbano unirsi nell'interesse della nazione: tutti quelli che hanno votato contro Vajpajee dovrebbero appoggiarci». Singh ha cercato perfino un'immagine poetica per definire il travaso di voti che il suo partito si aspetta: «Gli uccelli migratori arrivano in determinate stagioni. Quando comincia la stagione, arrivano. Sembra che la stagione stia cominciando...».

L'instabilità politica sta provocando «danni collaterali» al Paese, come la mancata approvazione della finanziaria ieri, nonostante tutti i partiti si fossero impegnati a farla passare. Tutto è rinviato a oggi mentre la Borsa di Bombay affonda.



Sonia Gandhi, ieri al Parlamento indiano

Gli avvocati: «Niente pena di morte»

«Su Ocalan l'Europa segua la via italiana»

ANKARA

Gli avvocati di Abdullah Ocalan auspicano che l'Europa faccia sua la posizione del governo italiano che due giorni fa ha chiesto che non venga inflitta la pena di morte al leader del Pkk richiesta dalla procura di Ankara per tradimento e attentato all'unità della Turchia e invocato «garanzie» per il processo.

«E la prima volta - ha detto l'avvocato Ahmet Zeki Okcuoglu, capo del collegio di difesa di Ocalan - che un paese occidentale assume una posizione chiara. Significa che l'Italia seguirà con attenzione il caso. Se quella italiana si tradurrà in una posizione dell'Occidente e se nel frattempo Ocalan non sarà stato eliminato in altro modo, ciò potrà dare un contributo positivo al caso».

«Pena di morte intollerabile e inammissibile» ha commentato l'altra sera in tv Walter Veltroni. «Ciò rischia di far tagliare i ponti tra la Turchia e l'Europa. Un partner di questa natura non sarebbe accettabile nella comunità europea». [Ansa]

Panico per un biglietto nella toilette

Pirati fantasma su un aereo tagiko

MOSCA

«L'aereo è minato, dirottate sull'Iran»: un bigliettino rinvenuto da una hostess nella toilette di un Tupolev 154 delle linee tagike, con 134 passeggeri, ha creato ieri un «allarme dirottamento» avallato in un primo tempo dai servizi segreti - che ne avevano imputato la responsabilità ai curdi - e rivelatosi poi infondato.

L'aereo, in volo dalla capitale tagika Dushanbe a Mosca, è stato fatto subito atterrare a Samara, nel Sud della Russia, dove si era precipitato il vice ministro degli Interni russo, Pyotr Latyshev, per organizzare un intervento delle «teste di cuoio». Con cautela, l'equipaggio ha cominciato a far evacuare i passeggeri, senza che nessuno intervenisse. Poi sono scesi tutti e le forze dell'ordine sono salite a bordo per passare al setaccio il velivolo: nessuna bomba. I passeggeri e l'equipaggio dell'aereo sono stati sottoposti tutti a perizie calligrafiche per identificare l'autore del biglietto, ma senza risultati. [e. st.]

Ma gli scontri continuano: 5 vittime

Per Timor Est si apre una speranza di pace

I ribelli e le milizie filoindonesiane hanno raggiunto il primo accordo

GIAKARTA

Gli indipendentisti e le milizie armate filoindonesiane di Timor Est hanno firmato ieri un accordo di pace che dovrebbe riportare alla normalità il travagliato territorio. Ma gli scontri continuano: poche ore dopo la firma, cinque giovani sono rimasti uccisi dalle milizie. L'ha riferito l'agenzia portoghese «Lusa» citando fonti indipendentiste. L'episodio è avvenuto a Liquisa, dove all'inizio del mese erano state uccise altre 50 persone.

L'accordo è stato firmato dal leader indipendentista Xanana Gusmao, agli arresti domiciliari a Giakarta, e dai capi miliziani nella residenza del vescovo di Timor Est e premio Nobel per la pace Carlos Belo a Dili, capitale dell'ex colonia portoghese. La stretta di mano tra Leandro Issac, indipendentista, e Domingo Soares, rappresentante di Giakarta, è stato salutato come un gesto importante.

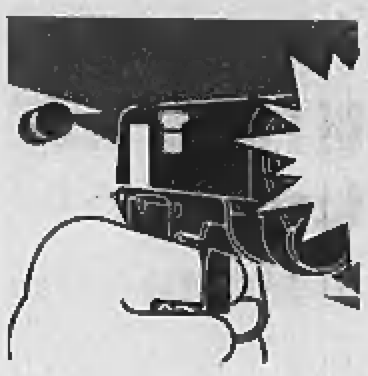


Leandro Isaac e Domingo Soares

Le fazioni rivali sono state convinte alla pace dal ministro della difesa e capo delle forze armate di Giakarta, generale Wiranto, che ha assistito alla firma dell'accordo da parte di Gusmao. «Le forze armate si impegnano a far sì che l'accordo venga rispettato», ha dichiarato Wiranto. Il capo delle milizia di Dili Basilio Araujo ha detto che i filoindonesiani in tutto il territorio - abitato da 800 mila persone in maggioranza cattoliche - deporranno le armi anche se ciò non è esplicitamente previsto dall'accordo. José Ramos Horta, anch'egli Nobel nel 1996, ha però negato ogni ruolo di mediazione di Wiranto. «Far mediare Wiranto - ha detto in un'intervista dagli Usa alla rete televisiva portoghese Rtp - è come chiedere a Milosevic di negoziare sul Kosovo».

A Timor Est sono esplose violenze tra indipendentisti e filoindonesiani dopo che lo scorso gennaio il governo del presidente J.B.Habibie ha inaspettatamente manifestato la sua disponibilità a concedere l'indipendenza al territorio qualora i suoi abitanti rifiutassero in un referendum le offerte di Giakarta per l'autonomia. Sotto la supervisione dell'Onu, il referendum - i cui modi e tempi devono essere ancora precisati - è previsto a luglio, dopo le elezioni legislative che si svolgeranno in Indonesia il 7 giugno.

Gli scontri tra indipendentisti e miliziani, che si sospetta siano addestrati dalle forze armate, hanno indotto certi analisti a ritenere che il referendum possa essere rinviato per evitare altre violenze. L'accordo dovrebbe scongiurare queste fosche previsioni, anche se prima occorrerà attendere la prova dei fatti, in un territorio dove le passioni delle fazioni sono all'apice. Il futuro di Timor Est - invasa ed annessa da Giakarta 23 anni fa contro il parere delle Nazioni Unite - sarà discusso da oggi a New York dal ministro degli esteri indonesiano Ali Alatas e dal portoghese Jaime Gama. [Ansa]



I due ragazzi cercavano soprattutto i neri. Clinton: insegniamo ai nostri figli che la violenza è sbagliata

Strage nella scuola nel nome di Hitler

Quindici i morti, l'esecuzione era preparata da giorni

Franco Pantarelli

NEW YORK

«E' un buon giorno per morire. Vogliamo vedere tutti morti!»: erano le 11,30 di martedì quando nella biblioteca della Columbine High School di Littleton, benestante sobborgo di Denver, è risuonato quel grido, dando inizio alla strage i cui numeri ancora ieri erano imprecisi (non più 25 morti, dice la polizia, bensì 15 o forse 16 e 20 feriti). Ma l'inizio «vero», il momento in cui forse era ancora possibile fare qualcosa per evitare la tragedia, c'era stato 24 ore prima. Lunedì mattina Eric Harris, l'autore dell'eccidio assieme al suo compagno Dylan Klebold, era seduto sul pavimento del corridoio della scuola, era vestito come sempre di nero e faceva disegni su dei fogli di carta. «Che fai?», gli ha chiesto Michael Vendegnia, uno di quelli che in genere lo prendevano in giro proprio per lo strano abbigliamento. «Preparo le cose per domani», ha risposto Eric. «Perché, che succede domani?», ha insistito Michael, e la risposta è stata un enigmatico: «Lo vedrai».

L'indomani l'hanno «visto» tutti. Dopo le prime uccisioni nella biblioteca i due sono scesi al piano inferiore, nel refettorio, dove i ragazzi che vi si erano recati allegramente - la pausa del pranzo è ovviamente il momento più atteso della giornata scolastica - erano già stati messi in allarme dalle esplosioni che avevano sentito, ma erano ben lontani dall'immaginare che cosa fosse successo. Senza dire una parola i due hanno preso a sparare. «Ho visto un ragazzo che stava scappando e tutto a un tratto la sua caviglia ha cominciato a schizzare sangue», ha raccontato Don Arnold, un sedicenne che si è salvato e ancora non sa come. «Poi ho visto la fuga di una ragazza stroncata perché la sua testa è letteralmente esplosa.

«Buttatevi a terra!», gridava qualcuno qua e là, e molti lo hanno fatto, nascondendosi anche sotto i tavoli. Ma non è servito a molto. I due armati hanno cominciato a frugare fra i tavoli e a sparare a quelli che trovavano. Cercavano soprattutto quelli con la pelle nera, quelli che erano noti per le loro prestazioni nella squadra di football e quelli che per lungo tempo li avevano presi in giro per via della loro abitudine di indossare sempre, qualunque tempo facesse, il soprabito nero. Una ragazza, che non era nera e che evidentemente non li aveva mai presi in giro, è stata graziata. Uno dei due le ha puntato il fucile in faccia ma poi, ridendo, le ha detto di andarsene e ha raggiunto l'altro nella caccia a quelli da uccidere.

A quel punto tutti hanno cercato rifugi di fortuna: chi si chiudeva dentro i bagni, chi si barricava nelle classi, un gruppo si è nascosto dentro un armadio a muro. Era difficile respirare, specialmente per uno di loro che soffriva di asma. Lo hanno issato sulle spalle affinché potesse essere più vicino alla bocca della ventilazione sul soffitto. Ne sono usciti solo quando hanno sentito gli agenti delle squadre speciali gridare che ormai non c'era più pericolo e che i due autori della «missione suicida» si erano sparati. Ma questo accadeva molte ore dopo, quando ormai su Littleton stava calando la sera.

Fuori, infatti, nessuno aveva avuto la percezione della gravità di quanto era accaduto. L'idea era che gli armati tenessero in ostaggio studenti e professori e le squadre speciali erano molto caute nell'intervenire, aspettando da un momento all'altro le loro «richieste». Ma loro non avevano richieste. Tutto quello che volevano era uccidere e hanno compiuto l'opera rivolgendo le armi contro se stessi e lasciando l'America e il mondo sconvolti. «Forse non capiremo mai del tutto il perché», ha detto Bill Clinton con la voce rotta e ha aggiunto: «Ciò che è accaduto dimostra che è necessario premere sui nostri figli perché capiscano che la violenza è sbagliata, è male». Il Papa invece ha auspicato che «la società americana sappia reagire all'ultimo atto di violenza fra i giovani, facendosi promotrice e trasmettendo la visione morale e i valori che soli possono assicurare il rispetto per l'inviolabile dignità della vita umana».

STORIA DI ERIC E DYLAN, UNA FEROCIA COVATA NELL'INDIFFERENZA DELLA FAMIGLIA



Due immagini dei primi soccorsi agli studenti feriti

reportage

Gabriele Romagnoli

inviato a LITTLETON

Sparavano ai compagni ridendo

«Sai soltanto piangere? Allora muori»

Li avrebbero potuti fermare. Prima e durante. Adesso, dopo il massacro, possono solo seppellirli insieme con le loro vittime, con domande che non troveranno risposta e con una coscienza collettiva che non troverà pace.

Si chiamavano Eric e Dylan. Avevano 18 e 17 anni. Portavano soprabiti neri. Si mettevano il rossetto scuro. Amavano Hitler, la lingua tedesca, la musica gotica. Odiavano tutti. Hanno ucciso ridendo. Urlando: «Quanto abbiamo aspettato questo giorno!». Sparando per primi agli atleti, per secondi ai neri, per terzi a quelli che pregavano, per ultimi a se stessi. Un colpo in testa. Due corpi distesi sul tavolo della biblioteca, i pantaloni militari infilati negli anfibi, le bandoliere piene di cartucce intorno alla vita, le bombe a a mano nella cintura, i mitra ancora in mano.

Hanno staccato le loro immagini da una foto di gruppo nell'annuario della «Columbine High School» che li definiva «Trench Coat Mafia», una sigla che a un preside e a uno sceriffo distratti è risultata «assolutamente inedita». Sotto, avevano aggiunto, di loro pugno: «La follia è salute. Restate vivi, diversi, pazzi».

Hanno passato un fine settimana nel garage della casa di uno di loro. Il padre, ex militare, anch'egli distratto, non li ha sentiti, mentre preparavano le granate che avrebbero sfigurato i volti dei loro compagni e costruivano ordigni contenenti mazzi di chiodi che si sarebbero infilati nei cuori di ragazze sedicenni. Non li aveva visti, mentre radunavano un arsenale da battaglione. Non ha mai parlato a suo figlio, quando questo si alzava da tavola e si chiudeva nella sua stanza, sbattendo la porta con l'adesivo «Odio la gente» e si metteva al computer, raccogliendo e diffondendo informazioni sulla fabbricazione di esplosivi.

Sono arrivati nel parcheggio della scuola in una mattina di sole, sulla Bmw nera avuta in dono dai genitori come premio per essersi sempre dimostrati più intelligenti che bravi, più insofferenti che critici. Avevano deposto, strada facendo, due bombe a orologeria, esplose dieci minuti prima, sufficienti per attirare altrove la polizia di Littleton, 65 mila abitanti, sobborgo di Denver che un tempo era campagna e ora lamiere basse, campi da calcio e chiese.

Sono scesi, hanno sbottonato i soprabiti e camminato con i fucili in mano. Avevano scritto sui muri dei bagni «Un giorno questa scuola esploderà» e «Tutti gli atleti devono morire». Avevano annunciato su Internet che il 20 aprile sarebbe stato un giorno di sangue. Avevano detto, la sera prima: «Domani ci vendicheremo, guardate la tv». Avevano cerchiato in nero la data sul calendario in classe: 20 aprile, compleanno di Adolf Hitler, un giorno dopo l'anniversario dei massacri di Oklahoma e di Waco. Ma per le autorità scolastiche il 20 aprile è solo il giorno in cui gli studenti fanno «fughino» per fumare marjuana e, secondo convenzione, gli insegnanti chiudono un occhio.

Hanno attraversato la soglia d'ingresso e gettato decine di fucili alle spalle. Uno ha guardato un compagno e detto: «Tu mi piaci, fuori di qui!». Il padre di quel ragazzo aveva presentato due reclami contro Eric e la «Trench Coat Mafia», per minacce e violenza. Cestinati.

Hanno cominciato a sparare. Non come gli altri di Jonesboro, Paducka e delle tante scuole americane insanguinate senza che nessuno dei «grandi» imparasse la lezione. Questi non sono sbucati all'improvviso, non avevano i fucili di papà e non volevano vendicarsi della fidanzatina insensibile. Questi avevano un piano, un arsenale, un bersaglio. Collezionavano figurine del baseball e odiavano i coetanei atleti. Inneggiavano alla diversità e odiavano i diversi. Si sentivano esclusi e si emarginavano da soli. Questi erano i figli che l'America dei padri, presidi e sceriffi distratti non vede perché non vuole vedere. A cui non parla perché non sa che cosa dire loro, con quali parole stanarli da quel buco nero dove hanno radunato un ciarpame di svastiche e bandiere confederate, parole di legge e ordine e confusione mentale, pessima musica e patetiche letture. Questi detestavano tutti, ma l'adesivo «Odio la gente» sta attaccato ai cofani di decine di auto del Colorado e c'è chi lo produce, vende, ci fa soldi e la sera torna a casa dai figli, che intanto lavorano in garage ascoltando clangori gotici.

Hanno continuato a sparare, senza fermarsi. Esaltandosi. Liberando la ferocia dei bambini mentre usavano armi da adulti. «Pee-ka-boo!», tana!, hanno urlato scovando uno che si era nascosto sotto il tavolo, prima di spararagli alla nuca.

Hanno giustiziato una ragazza che invocava il Signore «perché Dio non esiste, quindi non ti ascolta».

Hanno sfondato la testa di uno studente di colore, poi gridato: «Guarda, il cervello di un negro! Figo!».

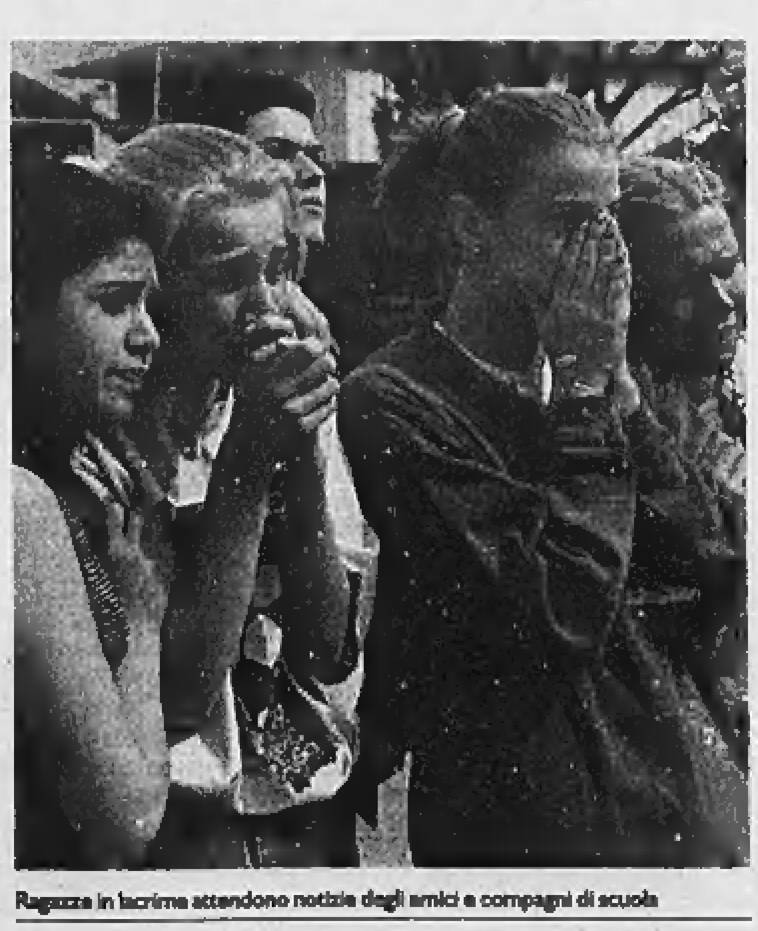
Hanno seminato morte dal bar alla biblioteca, indisturbati. Gli squadroni dell'antiterrorismo, la cinematografica Swat, tutti in nero, con i passamontagna, come Eric e Dylan, sono arrivati sul posto dopo un'ora. Sono entrati nella scuola dopo tre ore e mezzo, quando il fuoco era cessato. Fuori c'erano cinquecento agenti. Dentro, due ragazzi. Nei film, durante un assedio, la polizia temporeggia quando i criminali minacciano di uccidere gli ostaggi. Eric e Dylan stavano uccidendo gli ostaggi («Dimmi una buona ragione per cui dovrei lasciarti vivere! Eh? Sai solo piangere?» Bang!). Gli uomini in nero dalla parte della legge hanno eroicamente salvato uno che si buttava dalla finestra, guardato quello che esponeva il cartello «Aiuto, mi sto dissanguando!». E aspettato. Li avrebbero potuti fermare, durante, intervenendo prima che uccidessero ancora e la facessero finita. Temevano le bombe, hanno aspettato il silenzio. C'è, infatti, un grande silenzio, adesso, a Littleton. Dovrebbe essercene ancora di più. Potrebbe tacere il governatore Owen che si aggira consolatorio e stava per approvare una legge per la liberalizzazione delle armi. Avrebbe potuto tacere il prete che ha detto, alla funzione commemorativa: «Il Kosovo era nel giardino di casa nostra». Scoprono tutto adesso. Com'era bella la loro terra. Ci hanno seminato fiori. Quando hanno visto che sbocciavano neri, hanno chiuso gli occhi.







Dylan Klebold e il suo compagno Eric Harris gli autori della strage



Ragazze in lacrime attendono notizie degli amici e compagni di scuola

Avevano scritto sui muri dei bagni «Un giorno questo istituto esploderà e gli atleti moriranno»

Hanno sfondato la testa di un ragazzo di colore e gridato «Questo è il cervello di un negro»

Il loro idolo

Marilyn Manson rock maledetto

inviato a LITTLETON

Il poliziotto che esce da casa di Eric Harris si porta via in un sacco di plastica trasparente tutta la sottocultura della «Trench Coat Mafia». Butta nel cofano qualche straccio nero, una svastica, una bandiera confederata, i dischi di Marilyn Manson, un dizionario tedesco-inglese, il «Mein Kampf», qualche libro sui vampiri, riviste di armi e una montagna di cd-rom per giocare ai «Dungeons & dragons» o immergersi in qualche altro scenario di battaglia medievale.

Adesso, fuori tempo massimo, studieranno che cosa finiva nella testa di questi ragazzi improbabili come la sigla che si erano dati. La «mafia del soprabito nero» non può essere che figlia di una cattiva cinematografia, dove «Men in black» si mescola alle parodie delle gang criminali. Se c'è un riferimento filmico che li fotografa è «American History X», con cui Edward Norton ha concorso all'Oscar, ma a loro non piacerebbe, perché il personaggio alla fine si redime.

Dire che sono nazisti è una semplificazione. Sostengono di amare Hitler, parlano tra loro in tedesco, rivisitano la seconda guerra mondiale dalla parte del terzo Reich, ma buttano il tutto in una miscela confusa, dove affiorano stendardi confederati e spille con la falce e il martello. Il look ne risente, incerto tra la rasatura skinhead, il taglio a spazzola dei marines e il capello lungo alla Marilyn Manson.

Quest'ultimo rischia la criminalizzazione. Veste di nero, porta il rossetto scuro e il mascara. Canta: «Sono soltanto un ragazzo che gioca ai "suicide kings"». Era l'idolo musicale degli studenti con il soprabito nero.



Marilyn Manson

I suoi fans si sono affrettati a prendere le distanze con dichiarazioni su Internet. La cosa più giusta la disse lui stesso, tempo fa, quando fu accusato di istigazione al suicidio nel caso di un giovane che si era sparato sotto il suo poster: «Se qualcuno mi ammazza per le mie canzoni, significa che al mondo c'è un imbecille di meno».

Incapaci di essere almeno decenti in qualunque sport i «soprabiti neri» odiavano i «jocks», gli atleti. Un tempo si sarebbero tramutati in «nerds», secchioni cibernetici e studiato fredde rivincite nella carriera. Impazienti, hanno trasformato la loro frustrazione in odio, l'hanno corroborata con qualche dottrina a buon mercato e creato un pasticcio esplosivo.

Carl Rashke, professore di scienze religiose all'università di Denver e autore di «Painted black», studio delle sottoculture giovanili, dice che l'eroe emergente è Kipland Kinkel, responsabile della strage nella scuola di Springfield, Oregon, e che la comunicazione via Internet ha facilitato la diffusione di concezioni e informazioni letali, creando una sorta di setta adolescenziale assassina. Questi ragazzi hanno soprannomi buffi (Grunt e Vodka), screen names ridicoli mutuati da personaggi del «Saturday Night Live», ma agitano una miscela a rischio.

Soprattutto perché non vengono creduti. Per il prossimo massacro c'è già una data e un luogo: Baltimora, 4 luglio. Tutti pronti? [g. rom.]

Il centrodestra contesta il testo «unificato»: il governo sconfessi il relatore

Berlinguer: l'accordo è possibile, ma c'è chi ha già cominciato la campagna elettorale

Mario Tortello

La parità scolastica si fa più lontana. Lo scontro in atto al Senato sul testo «unificato» proposto dal relatore Luigi Biscardi (Ds) intorbidisce le acque, getta nuova zizzania tra maggioranza e opposizione (ma anche tra le forze politiche che sostengono il governo D'Alema) e paralizza il cammino delle altre riforme sull'istruzione. Un muro contro muro che trova eco all'europarlamento, costringendo l'assemblea di Bruxelles a rinviare ogni pronunciamento al 17 maggio.

LA BOCCIA. Sono undici i disegni di legge presentati a Palazzo Madama su questa materia. Martedì, il senatore Biscardi presenta al comitato ristretto della commissione Istruzione una proposta relativa ai primi tre articoli. Nelle intenzioni, è una proposta «unificante»; invece, scatena un vero e proprio diluvio di «no». Il Polo blocca i lavori del ristretto della Camera sul riordino dei cicli scolastici; il Ppi prende le distanze (quello di Biscardi - sostiene Giovanni Menzini - è «un lodevole contributo personale, che, però, non rappresenta affatto la posizione della maggioranza»); l'Udr stronca l'ipotesi: «Così si creano nuovi ostacoli al concreto esercizio della libertà di studio», dice Ombretta Fumagalli Carulli.

L'ATTACCO DEL POLO. E' scontro frontale e prettamente ideologico. «Inaccettabile». «Comunista». «Pesantemente statalista». «Liberticida». «Provocazione». «Arretrato rispetto alle leggi fasciste». «Pulcinellata». Non usano mezzi termini Valentina Aprea (Forza Italia), Angela Napoli (An) e Beniamino Brocca (Ccd) per bocciare il testo Biscardi. Chiedono che il governo sconfessi il relatore e che il relatore si dimetta. E avanzano un dubbio: «che sia stato lo stesso ministro Berlinguer a concordare il testo della discordia, col fine occulto di non giungere ad approvare alcuna legge di parità». «Sono regole inaccettabili - incalza Aprea -. Si vorrebbe, insomma, statalizzare in tutto le scuole libere in cambio di un piatto di lenticchie neppure tanto sicuro. Siamo lontani anni-luce dalla vera parità, dal riconoscere la libertà di educazione. E' un modo per mantenere l'istruzione come diritto esclusivo dello Stato e non come un servizio alla comunità».

L'AUTODIFESA DI BISCARDI. «La fretta che i responsabili nazionali scuola del centro-destra dimostrano nell'esprimere un giudizio fortemente critico sui primi tre articoli è assai sospetta - taglia corto il relatore -. Essa evidenzia l'intento strumentale, ormai usuale nel centro-destra, di opporsi pregiudizialmente ad ogni importante innovazione del sistema scolastico proposta dal governo e dalla sua maggioranza parlamentare. Ma i provvedimenti sulla formazione, approvati nella prima parte della legislatura, sono ormai numerosi e assai significativi».

DS E VERDI AL CONTRATTACCO. «Il Polo vuole bloccare tutte le riforme della scuola e ora sceglie la via dell'ostruzionismo perché si arresti il progetto di innovazione in corso, atteso da oltre trent'anni - rilancia Barbara Pollastrini, responsabile femminile di Botteghe Oscure -. E' una cagnara strumentale». Maria Grazia Pagano (Ds): «Avanzino controposte, se ne hanno. Perché c'è il sospetto che il problema vero non siano le regole per la parità ma quello dei finanziamenti». Un dubbio che tormenta anche Fiorello Cortiana, Verdi: «Sono penosi gli appelli alla libertà educativa, quando in modo spudorato si pone sul tavolo la sola e brutale richiesta di soldi, contro il preciso dettato costituzionale».

LA SFIDA DI BERLINGUER. «Ho l'impressione che sia cominciata la campagna elettorale - replica il ministro della Pubblica Istruzione -. In modo ricorrente, la questione della parità viene sollevata, non per risolvere i problemi ma come oggetto di contesa politica». E ricorda che «il governo è impegnato, dal suo stesso programma, ad affrontare e risolvere la questione della parità scolastica partendo dal disegno di legge presentato nel luglio del 1997». Una promessa e una sfida: «Auspico che nella discussione parlamentare si trovino le convergenze sufficienti al fine di raggiungere il risultato».

LA PROMESSA DI MATTARELLA. Se anche il Ppi incalza governo e maggioranza, il popolare Sergio Mattarella (vicepresidente del Consiglio) s'impegna in prima persona a nome di tutto l'esecutivo: in tema di scuola e di parità, «intendiamo in ogni caso mantenere fermi i principi contenuti nel disegno di legge presentato, conformemente agli impegni assunti - spiega alla Camera -. Il governo auspica una definizione in tempi rapidi e si adopererà, nel rispetto delle decisioni del Parlamento, perché ciò avvenga».

COSI' IL PROGETTO CONTESTATO

TIPOLOGIE DI SCUOLE
Due le tipologie previste:
1. "SCUOLE E ISTITUTI PRIVATI"; "SCUOLE PARITARIE PRIVATE";
2. "SCUOLE PARITARIE DEGLI ENTI LOCALI".
Solo il tipo 2 consente titoli di valore legale.

ISTITUZIONE
è subordinata al rilascio di un nulla osta da parte dell'amministrazione scolastica.

REQUISITI RICHIESTI
Pubblicità dei programmi didattici; garanzie finanziarie per il normale funzionamento; apertura della scuola a tutti gli studenti i cui genitori ne facciano richiesta; rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro.



CONTROLLI VIETATI
Divieto di ogni forma di controllo sull'orientamento culturale e sull'indirizzo pedagogico-didattico nelle scuole ed istituti di educazione privati.

ENTI LOCALI
La proposta prevede che gli enti locali possano istituire autonomamente scuole paritarie.



Il vicepresidente del Consiglio Sergio Mattarella (Ppi)

Scuola, parità più lontana

E il Polo blocca la riforma dei cicli

L'accusa: erano meglio le leggi fasciste
La difesa: volete i soldi, non la libertà

«Non insabbiò»

Piano Paters Andreotti «assolto»

ROMA. Il Senato ha «assolto» Giulio Andreotti dall'accusa dei magistrati di Roma di aver distrutto il piano Paters. L'assemblea di Palazzo Madama ha infatti accolto, con 227 voti favorevoli, uno contrario e cinque astenuti, la proposta della giunta delle autorizzazioni di negare l'autorizzazione a procedere chiesta dalla magistratura.

L'«assoluzione» per Andreotti mette la parola fine al lungo duello fra l'ex presidente del Consiglio e l'ex ministro dell'Interno, al tempo del sequesto di Aldo Moro. La Procura di Roma accusò Andreotti di aver insabbiato nel 1979, quando sedeva a Palazzo Chigi, il piano antiterrorismo ideato poco prima del rapimento di Moro dall'allora ministro dell'Interno Francesco Cossiga.



Giulio Andreotti

La Giunta per le autorizzazioni ha sostenuto nei mesi scorsi che Andreotti non distrusse il piano, esistente in moltissime copie anche fuori Palazzo Chigi, ma si limitò a dire che non si trovava più ai funzionari del Viminale che nel '79 ne chiesero copia. Secondo la Giunta il Piano Paters era stato accantonato dal suo stesso ideatore, cioè Francesco Cossiga e non sarebbe stato in grado di salvare la vita di Moro. Secondo il relatore in aula della richiesta di autorizzazione a procedere Andreotti propose di far sparire il piano per evitare «polemiche pretestuose». Non fu un reato ma una «opportuna bugia diplomatica».

Il dopo voto

Di Pietro: vedo tante facce di bronzo

ROMA. «Hanno veramente la faccia di bronzo»: così Antonio Di Pietro risponde a chi lo ha accusato di essere responsabile del mancato «quorum» sul referendum elettorale. Rispondendo a un giornalista di Radio Radicale Di Pietro aggiunge: «avessero fatto loro tutto quello che noi di Italia dei Valori e poi dei Democratici abbiamo fatto, insieme al Comitato promotore, per raccogliere le firme necessarie». «La mia colpa - ha aggiunto Di Pietro, come riferisce una nota dell'emittente radicale - è quella di aver girato le piazze delle città italiane per convincere i cittadini a firmare e a votare. Del resto - polemizza l'ex pm - avevo detto pubblicamente nei giorni scorsi che i sepolcri imbiancati si sarebbero appropriati dei meriti, in caso di vittoria, e avrebbero dato la colpa a Di Pietro in caso di sconfitta».



Antonio Di Pietro

Interrogato poi sulla nuova campagna referendaria lanciata dai Radicali, in particolare sulla riproposizione del quesito abrogativo della legge sul finanziamento pubblico dei partiti, Di Pietro ha risposto: «vuol dire che abbiamo un altro pezzo di strada da fare insieme». E ha concluso: «Ci diranno che siamo antipartitici ed antipolitici. Io non sono contro i partiti, ma non è giusto non rispettare la volontà dei cittadini. Abbiamo il dovere di persistere e insistere, proprio per rispetto dei cittadini». [Ansa]

Presto dovranno scomparire anche i dicasteri del Lavoro e della Sanità

Sì alla riforma, ministeri dimezzati

Accorpati Istruzione, Università e Beni culturali

ROMA

Ministeri, si cambia. Con la riforma messa a punto dal sottosegretario alla presidenza Franco Bassanini - e che sarà presentata al Consiglio dei ministri entro il 20 maggio - i ministeri degli attuali 18 (erano 22 cinque anni fa) si dimezzeranno, scendendo a dieci. Resteranno l'Interno, gli Esteri, la Giustizia e la Difesa. Ma scompariranno, tra gli altri quello del Lavoro e della Sanità. I dicasteri economici saranno solo due: Economia e Finanze e quello del Mercato e delle Attività Produttive (dalle ceneri di Industria, Agricoltura, Comunicazioni e Commercio Estero). Poi saranno istituiti due ministeri del territorio: dell'Ambiente e della Tutela del territorio e quello delle Infrastrutture e dei Trasporti (al posto di Ambiente, Lavori pubblici e Trasporti). Previsto un unico ministero delle Politiche sociali, sanitarie e dell'occupazione, al posto degli attuali ministeri della Sanità, Lavoro e Solidarietà Sociale. Infine, Istruzione, Università e Beni culturali saranno accorpati in un unico ministero dell'Istruzione, della cultura e della ricerca.

Il governo avrà tempo per esercitare la delega fino al 31 luglio. E la riforma - la prima revisione organica dell'assetto di Governo dopo quella di Cavour del 1853 - entrerà in vigore con la prossima legislatura. «La riforma dell'organizzazione del governo - spiega il sottosegretario Franco Bassanini - si completa, sul piano costituzionale, con la contestuale presentazione di un disegno di legge di revisione costituzionale, che modifica l'articolo 95 della Costituzione, per assicurare la migliore allocazione delle responsabilità ministeriali».

La riforma, inoltre, distingue, come avviene in molti altri Paesi europei, fra ministri preposti ad un dicastero e ministri preposti ad una o più strutture interne a ciascun dicastero. Il Consiglio di Gabinetto, già previsto dalla legge, verrà costituzionalizzato senza intaccare, tuttavia, le attribuzioni del Consiglio dei ministri.

Novità anche per le Prefetture: si trasformeranno in Uffici territoriali del governo, mantenendo le attuali competenze alle quali si aggiungeranno tutte le funzioni statali da svolgere in periferia, con l'esclusione di alcuni settori particolari: sicurezza, difesa, giustizia, finanze, scuola e beni culturali. La riforma prevede anche la nascita di 12 Agenzie che risulteranno dalla trasformazione di strutture ministeriali o dell'accorpamento di funzioni finora esercitate da più soggetti. [r. i.]

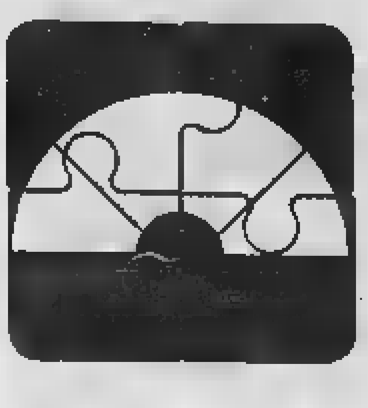
SCHERZO AL PRESIDENTE DI MEDIOBANCA

A «Striscia» il finto D'Alema inganna Cuccia



ROMA. «Dottor Cuccia, che casualità. Buongiorno, come sta?». «Bene». Al terzo blitz, dopo gli «storici» incontri con Stefano Salvi e Valerio Staffelli, *Striscia la notizia* riesce a rompere il proverbiale mutismo di Enrico Cuccia. A far «crollare» il presidente onorario di Mediobanca è stato Alberto Colajanni, il finto D'Alema del tg satirico di Antonio Ricci, che trasmetterà le immagini dell'incontro (in foto) stasera su Canale 5. Cuccia, raggiunto da Colajanni-D'Alema mentre andava a Mediobanca, ha salutato cordiale il finto premier stringendogli la mano.
- D'Alema-Colajanni: «Un caso fortuito, come va, tutto bene?».
- Cuccia: «Non c'è male e lei?».
- D'Alema-Colajanni: «Discretamente, stavo facendo due passi per sgranchirmi dal lungo sedere sulle poltrone». - Cuccia: «Sì, sì».
- D'Alema-Colajanni: «Prego, prego, facciamo pure due passi insieme».
- Cuccia: «Io vado in ufficio».

A questo punto però, Cuccia si è accorto della telecamera di «Striscia» ed è tornato al tradizionale mutismo. La troupe l'ha seguito fino a Mediobanca, poi le guardie l'hanno bloccata. «Per noi è un sogno - dice Ricci - erano anni che tentavamo di fare parlare Cuccia. Ma stavolta, davanti a D'Alema, è crollato. La casualità dell'incontro era studiata bene e Colajanni è bravissimo. Abbiamo vinto una sfida eterna con l'uomo che non parla mai, abbiamo fatto crollare un mito. Ora Cuccia deve farci soci di Mediobanca, prima che esca dal giro. Anche con una quota di minoranza, noi accettiamo tutto».



Dopo il referendum maggioranza compatta. La Lega: sarebbe un colpo di Stato

LE PROPOSTE DI LEGGE ELETTORALE

MODELLO REFERENDARIO: Abolisce il voto di lista ai partiti per la quota proporzionale, sostituendolo con il ripescaggio dei più votati fra i candidati battuti nei collegi uninominali. E' un sistema uninominale maggioritario a turno unico: nel 75% dei collegi eletto il candidato più votato, il restante 25% attribuito ai migliori secondi. Dopo la sconfitta del referendum è un'ipotesi che si allontana.

PROPOSTA AMATO. La quota di seggi da assegnare con il maggioritario sale dal 75 al 90 %. Viene eletto al primo turno chi supera il 50 % dei voti, altrimenti si va ad un secondo turno di ballottaggio tra i due candidati più votati. Il restante 10% dei seggi viene utilizzato per metà per garantire la presenza in Parlamento delle forze politiche non coalizzate e per metà come premio di maggioranza.

DOPPIO TURNO DI COLLEGIO: viene eletto al primo turno chi prende il 50% dei voti, altrimenti si va al secondo turno con i candidati che hanno superato una [illegible] soglia. Per le forze minori [illegible] quota proporzionale del 10-15% da dividere tra i partiti che si ritirano dopo il primo turno.

MODELLO [illegible] Complesso sistema elettorale, misto fra proporzionale e uninominale e integrato dalla clausola di sbarramento dei «partitini» del 5%, prevede un primo voto per eleggere a maggioranza relativa [illegible] deputato in ogni collegio. Con il secondo voto [illegible] sceglie invece il partito, secondo una lista preferenziale. I seggi sono assegnati per metà in base al primo voto e per metà al secondo.

MODELLO DEL SINDACO: Maggioritario sia per il candidato premier che per il partito. Premio di maggioranza per la coalizione che sostiene il premier vincente.

PROPOSTA [illegible] (Ppi): Utilizza la quota proporzionale del 25 % in parte come premio di maggioranza in parte per assicurare il cosiddetto diritto di tribuno.

[illegible] (Ppi): traduzione legislativa del cosiddetto «patto della crostata». Doppio turno di coalizione con premio di maggioranza.

Riforme, si riparte da Amato

Forza Italia: proporzionale alla tedesca

ROMA

A 48 ore dalla sconfitta referendaria, il [illegible] riforme per la maggioranza riparte dalla proposta Amato. Così pare, almeno, dopo che un vertice [illegible] capigruppo del centrosinistra al [illegible] ha concordato appunto nel confermare il [illegible] di legge Amato-Villone come base di di[illegible]. Pur lanciando [illegible] stualmente la proposta di [illegible] comitato ristretto in cui valutare, insieme alle opposizioni,gli esiti del referendum. Un'apertura di dialogo che, oltre a verificare l'atteggiamento ostruzionisti[illegible] del centro destra, punta a ri[illegible] in gioco l'intero pacchetto di riforme costituzionali all'esame del Parlamento, dall'elezione diretta del Presidente della Repubblica a quella [illegible] presidente della Regione, [illegible] federalismo [illegible] giusto processo, fino alla [illegible] «antiribaltone» appoggiata anche dal presidente del [illegible] Nicola Mancino, come [illegible] ricordato il capogruppo Ds Cesare Salvi.

Questa sembra essere in parti[illegible] la strada tracciata dai Ds, e illustrata nella riunione dallo stesso ministro per le Riforme Giuliano Amato, il quale ha detto [illegible] parlare a [illegible] di D'Alema e ha esortato ad «andare avanti». Una linea alla quale, accantonate le intenzioni proporzionaliste espresse a ridosso del voto, si sono per il momento uniti anche partiti del «No» come Ppi, Verdi e cossuttiani. Insomma, da[illegible] ai timori che il referendum potesse scompaginare i rapporti interni della maggioranza, provocato l'effetto immediato [illegible] un naufragio nella proposta Amato, e compromesso il dialogo con l'opposizione, si [illegible] preferito indi[illegible] via morbida, unitaria e aperta al contributo degli «altri».

«Il governo considera le riforme un punto essenziale del suo programma ed è disponibile a a realizzare con [illegible] opposizioni un dialogo franco, aperto e leale», confermava intanto il vicepresidente del Consiglio, il popolare Sergio Mattarella nel rispondere alle interrogazioni durante il question-time alla Camera. Citando interi passi della relazione programmatica [illegible] D'Alema. Ma da Londra Silvio Berlusconi faceva proposte ben diverse da quella [illegible] Amato, rilanciando il «patto di casa Letta» per [illegible] doppio turno di coalizione e mettendo sul tavolo [illegible] legge tutta proporzionale alla tedesca.

[illegible] parte sua, la maggioranza dà comunque per scontato un rimaneggiamento del testo Amato-Villone. [illegible] cominciare da quel 10% di proporzionale previsto nella forma di «diritto di tribuna». «Una soluzione equilibrata», l'ha definita Salvi. Il quale ha però aggiunto che «adesso dobbiamo sentire l'opinione degli altri gruppi partendo dal fatto che la quota del 25% non [illegible] abrogata dal referendum».

«L'impianto nel suo complesso va bene, [illegible] andrà ridiscussa [illegible] la parte sul diritto di tribuna costruita ad hoc per il referendum» gli [illegible] fatto eco [illegible] verde Maurizio Pieroni. Mentre il presidente dei senatori popolari Leopoldo Elia, nel confermare il sostegno [illegible] gruppo all'accordo sul doppio turno ha precisato [illegible] l'implicazione politica del referendum riguarda «l'esigenza di dare alle forze che non si coalizzano rappresentanza, se [illegible] di tipo proporzionale, almeno superiore a quella prevista dalla proposta Amato».

Parla di «doppio turno», Elia, ma non specifica se si tratta del doppio turno di collegio, indicato da Amato e caro ai Ds, o del doppio turno di coalizione, preferito da Franco Marini. E pure Mattarella nelle sue risposte evita di sbilanciarsi e si limita a parlare di una riforma che «garantisca la stabilità [illegible] sacrificare il pluralismo, sia pur evitando una dannosa frantumazione». Ma quel che tralasciano gli esponenti popolari, lo dicono apertamente le opposizioni. Da Berlusconi, a Pré, alla Lega: per Roberto Maroni, per il quale non solo «il doppio turno proposto da Amato è incompatibile con l'esito del referendum» ma la sua approvazione «sarebbe un vero colpo di Stato».

[m. g. b.]

[illegible]

Alle Europee La Malfa e Zanone insieme

ROMA. Repubblicani e liberali tornano insieme in una competizione elettorale europea dopo 10 anni. Nel 1989 i due partiti presentarono [illegible] «mela tricolore» è [illegible] simbolo della lista unitaria per l'assemblea di Strasburgo. Oggi ci riprovano [illegible] ben più fondate speranze di far bene. L'edera repubblicana in primo piano, sullo sfondo il tricolore liberale, più [illegible] basso il logo dell'Eldr, il partito liberaldemocratico europeo [illegible] cui Pri e Pli fanno parte: è questo il nuovo simbolo presentato ieri [illegible] Giorgio La Malfa e Valerio Zanone. Per le liste, invece, occorrerà attendere ancora qualche giorno. Scontato il ruolo di capilista per i due leader, la formazione per le europee potrà contare su personalità della cultura e dell'imprenditoria.

[r. i.]

Simbolo dell'Ulivo

[illegible]

ROMA

«Le elezioni del prossimo 13 giugno offrono ai nostri partiti e ai nostri movimenti l'occasione per riproporre congiuntamente l'Ulivo come lo strumento e il simbolo di quella riforma in senso limpidamente bipolare del sistema politico che solo può offrire al Paese garanzia di governi stabili e opportunità di crescita in Europa». Così [illegible] la lettera che Romano Prodi [illegible] inviato ieri a Walter Veltroni, Franco Marini e Luigi Manconi sulla scelta comune del simbolo dell'Ulivo per le Europee. Scelta che, scrive Prodi, «pur nella divisione prodotta e agevolata dalla legge proporzionale adottata per questa consultazione europea deve essere l'espressione della condivisione di una altrettanto comune piattaforma politica».

«Il recente referendum - scrive ancora Prodi - che ci ha visti divisi su [illegible] questione di grande rilievo politico impone a tutti [illegible] di [illegible]re se possibile ancora più chiari nel definire le ragioni della nostra unità». Il leader dell'Asinello si dice certo, nell'approssimarsi delle scadenze collegate all'appuntamento del 13 giugno, che tutti vorranno sottoscrivere la dichiarazione programmatica comune allegata alla lettera «così da permettere ai nostri partiti, ai nostri movimenti di presentare tutti insieme nei rispettivi simboli il richiamo all'Ulivo». Nel caso tuttavia - chiarisce Prodi - che per qualsiasi ragione [illegible] decisione di noi tutti o anche soltanto di qualcuno fra noi di non firmare il comune documento rendesse impossibile l'utilizzo del simbolo dell'Ulivo per le Europee, fin da ora vi invito all'indomani del 13 giugno ad una riunione collegia[illegible] per ritrovare una strada unitaria».

[r. i.]

«Non credo più alle leggi: sono 2 mila anni che noi in Italia disubbidiamo alle leggi»



Indro Montanelli, compie novant'anni: qui [illegible] Eugenio Scalfari



«D'Alema? Pensavo fosse più un uomo di partito che di governo. Ma ho constatato che si è adattato bene»

«Al referendum ho votato Sì, sapendo che non sarebbe servito a nulla, anche nel caso ci fosse stato il quorum»

«Sono di destra, ma non di questa destra»

Montanelli festeggia i novant'anni, e si confessa

FUCECCHIO

Giusto per festeggiare i suoi [illegible] anni [illegible] toscano, re di tutti gli inchiostri gazzettieri, Indro Montanelli non l'ha presa larga e ha detto: «Quando la classe politica ruba [illegible] perché rappresenta un Paese di ladri». E dopo un allegro [illegible]ro, tanto per chiarire: «Perché l'Italia è [illegible] Paese [illegible] ladri».

Così l'esordio [illegible] più famoso giornalista italiano, [illegible]tore di un'Italia transitata [illegible]avanti alla [illegible] penna, nel giorno della festa. La festa che l'intero paesello di Fucecchio - [illegible] mila abitanti, il centro storico arrampicato sotto a un cielo carico di pioggia - [illegible] dedica per due giorni («il nostro più illustre concittadino!»), con una sorta di conferenza stampa a tema libero, [illegible] persone nel salone di Palazzo [illegible]la Volta e [illegible] dozzine di giornalisti a sparare domande.

Montanelli arriva in gran forma, giacca e impermeabile, più o meno padrone di casa essendo il palazzo la sede della Fondazione Montanelli Bassi, nata una dozzina di anni fa, su iniziativa sua, a tutela di memorie d'arte e tradizioni e paesaggio di questo angolo d'Italia. Angolo che Montanelli [illegible] («anche [illegible] devo molto a Milano») proprio per [illegible] radici che gli ha dato: «Io [illegible] un contadino, [illegible] cresciuto nella campagna delle Vedute e tra i boschi delle Cerbaia». Un contadino «che andò a Milano con quattro stracci e poi ebbe molto da quella città, dall'ambrogino all'ambrogione».

Montanelli risponde per un'oretta. Spazia dalla politi[illegible] al giornalismo. Elogia D'Alema, racconta: «Sono andato a trovarlo a Palazzo Chigi. Ho trovato un uomo intelligente, che [illegible] capito il suo mestiere. Sin[illegible] pensavo fosse più [illegible] uomo di partito che di governo. E forse all'origine era così, [illegible] che ha studiato alle Frattocchie, la scuola quadri del partito comunista... Non credo che per lui sia [illegible] facile adeguarsi alla politica e specialmente alla cultura di governo. [illegible] ho [illegible]tato che si è adattato bene».

Spiega l'amaro e il vizio della politica italiana, la sua anarchia specchio dell'Italia intera: «Non credo più alle leggi: [illegible] mila [illegible] che noi in Italia disubbidiamo alle leggi». E sono decenni che si parla di riforme: «Ho [illegible] anni e [illegible] credo più neppure a quelle». Dice: «Il nostro sogno [illegible] che entrando in Europa potremo avere strade governate dall'ordine tedesco, tribunali con giudici inglesi, burocrazia francese». Ma non succederà, nulla potrà smuovere («se [illegible] in tempi lunghissimi») [illegible] classe politica italiana, «l'armata Brancaleone dove ogni caporale sogna di diventare generale».

Il vizio della partitocrazia, dice Montanelli, «non è nel sangue dei partiti, ma nel sangue degli italiani». E a proposito del referendum appena transitato in nulla, dice: «[illegible]no stato indeciso sino all'ultimo. Poi ho votato per rispetto delle istituzioni e non per il rispetto ai partiti. [illegible] votato Sì. Ma sapendo che non sarebbe servito a nulla, anche nel caso ci fosse stato il quorum, perchè i politici avrebbero trovato il modo di fare sopravvivere i partitini». [illegible] poi sbottando: «infatti da quando in Italia si è introdotto il maggioritario, i partiti [illegible] diventati 45».

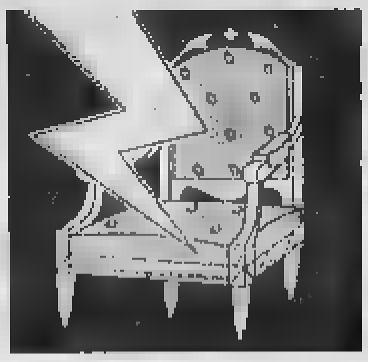
[illegible] se stesso dice: «Sono [illegible] di destra, ma non di questa destra» che giudica arruffona, italica, improvvisata. «Di una destra che è solo la [illegible] destra».

In quanto al giornalismo: «Il mio limite è che so fare solo un articolo alla volta. Non mi intendo di direzioni, anche se di giornali [illegible] ho fondati e diretti d[illegible]. Prendete Eugenio Scalfari: lui sì che è un buon direttore, un imprenditore, un editore che sa fare i conti...». Pau[illegible]: «Io [illegible] un solista, lo ammetto, anche se come giornalista credo [illegible] essere io qualcosa di più».

Dice che i giornali di oggi [illegible] gli piacciono granché. «Troppo grandi, troppo assoggettati alle logiche del marketing e della pubblicità». Dice che gli piacerebbe dirigere un giornale [illegible] e svelto «come il Fogli[illegible] a[illegible]ena più spesso, [illegible] decina [illegible] pagine, fatte bene, sobrie, per pochi lettori e nessuna pubblicità».

A fine festa [illegible] inizia subito un'altra, questa volta senza più giornalisti, ma con i gonfaloni delle contrade, parecchie strette di mano e un bel po' di ricordi paesani. Oggi si repli[illegible]

[p. c.]



Nel Polo prende forma un nuovo «cartello» che potrebbe strappare il primato a Forza Italia

Fini e Segni: lista comune alle Europee

Nel simbolo l'esordio dell'Elefantino? Anche Casini potrebbe unirsi all'alleanza

ROMA

Il guanto di sfida è lanciato: Gianfranco Fini e Mario Segni hanno deciso di unire le rispettive forze alle prossime elezioni europee per tentare il «sorpasso» ai danni di Silvio Berlusconi e detronizzarlo da leader del Polo. Ieri mattina Segni e il presidente di An hanno raggiunto l'accordo che oggi Fini sottoporrà all'esecutivo del suo partito. C'è la questione del simbolo ancora da chiarire, e ci sono soprattutto le perplessità di quanti, dentro Alleanza nazionale, temono che la competizione col Cavaliere finirà per trasformare il Polo in un campo di battaglia. A nutrire questa preoccupazione sono in parecchi, da Maurizio Gasparri e Giulio Maceratini, da Ignazio La Russa a Gustavo Selva. Nessuno si scaglierà frontalmente contro il progetto di nuova alleanza; fioccheranno invece le critiche sugli aspetti più «prosaici» dell'intesa: chi si [illegible] diderà per i pattisti, e [illegible] quale posizione nella lista, e in quali circoscrizioni... In più, la fronda «polista» vorrà sapere da Fini come intende sbrogliare la questione del simbolo: comparirà quello di An, o farà il [illegible] esordio l'Elefantino inventato da Segni per il futuro partito liberal-democratico? Ce ne sarà uno solo, oppure i due simboli verranno affiancati?

Quest'ultimo sembra la soluzione più probabile, [illegible] sull'argomento Fini oggi vorrà ascoltare le varie opinioni. Una cosa è certa: Segni e i pattisti non accetteranno mai di confluire *sic et simpliciter* nelle liste di Alleanza nazionale. «E' [illegible] che non ti chiedo [illegible]» avrebbe detto ieri Fini al suo interlocutore. Si tratterà di un'alleanza elettorale in piena regola, che i due leader avevano immaginato già da tempo, e che speravano di lanciare con il vento in poppa di un voto referendario favorevole. Così non è stato, ma il tentativo di fare una lista in grado di battere Forza Italia è scattato ugualmente.

Adesso Fini e Segni cercheranno di coinvolgere anche il Ccd nell'avventura della lista comune. I primi contatti (ieri il presidente di An ha avuto un contatto con Pierferdinando Casini) non sembrano incoraggianti. I cristiano democratici, per quanto critici verso Berlusconi, non vedono di buon occhio un'escalation polemica dentro il recinto del Polo. Anzi, [illegible] fin d'ora puzza di bruciato. Rivelatore il commento del [illegible] due del Ccd, Marco Follini: «Noi alle europee andremo con la nostra lista. La sfida per il Parlamento di Strasburgo introduce una forte competizione nel Polo. L'importante è che non laceri la posizione comune sui prossimi passaggi, a cominciare dalla [illegible] per il Quirinale».

Poi c'è la grana-Berlusconi da affrontare. Segni non teme di esasperare i rapporti col Cavaliere, e non più tardi di lunedì [illegible] lo ha colpevolizzato per la sconfitta del sì. Fini, invece, non può spingersi a tanto. Vuole competere con Forza Italia, ma senza rompere. Di questo ha parlato con Gianni Letta, fidato consigliere di Berlusconi. Ma non dev'essere stato troppo convincente se ieri sera, da Londra, il Cavaliere diceva: «La lista An-Segni? Non mi risulta. Oggi ne parlerò con Fini...».





Margaret Thatcher con Silvio Berlusconi. In alto Gianfranco Fini con Mario Segni

Berlusconi: a me non risulta...

Oggi faccia a faccia col leader di An

La visita a Margaret Thatcher «Con lei siamo d'accordo su tutto L'Europa ormai ha capito come governa certa sinistra»

Guido [illegible]rga

inviato a LONDRA

«Ci siamo goduti la signora...». E' un Silvio Berlu[illegible] allegro, quello che esce dallo studio privato di Margaret Thatcher, dopo un'ora e mezzo di faccia a faccia. Tanto allegro da sfiorare la gaffe, usando un modo di dire che avrebbe inorridito la Camera dei Lord ma forse avrebbe strappato un sorriso alla Lady di ferro, «un personaggio straordinario, che la pensa come noi: una convergenza assoluta, su tutto». Tanto allegro da convincere l'ex premier britannico, tailleur blu metallico e doppio giro di perle, a ripetere il rito della stretta di mano sull'uscio a beneficio di un fotografo ritardatario. Tanto allegro da lanciarsi in previsioni nette sul futuro politico dell'Europa: «La sinistra ha sfruttato la stanchezza degli elettori, stufi [illegible] tv che non fanno altro che mostrare la faccia dei politici - spiega -. Ma ora che l'hanno vista alla prova, i cittadini hanno capito come governa questa sinistra: i suoi pessimi risultati sono la migliore garanzia per il cambiamento...».

Un po' meno allegro, Berlusconi lo diventa quando gli riferiscono le voci sulle piccole grandi [illegible] del centrodestra italiano. I rapporti sempre più stretti tra Gianfranco Fini e Mario Segni - l'uomo che lui ha sdoganato e quello che pochi giorni fa gli ha buttato sulle spalle il [illegible] del referendum fallito - lo rendono inquieto. «Sono problemi interni di un altro partito, non voglio occuparmene», taglia corto in mattinata, dopo aver incontrato un gruppo di operatori italiani nella City. In serata, dopo aver discusso del suo futuro nel Ppe con William Hague e Michael Howard, leader dei [illegible]tori che si oppongono a Tony Blair, sarà ancora più gelido: «Fini e Segni in una lista [illegible] per le Europee? Non mi risulta: le informazioni che ho io sono diverse». Oggi i leader delle due anime del Polo si incontreranno a Roma: «Non faccio commenti prima di averne parlato con lui...».

Con Fini, Berlusconi non vuole polemizzare. Non apertamente, almeno. Il leader di Forza Italia respinge ogni possibile fonte di scontro: «I nostri dissidi fanno ridere - dice -, mentre a sinistra non possono [illegible] altro che piangere...». Marini parla di «maggioranza allargata»? «Lo faccia», è la replica [illegible] ma il sorriso che lo accompagna è [illegible] chi non ci crede per niente. Le indiscrezioni che danno per fatto un accordo segreto tra Berlusconi e D'Alema per dar vita a un «governo di guerra»? «Nella migliore delle ipotesi «fantasie», nella peggiore insinuazioni [illegible]liziose per seminare zizzania: [illegible] gli alleati devono sapere che nulla di ciò corrisponde a realtà». Fini che gli fa sapere di non [illegible] alcuna intenzione di «andare a Canossa»? Uno schiaffo cui rispondere con una battuta: «L'ho invitato in via del Plebiscito, mica a Canossa...». La conferma di Scalfaro al Quirinale? «Non ci pensiamo nemmeno». Le avances di Bossi? «Interessate e non interessanti»...

Una cosa Berlusconi non la nasconde: se il Polo resiste, manda a dire ai suoi scalpitanti compagni di strada, «è solo perché ci sono io». Ieri: «Per l'unità dell'alleanza ho chiamato nel mio governo persone che [illegible] mai immaginato di dover fare ministri». E oggi: «In quel ridicolo spettacolo televisivo sul referendum sono stato l'unico a non fare brutta figura - attacca -. Fini e Casini, con la loro scelta per il Sì, hanno messo il Polo davanti al fatto compiuto. Se io mi fossi pronunciato per il No o per l'astensione avrei esposto il mio partito a un mese e mezzo di attacchi feroci. Allora ho fatto la mia parte, inondando l'Italia con 150 mila manifesti, pur sapendo che la legge maggioritaria non avrebbe migliorato la situazione...».

Il Cavaliere, a Londra, rilancia la via berlusconiana al bipolarismo. Una via di mezzo, un «giusto connubio tra maggioritario e proporzionale, da raggiungere [illegible] guerre di religione», «con serenità», «senza scannarsi», ma tenendo presente che «prima di riprendere il [illegible] delle riforme è necessario cambiare il clima, perché l'opposizione non può restare in campo finché sopravvive il pentitismo, un istituto che grida vendetta». La soluzione preferita è sempre la stessa: «un doppio turno di coalizione che Berlusconi definisce «un uninominale con premio di [illegible]». Ma anche il proporzionale alla tedesca sostenuto da Urbani e Tremonti [illegible] è da scartare. Quello che conta - spiega il leader di Forza Italia - è il fine, la [illegible] da raggiungere a tutti i costi. «Gli strumenti contano poco - spiega -. Il referendum ha dimostrato che mezza Italia vuole un sistema, [illegible] tutti, assicura Berlusconi, sono per il bipolarismo, «un elemento altamente positivo per una democrazia moderna. Ce lo dimostra l'esperienza inglese, anche se non dobbiamo dimenticare che noi abbiamo tradizioni e culture diverse: Londra è Londra, ma Roma è Roma...».

Dopo lunghe sofferenze si è fermato il cuore buono e generoso di

Natale Pa[illegible]

di anni 71

Addolorati l'annunciano la moglie Iss Ferri, i figli Fanny con Dario Teppa, Antonella con Franco Tempo, Stefano con Tina; gli [illegible] nipoti: [illegible], Matteo, Enrico e Stefano; parenti tutti. Ringraziamenti particolari al dott. Claudio Incarnato ed agli infermieri Luisa e Gianfranco per le amorevoli cure ed assistenza prestate. Funerali giovedì 22 aprile alle ore 15,15 in Parrocchia San Giovanni, partendo dalla propria abitazione in via Demonte 13 alle ore 15.

— Caselle Torinese, 20 aprile 1999.

Caro NONNO ti abbiamo voluto un mare di bene, per noi sarai sempre il nostro BOSS. Grazie per tutto ciò che hai saputo darci. Non ti dimenticheremo. Un abbraccio forte forte. Ciao BOSS.

[illegible]idente, Amministratore [illegible]o, Direttore Generale, Dirigenti e Personale tutto di Publikompass S.p.A., partecipano al dolore di Stefano Pariani per la scomparsa del padre

[illegible] Pariani

— Milano, 22 aprile 1999.

Partecipano
Alberto Nicolello
Dario Dal Zotto
Angelo Sajeva
Pierantonio Sinelli
Anna Vendegna
Fabrizio Masini
Stefano Cecchetti

Si uniscono al grande dolore di Stefano Pariani i colleghi
Luisella Accossato
Marco Alessio
Gianni Anseldi
Barbara Arena
Andrea Arnaldi
Arnaldo Arnaldi
Angelo Arpela
Edoardo Arpela
Pietro Artale
Isabella Azzoni
Gianluigi Azzali
Marco Bartali
Enrico Bersano
Bruno Bertolotto
Roberta Bo
Bruna Bollini
Angelica Bollo
Annalisa Boni
Renato Bortolotto
Mario Calimani
Clara Canclan
Monica Carazza
Franco Casassa
Giovanni Cavaglià
Giuseppe Chiappa
Giovanni Chieppa
Giuseppe Chieppa
Francesca Chiamberlando
Matteo Cimino
Fulvio Cumino
Maria Grazia Dana
Elio Davico
Anna De Francesco
Stefano De Paoli
Andrea Del Medico
Marco Diana
Novella Donati
Silvia Fenoglio
Riccardo Ferraris
Raffaele Fiore
Sabrina Fogli
Tiziana Frison
Silvia Gallo
Laura Gassino
Marisa Gastaldo
Stefania Gentiluomo
Giancarlo Giacometti
Piero Iberti
[illegible] Inbona
Luigina Iorio
Laura Ippolito
Maria Iusio
Jolanda Landra
Roberta Liga
Giovanni Loiacono
Carlo Lomazzi
Dora Longo
Silvano Magnetti
Leandro Mancini
Alberto Manglantini
Lidia Mannone
Antonio Manunta
Carmine Marro
Nadia Martinotti
Luca Mennuni
Enzo Mennuti
Emanuela Marcial
Alessandro Micheli
Nuccia Milici
Davide Miotto
Fabrizio Papandrea
Maria Luisa Pescara
Elisabetta Pozzicheli
Davide Quaranta
Roberto Rabino
Rossana Ratti
Rocco Rubino
Fernando Uggeri
Franco Saladini
Lara Sarti
Mirella Sartoris
Pasquale Savino
Sara Scalmani
Alessandra Scantamburlo
Pietro Soda
Carlo Spallanzani
Vincenzo Tartaglia
Carlo Tomacciano
Sergio Travisani
Marco Trivelli
Simona Varo
Adriana Viganò
Margherita Vigna
Gabriele Villata
Maria Antonietta Volpi
Paolo Vottero Ris
Cinzia Zanone

Si uniscono al dolore di Stefano Pariani:
Mario Grottoli
Carlo Mastrogiacomo
Francesco Rossi

Gigi Marfara è con affetto accanto a Stefano in questo momento di straziante dolore.

E' [illegible]

Ervino Brecko

[illegible] della Repubblica

Lo [illegible] con profondo dolore i figli Clara, Sergio e Paolo con le rispettive famiglie.

— Torino, 21 aprile 1999.

I nipoti Sergio, Vittorio e Luisa, piangono NONNO DIN.

Cristianamente è mancato

Guglielmo Battaglia

Lo annunciano i figli Francesco, Mariuccia, Sergio, genero Piero, [illegible] Floretta, nipote Davide, parenti tutti. Funerali giovedì ore 14,[illegible] dall'abitazione.

— [illegible]. Mauro T.se, 20 aprile 1999.

[illegible] di [illegible] il cuore generoso del

prof. Pasquale Pugliese

Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, la moglie Elena, i figli Ornella e Agostino e gli affezionati fratelli. Egli vivrà sempre nel ricordo di quanti lo hanno conosciuto e gli hanno voluto bene.

— Torino, 18 aprile 1999.

Con Nali, Tommaso e Francesca, Rosie e Billy, Jean-Claude [illegible] e [illegible] nel che papà

Teddy Passerin d'Entrèves

ha raggiunto mamma Franca. Un [illegible]amento particolare ad Annita e Angela, a Pasqualina e Savino, al prof. Piero Lovisetto, alla dott.ssa Marinello ed al Servizio Ospedalizzazione a Domicilio delle Molinette, a tutti coloro che hanno accompagnato papà in questi mesi di sofferenza.

- Torino, 22 aprile 1999.

Carlo Giordanetti partecipa con affetto al dolore di Jean-Claude.

Gregorio e Carlotta, Mario e Alessandra, Alex e Isa sono [illegible] a Jean in questo triste momento.

E' mancata

Virginia Squassino [illegible] ved. C[illegible]

Ne danno il doloroso annuncio Franca, Riccardo e Andrea; cognate e nipoti tutti. Un particolare sentimento di gratitudine al prof. Cesare Bumma, alla casa di cura Fornaca e al personale del Reparto B per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo venerdì 23 c.m. ore 8,15 nella parrocchia S. Angeli Custodi. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma offerte ai bisognosi della parrocchia.

— Torino, 20 aprile 1999.

La famiglia Agricola partecipa sentitamente.

Ricky, Rosy e Fabrizio Cagnasso partecipano al dolore di Franca e famiglia.

Un forte abbraccio. Rosella e famiglia.

Sono vicini con affetto a Franca e Riccardo gli amici
Giusi Piercarlo Andreoletti
Franca Franco Bergamasco
Anna Erasmo Bescetti
Carla Enrico Mastrobuono
Luisa Antonio Nota
Attilia Vincenzo Scalesa
Andreina Franco Tonetti.

Angelo Marilù Giorgio Gabriella Alice Evelina e Clara sono vicini a Franca con grande affetto.

Pier Carlo, Ambra, Giorgio e Maria Pia sono vicini a Franca in questo doloroso momento.

Antonio e Maria Elena Giraudo partecipano commossi al dolore dell'amica Franca.

Roberto e Manuela Battaglia e figli si stringono a Franca in questo triste momento.

Vicini a Franca in questo triste momento Luciano e Giovanna Moggi.

Vittorio Chiusano partecipa commosso al dolore di Franca e Riccardo Agricola.

Renato e Paola Opezzi, partecipano con profondo cordoglio al dolore di Franca.

Profondamente commossi siamo vicini a Franca in questo triste momento, Romy e Monica Gai.

Commossi partecipano al lutto della cara Franca, Sergio e Bianca e Alessio [illegible].

Sono vicini al dolore di Franca gli amici:
Patrizia e Franco Benech
Michaela e Gianluca Bruno
Chicca e Chicco Castellegno
Barbara e Francesco Coni
Daniela e Carlo Faletti
Luisa e Massimo Gotta
Zita e Guidalberto Guidi
Alessandra e Fabrizio Tancone
Clara e Libero Tubino

Colpiti dalla grave perdita porgiamo sentito cordoglio:
Massimo Abiuso
Andrea Agnelli
Daniele Boaglio
Stefano Corona
Carlo Diana
Davide Uppi
Giorgia Malerazzo
Clara Mottola

La Casa di Cura [illegible] partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa della sig.ra

Virginia Squassino Biga

— Torino, 21 aprile 1999.

Emilio Giusta è vicino a Franca e Riccardo.

Giuliana Maddalena Cesare Bumma sono vicini a Franca e Riccardo.

Ha preso commiato

Aldo Gola

Dopo i funerali ne danno notizia la moglie Lydia; i figli Mavia e Muzio con Antonio, Manuela, Pietro, Maria, Cecilia.

— Torino, 22 aprile 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Morando

anni 71

Ne danno il triste annuncio Liliana e i figli Giuseppe e Gian Tullio. Funerali si svolgeranno nella Parrocchia di Costigliole d'Asti il 23 aprile, alle ore 15,30.

— Asti, 22 aprile 1999.

E' mancato [illegible] dei suoi cari

Sergio Ma[illegible]ni

Lo annu[illegible] con profondo dolore la moglie Maria, i figli Antonio ed Emilio. Funerali venerdì 23: Lamie ore 10, Cimitero Monumentale Torino ore 11,30.

— Torino, 21 aprile 1999.

Caro SERGIO, gli Amici di via Cordero Ti ricordano come un uomo giusto.

E' mancato

Giacomo Massimo [illegible]

anni 86

Lo annunciano: la moglie, figlia, genero e nipote. Funerale in Rivoli oggi ore 14,30 Chiesa Maria Ausiliatrice (via Stupinigi - Cascine Vica).

— Orbassano, 20 aprile 1999.

Ha raggiunto i suoi amati fratelli

Giannina [illegible]

anni 83

Ne danno annuncio cugini e parenti tutti. Funerali venerdì ore 10 parrocchia San Carlo, tumulazione in Savigliano.

— Torino, 21 aprile 1999.

La ricordano con [illegible] rimpianto Pierfranco Bertolotti con Valentina e Susanna, Gianni Bolla con Tiziana e Gianluca, Walter Brovarone, Luca Cavaliere.

Franco, Olga Coggiola e figli, Guido, Anna La Faria ricordano GIANNINA.

L'Associazione Torinese Imprese Funebri partecipa al lutto.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Bernardi [illegible]. Bianchi

Lo annuncia il figlio Renzo con Franca e Daniela. Funerali giovedì 22 ore 11,45 parrocchia San Massimo

— Torino, 20 aprile 1999.

E' entrata nella felicità del Signore

[illegible] ved. [illegible]

Ne danno l'annuncio i figli Agostino con Anna, Laura, Paola con Giorgio, Antonella con Ottavio, Giovanna; Maria Luisa e Irene; cognate, nipoti, cugini, parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dott. Luciano Caramellino per la competenza e l'umanità con cui l'ha seguita e alle care Elna e Susana per l'amorevole assistenza. Funerali giovedì 22 aprile ore 10 parrocchia San Carlo.

— Torino, 20 aprile 1999.

E' mancato troppo presto all'affetto dei suoi [illegible]

Gianpietro [illegible]

anni 62

Lo annunciano con dolore la moglie Ester, il figlio Claudio, i suoceri, i cognati, i nipoti.

— Torino, 17 aprile 1999.

Dopo lunghe sofferenze affrontate con commovente coraggio è mancata

Piera Della Siega in Busel

La piangono con infinita tristezza il marito Marcello, con gli affezionati coniugi Agresta, sorelle, cognato e nipoti. Funerale venerdì 23 ore 10 parrocchia S. Bernardo (Rivoli). Rosario giovedì 22 ore 20,30 stessa parrocchia.

— Rivoli, 21 aprile 1999.

Gli amici Maria Giovanna e Cesare, Riccardo con Susan, Emanuela con Donato, Lionello ricordano la cara PIERA.

Ci ha lasciati

Ernesta Ghiraldini ved. Enrico

anni 81

Ne danno il triste annuncio i suoi adorati Dario e Dino, la figlia Marilena, il marito Piero, Ernestina con Paola. Funerali giovedì 22 ore 10 parrocchia Pozzo Strada via Sardomecchia.

— Torino, 21 aprile 1999.

[illegible] partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del nostro caro amico e stimato collega:

dott. Elio [illegible]

Adriano Bocci
Marco Masoobrio
Chiara Benedetto
Piero Siemondi
Gianfranco Trossarelli
Mario Campogrande
Giorgio Giardina
Maria Grazia Alemanno
Angelica Alessandri
Cristina Anzaldi
Giovanni Antichiello
Michele Astorino
Franca Barberis
Maggiorino Barbero
Simona Bastonaro
Rosanna Bonani
Cristina Biglia
Gianfranco Boggio
Alessandra Bongiovanni
Giovanni Botta
Roberto Bracco
Maria Brizzolara
Michele Caporale
Costanza Carnuccio
Giorgio Chiara
Paolo Cortese
Ruggiero Crocco
Saverio Danese
Corrado De Sanctis
Silvia Donadio
Nicolino Enrieu
Giuseppe Errante
Ambra Fantino
Pietro Gagliotti
Gianluca Gennarelli
Mirella Giacardi
Maurizio Giarola
Carlo Giobbe
Ruggero Grio
Daniela Guidetti
Elena Gullino
Liliana Iskra
Adriana Lamberto
Luciano Laidi
Enrico Libanori
Pietro Lombardo
Sergio Macchioni
Diego Malara
Gian Luigi Marchino
Serenella Maronglu
Luca Marozio
Bartolomeo Mimmo
Gabriele Molina
Clara Monzeglio
Massimo Mosselli
Mario Musso
Marco Pagliano
Giovanna Pastore
Ambra Patrucco
Mario Perino
Paolo Petruzzelli
Patrizia Ragno
Giovanni Richiardi
Sergio Rustichelli
Monica Sbervegliari
Andrea Sciarrone
Simona Sdei
Monica Serra
Maria Francesca Simonetta
Luciana Tumiati
Claudia Vacchetto
Maria Vespa,
Elsa Viora
Maria Clara Zanotto
Marina Zonca

— Torino, 21 aprile 1999.

Caro ELIO, ti piangono sgomenti e attoniti gli amici che hai lasciato. Marco e Gabriella, Giorgio, Gian Luigi, Elena, Diego, Monica, Gianfranco, Massimo, Luca, Simona, Bartolomeo, Angelica. Ti ricorderemo sempre con affetto.

Ha concluso la sua missione terrena

[illegible] Mosso

[illegible]

Lo annunciano con dolore: cognata Rita, nipoti Maria, Lino, Paola, Gianni, cugini Irma e Piero, parenti tutti. Un ringraziamento particolare alle suore e personale di Villa Salus. Funerali venerdì 23 aprile ore 9 alla Villa Salus di Cavoretto.

— Poirino, 21 aprile 1999.

Improvvisamente è mancato

Bruno Cagilo

anni 63

Lo annunciano: la moglie Albertina, la figlia Micaela, parenti tutti. Funerali in Piano venerdì 23 aprile ore 15,30 dall'abitazione.

— Torino, 21 aprile 1999.

In Albenga (Sv) è mancato all'affetto [illegible] suoi cari

Vincenzo Marchiano

tenente colonnello dei Carabinieri in pensione

dirigente FIAT in pensione

Lo annunciano con immenso dolore la moglie Laura, la figlia Manuela con il marito Giuseppe, il figlio Marco con la moglie Rosanna ed i nipotini Massimo, Giulia e Beatrice unitamente ai parenti tutti. I funerali in data da stabilire.

— Albenga, 21 aprile 1999.

E' mancato

Francesco Masaocco

L'annunciano la moglie, figli e parenti. Funerali oggi ore 8 chiesa Maria Vergine.

— Torino 22 aprile 1999.

[illegible]

[illegible] 22 APRILE [illegible]

Antonio Chieppa

Ricordandolo S. Messa domenica 25 aprile ore 10,30 chiesa S. Andrea via Tomazzo Piemonte Torino.

1998 1999

Gigi Glay Arcota

Sempre nel nostro cuore.

[illegible] [illegible] 1999

Luca Buffa

Sempre nei nostri cuori, mamma e papà.

1997 1999

Giovanni Gonella

NONNO caro veglia sempre su di noi. Luigi, Rita, Giancarla, Franco.

1998 1999

Giulio Grasso

Ogni istante con me.

1997 1999

In ricordo dell'insigne figura del

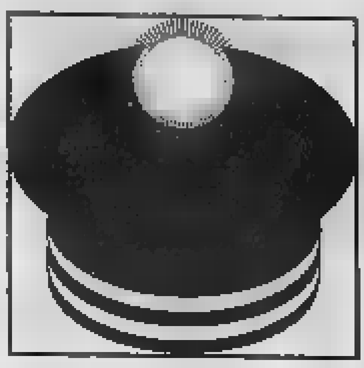
CAVALIERE DI GRAN CROCE N.H. DR. GR. UFF.

Piero Quaglieni

domani verrà celebrata alle 18,30 una Messa di suffragio nella chiesa di S. Cristina in piazza S. Carlo. L'illustre scomparso verrà ricordato anche in altre città italiane e straniere.

— Torino, 22 aprile 1999.

Il figlio Pier Franco ricorda con commozione profonda ed inconsolabile affetto suo PADRE, luminoso esempio e maestro di vita. Vivere senza di Te, caro PAPA', quest'anno è ancora più difficile ed amaro.



Primo sì alla riforma: i detective potranno interrogare detenuti e vedere il materiale sequestrato

Arriva il Perry Mason all'italiana

Poteri d'indagine anche alla difesa

Daniela Daniele

ROMA

Forse saranno più simili all'avvocato Porta che a Perry Mason: comunque, i nostrani principi del foro, nonché i loro colleghi meno titolati, si preparano a vestire anche i [illegible] del detective o almeno, avranno chi potrà farlo per loro, a maggior tutela dei clienti. La Commissione Giustizia della Camera ha infatti approvato il disegno di legge che attribuisce poteri di indagine anche agli avvocati della difesa. Il progetto dovrà ora passare al vaglio e all'approvazione del Senato.

Ecc[illegible] come si presenta il provvedimento, nei suoi punti principali.

[illegible] I [illegible]. Può svolgere indagini per ottenere elementi di prova a favore del proprio assistito, fin dal momento dell'incarico professionale e in ogni stato [illegible] grado del processo. Può prendere visione di materiale sequestrato e farne copia. Può parlare [illegible] informatori e chiederne dichiarazione [illegible] [illegible] [illegible] ha la facoltà di interrogare detenuti per avere informazioni. [illegible] questi colloqui, però, non può assistere l'indagato [illegible] se da questi risultassero elementi di colpa a carico dell'informatore il legale dovrebbe interromperli. La documentazione raccolta avrà lo stesso valore processuale di quella dell'accusa.

I [illegible]. Sia il pm sia il difensore [illegible] possono [illegible] informazioni dalla persona indi[illegible] come [illegible] E, [illegible] [illegible] caso, le notizie raccolte ugualmente non potranno [illegible] usate.

[illegible]. Il pubblico ministero può stabilire l'obbligo del segreto su alcune dichiarazioni. Ma questo non potrà [illegible] durate più lunga di [illegible] mese.

[illegible] NEL CODICE. Nel codice di procedura penale viene introdot[illegible] il reato [illegible] false dichiarazioni [illegible] [illegible] difensore, [illegible] pena della reclusione fino a 4 anni. Viene anche aggiunto il reato di rivelazio[illegible] di segreti inerenti [illegible] procedimento penale, con pena de[illegible] [illegible]clusione fino a un anno a carico di coloro [illegible] abbiano assistito [illegible] partecipato a un atto del procedimento.

Positivi i primi commenti. «Un grossissimo passo avanti verso l'attuazione del sistema accusatorio e della parificazione dell'accusa rispetto alla difesa». [illegible] definisce il provvedimento passato alla Camera l'avvocato Carlo Taormina, presidente di «Avvocatura alternativa». Un p[illegible] avanti che, secondo il legale, se confermato in Senato, consentirebbe agli avvocati «di dare finalmente un valido contributo probatorio».

Carmelo Carrara (Ccd) vede [illegible] ddl soprattutto come «uno strumento contro lo strapotere dei pm». Ma subito aggiunge che, anche in questo caso, non può dirsi ottenuta «l'equiparazione del difensore al pubblico ministero».

Toni trionfalistici [illegible] Enzo Fragalà e Alberto Simeone (An): «Questo provvedimento - dicono - potrebbe essere una corazza [illegible]ntro il giustizialismo di certi magistrati. Finiranno i tempi delle inchieste giacobine».

Più che soddisfatti gli investigatori privati che vedono profi[illegible] all'orizzonte [illegible] vero e proprio lancio della categoria. Per tutti parla la figlia di Tom Ponzi, Miriam, titolare di quella che definisce l[illegible] maggiore agenzia europea di investigazioni. «Saremo - promette - il braccio armato dei Perry Mason italiani: finalmente accusa e difesa sono messi su un piano quasi paritario». La figlia del noto investigatore, morto alcuni anni fa, annuncia anche che presto prenderà il via un progetto della Fondazione intitolata a suo padre, «per quei casi umani - spiega - i [illegible], protagonisti [illegible] hanno soldi per permettersi [illegible] detective, ma che hanno [illegible] vicenda che [illegible] sviluppi più approfonditi. Per loro lavoreremo gratis».

Ma tutti gli altri andranno ad incrementare un fatturato che, già aumentato del 30 per [illegible] negli ultimi [illegible], si prevede in forte ascesa.

DI PIETRO

«Dopo Borsellino volevano uccidere me»

CALTANISSETTA. Antonio Di Pietro ha parlato ieri a Caltanissetta [illegible] piano della mafia per assassinarlo subito dopo Paolo Borsellino, [illegible] [illegible] ni fa. Ne fu informato dal Ros [illegible] 24 ore dalla strage in cui in via D'Amelio a Palermo, il 19 luglio 1992, i boss uccisero [illegible] procuratore aggiunto [illegible] cinque [illegible] sei poliziotti [illegible] scorta. Per più [illegible] quattro [illegible] l'ex pm, testimoniando nell'aula bunker, [illegible] riferito anche alcuni episodi inediti. E, oltre al progetto sulla [illegible] uccisione, ha confermato vari fatti sulle indagini che il pool Mani Pulite pensò di estendere [illegible] mafia e appalti. Ma questi accertamenti furono interrotti per gelosie [illegible] incomprensioni.

Alla fine il procuratore [illegible] di Milano France[illegible] Saverio Borrelli «per non [illegible] conflitti ridusse i nostri carichi di lavoro», ha [illegible]tto il senatore. «In quel periodo varie procure italiane insorsero contro il pool accusandoci di interferenze», ha proseguito Di Pietro, ricordando quando nel 1993 chiese l'arresto per tangenti dell'imprenditore edile agrigentino Filippo Salamone. «Ma poi non se ne fece nulla», [illegible] precisato Di Pietro. [a. r.]



IL PROCURATORE ACCUSA L'INCOERENZA DI CHI TEME LA CRIMINALITA' E INDEBOLISCE LA MAGISTRATURA

«Sono troppi tre gradi di giudizio»

Caselli: un filtro eviti l'intasamento della giustizia

Il procuratore di Palermo Gian Carlo Caselli

analisi

Gian Carlo Caselli

E' sempre più difficile evitare gli insulti e l'o[illegible] [illegible] di quanti (forti della loro onnipresenza e della banalizzazione [illegible] analisi) cercano di espelle[illegible] con violenza, dalla costellazione delle idee, quelle che [illegible] collimano con i loro interessi.

E tuttavia, i temi della giustizia son troppo delicati per lasciarne l'esclusiva a chi vede dovunque (fuori del suo recinto) manifestazioni di giustiziali[illegible] forcaiolo. Anche perché i cittadini si riconoscono sempre [illegible] in un mondo che sembra preferire [illegible] forma alla sostanza, l[illegible] retorica e [illegible] [illegible] alla soluzione dei problemi. Sui temi della giustizia e della sicurezza i cittadini vogliono risposte concrete. Gli incontri [illegible] boxe tra politici [illegible] magistrati - all'uomo della strada - non interessa[illegible]: specie quando se ne intuisce il carattere strumentale (un esempio: il miraggio della separazione delle carriere come panacea per ogni male della giustizia).

Tutti sappiamo che il [illegible] dei furti rimane impunito; che i processi - penali e civili - durano qualche decennio, [illegible] intervalli anche di parecchi anni fra un'udienza e l'altra; che le condanne dell'Italia presso la Corte europea dei diritti dell'uomo si fanno sempre più frequenti. L'esigenza di risposte concrete [illegible] urgenti è dunque drammaticamente evidente. Le polemiche non servono. Soprattutto se sbagliano «malate»: nel senso che "sparano" a zero contro la giustizia anticorruzione o antimafia (che si vorrebbe meno «esuberante», per non disturbare troppo chi manovra nell'illegalità), dimenticando invece la giustizia dell'ordinario, proprio quella che il cittadino comune vorrebbe - nel suo interesse - che fosse un po' meno in coma.

Ma le risposte concrete, proprio perché necessarie (in termini [illegible] uomini, mezzi, risorse [illegible] [illegible] davvero mirate sulla specificità dei problemi e [illegible] ispi[illegible] a concezioni autistiche), presuppongono un dato di fondo: la *coerenza*.

Altrimenti, invece [illegible] risposte efficaci, avremo un quadro caratterizzato da forti incongruenze tra idea e idea, fra contenuti [illegible] pensiero [illegible] comportamenti effettivi: in sintesi, avremo un quadro schizofrenico.

Per contro, [illegible] coerenza sta diventando merce piuttosto rara. Così, non c'è coerenza se da un [illegible] si strilla che l'ingiustizia dilaga, che l'insicurezza cresce, che l'ansia dei cittadini è a livelli patologici, e poi [illegible] indebolisce la magistratura (pm e giudici): aggredendo con sistemati[illegible] protervia coloro che - facendo [illegible] proprio dovere - hanno la disavventura di incrociare illegalità collegate ad interessi «forti». E tuttavia respingono la tentazione di restare - per pigrizia, [illegible] non peggio - nel perimetro dei comodi adempimenti burocratici, senza quella tensione civile (nel rispetto [illegible] regole) che è l'interfaccia della giustizia giusta. Per certa gente, il nuovo credo della tolleranza [illegible] sembra valere soprattutto per l'efficienza e l'indipendenza della magistratura. In dispregio - appunto - della coerenza.

Al[illegible] stesso modo, non [illegible] coerente chi impugna come un mitra un «garantismo» concepito a propria immagine e somiglian[illegible] mentre di fatto cerca [illegible] [illegible] (non di affinare [illegible] [illegible]reggere!) strumenti essenziali di contrasto dell'illegalità. Per esempio, invocando una riforma del 513 che non contempli con chiarezza - accanto al principio che senza contraddittorio non c'è giusto processo e perciò non si può condannare - anche il principio che la legge deve prevedere ogni [illegible] utile a garantire l'*effettività* del [illegible]traddittorio. Altrimenti, invece [illegible] puntare al contraddittorio, si accetta passivamente il silenzio delle fonti d'accusa, che è la negazione stessa di quel contraddittorio che [illegible] vuol far credere [illegible]i volere. Col risultato [illegible] sbilanciare il processo (anziché mediare tra l[illegible] diverse finalità che lo caratterizzano) nel senso di accordare troppi privilegi alle ragioni degli imputati.

Se poi ci mettiamo sul versante dei cosiddetti «pentiti» si possono t[illegible] più incoerenze che bagnanti a Rimini d'estate. Sulla necessità di riscrivere la legge (sette anni dopo le stragi che ne imposero l'adozione), tenendo conto dei successi ottenuti, ma anche di vari guasti riscontrati, tutti concordano. Ma è incoerente con se stesso, con la verità e la logica chi (dicendo di voler combattere la mafia) usa poi quei guasti - spesso generalizzandoli od enfatizzandoli - come un piccone, per demolire e vanificare uno strumento di indagine che la natura stessa della mafia rende ancora oggi decisivo.

Non solo incoerente, ma addirittura in rotta di collisione [illegible] le più elementari esigenze di efficienza dei processi antimafia e co[illegible] la storia stessa di tali processi, è poi la posizione oltranzista di chi pretende di stravolgere il principio secondo cui anche la convergenza delle dichiarazioni di più «pentiti» (senza combines) può contribuire a formare il libero convincimento del giudice. Perché rinunziare a questo principio sarebbe rinunziare, in moltissimi casi, ad ogni possibilità di lotta[illegible] efficacemente contro la mafia. Significherebbe tornare ai tempi in cui la mafia non c'era perché nessuno la cercava coi metodi giusti: metodi sperimentali per [illegible] prima volta dal pool di Falcone e Borsellino, che su tale convergenza - appunto - costruirono il maxiprocesso.

Ma il tetto dell'incoerenza lo si riscontra quando si affrontano i temi più generali del funzionamento del sistema processuale complessivo. Tutti si strappano i capelli (con mille, sacrosante, ed incontrovertibili ragioni) per la durata interminabile dei processi e per la mancanza di certezza ed effettività della pena. [illegible] ben pochi sono disposti a mettere in discussione i tre gradi - minimo - che caratterizzano il nostro giudizio: per lo meno prevedendo un qualche filtro che impedisca l'attuale ingovernabile intasamento, causa principale dei tempi vergognosamente lunghi della giustizia italiana, di fatto svilita a denegata giustizia, con pregiudizio - in particolare - di fondamentali interessi collegati alla vita quotidiana dei cittadini.

Per concludere, la coerenza non sempre fa parte del nostro Dna. Manca, in particolare, [illegible] molti di coloro che sono in prima fila quando si tratta di esibirsi in proclami verbali contro l'insicurezza ed il dilagare della criminalità, ma poi - [illegible] fatto - remano contro. Per fortuna, è ancora molto forte e diffuso il punto d'onore [illegible] non cedere (anche nel ricordo dei tanti caduti): nonostante gli ostacoli che proprio l'incoerenza dissemina. A bizzeffe.

BORRELLI, CENA D'ADDIO



Foto ricordo con i [illegible] pubblici ministeri

MILANO. Una foto ricordo, come l'ultimo gior[illegible] di scuola. Svetta in completo chiaro France[illegible] Saverio Borrelli, che due domeniche fa ha riunito i [illegible] sostituti in un ristorante sul Tici[illegible] per l'addio alla poltrona di procuratore capo, in attesa del nuovo incarico da procuratore generale.

E dopo salumi e Barbera, è spuntata anche la macchina fotografica. [illegible] vede a sinistra Francesco Greco, in giubbotto blu. In prima fila, sedute, Francesca Marcelli, Daniela Borgonuovo e Maria Grazia Pradella. Piercamillo Davigo, in completo blu, è accanto al capo. Accosciato davanti [illegible] Gherardo Colombo, c'è Gerardo D'Ambrosio che tutti danno per prossimo procuratore capo. [r. m.]

Le nuove tendenze al salone della cosmesi di Bologna: «Così ci si rilassa in tempo record»

I sapori entrano nei profumi per ringiovanire il corpo

Trionfano le cure termali fai-da-te e le beauty farm cittadine



Il Cosmoprof, [illegible] salone internazionale [illegible] profumeria e della cosmesi, apre i battenti a Bologna



Antonella Amapane

Il trucco da Oscar, realizzato dalla vincitrice della statuetta per i make-up del film «Elizabeth» - Genny Shircore - non è un sogno proibito. Lo offre, fra mille altre stravaganze estetiche, il Cosmoprof, 32° salone internazionale della profumeria e cosmesi, che apre oggi i battenti a Bologna.

Effluvi peccaminosi presentati dalla regina dell'ambiguità Eva Robbins; convegni di bellezza presieduti da attrici sempre-verdi, gare all'ultima chioma riservate a parrucchieri provetti, agguerrite competizioni fra essenze maschili e femminili per aggiudicarsi il Premio Internazionale dell'Accademia del Profumo. Questo [illegible] solo [illegible] piccolo campionario di quel che [illegible] può trovare, fino a domenica, nei padiglioni della fiera della vanità, fra [illegible] espositori e 2000 aziende provenienti da 60 Paesi. Comprese [illegible] new entry: Arabia Saudita, Pakistan, Croazia, Bulgaria, Israele, Libano.

E, prima ancora che la manifestazione s'inauguri, emergono [illegible] tendenze pilota del settore. Nel filone benessere trionfano [illegible] cure termali fai-da-te. Ma anche le beauty farm cittadine, dedicate [illegible] chi ha fretta, [illegible] concentrato di trattamenti per rimettere in [illegible] anima [illegible] corpo in poche ore. Il progetto si chiama «City Farm by Fisiocenter», [illegible] è un'oasi di benes[illegible] costruita intorno a un avveniristico [illegible] termale.

Sempre alla salute psicofisica punta Oréal-Kerastase. Nel [illegible] stand [illegible]i 3000 metri quadrati i visitatori vengono guidati fra i misteri di una «olfattoteca» - creata dal naso tori[illegible] Laura Tonatto - con le 166 note contenute nelle nuove fragranze che si possono annusare nei saloni dei parrucchieri, oppure portare a casa sotto forma di prodotti da bagno. Alcuni [illegible] addirittura fluorescenti (Les Aromes des Rituel) per illuminare l'acqua della vasca con colori cromoterapici. «Effetti speciali per divertirsi durante il relax, usando essenze assolutamente inattese [illegible] peperone, cioccolato, zafferano, pomodoro... I nuovi odori ghiotti ora finiscono nei profumi e nelle creme», dice la Tonatto.

Il filone gourmand - iniziato con il profumo Angel di Mugler a base di mora - è [illegible] grande ascesa. Gusto e olfatto si associano per scatenare ricordi e [illegible]ioni. Tanto che l'inglese Crabtree & Evelyn presenta la linea Cooks, dedicata alle casalinghe che vogliono annullare gli odori dei cibi cattivi con spray, schiume e candele che sanno di pasticceria appena sfornata, insalata fresca e macedonia. Non manca chi, [illegible] il marchio Imogi-naz, sceglie l'aroma del cappuccino per i profumi, seguito da quello delle madeleine di Proust, trasformate pure in dolcetti di pietra impregnati di essenza.

«Il passato [illegible] è [illegible] attualità. Si rilanciano antichi profumi, come il cipriato Eau de Rosine, ideato da Paul Poiret per la figlia nel 1910, quando ancora nessun sarto pensava di associare la moda con i profumi», spiegano i coniugi Gaidano, presenti al Cosmoprof con storici marchi francesi e ideatori dell'Olfattorio, primo [illegible] degli odori aperto al pubblico, a Torino nei giorni scorsi.

Smalti a strappo da togliere [illegible] i post-it per donne pasticcione, matitoni correggi-imperfezioni per volti impeccabili, ombretti metallizzati da Barbarelle del Duemila, rossetti antiossidanti per bocche sempre giovani. La fiera è fitta di sorprese e appuntamenti.

Stasera verranno eletti i profumi vincitori della stagione fra i 24 in testa alle vendite. Domani, Deborah Compagnoni, Antonella Interlenghi, Gianna Schelotto e la scrittrice Sve[illegible] Casati Modignani parteciperanno al talk show: «Le Età della[illegible]». Eva Robins, sigillata nell'abito «vivo» di Gattinoni, [illegible] da otto persone nascoste sotto la sottana, presenterà invece il nuovo profumo della griffe, «Eau-à Porter». [illegible] chiama «Indecente» - il nome dice tutto - la colonia che Lancaster d[illegible] a Tomba, atteso domenica dalle fans assatanate.

L'autore: «Il criterio di selezione? L'uso dichiarato delle materie prime più classiche»

In 320 pagine il vademecum della pizza

Una guida scheda 1712 locali rigorosamente tradizionali

Sergio Miravalle

MILANO

Cinque lettere in orizzontale o verticale, [illegible] il significato non cambia: pizza è la parola più vista sulle insegne dei locali di tutto il mondo. Un primato italiano che però, e non da oggi, è [illegible] mano alle multinazionali del «food and beverages». Il marchio Pizza Hut, controllato dalla Pepsi Cola, è il numero uno al mondo e ci sono decine di altre [illegible] che servono pizze surgelate e precotte [illegible] migliaia di punti [illegible] distribuzione, dal Giappone al Sud Af[illegible]

E in Italia? La pizza è ancora un prodotto artigianale, ma [illegible] mancano segnali di cambiamento e non sempre [illegible] meglio. Nonostante [illegible] crescita, spinta da tambureggianti campagne pubblicitarie delle pizze congelate [illegible] riscaldare nel forno di casa (hanno raggiunto il 5% del mercato in pochi anni) il settore è in mano a poco più di 30 mila pizzerie a conduzione familiare, che sfornano i sei milioni di pizze quotidiane consumate dagli italiani. Una media [illegible] una pizza ogni 10 a[illegible] lattanti compresi, il che, in termini di fatturato, significa qualcosa come ventimila miliardi l'anno.

[illegible]on male per questo «sole» di pasta lievitata, capace di arricchirsi di qualsiasi orpello, forse troppi considerando che oltre alla tradizionale «Margherita» (dedicata dai napoletani alla regina d'Italia, in visita alla città, alla fine del secolo scorso) le pizze sono proposte in migliaia di versioni e abbinamenti. Se ne ha [illegible] riprova in questi giorni a Salsomaggiore, dove si svolge il campionato mondiale dei pizzaioli con oltre 300 concorrenti.

E Beppe Francese, di Tramonti, la capitale amalfitana dei pizzaioli (l'emigrazione ne ha sparsi 2500 in tutto il mondo) ha lasciato [illegible]eamente il posto alla cassa del suo locale nel centro storico di Asti, per mettersi al computer e redigere le schede delle migliori pizzerie d'Italia. Ne è uscita una guida, giunta alla seconda edizione, che è stata presentata ieri al circolo della Stampa di Milano, Veronelli Editore. In 320 pagine (25.000 lire) so[illegible] schedate 1712 pizzerie rigorosamente tradizionali. «Abbiamo scelto come criterio di selezione - spiega Francese - l'uso dichiarato delle materie prime più classiche; dal pomodoro pelato di San Marzano alla mozzarella cagliata a latte crudo, sia vaccina che di bufala, all'olio, rigorosamente, extravergine d'oliva. E' una regola che deve valere dalla Val d'Aosta alla Sicilia, pur lasciando libertà di interpretazioni regionali, [illegible] sempre legate alla stagione e ai prodotti del territorio».

Insomma, anche per la pizza si va [illegible] la difesa della tradizione chiedendo il riconoscimento [illegible] marchio di origine. Con una sottolineatura: nel bicchiere [illegible] [illegible] birra, [illegible] anche vino. Secondo il dietologo Giorgio Calabrese, presente ieri a Milano, si abbina senza problemi alle pizze «made in Italy».

CARTELLONI VIETATI



Gli Usa uccidono l'uomo Marlboro

[illegible] Il paesaggio americano [illegible] sarà [illegible] più lo stesso. Da oggi spariranno i giganteschi cartelloni pubblicitari con il celeberrimo «Marlboro man» [illegible] con lui, quelli del cammello Joe «Camel». Sono diventati fuorilegge in seguito ai complessi e defatiganti accordi che nei mesi scorsi hanno raggiunto le autorità federali con le multinazionali del tabacco.

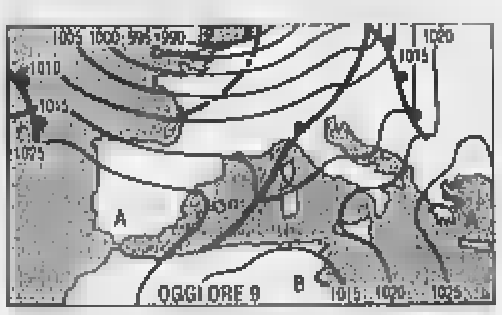
Insieme con le multimiliardarie «multe», convertite in rimborsi sanitari per i tanti ammalatisi [illegible] [illegible] del fumo, è stata decisa anche la [illegible] delle insegne: erano l'ultimo messaggio che [illegible]stava ai giganti del tabacco, dopo che da anni avevano dovuto rinunciare agli spot in televisione e sulle radio. Finiscono anche loro - [illegible] stato scherzosamente osservato - nel «portacenere della storia». E certamente di storia ne h[illegible] fatta, visto che le loro immagini spropositate e coloratissime hanno colonizzato città e campagne, strade e autostrade. Erano diventate ormai onnipresenti: negli ultimi [illegible] anni [illegible] è calcolato che almeno un terzo della pubblicità all'aperto era occupata dalle sigarette.

E' destinato a [illegible] [illegible] segno, per esempio, [illegible] cammello «Camel» che per un quarto di secolo, dagli Anni 40, emise segnali di fumo da [illegible] Square: è lui il «padre» dei grandi cartelloni che si sono diffusi in tutta America (e anche in tante parti del mondo). E un segno ancora più indelebile [illegible] quello impresso dall'uomo «Marlboro», [illegible] cowboy con il cappello ben piantato sulla fronte, l'espressione da duro, la sigaretta penzolante e il Grand Canyon sullo sfondo a evocare il mito potente della Frontiera. Proprio alla vigilia della sua morte, [illegible] se[illegible] scorsa, era stato votato come l'icona più significativa del XX secolo americano dalla rivista specializzata «Advertising Age». La versione numero uno, quella a maggiore impatto, [illegible] sopra il Sunset Strip, a Hollywood: fino a ieri troneggiava, coloratissimo e arrogante, per oltre 30 metri d'altezza.

Al suo posto, e in tutte [illegible] altre migliaia di cartelloni sparsi nei 50 Stati Usa, appariranno [illegible] di tutt'altro tono: invece dell'ironia «Camel» e del machismo «Marlboro», ci saranno brevi testi [illegible] lettere cubitali, nel più puro stile terroristico che da anni segna le massicce campagne anti-fumo. Uno ricorderà i danni provocati dal fumo passivo: «Ogni anno centomila bambini finiscono in ospedale a causa del fumo dei loro genitori».

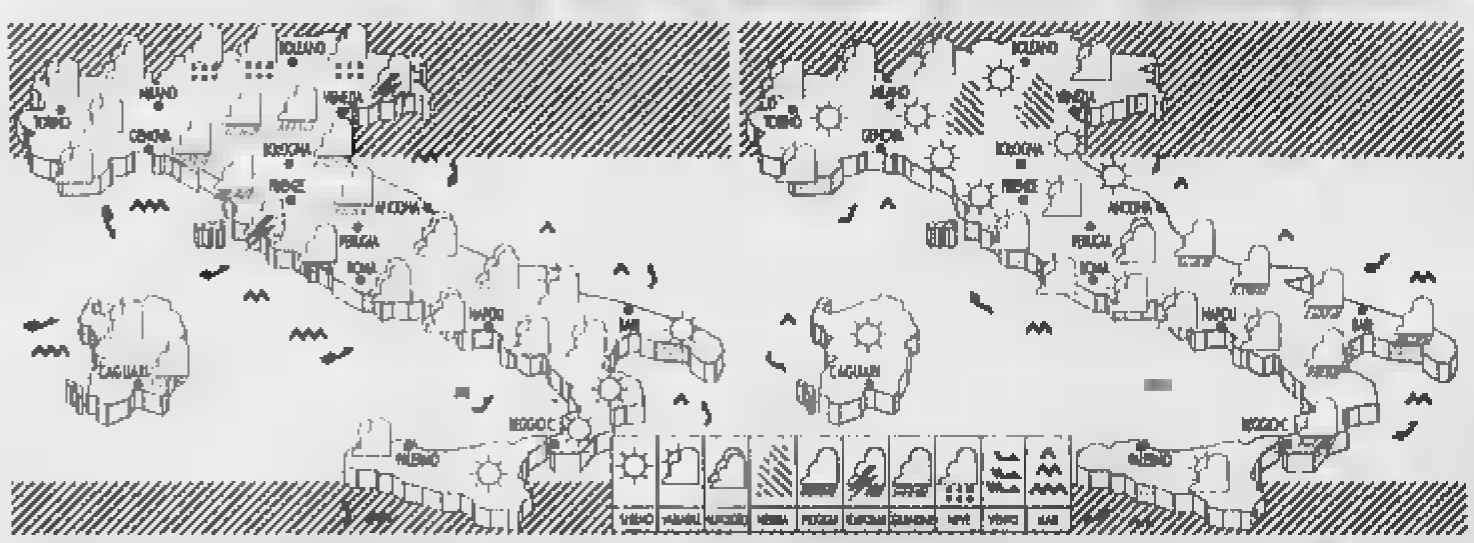
IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



ANCORA NUVOLE E PI[illegible]. Non accenna ad esaurirsi il flusso delle correnti «occidentali» atlantiche per cui, sulla penisola continuano ad alternarsi brevi intervalli di cielo poco nuvoloso con annuvolamenti a tratti intensi con associate piogge. Dopo il transito dell'attuale perturbazione, avremo a malapena delle schiarite, subito seguite già dal pomeriggio sera da altri annuvolamenti ad iniziare dal Piemonte, Val d'Aosta, Liguria e Lombardia.

Tendenza per dopodomani. Su regioni settentrionali, centrali, Sardegna e Campania nuvolosità variabile a tratti intensa con associate piogge e temporali. Tendenza a schiarite sul Nord Ovest.



OGGI. Sulle regioni settentrionali, sulla Sardegna e sulle regioni centrali da nuvoloso a temporaneamente coperto con piogge e locali temporali. In serata schiarite sul Nord Ovest, sulla Sardegna e sulla Toscana. Al Sud [illegible] poco nuvoloso a variabile. Temperature in aumento al Centro Sud.

DOMANI. In mattina generalmente poco nuvoloso al Nord e sulle regioni centrali tirreniche e Sardegna. Dal pomeriggio nuovi annuvolamenti sulle regioni di Nord Ovest. Al Sud e sulle regioni centrali adriatiche nuvoloso con residue piogge e tendenza a schiarite.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	5	6	Bologna	11	14	Bari	11	18
Bolzano	8	11	Firenze	10	17	Napoli	12	16
Verona	10	11	Pisa	9	14	Potenza	np	np
Trieste	11	12	Ancona	11	15	S.M. Leuca	13	18
Venezia	10	13	Perugia	6	15	R. Calabria	14	18
Milano	11	11	Pescara	11	18	Palermo	16	25
Torino	9	9	L'Aquila	7	13	[illegible]	9	20
Cuneo	8	9	Roma Urbe	11	17	Messina	12	18
Genova	13	14	Roma Ciamp.	10	16	Alghero	13	21
Imperia	12	13	Campobasso	8	11	Cagliari	7	22

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	10	16	pioggia	Lisbona	12	19	nuvoloso
Atene	10	22	sereno	Londra	8	14	pioggia
Bangkok	25	34	pioggia	Los Angeles	14	24	sereno
Berlino	2	12	sereno	Madrid	13	21	nuvoloso
Bruxelles	11	16	pioggia	Montreal	4	14	variabile
Bucarest	2	16	nuvoloso	Mosca	8	21	sereno
Budapest	4	13	variabile	New York	7	11	pioggia
Buenos Aires	10	23	sereno	Nizza	11	17	pioggia
Copenaghen	-1	9	sereno	Parigi	7	15	pioggia
Dublino	8	13	pioggia	Pechino	7	22	variabile
Francoforte	1	15	variabile	Praga	0	12	variabile
Gerusalemme	10	20	variabile	Rio de Janeiro	21	25	variabile
Ginevra	4	12	pioggia	Sofia	-1	11	nuvoloso
[illegible]	7	20	sereno	Sydney	14	27	sereno
Johannesburg	12	28	sereno	Tokyo	14	23	variabile
Il Cairo	15	28	variabile	Varsavia	0	7	pioggia
Istanbul	10	19	variabile	Vienna	1	14	variabile

Ragusa, i genitori: «E' stato un miracolo di Padre Pio»

Si risveglia [illegible] coma

Il giovane era pronto per l'espianto

Fabio Albanese
RAGUSA

«Io non [illegible] se sia veramente un miracolo, [illegible] padre Pio ci ha aiutati, per me lo è certamente. Mio figlio [illegible] dato per morto e adesso [illegible] [illegible] [illegible] aspettare [illegible] giorno che potrà tornare a casa». Seduta con il marito su una panchina, dietro i vetri del reparto di rianimazione dell'ospedale Maggiore di Modica, Tina Rinzivillo Sveva, [illegible] anni, dopo aver pianto le lacrime [illegible] una madre che dice «sì» all'espianto degli organi del figlio dato per morente, adesso prega [illegible] spera. Da lunedì pomeriggio il suo Giorgio, [illegible] anni, si è risvegliato dal coma profondo [illegible] cui era dall'11 aprile, il giorno dopo un terribile incidente stradale che ha ridotto in quelle condizioni sia lui sia [illegible] suo [illegible] [illegible] [illegible] anni, Carmelo Giannone, ricoverato in coma all'ospedale Garibaldi di Catania. In molti [illegible] dicono che quel risveglio [illegible] opera di Padre Pio.

Lunedì Giorgio ha aperto gli occhi e [illegible] padre, Vannuzzu, gli ha chiesto: «Sai Giorgio, [illegible] ho comprato la macchina nuova. Se sei contento muovi i piedi». E Giorgio ha mosso i piedi. Il fratello minore Luca, 16 anni, dice poi di aver notato reazioni alla sua esortazione: «Sbrigati a guarire perché voglio farmi [illegible] tatuaggio [illegible] te».

Il giorno prima, la mattina di domenica, il giovane aveva ricevuto al suo letto della [illegible]zione [illegible] visita di padre Enzo La Porta, 42 anni, superiore del convento dei Cappuccini e amico di famiglia. Il frate gli ha portato un'immaginetta e una [illegible]ca di capelli di Padre Pio dal [illegible] reliquiario personale. Ha pregato [illegible] ha poi poggiato ciocca [illegible] santino per qualche minuto sul corpo del giovane. E qui il racconto di chi [illegible] presente si fa commovente quanto incerto. C'è chi dice che Giorgio abbia [illegible] un segnale di risveglio e chi, invece, che sul suo viso sia sgorgata una lacrima: «Padre Enzo gli ha mostrato la reliquia [illegible] padre Pio - dice Luca - [illegible] [illegible] quel punto mio fratello ha pianto. [illegible] credo sia prematuro parlare di miracolo».

«Ho assistito personalmente all'evento - dice sicuro uno zio, Giorgio Roccasalva -. Ora i medici dicono che mio nipote dovrà restare in ospedale per un paio di mesi, [illegible] poi potrà tornare con noi». «Ora dobbiamo pregare per Carmelo», aggiunge mamma Tina. Non vuole parlare padre Enzo. Al convento dicono però che «è tutto vero, il ragazzo ha reagito [illegible] gli è stata poggiata la ciocca di capelli di Padre Pio». Più cauti e scettici i medici dell'ospedale Maggiore che giovedì della scorsa settimana, cinque giorni dopo l'incidente, avevano detto che ormai c'erano poche speranze che Giorgio potesse risvegliarsi e avevano cautamente consigliato [illegible] genitori di pensare alla possibilità di donare gli organi: «Posso solo dire che le condizioni del paziente [illegible] migliorate», taglia corto il primario della rianimazione, Giuseppe Di Guardo. E il direttore sanitario dell'ospedale Maggiore, Vincenzo Manenti, dice: «Non è sorprendente che si esca dal coma. E mai nessuno ha detto che quel ragazzo [illegible] in coma irreversibile. Ma [illegible] c'è [illegible] anche la mano divina, tanto meglio».

I genitori di Giorgio avevano dato [illegible] loro sofferto assenso all'espianto degli organi lo stesso giovedì [illegible] cui i medici avevano [illegible] comunicato che non c'era più nulla [illegible] fare. Lo stesso ragazzo più volte aveva detto ai suoi: «Se mi succede qualcosa, donate gli organi». Poche ore dopo, all'ospedale [illegible] Modica [illegible] è presentata la commissione [illegible]dica che decide il prelievo degli organi che, però, ha chiesto di attendere almeno 36 ore prima di dichiarare la morte cerebrale: «Non c'era [illegible] l'idoneità all'espianto - dice Manenti - perché è stata [illegible] della debole attività cerebrale». C'era la febbre e la linea dell'elettroencefalogramma non era completamente piatta, sebbene ciò non si vedesse a occhio nudo. Le 36 ore di attesa, viste [illegible] condizioni di Giorgio, sono poi diventate tre giorni, fino [illegible] domenica, al gesto di padre Enzo, alla reliquia di padre Pio poggiata sul petto del ragazzo.



Un giovane si è risvegliato dal coma dopo che i genitori avevano dato l'assenso per il trapianto di organi

CATANZARO

Partorisce a scuola

[illegible] Ha partorito nel bagno della scuola, assistita da un'insegnante e da alcune compagne. Nessuno sapeva della gravidanza. Adesso la ragazza sta bene e potrebbe essere dimessa dall'ospedale già oggi. E' accaduto nella succursale dell'Istituto tecnico femminile «Chimirri» di Catanzaro, nel quale la giovane frequenta il quarto anno. Durante un corso pomeridiano di recupero, la studentessa ha chiesto di potere andare in bagno. L'insegnante, notando che tardava a rientrare [illegible] classe, ha mandato una compagna per verificare cos'era successo. Si è scoperto così che [illegible] giovane stava partorendo. La professoressa si è precipitata in bagno ed ha aiutato la studentessa a partorire un maschietto di tre chili. La ragazza [illegible] sposerà presto con il fidanzato. [r. v.]

Il Censis: cresce la «prigione traffico»

«Viviamo in auto più [illegible] 2 ore al giorno»

In città salgono i tempi di percorrenza
Il vicesindaco di Roma: multe inutili

ROMA

Gli italiani, intrappolati nella «città palude», perd[illegible] [illegible] [illegible] dia 2 [illegible] [illegible] [illegible] minuti [illegible] giorno nel traffico mal controllato da vigili urbani [illegible]o «vigili». Questi i dati presentati dal direttore [illegible] Censis, Giuseppe Roma, al convegno «Mobilità, infrastrutture ed ambiente». Caos urbano, inquinamento e ordine pubblico costituiscono i [illegible] principali fattori di allarme sociale nella vita cittadina. Non sono soltanto i cittadini delle grandi città [illegible] essere insoddisfatti: soffre infatti di traffico circa un terzo dei residenti nelle città medie, contro la metà [illegible] di quelli delle [illegible] con più [illegible] 250 mila abitanti. Il 73% degli abitanti di queste ultime ritiene che negli ultimi cinque [illegible] [illegible] situazione [illegible] mobilità urbana sia peggiorata. E il tempo perso negli spostamenti in città continua ad aumentare: si [illegible] così passati dalle 2 ore e 14 [illegible]nuti del '94 alle 2 ore e [illegible] dello scorso anno. Ma ancora più netto è l'incremento [illegible] tempo perso per spostamenti da lavoro e attività principali, passato [illegible] 45 minuti [illegible] 1 ora [illegible] 15. A fronte di una tale situazione, evidenzia l'indagine, si registra un continuo calo del numero dei passeggeri trasportati dai servizi pubblici [illegible] gomma (-21,1 per cento dal '90 al '96) e uno [illegible] controllo del territorio.

I dati indicano una forte variabilità negli organici di polizia locale. A Bologna c'è un vigile ogni 471 auto, a Milano ogni [illegible] [illegible] Torino ogni 385, mentre Napoli e Roma, pur avendo densità di vigili superiori alla media, [illegible] sembrano godere di maggiore controllo. Secondo l'indagine, [illegible] multato una volta [illegible] 23 chi non rispetta la precedenza, una volta su 10 chi passa con il semaforo rosso, una volta su 8 chi parcheggia in doppia fila, una volta su [illegible] chi transita in [illegible] pedonali e una volta su 4 chi procede contromano.

Questa mancanza di «controlli, secondo l'indagine, si traduce in un forte incremento degli incidenti nelle grandi aree urbane, passati da 42.000 a circa 57.000. «Una città dove è fortemente rallentata la mobilità - ha commentato Giuseppe Roma - determina scelte penalizzanti: incentiva il decentramento delle attività economiche e dei [illegible]sidenti e scoraggia i nuovi investimenti».

Per migliorare la situazione, Roma, una delle città italiane più in crisi [illegible] traffico, ha pun[illegible] alla «cura del ferro». «L'amministrazione - ha spiegato [illegible] vicesindaco e assessore alla Mobilità Walter Tocci - ha investito ingenti fondi (settemila miliardi in cinque anni) per realizzare infrastrutture ferroviarie, tranviarie e di metropolitana e per riqualificare e sviluppare quelle esistenti».

Tocci usa metafore sportive: «Se si dovessero organizzare improbabili Olimpiadi del traffico, i romani non avrebbero avversari; se non forse i napoletani, ma sarebbe comunque una finale». [illegible] ancora: «Le multe non servono a nulla. Saremo costretti a studiare misure più severe e rigorose, come "l'espulsione dal campo di gioco" dopo due o tre infrazioni serie». Una delle idee del vicesindaco della capitale è quella di far sì che «ogni semaforo possa "registrare" chi passa con il rosso», per poter assumere poi le decisioni del caso. [r. cri.]

IL TRAFFICO URBANO

TEMPO TRASCORSO IN AUTO AL GIORNO

	1994	[illegible]
Totale	2h 14'	2h 25'
Per lavoro	[illegible]	1h 15'
Incidenti	[illegible]	[illegible]

NUMERO DI [illegible] PER VIGILE

Bologna	[illegible]
Milano	3??
Torino	385

MULTE PER TIPO DI [illegible]

Precedenze	1 su 23
Semaforo rosso	1 su 10
Parcheggio in doppia fila	1 su 8
Transito in zone pedonali	1 su 6
Transito contromano	1 su 4

LOTTO

CONCORSO N. 32

MERCOLEDI' 21 APRILE 1999

Bari	20	68	83	64	74
Cagliari	80	60	61	35	4
Firenze	53	59	10	21	44
Genova	30	8	52	21	14
Milano	74	25	89	76	40
Napoli	55	[illegible]	72	83	10
Palermo	61	2	[illegible]	20	75
Roma	64	1	6	57	46
Torino	47	81	56	35	82
Venezia	46	14	35	59	8

[illegible]

20 - 53 - 55 - 61 - 64 - 74
Numero jolly [illegible]

Montepremi L. 16.425.719.040

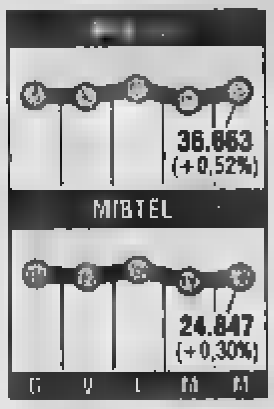
Nessun «sei»
Jackpot L. 17.584.441.089

Nessun «5+1»
Jackpot L. 3.285.143.808

	Punti	Lire
Ai 31	5	105.972.400
Ai 3.672	[illegible]	894.600
Ai 153.392	3	21.400

Axa vuole crescere in Italia

E' stato ancora un '98 di riorganizzazione per il gruppo [illegible] in Italia, che punta però nei prossimi anni a collocarsi nelle prime 4-5 posizioni di mercato, dal 2% che attualmente detiene. Al momento però non ci sono dossier allo studio per eventuali acquisizioni. Axa punta anche su partnership commerciali [illegible] banche, intende potenziare la controllata Axa sim e riflette sul rilancio [illegible] Eurovita. Per quanto riguarda i rapporti [illegible] Generali, il direttore generale Gerard [illegible] la Martiniere, [illegible] spiegato che sono molto buoni, [illegible] comunque solo di «buon vicinato». Un riavvicinamento [illegible] i due gruppi dipende [illegible] Trieste e non dalla società francese, dal cui capitale Generali [illegible] uscita nel '96 anche se il presidente Bernheim continua a sedere nel Consiglio del gruppo francese. L'amministratore delegato, Giorgio Introvigne, ha aggiunto di voler «riequilibrare la presenza tra danni, dove il gruppo con [illegible] raccolta di 1.800 miliardi ha il [illegible] del mercato italiano e vita, dove la quota si ferma all'1%, [illegible] 540 miliardi».





I privati vogliono la Elsag

La [illegible] Iniziativa Sviluppo Ponente, che raggruppa managers e imprenditori, ha avanzato una proposta di acquisto del gruppo Elsag. Tra i soci Vincenzo Cannitelli, già amministratore delegato di Elsag Bailey p.A. e artefice del suo sviluppo dall'acquisizione di Bailey fino alla cessione ad Abb - con i managers Antonio Cavo e Carlo Ferro. Fra [illegible] imprenditori Silvano Boroli, Carlo Callieri, Gustavo Denegri, Emilio Fossati, Paolo Scaroni. La realizzazione [illegible] progetto [illegible] acquisizione del gruppo Elsag - spiega una nota - può contare sulla partecipazione attiva [illegible] un nucleo stabile di imprenditori e intende coinvolgere primarie istituzioni finanziarie liguri e nazionali. Merloni Progetti [illegible] pronta ad affiancare la nuova società in questo investimento, in qualità di socio e partner industriale. Iniziativa Sviluppo Ponente ha avanzato a Finmeccanica una proposta industriale per la privatizzazione di Elsag Spa [illegible] tutte le [illegible] attività di automazione postale, informati[illegible] e telecomunicazioni.



Il governo tedesco scrive al Tesoro. Oggi conferenza stampa a Londra. Piazza Affari scettica sulle nozze

Telecom, Bonn non convince Ciampi

E Bernabè annuncia: il concambio sarà «uno a tre»

Ugo Bertone

MILANO

La partita Telecom, a giudicare dalla reazione [illegible] Tesoro alle «garanzie» [illegible] arrivo da Bonn, è ancora in alto mare. «A livello governativo sono in [illegible] - recitava in serata una nota di Ciampi - contatti tecnici per i necessari approfondimenti sui punti che il governo italiano ha già chiaramente indicato: l'effettiva pariteticità dell'operazione e l'impegno a privatizzare Deutsche Telekom». Un modo nemmeno tropo diplomatico per far sapere che le ga[illegible] tedesche, finora, [illegible] per ora insufficienti.

In tarda serata, intanto, Telecom ha [illegible] noto la base delle trattative per il matrimonio con Deutsche Telekom, annunciando anche una conferenza stampa dei vertici delle due compagnie, [illegible] programma per le 11 di stamane a Londra. Il progetto prevede la costituzione di una nuova società di diritto tedesco (una sorpresa perché si pensava sarebbe stata olandese per motivi fiscali) - detta New Company (New Co.) - che lancerà due offerte pubbliche di scambio, che verranno proposte anche negli Stati Uniti, sulla totalità del capitale ordinario e [illegible] risparmio di Telecom Italia e la totalità del capitale di D.Telekom con il seguente rapporto: una azione della New Company ogni azione di D.Telekom; [illegible] azione New Company ogni [illegible] azioni ordinarie di Telecom; una azione New company ogni 5,61% azioni di risparmio Telecom. Secondo il *Wall Street Journal* alla fine la componente tedesca peserà per il 57 per cento.

C'è anche una seconda ipotesi prevista nel caso in cui si raggiunga e superi il [illegible] del capitale con le ops. In questo caso il concambio con Telecom Italia diventa il seguente: un'azione [illegible] Co. Ogni 2,9412 ordinarie e una ogni 5,50 azioni risp. Per Deutsche Telekom il concambio [illegible] migliorato con un'azione New Co. ogni 0,9901.

La comunicazione di via Flaminia, accompagnata dalla delega al presidente Libonati per la convocazione di una nuova assemblea, è stata la risposta alla Consob che aveva ingiunto di commentare con urgenza le ipotesi di co[illegible]bio prese in esame. Con un tono senza precedenti, Luigi Spaventa faceva notare a Bernabè che «quan[illegible] già richiesto dalla Commissione [illegible] aveva trovato adempimento» nella nota emessa domenica.

In Borsa, intanto, dopo un avvio spumeggiante Telecom [illegible] ha comunque perso posizioni per [illegible]starsi a 9,91 euro (+0,57%) contro il +3,78 di Olivetti. L'ago della bilancia della grande sfida, secondo Piazza Affari, è insomma ancora inclinato dalla parte dell'Olivetti, che attende [illegible] il [illegible] libera della Consob (sempre più infastidita, [illegible]stante la riammissione di Tim e Telecom in Borsa, per l'assenza [illegible] elementi concreti da sottoporre al mercato sulle trattative [illegible] Dt) alla sua offerta d'acquisto.

Questa, [illegible] breve, la sintesi di una giornata intensa, ma non decisiva. Ieri mattina il segretario di Stato del ministero delle Finanze tedesco ha inviato al suo collega italiano Mario Draghi una lunga lettera in cui Bonn [illegible] dato la prima risposta ufficiale alle condizioni poste da Roma: pariteticità nel controllo; garanzie su tempi e modi della privatizzazione di Dt. [illegible] governo tedesco, socio al 74% di Dt, si impegna, una volta diventato azionista della Newcompany, «ad appoggiare la realizzazione dei principi di parità sanciti nel business combination agreement».

«La Rft - si legge - sarà azionista di minoranza nella futura holding. Vorrei informarla che [illegible] costume della politica del governo tedesco di non interferire con le strategie finanziarie e con la struttura di governo societario delle compagnie in via di privatizzazione». E ancora: «Questa politica sarà applicata anche nella nuova holding.. anche con rispetto della parità rappresentativa tra Dt e Telecom Italiana nel corporate body della nuova holding».

Fin qui l'impegno a non far pesare il maggior peso azionario dell[illegible] Stato tedesco; ma la privatizzazione? «La Rft intende ridurre e dismettere le proprie quote in Deutsche Telekom nel corso del tempo, in linea con le politiche di privatizzazione del governo, [illegible] appena fattibile, a seconda delle condizioni [illegible] mercato. Ciò sarà fatto in [illegible] modo coerente [illegible] l'auspicato trattamento fiscale cui si fa riferimento nell'accordo».

Una risposta sufficiente? Probabilmente no, perché non c'è stata quella rinuncia al diritto di voto esplicita che il governo italiano chiede. [illegible] a Palazzo Chigi, [illegible] serata, ha cominciato i suoi lavori il comitato per le «golden shares». Da Bonn, semmai, si domanda di accontentarsi di una rinuncia volontaria.

Silvio Berlusconi, in trasferta a Londra, si è schierato contro con decisione: «Già Omnitel e Wind sono tedesche - [illegible] detto - Se [illegible] diventa anche Telecom dovremmo [illegible] dare i nostri figli a scuola di germanico...». E' [illegible] questa sortita, non così sorprendente dati i toni dei commenti del Polo nei giorni scorsi, a far volare alto la fantasia: forse Fininvest si accinge a correre in [illegible] di Olivetti per rafforzare il fronte italiano. Niente più che un'ipotesi, ma nulla può più sorprendere in questa battaglia.

Sull'altro versante [illegible] Nerio Nesi, responsabile [illegible] [illegible] pedi a tener alto il golfalone dell'alleanza tedesca: «Meglio Dt che i finanzieri d'assalto», è il suo motto. Tifo che trova più di una spiegazione. C'è il fatto che la nuova «Supertelekom» non sarà una «nv» di diritto olandese, [illegible] logico per s[illegible] i benefici fiscali, [illegible] una Ag germanica, prima concessione alle pressioni tedesche. [illegible] «Supertelekom», quindi, varranno [illegible] regole del corporate governance tedesco con un comitato di sorveglianza con 5 rappresentanti della Dt, 5 italiani, 10 sindacalisti (a maggioranza tedesca). Non è l'ideale per il nuovo gruppo in cui, a detta degli analisti, [illegible] [illegible] mila esuberi...

[illegible]	CAPITALIZZAZIONE
DEUTSCHE TELEKOM-TELECOM ITALIA*	[illegible]
SBC-AMERITECH*	173
T & T	155
BELL ATLANTIC/GTE*	154
MCI WORLDCOM	150
NTT	124
BRITISH TELECOM	113
VODAFONE-AIRTOUCH*	109
FRANCE TELECOM	91
BELL SOUTH	90

*Fusioni non ancora realizzate

UN COLOSSO MONDIALE

La classifica dei giganti delle telecomunicazioni secondo la capitalizzazione, espressa in miliardi di dollari

IFIL-GENERALI

«Non ci sono patti segreti»

ROMA. Non c'è patto segreto segreto [illegible] Ifil e Generali per un ingresso in Olivetti. Alla smentita secca dell'Ifil, è seguita poco dopo quella di Generali. Ieri un quotidiano (la Repubblica) aveva scritto che sarebbe già pronto [illegible] accordo tra i soci stabili di Telecom, in particolare Generali e Agnelli, e Olivetti. L'accordo, secondo il giornale, avrebbe anche «la benedizione di Palazzo Chigi». Secondo queste soluzione finale sarebbe «poco compatibile con la permanenza dell'attuale amministratore delegato. Ma se parte Bernabè, tessitore del dialogo con Deutsche Telekom, che ne sarà del progetto di alleanza?». Secondo la ricostruzione gli attuali azionisti del nocciolo duro di Telecom potrebbero aderire all'opa di Olivetti incassando circa [illegible] mila miliardi in contanti [illegible] [illegible] mila miliardi in az[illegible] e obbligazioni Tecnost (ma forse l'opa potrebbe [illegible] migliorata aumentando la quota cash). Ipotesi, come detto, smentita seccamente.

LA LETTERA [illegible]

«Caro professor Draghi, sono stato informato dell'intenzione di Deutsche Telekom e Telecom Italia di unire le rispettive attività nella New Holding Company [illegible] sarà controllata dagli antichi azionisti delle due società. La Repubblica Federale Tedesca, che in questo momento [illegible] l'azionista [illegible] maggioranza [illegible] Deutsche Telekom, sostiene la combinazione di queste attività e ha preso nota degli elementi chiave della bozza di B[illegible] Combination Agreement [illegible] 19 aprile 1999, incluso, in particolare, l'indicazione di una rappresentazione paritetica nella struttura di corporate e di management fra Deutsche Telekom e Telecom Italia».

«Una volta che la Repubblica Federale Tedesca sarà diventata azionista della New Holding Company appoggerà l'attuazione del principio di parità stabilito nel Business Combination Agreement. La Repubblica Federale Tedesca in[illegible]tende nel tempo ridurre e cedere del [illegible] la propria partecipazione [illegible] Deutsche Telekom [illegible] linea [illegible] la politica di privatizzazioni e appena possibile, in base alle condizioni [illegible] mercato».

«Questo sarà fatto in [illegible] coerente con l'auspicato trattamento fiscale degli azionisti [illegible] Deutsche Telekom e Telecom Italia, così [illegible] citato nell'agreement. La Repubblica Federale Tedesca sarà [illegible] azionista [illegible] minoranza nella New Holding Company. Ho [illegible] piacere di informarvi che [illegible] prassi della Repubblica Federale Tedesca [illegible] non interferire nella strategia e nella struttura di corporate governance delle società [illegible] fase di privatizzazione. Questa politica sarà seguita anche per la N[illegible] Holding Company».

«La Repubblica Federale Tede[illegible] voterà in modo coerente con questa politica anche in riferimento alla rappresentazione paritetica tra Deutsche Telekom e Telecom Italia negli organi societari della New Holding Company così come previsto nell'agreement. Dei contenuti [illegible] questa lettera potete infor[illegible] Telecom Italia.

Manfred Overhaus

[illegible] a Francoforte

Le azioni perdono [illegible] altro punto Salta il patto con France Télécom?

Emanuele Novazio

BONN

La prospettive di [illegible] fusione fra Deutsche Telekom e Tele[illegible] Italia non convince la Borsa e gli ambienti finanziari tedeschi: [illegible] il [illegible] gi[illegible] consecutivo, ieri, le cosiddette «T-Aktien» hanno chiuso in calo (meno 1,10%), nonostante [illegible] buon andamento generale del mercato, con l'indice Dax che ha registrato un aumento dell'1,01%.

Secondo il quotidiano Die Welt, la fusione segnerebbe anche la fine della collaborazione fra il gruppo guidato da Ron Sommer e France Telecom: rischierebbe [illegible] saltare dunque il progetto comune denominato «Undine», per [illegible] quale sarebbe previsto entro il 2003 un volume d'affari di 40 miliardi di marchi, la maggior parte [illegible] quali collegati alla telefonia mobile.

I dubbi degli ambienti finanziari sono numerosi. Una fusione mancherebbe di logica industriale, si nota: il [illegible] gruppo non avrebbe infatti la presenza internazionale indispensabile per competere con i concorrenti globali, dal momento che sia [illegible]T sia TI hanno una dimensione [illegible] relativamente modesta. Meglio sarebbe stato, per la società tedesca, cercare un'alleanza con l'inglese Cable [illegible] Wireless. Un'altra obiezione riguarda [illegible] solidità finanziaria dell'alleanza: [illegible] potenzialità di risparmio sono cosiderate pari al 2% del fatturato; troppo poco rispetto al rischio che gli azionisti [illegible] [illegible] [illegible] sottolinea. E poi ci sono le difficoltà proprie delle fusioni fra [illegible] [illegible]polisti: basta pensare a quanto è avvenuto in Scandinavia, dove divergenze nazionali fra i governi di Oslo e Stoccolma continuano a pesare sull'attuazione dell'accordo. Senza contare, ammonisce il quotidiano [illegible] Handelsblatt, il rischio insito nella ricerca [illegible] «parità» fra partner: «L'esperienza degli ultimi anni mostra che le grandi fusioni riescono solo quando [illegible] dei partner ha una chiara leadership».

Molte perplessità nascono anche dal modo in cui trattati[illegible] tanto delicate [illegible] state condotte: Un esempio di cattiva gestione ancor prima di avviare la collaborazione vera e propria, si fa presente: «le fusioni vanno preparate «fino al mini[illegible] dettaglio [illegible] pubblicità». In questo caso, invece, anziché [illegible] la strada riservata [illegible] colloqui fra esperti, ci si è [illegible] portati [illegible] se si fosse in [illegible] [illegible] una piazza italiana», annotava ieri un editoriale della Sueddeutsche Zeitung. Forse perché, ci si chiede a Bonn e a Francoforte, quello che davvero contava e[illegible] far presto per sottrarre Telecom Italia al rischio di un'Opa Olivetti?

Dopo le perplessità espresse dal commissario europeo Van Miert, infine, si inasprisce il fronte interno contro Deutsche Telekom. Ieri, i concorrenti tedeschi di DT hanno chiesto l'intervento delle autorità antitrust per verificare la legittimità d[illegible] fusione, considerata «un'aggressione al mercato europeo delle telecomunicazioni». Una sola cifra chiarisce l'entità del rischio, sottolinea l'Associazione dei gestori telecomu[illegible]: il fatturato annuo del [illegible] gigante sarebbe di [illegible] miliardi di marchi, [illegible] il volume dell'intero mercato [illegible] non supera i 100.

L'Opa Olivetti alla prova del mercato

Corrono i titoli di Ivrea. Il prospetto già alla Consob

[illegible]

MILANO

Arriverà oggi, alla fine dell'istruttoria, il via libera della Consob al prospetto dell'Opa [illegible] Tecnost su Telecom, ieri sera completato in ogni sua parte dall'Olivetti. «O oggi o mai più», si lascia capire. Anche perchè basta far due conti per aver conferma che oggi è l'ultimo giorno possibile per rispettare il termine di fine [illegible] come data di partenza dell'offerta visto che la legge Draghi impone che tra la pubblicazione del prospetto e il via vero e proprio dell'Opa trascorrano cinque giorni di Borsa aperta.

Disco verde, dunque. [illegible] poi toccherà al mercato decidere del successo o del fallimento della madre di tutte le Opa architetta[illegible] dall'Olivetti di Roberto Colaninno. Giorni cruciali e frenetici, ovviamente, viste le contromosse di Franco Bernabè culminate nel progetto di «fusione tra uguali» tra Telecom e Deutsche Telekom destinato, a prima vista, a chiudere ogni spazio all'Opa. Non per Colaninno, pronto a replicare: «Andiamo avanti, io [illegible] retrocedo di un millimetro». [illegible] [illegible] tre giorni fa l'ottimismo del leader [illegible] Olivetti poteva sembrare di facciata, via via che [illegible] [illegible] aprile si avvicina fa prose[illegible]ti. Ieri, per esempio, primo giorno di riammissione in Borsa dei titoli Telecom dopo due giorni di sospensione in attesa di comunicazioni sull'affare Deutsche, Piazza Affari qualche ragione a Colaninno per essere fiducioso l'ha data, premiando Olivetti (+3,78%) e Tecnost (+1,31%) più che Telecom (+0,57%) fermate a quota 9,91 [illegible] senza riuscire a fare il grande balzo sopra gli 11,50 euro dell'offerta di Ivrea, immaginabile dopo i prezzi ufficiosi (12, 13 euro) circolati nel [illegible] sulla possibile soglia dell'Opa amichevole. E invece, dopo un primo avvicinamento (con sorpasso) di quota [illegible] euro, la quotazione [illegible] Telecom non [illegible] decollata lasciando quasi fermi anche i titoli di risparmio (+0,22%) molto venduti, assicurano in Piazza Affari, dai fondi esteri e con le Tim in calo dello 0,72% penalizzate, spiegano sempre in Piazza Affari, [illegible] fatto che sul futuro [illegible] Tim [illegible] [illegible] trova traccia nel comunicato diffuso sull'alleanza [illegible] Deutsche. Insomma, a caldo, in attesa di altre e approfondite informazioni che stentano ad arrivare sulla portata e sui tempi della maxi-fusione, forse condizionati dai giudizi negativi di opinion maker come il *Financial Times* o lo *Wall Street Journal*, gli uomini della Borsa cominciano a disperare sulla possibilità [illegible] [illegible]to di giocare [illegible] ruolo di primo piano. Così, quello [illegible] due giorni fa sembrava impensabile - il successo dell'Opa Olivetti dopo l'entrata in campo dei panzer tedeschi - ieri è sembrato un po' meno impossibile dopo le notizie arrivate dalla Germania, il sì alla pariteticità e il sì alla limitazione dei diritti di voto da parte del governo tedesco ma solo [illegible] base volontaria e non con un congelamento formale cui ha fatto riscontro [illegible] cautela [illegible] go[illegible] italiano intenzionato, [illegible] stato sottolineato, a vederci chiaro: posizione, questa, [illegible] dilata inevitabilmente nel [illegible]po l'eventuale fusione e [illegible] chance all'Opa dell'Olivetti.

Intanto, dal prospetto informativo del prestito obbligazionario Tecnost (uno [illegible] tanti documenti che Olivetti ha dovuto allegare al prospetto per dar [illegible] alla Consob di finire l'istruttoria sull'Opa), si è saputo che il fatturato consolidato del gruppo Olivetti nei primi tre mesi del '99 è salito a 2.274 miliardi, più 76% rispetto a un anno fa, ma si è anche saputo che il costo dell'Opa [illegible] finora di 400 miliardi [illegible] oneri correlati da so[illegible]e qualunque sia l'esito, anche se - va ricordato - in [illegible] [illegible] successo Olivetti potrà contare su 550 miliardi di plusvalenze per la cessione di Omnitel e Infostrada a Mannesmann.

V[illegible]

007 ALAN FORD Criminal, Tex, Diabolik, Topolino, ed altri fumetti, privato acquista. Serali 011-789429

007 E FUMETTI qualsiasi testata, cercasi in acquisto 0121-794047

ALBUMS FIGURINE, libri infanzia, fumetti: Topolino 1/2000, [illegible] Guerriero, Jo Jo, D. Boll, P. Ranger, Zagor/Zenit, Tex Spiegh e [illegible]. Sinaca Tex/Zagor, vendo. 0425-487011

AMIGA 1200 ram 6Mb, HD 210Mb, acceleratrice, lettore CD, 2 drive, digitalizzatrice, stampante Inkjet Midi, Interface, giochi, programmi, L. 650.000 trattabili [illegible]1-2104325

ARREDAMENTO SALA medico, composto da [illegible] vesta, porta lenzuola, armadio vetrine, carrello acciaio, portaflaconi, paravento, predellino, vendesi a L. 1.500.000 011-8972818

[illegible] posti lavoro, 2 caschi poltrona, 2 lavabo con poltroncine, vendesi a [illegible] prezzo 011-8683597

ARTISTI pittori, scultori, cercasi per piccole esposizioni. 0033-493046172 - 0172-689931

BARBONCINO NERO taglia media, smarrito zona Borgaro Torinese, mancia a chi lo ritrova 011-4704715

BETONIERE da 350 a 500 litri, bilance e paranchi a catena da kg. 1.000 a kg [illegible], vendo solo contanti. 011-933248

CANILE povero cerca volontari e aiuti per i suoi cani randagi 011-8960515 0338-2055472

[illegible] **AMERICA** Fantastici 4, Thor, [illegible], Gli Eterni, Dracula, Corriere della P[illegible] Kamandi, Hulk, Silan Chi, I Difensori e altre serie complete 0338-4543045

CARROPONTE q. 30 traslazione laterale motorizzata, piano scorrimento mt.20, [illegible] carroponte [illegible] 60, traslazione orizzontale motorizzata, piano scorrimento mt. 8, privato vende 011-701192

COMPUTER ATARI MEGA 1 monitor, Creator, L. 700.000; Notator originale, programma L. 150.000, Drum Machine Roland TR-626 L. 300.000. Tel. ufficio Maurizio 011-796100

DISCHI [illegible] **GIRI** d'epoca, privato vende a collezionisti, eventuali offerte, trattative solo con privati. 0347-5839696

[illegible] **ELETTRICO** per pizza, possibilità cottura [illegible] [illegible]. [illegible] [illegible] 30, utilizzato pochi [illegible] [illegible] per cambio attività L. 3milioni trattabili. [illegible]-25458 0338-[illegible]

FUMETTI [illegible], Zagor ed altri, privato acquista solo in blocco. Tel. serali 011-3562020

GATTINA METICCIA 7 mesi circa, manto tigrato, è stata smarrita la sera dell'8/4/99, in zona San Donato Lauta ricompensa 011-489221

[illegible]**LOGO DIPLOMATO** disponibile a svolgere **stage presso società** di [illegible], agenzie per la selezione del personale. 011-873448

GRECIA Isole Sporadi dal 11 al 18/08/99, L. 1.490.000 tutto compreso, cerchiamo [illegible] partecipanti per completare gruppo trekking 011-4310175 - E-Mail [illegible]

MACCHINE PER SCRIVERE portatili con custodia Olivetti Lettera 35 o Singer Personal 6600, vendo L. 60.000 cadauna oppure in blocco L. 100.000 011-4332727

MONETE ITALIANE [illegible] Regno Repubblica L.2 dal 1901-1912, L.10 dal 1926-1930, privato acquista massima valutazione 011-7329664

NOTEBOOK MULTIMEDIALE processore K62 333 MMX, [illegible]-Rom interno, floppy 3 e mezzo, display matrice attiva, completo [illegible] [illegible]. L.3.329.000 anziché L.3.829.000. [illegible]-4219679

PASTORE TEDESCO maschio, 2 anni e mezzo, nome Leon, tatuaggio coscia interna n.4TO57302 è stato smarrito in zona Via Artom 011-321639 0347-9191257

PENTIUM completo anche di CD-Rom e scheda modem, inoltre stampante a getto d'inchiostro, vendesi a prezzo di vero affare Tel serali 011-6197682 - 0338 4562203

PERSONE motivate, anche senza esperienza, cercasi per formazione squadra di base [illegible] 011-7831235 0338-4444478

SQUADRA CALCIO femminile, partecipante campionato regionale, cerca per ampliamento organico, ragazze 15-30anni. Anche senza [illegible] ma costanza e serietà 011-[illegible]

SUPER NINTENDO con 2 joystick, 5 giochi adattatore Super Nintendo per Game Boy, 5 giochi, tutto con confezione originale, vendo a L. 400.000 trattabili 011-378797

TAVOLINI PIEGHEVOLI (n. 30) gambe a compasso cromate, cm. 60x90 e sedie con sedile e schienale in finta pelle marrone o nera, gambe cromate, vendesi. Tel. 011-534570

TRIO MUSICALE cantante donna, cantante uomo, tastierista, offresi presso ristorante per serate. Musiche tutti i generi anni 60 in poi. Per informazioni telefonare al numero 0347-9841094

TAVOLINI PIEGHEVOLI (n. 30) gambe a compasso cromate, cm 60x90 e sedie con sedile e schienale in finta pelle marrone o nera, gambe cromate, [illegible]. 011-534570

TRENINI ELETTRICI anni [illegible] 70/80 Marklin, Rivarossi, con relativi vagoni, macchine in scala 1:43, di metallo, anni 50/60/70/80, collezionista acquista 011-9041921

VIDEOCAMERA SONY digitale DCRVX700 stabilizzatore di immagine ottico, usata pochissimo, uscita video digitale, ottimo affare vendesi a L. 1.500.000 011-8834760

Dalle Finanze i dati del preconsuntivo '98. Ciampi: il calo non è preoccupante

Al Fisco 6200 miliardi in meno

E' boom per Lotto e lotterie

[illegible]

[illegible] Fisco incassa meno, ma Ciampi [illegible] è preoccupato: «Non ho dati aggiornati sulle entrate fiscali, ma so che, a tutt'oggi, il fabbisogno dello Stato nei primi tre mesi dell'anno è inferiore di 3500 miliardi a quello dello stesso periodo del '98, fatto che [illegible] dà una certa tranquillità».

Sotto questa prospettiva i 6200 miliardi in meno incassati dall'erario nel 1998 non dovrebbero dunque essere, secondo il ministro del Tesoro, un segnale allarmante. E il ministero delle Finanze spiega che la diminuzione degli introiti è [illegible] principalmente causata dal venir meno di alcune imposte straordinarie, Eurotassa in testa, e dall'abolizione delle imposte soppresse con l'arrivo dell'Irap.

Ma c'è un cambiamento di tendenza anche per il gettito dei tributi: dall'imposizione diretta sono venuti cir[illegible] 22 mila miliardi in meno, [illegible] le [illegible]poste indirette hanno dato 16 mila miliardi [illegible] più. Questo sempre per un mix di eliminazione di tributi e aumento di aliquote a cui si aggiunge il recupero dell'evasione, che ha portato nele [illegible] dello stato 5747 miliardi contro i 3478 dell'anno prima. Più azioni mirate [illegible] meno accertamenti, questa è la tattica delle Finanze: «Preferiamo fare controlli mirati - spiegan[illegible] al ministero - piuttosto che verifiche generiche, molto più dispersive e meno remunerative». E su questo fronte presto scenderanno in campo anche le Regioni, che potranno partecipare alle attività di accertamento, come i Comuni.

Un vero boom di entrate è poi venuto da Lotto [illegible] Lotterie. La [illegible] giochi ha reso all'erario 15.847 miliardi contro gli 11.074 incassati nel '97. Dal Lotto sono arrivati 3400 miliardi in più (e si avvertono gli effetti del Superenalotto). Continua, invece, la caduta del «Gratta e vinci», arrivato a 708 miliardi contro i 1030 del '97 e i 1704. Tutto al contrario delle lotterie e degli altri giochi pronostico, i cui introiti sono più che raddoppiati, passando a 2834 miliardi dai precedenti 1260.

Dal ministero arriva infine una risposta alle polemiche sul ritardi dei dati di preconsuntivo: [illegible] la colpa è della riforma del servizio di riscossione «da cui è derivata - dice un comunicato [illegible] Finanze - una sostanziale modifica della procedura [illegible] raccolta delle informazioni [illegible] che ha richiesto tempi di verifica dei dati superiori [illegible] quelli normalmente necessari». Comunque tutto dovrebbe andare a posto in breve tempo, appena il nuovo processo di acquisizione e di controllo dei dati andrà a regime, questo, assicurano al ministero «renderà possibile [illegible] sensibile riduzione dei tempi». [v. cor.]

LA NUOVA CURVA IRPEF

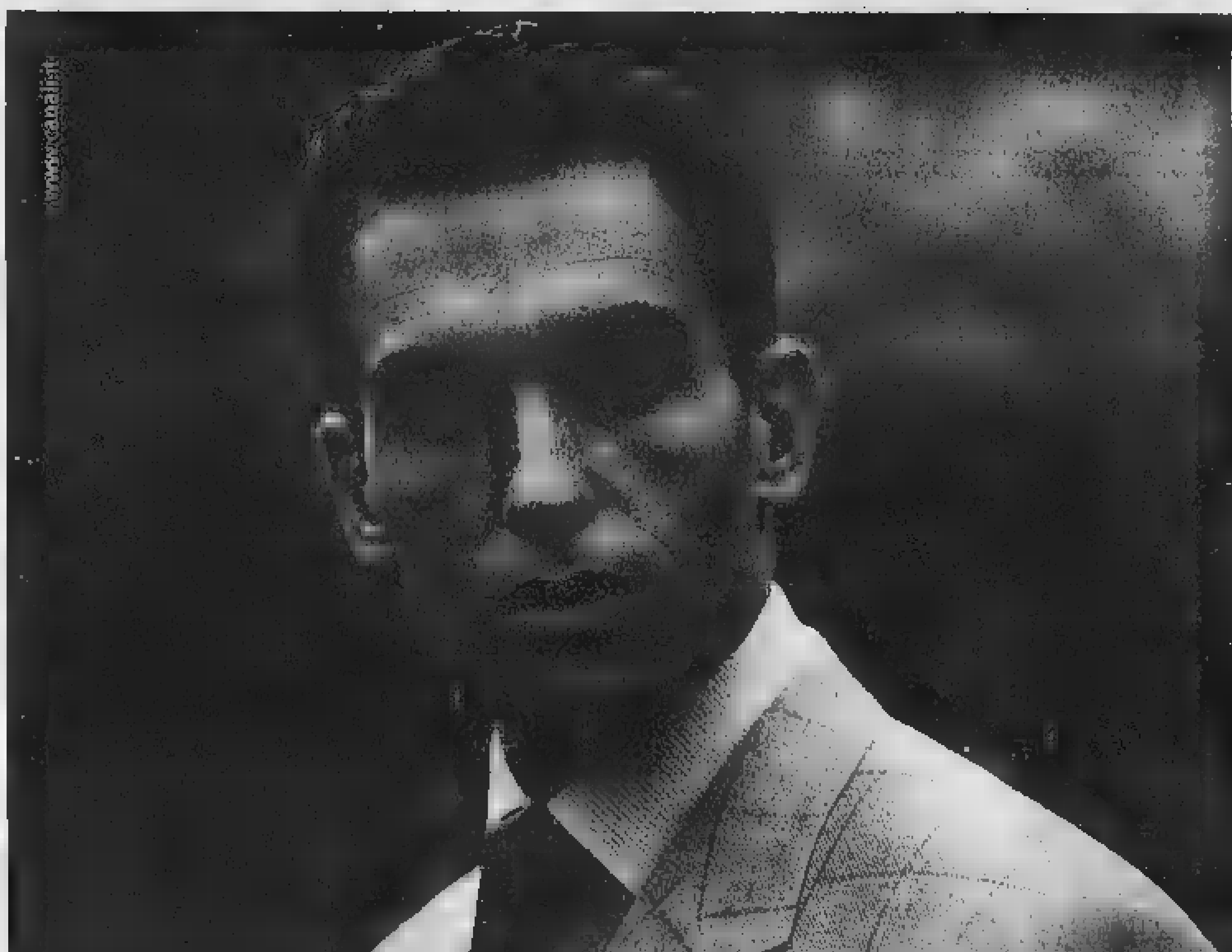
Aliquota	Scaglione
18,5%	FINO A 15 MILIONI
26,5%	TRA I 15 E I 30 MILIONI
33,5%	TRA I 30 E I 60 MILIONI
39,5%	TRA I 60 E I 135 MILIONI
45,5%	OLTRE I 135 MILIONI

Il modello Unico diventa più difficile

«Con le aliquote decimali semplificare è impossibile»

[illegible]

Addio schema semplificato: per il calcolo dell'Irpef il contribuente italiano non potrà più utilizzare le due paginette [illegible] numeri che consentivano di pagare l'imposta sui redditi anche a coloro che sono in grado di fare la sola addizione. Dal nuovo modello Unico sono infatti scomparse le tabelle che, a corredo delle istruzioni, consentivano con un semplice allineamento grafico di abbinare l'imposta da pagare al reddito percepito. Il contribuente dovrà così rispolverare i principi base della matematica o fare ric[illegible] ad una calcolatrice: per risalire all'importo da pagare dovrà fare fronte al meccanismo progressivo dell'Irpef affrontando non sol[illegible] somme ma anche operazioni percentuali che contengono anche virgole e decimali. La novità emerge dal testo del nuovo Modello Unico che i contribuenti dovranno presentare quest'anno e che è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale. I contribuenti, per affrontare i calcoli Irpef, potranno comunque fare riferimento ad [illegible] micro-tabella contenuta [illegible] pagina 35 delle istruzioni che certo non è [illegible] prova di errori. Su cinque righe sono riportati i nuovi scaglioni e le aliquote con la formula percentuale necessaria per calcolare l'imposta dovuta. La [illegible] curva Irpef prevede un'aliquota del 18,5% fino [illegible] 15 milioni, del 26,5% tra i 15 e i 30 milioni; del 33,5% tra i 30 e i 60 milioni; del 39,5% tra i 60 e i 135 milioni; del 45,5% oltre i 135 milioni. «L'arrivo di aliquote con i decimali - si difendono alle Finanze - [illegible] reso più complicata [illegible] meno utile la costruzione di tabelle per semplifica[illegible] i calcoli». Insieme con le nuove aliquote, comunque, arrivano anche le detrazioni più alte previste per i figli a carico: 336 mila lire per ciascun figlio che da quest'anno possono essere suddivise [illegible] in modo diseguale tra i due genitori. L'uso di [illegible] calcolatrice sembra comunque essere consigliato anche per chi vorrà approfitt[illegible] della possibilità di versare le imposte a rate. La proroga del termine iniziale di pagamento (fissato ora al 21 giugno ma possibile anche fino al 20 luglio co[illegible] una piccola maggiorazione) ha complicato il tutto e per non sbagliare bisognerà affidarsi ad uno schema contenuto nelle istruzioni nel quale sono indicate, per i contribuenti con e senza partita Iva, i termini di scadenza delle rate e il valore degli interessi che bisognerà applicare alle imposte. Il nuovo Unico sarà comunque a prova di «privacy»: la prima pagina sarà una sorta di copertina che, oltre a dare indicazioni [illegible] contribuenti sulle norme a ga[illegible] della riservatezza, eviterà che i dati possano essere letti attraverso l[illegible] fessura previste sulla busta per la consegna della denuncia. [r. e. s.]



Arrivano le pagelle: saranno rimossi i manager che non raggiungono gli obiettivi

Più «privati» i dirigenti statali

Gli stipendi legati ai risultati

Raffaello Masci

ROMA

I dirigenti statali [illegible] sempre di più equiparati a dei manager privati: non solo devono perseguire degli obiettivi in un tempo dato (e quindi devono organizzare il lavoro dei loro sottoposti in questo senso) [illegible] dal raggiungimento di questi obiettivi dipende e la loro carriera e il loro stesso stipendio. Se raggiungono quanto stabilito avranno soldi in più, se non lo raggiungeranno potranno anche essere rimossi.

Questo è quanto deciso ieri dal Consiglio dei ministri attraverso un decreto legislativo sui controlli [illegible] merito nella pubblica amministrazione. Ma per capire la porta[illegible] [illegible] questa norma occorre fare un passo indietro.

Il rapporto di lavoro dei dirigenti statali fu privatizzato già nel '93 (decreto legislativo n. 29) e questo significò per lo Stato la possibilità di cercare anche sul mercato i manager [illegible] più alto rango.

Un ulteriore passaggio verso un'impostazione «efficientista» della pubblica amministrazione, ci fu poi con la legge Bassanini Uno (numero [illegible] [illegible] '97) che, all'articolo [illegible] 11 istituiva dei sistemi di [illegible]nitoraggio della qualità, dei costi e in generale dell'efficienza di ciò che f[illegible] ad allora [illegible] [illegible] considerato un «carrozzone». La medesima legge delegava questa materia, [illegible] suoi aspetti tecnici, [illegible] un decreto legislativo che - per l'appunto - è quello approvato ieri dal Consiglio dei ministri e che sta per [illegible] pubblicato in Gazzetta.

In pratica [illegible] cambierà?

Accadrà che la pubblica amministrazione non sarà (o non dovrà più essere) un pachiderma che si muove c[illegible] i suoi tempi e i suoi modi, ma dovrà produrre un servizio sempre più rigoroso e in tempi dati. A fissare - anno per anno - qu[illegible] obiettivi sarà il ministro a livello nazionale e, quindi, i direttori generali per quanto [illegible] loro competenza e i dirigenti loro sottoposti per quanto loro sarà richiesto. Insomma ciascun dirigen[illegible] avrà un obiettivo specifico che andrà [illegible] confluire nell'obiettivo nazionale generale.

Se il dirigente raggiungerà quanto prefissato potrà essere premiato in termini di carriera (per esempio passando da una [illegible] [illegible] di dirigenza ad un altro superiore) ma anche di soldi in quanto il contratto [illegible] dirigenza prevede [illegible] emolumento legato al raggiungimento di obiettivi.

Altrimenti potrà tranquillamen[illegible] lasciare il [illegible] posto ad un altro [illegible] tenersi lo stipendio che ha.

Il decreto del ministro Piazza, in realtà, non costituisce una novità sostanziale, [illegible] dà un quadro normativo [illegible] qualcosa che già Bassanini aveva introdotto. Infatti anche prima si poteva pagare un dirigente sulla base del merito (era un punto previsto dal contratto) e rimuoverlo se non raggiungeva obiettivi fissati.

Un caso per tutti: quello [illegible] direttore generale del catasto [illegible] ministero delle Finanze, sostituito dal ministro Visco perché [illegible] [illegible] riuscito ad applicare [illegible] riforma [illegible] tempo utile. Di questi casi ades[illegible] potrebbero essercene [illegible] tutti i ministeri. Fin tanto che il «carrozzone» non sarà diventato un orologio svizzero.

SERVIZI PUBBLICI

Dal 2000 parte la rivoluzione nei Comuni

ROMA. In arrivo una rivoluzione per i servizi pubblici locali. Per la gestione dei servizi di trasporto (bus, metro [illegible] tram), ma anche dell'acqua, del gas, dell'energia e dei rifiuti è arrivato il momento della concorrenza, anche di quella straniera. La data della svolta è il 30 giugno del 2000, termine entro [illegible] dovranno [illegible] adottato [illegible] le disposizoni della riforma, prima fra tutte [illegible] gara per l'affidamento, pena l'attivazio[illegible] di poteri [illegible]stitutivi. I servizi pubblici da «modernizzare» sono i 5 di rilevanza industriale (trasporti, acqua, gas, elettricità, rifiuti), per tutti gli altri resta [illegible] in vigore anche la normativa attuale dell'affidamento diretto [illegible] [illegible] attraverso gare. [illegible] provvedimento [illegible] però tempo alle aziende per adeguarsi: un periodo che [illegible] dai tre anni dei trasporti [illegible] 5 [illegible] gas ed acqua.



Franco Bassanini

Ciampi stringe sul patto sociale

Oggi primo test. Altri 3000 miliardi per il Sud

ROMA

Di indirizzare i fondi sulle opere pubbliche rimaste a metà, o che si possono fare subito, con la condizione che [illegible] destinati altrove [illegible] caso di lungaggini, [illegible] burocrazia italiana non [illegible] mai stata capace: ora il Tesoro si sta provando, «per la prima volta» sostiene il ministro Carlo Azeglio Ciampi. Ieri il Cipe ha dato via libera a 2910 miliardi che serviranno tra l'altro a terminare le autostrade Messina-Palermo e Siracusa-Gela, [illegible] la metropolitana di Napoli nel tratto Dante-Garibaldi, ponendo fine allo «spreco di ricchezza insopportabile» di alcune infrastrutture incompiute.

Accelerare gli investimenti pubblici nelle [illegible] depresse è un rimedio, da tutti condiviso, contro la stagnazione dell'economia. A maggior ragione [illegible] darsi [illegible] [illegible] ora, ha detto il ministro, per contrastare gli effetti negativi della guerra nei Balcani. E anche l'appuntamento di verifica del patto sociale, oggi, potrà [illegible] reso meno difficile da precisi impegni sugli investimenti. Mentre la Confindustria parla di una «ultima [illegible]» per riempire di contenuti il patto, i sindacati, temendone [illegible] richieste, prendono di [illegible] il governo. Il leader della Cisl Sergio D'An[illegible] ha [illegible] di «anticipare a quest'anno gli sgravi fiscali alle famiglie» promessi per il 2000.

«Spero [illegible] il governo parli chiaro [illegible] [illegible] ci costringa a dare corpo alla protesta per l'occupazione» [illegible] un altro esponente della segreteria Cisl, Raffaele Bonanni. Gli imprenditori replicano a loro volta: sì allo sgravio Irpef che può rilanciare i consumi, però occorrono ulteriori tagli alla spesa pubblica.

«Sono contento che i sindacati chiedano di anticipare le misure per ridurre le tasse sulle famiglie — dichiara il direttore generale [illegible] Confindustria, Enzo Cipolletta — perché [illegible]no anche loro [illegible] capire che più tasse [illegible] sono nel paese e meno i cittadini [illegible]. Ancor più insistenti [illegible] favore di misure espansive [illegible] le associazioni dei commercianti.

Gli investimenti finanziati [illegible] dal Cipe sono, secondo Ciampi «per l'85% allo stadio di progettazione esecutiva»: perciò i cantieri potranno [illegible] aperti anche in poche settimane. Il dipartimento per lo sviluppo diretto da Fabrizio Barca, una delle quattro grandi branche [illegible] Tesoro, ha fatto [illegible] inventario delle opere pubbliche incompiute, e scrutinato tutte [illegible] richieste delle Regioni per premiare le migliori in base [illegible] quattor criteri: 1) stato di progettazione; 2) consenso [illegible] tutti gli enti interessati; 3) tempi di realizzazione; 4) valore di tutela ambientale. Per ciascun progetto è individuata una amministrazione responsabile che risponderà dei ritardi.

«Ponti rimasti a metà, tronconi di autostrade, acquedotti incompiuti» elenca il ministro. Uno dei capitoli di spesa più sostanziosi riguarda il completamento della diga Blufi, in Sicilia. Nel complesso è la Sicilia la regione che ha risposto meglio ai criteri fissati dal Tesoro ed è stata pre[illegible] [illegible] una maggiore quantità di risorse.

A parte, il Cipe ieri ha anche approvato due progetti che creeranno 1.500 nuovi posti di lavoro. Si tratta di due *call center* (centri di assistenza telefonica) di cui il maggiore sarà costruito dall'azienda [illegible] telecomunicazioni Infostrada a Pozzuoli, nell'area dell'ex stabilimento Olivetti.

[r. r.]

Un «bond» indicizzato da lasciare nel cassetto

Ho 70 anni, sono vedova e sola. Vorrei un vostro parere sul seguente investimento che mi ha consigliato [illegible] Crt (Cassa di risparmio di Torino): 10 milioni [illegible] obbligazioni «Banca Crt [illegible] 1998-2002 - [illegible] 225, [illegible] 500, Mib 30». Ho anche 30 milioni su [illegible] fondo bilanciato.

[illegible] G., Alessandria



Il titolo sottoscritto dalla lettrice è [illegible] obbligazione del tipo «strutturato». Significa che il buono o cattivo andamento dell'investimento è legato, o più precisamente indicizzato, [illegible] [illegible] parametro [illegible]nanziario. Nella fattispecie, una volta fatta chiarezza sulle date e sulle sigle contenute nel nome del prestito, il contenuto finanziario si presenta piuttosto semplice.

Cominciamo dalla data: 1998-2002 vuol dire che la scadenza è prevista fra [illegible] anni, e più esattamente nel mese di aprile. Fino al giorno del rimborso, [illegible] sottoscrittore non ha diritto al rientro dei suoi soldi (nè l'emittente può rimborsare anticipatamente il prestito). Questa obbligazione infatti non è quotata in Borsa, non ha pertanto [illegible] mercato secondario e [illegible] viene rilevato alcun prezzo. Al momento del collocamento ciò appariva del resto chiaro al punto 6 del Regolamento, dove si legge che «il rimborso sarà effettuato alla pari, in una unica soluzione, alla scadenza del prestito che avverrà in data 17 aprile 2002». «Alla pari» vuol dire che la cifra pagata per l'acquisto del titolo è 100, ossia non c'è sovrapprezzo. Ma quale sarà il guadagno? Le sigle Nikkei, S&P e Mib30 sono la chiave per capire se ci saranno [illegible] a quanto ammonteranno gli interessi. La prima sigla è l'indice delle principali 225 azioni della Bor[illegible] di Tokyo, la seconda registra l'andamento di Wall Street, la terza [illegible] [illegible] termometro delle 30 blue chips italiane. Come si legano le fortune della signora Noemi alle tre importanti piazze finanziarie? In soldoni, promettendo di riconoscere un interesse che sarà tanto maggiore quanto più le tre Borse si saranno apprezzate entro il 2002. La sostanza dunque è abbastanza chiara: se salgono le Borse, la signora avrà fatto un affare, se stanno ferme o scendono, no. L'incremento che farà testo sarà quello medio tra tutti quelli registrati in [illegible] dato giorno (il 17 o, [illegible] festivo, [illegible] successivo) dei 48 [illegible] di durata del prestito. Se il dato finale dell'apprezzamento [illegible] negativo, il sottoscrittore «riceverà comunque l'intero capitale inizialmente investito». Dal punto di vista finanziario, l'operazione consiste sostanzialmente [illegible] questo: rinuncia dell'interesse certo che darebbe [illegible] obbligazione in 4 anni (oggi è come dire il 3% [illegible] circa, ossia più del 12% in un quadriennio, tenuto conto dell'in[illegible] composto) in cambio della possibilità di sfruttare la crescita combinata e diversificata dei tre mercati azionari. Le previsioni di andamento a 4 anni [illegible] semplicemente impossibili; ma si può già dire che il primo anno di Wall Street e di Piazza Affari è stato buono [illegible] discreto e che anche Tokyo, [illegible]prattutto gli ultimi sei mesi, ha dato forti segnali di rip[illegible]. Quanto alla congruità di una scelta simile da parte di [illegible] investitore di [illegible] anni, che peraltro possiede già una parte di patrimonio [illegible] un fondo bilanciato, e quindi [illegible] esente da rischiosità, c'è da sperare che l'assetto generale delle sue sostanze preveda [illegible] adeguato contrappeso «di reddito». E comunque, l'aspetto meno convincente [illegible] questo bond resta [illegible] mio avviso l'assoluta illiquidità dell'impiego.

Nessun ricorso per le banane, mentre l'euro tocca nuovi livelli minimi

«Embargo per le bistecche Usa»

Bruxelles scatena la «guerra degli ormoni»

BRUXELLES

La Commissione Ue [illegible] intende ricorrere contro il verdetto con cui la Wto, l'Organizzazione mondiale del commercio, ha chiuso la «Guerra delle banane» e avallato le sanzioni commerciali [illegible]. Eppure le relazioni fra le due sponde dell'Atlantico rimangono [illegible] per il riaccendersi di un altro conflitto, quello sulle bistecche agli ormoni. La controversia ha avuto origine [illegible] di Bruxelles di mettere al bando la carne proveniente [illegible] animali a cui sono state somministrate [illegible] ormonali. Ora l'esecutivo comunitario prepara la sua controffensiva, e ieri ha annunciato che il 27 aprile presenterà una proposta di embargo sull'export Usa di carne bovina agli esperti sanitari dei Quindici (riuniti nel Comitato [illegible]rinario permanente). La mossa rilancia una controversia che in dieci anni [illegible] prodotto un susseguirsi di ricorsi, appelli e ultimatum tra Bruxelles e Washington.

Fra Europa e Stati Uniti è il tempo delle sfide. Una si combatte anche sul fronte valutario dove il dollaro continua a schiacciare [illegible] moneta dei Quindici che ieri ha toccato ripetutamente i [illegible] minimi assoluti, arrivando sino a 1,0577 nei confronti del dollaro. Nel pomeriggio le cose [illegible] migliorate (1,0620 il finale) con progressi [illegible] nei confronti dello yen che rispetto alla sterlina inglese, ma la situazione resta nel complesso difficile. Gli osservatori danno la colpa alla debolezza economica del vecchio Continente, ma anche [illegible] crescenti rischi di una escalation bellica in Kosovo.

Non c'è pace neanche sul fronte dell'economia e questa storia [illegible] carne sembra destinata a durare parecchio. Ora Bruxelles dispone di test effettuati dagli esperti europei su 500 [illegible] d'origine Usa importate nell'Ue, dove risulta che nel 12% dei casi sono presenti residui di ormoni. Questo dovrebbe permettere all'Ue di segnare un punto a suo favore [illegible] compromesso con gli Usa, in quanto mancano poche settimane alla scadenza del 13 maggio, quando Bruxelles dovrà presentare alla Wto, le prove scientifiche per giustificare la messa al bando delle bistecche americane.

La posta in gioco è elevata in quanto l'Ue importa ogni anno, da macelli Usa espressamente autorizzati ad esportare verso l'Europa, 7000 tonnellate di carne bovina per un valore di [illegible] milioni di dollari. A questo si aggiunge il fatto che gli europei difendono la libertà che considerano «fondamentale» di scegliersi il livello di protezione sanitaria che ritengono opportuno. Sul contenzioso ormoni però, l'Ue ha perso nel settembre del 1997 la causa in primo grado alla Wto contro gli Usa, ma anche [illegible] i suoi alleati e sostenitori (il Canada, oltre a Norvegia, Nuova Zelanda e Australia). L'Unione ha poi fatto ricorso in appello contro quella decisione [illegible] cui ha [illegible] una [illegible] per l'appunto fino al 13 maggio, per poter presentare nuovi elementi scientifici a sostegno della messa al bando in Europa della carne con ormoni. Il 13 maggio tuttavia, non saranno completate le [illegible] ricerche avviate dall'Ue a sostegno del divieto, e nell'attesa di conoscerne i risultati previsti per la fine dell'anno o l'inizio del 2000, la Commissione ha indicato ai Quindici [illegible] serie [illegible] compensazioni che potrebbero essere discusse con gli Usa.

Per la guerra delle banane, altra vicenda trascinatasi per anni, [illegible]bra ormai giunta [illegible] fine. Nei giorni scorsi la Wto ha fatto propria la posizione americana, secondo cui la politica comunitaria in materia di importazioni delle banane, che favorisce la produzione [illegible] ex colonie europee, è in [illegible] con le regole del libero commercio. L'esecutivo Ue, ha osservato il portavoce del commissario [illegible] Brittan, ha rinunciato a sollevare obiezioni di qualsiasi tipo, sia sul piano sostanziale sia su quello formale e procedurale. Già ieri, ha aggiunto, una delegazione Ue è partita per Washington per valutare insieme agli esperti americani come si possa adeguare [illegible] regole del Wto le norme comunitarie sull'importazione di banane.

Ad ogni [illegible], l'Unione europea [illegible] lavorando a un [illegible] regolamento [illegible] regime d'importazione delle banane. Lo ha detto ai giornalisti lo [illegible] Leon Brittan dopo aver incontrato Charlene Barshefsky, responsabile del Commercio estero Usa. Brittan ha tentato di sminuire l'importanza della guerra chiusa dal conflitto. «L'ingresso della Cina nel Wto, gli effetti [illegible] guerra in Kosovo e le crisi economiche internazionali [illegible] più importanti», ha detto Brittan. Ma nel corso del [illegible] con [illegible] Barshefsky, le banane e la carne agli ormoni hanno tenuto banco. «Stiamo tentando di ottenere il consenso degli Usa su un nuovo regime d'importazione per le banane, ma se non l'avremo lo cambieremo da soli», ha concluso Brittan. Come dire che l'armistizio potrebbe [illegible] solo temporaneo. [r. e. s.]

Il Dow Jones batte tutti i record

NEW YORK. Chiusura record per l'indice Dow Jones dei trenta principali titoli industriali che alla campanella di fine giornata di contrattazioni al New York Stock Exchange, prima delle operazioni [illegible] compensazione, segna un rialzo [illegible] 131,44 punti (più 1,26 per cento) a quota 10.579,99 punti. Sono stati scambiati 896 milioni di titoli. Andamento positivo anche per il Nasdaq, il mercato telematico dove vengono scambiati molti titoli tecnologici, che segna un rialzo di 80,20 punti (più 3,33 per cento) a quota 2.489,84 punti. L'ottima performance delle azioni di Qualcomm ha contribuito notevolmente al rialzo delll'indice: la società di telefonia cellulare [illegible] balzate del 27,64 [illegible] dopo aver dichiarato una fenomenale crescita dei profitti nel primo trimestre. Microsoft, che ha appena chiuso uno straordinario trimestre, si è trovato spesso in zona negativa, [illegible] perdite anche significative. Alcuni analisti attribuiscono il ribasso al ti[illegible] espresso dai vertici della società di Redmond per un possibile rallentamento in vista dell' anno 2000. [illegible] aziende potrebbero infatti rimandare l'acquisto [illegible] software in attesa di superare la fatidica soglia del nuovo millennio, concentrando gli investimenti sul baco di fine secolo che, si teme, potrebbe far saltare i personal computer di [illegible] pianeta.

Niente cali in vista

Microsoft profitti da record

[illegible] Microsoft ancora una volta brucia le aspettative degli analisti chi[illegible]do il primo trimestre dell'anno con risultati da record. Bill Gates, con tocco da Re Mida, premia gli investitori, e quindi se stesso, con un guadagno di 35 centesimi per azione quando a Wall Street si aspettavano di incassarne al massimo 32.

L'utile netto raggiunge 1,92 miliardi di dollari (oltre 3.500 miliardi di lire) segnando un incremento del 43% rispetto a 1,34 miliardi [illegible] periodo dello scorso anno. Il dato indica che l'industria dei personal computer gode di buona salute e che l'allarme lanciato da Compaq su una crisi generalizzata del [illegible] è privo di fondamento. «Nessun calo in vista nelle vendite di Pc - ha dichiarato Greg Maffei, responsabile finanziario Microsoft - [illegible] contrario ci aspettiamo una crescita del 15%».

Il primo produttore mondiale di software non è [illegible] colpito dalla guerra dei prezzi che ha coinvolto il mondo dell'informatica: se un personal computer di [illegible] si può acquistare per meno di 500 dollari, i programmi per farlo funzionare non hanno registrato tagli di listino. «Chi acquista un personal computer ha poche alternative sul [illegible] operativo, nel 90% dei casi Windows è già installato sulle [illegible]chine - dice Rick Sherlun, analista di Goldman, Sachs & Co. - e se il prezzo delle macchine continuerà a scendere quello dei programmi resterà invariato».

ECONOMIA FLASH

[illegible] indaga [illegible] Cirio

L'Autorità garante [illegible] concorrenza e del mercato ha avviato un'istruttoria nei confronti delle società Parmalat e Cirio. L'istruttoria riguarda l'acquisizione, da parte [illegible] Parmalat, dell'intera divisione latte della Cirio ed è volta, chiarisce [illegible] nota dell'Antitrust, «a dar luogo alla costituzione e [illegible] rafforzamento [illegible] una posizione dominante sul mercato interessato tale da ridurre in modo sostanziale o durevole [illegible] concor[illegible]. La concentrazione, rileva l'Antitrust, «solleva problemi di [illegible] su diversi mercati, tra cui quelli del latte fresco, del latte a lunga conser[illegible] della panna fresca, della panna a lunga conservazione e della besciamella». Il fatturato consolidato mondiale realizzato dal gruppo Parmalat nel '97, ricorda l'autorità, è stato di circa 7.120 miliardi di lire; il fatturato della divisione latte [illegible] Cirio è stato nel '97 di 1.281 miliardi, realizzati quasi tutti in Italia.

Filos con SanPaolo-Imi entro il 2001 in [illegible]

Grazie ad [illegible] alleanza con [illegible] San Paolo-Imi, [illegible] trevigiano Filos, quinto gruppo ita[illegible] con 3,5 milioni [illegible] occhiali venduti nel '98, conta di quotarsi in Borsa entro il 2001. L'annuncio è stato dato ieri dall' azienda di Segusino (360 addetti e un fatturato aggregato passato dai 13 miliardi del 1994 ai 140 previsti nel 1999). Il San Paolo Imi, che si affianca così agli [illegible] riferimento della società, dovrebbe impegnarsi nell'operazione [illegible] una dozzina [illegible] miliardi di lire.

CAMBI VALUTE

[illegible]

EURIBOR

[illegible]

QUOTAZIONI BOT

[illegible]

[illegible]

Amsterdam (Aex) 555.21 (+1.02); Bruxelles (Bel 20) 3255.71 (+1.01); Francoforte (Dax) 5163.28 (+1.49); Hong Kong (Hang Seng) 12543.76 (+1.08); Londra (Ftse 100) 6311.00 (-0.14); Madrid (Ibex 35) 9771.10 (+1.13); Parigi (Cac 40) 12[illegible] 60 (+0.90); Sydney (Allord) 3068.30 (-0.71); Tokyo (Nikkei) 16495.02 (-1.21); Zurigo (Smi) 7124.70 (-0.0[illegible]); New York (Dow Jones) 10579.99 (+1.26) (Nasdaq) 2489.84 (+[illegible].33)

IL [illegible]

Alinor 0.260; Banca 2000 0.930; B.Pop.Ravenna 20.700; Caar 22.100; Cr. Parma e Piacenza 1.520; Electrolux 17.000; Ifitalia 1.330; Kariba 0.018; Levante Ass. 1395.000; Ob Valtellina 04 129.000; Villa Este 7.200.

WARRANT: Kariba 2008 0.005; Necchi 2005 0.064; Valtellina 2000 4.150.



1 EURO = 1936,27 [illegible]

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var %
Autost. Merid.	[illegible]	[illegible]	+0,67
B. Pop. Crema	147157	76,0000	+1,33
B. Pop. Emilia	151059	78,0000	0,00
B. Pop. Luino-Varese	12121	6,2600	[illegible]
B. Cr. Pop. Siracusa	30496	15,7500	0,00
B. Pop. Sondrio	30012	15,5000	+1,30
Italiana Assicurazioni	18975	9,8000	0,00
Frette	22073	11,4000	0,00
Ferrovie Nord Milano	2614	1,3500	-1,46
Ifis priv	1452	0,7500	0,00
Milano Holding Milano	223	0,1150	0,00
Bergamasca	72	0,0370	0,00
Bergamasca r	99	0,0510	0,00
Base H priv	149	0,0770	-0,65
B. Pop. Adriatico	18588	9,6000	0,00
Ferrojet	31	0,0160	0,00
Sicc	2072	1,0700	-1,83

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Giu 99	36650	36480	36355	36880
Sep 99	36879	36379	36380	36880
Dic 99	37185	37185	37185	37185

INDICI BORSA

Valori di Milano	21-04-99	%
Mib	1049	+0,48
MIBTEL	24847	+0,30
[illegible]	30083	+0,52
MIDEX	27885	[illegible]
MR (Rattretto)	1247	[illegible]
DJ Eurostoxx 50	[illegible]	[illegible]

[illegible]

	%
Libor USD 1m	[illegible]
Prime rate ITA	5,87
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	2,50
Tasso di sconto USA	4,50
Tasso di sconto GIA	[illegible]
Fed funds	4,56

[illegible]

Mercati	21-04-99	20-04-99	Euro
Hong Kong	284,00	284,00	[illegible]
Zurigo	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Londra	284,10	284,40	268,3733
Milano (L/gr.)	16777,00	16758,00	8,6650
New York	284,00	284,00	268,2739

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,14
[illegible]	5,50
GER 10 anni	3,83
FRA 30 anni	4,82
GIA 10 anni	1,47
GB 10 anni	[illegible],00

MONETE AUREE

[illegible]

LEGENDA. Mercato azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; *put* quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro), il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. Euribor è il tasso interbancario [illegible] delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Borsa indecisa

L'INCERTEZZA ha dominato Piazza Affari, anche se il giro di affari è tornato sui 2.550 milioni di euro: l'operazione Telecom-Dt ha ancora molte incognite, né si sono sciolte quelle relative alle mega alleanze nel settore bancassicurativo. La riammissione di Telecom e Tim alle negoziazioni è stata salutata con una massa imponente di scambi sui due titoli, seguite dalle Olivetti. I prezzi di queste ultime sono schizzati a [illegible] euro (+4%), le Telecom hanno chiuso a 9,97 euro (+0,9%), mentre le Tim sono state per tutta la giornata in terreno negativo (-1,7%). Grazie ai movimenti sui tre titoli (38 milioni di pezzi scambiati per Olivetti, 73 milioni per Telecom e 29 per Tim), il Mibtel ha chiuso con un progresso dello 0,30%, il Mib30 dello 0,51%, mentre il Midex è salito dello 0,62%. Tra i bancari gli acquisti hanno privilegiato le Bnl (+3%) e le Banco di Napoli (+2,2%), cioè i due titoli che più degli altri sembrano probabili oggetti di Opa. Lievi progressi per Banca di Roma (+0,9%) e per SanPaolo-Imi (+0,3%), alla notizia che il progetto di Ops sulle prime [illegible] è tramontato. Tra gli assicurativi, si sono fatte notare le Alleanza (+3,3%) e le Ina (+1, 2%). Bene anche gli industriali fuori dal settore delle telecomunicazioni: le Pirelli sono salite del 3%, mentre Eni (+1,55) e Saipem (+2, 5%) continuano ad avvantaggiarsi dalle propettive di rincaro del greggio. Tra i titoli minori, bene Mondadori (+5%), Gim (+3, 4%), Simint (+2, 8%) e Linificio (+4, 5%).

OBBLIGAZIONI DEL 21-04-99

[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 21-04-99

Elaborazione dati a cura di [illegible]

[illegible]

EURO 50

Azioni	21-04-99	20-04-99	Var. %
Royal D. Petrol	51,8500	52,0500	-0,19
Aegon NV	81,8000	81,5600	+0,31
Ing Group NV	55,9000	55,7000	+0,36
Unilever NV	63,3500	61,4500	+3,09
ABN Amro H. NV	20,9500	20,5000	+2,20
Koninklijke KPN NV	40,8000	41,5000	-3,10
Koninklijke A. NV	35,7000	35,5500	+0,42
Akzo Nobel	43,1000	41,1000	+4,87
Elsevier	13,5800	13,3500	+1,80
Fortis AG	32,3600	32,1500	+0,62
Electrabel SA	306,0000	302,7800	+1,76
Petrofina SA	519,0000	528,5000	-1,86
Nokia	70,2500	65,8000	+6,76
DaimlerChrysler Ag	92,1000	[illegible]	+0,44
Deutsche T. Ag	35,9500	36,3000	-0,96
Allianz Ag	287,0000	287,2000	-0,07
Mannesmann Ag	119,5500	116,2000	+2,88
Siemens Ag	68,0000	65,9000	+3,19
Deutsche Bank Ag	48,4500	45,1000	+7,43
Bayer Ag	40,8000	40,9500	-1,36
Veba Ag	49,7500	50,5000	-1,49
Basf Ag	41,1500	41,1000	+0,12
Metro Ag	54,2500	54,0000	+0,39
Lufthansa Ag	22,7500	22,1000	+2,94
Telefon. de Espana	41,5100	40,8000	+2,02
B. [illegible]	14,9600	14,0000	-0,27
Endesa	[illegible]	[illegible]	+1,21
Repsol SA	[illegible]	[illegible]	+2,32
Portugal Telecom	40,0500	39,5000	+1,39
France Telecom	74,7500	73,2000	+2,12
L'Oreal	603,0000	599,5000	+0,58
Axa-Uap	119,0000	117,0000	+1,71
Vivendi	220,0000	219,0000	+0,46
Elf Aquitaine	[illegible]	[illegible]	-0,25
[illegible] Suprem	748,5000	736,5000	+1,63
Alcatel	120,3000	118,0000	+1,36
Rhone-Poulenc	42,5000	41,6000	+2,11
LVMH Moet H	238,0000	234,0000	+1,71
Societe Generale	157,1000	156,0000	+0,71
Air Liquide	150,0000	153,0000	-1,96
Paribas	96,0000	94,5500	+1,53
Saint Gobain	165,5000	[illegible]	-3,65
[illegible]	57,5000	58,1000	-1,03

FONDI D'INVESTIMENTO

[illegible]

OPZIONI DI BORSA

[illegible]

ECONOMIA [illegible]

■ [illegible] La Saiag, società guidata dall'imprenditore torinese Cornelio Valetto, e possiede il 7% delle azioni Snia, come a [illegible] tempo comunicato al mercato. La notizia della vendita di tale partecipazione [illegible] totalmente priva di fondamento. Lo ha precisato Valetto, partner nella Snia del finanziere Luigi Giribaldi.

■ [illegible] '99 [illegible] Il Consiglio di indirizzo e vigilanza dell'Inps ha approvato il bilancio preventivo '99 dell'istituto. Il disavanzo previsto è di 12.740 miliardi di lire; l'apporto dello Stato è valutato in 84.996 miliardi di lire.

■ [illegible] Si è aperto ieri al Lingotto di Torino, con il patrocinio dell'Anfia, la 20ma edizione di Automotor, vetrina italiana dell'industria impegnata nella produzione di componenti, ricambi e accessori per autoveicoli.

■ [illegible] La Sasib Food and Beverage Machinery ha chiuso il primo trimestre del '99 con un risul[illegible] ante imposte consolidato negativo per 5,7 miliardi contro un rosso dei conti dello stesso periodo del 1998 di 16,7 miliardi.

■ [illegible] Il comitato dei ministri ha dato mandato al ministero delle Comunicazioni di procedere agli accordi con il raggruppamento Crediop-Italconsult, individuato come advisor per selezionare il quarto gestore di telefonia mobile.

SESSO INGLESE SU «SPECCHIO»



Gli anglosassoni sono diventati «ghiaccioli roventi», entusiasti dell'amore passionale: su *Specchio*, in edicola sabato, viaggio nella sessualità di Gran Bretagna, Danimarca e Stati Uniti.

TINA E ELTON LITIGIO CON ADDIO



Tina Turner e Elton John (foto) hanno annullato il tour che progettavano insieme nel 2000: le due rockstar avrebbero litigato per un violento rimprovero di Tina a Elton sul modo di suonare il pianoforte.

Milano celebra il centenario dell'artista che scandalizzò con «tagli» e «buchi» l'Italia del boom

FONTANA il rasoio d'un genio

Veniva dall'Argentina sapeva ballare il tango conquistò la città con l'ironia e l'eleganza

Pino Corrias
MILANO

PROPRIO un decennio, quello di Lucio Fontana: dal primo buco della tela, anno 1949, al primo taglio, [illegible] 1958, con lo scandalo che ne seguì. Lui genisccio che veniva dall'Argentina e dall'astratto, per approdare [illegible] sorriso dello spazialismo, [illegible] innamorato delle donne e del tango, con denti bianchissimi, il fisico asciutto, «l'unico pittore con la [illegible] e davvero signore, davvero simpaticissimo per dote naturale» come ricorda Giulio Cingoli, disegnatore, regista. E anche: «Forte, franco, elegante, più grande di Arp» come avrebbe scritto Leonardo Sinisgalli, [illegible] compagno di piscina che lo racconterà in vestito di lino bianco e il costume di sotto, dalle parti di Lambrate, [illegible] certe sere, [illegible] Milano, dall'economia all'arte, cambiava pelle, cuore, architettura, divorando il vecchio e imboccando quel che Giorgio Bocca chiamò «il miracolo all'italiana» e l'economista Deaglio «il Big Bang dell'economia» e lo scrittore Bianciardi, per disincanto, «la diseducazione sentimentale dell'Italia intera».

Davvero in quegli anni Milano divenne capitale di tutto - finanza, industria, editoria, pubblicità, design - e una sua scheggia stava in uno degli ultimo portoni di corso Monforte, palazzo Cicogna, nello studio soppalcato e [illegible] piani di Lucio Fontana: grandi vetrate sul giardino interno, e lui, in pantaloni a righe, camicia bianca, gilet scuro, che ogni tanto raccontava la sua [illegible] alle curiosità giornalistiche che lo scandalo dei tagli alimentò fino al parossismo. Con parecchia acrimonia, tipo certi servizi Rai [illegible] allora che inquadrando delle forme di gruviera, recitavano: «Ecco un'opera del pittore Fontana».

Figlio di emigranti, padre scultore, madre teatrante, nato nel 1899 a Rosario di Santa Fe, Argentina, poi in Italia durante la Prima Guerra mondiale, giusto il tempo di farsi ferire sul fronte del Piave e poi di nuovo Argentina a scolpire, e finalmente Milano, apprendistato e diploma all'Accademia di Brera, maestro lo scultore Adolf Wildt, esposizione dei primi lavori alla Triennale di Milano, [illegible] Quadriennale di Roma, alla Biennale di Venezia. Dal figurativo all'astrattismo con Reggiani, Soldati, Licini, Veronesi, Ghiringhelli. Poi fondatore dello Spazialismo, anno 1947, con l'ideazione della quarta dimensione, dove «i punti di fuga sono infiniti», perché «la vera conquista dello spazio [illegible] dall'uomo è il distacco dalla Terra, dalla linea d'orizzonte, che per [illegible] fu la base della sua estetica e della sua proporzione».

Per analogia, è l'intera [illegible] a cambiare orizzonte o proporzioni. Dalle macerie del Dopoguerra nasce e si sedimenta tutto il nuovo che sarebbe germogliato nei Sessanta, dal Piccolo Teatro di via Rovello, ai capannoni metalmeccanici delle periferie. Si inaugura il cantiere del grattacielo Pirelli, vero simbolo verticale [illegible] mutamenti, mentre centomila emigranti l'anno approdano sotto alle [illegible] della stazione Centrale, vero simbolo orizzontale di quegli anni.

[illegible] 1950 riapre la Pinacoteca [illegible] Brera. Nel 1953 la Permanente rinnovata. Nel 1954 il Padiglione d'arte contemporanea disegnato da Ignazio Gardella. Si moltiplicano i quotidiani, a cominciare dal *Giorno* di Enrico Mattei, i rotocalchi all'americana come *Epoca*, le [illegible] editrici, prima [illegible] tutte la Feltrinelli, che inaugura la storica libreria di via Manzoni, pubblica *Il Gattopardo* (rifiutato da Einaudi) e il *Zivago* di Pasternak (inviso a Togliatti).

Aprono sino a 200 gallerie d'arte (l'Annunciata, Schwartz, Bergamini, Ariete, San Fedele, Apollinaire) che soffiano via polvere e ragna[illegible] d'autarchia al gusto del pubblico. Per esempio il Milione, in via Bigli, fondata da Edoardo Persico che espone per la prima volta Kandinskij, Albers, Max Ernst. O la Galleria [illegible] Naviglio, in via Manzoni, che espone (per l'appunto) i buchi di Fontana, ma anche i sacchi di Burri, i mobiles di Calder, i dropping paintings di Pollock.

Milano diventa «la quarta parte d'Italia», paga il 25 per cento delle [illegible] e [illegible] salari. Ospita il [illegible] per cento delle società [illegible] azioni. Produce un sesto della ricchezza nazionale. Invade l'Europa di televisori, plastica, gomma, lavatrici, frigoriferi. A differenza [illegible] Torino, dominata da un'unica industria, Milano è policentrica, è la vera città capitalistica, dove i colossi dell'industria, del commercio, della finanza, devono fare i conti con la concorrenza, mentre il mercato polverizzato delle piccole e medie industrie seleziona e moltiplica la rete che diventerà il vero carburante del miracolo economico, a bassi salari, altissimi indici di sfruttamento, soffocata conflittualità sindacale.

[illegible] vortice: i tagli [illegible] Fontana. Che generarono vertigine, scandalo, ironie, ma poi anche consapevolezze, cavalcate da un [illegible] dell'arte nascente: prime tele vendute a [illegible] mila lire, poi a 5 milioni e giusto lo scorso luglio, alla stratosferica cifra di un milione di dollari battuta [illegible] Sotheby's a Londra. Tutto impensabile ai tempi della «cittadella dei pittori», quell'enclave che sorseggiava i pomeriggi tra il Bar della Titta e il Bar Giamaica, [illegible] del quartiere Brera, quando Ugo Mulas, emigrante anche lui, [illegible] cominciò a fotografare le nuvole (come concetti spaziali) e tutta l'ombra di quegli anni e i profili di certi pittori illuminati da un fiammifero nella nebbia serale del Giamaica - tavolini di marmo e grappa gialla - con il giovanissimo Piero Manzoni, già predestinato a morire malamente, e Bobo Piccoli con faccia [illegible] Frank Sinatra e Gianni Dova, Luca Crippa, Peverelli, Chighine, Romagnoni, Alik Cavaliere, il giallista Scerbanenco e poi i notturni che giocavano a muretto con [illegible] cinque lire e a poker con le diecimila e le ragazze che sarebbero invecchiate con i loro amori nell'astuccio.

Fontana, con le sue mani da artigiano di ceramiche (cotte davanti al [illegible] di Albisola, dove passava le estati) appariva a tutti i pittori più giovani come una condensazione di energie e già l'autorità di essere se stesso. Anche nella grande stravaganza di raccontarsi [illegible] «la reincarnazione di un orafo [illegible] e di un astronomo». Oppure: «Operaio [illegible] uno del grande [illegible] universale», «artigiano spaziale», come ci racconta (proprio) una fotografia di Mulas: lui di spalle, in camicia bianca, davanti alla tela già pronta (spalmata sul retro di vinavil per indurirla) e in mano il manico a vite e la lametta, il tutto imprigionato nel gesto dell'attesa. Prima del taglio. Spiegava: «Il primo gesto di pittura sarà stato un segno sulla sabbia. Millenni dopo quel segno si è trasformato in [illegible] di colori su una tela. Ma nel futuro anche i colori sulla tela scompariranno, saranno [illegible] del passato, consegnate alla storia e chiuse ormai alla vita». [illegible] «Io faccio questi tagli, questi buchi e cioè queste attese, questi concetti. Io inizio una cosa. Rispetto all'era spaziale sono l'uomo che fa il segno sulla sabbia».

E sarà pure facile dirlo [illegible] - passato quasi mezzo secolo - ma davvero quel [illegible] sabbia si è rivelato [illegible] più resistente [illegible] vita e [illegible] cemento, delle trasformazioni e di tutte le storie transitate nel pieno di quegli anni, nel pieno delle tele. Così l'attesa [illegible] Fontana è diventata la nostra e specialmente in questi tempi di distruzione, ora che la vita evapora, per successivi tagli etnici. Scrisse: «Io buco: di lì passa l'infinito, passa la luce... Non c'è bisogno di dipingere. Tutti hanno creduto che io volessi distruggere, ma non è vero, io ho costruito, non distrutto, è lì la cosa».





Lucio Fontana [illegible] suo studio [illegible] Monforte nel 1961 a sinistra nel 1957

LE MOSTRE

Cinque occasioni per conoscerlo

MILANO. Domani pomeriggio, alle 18, in Galleria Vittorio Emanuele II s'inaugurano «Cinque [illegible] a Milano», organizzate dalla Fondazione Lucio Fontana e dall'Enel in occasione del centenario della [illegible] dell'artiste. Partecipano all'incontro il sindaco di Milano Gabriele Albertini, il Presidente della Fondazione Fontana Nini Ardemagni Laurini, il critico d'arte Gillo Dorfles e l'amministratore delegato dell'Enel, Franco Tatò.

Sono oltre quattrocento le opere che si potranno ammirare. All'Accademia [illegible] Brera ci sarà il «Laboratorio Fontana» (fino [illegible] 30 giugno, orario 10-13 e 14-18, sabato 10-13 chiusura domenica), [illegible] Museo Diocesano «Lucio Fontana oltre la materia» (fino al 30 giugno, orario 10-19, chiusura il lunedì), al Pac «Lucio Fontana, idee e capolavori» (fino al 20 giugno, [illegible] 9,30-18,30, chiusura [illegible] lunedì), alla Scala «Lucio Fontana alla [illegible]» (fino al 30 giugno, orario 9-12 e 14-17, dal [illegible] maggio aperto anche la domenica), alla Triennale «Lucio Fontana, la Triennale, la Luce», orario 10-20, chiusura lunedì).

CRITICA

Una beffa estetica contro la tradizione

Marco Vallora

COME sembrano lontani, anni-luce, ed anche un poco ridicoli e velleitari i tempi stantii in cui il fronte benpensante dei filistei demonizzava i tagli di Fontana ed identificava in lui il simbolo, tra l'altro assolutamente innocente, della dissacrazione artistica e della beffa estetica.

Non più soltanto «questo saprebbe farlo anche mio nipote», che era [illegible] il grido anti-Picasso, ma addirittura «un taglio così vien meglio al mio traslocatore, quando si accanisce senza volere contro i quadri del mio salotto».



«Merda d'artista»

Due i simboli dannati di un'epoca: la «merda d'artista» di Manzoni, da un lato (che effettivamente voleva ironizzare la funzione «autoriale» dell'artista), dall'altro i «buchi» e le poetiche fenditure di Fontana, che invece intendeva, all'opposto, potenziare, moltiplicare il carisma lirico dell'opera d'arte: bagliore di luce al [illegible].

Come a dire: [illegible] avevano davvero capito nulla i detrattori allarmati [illegible] Fontana. Questo bidalgo della precisione poetica, questo gaucho che [illegible] dall'Argentina e che trattava la superficie pittorica come una pampa da prendere al lazo di un'esattezza feroce degna di un [illegible] zen, feriva la tela per permettere all'immagine spaziale di respirare meglio, di [illegible] e circolare al di là degli obblighi burocratici di [illegible] pittura di superficie, congelata dalla tradizione.

Così, nel bailamme confuso delle fiere, il gesto magistrale e inesorabile di Fontana non smette di incantarci.

Mario Deaglio

L'Europa ha bisogno di un'anima Prodi pronto alla sfida con i banchieri

L'ATTUALE generazione [illegible] politici italiani non sarà certo ricordata per la sua cultura. Molti leader non sanno usare il congiuntivo e ignorano [illegible], la geografia, la contabilità e le lingue straniere. Scarseggiano i dibattiti seri e l'Ulivo, l'unico [illegible] che ha davvero provato a scrivere un manifesto politico, non è andato molto oltre un'elencazione non troppo coordinata di istanze.

In questo panorama grigio, Romano Prodi rappresenta [illegible]. In primo luogo perché [illegible] congiuntivo, si esprime correttamente in inglese e scrive saggi [illegible] banali. Forse è stato [illegible] quale presidente della Commissione europea anche per questo; in ogni caso, la sua «idea dell'Europa» non è una minestrina scipita, buona per tutti i palati, ma un abbozzo dal profilo alto, perfino spigoloso.

Secondo Prodi, non si può immaginare un'Europa slegata dalle sue radici cristiane; senza l'ispirazione cristiana, che è transnazionale, transculturale e pluralista, al posto del vecchio Muro di Berlino, abbattuto nel 1989, ne sorgeranno altri; e la guerra jugoslava sembra dargli ragione. Secondo [illegible] quindi [illegible] rifiutata [illegible] concezione di un'Unione Europea «senza anima», semplice frutto di necessità e [illegible]

Per ridare un'anima all'Europa, Prodi auspica innanzi [illegible] un'apertura al Mediterraneo, [illegible] realizzarsi mediante l'istituzione [illegible] grande area di libero scambio, che curerebbe l'Europa dalla tentazione di diventare una «fortezza» e capovolgerebbe la recente tendenza a espandersi a Nord e a Est. Tale apertura viene giustificata [illegible] motivi non [illegible] ideali: è l'unico modo di evitare che il forte aumento di popolazione dei nostri vicini meridionali ci porti migrazioni eccessive, devastazioni ambientali e terrorismo.

A quella [illegible] il Mediterraneo dovrebbe far seguito un'altra grande apertura, verso l'Asia, una parte del mondo che [illegible] possiamo ignorare culturalmente e i cui scambi con l'Europa [illegible] aumentati più velocemente di quelli con gli Stati Uniti. L'Europa, del resto, si potrebbe aggiungere, [illegible] soffrendo più degli Stati Uniti le conseguenze delle crisi asiatica.

Cooperazione con l'Asia, competizione con gli Stati Uniti: ecco la ricetta di Prodi per un'Europa divenuta grande potenza [illegible] ancora rendersene conto. E questa competizione va condotta con uno Stato «leggero» che continui però a [illegible]alizzare, valorizzando le matrici cristiane, un proficuo compromesso tra solidarietà e sussidiarietà, senza trasformare le democrazie europee «in una sorta di equilibrio strumentale di egoismi».

Occorre riformare il *Welfare State* in maniera coordinata tra i vari Paesi, raccogliere la sfida tecnologica, puntare su [illegible] e istruzione, espandere la domanda in maniera accuratamente dosata per creare lavoro senza inflazione. E anche rendere [illegible] rigida la politica monetaria, un'affermazione che i banchieri centrali di Francoforte, con i quali tra pochi mesi sarà chiamato a confrontarsi, leggeranno con orrore.

«Non vi [illegible] Europa», scrive Prodi se «pulizia etnica, nazionalismo e superiorità razziale [illegible] di nuovo parole pronunciate e pronunciabili». L'Europa di Prodi, insomma, oggi si gioca nel Kosovo. E il [illegible] saggio non [illegible] il semplice compitino d'esame di un futuro presidente della Commissione.



Romano Prodi
Un'idea dell'Europa
Il Mulino
147 pagine, 15.000 lire

ICEBERG

LA strage di studenti a Littleton, nel meraviglioso Stato [illegible] del Colorado, è stata consumata nel nome di Hitler. Bizzarro in [illegible] Paese [illegible] cui i nazisti facevano ridere, ricordate quelli del film *Blues Brothers*? Mentre ragazzi americani partono per i Balcani, loro [illegible] sparano in nome dei nazisti. La seconda guerra mondiale non [illegible] ancora finita nei Balcani, e già [illegible] combattiamo una terza in Occidente, oscura, difficile. Piena dei simboli del passato, svastiche, slogan razzisti e dei vuoti del futuro. E la strage si consuma a scuola, il luogo di passaggio dei valori.

Galante Garrone legge il carteggio Valiani-Venturi: passioni e speranze di una generazione

Caro amico ti scrivo di libertà

La Resistenza, il dopoguerra, il comunismo





Franco Venturi, lo storico scomparso a fine '94. A destra Leo Valiani

Alessandro Galante [illegible]

E' uno stupendo carteggio quello tra Leo Valiani e Franco Venturi, che colpisce per la [illegible] perfino cruda e spietata sincerità; e che oggi viene alla luce a tanti anni di distanza da quando fu scritto (*Lettere 1943-1979*, [illegible] di Edoardo Tortarolo, con introduzione di Giorgio Vaccarino, ed. La Nuova Italia). E' il libero sfogo di due amici fraternamente uniti da comuni e ardenti passioni: prima fra tutte una passione di libertà.



Qualche timorato lettore, specialmente tra quelli ormai avvezzi a una cautela tutta e soltanto politica di linguaggio, se ne sentiranno scossi e turbati. Penso a chi oggi volesse far [illegible] o apertamente proclamare il detto di un grande sovrano del Settecento, Giuseppe II: [illegible] vuole lo Stato libero bisogna fare la Chiesa serva». Immaginatevi quale subbuglio solleverebbero oggi queste drasticamente sincere parole di quel monarca. Per coglierne il profondo valore, ci vuole, per dirla schietta, un autentico senso storico. E di tale dote, come tutti sanno, erano forniti, già quando scrissero le loro lettere di giovinezza, [illegible] Franco Venturi sia Leo Valiani. Queste convinzioni erano in gran parte scaturite da una [illegible]trepida e pugnace ansia di libertà, [illegible] nette scelte di campo politico, contro il fascismo [illegible] il nazi[illegible] avanzanti in Europa fra gli anni Venti e gli anni Trenta. Era un momento sempre più oscuro della storia d'Italia [illegible] d'Europa; [illegible] chi ha vissuto tutti quegli anni ben lo sa o lo ricorda.

Le immediate radici di [illegible] storiografia [illegible] la loro non possono dunque essere scisse dalla drammatica realtà di quel periodo. Si deve dunque subito aggiungere che storici i due giovani divennero attraverso esperienze personali ben diverse inconfrontabili l'uno con l'altra. Anche ciò produsse una profon[illegible] diversità di attitudine storica. Vi concorse certo, per Venturi, [illegible] potente e nativa disposizione alla ricerca storiografica, coltivata da ottimi studi universitari a Parigi e dalla [illegible] stretta vici[illegible] alla cerchia di Giustizia e Libertà, sulla scia di Carlo Rosselli. L'itinerario [illegible] Valiani fu ben altro: una precoce attività già rivoluzionaria, che lo condusse fin [illegible] primi anni, oltre che all'esilio, a un orientamento politico, quello comunista, concluso poi dalla finale adesione al movimento di Giustizia e Libertà: [illegible] tutto accompagnato da [illegible] sete insaziabile di conoscenza delle realtà politico-economiche che gli illuminassero il difficile e tormentoso cammino [illegible] cospiratore.

Rinchiuso in Francia, allo scoppio della guerra, in un campo di concentramento di comunisti, egli, che aveva, già da qualche tempo, [illegible] in sé una non nascosta e profonda crisi di distacco [illegible] quel partito, volle, per generosa solidarietà con costoro, dividere [illegible] loro sorte nel campo di concentramento. E finalmente aderì, dopo altre drammatiche traversie, al Partito d'A[illegible]. Il primo [illegible] più grande tra i suoi compagni fu, e ancora [illegible] resta nella sua memoria, Franco Venturi. Non fu, come appare da questi miei cenni, [illegible] vicenda soltanto politica. Fu la svolta di un grande ultimo rivoluzionario, balzato naturalmente alla testa della Resistenza [illegible] della Libera[illegible]. Sempre il medesimo uomo, intrepido e generoso, come pochi altri io ebbi mai a incontrare. A lui debbo molto di quel poco di buono che nella mia [illegible] forse riuscito a fare. Vorrei qui dirgli grazie. Grazie soprattutto, oggi, per questo fiotto [illegible] com[illegible] entusiasmo [illegible] di speranza nel futuro, che la lettura di que[illegible] lettere [illegible] suscitato in [illegible]

Non oso dire altro, in questo momento; anche perché le mie forze vacillano: Mi limito ad affermare, [illegible] tranquilla certezza, che questo stupendo carteggio, destinato [illegible] passare alla storia (accanto alle *Lettere dal carcere* [illegible] Vittorio Foa e alle ultime parole [illegible] Leone Ginzburg), sopravvivrà, nel suo insieme, [illegible] il testamento di [illegible] generazione ormai tramontata ma che serba ancora, in uomini come te, caro Leo, [illegible] come fu Franco, un indeclinabile splendore.



Foto di gruppo della XIX Brigata Garibaldi a Torino il 25 aprile 1945. In alto a sinistra Alessandro Galante Garrone

DALLE «LETTERE»

«In Italia si approfitta degli aiuti Usa» «Salvemini e le sue asine di studentesse»

Due stralci dalle *Lettere 1943-1979* di Leo Valiani e Franco Venturi (La Nuova Italia).

Mosca, 10 novembre 1947

IL tuo libro ci ha tenuto di nuovo compagnia, ce lo siamo riletto tutt'e due. Effettivamente, [illegible] dice Giorgio [Agosti], sei veramente riuscito a dare un aspetto cinematografico violento e rapido [illegible] gu[illegible] partigiana. [...] Ma quale era la terribile mancanza di coscienza in proposito di tanti e tanti altri, me compreso. E ora in Italia il peso di que[illegible] mancanza continua evidentemente a farsi sentire enormemente. Siamo, dal pun[illegible] di vista psicologico, di fronte ai problemi internazionali [illegible] in [illegible] situazione difficile, [illegible]. C'è tutto uno strato di gente che semplicemente tenta di approfittare per sé e per i propri dell'aiuto americano. C'è l'enorme massa di quelli che considerano che l'aiuto a[illegible] è indispensabile ma si mettono a posto la coscienza dicendo che in ogni modo ce lo devono e che non possono lasciarci morire di fame ecc. e non hanno né gratitudine né ingratitudine né [illegible] senso di simpatia o antipatia, ma semplicemente di adattamento. C'è poi uno scontento evidente che è tipico del povero che è pagato [illegible] che però mugugna, pur sapendo che [illegible] può far altrimenti. Come riuscirete [illegible] incidere [illegible] questa situazione psicologica non vedo bene. Tentare [illegible] suscitare un puro sentimento nazionalistico è evidentemente dare una forma al mugugno, ma non cambiarlo. In realtà avete ragione, soltanto una trasformazione delle cose [illegible] di quella parte della strutt[illegible] economica italiana che [illegible] toccata [illegible] che [illegible] diretto contatto [illegible] l'economia internazionale può veramente cambiar la situazione.

Franco Venturi

Milano, 7 dicembre 1950

SONO stato a Firenze e ne sono tor[illegible] molto malinconico. Ho visto Salvemini, molto giù, non riesce più a camminare; è stato 15 giorni a Sorrento, ma non sapeva che Tu stai a Positano; non si è rimesso però dall'asma bronchiale; [illegible] smette l'insegnamento [illegible] rischia grossi guai fisici e naturalmente sceglie quest'ultimo rischio. Ho cercato di persuaderlo di fare il contrario, lasciar stare le sue asine di studentesse, e scriver un libro su Mazzini o [illegible] Cattaneo, che sono i suoi problemi di sempre [illegible] dei quali c'è ancora [illegible] fare la storia esauriente, non agiografica. Ne abbiamo discusso a lungo, ma non si dà per vinto, vuol insegnare [illegible]. Ho visto [illegible] signora Amelia [Rosselli], anch'essa malata di asma bronchiale [...]. Basta dirTi che alla Nazionale di Firenze non ci sono i «Quaderni di Giustizia e Libertà», né quelli di Parigi, [illegible] i nostri del '44-46; nessuno ve li ha mai spediti, eppure la direttrice della Nazionale è una del partito d'azione. Ed io che [illegible] arrabbio, [illegible] trovo un giornaletto a[illegible]chico [illegible] del 1872! I compagni di Firenze, poi, sconcertati per i fatti mondiali e le [illegible] nazionali; Calamandrei che oscilla verso i comunisti [illegible] Luigi Russo che fa l'apologia della libertà che ha visto in Russia. Non parliamo di Roma, dove Silone [illegible] riuscito a disgregare il Psu, iniziando sciocche [illegible] Saragat, e squagliandosi nel momento in cui bisognava concludere o, preferibilmente, troncarle con ingiurie. D'altra parte, neppure Aldo [Garosci], che si è sistemato alla Radio, ed avrebbe dunque qualche tempo disponibile, vuole occuparsene; è disgustato di tutto che non sia federalismo; tuttavia è ancora di gran lunga il migliore di noi.

Leo Valiani

[illegible] AL GIORNALE

Pensionati: ricomincia la vita. Fare il Caino, che brutto lavoro

Meglio continuare [illegible] essere attivi

Sono [illegible] neo pensionato [illegible] tanti interessi e fatico a capire come mai tanti colleghi, seppure ancora giovani e in buona salute, si abbandonano all'ozio preferendo piuttosto sprecare il loro tempo migliore.

E' ovvio che [illegible] un certo momento della nostra vita si debba porre fine al lavoro abituale ed è necessario saper voltare pagina... La vita deve continuare.

Bisogna, quindi, sapere valutare i vantaggi della nuova situazione, a cominciare da quello della libertà di cui normalmente non [illegible] ha neppure memoria perché l'uomo comincia dalla fanciullezza a essere legato a orari e impegni.

La libertà si può usarla in tanti modi: Dai lavori «fai da te» a un moderato Sport (come camminare [illegible] campagna [illegible] andare [illegible] pescal. C'è persino chi scrive le proprie esperienze (come il sottoscritto) [illegible] fra cinquanta anni diventeranno forse interessanti ma che nessuno (né figli o nipoti) forse mai leggerà.

A tale proposito, vorrei [illegible]gliare a tutti quelli che vanno [illegible] pensione [illegible] preferiscono abbandonarsi, «al dolce far nulla» di continuare invece [illegible] essere attivi... Come? Reagendo [illegible] cercando dentro di noi stessi quegli interessi che ci fanno sentire vivi [illegible] che ognuno di noi ha nascosto nel proprio intimo.

Giacomo Giglio
Castelvetrano (Tp)

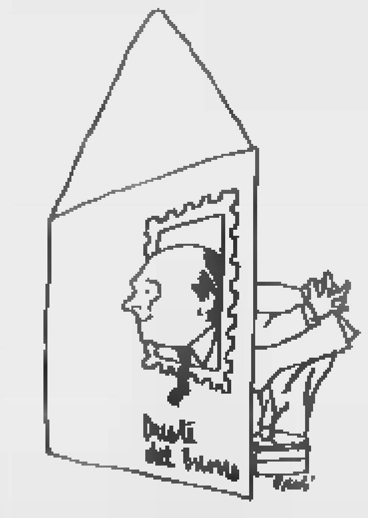
Le inutili lezioni [illegible]

La storia si ripete, non è cambiato nulla. A seguire, il gesto di Caino, che uccide il fratello, è entrato quasi nella normalità. Da Nerone a Hitler vi [illegible] stato sempre qualche capo che ha voluto essere il «Caino di turno». A [illegible]re il «Caino di turno» cosa ci si guadagna? La vita terrena non è [illegible] e pertanto il «Caino [illegible] turno» quali ricordi lascerà? Tra fare del male e prodigarsi per fare del [illegible]ne, c[illegible] più soddisfazione? Tra essere odiato o essere amato cosa è da preferire? E' necessario uccidere il fratello, per avere qualcosa o [illegible] meglio avere quello che spetta nella pace?

Il nazifascismo, lo stalinismo [illegible]. non hanno insegnato nulla? A tutte queste domande occorre aggiungere una considerazione: nel nostro pianeta senza nazionalismi e razzismo, senza sprechi e con la regolarizzazione delle nascite (per non avere famiglie con più di tre figli), con la democrazia, con una buona educazione ambientale, vi saranno risorse per stare bene tutti. Alla costruzione della democrazia e della tolleranza tutti dobbiamo fare la nostra parte. E' da osservare che i tedeschi guidati da Hitler hanno massacrato migliaia di persone, le nuove generazioni tedesche guidate da Schroeder, sono contro i massacri perpetrati da Slobodan Milosevic [illegible] Kosovo. Sicuramente i serbi nei prossimi anni guidati da un altro presidente saranno contro i massacri in qualche altra nazione. Questo vuol [illegible] che le persone non ragionano con la propria testa, ma vengono manovrate da chi è [illegible] potere. Prima di mettere in moto le mani e la lingua occorrerebbe assicurarsi di avere attivato il cervello e che non abbia subito i relativi lavaggi. Se il potere ordina i genocidi per la pulizia etnica, quasi tutti ubbidiscono. Se la reazione della Nato, porta distruzione per portare la pace [illegible] non per fare conquiste, la popolazione serba resta passi[illegible]. Se fortunatamente [illegible] potere è per la democrazia e [illegible] tolleranza, la popolazione segue queste disposizioni. Un presidente che non [illegible] i negoziati di Rambouillet, non ascolta il messaggero [illegible] Papa - monsignor Jean Louis Tauran - non ascolta il messaggero di Eltsin - il premier russo Eugeny Primakov -, non ascolta le parole di Karol Wojtyla, ancora ha la popolazione dalla sua parte. Desta meraviglia Umberto [illegible] - pacifista - contro le azioni dell'Alleanza Atlantico, che comprende 19 Paesi, con le sue idee di dividere l'Italia, con le conseguenze possibili. Bertinotti, Cossutta e i pacifisti, dovrebbero agire concretamente, magari incontrando Milosevic e i Serbi. A chi fa il «Caino di turno» credo che occorrerebbe che gli mancasse il sostegno popolare, isolato, e [illegible] una opinione pubblica contraria che [illegible] fa sentire; per la sua salvezza, seguirebbe i giusti insegnamenti del viver civile.

Ing. Gaspare [illegible]
Marsala

LA [illegible]



Egregio Signor Del Buono, ovviamente non [illegible] d'accordo con Milosevic ma non lo sono nemmeno con la Nato e più propriamente con l'America che è il deus ex machina di questa Alleanza della quale noi europei siamo solo dei modesti e tutto sommato succubi membri, [illegible] si riconosce, [illegible] resto, a chi ha chiaramente dimostrato di [illegible] incapace di difen[illegible] solo, con il nazismo prima e il comunismo poi.

ing. G. [illegible]
Torino

Oreste del Buono

L'unico partito che si addice agli italiani

GENTILE Ingegnere, la ringrazio per il suo intervento. Leggo quel che lei scrive consolato che ci sia qualcuno in grado di affrontare la realtà. «Non sono d'accordo», dice lei, «perché l'intervento [illegible] prattutto armato in questioni interne di un Paese riconosciuto sovrano fa crollare quel concetto di sovranità che costituisce la base dei rapporti tra le nazioni e anche perché ha decretato la fine dell'Onu che ha così subito la stessa sorte della Società delle Nazioni di buona memoria. Il tutto mi lascia molto perplesso, dato che [illegible] riesco a trovare una risposta coerente alla domanda: perché per il Kosovo sì e per il Tibet, Stato sovrano per eccellenza, di millenaria storia e cultura, [illegible] da un'altra nazione, no?

«E ancora, come avrebbero reagito all'epoca la democratica America, la cattolicissima Spagna, la liberale Inghilterra, [illegible] qualche indomito umanitario [illegible] fosse opposto allo sterminio di bisonti [illegible] di indiani, [illegible] genocidio gabellato da evangelizzazione, perpetrato nell'America Centro-Meridionale? Ma c'è un'altra [illegible] sulla quale voglio soffermarmi. Si sente dire che i serbi [illegible] cristiani ortodossi. Ortodossi lo saranno ma cristiani sicuramente no. Cristiano viene da Gesù Cristo e, quindi, appellare con questa parola chi pratica la pulizia etnica e schifezze del genere, equivale a pronunciare la più blasfema bestemmia. Purtroppo per [illegible] a questi inconvenienti dovremmo [illegible] abituati: da tempi immemorabili infatti la parola [illegible] ha coperto crimini grossi e piccoli. La Democrazia cristiana...».

A proposito, gentile Ingegnere, si è accorto che ricominciano a riapparire ovunque? La crisi ha fa[illegible] bene alla Democrazia cristiana. Sparpagliata in vari gruppi e correnti si sta rapidamente ricomponendo, evidentemente nell'unico partito che [illegible] addice agli italiani. Ma quanti sono? Ci son quasi tutti. Manca solo di sentire lo squillante «E rieccolo!» che salutava Fanfani quando continuava ad andare al potere e a ruzzolare per rialzarsi, rimbalzare in su.

Futuro pericoloso per l'Alitalia

Non [illegible] eravamo [illegible] ripresi dalla arroganza tutta da parastato che l'Alitalia aveva adottato [illegible] nel [illegible] con il pubblico nazionale (ma all'estero, dove la concorrenza [illegible] fa sentire per davvero ed i mercati sono più agguerriti, la musica di [illegible] si [illegible] ben diversa) quando [illegible] trattava [illegible] centralizzazione del traffico aereo su Roma che [illegible] ci tocca sorbire il medesimo atteggiamento per Malpensa. Dopo aver dovuto mollare forzatamente l'osso perché [illegible] situazione [illegible] Linate era oramai non più sostenibile, si cerca ora di ripetere quanto già visto [illegible] subito per un trentennio. La contiguità [illegible] scali certo non aiuta, questo è un dato oggettivo, ma non si capisce perché debba sempre [illegible] il faraoni[illegible] vincere [illegible] allora, costruiamo un nuovo aeroporto intercontinentale che nasce vecchio (nelle strutture architettoniche [illegible] nell'efficienza) ma grande e buttiamoci dentro tutto quello che possiamo, che così facciamo concorrenza [illegible] Francoforte, Londra, Schipol od al più modesto Bruxelles. Se poi ci intasiamo [illegible] non offriamo servizio [illegible] nessuno, non importa. Così non [illegible] un segreto immaginare che sempre più gente prenderà da Torino i voli per Francoforte (come il sottoscritto) perché da lì [illegible] va rapidamente in tutta Europa, con servizi eccellenti e rapidità di collegamenti; questo vuol [illegible] bisognerebbe riflettere un po' su cosa significa per davvero [illegible] orientation e customer satisfaction, forse non è colpa dei passeggeri, [illegible] magari delle compagnie. Chi ha [illegible] a cuore le sorti dell'Alitalia abbia il coraggio di guardarsi intorno, diventi un manager lungimirante: là fuori, il mondo è piuttosto cattivo e i con[illegible] si chiamano anche Richard Branson, Lufthansa, Swissair e persino Delta.

Ivano [illegible]
i.cantel@inadv.com

Gli [illegible] senza Mosè

Premetto che [illegible] leggere gli articoli di Fiamma Nirenstein. Ma sulla *Stampa* [illegible] ieri trovo l'articolo «In galera quei cartoons. Si parla della censura al film [illegible] *Principe d'Egitto* ad opera delle autorità [illegible]iziane. Affermare, [illegible] è stato fatto, che [illegible]...a parte la rappresentazione giocosa della grande amicizia tra Mosè e il suo fratello adottivo Ram[illegible]... tutto il resto [illegible] Bibbia... [illegible]mi sembra eccessivo. Nella Bibbia non vi [illegible] riferimento diretto a Ramses II. Per il Sacro Testo Mosè viene «raccolto» dalla figlia del re. [illegible]el film viene trovato [illegible] regina. La fuga di Mosè, l'incontro con Jetro e la sua [illegible] vita con la tribù dello suocero non corrispondono affatto al Libro. Il paragone, seppur indiretto, con *Schindler's List* mi sembra poi e[illegible]. Sono contrario alla censura ma penso che gli egiziani non si perderanno niente.

Luca Rigozzi, Monza
losko@hotmail.com

La lettera della Bibbia non sarà rispettata, di [illegible] è rispettata la sostanza per cui Mosè raccolto dalla figlia del Faraone sarà poi nel tempo il liberatore delle torme di schiavi ebrei usati [illegible] quell'epoca per costruire le piramidi e gli altri monumenti egizi. La storia dell'Esodo è una meravigliosa parabola sulla libertà che nessuno ha [illegible] diritto di [illegible]re: [illegible] suo valore è universale [illegible] certo Spielberg [illegible] aveva nessuna intenzione di metterlo al servizio [illegible] una causa particolare. Mi dispiace, ma la [illegible] non è mai una buona risposta alle altrui opinioni e tantomeno alla rappresentazione artistica. Comunque per ora il film non è stato uff[illegible] come invece *Schindler's List*. Speriamo che non lo sia. [f. n.]

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

La produttrice Edwige Fenech racconta come ha creato la fiction che vince la guerra degli ascolti

COMMESSE *la ricetta del successo*



«Tutto nasce da "Donne" di Cukor, ne ho parlato con la sceneggiatrice Laura Toscano: dopo tre anni ce l'abbiamo fatta»

IDENTIKIT DI UN SUCCESSO

Star di Commesse Nancy Brilli, Sabrina Ferilli, Veronica Pivetti
Altri protagonisti Rodolfo Bigotti, Franco Castellano, Massimo Ciavarro, Gigliola Cinquetti, Gianni Garko, Ray Lovelock, Osvaldo Ruggeri, Elodie Treccani, Anna Valle, Caterina Vertova
Regista Giorgio Capitani
Sceneggiatori Franco Marotta e Laura Toscano
Produttrice Edwige Fenech per la società «Immagine e cinema»
Costo a puntata 1 miliardo e [illegible]
Puntate sei, in onda [illegible] lunedì alle 20,50
Audience prima puntata (lunedì 12 aprile) 8.728 [illegible] spettatori
Share (percentuale d'ascolto) prima puntata 29,54 %
Audience seconda puntata (lunedì 19 aprile) 10 milioni 75 mila spettatori
[illegible] seconda puntata 34,94 %

Fulvia Caprara
ROMA

Tutto nasce da un [illegible], quello della produttrice ex-attrice Edwige Fenech per un famoso film americano, «Donne», girato da George Cukor nel 1939: «Un pomeriggio sono an[illegible] a trovare la sceneggiatrice Laura Toscano e le ho detto che mi sarebbe piaciuto moltissimo produrre [illegible] film come quello, tutto incentrato su personaggi femminili; lei stava già pensando [illegible] [illegible] cosa simile, [illegible] storia di un gruppo di commesse impiegate nello stesso negozio, un'idea geniale da cui è venuta fuori [illegible] serie». Da quell'idea alla prima giornata di riprese sul [illegible] sono passati esattamente tre anni: un gran lavoro [illegible] gruppo che Fenech racconta così.

[illegible] stato difficile convincere [illegible] [illegible] attrici protagoniste ad accettare i loro ruoli?

«Il primo [illegible] [illegible] cui abbiamo pensato [illegible] [illegible] quello della Ferilli, [illegible] non eravamo affatto certi che avrebbe accolto la no[illegible] proposta. Le abbiamo portato i soggetti [illegible] [illegible] prima scaletta della sceneggiatura, lei si è innamorata subito del suo personaggio e di tutta la storia e il [illegible] entusiasmo immediato ci ha molto aiutato. E' stata lei, per esempio, a convincere Nancy Brilli che all'inizio aveva dei dubbi perché [illegible] [illegible] di [illegible] impegno lavorativo molto lungo; la Pivetti invece ha deciso subito per [illegible] sì, anche lei rapita dalla storia. Ma il merito del cast va [illegible] Simona Tartaglia che, insieme con il regista, ha lavorato tantissimo per cercare i volti adatti agli altri personaggi».

Qual è secondo [illegible] il motivo del [illegible] di «Commesse»?

«E' un prodotto in [illegible] [illegible] gente [illegible] riconosce e questo l'ho capito parlando non con gli addetti ai lavori [illegible] [illegible] [illegible] parrucchiere, con le persone che incontro andando a fare la spesa. In "Commesse" vengono affrontati con grande verità problemi reali, che riguardano tutti noi. Parlia[illegible] della vita, è questa la cosa che affascina».

Accanto al [illegible] nome, nei titoli del film, appare per la prima volta [illegible]llo di suo figlio Edwin: come [illegible] questa collaborazione?

«Gli ho chiesto aiuto. Edwin ha 27 anni, [illegible] laureato [illegible] [illegible] [illegible] aveva già un posto in un'azienda americana, adesso, con grande umiltà, [illegible] imparando questo nuovo lavoro e io sono molto contenta. Dei numeri è meglio che si occupi lui: io sono più tagliata per [illegible] parte creativa della professione, per il lato artistico».

E' più bello vivere un successo [illegible] attrice o da produttrice?

«E' bello godere le vittorie in tutti [illegible] due questi ruoli, in ogni [illegible] si [illegible] [illegible] raccogliere i frutti di un lavoro fatto [illegible] passione».

Che cosa le dà questo nuovo impegno nella produzione?

«Fare la produttrice significa prendere per mano un bambino e accompagnarlo nella crescita. Una cosa tutta diversa dalla recitazione, perciò [illegible] è difficile dire quale fra le due preferisco. Quello che mi piace, comunque, è l'elemento che lega le due professioni, cioè lo spettacolo e la possibilità di sviluppare la propria creatività».

Non ha voglia di tornare davanti [illegible] macchina da presa?

«No, oggi ricevo molte più soddisfazioni dal [illegible] nuovo lavoro e poi [illegible] potrei più sopportare di stare a casa ad aspettare la telefonata [illegible] [illegible] proposta di una parte».

E' vero che ci sarà una seconda serie [illegible] «Commesse»?

«Ci avevamo pensato fin dall'inizio, ma anche adesso, con questo grande successo, io preferisco aspettare la fine della se[illegible] per dire che [illegible] [illegible] faremo [illegible] seconda. Da buon capricorno [illegible] molto prudente».

Quali sono i suoi prossimi impegni?

«Un'altra storia al femminile: da due settimane è cominciata la lavorazione di "Le madri", un film per Raiuno dirett[illegible] Angelo Longoni e interpretato da Angela Finocchiaro, Amanda Sandrelli, Marianna Morandi, Ivana Monti [illegible] tanti altri. Il tema centrale [illegible] quello della maternità, vissuta nei modi più diversi e affrontata dal punto di vista psicologico: si parla [illegible] donne in attesa, di donne che vorrebbero un figlio [illegible] non ci riescono, di donne che invece non ne voglio[illegible]



Pivetti, Ferilli e Brilli, le tre «commesse» [illegible] RaiUno; a sinistra Edwige Fenech; in basso, a destra Caterina Vertova l'inflessibile direttrice

«La prima cui abbiamo pensato è stata la Ferilli: si è innamorata subito del personaggio, poi ha convinto la Brilli con il suo entusiasmo»

ITALIA CENERENTOLA

L'Italia è «cenerentola» europea nella produzione di fiction tv, anche [illegible] negli ultimi due [illegible] c'è stato un [illegible]tevole incremento. I dati forniti alla conferenza Eurofiction promossa dall'Università di Firenze, a cui partecipano studiosi e professionisti di [illegible] Paesi, sono chiari: [illegible] 1998 l'Italia ha prodotto 357 ore; la Germania è Paese leader con 1.945 ore, seguita da Gran Bretagna (1.321 ore), Spagna (859 ore), Francia (621 ore). Per la prima volta nei [illegible] anni in cui è stato compiuto il monitoraggio sulla fiction tv, l'offerta [illegible] questi cinque Paesi ha superato le 5 mila [illegible] raggiungendo una quota di 5.103 ore, con un incremento del 7% rispetto al 1997.

ROMEO DIVIDE I GAY

Il commesso Romeo, interpretato da Franco Castellani, divide gli omosessuali e per alcuni è una macchietta. Saverio Aversa, responsabile cultura del coordinamento omosessuale dei Ds, torna sul tema: «Non bastano le buone intenzioni degli autori per digerire la sequela di tragedie di questo sceneggiato. Personaggi tagliati con l'accetta per continuare la sagra dell'ovvio, dello scontato. I migliori amici [illegible] donne? I gay». Ma c'è anche chi giudica positivo il fatto che [illegible] fiction metta in [illegible] la vita normale di [illegible] coppia gay, tra problemi lavorativi [illegible] pranzi con i genitori.

Vertova: «Io, direttrice cattiva ma fragile»

ROMA

Anche Francesca ha un'anima e lo dimostrerà sempre [illegible] più, nell'arco della saga [illegible] «Commesse» in cui è apparsa all'inizio sotto le spoglie della direttrice gelida-cattiva per poi trasformarsi, nella seconda puntata, in madre devastata dal dolore di un figlio drogato. «E' un ruolo complesso - spiega l'interprete Caterina Vertova - ma mi è subito piaciuto perché racconta le difficoltà delle donne di oggi che spesso si trovano a svolgere lavori di responsabilità e, nello [illegible] tempo, devono vedersela con i problemi della vita privata. Per gli uomini [illegible] diverso: escono di casa e possono anche riuscire a dimenticare tutto il resto, per noi è impossibile scindere le cose».

Francesca, racconta [illegible] Vertova, [illegible] [illegible] fredda come appare nella prima puntata, piuttosto è trincerata dietro una posizione che le impone di essere [illegible] un certo modo. In realtà lei ha una vita molto piena, in cui, man [illegible] che la storia va avanti, succederà di tutto. E toccherà proprio a lei entrare in contatto profondo con ognuno dei personaggi della storia. Alla fine [illegible] sarà un capovolgimento della sua immagine in cui i legami tra lei e le persone che lavorano nel negozio diventeranno saldi».

Milanese, con un cognome che evoca radici slave e che invece viene dall'omonimo paese lombardo, Vertova sta vivendo in questi giorni, [illegible]opo anni e anni di teatro e vari ruoli in cinema e in tv, il bagno di popolarità che solo i programmi televisivi di grande ascolto riescono a dare: «Con la televisione si arriva veramente dappertutto, si entra nel cuore e nella vita delle persone, oltre che direttamente nelle loro case. [illegible] [illegible]ro è molto diverso: il rapporto che si stabilisce con il pubblico è più elitario, basato su una precisa scelta reciproca. In Italia, poi, non è ovvio fare tutte e due le cose e io devo ringraziare il [illegible]gista Capitani dell'opportunità che mi ha offerto».



Dopo aver preso il diploma alla scuola [illegible] «Piccolo Teatro di Milano» e aver partecipato a stages di Lindsay Kemp [illegible] Londra, Vertova si è gettata a capofitto nell'esperienza del teatro. «Il cinema è arrivato piano piano, e solo in una seconda fase ho sentito l'esigenza forte di esplorare l'occhio nero della cinepresa». Dei primi passi fa parte anche l'incontro con Fellini che le diede l'occasione [illegible] apparire in «Ginger & Fred». «Ero andata a Cinecittà con la mia foto nella borsa, pronta anche a fare la comparsa. Fellini mi vide e mi bloccò». Con il lavoro d'attrice Vertova ha sempre dovuto conciliare il ruolo di mamma di [illegible] bambina avuta [illegible] vent'anni. «Vivo a L'Aquila proprio per questo motivo, perché in una città più piccola è stato meno difficile tirar [illegible] una figlia. Ci [illegible] riuscita con grande fatica, facendo sempre avanti e indietro con Roma, ma è anche bello poter tornare, tra un lavoro [illegible] l'altro, in una realtà più tranquilla». Sono in tanti a notare [illegible] somiglianza di Vertova con Fanny Ardant e a lei non dispiace: «E' un'attrice che mi piace moltissimo». [f. c.]

Presentato a Positano un cartone sui Vangeli doppiato da grandi attori

Gesù, i miracoli si animano

E la Rai produrrà con Disney [illegible] «Frankenstein»

Simonetta Robiony
inviata a POSITANO

Cartonizzate. Cartonizzate tutto. Cartonizzate l'impossibile. «Cartoons on the bay», la manifestazione sulla Costiera amalfitana organizzata dalla Rai, è alle sue prime ventiquattr'ore e già un'onda di film, serial, clip si è rovesciata sul pubblico dimostrando che non c'è racconto, evento, sogno, fatto di cronaca, canzone che oggi non possa esser raccontato con il linguaggio dell'animazione. Il grande salto è compiuto: da strumento specifico di comunicazione per bambini, o al massimo per ragazzi, è diventato [illegible] di [illegible]municazione per il pubblico di ogni età. O almeno questo sperano gli addetti ai lavori che, finalmente, anche in Italia, vedono aprirsi un mercato. «Cartoons on the bay», festival competitivo per [illegible] serie tv, ma anche vetrina di quanto si muove all'estero e in Italia nell'universo di Cartoonia, sta provando a dimostrarlo.

Cartonizzati sono i vangeli nel film realizzato dalla Channel [illegible] gallese e dai [illegible] del dopo Gorbaciov, i quali, usando pupazzi animati, disegni e computer, raccontano la vita di Gesù, dal battesimo nel Giordano alla resurrezione dalla morte, [illegible] [illegible] risultato vagamente inquietante per colpa [illegible] pupazzi dai movimenti burattineschi e dai volti di f[illegible] cupezza. [illegible] tant'è. Come film d'animazione [illegible] Gesù dovrebbe essere [illegible] primo e l'unico, visto che fino ad oggi c'era solo una serie tv, almeno questo dichiara [illegible] suo ideatore, Christopher Grace, l'uomo che ha già [illegible] sformato [illegible] animazione i «Canterbury Tales» e minaccia di fare altrettanto con Dante, «Moby Dick», «Mahabharata». Anche i francesi trasfor[illegible] la letteratura in cinema d'animazione: «L'occhio del lupo» da un racconto di Pennac.

Atteso nelle [illegible] in Italia per il Na[illegible] di quest'anno, in occasione del Giubileo, dovrebbe andare in onda [illegible] Raiuno nel Natale [illegible], quello che chiude l'anno santo. [illegible]te, nella versione inglese, le voci fa[illegible]: da Ralph Fiennes a William Hurt, da Julie Christie a Ian Holm. Cartonizzata [illegible] anche [illegible] storia [illegible] Martin Luther King, «Gli amici di Martin», con disegni di genere fotografico e gran spargimento [illegible] voci note, dai due figli veri del leader [illegible]ro a Travolta, [illegible] Whoopi Goldberg a [illegible] Sarandon.

E cartonizzati, dopo nove anni di [illegible] e di lotta, sono anche le passioni segrete di Guido Manuli, uno [illegible] cartoonist più noti d'Italia, il quale [illegible] al lavoro su [illegible] Mash», prima coproduzione tra la Rai e gli americani, [illegible] Dic della Disney, su questo lungometraggio ispirato a Dracula, L'Uomo lupo e Frankenstein, tre mostri del passato da lui molto amati anche se considerati ormai incapaci di far paura ai bambini. Pronto per ottobre dovrebbe andare in onda in Usa durante la festa di Halloween e da noi subito dopo.

Ma non finisce qua. I cartoni, infatti, hanno indotto [illegible] tentazione perfino i bravi padri dell'Antoniano di [illegible]ogna i quali hanno ordinato dodici filmini dodici ispirati alle loro ultranote canzoncine, da [illegible] gatti» fino a «Popoff». Affidati alla matita [illegible] bravissimi disegnatori, tra cui Marcenaro e Bozzetto, pronti da meno di una settimana, potrebbero apparire [illegible] Rai, chissà quando e come, o in cassetta, per la gioia di mamme e papà che su quelle canzo[illegible] hanno passato l'infanzia. Se lo augura padre Berardo, il frate capo dell'Antoniano, il quale, essendo l'unica autorità religiosa presente al festival, è costretto anche a esprimere giudizi [illegible] film «The miracle [illegible]ker». Piaciuto, padre, questo film d'animazione su [illegible]? Padre Berardo è perplesso: «Troppo difficile per i bambini, poco spirituale nella figu[illegible]... Lodevole, ma non capisco, non capisco proprio a chi [illegible] diretto». Intanto dal primo luglio la [illegible] con Telepiù fa partire [illegible] nuovi [illegible]nali tematici a pagamento di cui uno destinato ai ragazzi con tanta animazione dentro. E i cartoni conquistano un altro spazio.



Una scena da «The miracle maker», presentato a «Cartoons on the Bay»

Gullotta e Argento chiudono la 14ª edizione del Festival

«Da Sodoma a Hollywood» vincono i travestiti di Berlino

TORINO. E' il tedesco «Lola und Bilidikid» di Kutlug Ataman il film vincitore del Festival Internazionale con Tematiche Omosessuali «Da Sodoma [illegible] Hollywood» che si è concluso ieri sera a Torino. A premiare questa storia di un sedicenne di Berlino che entra in contatto con il mondo dei travestiti sono stati Leo Gullotta, Laura Lattuada, Mark Rappaport, Vieri Razzini e Wieland Speck. La stessa giuria ha assegnato un premio speciale a «High Art» dell'americana Lisa Cholodenko. Fra i cortometraggi ha prevalso «Yearlong Boyfriend» della californiana Allen Posten, mentre fra i documentari ha vinto il francese «Woubi Cheri» girato da Philip Brooks [illegible] Laurent Bocabut.

I premi del pubblico [illegible]o stati consegnati al lungometraggio «High Art», al [illegible] «Breath» di Christos Dimas [illegible] al documentario «Gendernauts» della tedesca Monika Treut.

Questa 14ª edizione ha fatto registrare un incremento di presenze al cinema Massimo del 20% rispetto allo scorso [illegible]no. «E' stato un grosso successo di pubblico e di critica - ha detto il direttore Giovanni Minerba -, [illegible] fatto ci rende felici e nel contempo preoccupa per il futuro: l'interesse generale cre[illegible] mentre il budget su cui lavoriamo è stabile, la cifra di quest'anno, intorno ai 275 milioni, ad esempio, non è ancora sicura adesso».

Ospite ieri del Festival, Asia Argento. L'attrice è in procinto di cominciare un film con cui debutta alla regia di un lungometraggio. «Sarà una cosa forte. In Italia nessun produttore me lo vuole far fare perché troppo duro, nonostante abbia già tagliato parti dalla sceneggiatura originale; per cui lo girerò in digitale a casa mia, da amici, in giro per il mondo». [d. ca.]

[illegible]

«Predizioni», ma senza successo Il calcio regna incontrastato

Alessandra [illegible]

DATI interessanti, quelli dell'altra sera. Dei dati d'ascolto, sempre [illegible] ripete, [illegible] schiava [illegible] le reti. Ognuna di esse, pubblica [illegible] privata, deve stare sul mercato, e dunque prima di tutto vendere pubblicità. [illegible] questo debba [illegible] accettato tranquillamente anche per la tv di Stato, che oltre ad avere un compito istituzionale [illegible] pubblico servizio riceve anche il pagamento del canone, è naturalmente fonte di aperta polemica. Ma come sappiamo che i dati d'ascolto sono fondamentali per l'andamento dei programmi, sappiamo pure che i numeri forni[illegible] interessanti elementi di riflessione. Dunque martedì ha stravinto la partita, di cui è anda[illegible] in onda il primo tempo su Raidue, 5 milioni 898 mila spettatori, e il secondo su Raiuno, 9 milioni 612 mila. La partita [illegible] Bologna-Marsiglia, [illegible] tutto il rispetto non si [illegible] di un cardine del calcio mondiale, nonostante, mettiamo, la simpatia del Bologna. La cifra resta impressionante, anche perché [illegible] calcio [illegible] tv, ormai, [illegible] n'è tutta la [illegible]. E lo spettatore guarda, guarda insaziabile. Perché agli italiani piace il calcio, certo (se l'Italia giocava alle carte, [illegible] parlava di calcio nei bare, cantava il maestro Giorgio Gaber in tempi [illegible] sospetti). [illegible] perché il gioco [illegible] pallone diventa sempre più leader [illegible] [illegible] televisione in fase riduttiva, fiction a parte. Il pallone, oltre che rotondo, [illegible] anche concreto, non è fisto, non [illegible] opinabile; le decisioni dell'arbitro possono anche venir contestate, [illegible] restano applicate e immediate: la certezza e l'immediatezza della pena, [illegible] un Paese dove non è mai certo e immediato nulla. Il calcio si discosta talmente, nella sua manifestazione ultima, [illegible] la partita, dall'andazzo comune, che [illegible] tv lo premia: portando fortuna anche alle trasmissioni che sul calcio si basano. [illegible] intanto si prepara il pubblico alla diffusione delle reti tematiche.

Torniamo alle cifre: resta [illegible] guitissimo «Beautiful», 5 milioni di telespettatori, «Friends» e [illegible] «Simpson» (rispettivamente telefilm e cartone animato «culto»), sono primi in classifica [illegible] Raitre e su Italia 1. «Chi l'[illegible] visto?» di Raitre mantiene le [illegible] incossidabili 4 milioni di persone. Tutti [illegible] la «serializzazione», come si dice con [illegible] brutta parola, ottiene [illegible] voluto. Le stupidaggini, invece, soprattutto se trasmesse una volta sola, non incontrano i favori del pubblico. [illegible] tanto perché [illegible] stupidaggini, quanto perché non sono state preparate abbastanza e non durano abbastanza. «Predizioni» [illegible] andato in onda l'altra sera su Italia 1 di fronte a 2 milioni 252 mila spettatori. Era una colossale baggianata, squallida, piena di miserie umane e di finzione. La conduceva un incolpevole, persino imbarazzato Enrico Papi: [illegible] buona [illegible] [illegible] doveva verificare (alla presenza nientepopodimenoché di un notaio) se le previsioni di maghi [illegible] sensitivi assortiti, esibite naturalmente davanti alla forza vivificante delle telecamere, [illegible] erano nel frattempo realizzate. Ma il pubblico non sempre abbocca. Anzi analizza. Scriveva un lettore a proposito del mago di [illegible] tv privata: «Si dice che siamo nell'era della comunicazione, di Internet, Intranet, satelliti, fibre ottiche. Fesserie, la vera comunicazione è l'enorme flusso di energia che i maghi trasmettono ogni giorno, ogni ora, dagli schermi televisivi: si risolvono problemi di ogni genere. Naturalmente, pagando».

I FILM DI OGGI IN TV

Adulteri in provincia

QUALC[illegible] [illegible] CH..., [illegible]
1995, Canale 5 alle [illegible]1; du[illegible] 105'

Una convenzionale ma gradevole commedia dall'autore di «La mia vita a quattro zampe» e di «Buon compleanno Mr. Grape», [illegible] Hallström. Scritto da Callie Khouri (autrice della sceneggiatura [illegible] «Thelma & Louise»), una storia che però non [illegible] la forza e l'incisività dei lavori precedenti [illegible] entrambi. Uno spaccato dolce-amaro della provincia americana, [illegible] frustrazioni coniugali e pettegolezzi. Bello il cast, ottimamente diretto: Julia Roberts, Dennis Quaid, Robert Duvall, Gena Rowlands, Kyra Sedgwick, Brett Cullen e Haley Aull. Grace, figlia dell'allenatore di cavalli Wyly King, scopre che il marito la tradisce. Per vendicarsi, la giovane decide di smascherare tutti gli adulteri del paese, padre incluso...

[illegible]
1954, Tmc2 [illegible] 20,40; dur. [illegible]

Un classico della fantascienza anni Cinquanta, fir[illegible] Joseph M. Newman con Jeff Morrow, Rex Reason e Faith Domergue. Un film curioso perché disperato e malinconico. Alieni pacifici si mettono in contatto con scienziati terrestri per chiedere aiuto contro i mostri che minacciano il loro pianeta ma...

LO CHIAMAVANO BULLDOZER
1978, Rete 4 alle 20,35; dur. 115'

Bud Spencer sempre più [illegible] e più comico diretto da Michele Lupo. Deluso dalla corruzione che regna nel calcio americano, «Braccio di ferro» si è ritirato. Ma, dopo aver visto in Versilia una sfida tra ragazzini e marine, decide di far l'allenatore...

GERMINAL
1993, Raiuno all'1,45; dur. 158'

Kolossal nazional-popolare francese, dal romanzo [illegible] Zola, firmato Claude Berri con il cantautore Renaud, Gérard Depardieu e Miou-Miou. Etienne [illegible] lavoro in miniera e viene «adottato» dai Maheu, che hanno già cinque figli. Il giovane s'innamora della figlia...

[illegible]
1993, Rete 4 alle 22,50; dur. 105'

Lo spagnolo Bigas Luna perde la [illegible] [illegible] più ironi[illegible] e cattiva per il ritratto [illegible] un piccolo borghese [illegible] ai '90. L'irresistibile ascesa [illegible] [illegible] palazzinaro [illegible] pante in una sorta di telenovela cinica e moralistica.

LE NUOVE [illegible]
1994, [illegible] alle 20,50; dur. 101'

Terza puntata per la coppia [illegible] Villaggio-Renato Pozzetto, sempre diretta da Neri Parenti. Comicità demenzial-fumettistica ripetitiva. I due amici vengono fuori da un televisore colpito da uno sparo. Diventeranno elettricisti, campeggiatori, guardie...

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

OGGI
[illegible] storia del bambino di due anni rimasto illeso dopo esse[illegible] precipitato dal [illegible] piano (*I fatti vostri*, Raidue, alle 11,30), Casini, Bertinotti, il generale Angioni [illegible] Anna Oxa parlano del cinquantenario della [illegible] (*Porta [illegible] porta*, Raiuno, alle 22,50), Salman Rushdie e Michele Serra sul rapporto tra la cultura occidentale e quella orientale (*Pinocchio*, Raidue, alle 22,40), gli U2 in un episodio dei *Simpson* (Italia 1, alle 14), Franco Battiato spiega la sua passione per la pittura (*Vertigine*, Tmc2, alle 14,30).

[illegible]
Dal fax con cui la redazione del programma *Riga Balsam* (popolare programma in pri[illegible] serata di Lnt, la principale televisione della Lituania, 80 milioni di spettatori tra Lituania, Russia, Ucraina e canale russo negli Usa, con punte [illegible]el 65 per cento di share) ha richiesto la partecipazione di Toto Cutugno [illegible] uno speciale [illegible] mezz'ora: «Considerando la grande popolarità del cantante italiano Toto Cutugno tra i telespettatori lituani e ucraini, la nostra redazione gradirebbe avere un'intervista con lui, in modo da poter realizzare un programma della durata [illegible] mezz'ora sulla vita e il lavoro di Toto Cutugno. La nostra gente adora il [illegible] talento».

SCARAMANZIA
Come verificato da *Parlamento in*, gli europarlamentari italiani si sono convinti dell'efficacia di un rito scaramantico molto diffuso a Bruxelles: toccare ogni mattina, prima [illegible] entrare [illegible] aula, alcune parti (la spalla, la coscia, la punta del piede) di [illegible] bassorilievo in bronzo raffigurante [illegible] consigliere comunale del 1300 che si battè per l'indipendenza della città.

[illegible]
Dopo Gran Bretagna e Francia, lo spot della Whiskas [illegible] si gatti (vedi Antenna dell'1 febbraio) dal 10 maggio andrà in onda anche in Italia. Durerà quaranta secondi [illegible] verrà trasmesso alle 23,30. Dopo quella data, ci [illegible] solo altre quattro repliche sulle reti Rai e Mediaset.

[illegible]
Renato Mannheimer sostiene che la tecnologia gli ha rivoluzionato la vita, pur ammettendo di essersi sentito negli ultimi tempi «un po' [illegible] dall'evoluzione [illegible]i sistemi digitali. In casa ha due personal computer, [illegible] portatile e due pc palmari che usa per scrivere quando [illegible] in viaggio («anche se [illegible] batterie durano ancora troppo poco»), quattro linee telefoniche separate, cinque televisori («ma pago regolarmente il canone»), due videoregistratori e l'antenna satellitare: «Ma devo dire che la tivù digitale [illegible] mi [illegible] appassionato più di tanto. Quando lavoro al computer, ogni tanto guardo le notizie della Cnn sullo schermo del pc, perché [illegible] più pratico che accendere la televisione».

RUSSO
Carmen Russo, convinta che [illegible] il suo fisico [illegible] arrivata molto prima [illegible] Valeria Marini, Alba Parietti «e tantissime altre maggiorate».

BALLANTINI
Tempo impiegato da Dario Ballantini per truccarsi da Valentino: cinquantacinque mi[illegible].

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 **Euronews** [2629]
6.30 **Tg1 Rassegna stampa** (anche alle 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30)
6.40 **Unomattina** [1465193]
8.30 **Tg1 flash Lis** [5572990]
9.45 **Linea verde** [4057008]
9.50 **Dieci minuti di... programmi** [illegible] [1756803]
10.00 [illegible] [illegible] **schiavo** [illegible] **Cartagine** Film (avv., 1960) [illegible] J. Palance, [illegible] Vitale. Regia di R. Male [9976006]
11.35 **La vecchia fattoria** [9675916]
12.25 **Che tempo fa** [6054628]
12.30 **Tg1** [illegible] [74484]
13.30 **Telegiornale** [26448]
13.55 **Tg1 Economia** [7264026]
14.05 **Il tocco di un angelo** Telefilm "Caduta libera" [925342]
15.00 **Il mondo di Quark** "Scimmia dorata" Documentari presentati da P. Angela [16201]
15.45 **Solletico** [1217561]
17.00 **Gli ragazzi** [68446]
17.10 **Solletico** Programma per ragazzi [1067754]
17.35 **Oggi al Parlamento** [2136990]
17.45 **Prima del Tg** [388551]
18.00 **Tg1** [68464]
18.10 **Prima - La** [illegible] **prima** [illegible] [illegible] [2644939]
18.35 **In bocca** [illegible] **lupo!** Gioco condotto da C. Conti [622483]
19.30 **Che tempo fa** [537]
[illegible] **Telegiornale** [56483]
20.35 **Il fatto** [4640827]
20.40 **Calcio: Lazio-Lokomotiv Mosca** Coppa delle Coppe, [illegible] (ritorno) [5633385]
22.45 **Tg1** [9604087]
22.50 **Porta a porta** Un programma di Bruno Vespa [858648]
0.15 **Tg1 Notte** - [illegible] - **Agenda** [15767]
0.45 **Rai educational** Amor Roma. Ideato da M. Mirabella, R. Parascandolo. Conduce M. Mirabella [illegible]52453]
1.15 **Sottovoce** Interviste a cura [illegible] G. Marzullo [9563323]
1.45 **Germinal** (dramm., 1993) con R. Sechan, G. Depardieu [71887052]
4.20 **Tg1** [illegible] [6390386]
4.50 **Gli Antenati** [30206694]
5.25 **Amami Alfredo**

[illegible]

6.[illegible] **Correndo leggendo** conduce [illegible]. Qualtrone [illegible]
[illegible] [illegible]**te meno sette** di G. La Porta [64453872]
7.00 **Go** [illegible] **mattina** Programma per ragazzi. All'interno cartoni e telefilm [22111613]
9.45 **L'arca** [illegible] **dr. Bayer** Telefilm "Il riscatto" [8748700]
10.35 **Rai educational** Un [illegible] do a colori [7263349]
10.50 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di medicina a cura [illegible] L. Onder [9749844]
11.10 **Meteo** [9320464]
11.15 **Tg2 Mattina** [2454484]
11.30 **Anteprima I** [illegible] **vostri** [illegible] [illegible] **Giletti** [7794]
12.00 **I fatti vostri** Varietà condotto da [illegible]. Giletti, [illegible] [illegible] partecipazione di R. [illegible] Chiesa, T. Cutugno, [illegible]. Orlando [71377]
13.00 **Tg2 Giorno** [2803]
[illegible] **Tg2 Costume e società** [40071]
13.45 **Tg2 Salute** [2513716]
14.00 **Ci vediamo** [illegible] **tv** Varietà con P. Limiti [925193]
16.00 **La vita in** [illegible] Rubrica di attualità condotta da Michele Cucuzza [6483]
18.30 **Tg2 flash** (anche alle [6796025] 17.15) [247716]
18.10 **Meteo** [9308629]
18.15 **Tg2 flash** [illegible] **Lis** [9223342]
18.20 **Rai sport sportsera** [illegible]
18.40 **In viaggio con Sereno variabile** Rubrica con O. Bevilacqua [1099700]
19.05 **Sentinel** Telefilm "Trance" [916667]
20.00 **Il lotto alle otto** con M. Giletti [771]
20.30 **Tg2 - 20.30** [38646]
20.[illegible] [illegible] **prete tra noi** Film-tv con M. Dapporto, G. [illegible]. Regia di G. Capitani [896667]
[illegible] **Pinocchio** programma [illegible] attualità [illegible] Gad Lerner [7034403]
23.35 **Tg2 notte** [4727761]
0.10 **Oggi al parlamento** [1903101]
0.20 [illegible] [illegible] [2133472]
[illegible] **Appuntamento al cinema** [2130385]
0.30 **Rai Sport** [2717439]
2.10 **Periferie** [7023435]
2.20 **Sanremo compilation** [8271965]
2.50 **Diplomi universitari a distanza** Rubrica [illegible] cultura universitaria

[illegible]

6.00 **T3** (anche alle [26071] 6.15, 6.30, 6.45, 7.00, 7.15, 7.30, 7.45, 8.00, 8.15) [7530377]
8.30 **Rai educational Media/Mente - La storia siamo noi** "Padroni o imprenditori?" [5359613]
10.00 **Harem** [illegible] C. Spaak [6605464]
10.55 **La clinica della** [illegible] **nera** Telefilm "Lo stuntman" [49691398]
12.00 **T3** Notiziario d'informazione diretto da E. Chiodi [2209]
12.30 **T3 Levante** [5700]
13.00 **T3 Regionaleitalia** [76687]
13.15 **T3 Telesogni** [4601628]
14.00 **T3 regionale - T3** [2162193]
14.40 **T3 Articolo 1** - [illegible] **e offerte di lavoro** [2600071]
14.50 **T3 Leonardo** [2087561]
15.00 **La melevisione** Favole e cartoni animati [11716]
[illegible]0 **Rai sport pomeriggio sportivo** [2173964]
16.45 **T3 Neapolis** [676190]
17.00 **Cartoons on the bay** [80613]
17.10 **Geo** [illegible] [illegible]**o** Documentari presentati da S. Sagramola [3405342]
18.20 **T3 - Meteo** [2131174]
18.30 **Un posto al** [illegible] SO [6464]
19.00 **T3** Notiziario d'informazione diretto [illegible] E. [illegible] [92261]
19.55 **Blob** [4563342]
20.00 **Friends** Telefilm [37366]
20.50 **La nuova comiche** Film con Paolo Villaggio, Renato Pozzetto [862484]
22.40 **T3 - T3 regionali** [2697803]
23.10 **Film vero** Le storie della vita [4867144]
[illegible] **Prima** [illegible] **prima** Un programma di R. Bronzetti [86439]
0.50 **T3 - T3 in edicola - T3 Notte cultura - T3 Meteo** [4960526]
1.30 **Fuori orario** [2860781]
2.10 [illegible] **p**[illegible] **al tutti** a cura di G. La Porta [4726268]
2.20 **Star Trek Voyager** Telefilm "Torsione spaziale" [3074659]
3.05 **Poliziotti d'Europa** Telefilm "Alice all'interno" [4625684]
4.00 **Laurel & Hardy due teste senza cervello** di G. Governi [4806410]
5.15 **Enciclopedia** [illegible] **satira** [2479656]

[illegible]

6.00 **Tg5 Prima** [illegible] Notiziario diretto da E. Mentana - **Oroscopo - Meteo** [1154735]
9.00 **Tg5** [illegible] Notiziario di[illegible] da E. Mentana [5266784]
9.45 **Vivere bene** [1150561]
10.00 **Maurizio Costanzo show** Talk-show (Replica) [7946918]
11.25 **Il** [illegible] [illegible] Telefilm "Un piccolo cuore" con M. Chiklis, T. [illegible]na [40794261]
12.30 **Casa Vianello** Sit com "Cena di classe" [illegible] R. Vianello, S. Mondaini [6377]
13.00 **Tg5** [7008]
13.30 **Sgarbi quotidiani** Attualità con V. Sgarbi. Regia di J. Jurgens [98174]
13.45 **Beautiful** Soap opera con R. Moss, K.K. Lang, S. Flannery, J. McCook [8271480]
14.20 **Vivere** Soap opera con F. Marchegiani, P. Callissano [244990]
14.50 **Uomini e donne** Talk-show con [illegible]. De Filippi. Regia [illegible] L. [illegible] [6577180]
16.40 **Ciao dottore** Telefilm [2206735]
17.45 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca** Attualità con C. Parodi [5988025]
18.35 **Passaparola** Gioco con C. Lippi e con la partecipazione [illegible] A. Mancini. [illegible]gia di S. Vicario [6047087]
20.00 **Tg5** [1752]
20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza** Varietà satirico con G. Scotti, G. Gnocchi. Regia di R. Bellini [6613]
21.00 **Qualcosa** [illegible] **cui sperare** [illegible] (comm., 1995) [illegible] J. Roberts, R. Duvall, D. Quaid. Regia di L. Hallstrom [44396]
23.00 **Tg5 Edizione straordinaria** [80071]
23.20 **Maurizio Costanzo** [illegible]**w** Talk-show [5268648]
1.00 **Tg5** [illegible] [9109694]
1.30 **Striscia la notizia** (R) [9101761]
2.00 **Hill street giorno e notte** Telefilm [4640520]
[illegible] **Vivere bene** (R) [illegible]
4.15 **Tg5** [1027743]
[illegible] [illegible]**simo - Tutti i colori** [illegible] **cronaca** Attualità (Replica)

[illegible]

6.10 **Ocean girl** Telefilm [3163342]
6.40 **Cartoni animati** [71344025]
9.20 **Chips** Telefilm "I vigilanti" [4449629]
10.15 **Ricomincio** [illegible] **povero** Film-tv (dramm., 1991) [illegible] J. Lemmon, T. Shire. Regia di J. Sandrich [7016087]
12.20 [illegible] **sport** [2554716]
12.25 [illegible] **aperto** [2276822]
12.50 [illegible] **e** [illegible] Rubrica di attualità [illegible] [illegible] di P. Liguori [illegible]
[illegible] **Otto sotto un tetto** Telefilm "La scultura di Carl" [5646]
13.30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin** Cartoni [8735]
14.00 **I Simpson** Cartoni "Spaz[illegible] tra i Ilari" [61006]
14.20 **Colpo di fulmine** [illegible] con W. Nudo, A. Ream [408163]
15.00 **Fuegos** Varietà con T. Donà [2984]
15.30 **Gli amici del cuore** Telefilm "I rompiscatole" [8071]
[illegible] [illegible] **bum** [illegible] Cartoni [87464]
17.30 **Baywatch** Telefilm "Agguato tra i ghiacci" 2ª parte [15209]
18.30 **Studio aperto** [96561]
18.55 **Studio sport** [1505377]
19.00 **Una famiglia del 3° tipo** Telefilm "Lezioni di football" [illegible]
19.30 **La tata** Telefilm "Papà che problema!" [1071]
20.00 [illegible]**banda** Gioco [illegible] dotto da E. Papi [31934]
20.45 **Moby Dick** Attualità [illegible] [illegible]. Santoro [3250096]
23.15 **Il meglio di Night express** Viaggio al centro della musica con P. Maugeri ultima puntata [5478377]
0.15 **Studio aperto - La giornata** Attualità [4465365]
[illegible] **Tutto coppe** [8730875]
[illegible] [illegible] **sport** [1336890]
1.15 **Italia 1 sport** [6385646]
1.30 **Fuegos** (Replica) [9109323]
2.00 **Caccia alla frase** (Replica) [9100052]
2.30 **Colpo di fulmine** (Replica) [9185743]
3.00 **Animali metropolitani** [illegible] (comm., 1987) con L. Gullotta, [illegible] Davoli. Regia di S. Vanzi [6637166]
5.00 **Helena** Telefilm "Volto del passato" [2845964]
6.00 **Gli amici** [illegible] **papà** Telefilm "Cattivi consigli"

RETE4

6.00 **Un volto, due donne** Telenovela [9462484]
7.25 **Sei forte papà** Telenovela [4162667]
8.25 **Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine [illegible] quotidiani [5064087]
8.45 **Peste e corna** A tu per tu con R. Gervaso [9463071]
8.50 [illegible] **da café** Telenovela [1762802]
[illegible] **Huracan** Telenovela [8722716]
10.45 **Febbre d'amore** Soap opera [7036919]
[illegible] **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [3501377]
11.40 **Forum** Rubrica di attualità condotta da P. Perego con la partecipazione dei giudici S. Lichen e T. Lagostena Bassi [2213008]
13.30 **Tg4** [7356]
14.00 [illegible] **ruota della fortuna** Gioco con [illegible]. Bongiorno con la partecipazione di [illegible]. Trevisan [8420[illegible]]
[illegible] **Sentieri** Soap opera [49567]
16.00 **Tempesta** [illegible] **Congo** Film (avv., 1953) [illegible] R. Mitchum, S. Hayward. Regia di H. Hathaway [930025]
18.00 [illegible] **Il prezzo** [illegible] **giusto** Gioco con I. Zanicchi [45716]
18.55 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [6702735]
19.30 **Il ritorno di Colombo** [illegible] "Edizione straordinaria di un delitto" 2ª parte [5285803]
20.35 **Lo** [illegible] **Bulldo**[illegible] Film (comm., 1978) con B. Spencer, J. Bugner. Regia [illegible] M. Lupo [3412551]
22.50 [illegible] **d'oro** [illegible] (comm., 1993) [illegible] A. Gassman, [illegible]. Martin [6236736]
[illegible] **Tg4 Rassegna stampa** Letture e commento [illegible] prime pagine dei quotidiani in edicola domani [1363668]
1.10 **La governante rubacuori** Film (comm., 1948) con M. O'Hara, C. Webb [2675560]
2.45 **Peste e corna** (Replica) [82408007]
2.50 **Tg4 Rassegna stampa** [4406878]
3.10 **La domenica del villaggio** (R) [2670217]
4.20 **La forza del destino** Film (dramm., [illegible])

TMC TELEMONTECARLO

7.00 **Acapulco Bay** Tel[illegible] [72532]
8.00 **Ironside** Telefilm [8654636]
8.55 **Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano [7824613]
[illegible] **P**[illegible] [illegible] [illegible] (mus., 1952). All'interno **Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano [1163463]
11.00 **Amori e baci** Telefilm [2269036]
11.35 **Agenzia** [illegible] [illegible]lefilm [6247822]
[illegible] **Tmc Sport** Tg sportivo [34735]
12.45 **Telegiornale - Meteo** Notiziario diretto da A. Lubrano [illegible]
13.00 **Il santo** Telefilm [60366]
14.00 [illegible] **meraviglioso desti**[illegible] [illegible] (comm., 1948) [illegible] T. Power, G. Tierney [illegible]
15.40 **Tappeto volante** Talk-show condotto [illegible] L. Rispoli con la partecipazione di Samantha De Grenet [7462551]
18.00 **Zap zap tv** Programma per ragazzi con A. Luna, [illegible]. Basel [7277822]
19.15 **Club** [illegible] Telefilm [illegible]
19.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano [918532]
20.10 **Tmc** [illegible] Tg sportivo - **Meteo** [670068]
20.35 **Giocamondo** Rotocalco sul mondo del gioco e sul gioco nel mondo [7050261]
20.40 **Calcio: Lazio-Lokomotiv** [illegible]**ca Coppa delle Coppe** [174532]
22.40 **Telegiornale - Meteo** Notiziario diretto da A. Lubrano [illegible]19]
23.05 **Dottor spot** [7663716]
23.10 **Calcio: Maiorca-Chelsea** Coppa [illegible]lle Coppe [3621483]
1.25 **Tennis Open Montecarlo** [illegible]
1.55 **Telegiornale** - [illegible] Notiziario diretto [illegible] A. Lubrano [6797761]
2.25 [illegible] **volante** Talk-show condotto da L. Rispoli con la partecipazione di Samantha De Grenet (R) [44116287]
[illegible] **Cnn** Collegamento in diretta tv [illegible] [illegible] rete televisiva americana [illegible] [illegible]smette notizie [illegible] [illegible] e [illegible] 24 ore su [illegible]

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15.30; 16; 17.30; 18; 19; 21.35; 23; 2; 4; 5; 5.30.
6.21 Settimo cielo, [illegible] Italia, istruzioni per l'uso; 9 Cultura; 10.30 Titoli; 11.17 Radioacolori; 12.06 [illegible] [illegible] gli affari; 12.10 Spettacolo; 12.30 Titoli; 12.32 Millevoci sport; 13.27 Parlamento [illegible] [illegible] Partita doppia; 14.15 Senza rete; 15 [illegible] York news; 16 Noi [illegible]opei; 16.30 Titoli; 17 Come vanno gli affari; 18.32 Ascolta, si fa sera; 18.40 Zapping; 20.40 Calcio. Coppa delle Coppe; 22.35 Per noi; 23.10 All'ordine del giorno; 23.45 Uomini e camion; 0.33 La notte dei misteri.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30.
[illegible] Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; [illegible] "Eros per tre" orig. rad.; 9.13 Il ruggito del coniglio; 10.38 [illegible] telefonando...; 11.54 Mezzogiorno con...; 13 Hit parade; 14.15 Alcatraz; [illegible] Jefferson; 17.07 Hit parade; 18.03 Caterpillar; 20.04 I Duellanti; 20.50 Cinema alla radio: Un prete tra noi (in onde medie). 21.30 Suoni e ultrasuoni; 23.30 Alcatraz; 0.15 Boogie nights.
RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
7.15 Prima pagina; 9.45 Giornali in classe; 10.30 L'opera falla a pezzi, 11 Accadde domani; 11.40 Inaudito; 12 Incontro con...; 12.45 Cantotre; 13 La Barcaccia; 14.04 Lampi di primavera; 15.05 Lampi di jazz; 17.10 Voci di un secolo; 18 Il demone meschino; 19.01 Hollywood party; [illegible] Radiotre suite; 19.50 L'occhio magico; [illegible] 62° Maggio musicale fiorentino. Musiche di Strauss; [illegible] Oltre il sipario; 23.20 Storie alla radio; [illegible] Not[illegible] classica.

[illegible] (TMC2)

8.30 **Clip to Clip** [940822]
9.30 **Help Replica** [412484]
10.00 **Coloradio giallo** [illegible]
13.00 **Arrivano i nostri** [210613]
14.00 **Tg Flash** Telegiornale [634445]
14.05 **1+1+1** [illegible]
14.30 **Vertigine** [1002561]
15.20 **Coloradio rosso** [7862613]
17.00 **Help con R. Ronnie** [676613]
18.00 **Coloradio rosso** [752629]
19.00 **Puzzle** [157990]
19.30 **Tg** [illegible] Notiziario [329735]
19.35 **Help con R. Ronnie** [147368]
[illegible] **ragazze** [illegible] **porta accanto** [999919]
20.40 **Cittadino dello Spazio** Film [illegible]
22.15 **Coloradio viola** [7068443]
23.00 **Tmc2 Sport** [228686]
23.10 **Tmc2 Sport Magazine** [3202261]

TELE + (nero)

9.35 **King fish** Film con J. Goodman, M. Craven [illegible]
11.15 **Ritorno a casa Gori** Film (comm., 1996) con A. Benvenuti [5264483]
13.00 **Alla ricerca di...** Doc. [622735]
13.55 **Kundun** Film (biogr., 1997) con [83172532]
16.10 **Harriet, la spia** Film (comm., 1996) con M. Trachtenberg [illegible]
18.00 **Basket Eurolega maschile** - prepartita [619606]
18.30 **Basket Eurolega maschile - finale 3° 4° posto** [5879764]
[illegible] **Basket Eurolega maschile - finale 1° 2° posto** [552716]
23.00 **Nati sotto il segno del leone** Reportage [182836]
23.55 **Music graffiti** Film [9132446]
[illegible] **Morte sospetta** Film [91627439]

TELE + (bianco)

6.45 [illegible] **dicono I love you** Film (mus., [illegible]) di e con W. Allen [1850377]
10.25 **Fuga dalla terra** Doc. [7003261]
11.20 **Il piccolo tostapane va su**[illegible] Film (anim., 1997) [9446396]
12.30 **Regeneration** Film (dramm., 1996) con J. Price [2915880]
14.20 **Fuga** [illegible] **casa** [illegible] [illegible] (comm., 1997) con J. Lemmon, J. Gardner [6894464]
16.00 **Il filo del rasoio** Film [5612716]
16.05 **Dalla** [illegible] [illegible] **luna** Miniserie [illegible]
[illegible] **uomini e una gamba** Film (comm., 1997) [7671193]
20.45 **Il quinto elemento** Film [135687]
22.45 **Dal tramonto all'alba** Film [5345097]
0.30 **Berlinguer ti voglio bene** Film [7722867]

[illegible] MTV

6.00 **Kickstart** [74420280]
8.00 **Shopping club** [illegible]
10.00 **Mtv Mix** [7600518]
12.00 **Kitchen** [32880]
13.00 **Mtv Easy** [913480]
14.30 **Dance floor chart** [53483]
16.30 **Mad 4 Hits** [58448]
17.00 **Select Mtv** [864366]
19.00 **TgA News** [illegible] **News** [3416]
19.30 **Mtv easy** [9867]
20.00 **Dance floor chart** [3097]
21.00 **Beavis & Butt-head** Cartoni [2272]
21.30 **Celebrity death match** [6604]
22.00 **Daria** [6716]
22.30 **Kitchen** [59629]
23.30 **Snowball** [1667]
24.00 **Essential all Saints** [6507]
0.30 **Brand: new** [5774365]
1.30 **Night videos** [32670136]

[illegible]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il [illegible] videoregistratore [illegible] [illegible] [illegible] sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel [illegible] che il vostro videoregi[illegible] non sia dotato di Sistema ShowView).
(02)249.218.16.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998. Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-015.

Juventus-Fiorentina a Treossi

ROMA. Bologna e Lazio ritrovano dopo 7 giorni lo stesso arbitro: Cesari i rossoblù e Bazzoli la capolista. E due partite avranno lo [illegible] arbitro dell'andata: Empoli-Bari Ceccarini e Vicenza-Milan Tombolini. Ceccarini, fino a quando non sarà chiarita la vicenda Zamorano, non potrà arbitrare partite dell'Inter. Gli arbitri di domenica (ore 16) in serie A: Cagliari-Perugia Trentalange, Empoli-Bari Ceccarini, Inter-Udinese Racalbuto, Juve-Fiorentina Treossi, Piacenza-Venezia De Santis, Roma-Parma Bettin, Salernitana-Bologna Cesari, Samp-Lazio Bazzoli, Vicenza-Milan Tombolini. In serie B: Atalanta-Toro Fausti, Cremonese-Lucchese Sirotti, Lecce-Ternana Dagnello, Napoli-Chievo Bonfrisco, Pescara-Cosenza Paparesta, Ravenna-Monza Pirrone, Reggiana-Cesena Strazzera, Reggina-Andria Rosetti, Treviso-Genoa (sab. 24 h. 16) Castellani, Verona-Brescia Rossi.



Giudice: Lazio senza Nedved

MILANO. Juve e Fiorentina si affronteranno domenica senza i difensori Mirkovic (nella foto) e Falcone, entrambi sospesi ieri dal giudice sportivo: il primo per un turno, il secondo per due. Due turni anche a Camara (Empoli) e uno ad Alenitchev (Roma), Fresi, Di Michele (Salernitana), Berretta (Cagliari), Nedved (Lazio), Pane (Empoli), Statuto (Piacenza) e Volpi (Venezia). Multata di [illegible] milioni la Roma per [illegible] intemperanze dei propri tifosi, di 15 il Venezia, di [illegible] la Lazio e sospeso fino al 3 maggio Francesco Visonà, dirigente del Vicenza, per insulti all'arbitro. In B due turni a Foglio (Verona) e uno a Vidalla, Ghirardello (Cremonese), Servidei (Ternana), D'Anna (Chievo), Biliotti (Ravenna), Giannini (Lecce), Cavallo (Monza), Firmani, Martino (Reggina), Manetti (Genoa), Melosi e Sullo (Pescara) e Parisi (Cosenza). Per la Coppa Italia, un turno al parmigiano Dino Baggio.

[illegible] TV

12,30	Studio sport	[illegible]
18,55	[illegible] Playoff femminili	[illegible]
18,20	Sportsera	[illegible]
[illegible]	Basket. Teamsystem-Olympiakos	[illegible]
[illegible]	Studio sport	[illegible]
20,45	Calcio. Lazio-Lokomotiv	Raiuno e Tmc
21,00	Basket. Kinder-Zalgiris	Tele+
23,00	Tmc2 sport e Goal magazine	Tmc2
23,15	Calcio. Maiorca-Chelsea	[illegible]
0,25	Tutto Coppe	Italia1
0,30	Basket. Kinder-Zalgiris	Raidue
1,15	Boxe. Campanella-[illegible]	Raidue
1,30	Tennis. Torneo di Montecarlo	Tmc

Champions League: subito due gol dei bianconeri, poi l'incredibile rimonta del Manchester United che va in finale

Juve, l'Europa se ne va dopo la grande illusione

Roberto Beccantini

TORINO

Addio Europa. La Juventus cade da cavallo dopo quattro finali e 65 partite, sbalzatavi da un Manchester United capace [illegible] assorbire la doppietta di Inzaghi come se niente fosse, realizzare tre gol, colpire due pali. Saranno, dunque, le guarnigioni [illegible] Alex Ferguson a contendere la Champions League al Bayern, il [illegible] maggio a Barcellona. Ecco qua la risposta, e che risposta, alla Juve guerriera di Old Trafford. [illegible] settimane fa, i campioni d'Italia si erano spinti al di [illegible] dei propri limiti. Tutti, ma i centrocampisti di più: da Conte a Davids. Il rientro sulla terra è [illegible] malinconico e sconvolgente. Non è da Juve portarsi fulmineamente sul 2-0 e pagarne il fio, invece di ricavarne ulteri[illegible] benzina. [illegible] compenso, [illegible] da grande squadra non fare [illegible] piega e ribellarsi al destino, agli avversari, a tutto: questo è stato il Manchester United.

Non ricordiamo un avvio più tambureggia[illegible] e ingannevole. La Juventus [illegible] la partita. Due gol in cinque minuti: il primo al 6', lungo l'asse Zidane-Inzaghi, con Gary Neville annichilito [illegible] del veltro bianconero; il secondo all'11', [illegible] di Inzaghi, rifornito da Pessotto, complice una carambola, decisiva, di Stam. Per [illegible] quarto d'ora, è la Juve [illegible] lassù, famelica e compatta. Un quarto d'ora: troppo poco. Piano piano, il Manchester United la sfratta dal centrocampo. Blomqvist non [illegible] Giggs, ma copre di più la fascia sinistra. Butt [illegible] è Scholes, ma affianca Keane, straordinario, nell'alzare solide barriere. Beckham può, così, sottrarsi all'ardore del generoso Di Livio. Paga, Ancelotti, l'assenza del [illegible]dar-Montero. E, più in generale, la squadra sconta un atteggiamento titubante, il pressing flebile, le distanze, esagerate, fra reparto e reparto. Ferrara, lui, non riesce a tenere «alta» la difesa bianconera. La Juve [illegible]cu[illegible] attorno a Deschamps, gli inglesi guadagnano metri e occa[illegible]: 18', Irwin-Cole-Yorke, al[illegible]; 23', contatto Ferrara-Yorke: a noi, in piccionaia, sembra proprio rigore.

All'andata, Peruzzi effettuò la prima parata al 13' della ripresa. Questa volta, dopo 24' è già a sedere: angolo [illegible] Beckham, testa di Keane, alla [illegible]. I campioni d'I[illegible]lia procedono per impulsi. Alla mezz'ora, Stam spazza dalla linea un «campanile» di Conte. Un episodio. Birindelli non vale Mirkovic; uno contro uno, Ferrara e Iuliano soffrono Yorke e Cole. Non a caso, il pareggio è roba loro: cross di Cole, testa di Yorke, in anticipo su Ferrara. A seconda dei sentieri che batte, Zidane ne ha sempre uno addosso: Ferguson ha capito la lezione. Ecco, Inzaghi, al 38': Schmeichel [illegible] lì. Un minuto, e, su liscio [illegible] Iuliano, Cole [illegible] il palo. Soffre a tal punto, la Juve, che Ancelotti [illegible] può non correre ai ripari: fuori Iuliano e Birindelli, dentro Montero e Amoruso. Ripresa a due punte. O la va o la spacca. [illegible] Livio scivola a destra. Schmeichel sventa su Inzaghi, imbeccato da Pessotto. Il Manchester non rinuncia al contropiede: Cole, al 9', spreca [illegible] invito di Beckham. L'arma del fuorigioco cancella un gol di Inzaghi (18') e, più in generale, frustra il macchinoso incedere degli juventini, [illegible] mai all'altezza delle esigenze. Sul piano atletico, il Manchester [illegible] porge l'altra guancia, anzi. Assorbe, riparte, non ricorre a volgari imboscate, palesa nervi d'acciaio. Sbaglia, la Juve, nel cedere alla tentazione del [illegible]: Stam e Johnsen governano le traiettorie e dominano i «grappoli». Scholes avvicenda Blomqvist. Conte, Davids, Deschamps sono in ri[illegible] Gli inglesi ribattono colpo su colpo e, al 27', con Irwin, timbrano un altro palo. Zidane cerca spazio sulle fasce. Così facendo, [illegible] incide, non illumina. La Juve si aggrappa a un improbabile tridente, quando, al 35', Fonseca rimpiazza Di Livio. Il suo cuore, però, ormai non batte più. Al Manchester United, *quantum mutatus ab illo*, [illegible] addirittura il sorpasso: 39', [illegible] di Montero, rigore di Peruz[illegible] su Yorke, vantaggio, gol [illegible] Cole, a porta vuota. Tre reti, due pali: giù il cappello. Cole e Yorke letteralmente trasfigurati. Dopo l'Inter, la Juventus: [illegible] Manchester [illegible] prende a calci la tradizione. Alla fine, applausi per tutti: per chi ha scritto la storia e per chi, con pieno merito, si appresta [illegible] aggiornarla.



La rete, importantissima, di Yorke che anticipa Ferrara e [illegible] testa il secondo gol [illegible] Manchester

LE PAGELLE DEI BIANCONERI

Zidane e Ferrara, i re nudi

Il fantasista si spegne presto il difensore in crisi con Iuliano

[illegible]

TORINO

[illegible] 6. Lo si vede poco, san Palo lo salva dai tiri di Cole e Irwin, co[illegible] Vieri all'Olimpico ma l'effetto non è lo stesso.

[illegible] 5,5. Se lui sbaglia, il pubblico fischia mentre perdona gli altri. Di qui un ritegno nel partecipare alla manovra e troppi tremori nel difendere su Blomqvist. (Dal 1' st **Amoruso 5.** Warhol diceva che in futuro ognuno avrà diritto a 15' di popolarità. A lui ne concedono 45' e non ne ricava nulla).

FERRARA 5. L'uomo è nato per soffrire e Ferrara ci riesce benissimo, prima per una botta in volto (che intuiamo più che vedere), quindi per l'agilità dei Calypso Boys, Yorke e Cole, che gli danzano davanti. Per cancellarli dovrebbe essere al massimo e non lo è.

IULIANO 5. Come Ferrara se la cava sui palloni alti, ma negli spazi gli antillani del Manchester lo mettono in crisi. (Dal 1' st **Montero 5,5.** In queste condizioni non fa miracoli e sbaglia in modo decisivo sul gol vincente di Cole).

PESSOTTO 6. Un calo vistoso nella ripresa, quando non ha più Di Livio davanti. All'attivo due assist preziosi per Inzaghi, il secondo, sul 2-2, sparato contro Schmeichel.

CONTE 5,5. Appare poco. All'andata fu un'iradiddio qui non si vede manco l'ira.

DESCHAMPS 5,5. Non procura il filtro come all'Old Trafford. Il tourbillon sul centro sinistra inglese lo avvolge e cancella.

DAVIDS 6. A fiammate: benissimo all'inizio, poi imballato, di nuovo tonico in avvio di ripresa: ad ogni sua fase ne corrisponde direttamente una della Juve. Si consoli: la finale non l'avrebbe giocata, squalificato.

DI LIVIO 6,5. Il più bravo e costante, sia da ala sinistra che da terzino destro con l'uscita di Birindelli. Beckham gli regala l'autografo delle Spice Girls per la figlia, l'unica in famiglia che ricorderà con piacere questa [illegible] 35' st **Fonseca sv**).

[illegible] 5,5. Bell'avvio con [illegible] importanti, [illegible] l'assist dell'1-0: ma non si vede mai l'efficacia [illegible] primo tempo di Manchester. Allora portò i pantaloni, qui resta nudo.

INZAGHI 7. Magra consolazione che abbia scavalcato Paolo Rossi tra i marcatori juventini di Coppa Campioni. Illude e poi delude, cercando da solo la soluzione finale, sparata per due volte su Schmeichel. Però lotta sempre e si sbatte assai.



Inzaghi, una gioia effimera dopo il secondo gol: non è bastata la sua doppietta

JUVENTUS (4-4-1-1)	2	MANCHESTER U. (4-4-2)	3
PERUZZI	6	SCHMEICHEL	6
BIRINDELLI	5,5	NEVILLE G.	5,5
(1' s.t. Amoruso)	5	JOHNSEN	7
FERRARA	5	STAM	7
IULIANO	5	IRWIN	6
(1' s.t. Montero)	5,5	BECKHAM	6,5
PESSOTTO	6	KEANE	7
CONTE A.	5,5	BUTT	6
DESCHAMPS	5,5	BLOMQVIST	6
DAVIDS	6	(23' s.t. Scholes)	s.v.
DI LIVIO	6,5	COLE	7
(35' s.t. Fonseca)	s.v.	YORKE	7
ZIDANE	5,5		
INZAGHI F.	7		
All: ANCELOTTI	5	All: FERGUSON	7

Arbitro: MEIER (Svizzera) 7

Reti: p.t.: 6' e 11' Inzaghi F.; 24' Keane; 35' Yorke; s.t. 39' Cole. **Ammoniti:** Keane, Davids, Scholes. **Spettatori:** paganti 50.808, incasso 5.488.450.000.

LE PAGELLE DEI RED DEVILS

Keane anima della rimonta

Cole e Yorke pericoli costanti Stam vero baluardo difensivo

TORINO

[illegible] [illegible] Celebratissimo portiere da brivido, come quando sbaglia uscita e Stam salva sulla linea. Diventa determinante nella ripresa

G. NEVILLE 5,5. Dalla sua parte si p[illegible] comodi e sull'1-0 si fa bruciare [illegible] Inzaghi sotto misura. L'anello debole.

JOHNSEN 7. Con Inzaghi adotta la tecnica del masso sui binari, la[illegible] che Superpippo gli [illegible] addosso e vi si accartocci persino, ma lo costringe a fermarsi.

STAM 7. Sfortunato sul secondo gol di Inzaghi (la sua deviazione scavalca Schmeichel) si dedica molto a Zidane nel I t., poi a chi gli capita. Nella ripresa recupera due situazioni pericolose.

IRWIN 6. Riequilibra a questa volta vince [illegible] confronto con Conte che lo macinò due settimane fa. Non è fondamentale ma contribuisce alla [illegible].

[illegible] 6,5. Mobile e qualche vo[illegible]geniale, i suoi cross mettono sempre paura perchè arrivano forti, tesi e con effetto. Nel finale gode di troppa libertà e sfiora il gol.

KEANE 7. La [illegible] rete rianima il Manchester, la sua sostanza impedisce il dominio del centrocampo juventino come all'Old Trafford.

BUTT 6. Sostituisce Scholes, per scelta tattica più che per i malanni del compare, di cui ha meno pericolosità e fantasia ma più qualità in copertura.

BLOMQVIST 6. In Italia era [illegible] ex (del Milan e del Parma di Ancelotti), Ferguson ne fa una presenza ben palpabile nel gioco del Manchester: meno classe di Giggs, ma una migliore copertura. (Dal 23' st **Scholes sv**).

COLE 7. E' una presenza sempre inquietante, che affanna soprattutto Ferrara. Si beve il [illegible] della difesa bianconera per segnare la rete che aggiunge alla qualificazione la vittoria, ma era già stato protagonista con il cross per il 2-2.

YORKE 7. Fatale all'Inter e pure alla Juve, sempre con la testa che usa nel calcio meglio che nella vita. A Manchester non strabiliò, qui con la Juve più disordinata e con la difesa meno coperta, il suo movimento negli spazi larghi dà i frutti attesi. O forse gli hanno spiegato che la Juve, seppure Vecchia, è una Signora e Yorke non è tipo da sottilizzare sull'età. [m. ans.]

Un boato a Monaco per l'impresa del Manchester

Il Bayern batte la Dinamo, ma i suoi tifosi temevano una finale con la Juve

Franco Badolato

inviato a MONACO

E' SuperMario Basler l'eroe tedesco che annichilisce la Dinamo Kiev bocciando sul nascere l'ennesimo, e forse ultimo, laboratorio costruito da Lobanovsky. Il trentenne tedesco del Bayern era in dubbio. Ha finito per giocare facendo la differenza. Il suo gol ha fiaccato gli ucraini, partiti a razzo e rimasti con poca benzina nel finale. Realizzando l'undicesima rete in 33 partite nelle coppe europee, Basler consegna al Bayern il sogno di riconquistare la Coppa dei Campioni dopo 23 anni. E quell'ultima volta è stata al culmine del ciclo d'oro bavarese (tre trofei in tre anni).

Ma il 26 maggio a Barcellona il nuovo invincibile Bayern che Hitzfeld ha ereditato dal Trap fo[illegible] ancora più grande non troverà la Juventus ma il Manchester. Una finale che piace di più ai tedeschi che, proprio con il calcio inglese, negli Anni Settanta, si contendevano le coppe a suon di gol. [illegible] Hitzfeld, due stagioni [illegible] vincitore della Juve alla guida del Borussia, avrebbe forse voluto con maggior piacere concedere la rivincita ai bianconeri.

E' calcio da scuole superiori quello che si gioca sul prato dell'Olympiastadion. I ragazzi tedeschi di Hitzfeld prediligono i moduli innovativi. Difesa a tre con Linke e Kuffour nelle rispettive zone di competenza ad aspettare Rebrov e Shevchenko. Li protegge Matthaeus a sua volta scoperto da Jeremies, ultimo dei centrocampisti. Babbel e Basler presidiano le fasce mentre a Effenberg e Tarnat spetta il lavoro di interdizione e ripartenza per vie centrali. Il 3-4-3 si adatta in situazioni critiche a un più prudente 4-5-1. In avvio la Dinamo spaventa molto Kahn e compagni. Gli allievi di Lobanovsky applicano un 4-4-2 vecchio conio. C'è il libero classico, Vaschuk, e tre marcatori: Luzhny a destra, Holovko centrale, il georgiano Kaladze a sinistra, l'uomo che frana al cospetto di Basler.

Il movimento di Khatskevitch, Husin, Bialkevich e Kossovsky, [illegible] del pacchetto di centrocampisti, consente alla Dinamo di rifornire con continuità le punte. Khatskevich (2 volte) e il bielorusso Bielkevich approfittano del vuoto che si crea nella sinistra dello schieramento tedesco per impegnare seriamente Kahn, autore di prodigiosi interventi nei minuti iniziali. Il gioco dei tedeschi ha il pregio di una maggiore varietà di scelta e una migliore qualità. Basler si scambia sovente di fascia con Zickler. E il tourbillon manda in tilt gli ucraini.

E' il 35' quando Basler, sugli sviluppi di un corner, converge al centro e dal limite dell'area lascia partire un sinistro liftato che accarezza il palo lontano ed entra in rete rendendo vano il volo di Shovkosky. La reazione della Dinamo è immediata, rabbiosa. Kahn esce a valanga su Rebrov. Un boato accoglie il 2-2 del Manchester a Torino, a differenza di herr Hitzfeld, i tifosi vogliono gli inglesi in finale.

I fischi accompagnano invece (6' st) una punizione calciata da Shevchenko, unico vero incubo dei tedeschi a causa della doppietta di Kiev. Ma il futuro milanista non è in serata di grazia. Peggio [illegible] Zickler che, ricevuto pallone da Jancker, alza la mira a non più di otto-dieci metri dalla porta ucraina (12'). La ripresa è meno avvincente del primo tempo. Basler continua a fare il mattatore, Effenberg perde l'attimo buono. Spettacolare azione di Basler (20') e rovesciata finale di Jancker. Il Bayern spreca troppo. Hitzfeld inserisce forze fresche in avanti. E il bosniaco Salihamidzic per poco (32') non trasforma in gol un cross del solito Basler. Bravo Shovkovsky, d'istinto. Mani nei capelli al 35' per Shevchenko che sciupa una discreta occasione per pareggiare e far paura alla corazzata Bayern.

[illegible] (3-4-3)	1	DINAMO KIEV (4-4-2)	0
KAHN	7	SHOVKOVSKY	6,5
LINKE	6	LUZHNY	5,5
MATTHAEUS	6	VASCHUK	6
KUFFOUR	6,5	HOLOVKO	6
BABBEL	6,5	KALADZE	4,5
JEREMIES	6,5	KHATSKEVITCH	6,5
[illegible]	6	HUSIN	5,5
TARNAT	5,5	(37' s.t. Kardash)	s.v.
(38' s.t. Fink)	s.v.	BIALKEVICH	6,5
BASLER	7,5	KOSSOVSKY	6
JANCKER	6	SHEVCHENKO	5
(29' s.t. Daei)	s.v.	REBROV	6
ZICKLER	6		
(29' s.t. Salihamidzic)	s.v.		
All: HITZFELD	7	All: LOBANOVSKY	6

Arbitro: MELO PEREIRA (Por) 7

Reti: p.t.: 35' Basler. **Ammoniti:** Holovko, Zickler, Matthaeus. **Spettatori:** 60 mila circa.

UEFA CHAMPIONS LEAGUE

Realistica analisi del tecnico, che ammette la superiorità degli inglesi [illegible] spiega l'improvviso black-out

Ancelotti: «Fatale il doppio vantaggio»

«Abbiamo perso convinzione e sicurezza»

[illegible] Vergnano

[illegible]

E' la dura legge del gol, canterebb[illegible] gli 883. Ma anche la dura legge di un Manchester che ha lasciato sfogare la Juve e poi l'ha trafi[illegible] nella maniera più cinica. Ciao, ciao Barcellona: ad Ancelotti resterà il dolcissimo ricordo di quella vittoria sulla Steaua quando lui era [illegible] [illegible] formidabile centrocampista del Milan. La Juve l'ha tradito nel momento più importante e ora Carletto [illegible] può che prendere atto di [illegible] la squadra si sia disunita, abbia rinunciato, [illegible] sicura di aver messo al sicuro vittoria e qualificazione.

Ammette un Ancelotti molto depresso: «Abbiamo iniziato nella maniera migliore, il doppio vantaggio, però, non ci ha dato [illegible] forza per ripetere lo stesso prestazione [illegible] di Manchester. E' mancata la mentalità vincente, i due gol iniziali invece che darci propellente ci hanno fatto [illegible] trare, [illegible] [illegible] meno aggressivi, forse perché pensavamo che il più fosse fatto. Un errore grave, perché il Manchester ha approfittato delle nostre debolezze e ha ripreso a macinare gioco, senza mai mollare».

Carletto mette il dito nella piaga: «[illegible] siamo riusciti a tenere palla e dopo il 2-1 siamo andati in crisi. A quel punto il Manchester ha avuto spazi grossi come praterie e ha sempre tenuto il gioco in mano. Manovravano con facilità, mentre noi non abbiamo più avuto efficacia se non quando riuscivamo a organizzare qualche [illegible] tropiede». Idee poche e confuse. La Juve nel secondo tempo ha improvvisato. Ammette Ancelotti: «Attaccavamo soltanto con palloni alti ed erano spunti inutili perché facevamo il gioco dei loro difensori centrali che sono bravi di testa. E andare avanti in questo mod[illegible] ci ha più fatti entrare in partita».

Il tecnico juventino ha provato la carta della disperazione con Amoruso, ma è stato una mossa inutile: «Era una scelta che andava fatta perché la squadra del primo tempo aveva perso convinzione e sicurezza. In effetti una reazione c'è stata, ma in maniera confusa». Onore al Manchester, quindi: «E' una formazione forte cui devi sempre mettere pressione per non farla ragionare. Invece noi le abbiamo lasciato troppo l'iniziativa». Nessuna colpa alla difesa: «Hanno sofferto tutti, non un reparto soltanto. Problemi ne abbiamo avuti per la poca aggressività. Eppure nell'intervallo [illegible] convinto che si potesse rimediare, anche se dopo il primo tempo molto era già compromesso».

[illegible] ora il rischio è che ci [illegible] ripercussioni sul campionato. Spiega ancora Ancelotti: «Queste sono grandi amarezze, però dobbiamo reagire subito. [illegible] sarà facile, ma dobbiamo riuscirci. Io [illegible] tranquillo. Purtroppo da allenatore in Champions League [illegible] fortuna. Spero di riprovarci già il prossimo anno».

Zidane ha deluso. Qualcuno darà la colpa alle polemiche degli ultimi giorni. Ma il presidente Chiusano non ha dubbi: «Un grande professionista non si fa influenzare dalle chiacchiere. [illegible]rebbe il colmo se succedesse. Resterà? Lo credo bene». Anche Umberto Agnelli minimizza e aggiunge: «Si è trattato solo [illegible] bat[illegible] e [illegible] [illegible] per quello [illegible] sono». L'Avvocato ha visto mezza partita. Prima [illegible] via aveva detto: «Le sensazioni sono buone». Anche i migliori sbagliano.

[illegible]

Zidane, capelli per lo spot

PARIGI. Un po' di capelli aggiunti sulla «piazza» sguarnita di Zinedine Zidane. Il ritocco è stato deciso dai pubblicitari francesi, che hanno fotografato il bianconero per la campagna di una marca famosa della grande distribuzione. A Zizou, a cui l'ingaggio avrebbe fruttato 3 miliardi, [illegible] state anche «arrotondate» le sopracciglia. Dopo il look, ironia e [illegible]manzia, stavolta in Inghilterra. Lo spot di una celebre bibita, mandato in onda nell'intervallo del match di ieri sera, presentava questa scena: Juve in vantaggio per 3-0 dopo i primi 45', Ferguson furibondo che non sa [illegible] ravvivare il [illegible] Manchester e, in preda alla rabbia, lancia ai gioca[illegible] una [illegible]. B[illegible] e Yorke la prendono al volo, solo il portiere Schmeichel se la fa scappare tra le mani, sotto lo sguardo preoccupato dei compagni di squadra. Il filmato non svelava però il risultato finale. E in questo molti tifosi inglesi hanno trovato motivi scaramantici.



Zidane in azione, ma il francese ieri (con Platini in tribuna) non è riuscito a brillare

«Ci siamo illusi troppo presto»

Inzaghi non riesce a gioire per la doppietta

PERUZZI [illegible] CONSOLA: HA SUPERATO ZOFF

IL SECONDO [illegible]. Nove volte la Juve era partita dal risultato di 1-1 in trasferta e in un solo caso non si era qualificata. Con quella disputata ieri, comunque, sono 55 le gare consecutive dei bianconeri in Europa. [illegible] primato arricchito da 30 [illegible]

[illegible] INGLESE. Il Manchester United era sempre stato sconfitto nei quattro precedenti incontri a Torino, e solo una volta la squadra inglese era andata in [illegible] sul campo della Juve: accadde in occasione del 2-1 bianconero in Coppa delle Coppe 1983-84. La Juventus aveva invece vinto gli ultimi 5 confronti interni nelle eurocoppe (compresa supercoppa) contro le inglesi. Ultima sconfitta il 23 aprile 1980 (1-0 per l'Arsenal in coppa Coppe). In seguito, i club inglesi in Italia avevano fatto registrare 14 sconfitte e 3 pareggi.

RESTANO 4 LE FINALI. Manca la 5ª, [illegible] è comunque significativo che la Juve abbia disputato, negli ultimi anni, 4 finali consecutive in Europa: 3 di Champions League (con 1 vittoria), 1 di Coppa Uefa nel '95.

PERUZZI HA SUPERATO ZOFF. Con quella di ieri, sono salite a 38 le presenze di Angelo Peruzzi in Coppa Campioni: 1 più di Zoff, che deteneva il precedente record tra i bianconeri (e tra i portieri italiani). Fino a ieri, era assoluta la parità tra Peruzzi e Zoff: 37 gare e 34 gol subiti.

FALLITA LA 100ª QUALIFICAZIONE. Restano 99 le qualificazioni europee dei bianconeri. In dettaglio, 34 volte la Juve è "passata" in Coppa Campioni, 11 in Coppa Coppe e 54 in [illegible] (Fiere). Seconda in classifica l'Inter (81 qualificazioni), poi Milan (70). Ieri la Juve ha mancato il 100: un appuntamento solo rinviato.

TORINO

Sperava di aver segnato i gol più importanti della carriera, invece adesso Inzaghi ha perso [illegible] voglia di sorridere. Onore al Manchester, ma l'eliminazione brucia [illegible] Pippo è un attaccante triste: «Dopo l'andata, dopo le due reti in dieci minuti pensavo che fossimo a posto, [illegible] loro sono stati più bravi e hanno colto [illegible] vittoria meritata. Ora ci chiederemo per chissà quanto tempo cosa sia scattato nelle nostre teste. La verità è che non ci sono attenuanti è colpa nostra e basta». E aggiunge: «Siamo molto abbattuti, pensavamo che dopo il doppio vantaggio bastasse puntare sul contropiede per colpirli. Invece il Manchester è stato molto bravo e ora vanno [illegible] con pieno merito».

Adesso si aprono nuovi scenari. La Juve è chiamata a reagire in campionato per salvare una stagione che rischia di chiudersi in [illegible] malinconica. Ancora Inzaghi: «Dovremo [illegible] bravi a non mollare, a superare il [illegible]mento difficile per tentare di agganciare il quarto posto e ripresentarci subito in Champions League. Dobbiamo crederci con tutte le nostre f[illegible]. Certo l'amarezza è enorme. Io ho segnato, [illegible] ho perso la voglia di sorridere».



Yorke, il bomber di Trinidad, ha mostrato anche a Torino le sue doti di goleador

Deschamps ammette: «Sul 2-0 non ho visto [illegible] Juve così brutta. La verità è che noi abbiamo giocato benissimo per un'ora all'andata e loro hanno fatto altrettanto per un'ora e un quarto qui». Conte realista: «Adesso ci sentiamo distrutti psicologicamente, tuttavia non mi sento di dire che è finito [illegible] ciclo».

Incontenibile [illegible] gioia di Alex Ferguson, l'allenatore più decorato fra quelli in attività, ma fino a ieri ancora alla ricerca di una finale [illegible] Champions League. Adesso l'ha raggiunta [illegible] una partita perfetta e giustamente esulta: «E' un successo fantastico, ottenuto [illegible]ntro la squadra che ha dominato negli ultimi [illegible]ci [illegible]. Mi vengono i brividi [illegible] penso come era iniziata [illegible] partita. Si vede che il nostro [illegible] un destino, ci complichiamo sempre la vita, ogni conquista deve essere frutto della sofferenza. Ma questa volta abbiamo superato ogni limite. Comunque essere riusciti a raddrizzare il match è stato portentoso».

Alex il rosso prosegue la sua disamina da trionfatore: «Il primo tempo è stato [illegible] dei migliori da quando alleno questa squadra. L'unica nota stonata, dopo una prestazione di questo tipo, [illegible] dover rinunciare a Keane e Scholes per la finale. Non è stata [illegible] partita [illegible]ttiva, ma ora pagheremo a [illegible] prezzo questi cartellini gialli». Cosa ha pensato Ferguson dopo il secondo gol di Inzaghi? «Ho pensato che potesse succedere di nuovo che [illegible] [illegible] nostri errori ci eravamo complicati la vita in maniera irreparabile. Ma dopo il 2-2 ero sicuro che saremmo passati, perché stavamo giocando un'ottima partita».

Il momento topico secondo il manager inglese? «Quando ha segnato Keane. Perché a quel punto la [illegible] [illegible] Juve è andata in difficoltà». E conclude dicendo che le [illegible] di Ancelotti l'hanno aiutato: «Quando ha inserito la seconda punta e ha arretrato Zidane, ci ha dato una mano. Da quel momento hanno gi[illegible]ato soltanto con palle lunghe. Sarà una finale ad alto livello. Ne ho già vinta una [illegible] l'Aberdeen, ma questa, se permettete, è molto più grande». [f. ver.]

Coppa Coppe: anche se col Lokomotiv potrebbe bastare un pari

Lazio, [illegible]

Nel Chelsea, Vialli recita il mea culpa

[illegible] Sarantoni

[illegible]

Stasera l'Olimpico sarà semivuoto. La stessa società biancazzurra parla [illegible] «prevendita un po' fiacca», in realtà difficilmente [illegible] saranno più di ventimila spettatori. D'altronde l'atmosfera in città [illegible] particolare: i romanisti non aspettano altro che la vittoria del Lokomotiv [illegible] celebrare un altro «funerale» della Lazio in att[illegible] [illegible] definitivo crollo in campionato e questo programma fa paura agli stessi tifosi laziali che cerca[illegible] di [illegible] gli iettatori disprezzando la semifinale [illegible] Coppa delle Coppe e sperando nella buona sorte domenica a Genova.

[illegible] partita di stasera nella capitale si parla ben poco: [illegible] domenica sera si fanno [illegible] radiografie [illegible] squadra di Eriksson per cercare di capire se sia cotta o [illegible]. Situazione che è riuscita a innervosire persino il flemmatico svedese: «Sono meravigliato. Tutti guardano [illegible] campionato e un po' li capisco visto che veniamo da due sconfitte consecutive. Ma solo un po'. Quella di stasera è [illegible] tappa importante, può voler dire la seconda finale europea consecutiva. Purtroppo - sospira l'allenatore laziale - l'ambiente è questo. Una decina di giorni fa [illegible] molti avevamo lo scudetto in tasca, ora ci vedono già tagliati fuori. Sorrido, rifletto e alla fine accetto questo ambiente anche se c'è [illegible] logica».

Sulla Lazio di Coppa, Eriksson stende un piccolo velo: «Qualcosa cambieremo, cerco come sempre la migliore formazione. No, non possiamo pensare solo al campionato, non si possono buttare via i sacrifici fatti per arrivare a questo punto». A chi gli chiede se intenda riproporre i ritiri pre-partita, Eriksson replica scrollando la testa. «E perché mai, di ritiro [illegible] [illegible] parlare dagli altri, io non [illegible] penso proprio. [illegible] squadra sta bene, certo non incasseremo la terza sconfitta di fila. In fin dei conti a noi basta lo zero a zero (a Mosca finì 1-1, ndr)».

Programma minimo, dunque. [illegible] che Lokomotiv si aspetta, arrembante? «Magari - è la risposta -. I russi attaccheranno, certo, cercando però di non sbilanciarsi, di non lasciarci il contropiede».

[illegible] intanto la firma [illegible] [illegible] tratto slitta. La versione ufficiale dice che la data della firma era già fissata a [illegible] campionato. Sono in pochi a crederci. Se non arriva lo scudetto, ciao Eriksson.

Cinquecento tif[illegible] all'allenamento di ieri. Recuperato Mihajlovic dai disturbi ad un ginocchio, destinati alla panchina Salas e Conceiçao. Mancini farà coppia [illegible] Vieri, a centrocampo inserimento di Couto, mentre Lombardo agirà sulla fascia destra. Ancora panchina per De La Peña e Boksic. [illegible] finito l'esperim[illegible] Mancini centrocampista. Lui è stanco di correre a vuoto, la Lazio ha troppo bisogno dei suoi gol. Arbitra lo svedese Frisk che ha [illegible] precedenti con Juve e Fiorentina: due sconfitte per le nostre squadre. Alla Lazio è considerato un brutto auspicio.

Nell'altra semifinale [illegible] [illegible] prendente Majorca ospita il Chelsea di Vialli. Il pareggio (1-1) dell'andata rende arduo il compito della squadra inglese, reduce da una grossa delusione in campionato, un pareggio che vuol dire addio [illegible] sogni scudetto. [illegible] Vialli confessa: «E' stata colpa mia, ho fatto un errore. Avremmo dovuto giocare l'ultima parte della partita con la difesa a quattro, [illegible] a tre. Abbiamo buttato via in dieci minuti il lavoro fatto in dieci mesi, sono cose che succedono nel calcio. E' compito mio [illegible] cosa va bene e cosa non va, questa volta no[illegible] ci sono riuscito, non [illegible] la prima e non sarà l'ultima. Dobbiamo superare stando insieme questo momento difficile. Abbiamo da imparare da chi ci sta da[illegible]: dal Manchester come [illegible] gnare [illegible] più possibile, dall'Arsenal come ci si difende. Senza [illegible] gerare però. Non pensavo che la nostra fosse la squadra migliore del Paese, [illegible] [illegible] penso che [illegible] [illegible] peggiore».

RAIUNO ORE 20,45

	Lazio (4-4-2)	L. [illegible] (4-4-2)	
1	MARCHEGIANI	NIGMATOULLIN	1
2	NEGRO	AGRIFULLIN	2
13	NESTA	BORODIUK	3
11	MIHAJLOVIC	KHARLACHEV	4
16	PANCARO	TCHERECHENKO	5
7	LOMBARDO	TCHUGAINOV	6
20	STANKOVIC	SMERTIN	7
24	COUTO	GOURENKO	8
18	NEDVED	[illegible]	10
32	VIERI	JANASHIA	9
10	MANCINI	BOULYKINE	11
	Arbitro: FRISK (Sve)		
12	BALLOTTA	POLIAKOV	12
5	FAVALLI	PACHININ	13
3	LOMBARDI	LOSKOV	14
21	DE LA PENA	DROZDOV	15
14	CONCEICAO	MAMINOV	16
19	BOKSIC	SARKISSIAN	17
9	SALAS	RYNDOUK	18
	All.: ERIKSSON	All.: SEMIN	

Per la rissa del dopo-partita con il Marsiglia



Un'immagine del dopo-partita caldo di Bologna: l'allenatore del Marsiglia Rolland Courbis e il difensore Edson Da Silva (seminascosto) escono dal campo protetti dalle forze dell'ordine

Bologna, solo multa

Lo stadio non sarà squalificato

BOLOGNA

E' finita male, contro il Marsiglia di Ravanelli, [illegible] bella corsa del Bologna in Europa. E' finita con eliminazione un po' ingiusta quando sembrava fatta, con il clima di ten[illegible] [illegible] e post partita (16 tifosi identificati [illegible] destinati a restar fuori dagli stadi, [illegible] francesi denunciati per danneggiamento, 14 feriti lievi) e con la rissa finale [illegible] giocatori che avrà certamente un seguito disciplinare. Il delegato Uefa Dusko Grabovaz, croato, ha infatti detto che le immagini tele[illegible] potranno [illegible] accluse al suo rapporto. Poi ci sarà il referto dell'arbitro, corredato dalle testimonianze dei guardalinee [illegible] del quarto uomo. «Il rapporto [illegible] delegato [illegible] inviato [illegible] 24 [illegible] - ha spiegato il delegato Uefa per i [illegible] dia Massimo Gonnello -, la commissione disciplina normalmente [illegible] riunisce ogni 4-5 settimane, ma può anche decidere una sessione straordinaria visto che c'è l'imminenza di una partita». Nella finale [illegible] Mosca contro il Parma, comunque, ci sarà un Marsiglia dimezzato visto che Gallas, Luccin e Ravanelli, già diffidati, saranno squalificati dopo le ammonizioni di [illegible]. A costoro, per via della rissa finale, si potrebbe aggiungere qualcun altro, mentre per il Bologna eventuali squalifiche scatteranno alla prossima competizione internazionale, probabilmente l'Intertoto. Sicuramente verrà punito Marocchi, espulso per un brutto fallo dopo il pareggio. Sembra invece [illegible]probabile una squalifica dello stadio «Dall'Ara»: il Bologna potrebbe essere colpito [illegible] una [illegible] economica per il mancato controllo della situazione a fine partita.

L'eliminazione della squadra di Mazzone è stata accolta con molta amarezza da Luca Montezemolo, presidente della Ferrari e vicepresidente del Bologna: «La sconfitta mi brucia molto anche perché purtroppo io ho avuto esperienza di sconfitte all'ultimo minuto in questi due anni in F1. Come tifoso ci [illegible] rimasto molto male, ma [illegible]nostante [illegible] bella serata sfumata credo sia giusto guardare [illegible] bicchiere mezzo pieno. Il Bologna [illegible] uscito a testa alta perché ha pareggiato contro una squadra che non meritava di vincere».

[illegible] tenore diverso i commenti in Francia. «E ora tocca al Parma», «Olympique, ce l'hai fatta», «O.M. con il cuore»: questi alcuni dei titoli [illegible] cui i giornali transalpini hanno salutato la conquista della finale. Poco lo spazio dedicato agli incidenti nel dopopartita. [illegible] ieri il centrocampista Luccin ha accusato i giocatori del Bologna di aver tenuto degli «atteggiamenti razzisti verso tre o quattro miei compagni: da questo - ha spiegato - [illegible] nati gli scontri nel dopopartita.»

Dopo la qualificazione, anche nella città francese ci sono stati incidenti. Dieci tifosi sono in stato di fermo per danni ad auto in sosta. Un poliziotto [illegible] stato leggermente ferito. I tifosi che rientravano da Bologna hanno lanciato oggetti dai finestrini del treno, mentre ora ancora in Italia, specie alla stazione [illegible] Sanremo. Qualcuno [illegible] [illegible] «divertito» a tirare ogni [illegible] l'allarme [illegible] vagoni, un fumogeno è stato lanciato alla stazione [illegible] di Saint-Charles. [c. p.]

Mondo vuole schierare [illegible] Bergamo la stessa squadra che ha battuto la Reggiana

Toro, [illegible]

E la Fondazione Filadelfia chiede un incontro

TORINO

Mondonico sta preparando, con la massima tranquillità, quella che per lui sarà una domenica difficile. Sicuramente una domenica speciale. [illegible] già stato a Bergamo l'e[illegible] [illegible] [illegible] il Toro, ma per affrontare l'Alzano Virescit nel primo turno di Coppa Italia. E una frangia di tifosi atalantini, presenti sugli spalti dello stadio orobico, gli lanciarono cori ostili, come da copione. Erano gli stessi che l'ave[illegible] contestato durante l'ultima sua stagione sulla panchina bergamasca, culminata con la retrocessione in B e il divorzio.

Dopo quell'episodio, [illegible] per non offrire spunti ad altre polemiche, Mondo evitò qualsiasi dichiarazione la settimana che precedette la gara di andata con l'Atalanta, conclusasi con il successo del Toro, firmato da Ferrante e Asta. Di Caccia il gol nerazzurro. Il silenzio-stampa, [illegible] ormai [illegible] avanti da ol[illegible] due mesi, consente al tecnico di non rilasciare interviste che possano essere strumentalizzate dai suoi vecchi «nemici», e di pensare esclusivamente alla partita con l'Atalanta, una diretta [illegible] rente per la promozione.

„Una sfida da non perdere per il Toro che potrà contare sull'appoggio di oltre un migliaio di fedelissimi al seguito. Sono anche arrivati gli stipendi di febbraio e l'ambiente-squadra è più sereno. Ieri a Orbassano, Mondo ha diretto due sedute. Scarchilli, che lamenta [illegible] leggera contrattura alla coscia destra, si [illegible] allenato a parte, ma è recuperabile per domenica. Oggi sosterrà un collaudo nella partita in famiglia. Se ci fossero problemi, lo sostituirebbe Brambilla. Per il resto stessa squadra vittoriosa sulla Reggiana. A proposito di Scarchilli, è slittato alla prossima settimana l'incontro tra il procuratore del calciatore a[illegible]. Rispoli e il ds Pavarese per discutere il rinnovo del contratto in scadenza il 30 giugno. Il fantasista sarebbe richiesto da un club di serie A (e dalla Germania) e l'accordo non sembra facile.

Intanto, nella sede granata è arrivata ieri una lettera [illegible] Fondazione Filadelfia nella quale s'informa che, dopo la ricostruzione, l'uso del [illegible] stadio e gli [illegible]ori verrà [illegible] «principalmente al Torino Calcio». [illegible] lettera sollecita un incontro con i dirigenti della società. Incontro inevitabile che ci [illegible] [illegible] prossimi giorni. [b. b.]



Scarchilli, leggera contrattura

Leader nel settore cucine, propone i modelli firmati Giugiaro Design

Cucine, così si avvera il sogno

Con l'offerta-rottamazione Del Tongo

Una firma prestigiosa per una li- [illegible] d'«autore»: Giugiaro Design veste i modelli Del Tongo. E [illegible] a un vasto pubblico viene offerta l'occasione di possedere mobili razionali, ma esclusivi e dotati di una spiccata personalità, costruiti con materiale di prima scelta.

D'altra parte, è giusto che parlando di «qualità del prodotto», si intenda sia l'aspetto che il contenuto.

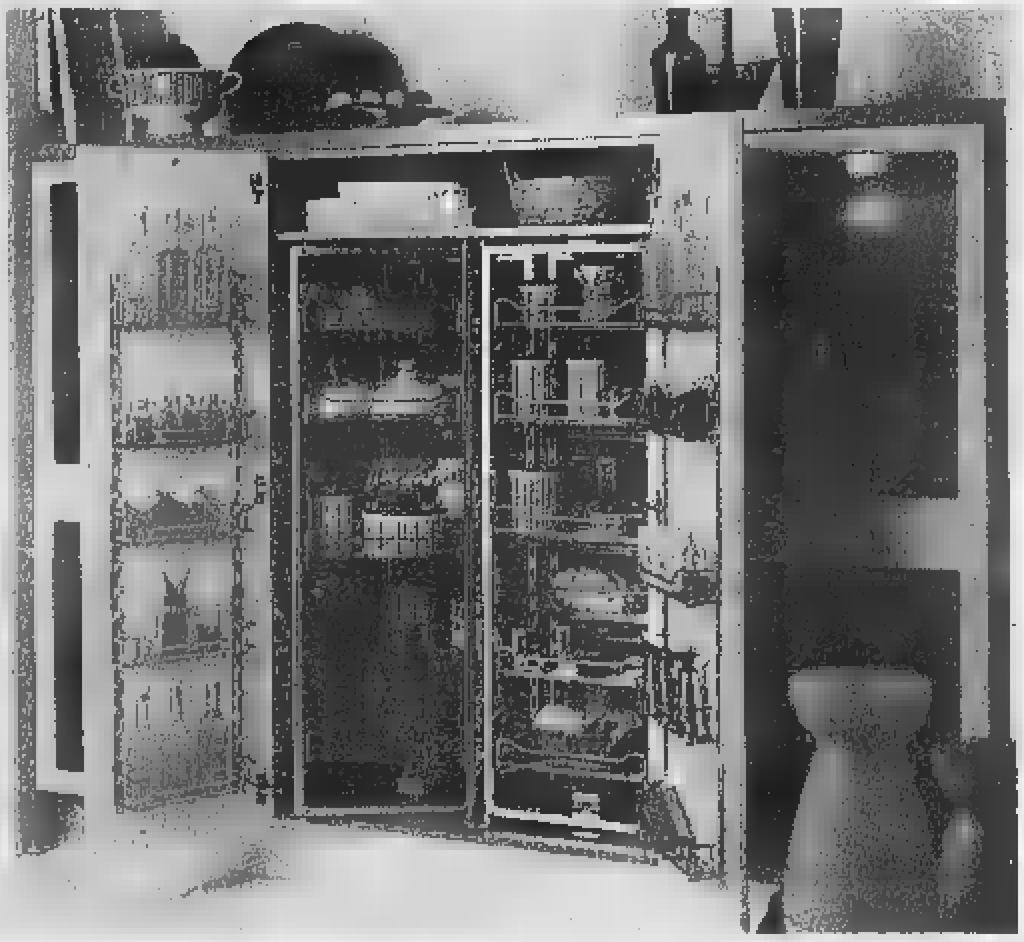
Ma veniamo al motivo di questo servizio sulla produzione Del Tongo, [illegible] Gruppo che, partito oltre 40 anni fa dalla provincia di Arezzo alla conquista del mercato italiano e, in seguito, di quello estero, ha tutte le carte in regola per soddisfare la clientela più esigente.

[illegible] Gruppo ripropone, per il terzo anno consecutivo, una interessante iniziativa: [illegible] rottamazione delle cucine, una seducente offerta-risparmio che ha riscosso notevole successo. Si ha diritto agli speciali incentivi-rottamazione scegliendo qualsiasi modello dell'ampia gamma [illegible] cucine Del Tongo. Chi preferisca affidarsi al classico (settore che ha lanciato il nome Del Tongo sul mercato) ha a disposizione intere linee che guardano alla bellezza del passato [illegible] modelli in massello di noce, rovere, castagno e ciliegio.

Chi, al contrario, opta per il genere moderno, può sbizzarrirsi tra un numero uguale, se non superiore di modelli, dai materiali più moderni e dalle caratteristiche più esclusive (ma sempre tenendo d'occhio la durata anche nei casi [illegible] uso particolarmente intenso).

Naturalmente a firma Giugiaro Design.

Dunque, è sufficiente acquistare una cucina per avere diritto a un premio, pagando, in pratica, soltanto un modesto contributo spese (299 mila lire): un frigocongelatore da 225 litri a due temperature e sbrinamento automatico; un piano di cottura a quattro fuochi con [illegible] elettrica ripetitiva e dispositivo di sicurezza che interrompe l'erogazione del gas in [illegible] di spegnimento accidentale della fiamma; un forno multifunzione [illegible] doppia resistenza, ventilazione forzata, scongelamento rapido e dotato del sistema [illegible] ventilazione tangenziale (un flusso d'aria forzata che protegge [illegible] calore la maniglia del forno e i mobili laterali).



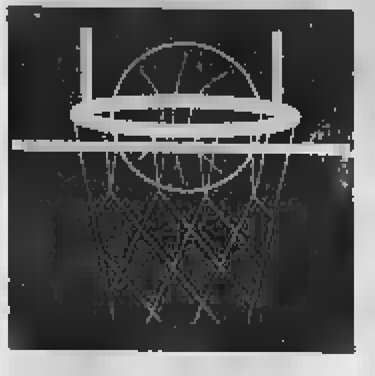


Le nuove tipologie d'arredo destinate alla cucina, sono ambienti che devono possedere una caratteristica ben precisa: la pluralità delle funzioni. E' importante che alla base di ogni soluzione estetica esista un progetto di qualità, risolto [illegible] la specifica analisi della destinazione d'uso.

[illegible] l'aspetto più interessante della collaborazione Giugiaro-Del Tongo è il design inteso non come concetto fine a sé, bensì come elemento comprimario, ammorbidito, reinterpretato e rielaborato. L'obiettivo è delineare un prodotto ergonomicamente corretto con [illegible] forte componente emozionale, sollecitata dalle forme e dai colori. La tipologia dei prodotti suggerisce [illegible] grande flessibilità di impiego, destinata alla [illegible] sia come tradizionale riferimento di ogni nucleo familiare, sia come centro di servizio tecnologico ed efficiente.

Le [illegible] di Giugiaro, dunque, sono speciali per le tecnologie impiegate nella lavorazione, per la qualità e il progetto globale, ma anche, e soprattutto, per la bontà dei materiali utilizzati, per le attrezzature interne e per la ricchezza e [illegible] dei particolari. Uniscono funzionalità e carattere, colore e praticità, disegno e solidità. Proprio perché una cucina deve saper interpretare, attraverso [illegible] finiture e i materiali, la personalità [illegible] chi sceglie. Tutti i modelli, inoltre, possono venire arricchiti da una vasta gamma di accessori, dal portabottiglia allo scolapiatti, dalla pattumiera al portariviste.

Questo è il momento giusto per cambiare la cucina, approfittia[illegible] Le cucine Del Tongo si trovano nei centri [illegible] vendita convenzionati che, sempre, ne espongono il marchio in vetrina. In questi punti vendita, inoltre, sono a disposizione tecnici altamente qualificati che offrono gratuitamente la loro consulenza, perché la scelta del modello [illegible] adatti al meglio alle misure, alla struttura e, perché no, all'uso che se ne farà. Meglio non la[illegible]arsi sfuggire la possibilità [illegible] realizzare un sogno senza spendere [illegible] sproposito, dotata di elettrodomestici dell'ultima generazione, garantita dai marchi Del Tongo e Giugiaro Design.



A Monaco di Baviera la Kinder difende il suo scettro del basket dallo Zalgiris

Tutta la Lituania contro Bologna

Dagli Usa il tifo di Sabonis, ex star e azionista del club

Giorgio Viberti
inviato a MONACO

«Avete percorso più strada del previsto, ma adesso fate ancora l'ultimo passo». Il messaggio viene dagli Usa, la firma è di Arvidas Sabonis, il Principe del Baltico, uno dei più grandi pivot europei di sempre. Destinatari, i suoi connazionali ed ex compagni dello Zalgiris Kaunas, la più forte squadra della Lituania, che dopo aver affondato nelle semifinali di Eurolega la corazzata Olympiakos Atene contenderà stasera (ore 21) alla Virtus Kinder Bologna il [illegible]simo trofeo continentale.

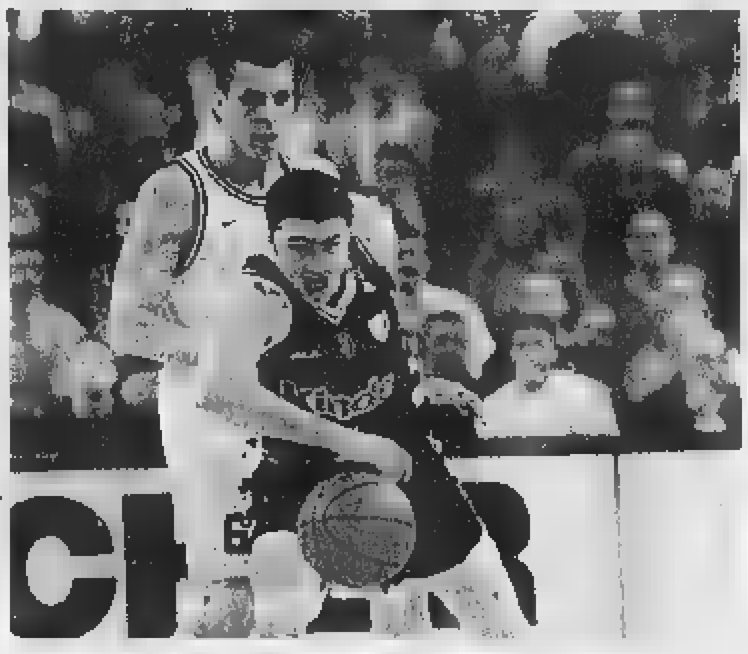
Soltanto pochi mesi fa il pronostico sarebbe stato scontato: la Virtus è campione in carica, ricca di campioni, esperienza e tradizioni, forte tecnicamente e finanziariamente; lo Zalgiris invece è alla sua [illegible] finale così come il suo allenatore Kazlauskas, inoltre ha un budget pari a circa un decimo di quello della Kinder e non è mai [illegible] regina d'Europa anche perché ha una storia sportiva piuttosto recente, consolidatasi soltanto dopo che il Paese ha ottenuto l'indipendenza dall'ex Urss. Tuttavia la Kinder, se vorrà confermarsi sul [illegible] continentale, farà bene a non sottovalutare una squadra che è l'espressione dell'orgoglio di un'intera nazione ma anche interprete di un basket libero e veloce stile americano, meno nevrotico e cerebrale di quello sempre più diffuso in Europa.

Kaunas, 430 mila abitanti dei 3,7 milioni di tutta la Lituania, non è la capitale politica e amministrativa (che è Vilnius) ma è sicuramente il centro pulsante di quel Paese baltico dal quale non a caso partirono le rivendicazioni di indipendenza dall'Unione Sovietica, un traguardo raggiunto finalmente nel '90. Lontani per cultura e tradizioni dallo slavismo, in maggioranza protestanti piuttosto che ortodossi, i lituani h[illegible] sempre rivendicato la propria autonomia anche nello sport. Per questo i tre titoli nazionali [illegible]vietici conquistati dall'85 all'87 proprio [illegible]lo Zalgiris, dopo appassionanti duelli col Cska Mosca durante i quali tutto il Paese si fermò, furono interpretati come avvisaglie del successivo affrancamento dal colosso Urss.

Uscita dall'orbita sovietica, la Lituania [illegible] una [illegible]zione continentale anche con questa finale di Eurolega, alla quale lo Zalgiris è giunto [illegible] all'appoggio proprio del miglior cestista lituano di sempre Arvidas Sabonis (che da qualche stagione gioca nella Nba a Portland e che detiene il 15% delle quote societarie), ai contributi di governo e [illegible] di Stato, ma soprat[illegible] agli investimenti di un imprenditore mecenate dalle molteplici attività, alcune delle quali [illegible] del tutto definite. [illegible]abtai Von Kalmanovic, nato a Kaunas ma di origini ebree, fino a pochi anni fa copriva quasi da solo le spese della squadra con i soldi che recimolava come [illegible] di grandi concerti (da Michael Jackson a Pavarotti e Carreras) e come proprietario di miniere diamantifere in Sudafrica e di una catena sterminata di farmacie (proprio a lui si deve l'introduzione del Viagra a Mosca, dove Von Kalmanovic risiede e dirige i propri affari).

La passione dei lituani per il basket (qui a Monaco sono arrivati migliaia di tifosi e non solo da Kaunas) ha fatto il resto, permettendo allo Zalgiris di ingaggiare gran parte dei giocatori della Na[illegible] (Stombergas, Adomaitis, i due Zukauskas, Maskoliunas e Masiulis), il ceco Zidek, figlio d'arte (suo padre fu [illegible] più grandi cestisti dell'ex Cecoslovacchia), più gli americani Edney e Bowie. Il primo - un folletto imprendibile di s[illegible] 177 cm e [illegible] ex Nba (come Zidek e Bowie) - è anche il più pagato dello Zalgiris, circa [illegible] mila dollari a stagione, nulla a che vedere però con gli 11 miliardi di lire in tre anni a Sasha Danilovic, leader [illegible] Kinder. Bowie, invece, è una vecchia conoscenza del nostro basket. Giocò a Varese nel '90 e a Milano nel '96, ma anche nume[illegible] stagioni nella Nba, che lo scoprì [illegible] faceva l'assistente al preparatore degli Houston Rockets. «Vivo in Florida, ma il freddo di Kaunas non mi spaventa perché là il basket è ancora divertimento e passione, non soprattutto business e stress» dice Bowie, [illegible] e pieno di acciacchi [illegible] sempre allegro. Ridendo e scherzando, il suo Zalgiris - che in lituano significa Foresta Verde - quest'anno è imbattuto in Lituania e finora in Eurolega ha perso solo 4 partite, meglio di qualsiasi altra squadra. La Kinder dovrà inventare qualcosa di speciale per smorzare il sorriso dei fieri [illegible] di Sabonis.

La squadra di Kaunas è giunta alla prima finale grazie a un imprenditore dalle molteplici attività (magari chiacchierate)



Danilovic (nella foto contrastato da Pilutti) cerca la sua 3ª Coppa Campioni

IN CAMPO [illegible]

Alle 18,30 finale 3° posto Teamsystem Olympiakos Atene; alle [illegible] finale Kinder-Zalgiris Kaunas (entrambe su Telepiù). Le formazioni: *Kinder*: Danilovic (cm 202, Jug), Abbio (193, Ita), Nesterovic (214, Slo-Gre), Sconochini (194, Arg-Ita), Rigaudeau (201, Fra), Frosini (209, Ita), O'Sullivan (208, Usa-Irl), [illegible]nelli (215, Ita), Crippa (184, Ita), Panichi (206, Ita). All. Messina.
Zalgiris: Zidek (212, Cec), Edney (177, Usa), Zukauskas (201, Lit), Stombergas (204, Lit), Masiulis (205, Lit), Bowie (198, Usa), Adomaitis (202, Lit), Sestokas (203, Lit), Zukauskas (218, Lit), Maskoliunas (194, Lit). All. Kazlauskas.
Così Anni 90: 90-91 Spalato (Jug); 92 P.Belgrado (Jug); 93 Limoges (Fra); 94 J.Badalona (Spa); 95 R. Madrid (Spa); [illegible] P.Atene (Gre); 97 Ol.Atene (Gre); [illegible] V.Bologna (Ita).

Calcio e diplomazia

[illegible]

TEHERAN. La Federcalcio iraniana ha respinto un'offerta avanzata dagli Stati Uniti per giocare una amichevole tra le due squadre, che ripeterebbe l'inedito confronto ai Mondiali '98 nel quale l'Iran si impose per 2-1. Lo riferisce l'agenzia Irna, secondo cui gli Usa avevano indicato [illegible] periodo giugno [illegible] Farahani, presidente della Federa[illegible] di Teheran, ha spiegato che la Nazionale non sarebbe [illegible] pro[illegible] in [illegible]po. Gli americani hanno allora rilanciato con il gennaio 2000, ma nemmeno quest'ipotesi sembra gradita agli iraniani. Se l'incontro [illegible] luogo, sarebbe il primo non «forzato» dal calendario di un torneo ma deciso liberamente dai due Paesi.

Falso in bilancio?

Argentini-bidone inchiesta aperta sul Padova

PADOVA. Il Padova (C1) è finito nel mirino della procura della Repubblica della città euganea [illegible] un'inchiesta che intende far luce sulla presunta costituzione di capitali illegali all'estero, coperta con l'acquisto, tra il '96 e il '98, di due giocatori argentini, Rudman (giocò [illegible] 10') e Quinteros (poche partite disputate in B), poi rivelatisi vere «meteore». Le indagini, [illegible] viate qualche [illegible] fa dalla polizia tributaria della Gdf di Padova, sono coordinate dal pm Paolo Luca e, al momento, non vedrebbero indagati. Le ipotesi investigative sono quelle di falso in bilancio e costituzione di capitali illegali all'estero, per un im[illegible]rto di alcuni miliardi.

Tennis, al 2° turno

Santopadre ko [illegible]

MONTECARLO. Dopo Sanguinetti e Furlan, anche Santopadre finisce ko e Montecarlo resta così senza italiani. Ripescato in virtù del forfait di Agassi, dolorante a una spalla, l'azzurro è stato battuto dal francese Di Pasquale (6-3, 7-6). Fra gli altri match del 2° turno, da segnalare il ko di Kafelnikov contro il croato Ljubicic (6-1, 6-2). Risultati: Grosjean (Fra)-Haas (Ger) 7-5, 6-2; Arazi (Mar)-Puerta (Arg) 6-1, 6-4; Clavet (Spa)-Enqvist (Sve) 6-2, 6-0; Kuerten (Bra)-Ulirsch (R. Ceca) 6-7, 6-2, 6-4; Philippoussis (Aus)-Delgado (Par) 7-6, 6-4; Novak (R. Ceca)-Rusedski (Gbr) 6-2, 6-2; Costa (Spa)-Van Lottum (Ola) [illegible]-2, 6-3; Mantilla (Spa)-Lapentti (Ecu) 7-5, 7-6.

Banale errore ai box

Moto, [illegible] colpa [illegible] meccanici [illegible]

MOTEGI. E' stato un banale errore dei meccanici a penalizzare la Aprilia 250 di Valentino Rossi nel Gp della Malesia di domenica scorsa. Lo ha ammesso Rossano [illegible]zzi, il capo tecnico del pilota pesarese. «Nel montare sul telaio il contenitore all'interno del quale il carburatore respira l'aria - ha spiegato - si [illegible] schiacciati i due fili elettrici che collegano la centralina al dispositivo del cambio elettronico. Si è così verificato un piccolo cortocircuito che ha mandato in tilt la centralina che controlla il motore. Così, la moto non era [illegible] al 70%». In sostanza, due piccoli cavetti hanno costretto Rossi a rischiare per agguantare un modesto 5° posto.

SPORT [illegible]

A Tel Aviv, l'Uefa vara le nuove coppe

TEL AVIV. Oggi, il comitato esecutivo dell'Uefa metterà a punto il regolamento delle nuove eurocoppe (Champions League, fusione Uefa-Coppe). Altri argomenti: l'offensivo contro la superlega di Média Partners, i tumultuosi rapporti con la Fifa (Blatter insiste: Mondiali ogni due anni dal 2009), il varo di un calendario internazionale omogeneo, il Mondiale per club (che non piace all'Uefa).

[illegible] c'è già l'esaurito

GINEVRA. [illegible] esauriti i 16 mila biglietti per Svizzera-Italia del 9 giugno a Losanna, valida per le qualificazioni all'Europeo 2000.

Missione Arcobaleno [illegible] in amichevole

ROMA. Oggi alle 16, a Trigoria, la Roma affronta l'Italia Universitaria. L'incasso sarà devoluto per la missione umanitaria Arcobaleno, in favore dei profughi del Kosovo.

[illegible] a tavolino per il Pisa col [illegible]

[illegible]. Il giudice della C2 ha assegnato il 2-0 a tavolino al Prato per il match col Pisa dell'11 aprile scorso, terminato 1-1. Accolto il reclamo del club pratese nel quale si faceva presente che la squadra avversaria non aveva utilizzato per tutta la partita un Under 20, come prescritto dalle norme

Donne, Italia e Svezia pareggiano 1-1

SOVERATO. In amichevole, Italia e Svezia hanno pareggiato 1-1 (1-1). Scandinave in vantaggio dopo 3' con Lonnqvist, risposta azzurra al 41' con Panico. A giugno l'Italia disputerà i Mondiali negli Stati Uniti.

Boxe, morto Poggi ex tecnico [illegible]

[illegible] Armando Poggi, ex ct azzurro di pugilato, è morto lunedì all'ospedale San Camillo. Aveva 82 anni. Vice allenatore con Rea dopo le Olimpiadi '[illegible] dal '[illegible] al '79 fu unico responsabile tecnico.

[illegible] più di 5 [illegible]

MONTECATINI. Ieri, trotto: combinazione 18-11-6. Ai 572 vincitori vanno 5.516.300 lire.

SPAZIO AFFARI

FAIT FINANZIAMENTI

FORMAZIONE & LAVORO

TORINO CITTA'

ARMA DI TAGGIA

TORINESE

PARELLA

SICURA RIVALUTAZIONE

GABETTI 011/548.845.

VIA ROMA

UFFICIO MQ 967

REDDITO 6%

UFFICIO MQ 200

011/548.845.

LIGURIA

LOCALI UFFICI CAPANNONI

PIANEZZA

TORINO PROVINCIA

In città 6 mila supporter del Manchester, controllati da un imponente schieramento di forze

I diavoli gelano Torino, finale addio

E in pochi rispettano il divieto di vendere alcolici

Che delusione per gli oltre cinquantamila juventini che nei primi minuti con la doppietta di superPippo si erano illusi di avere la vittoria in tasca. E così sepolte le illusioni di battere i «diavoli rossi» del Manchester, sfumata la finale della Champions, i fans bianconeri hanno applaudito la squadra e ripiegato bandiere, striscioni, sciarpe. Hanno abbandonato il Delle Alpi con un bel magone, come quello stampato [illegible] viso impietrito di Ancelotti.

La vigilia della partita era inziata con qualche apprensione. Martedì, poco dopo la mezzanotte, un centinaio di ultras bianconeri [illegible] aperto [illegible] tifosi dei [illegible] (in tutto circa 6 mila). In corso Vittorio Emanuele II, davanti [illegible] un pub, i primi problemi. Quando è arrivata la polizia gli ultras se la sono presa [illegible] i celerini, che [illegible] hanno dispersi.

A fine [illegible] il bilancio [illegible] di [illegible] ferito (un turista norvegese, aggredito e rapinato) e qualche [illegible]. «Alcuni dei responsabili di quegli scontri li abbiamo già individuati, saranno tutti denunciati», hanno detto in Questura.

Ieri, il giorno più temuto. Il massiccio spiegamento delle forze di polizia lo ha fatto scivolare via tranquillo, senza incidenti particolari. Due soli i momenti di tensione. Il primo [illegible] le 16, in [illegible] Sansovino angolo strada Altessano. Un gruppetto di inglesi ha incrociato una trentina di ultras: [illegible] stati alcuni attimi di tensione, ma gli agenti del reparto mobile sono subito intervenuti a calmare gli animi.

Alle 17 secondo scontro tra tifoserie, stavolta in piazza San Carlo. Tutto si è risolto in pochi istanti. Il resto è cronaca di un giorno normale. Con fans juventini arrivati da tutta Italia mescolati, in modo [illegible] amichevole, agli «antagonisti» inglesi. Come il gruppetto di bianconeri arrivati [illegible] Lecco che passeggia sottobraccio con quattro ragazzoni che scolano lattine [illegible] birra e urlano «Manchester...». Ridono tutti: [illegible] amici, che c'è di male».

[illegible] gli alcolici i veri protagonisti della giornata. Gli inglesi [illegible] scolano a litri. Ed è tutta roba comperata in città, alla faccia dei divieti di mescita per i bar e [illegible] vendita, per i negozi ed i supermercati. In [illegible] Roma una pattuglia di carabinieri [illegible] in un locale dove l'ordinanza viene ignorata in modo ostentato. I militari annotano i dati del barista: «Li segnaleremo [illegible] di dovere».

In giro per la città, però, lattine [illegible] bottiglie di birra se [illegible] vendono un po' [illegible]. Tanto che in lungo Dora Siena, dove sono parcheggiati 80 bus che devono portare i tifosi [illegible] Manchester allo stadio, i poliziotti sequestrano due cartoni di bionda. I «Reds» non dicono dove l'hanno acquistata e non si giustificano. Ridono: «What's wrong?». Che c'è di male? In piazza Vittorio Veneto, invece, un gruppetto scola [illegible] bottiglia dietro l'altra, in[illegible] inni [illegible] stadio e mostra una gigantesca bandiera con i colori della squadra del cuore.

A venti metri c'è un gruppo di juventini che aspetta il bus per andare allo stadio. Le tifoserie si ignorano. Le forze dell'ordine, in divisa e in [illegible] controllano tutto da vicino.

Intanto, nella zona attorno allo stadio, i finanzieri della seconda compagnia continuano a f[illegible] strage di bagarini. I prezzi [illegible] biglietti sono lievitati rispetto al giorno precedente: adesso una poltrona in tribuna vale quasi un milione. A fine giornata, quando al Delle Alpi [illegible] ad arrivare i bus con i fans del Manchester [illegible] Guardia di Finanza fa il bilancio dell'attività: quindici abusivi multati e [illegible] biglietti sequestrati. Poi si aprono i cancelli. [illegible] code, variopinti, urlanti, molti in preda ai fumi dell'alcol, i supporters del Manchester entrano nello stadio. [illegible] cordone di sicurezza separa italiani ed inglesi.

Alle 20,45, il calcio d'inizio. La gioia per i due goal e poi lenta, dura, l'agonia. Alla fine del primo tempo gli inglesi hanno già recuperato lo svantaggio. Il morale è basso, gli spalti muti. Alla ripresa si riaccende la speranza, la Juve è brillante. Ma poi la terza rete inglese spegne le aspettative dei bianconeri e gela la notte torinese. Non è festa.

Attorno allo Stadio delle Alpi bagarini in azione Una poltrona in tribuna venduta ad un milione



Un gruppo di tifosi del Manchester esulta all'uscita dallo [illegible] dopo la conquista della finale a Barcellona. [illegible] foto sotto, uno venditore di stendardi bianconeri: sperava di fare buoni affari con la vittoria della Juve



«Tifosi, non hooligans»

La giornata in città degli inglesi

«Manchester-Manchester-Manchester...». Intonano cori, i supporters dei Red Devils, mostrano sciarpe e bandiere formato gigante, scolano lattine e bottiglie di birra. Chiamateli come volete, i fans di Giggs e colleghi, ma non hooligans, teppisti, perché altrimenti [illegible] alte[illegible]no, urlano, e ti dicono di andartene: «Arriviamo da Manchester, non da Liverpool, quelli sì che sono gente che si butta nelle risse. [illegible]. Siamo tifosi e basta».

Chi si aspettava l'invasione [illegible] «hooligans» [illegible] rimasto deluso: quelli del Manchester [illegible] arrivati in città quasi in punta di piedi, si sono mescolati ai torinesi e ai tanti fan della Juventus che si [illegible] dati appuntamento qui da tutta Italia. La [illegible] dice che non ci sono [illegible] incidenti rilevanti. «We [illegible] all good guys....» ripete all'infinito Jan Mandel, trentaquattrenne di Manchester. La sua squadra non l'ha mai abbandonata: partite di campionato in casa e fuori casa, trasferte europee, dice di averle seguite tutte. Le risse? «Invenzioni degli avversari. Ci screditano perché [illegible] che siamo i più forti, [illegible] campo hanno paura di noi, tentano di far giocare la squadra da sola, [illegible] nessun aiuto dagli spalti».

Ore 13. Jan, sbarcato poco dopo le 11 a Caselle, è già in via Roma, [illegible] oggi blindato della città che ospita l'incontro di Coppa. Rimedia una lattina di birra senza problemi [illegible] un bar dietro le stazione Porta Nuova. «Forbidden», vietato, c'è scritto sul volantino che le forze dell'ordine hanno distribuito all'aeroporto e in giro per la città. Jan ride. «Ne troveremo tanta da farci [illegible] bagno, [illegible] puoi giurare» e si allontana scandendo quegli slogan che alla [illegible] urlerà, [illegible] l'ultimo fiato rimasto in gola, anche allo stadio. Alle 17, in piazza Vittorio Veneto, un gruppetto di Reds mantiene in forma l'ugola con canti e birra. «Vinceremo per il Torino, lo vendicheremo» dice Paul, 23 anni. Si sente [illegible] hooligan? «Sono un innamorato del Manchester, e basta».

[illegible] i 6 mila inglesi sbarcati nelle ultime 24 ore a Torino [illegible] giovani e persone già avanti negli anni. Come questa [illegible] che, mano nella mano, passeggia sotto i portici di piazza Castello, accanto al Teatro Regio. Per loro partita e visita turistica, con cartina e brochure che descrive i monumenti della città. Come Alice Metecalff, 75 anni, che ha accompagnato a Torino il marito Joseph, 77, ingegnere in pensione, e il figlio Brian, 50, funzionario alla Royal Bank of Scotland. Si sfoga: «Creano sempre così tante aspettative negative nei nostri confronti che poi gli incidenti succedono per davvero».

Ma i tifosi scatenati, quelli pronti a fare le scazzottate, dove sono finiti? Il funzionario di Scotland Yard di servizio allo stadio non ha dubbi: «A [illegible]. Assistere a questa partita costa caro. E in Inghilterra, in questo periodo, ci sono molti appuntamenti calcistici importanti: i più scalmanati potranno diver[illegible] lo [illegible].

[l. pol.]

INTERVISTA

Noemi

Parla il papà della bimba

Parla il padre di Noemi, la bimba di quattro anni uccisa dalla madre. E' disperato: «Non capisco perché Letizia lo abbia fatto, eravamo una famiglia felice. L'ho vista con un coltello in [illegible] e lei mi ha implorato di ucciderla».

L. [illegible] A PAG. 34

RICHIESTA

«Più trafori»

Per collegare Italia Francia

Dopo la tragedia del Bianco e il blocco del traforo, Province italiane e Dipartimenti francesi, oltre alla Valle d'Aosta, chiedono urgenti interventi ai due governi per riequilibrare fra gomma e rotaia il traffico attraverso le Alpi, quintuplicato negli ultimi [illegible] anni.

[illegible] A PAG. 34

LAVORO

In affitto

Una nuova occasione

Il lavoro in affitto, o «interinale», che in Italia si applica solo da un anno, è utile. E' questo il giudizio che ne hanno dato Cal[illegible] per la Confindustria, e Cofferati, per la Cgil. [illegible] crescono le richieste dalle aziende, oggi ne pubblichiamo altre [illegible].

Cassi A PAG. 34 E 41

TRAFFICO

Telematica

Ci guiderà un computer

Con il Progetto «5T» di telematica applicata al traffico, grazie a un contributo di [illegible] miliardi stanziati dallo Stato e altri 100 da Atm e Comune, nascerà un sistema che controllerà tutto con [illegible] computer: terza puntata della nostra inchiesta.

E. Minucci [illegible]

E' colpa del nuovo prefisso gratuito 800: non si deve comporre anche lo 011

«Voglio prenotare una mammografia»

Ma risponde un'anziana con il numero simile all'Asl

Marco [illegible]

Ha 92 anni e l'incubo della Telecom. Da quasi due mesi, ogni giorno, riceve numerose telefonate. Mattino e pomeriggio, senza tregua, dalle 8 alle 19 [illegible] «Vorrei prenotare [illegible] mammografia», «Scusi, quando posso venire [illegible] mammografia», «C'è [illegible]ra posto ad aprile?», [illegible] anche il pap-test?». Lei, pensionata e vedova, abita a Settimo, e il suo numero di telefono - [illegible] l'aggiunta del prefisso «011» - corrisponde (ahilei!) al numero verde del programma anti-tumore «Prevenzione serena» promosso dal Comune di Torino: 80000114l. Non ancora abituate al prefisso [illegible] che ha sostituito [illegible] pochi giorni il vecchio «167» davanti a tutti i numeri verdi, quando le donne [illegible] «Prevenzione serena» per fissare [illegible] visita [illegible]minciano con «011». [illegible] zac: giunto alla settima cifra dell'80000114l [illegible] telefono squilla a Settimo, in [illegible] di questa nonnina ormai al limite della sopportazione.

«Basta, non [illegible] può più», s'è lamentata ieri la nipote [illegible] l'Asl 1, [illegible] gestisce il servizio. Immediatamente, i coordinatori dello screening hanno inviato ai giornali un comunicato perché si faccia chiarezza e si metta fine all'equivoco. [illegible] a Settimo il telefono continua a squillare, la novantaduenne che risponde [illegible] ogni volta a spiegare che no, [illegible] è quello il recapito giusto, che non [illegible] fare lo «011» per la mammografia, anzi [illegible] si deve proprio, perché altrimenti risponde lei, e lei non c'entra nulla con l'Asl, con lo screening anti-tumore, [illegible] con la [illegible] che ha avuto la bella pensata di «fissare il prefisso» e di modificare subito dopo anche quelle [illegible] prime cifre [illegible] numeri verdi gratuiti.

L'Asl 1 di via San Secondo si scusa per il disagio, [illegible] in fondo non è colpa sua. Anche la Telecom, forse, oggi si scuserà. E magari invierà un mazzo di fiori alla signora. Ma non è colpa [illegible]. E il Comune? Probabilmente si [illegible] pure da palazzo civico, [illegible] non è colpa loro. E' come un terno al lotto in negativo: la sfortuna ha scelto questa pensionata di Settimo per accanirsi.

Ottocento zero zero [illegible] uno quattro uno. [illegible] numero giusto [illegible] questo. Questo [illegible] il tele[illegible] progetto «Prevenzione [illegible]». Lo scatto non costa nulla, ma per favore, niente prefisso: basta con lo «011» messo davanti. [illegible] in pace una nonnina di 92 anni che è arcistufa di alzarsi e sedersi in continuazione [illegible] poltrona e da tavola [illegible] sentirsi [illegible] ogni volta la stessa domanda: [illegible] prenota una mammografia?».

Il tema, dopo la tragedia del Bianco, al centro della Conferenza transfrontaliera

Nuovi collegamenti Francia-Italia

Richiesti ai due governi

Gianni Bisio

L'improvviso blocco del traforo del Bianco, a seguito dello spaventoso [illegible] marzo, ha messo a nudo la fragilità e l'inadeguatezza dei collegamenti attraverso le Alpi tra Francia e Italia e sollecita [illegible] urgente rilancio del trasporto ferroviario. E' indispensabile riequilibrare il rapporto gomma-ferro e aprire nuove vie [illegible] comunicazione alternative.

Così l'incidente deve indurre i due governi ad un ripensamento globale della strategia dei trasporti, tenendo conto dei vari fattori che devono coesistere: il rispetto dell'ambiente e delle popolazioni locali, i [illegible] economici, [illegible] implicazioni logistiche e, non ultima per importanza, [illegible] sicurezza per le persone e le merci.

E' questo, in sintesi, quanto è emerso ieri dalla Conferenza transfrontaliera franco-italiana delle Province, Dipartimenti e Regioni autonome, riunita a Torino in sessione straordinaria per sollecitare decisioni che risolvano problemi già noti, oggi resi più gravi ed urgenti dalla chiusura del tunnel del Bianco.

Oltre ai presidenti delle Province di Torino, Cuneo e Imperia (Mercedes Bresso, Giovanni Quaglia e Gabriele Boscetto), c'erano il presidente della Regione autonoma Valle d'Aosta (Dino Vierin), i presidenti delle Alpes Maritimes e delle Hautes Alpes (Charles Ginesy e Alain Bayrou), i vicepresidenti dell'Haute Savoie e dell'Isère (Christian Monteil e René Girard).

Dall'incontro è emerso il riconoscimento della priorità alla ferrovia ad Alta velocità Torino-Lione, unica «risposta strategica adeguata» all'emergenza attuale. [illegible] corrono anche ripensamenti su altri progetti: traforo del Mercantour, in provincia di Cuneo, collegamento ferroviario tra la valle dell'Alta Durance e l'Alta Val di Susa, rinnovo del Tenda (o costruzione di un Tenda-bis), miglioramento del transito a Ventimiglia, trafori ferroviari Morgex-Le Fayet e Aosta-Martigny, nella Vallée. Gli enti locali francesi e italiani, che rappresentano le collettività a [illegible] valle delle Alpi, chiedono una Conferenza intergovernativa, vogliono essere «partner attivi» nelle sue decisioni e avere un ruolo riconosciuto nelle società di gestione [illegible] infrastrutture e servizi.

Una prima risposta è già arrivata dal prefetto di Torino, Mario Moscatelli, che dell'«Intergovernativa» per il collegamento Torino-Lione è componente: «Mi [illegible] fatto portavoce [illegible] questa urgenza - ha detto - ed entro il [illegible] giugno si svolgerà [illegible] sessione particolare della conferenza». Inoltre, sempre il prefetto Moscatelli, sottolineando l'importanza di un «trasporto integrato» e del «riequilibrio della distribuzione modale gomma-ferro», ha annunciato che ai primi di maggio si incontrerà con il collega [illegible] Chambery per [illegible] insieme i problemi sorti con l'aumentato volume di traffico al Fréjus.

Occorre sapere che nella Valle della Maurienne [illegible] ritardo nella costruzione dell'autostrada per il traforo (mancano 11 km) p[illegible] code, ma anche in [illegible] l'inadeguatezza della tangenziale di Torino, sulla quale si riversa tutto il traffico del Fréjus, pone seri interrogativi per l'estate prossima.

Peraltro, come ha detto ieri la presidente della Provincia, Bresso - che presiede attualmente la Conferenza transfrontaliera -, si chiederà al gover[illegible] [illegible] accelerare le procedure per l'ammodernamento della linea ferroviaria del Fréjus già esistente: «Ci sono gli stanziamenti (160 miliardi, ndr), non ci sono opposizioni: non vedo perché si debba tardare ancora», ha detto. La cifra, secondo [illegible] esperto, potrebbe bastare sia per l'impianto di «blocco continuo», che permette [illegible] numero [illegible] di passaggi, [illegible] per l'acquisto di locomotori «bitensione», che eliminano il blocco tecnico tra Italia e Francia.

Dalla riunione di ieri è scaturita anche la proposta di normative e modulazioni tariffarie per incidere sulla ripartizione dei flussi di traffico nel tempo e nello spazio (studiando e gestendo itinerari alternativi) oltre all'idea per l'istitu[illegible] [illegible] organo di regolazione comprendente anche i gestori delle reti stradali e autostradali.

SOTTO LE ALPI

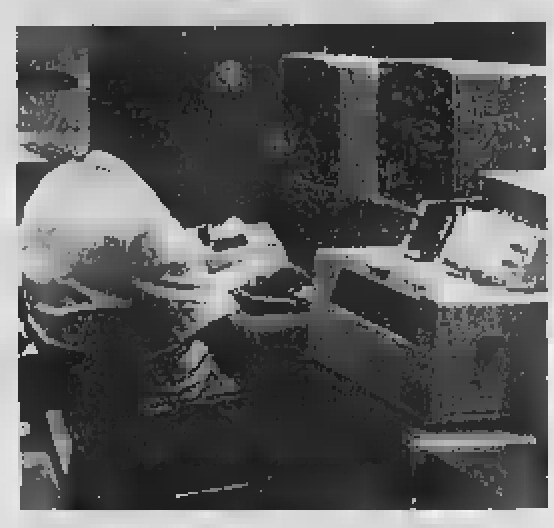
Dal '70 traffico quintuplicato

Dal 1970 a oggi il traffico delle merci attraverso le Alpi si è quintuplicato. Prima dell'incidente al Bianco, la media annuale dei due trafori era di [illegible] milione e mezzo di passaggi [illegible] mezzi pesanti. Un recente studio [illegible] Commissione Europea, misurato sul periodo 1992-2010, prevede una crescita media [illegible] superiore al [illegible] per cento per le merci e all'1,7 per cento per i passeggeri. Secondo un modello, per la [illegible] molto [illegible]mistico, che prevede la realizzazione entro il 2010 della Torino-Lione ad Alta capacità e della linea del Brennero, il 40 per cento della crescita sarà assorbito dalle ferrovie. Secondo i più recenti dati della Sitaf (Fréjus) l'incremento dei mezzi pesanti, dopo il blocco al Bianco, è stato dell'84 per cento e l'aumento delle vetture è stato [illegible] 52 per cento. Le previsioni sulla riapertura [illegible] Bianco parlano [illegible] «almeno [illegible] anno di lavoro», ma i francesi [illegible] vorrebbero più utilizzarlo per i Tir.



Il traforo del Frejus è l'alternativa dei Tir dopo l'incendio al tunnel del Bianco

Un anno di flessibilità in Piemonte



Un impiegato in grado di usare un computer mentre sta lavorando. Sono sempre maggiori le richieste di personale specializzato, per contratti a termine, da parte delle aziende

Cresce il lavoro in affitto Coinvolte 5 mila persone

Faccia a faccia tra Callieri e Cofferati
Le «cooperative spurie» sotto accusa

[illegible] Cassi

Su una cosa proprio non sono d'accordo Carlo Callieri, vicepresidente della Confindustria e Sergio Cofferati, segretario generale della Cgil: per il primo il lavoro interinale deve essere esteso anche alle [illegible]tegorie basse, per il secondo questo [illegible] può accadere e deve rimanere [illegible] patrimonio dei più professionalizzati.

Per il resto - nel [illegible] del dibattito sul lavoro interinale organizzato ieri dalla Camera [illegible] Commercio - gli esponenti di industria e sindacato concordano sostanzialmente nel giudizio: il lavoro a interim, che in Italia si applica sostanzialmente [illegible] meno di un anno, è utile. Callieri è soddisfatto: «In questo anno si è fatta della strada [illegible]so una flessibilità intelligente che giova alle capacità competitive delle imprese».

[illegible] Callieri non ha evitato comunque una puntata di polemica. Ragionando di mercato del lavoro ha ricordato il ruolo di quello parasubordinato che è attualmente oggetto di legiferazione al Senato. «E' un tipo di lavoro che non ha alcun bisogno di tutela, ma solo di regole trasparenti. Sono lavoratori ai quali non è necessario che qualcuno organizzi la pappa fatta, [illegible] gli si fa un piacere».

E su questo tema non è mancata la risposta polemica di Cofferati che ha detto: «Serve una legge per il lavoro parasubordinato perchè una cosa è il giovane professionista brillante e preparato che può scegliere, un'altra sono le commesse dei supermercati alle quali si impone di aprire una partita Iva e di fare la ritenuta di acconto».

Ragionando di lavoro in affitto, ma anche di come cambia il lavoro e [illegible] come mutano diritti e tutele, Callieri e Cofferati si [illegible] trovati d'accordo su un altro punto: il ruolo negativo delle cosidette cooperative spurie che per il vicepresidente della Confindustria «vendono braccia sotto una copertura di fini sociali» e che per il leader della Cgil «sono il primo nemico dell'idea di cooperazione». E Cofferati invoca [illegible] legge che normi ruoli, compiti, diritti del socio-lavoratore, una figura che oggi è estrema[illegible] debole.

In questi ultimi dieci mesi [illegible] stati avviati a un lavoro temporaneo in Italia 50 mila persone e per circa 7-8 mila il lavoro da interinale si è trasformato in un [illegible] posto a tempo indeterminato. In Piemonte - secondo dati della Assointerim - sono stati intorno ai 5 mila. Per Cofferati comunque questo tipo di contratto non potrà mai essere la soluzione ai problemi della di[illegible] e anche dove è più utilizzato (in altri Paesi) [illegible] sfonda la soglia dei 2-300 mila all'anno.

Il lavoro in affitto - secondo [illegible] ricerca della Camera di commercio realizzata dalla sociologa Federica Bergaglio - non ha interessato la metà delle imprese piemontesi e così com'è non [illegible] il mondo imprenditoriale». [illegible] da un lato viene riconosciuto il vantaggio [illegible] ottenere in tempi rapidi i lavoratori necessari (lo afferma l'80 per cento del campione), dall'altro circa metà delle aziende lamenta la non completa rispondenza delle figure professionali fornite ai profili richiesti.

Gli impreditori rilevano anche l'alto costo del servizio fornito [illegible] porta il lavoro interinale a costare «fino al 30-35 per cento in più rispetto al costo tradizionale». Inoltre il [illegible] degli imprenditori non prevede alcuno sviluppo positivo per i prossimi anni. Diverso il parere delle agenzie di lavoro interinale secondo le quali esiste un probema di ordine culturale [illegible] nell'arco di alcuni anni sarà superato. Alle agenzie il 70% dei lavoratori chiede di trovare un posto fisso, mentre solo il 25% si dichiara interessato alla mobilità e alla flessibilità.

Alcuni dei problemi indicati dalle imprese sono condivisi dal presidente dell'Unione industriale Francesco Devalle che chiede l'ammissione all'interinale anche delle qualifiche basse, [illegible] nel [illegible] dell'Europa», ma soprattutto ricorda che il vero problema è la [illegible]canza di alcune qualifiche professionali. Rilancia, quindi, il ruolo della formazione e ricorda che il 5% delle retribuzioni dovrebbe [illegible] proprio a questo scopo.

Diversa [illegible] quella di Cofferati la posizione del segretario della Cisl Tom Dealessandri che condivide l'ipotesi di allargamento anche alle qualifiche [illegible] «E' evidente che per le fascie medio-alte non ci [illegible] molte possibilità di crescita». E aggiunge: «Il vero nodo è che oggi come oggi le imprese possono prendere un lavoratore interinale o uno a tempo e in questo secondo caso non devono neppure versare il 5 per cento per la formazione. Questo punto deve [illegible] rivisto».

I legali: [illegible] c'era spaccio né detenzione. L'accusa aveva chiesto la condanna a un anno e 4 mesi di carcere

Cocaina, assolto il principe

Serge di Jugoslavia: era uso di gruppo

La coca arrivava a casa del principe Serge di Jugoslavia, nipote dell'ultimo re d'Italia. E lui la distribuiva agli amici nei party. Ma non era spaccio, né c'era detenzione: e ieri il figlio di Maria Pia di Savoia, è stato assolto, nel giudizio abbreviato, «perché il fatto non è previsto dalla legge [illegible] reato». Il gip Piera Caprioglio ha accolto in pieno la tesi degli avvocati Fulvio Gianaria e Paolo Davico Bonino, che [illegible] sostenuto l'«uso di gruppo», [illegible] punibile. E che si ha quando ognuno degli invitati mette la sua parte di soldi che viene poi consegnata al fornitore. La coca arrivava al nipote di Umberto II, in via Gaudenzio Ferrari, vicino alla Mole, [illegible] era pagata con i soldi di tutti i partecipanti ai party. Il pm Enrica Gabetta aveva chiesto per Serge di Jugoslavia la condanna ad un anno e 4 mesi di carcere. E quattro anni e mezzo di reclusione per Gaetano Ranosi, il fornitore che portava la sua polverina bianca al principe.

Il gip ha assolto il primo e ha inflitto tre anni di reclusione al Ranosi che è tornato in libertà. E ha lasciato sorridente gli uffici dei gip con i suoi avvocati Geo Dal Fiume e Roberto [illegible] Si è conclusa così una normale storia di droga finita sui giornali per la presenza del nipote dell'ultimo re.

Serge di Jugoslavia, [illegible] anni, è arrivato in piazzetta della Visitazione verso le 15,30. Poco dopo sono stati accompagnati gli altri imputati, tra cui il fornitore Ranosi. Sono loro due, il principe e Ranosi, i personaggi più importanti. Gli altri cinque sono solo [illegible].

Serge Karageorgevich finì sulla cronaca nell'aprile '98, quando un suo assegno «personalizzato», di 300 mila lire, con tanto di nome e titolo nobiliare venne trovato in casa di Ranosi. Questi ammise di [illegible] consegnato cocaina al principe, di cui era buon conoscente. Secondo l'accusa, tra il gennaio '97 e l'aprile '98, il figlio di Maria Pia di Savoia avrebbe acquistato più volte al mese la droga, per quantitativi che variavano dai [illegible] ai 10 grammi.

Serge di Jugoslavia ammise di averla comprata, ma affermò che si trattava di [illegible] personale. Niente party alla droga quindi, niente sniffate gratis agli amici. Davanti al gip Piera Caprioglio il principe ha spiegato poi che in realtà si è trattato di «uso di gruppo»: quando si decideva si acquistare un po' di coca tutti gli amici contribuivano [illegible] la loro parte di denaro. Il soldi passavano per le mani del figlio di Maria Pia e finivano al fornitore Ranosi quando si presentava in via Gaudenzio Ferrari con la polverina bianca. Era [illegible] di gruppo». E Ranosi non ha con[illegible] Serge di Jugoslavia: «Io consegnavo la droga. Non so poi come veniva distribuita e se gli altri anticipavano i soldi al principe».

PROCESSO

Giallo sull'abito insanguinato

Un vestito insanguinato è stato al centro dell'udienza di ieri al processo in assise contro Luisella Pullara, accusata [illegible] l'amante Erik Cubello di aver [illegible] il marito, Sergio Cafasso, bancario assassinato a coltellate davanti a c[illegible] la sera dell'8 agosto di due anni fa. E' l'abito che indossava l'imputata quella tragica sera, e che è poi sparito. Una sua amica ieri ha raccontato: «Glie l'ho visto addosso subito dopo il delitto, in ospedale. Poi si cambiò [illegible] un altro che le [illegible] portato la madre. Ricordo che [illegible] una grossa [illegible]chia di sangue sul davanti. L'ho messo in un sacchetto e l'ho consegnato alla madre di Luisella». Da allora nessuno ne ha saputo più nulla. O quasi. Un parente di Cafasso, che dev'essere ancora sentito in aula, ha detto al pm, durante le indagini, che qualche giorno dopo l'omicidio Luisella lo aveva mostrato in casa: «E' quello che indossavo quella sera tremenda».



Serge di Jugoslavia, figlio di Maria Pia di Savoia e nipote di Umberto II: la polverina bianca trovata in [illegible] sua era stata pagata al fornitore da ognuno degli invitati. La tesi degli avvocati della [illegible] è stata accolta ieri dal giudice per le indagini preliminari

Specchio dei tempi

«Perché demolire l'ex scuola [illegible] di via Farinelli?» - «Non [illegible] contro il cittadino se ha fatto il suo dovere» - «Quando l'asilo privato costa meno [illegible] quello pubblico» - «Crocetta, problema di sicurezza»

Un lettore ci scrive:

«Parlo della decisione di demolire l'ex scuola media "L. Capuana" in via A. Farinelli. Di fronte a tale struttura ne esiste una speculare. Era una scuola elementare. E' bellissimo vederla rivivere [illegible], adibita a "laboratori scolastici", vedere utilizzare comunque e ancora queste strutture.

«Poi lo sguardo si sposta alla "Capuana", certo ora mette tristezza vista così in abbandono e preda dei peggiori atti vandalici. Però per la modesta esperienza che ho nel settore edile mi fermo a riflettere. Penso che in fondo è una struttura in cemento armato, con i suoi finestroni continui. E' chiaramente "modulare" e cioè i suoi spazi si possono ridefinire completamente, le pareti interne [illegible] in prevalenza di cartongesso e quindi facilmente demolibili o sostituibili.

«Certo l'impiantistica è da rifare. Ma mi chiedo perché la si vuole per forza demolire. Indipendentemente dai costi credo che [illegible] una semi-ristrutturazione l'intera struttura si potrebbe riutilizzare. Sicuramente. Potrebbe diventare spazio polivalente del nostro quartiere e penso ai vigili urbani che potrebbero finalmente avere una sede in una struttura solida e non nei due "baracconi" di metallo e cartongesso e qualche mattone di via Morandi in cui si trovano ora e ancora alla sede Asl, al ritrovo per gli anziani (anch'essi nelle baracche di cui sopra), ai campi da bocce, ai giochi per i bambini, ad una palestra rieducativa per gli anziani, [illegible] biblioteca per il quartiere e così via. Ecco! Così vedremmo rifiorire questo [illegible]golo di quartiere perché [illegible]munque [illegible] è con l'abbattimento di una struttura (oltretutto solida) che cancelleremmo il problema del vandalismo, della droga e soprattutto della perdita di ideali della nostra generazione».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Vorrei segnalare due piccoli esempi indicativi di quanta strada debba ancora fare l'Italia per considerarsi [illegible] Paese veramente europeo.

«Un notaio disonesto, in Torino, trattiene per sé le tasse regolarmente versate da acquirenti e venditori al momento del rogito. Finisce sotto inchiesta e l'amministrazione delle Finanze, perfettamente al corrente della situazione, ingiunge ad acquirenti e venditori di pagare entro [illegible] giorni quanto già versato al notaio e da questi indebitamente trattenuto. [illegible] non è il [illegible] "sostituto d'imposta"?, delegato cioè dall'amministrazione stessa a riscuotere?. Morale: la legge tutela lo Stato, non il cittadino di cui conosce la [illegible] colpevolezza. Secondo [illegible] sono anni che [illegible] riesco a liberare in maniera legale un appartamento di mia proprietà destinato ad abitazione per mia figlia. Pur avendo avuto, dopo ripetuti rinvii, la sentenza di sgombero, l'esecuzione dello sfratto [illegible] negata nei fatti, pur essendo l'inquilina non indigente e con figli autonomi nella [illegible] città. Evviva l'Italia "patria del diritto negato"!».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Desidero rispondere alla lettera di quella giovane [illegible] che lamentava la mancata assegnazione di un posto all'asilo nido comunale e il timore [illegible] [illegible] privata con costi "onerosi".

«Il mio caso è analogo ma il ricorso all'asilo privato è [illegible] necessario [illegible] per l'assenza di posto nella [illegible] pubblica ma per gli alti "costi" del medesimo, infatti abito in [illegible] Comune della prima cintura torinese (Rivalta T.se) dove è ritenuta "molto benestante" la coppia che supera il reddito di 75 milioni lordi annui (due impiegati con mutuo sulla prima ed unica casa di circa 1,2 milioni [illegible] più spese di trasporto in Torino per lavoro ecc.) per cui la retta che ci è [illegible] proposta è stata di lire 950.000 mensili. Attualmente mia figlia di 2 anni frequenta un [illegible]lo privato con una retta di lire 630.000 dove, per circa 25 bambini ci sono 6 per[illegible] cucina interna fresca e chiusura due settimane ad agosto e mezza giornata la vigilia delle festività natalizie; orari più funzionali per una [illegible] che lavora (7,30-18,30)».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Tante volte si p[illegible]ge sul latte versato perché è accaduta qualche disgrazia che si poteva evitare con [illegible] prevenzione elementare. Se esiste un ufficio in Comune che pensa a prevenire le tragedie, provi a verificare la situazione sicurezza nel vicolo del mercato della Crocetta. Se scoppia un incendio che accade? Anziché continuare a rimandare [illegible] soluzione, non si può - una volta - affrontare subito il problema e porre rimedio prima che sia troppo tardi?».

Egidio Asti

Il dolore del marito della donna che ha accoltellato al cuore la figlia di 4 anni

«Letizia m'implorava d'ucciderlo»

Parla il papà di Noemi

Lodovico Poletto



A fianco Gino Marino il papà di Noemi. L'uomo ha deciso di costituirsi parte civile contro la moglie attraverso l'avvocato Francesco Traversi (sotto)





La piccola Noemi, 4 anni uccisa a coltellate dalla madre fotografata sul balcone di casa

Oggi alla Falchera si svolgono i funerali della bambina

«Lei era lì, sulla porta della camera da letto. Mi ha guardato con gli [illegible] stravolti. Mi ha implorato: "Gino, Gino, dammi tu [illegible] coltellata al cuore, dammela, se mi ami davvero". Allora le ho strappato il coltello dalle mani, ma lei è scappata...».

Non ha più lacrime Gino Marino, il padre di Noemi, la bambina di 4 anni accoltellata la [illegible] settimana da [illegible] madre. Seduto nello studio del suo avvocato, Francesco Traversi, con il quale si costituirà parte civile nel processo contro la convivente Letizia Cancelleri, si dondola come se fosse in trance. Di tanto in tanto abbassa la testa, la stringe tra le mani e come una cantilena che ha sostituito i singhiozzi dei giorni scorsi, mormora: «figlia mia, figlia mia».

Signor Marino, perché la sua donna ha fatto questo?

«Già, perché? [illegible] ci ho pensato giorno notte, [illegible] delle spiegazioni. Ma non ho trovato niente. Mi creda, ci amavamo Letizia ed io. Lei mi diceva [illegible]pre "Gino, adesso sì che siamo una famiglia felice". Mi sussurrava parole dolcissime».

[illegible] Letizia, durante l'interrogatorio, ha fornito [illegible] quadro ben diverso della situazione famigliare. Ha [illegible] voleva fuggire. Che lei non c'era mai [illegible]se e che le ha rovinato la vita..

«Madonna mia, perché fa questo? Non ha nessuna ragione. Pensi, la sera prima [illegible] usciti, eravamo andati a cena dai suoi genitori. Poi, tornati [illegible] casa, avevamo guardato la tele[illegible] e tre, seduti sul [illegible] matrimoniale».

Letizia com'era? Avevate litigato?

«Lei era tranquillissima. Ci eravamo coricati presto: io dovevo andare a lavorare alle 5,30. Il mattino dopo mi [illegible] alzato in punta di piedi per non svegliarla. Mi sono lavato e [illegible] uscito; lei sembrava un angelo».

Letizia ha parlato di screzi, [illegible]he con la sua famiglia...

«Mi chiedo come fa a dire queste cose. Se non eravamo a [illegible] dei suoi genitori, andavamo dai miei. Non ci [illegible] mai stati problemi. Martedì, due giorni pri[illegible] di questa tragedia, avevamo fatto l'amore; era felice».

Possibile che lei, nelle ultime settimane, [illegible] abbia notato qualcosa di strano? E' vero che era dimagrita?

«Questo sì. Aveva perso molto peso, [illegible] mi diceva che era normale. [illegible] volte prendeva delle pasticche, ma non faceva diete. Io un po' mi ero preoccupato, ma lei [illegible] continuato a ripetermi di [illegible] tranquillo, che andava [illegible] bene. E questo era davvero un periodo magico. Non [illegible] drogava più ed era [illegible]. Quand'era tossidipendente, invece, c'erano problemi. Subito dopo la nascita di Noemi, lei era scappata [illegible] casa per qualche giorno. Poi mi aveva telefonato ed [illegible]. Quando si drogava era anche finita nei guai: l'hanno denunciata un paio di volte per furto. Io [illegible] ero stato vicino, le dicevo: "Vedrai che ce la faremo, vedrai che andrà meglio". Adesso le cose andavano per il [illegible] giusto. Non [illegible] bucava più, [illegible] lavoro, guadagn[illegible] un milione [illegible] mese. E la bimba era sana».

I ricordi si mescolano. Il loro primo incontro: «Lei [illegible] 13 anni, ci [illegible] subito. L'amavo ancora come il primo giorno». L'ultimo Natale: «Le avevo regalato un anello d'oro con due delfini, avevo [illegible]so 300 mila lire». Il compleanno di Letizia [illegible] festeggiare domani: «Volevo comperarle un orologio». Ma Letizia trascorrerà il compleanno da sola, in ospedale, dove ieri è stata sottoposta a perizia psichiatrica.

E oggi, alle 9, nella chiesa della Falchera ci saranno i funerali di Noemi. L'ultimo saluto, tra fiori bianchi e parenti, [illegible] incapaci [illegible] rendersi [illegible] di questa assurda tragedia.

Anche concerti e spettacoli teatrali allestiti nell'atrio dagli studenti della sinistra

La guerra paralizza Palazzo Nuovo

Lezioni interrotte dai pacifisti e occupazione simbolica

Sulla facciata [illegible] Palazzo Nuovo [illegible] comparso [illegible] mega-striscione «Università occupata contro [illegible] guerra» solo [illegible] sera, quando sono iniziati concerti e spettacoli [illegible] nell'atrio (dai Subsonica ai Mau-Mau), durati ben oltre [illegible] chiusura del palazzo. Ma [illegible] del mattino, prima con l'interruzione delle lezioni, poi [illegible] un'occupazione sim[illegible] e un'assemblea, gli studenti della sinistra pacifista e non gover[illegible] si sono mobilitati contro i bombardamenti [illegible] Nato. Fino alla decisione di alcuni ragazzi di passare la notte, per protesta, all'università.

Alla giornata nazionale di protesta hanno aderito il [illegible] autonomo universitario e il Coordinamento universitario contro la guerra (Invisibili, Giovani [illegible]sti, Gusi). I ragazzi [illegible] spalancato [illegible] aule: dopo un minuto di sirene con la simbolica «morte» degli studenti (che avevano sul petto un bersaglio), chiedevano il permesso di leggere [illegible] comunicato «contro le bombe, il [illegible] di Belgrado, la politica di guerra, la propaganda dei media, il silenzio dei docenti». I professori di Diritto fallimentare, Storia del cinema e Filosofia del diritto hanno acconsentito; le colleghe di Storia della lingua italiana e Letteratura inglese hanno addirit[illegible] chiesto ai propri studenti se desideravano discutere anziché proseguire la lezione. Soltanto il docente [illegible] Diritto internazionale ha impedito la performance.

[illegible] 16,30, dopo un'occupazione simbolica a Scienze della formazione, in un'aula 33 gremita (messa a disposizione dalla docente Anna Segre, che ha spostato la sua lezione), è iniziata l'assemblea, cui ha partecipato Marco Revelli (docente e consigliere di Rc): «Dicono che è una guerra etica, per i kosovari. Ma un principio è etico se vale per tutti, mentre la Nato non s'è mossa per la pulizia etnica dei curdi in Turchia; le bombe hanno in realtà causato la distruzione [illegible] territorio che si voleva tutelare». Elisabetta Donini (docente ed esponente [illegible] Cirade) ha sottolineato «il diritto-dovere dell'università di farsi sentire, anche in relazione alla nascita della laurea in Scienze strategiche destinata ai militari», mentre Luca Rastello ha parlato di «uso dei profughi [illegible] arma: per giustificare il conflitto da parte della Nato, e per far esplodere Albania e Macedonia da parte di Milosevic. La guerra si allargherà, perché è stata voluta da tutti: da Milosevic, dall'Uck, e [illegible] per ridefinire un disegno strategico dell'area».

Il Coordinamento contro la guerra e il Cua (che [illegible] sabato in piazza Arbarello) si riuniscono di nuovo oggi alle 15 in aula 33; mercoledì partecipano a [illegible] presidio del Gabrio davanti all'Alenia contro «le spese militari, l'emergenza nucleare della portaerei Usa nell'Adriatico: i suoi reattori, in [illegible]so d'incidente, [illegible] più danni di Cernobyl, e all'uranio [illegible] nelle basi [illegible]. [g. fav.]

Don Ciotti: basta bombe

«Fermiamo la guerra, cessate [illegible] fuoco». E' l'appello che don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele, rivolge «a Milosevic, agli [illegible]citi regolari e irregolari che, non solo da oggi, portano avanti una "pulizia etnica". Assieme e contemporaneamente lo chiediamo all'Uck, al governo italiano, alla Nato. Lo chiediamo a tutte le parti in causa, indipendentemente dai torti e dalle ragioni, perché, finché le armi non tacciono, la voce della politica risulta strozzata, priva [illegible] credibilità e autorevolezza. E solo la politica può affermare e ricostruire le ragioni della pace e della giustizia e, dunque, della verità e dei diritti di quanti sono e [illegible] stati perseguitati». Per dire questo, per ricordarlo a chi governa, il Gruppo Abele insieme a moltissime associazioni promuove [illegible] marcia, [illegible] alle 20,45, con partenza da [illegible] Marconi angolo via Nizza. Per chiedere, appunto, «Fermiamo la guerra, cessate il fuoco».

Sette condannati

Cinque operai morirono di tumore

Sette condanne e cinque assoluzioni al processo per i tumori professionali nel reparto dei bagni galvanici delle Carrozzerie di Mirafiori: il pretore Bruno Giordano ha assolto l'imputato più noto, Luigi Francione, per [illegible] commesso [illegible] fatto, così come Cesare Bracco, Pier Giorgio Gili, Antonio Trondoli e Pietro Antoniotti. [illegible] magistrato ha invece giudicato colpevoli di omicidio colposo Firmino Soria e Piero Dallavalle e li ha condannati entrambi a 2 anni e 6 [illegible] di reclusione. Il primo è stato responsabile di Fiat Mirafiori fra [illegible] 1968 e il 1971, mentre Dallavalle era nello [illegible] arco di tempo direttore di stabilimento delle «Carrozzerie» di Mirafiori. Il pretore ha inflitto pene più lievi, ricomprese nella concessione della sospensione condizionale, a Sergio Palmucci, Giovanni Millo e a Marziano Marzari (un anno e otto mesi); a Piero Marchino e a Michele Brezzo (un anno e quattro mesi).

Il dispositivo della sentenza (letto dal pretore Giordano alla sola presenza del pm Sara Panelli e degli avvocati difensori Luigi Chiappero, Giovannandrea Anfora, Alberto Vercelli, Luigi Giuliano e Paolo Pacciani) chiarisce che agli imputati condannati [illegible] stato concesse le circostanze [illegible] (equivalenti [illegible] aggravante) maturate con il risarcimento alle famiglie dei cinque lavoratori deceduti per tumore polmonare [illegible] dall'eccessiva esposizione al cromo. La differenziazione delle pene [illegible] invece dovuta al fatto che alcuni sono stati ri[illegible] responsabili dei tumori professionali di tutti e cinque i lavoratori, mentre altri solo [illegible] due o tre. Le motivazioni della sentenza saranno depositate fra [illegible] giorni.

Angelo Fonsmorti, Oreste Masera, Bartolomeo Girardi, Pietro Lucato e Mario Cerza avevano in comune di [illegible] lavorato ai bagni galvanici delle Carrozzerie di Mirafiori e di [illegible] deceduti per cancro ai polmoni: l'Osservatorio sui tumori professionali voluto [illegible] procuratore aggiunto Raffaele Guariniello aveva segnalato le cause di morte di ciascun [illegible] e [illegible] storie professionali di ognuno si era ri[illegible] a quel reparto Fiat. Guariniello avviò un'inchiesta conclusa con il rinvio a giudizio dei 12 [illegible] dirigenti Fiat perché non avrebbero sufficientemente tutelato la salute dei lavoratori con l'adozione [illegible] sistemi organizzativi e produttivi adeguati.

SAPER SPENDERE

E' falso quell'autografo di Gabriele D'Annunzio

Simonetta

RICORDO di caccia» lo definisce Maria Teresa Ranieri di Moncucco Torinese (provincia di Asti), «trovato tra i tanti documenti del nonno [illegible] cui allego fotocopia». Precisa la lettrice: «Non potendo più a[illegible] testimonianza diretta, gra[illegible] sapere dai vostri esperti se [illegible] documento manoscritto può [illegible]sere attribuito a Gabriele D'Annunzio, oppure se è solo un pensiero del poeta trascritto da un "compagno di caccia" del gruppo del quale faceva parte mio nonno». Il documento è dedicato «Ai compagni di caccia e d'allegrezza» e dice: «Voglio [illegible] contro tutte le [illegible] miserie, tutte le mie malinconie, tutti i miei crucci». E dopo la firma «G. D'Annunzio», la scritta «Apertura di caccia - Settembre 930». A fianco ci sono anche alcune foto e la battuta di caccia, alla quale aveva partecipato il nonno della lettrice, s'era tenuta nei pressi di Terranova Monferrato.

Il dottor Pier Luca Monge è certo: «Questi versi portano la firma di Gabriele D'Annunzio e sono [illegible] suoi, ma [illegible] la calligrafia né la firma lo sono. A riprova unisco per la lettrice fotocopia di un verso con firma autentica del poeta. E' lecito pensare [illegible] partecipanti alla battuta di caccia, affasci[illegible] dai versi del poeta, li abbia riportati accanto alle fotografie a [illegible] una piacevole giornata». Faremo [illegible] alla lettrice la fotocopia della firma originale. Quel documento, gentile signora Maria Teresa, resta, [illegible] un ricordo di famiglia.

★ Alberto F. di Torino chiede notizie di un libro «composto da 780 pagine e diverse tavole e - nonostante gli anni - in ottimo stato»: «E' il corso di Chimica del signor Niccolò Lemery tradotto dall'ultima edizione fran[illegible], Venezia, 1719, [illegible] Gio: Gabriele Hertz».

Spiega il dottor Pier Luca Monge: «Questo testo di Nicholas Lemery, chimico francese (1645-1715), stampato a Venezia da Hertz [illegible] 1719, [illegible] un grandissimo successo tanto da vantare numerose [illegible] (la prima è del 1675) e traduzioni in diverse lingue. L'edizione in possesso del lettore dovrebbe [illegible] arricchita di una tavola, fuori testo, più volte ripiegata e [illegible] tavole, [illegible] testo, anch'esse incise [illegible] rame, raffiguranti alambicchi e strumenti per la distillazione. Il valore commerciale di questo libro, per vendita al privato, [illegible] che [illegible] realmente in buono [illegible] conservazione è [illegible] un milione circa».

[illegible] di Magagnino di [illegible] vorrebbe informazioni su sei incisioni in [illegible] possesso, opera di Giovanni Batti[illegible] Piranesi e [illegible] Rossini, raffiguranti vedute della città di Roma. Giovanni Battista Piranesi (Mogliano Veneto, 1720 - Roma, 1778) fu allievo di Carlo Zucchi e di Giuseppe Vasi: erede della grande tradizione pittorica veneta, seppe introdurre nei suoi lavori elementi di forte impostazione preromantica. Le quattro fotografie inviateci dal lettore rappresentano vedute [illegible] piazza Navona, del Foro boario, della Fontana [illegible] Trevi e del Colosseo; appartengono alla [illegible] "Vedute di Roma", composta da 135 lastre incise all'acquaforte [illegible] 1748 al 1778. Nonostante le belle foto inviateci dal lettore, nulla se [illegible] può ricavare circa la tiratura di cui fanno parte: "Romana" riconoscibile dalla carta con filigrana gigliata, "Parigina", della Calcografia Nazionale oppure semplici riproduzioni fotolitografiche. Le opere grafi[illegible] del Piranesi sono [illegible] in parte ristampate (dalla Calcografia Nazionale, con sede a Roma, che possiede molte delle lastre originali dell'incisore [illegible]to) anche in tempi recenti e le valutazioni delle prime edizioni si distaccano notevolmente da queste ultime. Solo la visione di[illegible] esperto può determinare la tiratura e la relativa valutazione. Rossini (Ravenna, 1790 - Roma, 1857) pubblicò nel 1818 una "Raccolta di cinquanta principali vedute di antichità..."; il lettore [illegible] fornisca una riproduzione dell'incisione in suo possesso, ma se questa [illegible] parte della raccolta sopra [illegible] e fosse in perfette condizioni, potrebbe essere valutata per una vendita al privato, circa 300 mila lire».



Setacciati dai carabinieri i punti «caldi» della città con operazioni improvvise

Blitz «a canguro» nei parchi

In piazza d'Armi gli spacciatori organizzavano veri e propri raduni con musica, cibi e bevande

Giacomo [illegible]

Avevano organizzato nel parco di piazza d'Armi un raduno, con tanto di tavoli, musica, birra, braciere e carne alla griglia. Un rituale che una quarantina di extracomunitari da tempo hanno adottato (quasi ogni sera) per ingannare il tempo, aspettando il [illegible] di italiani che vengono a comprare hashish, marijuana ed eroina all'interno dei giardini. Si erano organizzati bene: addirittura muniti di un vecchio e sgangherato passeggino per trasportare più comodamente tavoli, sedie, cibarie [illegible] bevande. Con la tranquillità di chi si sente sicuro. Invece l'altra [illegible] alle 22 la festa è stata bruscamente interrotta dal blitz dei carabinieri. Tutti circondati, controllati e identificati (per quanto possibile) alla luce dei furi. Svuotate le tasche, spento il braciere, spenta [illegible] musica. Poi, quelli non arrestati, [illegible] stati costretti a ripulire e [illegible]ettere a posto questo angolo di parco pubblico trasformato in accampamento, che viene lasciato ogni mattina in condizioni pietose. Una decina di algerini e marocchini si sono dati da fare a raccogliere spazzatura [illegible] a riempire sacchi di immondizia.

Piazza d'Armi, l'altra notte, [illegible] stato soltanto uno dei punti su cui si sono concentrati i controlli dei carabinieri. Il blitz, nel giro di poche ore, ha portato in carcere dieci persone, mentre altre [illegible] sono [illegible] denunciate. [illegible] San Salvario [illegible] Porta Palazzo, dai Murazzi [illegible] stazione Dora. Dal pomeriggio fino a mezzanotte una decina di pattuglie e sei motociclisti, coordinati dal comandante del Nucleo Radiomobile, il maggiore Santoni, hanno passato al setaccio gli abituali luoghi di ritrovo di spacciatori e tossicodipendenti, circondando parchi pubblici, piazze, strade: i punti più «caldi» della Torino notturna. Un metodo definito [illegible] canguro», con interventi-lampo di un quarto d'ora, venti minuti per ogni zona. Senza dubbio più efficaci dei normali controlli con postazioni «fisse»: pattuglie [illegible] motociclisti arrivano a sorpresa, le zone vengono circondate e illuminate a giorno per impedire la fuga di spacciatori e tossicodipendenti. Nel giro di venti minuti, la [illegible] scena si sposta in altre zone e si ripete.

In questo modo, anche martedì sera sette spacciatori - sei extracomunitari algerini e marocchini, un solo italiano - sono stati sorpresi a vendere stupefacente (recuperati [illegible] grammi di hashish, 5 di eroina, Darkene e 800 mila lire in contanti). Due italiani, [illegible] uo[illegible] e una donna, [illegible] finiti invece in [illegible] per [illegible] borseggio: quando la vittima ha cominciato a gridare, poco distante c'erano le pattuglie che li hanno bloccati in meno di cento metri. Arrestato anche un rumeno che stava rubando [illegible] un'auto con targa ingle[illegible]. Le otto denunce, invece, sono scattate per un gruppo [illegible] [illegible]chini fermati in via Nizza angolo via Berthollet: avevano due milioni di lire in banconote false da 10, 50 e 100 mila.



Due carabinieri perquisiscono uno degli extracomunitari trovati in piazza d'Armi

Seminario organizzato dal Gruppo Abele dedicato agli immigrati dal Maghreb

Torino città sempre più multietnica

Ben 135 le nazionalità, soprattutto marocchini

E' un universo frastagliato quello degli immigrati extracomunitari in Italia e a Torino: ben 135 nazionalità tra le quali prevale quella [illegible]china. In Italia circa il 10 % degli stranieri [illegible] permesso di soggiorno proviene dal Marocco (146.000): la comunità più nu[illegible] [illegible] quasi tutte le regioni. In provincia di Torino, nel '98 i marocchini erano oltre diecimila, oltre settemila in città. Ed [illegible] questa porzione di immigrati - allargata all'intero Maghreb - che il Gruppo Abele dedica un seminario [illegible] approfondimento che [illegible] concluderà sabato all'Oasi [illegible] Cavoretto, [illegible] strada Santa Lucia 97.

«Dietro la storia e la fatica delle persone c'è un traffico che avviene in tutto il mondo - ha detto ieri don Luigi Ciotti aprendo i lavori di "Immigrazione [illegible] Maghreb tra accoglienza e pregiudizio" - e che frutta alle organizzazioni criminali una cifra stimata in sette miliardi di dollari. E' stato anche calcolato che la criminalità gestisce il 30 % degli arrivi in Europa. Nonostante tutto questo l'Italia resta il Paese con la minore presenza di immigrati, una presenza che oggi però cresce. E che chiede di educare i giovani e [illegible] gente a cogliere gli aspetti positivi di questo movimento».

Don Ciotti ha citato alcune cifre: a fine '98 gli stranieri regolari erano in Italia 1.033.235, di cui 69.748 [illegible] Piemonte, 38.302 a Torino (ai quali occorre affiancare 15.934 domande di regolarizzazione). Don Ciotti ha poi ricordato che [illegible] recente ricerca Censis ha evidenziato, tra l'altro, come il [illegible] % degli italiani veda la futura società multietnica costellata di conflitti sociali. «Su dati come questo dobbiamo riflettere ed essere propositivi. Il seminario, cui partecipano esperti italiani e stranieri, va in questa direzione. Ieri sono intervenuti rappresentanti del governo [illegible] Marocco, della Caritas, [illegible] Commissione Europea. I temi di oggi: la diaspora maghrebina, i volti dell'esclusione. Sabato sarà presente il ministro della Giustizia del Marocco. [m. t. m.]

Regione, libro bianco dei popolari

«Quelle Agenzie sono uno spreco»

[illegible] Tropeano

«La tendenza della Regione Piemonte a costituire agenzie per gestire materie specialistiche dall'ambiente al turismo, ai servizi sanitari è stata un fallimento. Ha moltiplicato le inefficienze e i co[illegible] [illegible]lla pubblica amministrazio[illegible]. Lo [illegible] [illegible] libro bianco presentato ieri in Regione [illegible] popolari. Un esempio? Eccolo: «Gli oltre cinque miliardi messi a bilancio [illegible] per consulenze ester[illegible] dalle tre agen[illegible] esistenti che si vanno [illegible] aggiungere ai fondi già stanziati per la creazione delle [illegible] agenzie», spiega il capogruppo Antonio Saitta. Insomma, uno «spreco continuo» visto che «ogni singola agenzia per funzionare si dota di propri uffici amministrativi per gestire funzioni e procedure che possono essere svolte meglio [illegible] ad un costo minore dagli esistenti uffici della Regione».

Aggiunge Saitta: «Vorremo capire l'utilità [illegible] alcune di queste agenzie. L'Agenzia regionale per il turismo cita [illegible] i risultati del [illegible] la realizzazione di alcuni educational per la televisione cinese. Noi [illegible] abbiamo mai sentito parlare di previsione di [illegible] [illegible] [illegible] cinesi verso il Piemonte». Non solo. Saitta mette sotto accusa anche la discrezionalità [illegible] cui vengono assegnate le consulenze: «Sicura[illegible] [illegible] si tratta di scelte di qualità visto che una consulenza [illegible] [illegible] 50 milioni è stata affidata ad [illegible] ex dipendente di 4° livello della Regione e il controllo di gestione ad una neolaureata».

I popolari criticano «la gara che si è scatenata tra gli assessori per presentare proposte di Agenzie che è iniziata pochi mesi dopo la costosa riorganizzazione degli uffici e del personale». La proliferazione delle agenzie dimostra [illegible] fallimento di quel progetto di sburocratizzazione». A questo [illegible] deve aggiungere anche il fatto che «l'istituzione delle Agenzie non è stata accompagnata [illegible] dalle strutture regionali corrispondenti così [illegible] ave[illegible] dichiarato il Polo e neppure da [illegible] semplice ridi[illegible] [illegible]to». In più [illegible] favorisce l'ingerenza del potere politico sulle scelte gestionali [illegible] direttore soprattutto in [illegible]eria [illegible] assunzioni a tempo determinato e alle consulenze». In una parola: «Lottizzazione».

Che cosa risponde la Giunta? Il presidente, [illegible] Ghigo, difende la scelta: «Alcune [illegible] esse derivano da [illegible] specifica normativa statale. Per quanto riguarda l'Atr, le sue finalità sono sicuramente mirate al miglioramento dell'organizzazione turistica regionale». Aggiunge: «Mi [illegible] comunque di affermare che lo spirito per il qua[illegible] [illegible] si [illegible] dato [illegible] all'istituzione delle agenzie è coerente con [illegible] pro[illegible] [illegible] trasformazione dell'ente Regione che, [illegible] un prossimo futuro, si dedicherà a compiti di programmazione [illegible] di legislazione, mentre gli enti locali, da un lato, e le agenzie regionali, dall'altro, potranno sopperire alle esigenze gestionali nonché a quelle collegate all'azione programmatica regionale».

LE SPESE DEL '99

Agenzia regionale protezione ambientale
3.335.000.000

Agenzia regionale promozione turistica
570.000.000

Agenzia regionale servizi sanitari
[illegible]

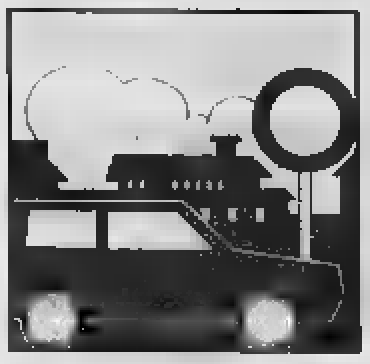
[illegible]

Automotor e Vetis

Accessori in mostra al Lingotto

La componentistica italiana nel settore automobilistico, che nel '98 ha registrato un fatturato [illegible] circa [illegible] mila miliardi (+6% rispetto al '97), è in continua crescita, ma la sfida che l'attende nel prossimo futuro «verrà giocata sul [illegible] del consolidamento della globalizzazione». Lo ha detto [illegible] presidente dell'Anfia, Piero Fusaro, partecipando ieri, al Lingotto di Torino, all'inaugurazione di Automotor e Vetis, i due più importanti appuntamenti del settore in Italia. Ad Automotor, rassegna organizzata dalla Lingotto Fiere, sono presenti 480 espositori provenienti [illegible] 16 Paesi. A Vetis, una [illegible] di «borsa della domanda» tra Case automobilistiche e componentisti, sono presenti [illegible] Costruttori, tra cui Fiat, General Motors, Volkswagen e DaimlerChrysler. Le due rassegne sono state inaugurate ieri [illegible] Alfredo Cazzola, presidente della Lingotto Fiere, [illegible] dal presidente della Regione Enzo Ghigo. Erano inoltre presenti [illegible] presidente del Consiglio regionale, Sergio Deorsola, il Sindaco di Torino, Valenti[illegible] Castellani, l'assessore provinciale Anna Ferrero, il presidente della Camera di Commercio, Giuseppe Pichetto e il direttore della [illegible] XIII della Comunità Europea, Ranieri Bombassei.

Il Piemonte è la regione italiana nella quale la produzione di componenti [illegible] maggiormente concentrata. Il fatturato piemontese di componenti rappresenta, infatti, il 46% della produzione nazionale (18.284 miliardi) e degli addetti (più [illegible] 61.000), con un'esportazione di 7500 miliardi, pari al 40,5% dell'export italiano di componenti. «Nonostante l'elevato grado di internazionalizzazione raggiunto dalle nostre imprese - ha commentato Pichetto - ritengo [illegible] ancora necessario [illegible] salto di qualità, soprattutto nel campo della cultura manageriale».



[illegible] CAMBIA/3. S'investiranno oltre 120 miliardi per il «Progetto 5T»

E per autista un «Grande fratello»

Così la telematica ci salverà dagli ingorghi

[illegible]a Minucci

Prima situazione: [illegible] signor Rossi sta leggendo il giornale a cristalli liquidi sul display della palina del [illegible]. [illegible] un titolo e l'altro, scopre che il prossimo tram, arriverà puntuale, entro [illegible] minuti esatti, come da annuncio della fermata telematica.

Seconda situazione: seduto sulla più comoda delle sue poltrone casalinghe, [illegible] signor Rossi si collega con Internet per conoscere il percorso più veloce e i mezzi più comodi per arrivare a un appuntamento di lavoro. E, continuando a navigare, riesce a tele-prenotare un parcheggio in centro [illegible] acquistare il biglietto per il metrò.

Terza situazione: [illegible] signor Rossi imbocca la tangenziale proprio in quel maledetto giorno [illegible] al chilometro «x» c'è stato un incidente. Per fortuna c'è il cartello a messaggio variabile: che lo avverte di uscire al prossimo svincolo mentre il suo video «Route Guidance» lo porta [illegible] snocciolando sullo schermo-mappa l'itin[illegible] più scorrevole, [illegible] destinazione.

No, non [illegible] il copione del lieto fine fantascientifico [illegible] «Un giorno di ordinaria follia». Ma i tanti privilegi - in parte già realizzati, altri [illegible] futura attuazione - previsti dal Progetto «5T» di telematica applicata al traffico e ottenuti grazie a un contributo di [illegible] miliardi stanziati dallo Stato e altri 100 da Atm e Comune. Un sistema che, entro il 2010, si prefigge obiettivi come quello di diminuire sino al 2 per cento la percentuale di tram e autobus in ritardo (che oggi è del 15%), ridurre il tempo medio di viaggio (con ogni mezzo) del 25 per cento, ma anche di abbattere del 18 per cento l'inquinamento [illegible]sferico connesso alla cosiddetta «circolazione passiva» delle auto [illegible] parcheggio. Insomma, quello che fin dalla sua nascita è stato soprannominato il «Grande Fratello» rappresenta il fiore all'occhiello del nuovo Piano urbano generale del traffi[illegible] che ieri, per la prima volta, è stato discusso a Palazzo civico dall'assessore all'Assetto urbano Franco Corsico e [illegible] sindaci dei 27 Comuni dell'area metropolitana interessata dagli interventi. Insieme con le linee generali del progetto, si è affrontato pure l'aspetto tecnologico di quest'operazione che, da qui al 2010, rivoluzionerà [illegible] viabilità di Torino e provincia.

«5T è qualcosa di molto ambizioso - ha commentato il direttore generale dell'Atm Armando Cocuccioni - che darà risultati notevoli già entro il novembre del 2000 quando a Torino [illegible] terrà il convegno mondiale dell'Its, i sistemi telematici internazionali».

Precisa: «Attenzione però: in una città come [illegible] nostra questo sistema non rappresenta un lusso, ma una necessità. Con un record come [illegible] tasso di motorizzazione più alto d'Italia (quasi un'automobile ogni abitante, ndr), non possiamo che rivolgere il nostro sos alla telematica».

«Non bisogna però dimenticare che Torino è stata [illegible] prima città d'Italia a creare (nel «bunker» del palazzaccio [illegible] Lavori Pubblici) un «Supervisore cittadino» in grado di rilevare ogni [illegible] minuti l'andamento del traffico, prevedere ogni ora i cambiamenti della viabilità, e controllare in tempo reale gli effetti dell'inquinamento per formulare una strategia generale da inviare a tutti i suoi fruitori: dall'autista Atm, al privato [illegible] bordo della propria auto, sino alla casalinga che prima di uscire a fare la spesa vuole scoprire via computer se conviene andarci in tram. Un «supervisore» un po' simile alla plancia comandi di una centrale aerospaziale e che fa un po' effetto immaginare nel ventre di un palazzo ancora zeppo di polverosi progetti e quintali [illegible] pratiche da smaltire.

Ma esaminiamo nei dettagli in che cosa consisterà la seconda fase di queste cinque lettere che prese singolarmente significano «Tecnologie Telematiche per i Trasporti e il Traffico a Torino» e che dal 1992 - quando cominciò la fase sperimentale - ad oggi [illegible] un'attrazione turistica per gli ingegneri del traffico di tutto il mondo.

[illegible]. Per ora sono 140 gli incroci controllati con questo sistema. Nel 2001 diventeranno 230 e nel [illegible] saranno la quasi totalità (500 su 600). In che consiste [illegible] loro «intelligenza»? Intanto riservano [illegible] priorità al mezzo pubblico, vale a dire che quando vedono spuntare all'orizzonte un tram o un bus la luce [illegible] si trasforma in verde. Inoltre questa bacchetta magica va anche a beneficio delle auto ogni qualvolta in una [illegible] o un corso [illegible] formano [illegible] coda [illegible] un ingorgo.

[illegible]. Sono quelli sui quali scorrono, aggiornati in tempo reale, i dati sulla disponibilità dei posti [illegible] liberi nei principali silos cittadini. Al momento so[illegible] 23 - e per ora non si sono mai guastati e molti automobilisti ne riconoscono l'utilità - nel 2001 diventeranno 98.

[illegible] Sono quelle dotate di un display che racconta (già su 200 paline Atm su 100) ai passeggeri dei mezzi pubblici quanto tempo si dovrà attendere il prossimo mezzo. E[illegible] il 2001 diventeranno 340 e nel [illegible] arricchiranno la totalità delle paline che sono mille.

[illegible]. «Un giornale virtuale che scorre sul display delle fermate dei mezzi pubblici. Un modo utile per utilizzare il tempo d'attesa per informarsi»: il direttore Atm Armando Cocuccioni spiega così l'intenzione dell'azienda di trasformare, entro il 2001, alcune fermate del tram [illegible] centraline della notizia. Naturalmente [illegible] questo display, sempre governato dal cervellone di piazza San Giovanni, potranno scorrere anche mes[illegible] di altra utilità, co[illegible] per esempio le previsioni del tempo.

[illegible] Sono i cartelli (sempre «intelligenti», ovvio) che presto punteggeranno la tangenziale per aggiornare gli automobilisti di ogni possibile imprevisto: dalle condizioni atmosferiche all'improvviso ingorgo. Non arri[illegible] presto, ma entro il 2008 saranno 50.

[illegible] Si tratta di quelle [illegible] che appariranno sui cartelli delle arterie cittadine più frequentate (da via Pietro Cossa a corso Casale): anche [illegible] questo caso avvertiranno gli automobilisti di ogni novità legata al traffico segnalando anche il percorso alternativo più saggio. Oggi sono 27, nel 2001 saliranno a 47.

(3.Continua)



PANNELLI INFO-PARKING
SPIEGANO IN TEMPO REALE, LA QUANTITA' DI POSTI AUTO [illegible] PARCHEGGI CITTADINI. [illegible] SONO 23 NEL 2001 [illegible] 98

[illegible] A [illegible] VARIABILE
[illegible] NELLE [illegible] CITTADINE, AVVERTONO SE SI STA VERIFICANDO UN INGORGO INDICANDO LE VIE DI FUGA. OGGI SONO 27, NEL 2001 SARANNO 47

FERMATE INTELLIGENTI
SONO QUELLE CHE SPIEGANO AI PASSEGGERI IN QUANTO TEMPO ARRIVERA' IL TRAM. OGGI SONO 200, NEL 2001 SARANNO 340, NEL 2008 UN MIGLIAIO

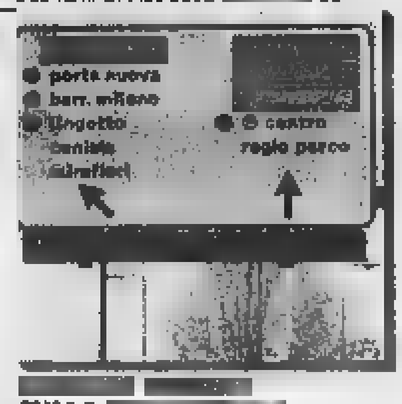




NUOVI DISPLAY
SULLE PALINE DELLE FE[illegible] SNOCCIOLERANNO AI PASSEGGERI IN ATTESA, LE INFORMAZIONI PIU' [illegible]: DAI TITOLI DEL GIORNALE ALLE PREVISIONI DEL TEMPO. NEL 2008 [illegible] 50



SEMAFORI INTELLIGENTI
OGGI SONO 140: CAMBIANO ROSSO E VERDE IN FUNZIONE DEL FLUSSO DI TRAFFICO IN ARRIVO. NEL 2001 SARANNO 230, NEL 2008 TOCCHERANNO QUOTA [illegible]



[illegible] SULLA [illegible]
ENTRO IL 2008 NE VERRANNO SISTEMATI 50. INDICHERANNO LE USCITE MENO AFFOLLATE, SE C'E' STATO UN INCIDENTE, LA VELOCITA' CONSIGLIATA

[illegible]

■ **COOPERATIVE.** Le cooperative [illegible] strumento di democrazia economica, ma «è preoccupante e pericoloso l'uso che ne viene fatto», in particolare nell'industria metalmeccanica. E' quanto sostiene la Fim-Cisl che chiede «interventi che mettano ordine nel settore e favoriscano una crescita occupazionale e non una guerra tra poveri».

■ [illegible] Fim-Fiom-Uilm [illegible] Piemonte hanno deciso per il [illegible] aprile [illegible] sciopero [illegible] 4 [illegible] a sostegno del rinnovo contrattuale. A Torino è prevista una manifestazione da Porta Susa all'Unione industriale.

■ [illegible] «Liberalismo e democrazia» è il titolo del convegno che si svolge domani, dalle 10 alle 12,30, alla Scuola [illegible] Applicazione. Organizza la Fondazione Filippo Burzio: intervengono i professori Paolo Bagnoli e Salvatore Veca, e l'onorevole Valerio Zanone. La conclusione [illegible] affidata al direttore de La Stampa, Marcello Sorgi.

■ **SCUOLE [illegible] INSEGNANTI.** Oggi alle 9 al rettorato dell'Università degli Studi (via Po 17) e domani in [illegible] Massimo d'Azeglio 15, aula A, sarà presentata la «Sis», Scuola interateneo di specializzazione post-laurea per insegnanti di scuola superiore, obbligatoria per l'abilitazione dei docenti. I corsi partiranno in autunno, e saranno a numero chiuso (425 posti).

■ [illegible]. Si parla di «Nuove frontiere della criminalità organizzata», domani, dalle 9,30 alle 17,30, nella sala del Consiglio regionale, in via Alfieri 15. L'iniziativa è promossa dal Centro di Iniziativa per l'Europa, dall'Associazione Libera e dal Centro di diritto penale tributario. Fra gli argomenti in discussione: il narcotraffico, il riciclaggio, i paradisi fiscali e la tratta di uomini, donne e bambini.

■ [illegible] **DELLE SUPERIORI.** Il presidente della commissione Cultura della Camera, Giovanni Castellani, e il presidente dell'Unione matematica italiana Alberto Conte partecipano domani alle 16 al dibattito con Franco Pastrone su «Il ruolo della matematica nella scuola del Duemila», a Palazzo Campana, via Carlo Alberto 8, presso il dipartimento di Matematica.

Dal 3 maggio il via [illegible] lavori di interramento della ferrovia [illegible] Caselle



La locomotiva è un po' il simbolo della linea ferroviaria Torino-Ceres. Presto dovrebbe essere soppiantata da vetture moderne, dopo che sarà trasformato in metrò il tratto fra Porta Susa e l'aeroporto di Caselle

Metrò per l'aeroporto Non ci saranno espropri

Enzo Bacarani

Da Porta Susa all'aeroporto di Caselle [illegible] un quarto d'ora. Non dovrebbe [illegible] un sogno, ma [illegible] realtà entro qualche anno, lavori del passante ferroviario permettendo. Intanto il futuro «roseo» del trasporto locale comincerà il [illegible] maggio con l'avvio dei lavori di interramento della ferrovia Torino-Ceres nell'abitato di Caselle. Il progetto è stato presentato ieri in [illegible] conferenza stampa [illegible] hanno partecipato l'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni; il presidente della [illegible], Giancarlo Guiati; il presidente della Sagat, Franco Pennella; dirigenti Satti e amministratori locali.

Nei giorni [illegible] l'interramento del tratto ferroviario dentro l'abitato di Caselle aveva suscitato forti polemiche. [illegible] abitanti, di fronte alla notifica della Satti sull'apertura dei cantieri, avevano temuto un esproprio forzato dei propri alloggi. Non è così, assicurano i dirigenti dell'azienda di trasporti che spiegano che alcuni cortili delle case adiacenti ai lavori verranno utilizzati come cantieri temporanei per monitorare gli effetti [illegible] lavori in [illegible] sugli edifici vicini [illegible] modo da individuare immediatamente eventuali lesioni che i lavori dovessero provocare. [illegible] tratta - spiega Guiati - di cantieri temporanei a ridosso delle case, studiati proprio a tutela delle abitazioni». Dunque nessun esproprio, nessuno sfollamento.

L'opera è di notevoli dimensioni. I lavori dureranno - si pensa e si spera - 14 mesi e [illegible] steranno [illegible] miliardi, Iva compresa. Sei miliardi li mette a disposizione la Regione, due miliardi e mezzo il Comune di Caselle, quattrocento milioni la Provincia e il [illegible] verrà fornito dal ministero dei Trasporti mentre la Satti fornirà la [illegible] d'opera.

Un passo importante quello di interrare la linea ferroviaria che divide in due il [illegible]. Verranno eliminati i passaggi a livello. Il percorso sotterraneo nel centro di Caselle sarà lungo un chilometro e ottocento metri: seicento di discesa, seicento circa di galleria sotterranea sotto una falda acquifera e altri seicento di galleria in uscita.

Le [illegible] ferroviarie, alla luce di questi lavori, [illegible] garantite dalla Satti con un servizio sostitutivo di autobus, da Ciriè a Torino e viceversa e inevitabilmente ci sarà un disagio per i pendolari, soprattutto per quelli di Venaria. Proseguono nel frattempo, sempre a Caselle, nell'area dell'aeroporto, i lavori di costruzione della nuova stazione ferroviaria aeroportuale, due anni [illegible] lavori per una spesa di sei miliardi e mezzo.

Nell'occasione, l'assessore Casoni ha illustrato in linee generali le linee [illegible] servizio ferroviario metropolitano che dovranno nei prossimi anni integrarsi [illegible] la linea per l'aeroporto di Caselle e con il passante ferroviario. La città verrà tagliata [illegible] torta con direttrici che partiranno da Ivrea, Rivarolo, Ciriè, Avigliana [illegible] Carmagnola, Chieri, Pinerolo. «Una rete - spiega Casoni - che dovrà [illegible] integrata da parcheggi, servizi di bus-navetta in maniera tale da poter offrire a chi vive e lavora a Torino e dintorni un servizio pubblico che consenta un risparmio di tempi e di costi».

E per quanto riguarda il risparmio dei tempi Pennella, presidente Sagat, vede con ottimismo la linea ferroviaria per l'aeroporto. La nuova stazione [illegible] Caselle disterà soltanto [illegible] metri dall'aereo pronto a partire. Il check-in potrà essere effettuato direttamente sul treno che parte da Porta Susa. L'obbiettivo è di portare il torinese dal suo appartamento nel centro di Torino a bordo dell'aereo nel giro di mezz'ora e di portare lo sciatore dai campi di sci all'aeroporto in 50 minuti.

Progetto

Un canile alla cascina Falchera

Dopo anni di rinvii, ieri in Comune è stato annunciato che entro il Duemila sarà pronto il nuovo canile rifugio a nord [illegible] cascina Falchera [illegible] un'area di 17 mila metri quadri. Scadenza credibile? Può essere, anche [illegible] la tormentata storia della [illegible] impone grande cautela.

La VI Commissione consiliare - presieduta da Marta Levi - ha [illegible] associazioni animaliste più interessate al ricovero prossimo venturo per una parte dei Fido abbandonati. Obiettivo: presentare e discutere il progetto di massima, mettendo a frutto l'esperienza non sempre felice maturata nel canile [illegible] Germagnano. [illegible] piano prevede [illegible] di sei aree invernali [illegible] grado di ospitare 14 box e tre aree estive anch'esse dotate di 14 box ciascuno, in grado di accogliere un massimo di [illegible] animali (previsto dalla legge).

Progetto di massima, si diceva (quello esecutivo sarà preceduto da altri incontri e comunque rientra [illegible] piano finanziario 2000-2002), aperto a qualsiasi modifica: alcune associazioni hanno chiesto di valutare l'utilizzo di pavimenti in erba [illegible] in terra in alternativa [illegible] cemento. Altro [illegible] discussione, [illegible] di un corridoio esterno alla struttura, abbastanza vasto da consentire qualche possibilità di corsa e di gioco ad animali già abbastanza sacrificati. «Mi pare un ottimo progetto - commenta Tea Scabello, presidente dell'Associazione per i diritti degli animali - A preoccuparci sono i tempi, visto che da [illegible] ci convocano saltuariamente per esprimere il nostro parere...». A integrare il rifugio, un'area medica, uno spazio per la preparazione del cibo, [illegible] salastudio in cui le scolaresche potranno documentarsi sul tema [illegible] abbastanza conosciuto dell'ambiente e degli animali, stanze per il personale, servizi igienici anche [illegible] disabili. [ale. mon.]

A Rosta

Arrestato Aggredì nigeriana

«Io me ne frego dell'Aids, facciamolo senza il profilattico». E per convincerla l'ha minacciata con un coltello a serramanico. Ma la giovane prostituta nigeriana non ha accettato e allora lui, un camionista napoletano di 34 anni, le ha rubato tutti i soldi che aveva n[illegible] borsetta e l'ha scaraventata fuori dal Tir.

Poi ha ingranato la marcia, ha abbandonato la piazzola dove si era fermato, sulla statale 25 a Rosta, ed è ripartito verso la Francia. Ma non ha fatto molta strada. La donna era infatti riuscita a memorizzare il numero [illegible] targa e, aiutata da un altro camionista che l'ha soccorsa dopo averla [illegible] minuda sulla strada, ha avvertito [illegible] polizia.

Domenico Iasevoli, residente a Pomigliano D'Arco, è [illegible] arrestato alla frontiera più di mezz'ora dopo dalla polizia di Bardonecchia. Gli agenti erano stati avvertiti dai colleghi del commissariato [illegible] Rivoli che [illegible] raccolto la testimonianza della nigeriana.

«Io sono "pulito", non ho fatto [illegible] male». Interrogato in commissariato, così ha provato a difendersi Domenico Iasevoli in [illegible] primo [illegible] Ma messo a confronto con la prostituta ha poi abbassato lo sguardo e [illegible] ha più detto una parola.

Sul [illegible] camion la polizia ha recuperato, oltre alle [illegible] mila lire rubate alla ragazza, 4 coltelli a serramanico e un taglierino nascosti sotto una pila [illegible] riviste pornografiche.

Da un controllo alla centrale della Questura è poi emerso che l'uomo ha precedenti per violenza carnale e per furto. In questo caso, invece, il [illegible] che gli è stato contestato dal pubblico ministero Lomestro è quello di rapina. [g. lon]

■ COMMENDATORI. Il presidente della Repubblica ha conf[illegible] l'onorificenza di commendatore [illegible] Benedetto Porchietto, 71 anni, proprietario del supermercato Center [illegible] di Robasso[illegible] e da anni impegnato [illegible] vertici delle sezioni degli alpini e dei cacciatori. Lo stesso titolo [illegible] andato all'imprenditore di Cumiana Giuseppe Casetta, creatore del complesso Laghi B[illegible]

■ [illegible] SAN [illegible]. Evitare [illegible] blocco delle risorse finanziarie e rilanciare lo sviluppo dell'ospedale San Luigi di Orbassano. A lanciare l'allarme sui rischi [illegible] retrocessione [illegible] struttura [illegible] i consiglieri regionali del gruppo comunista che hanno presentato un ordine del giorno. Nel documento si contestano i ritardi del piano regionale sanitario e l'attuale gestione del San Luigi. Accuse respinte però dal direttore generale Luciano Scarabosio: «Il dipartimento di emergenza e accettazione, nonostante gli interventi di potenziamento, potrà migliorare solo quando saranno ultimati i lavori di ampliamento».

■ SETTIMO, [illegible] Per le elezioni di giugno la metà delle se[illegible] [illegible] Settimo [illegible] agibile ai portatori [illegible] handicap. [illegible] assi[illegible] [illegible] sindaco, Giovanni Ossola, dopo le proteste di domenica scorsa, quando una donna disabile [illegible] dovuto essere portata a braccia al piano dov'era la [illegible] sede di voto. «Saranno agili - dicono in Comune - 38 [illegible] 43».

■ RIVOLI, [illegible] Gli asili nido avranno, per un anno, due psicologhe in più. La facoltà di psicologia dell'Università di Torino ha infatti riconosciuto gli asili [illegible] Rivoli come sede di tirocinio post laurea. [illegible] progetto terminerà [illegible] un [illegible]

■ [illegible]. Make up alle scuole Di Nanni e Pascoli. Il Comune ha appena appaltato quattro miliardi di lavori per il rifacimento [illegible] Di Nanni e la ristrutturazione della Pascoli.

Nel [illegible] i lavori per la messa in sicurezza: «E adesso la pioggia fa di [illegible] paura»

«Cancellata la vita nel torrente Tesso»

Denuncia degli ambientalisti

Gianni Giacomino

LANZO

«I [illegible] e le ruspe stanno distruggendo il torrente Tesso. [illegible] colate di cemento lo trasformeranno in una canale privo di vita». I consiglieri dell'Associazione Pesca Valli di Lanzo sono fuori di sé. Hanno presentato una denuncia alla magistratura [illegible] quella che definiscono «la cementificazione del letto del corso d'acqua».

Sono arrabbiati [illegible] ed Alberto Varello, rispettivamente, presidente e vice di questo consiglio che raggruppa 15 [illegible]zioni dei pescatori di zona, in tutto oltre un migliaio di iscritti: «Anche perché - dicono - nessuno sembra rendersi conto dei [illegible]li a cui andremo incontro». Il rischio più grosso, secondo loro, è l'annientamento della fauna ittica e, paradossalmente, l'aumento della la pericolosità del Tesso anche dopo poche ore di pioggia.

Indicano il cantiere dove lavorano ruspe e camion. «Hanno ingabbiato il torrente con muri alti più di tre metri, tirati su con enormi massi prelevati nel fiume e [illegible] individuare accessi che permettano di scendere lungo [illegible] sponde. In caso di piena l'acqua acquisterà una velocità impressionante». Per [illegible] parlare del danno all'ittiofauna che ha perso il suo habitat. «Nelle oasi di pesca delle Valli arrivano decine di migliaia di pescatori all'anno da tutta Italia - continua Varello - E qui, oggi, non c'è un torrente che non sia percorso da [illegible] e draghe».

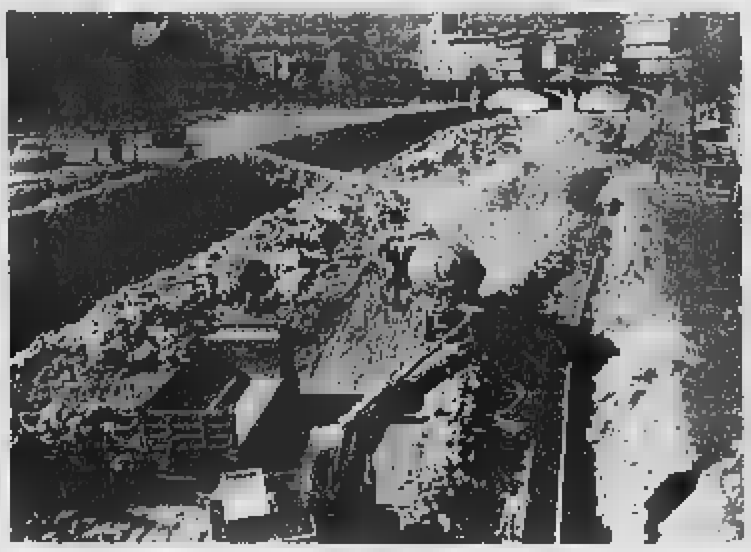
Situazione che per i pescatori diventerà ancora più critica: tra breve, infatti, saranno appaltati i lavori di recupero e di difesa spondale nelle tre Sture che scendono da Val d'Ala, Val di Viù e dalla Valgrande. Cantieri che dovranno riequilibrare il danno di due alluvioni e per i quali [illegible] investiranno circa 20 miliardi di lire. «Certo, tormentare un fiume con un escavatore porta delle conseguenze - spiega Luigi Costa, assessore ai Lavori Pubblici [illegible] Comune [illegible] Lanzo -. I progetti, però, sono stati preparati da 16 esperti che hanno valutato e ridotto al minimo le conseguenze di impatto ambientale. Basti pensare che verranno anche innestate delle griglie per pemettere ai pesci [illegible] risalire la corrente». Promette: «Tutto l'ecosistema dovrebbe essere ripristinato nel giro di due o tre anni». Ma, poi, chiarisce: «I pescatori sono sempre stati informati di tutto (per scongiurare il rischio di esondazioni sul Tesso si spenderanno circa 3 miliardi) quello che si sarebbero effettuato».

Che siano opere pesanti, lo sa bene anche Silvana Accossato, [illegible] provinciale per la tutela della fauna e della flora. «Sono interventi indispensabili, approvati dal Magistrato del Po», chiarisce l'assessore. E Conclude: «Il nostro obiettivo è di salvaguardare l'eco-[illegible]. Operazione non semplice quando si prosciuga un chilome-[illegible] di [illegible]

[illegible]

Leona, torna l'allarme

[illegible] SEBASTIANO DA PO. Sono allarmati gli abitanti della frazione Colombaro di San Sebastiano Po, per lo stato in cui si trova il muro di sostegno del torrente Leona, le cui acque [illegible] le fondamenta del manufatto che sostiene la via Colombaro. Del problema si sta occupando in questi giorni il sindaco Beppe Bava, che ha richiesto al Magistrato per il Po di Moncalieri, competente [illegible]el corso d'acqua, «un controllo tecnico urgente e un intervento manutentivo a garanzia [illegible] pubblica incolumità». Lo scorso anno il torrente Leona, durante [illegible] violento nubifragio, e[illegible] straripato provocando numerosi allagamenti alle abitazioni e coltivazioni della zona, son ingenti danni. Sono due anni che il sindaco sollecita interventi per evitare che [illegible] acque continuino l'erosione e nulla [illegible] stato fatto.



Il letto del torrente Tesso, in Val di Lanzo, dove sono al lavoro camion e ruspe

Caprie, esposto contro la cava

I residenti: danni per le esplosioni

Fulvio Morello

CAPRIE

Detto, fatto. Dopo le minacce delle sc[illegible] settimana, gli abitanti del Comune di Caprie che si ritrovano con le case danneggiate dalle esplosione [illegible] c[illegible] Rotunno hanno deciso: [illegible] rivolgeran[illegible] a un legale e chiederanno alla proprietà il risarcimento dei danni.

La svolta nell'azione dei residenti di questo piccolo centro [illegible] bassa Val di Susa è arrivata l'altra sera: c'è stata una riunione alla quale [illegible] partecipato i cittadini, il sindaco Gigi Giuliano, gli ambientalisti e alcuni rappresentanti della gestione della cava, e alla fine è arrivato l'annuncio dell'azione davanti ai giudici.

Sarà una battaglia a[illegible]. Anche perché il direttore della cava, Valter Valfrè, ha assicurato che «i sismografi posizionati nei punti più a rischio non hanno mai rilevato vibrazioni superiori [illegible] di legge». Una dichiarazione che lascia intravedere quale sarà la linea difensivia contro cui dovrà battersi il comitato di difesa ambientale del paese, costituito fin dal 1991.

Alcuni giorni fa 66 residenti hanno inviato alla Procura della Repubblica ed al Prefetto una petizione di protesta contro le mine che vengono fatte nella cava Rotunno. «I dati parlano chiaro - afferma Giovanni Brunetto, membro della commissione di controllo - Altro che situazione sotto controllo, come sostiene la proprietà. Il nostro sismografo, per esempio, il 23 febbraio scorso ha registrato una vibrazione di notevole entità, molto superiore [illegible] limiti consentiti». Una misurazione attendibile. «Certo. Per questo [illegible]ra faremo un censimento di tutti i danni subiti dai [illegible]denti e chiederemo i relativi risarcimenti alla proprietà».

Il sindaco Gigi Giuliano, da parte sua, ha inoltre [illegible]to che l'amministrazione comunale si farà carico di controllare «la rigida applicazione delle norme sulla concessione della coltivazione della [illegible] e di intervenire [illegible] caso di eventuali omissioni.

Rivodora

L'ex scuola a rischio demolizione

BALDISSERO

Scontro sul futuro dell'antica scuola elementare di Rivodora, frazione di Baldissero. Il Comune vorrebbe abbatterla per fare spazio a un nuovo parcheggio. Ma tra i residenti [illegible] parecchie perplessità. Con [illegible] peti[illegible] indirizzata [illegible] sindaco Carlo Corinto, 110 persone chiedono al Comune di tornare sui suoi passi. [illegible] propongono di indire [illegible] referendum.

«Non vogliamo subire le scelte dell'amministrazione» dice Dario Moro, consigliere comunale e promotore della petizione che cavalca la battaglia contro l'amministrazione.

Al di là delle speculazioni politiche, sono in tanti ad auspicare per la scuola un futuro diverso. Per esempio, potrebbe ospitare [illegible] centro incontri per i ragazzi. «La nostra frazione [illegible] isolata - sostiene Maria Parisi -. Anche il futuro dell'oratorio è a [illegible]bbe utile uno spazio per i bambini e una biblioteca. E poi quella scuola è un pezzo di storia».

La piccola villa dove generazioni di rivedoresi hanno studiato sui banchi l'alfabeto e le tabelline era un tempo una casa per i balilla. Sede della sezione del fascio, dal dopoguerra a fino al '78 ha ospitato la scuola elementare.

Il sindaco Corinto è amareggiato e non condivide queste polemiche a ridosso delle elezioni e della [illegible] d'appalto per la demolizione. «Vogliamo riqualificare la piazza ampliando l'area di posteggio e ricavando nuovo spazio per il mercato - spiega -. In certi giorni lungo la strada principale [illegible] si riesce a parcheggiare». Ma spezza [illegible] lancia in favore del dialogo e si dice pronto ad ascoltare le esigenze dei cittadini.

PROVINCIA FLASH

■ **[illegible]** Nunziato Abbate, pensionato di 82 anni, è ricoverato in come all'ospedale civile di Ciriè. L'uomo, l'altro giorno intorno alle 14, mentre era in sella alla sua bicicletta, è stato investito da Salvatore Mirabella, [illegible] anni, di Caselle, che era a bordo della sua Punto. L'incidente è avvenuto in via Torino 16, la dinamica [illegible] stanno cercando di ricostruirla gli agenti dei vigili di Ciriè.

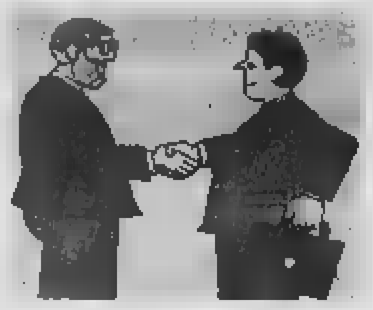
■ **[illegible] SACERDOTE.** Thomas Mjlaparampil, salesiano india[illegible] 53 anni, è il nuovo collaboratore pastorale della parrocchia [illegible] San Pietro in vincoli [illegible] Lanzo. Don Thomas proveniente dalla comunità [illegible] Cuorgnè, per oltre [illegible] anni ha svolto la sua missione in Argentina.

■ **[illegible]** E' sorto a Chivasso [illegible] «Centro Territoriale per l'insegnamento e la forma[illegible] in età adulta», ex 150 ore, la cui sede è sempre presso la scuola media Clemente De [illegible]rari, via Blatta 26. Sono previsti corsi per l'insegnamento e stage presso aziende. Informazioni: 011/917.11.45.

■ **GIAVENO, SCUOLA.** La storica scuola elementare Anna Frank, di Giaveno che ha visto passare intere generazioni di giavenesi è in fase di ristrutturazione. Sono previsti interventi per mettere in sicurezza l'intero edificio e l'eliminazione delle barriere architettonoche. Sarà rifatto l'impianto elettrico e [illegible]toposta a un maquillagge generale. Di particolare importanza la posa di due servoscala per i portatori di handicap.

■ **CHIVASSO, [illegible]** Il sindaco di Chivasso, Andrea Fluttero, ha emesso un'ordinanza che vista l'abbandono di animali domestici o addomesticati, la loro detenzione in spazi chiusi, nonchè la detenzione, l'allevamento e il commercio di animali esotici. Inoltre è victata l'uccisione di animali senza motivi. [illegible] trasgressori [illegible] amministrative da 300 mila lire a un milione.


LIDL è conveniente!
... da Giovedì 22 Aprile
Prosciutto al trancio
Sgrassato rifilato, gusto delicato - al Kg.
17.990
al naturale
...per la bicicletta
Set soccorso
Contiene: cerotto a rotolo, cerotti singoli, cerotto 6 x 10 cm., benda, fasce elastiche, compressa per ferite, un paio di forbici, spille di sicurezza, salviette disinfettanti
6.990*
tutto in un pratico astuccio
dim.: 10 x 20 x 5 cm.
CE
riparazioni
pratica custodia rigida con vetro trasparente,
tutto il necessario per ogni tipo di inconveniente
9.990*
dim.: 21,5 x 10,5 x 4,3 cm.
65 pz.
BIKER SET
REPAFIX
indispensabile per chi ama le due ruote
Poltroncina gonfiabile
Incluso riparazione,
colori: trasparente e blu,
peso Kg.
29.900*
CE
in PVC
spessore 0,4 mm.
90 cm.
90 cm.
Garanzia SOLDI RIMBORSATI
Se non siete soddisfatti dell'acquisto di un prodotto LIDL
La qualità che conviene!
% di frutta
250 gr. L. 6.760 / Kg.
1.690
Caffè
Intenso, forte, dal sapore pieno
250 gr. L. 9.160 / Kg.
2.290
300 gr. L. 6.633 / Kg.
1.990
salvafreschezza
1.990
300 gr. L. 6.633 / Kg.
1.990
Pasticcini assortiti
Selezione di sette raffinate varietà
200 gr. L. 16.250 / Kg.
3.250
FINO
Porto Paco Ruby 19% Vol.
19.
Rosé frizzante dell'Emilia
10% Vol.
2.490*
Wafer assortiti
4 diversi tipi di wafers
450 gr. L. 7.755 / Kg.
3.490*
Caramelle morbide ripiene
100 gr. L. 19.900 / Kg.
1.990*
Plum cake
Per una prima colazione gustosa
500 gr. L. 5.980 / Kg.
2.990*
Accendi fuoco
Fuoco acceso
1.490*
Con Vitamina E + provitamina B5
100 ml. L. 59.900 / l
5.990*
Completo intimo da donna
Reggiseno con ferretto,
90% poliammide, 10% elastan,
colori: bianco, nero e champagne,
slip sgambato, alta vestibilità
19.900*
taglie: 36 - 46
Maglietta da bambina
A maniche corte,
3 diversi colori: bianco, celeste e rosa
9.990*
100% cotone
misure: 116 - 152 cm.
Polo da bambini
A maniche corte,
con 2 bottoni sul davanti e taschino,
colori: giallo e blu
9.990*
misure: 92 - 140 cm.
colletto e bordo alle maniche di diverso colore
e biglietti da visita
20 fogli di etichette autoadesive in 5 diversi formati,
fogli di biglietti da visita in carta pesante,
carta bianca per stampanti
4.990*
200 biglietti da visita e più di 500 etichette in totale
Margherite con fusto
14.990*
al pezzo
Pianta fucsia
14.990*
al pezzo
Porta-cioccolatini
cristallo rosso rubino e satinato,
dim.: 15,4 x 10,6 x 15,4 cm.
15.900*
Supporto per ginocchia
In neoprene,
con apertura,
taglie: S - M - L,
blu
19.900
Calzini uomo/ragazzo
cotone, 20% poliammide,
motivi a rombi
in 5 diverse combinazioni colore
2.990*
misure: 39 - 46
al paio
Calcolatrice con block
Con cartelletta in similpelle a cerniera, dim.: 27 x 17,5 cm.,
calcolatrice a 8 cifre con display regolabile antiriflesso, dim. calcolatrice: 10 x 16 cm.
9.990*
contiene: block notes, penna a sfera e calcolatrice
dual power: funzionamento a luce solare e a batteria
Libro puzzle
In cartone, 12 pagine 28 x 28 cm.,
riproduce un percorso stradale,
incastro a puzzle per inventare ogni volta percorsi diversi,
gli edifici vengono collocati eretti e la città assume un aspetto tridimensionale
15.900*
gioco divertente e creativo
Fascia sauna per polpacci
In neoprene,
tonifica e modella ottimizzando gli esercizi di fitness,
taglie: S - M - L,
colore blu
19.900
a doppia azione, supporta e tonifica
Scarpe sportive unisex
Suola profilata in TPR antiscivolo iniettata,
collare e linguetta imbottiti,
colore blu
29.900*
dinamiche e comode
misure: 38 - 43
ideali per sport e tempo libero
Sandali anatomici unisex
Suola in EVA e sughero, con cuscino d'aria ammortizzante,
diverse combinazioni di colore,
tomaia in camoscio,
2 chiusure regolabili
14.900*
soletta in pelle
misure: 36 - 42
con sughero naturale
Mocassino donna
In camoscio, con vaschetta,
colori: beige e marrone scuro
misure: 36 - 40
32.900*
suola in TPR
Soletta per pz.
Adatta ad ogni misura e tipo di calzatura,
doppio effetto di freschezza: clorofilla + sostanze deodoranti
1.990*
traspirante
Spessore 3,5 mm.
Sandali anatomici per bambino
Suola in EVA,
soletta in pelle scamosciata,
per la salute e la comodità del piede,
diverse combinazioni di colore
misure: 26 - 35
14.900*
doppia chiusura con fibbie regolabili
LIDL
LIDL Melegnano. Per conoscere nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 02/98231680



Le principali figure professionali per un impiego «interinale»

Così il lavoro a tempo

Ecco 406 richieste delle aziende

Prosegue anche questa settimana - i posti sono 406 - la pubblicazione delle domande di lavoro interinale da parte delle agenzie che operano nella nostra realtà. Si tratta delle figure professionali maggiormente richieste dalle imprese e di più urgente reperimento. Il lavoro interinale - o ad interim o in affitto - è per definizione una occupazione a tempo (ne hanno parlato ieri a Torino Cofferati e Callieri, il servizio a pagina 35), ma la legge che lo regola [illegible] vieta all'impresa di assumere il lavoratore alla fine del contratto interinale. Le agenzie non possono percepire denaro dal lavoratore, sono pagate dall'azienda alla quale hanno procurato l'addetto. Non esiste diritto di esclusiva, il lavoratore può proporsi anche a più agenzie e può anche rifiutare una proposta di lavoro. L'interinale riguarda disoccupati o inoccupati in possesso di qualifiche professionali medie e medio alte e di alto contenuto specialistico; possono svolgerlo anche i lavoratori in mobilità. Gli iscritti al Collocamento non perdono l'iscrizione se [illegible] effettuano più di [illegible] giorni nell'anno.

AD INTERIM S.p.A.
C.so Vittorio Emanuele II, 2
10123 Torino
tel. 011/882.172
fax 011/812.24.26
N. 1 impiegata amministrativa (brillante laureata in Economia e Commercio, o SAA, ottimo inglese, max 25/30 anni. Costituisce titolo preferenziale esperienza in ambito contabile. Contratto iniziale di 3 mesi con eventuale prospettiva futura), **zona:** Torino, rif. AP2.
N. 1 operaio (addetto tornio plurimandrino con esperienza, 25/30 anni, milite esente, disponibile sui due turni. Incarico di 2/3 mesi con eventuale prospettiva futura), **zona:** Rivalta (To), rif. T2.
N. 1 impiegata (addetta al data entry su AS 400, precisa e con competenze di contabilità generale. Miss, **zona:** Castelnuovo Scrivia (Al), rif. AP1.
N. 1 operaio (manutentore meccanico con esperienza su macchine automatiche, disponibile ai turni per incarichi di almeno tre turni), **zona:** Rivarolo Canavese (To), rif. TB2.
N. 1 impiegato tecnico (assistente tecnico di laboratorio chimico, diploma o laurea in chimica, max 35 anni, disponibile ad eventuali spostamenti, inglese e/o tedesco buono. Incarico di almeno 2 mesi), **zona:** Villanova d'Asti, rif. OA2.
N. 5 operai (1 saldatore a filo continuo, 1 piegatore di lamiera, 3 addetti alle presse con esperienza nello stampaggio di lamiera per missione da [illegible] a [illegible] mesi. Non sono previsti turni), **zona:** Beinasco (To) e San Mauro (To), rif. TB2.

ADECCO
Via Urbano Rattazzi 11/c
Tel. 011/563.4060
Fax 011/653.4157
N. 2 [illegible] presse (esperienza lavorativa alle presse; disponibilità auto propria), [illegible] Caprie, rif. Rivoli 011/9593192.
N. 2 assistenti di rete di negozi in centri [illegible] (Diplomato; età 25-35 anni; patente B; provenienza dal settore commerciale, capacità relazionali e [illegible] lavoro in team; conoscenza base di corrispettivi, registratore di cassa e Pc; inglese scolastico), **zona:** Piemonte Nord-Ovest.
N. 1 addetto bombole gas (perito chimico o geometra; conoscenze nel campo dei gas compressi-liquidi-disciolti; minime nozioni di progettazione impianti idraulici), **zona:** Nichelino.
N. 2 impiegati amministrativi contabili (laurea in Economia e Commercio; ottimo inglese e buona con[illegible] Word/Excel; spiccato interesse [illegible] il settore amministrativo, contabile; finanziario), **zona:** Torino Centro.
N. 2 periti [illegible] (milite esenti; patente B; [illegible] anni; anche breve esperienza nel settore), [illegible] Venaria.
N. [illegible] addetti gestione contabilità/archivio (archiviazione e registrazione bolle; fatturazione; contabilità generale), **zona:** Venaria.

SEDE DI RIVOLI
Corso Francia 238/b
Tel. 011/959.3192
N. 1 addetto/a paghe e contributi (esperienza in azienda metalmeccanica; utilizzo Pc), **zona:** Rivoli.
N. 1 tornitore (diploma o qualifica; esperienza lavorativa su tornio), [illegible] Collegno.

ALI S.p.A.
Corso [illegible] Umberto, 56
Tel. 011/980.6095
Fax 011/509.9957
N. 5 addetti alla lavorazione del legno (esperienza di almeno tre mesi nel settore, conoscenza utilizzo macchinari per lavorazione del legno), **zona:** Alpignano, rif. URPT.
N. 1 operatore macchine (conoscenza macchine a c.n., Edicad per pantografo, settore legno, età max 40), **zona:** Alpignano, rif. URPT.
N. 1 [illegible] (utilizzo macchine Graziano 432 e/o macchine Mazak), **zona:** Nichelino, rif. CFF.
N. 1 perito elettronico/meccanico (addetto conduzione impianti tecnologici elettrici/meccanici), **zona:** Candiolo, rif. TCOSYST.
N. 1 perito/laureato in chimica (esperienza di conduzione impianti chimici età 35-45 anni), **zona:** Canavese, rif. TMR.
N. 1 impiegato (lavori grafica su PC Machintosh, conoscenza programmi Xpress, Photoshop, FreeHand), **zona:** San Mauro, rif. FRRO.

CRONOS S.p.A.
Via San Quintino 4
Tel. 011/518.4562
Fax 011/518.4468
N. 1 saldatore (breve esperienza saldatura a filo continuo), **zona:** Santena.
N. 1 programmatore (ottima conoscenza visual basic), **zona:** Torino.
N. 1 [illegible]/contabile (breve esperienza analisi dei costi su commessa), **zona:** Rivoli.
N. 1 ingegnere meccanico (esperienza analisi tempi e metodi), **zona:** Rivoli.
N. 5 operai (esperienza di linea automunti), **zona:** Santena.
N. 5 operai (addetti [illegible] con esp. stampaggio e/o plastica), **zona:** Torino e cintura.

G.I. LAVORO [illegible]
Via Rattazzi 11/d
Tel. 011/517.8581
Fax 011/517.8558
N. 1 addetto contabilità (25-30 anni, gestione [illegible] presso aziende, preferibile conoscenza Oracle, Word, Exel), **zona:** Rivarolo.
N. 10 [illegible] (esperienza presso magazzino, uso carrelli elevatori, carico frontale e laterale), **zona:** Torino.
N. 1 [illegible] (esperienza [illegible] su tornio e [illegible] tradizionali, giovane motivato, disponibile a formazione), **zona:** Torino.
N. 2 progettisti cad (conoscenza cad, catia, computer vision, esperienza come progettista di carrozzerie), **zona:** Torino.
N. 1 operaio [illegible] (buona manualità, esperienza nella scartavetratura di pezzi/modelli, esperienze analoghe presso carrozzerie), **zona:** Torino.

MIT S.p.A.
Via Morgari 23
Tel. 011/668.0865
Fax 011/659.1300
N. 10 operatori turistici (conoscenza della lingua inglese e dei sistema operativo Arco e Galileo), **zona:** terza cintura di Torino, rif. T014.
N. 10 customer service (buone doti relazionali, conoscenza della lingua inglese e dei programmi Access, Word, Excel), **zona:** 3ª cintura di Torino, rif. T015.
N. 10 programmatori (conoscenza Ms-Office e linguaggio Cobol, V-Basic, Mvs), [illegible] Torino, rif. T013.
N. [illegible] (ottima conoscenza inglese, pacchetto Ms-Office, esperienza almeno biennale), **zona:** Torino, rif. [illegible].

KELLY SERVICES
Corso V. Emanuele II, 73/h
Tel. 011/518.4420
Fax 011/518.6381
N. 10 esperto selezione (2 anni di esperienza in selezione del personale), [illegible] Torino, rif. S/TC sel.
N. 5 addetti compilazione 730 (2 anni esperienza in compilazione [illegible] 730), [illegible] Torino, rif. S/Ac 1.
N. 50 call center (esperienza in call center. [illegible] conoscenza strumenti informatici), **zona:** Torino, rif. S/CC.
N. 5 tornitori/fresatori (tornitori: richiesta conoscenza Graziano 432. Fresa: Mazac), **zona:** Nichelino, rif. S/PRTor.
N. 5 carrellisti/magazzinieri (uso carrello), **zona:** Leinì, rif. PR carr.
N. 20 operai specializzati (Fresa-Tornio-Saldatura. Disposti a trasferimento), **zona:** Vicenza, Padova, rif. S/PR Vi.

[illegible]
Via C. Alberto, 57
Tel. 011/839.5060
Fax 011/817.4645
N. 5 operai [illegible] filo [illegible] (esperienza documentabile), **zona:** Torino, rif. OS.
N. 5 operai (generici, addetti presse, disponibilità a lavorare su turni, automuniti), **zona:** Torino e provincia, rif. OG.
N. 5 addetti amministrazione del personale (esperienza rilevazione presenze o elaborazione buste paga), **zona:** Torino/Ivrea, rif. AP.
N. 6 impiegati amministrativi (conoscenza Mod. 730/740), **zona:** Ivrea-Torino, rif. 730.
N. 2 addetti contabilità generale informatizzata (esperienza pluriennale documentabile uso pc), **zona:** Torino, rif. CG.
N. 30 addetti booking, operativo (significativa esperienza documentabile c/o tour operator o Agv), **zona:** Torino, rif. BK.

INTERIMAN S.p.A.
Via S. Tommaso, 16/h
Tel. 011/518.5811
Fax 011/518.4060
N. 1 segretaria di direzione (esperta nel ruolo, tedesco ottimo, gradita seconda lingua, automunita), **zona:** Nichelino, rif. [illegible] Rosso.
N. 1 impiegato [illegible] (inglese fluente, [illegible] Mac/Apple, gradito francese), **zona:** Moncalieri, rif. Cristina Gallina.
N. 1 elettricista (esperienza anche breve nel ruolo, disponibile a trasferte), [illegible] Torino e trasferte, rif. Sabina Rosso.
N. 1 saldatore a filo continuo (abilità nel ruolo, automunito; incarico di lungo periodo), [illegible] Volvera, rif. C. Chiabrando.
N. 1 addetto piegatrici CNC (esperienza; possibile contratto a tempo indeterminato), **zona:** Beinasco, rif. Cristina Gallina.
N. 1 operaio generico (volonteroso, disponibile a turni, automunito), **zona:** cintura Torino, rif. C. Chiabrando.

MANPOWER S.p.A.
Via della Consolata 12
Tel. 011/5216235 Fax 011/4358442
N. 10 operai magazzinieri, tra i 21 e i 30 anni, diplomati con patente; esperienza in magazzino, **zona:** Torino.
N. 2 Addetti montaggi / linea, esperienza su grandi linee di produzione e centri di lavoro controllo numerico; [illegible] 35-40 anni, 5 anni di esperienza, **zona:** Venaria Reale.
N. 10 addetti macchine da stampa offset, giovani diplomati in arti grafiche, **zona:** Torino/Mappano.
N. 2 tornitori, uso tornio e fresa, **zona:** Torino e dintorni.
N. 4 collaudatori, esperienza in misurazione dei pezzi meccanici (calibro, micrometro, durometro), **zona:** Torino.
N. 15 parrucchieri, stilisti e gestori di negozio con esperienza di 1-2 anni nel settore, **zona:** Torino.

MANPOWER S.p.A.
Via Valperga Caluso, 7/f
Tel. 011/669.2860
Fax 011/669.2275

sede di Ivrea:
via Arduino 80
Tel. 0125/644.521

Sede di Pinerolo
corso Bosio 23
Tel. 0121/375.092
N. 2 attrezzisti per stampi e N. 1 [illegible] [illegible] Avigliana e Torino.
N. 1 [illegible] (automunito), **zona:** Vinovo.
N. 2 montatori meccanici (esperienza impianti oleo-dinamici e meccanica generale; uso pc, disponibilità a trasferte all'estero), **zona:** Torino.
N. 2 elettricisti generici (esp. e automuniti), **zona:** Torino.
N. 1 addetto paghe e contributi (uso pc, conoscenza Zucchetti e Inaz. Paghe), **zona:** Torino e Pinerolo.
N. 1 addetto piegatura lamiere su macchine a C.N., **zona:** Torino.

QUANDOCCORRE
Corso Marconi, 13
Tel. 011/6680.490
Fax 011/650.9931
N. 10 ingegneri elettronici/aeronautici/meccanici (T. D.), **zona:** Torino.
N. 1 cuoco per mensa (T. D.), **zona:** Moncalieri.
N. 4 operai specializzati addetti macchine a controllo numerico (T. I./T. D.), **zona:** Torino.
N. 1 perito meccanico (conoscenza autocad 14 e conoscenza lingua inglese) (T. D.), **zona:** Torino.
N. 1 contabile esperta in paghe e contributi e amministrazione del personale (T. I./T. D.), **zona:** Torino.
N. 5 magazzinieri (uso carrello/muletto. T. D.), **zona:** Torino.

OBIETTIVO LAVORO
Via P. Palatina, 4
Tel. 011/436.2221
Fax 011/436.2816
Saldatori a elettrodo e carpentieri meccanici (esperienza maturata nelle mansioni stesse, [illegible] mesi), **zona:** Torino, rif. V045.
N. 1 addetto paghe e contributi (preferibile esperienza in società Coop), **zona:** Torino, rif. V05.
N. 4 operai/e addetti/e presse e montaggio (disponibile nei mesi estivi ed ai tre turni), **zona:** Torino, rif. V040.
N. 1 operatore e cambio stampo (esperienza nel settore gomma-plastica, presse ad iniezione. Automunito. Disponibile ai 3 turni, 1 mese), **zona:** Torino Ovest, rif. V039.
Manutentori meccanici (milite assolto. Disponibilità ai turni. Età compresa tra i 20 e i 40 anni. Due anni di esperienza, 4 mesi), **zona:** prima cintura di Torino, rif. V025.

TEMPOR s.r.l.
[illegible] Casalis, [illegible]
[illegible]. 011/4378391
Fax 011/4374941
N. 1 conduttore macchine utensili (con esperienza alimentazione e conduzione di macchinme utensili semi-utomatiche), [illegible] Pinerolo, rif. [illegible].
N. 2 tornitori (con esperienza lavorazioni meccaniche con macchine [illegible] tradizionali), **zona:** Canavese, rif. TORN.
N. 3 manutentori (con esperienza manutenzione elettromeccanica di macchine e impianti di produzione), **zona:** Canavese, rif. MAN.
N. 4 disegnatori Cad. Cam. (diploma tecnico o corso professionale), **zona:** Canavese, rif. DIS.
N. 3 [illegible] professionali (scuola professionale), **zona:** Torino.
N. 3 responsabili magazzino (esperienza biennale), **zona:** Torino.

TEMPORART S.p.A.
C. Vitt. Emanuele II, [illegible]
Tel. 011/8154048
Fax 011/8170887
Via Pio VII, 97
Tel. 011/6177212
Fax 011/6177723

Sede di Pinerolo
Via Saluzzo, 23
Tel. 0121/375084
Fax 0121/375607
N. 5 periti meccanici (conoscenza disegno meccanico e strumenti informatici), [illegible] Savigliano, rif. PM9, tel. 011 815.40.48, fax 011 8170887.
N. 2 grafici (esperienza impaginazione cataloghi conoscenza X Press, Photoshop, Pagemaker), **zona:** San Mauro T.se, rif. IG9, tel. 011 815.4048, fax 011 8170887.
N. [illegible] (esperienza saldatura a filo continuo documentabile), **zona:** Volvera, rif. OS9, [illegible] 0121 375.084, [illegible] 0121 375607.
N. 5 verniciatori (esperienza maturata in [illegible] industriale, automuniti), [illegible] Avigliana, rif. OV9, tel. 0121 375.084, fax 0121 375607.
N. 2 addette paghe e contributi (esperienza [illegible] professionali), [illegible] Torino, rif. PC9, tel. 011 617.72.12, fax 011 6177233.
N. 1 responsabile del personale (attitudine organizzazione e gestione delle risorse umane con esperienza), **zona:** Torino, rif. RP9, tel. 011 617.72.12, fax 011 617.72.33.

[illegible] S.p.A.
Via Andrea Doria, 15
Tel. 011/8170961
Fax 011/8154147
N. 4 commesse (esperienza nella mansione, utilizzo di pattini a rotelle), **zona:** Torino, rif. LS C.
N. 2 laureati in Economia e Commercio (esperienza di bachoffice Sim), **zona:** Torino, rif. LS EC.
N. 1 [illegible] estero (buon inglese e francese, esperienza nella mansione), **zona:** Torino e trasferte, rif. LS CE.
N. 3 [illegible] programmatori (con esperienza progettazione soluzione intranet), [illegible] Torino, rif. LSSI.
N. 4 magazzinieri/imballatori (con esperienza), **zona:** Torino/Chieri, rif. LS MI.
N. 1 impiegata/o amministrativo contabile (contabilità generale, esperienza bilanci e controllo fiscale), **zona:** Torino, rif. LS AC.

WORKNET S.p.A.
Tel. 011/5171096
Fax 011/5171685
N. 5 operai (automuniti, disponibili ai turni), **zona:** Poirino/Chieri, rif. OPE/4/99.
N. 2 sistemisti (conoscenza Networking, Windows NT, protocolli di rete), [illegible] Torino, rif. SIS/4/99.
N. 6 operai (automuniti, disponibili ai turni), **zona:** Volpiano, rif. VOL/4/99.
N. 4 archivisti (diploma scuola media superiore), **zona:** Torino, rif. ARC/4/99.
N. 5 promotori finanziari (laurea Economia-Scienze politiche), **zona:** Torino, rif. PR[illegible]/4/99.
N. 1 impiegata amministrativa (buon uso PC, età max 24 anni), **zona:** Torino, rif. SMP/4/99.

Ai Caf quando è già stato compilato



Un modello 730: da oggi e fino al 28 aprile saranno in distribuzione gratuita presso lo stand organizzato dalla Direzione regionale delle entrate in piazza San Carlo

[illegible] si deve pagare la consegna del 730

Contrordine [illegible] Finanze sul 730: la semplice presentazione del modello già compilato presso i Centri di assistenza fiscale (Caf) sul territorio [illegible] gratuita per iscritti e non iscritti.

La correzione di rotta è contenuta nella circolare ministeriale attuativa del decreto 9 luglio '97. Emessa il 16 aprile, specifica la gratuità della prestazione verso i contribuenti che si compilano la dichiarazione, facendo giustizia degli equivoci emersi nelle settimane passate (per i modelli da compilare, invece, la tariffa continua ad [illegible] legittimamente richiesta).

Confermata la cosiddetta «verifica di conformità». [illegible] personale del Centro dovrà essere esibita tutta [illegible] documentazione necessaria al controllo (e al conseguente rilascio [illegible] visto) per tutti gli oneri deducibili e detraibili indicati dal contribuente, le ritenute d'acconto subite, i crediti d'imposta, gli acconti di imposta e le eccedenze dell'anno precedente», spiega il fiscalista Cesare Rietto. Attenzione: a questo punto non è più richiesta ai Caf la consegna di certificati catastali relativi a terreni e fabbricati dei contratti [illegible] affitto. Non solo: [illegible] documentazione di supporto al 730 potrà essere presentata in fotocopia, consentendo al cittadino [illegible] conservare gli originali. Il resto del quadro resta sostanzialmente invariato e dunque fa fede il servizio pubblicato dal [illegible] giornale il 7 aprile.

Sempre in tema di 730, ricordiamo che [illegible] oggi al [illegible] aprile (9-20) si svolgerà in piazza San Carlo l'iniziativa «Fisco in piazza», organizzata dall'Ufficio per l'informazione [illegible] contribuente e dalla Direzione regionale delle Entrate (Dre). Nell'apposito stand, personale del Comune e della Dre svolgeranno opera di consulenza e assistenza alla compilazione del 730. In quella sede saranno presentati i servizi automatizzati del Ministero: il sito Internet (www.finanze.it), lo sportello «Self-service» o il «Fisco-fax» che permette, telefonando [illegible] numero 16474, di ricevere informazioni sul proprio fax. Presso lo stand saranno disponibili i 730 e le pubblicazioni del Ministero.

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 22 aprile

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni diffuse. Visibilità ridotta per foschie. Temperatura in lieve diminuzione [illegible] debolì [illegible].

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	10,2
MINIMA	8,8
UMIDITA (ore 14)	89%

[illegible]

FINO ALLE [illegible] 19	2,2 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	3,0 mm
MEDIA (1913-1994)	90,1

AEROPORTO DI CASELLE

[illegible]

MASSIMA	12,0	MINIMA	8,8
PRESSIONE (ore 20)			1014 hPa

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	30	24 aprile 1984
[illegible]	-2	[illegible] aprile 1972

UN ANNO [illegible]

MASSIMA	21,2	MINIMA	[illegible]

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 34 minuti [illegible] alle ore 20 e 23 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 6 minuti cala domani alle ore 3 e 11 minuti

- Ultimo quarto 9 aprile ore 5
- Luna nuova 16 aprile ore 6
- Primo quarto 22 aprile [illegible] 21
- Luna piena 30 [illegible] 17

MERCURIO: brilla di tonalità giallo-arancio 5 volte più [illegible] Polare

VENERE: occorrono 123 ingrandimenti per vederla grande quanto la Luna

MARTE: sorge a Sud-Est poco dopo il tramonto del Sole

[illegible] si trova nella parte inferiore della costellazione dei Pesci

[illegible]: a 1532 milioni di km dalla Terra che si allontana

IL FENOMENO: stasera alle 21 e 1 [illegible] la Luna crescente proiettata nella costellazione del cancro passa per la fase di primo quarto

[illegible] **AL** [illegible]

Guide pratiche per [illegible] sugli ospedali

Dal prossimo mese di maggio, agli ospedali Sant'Anna e Regina Margherita, saranno distribuite al pubblico straniero guide pratiche ai servizi offerti dai due ospedali. [illegible] di opuscoli informativi realizzati in [illegible] lingue (francese, inglese, albanese ed arabo). Verranno distribuite al pubblico [illegible] al momento del ricovero, dagli assistenti sociali, dalle mediatrici culturali, dall'Urp, saranno a disposizione nelle portinerie, nelle sale d'attesa e negli ambulatori di grosso afflusso.

[illegible] Confcommercio [illegible]

La Confcommercio Piemonte, [illegible] quale aderiscono le associazioni del commercio, [illegible] turismo e dei servizi del Piemonte, ha attivato un nuovo ufficio regionale [illegible] la sede in piazza Castello 113 (tel. 011/5618465 - fax 011/5634791).

[illegible] per i licei delle scuole militari

Il Comando militare regionale Piemonte informa che il concorso per esami per l'ammissione [illegible] 150 giovani ai licei annessi alle scuole militari dell'esercito per l'anno scolastico 1999/2000, della scuola militare «Nunziatella» di Napoli e seconda Scuola militare dell'esercito di Milano, che [illegible] in scadenza il 12 aprile, è stato prorogato fino al 27 aprile compreso.

LE [illegible]

DI [illegible]. Orario 7-19,30
Atrio [illegible] Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): [illegible] Regina Margherita 256; via San Marino 69; piazza Carignano 2; via Monginevro 57; [illegible] Brunelleschi 90/b; via Borgaro 103; c/o FFSS Porta Nuova; largo Brescia 47; via del Carmine [illegible] ang. piazza Savoia; piazza Vittorio Veneto 11; via Nizza 115; via Pio VII 164/c; corso Vercelli 195; corso Francia 212.
DI NOTTE (19,30-9)
Corso Belgio 151/b; piazza Massaua 1; via Nizza [illegible]; corso Vittorio Emanuele 66. Aperte dalle 19,30 alle 22,30: piazza Galimberti 7; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.
APERTA [illegible]
Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno.
[illegible]
011/65.90.100

IL **BRIDGE**

CONTRATTO [illegible] DA SUD ATTACCO [illegible] DA OVEST

LA LICITA	OVEST	[illegible]	EST	SUD
	1 ♣	[illegible]	PASSO	1 ♥
(tutti in [illegible])	PASSO	2 SA	[illegible]	4 ♥

LA SMAZZATA COMPLETA

[illegible]

Ovest attacca con il 10♣ per un onore del morto. [illegible] di Est (chiama nel palo) e il 2 dell'Ovest. La battuta di Asso e Re di atout evidenzia il resto 4-1 del palo (Est scarta il 4 di ♠ al secondo giro): come dovreste proseguire? 6 vincenti in atout, 2 prese di ♣ e l'Asso di ♦ danno a Sud un totale di 9 prese. Asso e [illegible] ♠ assegnano 2 vincenti alla linea E/O. Ogni coppia deve affrancare qualcosa per raggiungere l'obiettivo. Data la licita e l'attacco si possono supporre alcuni fatti concernenti le carte di E/O:
1) Ovest ha un minimo di 12 P.O. per avere aperto primo di mano in zona.
2) Est non dovrebbe avere 4 carte di appoggio nel palo di apertura avendo dichiarato passo al primo giro.
3) Il 10 ♣ indica che sia la Dama che il Fante del seme sono in Est (in chiamata con il 5 avrebbe la tesa).
4) Ovest dovrebbe avere sia A R di ♠ che R D di ♦ e questo lascia supporre che il 10 di ♣ sia un singolo.
5) Occorre eliminare le 4 atout di Ovest senza perdere il controllo del colore.
Date le premesse non vi sono difficoltà a ritenere affrancabile la Dama di ♦, ma vi è il problema di muovere il colore da Sud (salvo il fortuito caso di A R secchi da non prendere in considerazione poiché, con tale figura, Ovest avrebbe attaccato con il Re del colore) e, nel contempo, evitare che Ovest accorci troppo le atout di mano fino ad affrancarsene una o due. Stabilito che giocare ♠ dal morto al quarto giro sia errato, anche muovere ♠ non porterebbe miglior risultato. Est vincerebbe con il F o il 10, farebbe tagliare una ♠ al compagno e poi A R di ♠ batterebbero il contratto. Non [illegible] che giocare ♠ nel modo opportuno: muovendo Asso e piccola ♠ per il taglio di mano daremmo un tempo di vantaggio alla difesa. Sud rimarrebbe con una sola atout in più e non potrebbe evitare di andare fuori gioco (picche per l'Asso, quadri per il taglio, picche per il Re e ancora quadri per la definitiva sconfitta del giocante). Come risolvere il problema di non fare troppi tagli a ♠, di non far prendere Est e di crearsi il rientro in mano per battere atout e muovere ♠ nella direzione opportuna? Al quarto giro giocate il Fante di ♦ che concede la prima presa alla difesa (nel caso, data la licita, solo Ovest può superare il Fante). Ovest, per il meglio, rigioca ♦ che Sud taglia di mano (terza atout utilizzata) per incassare altri 2 giri di ♥ (eliminate le 4 atout di Ovest) e muovere ♠.
Ovest prende (seconda levée) e gioca ♦ che Sud taglia con la propria ultima atout per giocare ♠ e affrancare la decima presa. L'Asso di ♦, giudiziosamente risparmiato, impedisce alla difesa di incassare la quarta presa. Avendo un fermo di Asso (terzo o quarto per singolo o vuoto) nella smazzata a colore, salvo quando sia erroneo cedere una presa alla difesa e si debba fare uno scarto immediato, è gioco utile per conservare fermi e rientri, dare un colpo in bianco e tagliare le carte buone [illegible]. Questa tecnica ci permette il guadagno di un tempo di gioco.

IL PROBLEMA SUCCESSIVO:

LA LICITA	[illegible]	[illegible]	SUD	[illegible]
	1 ♣	1 ♦	3 ♠*	[illegible]
* NON FORZANTE	4 ♠	[illegible]		

[illegible]

Ovest attacca con il 4 di ♦ (un singolo evidente) che Sud prende di Asso al morto. come [illegible]?

(A cura di TONI MORTAROTTI & ANDREA BURATTI)

NUMERI UTILI

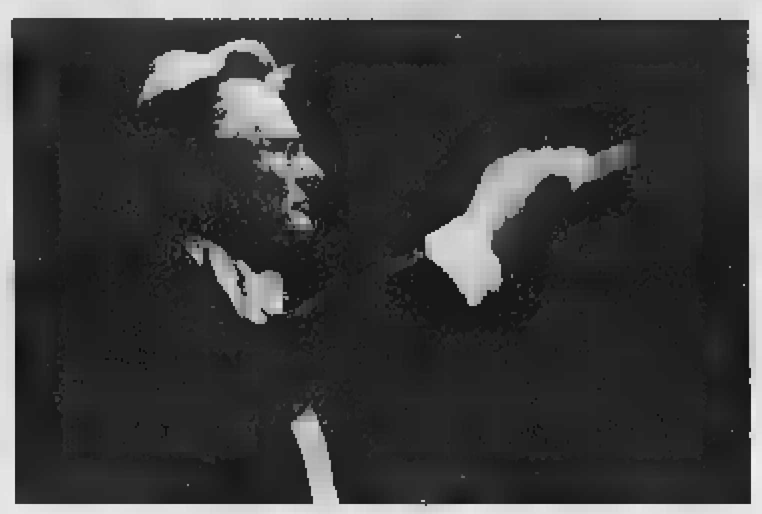
SALUTE. **Guardia medica.** Gratuito 57.47; **CRI**, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **[illegible]** Servizio pediatrico a [illegible] 56.21.600; **Soccorso [illegible]**, Molinette (20-23); [illegible] ostetrico S. Anna, 313.44.44; [illegible] Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. **Pronto [illegible]** 167-00.66.22. **[illegible]** e **Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. [illegible]** 317.71.27; **C. Rosa** 433.86.03; **C. Giallo** 783.425.
[illegible]. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; **[illegible]** 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; [illegible] pro [illegible] 08.01.86; Inl. 167.019.[illegible]; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; [illegible] 282.12.18; **Aci** 116; [illegible] 53.06.55; **Ata** 167.019152; **Aeroporto** 58.76.361; [illegible] 167.217.216.
SOLIDARIETA'. Alma (Alzheimer) 53.35.328; **Aiace** 313.47.16; [illegible] 812.37.49; **Alcolisti Anonimi** 436.4978; **A.V.A.** 319.89.18; **Ass. G. Adelina contro la [illegible]**, 0360 55.41.20; **C.** [illegible] 43.64.873; [illegible] "76 [illegible]" 533.496; **Fed. [illegible]**, 52.11.251; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.62.52; **Tel.** [illegible] a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri Caritas** 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 58.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty International** 617.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omosex.) 521.11.16; **Aice** (epilessia) 31.80.623; **[illegible]** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; **Salute donna** 415.63.26. [illegible] neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **[illegible]** 65.40.55; **Tel. [illegible]** 530.666; **Emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Ar[illegible]** 1678-66.116. **[illegible] Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-[illegible]. **[illegible]** (tossicod.) 898.00.63. **La Pattuglia [illegible]** (tossicod.) 167-012.729.

Il concerto «per pianoforte, violino, violoncello e orchestra»

Ecco il Triplo di Beethoven

Stasera e domani al Lingotto

Leonardo Osella





Oggi e domani salirà [illegible] podio [illegible] Lingotto il direttore polacco Stanislaw Skrowaczewski [illegible] repertorio c'è Ludwig [illegible] Beethoven (qui sopra)

La letteratura [illegible] concerto per solista e orchestra contempla un buon numero di brani nel quale gli strumenti chiamati [illegible] protagonisti sono più di uno. [illegible] più delle volte sono due (ricordiamo quello per due pianoforti di Poulenc, per flauto e arpa [illegible] Mozart, per violino e violoncello di Brahms), ma accade anche che i solisti chiamati a cimento siano addirittura tre.

E' il caso del «Triplo [illegible] in do maggiore per pianoforte, violino, violoncello e orchestra op. 56» di Beethoven. La pagina gode [illegible] ampia fama, anche se [illegible] altrettanto si può dire riguardo la valutazione critica. Per esempio Giorgio Pestelli, accostandola a due opere [illegible] come la Sinfonia Eroica e le Sonate op. 53 e 57, parla di un brano «sballottato fra giganti».

Il motivo delle riserve risiede nel fatto che le [illegible] parti solistiche hanno ricevuto dall'autore [illegible] trattamento vistosamente diverso. Il [illegible] [illegible] stato destinato in origine al violoncello, o meglio a [illegible] violoncellista [illegible] straordinario come Anton Kraft; poi l'idea fu ampliata e la parte del violino ebbe come punto di riferimento August Seidler, non meno valido. Il terzo strumento della versione completa, il pianoforte, aveva [illegible] solista l'Arciduca Rodolfo, allievo poco dotato dello stesso Beethoven, al quale [illegible] munque si doveva il giusto e rispettoso riguardo.

Il risultato [illegible] quello di un «Triplo» in cui simili scompensi non sono facilmente mascherabili. Tuttavia Beethoven è sempre Beethoven, a partire [illegible] piacevolezza dei temi e alla serenità del tempo lento.

E così la Rai lo ha inserito nella propria stagione al Lingotto per questa [illegible] alle 20,30 e domani alle 21. I solisti saranno Brigitte Engerer al pianoforte, Olivier Charlier al violino e David Geringas al violoncello.

Sul podio è stato chiamato il polacco Stanislaw Skrowaczewski: un ritorno ben gradito, [illegible] i consensi mietuti negli anni passati con le sinfonie di Bruckner.

[illegible] direttore, prima del «Triplo», proporrà la splendida «Ouverture Leonore n. 3» [illegible] pre [illegible] Beethoven, intimamente legata [illegible] «Fidelio».

Nella seconda parte della serata [illegible] renderà omaggio [illegible] suo compatriota Vitold Lutoslawski, del quale ha scelto una delle creazioni più note: il «Concerto per orchestra».

In [illegible] viene elaborato [illegible] riale folclorico con una finezza che ricorda Bartok, ma anche [illegible] un rigore strutturale e formale che derivano dalla preparazione matematica del compositore.

Chi ne volesse sapere di più, può rivolgersi al numero telefonico 011/810.46.53.

Teatro: I nuovi titoli della settimana

Recital di Allegri e arie d'operetta



[illegible] foto, Eugenio Allegri che eseguirà un «assolo» al Tangram di via Orione sabato e domenica prossimi

Silvia Francia

Nuovi titoli [illegible] cartellone [illegible] trale torinese.

[illegible] [illegible] benefica per la Fondazione Faro, questa sera in occasione dei «55 anni in teatro di Aldo Landi» (biglietti a 20-30mila lire). All'iniziativa, curata da Massimo Scaglione, partecipano, fra gli altri, Bruno Gambarotta, Margherita Fumero, Alexander, Raf Cristiano, Carlotta Josetti. Sempre all'Alfieri, da domani (ore 20,45) al 25, la Compagnia di Operette Corrado Abbati presenta «La principessa della Czarda».

[illegible] [illegible] alle 21,15, Mario Brusa in «L Testament Neuv dë Nòssgnour Gesù-Crist», a cura [illegible] Pier Giorgio Gili: [illegible] Te[illegible] tradotto [illegible] 1835 in piemontese [illegible] illustre» da Enrico Geymet. In seconda serata, il Laboratorio della Danza diretto da Anita Cedroni presenta «Antichi ritratti di nobildonne piemontesi».

LINGUAGGI & LINGUACCE. La rassegna di Smemoranda Comic Festival-Ad Ovest di Paperino dedicata alla comicità nel linguaggio dei media prevede, per stasera alle 21, al Salone Polivalente di Rivalta, un incontro con Marco Berry (lo ricordate nel [illegible] tv de «Le jene»?) e Simona Ressico. Domani alle 21, al Perempruner di Grugliasco ospiti Massimo Cirri e Sergio Ferrentino, conduttori del radiofonico «Caterpillar».

«[illegible] [illegible] [illegible]». Prosegue [illegible] Vetrina [illegible] Teatro Ragazzi e Giovani con «Pietro Micca. Storia e retroscena di un uomo esplosivo» di Nonsoloteatro alle 20,30 all'Araldo e «Ambrosia» degli spagnoli Pep Bou, alle 22 all'Agnelli.

ALFA TEATRO. Da domani (ore 20,45) sino al 25, la Compagnia Alfa Folies presenta l'operetta di Giuseppe Pietri «L'acqua cheta», diretta da Cesare Goffi. Ambientata a Firenze, la storia di Ida, fanciulla apparentemente compita, è interpretata da Susy Picchio, Augusto Grilli, Margherita Grippa, Paolo Coruzzi e altri.

TANGRAM TEATRO. Quasi un recital, quello che l'attore Eugenio Allegri presenterà sabato 24 e domenica 25 alle 21. «Serata con Eugenio Allegri: racconti, storie e suoni di un anno di teatro» è il titolo della performance dell'attore, già protagonista di «Novecento» di Alessandro Baricco e del televisivo «Totem» (che riprenderà, [illegible] Raidue proprio sabato sera). Nello spettacolo non mancheranno dunque brani dedicati all'avventura del pianista Novecento, che trascorse la vita a bordo del transatlantico «Virginian», ma ci saranno pure richiami a «Totem», al goldoniano «La bottega del caffè» e anticipazioni del prossimo spettacolo di Allegri «Il trono del sole» [illegible] «Metamorfosi» di Ovidio.

[illegible] qua e là

INCONTRI

[illegible]. Alle 18 [illegible] Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/h, Gianni Bartolotto parlerà su «L'impressionismo al femminile».

[illegible]. Dalle 18 alle 21 nello spazio espositivo Sanlorenzo, in via Des Ambrois 7. Incontro con Christian Astuguevieille in occasione della presentazione a Torino della sua collezione «Bois & Forêts», realizzazione di mobili in legno di castagno. Informazioni allo 011/88.35.31.

[illegible] Alle 17 [illegible] Pro Cultura, in via Accademia Albertina 40, incontro con Anna Rosa Nicola [illegible] «Dietro e dentro il dipinto».

[illegible]. Alle 20 al Poliambulatorio Larc, in corso Venezia 10, si tiene la conferenza su «La fabbrica delle immagini. Dialogo sulla diagnostica per immagini. Sviluppo tecnologico e integrazione [illegible] servizio della clinica». Relatori Giuseppe Scielzo, Giovanni Gandini e Giorgio Emanuelli. Moderatore Massimo Bassignana.

[illegible] [illegible] 21 all'Unione Culturale, in [illegible] Cesare [illegible] 4/b, per il ciclo «Città e sviluppo: pratiche e contraddizioni», questa sera il tema affrontato da Emilio Barone, Stefano [illegible] e [illegible] Perini sarà «Vuoti urbani e nuovi assetti di produzione. Oltre il fordismo (e il postfordismo)». Ingresso libero.

[illegible] Alle [illegible] alla [illegible] La Città del Sole, in via Po 59/d, incontro su «Scenari [illegible] in [illegible] to: società e medicina nel Piemonte dell'800». Intervengono Silvano Montaldo e Pier Luigi [illegible] Fip. Modera Cristina Cavalleri.

AL GOETHE. Domani pomeriggio alle 17,30 alla Biblioteca del Goethe Institut, in piazza San Carlo 206, [illegible] [illegible] la conferenza di Dieter [illegible] dal titolo «Soggettività e arte».

LIBRI

LAVORO CLINICO. Alle 21 alla libreria Legolibri, in [illegible] Maria Vittoria [illegible] si parlerà del libro «Ricerca e formazione [illegible] nel lavoro clinico con gruppi» [illegible] [illegible] Maurizio Gasseau e Alessandra Simonetto (ed. Tirrenia). Partecipano all'incontro [illegible] i curatori Gianpiero Quaglino, Patrizia De Rosa, Giuseppe Donatiello e Anna Gentinetta.

INIZIATIVE

APERTURA. Alle 19,30 festa [illegible] inaugurazione del nuovo McDonald's, aperto in piazza Statuto 16/l.

[illegible] Alle 21,30 a «Il Locale», in via Giulio 17/f, performance poetica con Dario Brondello e Marco Barbero. Organizza «Poesia attiva».

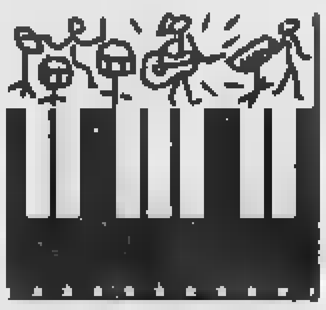
ALLA [illegible]. Alle 21 al Caffè letterario «La Nottola», in via S. Agostino 17/c, serata con spettacolo di [illegible] fisico «Fk», con le attrici [illegible] Bianchi e Paola Chiama e i video [illegible] Paolo Pollo Rodighiero. A cura della Compagnia Agar.

MOSTRE

INCISIONI. S'inaugura oggi pomeriggio alle ore 17,30 nello Studio Laboratorio, [illegible] corso Lanza 105, la collettiva dedicata a Publio Carnevali «Nove giorni a maggio, ventitré incisori per un amico». Fino all'8 maggio. Orario: [illegible] lunedì al sabato dalle 16,30 alle [illegible]

[illegible] Prosegue sino all'8 maggio [illegible] show room di Telemarket, in [illegible]ria Subalpina 9, [illegible] mostra [illegible] francese Fernandez Arman, che propone «Accumulazioni, dipinti e [illegible]». Orario: dal martedì al venerdì [illegible] 10 alle 13 e [illegible] 15 alle 19,30.

IL CONCERTO



Andre Williams, shouter di Chicago offre sghignazzi e confidenze blues con frizzanti testi «a luci rosse»

Edoardo [illegible]

C'E' sempre [illegible] quota di ex studenti fuori corso che si appassiona alle vecchie glorie oltraggiose del rhythm and blues, di quando la parola «bandito» non si traduceva ancora «gangsta». Alcuni di loro erano in chiassosa [illegible] trance al Supermarket martedì sera, per una rapida puntata torinese di Andre Williams, protagonista della [illegible]ica marginale [illegible] per quasi [illegible] secolo. Cappello di feltro color donnola, brillantina, doppiopetto cobalto, cravatta, fazzoletto e mocassini [illegible] incendiario, lo shouter [illegible] Chicago [illegible] accompagnato da un complessino di rumorosi garagisti di Los Angeles. Gli opposti estremismi di Andre - che si fa [illegible] denominare «Mr. Rhythm» come negli Anni Cinquanta - e dei Countdowns hanno ricreato l'esilarante ambiente da [illegible] quadrimestre immortalato nel film «Animal House».



Andre Williams, ok al Supermarket

Mister Rhythm strappa applausi con i Countdowns al Supermarket

Violenza sonica per il power rock dei Countdowns, a cui spettava la mezz'ora di preriscaldo, sghignazzi e confidenze blues a luci [illegible] per [illegible] Signor Ritmo. Il gentiluomo del ghetto disegna schizzi politicamente scollacciati [illegible] «Voglio essere io il tuo pigiama preferito», «Jail Bait» (Signor Giudice, [illegible] un'esca per la galera: che ne sapevo che [illegible] [illegible] solo sedici anni?) e le [illegible] dettagliabili «Let Me Put It In» e «Pussy Stank». Serve delikatessen [illegible] cibo soul («Bacon Fat» e «Greasy Chicken») e ribadisce la sua firma a classici [illegible] «Mustang Sally» (nessuno si ricorda, [illegible] fu Williams a produrne la versione originale) e «Shake Your Tail Feather» rilanciata da Ray Charles per i Blues Brothers. Il sessantatreenne Andre, cesuto, scalmanato e *demodé* comiziante da bordello a qualcuno ha fatto venire in mente un Gipo Faras[illegible] del rhythm & blues. Ma il suo *punch* non [illegible] solo carica[illegible] distaccata dalla vita [illegible]le. Sotto la cintura si porta dietro decenni di turbolento attivismo. Da ragazzo organizzava gruppi doo wop, poi ha dato il suo litigioso e poco citato contributo al decollo della Motown («ero il loro produttore, mi hanno licenziato e riassunto [illegible] o sette volte»), per finire addirittura tra il martello di Ike e l'incu[illegible]e di Tina Turner nel periodo più pericoloso dei loro anni [illegible] piombo.

La resurrezione dopo oscure, recenti fasi [illegible] semiclandestinità in cui, depresso e homeless, dormiva negli [illegible] e viveva di spazzatura, gli ha permesso di ricominciare [illegible] comporre [illegible] a [illegible]. Ora [illegible] pronto a raccogliere i favori di [illegible] nuovo pubblico, lo [illegible] che applaude [illegible] shock and roll cannibalesco [illegible] uno Screamin Jay Hawkins e [illegible] colonne sonore [illegible] Quentin Tarantino e magari ha sentito parlare di lui grazie alle *covers* dei Cramps e all'ammirazione [illegible] della Blues Explosion di Jon Spencer.

Il tutto esaurito lo attenderà la prossima volta.

MANGIAR bene

[illegible] di Edoardo Ballone

Cucina-divertimento

«Nuove» ricette che erano in voga tanti secoli fa



Villa Somis, il ristorante nell'elegante palazzina [illegible]sca ristrutturata in epoca liberty, da qualche tempo convince sulla bontà della cucina. Non a caso, da g[illegible] c'è un [illegible] chef che si chiama Davide Damiano e che, nonostante la giovanissima età (23 anni) sta dimostrando di avere già sufficiente esperienza nel giro della ristorazione medio-alta. [illegible] Franco Bergamino, titolare della Villa, da neppure un mese si diverte a proporre [illegible] tematiche, o meglio, «storiche». Dopo la cucina dei Celti domani [illegible] è la volta di quella dei Templari. Siamo sempre stati scettici su tali operazioni dove folklore, fantasia e storicità approssimata tentano di andare a braccetto [illegible] la gastronomia. Ma talvolta c'è pure qualche risultato, almeno così a [illegible] Somis. Lo [illegible] Già, perché, a fianco dei tradizionali agnolotti del plin ripieni [illegible] borragine e del tonno di coniglio con salsa di lamponi, il rinnovato menù propone, [illegible] abitualmente (o quasi) gallina bollita in brodo «aggiustata» dalla birra (ricetta che pare fosse popolare presso i Celti) e la pescatrice in agrodolce (tecnica di sapori contraddittori cara al Medioevo e al Rinascimento). Bene: così [illegible] locale di Val Pattonera finalmente riprende quota con intelligenti ripescaggi nel lontano passato.

[illegible] Val Pattonera [illegible]
Piatti del territorio
e riproposte «storiche»
70-75 mila senza vino
Chiuso lunedì
Telefono 011/661.30.66

Stasera a Pessione

Dentro il museo per raccontare i «giochi ottici»

I musei raccontano altri musei, piccoli, specializzati, molto curiosi, ma spesso poco conosciuti. Stasera, alle ore 19,30, alla Terrazza Martini di Pessione di Chieri, s'inizia il primo di quattro incontri dedicati a gioielli della cultura da scoprire. Si comincia [illegible] il «Museo di magiche visioni» recentem[illegible] aperto a Padova, che ospita lan[illegible] magiche, giochi ottici e divertissement come il taumatropio, il caleidoscopio, i dischi [illegible] Newton e altri strumenti che hanno anticipato il cinema. Durante la serata, alle [illegible] 22, Laura Minici Zotti presenta le collezioni [illegible] questo incantevole museo da lei diretto e darà [illegible] rappresentazione di Lanterna Magica con vetri originali dipinti dell'800. L'incontro, coordinato da Alberto Sinigaglia, è riservato ai Soci dell'Associazione Amici dell'Università degli Studi di Torino. Informazioni allo 011/810.82.60. [a. top.]

S'è inaugurata una mostra di raffinati incisori

Sono artisti che amano pagine di libri preziosi

Angelo Mistrangelo

Fogli di diario, ossia un percorso fra pagine incise e libri. Nelle sale espositive del Circolo degli Artisti, in via Bogino 9, s'è inaugurata la raffinata mostra Incisori [illegible] Libristi Piemontesi (sino al [illegible] maggio, telefono 011/859.886, ingresso libero).

Promossa dal Lions Club Torino Principe Eugenio, [illegible] la partecipazione della Regione Piemonte, Provincia e Città [illegible] Torino, l'esposizione pone l'accento su [illegible] nucleo di lavori realizzati dagli artisti piemontesi, su pregevoli «fogli» ricchi di fascino e di riferimenti con la cultura artistica del proprio tempo: «L'ex [illegible] d'uso - ha scritto Remo Palmirani - nato per essere incollato al libro, racconta dell'amore del suo committente per la pagina stampata, e allo stesso modo dà [illegible] dei «viaggi» che il libro percorre [illegible] quando esce dai torchi del tipografo».

E questi foglietti diventano [illegible] e proprie opere d'arte, te[illegible] dell'impegno e della creatività dei pittori chiamati a eseguirli, frammenti [illegible] una ricerca espressiva risolta [illegible] un segno nitido, incisivo, vibrante di un'interiore [illegible]gia. Per questo appuntamento al «Circolo», [illegible] stati selezionati «pezzi» come l'«Ex Libris Arte Club» di Barbero e l'«Ex Libris Franco Bisio» di Eandi, l'«Ex Libris Giancarlo Boffetta»: un'acquaforte di Francesco Franco e [illegible] puntuale immagine [illegible] libreria «La città [illegible] [illegible]» di Gatti. E in tale itinerario, si «scopre» l'ex libris che Gay ha dedicato a M[illegible] Sturani, e quello per Carlotta Miciali di Schialvino, l'acquaforte a due lastre del biellese Streglio (per Marco Piva) e l'Ex Libris «Piero Bianucci» di Verna e, [illegible], l'incisione «Ex Libris Paola Bezze» della Viarengo Miniotti.

[illegible] dove

a cura di Gabriela Ferraris

[illegible] [illegible]
Un nuovo album, intriso di sonorità jazz, per un'interprete raffinata: Rossana Casale [illegible] presenta al pubblico torinese, [illegible] [illegible] «Supermarket» (viale Regina [illegible] Campagna 1, ore 21,15) con un concerto che è un'anteprima nazionale.

A [illegible]
Il rock dei romani Elettrojoyce, affiancati dagli Hera, stasera a «Hiroshima» (via [illegible] 83, [illegible] 22).

[illegible]
Musicisti, attori e cabarettisti, da Roberto Balocco a Tonina Torielli, [illegible] Jean Porta a Raf Cristiano, e ancora La Lippa Band, Lil Darling, il Coro Tamagno, e tanti altri danno vita stasera a uno spettacolo che si tiene all'Alfieri (ore 21) a sostegno [illegible] Fondazione Faro e per [illegible] [illegible] anni di teatro di Aldo Landi.

[illegible]
La musica partenopea è protagonista stasera al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21,15) con gli Addò Va. Folk [illegible] al «Procope» (via Juvarra 15, ore 22) con Liftin' Haddock e Opera Reel; musica arabo-andalu[illegible] all'auditorium [illegible] scuola media Gramsci di Rivoli (via Sestriere 60, [illegible] 21) [illegible] Jamila Zaki e Jamal Ouassini.

Interferenze fra classica, reggae e altro al Tempio [illegible] di Pinerolo (ore 21) con gli Archi Torti.

PER IL CHIAPAS
Un «ben[illegible]» per il Chiapas, [illegible] ca[illegible] [illegible] e concerto del Cantovivo, è in programma stasera [illegible] «Raddocks» (via Valprato [illegible] e parti[illegible] [illegible] 20,30. Il [illegible] comincia [illegible] 22,30.

[illegible]
[illegible] «Zoo Bar» (corso Casale 127, [illegible] 22) stasera suonano gli Zero Zen; alla «Divina Co[illegible]» (via San Donato 47, ore 22) i Minotower; al «Peocio» di Trofarello (via Belvedere 31, ore 22) i Tipici Topi Atomici; al «Check Point» di [illegible] (via Galimberti, ore 22) gli Arché.

JAZZ
Prosegue al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22) la rassegna «Scrivere bop»; in programma il concerto del Trilogy.

[illegible] andiamo

[illegible] [illegible] [illegible]
Il Piccolo Regio, piazza Castello 215, ospita questa sera il concerto di primavera organizzato dall'Apice (Associazione Piemontese contro l'Epilessia): s'intitola «Attimi [illegible]tici» e vede la pianista Anna Maria Bordin eseguire brani di Campanini, Skrjabin e Rachmaninov. Appuntamento [illegible] 21, l'ingresso è libero.

IL VIOLONCELLO
«Il violoncello [illegible] Novecento» [illegible] il titolo del concerto in programma questa [illegible] alle 21 [illegible] Goethe Institut, piazza San Carlo 206: Frances[illegible] Dillon esegue brani [illegible] Holliger, Hain, Harvey, Sciarrino e [illegible]

A [illegible]
E' in programma questa sera al Piccolo Teatro Perempruner di Grugliasco il concerto dell'Orchestra Filarmonica del San Giuseppe [illegible] Torino [illegible] [illegible] Guglielmo Dilberto. Vi partecipa il violoncellista Massimo Polidori. S'inizia alle 21, i biglietti costano 15 mila lire (ridotti 10 mila).

[illegible] [illegible]
Tre appuntamenti questa sera per la rassegna «Il Regio itinerante»: il Settimino [illegible] Fiati diretto da [illegible] Gasparella propone brani di Debussy, Hindemith e Mancini all'Auditorium Cascina Marchesa (corso Vercelli 141), il Quartetto di Percussioni esegue pagine [illegible] Piazzolla, Peck, Cage, Miki, Green [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] Giorgio, l'Ensemble di Archi e Corni suona musiche di Mozart alla Chiesa Madonna dei Poveri [illegible] Collegno (via Vespucci 17). [illegible] sempre [illegible] 21, l'ingresso [illegible] libero.

A [illegible] [illegible]
Concerto pomeridiano oggi [illegible] Casa Valdese [illegible] Torre Pellice (via Beckwith 2): Sara Ferrando esegue al pianoforte brani [illegible] Schubert, Chopin, Busoni e Beethoven. S'inizia alle 15,30, l'ingresso è libero.

[illegible]
Giovedì sera all'insegna del cabaret [illegible] Pub di Moncalieri (strada Barauda 7/4) con il milanese Fabrizio Canciani [illegible] [illegible] ne «La storia della Prima Repubblica».

Sempre a Moncalieri, ma all'Officina della Magia (via dei Mille 13), si ride con Stefano Gorno mattatore delle 22,30 di [illegible] di fine millennio».

Coppa Italia dilettanti: pareggiando (2-2) a Porcari

Moncalieri in finale

Gol decisivi di Castagna e Girelli

Due a due a Porcari e il Moncalieri vola in finale. [illegible] semifinale di ritorno [illegible] Coppa Italia dilettanti l'undici di Brucato pareggia contro i toscani dopo l'1-0 dell'andata e si assicura il passaporto per l'ultimo atto della manifestazione in programma contro i pugliesi del Taurisano il 5 e il 12 maggio con il primo match in trasferta.

Contro il Porcari il match inizia subito in discesa per i torinesi che dopo cinque minuti vanno già in gol con [illegible] punizione [illegible] Castagna assegnata per fallo su Serra. Neanche il tempo [illegible] mettere la palla al centro e il Porcari pareggia. Fuga sulla fascia di Malusci e Parisi da solo in mezzo all'area segna di testa l'1-1. Prima della fine del tempo [illegible] però la re[illegible] della sicurezza con Girelli che al 32' con una mezza girata deposita in rete tra palo e portiere.

Il secondo tempo è più che altro accademia [illegible] i toscani che dovrebbero segnare tre reti per [illegible] il turno ma che vanno in gol solo al 65' con Stefano Niccolai dopo [illegible] Pizzimenti. Con l'espulsione [illegible] tecnico del Porcari Agostiniani per proteste, il match si [illegible] e per gli oltre 120 tifosi del Moncalieri giunti dal Piemonte per incitare la squadra può iniziare la f[illegible].

Decisamente soddisfatto Brucato: «Mi è piaciuto l'atteggiamento dei ragazzi, scesi in Toscana per vincere ed imporre il loro gioco. Nonostante il vantaggio dell'andata non ci [illegible] in [illegible] e per due volte siamo passati in vantaggio non mettendo mai in dubbio la qualificazione».

[illegible] finale [illegible] attendere i [illegible] ci saranno i leccesi [illegible] Taurisano terzi in campionato [illegible] e nei quarti hanno battuto gli umbri del Todi e in semifinale hanno superato la Spigolatrice di Sapri grazie al successo casalingo in [illegible] per 1-0 dopo la sconfitta (2-1) patita in Campania. [p. acc.]

BOCCE

Finale campionato società

[illegible] a domenica ultimo atto a Chieri del campionato di bocce per società. Le due finaliste, Ferrero Caudera Vigone, campione in carica, e Tubosider Asti, si i[illegible] due volte: [illegible] alle ore 14 e domenica alle ore 9 e 14. Campione [illegible] la squadra che vin[illegible] entrambi gli incontri; in caso di parità deciderà una prova [illegible] tiro tecnico [illegible] una sola boccia ed eventualmente tiri al pallino, prima una serie di cinque e poi ad oltranza. Nel bocciodromo della Chierese, prevedendo una grande affluenza di pubblico, [illegible] stato installata [illegible] tribunetta supplementare. [illegible] due aspiranti al titolo hanno eliminato [illegible] semifinale Dlf Asti e Chiavarese. Ai campioni mancherà il ligure Repetto, squalificato sino a fine aprile.

Ecco i giocatori a disposizione, Ferrero Caudera: Ariaudo, Borca, Caudera, Deregibus, Granaglia, Mandola, Riscaldino, Scassa, Suini; Tubosider: Amerio, Bonino, Cericola, Losano, Macario, Olivetti, Paletto, Pastre e Rinaudo.

Ciclismo: esordio stagionale della Parente domenica nel G. P. Liberazione

Simona è pronta per il gran ritorno



Simona Parente, che in novembre è stata operata per la rimozione dei chiodi dal femore fratturato, [illegible] programmi ambiziosi e pensa già al prossimo Mondiale

Il calvario di Simona Parente, [illegible] da quasi un anno, sta per finire. Domenica la 25enne ciclista di San Bernardino di Trana farà il debutto stagionale a Crema nel Gran Premio Liberazione, [illegible] la [illegible] maglia [illegible] Team [illegible] Sport (la squadra di Alessandra Cappellotto e Fabiana Luperini) e con uno stimolante obiettivo a media distanza: partecipare per il terzo anno consecutivo ai [illegible] pionati del mondo, che ad ottobre si svolgeranno a Verona.

Dopo il grave incidente del 3 maggio '98, quando venne travolta da un'auto [illegible] si allenava, riportando la frattura scomposta [illegible] femore destro, Simona ha bruciato le tappe del suo recupe[illegible] atletico. Appena tre mesi ed era già [illegible] in sella, e in autunno [illegible] addirittura convocata per la prova iridata di Walkenburg: un importante attestato di fiducia del ct [illegible] Broccardo nei confronti di una Parente, che 12 mesi prima si [illegible] ottimamente comportata ai Mondiali di San Sebastian, dove era stata decima dopo aver coperto la fuga vincente della Cappellotto.

Lo scorso 19 [illegible] però, Simona era nuovamente sotto i ferri, per l'estrazione dei chiodi che [illegible] erano stati applicati in maggio al Cto. Il che ha significato altri due mesi di forzata inattività e, di conseguenza, un inevitabile ritardo nell'inizio della preparazione in vista della nuova stagione.

«Mi [illegible] spiaciuto soprattutto - [illegible] - [illegible] aver potuto disputare la prima edizione della Varazze-Sanremo di Coppa del Mondo, una gara che in condizioni normali sarebbe stata molto adatta alle mie caratteristiche tecniche. Ma recriminare non serve, adesso voglio guardare avanti. Ho già percorso [illegible] 5000 chilometri di allenamento e non vedo l'ora di tornare in mischia, anche se nelle prime [illegible] cercherò in primo luogo di ritro[illegible] il ritmo agonistico, ma senza forzare e soprattutto senza [illegible]mamente rischiare».

«Per fortuna - continua Simona - ho trovato una squadra che crede in me e non esercita pressioni di alcun tipo. Del resto [illegible] capitane sono Cappellotto e Luperini e al Giro d'Italia, per esempio, lavoreremo [illegible] per aiutare Fabiana. Ma nella seconda parte della stagione [illegible] libera di giocare le mie chances e con l'aiuto della sorte spero di arrivare al massimo della condizione all'appuntamento iridato di Verona. A questo proposito, sono già andata in ricognizione sul circuito delle Torricelle, dove si svolgerà la prova in linea, e l'ho trovato molto impegnativo. Ma non mi sono spaventata, perchè dopo l'incidente ho perso 5 chili (adesso [illegible] pesa 47, ndr) e ho la netta [illegible] di essere sensibilmente migliorata in salita». [f. b.]

Mini-stage

A S. Francesco per gli juniores

Nel quadro della nuova attenzione con [illegible] la Federciclo guarda all'attività agonistica degli Juniores (corridori di 17 e 18 anni), si è svolto al velodromo Pietro Francone [illegible] San Francesco al Campo un mini-stage della durata di tre giorni, indetto dalla Scuola Nazionale del ciclismo del Vigorelli, al quale hanno partecipato i migliori esponenti della categoria (stradisti e pistard) del Piemonte e della Liguria.

Tra i convocati, anche sette torinesi: Francesco Giuliani, Fulvio Ruggiero, Salvatore Scardullo e Mauro Testa del Pedale Chierese-Sassi; Alessandro Gazzano, Marco Osella ed Ermanno Streri del Madonna [illegible] Campagna-Gios. L'obiettivo primario dello stage, [illegible] sono intervenuti [illegible] qualità di docenti il ct azzurro [illegible] categoria Balboni, il metodologo federale Morni e il tecnico regionale della pista Meccario, è la «formazione uomo-atleta», attraverso la conoscenza delle proprie caratteristiche tecniche e la tutela della salute.

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

BASKET

Aquilotti 88. Gir. A: Grugliasco-Ginnastica 6-101; Ginnastica-Cus To 53-29. Classifica: Kolbe 14; Ginnastica A 8; Libertas 6; Cus [illegible] 4; Cus B, Plaz 2; Grugliasco 0. Gir. B: Orbassano-Pinerolo 30-33; Collegno-Nole 67-23. Classifica: Collegno 14; Pinerolo, Orbassano 12; Nole 6; Valnoce, Salvemini 2; Bruinese, Pianezza 0. Gir. C: Sisport-Moncalieri A 18-14; Lombardi-Ttb [illegible]; [illegible] 24-27. Classifica: Sisport, [illegible] 16; Chieri Tb 8; Ttb, Chieri, Reba [illegible] Moncalieri A 4; Moncalieri C 0. Gir. D: Druentina A-Venaria A 31-37; Venaria B-Chivasso 20-79; Sea-Caselle 70-14; Venaria B-Alter 35-38. Classifica: Venaria A 14; Druentina, Chivasso 10; Ivrea [illegible] Sea 6; Venaria B, Alter 2; Caselle 0.

Aquilotti 89. Gir. A: Lombardi A-Grugliasco 38-28; Lombardi B-Kolbe 27-58; Grugliasco-Cus C 34-18; Kolbe-Grugliasco 26-23. Cl.: Lombardi 18; Kolbe 10; Grugliasco 8; Cus C, Lombardi B 2. Gir. B: Collegno-Rosta 30-20; Druentina B-Collegno 18-49; Collegno-Pinerolo 79-12; Orbassano-Druentina B 10-38. Cl.: Collegno 16; Druentina B 8; Rosta 6; Pinerolo 4; Orbassano 2. Gir. C: Sea C-Venaria C 64-20; Sea C-Venaria [illegible] 33-25. Cl.: Sea C 18; Venaria C 10; Venaria E 8; Chivasso 6; Sea B, Venaria D 2. Gir. D: Arcobaleno-Moncalieri D 15-27; Sisport A-Arcobaleno 36-14; Tb Chieri-Sisport A 12-22; Sisport B-Moncalieri D 14-18; Sisport B-Sisport A 2-24. Cl.: Arcobaleno, Moncalieri D 14; Sisport [illegible] 10; Moncalieri B 6; Chieri Tb 2; Sisport B 0.

Scoiattoli. Gir. A: Arcobaleno-Pinerolo 12-38; Moncalieri-Arcobaleno 22-15. Class.: Moncalieri, Pinerolo, Ttb 8; Chieri Tb, Arcobaleno 6; Chieri 2; Chieri Tb B 0. Gir. B: Sea Settimo-Kolbe 29-35; Venaria-Cus 14-59; Grugliasco-Druentina A 13-6. Class.: Cus, Grugliasco 10; Venaria [illegible] Druentina A, Kolbe 4; Sea 2; Druentina B 0.

Gazzelle. Gir. unico: Palmer 2B-Nole 39-28; Nole-Palmer 2A 6-38; Palmer 2B-Palmer 3B 10-12; Palmer 3A-Moncalieri 33-4. Class.: Palmer 3A 16; Gandhi 12; Palmer 2A 10; Moncalieri, Palmer 2B 6; Palmer 3B, Nole 2.

BOCCE

38ª Coppa Città Nizza Monferrato coppie A (Nicese): 1. Ucd Pianezza (Piero Amerio-F. Risso) finale 13-5; 2. Ucd Pianezza (M. Genova-F. Mosconi); 3. Brb Olivetti Ivrea (Bombelli-Baudino); 4. Nitri Auto Aosta.

CALCIO

Torneo Moglia (org. S. Mauro). Cat. Pulcini. Fase el[illegible] [illegible] Torino-Ivest 6-1; S. Mauro-Paradiso 0-0; Rivoli-Barcanova 4-0; [illegible] 3-0.

CICLISMO

Medaglia d'Oro De Nardi per Elite-Under 23 a Vittorio Veneto (Tv): 1. Perfimovitch (Team Parolin Fe); 2. Morini (Team Brunero-Olio Vezza); 5. Falzarano (idem); 8. Baradulin (Armonia e Vita).

HOCKEY IN LINE

Campionato regionale. Allievi: Pianezza-Savona 8-1 (Agagliati 5, Crivellari 4); Draghi To-Savona 7-1 (Bergamin 3; Gabriele 2; Peluffo, Impero 1). Classifica: Draghi [illegible] Novi, Pianezza 4; [illegible] 0.

RUGBY

[illegible] 16. Coppa *Mari e* [illegible] (5ª gior.): Arduino-M. Polo 84-5; Delfini-Avanzini np. Ha riposato il Valledora.

SCHERMA

Grand Prix di spada. Allieve (3ª prova), a Busto Arsizio: 3. A. Ansaldo (Villarbasse). Classifica finale: 3. A. Ansaldo (Villarbasse); 8. E. Donà (id); 12. L. Sofia (Club Scherma To). Ragazze (3ª prova), a Ivrea: 2. F. Stoissa (Villarbasse). Class. finale: 2. F. Stoissa (Villarbasse).

TEATRI

AUDITORIUM - Lingotto Ore 20,30 (turno rosso). Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 24° concerto Stagione Sinfonica 1998/99 Direttore: STANISLAW SKROWACZEWSKI. Pianista: Brigitte Engerer. Violinista: Oliver Charlier. Violoncellista: David Geringas. LUDWIG van BEETHOVEN - Leonora n. 2, ouverture in do maggiore op. . LUDWIG van BEETHOVEN - Triplo concerto in do maggiore op. 56, per pianoforte, violino e violoncello e orchestra. WITOLD LUTOSLAWSKI Concerto per orchestra. Poltrona L. 55.000/ingresso L. 30.000/ Ridotto giovani L. 000. Per informazioni tel. 810 951.

AMERICA: tel. 447.7171: Da noi è festa, d.j. Marco.
BEVERLY HILLS Sanhità il salotto del 0161-935240: Questa il famoso cantante Mauro Levrini e la sua orchestra e a mezzanotte spaghettata omaggio per
UB 84: 15.30 Puma Band. Ore 21 liscio OOC by Cleo Pals Band.
DU PARC "Giardini 521.5275 Rox e Gruppo ore 21.
DU PARC "Giardini Reali" 011 521.5275 Mercoledì prossimo: Galà di primavera Turi Giliano e la sua grande orchestra ospite d'onore: Nilla Pizzi
FEMINABAR: s. Pomba 7 . 011 812 7385: superpornoshow 17,45 alle 22 con serv. rist. ultimo 23,45.
GARDEN DANZE: 860.3443 h 15 Laura c'è h 21 serata tango argentino
LA LUCCIOLA: c.so Taranto 208 T. 200.007 21 Teorema - Dame gratis.
LE ROI: chiuso.
PATIO + INVIDIA - 861.4841. Ore 22,30. la Danze: sera ore 21 musica da .
TROCADERO Night Club via A. Doria 9. dal vivo spettacoli ap. 22,30 aperto Tel. 011.562.0968.
TROCADERO: tutti i grande spettacolo folkloristico .

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Collettiva.
ARTE ANTICA (L') via Volta 9 tel 011562.5034 - Madonna con il Bambino da Mantegna a Tiepolo
BIASUTTI: Bruno Cassinari.
DAVICO: Grande Torino L. Proverbio.
FOGLIATO: Piemontese.
LOSANO - Pinerolo: Edgardo Corbelli via Savoia, 33 tel 0121 74059.
MANINI ARTE: "A. Masson" or. 15-19.30 : "Luoghi persone memorie" omaggio ad E. Corbelli a anni dalla sua scomparsa
I Giganti

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

Sergio Sam.
BERMAN: F. Petrollo scultore
CARLINA: Francesco Casorati pers.
CENASCO: corpo a corpo. Tel. 645.247.
O: Giancarlo Ferraris.
NARCISO: Omaggio a Victor .

LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.25 Julia, Telefilm; 6.50 Petrocelli, Telefilm; 10.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg8; 14.30 Amichevolmente con...; 18.00 Le adorabili creature, TF; 19.30 Questa sì che è vita, TF; 20.00 Tg8; 20.30 Per qualche merendina in più, Film; 22.30 Amichevolmente con...; 1.15 Tg8.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Italianissima; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Serata di gala; 22.30 Tg4 Informazione; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter. Notiziario condotto da P. Caramella; 8.00 I grandi documentari; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.10 Rubrica automobilistica; 15.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 I grandi documentari, 20.00 Rubrica di cinema; 22.00 Biorlimo; 23.10 Rubrica di cinema.

TELECITY
13.10 Telecity per voi; 14.42 7 e vinci; 16.10 I forti di Forte Coraggio, TF; 16.45 Telecity per voi; 17.10 Soldato Benjamin, TF; 17.55 La grande vallata, TF; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.50 Fuga da Sobibor, Miniserie - 2ª p.; 22.50 Seven show; 23.45 Vacanze istruzioni per l'uso; 0.45 Ephemeridi.

VIDEOGRUPPO
10.00 The box; 12.00 Grande ippica; 12.10 Tg9; 12.30 Telefilm; 13.30 The Box; 16.30 Film; 18.00 Telefilm; 19.40 Auto d'oggi; 20.30 Film; 22.10 Telegiornale; 23.30 Telefilm.

PRIMANTENNA
11.45 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.00 Cronache regionali news; 14.30 Videoone; 16.30 Magia e salute; 18.00 La fortuna e il gioco; 19.15 Cronache regionali news; 19.40 Fun tv; 21.00 Volley time; 22.30 Tg Diario; 22.40 La salute e i rimedi naturali; 23.45 Le auto della settimana; 1.45 Tg diario; È accaduto ieri.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana; 8.15 Dr. Chamberlain, TN; 10.30 Affari d'oro; 12.30 Dr. Chamberlain, TN; 13.30 Team tv news; 13.45 Tg4 flash; 14.00 Affari d'oro; 15.00 Spazio infinito 17.50 Le auto della settimana, 19.00 Cucina italiana; 19.30 Team tv news; 20.10 Game match; 20.45 Toro amore mio; 22.00 Fun tv; 22.15 Colpo grosso; 23.20 Eva Orlowsky show.

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 11.00 Cartomanzia; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 17.50 Fun Tv; 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 Juvemania; 22.10 Tg Time; 22.45 Cartomanzia; 1.00 Teletime by night.

QUINTA RETE
12.00 Telegiornale; 12.30 Cantaitalia; 13.00 Scrupoli. Telefilm; 14.00 Musicale; 15.80 Documentario; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente tre; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Get smart, Telefilm; 19.00 Tg; 19.30 Documentario; 20.00 Documentario; 20.30 Thunder 3, Film; 22.30 Tg

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter; 8.00 Salute e medicina; 18.00 Container; 18.15 Crazy dance odeon; 18.45 Short; 18.50 Italia oh!; 19.00 Motown; 19.15 Cinema odeon; 19.30 Il regionale; 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa; 20.30 Gli occhi di uno straniero, Film-tv; 22.30 Il regionale; 23.30 Sudigiri; 24.00 Speciale Super bike; 0.30 Soft-Blob.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, TN (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 June Allison show, Telefilm; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Fun tv; 21.10 Telefilm; 23.00 Le auto della settimana.

PRIMA RETE
12.00 First and ten, TF; 13.00 Tg; 13.30 Italianissima; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Italianissima; 19.00 Italianissima; 20.00 Continenti, doc.; 20.30 Il grande attacco, Film; 22.30 Tg; 23.30 Auto d'oggi.

G.R.P.
3.00 Working girl, Telefilm; 13.30 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.05 Avvenimenti; 20.30 Vivere Torino; 20.40 Un commesso viaggiatore in cerca di guai, Film; 22.30 Copertina; 23.30 Le auto della settimana.

RETE 7
6.15 Informa 7; 6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; 20.40 Speciale Inn; 22.40 Informasette. 23.15 Voi sessualità; 0.15 Menoquindici.

TELESUBALPINA
9.00 Una notte all'Opera, Film; 10.30 Vita della Chiesa; 11.30 Caro domani, Miniserie; 12.00 Lotta per la vita, Telefilm; 13.00 Documentario; 13.50 Il regionale - Flash; 14.00 Cartoni; 16.15 Mia moglie è di leva, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Documentario; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000, 20.25 Notiziario E.N.S.; 21.00 Filodiretto; 23.00 Il regionale.

TAI 9
9.00 Una notte all'Opera, Film; 10.30 Vita della Chiesa; 11.35 Caro domani, Miniserie; 12.00 Lotta per la vita, Telefilm; 13.00 Documentario; 13.50 Il regionale - Flash; 14.00 Telegiornale locale; 16.15 Mia moglie è di leva, Film, 18.15 Cartoni animati; 18.45 Documentario; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Puzzle; 20.25 Telegiornale locale; 21.00 Filodiretto; 23.00 Telegiornale locale; 23.15 Scuol let...

E 21
12.00 Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30), 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Matrimonio proibito, TN; 20.30 Il condominio; 21.30 Le auto della .

TELE ALPI
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00, 22.00, 0.15); 11.00 Istruzioni per l'uso, 14.00 Le auto della ana; 18.00 Programma con cinquestelle; 19.40 auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle; 23.45 Le auto della settimana

TELESTUDIO
7.00 Marcellina, TN; 7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario, 9.00 Film; 11.00 Telefilm; 12.00 Crazy dance; 13.00 Cartoni animati; 14.00 Marcellina, TN; 14.45 Doc.; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Il mondo intorno a noi, Docum ; 19 Tg. Cartoni animati; 20.45 Golmania.

11.45 L'albero della musica; 13.00 Cartomanzia; 13.30 The box; 16.30 Film; 18.00 ; 19.00 Grande ippica; 19.10 Tg9 ntenews; 19.40 Auto d'oggi; 20.05 Grande ippica; 20.30 In nocchio tra te, Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi; 23.05 Club .

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

CONCERTO BENEFICO DELLA CROCE ROSSA

Lunedì 26 al Regio Ornella Vanoni canta per [illegible] Kosovo

Tiziana Platzer

La Sezione Femminile della Croce Rossa di Torino organizza un altro concerto benefico, sotto il titolo «Con l'aiuto della musica»; stavolta il mondo della canzone dà il suo contributo con Ornella Vanoni. Sarà lei la protagonista della serata di lunedì 26 aprile al Teatro Regio (alle 21), una manifestazione organizzata per raccogliere fondi in parte da inviare ai profughi che stanno vivendo la tragedia del Kosovo, e in parte a favore delle numerose attività assistenziali di cui la Croce Rossa si fa carico in città. Il pubblico è chiamato a dare il proprio contributo attraverso l'acquisto del biglietto di ingresso, distribuito a offerta libera da un minimo di 30 mila a un massimo di 150 mila lire. La prevendita è alla biglietteria del Regio: oggi e domani dalle 10,30 alle 18, sabato dalle 10,30 alle 16, eccezionalmente anche nella giornata di lunedì dalle 12,30 alle 18 e un'ora prima del concerto dalle 20 (informazioni allo 011/881.52.41-2). Il denaro raccolto verrà immediatamente inviato nei territori di guerra, e utilizzato per il grande bacino di assistiti della città: da chi ha bisogno di recarsi all'estero per interventi chirurgici indispensabili a chi non potrebbe permettersi diversamente i medicinali. Il concerto della «Signora della canzone italiana» sarà dunque l'occasione per dare una grossa mano a queste campagne di solidarietà, e la cantante [illegible] si presenterà sulla scena del Regio con i brani che hanno fatto la sua storia di interprete. [illegible] scaletta «Che cosa c'è», «Senza fine», «Questa notte c'è», «Domani è un altro giorno», senza dimenticare «Valentina», «Insieme a te», «Non andare via» o «L'appuntamento». Praticamente ogni canzone sarà per la platea un momento da dedicare a un ricordo, a quella magia che la Vanoni nella [illegible] lunga carriera ha saputo regalare. Proporrà anche un medley sull'onda della passione per i ritmi brasiliani, e concederà ai bis ancora altri pezzi in grado di entusiasmare. E i suoi fans, [illegible] non solo (perché lunedì [illegible] proprio per il significato della serata la platea sarà quanto [illegible] eterogenea) sanno di poter contare sulla sua bravura interpretativa, fatta da sempre [illegible] eleganza e [illegible] misura.

PRIME VISIONI

[illegible]

ALTRE VISIONI

[illegible]

LUCI ROSSE

[illegible]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[illegible]

MUSEO DEL [illegible]

[illegible]

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011 931.24.03: non pervenuto

[illegible]
[illegible] 0122 99.830: riposo

BORGARO TORINESE
ITALIA: 011 [illegible] riposo

[illegible]
[illegible] 0122 48.249: non pervenuto

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGI: Patch Adams

[illegible] VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG. 011 9581840: riposo

CESANA TORINESE
[illegible] pervenuto

CHIERI
SPLENDOR 011 [illegible] non pervenuto
UNIVERSAL 011 941.19.67: Tango

CHIVASSO
CINECITTA': riposo
MODERNO: riposo
POLITEAMA: riposo

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
[illegible]
[illegible] riposo
[illegible] riposo
STAZIONE: non pervenuto
STUDIO [illegible] non pervenuto

CONDOVE
CONDOVESE: non pervenuto

[illegible]
[illegible] Soldati del [illegible]

[illegible]
T. S. LORENZO 011 937.38.22: non pervenuto

IVREA
[illegible] 0125 425.084: [illegible]

[illegible]

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA [illegible] ARTI (v. Albertina 6, telefono 011 [illegible]). Orario: da martedì a domenica 10-13, 15-19,30.
ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011 540 382). Mostra «Gli splendori della Corte degli Zar». Fino al 20/6. Or.: tutti i giorni 10-19, lunedì chiuso. Inf. e prenot. per visite guidate 011 517.16.73.
ARMERIA REALE (tel. 011.543.889). Orario: mercoledì 9-19; venerdì e sabato 9-14, martedì e giovedì 13,30-19, domenica e lunedì chiuso, mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione. Informazioni tel. 011 518.43.58.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SABAUDE (telefono 011 898 0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011 889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50.
BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011 543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; martedì, giovedì, venerdì e sabato 8,30-13,30.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 011 [illegible]). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. [illegible]
CASTELLO DI VENARIA REALE [illegible]
[illegible] 9-11,30; 14,30-18 [illegible] visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 459.36.75.
CASTELLO DI MONCALIERI (telefono 011.640.71.87). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Pren. per gruppi e scolaresche.
ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011 22.57.244. Mostra «Em come... Conoscere e giocare con i rifiuti». Or.: lunedì-sabato 9-17 su prenot.; domenica 15-19.
FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011 54 65 94). Mostra «Centenario della Società Fotografica Subalpina 1899-1999. Immagini storiche». Fino al 9/5. Orari: da mart. a ven. 15-19, sab. e dom. 10-19. [illegible] chiuso.
[illegible] ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono [illegible]). Tutti i giorni 9-19. Lunedì [illegible] guidate: primo venerdì del mese [illegible] 9,30-11; dom. 15,30 collezioni permanenti.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, tel. 011.547.440). Martedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica 9-14; giovedì 10-19. Lunedì chiuso.

[illegible]


CARINZIA, FRIULI-VENEZIA GIULIA, SLOVENIA
INSIEME
Senza confini
PER GRANDI PROGETTI DI PACE
Da anni sosteniamo la candidatura ai
invernali Senza Confini. Senza precedenti:
nella storia i giochi sarebbero ospitati
Senza dubbi:
Senza confini,
Regione Friuli Venezia Giulia
Da noi, tutto è speciale.

Realistica analisi del tecnico, che ammette la superiorità degli inglesi e spiega l'improvviso black-out

Ancelotti amaro: abbiamo avuto paura

«Il doppio vantaggio ci è stato fatale»

TORINO

«A volte, per spiegare [illegible] [illegible]fitta, può bastare poco: magari è sufficiente dire che una squadra ha giocato meglio dell'altra. E' quel che [illegible] [illegible] [illegible] noi: il Manchester [illegible] messo [illegible] campo meglio di noi, ha dimostrato più aggressività e spregiudicatezza. In poche parole, ha meritato di an[illegible] in finale». Carlo Ancelotti è onesto e sincero anche pochi minuti dopo la Grande Delusione. Ed [illegible] lucido nel censurare la prestazione dei suoi: «Il doppio vantaggio ci ha portati a giocar[illegible] subito un po' troppo indietro - dice il tecnico bianconero -. Rispetto all'andata ho visto [illegible] Juve decisamente sotto tono, timorosa, quasi con la paura di vincere». [illegible] stuzzicano sulla prova opaca dell'attesissimo Zidane, ma Carletto non abbocca: «Tutti hanno trovato grosse difficoltà, [illegible] soltanto lui. Comunque, complimenti sinceri [illegible] Manchester: risalire dallo 0-2 [illegible] 3-2 in [illegible] sfida così importante [illegible] stata [illegible] grande i[illegible]. Anche se, ripeto, noi l'abbiamo agevolata».

[illegible] Livio, [illegible] sul 2-2, ha gli occhi lucidi: «Sul 2-0 la finale di Barcellona sembrava ormai cosa f[illegible]. E' stato a quel punto che abbiamo co[illegible] l'errore letale: forse ci siamo tirati troppo indietro e il Manchester ci ha puniti. Ma è sempre facile parlare a cose fatte. Sul 2-2, comunque, siamo stati ancora capaci di creare qualche buona [illegible]ne, [illegible] non abbiamo concretizzato. Di certo, loro sono stati bravissimi: [illegible] grande squadra, per davvero. Anzi, dirò di più: una grande partita, una delle più belle viste negli ultimi [illegible]. Nonostante l'eliminazione cocente, [illegible] gente bianconera a fine partita vi ha comunque applauditi e ringraziati». «Ci ha fatto molto piacere - confessa Di Livio -, è il segno che i nostri tifosi hanno capito che ci abbiamo provato fino [illegible] [illegible]. Per noi questa coppa era importantissima, l'abbiamo inseguita con tutte le nostre forze, ma è andata male. Ed [illegible] un boccone durissimo da digerire, credetemi...».

Gianluca Pessotto è stordito: «Grande, grandissima delusione. Soprattutto se pensiamo a quel che abbiamo passato in questa stagione e a come negli ultimi tempi eravamo riusciti a raddrizzare la si[illegible]. Colpa nostra, comunque. Sul 2-0, forse, abbiamo mollato un po'. Più di testa che di gambe. Ma è stato un peccato mortale».

Dopo la rimonta-choc del Manchester, la Juve non riesce proprio a trovare motivi di consolazione. Grattando grattando, forse, [illegible] ci sarebbe. Dopo le confessioni della moglie, che ha ammesso di non aver mai influenzato Zizou nelle sue scelte, ora sembra chiaro [illegible] Zidane [illegible] lascerà Torino in tempi brevi. [illegible] è convinto anche il presidente Chiusano: «E' un grande professionista, sarebbe il colmo se in campo si facesse condizionare dalle chiacchiere [illegible] questi giorni. Resterà? E lo credo be[illegible]. Anche Umberto Agnelli minimizza, rispondendo indiretta[illegible] alle provocazioni dell'Avvocato: «Sono soltanto battute, e vanno prese per quello che so[illegible]. Giovanni Agnelli [illegible] visto mezza partita. Nell'intervallo ha lasciato lo stadio senza commentare. Prima del via una sola battuta: «Che sensazioni ho? Buone». Purtroppo, non ha avuto ragione. [c. p.]

[illegible]

Zidane, capelli per lo spot

PARIGI. Un po' di capelli aggiunti [illegible] «piazza» sguarnita di Zinedine Zidane. Il ritocco è stato deciso dai pubblicitari francesi, che hanno fotografato il bianconero per la campagna di una marca famosa della grande distribuzione. A Zizou, a cui l'ingaggio avrebbe fruttato 3 [illegible]iliardi, sono state anche «arrotondate» le sopracciglia. Dopo il look, ironia e scaramanzia, stavolta in Inghilterra. Lo spot di una celebre bibita, mandato in onda nell'intervallo del match di ieri sera, presentava questa scena: Juve [illegible] vantaggio per 3-0 dopo i primi 45', Ferguson furibondo che non sa come ravvivare il [illegible] Manchester e, in preda [illegible] rabbia, lancia [illegible] giocat[illegible] una lattina. [illegible] e Yorke la prendono al volo, solo il portiere Schmeichel se la fa scappare tra le [illegible] [illegible] lo sguardo preoccupato dei compagni di squ[illegible]. Il filmato non svelava però il risultato finale. E in questo molti tifosi inglesi hanno trovato motivi scaramantici.



Zidane in azione, ma il francese ieri (con Platini in tribuna) non è riuscito a brillare

Inzaghi e Yorke puntuali [illegible] gol

I guizzi del bianconero e la potenza del colored

PERUZZI [illegible] CONSOLA: HA SUPERATO ZOFF

IL SECONDO KO. Nove volte la Juve era partita dal risultato di 1-1 in trasferta e in un solo caso non si era qualificata. Con quella disputata ieri, comunque, sono 35 le gare consecutive dei bianconeri in Europa. Un primato arricchito da 30 successi.

[illegible] INGLESE. Il Manchester United era sempre stato sconfitto nei quattro precedenti incontri a Torino, e solo una volta la squadra inglese era andata in gol sul campo della Juve: accadde in occasione del 2-1 bianconero in Coppa delle Coppe 1983-84. La Juventus aveva invece vinto gli ultimi 5 confronti interni nelle eurocoppe (compresa supercoppa) contro le inglesi. Ultima sconfitta il 23 aprile 1980 (1-0 per l'Arsenal in coppa Coppe). In seguito, i club inglesi in Italia avevano fatto registrare 14 sconfitte e 3 pareggi.

[illegible] 4 LE FINALI. Manca la 5ª, ma è comunque significativo che la Juve abbia disputato, negli ultimi anni, 4 finali consecutive in Europa: 3 di Champions League ([illegible] vittoria), 1 di Coppa Uefa nel '95.

PERUZZI HA SUPERATO ZOFF. Con quella di ieri, sono salite a 38 le presenze di Angelo Peruzzi in Coppa Campioni: 1 più di Zoff, che deteneva il precedente record tra i bianconeri (e tra i portieri italiani). Fino a ieri, era assoluta la parità tra Peruzzi e Zoff: 37 gare e 34 gol subiti.

FALLITA LA 100ª QUALIFICAZIONE. Restano 99 le qualificazioni europee dei bianconeri. In dettaglio, 34 volte la Juve è "passata" in Coppa Campioni, 11 in Coppa Coppe e 54 in Uefa (Fiere). Seconda in classifica l'Inter ([illegible] qualificazioni), poi Milan (70). Ieri la Juve ha mancato il 100: un appuntamento solo rinviato.

Fabio Vergnano

TORINO

Ancora l'impronta di Inzaghi su una partita che la Juve è sembrato poter dominare e che poi si è ingarbugliata via via in maniera non del tutto imprevista. Aveva ragione Alx Ferguson dicendo che il Manchester un gol in trasferta lo seg[illegible] sempre. Ieri [illegible] i [illegible] Davis sono andati al di là delle più rosee previsioni del loro pluridecorato allenatore.

Ma la zampata [illegible] SuperPippo resta comunque, [illegible] [illegible]due da grande rapinatore, da cannoniere di consumata esperienza. E' [illegible] che sul secondo gol c'è la complicità del pretoriano Stam, ma il gesto compiuto dal centravanti resta apprezzabile. E così [illegible] cinque e mezzo [illegible] reti del bomber in Coppa. Tutti gol pesanti che lo confermano attaccante pronto a cogliere l'attimo a rubare il tempo all'avversario con una rapidità che ha pochi eguali.



Yorke, il bomber [illegible] Trinidad, ha mostrato anche a Torino le sue doti di goleador

Nell'occasione del vantaggio juventino, Inzaghi si è catapultato sul pallone intuendo una frazione di [illegible] prima dell'avversario dove sarebbe finito [illegible] cross maligno di Zidane. Ed è proprio questa sensibilità tutta particolare che gli ha permesso di affermarsi negli anni, pur non essendo dotato di piedi divini.

Il 2-0 sembrava un vantaggio di tutta tranquillità, ma [illegible] bastato che la Juve rifiatasse perché il Manchester prendesse coraggio [illegible] con prepotenza e con la compattezza [illegible] squadra che le permette di continuare a dominare in Inghilterra. Pippo ha cominciato a trovare [illegible] prime difficoltà andando a cozzare contro quel muro umano di Stam che dopo la doppia beffa iniziale si è riavuto e ha strappato metro su metro all'avversario. Un duello aspro, nel quale Pippo ha spesso avuto la peggio proprio per ragioni di stazza. Ma la rapidità nel rubare il tempo all'avversario gli ha consentito in inizio di ripresa di riaffacciarsi dalle parti di Schmeichel, obbligando il portierone a compiere una parata simile a quella di quindici giorni fa.

Nel duello delle punte ha giocato le proprie carte con la ben nota abilità anche Dwight Yorke, rimasto a secco all'andata, ma confermatosi ieri sera un goleador infallibile. Il ragazzo di Trinidad ha m[illegible] a dura p[illegible] uno Iuliano in condizioni fisiche imperfette, ha atteso con pazienza che la Juve perdesse la brillantezza e la lucidità iniziali e ha colpito. Rete di potenza, mazzata micidiale. E c'è anche un palo all'attivo del centravanti del Manchester. Del resto, che sia una mina vagante lo [illegible] benissimo anche l'Inter, pure lei colpita a morte da questo colored che ha un feeling tutto particolare [illegible] il gol. E non soltanto [illegible] le fanciulle con cui registra video amatoriali che l'Uefa non metterrebbe mai nella propria cineteca.

Il secondo tempo di Inzaghi è [illegible] [illegible] mix di volontà e sofferenza come quello di tutta la Ju[illegible]. Alla lunga è stato ancora lui il più pericoloso, quello che ha cercato di affondare i colpi entrando come una lama affilata nel cuore della difesa inglese. Sforzi apprezzabili, ma purtroppo per la Juve inutili. La fatica ha annebbito le idee e reso sterili gli ultimi assalti. [illegible] [illegible] Manchester ha agguantato la finale con merito e spietatezza. Ferguson non [illegible] era sbagliato: la vittoria arriverà, basterà non avere fretta.

Favria: l'incubo del fallimento, mentre gli operai presidiano l'azienda

«Officine», giornata decisiva

I sindacati accusano l'attuale dirigenza
E si spera che nuovi soci affittino la ditta

Giampiero Maggio
FAVRIA

Giornata decisiva, oggi, per i quasi cento lavoratori della «O.C.S.A. Degra Officine Canavesane», azienda con stabilimenti a Favria e Salassa, che da tre giorni vivono con l'incubo del licenziamento. Questa mattina, mentre proseguirà il presidio davanti ai cancelli (la produzione è stata interrotta martedì), potrebbe essere dichiarato ufficialmente il fallimento. A questo punto la strada che le forze sindacali si augurano venga intrapresa [illegible] quella di una contrattazione immediata per l'affitto dell'azienda da parte di nuovi soci. Le linee produttive della «O.C.S.A. Degra», d'altronde, offrono garanzie; [illegible] potrebbero sorgere degli intoppi.

Il dito viene puntato [illegible] chi l'ha amministrata negli ultimi [illegible]ni: «Purtroppo - fa notare Vito Bianchino della Fim Cisl - il gruppo dirigente non offre le stesse garanzie: siamo stati traditi da una gestione poco trasparente. Questa poteva [illegible] una fabbrica [illegible] [illegible]lute, ora è tutto compromesso». In sostanza, il rischio è che si ripeta [illegible] [illegible] della «Figli di Stefano Bertoldo» [illegible] Forno, altra azienda [illegible]rica nel settore dello stampaggio che un anno e mezzo [illegible] [illegible] costretta a chiudere i battenti. Dopo la [illegible] [illegible] parte [illegible] tribunale di Torino di un giudice fallimentare iniziarono le trattative per un contratto d'affitto che però non arrivò mai. Tant'è che oltre 50 dipendenti furono prima messi in cassa integrazione e poi licenziati. E adesso lo stesso problema potrebbe ripresentarsi con la «O.C.S.A. Degra».

Un [illegible] in crisi, quello dello stampaggio? «Niente affatto visto che [illegible] in pieno sviluppo - puntualizza Alfredo Ghella, Fiom Cgil -: nel caso della "O.C.S.A. Degra" si [illegible] pagando [illegible] gestione [illegible]derata». Resta il fatto che un centinaio di operai ora sono senza lavoro e [illegible] maggior parte di loro non potrà sperare nemmeno su un reinserimento in altre aziende, dove ormai sono richieste particolari specializzazioni. E che negli ultimi vent'anni hanno chiuso i battenti, tra Alto Canavese e Ciriacese, almeno [illegible] aziende che lavoravano in questo settore. «Fabbriche che però lavoravano usando vecchi sistemi e che nel tempo [illegible] state spazzate via dalla tecnologia - chiude Ghella -. Oggi, [illegible] considerare l'indotto, le quaranta aziende rimaste danno lavoro a oltre tremila persone». [illegible] cento di loro, però, dovrà essere trovata [illegible] soluzione.



Lavoratori della «Officine Canavesane» davanti ai cancelli della fabbrica di Favria

DOVE & QUANDO

[illegible] [illegible]. Spettacolo di ritmi e danze di espressione africana, oggi a partire dalle 21 al circolo Le Piazzetta di piazza Maretto a Ivrea. [illegible] esibiscono [illegible] danzatrice Sabina Ignoti e il percussionista Diego Zanetto. Ingresso riservato ai soci. Informazioni allo 0125/49026 (dopo le 16).

[illegible] E DIRITTI [illegible]. In occasione [illegible] campagna «Usa 1999», il gruppo rivarolese [illegible] Amnesty International propone un ciclo [illegible] proiezioni sul tema delle violazioni [illegible] diritti umani negli Stati Uniti. Alle 21.30, nella sala polifunzionale di via [illegible] a Rivarolo, viene presentato il film «Le ali della libertà». Nel corso delle [illegible] saranno presentate alcune petizioni da [illegible]re al presidente Clinton e ai governatori dell'Alabama e del New Jersey. La serata è a ingresso libero.

[illegible]. All'oratorio Sant'Andrea di Caluso l'associazione Atelier delle Arti Applicate organizza, alle 21, [illegible] incontro con l'aiuto chirurgo dell'ospedale [illegible] [illegible] Maurizio Rodio sul tema «Insufficienza venosa [illegible] varici e terapie». Ingresso libero.

[illegible] [illegible]. Alle 15.30, nel salone dell'istituto «Morgando» di Cuorgnè, lezione di Willy Beck dedicata alla «scultura dell'Antica Grecia». La conferenza [illegible] corredata dalla proiezione di [illegible] serie di diapositive. L'incontro rientra [illegible] programma dei corsi dell'Università della terza età Alto Canavese.

JAZZ. Al ristorante Pro Giuli di Settimo Vittone, ogni giovedì dopo le 22, [illegible] in programma concerti jazz e jam session [illegible] [illegible] partecipazione di musicisti canave[illegible] e non solo. Informazioni allo 0125/658222 o allo 0125/757393.

[illegible]. Corrado Maggia, demonologo, esorcista [illegible] pastore evangelico, tiene una conferenza alle 21 in sala Santa Marta a Ivrea sul tema «L'esorcismo: come riconoscere la presenza dei demoni e come scacciarli».

BALLETTO. Domenica 2 maggio alle 21, al [illegible] Giacosa [illegible] Ivrea, verrà proposto dalla Compagnia [illegible] danza del Teatro di Torino, diretta da Loredana Furno, il balletto «Romeo e Giulietta». L'iniziativa ha lo scopo di raccogliere fondi a favore dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla. I biglietti [illegible] in prevendita alla scuola di danza Arabesque di piazza del Teatro (0125/43635, dalle 17 alle 19,30).

Borgofranco

Ritorna la fontana trafugata

BORGOFRANCO

Due anni e mezzo fa era stata rubata, [illegible] colpo davvero insolito: una grossa fontana in pietra, [illegible] epoca medioevale e del peso di [illegible] quintali, era sparita durante [illegible] notte, trafugata da ladri sicuramente [illegible] equipaggiati. La vasca di piazza Garibaldi, l'antica «piassa dal bal» a Borgofranco, ora è tornata al paese di origine. L'hanno trovata alcuni giorni fa i carabinieri [illegible] Carrù a Magliano Alpi, in provincia di Cuneo. E ieri il sindaco Fausto Francisca, il messo comunale e alcuni operai [illegible] andati a prenderla, per riportarla tra le mura amiche.

«Per il momento - spiega [illegible] primo cittadino - l'abbiamo posata nel giardino di fronte al nuovo palazzo municipale. In piazza Garibaldi, infatti, ora [illegible] [illegible] un'altra fontana».

Ora si valuterà dove collocarla. Potrebbe tornare [illegible] luogo [illegible] è sempre [illegible] e dove [illegible] rimasto soltanto più l'obelisco in pietra, privato però del rubinetto. Oppure essere posata altrove, magari in una delle borgate alla periferia del paese.

Il furto risale alla notte (probabilmente intorno alle 4) tra il [illegible] e il 25 novembre del '96. I ladri dovevano [illegible] lavorato parecchio, sradicando e portando via la va[illegible] in pietra e i rubinetti. Nessuno, però, aveva visto o sentito nulla, nonostante che fosse stata impiegata anche una gru per caricare [illegible] grossa fontana. Polizia e carabinieri avevano immediatamente fatto scattare le ricerche, ma senza alcun esito.

Fino all'altro ieri, quando in Comune è arrivata la telefonata dei militari della stazione di Carrù. La fontana, infatti, [illegible] [illegible] rintracciata nel giardino di una villa, nel corso di un'indagine [illegible] quadri, mobili e altri oggetti antichi rubati. [m. rev.]

Bethaz lascia

[illegible] [illegible] [illegible] sorpresa

IVREA

[illegible] [illegible] [illegible] una settimana [illegible] [illegible] nomina, [illegible] [illegible] già rassegnato le dimissioni. Laura Bethaz, eletta presidente dell'Ascom di Ivrea e Canavese per il prossimo triennio, ha [illegible]nunciato l'intenzione di rinunciare al mandato. «Per motivi strettamente personali e familiari - spiega -, sopraggiunti in questi [illegible] giorni, non riuscirei a sostenere [illegible] tale impegno. Per questo preferisco farmi da parte».

Nulla di più. Ma ieri si è creata una notevole confusione sul [illegible] farsi. Per questa sera, già [illegible] alcuni giorni, era stato convocato il Consiglio direttivo per distribuire [illegible] deleghe e preparare i programmi. Quasi certamente, però, la riunione non ci sarà. «E' probabile - dice la vicepresidente dell'Ascom provinciale, [illegible] Luisa Coppa - che [illegible] convocazione slitti a inizio della prossima settimana. Non c'è alcun bisogno di precipitare le cose».

Per l'Ascom eporediese, ora, si prepara un periodo di supplenza affidata ai due vicepresidenti, Giuliana Roveretto e Savio Truvaglia. «Ci affiancheremo a loro - aggiunge Coppa - per qualsiasi necessità. Ma ho chiesto a Laura Bethaz di aspettare ad ufficializzare le sue dimissioni, peraltro motivate da seri problemi. Tra un [illegible] o due, magari, la situazione potrebbe essere diversa».

Ma in città c'è anche chi parla di contrasti all'interno del nuovo direttivo, nati subito dopo [illegible] nomina del presidente, dei vice e della giunta. Qualcuno non avrebbe gradito l'estromissione dalle cariche più importanti. Uno scenario che Maria Luisa Coppa nega: «Grazie alla precedente gestione c'è [illegible] un tranquillo rinnovo [illegible] Consiglio. Malumori? Non mi risultano».

[illegible] IN [illegible]

■ [illegible] [illegible]. Un'ex impiegata dell'ufficio postale di Ivrea, Laura Proietti, 43 anni, di Agliè, ha patteggiato un [illegible] e mezzo di [illegible]clusione per peculato. La donna, [illegible] dall'avvocato Benni, era finita sotto inchiesta nel febbraio '97, per un ammanco di 9 milioni [illegible] sportello - quello delle «inesitate» - al quale [illegible] addetta.

■ [illegible] LADRE. Due zingarelle slave, accampate a Torino, ieri hanno [illegible] a segno un furto in una abitazione di via Michaletti 3, nel centro di Caluso. Una è scappata con circa 3 milioni e [illegible] fatto perdere le tracce. L'altra, N.I., 13 anni, è stata acciuffata dal proprietario dell'appartamento e consegnata ai carabinieri che militari l'hanno denunciata al Tribunale dei minori e consegnata ai genitori.

■ STRAMBINO, ARRESTO. I carabinieri hanno arrestato ieri Rudy Bombonati, 29 anni, di Strambino, per spaccio di sostanze stupefacenti. Da controlli e accertamenti effettuati nelle ultime settimane, avrebbe venduto piccole quantità di eroina a diversi tossicodipendenti della zona.

■ AZEGLIO, [illegible]. Tre [illegible] e [illegible] stampante (per un [illegible] di 7 milioni) sono stati rubati la scorsa notte [illegible] scuola elementare di Azeglio, in via XX Settembre. I ladri hanno forzato la porta della palestra; da lì sono saliti negli uffici al primo piano dell'edificio.

■ [illegible] [illegible] [illegible]. Due torinesi sono stati condannati a un mese, 20 giorni e 150 mila lire di multa [illegible] (convertiti [illegible] una [illegible] pecuni[illegible] di 3 milioni e 900 mila lire) per [illegible] rubato [illegible] quintali di lose. Si tratta di Francesco Loberto, [illegible] anni, e Vincenzo Dalia, di 47, entrambi difesi dall'avvoca[illegible] Fiore. Il furto era stato [illegible]so a Castelnuovo Nigra.

■ [illegible] ASSEMBLEA. Sindaco e giunta incontrano oggi, alle 20.30 nel salone del centro polifunzionale, gli abitanti del quartiere [illegible] Giovanni. Verranno illustrati i progetti [illegible] pista di atletica e del centro sociale e la trasformazione in diritto di proprietà delle aree di edilizia residenziale pubblica.

NUMERI UTILI

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Kokocinski pittore della luce

UNA bambina vestita di bianco e un volto sorridente, ma inquietante, accoglie chi varca la soglia della Galleria Italarte (Largo del Pallaro 11) che espone le opere di Alessandro Kokocinski. Comincia il sogno. Tra tele di diversa grandezza, alcune molto grandi altre di dimensioni più ridotte, i colori pastosi, caldi e soprattutto che ricordano modi e procedimenti antichi avvolgono e riempiono gli occhi. E le figure ti vengono incontro. Ma a un livello più sottile. Come se volessero richiamare la parte segreta e allontanata che è racchiusa in ognuno. Una magia. Se si mantiene e si ricorda l'originario significato della parola. Le opere di Alessandro sono vive e, come gli antichi maghi, quando lavora non pensa solo in termini di «simpatia» cosmica o di partecipazione mistica, ma è cosciente della relazione tra causa ed effetto e della dimensione dello spazio e del tempo. E davanti ai volti e ai corpi che sono nelle trenta tele esposte in galleria sembra di essere davanti a uno specchio. Come se i corpi abbandonati dei due amanti ci ponessero davanti a una scelta, come se la donna che, diritta, volge lo sguardo, volesse sapere dove siamo. Strano personaggio il pittore Kokocinski. Madre russa e padre polacco, trascorre l'infanzia in America Latina. Dopo il governo Allende, arriva in Italia. Tra i suoi amici Rafael Alberti, Alberto Moravia, Carlo Levi e tanti altri. J.L. Borges fu particolarmente toccato dall'opera di Kokocinski. Da non perdere.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

Radio Dimensione Suono

ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

CONCERTI E LIRICA

MUSEI E MOSTRE

FARMACIE DI NOTTE

LIBRERIE DI NOTTE

I LOCALI

TRAME

A CIVIL ACTION. Giudiziario. John Travolta è un avvocato all'apice [illegible] che sposa la causa degli abitanti di un borgo industriale del Massachusetts dove gli scarichi illeciti di alcune fabbriche hanno causato un'epidemia mortale di leucemia.
[Alhambra 1, Barberini 3, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine 2, Jolly 1, Maestoso 1, Pasquino, [illegible] Village 7 e 12]

[illegible] ROAD. Thriller. Il professore di storia Michael Faraday (Jeff Bridges) diventa amico del nuovo vicino di casa (Tim Robbins), uomo all'apparenza insospettabile.
[Cola Di Rienzo, Lux 3, Maestoso 4, Missouri 2, Rialto]

BIGLIETTI D'AMORE. Commedia. Andy Garcia è uno [illegible] più conosciuti bagarini di [illegible] York: egli s'innamora di una studentessa di cucina e decide di cambiar vita per lei.
[Antares 1, Delle Mimose 3, Doria 2, Lux 6, Madison 3, Savoy 1, Trianon 2, Warner Village 9]

[illegible] E DEI. Biografico. Ian McKellen, nomination all'Oscar, impersona il geniale e anticonformista regista degli anni Trenta James Whale in questo film di Bill Condon basato sui suoi ultimi anni di vita.
[Cinema Lucky Blu, Quattro Fontane 2]

IL CIELO IN UNA STANZA Commedia. Un amarcord dei fratelli Vanzina, la storia vagamente surreale di un padre che si ritrova proiettato nella sua infanzia, negli anni '60, insieme al figlio: questi scoprirà così che anche lui è [illegible] giovane.
[Academy Hall, [illegible] 2, Atlantic 4, Ciak 2, Doria 1, Europa, [illegible], Garden, Superga, Trianon 3, Tristar Verde, Warner Village 17]

I MISERABILI. Drammatico. Ennesimo adattamento cinematografico del classico di Victor Hugo, racconta le gesta di Jean Valjean sullo sfondo della Parigi dei [illegible] rivoluzionari del 1832
[Ambassade 1, Atlantic 1, Broadway 1, Empire, Excelsior 1, Gregory, New York, Royal 1, Sala Traiai, Warner Village 2]

[illegible] AL CUORE Drammatico. Nella hall di un grande albergo una donna perde il figlio piccolo: nove anni più tardi [illegible] alla [illegible] porta [illegible] ragazzino che potrebbe essere lui.
[Atlantic 5, Capitol, [illegible] 2]

I RUBACCHIOTTI Fantasy. Una famiglia di gnomi domestici (rubacchiotti) è in pericolo: un perfido avvocato vuol demolire la casa dei piccoli inquilini.
[Golden]

LA FAME E LA SETE. Comico. Il secondo film di Antonio Albanese narra di tre fratelli che si riuniscono per la morte del padre nel paese siciliano dove sono cresciuti
[Atlantic 3, Capranica, Quirinale 2, Ritz, Warner Village 4]

LA FIGLIA DI UN SOLDATO [illegible]. Sentimentale. James Ivory racconta gli anni parigini di James Jones, lo scrittore [illegible] ora in auge per aver scritto «La sottile linea [illegible]», e [illegible] sua famiglia.
[Capranichetta]

[illegible]. Commedia. Il nuovo film di Robert Altman è ambientato nella cittadina di Holly Springs e racconta di due donne che simulano l'omicidio di un'anziana signora in realtà suicida.
[Alcazar, [illegible], Eden, Maestoso 2, [illegible] Fontane 1]

MAFIA! Comico. Parodia dei film sulla mafia, la pellicola di Jim Abrahams («L'aereo più pazzo del mondo», «Hot shots!») narra le esilaranti vicende della potente famiglia Cortino
[Apollo, Doria 3, Galaxy Mercurio, Tristar Blu, Warner Village 13]

MILONGA. Poliziesco. Nel nuovo film di Emidio Greco («Porte aperte») Giancarlo Giannini è un commissario che indaga sull'omicidio di una star televisiva.
[Giulio Cesare 3]

ORPHANS. Commedia drammatica. I quattro figli della signora Flynn si riuniscono nella casa di famiglia di Glasgow per i funerali della madre: esordio alla regia per Peter Mullan, l'attore di «My name is Joe» di Ken Loach.
[Greenwich 1]

8 MM. Azione. Nicholas Cage è un detective privato chiamato a indagare su un film pornografico dove viene uccisa, realmente, una giovane donna.
[Delle Mimose 2, Galaxy Venere, Intrastevere 1, Madison 2, Metropolitan, Savoy 2, Trianon 1, Tristar Rosso, Warner Village 6 e 11]

PATCH ADAMS. Comico. Robin Williams è il medico Patch Adams, inventore della comico-terapia (si veste da clown, racconta barzellette) con cui cura i suoi pazienti.
[Alhambra 3, Jolly 3, Lux 4, Madison 1, Missouri 1, Odeon 3, Warner Village 5 e 14]

[illegible]. Commedia fantastica. Due ragazzi vengono catapultati per magia in una soap in bianco e nero degli anni '50: lui vi si trova benissimo, lei (l'emancipazione femminile è di là da venire) invece no.
[Fiamma 1]

RUGRATS - IL FILM. Cartone. Le avventure della banda di piccoli vandali, dopo il successo tv approda al cinema: sono bambini dai due ai tre anni, sporchi, brutti, trasgressivi e buffi.
[Lux 5, Missouri 3]

THE AFFLICTION. Drammatico. Il tormentato rapporto tra un cinquantenne (Nick Nolte) e il padre perennemente ubriaco (James Coburn, premio Oscar per l'interpretazione) è al centro del nuovo film di Paul Schrader «A[illegible]».
[Augustus 1]

[illegible] STARE SOTTO AL LETTO. Commedia. Michelle Hunziker è una violinista che si innamora di un aspirante commediografo «vittima» [illegible] di un produttore.
[Admiral, Ambassade 2, Atlantic 2, Broadway 2, Etoile, Excelsior 2, Paris, Reale 1, Warner Village 3]

PRIME VISIONI

ACADEMY HALL via Stamira 5 tel. 0644237778
Il cielo in una stanza di Carlo Vanzina; con Elio Germano, Gabriele Mainetti. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ADMIRAL [illegible] Verbano 5 tel. 068541195
Voglio [illegible] sotto il letto di e con Bruno Colella, con R. Papaleo. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible] piazza Cavour 22 tel. 0632111896
Chiuso per lavori

ALCAZAR via Merry del Val 14 tel. 065880099
La fortuna di Cookie di Robert Altman; con Glenn Close, Julianne Moore. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA via Pier [illegible] Vigne, 4 tel. 0566012154
Sala 1 **A Civil Action** di Steven Zaillian, con John Travolta, Robert Duvall. Orario: 15.15-17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
[illegible] **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Patch Adams** di Tom Shadyac; con Robin Williams, Monica Potter. Orario: 15.20-17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

AMBASSADE via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **I miserabili** di Bille August, con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Voglio stare sotto il letto** di e con Bruno Colella. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi [illegible] 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

AMERICA via Natale del Grande 6 tel. 065816168
Il g[illegible] Joe di Ron Underwood, con Charlize Theron, Bill Paxton. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

ANTARES viale Adriatico, 15-21 tel. [illegible]
[illegible] **[illegible]... d'amore** di Richard Wenk, con Andy Garcia [illegible]. [illegible]-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il [illegible] in una [illegible]** di Carlo Vanzina; con Elio Germano. Orario: 16.00-18.10 L. [illegible] 13.000

APOLLO via dei Galla e Sidama 20 tel. [illegible]
[illegible] di Jim Abrahams; con Jay Mohr, Billy Burke. Orario: 16.00-18.10 L. [illegible]-22.30 L. 13.000

[illegible] via Archimede, 71 tel. [illegible]
La fortuna di [illegible] di Robert [illegible]man, con Glenn Close, Julianne Moore. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [illegible]

ARISTON via Cicerone [illegible] tel. 063212597.
[illegible]

ATLANTIC via Tuscolana 745 tel. 0676110656
Sala 1 **I miserabili** di Bille August, [illegible] Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Voglio stare sotto il [illegible]** di e con Bruno Colella, con Rocco Papaleo. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina, [illegible]sha Ceraini [illegible] 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **[illegible] in una [illegible]** di Carlo Vanzina, con Elio Germano, Gabriele Mainetti. Orario: 16.00-18.10 L. [illegible] 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 5 **In fondo al cuore** di U. Grosbard, con M. Pfeiffer, T. Williams. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 6 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, [illegible] Nicoletta Braschi, Giorgio Cantarini. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

AUGUSTUS corso Vittorio Emanuele 203 tel. 064875455
Sala 1 **Affliction** di Paul Schrader, con Nick Nolte, James Coburn. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Elizabeth** di Michael Hirst, con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

BARBERINI piazza Barberini [illegible] 25-26 tel. [illegible]
Sala 1 **Le parole che [illegible] ti ho [illegible]** di Luis Mandoki [illegible] 10.00 [illegible] 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Shakespeare in love** di John Madden. Orario: 10.00-12.30-15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
[illegible] **A Civil Action** di Steven Zaillian; con John Travolta. Orario: 10.30-12.50-15.15-17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

BROADWAY via dei Narcisi [illegible]
[illegible] 1 **I miserabili** di Bille August; con Liam Neeson, Geoffrey [illegible] 15.10-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Voglio stare sotto il letto** di e con Bruno Colella; con Rocco Papaleo. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.[illegible]

[illegible] via G. Sacconi [illegible] tel. [illegible]519
In [illegible] al [illegible] di Ulu Grosbard; con [illegible] Pfeiffer, Treat Williams. [illegible] 16.00-18.10 L. [illegible] 12.000

[illegible] piazza Capranica 101 [illegible] 066792465
La fame e la sete di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible]TTA piazza Montecitorio 125 tel. [illegible]96957.
La figlia di un soldato non piange mai di James Ivory; con K. Kristofferson. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

CIAK via Cassia 692 tel. 063325160
[illegible] **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
[illegible] **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina, con Elio Germano [illegible] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] Borgo Santo Spirito, 75 tel. 066882724.
[illegible] e [illegible] VO di Bill Condon; con Ian McKellen [illegible] 16.30-18.30 L. [illegible] 20.30-22.30 L. 13.000

COLA DI RIENZO piazza Cola di Rienzo 88 tel. 063235693
Arlington Road di Mark Pellington; con Jeff Bridges, Tim Robbins. Orario: 15.15-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI viale della Pineta 15, Villa Borghese tel. 068553485.
Babe va in città Orario: 17.00-18.40 L. 7.000 **Tokyo [illegible]** [illegible] 20.30-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE via Vibio Mariano 20 tel. 063261019.
Sala 1 **A Civil Action** Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[illegible] e luci rosse** VM14 Orario: 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Biglietti... [illegible]** Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Un [illegible]** Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

DORIA via Andrea Doria 52/60 tel. [illegible]
Sala 1 **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina, [illegible] Germano. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Biglietti... d'amore** di Richard Wenk; con Andy Garcia. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Mafia!** di Jim Abrahams; con Jay Mohr, Billy Burke. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

EDEN piazza Cola di Rienzo 74 tel. [illegible]12449.
La fortuna di Cookie di Robert Altman, con Glenn Close. Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 **Anteprima [illegible]** 21.30

EMBASSY via Stoppani 7 tel. 068070245
A Civil Action di Steven Zaillian; con [illegible] Travolta, Robert [illegible]. Orario: 15.00-17.40 L. [illegible]05-22.30 L. 13.000

EMPIRE [illegible] Regina Margherita 29 tel. 068417719
I miserabili di Bille August, con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

EMPIRE 2 viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. [illegible]
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [illegible]

ETOILE piazza in Lucina 41 tel. 066876125
Voglio stare sotto il letto di e con Bruno Colella, con Rocco Papaleo. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EURCINE via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **A Civil Action** di Steven Zaillian; con John Travolta, Robert Duvall. Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Shakespeare in love** di John Madden. Orario: 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 4 **[illegible] con [illegible]** di Franco Zeffirelli; con Cher. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

EUROPA corso [illegible] 107 tel. 0644249760.
Il cielo in una stanza di Carlo Vanzina; con Elio Germano, Gabriele Mainetti. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

EXCELSIOR via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296.
Sala 1 **I miserabili** di Bille August; con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Voglio [illegible]** di e con Bruno Colella, con Rocco Papaleo. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **[illegible] è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 10.000

FARNESE Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
[illegible] famiglia di Thomas Vinterberg; con Ulrich Thomsen. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] via Bissolati 47 tel. 064827100.
Sala 1 **Pleasantville** Orario: 14.30-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[illegible] e [illegible]** Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.56-22.30 L. 13.000

GALAXY via P. Maffi, 10 tel. 0661662378
Marte **L'ultimo mondiale** di Antonella Ponziani, Tonino Zangardi, con Angelo Orlando, Armando De Razza. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Saturno **La [illegible]** di e con Roberto Benigni, [illegible] Nicoletta Braschi, Giorgio Cantarini. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Mercurio **Mafia!** di Jim Abrahams, [illegible] Jay Mohr, Billy Burke [illegible] 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]
Venere **[illegible] e luci [illegible]** di Joel Schumacher, con Nicolas Cage, Joaquin Phoenix VM14. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
[illegible] **Il [illegible] in una [illegible]** di Carlo Vanzina; con Elio Germano, [illegible] Mainetti, Ricky Tognazzi, Elisabetta Pellini. Orario: 15.30-17.50 L. [illegible] 22.30 L. 13.000

GARDEN viale Trastevere 246 tel. 065812848.
Il cielo in una stanza di Carlo Vanzina; con Elio Germano, Gabriele Mainetti. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GIOIELLO via Nomentana 43 tel. 0644250299.
La gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario: 15.30-17.05 L. 8.000 18.40-20.15-21.50 L. 10.000

GIULIO CESARE viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki; con Kevin Costner. Orario: 14.40-17.15 L. [illegible] 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[illegible]** [illegible] Madden; con Gwyneth Paltrow [illegible]. 14.30-17.20 L. 8.000 19.50-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Milonga** di Emidio Greco; con Giancarlo Giannini, Claudia [illegible]. Orario: [illegible]-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

GOLDEN viale Taranto 36 tel. [illegible]
I Rubacchiotti di P. Hewitt, con J. Goodman. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. [illegible]

GREENWICH via G. [illegible]oni 59 [illegible]
Sala 1 **Orphans** di Peter Mullan, [illegible] Douglas Henshall, Gary Lewis. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Train de vie - Un treno per vivere** di Radu Mihaileanu, con Lionel Abelanski, Rufus. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
[illegible] **La [illegible]** di [illegible] Makhmalbaf, con Massoumeh Naderi, Zahra Naderi. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 13.000

GREGORY via Gregorio VII 180 tel. 066380[illegible]
I miserabili di Bille August, con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

HOLIDAY largo Benedetto Marcello 1 tel. 068548326.
La vita è [illegible] di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

INTRASTEVERE vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. [illegible]
Sala 1 **8mm-Delitto a luci rosse** di Joel Schumacher, con Nicolas Cage, Joaquin Phoenix VM14. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Shakespeare in love** di [illegible], con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Giamaica** di Luigi Faccini; con Giuseppe Apolloni, Zeramariam Beoini. Orario: 15.45-17.20 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 10.000

JOLLY via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190.
Sala 1 **A Civil Action** di Steven Zaillian; con John Travolta, Robert Duvall. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
[illegible] **Shakespeare in love** di John Madden; con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 14.30-17.20 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.[illegible]
Sala 3 **Patch Adams** di Tom Shadyac; con Robin Williams, Monica Potter, Philip Seymour. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Le parole [illegible] ti ho [illegible]** di Luis Mandoki; con Kevin Costner. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. [illegible]

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Asia Argento oscura bellezza per Abel Ferrara

ABEL Ferrara gioca con la propria bravura e con la bellezza oscura di Asia Argento. Christopher Walken con la schiena spezzata che si trascina aggrappandosi al bastone e Willem Dafoe vestito di nero si impegnano a procurare a [illegible]'industria uno scienziato giapponese che vale miliardi; offrono milioni di dollari a Asia Argento perché lo seduca sottraendolo alla moglie e all'azienda per cui lavora; dandole lezioni di sesso, Dafoe si in[illegible] follemente. Ma la ragazza frega i suoi mandanti, Walken si uccide prima di venire ucciso e Dafoe, aspettando di morire, ripercorre la storia con lei: si ripetono dunque brani del film già visti precedentemente, si fa insistente il sospetto d'una presa in giro da parte del regista.

Ambientato nella semioscurità tra le pareti di stanze d'albergo e di bar notturni, «New Rose Hotel» racconta confusamente e trucidamente un mondo in cui si traffica in virus ed esseri umani, in spionaggio industriale e in defezioni di scienziati inventori da un'azienda all'altra: è molto sgangherato, [illegible] l'esile storia conserva un fascino romantico, lurido e disperato.

NEW [illegible] di Abel Ferrara, con Christopher Walken, Willem Dafoe, [illegible] Argento, Annabella Sciorra. Produzione americana, [illegible].
[Labirinto 2]

KING via Fogliano 37 tel. 0686206732.
Chiuso per lavori

LUX via Massaciuccoli, 39 tel. 0636298171
Sala 1 **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki. Orario: 15.20-17.40 L. 8.000 20.30-22.50 L. [illegible]
Sala 2 **L'assedio** di Bernardo Bertolucci; con Thandie Newton, David Thewlis. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Rugrats-Il film** di N. Virgien e I. Kovalyov. Orario: 15.15-17.00 L. 8.000 18.30 L. 13.000 **Arlington Road** di Mark Pellington. Orario: 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 4 **Patch Adams** di Tom Shadyac; con Robin Williams, M. Potter. Orario: 15.20-17.30 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 5 **Shakespeare in love** di John Madden; con Gwyneth Paltrow, Joseph [illegible]. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. [illegible]
[illegible] **Biglietti... [illegible]** di Richard Wenk; con Andy Garcia. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

MADISON via Chiabrera 121 tel. 065417926.
Sala 1 **Patch Adams** di Tom Shadyac; con Robin Williams, [illegible] Potter, Philip Seymour Hoffman. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **[illegible] luci rosse** di Joel Schumacher; con Nicolas Cage, Joaquin Phoenix VM14. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Biglietti... d'amore** di Richard Wenk; con Andy Garcia, Andie MacDowell. Orario: 16.00-18.10 L. [illegible] 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Il grande Joe** di Ron Underwood, con Charlize Theron, Bill Paxton. [illegible] 16.00-18.10 L. 8.000 **Cose molto [illegible]** di Peter Berg; con Jon Favreau, Leland Orser. Orario: 20.20-22.30 L. 12.000

MAESTOSO via Appia Nuova 416 tel. [illegible]
Sala 1 **A Civil Action** di Steven Zaillian; con J. Travolta, R. [illegible]. Orario: 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La fortuna di Cookie** di Robert Altman; con G. Close. Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes [illegible] 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Arlington Road** di Mark Pellington; con Jeff Bridges, Joan Cusack. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

[illegible] via SS. Apostoli 20 tel. [illegible]
[illegible]

METROPOLITAN via del Corso 7 tel. [illegible]
8mm-Delitto a luci rosse di Joel Schumacher VM14. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

MIGNON via Viterbo 11 tel. [illegible]
[illegible] 1 **Fuori dal mondo** di Giuseppe [illegible], con Margherita Buy, Silvio Orlando. Orario: 16.30-18.30 L. [illegible] 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Divorzing Jack** di David Caffrey; con [illegible] Thewlis, Robert Lindsay. Orario: 16.00-18.10 L. [illegible] 13.000

MISSOURI via E. Bombelli 25 tel. [illegible]
Sala 1 **Patch Adams** di Tom Shadyac; con Robin Williams. Orario: [illegible] 18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Il grande Joe** di Ron Underwood, con Charlize Theron. Orario: 16.00-18.10 **Arlington Road** di Mark Pellington. Orario: 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Rugrats-Il film** di Norton Virgien e Igor Kovalyov. Orario: 15.30-17.00 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] via Cave 36 tel. [illegible]0271.
I miserabili di Bille August; con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario: [illegible].00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

NUOVO OLIMPIA via di Lucina 16/G tel. [illegible]
Sala A **La battaglia di Algeri** di Gillo Pontecorvo; con Jean Martin, Yacef Saadi. Orario: 15.45-18.00 - 20.15-22.30 L. [illegible]
Sala B **Happiness** di Todd Solondz; con Ben Gazzara, Jane Adams. Orario: 18.00-20.15-22.30 L. [illegible]

NUOVO SACHER largo Ascianghi 1 tel. 065818116
Fuori dal mondo di Giuseppe Piccioni; con Margherita Buy, Silvio Orlando. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 [illegible].30 L. [illegible]

ODEON 1 piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171.
Sala 1 **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki; con Kevin Costner, Robin Wright Penn. Orario: 15.20-17.40 L. 8.000 20.30-22.50 L. [illegible]
[illegible] **Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 3 **Patch Adams** di Tom Shadyac; con Robin Williams. Orario: 15.20-17.30 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 4 **Cose molto cattive** di Peter Berg; con Jon Favreau, Leland Orser. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible] via Magna Grecia 112 tel. 0670496568
[illegible] stare sotto il letto di e con Bruno Colella; con Rocco Papaleo. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

PARIS Vicolo [illegible] Piede, 19 tel. 065803622.
A Civil Action di Steven Zaillian; [illegible] John Travolta, Robert Duvall. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

QUATTRO FONTANE via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **La fortuna di Cookie** di Robert Altman, con Glenn Close, Julianne Moore. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[illegible] e Dei** di Bill Condon; con Ian McKellen, Brendan Fraser, Lynn Redgrave. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **A vendre-In vendita** di Laetitia Masson; con Sandrine Kiberlain. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 4 **Postman blues** di Sabu; con Shinichi Tsutsumi. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

QUIRINALE via Nazionale 190 tel. [illegible]
Sala 1 **[illegible] vita è [illegible]** di e con Roberto Benigni, con [illegible] Braschi, Giorgio Cantarini. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20[illegible]30 L. 13.000
Sala 2 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, [illegible] Indovina, Aisha [illegible]. Orario: 16.00-18.10 L. [illegible] 20.20-22.30 L. [illegible]

QUIRINETTA via Minghetti 4 tel. [illegible]
[illegible] vita è [illegible] Versione sottotitolata in inglese. Di e con [illegible] Benigni [illegible] 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

REALE piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **Voglio [illegible] sotto il letto** di e con Bruno Colella; con Rocco Papaleo [illegible] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **In [illegible] al [illegible]** di Ulu Grosbard; con Michelle Pfeiffer. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

RIALTO via IV Novembre 156 tel. 066790763.
Arlington [illegible] di Mark Pellington; con Jeff Bridges, Tim [illegible]. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

RITZ viale Somalia 109 tel. [illegible]
La fame e la sete di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

RIVOLI via Lombardia [illegible] tel. [illegible]
Un tè con Mussolini di Franco Zeffirelli; con Cher, Judi Dench. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

ROMA piazza Sonnino 37 tel. 065812884.
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

ROUGE ET NOIR via Salaria 31 tel. [illegible]
A Bug's life-Megaminimondo di John Lasseter. Orario: 15.30-17.30 L. 8.000 19.30-21.30 L. 13.000

ROYAL via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **I miserabili** di Bille August; con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi, Giorgio Cantarini. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

[illegible] via Girolamo Induno 1 tel. 065812495
I miserabili di Bille August, con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

[illegible] via della Mercede 50 tel. 066794753
Salvate il soldato Ryan di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.50 L. 8.000 18.55-22.00 L. 12.000

SAVOY via Bergamo 25 tel. 0685300948.
Sala 1 **Biglietti... d'amore** di Richard Wenk; con Andy Garcia, Andie MacDowell. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **8mm-Delitto a luci rosse** di Joel Schumacher VM14. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'ultimo [illegible]** di Antonella Ponziani, Tonino Zangardi; con Angelo Orlando, Armando De Razza. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Cose molto cattive** di Peter Berg, con Jon Favreau, Leland Orser. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

SISTO via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 065610750.
Le parole che non ti ho detto di Luis Mandoki; con Kevin Costner. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

SUPERGA viale della Marina 44 (Ostia) tel. 065672528.
Il cielo in una stanza di Carlo Vanzina; con Elio Germano, Gabriele Mainetti. Orario: 16.00-18.05 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

TRIANON via Muzio Scevola 99 tel. 067858158.
Sala 1 **[illegible] a luci rosse** di Joel Schumacher VM14. Orario: 15.00-17.30 [illegible]2.30 L. 13.000
Sala 2 **Biglietti... d'amore** di Richard Wenk, con Andy Garcia. [illegible] 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina, con Elio Germano. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 5 **[illegible] mondiali** di Antonella Ponziani, Tonino Zangardi. Orario: 15.30-[illegible] L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) [illegible]
S.blu **Mafia!** di Jim Abrahams; [illegible] Jay Mohr, Billy Burke. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000
S.rossa **8mm-Delitto a luci rosse**, di Joel Schumacher; con Nicolas Cage, Joaquin Phoenix VM14. Orario: 15.15-17.45 L. 8.000 20.15-22.45 L. 13.000
S.verde **Il [illegible] in una [illegible]** di Carlo Vanzina, con Elio Germano. O[illegible] 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000

[illegible] via Bari 18 tel. 0644231216.
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

[illegible] VILLAGE [illegible] viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111.
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 14.20-17.00 L. 10.000 19.30-22.00 L. 14.000
Sala 2 **I miserabili** di Bille August, [illegible] Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario: 14.10-16.50 L. 10.000 19.40-22.20 L. 14.000
Sala 3 **Voglio stare sotto il letto** di Bruno Colella, con Bruno Colella, Rocco Papaleo. Orario: 13.40-15.50 L. 10.000 18.00-20.00-22.10 L. 14.000
Sala 4 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario: 14.40-16.40 L. 10.000 18.40-20.40-22.40 L. 14.000
Sala 5 **[illegible] Adams** di Tom Shadyac; con Robin Williams, Monica Potter. Orario: 14.00-16.30 L. 10.000 19.00-21.30 L. 14.000
Sala 6 **[illegible] e luci [illegible]** di [illegible] Schumacher; [illegible] Nicolas Cage, Joaquin Phoenix VM14. Orario: 14.15-16.40 L. 10.000 19.10-21.40 L. 14.000
Sala 7 **A Civil Action** di Steven Zaillian; con John Travolta, Robert Duvall. Orario: 13.00-15.20 L. 10.000 17.50-20.20-22.50 L. 14.000
Sala 8 **Le parole [illegible] ti ho detto** di Luis Mandoki; con Kevin Costner, Robin Wright Penn. Orario: 14.30-17.10 L. 10.000 19.50-22.30 L. 14.000.
Sala 9 **Biglietti... d'amore** di Richard Wenk, con Andy Garcia, Andie MacDowell. Orario: 13.50-16.20 L. 10.000 18.50-21.20 L. 14.000.
Sala 10 **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki; con Kevin Costner, Robin Wright Penn. Orario: 13.25-16.05 L. 10.000 18.45-21.25 L. 14.000.
Sala 11 **8mm-Delitto a luci rosse** di Joel Schumacher; con Nicolas Cage, Joaquin Phoenix VM14. [illegible]: 15.15-17.45 L. 10.000 20.15-22.45 L. 14.000
Sala 12 **A Civil Action** di Steven Zaillian, con [illegible] Travolta, Robert Duvall, Stephen Fry. Orario: 14.05-16.45 L. 10.000 19.15-21.45 L. 14.000
Sala [illegible] **Mafia!** di Jim Abrahams; con Jay Mohr, Billy Burke. Orario: 14.45-16.55 L. 10.000 18.55-20.55-23.00 L. 14.000
Sala [illegible] **Patch Adams** di Tom Shadyac; con Robin Williams, Monica Potter. Orario: 12.45-15.05 L. 10.000 17.35-20.05 L. 10.000 **Cose molto [illegible]** di [illegible] Berg; con Jon Favreau, [illegible] Orser. Orario: 22.35 L. [illegible]
Sala 15 **Salvate il [illegible]** di Steven Spielberg, con Tom Hanks. Orario: 13.55-17.20 L. 10.000 20.35 L. [illegible]
[illegible] 16 **Shakespeare in [illegible]** John Madden. Orario: 17.55 L. 10.000 20.25-22.55 L. 14.000
Sala 17 **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina, [illegible] Elio Germano, Gabriele Mainetti. Orario: 14.55-17.15 L. 10.000 18.25-21.35 L. 14.000
Sala [illegible] **[illegible] è [illegible]** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi [illegible] 14.35-17.05 L. 10.000 19.35-22.05 L. 14.000

D'ESSAI

[illegible] via Pompeo Magno, 27 tel. 063216283 L. 10.000 Sala A: **Central do Brasil** Orario: 20.30-22.30. Sala B: **New Rose hotel** Orario: 20.30-22.30. Sala C **[illegible] giro attorno al mondo** Orario: 20.30-22.30.

AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni, 82 tel. 063973716 Ingresso con tessera. Sala Lumière: **Trent'anni d'oblio** Orario: 18.30 **Prelazione del film vincitore** Orario: 19.30 **Il segreto** Orario: 22. Sala Chaplin **Il bagno turco** Orario: 18.30 **Il lungo viaggio - Il leone dalla barba bianca** Orario: 20.30 **The Truman show** Orario: 22.30.

DELLE PROVINCE via delle Province, 41 tel. 06-44236021 **Salvate il soldato Ryan** Orario: 16-19-22.

[illegible] P.zza Fonte degli Acili, 6/9 tel. 0650930649. L. 10.000. **Le parole che non ti ho detto** Orario: [illegible]

PALAZZINO CLUB p.za S. Egidio, 10 tel. 065803622. Sala 1 **Cose molto cattive** VO Orario: 16.20-18.20-20.25-22.20. Sala 2 **Ladri per la pelle** VO Orario: 16.30-18.30-20.30-22.25.

POLITECNICO via G.B. Tiepolo, 13/A tel. 063227559 **[illegible]** Orario: 18.30-20.30-22.30.

TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 063236588. **Bellissime a Lugliano** Orario: 20.30-22.30.

APERTI ANCHE SABATO E DOMENICA MATTINA

Ford Ka



FORD KA 1300 CC 60CV

1° SISTEMA D'ACQUISTO CON ROTTAMAZIONE
ANTICIPO L. **819.601** IVA COMPRESA
RISCATTO L. **4.596.001** IVA COMPRESA
CANONI MENSILI N. 41 DA **L. 304.268** IVA COMPRESA

2° SISTEMA D'ACQUISTO
ANTICIPO L. **864.601** IVA COMPRESA
RISCATTO L. **5.046.001** IVA COMPRESA
CANONI MENSILI N. 41 DA **L. 334.020** IVA COMPRESA

Ford ka ha di serie:

- Airbag lato guida
- Airbag lato passeggero
- Chiusura centralizzata
- Schienale posteriore a ribaltamento frazionato
- Alzacristalli elettrici
- Sistema FIS antincendio
- Antifurto Immobilizer
- Vetri posteriori apribili a compasso

OPPURE:

finanziamenti fino a 12 milioni in 24 mesi a tasso zero. Ford Credit

UNICA CONCESSIONARIA FORD PER ALESSANDRIA

Paterna

Ford BELLEZZA E COSCIENZA

Sp. Marengo, 73 - Tel. 0131.234022 - ALESSANDRIA

Assistenza ■ Ricambi - C.so Carlo Marx, 196 b - Ass. Tel. 0131.264281 - Ric. Tel. 0131.240807

Il dolore del marito della donna che ha accoltellato al cuore la figlia di 4 anni

«Letizia m'implorava d'ucciderla»

Parla il papà di Noemi

Lodovico Poletto

«Lei [illegible] lì, sulla porta della camera da letto. Mi ha guardato [illegible] gli occhi stravolti. [illegible] ha implorato: "Gino, Gino, [illegible] tu una coltellata al cuore, dammela, se mi ami davvero". Allora le ho strappato il coltello dalle mani, ma lei è scappata...».

Non ha più lacrime Gino Marino, il padre [illegible] Noemi, la bambina di [illegible] anni accoltellata la scorsa settimana [illegible] madre. Seduto [illegible] studio del [illegible] avvocato, Francesco Traversi, [illegible] il quale si costituirà parte civile nel processo contro la [illegible] vente [illegible] Cancelleri, [illegible] dondola [illegible] se fosse in [illegible] Di tanto in tanto abbassa la testa, la stringe [illegible] mani e [illegible] una cantilena che ha sostituito i singhiozzi dei giorni scorsi, mormora: «figlia mia, figlia mia».

Signor Marino, perché [illegible] fatto questo?

«Già, perché? Io ci ho pensato giorno notte, ho [illegible] delle spiegazioni. Ma non ho trovato niente. Mi creda, ci amavamo Letizia ed io. Lei mi diceva sempre "Gino, adesso sì che siamo una famiglia felice". Mi sussurrava parole dolcissime».

Ma Letizia, durante l'interrogatorio, [illegible] un quadro [illegible] diverso della situazione famigliare. Ha detto che voleva fuggire. [illegible] lei [illegible] c'era mai in casa e che le ha rovinato la vita...

«Madonna mia, perché fa questo? Non ha nessuna ragione. Pensi, la sera prima [illegible] usciti, eravamo andati a [illegible] dai suoi genitori. Poi, tornati a casa, avevamo guardato la televisione, tutti e tre, seduti sul letto matrimoniale».

E Letizia com'era? Avevate litigato?

«Lei [illegible]quillissima. Ci eravamo coricati presto: io dovevo andare a lavorare alle 5,30. Il [illegible] dopo mi [illegible] alzato in punta di piedi per [illegible] svegliarla. Mi sono lavato e sono uscito; lei sembrava un angelo».

Letizia ha parlato di screzi, anche con la sua famiglia...

«Mi chiedo come fa a dire queste cose. Se non eravamo a casa dei suoi genitori, andavamo dai miei. Non ci sono mai stati problemi. Martedì, due giorni prima di questa tragedia, avevamo fatto l'amore; era felice».

Possibile che lei, nelle ultime settimane, non abbia notato qualcosa di strano? E' vero che era dimagrita?

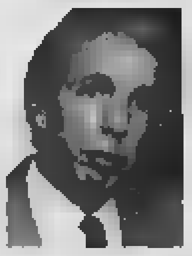
«Questo sì. Aveva perso molto peso, ma mi diceva che [illegible] normale. A volte prendeva delle pasticche, [illegible] non faceva dieta. Io un po' [illegible] ero preoccupato, ma lei aveva continuato a ripetermi di [illegible] tranquillo, che [illegible] tutto bene. E questo era davvero un periodo magico, [illegible] si drogava più ed era serena. Quand'era tossidipendente, invece, c'erano problemi. Subito dopo la nascita [illegible] Noemi, lei era scappata di [illegible] per qualche giorno. Poi mi [illegible] telefonato ed era ritornata. Quando si drogava era anche finita nei guai: l'hanno denunciata un paio [illegible] volte per furto. Io le ero stato vicino, le dicevo: "Vedrai che ce la faremo, vedrai che andrà meglio". Adesso le cose andavano per il verso giusto. Non si bucava più, aveva un lavoro, guadagnava un milione al mese. E la bimba era sana».

I ricordi si mescolano. Il loro primo incontro: «Lei [illegible] 13 anni, ci siamo innamorati subito. L'amavo ancora come il primo giorno». L'ultimo [illegible]: [illegible] avevo reg[illegible] [illegible] anello d'oro con due delfini, [illegible] speso 300 mila lire». Il compleanno [illegible] Letizia da festeggiare domani: «Volevo comperarle un orologio». [illegible] Letizia trascorrerà il compleanno da sola, in ospedale, dove ieri è stata sottoposta a perizia psichiatrica.

E oggi, alle 9, nella chiesa della Falchera ci saranno i funerali di Noemi. L'ultimo saluto, tra fiori bianchi e parenti, [illegible] incapaci di rendersi conto di questa assurda tragedia.



A fianco Gino Marino il papà di Noemi. L'uomo ha deciso di costituirsi parte civile contro la moglie attraverso l'avvocato Francesco Traversi (sotto)



Oggi alla Falchera si svolgono i funerali della bambina



La piccola Noemi, 4 anni uccisa a coltellate dalla madre fotografata sul balcone di casa

IN BREVE

CARABINIERI

Blitz anti-criminalità [illegible] punti [illegible]

Da San Salvario a Porta Palazzo, dai Murazzi a stazione Dora a piazza d'Armi. Dal pomeriggio fino a [illegible] [illegible] decina [illegible] pattuglie e sei motociclisti, coordinati dal comandante del Nucleo Radiomobile, il maggiore Santoni, hanno passato al [illegible] gli abituali luoghi di ritrovo di spacciatori e tossicodipendenti, circondando parchi pubblici, piazze, strade: i punti più «caldi» della Torino notturna. Un metodo [illegible]nito «a canguro», [illegible] interventi-lampo di un quarto d'ora, venti minuti per ogni [illegible] Molti gli spacciatori e scippatori caduti nella rete.

[illegible]

Sono più [illegible] [illegible] mila i marocchini e [illegible]

E' un universo frastagliato quello degli immigrati extracomunitari in Italia e a Torino: ben 135 nazionalità tra [illegible] quali prevale quella marocchina. In provincia di Torino, nel [illegible] i marocchini erano oltre diecimila, oltre settemila in città. Ed è a questa porzione di immigrati - allargata all'intero Maghreb - che il Gruppo Abele [illegible] [illegible] seminario di approfondimento [illegible] si concluderà sabato all'Oasi di Cavoretto, in strada Santa Lucia 97.

[illegible]

Si avvera il [illegible] [illegible] per l'aeroporto

Da Porta Susa all'aeroporto di Caselle in un quarto d'ora. Non dovrebbe [illegible] un [illegible] [illegible] una realtà entro qualche [illegible] lavori del passante ferroviario permettendo. Intanto il futuro «cresce»: [illegible] trasporto locale comincerà il 3 maggio [illegible] l'avvio dei lavori [illegible] interramento della ferrovia Torino-Ceres nell'abitato di Caselle. Il progetto è [illegible] presentato ieri, presenti l'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni; il presidente della Satti, Giancarlo Guiati; il presidente [illegible] Sagat, Franco Pennella; dirigenti Satti e amministratori locali.

AUTOMOTOR

La componentistica in continua crescita

La componentistica italiana [illegible] settore automobilistico, che nel [illegible] [illegible] registrato un fatturato di circa 40 mila miliardi (+6% rispetto al '97), è in continua crescita, ma la sfida che l'attende nel [illegible]o futuro avverrà giocata sul [illegible] [illegible] consolidamento della globalizzazione». Lo ha detto il presidente dell'Anfia, [illegible] Fusaro, partecipando ieri, al Lingotto [illegible] Torino, all'inaugurazione di [illegible] e Vetis, i [illegible] più importanti appuntamenti del settore in Italia.

Anche concerti e spettacoli teatrali allestiti nell'atrio dagli studenti della sinistra

La guerra paralizza Palazzo Nuovo

Lezioni interrotte dai pacifisti e occupazione simbolica

Sulle facciate di Palazzo Nuovo è comparso il mega-striscione «Università occupata contro la guerra» [illegible] verso sera, quando [illegible] iniziati concerti e spettacoli [illegible] nell'atrio (dai Subsonica [illegible] [illegible] Maul), durati ben oltre la chiusura [illegible] palazzo. Ma fin dal mattino, prima con l'interruzione delle lezioni, poi con un'occupazione simbolica e un'assemblea, gli studenti della sinistra pacifista e non governativa si sono mobilitati contro i bombardamenti della Nato. Fino alla decisione di alcuni ragazzi di passare la notte, per protesta, all'università.

Alla giornata nazionale di protesta hanno aderito il Collettivo autonomo universitario e il Coordinamento universitario contro la guerra (Invisibili, Giovani comunisti, Gusi). I ragazzi hanno spalancato le aule: dopo un minuto di silenzio con la simbolica «morte» degli studenti (che avevano sul petto un bersaglio), chiedevano il permesso di leggere un comunicato «contro le bombe, il regime di Belgrado, la politica di guerra, la propaganda dei media, il silenzio dei docenti». I professori di Diritto fallimentare, Storia del cinema e Filosofia del diritto hanno acconsentito; le colleghe di [illegible] [illegible] lingua [illegible] e Letteratura inglese hanno addirittura [illegible] chiesto ai propri studenti se desideravano discu[illegible] anziché proseguire la lezione. Soltanto il docente di Diritto internazionale [illegible] impedito la performance.

Alle 16,30, dopo un'occupazione simbolica a Scienze della formazione, in un'aula 33 gremita (messa a disposizione dalla docente Anna Segre, che [illegible] spostato la sua lezione), è iniziata l'assemblea, cui ha partecipato Marco Revelli (docente e consigliere di Rc): «Dicono che è una guerra etica, per i kosovari. Ma un principio è etico se vale per tutti, mentre la Nato non s'è mossa per la pulizia etnica dei curdi in Turchia; le [illegible] hanno [illegible] realtà [illegible] la distruzione del territorio che si voleva tutelare». Elisabetta Donini (docente ed esponente del Cirsde) ha sottoli[illegible] «il diritto-dovere dell'università di farsi sentire, anche in relazione alla nascita della laurea in Scienze strategiche destinata ai militari», mentre Luca Rastello ha parlato di [illegible] dei profughi come arma: per giustificare il conflitto da parte della Nato, e per far esplodere Albania e Macedonia da parte di Milosevic. La guerra si allargherà, perché è stata voluta da tutti: da Milosevic, dall'Uck, e dalla Nato per ridefinire [illegible] disegno strategico dell'area».

Il Coordinamento contro la guerra e il Cua (che saranno sabato in piazza Arbarello) si riuniscono di nuovo oggi alle 15 in aula 33; mercoledì partecipano a un presidio del Gabrio davanti all'Alenia contro le spese militari, l'emergenza nucleare della portaerei Usa nell'Adriatico: i suoi reattori, in caso d'incidente, farebbero più danni di Cernobyl», e l'uranio [illegible] [illegible] basi Nato». **(g. fav.)**

KOSOVO

Don Ciotti: basta guerra

«Fermiamo la guerra, cessate il fuoco». E' l'appello che don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele, rivolge «a Milosevic, agli [illegible] citi regolari e irregolari che, non solo da oggi, portano avanti una "pulizia etnica". Assieme e contemporaneamente lo chiediamo all'Uck, al governo italiano, [illegible] Nato. Lo [illegible] e [illegible] le parti in causa, indipendentemente [illegible] torti e dalle ragioni, perché, finché le armi non tacciono, la voce della politica risulta strozzata, priva di credibilità e autorevolezza. E solo la politica può affermare e ricostruire le ragioni della pace e della giustizia e, dunque, della verità e dei diritti di quanti [illegible] e [illegible] stati perseguitati». Per dire questo, per ricordarlo a chi governa, il Gruppo Abele insieme a moltissime associazioni promuove una [illegible] [illegible] alle 20,45, con partenza da corso Marconi angolo via Nizza. Per chiedere, appunto, «Fermiamo la guerra, cessate il fuoco».

SAPER SPENDERE

Simonetta

E' falso quell'autografo di Gabriele D'Annunzio

R[illegible] di caccia» lo definisce Maria Teresa Raniasi di Moncucco Torinese (provincia di Asti), «trovato [illegible] i tanti documenti del nonno di cui allego fotocopia». Precisa la lettrice: «Non potendo più avere testimonianza diretta, gradirei sapere dai vostri esperti se tale documento manoscritto può essere attribuito a Gabriele D'Annunzio, oppure se è solo un pensiero del poeta trascritto da un "compagno di caccia" del gruppo del quale faceva parte mio nonno». Il documento è dedicato «Ai compagni di caccia e d'allegrezza» e dice: «Voglio essere contro tutte le mie miserie, tutte le mie malinconie, tutti i miei crucci». E dopo la firma «G. D'Annunzio», la scritta «Apertura di caccia - Settembre 930». A fianco ci sono anche alcune foto e la battuta di caccia, alla quale aveva partecipato il nonno della lettrice, s'era tenuta nei pressi di Terranova Monferrato.

Il dottor Pier Luca Monge è certo: «Questi versi portano la firma di Gabriele D'Annunzio e sono sicuramente suoi, ma né la calligrafia né la firma lo sono. A riprova unisco per la lettrice fotocopia di un verso con firma autentica del poeta. E' lecito pensare che uno dei partecipanti alla battuta di caccia, affasci[illegible] dai [illegible] [illegible] poeta, li [illegible] riportati accanto alle fotografie a commento di [illegible] piacevole giornata». Faremo avere alla lettrice la fotocopia [illegible] firma originale. Quel documento, gen[illegible] signora Maria Teresa, resta, comunque, un ricordo di famiglia.

★ Alberto F. di Torino chiede notizie di un libro «composto da [illegible] pagine e diverse tavole e - nonostante gli anni - in ottimo stato»: «E' il corso di Chimica del signor Niccolò Lemery tradotto dall'ultima edizione francese. Venezia, 1719, appresso Gio: Gabriele H[illegible]».

Spiega il dottor Pier Luca Monge: «Questo testo di Nicholas Lemery, chimico francese (1645-1715), stampato a Venezia da Hertz nel 1719, ottenne un grandissimo successo tanto da vantare numerose edizioni (la prima è del 1675) e traduzioni in diverse lingue. L'edizione in [illegible] del lettore dovrebbe [illegible] arricchita [illegible] una tavola, fuori testo, più volte ripiegata e di altre sei tavole, nel testo, anch'esse incise su rame, raffiguranti [illegible] e strumenti per la distillazione. Il valore commerciale di questo libro, per vendita al privato, sempre che [illegible] realmente in buono stato di conservazione è di [illegible] [illegible] circa».

★ Roberto [illegible] Magagnino di [illegible] (VB) vorrebbe informazioni su sei incisioni in suo possesso, opera di Giovanni Battista Piranesi e Raffaello Rossini, raffiguranti vedute della città di [illegible]. Giovanni Battista Piranesi (Mogliano Veneto, 1720 - Roma, 1778) fu allievo di Carlo Zucchi e di Giuseppe Vasi: erede della grande tradizione pittorica veneta, seppe introdurre nei suoi lavori elementi di forte impostazione preromantica. Le quattro fotografie inviateci dal lettore rappresentano veduta di piazza Navona, del Foro boario, della [illegible] di Trevi e del Colosseo; appartengono [illegible] suite "Vedute di Roma", composta da [illegible] lastre incise all'acquaforte dal 1748 al 1778. [illegible] [illegible] belle foto inviateci [illegible] lettore, nulla se ne può ricavare circa la tiratura di cui [illegible] parte: "Romana" riconoscibile [illegible] [illegible] con filigrana gigliata, "Parigina", dalla Calcografia Nazionale oppure semplici riproduzioni fotolitografiche. Le opere grafiche del Piranesi sono state in parte ristampate (dalla Calcografia Nazionale, con sede a Roma, che possiede molte delle lastre originali dell'incisore veneto) anche in tempi recenti e le valutazioni delle prime edizioni si distaccano notevolmente da queste ultime. Solo la visione diretta di un esperto può determinare la tiratura e la relativa valutazione. Rossini (Ravenna, 1790 - Roma, 1857) pubblicò nel 1818 una "Raccolta di cinquanta principali [illegible] [illegible] antichità..."; il lettore non fornisce una riproduzione dell'incisione in suo possesso, ma se questa facesse parte della raccolta sopra citata e fosse in perfette condizioni, potrebbe essere valutata per una vendita al privato, circa 300 mila lire».

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] medico [illegible] la moglie mentre [illegible]



[illegible] [illegible] ucciso la moglie [illegible] tre dormiva (dapprima cercando [illegible] strangolarla con la cintura [illegible] [illegible] accappatoio e poi finendola con i colpi alla testa di un [illegible] di vetro). Quindi ha telefonato ai carabinieri e si è costituito. Enrico Gandolfo, 66 [illegible] (nella foto) per un ventennio medico condotto in paese, [illegible] agito colto da un raptus. Da tempo soffriva di depressioni.

Quando sono arrivati i soccorsi, [illegible] la donna, Marisa Vercelli, 65 anni, [illegible] c'era più nulla da fare. E' accaduto ieri mattina nel paese astigiano, ai confini con il Casalese.

Il medico, dopo un primo interrogatorio in caserma ad Asti, da parte del pm Maria Paola Marrali, di Casale, è stato trasferito in carcere a Vercelli.

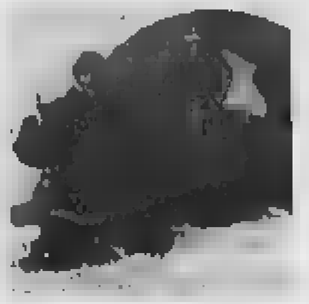
[illegible] di [illegible] per l'occupazione

BIELLA. Occupazione. Biella è fanalino di coda nell'indagine [illegible] Unioncamere. [illegible] Piemonte il capoluogo laniero prevede una crescita dei posti di lavoro dell'1 per cento e si colloca [illegible] all'ultimo posto rispetto a Cuneo, ad esempio, [illegible] registra la più altra percentuale [illegible] cresci[illegible] (dopo Torino) con un 1,8 per cento. La frenata è dovuta alla congiuntura negativa che ha colpito il sistema tessile, determinata pure dalla crisi asiatica.

Festa del 25 aprile negata a Chiavari

CHIAVARI. Come già accaduto l'anno scorso, il Comune [illegible] Chiavari ha deciso [illegible] non organizzare manifestazioni pubbliche per il 25 aprile e non ha concesso all'Associazione nazionale partigiani la possibilità [illegible] usufruire di un palco per i comizi. La decisione ha sollevato le proteste di Italo Pico, responsabile locale dell'Anpi. «Si tratta di ricordare il [illegible]ficio della lotta [illegible] liberazione, ma a sindaco e assessori sembra [illegible] interessi nulla».

De Ambrogio, sugli sci nel cuore dell'Artide



[illegible] Si è conclusa felicemente l'avventura del valenzano Marco [illegible] Ambrogio, [illegible] anni (in foto), quinto italiano di sempre [illegible] aver raggiunto con gli [illegible] il «cuore» dell'Artide, cioè il Polo Nord geografico. De Ambrogio [illegible] fatto parte della spedizione guidata dal fisico russo Victor Boyarsky. L'equipaggio (in tutto 10 persone) è partito dalla Base Borneo il 4 aprile e in 12 giorni ha percorso quasi tr[illegible] chilometri. La temperatura media era di 40 gradi sotto zero e qualcuno ha rischiato il congelamento. [illegible], superati i problemi iniziali, la missione è proseguita [illegible] intoppi e il 16 aprile De Ambrogio ha potuto piantare al Polo la bandiera tricolore. Ora, l'obiettivo del valenzano è l'avventura in Antartide entro novembre. Sarebbe il primo italiano a raggiun[illegible] i due Poli nello stesso anno.

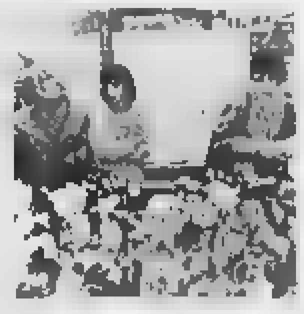
I negozianti cuneesi [illegible] [illegible]

CUNEO. A poche ore dall'entrata in vigore della riforma del commercio (scatterà sabato) c'è preoccupazione per il [illegible] della «liberalizzazione selvaggia». A Cuneo (da dove [illegible] febbraio '98 era partito il pullman della protesta nazionale contro il decreto Bersani) ieri c'è [illegible] [illegible] vertice in Comune: in attesa di chiarimenti da parte della Regione è stata decisa la sospensione [illegible] vendite promozionali.

Ultras della Biellese patteggia 40 giorni

BIELLA. E' costata cara ad un ultras della Biellese la sua passione bianconera. Già diffidato [illegible] mettere piede allo stadio, un ventiseienne di Pralungo, ha tentato ugualmente [illegible] andare al «La Marmora» in [illegible] della sfida col Pisa. Sorpreso in tribuna da due agenti [illegible] Digos è comparso nuovamente davanti al pretore. Ha patteggiato 40 giorni di reclusione (convertiti in una multa di 3 milioni). In più la diffida gli è stata prolungata per altri 6 mesi.

Porte aperte a Villa Giulia per ammirare le azalee



[illegible] La città continua ad affidare il proprio messaggio turistico ai fiori. Dopo il successo ottenuto [illegible] la [illegible] nazionale della camelia, a Verbania in questo fine settimana si raddoppia con azalea e rododendro. L'organizzazione è dell'Orticola Verbanese in collaborazione [illegible] Pro Verbania e Garden club. La [illegible], ad in[illegible] gratuito viene allestita sabato e domenica a Villa Giulia sul lungolago di Pallanza.

Sull'onda dei [illegible] visitatori che rispondono sempre all'invito delle ville aperte, in questa circostanza è possibile accedere alla collezione di azalee di Villa Rastellini a Pallanza. Le visite guidate, della durata di [illegible] due ore, sono in programma i giorni 24, [illegible] 4 [illegible] alle [illegible] 14. [illegible] iscriversi nella sede dell'Ufficio Turismo [illegible] Comune sul lungolago.

Cooperative militari chieste 12 condanne

AOSTA. [illegible] condanne e 5 assoluzioni: ha concluso così la sua requisitoria il pm Maria Del Savio Bonaudo nel processo per lo scandalo delle cooperative militari. Secondo l'accusa, le imprese avrebbero beneficiato di soldi ottenuti con certificazioni di [illegible] di [illegible] fasulli. Con la complicità [illegible] funzionari statali corrotti. I presidenti delle coop avrebbero avallato questo «giro» [illegible] [illegible] settee.

Liguria-Costa [illegible] [illegible] [illegible] turismo

[illegible] «Utilizziamo le nostre [illegible] come risorsa turistica. Soltanto così potremo entrare in competizione con la vicina Costa Azzurra e rilanciare il mercato occupazionale». Lo ha dichiarato l'assessore regionale al territorio Fabio Morchio, nel presentare a Ventimiglia il nuovo Piano Territoriale delle coste. «Attualmente - ha sottolineato Morchio - sono più [illegible] 12 mila gli italiani [illegible] ormeggiano la loro imbarcazione in Francia».

L'ospedale di Borgosesia [illegible] mirino dei controlli



BORGOSESIA. Proseguono le ispezioni negli ospedali del territorio vercellese. Dopo le verifiche compiute la scorsa settimana al «San Giovanni Battista» di Gattinara, i carabinieri del Nas e i tecnici dell'Arpa (Agenzia regionale per la protezione ambientale) hanno eseguito [illegible] controllo al [illegible] Pietro e Paolo» di Borgosesia (foto). Il sopralluogo rientra nel piano di sicurezza delle sale operatorie e infatti nei tre blocchi del presidio sono stati prelevati i campioni necessari alle indagini ambientali e microbiologiche. «Niente di cui preoccuparsi - è confermato [illegible] vertici dell'Azienda sanitaria vercellese -: si tratta di controlli avviati lo scorso anno e che interesseranno le strutture dell'intero territorio regionale». Prossime tappe dovrebbero [illegible] i nosocomi di Vercelli e Santhià.

A TORTONA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 22 Aprile 1999 — 35
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131.445.658 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 53 - TEL. 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

Da sabato liberalizzazione delle licenze, ma la Regione non ha emanato i nuovi criteri

Negozi, il caos dietro l'angolo

La Confcommercio si appella ai sindaci

Conto alla rovescia per la «rivoluzione» del commercio, con la liberalizzazione delle licenze voluta dal ministro Bersani. Da sabato, chi lo desidera potrà aprire, trasferire o ampliare, con una semplice comunicazione al Comune [illegible] di vicinato», cioè negozi con superficie fino a 150 metri quadrati nei Comuni con meno di 10 mila abitanti e fino a 250 metri se i residenti [illegible] oltre 10 mila.

La Regione avrebbe dovuto dare indicazioni ai Comuni per governare in qualche modo la situazione. In particolare, sottolineano alla Confcommercio, «avrebbe potuto indicare i criteri in base ai quali i Comuni, per un periodo non superiore a [illegible] anni, avrebbero potuto sospendere o inibire gli effetti della comunicazione relativa all'apertura degli esercizi di vicinato». La Regione però non si è mossa. Così la Confcommercio piemontese ha deciso di scrivere a tutti i sindaci perché adottino provvedimenti «per evitare una moltiplicazione incontrollata di esercizi commerciali», perché, sottolinea il presidente Ferruccio Dardanello, «il vuoto normativo che si creerà non può certo trasformarsi in una fase di liberalizzazione selvaggia».

Il rischio, in caso di provvedimenti-sbarramento è però che l'interessato si rivolga al Tar e, con buone possibilità, veda accolto il proprio ricorso.

E il pericolo di una «liberalizzazione selvaggia» preoccupa anche gli amministratori di **Alessandria**. «Occorre - dice l'assessore comunale alle Attività economiche, Gianni Berrone -, in attesa della normativa regionale, intervenire [illegible] Comune per fissare criteri ponte, transitori».

C'è il problema di stabilire quale tipo di commercio si può fare, stabilendo criteri per il centro storico, «dove non si potrà pensare a punti [illegible]dita dell'usato o di macchinari, legname, materiali per costruzioni, eccetera. E limitare anche il settore alimentare, stabilendo [illegible] massimo di superficie».

«Stiamo confrontandoci con altri Comuni - aggiunge Gianni Berrone - per poter adottare al più presto questi criteri ponte, pensiamo al trasferimento di sede delle medie strutture, alle svendite, all'autorizzazione a meno degli esercizi di vicinato, il problema degli orari di apertura e delle chiusure infrasettimanali».

Linea «dura» viene annunciata ad **Acqui** dal sindaco Bernardino Bosio e dall'assessore Paola Cimmino: «Nel Piano regolatore generale abbiamo già inserito alcune norme che evitano la proliferazione dei supermercati. E dal punto di vista pratico, negli ultimi giorni, ho pensato di introdurre una norma per far sì che, pur mantenendo inalterati i diritti acquisiti, se qualcuno vuole aprire in centro dovrà urbanisticamente pagare un "pedaggio" molto salato, così da evitare la proliferazione indiscriminata di esercizi commerciali». Tra i nuovi criteri urbanistici stabiliti dalla [illegible] Bosio», la realizzazione di parcheggi privati [illegible] asservire agli esercizi commerciali di nuova apertura o per l'ampliamento di esercizi esistenti.

Anche a **Tortona** il Comune arriva all'appuntamento di sabato già preparato. Afferma Augusto Bagnasco, assessore alle Attività economiche: «Abbiamo stabilito un regolamento che vale [illegible]prattutto per il centro storico, il punto più delicato e importante del nostro settore commerciale. Le domande di insediamento dovranno passare al vaglio della commissione Urbanistica e quindi a quella delle [illegible]zioni di categoria, che dovranno stabilire la compatibilità ambientale e la validità dei motivi che sono alla base della richiesta di apertura del nuovo punto commerciale.

A **Casale**, per ora nessun provvedimento particolare. «In settimana circa [illegible] decina le per[illegible] ha chiesto informazioni per aprire una nuova attività commerciale» dice Daniele Martinotti, responsabile dell'ufficio Commercio del Comune. Sulla soppressione della mezza giornata di chiusura infrasettimanale il Comune non ha ancora preso decisioni.

«La questione è ancora molto confusa. Per fare chiarezza avremo un incontro lunedì con un consulente legale. Poi valuteremo quali eventuali iniziative intraprendere»: così l'assessore al Commercio del Comune di **Novi**, Guido Trespioli, risponde al sollecito della Confcommercio. «L'impressione - aggiunge - è però che se qualcuno inoltrerà ricorso contro possibili provvedimenti del Comune, avrà buone probabilità di vincerlo».

La scadenza del 24 aprile è vista con una certa preoccupazione anche [illegible]. «In mancanza di un regolamento da parte della Regione, potrebbe esserci uno slittamento della data - si augura il comandante del corpo di polizia municipale, Piero Vergante -; non abbiamo ricevuto alcuna comunicazione da parte delle associazioni di [illegible]goria ma ci stiamo attivando per porre rimedio alle eventuali discrepanze della nuova normativa».

In particolare, la nuova libertà [illegible] vista in un contesto ben preciso, che va indirizzato dal Comune verso i criteri più logici. Appare scontato [illegible]nizzare l'esplicazione dei [illegible]zi alle esigenze complessive e generali degli utenti. [r. al.]

[illegible] AD OVADA

Uno studio sul settore

OVADA. Il Comune di Ovada non intende prendere alcun provvedimento particolare in vista della liberalizzazione delle licenze. «Intendiamo attenerci alla legge - dice l'assessore Andrea Oddone -. Chi avrà i requisiti richiesti, naturalmente rispettando la procedura stabilita, potrà iniziare l'attività comerciale. Se poi verranno emanate altre disposizioni, ci adegueremo».

Da ricordare, in proposito, che il Comune di fronte a questa nuova fase di programmazione commerciale, anche per capire nel miglior modo quali [illegible] le esigenze dei consumatori, fin dal dicembre scorso aveva affidato l'incarico per uno studio sulle caratteristiche del comparto commerciale [illegible] città ad una società esperta del settore. Proprio in questi giorni i rilevatori hanno iniziato nei pricipali punti commerciali un'indagine campionaria rivolta appunto ai consumatori. [r. bo.]

Gli assessori alle Attività economiche di Acqui e di Alessandria, Paola Cimmino e Gianni Berrone. Il settore commerciale è alla vigilia di una sorta di rivoluzione







Decise norme «sbarramento» a Tortona ed Acqui. Ma ricorsi al Tar potrebbero annullarle

Un'altra udienza del processo per i «sassi killer», oggi la richiesta di assoluzione

«Vera l'accusa di Gabriele ai fratelli»

Ma i difensori ribadiscono: non era sul cavalcavia

Emma Camagna
ALESSANDRIA

Le indagini sono state condotte a senso unico; non sono stati fatti [illegible] riscontri (ad esempio rilevare le impronte sulla recinzione del cavalcavia e perquisire l'auto della coppia che sostava a pochi passi); il [illegible] alibi [illegible] ha confessato in modo [illegible] spontaneo, adeguandosi alle altrui dichiarazioni; ha detto la verità nel riferire la frase udita pronunciare dai fratelli: «Siamo stati noi». Per alcune [illegible] Patrizia Tuis e Enrico Zani, difensori di Gabriele Furlan, ieri si sono battuti per dimostrare che lui «sul cavalcavia non c'era» e stamane al processo alla «banda dei sassi» faranno richiesta di assoluzione.

Perché Gabriele, che non faceva parte del «gruppo», aveva un lavoro stabile e una vita normale, non si trovava sul luogo della sassaiola? «Era al bar Ambra dove alle 19,49 finì di telefonare alla fidanzata, poi fece verificare il numero di scatti, prese il caffè, pagò e chiese della moneta. Alle 20,05 Graziella Gamma, figlia del titolare del locale, lo rivide al bar (l'accusa sostiene che era un'altra sera; ndr) e all'Ambra fu notato da altri testi» dicono i legali. E ricordano che il loro consulente ha indicato in 10 minuti il tempo di percorrenza in auto dall'Ambra al cavalcavia. «E chi l' avrebbe portato là, visto che non guida e non ha auto?».

Gabriele fu chiamato in causa da Roberto Siringo, Loredana Vezzaro, il fratello Sandro e Paolo Bertocco. E allora? «Lei è un personaggio non credibile, inaffidabile; non sono lucide e attendibili le confessioni di fratello e cugino perché il primo la [illegible] dopo una crisi di panico molto simile all'epilessia, il secondo in seguito a un tentativo di suicidio; Siringo mente».

Ancora: Gabriele (che poi ritrattò) dopo aver fatto arrestare i fratelli, confessò la sua partecipazione alla sassaiola. Perché? «Si [illegible] adeguato alle deposizioni della Vezzaro e di Bertocco e [illegible] si è trattato di un atto spontaneo perché in precedenza un ispettore di polizia a lungo aveva tentato di farlo confessare e gli era stato p[illegible] spettato un trattamento di favore in caso di ammissione» dicono gli avvocati Tuis e Zani.

I quali aggiungono che Gabriele confessò in «condizioni anormali e paradossali dopo interrogatori notturni protrattisi a lungo, in stanze con tapparelle abbassate per cui [illegible] si distingueva il giorno dalla notte, con 30 persone attorno». Quindi con uno «stravolgimento della volontà e dell'autodeterminazione» per di più in un soggetto «difficile» caduto in inevitabili contraddizioni.

Infine, secondo i difensori, mancano i necessari riscontri e ci sono differenze fra i verbali integrali e quelli riassuntivi.



L'avvocato Patrizia Tuis

L'imputato Gabriele Furlan





L'avvocato Enrico Zani

Siglato integrativo

Un aumento di stipendio per gli edili

ALESSANDRIA. Un nuovo contratto collettivo provinciale di lavoro per gli oltre 8 mila lavoratori del [illegible] edile. E per la prima volta l'accordo [illegible] le organizzazioni sindacali Feneal-Uil, Filca-Cisl, Fillea-Cgil è stato sottoscritto non solo dal Collegio costruttori edili, ma anche da rappresentanti della Libera artigiani-Confartigianato e delll'Unione artigiani-Cna.

I dipendenti [illegible] a regime un aumento attorno alle 100 mila lire (in parte da aprile, il resto a dicembre), inoltre viene istituito il rappresentante territoriale per la sicurezza del comparto edile, vengono adeguate le indennità per la trasferta e la mensa. Gli imprenditori dal canto possono ora contare su una maggior flessibilità del lavoro, anche grazie all'utilizzo di strumenti quali il contratto a termine di breve durata (4 mesi).

E' un integrativo che nel complesso [illegible] giudicato «soddisfacente» dai firmatari. «Un risultato importante che giunge dopo 18 mesi di attesa - dice Silio Simeone, della Filca -, che riconosce ai lavoratori un adeguato aumento salariale, interviene sulla sicurezza nei cantieri, risponde al lavoro irregolare introducendo i "contratti a breve"». «E' stata una trattativa sofferta - aggiunge Nicola Pondrano, della Fillea -, ed erano ormai 10 anni, per vari motivi, che di fatto non si arrivava a un nuovo integrativo. Il 3 maggio alla Scuola edile ci sarà un direttivo unitario su questo contratto e per presentare la piattaforma per il rinnovo del contratto nazionale».

«Per la prima volta - sottolinea Livio Bocchio, presidente del Collegio costruttori - tutti ci siamo trovati attorno al tavolo, anche gli artigiani, raggiungendo un risultato equilibrato e facendo pure chiarezza su molte situazioni in sospeso». E per gli artigiani il direttore della Cna, Marco Bologna, esprime soddisfazione per il riconoscimento del ruolo primario della categoria («Abbiamo più dipendenti noi delle grandi imprese») nella vertenza.

«Questo è ancora un settore trainante in provincia - aggiunge Bologna -, pur operando in [illegible] realtà di crisi. Sarebbe auspicabile una via libera del governo alle grandi opere, che fanno da volano all'economia, per rilanciare l'intero comparto. Penso che siano da rivalutare anche la scuola e l'opera di formazione: sarebbe possibile rioccupare tanti giovani per far crescere nuovo lavoro».

Mauro Facciolo

Beffa in via Parma, i negozianti: «Li hanno messi, ma non dove li volevamo»

Una città con i «paletti» nel cuore

Parecchi i favorevoli: «Sono il male minore»

BOTTA & RISPOSTA

Lo sconcerto dei commercianti

Siamo uno sconcertato gruppo di commercianti con negozi siti dal numero 4 al numero 12 di via Parma.

Il 5 maggio 1998 abbiamo avanzato una richiesta scritta all'Ufficio traffico chiedendo di posizionare paletti dissuasori di sosta davanti ai nostri rispettivi esercizi commerciali (ottica, erboristeria, agenzia immobiliare, copisteria) perchè la [illegible] continua [illegible] automobili ferme anche per ore davanti ai negozi impediva - e a questo punto impedisce - la normale agibilità dei clienti nei nostri esercizi.

Siamo sconcertati, adesso i paletti ci sono, ma la fila di dissuasori incomincia subito dopo i nostri negozi, così la gente parcheggia di fronte a noi, e visto la penuria [illegible] parcheggi, più di prima. A questo punto ci chiediamo perchè le nostre richieste non sono state tenute [illegible] considerazione. Questa ci sembra una vera e propria beffa. Pazienza non [illegible] messo i paletti, ma averli messi subito dopo i nostri negozi ci lascia proprio di stucco.

Giuseppina Piacentino
Gabriel Fabio
Giuseppe Pitisano
Piero Rosti
Alessandria

«[illegible] città capitale delle automobili»

E' sorprendente constatare quan[illegible] spazio venga [illegible] sulla stampa locale alla protesta di una minoranza contro i dissuasori della [illegible] selvaggia collocati in diverse vie del centro; [illegible] possibile che il dibattito sulla qualità della vita in città si sia abbassato a tale livello?

E' possibile che vengano riservati caratteri cubitali della prima pagina di un giornale a diffusione provinciale a [illegible] notizia come «Alessandria capitale dei paletti». Perché uno spazio almeno doppio non viene dato a notizie ben più serie, come quella che Alessandria è [illegible] capitale delle automobili, essendo il capoluogo in testa alla classifica del consumo pro capite [illegible] carburante, e [illegible] quella che la provincia ha il primato in Italia per mortalità [illegible] cancro, con una «curiosa» incidenza del tumore al polmone?

La nostra città [illegible] in [illegible] all'auto privata che invade da fer[illegible] e [illegible] movimento ogni spazio comune, con una serie [illegible] conseguenze devastanti sulla qualità della vita: inquinamento acustico e atmosferico [illegible] gravi danni alla salute, spreco energetico, piazze e strade trasformate in parcheggi, impossibilità di [illegible] la città in modo umano, strozzatura delle attività commerciali, riduzione [illegible] spazio ai bambini per giocare, difficoltà [illegible] movimento per i disabili, disincentivazione del trasporto pubblico e dell'uso della bicicletta. Ci si chiede: «come faranno ora i cittadini abituati a raggiungere il centro in auto?». La risposta è semplice, ovvia, lapidaria: cambiare abitudine; è a questo punto, scartando le possibilità di rimanere a casa, le opzioni sono almeno tre: le proprie gambe, [illegible] bicicletta, i mezzi pubblici. Semplice, economico, salutare, civile. Oppure, e questa sarebbe sicuramente la soluzione migliore, che accontenterebbe inoltre i detrattori degli odiati paletti, limitare questi ultimi a quattro per ogni via: due all'inizio e due [illegible] fine della strada, al centro della carreggiata.

Claudio Pasero
Alessandria

[illegible]

[illegible] settimana lo Sportello è interamente dedicato alla questione paletti. L'argomento, [illegible] qualcuno pensi [illegible] contrario, continua ad essere [illegible] grande attualità. Lo testimoniano i fax [illegible] abbiamo ricevuto in redazione. D'altronde l'argomento coinvolge molti cittadini, da quelli che vedono di buon occhio i paletti a quelli preoccupati perchè non riescono più a parcheggiare. Una lettrice ci ha tele[illegible]to dicendo: «Dite a tutti quelli che elogiano i paletti a provare cosa vuol dire avere due figli da accompagnare a scuola, in centro e dover correre tutto il giorno». Come dire: chi ha tempo elogia paletti e mezzi pubblici ma chi lavora e deve darsi da fare dei paletti ha un'altra opinione. Chi vuole ancora intervenire può mandarci [illegible] fax. Lo sportello del cittadino [illegible] sempre aperto: chi ha disservizi [illegible] segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria. E' possibile scrivere, presentarsi [illegible] persona, telefonare allo 0131/445653 - o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le risposte chieste agli enti competenti. A CURA DI [illegible]

Il [illegible] di [illegible] un centro antico

Da tempo infuriano le critiche contro i paletti collocati dal Comune in centro. I pali sono certamente costosi, brutti, ingombranti per le automobili ma ritengo che siano indispensabili, almeno nell'attuale condizione. Che ci piaccia o no, Alessandria ha un centro antico, costruito seguendo esigenze dell'epoca, che certo non comprendevano il traffico veicolare. La stragrande maggioranza delle strade è in realtà costituito da viuzze anguste e con[illegible], [illegible] solo di marciapiede a raso.

In mancanza di una vera area pedonale, i pedoni sono continuamente a rischio, a causa delle auto che occupano il marciapiede per intero e di molti conducenti che guidano come se fossero in tangenziale. Alcuni si [illegible] lamentati per paletti rotti o piegati, senza rendersi conto del fatto che, in loro mancanza, sarebbero state le gambe dei passanti ad essere spezzate.

Esistono [illegible] alternative ai paletti: una consiste nel rifare tutti i marciapiedi, rialzati, ma presenta costi proibitivi, oltre a snaturare l'aspetto della città vecchia. L'altra è una vasta area pedonale, da tempo in vigore in tutte le città ben amministrate, anche a noi vicine (Acqui). Purtroppo i commercianti si oppongono, convinti che l'area pedonale li danneggi, quando ogni esperien[illegible] tale direzione ha provato il contrario. O... pretendono anche di eliminare i pali, ultima difesa per chi, con buon senso, sceglie di andare in centro a piedi (anche per fare acquisti) e non in fuoristrada. Vorrei consigliare ai nostri esercenti di studiare una strategia di rilancio e promozione un po' più complessa ed intelligente del pretendere fiumi [illegible] imbottigliate in [illegible] storico, giacchè loro nemica è la grande distribuzione, non l'area pedonale. Vorrei chiedere al sindaco di valutare seriamente l'istituzione di una vasta area pedonale, magari copiando dalle altre città. Da essa abbiamo tutti da guadagnarci, commercianti e automobilisti compresi.

Marco Castelli
Alessandria

I dissuasori «[illegible] pedoni»

A proposito dei paletti sono un'automobilista che da tempo ha deciso di muoversi in città utilizzando i mezzi pubblici, data [illegible] carenza di parcheggi. Sono quindi grata al Sindaco per l'installazione [illegible] paletti che agevolano il transito dei pedoni, altrimenti impossibile per la maleducazione degli automobilisti. Infatti basta camminare per le nostre strade per vedere come - dove non sono installati i paletti - le macchine invadono i marciapiedi da entrambi i lati, obbligando i pedoni - nella maggior parte anziani o bambini - a fare vere e proprie gimcane fra le macchine parcheggiate e quindi a camminare spesso in mezzo al[illegible] strada. Auspico quindi che i paletti, aumentino, e la gente si abitui ad usare i mezzi pubblici.

Maria Teresa Gavegno
Alessandria

CON I CONSUMATORI

Difendersi con astuzia dalle vendite capestro

L'ADICONSUM è costret[illegible] a ritornare [illegible] nuovo sul problema delle [illegible]dite fuori dai locali commerciali. La fantasia dei venditori [illegible] ha limiti ed ogni giorno [illegible] nuove forme spesso messe in atto per raggirare e attirare l'acquirente. Ignari cittadini vengono «accalappiati» in sale d'albergo, in stand presso manifestazioni fieristiche, davanti a scuole o caserme. I truffatori, puntano spesso sulla gio[illegible] età o sull'inesperienza.

Un filone molto diffuso [illegible] quello dell'invito in albergo: il compratore viene contattato in hotel con promesse di soggiorni gratuiti od altri premi, poi viene bersagliato con proposte di [illegible]quisto di materiali più vari: dalle enciclopedie ai computer, dai corsi di lingue, alle batterie di pentole ai materassi, dalla multiproprietà ai mobili e ad altro ancora. Spesso non c'è [illegible] di scampo: la parlantina di chi vende riesce [illegible] aver la meglio e il malcapitato compratore viene fatto sentire in colpa se [illegible] accetta [illegible] proposte.

Qualora ci si venga a trovare in [illegible] simile frangente occorre fare molta attenzione nel firmare contratti, che immancabilmente vengono proposti, e per i quali è comunque possibile esercitare il diritto [illegible] recesso. Occorre innanzitutto verificare che nelle condizioni contrattuali, spesso scritte in caratteri minuti e in fondo ai fogli, non si nascondano possibili trappole e tenere gli occhi ben aperti sulle clausole «capestro».

Prima di sottoscrivere un contratto - ma questo è sempre valido - [illegible] opportuno accertarsi che: [illegible] vi siano limitazioni al diritto di recesso di cui al decreto 50/92; l'acquisto non [illegible] definito «ad [illegible] professionale»; il luogo d'acquisto [illegible] sia indicato come unità periferica dell'azienda o locale commerciale; il foro competente sia della località corrispondente alla residenza del consumatore. [illegible] ancora che: non vi siano indicazioni scorrette o mancanti delle date; sia facile identificare il venditore; venga consegnata [illegible] copia del contratto. Per difendersi dai possibili raggiri bisogna comunque agire sempre con tempestività; è principio base del diritto [illegible] recesso tutelare il consumatore quando non è lui a decidere di recarsi in quella sede e in quella località per acquistare [illegible] prodotto. Se si viene invitati in un albergo con il pretesto [illegible] una vincita o si passeggia per strada, non si manifesta certamente alcuna volontà di acquisto ed eventuali clausole che tendono a dimostrare il contrario devono [illegible] vita breve, in quanto gli agguati al diritto [illegible] recesso non possono durare a lungo. Per ulteriori informazioni o per sottoporre altri quesiti rivolgersi all'Adiconsum: sportello del Consumatore, via Parma 1, Alessandria, numero verde 800 574574 (chiamata gratuita), oppure telefonare in sede allo: 0131.253.132.

[se. c.]

«Comune, [illegible] dissuasori»

L'assemblea della Circoscrizione Centro

ALESSANDRIA

«Stop ai paletti». Lo chiede alla amministrazione comunale il Consiglio di Circoscrizione Centro dopo aver affrontato il problema a seguito [illegible] una mozione del capogruppo di [illegible] Mario Borrello. Per Borrello il proliferare dei paletti - ormai oltre mille - in quasi tutte le vie del centro provoca danni al commercio e gravi disagi agli automobilisti che, per mancanza di parcheggi, non [illegible] dove [illegible] stare.

Nella mozione il capogruppo azzurro chiedeva anche urgenti interventi per rimediare «al caos provocato dai lavori in spalto Rovereto, per la realizzazione della pista ciclabile che riduce la carreggiata». Grave, a suo dire, infine la decisione di bloccare l'attraversamento dello spalto, chiudendo conseguentemente il collegamento tra le vie Verona e Rossini.

Il presidente Evaldo Pavanello si è detto d'accordo nel richiedere lo stop alla posa di nuovi paletti, questa sarà pertanto la proposta che la Circoscrizione [illegible]anzerà, non è passata invece la richiesta Borrello di togliere molti dei paletti.

«Quello dei paletti - ha comunque detto il consigliere Dorato - è un falso problema, se ci fossero adeguati parcheggi in centro non sarebbe sorta la necessità di installarli». E si è detto convinto che se ci fosse un'isola pedonale «dopo qualche mese tutti, anche i commercianti, sarebbero contenti».

Stop ai paletti, e per gli altri problemi della viabilità emersi, compresi quelli dovuti alla nuova sistemazione di spalto Rovereto, è stato deciso di chiedere un incontro con amministratori e tecnici comunali «per un esame complessivo della situazione e vedere [illegible] qualche cosa può essere migliorato».

In apertura della seduta, la consigliera Maria Grazia Bulgarini (An) ha comunicato d'aver deciso di dare vita al gruppo misto: «Pur rimanendo in An ho preso questa decisione perchè come vanno [illegible] le [illegible] a partire dal presidente, non si riesce a far qualcosa».

Al consiglio il segretario della associazione «Cultura e sviluppo» Guido Astori ha illustrato gli impegni per contribuire allo sviluppo del territorio ed a favore dei giovani, con l'interessante «Progetto giovani». [f. m.]

Chiuso al traffico [illegible]

ALESSANDRIA. [illegible] questo mattino [illegible] Roma resterà chiuso al transito dall'incrocio con via Bergamo fino a piazza Garibaldi. Per i residenti sarà consentito di percorrere il tratto vietato soltanto dalle 12 alle 13 e dalle 18 alle 19,30, nelle ore, cioè, in cui si fermano i cantieri stradali aperti nella zona.

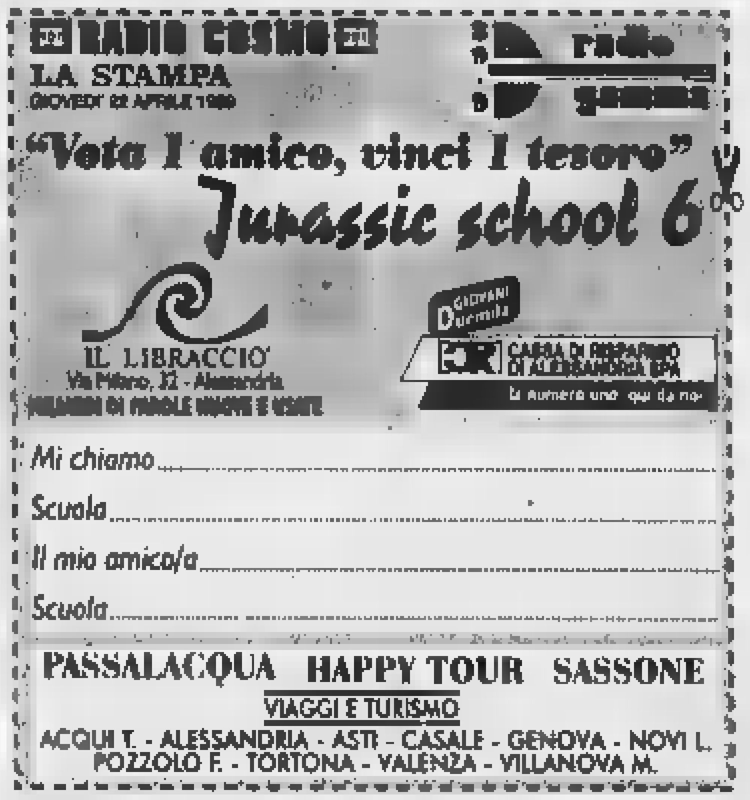
La chiusura, infatti, è dovuta alla necessità di consentire ai mezzi che operano nel rifacimento della pavimentazione nelle via Caniggia e Legnano di far manovra, utilizzando proprio corso Roma. Consentire la circolazione rappresenterebbe un grosso pericolo, [illegible] qui [illegible] decisione di chiudere il transito sino al termine dei lavori, probabilmente alcune settimane.

Con via Trotti parzialmente chiusa ed il senso di marcia invertito e la chiusura di via Caniggia, con deviazione del traffico su via Lanze, la circolazione [illegible] sempre più difficile. [f. m.]

La Stampa e Radio Cosmo-Gamma: il referendum fra studenti

A Jurassic classifiche «da 8»

Curiosa coincidenza nel numero di voti



CLASSIFICA in «finale [illegible]». Sembra si [illegible] dati la parola i concorrenti [illegible] Jurassic School' [illegible] - Vota un amico, vinci un tesoro: tutti quelli che hanno mosso la classifica sono arrivati a numero di tagliandi che [illegible] per 8.

[illegible]. Votanti: Davide Solari (Volta) allunga e va [illegible] (appunto); ferma Federica Bocedi (Galilei) 242, salgono Chiara Tolomei (Saluzzo) 178, Valentina Pippo (Nervi) 168 e Paolo Palmeto (Ateneo) 158.

Votati: Claudia Cutaia (Galilei) resta a 336; seconda passa Valentina Sabatino (Vinci) 298, terza Serena Albertazzi (Saluzzo) 278, poi Manuela Del Ben (Fermi) [illegible] e Valeria Minelle (Galilei) a 158.

[illegible] RADIO. Domani su Radio Cosmo e Gamma, dalle 17 On the Air in fiera. Interviste dalla San Giorgio con Simone Dj, Chiara, Serena e Fabio.

[illegible] Occorre compilare [illegible] tagliando e recapitarlo a «Il libraccio» via Milano 32 - 15100 Alessandria. In gara giovani fra i 14 e i 20 anni.

LETTERE [illegible]

Barriere [illegible] e architettoniche

Con grande dispiacere non ho potuto partecipare all'incontro che si è svolto a Casale sulla questione delle barriere architettoniche tenuto dall'architetto Astrua. Ho avuto modo, però, di ascoltare qualcuno dei (pochi, purtroppo) presenti alla conferenza e mi fa piacere che, finalmente, si sia affrontato l'argomento in misura che [illegible] ben oltre l'abbattimento di un gradino o la realizzazione di scivoli per le carrozzelle.

Le barriere architettoniche sono, prima di tutto, barriere culturali. Intervenire su questo fronte facilita i passaggi successivi. Come al giornalista si chiede di essere chiaro, corretto e obbiettivo, al medico di essere scrupoloso e competente, al progettista si chiede [illegible] mettersi nei panni di chi deve fruire di un determinato servizio, manufatto, struttura. [illegible] esempio, [illegible] si progetta la cartellonistica [illegible] pensare a chi ha problemi di vista e quindi di utilizzare caratteri sufficientemente grandi. Quando si progettano servizi igienici pubblici, si distingue tra quelli per uomini, donne e handicappati. Perché? Basta fare in modo adeguato quelli per uomini e per donne, affinché possano essere usati da chiunque con o senza problemi di deambulazione, evitando in questo modo indelicate discriminazioni.

L'evoluzione prima anco[illegible] che architettonica è un fatto di cultura e [illegible] sensibilità. La finalità è sempre la stessa: fare in modo che ciò che si realizza sia armonico, comodo e funzionale. Solo in questo modo raggiungerà lo scopo di procurare serenità e piacere a chi lo [illegible].

Ai progettisti, dunque, che [illegible] i creatori tecnici - se è possibile ammettere questi due titoli contestuali - delle città si chiede [illegible] dosare in modo equilibrato le capacità professionali con quelle umane.

Non si cerca [illegible] pietismo, ma un profondo rispetto. Peraltro [illegible] stessi, facendo qualcosa che può essere utilizzato da tutti [illegible] piacere, non potranno che guadagnarne in orgoglio e soddisfazione.

Lettera firmata
Casale Monferrato

NUMERI [illegible]

AUTOAMBULANZE

[illegible]: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333. **Ar[illegible] S.:** Cr. Verde 0143 838.430. **[illegible]:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** Asap 0131 270.027. [illegible] L.: Cri [illegible]. [illegible]: Cri [illegible] 714.433 [illegible] Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** Asap 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.816/7. **Gavi:** Cri 0143 642.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **Ponzone:** Cri 0144 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.060. [illegible] C.: Cri 0131 786.686. [illegible] Cri 0143 [illegible]. [illegible] Cr. Verde 0143 [illegible] Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. [illegible] Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. [illegible] Cri 0143 67.300. [illegible] Cr. Verde 0131 83.177. [illegible] Cri 0383 45.686

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Soave, p. Libertà 20 (0131 254.272). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e consegna [illegible] prescrizione medica urgente, [illegible] diritto di chiamata. Negli altri comuni [illegible] farmacie [illegible] turno svolgono anche servizio [illegible] reperibilità, dietro [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Centrale, c. [illegible] 13 (0144 322.883). [illegible] Fabra, v. Sangiorgio 25 (0142 452.150). [illegible] Vallette, v. Garibaldi 1 (0143 23.31). [illegible] Frascara, piazza Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** Zerba, v. [illegible] 226 (0131 861.939). **Valenza:** Paselli, v. Cavour 68 (0131 941.308).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 332.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** [illegible] 866.227; [illegible] 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 266.000; **Acqui:** 0144 57.777. **Casale:** [illegible] 434.234; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 856.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.816/7; **Gavi:** 0143 642.561; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serra[illegible]:** [illegible] 836.129; **Tortona:** 0131 868.863; [illegible] 0131 [illegible].

IN CITTA' [illegible]

[illegible] Lions

La spedizione Overland

Alle 21, all'Hotel Nuove Terme, serata del Lions Club di Acqui sulla spedizione «Overland». Relatore Gustavo Ottolenghi, medico ufficiale della spedizione. [g. l. f.]

[illegible] in [illegible]

Una serata sul be-bop

Alle 21 in biblioteca civica a Casale secondo incontro con Luigi Villa Freddi nell'ambito del corso sulla storia del jazz. Si parlerà di be-bop. [r. sa.]

Mostra

Creazioni di Laura Rossi

Fino al 25 aprile, dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 19, alla tenuta «La Tenaglia» di Crea, mostra di grafica, acquarelli e vetri della casalese Laura Rossi. [r. sa.]

Lettura

Orlando furioso

Alle 21 nel salone Gallinaccio letture dell'Orlando Furioso col prof. Franco Romussi. [r. sa.]

Eletto il consiglio d'amministrazione e il presidente

Torna il Consorzio rifiuti

Concluso il commissariamento

ALESSANDRIA

Dopo oltre due anni si è finalmente concluso il commissariamento del «Consorzio alessandrino raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani» che serve 32 Comuni, compresi Alessandria e Valenza, con circa 150 mila abitanti. I 32 Comuni hanno infatti costituito l'assemblea dei sindaci, dopo le polemiche che avevano portato al commissariamento, e martedì si è proceduto alla elezione del consiglio di amministrazione.

Il sindaco di Valenza, Germano Tosetti, [illegible] stato scelto a pre[illegible] l'assemblea, che [illegible] poi eletto all'unanimità [illegible] presidente. E' il dottor Giovanni Succio, [illegible] anni, commercialista di Ovada, sino [illegible] poche settimane fa guidava l'Amag, l'azienda speciale acqua [illegible] gas ora trasformata in [illegible].



Germano Tosetti, guida l'assemblea

Sono stati quindi nominati i [illegible] consiglieri di amministrazione [illegible] i tre revisori dei conti.

I consiglieri [illegible] l'agronomo dottor Staf[illegible] Gagliardi di Quattordio, l'ingegner Giancarlo Cermelli di Casalcermelli con studio in città, l'architetto Sergio Camilli, alessandrino, l'ingegnere chimico Carla Barberis di Frascaro, l'ingegner Fulvio Delucchi di Novi, il geometra alessandrino Marco Butti e il dottore in scienze commerciali Diego Secondelli, funzionario dell'Amiu [illegible].

Revisori dei conti sono i dottori Egidio Rangone [illegible] Maria [illegible] Cattaneo e la ragioniera Gabriella Grosso.

Presidente e consiglieri di amministrazione erano stati proposti da 16 Comuni - Alessandria, Valenza, Quargnento, Carentino, Quattordio, Felizzano, Borgoratto, Frugarolo, Casalcermelli, Cuccaro, Lu, Castelletto Monferrato, Rivarone, Pietra Marazzi, Gamalero e Frascaro - dei 32 [illegible].

Il nuovo consiglio si è insediato ufficialmente e il coordinatore del collegio commissariale, il [illegible] prefetto Ferdinando Buffoni, passerà ora le consegne ai nuovi amministratori. Come primo impegno dovranno affrontare la realizzazione della nuova discarica a Mugarone, attesa da ormai troppo tempo.

Discarica che vede l'opposizione dei Comuni di Bassignana [illegible] Pecetto [illegible] un [illegible] di abitanti, con ricorso al Tar: si attende la sentenza, dovrebbe [illegible] questione di giorni.

IN BREVE

In [illegible] per furto d'auto e guida senza patente

Vincenzo Naclerio, 45 anni, residente [illegible] Valenza in piazza Vittime di via Fani, 4, è stato arrestato dai carabinieri e condannato a 8 mesi di reclusione per furto d'auto [illegible] guida senza patente. I carabinieri [illegible] hanno bloccato mentre cercava di rubare una «Uno» ad un pensionato di 80 anni. [r. c.]

Incendio all'Imes indagano i carabinieri

Incendio ieri pomeriggio in via Canova, nell'ex stabilimento Imes, da tempo abbandonato, meta preferita di disperati in cerca di un tetto. Per cause in [illegible] accertamento (stanno indagando i carabinieri), hanno preso fuoco alcune vecchie masserizie, costituite da panche, libri contabili e [illegible] vari. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno spento le fiamme. [r. c.]

Incidente [illegible] feriti tra «Polo» [illegible] «Kadett»

Scontro senza feriti l'altra sera in via Remotti, a San Michele. Si [illegible] scontrate una Polo condotta da Paolo L. 35 anni, e una Kadett [illegible] Giuseppe L., [illegible]. E' intervenuta la polizia stradale di Valenza. [r. c.]

Furto in [illegible] gestore del circolo «Le ginestre»

Il pensionato Cesare Dorato, gestore del circolo «Le Gine[illegible] ha subito un furto di oggetti vari, da ladri probabilmente informati della s[illegible] as[illegible] da [illegible] I malviventi so[illegible] entrati nell'abitazione l'altra [illegible] dopo av[illegible] forzato la porta, mentre il proprietario [illegible] al circolo. [m. g.]

[illegible] cade a scuola [illegible] si rompe il femore

[illegible]a bambina [illegible] 10 anni, J. S. residente a Robella, è ricoverata in ospedale ad Alessandria dopo una caduta nel cortile della [illegible]ola elementare [illegible] provava la [illegible] nel [illegible] Soccorso della Croce Verde di Casale, è [illegible] trasportata ad Alessandria [illegible] stata operata ad una gamba per la frattura [illegible] femore. [m. g.]

[illegible] civica presenta il candidato [illegible]

Questa [illegible] alle 21, nella sede del Comitato Elettorale di via Cairoli 106, [illegible] presentato il candidato sindaco Enzo Genocchio della lista Civica «Ovada Aperta» per le elezioni comunali del 13 giugno. [r. bo.]

Appello dei sindacati: un'ora di lavoro ai profughi

Striscione anti Nato sul municipio di Acqui



Su [illegible] del Comune, ieri gli operai dell'Ufficio tecnico hanno fissato su un [illegible] delle torre di Palazzo Levi uno striscione lungo 22 metri Spicca la scritta a caratteri cubitali verdi su sfondo bianco «Pace»

Uno striscione per la pace sul municipio di Acqui. Ieri, verso le 10,30, gli operai dell'Ufficio tecnico hanno fissato [illegible] un lato delle torre di Palazzo Levi [illegible] striscione lungo 22 metri fatto realizzare dall'amministrazione comunale leghista. Oltre alla scritta «Pace» [illegible] caratteri cubitali verdi [illegible] sfondo bianco, si possono [illegible] una serie di frasi riferite al conflitto in [illegible] nell'ex Jugoslavia, tra le quali «Basta alla guerra per gli interessi americani che provoca sofferenza dei popoli del Kosovo e della Serbia».

«La mia posizione sul conflitto è chiara da tempo - ha spiega[illegible] ieri il sindaco Bernardino Bosio -. Lo striscione è stato realizzato in seguito alle frottole [illegible] contate dalla Nato in questi ultimi giorni sul bombardamento della colonna di civili e sul reale rischio di scontro tra gli aerei italiani e gli aerei serbi. Sarò [illegible] più intransigente nei confronti del governo italiano, [illegible] più guerrafondaio».

[illegible] del lavoro [illegible] In ambito provinciale, invece, si moltiplicano le iniziative di solidarietà [illegible] i profughi. Cgil, Cisl e Uil, Unione industriale, Api, Confartigianato, Cna, Lega cooperative e Confcooperative hanno attivato fondi di intervento dove potranno confluire contributi pari [illegible] un'ora di lavoro dei dipendenti e delle impre[illegible] private. Con la busta paga sarà consegnata ai lavoratori una delega al versamento delle somme. Le aziende sono state invitate [illegible] sottoscrivere uguali contributi.

Specchio dei Tempi. Prosegue la raccolta di aiuti anche attra[illegible] la Fondazione «Specchio dei Tempi». I versamenti possono essere fatti, senza aggravio di spese, in tutti gli sportelli dell'Istituto bancario San Paolo di Torino, inoltre è possibile utilizzare il conto corrente postale numero 7104, intestato a «La Stampa». Si raccolgono offerte anche alla redazione di Alessandria, in piazza Libertà 15 (terzo piano) dalle 10 alle 19,30. [g. l. f. - m. fa.]

Missione Arcobaleno

Anche una valenzana volontaria in Albania

VALENZA. Si chiama Marzia, ha 35 anni ed [illegible] l'unica alessandrina ad [illegible] partecipato finora alla «Missione Arcobaleno», per aiutare i profughi del Kosovo. Con lei in quelle terre [illegible] arrivato un prezioso carico di viveri, lenzuola, coperte, disinfettanti, vestiti e giocattoli, raccolti a Valenza da «Insieme per la pace». Membra di «Vivere l'Africa», associazione di volontariato sorta di recentemente in città, Marzia [illegible] è aggregata [illegible] «Lavoratori credenti» di Secugnago (Milano) e ad altri due gruppi di Trieste e Varese.

«Siamo partiti il 13 aprile per Bari, [illegible] dove, [illegible] un traghetto delle Fs, ci siamo trasferiti a Durazzo - racconta -. Con una colonna di venti automezzi e diversi furgoni, siamo partiti ver[illegible] l'interno del Paese. Ci scortavano i carabinieri, per evitare di incappare nelle bande [illegible] briganti. La prima tappa è stata Scutari, poi ci siamo spinti sino a Kukes, alla frontiera con la Serbia». Ovunque, gli italiani venivamo accolti come gli inviati della Provvidenza. Sulla via del ritorno, la spedizione ha toccato Kruje, località montana dove [illegible] suore canossiane, quasi tutte italiane, ospitano 800 profughi del Ko[illegible] in un ex ospedale psichiatrico [illegible] altre [illegible] persone sono con le famiglie del luogo: «Era la prima volta che ricevevano aiuti e ci hanno accolto [illegible] le lacrime agli occhi. Il manca davvero tutto». La missione ha proseguito poi il suo cammino, rischiando di incappare nei briganti. [r. c.]

POZZOLO

Sua l'unica offerta

Marcegaglia è vicinissima alla Morteo

POZZOLO. Scadono oggi i termini del nuovo [illegible] per la presentazione delle offerte d'acquisto della Morteo di Pozzolo [illegible] sede [illegible] Genova. [illegible] formalità - dicono i sindacati - per consentire di avviare la procedura di vendita dell'azienda al gruppo Marcegaglia». Le condizioni della nuova [illegible]ra per l'acquisizione [illegible] siti del Nord partono in pratica da quelle già presentate ed illustrate a fine [illegible] all'Unione industriale [illegible] Alessandria [illegible] Antonio Marcegaglia, amministratore delegato dell'omonimo gruppo: prezzo ba[illegible] 13 miliardi, garanzia dell'assunzione [illegible] 125 dipendenti entro i primi due anni e di ulteriori 75 quando la produzione sarà a regime.

Dal complesso sono esclusi marchi, disegni e stampi per la produzione di cassonetti per i rifiuti. L'offerta deve essere accompagnata [illegible] [illegible]o industriale. Fino a ieri, oltre a quella di Marcegaglia [illegible] c'erano altre offerte: tutto lascia presupporre che non arrivino proposte in extremis. [m. pu.]

NOVI LIGURE

A partire da maggio

Via Garibaldi e corso Italia a senso unico

NOVI. Fra quindici giorni saranno istituiti in città due [illegible]vi sensi unici. Interesseranno via Garibaldi [illegible] corso Italia, a ridosso del centro storico. Peraltro già da [illegible] un tratto di via Garibaldi, fra via Trieste [illegible] Baiardi, è percorribile in un solo senso di marcia. Da maggio, [illegible] tutta la strada la circolazione avverrà [illegible] via Verdi [illegible] via Baiardi, in [illegible] opposto nel parallelo corso Italia. Intanto continuano i lavori di sistemazione dei marciapiedi e degli scivoli per handicappati nelle due vie. Altri interventi riguarderanno una nuova disposizione dei parcheggi, [illegible] spina di pe[illegible] solo sul lato sinistro, [illegible]amente nella direzione di marcia dei veicoli. Ne sono previsti 350, [illegible] alcune decine in più rispetto agli attuali.

In particolare, queste modifiche alla viabilità dovrebbero garantire [illegible] fluidità [illegible] traffico, [illegible] particolare nei pressi del sottopasso di Porta Zerbo [illegible] diminuire il rischio di incidenti all'incrocio fra via Garibaldi e via Trieste. [m. pu.]

VIAGGIO NELL'ARTIDE PER UN VALENZANO



De Ambrogio: «I miei 12 giorni al Polo Nord»

[illegible]LENZA. E' stata affascinante l'avventura al Polo Nord del valenzano Marco De Ambrogio, 33 anni, quinto italiano di sempre ad aver raggiunto sugli sci il cuore dell'Artide dopo un viaggio di una dozzina di giorni sugli sci, trainando slitte del peso di 120 kg. De Ambrogio ha fatto parte di[illegible] spedizione del fisico russo Victor Boyarsky, partita [illegible] Base Borneo il 4 aprile. «La temperatura media [illegible] gradi sotto zero - spiega l'orafo -. Qualcuno ha avuto un principio di congelamento, [illegible] complessivamente i problemi sono stati minimi. Due medici ci hanno controllato sempre la pressione sanguigna e hanno eseguito altri esami, i cui esiti sono stati confortanti. Abbiamo percorso ogni giorno 20-25 chilometri e venerdì 16 siam[illegible] giunti al Polo Nord geografico». Gli ultimi 15 km [illegible] stati coperti a piedi, in mezzo a una nebbia fittissima, ma alla fine De Ambrogio è riuscito a piantare la bandiera italiana. Un elicottero ha poi recuperato i 10 componenti della spedizione (in prevalenza russi e inglesi, ma c'era anche [illegible] altro italiano, Almo Alghisi, della Val di Fassa) e li ha riportati a San Pietroburgo, [illegible] li attendeva una troupe della Tv [illegible] Stato per l'intervista di rito. Ora, Marco [illegible] Ambrogio si prepara ad un altro viaggio estremo. «L'obiettivo - conclude - [illegible] quello di andare [illegible] Antartide entro novembre. Sarei il primo italiano [illegible] raggiungere i due Poli nello stesso anno». [m. d.]

Rassegna enologica (con orario 10-23) fino [illegible] domenica 2 maggio

Alba è vetrina per 500 etichette

Domani pomeriggio l'inaugurazione di Vinum

ALBA

«Vinum '99», la rassegna enologica [illegible] il significativo slogan «Le annate a cinque stelle» sarà inaugurata domani al teatro Sociale (ore 17). Seguirà il taglio del nastro al palazzo di piazza Medford, dove è allestita la mostra vinicola, affidato quest'anno a Pino Khail, direttore [illegible] rivista «Civiltà del bere». Cinquecento vini di duecento produttori saranno a disposizione per assaggi e confronti fino al 2 maggio (il 3 maggio sarà riservato agli operatori).

«"Vinum '99" - sottolinea con orgoglio il presidente dell'ente turismo Giacomo Oddero - propone vini eccezionali, frutto delle ultime grandi [illegible] e firmati dalle più note aziende del settore enologico». I visitatori potranno scegliere tra barolo '95 e barbaresco '96, Roero, barbera e nebbiolo d'Alba '97, Dolcetti e Verduno Pelaverga '98 per i rossi; Roero arneis, moscato d'Asti e Asti per i bianchi. Quattro vendemmie che gli esperti hanno battezzato «poker d'assi».

La fiera si può visitare dalle ore 10 alle 23; il biglietto d'ingresso costa 15 mila lire e dà diritto a sei degustazioni. «Assaggia questo vino e spiega perché ti piace» è l'invito che si sentiranno rivolgere i turisti. Le loro risposte, elaborate nell'ambito di un «test sensoriale», permetteranno di co[illegible] meglio le preferenze del pubblico.

Venerdì, durante la cerimonia inaugurale, il designer Giorgetto Giugiaro premierà il vincitore del concorso «Un'etichetta olimpica per Vinum», riservato alle scuole e promosso in collaborazione con il comitato «Torino 2006».

I reparti espositivi apriranno sabato [illegible] alle 10, mentre nel pomeriggio si potrà partecipare a «percorsi d'arte, percorsi di vini» che porteranno i turisti alla scoperta dei monumenti storici abbinati a degustazioni organizzate lungo il percorso (dalle [illegible] alle 17,30). Si replicherà il 25 aprile, l'1 e il 2 maggio.

Sabato sera al teatro Sociale, concerto inaugurale di «Vinum» con l'Orchestra Filarmonica di Torino. Domenica 25, il centro storico sarà animato da una giostra del vino in costume, mentre la serata sarà dedicata al jazz [illegible] '40 con musica abbinata alla letteratura enoica. Il 26 aprile ci saranno incontri con delegazioni di ristoratori ticinesi, il 27-28 e 29 tornerà «Alba wine exhibition», presentazione dei vini alla stampa specializzata, in collaborazione con l'Unione produttori vini albesi. Sono in programma degustazioni guidate da parte degli esperti del [illegible] di tutela del barolo e del barbaresco: martedì 27 aprile il titolo sarà «Il dolcetto: alla riscoperta di una bella tradizione», mercoledì [illegible] «La barbera: il vino per la sfida del 2000» e giovedì [illegible] «Il moscato a tutta dolcezza» (ore 21). Le degustazioni sono gratuite, ma occorre prenotarsi al numero 017335833. Sempre il consorzio organizza per venerdì 30 aprile un convegno su «Il colore [illegible]» (palazzo congressi, ore 9,30). Sabato 1° maggio ci sarà una festa organizzata dalle «Città del vino» nel centro storico, [illegible] all'interno [illegible] palazzo fieristico [illegible] riservato uno spazio all'abbinamento tra il formaggio «Murazzano dop» e i grandi vini.



A Vinum '99 si potranno assaggiare in anteprima barolo '95 e barbaresco '96, Roero, barbera e nebbiolo d'Alba '97, dolcetto e Verduno Pelaverga '98 Roero Arneis, moscato d'Asti e Asti

INVITO A TAVOLA

Si degusta il barbaresco

Tra le manifestazioni collaterali di «Vinum», spicca «Il barbaresco a tavola». L'enoteca [illegible]ale, in collaborazione con produttori e i ristoranti, organizza due serate dedicate all'abbinamento tra il barbaresco '96 e la cucina tipica. Si svolgeranno domani (20,30) in contemporanea in nove ristoranti: «Antica Torre», «Antinè», «Rabayè» e «Vecchio tre stelle» di Barbaresco; «Squola alimentare» di Neive, «La ciau del tornavento», «Osteria dell'Unione», «Trattoria Risorgimento» di Treiso e «Osteria Italia» di Alba, [illegible] Rocco Seno-delvio. Il barbaresco '96, servito a bicchiere, sarà abbinato ai menù proposti nei vari ristoranti che dovranno comprendere un piatto [illegible]. Saranno «gnocchi ai vari condimenti» il 23 aprile e «capretto cucinato in diversi modi» il 7 maggio. Prezzo unico in tutti i locali di 65 mila lire, vini inclusi. Per informazioni Enoteca regionale di Barbaresco (0173/635251); prenotazioni nei ristoranti.

L'«Alba-Asti» s'inaugura il 23 maggio. Il 15 discesa in canoa

Manca l'autostrada, ma nasce una pista per mountain bike

ASTI

Non ci sarà solo l'autostrada ad unire [illegible] di più Alba ad Asti. Le due città hanno nel Tanaro il loro cordone ombelicale ed è proprio lungo e sul Tanaro che [illegible] annunciano nuovi modi di percorrere [illegible] trentina di chilometri che le separano.

La novità è costituita dalla nuova pista ciclabile che sarà inaugurata il 23 maggio con la manifestazione «PedalTanaro». Ne parla in anteprima Elio Sabena, l'insegnante di Bra, già noto per i suoi trekking in Langa, che ha assunto il compito di realizz[illegible] in concreto l'idea dei due sindaci: Florio di Asti e De Maria di Alba. Quest'ultimo, appassionato di bicicletta ha già esplorato di persona gran parte del percorso. «E' davvero suggestivo».

Elio Sabena è entusiasta: «Sta nascendo uno dei più bei percorsi per mountain bike del Piemonte, sono una cinquantina di chilometri che partendo da Verduno costeggiano il Tanaro lungo la riva sinistra nei comuni di Roddi, Santa Vittoria, Alba e Castagnito. Poi passate le rocche di Barbaresco si attraversa la strada che porta a Neive e si passa sulla riva destra continuando a scendere verso Asti, ma toccando prima i territori di Castagnole, Govone, Costigliole, Isola, Revigliasco e arrivando al ponte del Tanaro in corso Savona».

Le stradine sono in gran parte sterrate con brevi tratti in asfalto. Il percorso è sostanzialmente pianeggiante, [illegible] qualche punto sco[illegible]. La bicicletta ideale è la mountain bike. Il [illegible] maggio con PedalTanaro si avrà il primo collaudo. La partenza avverrà da Verduno dal parcheggio del ristorante La Cascata alle 9,30. Una prima tappa si farà ad Alba, con altra partenza alle 11. Sosta a Barbaresco-Neive e poi via pedalando verso Asti dove i partecipanti sono attesi alle 17 in piazza Alfieri. Il rientro è previsto in treno. [illegible] Ferrovie aggancieranno quella domenica al Torino-Alba delle 9,30 [illegible] vagone per il trasporto delle biciclette. Iscrizioni (lire 40 mila) allo 0172-490.018.

E intanto anche il Canoa club di Asti sta organizzando il [illegible] incontro con il Tanaro per il 15 e 16 maggio [illegible] partenza dei kajak da Cinzano e arrivo ad Asti (informazioni: 0141 214760).



Elio Sabena, l'uomo del trekking

TREKKING

Sui sentieri del Barolo

[illegible] Elio Sabena non si ferma. Mentre sta mettendo a punto la «PedalTanaro» del 23 maggio si allenerà domenica sui sentieri del Barolo. E' il primo itinerario [illegible] variegato sistema di trekking che prevede un intreccio di percorsi tra le vigne di 120 chilometri.

Domenica sarà inaugurato il primo tratto di 12 chilometri da Roddi a Verduno e poi [illegible] ra a Roddi. L'associazione Trekking in Langa (0172490018) accetta un [illegible] sino di [illegible] partecipanti. [illegible] quota è di [illegible] mila per persona, 25 mila i bambini, e darà diritto a pranzo sportivo, visita al castello di Roddi, guida e cartina dei sentieri.

Sabena ha infatti redatto [illegible] mappa molto particolare della zona del Barolo (dopo il felice debutto della cartina delle colline Barbaresco e del Moscato). [illegible] undici comuni della zona a docg sono indicati con dovizia di particolari e ol[illegible] ai sentieri [illegible] e percorribili ci sono le indicazioni di tutte le cantine e le case vinicole visitabili.

Al trekking di domenica seguirà un altra «passeggiata magica» sabato 1° maggio da Mango a San Donato sulle tracce [illegible]lle masche che la tradizione vuole attive nella zona del Bric Bissarello. La giornata è organizzata in collaborazione [illegible] l'Associazione Arvangia.



Proposta di Città insieme, visti i dati di un esperimento

«Museo a entrata libera» Carmi: sì, ma non sempre

CASALE MONFERRATO

Se il Museo civico abolisce il biglietto di ingresso, il Comune, tutto sommato, rinuncia a un introito di una ventina di milioni all'anno, [illegible] probabilmente incrementa notevolmente il numero di visitatori, esercitando, in questo modo una spinta promozionale e turistica nei confronti della città intera.

La proposta [illegible] dalla lista civica «Città [illegible]», dopo il bilancio [illegible] giornata di apertura gratuita in concomitanza con la Settimana nazionale dei musei. Il paragone numerico è [illegible] per [illegible] eloquente: nel week end pasquale, tra sabato, domenica e lunedì sono stati staccati, in tutto, una settantina [illegible] biglietti (7 mila intero, 5 [illegible] ridotto); nella sola giornata di domenica 18 aprile, a ingresso gratuito, sono entrate al museo circa trecento persone.

Riccardo Calvo lancia dunque la proposta al Comune: «Si provi a fare un esperimento di accesso gratuito oppure con quota simbolica di mille lire per sei mesi [illegible] un anno. Il mancato introito (che copre solo il 9% della [illegible] del servizio cosiddetto a domanda individuale, ndr) può [illegible] considerato un investimento in promozione. La possibilità di visitare il museo gratuitamente, veicolata su giornali [illegible] con il passa-parola, serve da richiamo».

«Non ho nessuna preclusione - commenta l'assessore alla Cultura, Elio Carmi - si può provare, dopo [illegible] approfondi[illegible] Sono un po' titubante sulla gratuità sempre, ma iniziative una tantum possono funzionare. Così come avverrà il [illegible] aprile con un concerto, gratuito, di musicisti russi [illegible]la sala delle Lunette, [illegible] possibilità di visitare, poi, il [illegible] senza pagare il biglietto». [illegible] perché non si poteva fare altrettanto, nel museo, per [illegible]compagnare la mostra «Provincia [illegible]' cercando», [illegible] Casale in maggio?

Il delitto ieri mattina: la donna strangolata nel letto. Lui era depresso

«Venite, ho ucciso mia moglie»

L'omicida è l'ex medico condotto di Calliano



Enrico Gandolfo, l'omicida, ha 66 anni



Marisa Vercelli, la vittima, aveva 64 anni

CALLIANO

«Ho appena ucciso mia moglie. Venite». Al centralinista dei carabinieri che gli chiedeva chi fosse, ha risposto: «il medico Enrico Gandolfo, di Calliano».

Erano le 9,10 di ieri mattina. Quella «richiesta» ha subito messo in moto la macchina delle indagini. Nella villetta in via Cavour (vicino al p[illegible] pubblico, sulla circonvallazione per Montemagno) [illegible] arrivati i militari della Stazione di Moncalvo e del nucleo operativo della Compagnia.

Hanno trovato il cancelletto aperto: sono saliti al piano rialzato. La porta si è aperta. A loro si è presentato un uomo dalla faccia scavata, lo sguardo perso nel vuoto. «Sono io che ho chiamato. Mia moglie è di là» ha ripetuto Gandolfo, 66 anni, ex medico condotto del paese e p[illegible] anni anche dirigente dell'Usl astigiana.

Riversa sul letto c'era la vittima, Marisa Vercelli, 65 [illegible]. Accanto, i cocci del vaso di [illegible]tro con cui il marito ha infierito per ucciderla, fino a sfondarle il cranio. [illegible] sul letto anche la [illegible]tura dell'accappatoio con cui avrebbe inizialmente cercato di strangolarla, probabilmente nel sonno. La donna, d'istinto, si deve essere difesa: ha cercato [illegible] graffiare il volto del marito.

Una famiglia unita (la coppia ha due figli), una bella casa, tanti ricordi felici. Tutto cancellato, in un attimo, da quella faccia che non sembrava più la stessa e da quelle mani che [illegible] stringevano fino a soffocarla. Ha continuato a lottare: lui, allora, ha afferrato il vaso, sul comodino e l'ha finita.

Così, almeno, stando ad una prima e ancora sommaria ricostruzione. Un maresciallo ha detto al medico: «Dottor Gandolfo, ma che ha fatto?». «Non so, non so» ha ripetuto più volte accasciandosi su una sedia. da temp[illegible] soffriva di depressione ed er[illegible] in cura per questo.

E' arrivata poi la figlia, Maria Teresa, avvertita al lavoro, in ufficio, ad Asti. Quando è arrivata davanti alla casa [illegible]ei genitori, amici e carabinieri hanno fatto «muro» p[illegible]r evitarle un ulteriore dolore.

Il dottor Gandolfo è stato accompagnato in caserma ad Asti, dove è stato interrogato dal pm Maria Paola Marrali, di Casale (competente per territorio). In serata, il trasferimento [illegible] carcere [illegible] Vercelli.

LE «DONNE DEL VINO» IN PRIMO PIANO



[illegible] con le [illegible] Vinitaly

Le «Donne del vino», al Vinitaly di Verona, hanno sfilato accanto ad indossatrici professioniste con i modelli di «Liolà». Nella foto, in passerella Stefania, figlia della presidente Giuseppina Viglierchio (di Villa Banfi), [illegible] Cristina Parodi (madrina dell'associazione) e Laura Bianchi, del Castello di Monsanto. E da martedì 4 maggio a Casale in Filarmonica incontri e degustazioni (0141.793076).

CASALE

Patteggia 15 giorni

Carlo Patrucco s'impadronì [illegible]

CASALE. Carlo Patrucco, 51 anni, già vicepresidente della Confindustria, ieri mattina in pretura ha patteggiato 15 giorni di reclusione (poi convertiti in 1 milione [illegible] 125 mila lire di multa) più 75 mila di multa, per appropriazione indebita. Secondo l'accusa, si sarebbe indebita[illegible] impossessato di un'auto [illegible] di un telefono cellulare di proprietà della Orvel spa, con sede a Gazzada Schianno, in provincia di Varese, per la quale, fino alla primavera '96, Patrucco aveva svolto mansioni di [illegible]dinatore. Rimosso dal suo incarico gli fu richiesta la restituzione di auto e cellulare, che era stata data in dotazione. [r. sa.]

CASALE

In corso Indipendenza

Rotonda chiusa [illegible] riapre la [illegible]

CASALE. La pioggia ha impedito ieri che si svolgessero i lavori di asfaltatura nell'area della rotonda in corso Indipendenza e piazza d'Armi. Pertanto l'intervento slitta a oggi (per concludersi domani in mattinata) se le condizioni meteorologiche lo consentono. Altrimenti, si rinvia ulteriormente a domani per concludere nella mattinata [illegible] sabato. In tale circostanza saranno attivate le deviazioni dal momento che [illegible] traffico in corrispondenza della rotonda sarà bloccato.

Intanto, a **Mombello**, riparati i danni della frana, la Provincia ha disposto la riapertura della statale. [s. m.]

CASALE

Sarà processato nel 2000

Albanese accusato di violenza sessuale e spaccio di droga

CASALE. Pesante accusa per un giovane albanese, attualmente irreperibile: il 4 maggio del 2000 sarà processato per violen[illegible] sessuale nei confronti di due giovani casalesi e di detenzione e spaccio [illegible] sostanze stupefacenti. L'imputato è Gezim Malasi, conosciuto come Jimmy, 28 anni, via Alfieri 13, che avrebbe abusato di una minorenne palpandola e baciandola e si sarebbe poi congiunto carnalmente con la seconda ragazza. Nel giugno '98 il giovane avrebbe portato [illegible] le due ragazze, ospiti in una comunità, le avrebbe fatt[illegible] ubriacare e avrebbe fornito della marijuana, abusando poi di loro. [r. sa.]

[illegible]

Furto [illegible] lavandino e [illegible] nella discoteca: 4 mesi

Paolo Francia Germani, 34 anni, di Ozzano, via Marconi 16, è stato condannato a 4 mesi di reclusione e 400 mila di multa, pena sospesa, per il furto di un lavandino e di un water, da un scantinato annesso alla discoteca «Raptus». [r. sa.]

FUBINE

Vietò alla bella moglie di andare in piscina

Francesco Rizzo, 42 anni, di Fubine, via Bertoldi 43, è stato assolto dall'accusa di maltrattamenti in famiglia. Era accusato di aver insultato la bella moglie polacca Iwona Dziczek, 28 anni, vietandole fra l'altro di [illegible]carsi con la figlia in piscina a Monte Valenza. [r. sa.]

CASALE

Incidente tra due vetture ferita lieve una donna

Scontro fra due auto ieri alle 14,45 fra via Parodi e viale Montebello: la Rover 416 condotta da Bruno Ogliette, 61 anni, via Lupara 6/C e una Citroen Ax alla cui guida si trovava Daria Bianco Levrin, 41, di Moncalvo, piazza Castello. Ferite lievi alla donna. [r. sa.]

CASALE

Scontro tra auto e [illegible] davanti all'asilo nido

Un motociclista ha riportato ferite lievi in uno scontro ieri alle 8 in via Massaia, davanti all'asilo [illegible]. [illegible] tratta di D.P., 17 anni, di Motta dei Conti, che con la sua Aprilia si è scontrato con la Fiat 500 di Anna Commisano, 52 anni, via Balbo 47. [r. sa.]

Il calendario degli appuntamenti: rassegne, antologiche, incontri con l'autore, vernissage in Piemonte e Val d'Aosta



A Biella si premia la nouvelle vague degli incisori
A Guarene d'Alba tutte le opere di Bruno Zanichelli

Tra i grandi eventi «Illuminazioni», i capolavori della Raccolta Bertarelli e l'omaggio a Pietro Morando

ITINERARI DELL'ARTE

Le giovani promesse di primavera

Angelo Mistrangelo

Con la primavera prendono forma, consistenza e vitalità mostre d'arte figurativa, dibattiti culturali, presentazione di libri, convegni che mettono in evidenza l'impegno della pubblica amministrazione, delle gallerie private, degli esperti del settore. In particolare, il vario e articolato complesso delle iniziative espositive consente agli [illegible] degli oggetti d'arte di accostarsi e acquisire «pezzi» per arricchire la propria collezione. Una collezione che, in certi casi, può essere composta da scultura come quelle presenti nella Citroniera di Levante della Palazzina di Caccia di Stupinigi sino al 2 maggio. Si tratta di un complesso di significative opere che danno vita alla mostra «Illuminazioni», realizzata dall'Enel e dalla Fondazione Solomon R. Guggenheim in collaborazione con l'Ordine Mauriziano. Una rassegna che «documenta l'importanza della luce per la presentazione di opere d'arte tridimensionali» come il «Bozzetto per la volta celeste» di Cascella e «Stagioni» di Colla, la «Donna in piedi» di Giacometti e «Sfera» di Arnaldo Pomodoro, Vallazza, Martini, Consagra.

Sempre in [illegible] di scultura, si segnala che sino all'8 agosto lo Studio per l'arte Contemporanea «Tucci Russo» di Torre Pellice propone le opere dell'artista inglese Tony Cragg, mentre al Castello di Rivera si è chiusa con [illegible] la rassegna «Cenacolo» con tempere, dipinti, sculture di otto giovani artiste: da «Bonfilio a Ferrero, da Filomena a Grando, Madia, Pugno, Rosso e Scintu».

Sempre nell'area dell'arte giovane, la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo per l'Arte ha organizzato l'antologica di Bruno Zanichelli al Palazzo Re Rebaudengo di Guarene d'Alba. Si tratta di un pittore torinese prematuramente scomparso, a soli 26 anni d'età, che ha realizzato una figurazione tra fumetto e cinema e pubblicità. Per il 12 giugno, invece, è in programma la mostra «Common People», arte inglese tra fenomeno e realtà, curata da Francesco Bonami.

Proseguendo in questo itinerario, s'incontrano ad Aosta, le opere di Gaudenzio [illegible] al Centre Saint-Bénin, eseguite «dialogando con Massimo Mila», le classiche e armoniose ballerine di Sergio Unia alla Chiesa di San Lorenzo, i dipinti di Gianni Colonna alla Tour Fromage, Ottavio Mazzonis e «I Sei di Torino» al Museo Archeologico e le sculture lignee di Guglielmo Pramotton alla Tour du Lepreux. E, poi, l'espressionistica pittura di Carlo Sismonda a Palazzo Salmatoris a Cherasco, il premio di pittura dedicato allo scrittore «Cesare Pavese» al Centro pavesiano-Museo casa natale di Santo Stefano Belbo, i capolavori della Raccolta Bertarelli (da Mantegna a Manet, da Millet al Tiepolo) presenti a Palazzo Robellini di Acqui Terme, i dipinti di Birolo all'Ex Ospedale Militare di Alessandria, ai quali seguirà l'importante «Omaggio a Pietro Morando», [illegible] da Massimo Carrà in occasione del 110° anniversario della nascita del pittore.

PITTURA, SCULTURA, GRAFICA, FOTOGRAFIA: [illegible]

[illegible]

Acqui Terme

- Galleria Bottega d'Arte, «Agostino Zaliani». Sino al [illegible] aprile, corso Roma 18, tel. 0144/323379, orario: 9,30-12,30/15-19,30, ingresso libero. Personale di un incisore di Pavia; in galleria il volume «Agostino Zaliani Acqueforti dal [illegible] al 1996», con presentazione di Paolo Bellini.

[illegible]

- Promotrice [illegible] Arti, «Mostra sociale di primavera». Sino al [illegible] aprile. Palazzo Mazzetti, corso Alfieri 357, orario: 9-13/ 15-19, [illegible] 10,30-13/ 15-18, domenica 10-13.

Alba

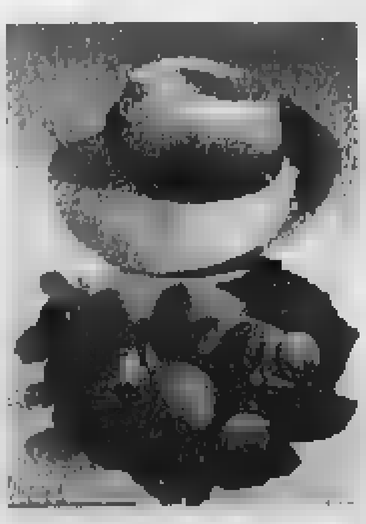
- Auditorium Fondazione Ferrero, «Vaupés. I fiori di palma e il fiume di stelle», fotografie di Graziano Bartolini. Catalogo edito da Mario Ricputi&Marisa [illegible] di Cesena. Sino al [illegible] maggio. Strada di [illegible] 44, tel.0173/ 295259, orario: 15-19, sabato e domenica 9-19, ingresso libero.

Alessandria

- Sale Espositive Ex Ospedale Militare, Mostra Antologica «Alfonso Birolo 1970-1998», curata da Marida Faussone e Marco Rosci, catalogo ed Ambert. Sino al 25 aprile, via Cavour 39, tel. 0131/202290, orario: 10-12/16-19. Mostra promossa dall'Assessorato comunale alla Cultura e al Turismo. Colline innevate, stagni realizzati con tecnica puntinista.

Aosta

- Tour Fromage, «Gianni Colonna Antologica». Assessorato all'Istruzione e Cultura della Regione. Fino al 23 maggio. Informazioni tel.0165/ 42338, orario: 9,30-12,30/ 14,30-18,30, ingresso L.10000. Personale di un [illegible] torinese, allievo di Felice Casorati [illegible] Albertina.
- Centro Saint-Benin, «La terra carne (lo spirito [illegible] uomo). Omaggio a Massimo Mila nel decennale della scomparsa», a cura di Gaudenzio Nazario. Fino al [illegible] luglio, via Festaz, tel. 0165/ 272687, orario: 9,30-12,30/14,30-18,30, ingresso L.10000.
- Museo Archeologico, «I [illegible] di Torino 1929-1931», a cura di Mirella Bandini. Dal 24 aprile al 4 luglio. Piazza [illegible] 1, tel.0165/273200, orario: 9,30-12,30/14,30-18,30, ingresso L. 10000. Una rassegna di 180 opere di J.Boswell, G.Che[illegible] N.Galante, C.Levi, F.Menzio e [illegible] Paulucci. Insieme ai dipinti si possono vedere disegni, incisioni, [illegible] Lenci, bozzetti teatrali, mobili, provenienza GAM Torino, Palazzo Pitti di Firenze, RAI, Istituto Alvar Aalto di Torino. Catalogo Musumeci con scritti di M. Bandini, P. Fiecchia e apparati di I. Mulatero.



«La frutta raccolta» di Alfonso Birolo

Biella

- Chiostro di San Sebastiano, «XIV Premio Internazionale Biella per l'Incisione» e «2º Premio Giovani [illegible] per l'Incisione». Dal 23 aprile al [illegible] maggio. Informazioni tel. 015/8483229.

Barolo

- Castello «Falletti» di Barolo, Joan Mirò, «Il colore del segno», in collaborazione con la galleria Carlina di Torino. Fino al 1º giugno. Informazioni: tel. 0173/56277, orario: 10-12/15-18,30, chiuso il giovedì.

Casale Monferrato

- Museo civico, Convento di Santa Croce, «In riva al fiume Eridano», una necropoli [illegible] del bronzo finale a [illegible] sul Po. Fino al [illegible]. Via Cavour 5, tel. 0142/444249, orario: sabato, domenica e festivi 10,30-13/ 15-18,30. Organizzata dalla Soprintendenza archeologica del Piemonte e dalla Città di Casale Monferrato, l'esposizione presenta [illegible] centinaio di reperti: corredi funerari, fibule, spilloni, anelli, orecchini, armi, [illegible].
- Hotel Principe, «Ezio Bellano». Sino al [illegible] aprile. Via Cavour 55, tel. 0142/452019, [illegible] 10-12,30/ 16-20. Un pittore [illegible] limpida figurazione e dai colori tenui, le cui opere sono anche in permanenza alla Galleria Rotarosa di Novara.

Cherasco

- Palazzo Salmatoris, Carlo Sismonda, «La pittura del silenzio». Fino al 9 maggio. Informazioni tel.0172/716153, orario: 9,30-12,30/15,30-18,30, ingresso libero. Una pittura dal colore intenso, dalla vibrante figurazione, dall'espressionistico valore compositivo. Mostra a cura di A. M. Winther, [illegible] Serra, M. Panero, catalogo Bianca e Volta Editore.

Cuneo

- Sala espositiva Centro Incontri «Sala C». Mostra del Museo regionale di Scienze naturali, a cura della Provincia. Fino al 9 maggio. Corso Dante 41, tel. 0171/445368, orario: 16-19, sabato e domenica 10-12/16-19.

Guarene d'Alba

- Palazzo Re Rebaudengo, Bruno Zanichelli, Mostra antologica, a cura di Flaminio Gualdoni. Fino al 30 maggio. Piazza del Municipio, informazioni tel. 011/5625536, orario: [illegible] e domenica 14,30-19, ingresso L.8000. Una [illegible] organizzata dalla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo per l'Arte, che ripropone l'opera, tra fumetto pubblicità e cinema, di un giovane [illegible] torinese scomparso immaturamente, a soli 26 anni, nel 1990.

Omegna

- [illegible] Spriano, Gualtiero Nativi, Opere anni [illegible] Fino al [illegible] maggio. Via Cattaneo 18, tel. 0323/61805, orario: 16,30-19.

Saint Vincent

- Galleria civica di Arte moderna, Mostra di guasches, tempere, disegni. Fino al 30 maggio. Orario: 10,30-12/16,30-19. La rassegna è promossa dall'Assessorato dell'Istruzione e della Cultura della Regione Valle d'Aosta.

Trivero

- [illegible] Asilo «Carino Zegna», Mostra delle [illegible] del [illegible] Concorso nazionale di pittura contemporanea Premio Comune di Trivero - Ido Novello. Il 25 aprile, giorno di chiusura della mostra, si tiene la cerimonia di premiazione. Tel.015/ 75340, orario mostra: 20-22,30, [illegible] e [illegible] 16-19/ 20-22,30.

Vercelli

- [illegible] Studio Dieci, [illegible] telli, «Turno di notte». Fino al 25 aprile. Via Galileo Ferraris 89, tel.0161/311261, orario: 16-19.
- Civico [illegible] Borgogna, «Ut pictura [illegible]», dipinti olandesi del secolo d'oro da collezioni private italiane. Dal 23 aprile al 4 luglio. Via Antonio Borgogna, orario 10-12,30/15-18, domenica 10-19.

Villanova d'Asti

- Centro Equestre «La Varietta», Guido Appendino, «I cavalli che danzano». Dal 30 aprile al [illegible] maggio. Strada Varietta 62, tel.0141/946733, orario: 10-18, ingresso libero. Personale di un pittore che opera tra ironia e vitale cromatismo, tra favola e sogno: cavalli marini, mongolfiere, giostre, pesci volanti, nei suoi quadri. Mostra organizzata in occasione del Concorso Nazionale e Campionato Italiano Assoluto di «Dressage».

Ivrea

- Associazione «L'Albero della speranza», Tino Aime, Opere grafiche». Fino al 30 aprile. Via Arduino 41, tel. 0125/633243, orario: 9,30-12,30/ 15,30-19,30. Cuneese, residente a Bastia di Gravere in Val Susa, pittore e incisore, Aime si esprime attraverso lirici paesaggi montani e composizioni di fiori [illegible]. Nel mese di maggio una sua mostra sarà allestita alla Biblioteca civica «Arduino» di Moncalieri.

[illegible]

Acqui Terme

- Salone [illegible] Nuove Terme, IV Biennale nazionale dell'incisione, patrocinata dal Rotary club Acqui Terme-Ovada. Il 22 maggio, alle ore 18, inaugurazione della mostra, che resterà aperta fino al [illegible] giugno. La giuria popolare ha assegnato i seguenti premi: 1º premio ex-aequo a [illegible] e [illegible] Rampinelli, premio speciale a Tino Aime, premio acquisto a Teodoro Cotugno. [illegible] l'occasione lezione di storia dell'incisione di P. [illegible] dell'Università Cattolica di Milano e «Omaggio a [illegible] Calandri». Catalogo con testo di [illegible] Gusmano.
- Palazzo Robellini, «Cento capolavori della Raccolta Bertarelli da Mantegna a Morandi», già ospitata a Palazzo Reale di [illegible]. Mostra promossa dal Rotary club Acqui Terme-Ovada. Organizzazione Galleria bottega d'arte di Acqui Terme. Informazioni tel.0144/323379, orario:9,30-12,30/ 15-19.

Alba

- Coro della [illegible], nell'ambito di Alba/Arte [illegible] «Eventi d'arte contemporanea» promossi dal Leo club Alba-Langhe, personale del fotografo Davide Bramante. Inaugurazione sabato 1 maggio alle 18, per tutto il mese, orario 15,30-18,30, sabato e domenica 10-12,30/15,30-18,30.
- Chiesa di San Giuseppe, le tele di Benutti e Tibaldi [illegible] analizzano la figura dell'uomo nell'arco [illegible] secoli proponendo quattro fratelli inseriti in telai vuoti dell'abside della Chiesa e commentati dalle letture delle poesie di Diego Sobrà. Dal venerdì 7, per tutto il mese, orario 15,30-18,30, sabato e domenica 10-12,30/15,30-18,30.
- Chiesa di San Domenico, Collettiva degli artisti albesi. Sculture di Avalle e Pezzuto, installazioni di Caldi e Lucco Borlera, tele di Pepe e Daniele, tavole di B.A.B., macramè di Porralla, fotografie di [illegible] Vita'e [illegible]. Da sabato 8 maggio, orario 15,30-18,30, sabato e domenica 10-12,30/15,30-18,30.

Per informazioni tel. 0339/3928636, 0347/2523029.

Alessandria

- Ex ospedale militare, «Omaggio a Pietro Morando. [illegible] opere scelte 1920-1970», a cura di Massimo Carrà. Da maggio a luglio. Via Cavour [illegible] tel. 0131/ 202290, orario: 10-12/ 16-19. Promossa dall'Assessorato alla Cultura e al Turismo per il 110º anniversario [illegible] nascita dell'artista alessandrino. Organizzazione di Aurelio Repetto e Fortunato Massucco.

Aosta

- Tour du Lepreux, «Guglielmo Pramotton». Dal 7 maggio al 27 giugno. Informazioni Assessorato dell'Istruzione e della Cultura, tel.0165/273338. Una [illegible] di opere lignee che testimoniano il suo impegno, la continua ricerca di materiali che esaltano il ritmo della composizione.
- Chiesa di San Lorenzo, Sergio Unia, «Antologica». Dal 22 maggio al 4 luglio. Informazioni Assessorato dell'Istruzione e della Cultura, tel. 0165/273338. Ballerine, nudini, ritratti di uno scultore dal classico modellato, dall'elegante definizione delle figure risolte con armonia.

Verduno

- [illegible] Henri Spaeti, Ferruccio D'Angelo, «Senza Parole». Dal 1 al 30 maggio. [illegible] Beato Valfrè [illegible], tel. 0172/470341, orario: [illegible] e domenica 16-18, ingresso libero. Personale di un artista torinese che spazia [illegible] scultura all'installazione, dalla pittura alla fotografia. Sue opere [illegible] presentate al [illegible] Industrielle Arbeitswelt di Steyr, in Austria.

Biella

- Studio «Via Provinciale», Alessandro Amaducci, Video-installazione dal titolo «I sogni dell'etere». 29-30 maggio. Via Milano 31, [illegible] 18,30, tel.015/20317. Una installazione in cui «usare le immagini elettroniche significa lavorare [illegible] la materia di cui [illegible] fatti i sogni...».



Un acrilico su tela di Bruno Zanichelli

Cavaglià

- Ex Convento dei Cappuccini, «Terre di provincia: oltre la marginalità. La sfida [illegible] e comunicativa delle città «minori»». Dal 8 al 23 maggio. Giornate di studio internazionali in collaborazione con la Regione Piemonte e con il Dipartimento di Discipline Filosofiche dell'Università degli Studi di Torino, a cura di Graziano Lingua, Rita Marchiori e Fabrizio Pellegrino. [illegible] Cappuccini 29, tel.0171/618260.

Cherasco

- Nelle vie del Centro storico, «I grandi mercati di Cherasco». Prima edizione del Mercato della «Ceramica e del vetro d'arte». Domenica 23 maggio. Per informazioni telefonare a 0172/489382.

Chialamberto

- Palazzetto di Cossiglia, II Edizione Premio di Pittura «Pittori sotto il Campanile». Domenica 16 [illegible]. Il premio si articola in due sezioni: [illegible] Tema Libero, [illegible] Estemporanea [illegible] Valgrande di Lanzo: «I luoghi [illegible] e quelli dell'uomo». [illegible] zione 16 maggio, alle ore 17,30. Informazioni tel.011/5213116.
- Palazzetto di Cossiglia, «I luoghi della [illegible] e quelli dell'uomo», fotografie, documenti, oggetti, [illegible] della Valgrande di Lanzo. Dall'8 al 23 maggio, orario: 10-18, sabato e domenica 10-22. Organizzazione: Associazione Donne di Chialamberto.

Cuneo

- Centro [illegible] C», [illegible] di [illegible]. Dal 20 al 30 maggio. Corso Dante 41, tel. 0171/445368, orario: 16-19, sabato e domenica 10-12/16-19.

Saluzzo

- Ex Caserma Mario Musso, «Saluzzo arte '99» 4ª Mostra di arte contemporanea» e [illegible] Rassegna di arti figurative/XXI Premio «Matteo Olivero». [illegible] 1. Inaugurazione: 14 maggio, ore 18. Per il pubblico dal 15 al [illegible] maggio. Orario: 16-20, sabato 15-23, domenica 10-20. Pittura, scultura, grafica, incisione e fotografia. Organizzazione: Fondazione «Amleto Bertoni-Città di Saluzzo», in collaborazione con il comitato del «Premio [illegible] Olivero». Informazioni tel. 0175/43527.

[illegible]

- Sala [illegible] di San Francesco, «Mostra nazionale di pittura contemporanea Santhià». Dal 8 al 30 maggio. Via dell'Ospedale 11, tel. 0161/94200, orario: 16-19/ 21-22,30, ingresso [illegible]. Il 30 maggio, [illegible] ore 18, premiazione degli artisti invitati [illegible] edizione del Premio Santhià, presieduto da [illegible] rio Pistone.

Valenza

- Fornace di Valenza, «Installazione-Raddoppio» [illegible] Paolo Ferrari. [illegible] Nuova Fornace. Fino a tutto il [illegible].

L'installazione è visitabile [illegible] appuntamento [illegible] il Centro [illegible] Assenza, [illegible] o il Centro comunale di Cultura di Valenza. [illegible] telefono 0131/952679.

[illegible]

- Centro culturale Studio Dieci, «Studio 10 Trespassingers». Maggio-Giugno. [illegible] Ferraris [illegible]. Orario: 16-19. Tel. 0161/311261.

Asti

- Palazzo Ottolenghi, il 13 giugno premiazione dei vincitori [illegible] 1º [illegible] del [illegible] nazionale Peter Pan, organizzato dall'Associazione Culturale Alter Ego con il patrocinio del Comune di Asti. Il premio è articolato in tre sezioni: Poesia [illegible] in lingua italiana, [illegible] corto breve, Fiaba. Scadenza [illegible] aprile. Per informazioni tel. 0141/532679.

Cavaglià

- Ex Convento dei Cappuccini, sabato 12 giugno, ore 21, «Nottimusica», rassegna di gruppi musicali giovanili e inaugurazione [illegible] 10ª edizione di «Tuttinsieme», rassegna [illegible] musica, teatro, danza, in collaborazione con l'Assessorato al Turismo della Regione Piemonte.
- Sabato 19 giugno, ore 18, inaugurazione della mostra «Salvo. Magnifiche immagini e suggestioni letterarie», a cura di Luca Beatrice e allestimento di [illegible] Rossetti. [illegible] al 31 luglio, a cura dell'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte.
- Sabato 26 e domenica 27 giugno: «Solstizio d'estate», happening giovani d'arte [illegible]. Organizzazione: Associazione Marcovaldo, presieduta da Fabrizio Pellegrino.

Per [illegible] telefono 0171/618260.

Cherasco

- Chiesa di Sant'Iffredo, esposizione [illegible] al ventesimo [illegible] nazionale di fotografia [illegible] di [illegible] 1999. Periodo dal 13 al 27 giugno. Orario: festivi e prefestivi 9,30-12/15-19,30. Il [illegible] giugno, ore 10, inaugurazione mostra; [illegible] giugno, ore 18, premiazione opere. Per informazioni telefono 0172/489101.

Casale Monferrato

- [illegible] civico, Convento di Santa Croce, «Gipsoteca Bistolfi», dipinti, sculture e ceramiche. Via Cavour 5, tel.0142/444309, orario: sabato e domenica 10,30-13/ 15-18,30.

Cuneo

- Centro incontri «Sala C», Esposizione delle opere di scultura del Premio Saccarello. Mese di Giugno. Corso Dante 41, tel.0171/445368, orario: 16-19, [illegible] e domenica: 10-12/16-19.

[illegible]

- Palazzo Re Rebaudengo, «Common People», arte inglese tra fenomeno e realtà. [illegible] 12 giugno [illegible]. Piazza del Municipio, tel.011/5625536, orario: [illegible] e domenica 14,30-19, ingresso L.8000. Mostra della [illegible] generazione di [illegible] britannici.
- Il [illegible] ottobre [illegible] inaugurata «Guarene [illegible] 99», [illegible] internazionale di giovani artisti selezionati da direttori di musei e critici: [illegible] gnati i premi [illegible] Rebaudengo» per la miglior opera e «Regione Piemonte» [illegible] il miglior progetto.

Durante la Biennale di Venezia, la Fondazione distribuirà «Sogni/Dreams», un piccolo [illegible] raccoglie [illegible] di [illegible] personalità [illegible] cultura internazionale. Inoltre, mostra itinerante di fotografia «Da Guarene all'Etna, via [illegible] terra».

Santo Stefano [illegible]

- Il Centro pavesiano museo-casa natale [illegible] il premio di pittura «Cesare Pavese» 1999, con il seguente [illegible] «Luoghi, personaggi e miti pavesiani». Consegna opere entro il 30 giugno. Tel. 0141/844942.

[illegible]

- Studio [illegible], uno spazio espositivo [illegible] pittore Ezio Bellano. Piazza dei Tizzoni 1, per informazioni telefono 0161/213127.

Tutti i dati sono [illegible] forniti degli organizzatori e dei [illegible] promotori delle [illegible]. Per ulteriori segnalazioni, scrivere o inviare il [illegible] a «Itinerari [illegible]», pagina Regione, La Stampa, [illegible] Torino. [illegible] 011-65.39.028.



«Cavalli» di Carlo Sismonda



«Les Gitanos» di Edouard Manet è tra i capolavori in [illegible] ad Acqui Terme

Lo spettacolo è proposto da Massimo Bagliani, ci sono [illegible] posti

Casale, il ritorno dell'operetta

Stasera al Municipale «La vedova allegra»

CASALE MONFERRATO

Dopo [illegible] successo [illegible] «Principessa [illegible] Czarda», stasera al Municipale viene ancora proposto un appuntamento per gli amanti dell'operetta. [illegible] 21 la Compagnia italiana di operette porta in scena «La vedova allegra», una delle opere più conosciute [illegible] Franz Lehár, che vedrà protagonisti la coppia Maria Rosa Congia e Massimo Bagliani, ormai stelle affermate di questo genere musicale e molto amate dal pubblico monferrino.

La regia dello spettacolo è curata dallo stesso Massimo Bagliani, [illegible] l'orchestra è diretta da Francesco Cavaliere. la prevendita in giornata avviene negli [illegible] teatro, in piazza Castello (0142-444314). Si possono acquistare i biglietti anche direttamente al botteghino, prima dello spettacolo. [illegible] sono ancora posti disponibili: platea e palchi a 35 mila lire, ridotti giovani e ultra 65enni a 27 mila, loggione a 18 mila.

La storia è molto conosciuta. Il barone Neta, ambasciatore del Pontevedro a Parigi, riceve un ordine categorico dal suo governo: la bella Anna Glavari (Maria Rosa Congia), vedova del banchiere di corte, deve al più presto risposarsi con un compatriota, nel caso convolasse a [illegible] con uno straniero il [illegible] capitale di 100 milioni di dollari abbandonerebbe le casse [illegible]lla banca di Stato, [illegible] la conseguente rovina economica del Pontevedro.

Il barone, aiutato da Niegus (Massimo Bagliani), cancelliere [illegible] po' pasticcione, deve convincere il conte Danilo Danilovich, segretario dell'ambasciata a Parigi, a sposare la ricca vedova, anche perché in p[illegible]to il nobile era stato innamorato [illegible]lla bella Anna Glavari. Il nobile sembrerebe inamovobile, ma poi spinto dalla gelosia e dall'antico amore... [r. sa.]



Massimo Bagliani e Maria Rosa Congia. L'attore alessandrino è interprete e regista dell'operetta «La vedova allegra», che va in scena stasera a Casale

Concerti

Maggiociondolo a Cella Monte

[illegible] MONTE. Ai primi di maggio [illegible] nel «paese [illegible] musica» il tradizionale appuntamento con «Maggiociondolo», rassegna musicale [illegible]dedicata ai giovani musicisti di tutto il mondo, giunta alla quindice[illegible] edizione. Un appuntamento di grande richiamo e qualità promosso dalla mecenate Fiorella Cavagnero Coppo, [illegible] la collaborazione del Comune e della Regione. Per un mese l'oratorio Sant'Antonio tornerà ad ospitare musicisti giunti in Monferrato da tut[illegible] Italia e persino dal Giappone.

A inaugurare la rassegna sarà, domenica [illegible] maggio, [illegible] concerto dei due soprani giapponesi Miyako Jahana e Nobo[illegible] Aomori, [illegible] programma che comprenderà brani tratti dalle opere di Vivaldi, Rossini, Donizetti e Verdi. Il 9 maggio concerto di tre chitarre con Matteo Riparbelli, Alessio Nebiolo e Ivan Gaeta, mentre il 16 maggio toccherà agli allievi dell'istituto musicale «Soliva» di Casale con un programma interessante che spazia da celebri musiche dei film di Walt Disney, a Mozart, fino al celebre can-can di Hoffenbach. Domenica 23, spazio ai musicisti locali, [illegible] l'esibizione di [illegible]assimiliano Limonetti al clarinetto e Matteo Corda al pianoforte, quindi in chiusura di rassegna, [illegible] 30, il pianista Pierre Moncinelli presenterà [illegible] programma [illegible] Bach, Beethoven e Brahms.

«Maggiociondolo è nato metà d[illegible] anni '80, in sordina, ma che di anno in anno ha sempre acquistato maggior importanza - dice Fiorella Cavagnero Coppo -. Lo scopo di questa manifestazione è quello di dare uno spazio a tanti giovani e già bravissimi musicisti. Un'opportunità molto importante per farsi conoscere e apprezzare».

I concerti, [illegible] ingresso gratuito, inizieranno alle 17.

E' anche un'occasione per scoprire le bellezze paesaggistiche monferrine, ancora più impreziosite dalla fioritura [illegible]lla primavera, e proprio [illegible] fiore, il maggiociondolo, appunto, [illegible] il [illegible] della fortunata manifestazione musicale di Cella [illegible].

Per informazioni 0142-488181 0 488283. [r. sa.]

Oggi all'Arlecchino di Voghera, con «Buio in sala»



Roberto Ciufoli, Francesca Draghetti, Tiziana Foschi e Pino Insegno sono la Premiata Ditta e devono la loro popolarità a una costante presenza sugli schermi televisivi

La Premiata Ditta chiude la stagione

VOGHERA

Si conclude questa sera con uno spettacolo della Premiata Ditta la lunga stagione teatrale organizzato dalla società Fama Fantasma e dal Comune. Per la prima volta, quasi [illegible] gli spettacoli della rassegna hanno ottenuto il «tutto esaurito» riempiendo costantemente i posti disponibili dell'Arlecchino.

Curiosamente lo spettacolo della Premiata Ditta si intitola «Buio in sala» esattamente co[illegible] [illegible] dato alla rassegna vogherese. Lo spettacolo va in scena alle 21,15.

Roberto Ciufoli (autore [illegible] testi e della regia), Francesca Draghetti, Tiziana Foschi e Pino Insegno, [illegible] i componenti della Premiata Ditta, devono la loro popolarità a una costante presenza sugli schermi televisivi che si è ripetuta anche quest'anno. Lo spettacolo di stasera è basato, co[illegible] spiegano g[illegible] stessi attori, «su un progetto decisamente ambizio[illegible], trovare in tutte le situazioni, dalle più insolite alle più quotidiane, la chiave che scateni la risata. Una risata liberatoria e vendicativa, [illegible] risata che non è mai una resa, [illegible] contrario una medicina e un'arma. L'arma della leggerezza».

Gli attori saranno i protagonisti di un gioco collettivo al quale anche [illegible] pubblico sarà chiamato a partecipare.

I biglietti di ingresso variano dalle 30 mila alle [illegible] mila lire in base all'ordine dei posti. [d. sa.]

GIORNO E NOTTE

Prevendite

Il concerto dei Litfiba

Domani alle 21,30 al Palasport di Casale prima data del nuovo tour dei Litfiba. Il posto unico costa 35 mila lire. [r. sa.]

I locali

Dal piano bar al revival

Alle 22 inaugurazione delle se[illegible] musicali al bar Antico Pavia, in piazza Castello a Casale, [illegible] pianobar e karaoke con Sergio e Fabrizio, [illegible] della band Righeira. «Hip hop night Bubbles» al Thunder Road di Codevilla. Lap dance al [illegible] Ribe music club di [illegible] Cover rock dalle 23 al Cowhause Guinnes pub di Valenza, strada Pavia 8, con i Jennifer 8. Pomeriggio di revival al Valentia An[illegible] Sessanta e Settanta proposti dal dj Franco Tasca. [r. al.]

Cinema

«Omicidio in diretta»

Oggi alle 21, al cinema Multisala Sociale di Tortona, per il «Grande Schermo 1998/99», sarà proiettato il giallo d'autore «Omicidio in diretta», [illegible] Brian De Palma. Alle 21,30, al Subbuglio di Alessandria (piazza S. M. Castello) c'è invece la commedia horror demenziale «Class of Nuke'em high». [m. t. m.]

In scena stasera per celebrare il 25 Aprile

I bambini di Ovada e i Diritti dell'uomo

OVADA

Le manifestazioni per la celebrazione del 54° [illegible] della Liberazione iniziano [illegible] alle 21 al Teatro Comunale con lo spettacolo «Un mondo in cui [illegible] insieme». Protagonisti sono gli alunni delle classi quinte, A e B, della elementare «Padre Andrea Damilano». E' il lavoro di un intero anno, realizzato [illegible] bimbi delle due classi a tempo pieno, autori dei testi e della scenografia (realizzata con materiale di recupero).

Si inizia col canto «We shall overcome», invito a camminare insieme. Vengono poi presentate sette [illegible] nelle quali sono sottolineati i diritti dell'uomo.

La prima riguarda il «Diritto all'uguaglianza», con il canto «Di che colore è la pelle di Dio». Viene poi il «Diritto alla libertà contro la schiavitù» e la scena è dedicata a Iqbal, ucciso nel '95, a 12 anni perché lottava contro la schiavitù dei bimbi lavoratori. Saranno proposti la poesia «Maledetto questo lavoro» di Hugo e [illegible] canto «Allora potrai cominciare» di Martini-Alloisio. Il terzo quadro è sul «Diritto alla vita privata», cioè alla casa e alla famiglia: musiche giapponesi e alcune poesie, tra le quali «Ode alla [illegible] abbandonata» di Neruda.

Non manca il riferimento agli emigrati con la scena del «Diritto a spostarsi nel mondo e cambiare cittadinanza», [illegible] la scena «Diritto alla libera [illegible]ciazione» è dedicata alle autorità amministrive e al volontariato ed è sottolineata [illegible] di Gaber «La Libertà».

Con il «Diritto all'istruzione e al lavoro» gli alunni vogliono festeggiare il 70° della loro [illegible]. Recitano la poesia «Istruisci un popolo» di Xuang Tsen ed eseguono il canto «Viva la gente». Infine, il «Messaggio di speranza», nell'ultima scena, dedicata all'Anpi per il 55° della Benedicta con la [illegible] «Una formica è solo una formica» da «Aggiungi un posto a tavola. Il saluto finale è con l'«Addio» dal film «Tutti insieme appassionatamente». [r. bo.]

Sabato a Villanova [illegible] mostra con stampe dal XV al XX secolo

Storia e arte nelle incisioni

Esposta anche un'acquaforte di Renoir

Selma Chiosso

VILLANOVA MONFERRATO

Si inaugura sabato sera alle 21 all'auditorium San Michele, la mostra «L'incisione: un racconto artistico [illegible] XV al XX secolo». Spiega il curatore Massimo Gadda: «La mostra si snoda attraverso un percorso conosciti[illegible] della tecnica artistica dell'incisione in tutte le sue varianti [illegible] 1400 al 1900». Le incisioni [illegible] stampe antiche, si chiamano xilografie quando la matrice è su legno e acqueforti quando è su metallo. Fino a metà del 1800, quando viene scoperta la fotografia, è il mez[illegible] più usato per la diffusione dell'arte in Europa. Infatti [illegible] stampe sono maneggevoli e pratiche, per questo circolano più facilmente dei grandi quadri. In tutt'Europa esistevano dunque diversi laboratori ai quali si rivolgevano gli scrittori per illustrare libri e trattati.

In questo campo i maestri più famosi sono tedeschi, poi la scoperta della stampa a caratteri mobili ad opera di Johann Gutenberg cambia la storia dell'incisione. Spiega Alberto Cottino, direttore artistico della fondazione Accorsi di Torino e critico della mostra: «L'incisio[illegible] è un modulo espressivo che segue un filone proprio in Europa dal 1400 ai giorni nostri. Mentre in tempi più antichi serviva ad un fine pratico oggi l'acquaforte è considerata un capolavoro, che basato su tecniche tradizionali sa rinnovarsi lasciando spazio ad estro e cultur[illegible]». In esposizione dunque ci saranno le opere di alcuni tra i maggior artisti europei. Tra questi gli italiani: Palma il Giovane, Adamo Scultori, Bartolo[illegible] Pinelli, Maurice Utrillo.



Il critico d'arte Alberto Cottino

Tra i capolavori di Albrecht Durerer, artista rinascimentale che rivoluzionò alcune tecniche, si può ammirare «Il calva[illegible] tratto dal ciclo di xilografie. Poi, sempre a testimonianza del passato sarà possibile vedere alcuni rari fogli tratti dalla «Cronaca di Norimberga» di Michel Wolgemut, maestro di Durer. Antico [illegible] contemporaneo come tema è un'acquatinta di Francisco Goya pittore spagnolo [illegible] fine Settecento che oltre ad [illegible] e ritratti curò «I disastri della guerra». Infine sarà esposta un'acquaforte di Pierre Renoir. La mostra, aperta nel fine settimana, sarà visitabile fino al 2 maggio secondo questi orari: venerdì dalle 21 alle 2[illegible], sabato dalle 17 alle 19, domenica dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 19.

[illegible] AL C[illegible]

[illegible]. Tel. [illegible]252.[illegible]. **Il num[illegible] delitto a luci rosse.** Or.: 16; 18. Lire 7000. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000.

[illegible] Tel. 0131-252.079. [illegible]

[illegible] - [illegible] Tel. [illegible] 234.240. **Biglietti d'amore**, di Richard Wenk con Andy Garcia, Andie McDowell, Sullivan Cooke, Richard Bradford. Or.: 20; 22,20. Lire 12.000 (9000).

[illegible] - [illegible] Tel. 0131-234.240. **Pleasantville**, di Gary Ross con Tobey Maguire, Jeff Daniels, Joan [illegible] Or.: 19,45; 22,20. Lire 12.000 (9000).

CORSO. Tel. 0131-268.000. OGGI CHIUSO.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **Schegge del cuore.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **Le parole che non ti ho detto**, di L. Mandoki con K. Costner, R. Wright e P. Newman. Or.: 19,45; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

ARISTON. Tel. 0144-322.885. **La sottile linea rossa.** Or.: 21,30. Lire 10.000.

[illegible] Tel. 0144-322.400. **Lielgnolo.** Or.: 20; 22,30. [illegible]

ROMA. Tel. [illegible]. OGGI CHIUSO.

BALBO. Tel. 0141-824.889. OGGI CHIUSO.

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Il num[illegible] delitto a luci rosse**, di J. Schumacher con N. Cage. Or.: 20; 22,25. Lire 7000 (posto unico).

[illegible] Tel. 0142-452.081. **Celebrity**, di Woody Allen con L. Di Caprio. Or.: 20,15; 22.20. Lire 10.000 (posto unico).

[illegible] [illegible]. **Schegge del cuore.** Or.: [illegible] 22,30. Lire 12.000 (9000).

[illegible] Tel. [illegible]. OGGI CHIUSO.

COMUNALE. Tel. 0141-[illegible]. OGGI CHIUSO.

AURORA. Tel. 0141-701.459. OGGI CHIUSO.

LUX. Tel. 0141-702.784. OGGI [illegible].

[illegible] Tel. 0141-701.496. [illegible]

[illegible] [illegible] 0143-321.472. [illegible] **cuore.** [illegible]: 20,15; 22,30. Lire 10.000 (6000).

[illegible] [illegible] 0143-71.298. **Biglietti d'amore**, di R. Wenk con A. Garcia, A. MacDowell, S. Cooke, R. Bradford. Or.: 20,20; 22,20. Lire 10.000 (6000).

COMUNALE OTS. Tel. 0143-81.411. **Spettacolo teatrale scuole.**

LAKE. Tel. 0143-321.472. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni e N. Braschi. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000 (6000).

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. [illegible] 0131-861.326. **Omicidio in [illegible].** Or.: 21. Lire 12.000 (6000).

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326. PROSSIMA APERTURA.

[illegible] Tel. [illegible]. [illegible] **Premiata ditta**, regia di R. Ciufoli. Or.: 21.

NELLE SALE DI [illegible]

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 856.521. *La vita è bella.* Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. *La fame e la sete.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: *A civil action.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: *Pleasantville.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: *Le parole che non ti ho detto.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. *A civil action.* Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540.605. *La vita è bella.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. *Le fortune di Cookie.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. *Divorcing [illegible].* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. *La sottile linea rossa.* Or.: 15,30; 18,45; 22.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. *Patch Adams.* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Golto 6, tel. 650.71.00. *Z la formica*, cartoni Ore 16,30. *Salvate il soldato Ryan.* V. M. 14. Or.: 18,45; 22,05.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. *Biglietti d'amore.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Le fortune di Cookie.* Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Orphans.* Venezia '98. V. M. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. *La fame e la sete.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Cose molto cattive.* Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 V.M. 14
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. *Affliction.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.18.42. *Ferdinando e [illegible].* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *In fondo al cuore.* Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. *Cose molto cattive.* [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, t. 817.33.23. *Il cielo in una stanza.* Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, [illegible] 385.2057. [illegible] *speare in love.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. *Le parole che non ti ho detto.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
KING v. Po 21, [illegible]. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Un tè con Mussolini.* [illegible]: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. *8 millimetri - Delitto a luci rosse* V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO v. [illegible] 8, tel. 817.10.48. *Train de vie.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO [illegible] [illegible] 8, tel. 817.10.48. *Fuori dal mondo* 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *La vita è bella.* Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. *La figlia di un soldato non piange mai.* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. *Arlington road.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. *A civil action.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: *Le parole che non ti ho detto.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: *Patch Adams.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: *Shakespeare in love.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: *A murder of crows.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5: *Milonga.*
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. *I miserabili.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. *Shakespeare in love.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.09. *Lucignolo.* Or.: 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.[illegible]. *La fame e la sete.* Or.: 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5621789. [illegible]. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
TEATRO REGIO. Il Regio [illegible] Ore 21 Concerti a Torino degli Strumentisti dell'Orchestra del Regio. Quartetto di percussioni al Salone della Chiesa di San Giorgio (via Berthollet 12 - Tel. 011/4435111); Settimini [illegible] alla Cascina [illegible] (corso Vercelli 141 - Tel. 011 4435811). Ingresso libero.

MODELLA PER L'ARTE



Novese premiata a Morsasco

MORSASCO. La novese Silvia Leva (nella foto con la show girl casalese Elena Rollone) è stata premiata «modella per l'arte» alla selezione della omonima manifestazione nazionale svoltasi alla discoteca Casanoova. Erano in lizza 22 ragazze e premi speciali sono stati assegnati alle alessandrine Stefania Torte, Anna Maria Rossi, Paola Piacentini e Vavina Borgoglio, e a Simona Parodi, di Acqui, Simona Patrone di Valenza, Erica Magnetti, di felizzano e Clara Malagrina, di Cairo. Silvia Leva è impiegata e ha 21 anni. [m. fa.]

è vero!



RICORDA CHE [illegible] C'E

Idea Paterna

UNO
[illegible] pagandola in contanti

DUE
Acquisti un'auto [illegible] senza ACCONTO e [illegible] garanzia scritta

TRE
Paghi [illegible] lire al mese

NISSAN [illegible] - 1000cc - bianco - 1993 - servosterzo - chiusura centralizzata - alzacristallo elettrico

[illegible] GHIA TD [illegible] - 1800cc - verde metal. - 1996 - full opt.

[illegible] 500 - 750cc - rosso - 1995 - opt. di serie

[illegible] FIESTA GHIA - 16v - 3p - 1200cc - verde metal. - 1996 - full opt

[illegible] - mod. club - 1400cc - 16v - verde metal. 1997 - opt. di serie

[illegible] S.I. - 5p - 1600cc - verde metal - 1995 - full opt

[illegible] 750 - colore bianco - 1987 - revisionata

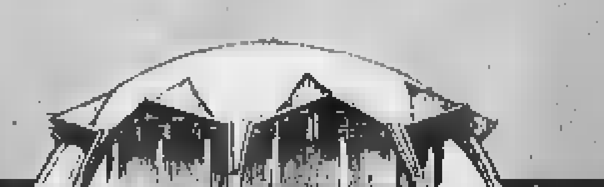
[illegible] GTI CABRIO - 1600cc - [illegible] metal. - 1992 - opt. di serie

[illegible] FIESTA - 3p - 1300cc - bianco - 1995 - opt. di serie

[illegible] GTV [illegible] - 2000cc - [illegible] metal. - 1995 - full opt

[illegible] 145 - 1600cc - rosso - 1995 - opt. di serie

[illegible] COUPÉ - nero metal. - 1992 - clima + abs - tetto aprib. - benzina



L'Usato Paterna:
[illegible]
"La Cupola"
[illegible]

AUTO USATE



Per le vostre proposte
Alessandria [illegible]

---

autoscrivia srl

prov. per castelnuovo, 4 - 15057 tortona (al)
telefono 0131.866.812 - fax 0131.811.899

il tuo
concessionario
multimarche in grado
di soddisfare ogni richiesta...
... anche di usato!!!

CONCESSIONARIA CITROËN

E. TRAVERSO

Via Serravalle, 60 - NOVI LIGURE
Tel. 0143.329.880/329.885 - Fax 0143.329.876

CITROEN AX 950 3P	1997 verde met.
FIAT UNO 1.1 IE SX 5P	1993 azzurra met.
CITROEN AX 950 TEN 3P	1993 bianca
CITROEN ZX 1.3 S.W. COLL.	[illegible] bianca
FORD FIESTA XR2 1.6	1992 [illegible]
OPEL ASTRA 1.4 CLUB S.W. CAT TETTO A.	1992 bordeaux met.
FIAT PUNTO 55 S 3P	1996 bianca
FIAT TEMPRA 1.8 SX SW CLIMA	1995 blu met.
CITROEN [illegible] 1.5 DIESEL 3P [illegible]	1996 azzurra met.
RENAULT R 19 1.8 16V CAT	1992 verde met.
SUZUKY VITARA 1.6 16V JLC CLIMA	1996 bianca
CITROEN XANTIA 1.6 SX [illegible] COLL	1995 verde [illegible].
CITROEN XANTIA 2.0 TURBO [illegible]	1996 blu met.
[illegible] XM 2.5 BREAK T.D. [illegible]	1994 blu met.

MARCA	COLORE	[illegible]	OPTIONAL
AUDI 80 1600/101 cv	bordeaux	1994	clima, s.s., v. elett., [illegible]. con telecomando
POLO 1000	rosso	1993	catalizzata
GOLF 1600 5p Pink Floyd	nero met.	1995	versione speciale, clima, fendi, antif. v.el.
PUNTO diversi modelli			da L. 8.000.000
FIAT PUNTO 75 HSD 1200 5p	grigio met.	1994	clima, airbag, abs, fendi, antifurto
CADDY Volkswagen Furgone Diesel	bianco	1996	servosterzo fendinebbia
FIAT TEMPRA 1600 Sx familiare	grigio met.	1991	clima, chius. centr. v.elett. cerchi lega
CHRYSLER VOYAGER 2.5 TDI	bordeaux	[illegible]	7 posti, antif., clima, chius. centr., v. elettrici
FORD FIESTA Newport 3p	verde met.	1994	chius.centr. v. elett. fendinebbia
OPEL VECTRA 1.400	nero	1991	chius. centr., predisposiz. stereo
PEUGEOT 205 1900 GTI	rossonero met.	[illegible]	vetri elett. chius.centr., tetto aprib.
RENAULT NEVADA 1700	verde met.	1988	chius. centr. v.elett. tetto aprib.
Y10 Fire Avenue	verde met.	[illegible]	chius.centr. v. elett. clima, fendi l.a.
RENAULT CLIO 1400 3p	argento	1995	chius. centr. v.elett. clima
VOLVO 850 T5 berlina	blu met.	1994	clima, abs. int. pelle, cerchi lega
AUDI 80 diversi modelli			da L. 3.800.000
GOLF GTI 16V 3p o 5p		1994-95	full optionals
BMW 318 I	bianco	1991	clima, antif., abs, chius. centr. ruote lega
POLO Variant TDI 90cv	blu met.	03/99	clima, airbag, s.s., vetri elett.

3 concessionarie in un unico centro

YAMAHA Majesty 250	'97/99	YAMAHA Custom 250	'98
YAMAHA Drag Star 650	1998	YAMAHA Tenere 600	L. 3.200.000
Scooter YAMAHA 50-125-250	Offerte Speciale		

TUTTA LA [illegible]

Mercandelli

[illegible] - 0142.761633 - CASALE MONFERRATO

BI.VI.

CONCESSIONARIA Ford

BELLINI e VISTARINI s.r.l. - S.S. [illegible] per Voghera - TORTONA - Tel. 0131/822424

Abbiamo [illegible] per voi alcune [illegible] nostro parco usato [illegible] altre sono a vostra disposizione presso [illegible] sede.

MARCA	MODELLO	CILINDR.	[illegible]	[illegible]	[illegible]
FORD	MONDEO GHIA SW	[illegible]	1997	[illegible] optionals	[illegible]
FORD	FIESTA 1.2 GHIA 5P	1200 16V	1997	s. s/ac/ve/cc/al/met	benzina
OPEL	CORSA	1400cc	1994	ss/ve/cc	benzina
FORD	FOCUS TREND [illegible]	1600cc	1998	full optionals	benzina
FORD	[illegible]	1300cc	1998	ve/cc/s.s/ac/met	benzina
[illegible]	520 24V	2000cc	1991	ac/ve/cc/s.s/al/met	benzina
FORD	MONDEO GHIA SW	2500cc	1998	full optional	[illegible]
FIAT	PUNTO	1200cc	1995	ss/ve/cc	benzina
NISSAN	MICRA	[illegible] 16V	[illegible]	s.s/ve/cc/af/met	benzina
AUTOB	Y10	1100cc	1995	full optionals	benzina

[illegible]: [illegible]. Servo Sterzo - VE: [illegible] Elettrici - CC: Chiusura Centralizzata AC: Aria Condizionata - CL: Cerchi Lega - AF: Antifurto - [illegible]: Metallizzato

TUTTE LE NOSTRE [illegible] OFFERTE [illegible] COPERTE DA [illegible] VI ASPETTIAMO!!!

RENAULT LE AUTO DA VIVERE

Scrivia Motors Srl di Roberto Laguzzi

[illegible]	Feroza IE L2 Fulltime 1600cc Agosto 96 - climatizz/Servost.
FORD	Fiesta sx 1100 cc 1991 - Tettuccio aprib. Transit mod. 150L 1992
OPEL	Corsa Swing 1200 3p 1995 - Servosterzo/vetri Elettr. Tigra coupé 1996 - full optionals
RENAULT	Twingo Spring 1995 - revisionata 1999 Clio RTI 1.2 3p 1994 - servosterzo/airbag Conducente Laguna SW RT 2000cc 1996 - climatizz./servosterzo/radio comandi al volante
[illegible]	Ibiza 1600cc 1995 [illegible]

PER LE VETTURE NON SUPERIORI A 5 ANNI DI ANZIANITÀ.
POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTO IN [illegible] - 24 - 30 [illegible] O ZERO

Tel. 0131/866.362 - Fax 0131/880.287
S.S. per Voghera - Reg. Villoria - 15057 TORTONA (AL)

V.A.R. DI SCOTTI

Corso Lamarmora, [illegible] - Tel. 0131/25.23.21

AUDI	80 2.0 A.C.	[illegible] BLU MET.	11.500.000
[illegible]	Y10 FIRE	1990 BRONZO MET.	[illegible]
FIAT	BRAVA ELX TD 100	1996 GRIGIO CH. M.	[illegible]
FIAT	UNO FIRE 3P	1994 BIANCO	7.500.000
FIAT	MARENGO TD A.C.	1996 BIANCO	[illegible]
[illegible]	ASTRA S.W. 1.8 16V	1994 BLU MET.	12.500.000
OPEL	TIGRA RID VERDE 1.4 16V	1996 VERDE MET.	19.500.000
OPEL	OMEGA S.W. CD TD	[illegible] GRIGIO SC. M.	[illegible]
[illegible]	205 GTI 1.6	1991 BIANCO	7.500.000
PEUGEOT	205 CABRIO 1.4 R.G.	1991 VERDE MET.	9.500.000
[illegible]	LAGUNA RT 1.8	[illegible]	16.500.000
RENAULT	SCENIC PROACTIVE 2.0	1998 BLU MET.	29.000.000
ROVER	114 GTI 16V 3P	1992 BLU MET.	7.000.000

Per i veicoli con anzianità inferiori ai 6 anni possibilità di finanziamento a tasso 0% 18-24-30 mesi

RENAULT LE AUTO DA VIVERE

Autovar Srl

[illegible] concessionaria per Alessandria

Alfa Romeo

S.S. per GENOVA - Circ. Spinetta Marengo - Tel. 0131/61.89.07

A.R. 145 [illegible] TS 16V - '96 - Clim. airbag. abs	**L. 19.500.000**
[illegible] I. Turbo - '95 - Km. 36.000	**L. 23.[illegible].000**
[illegible] 2.5 TD SPORT - [illegible]	**L. 19.500.000**
FIAT COUPÈ 2.0 TURBO PLUS - '95	**L. 26.800.000**
[illegible] C [illegible] ELEGANCE 1.8 - '95	**L. 32.000.000**
MITSUBISHI ECLIPSE GS - '96	**L. 21.500.000**
A.R. SPIDER 1.6 - '90 molto bello	**L. [illegible]**
BMW Z3 1.8 - '96	**L. [illegible]**
A.R. GTV TS - '97 Km. [illegible]	**L. 32.500.000**
FORD MONDEO [illegible] GLX 1.8 - '93	**L. 13.500.000**
FIAT [illegible] - Weekend TD 125 HLX '97 full opt.	**L. 27.500.000**
SUZUKI VITARA JLX - '93 molto bello	**L. [illegible]**

FINANZIAMENTO SINO A L. 15.000.000 A TASSO ZERO

Giovanetti s.r.l.

viale Martiri della Libertà 41 - Voghera (PV)
tel. 0383.41110 opp. 368705
fax 0383.212179

Opel Vegra 2000 ID SW TD 1997	L. 28.000.000
Peugeot [illegible] 3p con aria cond. 1995	L. 9.000.000
Opel Corsa 1.5 [illegible] dicembre 1995	L. 10.000.000
Opel [illegible] 2.0 16v 1992	L. 10.000.000
Volkswagen Golf 3p 1400 1994	L. 9.500.000
Volkswagen [illegible] 1991	L. 4.000.000
Opel Corsa Swing 1.2 1995	L. 9.000.000
Opel [illegible] **Sport** 1.8 sw 1996	L. 13.000.000
Opel [illegible] 16v 4x4 Turbo Kit Irmscher	
Opel Astra Sport GT TD 1993	L. 10.500.000
Honda Civic 1300 [illegible] 1995	L. 11.000.000

ROMANO BRUNO

Via di Brodolini 7 - Tel. 0142-456555
CASALE MONFERRATO

BMW 525 TDS TOURING 2.500 blu met. - clima - abs - airbag	1995
BMW 525 TDS BERLINA 2.500 grigio met. clima - abs - airbag	1997
BMW 730i [illegible] 3.000 blu met. - clima - abs - airbag autom	[illegible]
AUDI A4 TDI 90CV 1.900 argento met. - clima - abs - airbag	1995
LANCIA DEDRA TD BERLINA 2.000 nero met. - clima alcantara	[illegible]
ALFA ROMEO 155 TWIN SPARK 1.800 grigio met. - clima - GPL	1995
FORD ESCORT SW 1.800 grigio sc. met. - climatizzatore	[illegible]
LANCIA DEDRA SW 1.800 verde sc. met. - clima airbag	[illegible]
ROVER 820 Ti 2.000 verde met. - clima abs pelle r. lega	[illegible]
SEAT CORDOBA SE 1.400 blu scuro - kilometri zero	[illegible]
VW GOLF GTI 5P 2.000 argento met. - clima - antifurto	1994
VOLVO 850 GLT BERLINA 2.000 verde met. - clima - r. lega	1992

N.B. TUTTE QUESTE [illegible] GODONO DI UN [illegible] FINO A 24.000.000 IN 24 MESI A TASSO ZERO

N. Carrozzeria Sport
di Cantello Carmelo & C. s.n.c.

STRADA FORLANINI, [illegible]
(zona ospedale Borsalino)
ALESSANDRIA

Tel. 0131/225080
Tel e Fax 0131/288742

AUTO SOSTITUTIVA

NISSAN — per Alessandria e provincia

AUTO USATE
Per le vostre proposte
Alessandria - Via Cavour, 58 - Tel. 0131.4455.21

autotractor
di BRUNA BIGI & C. s.a.s.

DA OLTRE [illegible] ANNI AL SERVIZIO DELLA VOSTRA AUTO CON LE MIGLIORI MARCHE

BOSCH
[illegible] UTENSILI
CHAMPION
FAPA
[illegible] FILTRI

C.so Monferrato, 11 - TEL. 0131.22.26.62
15100 ALESSANDRIA FAX 0131.22.63.59

Maccarini
Concessionaria OPEL
per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli

ALESSANDRIA - [illegible] 1.2620
VALENZA - Via dell'Artigianato, Zona D/3 - Tel. 01[illegible]
ACQUI [illegible] a Moriondo, 84 - Tel. [illegible] 322.635
[illegible] per Genova, 3 - Tel. 0131.862.267 - Fax [illegible]
CANELLI - Viale Italia - [illegible]
NIZZA MONFERRATO - Piazza [illegible], 45 - Tel. [illegible]

AUDI 80 AVANT [illegible] TDI CLIMA	1993
[illegible] 318I 4 Porte CLIMA	1995
[illegible] DS [illegible] Porte	1995
FIAT CINQUECENTO 900 i CAT.	1992
FIAT PALIO S.W. 1600 CLIMA	1998
LANCIA DELTA 1600 5 PORTE FULL OPTIONALS	1996
MERCEDES 200E CAT. CLIMA	1991
OPEL ASTRA S.W. 1800 16V CLIMA	1998
OPEL TIGRA 1400 FULL OPTIONALS	1996
PEUGEOT 306 1400 XT CLIMA	1996
SEAT IBIZA 1400 CL 3 PORTE	1994
[illegible]PEL VECTRA 1800 [illegible] FULL OPTIONALS	1996
VOLVO 480 COUPÉ FULL OPTIONALS	1990
ISUZU CAMPO AMERICA PIK-UP 4X4	1991

VASTO PARCO USATO

Ferretti AUTO
AUTOSALONE
V. Pontida, [illegible] (AL)
Tel. 0131.236733

PUNTO 75 5P. Klima	1996
[illegible] 911 CARRERA COUPÉ	[illegible]
MERCEDES CLASSE A 160 [illegible]	1998
[illegible] STYLE [illegible] Klima	[illegible]
ULYSSE TD Klima	1995
VITARA	1992
NUOVO BEETLE TDI (Maggiolino) Klima	1998
[illegible] CV TDI [illegible]	[illegible]
MERCEDES C 2.20 D S.W. [illegible]	[illegible]
VW GOLF TDI Klima	1997
[illegible] Klima	1999
PEUGEOT [illegible] 1:4 [illegible]	1998

NOVAUTO
Concessionaria della Mercedes-Benz Italia S.p.A. per Alessandria e Provincia
ALESSANDRIA
S.S. n. 10 Alessandria-Asti Km [illegible] - Tel. 0131.361.703 r.a. - Fax 0131.361.720

MERCEDES BENZ C200 K [illegible]	1996	argento - clim. [illegible]
MERCEDES [illegible] C200 K ELEGANCE	1996	argento - clim. aut. - tetto
[illegible] BENZ C180 ESPRIT	1995	nero - clim.
MERCEDES [illegible]	1993	argento - clim. - 2 airbag
BMW [illegible]	[illegible]	argento - clim. - pelle
[illegible] 318I 4P	[illegible]	nero met. - clim. - [illegible] - cerchi
[illegible] 525 TDS TOURING	[illegible]	argento - clim. - radio
JEEP WRANGLER 2.5 [illegible]	1996	nero - telonato
LAND [illegible]	[illegible]	bianco - autocarro - [illegible] - pedane
PEUGEOT 306 [illegible]	1995	antracite met. - servosterzo

Concessionarie Honda
NEVIO CAR
S.S. per Alessandria, 4/A
Pozzolo Formigaro (AL)
Tel. 0143/418.418

HONDA — CARATTERE INDIPENDENTE

HONDA ACCORD 2000 ES - FULL OPTIONALS	anno 1995 - colore nero met.
HONDA CIVIC 1500 LSI 3P	[illegible] 1992 - colore blu met.
HONDA CIVIC 1600 VTI [illegible]	[illegible] 1993 - colore nero - [illegible] optionals
OPEL OMEGA 2500 TD FULL OPTIONALS	anno 1997 colore grigio met.
ALFA ROMEO 145 1600 TS	nov/97 - colore grigio met. - full optionals
MITSUBISHI SPACE RUNNER	[illegible] 1993 - colore rosso/nero - full optionals
CITROEN XANTIA SW [illegible]	[illegible] 1997 - colore bianco - full optionals
HONDA CIVIC 5P 1600 LS	anno 1996 - colore blu met. - full optionals
FIAT PUNTO 75 ELX 3P.	anno 1995 - colore blu met. - full optionals
FIAT UNO 1100 IE 5P.	anno [illegible] - colore verde met.

TUTTE LE VETTURE [illegible] INDICATE SONO [illegible]

pneus expert
Center Gomme
di Cibin Massimiliano
Corso Monferrato, 1 - Alessandria
Tel. 0131.236558 - Fax 0131.257105

[illegible] OFFERTA:
[illegible] 4, PAGHI [illegible]
PERCHÈ [illegible]
IL GIUSTO [illegible]
Es. [illegible] (PANDA, UNO, Y10)
[illegible] L. 59.800

Per i pneumatici acquistati e coperti dall'esclusiva garanzia totale è prevista la sostituzione in caso di danno provocato in modo accidentale o vandalico.

PNEUS

CONCESSIONARIA
MONDIAL CAR '90
DI [illegible] D. E C. SAS
Gruppo Volkswagen
Strada prov. Pavia, 18/A - VALMADONNA (AL) - Tel. 0131.222.559

[illegible]	900 "SE" 5 PORTE [illegible]	2.0	Abs - Clima - Cerchi	1994	27.000.000
FIAT	BRAVA 16V 5 PORTE	1.6	Di Serie	1995	[illegible]
PEUGEOT	205 "RALLY"	1.3	Di Serie	1991	5.000.000
OPEL	[illegible]A 1[illegible]	2.0	Abs - S. Sterzo	1992	[illegible]
SKODA	PICK-UP (CASSONE)	1.3	Di Serie	1997	12.000.000
VOLKSW.	GOLF "GTI" 3 PORTE	2.0	Full optional	1993	16.000.000
CITROEN	XANTIA WAGON	1.8	Full optional + [illegible]	1996	19.000.000
[illegible]	323 F. 5 PORTE	1.8	Full optional + [illegible]	1991	12.000.000
VOLKSW	GOLF T. DIESEL	1.6	Molto Bella	[illegible]	[illegible]
OPEL	ASTRA WAGON (Sport)	1.8	Accessoriata	1993	13.000.000
FORD	FIESTA (Boston)		[illegible] Serie	1992	7.000.000

[illegible] DISPONIBILITÀ [illegible] E VETTURE [illegible]

Tutte le nostre proposte sono coperte [illegible] garanzia

[illegible] NO STOP 24 ORE SU 24 - 0368.218.779
[illegible] CRISTIAN [illegible]

SE.TO GLASS
SOSTITUZIONE RAPIDA
PARABREZZA DALL'AUTO AL TIR
SOSTITUZIONE E RIPARAZIONI

SE.TO GLASS
DI BATTAGLIA TONI - 0338 60 58 573
S.P. Castelnuovo n. 8
15057 TORTONA (AL)
Telefono 0131 89.40.63
Fax 0131 870861

Fratelli Negro s.r.l.
CONC. [illegible] VOLKSWAGEN
VIALE DELL'ARTIGIANATO, 36/40
ZONA D3 - ALESSANDRIA
TEL. 0131/244650 244670

Audi

[illegible]

AUDI [illegible] 2.0	1998
GOLF CABRIO 1.8	1994
POLO VARIANT 1.9 TDI 90CV	1999
BMW [illegible] IS COUPÉ	1995
AUDI 80 2.0 E	1993
PEUGEOT 106 XT	1993
SUZUKI [illegible] 1.3	1991
PASSAT 1.8 VARIANT SINCRO	1994
FIAT COUPÉ TURBO PLUS	1995
FIAT 500 SUIT	1994

GARAGE 61 srl
Concessionaria Acqui Terme
Audi
Corso Divisione Acqui, 7 - ACQUI TERME TEL. 0144.323.735

[illegible] 2500 TDI AVANT QUATTRO TIPTRONIC	1999
SEAT [illegible] 800	1990
VW POLO 1400 5P. COMFORT	1996
VW POLO 1050 CC	1992
AUTOBIANCHI Y10 AVENUE 1100 I.E. (tetto apr.)	1993
VW GOLF GL 1600 101 CV 3P.	[illegible]
VW GOLF GTI [illegible] 3P.	1995
VW GOLF 16V TWENTY YEARS	1997
VOLVO 850 T5 S.W.	1995
AUDI [illegible] 2500 TDI BERLINA	1995

GM Concessionaria LANCIA
Gaino e Mignone
Via Berlingeri [illegible] -15011 Acqui Terme - Tel. 0144.324.955

MARCA	MODELLO	ISCRIZIONE	[illegible]
ALFA ROMEO	[illegible] 4X4 cc 1500	1980	4.000.000
ALFA ROMEO	155 TURBO DS ECO cc 1900	1996	21.000.000
AUTOBIANCHI	Y10 1.0 FIRE	1989	4.500.000
DAIHATSU	FEROZA [illegible] FULLTIME [illegible]	[illegible]	18.500.000
FIAT	[illegible] 1900 TURBO ECODS [illegible]	1995	15.500.000
FIAT	UNO 1100 I.E. S CAT. 5P	1993	7.000.000
LANCIA	DEDRA [illegible] LS 8V CAT.	1995	18.000.000
LANCIA	DEDRA 1800 SW [illegible] CAT.	[illegible]	[illegible]
RENAULT	CLIO 1400 SI CAT. 3P	1994	8.500.000
SEAT	MARBELLA 850 JUNIOR	1989	3.500.000
[illegible]	[illegible] 1800 [illegible] 5 P.	1990	5.500.000
[illegible]	POLO 1.0 CL CAT. 3P.	1992	6.500.000

Presso la Concessionaria RENAULT
Giada Motor srl
Via Novi, 97 - BASALUZZO (AL)
Tel. Uff. 0143.489.495 - Tel. Ass. Ricambi 0143.489.496

[illegible] È [illegible] IL [illegible] TUTTO [illegible] GIORNO

RENAULT 5S GL [illegible] GRIGIA	1990
RENAULT CLIO RT 1.2 3P BIANCA	1991
RENAULT CLIO RTI 1.4 [illegible] GRIGIA	1996
[illegible] CLIO 1.8 16V NERA	1991
RENAULT LAGUNA 2.0 RXE [illegible] FULL OPT.	[illegible]
RENAULT EXPRESS 1.9 D 55 CV BIANCO	1995
RENAULT TRAFFIC FURGONE [illegible] ROSSO	1996
RENAULT ESPACE "QUADRA" 2000 I.E. FULL OPT.	1989
[illegible] PUNTO [illegible] SX 1200 3P [illegible] MET. "CLIMA"	1995
FIAT CINQUECENTO SPORTING [illegible]	1996
FIAT TEMPRA S.W. "LIBERTY" T.D. BIANCA	[illegible]
AUTOBIANCHI Y10 "AVENUE" BORDEAUX	[illegible]
LANCIA [illegible] HF TURBO FULL OPT. VERDE [illegible]	[illegible]
CITROEN XANTIA VSX 1.9 T.D. BLU MET. "CLIMA"	[illegible]
[illegible] GOLF 1.6 GL [illegible] "METANO"	[illegible]
MAZDA MX3 COUPÉ 1800 16V FULL OPT. [illegible]	[illegible]
RENAULT R12 GORDINI - PERFETTA DA COLLEZIONE OMOLOGATA ASI	1972

[illegible] su veicoli usati) 18-24-30 mesi

Previste visite guidate per gli studenti, cavalli grandi protagonisti

La Fiera ora punta sul bestiame

Da oggi aperta anche la Mostra zootecnica



Alle 10 si apre la Mostra zootecnica: ci saranno bovini, ovini ma anche struzzi

ALESSANDRIA

Archiviata la fiera-mercato del cavallo, svoltasi da sabato a lunedì, prendono il via oggi le manifestazioni previste per la parte zootecnica legata alla «San Giorgio» e che si svolgono nell'area dell'ex mercato bestiame [illegible] viale Teresa Michel, [illegible] molto distante dai padiglioni della rassegna commerciale e campionaria.

Stamane, alle 10, per iniziativa dell'Associazione provinciale allevatori, apre la Mostra zootecnica con una visita guidata e la presentazione nei ring delle varie [illegible] di bovini, equini, ovini, asinini, caprini oltre che [illegible]nigli, struzzi e raz[illegible] avicole varie.

«Abbiamo pensato - dice il dottor Sala, dell'Apa - di predisporre una mostra dedicata più alla gente che agli addetti ai lavori, [illegible] particolare ai giovani che troppo spesso ignorano molte cose sulla zootecnia».

Per questo le visite guidate [illegible] riservate agli alunni delle elementari e agli studenti delle scuole medie. La mostra resterà aperta sino alle 20.

[illegible] apre anche l'esposizione [illegible] attività [illegible] trasformazio[illegible] [illegible] prodotti zootecnici che vengono offerti direttamente dai produttori e dagli allevatori e che durerà sino a domenica.

Nel pomeriggio di oggi, dalle [illegible] alle 18, prove di spettacoli equestri - butteri, cavalli andalusi, stalloni marocchini -, battesimo della sella, dimostrazioni di mungitura e dimostrazione da parte della scuola di equitazi[illegible].

Domani, alle 9, riaprirà la mostra zootecnica Apa e aprirà la mostra mercato dei conigli: proseguono poi nelle giornate di sabato e domenica, [illegible] presentazioni delle varie razze e delle specifiche attitudini.

Alle 16 di oggi ancora battesimo della sella per chi vuole provare a salire sul cavallo. Mentre alla stessa ora di domani torneranno gli spettacoli equestri e, alle 17, ci sarà la dimostrazione [illegible] conduzione [illegible] un g[illegible] con cani pastore Border Collies.

Domenica, ultima giornata della «San Giorgio» e di tutte le manifestazioni collegate, oltre alla mostra zootecnica e dei conigli, alle 11 [illegible] saranno esibizioni di sport equestri in pis[illegible] e [illegible] ostacoli, con cavalli bardigiani della società ippica del Bardigiano di Bavari. Al pomeriggio spettacoli equestri.

Al Palatenda all'interno della Fiera di San Giorgio, invece, oggi alle 18 incontro-dibattito «Il Giubileo 2000 attraverso le Comunità montane».

Nelle canzoni i sentimenti

Al Palatenda il gruppo «Villa Orsini»

ALESSANDRIA

Al «Palatenda» allestito all'interno della Fiera di San Giorgio è in programma questa sera un simpatico incontro [illegible] «Villa Orsini», gruppo alessandrino che presenta Gianni Ghè (parole e musiche), Mario Martinengo (arrangiamenti) e Grazia Ro[illegible] Pirallini (voce recitante).

«Le canzoni sono visioni. Le canzoni n[illegible] rappresentano mai la realtà, la storia. Le canzoni [illegible] sono cronaca» dicono gli autori. E aggiungono: «Le canzoni sono il racconto dei nostri sentimenti. Nelle [illegible] c'è quindi [illegible] vita. Ma soprattutto la tolleranza. Forse [illegible] canzoni servono a questo: dare coraggio alla tolleranza».

Questo spettacolo ha [illegible] titolo, «Villa Orsini», appunto. Era la casa di una nobile famiglia, affacciata sulla valle dell'Orba, c'è ancora, anche se in rovina.

Noti, certamente, i tre protagonisti. Gianni Maria Ghè, alessandrino e architetto - impegnato anche in politica, è stato assessore comunale -, è da sempre attivo nei vari campi della creatività: letteratura, musica, pittura.

Ora ha intrapreso una [illegible] esperienza nel campo musicale basata sulla rielaborazione e la proposta di sue composizioni, che nascono nell'ambito della canzone d'autore. Esperienza che si avvale del contributo fondamentale di Mario Martinengo, alessandrino e diplomato in chitarra jazz, interessato alle molteplici forme di espressione che la scena consente. E il suo impegno gli ha consentito esperienze con artisti e poeti di tutta Italia.

Grazia Pirallini, alessandrina anche lei e che ha un passa[illegible] come attrice del «Pochis», questa sera sarà la voce recitante dello spettacolo «Villa Orsini».



Mario Martinengo, diplomato in chitarra jazz, è interessato [illegible] molteplici forme di espressione artistica e ha maturato esperienze con artisti e poeti di tutta Italia. Ha curato gli arrangiamenti dello spettacolo che viene proposto stasera





Grazia Pirallini e Gianni Ghè sono gli altri protagonisti della serata

Parla il judoka novese-valenzano, che ha appena vinto il titolo tricolore

Guido vuole la terza Olimpiade

Otterrà il «pass» ai Mondiali di Birmingham?

SPORT FLASH

JUNIORES PROVINCIALI

Il Pontecurone è in fuga dopo l'8-0 con il Fubine

Nel campionato Juniores provinciale, il Pontecurone va in fuga grazie all'8-0 ai danni del Fubine. Il San Carlo, che ha pareggiato 3-3 con l'Occimiano, è a 5 lunghezze. Nel [illegible] B, il Fresonara espugna Strevi 2-0 e affianca l'Arquatese. [r. c.]

CALCETTO ACSI

Basaluzzo il Pulligal travolge il Video Bar 14-2

Al palasport di Basaluzzo, prosegue la 3ª Coppa Campioni Acsi. Ultimi risultati: Pizzeria Qui Monferrato-Max 2-3, Amici Casale-Taglieria 2-1, Video bar Valenza-Pulligal 2-14. [r. c.]

TAMBURELLO

Basaluzzo e Tagliolo guidano la serie C

Questi i risultati del terzo turno del campionato di tamburello, serie C: Capriata-Castelferro 12-12; Grillano-Basaluzzo 7-13. Ha riposato il Tagliolo. Classifica: Basaluzzo e Tagliolo 4; Capriata 3; Castelferro 1, Grillano 0. [r. bo.]

RALLY

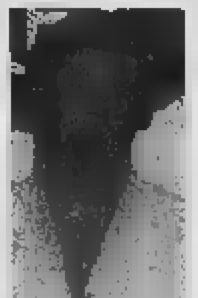
Presentate le competizioni in programma nell'Oltrepò

E' stato presentato il doppio appuntamento con i rally organizzati dalla Terme di [illegible]. Dal 21 al [illegible] maggio si correrà il «14° Rally dell'Oltrepò Pavese», mentre il 5 e 6 giugno scatterà il «4 Regioni Anciennes». Iscrizioni allo 0385/43814. [d. sa.]

Rodolfo Castellaro

VALENZA

Vuole entrare nella leggenda il novese Luigi Guido, che ha appena conquistato il settimo titolo tricolore di judo. Il suo primo obiettivo sono gli Europei di Bratislava, quindi i [illegible] di Birmingham, ma il «chiodo fisso» restano le olimpiadi di Sidney. «Gigi ha la possibilità di centrare un traguardo che mai nessun judoka ha realizzato - spiega l'istruttore del Ginnic Valenza, Mario Giardi -, cioè partecipare per tre volte ai Giochi. Sarebbe davvero il massimo per un atleta che ha saputo costruire con la volontà le tappe di una carriera meravigliosa». [illegible] nel 1990, Guido faceva parlare di sè, conquistando il titolo tricolore militare. Poi, la serie dei successi agli assoluti, in cui trionfava nel 1991, '92, '93, '94, [illegible] e '96. [illegible]est'anno ha ripetuto l'impresa dell'anno scorso, battendo in finale il finanziere Pascucci».



Luigi Guido ha vinto il titolo italiano di judo e ora si prepara per gli Europei di Bratislava e i Mondiali di Birmingham

Ora cerca il «pass» per le Olimpiadi. Due sono i mezzi per ottenerlo: fare i punti necessari nei tornei internazionali o [illegible]re tra i migliori 9 ai mondiali di Birmingham, in programma ad ottobre. [illegible] la strada più sicura - sottolinea Guido -. Con i tornei si rischia di spendere troppe energie».

Per preparare gli Europei di Bratislava (dal [illegible] al 23 [illegible]gio), il [illegible] affronterà due [illegible] di una settimana, prima in Giappone, poi in Corea. «Con i cambi di fuso orario e i continui spostamenti, si può arrivare "cotti" agli Europei - dice l'atleta -. Ma io penso di giocarmi tutto ai Mondiali».

TENNIS

Intanto entra nel vivo al Barberis il tradizionale «Trofeo San Giorgio»

Coppa Italia Nc, al via 43 squadre

Sorteggiati i gironi, primi incontri il 9 maggio

ALESSANDRIA

La stagione provinciale del tennis [illegible] nel vivo: al Csc Barberis Alessandria si è completato il primo turno di incontri del «Torneo San Giorgio», la manifestazione d'apertura del calendario. Sono iscritti al tabellone Nc 99 giocatori, mentre sono 44 i C, 39 i doppi e 17 le [illegible] seeding a loro riservato. Intanto, sono stati sorteggiati l'altra sera nella sede della Fit gli otto gironi eliminatori della Coppa Italia maschile per «non classificati», che prenderà il via domenica [illegible] maggio e vedrà impegnate ben 43 squadre. Questa la composizione di ciascun gruppo: 1) Barberis A, Valenza A, Frassinello, Park Ovada A, Sale B, Europa B; 2) Canottieri Tanaro A, Nuova Casale, Valenza B, Barberis C, Park Ovada B, Cielo Alto; 3) Ct Casale, Cassine, Valverde, Mombarone A, Canottieri Tanaro C, Terranova B; 4) Cassa Risparmio B, Dlf Alessandria, Canottieri Casale B, Viguzzolo A, Mombarone B; 5) Sale A, Bassignana, Tc Padano, San Salvatore, Terranova A; 6) Country Vho A, Barberis B, Spinetta, Tennis Team, Sarezzano; 7) Ilva Novi, Country Vho B, Sporting Casale B, Lobbi, Canottieri Tanaro B; [illegible] Europa A, Sporting A, T[illegible] d'Acqui B, Viguzzolo B, Predosa.

In campo femminile, la Coppa Italia vede ai [illegible]ri di partenza 11 compagini, che [illegible] ripartite in tre raggruppamenti di qualificazione, sulla [illegible] molto equilibrati. Que[illegible] la composizione dei gironi: 1) Valenza, Sale, Viguzzolo e Canottieri Tanaro; [illegible]) Derthona, Tc Gavi, Csc Mombarone Acqui, Junior Molare; 3) Dlf Alessandria, Csc Orti Alessandria e Park Ovada. [m. d.]

Basket, da [illegible] anni i casalesi falliscono il salto in C1

Polaris, playoff stregati

Il Derthona soffre ancora

Tanta [illegible] in casa [illegible] l'ennesima occasione sprecata: i casalesi hanno fallito il salto nella C1 di basket e la promozione pare proprio stregata. Tre anni fa, dopo aver dominato la stagione regolare si arresero in semifinale al Novara, lo [illegible] anno fu fatale la «poule», ora dopo un campionato giocato sempre al vertice, [illegible]no mancati i due acuti finali, quelli decisivi, contro l'Eurovita Asti. «Indubbiamente, eravamo attrezzati per salire in C1 - precisa il ds Paolo Pansa -. In finale [illegible] incontrate le due squadre più forti, con l'unica differenza che loro ci sono arrivati al 110% della forma e noi solo al 50%, in seguito ad un momento negativo di alcuni elementi e a vari infortuni». E aggiunge: «Spiace [illegible] dannati da una formula ingiusta. Abbiamo fatto vedere il migliore basket per un intero campionato e, sbagliando due sole gare, ci troviamo ancora [illegible] volta tagliati fuori. Forse, la fortuna non ci vuole dare [illegible] mano. Adesso ci lecchiamo le ferite, poi vedremo di trovare forze ed energie per tentare ancora una volta l'impresa».

Mentre c'è chi si vede già tagliato fuori dalla C1, qualcuno d[illegible] lottare per restarvi. E' il Derthona, che ha chiuso la stagione regolare in nona posizione ed ora deve affrontare i playout per [illegible] retrocedere. Già da sabato i bianconeri scenderanno in campo contro lo Spezia che ha chiuso al decimo posto, ma nell'ultima gara ha battuto per 91-59 la capolista Castelletto. Prima gara a Tortona, rivincita in [illegible] ligure ed eventuale bella ancora a Tortona. Chi vince è già salvo, mentre la perdente deve vedersela con l'Olimpia Legnano. [r. sa.]

TAPPA AI [illegible]

GIOVEDÌ 22 APRILE 1999

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, piazza Libertà, 15 15100 Alessandria

PRIMI CALCI .... società ....

PULCINI .... società ....

ESORDIENTI .... società ....

GIOVANISSIMI .... società ....

ALLIEVI .... società ....

JUNIORES .... società ....

Cinque giocatori della Pozzolese beneficiano di 81 preferenze ciascuno nel referendum «Golden Boys» de «La Stampa», la cui terza edizione è iniziata lo scorso [illegible] febbraio. Sono Marco Caruso, che gioca nella squadra Primi calci, Giorgio Merlano (Pulcini), Luca Grassano (Esordienti), Edoardo Fossati (Giovanissimi) e Roberto Foresti della formazione Allievi. Con cinquanta consensi segue Manuel Ferraris, centrocampista della compagine Esordienti dell'Acqui. Separati da due voti sono Nicolò Pampuro (Castellazzo Allievi), beneficiario di 34 voti e Davide Forte (Felizzano Giovanissimi) con [illegible] segnalazioni. Ed ancora, fra le numerose buste pervenute in redazione, tramite servizio postale, ventisei schede premiano Omar Doria che milita nella squadra Esordienti dell'Occimiano. Mentre Alessandro Bani (Fresonara Juniores) chiude la classifica dei tagliandi scrutinati ieri con 23 consensi. Per coloro che intedessero consegnare a mano le schede con il nominativo del giovane (o dei giovani) calciatori votati, gli uffici della redazione di Alessandria de «La Stampa», in piazza della Libertà 15 (al terzo piano), [illegible] aperti dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19 dei giorni feriali. [r. g.]


CARINZIA, FRIULI-VENEZIA GIULIA, SLOVENIA
INSIEME
Senza confini
PER GRANDI PROGETTI DI PACE
AUSTRIA
SLOVENIA
Regione Friuli-Venezia Giulia
Da noi, tutto è speciale.

Leader nel settore cucine, propone i modelli firmati Giugiaro Design

Cucine, così si avvera il sogno

Con l'offerta-rottamazione Del Tongo

Una firma prestigiosa per una linea di cucine d'«autore»: Giugiaro Design veste i modelli [illegible] Tongo. E così a [illegible] vasto pubblico viene offerta l'occasione [illegible] possedere mobili razionali, ma esclusivi e dotati di una spiccata personalità, costruiti con materiale di prima scelta.

D'altra parte, è giusto che parlando di «qualità del prodotto», si intenda sia l'aspetto che il [illegible]

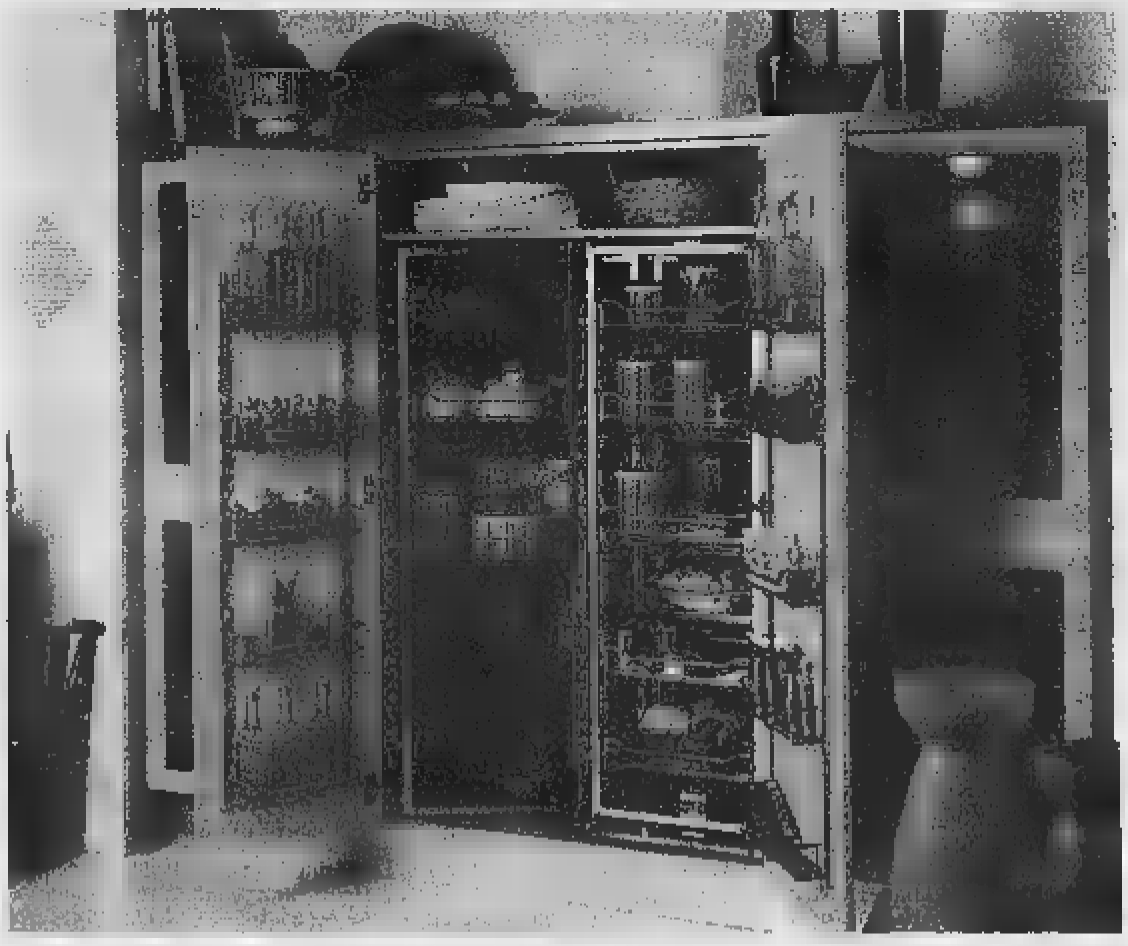
[illegible] veniamo [illegible] motivo di questo servizio sulla produzione Del Tongo, un Gruppo che, partito oltre 40 anni fa dalla provincia di Arezzo alla conquista del mercato italiano e, in seguito, di quello estero, ha tutte le carte in regola per soddisfare la clientela più esige[illegible]

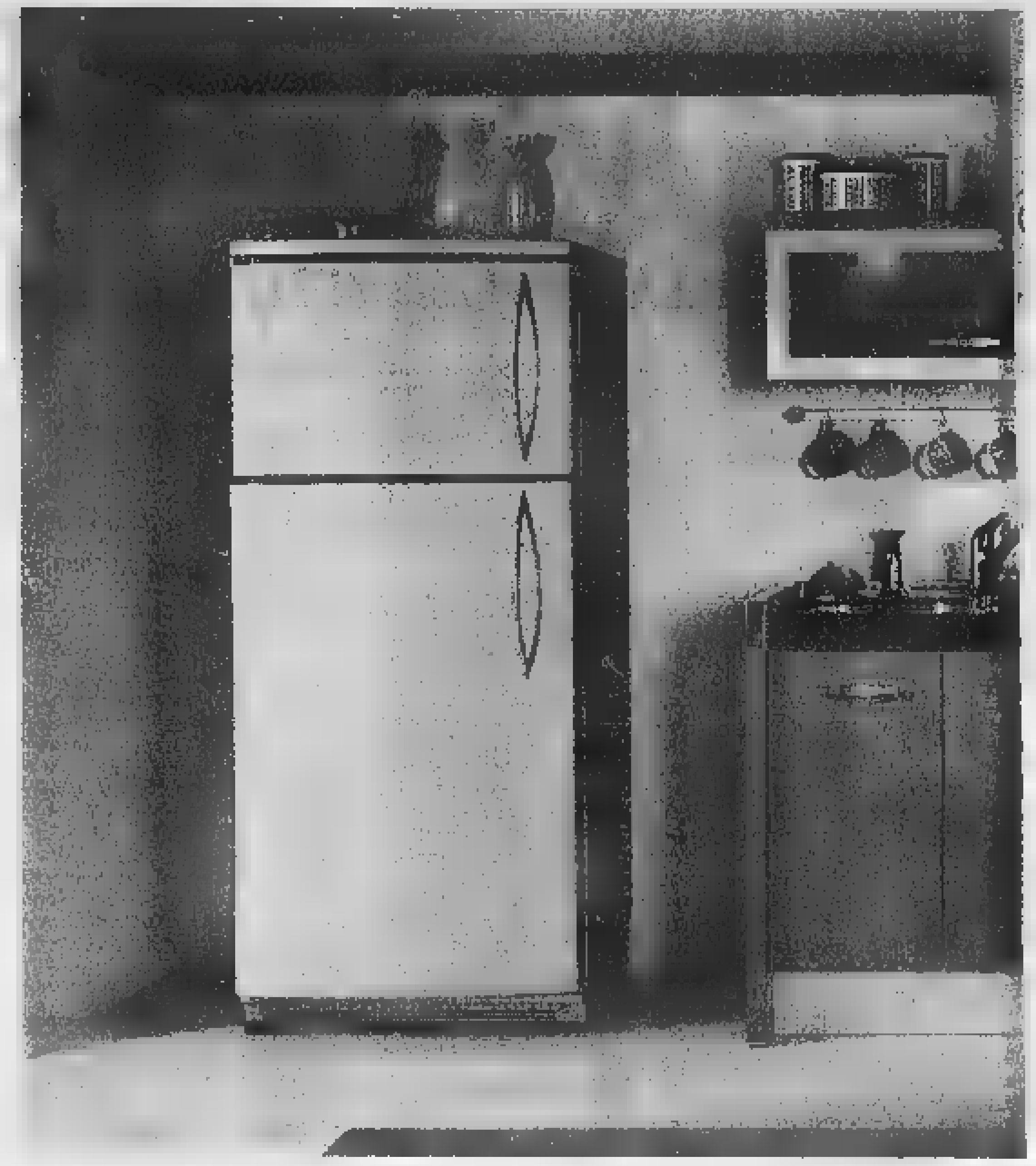
Il Gruppo ripropone, per il terzo anno consecutivo, una interessante iniziativa: la rottamazione della cucina, una seducente offerta-risparmio che ha riscosso notevole successo. Si ha diritto agli speciali incentivi-rottamazione scegliendo qualsiasi modello dell'ampia gamma di cucine Del Tongo. Chi preferisce affidarsi al classico (settore che ha lanciato il nome Del Tongo sul mercato) ha a disposizione intere linee che guardano alla bellezza del passato [illegible] modelli in massello di noce, rovere, castagno e ciliegio.

Chi, al contrario, opta per il genere moderno, può sbizzarrirsi tra un numero uguale, se non superiore di modelli, [illegible] materiali più moderni e dalle caratteristiche più esclusive (ma sempre tenendo d'occhio la durata anche nei casi di uso particolarmente intenso).

Naturalmente a firma Giugia[illegible] Design.

Dunque, è sufficiente acquistare una cucina per avere diritto a un premio, pagando, in pratica, soltan[illegible] un modesto contributo [illegible] (299 mila lire): un frigocongelatore da 225 litri [illegible] temperature [illegible] sbrinamento automatico; un piano di cottura a quattro fuochi [illegible] accensione elettrica ripetitiva e dispositivo [illegible] che interrompe l'erogazione del gas in caso di spegnimento accidentale della fiamma; un forno multifunzione con doppia resistenza, ventila[illegible] forzata, scongelamento rapido e dotato del sistema di ventilazione tangenziale (un flusso d'aria forzata che protegge [illegible] calore la maniglia del forno e i mobili laterali).





Le nuove tipologie d'arredo destinate alla cucina, sono ambienti che devono possedere una caratteristica ben precisa: la pluralità delle funzioni. E' impo[illegible]nte che alla base di ogni soluzione estetica esista un progetto di qualità, risolto con la specifica analisi della destinazione d'uso.

[illegible] l'aspetto più interessante della collaborazione Giugiaro-Del Tongo è il design inteso non come concetto fine a sé, bensì come elemento comprimario, ammorbidito, reinterpretato [illegible] rielaborato. L'obiettivo è delineare un prodotto ergonomicamente corretto [illegible] una forte componente emozionale, sollecitata dalle forme e dai colori. La tipologia dei prodotti suggerisce una grande flessibilità di impiego, destinata alla cucina [illegible] come tradizionale riferimento di ogni nucleo familiare, sia come centro di servizio tecnologico ed efficiente.

Le cucine di Giugiaro, dunque, sono speciali per le tecnologie impiegate nella lavorazione, per la qualità e il progetto globale, [illegible] anche, e soprattutto, per la bontà [illegible] materiali utilizzati, per le attrezzature interne e per la ricchezza e la cura dei particolari. Uniscono funzionalità [illegible] carattere, colore e praticità, disegno e solidità. Proprio perché una cucina deve saper interpretare, attraverso le finiture e i materiali, la personalità di chi sceglie. Tutti i modelli, inoltre, possono venire arricchiti da una vasta gamma di accessori, dal portabottiglie allo scolapiatti, dalla pattumiera al portariviste.

Questo è il momento giusto per cambiare la cucina, approfittiamone. Le cucine Del Tongo si trovano nei centri di vendita convenzionati che, sempre, ne espongono il marchio in vetrina. In questi punti vendita, inoltre, sono a disposizione tecnici altamente qualificati che offrono gratuitamente la loro consulenza, perché la scelta del modello si adatti al meglio alle misure, alla struttura e, perché no, all'uso che se ne farà. Meglio non lasciarsi sfuggire la possibilità di realizzare un sogno senza spendere [illegible] sproposito, dotata di elettrodomestici dell'ultima generazione, garantita dai marchi Del Tongo e Giugiaro Design.

Il dolore del marito della donna che ha accoltellato al cuore la figlia di 4 anni

«Letizia m'implorava d'ucciderla»

Parla il papà di Noemi

«Lei era lì, sulla porta della camera da letto. Mi ha guardato [illegible] gli occhi stravolti. [illegible] ha implorato: "Gino, Gino, dammi tu una coltellata al cuore, dammela, [illegible] mi ami davvero". Allora le ho strappato il coltello dalle mani, ma lei è scappata...».

[illegible] ha più lacrime Gino Marino, il padre di Noemi, la bambina di 4 anni accoltellata la scorsa settimana da sua madre. Seduto nello studio [illegible] avvocato, Francesco Traversi, con il quale si costituirà parte civile nel processo contro la convivente Letizia Cancelleri, si dondola come se fosse in trance. Di tanto in tanto abbassa la testa, la stringe tra le mani e come una cantilena che ha sostituito i singhiozzi dei giorni [illegible], mormora: «figlia mia, figlia mia».

Signor Marino, perché la sua donna ha fatto questo?

«Già, perché? [illegible] ci ho pensato giorno notte, ho c[illegible] delle spiegazioni. Ma non ho trovato niente. Mi creda, ci amavamo Letizia ed io. Lei mi diceva sempre "Gino, adesso sì che siamo una famiglia felice". Mi sussurrava parole dolcissime».

Ma Letizia, durante l'interrogatorio, ha fornito [illegible] quadro b[illegible] diverso [illegible] situazione famigliare. Ha detto che voleva fuggire. Che lei [illegible] c'era mai in casa e che le ha rovinato la vita...

«Madonna mia, perché fa questo? Non ha nessuna ragione. Pensi, la sera prima [illegible] usciti, eravamo andati a cena dai suoi genitori. Poi, tornati a casa, avevamo guardato la televisione, tutti e tre, seduti sul letto matrimoniale».

E Letizia com'era? Avevate litigato?

«Lei era tranquillissima. Ci eravamo coricati presto: io dovevo andare a lavorare alle 5,30. Il mattino dopo mi sono alzato in punta di piedi per non svegliarla. Mi sono lavato e sono uscito; lei sembrava un angelo».

Letizia ha parlato di screzi, anche con la sua famiglia...

«Mi chiedo come fa a dire queste [illegible]. [illegible] a casa dei suoi genitori, andavamo dai miei. Non ci sono mai stati problemi. Martedì, due giorni prima di questa tragedia, avevamo fatto l'amore; era felice».

[illegible]bile che lei, nelle ultime settimane, [illegible] notato qualc[illegible] strano? E' vero che era dimagrita?

«Questo sì. Aveva perso molto peso, ma mi diceva che era normale. A volte prendeva delle pasticche, ma non faceva diete. Io un po' mi [illegible] preoccupato, ma lei aveva continuato a ripetermi di stare tranquillo, che andava tutto [illegible]. E questo [illegible] davvero [illegible] periodo magico. Non [illegible] drogava più ed era [illegible]. Quand'era tossidipendente, invece, c'erano problemi. Subito dopo la nascita [illegible] Noemi, lei [illegible] scappata di casa per qualche giorno. [illegible] mi [illegible] telefonato ed era ritornata. Quando si drogava era anche finita [illegible] guai; l'hanno denunciata un paio [illegible] volte per furto. [illegible] ero stato vicino, le dicevo: "Vedrai che ce la faremo, vedrai che andrà meglio". Adesso le [illegible] andavano per il verso giusto. [illegible] si bucava più, [illegible] un lavoro, guadagnava un milione al mese. E la bimba era sana».

I ricordi si mescolano. Il loro primo incontro: «Lei aveva 13 anni, ci siamo innamorati s[illegible]to. L'amavo ancora come il pri[illegible] giorno». L'ultimo Natale: «Le avevo regalato un anello d'oro con due delfini, avevo speso 300 mila lire». Il compleanno di Letizia da festeggiare domani: «Volevo comperarle un orologio». Ma Letizia trascorrerà il compleanno da sola, in ospedale, dove ieri è stata sottoposta a perizia psichiatrica.

E oggi, alle 9, nella chiesa della Falchera ci [illegible] i funerali di Noemi. L'ultimo saluto, tra fiori bianchi e parenti, ancora incapaci di rendersi [illegible] di questa assurda tragedia.



A fianco Gino Marino il papà di Noemi. L'uomo ha deciso di costituirsi parte civile contro la moglie attraverso l'avvocato Francesco Traversi (sotto)





La piccola Noemi, 4 anni uccisa a coltellate dalla madre fotografata sul balcone di casa

Oggi alla Falchera si svolgono i funerali della bambina

IN BREVE

CARABINIERI

Blitz anti-criminalità nei punti caldi

Da San Salva[illegible] a Porta Palazzo, dai Murazzi a stazione Dora a piazza d'Armi. Dal pomeriggio fino a mezzanotte una decina di pattuglie e [illegible] motociclisti, coordinati dal comandante del Nucleo Radiomobile, [illegible] maggi[illegible] Santoni, hanno passato al setaccio gli abituali luoghi di ritrovo di spacciatori e tossicodipendenti, circondando parchi pubblici, piazze, strade: i punti più «caldi» [illegible] Torino notturna. [illegible] metodo definito [illegible] canguro», con interventi-lampo di un quarto d'ora, venti minuti per [illegible] zona. Molti gli spacciatori e scippatori caduti nella rete.

Sono più [illegible] 10 mila i marocchini [illegible] Torino

E' [illegible] universo frastagliato quello degli immigrati extracomunitari in Italia e a Torino: ben 135 nazionalità tra le quali prevale quella marocchina. In provincia di Torino, nel '98 i marocchini erano oltre diecimila, oltre settemila in città. Ed è a qu[illegible] porzione di immigrati - allargata all'intero Maghreb - che [illegible] Gruppo Abele dedica [illegible] seminario di approfondimento che [illegible] concluderà sabato all'Oasi di Cavoretto, in strada Santa Lucia 97.

Si [illegible] il sogno [illegible] metrò per l'aeroporto

Da Porta Susa all'aeroporto di Caselle in un quarto d'ora. Non dovrebbe [illegible] un sogno, ma [illegible] realtà entro qualche anno, lavori del passante ferroviario permet[illegible]. Intanto il futuro «rosso» del trasporto locale comincerà il 3 maggio con l'avvio dei lavori di interramento della ferrovia Torino-Ceres nell'abitato di Caselle. Il progetto [illegible] presentato ieri, presenti l'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni; il presidente [illegible] Satti, Giancarlo Guiati; il presidente della Sagat, Franco Pappalla; dirigenti Satti e amministratori locali.

La componentistica in [illegible]

La componentistica italiana [illegible] settore automobilistico, che nel '98 ha registrato [illegible] f[illegible] di circa 40 [illegible] miliardi (+6% rispetto al '97), è in continua crescita, ma la sfida che l'attende nel prossimo fu[illegible] [illegible] giocata sul terreno del [illegible] della globalizzazione». Lo ha detto il presidente dell'Anfia, Piero Fusaro, partecipando ieri, al Lingotto di Torino, [illegible]ugurazione di Automotor e Vetis, i [illegible] più importanti appuntamenti del settore in Italia.

Anche concerti e spettacoli teatrali allestiti nell'atrio dagli studenti della sinistra

La guerra paralizza Palazzo Nuovo

Lezioni interrotte dai pacifisti e occupazione simbolica

Sulla facciata [illegible] Palazzo Nuovo è comparso il mega-striscione «Università occupata contro [illegible] guerra» solo verso [illegible] quando sono iniziati concerti e spettacoli teatrali nell'atrio [illegible] Mau-Mau), durati ben oltre la chiusura del palazzo. Ma fin dal mattino, prima con l'interruzione delle le[illegible] con un'occupazione [illegible]bolica e un'assemblea, gli studenti della sinistra pacifista e non governative si [illegible] mobilitati contro i bombardamenti della Nato. Fino [illegible] alcuni ragazzi di passare la notte, per protesta, all'università.

Alla giornata nazionale [illegible] protesta hanno ade[illegible] il Collettivo autonomo universitario e il Coordinamento universitario contro la guerra (Invisibili, Giovani comunisti, Gusi). I ragazzi hanno spalancato le aule: dopo un minuto di silenzio con la simbolica «morte» degli studenti (che avevano sul petto un bersaglio), chiedevano il permesso di leggere un comunicato «contro le bombe, il regime di Belgrado, la politica di guerra, la propaganda dei media, il silenzio dei docenti». I professori [illegible] Diritto fallimentare, Storia del cinema e Filosofia del diritto hanno acconsentito; le colleghe di Storia della lingua italiana e Letteratura inglese hanno addirittura chiesto ai propri studenti se desideravano discutere anziché proseguire la lezione. Soltanto il docente di Diritto internazionale ha impedito la performance.

Alle 16,30, dopo un'occupazione simbolica a Scienze della forma[illegible] in un'aula [illegible] gremita (messa a disposizione dalla docente Anna Segre, che ha spostato la sua lezione), è iniziata l'assemblea, cui ha partecipato Marco Revelli (docente e consigliere di Rc): «Dicono che è una guerra etica, per i kosovari. Ma un principio è etico se vale per tutti, mentre la Nato [illegible] s'è mossa per la pulizia etnica dei curdi in Turchia; le bombe hanno [illegible] realtà causato [illegible] distruzione del territorio che si voleva tutelare». Elisabetta Donini (docente ed esponente del Cirade) ha sottolineato «il diritto-dovere dell'università di farsi sentire, anche in relazione [illegible] nascita della [illegible] in Scienze strategiche destinato ai militari», mentre Luca Rastello ha parlato di «uso dei profughi [illegible] per giustificare il conflitto da parte della Nato, e per far esplodere Albania e Macedonia da parte di Milosevic. La guerra si allargherà, perché è stata voluta da tutti: da Milosevic, dall'Uck, e [illegible] Nato per ridefinire un disegno strategico dell'area».

Il Coordinamento contro la guerra e il Cua (che saranno sabato in piazza Arbarello) si riuniscono di nuovo oggi alle 15 in aula 33: mercoledì partecipano a un presidio del Gabrio davanti all'Alenia contro «le spese militari, l'emergenza nucleare della portaerei Usa nell'Adriatico: i [illegible] reattori, in caso d'incidente, farebbero più danni [illegible] Cernobyl», e «l'uranio 238 nelle basi Nato». [g. fav.]

Don Ciotti: basta guerra

«Fermiamo [illegible] guerra, cessate il fuoco». E' l'appello che don Luigi Ciotti, fondatore [illegible] Gruppo Abele, rivolge [illegible] Milosevic, agli [illegible]citi regolari e irregolari che, non solo da oggi, portano avanti [illegible] "pulizia etnica". Assieme e contemporaneamente lo chiediamo all'Uck, al governo italiano, alla Nato. Lo chiediamo a tutte le parti in [illegible], indipendentemente [illegible] torti e [illegible] ragioni, perché, finché le armi [illegible]n tacciono, la [illegible] della politica risulta [illegible]te, priva di credibilità e autorevolezza. E solo la politica può affer[illegible] e ricostruire le ragioni della pace e della giustizia e, dunque, della verità e dei diritti di quanti [illegible] e sono [illegible] perseguitati». Per dire questo, per ricordarlo a chi governa, il Gruppo Abele insieme a moltissime associazioni promuove una marcia, stasera alle 20,45, con partenza da [illegible] Marconi angolo via Nizza. Per chiedere, appunto, «Fermiamo la guerra, [illegible] il fuoco».

SAPER SPE[illegible]

Simonetta

E' falso quell'autografo di Gabriele D'Annunzio

RICORDO di caccia» lo definisce Maria Teresa Ranieri [illegible] Moncucco Torinese (provincia di Asti), «trovato tra i tanti documenti del [illegible] di cui allego fotocopia». [illegible] la lettrice: «Non potendo più avere testimonianza diretta, gradirei [illegible] dai [illegible] esperti [illegible] tale documento manoscritto può essere attribuito a Gabriele D'Annunzio, oppure se è solo un pensiero del poeta trascritto da [illegible] "compagno di caccia" del gruppo [illegible] quale faceva parte mio nonno». Il documento è dedicato «Ai compagni di caccia e d'al[illegible]» e dice: «Voglio essere [illegible] le mie miserie, tutte le mie malinconie, tutti i miei crucci». E dopo la firma «G. D'Annunzio», la scritta «Apertura di caccia - Settembre 930». A fianco ci sono anche alcune foto e la battuta di caccia, alla quale aveva partecipato il nonno della lettrice, s'era tenuta nei pressi di Terranova Monferrato.

Il dottor Pier Luca Monge è certo: «Questi versi portano la firma di Gabriele D'Annunzio e sono sicuramente suoi, ma né la calligrafia né la firma lo sono. A riprova unisco per la lettrice fotocopia di un verso con firma autentica del poeta. E' lecito pensare che uno dei partecipanti alla battuta di caccia, affascinato dai versi del poeta, li abbia riportati accanto alle fotografie a commento [illegible] una piacevole giornata». [illegible] alla lettrice la fotocopia della firma originale. Quel documento, gentile signora Maria Teresa, resta, comunque, un ricordo di famiglia.

★ Alberto F. di Torino chiede notizie di un libro «composto da 780 pagine e diverse tavole e - nonostante gli anni - in ottimo stato»: «E' il corso di Chimica del signor Niccolò Lemery tradotto dall'ultima edizione francese, Venezia, 1719, appresso Gio: Gabriele Hertz».

Spiega il dottor Pier Luca Monge: «Questo testo di Nicholas Lemery, chimico francese (1645-1715), stampato a Venezia da Hertz nel 1719, [illegible] un grandissimo successo tanto da [illegible] numerose edizioni (la prima è del 1675) e traduzioni in diverse lingue. L'edizione [illegible] del lettore dovrebbe essere arricchita di una tavola, fuori testo, più volte ripiegata e di altre sei tavole, nel testo, anch'esse [illegible], raffiguranti [illegible] e [illegible] per la distillazione. Il valore commerciale di questo libro, per vendita al privato, sempre che sia realmente in buono stato di conservazione è di un milione circa».

★ Roberto di Magagnino [illegible] Stresa (VB) vorrebbe informazioni su sei incisioni in suo possesso, opere di Giovanni Battista Piranesi e Raffaello Rossini, raffiguranti vedute della città di Roma. Giovanni Battista Piranesi (Mogliano Veneto, 1720 - Roma, 1778) fu allievo di Carlo Zucchi e di Giuseppe Vasi: erede della grande tradizione pittorica veneta, seppe introdurre nei suoi lavori elementi di forte impostazione preromantica. Le quattro fotografie inviateci dal lettore rappresentano vedute di piazza Navona, [illegible] Foro boario, della Fontana di Trevi e del Colosseo; [illegible]partengono alla suite "Vedute [illegible] Roma", composta da 135 lastre incise all'acquaforte dal 1748 al 1778. [illegible] le belle foto inviateci dal lettore, nulla se ne può ricavare circa la [illegible] di cui [illegible] parte: "Romana" riconoscibile dalla carta con filigrana gigliata, "Parigina", della Calcografia Nazionale oppure semplici riproduzioni fotolitografiche. Le opere grafiche del Piranesi sono state in parte ristampate (dalla Calcografia Nazionale, con sede a Roma, che possiede molte delle la[illegible] originali [illegible]) anche in tempi [illegible] e le valutazioni delle prime [illegible] si distaccano notevolmente [illegible] queste ultime. Solo la visione diretta di un esperto può determinare la tiratura e la relativa valutazione. Rossini (Ravenna, 1790 - Roma, 1857) pubblicò nel 1818 una "Raccolta di cinquanta principali vedute di antichità..."; il lettore non fornisce una riproduzione dell'incisione in suo possesso, ma se questa facesse parte della raccolta sopra citata e fosse in perfette condizioni, potrebbe essere valutata per una vendita al privato, circa 300 mila lire».

IN BREVE

Ex medico strangola la moglie mentre dorme



[illegible] Ha ucciso la moglie mentre dormiva (dapprima cercando [illegible] strangolarla con la cintura di un [illegible] cappatoio e poi finendola con i colpi alla testa di un vaso di vetro). Quindi ha telefonato ai carabinieri e si è costituito. Enrico Gandolfo, 66 anni (nella foto) per [illegible] ventennio medico condotto in paese, avrebbe agito colto da un raptus. Da tempo soffriva di depressioni.

Quando sono arrivati i soccorsi, per la donna, Marisa Vercelli, 65 anni, non c'era più nulla [illegible]. E' accaduto ieri mattina nel [illegible] astigiano, ai confini con il Casalese.

Il medico, dopo [illegible] primo interrogatorio in caserma ad Asti, da parte del pm Maria Paola Marrali, di Casale, è [illegible] trasferito in carcere a Vercelli.

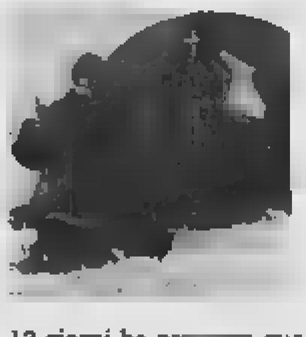
Biella fanalino di coda per l'occupazione

[illegible] Occupazione. Biella è fanalino di coda nell'indagine di Unioncamere. In Piemonte il capoluogo laniero prevede [illegible] crescita dei posti [illegible] lavoro dell'1 per cento e si colloca così all'ultimo posto rispetto a Cuneo, ad esempio, che registra la più alta percentuale [illegible] cresci[illegible] (dopo Torino) con [illegible] 1,8 per cento. La frenata è dovuta alla congiuntura negativa che ha colpito il sistema[illegible], deter[illegible] pure dalla [illegible] asiatica.

Festa del 25 aprile [illegible]

CHIAVARI. Come già accaduto l'[illegible] scorso, il Comune di Chiavari ha deciso di non organizzare manifestazioni pubbliche per il 25 aprile e [illegible] ha [illegible] all'Associazione nazionale parti[illegible] la possibilità di usufruire di [illegible] palco per i comizi. La decisione ha sollevato le proteste di Italo Fico, responsabile locale dell'Anpi. «Si tratta [illegible] ricordare il sacrificio della lotta [illegible] liberazione, ma a sindaco e assessori sembra non [illegible] nulla».

De Ambrogio, sugli sci [illegible] dell'Artide



VALENZA. Si [illegible] conclusa felicemente l'avventura del valenzano Marco De Ambrogio, [illegible] anni (in foto), quinto italiano di sempre ad aver raggiunto con gli sci il «cuore» dell'Artide, cioè il Polo Nord geografico. De Ambrogio ha fatto parte [illegible] spedizione guidata [illegible] fisico russo Victor Boyarsky. L'equipaggi[illegible] (in tutto 10 persone) è partito dalla Base Borneo il [illegible] aprile e in 12 giorni ha p[illegible] quasi [illegible] chilometri. La temperatura media era di 40 gradi sotto zero e qualcuno ha rischiato il congelamento. Ma, superati i problemi iniziali, la missione è proseguita senza intoppi e il 16 aprile De Ambrogio ha potuto piantare al Polo la bandiera tricolore. Ora, l'obiettivo del valenzano è l'avventura in Antartide entro novembre. Sarebbe il primo italiano a raggiungere i due Poli nello stesso anno.

I negozianti cuneesi temono la [illegible]

CUNEO. A poche ore dall'entrata in vigore della riforma del [illegible] (scatterà sabato) c'è preoccupazione per il rischio della «liberalizzazione selvaggia». A Cuneo (da dove l'8 feb[illegible] '98 [illegible] partito il pullman della protesta nazionale contro il decreto Bersani) ieri c'è stato un vertice in Comune: in attesa di chiarimenti da pa[illegible] della Regione [illegible] stata decisa la sospensione [illegible] vendite promozionali.

Ultras della Biellese patteggia 40 giorni

BIELLA. E' costata cara ad un ultras della Biellese la sua passione bianconera. Già diffidato dal mettere piede allo stadio, un ventisicenne [illegible] Pralungo, ha tentato ugualmente di andare al «La Mar[illegible]» [illegible] della sfida col Pisa. Sorpreso in tribuna [illegible] due agenti della Digos è comparso nuovamente davanti al pretore. Ha patteggiato 40 giorni di reclu[illegible] (convertiti in una multa di 3 milioni). In più la diffida gli è stata prolungata per altri 6 [illegible].

Porte aperte a Villa Giulia per ammirare le azalee



[illegible] città continua ad affidare il proprio messaggio turistico ai fiori. Dopo il successo ottenuto [illegible] la mostra nazionale [illegible] camelia, a Verbania in questo fine settimana si raddoppia con azalee e rododendro. L'organizzazione è dell'Orticola Verbanese in collaborazione con Pro Ver[illegible] e Garden club. La mostra, [illegible] ingresso gratuito [illegible] allestita sabato e domenica a Villa Giulia sul lungolago di Pallanza.

Sull'onda dei numerosi visitatori che rispondono sempre all'invito delle ville aperte, in questa circostanza è possibile accedere alla collezione [illegible] azalee di Villa Restellini a Pallanza. Le visite guidate, della durata di circa due ore, [illegible] in programma i giorni 24, 25 e 28 alle ore 14. [illegible]a iscriversi nella sede dell'Ufficio Turismo del Comune sul lungolago.

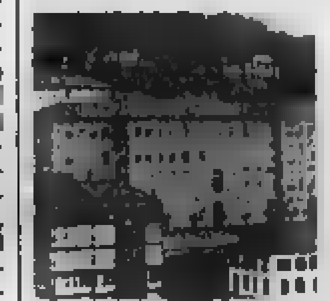
Cooperative militari [illegible]

[illegible] Dodici condanne e 5 assoluzioni: ha concluso [illegible] la [illegible] requisitoria il pm Maria Del Savio Bonaudo nel processo per lo scandalo delle cooperative militari. Secondo l'accusa, le imprese avrebbero beneficiato [illegible] soldi ottenuti [illegible] certificazioni di stati [illegible] fasulli. Con [illegible] complicità [illegible] funzionari statali corrotti, i presidenti delle coop avrebbero avallato questo «giro» di «mazzette».

Liguria-Costa Azzurra [illegible] sul turismo

[illegible] «Utilizziamo le nostre coste come risorsa turistica. Soltanto così potremo entrare in competizione con [illegible] vicina Costa Azzurra e rilanciare [illegible] mercato occupazionale». Lo [illegible] dichiarato l'assessore regionale [illegible] territorio Fabio [illegible]rchio, nel presentare a Ventimiglia il nuovo Piano Territoriale delle coste. «Attualmente - ha sottolineato Morchio - sono più [illegible] 12 mila gli italiani [illegible] ormeggiano le loro imbarcazione in [illegible].

L'ospedale di Borgosesia nel [illegible] dei controlli



[illegible] Proseguono le ispezioni negli ospedali del territorio vercellese. Dopo le verifiche compiute [illegible] «San Giovanni [illegible]» di Gattinara, i carabinieri del Nas e i tecnici dell'Arpa (Agenzia regionale per la protezione ambientale) hanno eseguito un controllo al «Ss. [illegible] e Paolo» di Borgosesia (foto). Il sopralluogo rientra nel piano di sicurezza delle sale operatorie e infatti nei tre blocchi del presidio sono stati prelevati i campioni necessari alle indagini ambientali e microbiologiche. «Niente di cui preoccuparsi - è confermato dai vertici dell'Azienda sanitaria vercellese -: si tratta di controlli avviati lo scorso anno e che interesseranno le strutture dell'intero territorio regionale». Prossime tappe dovrebbero essere i nosocomi di Vercelli e Santhià.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA
Giovedì 22 Aprile 1999 — N. 35
REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.35.53.99

La soluzione proposta dai Democratici di sinistra per risolvere il problema della struttura sanitaria

«Meglio un ospedale unico»

Le critiche: scelta miope per non tradire l'Uv

Alessandro Camera
AOSTA

Né vecchio né nuovo, ma «uni-[illegible] E' l'ospedale regionale del futuro secondo i Democratici di sinistra. Il progetto arriva dalla commissione sanità dei Ds, che disegna [illegible] ospedale "unico", comprensivo dell'Unità operativa di psichiatria, al fine di superare le inefficienze [illegible] sedi attuali ed evitare la na[illegible] un ospedale psichiatrico, istituzione abrogata dalla legge Basaglia».

La soluzione, ha detto Giovanni Sandri, segretario della Gauche valdôtaine in un incontro con i giornalisti nel quale ha illustrato anche la posizione dei Ds a proposito di casinò [illegible] trasporti, «è realizzabile nell'attuale struttura ospedaliera di viale Ginevra. Lo consentono i nuovi parametri posti letto-abitanti, non più bloccati su [illegible] ogni 1000, ma scesi ormai intorno ai 3 ogni 1000. Quindi il presidio ospedaliero di viale Ginevra, opportunamente ristrutturato con l'avvio della fa[illegible] 3, dotato di una nuova e più funzionale organizzazione del lavoro, e, soprattutto, libero di tutti q[illegible] compiti sanitari che [illegible] da decentrare in strutture sanitarie territoriali potenziate, è in grado di diventare "l'ospedale unico regionale"».

> Tra le altre idee la sperimentazione e il potenziamento di servizi decentrati di assistenza
>
> Giovanni Sandri, segretario della Gauche valdôtaine Democratici di sinistra



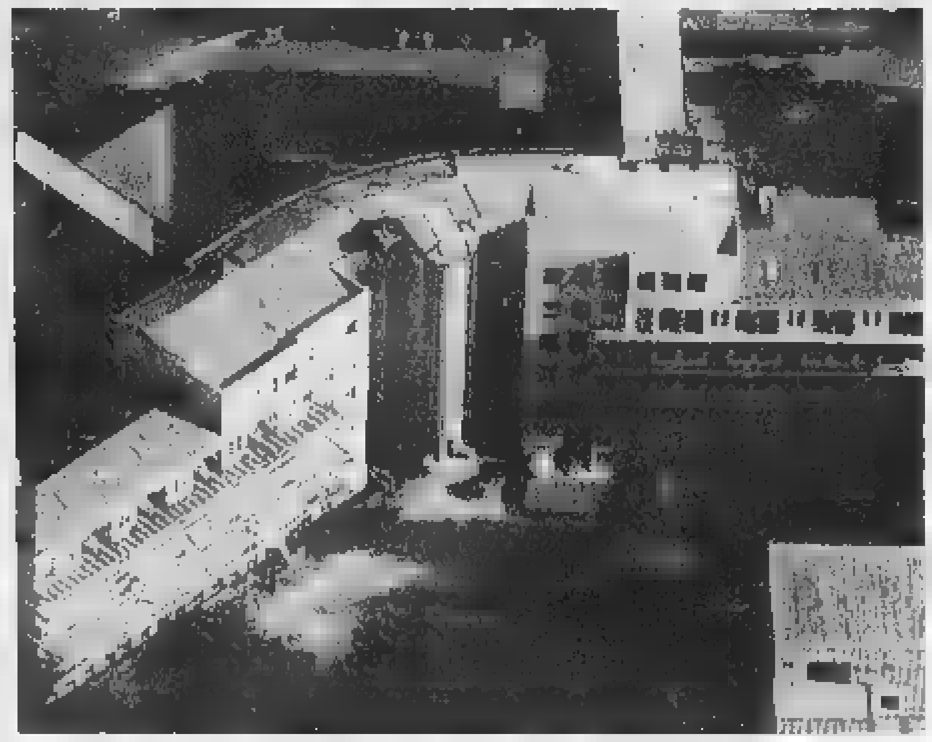
In tema [illegible] sanità, i Ds sono anche «per l'avvio della sperimentazione ad Aosta dell'assistenza domiciliare integrata con un centro [illegible] coordinamento autonomo rispetto alla centrale 118, per la realizzazione della Rsa (Residenza sanitaria assistenziale) di Aosta destinata agli anziani [illegible] autosufficienti, per la trasformazione di almeno 2 microcomunità sul territorio in Rsa, per il potenziamento di alcune microcomunità e per [illegible] forte intervento nel settore della traumatologia».

La scelta dei diessini non trova consensi né nel consigliere regionale verde alternativo Dina Squarzino né nel Comitato per un nuovo ospedale. «Incredibile - [illegible] la Squarzino -. E' una scelta che uccide il progetto di un nuovo ospedale. Pur di rimanere al potere, i Ds abdicano alle loro convinzioni e sposano la tesi dell'Uv, cambiano i progetti per fare l'alleato fedele degli unionisti, senza tenere conto delle implicazioni negati[illegible] che questa decisione avrà sulla sanità regionale, sul traffico [illegible] sugli aspetti urbanistici della Porta Nord della città».

Critica anche la valutazione di un medico, esponente del Comitato per un [illegible] ospedale: «I Ds hanno fatto una scelta miope. La struttura di viale Ginevra, anche ristrutturata, è [illegible] superata, obsoleta. La decisione [illegible] fare del vecchio presidio un ospedale "unico" appare più come un libro dei sogni che un fatto concreto».

Questione trasporti. Oltre [illegible] una riapertura rapida del tunnel del Bianco [illegible] la garanzia della massima [illegible] nel transito, i Ds sono per «analizzare attentamente cosa fare per evitare progetti faraonici inattuabili» e per «migliorare la tratta ferroviaria Aosta-Chivasso». Sul tema trasporti i Ds stanno organizzando, per maggio, un convegno internazionale che dovrebbe [illegible] sede a Courmayeur o St-Vincent.

Il ca[illegible]. I Ds chiedono «il superamento del cosiddetto "accerchiamento", una valutazione dell'ultima sentenza del Tar a proposito del contenzioso con Finoper per operare una scelta meditata e responsabile, l'approvazione della legge di [illegible]difica della Gestione straordinaria».



L'ospedale di viale Ginevra per i Ds dovrebbe diventare l'unico presidio regionale in modo da superare le inefficienze [illegible] 3 sedi attuali e evitare la nascita di un ospedale psichiatrico

---

Al giovane che ha colpito per gelosia

Arresti domiciliari dopo l'aggressione

AOSTA

L'accetta era un acquisto di Natale. [illegible] forse, all'epoca Roberto Milano, 32 anni, aostano, nemmeno aveva pensato che avrebbe usato quell'arnese contro il coetaneo Giuseppe Mellea, considerato un rivale in amore. Già, perché il giovane ogni tanto si accompagnava a Alda Spandre, 44 anni, ex convivente di Milano. Da [illegible] anno i due non [illegible] più insieme. Ma la gelosia è stata più forte della ragione. Mellea è in ospedale, le sue condizioni non sono gravi, malgrado le ferite alla testa.

Ieri mattina, il giudice delle indagini preliminari Massimiliano Rainieri ha deciso di concedere al giovane (difeso dall'avvocato Claudio Soro) gli arresti domiciliari: andrà nell'Astigiano, in casa della madre.

Gli agenti della «Volante» hanno interrogato Mellea in ospedale e in questi giorni porteranno al procuratore [illegible] Del Savio Bonaudo [illegible] altro rapporto sulla vicenda. E' possibile che il magistrato decida di nominare un perito per esaminare il tipo di ferite sulla te[illegible] [illegible] giovane: il risultato potrebbe [illegible] importante per stabilire [illegible] Milano volesse davvero uccidere o soltanto colpire Mellea.

L'aggressione [illegible] avvenuta davanti alla biblioteca [illegible] viale Europa, ad Aosta. Mellea e la Spandre erano diretti verso [illegible] Fiat «Cinquecento» della donna, parcheggiata davanti a un bar. A quel punto, da dietro un'auto [illegible] sbucato Milano, che aveva colpito l'altro giovane alla testa con un'accetta. [c. l.]



Roberto Milano ha ottenuto gli arresti domiciliari a casa della madre nell'Astigiano

---

La requisitoria del pubblico ministero e le arringhe degli avvocati di parte civile

Coop militari, chieste 12 condanne

Già fissate altre due udienze entro la fine del mese

Claudio Laugeri
AOSTA

«Questa sembra la "festa dell'imputato". Capisco, l'epoca di Mani Pulite è finita, [illegible] così lievi sono un miraggio. Non capisco questa virata a 360° del pubblico ministero, dopo quanto aveva detto nella relazione introduttiva». L'avvocato Francesco Marcello è parte civile per conto [illegible] imprenditore (Fortunato Chatrian, di Antey-St-André) nel processo per lo scandalo delle cooperative militari. Poco prima di lui ha parlato il procuratore Maria Del Savio Bonaudo, che ha chiesto 12 condanne e 5 assoluzioni. La pena più alta è per l'imprenditore Carlo Barella (4 anni, [illegible] e 2 milioni [illegible] multa); 16 [illegible] milioni di multa per i presidenti delle cooperative Franco Borgo, Antonio Somma e Pasquale Ferraro; 18 mesi per l'architetto Ennio Florio; 14 mesi e [illegible] milioni per Gianfranco Furno; [illegible] anni e 4 mesi per Antonio Lafragola, manager della Sead, società che [illegible]va le coop a ottenere i contributi statali; 2 anni per Giorgio Maria Amicucci, funzionario del provveditorato delle Opere Pubbliche; 18 mesi per Nicolò Tummarello, anche lui funzionario statale; 18 mesi e 15 milioni per gli imprenditori Piero Speranza e Piercarlo Caldera; 14 mesi e 10 milioni per l'impresario Francesco Schittino.

Le assoluzioni riguardano gli imprenditori Giovanni Bolognino, Carlo Bassino e Salvatore Giusto, oltre al commercialista Andrea Leonardi e all'architetto Giacomo Galvani. Gli avvocati di parte civile hanno chiesto [illegible] 30 milioni di danni morali per lo Iacp (avvocato Alberto Varallo); altri danni morali «da quantificare» per i ministeri dei Lavori Pubblici, dell'Interno e della Difesa (avvocato Guido Bufadeci); 400 milioni per Fortunato Chatrian, ingaggiato per i lavori agli infissi delle palazzine e mai pagato.

«Contro Leonardi e Galvani ci sono le dichiarazioni di Florio, sulla "gestione di fatto" dell'impresa Barello - ha detto in aula il pm -. Poi, [illegible] tribunale Florio ha specificato [illegible] aveva come interlocutori i due professionisti soltanto per problemi di carattere tecnico. Questo non basta per sostenere un'accusa, forse anche in sede di indagini preliminari».

Sono già fissate altre due udienze (il 26 e il 28) per il processo, che dovrà terminare entro aprile: da maggio, il giudice [illegible] latere» Paola Odilia Meroni passerà [illegible] procura e non potrà più far parte del tribunale.



Le palazzine costruite dalle cooperative militari, in via Chambéry ad Aosta

---

«Riciclaggio»

Testimoni scortati in tribunale

AOSTA. Sette testimoni saranno accompagnati in aula dai carabinieri per l'udienza del 21 giugno per il processo sul «riciclaggio» di titoli di Stato fasulli, oltre [illegible] travellers chèques e assegni rubati. La decisione è stata presa ieri dai giudici del tribunale di Aosta, che si [illegible] trovati davanti all'ennesimo as[illegible] di persone convocate per raccontare elementi utili a concludere [illegible] processo.

Un paio [illegible] anche inviato al tribunale certificati medici di sciatalgie, lombalgie, perfino «g[illegible] patologie» non meglio identificate: lo scopo era di simulare «giustificati motivi» per l'assenza in aula. Per altri 4 testimoni, la convocazione toccherà al pm Pasquale Longarini; un teste sarà chiamato in aula dalla difesa.

E sempre ieri mattina, le forze dell'ordine hanno scortato in tribunale un uomo che [illegible] ricostruito un tentativo di «riciclaggio» attraverso un'impresa edile: aveva acquistato materiali da un fallimento, pagando con Btp fasulli.

E' tutto pronto per la Maratona bianca di sci alpinismo sulle montagne [illegible] Cervinia e Gressoney

Il maltempo non ferma il Trofeo Mezzalama

Sabato in regalo con La Stampa il poster con il percorso della gara



La squadra degli alpini, terza classificata al Trofeo Mezzalama del 1997

Giorgio Macchiavello
GRESSONEY-LA-TRINITE

Il maltempo non preoccupa gli organizzatori [illegible] Trofeo Mez[illegible]a. [illegible] bianca» di sci alpinismo sulle montagne tra Cervinia e Gressoney-La-Trinité è in programma sabato e, almeno per ora, le nevi[illegible] dei giorni scorsi non rappresentano un problema. «E' [illegible] pronto - dice Adriano Favre, direttore tecnico del Trofeo Mezzalama -. [illegible]edì abbiamo finito di [illegible]trezzare e battere il per[illegible] Tutto quello [illegible] poteva rapp[illegible]tare un pericolo [illegible] stato bonificato. Siamo tranquilli. Anche nelle ultime ore non è nevicato molto».

Tuttavia le previsioni meteorologiche non sono rassicuranti. La perturbazione che sta interessando la Valle d'Aosta lascerà il posto a un altro fronte di bassa pressione nei prossimi giorni. «E' previsto un intervallo tra una perturbazione e l'altra tra sabato e domenica - dice Favre -. Domani (oggi, ndr) sapremo con precisione quando. Ho appena parlato con i meteorologi e adesso sono più tranquillo. Spero che si possa disputare la gara sabato, altrimenti la si farà domenica. Anche se cadesse un metro di [illegible] durante la notte, abbiamo abbastanza personale per rifare la traccia al mattino presto. L'unico problema, in caso di cattivo tempo, sarà come trasportare gli uomini in quota in breve tempo».

In occasione della gara, sabato con *La Stampa* i lettori riceveranno in regalo il manifesto che celebra la [illegible] edizione del Trofeo: un poster con una spettacolare immagine di sci alpinisti tratta dal libro «Il Trofeo Mezzalama. Storia e leggenda della scialpinistica più alta del mondo».

Dopo la sentenza sul voto di scambio

«I tempi giudiziari sono scandalosi»

AOSTA

Assolto in appello dal reato di voto di scambio perché «il fatto non sussiste», Augusto Rollandin rimane un personaggio che fa discutere. La sentenza assolutoria su un fatto legato alle elezioni regionali [illegible] '93 ha fatto rumore nel mondo politico regionale. C'è chi [illegible] Guglielmo Piccolo, esponente della Fédération autonomiste, preferisce non commentare; c'è l'Uv, movimento di cui Rollandin è presidente, che lascia passare sotto silenzio la decisione della Corte d'appello di Torino e c'è chi, invece, in attesa di conoscere le motivazioni della sentenza (attese tra una sessantina di giorni) si lascia andare a qualche considerazione.

Carlo Curtaz, consigliere regionale dei Verdi alternativi si limita a specificare che «questa decisione [illegible] ha niente a che vedere [illegible] il giudizio pendente in Cassazione a proposito della ineleggibilità di Rollandin in relazione alle elezioni regionali del 1998». Noella Barison, segretaria regionale di Rifondazione comunista, [illegible] nasconde che «la conferma della condanna ci avrebbe fatto piacere, non per le persone coinvolte, ma come atto significativo rispetto a un [illegible] politicamente grave come il voto di cambio. Però i comunisti combattono gli avversari politici sul piano politico, [illegible] nelle aule di tribunale, ma [illegible] il confronto aperto sulle piazze e sui temi concreti».



Augusto Rollandin, presidente dell'Uv

Giovanni Sandri, segretario diessino si limita a «prendere atto della sentenza» e a constatare «che la giustizia rimane indipendente e non si fa influenzare dai "si dice" intorno ai personaggi che giudica». Anche Ivo Collé, coordinatore degli Autonomisti, preferisce non commentare la sentenza, ma [illegible] risparmia critiche alla magistratura: «I tempi della giustizia italiana sono scandalosi per la loro lentezza. La sentenza sul [illegible] Rollandin, per una vicenda capace di distruggere la carriera di qualsiasi uomo politico, arriva dopo anni dall'apertura del procedimento. Ma quando i tribunali ti assolvono e ti dicono che "il fatto non sussiste" troppe volte i danni sono già fatti». [a. c.]

Nel reparto di Medicina generale è [illegible] le patologie da ricovero più frequenti

Polmonite, cento malati all'anno

Il primario: «Oggi i batteri sono più resistenti»

[illegible] Lucchini

AOSTA

Prima dell'avvento degli antibiotici [illegible] la principale [illegible] di mortalità. Veniva identificata come il «capitano degli uomini della morte» e anche l'«amico dell'uomo anziano». La polmonite, malattia virale o batterica è, ancora oggi, la sesta causa di morte fra tutte le malattie nei Paesi occidentali, mentre è ancora la prima [illegible] di [illegible] fra le malattie infettive.

«Nel reparto di medicina generale dell'ospedale di viale Ginevra - dice Massimo Pesenti, primario dell'Unità operativa di medicina d'urgenza - occupa il quarto posto fra le patologie da ricovero più frequenti. Lo scorso anno, i degenti affetti da polmonite o broncopolmonite sono stati circa [illegible]. Dall'inizio del '99 a oggi, il nostro reparto ha ospitato una cinquantina di pazienti».



Nella «storia» della polmonite si [illegible] verificando variazioni preoccupanti. «Ci troviamo a dover fronteggiare batteri inusuali in passato - dice il dottor Pesenti -, molto resistenti alle terapie. E' molto probabile che questa realtà sia stata determinata da [illegible] [illegible] o improprio uso di antibiotici, che hanno acuito la robustezza dei batteri elevando la pericolosità della malattia, soprattutto nelle forme contratte nelle comunità, negli ospedali». Pesenti sottolinea come non si stia profilando una recrudescenza [illegible] di questa patologia, «tuttavia - dice - l'attenzione deve [illegible] allineata a un utilizzo delle terapie antibiotiche scientifico e non basato sul solo empirismo».

E' un'affezione dell'apparato respiratorio «senza tempo», nel senso che può insorgere in qualsiasi periodo dell'anno, [illegible] maggiore incidenza in inverno, come complicanza dell'influenza - spiega Pesenti -. Si può contrarre anche in estate, considerato la vastità della superficie polmonare, equivalente all'area di un campo di calcio, esposta all'aggressione giornaliera di virus e batteri. Ogni giorno inspiriamo centinaia di migliaia di agenti infettivi. Se il nostro meccanismo di difesa è deficitario, siamo più esposti a questa malattia». Una malnutrizione, la tossicodipendenza, la somministrazione di alte dosi, per esempio, di corti[illegible] indeboliscono a tal punto il fisico da renderlo più facilmente vulnerabile agli attacchi di [illegible] o batteri. Dice inoltre Pesenti: «Si può curare anche a domicilio nei casi di persone giovani, robuste e senza compromissione del respiro».



Il primario dell'Unità operativa di Medicina d'urgenza di Aosta Massimo Pesenti. A sinistra il reparto di [illegible] generale

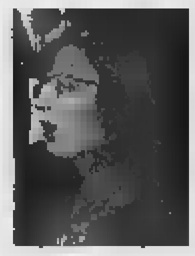
Molto importante la prevenzione. Scongiurare l'influenza con la vaccinazione può contribuire ad allontanare questa grave infezione; basilare, poi, nelle persone a rischio (cardiopatici, diabetici, soggetti con patologie polmonari preesistenti) smettere di fumare ed evitare, nel limite del possibile, il contatto [illegible] persone affette dalle patologie da raffreddamento. «Raccomando inoltre - dice il dottor Pesenti - una particolare attenzione nella cura delle malattie del metabolismo, come il diabete».

[illegible] FATTI

IL PROTOCOLLO

Una «mise» fuori luogo

Delegazione valdostana in visita al Papa. Adriana Viérin, segretaria particolare del presidente della giunta, sfoggia un tailleur crème malgrado il protocollo prescriva che in tale circostanza le signore vestano di nero (il bianco è concesso solo alla regina d'Italia). Gli addetti al cerimoniale si dimostrano, però, indulgenti sia [illegible] colore dell'abito che sulla gonna corta.



Adriana Viérin [illegible] presidente della giunta regionale

L'AEREO

«Attacco» in Consiglio

Maurizio Pucci e Savino Corcella (Rifondazione comunista) partecipano ai lavori del Consiglio comunale di Aosta con cartelli di protesta contro la g[illegible] dei Balcani. E Carlo Ferina (Uv) risponde lanciando verso di loro un aeroplanino di carta.



Carlo Ferina capogruppo Uv nel Consiglio comunale di Aosta

Si sono concluse le assemblee degli insegnanti con i sindacati di categorie

«Contratto di lavoro equilibrato»

Perplessità sulla carriera professionale

AOSTA

Si [illegible] concluse le assemblee degli insegnanti in cui i sindacati hanno illustrato l'accordo sul contratto di lavoro. A fine [illegible] i direttivi sindacali unitari ratificheranno la preintesa. «Il giudizio complessivo - dice Mauro De Luca, responsabile del settore scuola Cgil - è positivo nonostante qualche perplessità. In particolare, viene riconosciuta una inversione di tendenza nei confronti della scuola e della formazione, e, finalmente, dopo le enunciazioni di principio, vengono [illegible] a disposizione risorse consistenti».

Per De Luca, «è un contratto equilibrato, che ridistribuisce le risorse in parte ai lavoratori [illegible] scuola, in parte alle scuole per migliorare la qualità dell'offerta formativa. Inoltre tenta di introdurre il principio della carriera professionale, anche se proprio su questo punto affiorano alcune perplessità. Un'altra novità positiva è lo sblocco delle procedure concorsuali dopo quasi un decennio di rinvii. In Valle, essendoci i ruoli dei docenti regionali, dovranno essere adottati provvedimenti regionali e fissate le date per la presentazione delle domande. I sindacati scuola stanno defi[illegible] [illegible] l'amministrazione regionale tempi e scadenze».



Nei giorni scorsi si [illegible] concluse le assemblee degli insegnanti sul nuovo contratto di lavoro

Rispetto al resto del territorio nazionale, aggiunge De Luca, «qui le opportunità sono migliori, con una buona disponibilità di posti in particolare nella scuola [illegible] e nella secondaria per le [illegible] scientifiche, ma anche per inglese e lettere nelle medie. E' bene ricordare che il ministro ha prorogato le vecchie graduatorie di supplenza anche per l'anno scolastico 1999/2000». Intanto in Valle ha fatto la comparsa il sindacato autonomo «Gilda». C'è stata una prima presa di contatto [illegible] i docenti mentre viene definita la struttura organizzativa regionale. [a. c.]

Donne in viaggio, viaggi di donne

Incontro letterario con Laura Mancinelli al Caffè Nazionale

AOSTA. Sarà Laura Mancinelli l'ospite di oggi, al Caffè Nazionale, del ciclo di incontri «Donne in viaggio, viaggi di donne. Cinque scrittrici raccontano il Secolo breve», organizzato dalla Consulta regionale femminile. L'autrice de «Il fantasma di Mozart», della trilogia medievale di cui fa parte il notissimo «I dodici abati di Challant», ha da poco pubblicato «Persecuzione infernale», terzo e ultimo romanzo della serie «Casi del capitano Flores» edita da Einaudi. La sua ultima fatica letteraria spazia il campo da eventuali dubbi sull'intenzione dell'autrice di scrivere, non romanzi polizieschi, ma parodie che introducono elementi grotteschi e surreali in un genere, quello dei gialli e dei romanzi noir, che rischia di essere preso troppo sul serio. Un esempio? La persecuzione in cui si dibatte il protagonista dell'ultima puntata della saga del capitano Flores non è rappresentata da cadaveri o cecchini, ma dall'aglio. E la capacità di divertirsi e divertire attraverso la scrittura è quanto cercherà di trasmettere Laura Mancinelli nell'incontro (in programma alle 21) dal titolo «La scrittura come itinerario di vita». Una lezione che arriva da una donna costretta sulla sedia a rotelle e che con il suo lavoro testimonia della possibilità di affrontare le difficoltà della vita utilizzando la parola e l'immaginazione, non come vie di fuga, ma [illegible] strumenti per continuare un'esistenza ricca e piena. [b. m.]

Proposta dell'assessore del Turismo Favre

«Valorizziamo il tunnel del Gran San Bernardo»

AOSTA

«Valorizziamo il traforo del Gran San Bernardo se vogliamo arginare, nell'immediato, l'emergenza turismo del dopo tunnel del Monte Bianco». L'idea di Renato Favre, assessore comunale al Commercio e Turismo si basa su una realtà inconfutabile: «Dobbiamo attivarci per recuperare quella parte di "mercato turistico" a cui interessava il capoluogo regionale in relazione al passaggio internazionale del Bianco. I turisti italiani che, recandosi in vacanza all'estero, si concedevano alcuni giorni di permanenza in Aosta». Rileva, quindi, l'assessore: «E' mia intenzione offrire l'opportunità di transitare dal Gran San Bernardo che, seppure soggetto alle barriere doganali per la sua caratteristica di tunnel non europeo, può rispondere alle esigenze di [illegible] clientela affezionata. Stiamo studiando in diverse direzioni».

Che fare, quindi, per [illegible]tizzare un programma di rilancio turistico di Aosta salvaguardando le aspettative di buona parte dei villeggianti? Il coinvolgimento degli operatori turistici e commerciali è, secondo l'assessore Favre, di fondamentale importanza. «Vorrei stimolare - rimarca - la loro creatività, invitandoli a presentare proposte da discutere insieme. Il mio impegno è finalizzato a elaborare iniziative che accentrino l'attenzione dei turisti, convincendoli a rimanere ad Aosta, nonostante la chiusura del Traforo».

L'occasione più propizia per realizzare questi progetti è rappresentata dal Triangle de l'amitié, (la data è ancora da definire), una manifestazione che unisce, a livello sportivo, Valle d'Aosta, Francia e Svizzera. «Il 30 aprile, a Martigny - dice Renato - incontrerò i rappresentanti amministrativi e turistici delle città coinvolte nel triangle. Sono certo che da questa riunione emergeranno le linee guida del piano di rilancio turistico e commerciale fra la Valle e il Valais». [s. l.]

LETTERE [illegible]

La [illegible] della [illegible]

Un tempo eravamo deliziose, profumavamo di erbe, di fiori di alta montagna, nettare per gli intenditori. Nostra madre poi - la mucca - era un simbolo [illegible] il [illegible] fiore in bocca. Eravamo ben distinte e classificate: eravamo apprezzate da re, poeti, scrittori e buongustai, allietavamo ogni [illegible] la facendo [illegible] tanti peccati di gola. Nella diffusa povertà rappresentavamo una ricchezza per la Vallée. Un tempo eravamo poche, ma stupende: ci [illegible]no persino dato il marchio di qualità. Oggi siamo soltanto tante, non sappiamo come [illegible] fatte, siamo dure, sappia[illegible] di frigo, siamo [illegible] uguali nella mediocrità, rimaniamo invendute o abbattute nei [illegible]permercati: nobiltà decaduta. Nostra madre poi [illegible] sa cosa mangiare: i concimi chimici hanno bruciato quasi [illegible] il buono nei prati, i mangimi puzzolenti rovinano soltanto, il fieno arriva da tutte le parti e così il latte è quello che è, e noi [illegible] siamo più invitanti come un tempo, non siamo più una caratteristica e perderemo così anche il simbolo. Chers valdô[illegible], on a bien compris finalement l'essence de votre autonomie: c'est seulement [illegible] votre autonomie.

Lettera firmata, Aosta

[illegible] del [illegible] il [illegible] a [illegible]

Egregi amministratori del Comune di Aosta, la [illegible] è una richiesta causata dalla disperazione. Tutti i giorni percorro con la mia auto la via Carrel dove è [illegible] costruita [illegible] [illegible] rotonda alla francese e dove è [illegible] allargata la strada con [illegible] corsia dedicata in prossi[illegible] [illegible] passaggio a livello per evitare intasamenti quando questo è chiuso. Ma i miei concittadini automobilisti, quando la [illegible] che permette di girare a sinistra è piena, se ne infischiano e continuano a incolonnarsi bloccando tutta la [illegible] da e quindi lo scorrimento ver[illegible] la stazione. La mia richiesta è questa: [illegible] si potrebbe chiudere definitivamente il passaggio a livello che porta alla via Paravera?

Lettera firmata, [illegible]

[illegible] UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Nicole, in via Federico Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: Morgex, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: Valtournenche
Distr. 8-9: Chambave
Distr. 10: Champoluc
Distr. 11-12-13: Hône
Distr. 14: Gressoney-Saint-Jean

BENZINAI DI TURNO

Domenica 18 aprile 1999
Aosta: Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Longo); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Agip, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.
Aymavilles: IP; Chervensod: Agip; Châtillon: Esso; Fénis: Fina; Gressan: Fina; Hône: IP; Pont-St-Martin: Agip (via Stazione); Quart: Esso; Sarre: Esso; St-Vincent: Fina (via Marconi); Verrès: Agip (via della Libertà); Esso; Villeneuve: Esso

STASERA AL CINEMA

[illegible]
[illegible]. Tel. 0165-262.220. Printemps [illegible]. Ore 21.

[illegible]
[illegible] Tel. [illegible]

[illegible]
MONTE BIANCO. [illegible] [illegible]. CHIU[illegible]

[illegible]
AMPL. Tel. (0335) 52.58.686. NON PERVENUTO.

[illegible]
[illegible]. Tel. 0125-425.084. [illegible] del [illegible]mondo. Ore 21. Lire 7000.

[illegible]. [illegible] 0125-641.480. NON PERVENUTO.

[illegible] Tel. 0125-641.571. [illegible] [illegible] [illegible] 22,10. [illegible] 10.000.

TV [illegible]

[illegible]
14; 19,35; 22,45 Tgr della Valle d'Aosta
19,55 Offre a cura di G. Squarzino

France 2
13; 20; 1 Journal
13,50 Derrick, série
14,55 L'as de la crime, [illegible]
16 La chance aux chansons
16,45 Des chiffres et des lettres
17,15 Cap des pins, feuilleton
17,50 Hartley coeur à vif
19,15 1000 enfants vers l'an 2000
19,25 Qui est qui?, jeu
23 Le brasier, film

[illegible] Romande
12,30 TJ-Midi
12,50 Zig zag café
13,50 Les dessous de Palm Beach
14,40 L'[illegible] à la Rolls
15,30 Les grottes ornées de Bornéo
16,25 Le renard, série
17,25 Tandem de [illegible], série
18,15 Top Models, série
18,40 Tout à l'heure
19,30 TJ-Soir
20,05 Temps présent
21,40 Marc Eliot

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

[illegible] DALLA VALLE

[illegible]

Appalto per la gestione della palestra di free climbing

La Comunità montana Monte Cervino appalta, con trattativa privata, la gestione della palestra artificiale di arrampicata sportiva e dei locali annessi, ad Antey-Saint-André, per il periodo dal 1° luglio 1999 al [illegible] ottobre 2001. Per informazioni rivolgersi alla segreteria della Comunità montana, telefono 0166-61537.

[illegible]

La Regione alle Giornate europee del patrimonio

Cominciano [illegible] a Bruxelles i colloqui internazionali delle Gior[illegible] europee del patrimonio. La Valle d'Aosta è stata invitata a presentare il progetto «Histoire de matérieux». L'iniziativa è il frutto di una collaborazione della Valle d'Aosta con i Cantoni di Ginevra, Vaud, Vallese e Neuchâtel e con le regioni francesi Jura e Rhône-Alpes. [a. c.]

POLLEIN

La quinta edizione del Festival della birra

S'inizia oggi nella [illegible] sportiva di Pollein il 5° Festival della birra. Alle 17 ci sarà l'apertura degli stand e alle 21,30 il primo raduno delle fisarmoniche. Il festival terminerà il [illegible] maggio. [r. a.]

AOSTA

«Microorganismi e alimentazione [illegible]

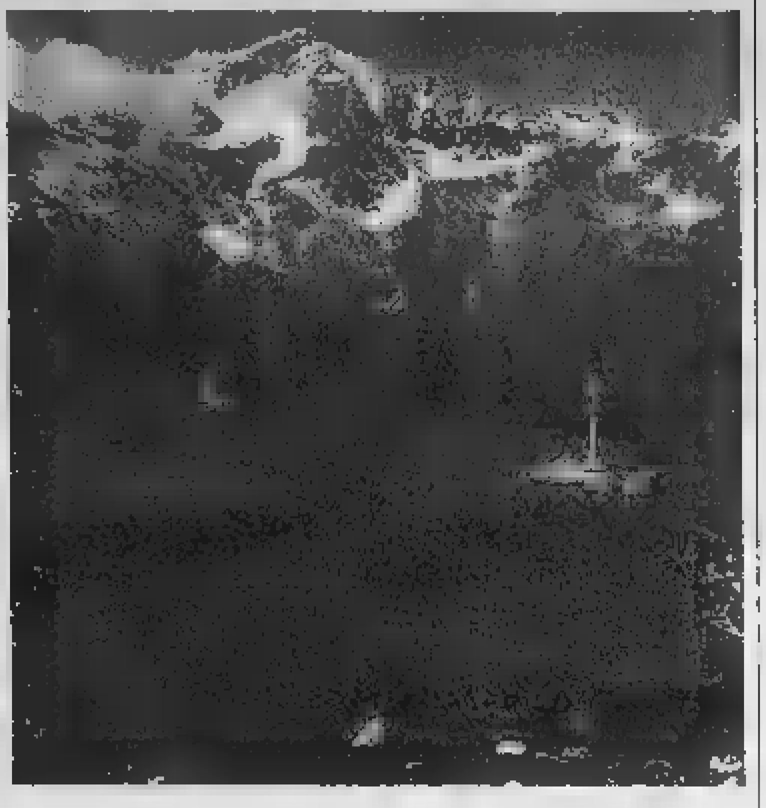
Nel quadro del programma Le scienze nella scuola valdostana, l'Associazione degli insegnanti naturali ha organizzato, in collaborazione con l'amministrazione regionale, una conferenza del professor Pier Luigi Manachini, ordinario dell'Università di Milano, sul tema «Microorganismi e alimentazione umana». L'incontro avrà luogo oggi alle 21 nella biblioteca regionale.

Cinque mesi di lavoro e quasi 2 miliardi di lire per interventi ambientali nel Grand Combin

Comprensorio «a nuovo»

Sarà tutto pronto per il Giubileo





Sopra, una veduta panoramica del Grand Combin nel cui comprensorio sono in programma lavori di riqualificazione ambientale, manutenzione delle Alte Vie interventi di forestazione e di cura delle aree degradate. A sinistra, Roisan dove è previsto l'intervento più consistente per la sistemazione di sentieri

Il comprensorio del Grand Combin conferma l'interesse per il suo patrimonio ambientale e sentieristico assorbendo circa il 12 per cento [illegible] giornate lavorative previste dal programma di interventi dei cantieri forestali [illegible] approvato dal Consiglio regionale. Tra interventi di forestazione (29.520 ore), ripristino sentieri (24.420 ore), interventi sui sentieri con necessità di opere (24.640 ore), manutenzione [illegible] Alte Vie (1260 ore), [illegible] ore), cure aree degradate (450 ore), verde pubblico [illegible] e assestamento forestale (4800), nel comprensorio [illegible] previste 94.720 [illegible] lavorative e 110 operatori di cui 16 fissi.

Poco più di 5 mesi di lavoro, dunque, per un impegno di spesa di poco inferiore ai 2 miliardi di cui beneficeranno, in particolare, i territori di [illegible] dove [illegible] preventivate 16.600 [illegible] lavorative ed interventi per circa 365 milioni di lire (circa il 21% del totale [illegible] comprensorio), Allein (11.500 ore e 226 milioni pari al 13%), Ollomont (8320 ore e 143 milioni pari all'8%) e Gignod (6600 ore e 130 milioni pari al 7%). Il [illegible] 50 per cento degli interventi interessa gli altri 7 Comuni [illegible] Bionaz a chiudere la «graduatoria» dei cantieri con sole [illegible] e circa 25 milioni di spesa preventivati per il ripristino dei sentieri tra Pralet-Trois Lacs e Sevry-Raye d'Adam.

Per la sistemazione dei sentieri negli 11 Comuni il servizio forestazione ha preventivato quasi 25 mila ore di l[illegible] pari a un quinto dell'ammontare [illegible]gionale. L'intervento più consistente è previsto a Roisan (3560 ore per sistemare i sentieri di Blavy-Consorzio, Blavy-Meana, Roisan-Meana, Roisan-Fontillon, Ru des Vigne-Chambrette) seguito da Etroubles (3200 ore per i sentieri di Collère-Verisey e Collère-Bivio Champillon) e St-Oyen (3120 ore per i sentieri dal Capoluogo ad Aillan, Lanche-Grande Tête, Ru Neuf, St-Oyen-Eternod e St-Oyen-Plan Puitz). Pochi, ma consistenti, anche i ripristini dei sentieri che necessitano di [illegible] più complessi e, per questo, finanziati con il contributo Frio. Si tratta di soli 4 percorsi che assorbono, tuttavia, un quinto del fondo regionale.

Ad essere privilegiato, ancora una volta, sarà il territorio di Etroubles cui sono destinati circa 210 milioni per i sentieri di Eternod-Bezettes e Vachéry-Col Menouve. Ad Allein verrà risistemato il sentiero Clusaz-Brantian e a Ollomont il tratto Glacier-Col Fenêtre.

Più articolati gli interventi programmati all'interno del progetto «forestazione» con circa 15 mila [illegible] assorbito dai tagli colturali, 13 mila per i tagli fitosanitari, 1250 per rimboschimenti e 500 in cure colturali. Quasi 30 mila [illegible] di lavoro per un onere complessivo di 600 milioni di lire.

Il 2000 troverà il comprensorio del Grand Combin ampiamente rinnovato, dunque, [illegible] l'aspetto delle infrastrutture sentieristiche e pronto a offrirsi nel migliore dei modi sul [illegible]cato naturalistico-religioso abbinato al Giubileo e alla Via Francigena.

Iniziativa del Liceo di Pont-St-Martin

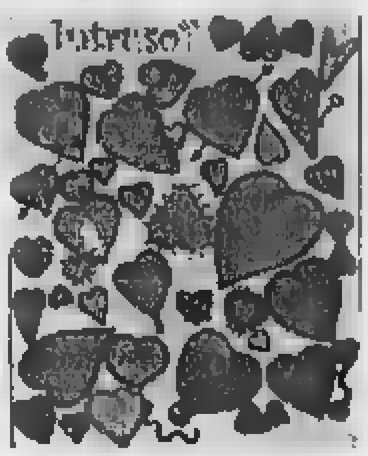
Aids, una mostra per informare

PONT-SAINT-MARTIN

A scuola [illegible] si vive [illegible] solo stu[illegible] o di sola protesta. Lo [illegible] gli studenti del Liceo scientifico di Pont-St-Martin e della sezione staccata di St-Vincent, autori e protagonisti di un progetto che nell'arco di quasi due anni scolastici li ha condotti alla realizzazione, attraverso la[illegible] di gruppo, di una serie di cartoline e di video finalizzati all'informazione e alla sensibilizzazione dei gi[illegible] nei confronti dell'Aids. I loro prodotti sono esposti fino al 30 aprile nella mostra «Stop Aids», inaugurata ieri al Centro Culturale «Anita» ad Aosta in via Garibaldi.

Già protagonisti di una prima distribuzione delle [illegible] cartoline, avvenuta il 1° dicembre '[illegible] nelle scuole superiori valdostane, i liceali hanno ritenuto ora di rendere partecipi del loro lavoro l'intera popolazione valdostana. La mostra consiste in una serie di pannelli su c[illegible] [illegible] appesi i bozzetti di tutte le cartoline realizzate nel '98, non solo di quelle poi selezionate, 6 appunto, e raccolte nelle bustine distribuite agli studenti valdostani. Il contributo per i bozzetti [illegible] giunto anche [illegible] altre scuole, per esempio la Coordi[illegible] di Verrès, con la classe 1ª degli operatori socio-sanitari. Oltre alla parte di progettazione grafica delle cartoline, presso il Centro «Anita» è in mostra anche la [illegible] «video», con due spot scritti e interpretati dagli stessi studenti, che, in un tempo brevissimo, [illegible] a trattare in modo significativo e coinvolgente il problema della sieropositività e della prevenzione all'Aids. I soggetti del video, scelti e discussi dai ragazzi con il dottor Montanera di Aosta e il professor Tallone del Gruppo Abele di Torino che li hanno seguiti sul rispetto verso il malato e sul rischio di contagio dell'Hiv.

Il progetto è stato realizzato [illegible] il contributo dell'assessorato regionale della Sanità, [illegible] la collaborazione di Paola Buglio. La mostra è aperta il martedì (dalle 9,30 alle 12,30); mercoledì, giovedì, venerdì (14,30-18,30); e sabato (15-18).



Una delle cartoline in mostra ad Aosta

Anticipata rispetto alla precedenti la 5ª edizione del concorso per cortometraggi

Cinema in diretta, a luglio si «gira»

I luoghi delle riprese saranno Saint-Vincent e, per la prima volta, Gressoney-Saint-Jean

Beatrice Mosca

Arriverà con anticipo rispetto alle precedenti, la [illegible] edizione del concorso nazionale «Cinema in diretta» che si terrà quest'anno dall'11 al 17 luglio a Saint-Vincent e, per la prima volta, a Gressoney Saint-Jean. Sarà, infatti, nei due centri della Bassa Valle che le «troupes» partecipanti alla rassegna per cortometraggi in formato video (della durata massima di 10 minuti) monteranno i [illegible] e in 4 giorni (uno in più rispetto al passato) dovranno effettuare le riprese per poi entrare in sala di montaggio dove avranno a disposizione 16 ore per terminare i loro film. Come [illegible]pre materiali, supporti tecnici, sala di montaggio e casting (anche su indicazioni degli sceneggiatori) [illegible] forniti dalla Promoval di Aosta che promuove il concorso con la Regione, il Casinò e l'assessorato del Turismo di Gressoney St-Jean, in collaborazione [illegible] il Premio St-Vincent per il cinema italiano, l'Agis Piemonte e Valle d'Aosta, l'Aiace nazionale e Torino Film Festival, XVII Cinemagiovani.

La partecipazione al concorso è gratuita e aperta a «fiction» di qualsiasi genere (commedia, poliziesco, horror, comico, dra[illegible] ecc.) le cui sceneggiature dovranno essere contenute al massimo in [illegible] cartelle dattiloscritte ed essere inviate entro il 15 [illegible] a «Concorso cinema in diretta» Promoval, corso Lancieri 14, [illegible].

Tra le novità di quest'anno, [illegible] maggiore attenzione alla qualità. Il bando di concorso prevede, infatti, che gli sceneggiatori selezionati potranno [illegible]sere anche registi del cortometraggio proposto a condizione che abbiano diretto almeno due opere. In caso contrario dovranno essere assistiti da un regista [illegible] questa esperienza. Nelle precedenti edizioni le sceneggiature inviate [illegible] comprese tra le 70 e le 80: quest'anno gli organizzatori prevedono di superare il centinaio [illegible] un'ulteriore novità, la partecipazione [illegible] «troupes» straniere.



Uno [illegible] a St-Vincent in occasione di una passata edizione del concorso «Cinema in diretta»

«Cinema in diretta» che la scorsa [illegible] è stato premiato all'Isola Tiberina dal Comune di Roma nell'ambito del Festival «Isola del cinema» come la manifestazione più originale, continua ad essere un concorso unico nel [illegible] genere poiché è il solo, tra i tanti, in cui agli sceneggiatori viene data la possibilità di produrre i propri film. Il [illegible] successo della manifestazione [illegible] confermato, non solo dalla collaborazione con il Torino Film Festival, la cui équipe con una rappresentanza dall'Aiace (l'associazione italiana cinema d'essai) selezionerà le sceneggiature e nell'ambito del quale verranno presentati alcuni dei film realizzati in Valle, ma anche dall'ospitalità garantita ad un'ampia selezione dei cortometraggi in gara dal Premio St-Vincent per il cinema itali[illegible]. Oltre a ciò Tele+ quest'anno curerà una sorta di «dietro le quinte» dedicato al concorso e cui sono [illegible] diritto gli autori dei cortometraggi segnalati dalla giuria della precedente edizione.

Il penultimo appuntamento stasera al Giacosa

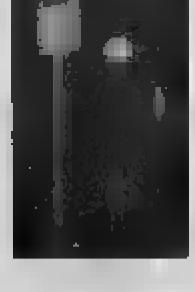
Due compagnie in scena per il Printemps théatral

AOSTA

Penultima [illegible] alle 21 al Teatro [illegible] per le recite in patois del «Printemps théatral» edizione 1999. Saranno in scena [illegible] compagnie «La Ville de Cordèle» di Jovençan e «Le-z-ami di patoué» di Nus. Gli spettacoli [illegible] organizzati dalla Federachon di teatro populero per la Saison culturelle.

La «Ville de Cordèle» presenta un brano dal titolo «Deun la mémoère....meulle souveni...», nella memoria mille ricordi: 20 anni di storia per la compagnia, 20 anni di immagini che passano davanti agli occhi, 20 anni di memorie e di battaglie, mille ricordi. Gli attori sono un po' vecchi e un po' giovani, per ricordare i 20 anni di attività.

«Le-z-ami di patoué» presenta l'atto unico «Pieun lo stchapeune», Pierino la schiappa, una «pièce» di Renato Willien adattata da Germain Vuillermoz: cambiano i tempi, cambia il sistema di vita! La speranza è che non cambino i bambini, anche se un po' vivaci. E questo malgrado il cattivo esempio degli adulti. Gli attori [illegible] Baravex, Cristian [illegible] Lazzari, Luca Epex, Fabio Henriod, Nicole Letey, Ilaria Pelosi, Alessia, Elisa, Fabio, Luca e Stefano Porliod e Edhit Troppo. Ultimo spettacolo il 29 aprile, sempre alle 21 al Giacosa di Aosta. [b. bas.]



Un attore sul palco di una rassegna teatrale in patois

All'Ipr [illegible] Saint-Vincent

«Maggio musicale» questa sera il primo concerto

SAINT-VINCENT. Avrà inizio questa sera alle 21, nell'auditorium dell'Ipr di St-Vincent, il «Maggio musicale», rassegna [illegible] concerti accompagnati da una guida all'ascolto. Il [illegible] della manifestazione, organizzata dalla Biblioteca comunale di Saint-Vincent in collabora[illegible] [illegible] l'Orchestra da camera [illegible] Aosta, presenta nel primo appuntamento il concerto «Sonate, cantate, fantasie e toccate del Barocco». Ad esibirsi [illegible]no il soprano Patrizia Durando, il flautista Bruno Fiorentini e il cembalista Marco Montanelli, che eseguiranno composizioni [illegible] Bach, Courperin, Purcell, Scarlatti e Teleman. L'introduzione musicologica sarà di Florinda Bartolucci.

Gli altri appuntamenti della rassegna, la cui direzione artistica è dei maestri Giovanni Miszczyszyn e Filippo Piccoli, sono in programma ogni giovedì fino al 27 maggio. [r. a.]

Nus, aperte le selezioni

[illegible] rock [illegible]

NUS. Sarà di nuovo rock «duro». Tre giorni [illegible] questo genere musicale, da venerdì 23 luglio a domenica 25, in località campo sportivo nella [illegible] edizione dell'«Inusual rock festival», organizzato dall'associazione giovanile «Gli Inusuali» presieduta da Lorenzo Lo Cicero e istituita 5 anni fa. Sono aperte le selezioni degli 8 gruppi musicali locali [illegible] animeranno la «kermesse»; a questi, dopo una preselezione, si affiancheranno due ospiti da fuori Valle e una «star». «Abbiamo invitato le formazioni musicali - dicono all'associazione - a inviarci, [illegible] il 31 maggio, cassette o CD da sottoporre alla giuria». Il gruppo vincitore (4 si esibiranno il venerdì e 4 il sabato), affiancherà sul palco il complesso famoso di fuori Valle, di scena alla fine della manifestazione. Il materiale per la preselezione deve essere inviato a Giacomo Madia, [illegible] Martinet 27, Nus. [s. l.]


Presidenza
del Consiglio
dei Ministri
Comunità
Europea
CARLO
SISMONDA
La Pittura del Silenzio
Opere dal 1990
10 APRILE - 9 MAGGIO 1999
Palazzo Salmatoris
Orario: dal martedì alla domenica ore
CHERASCO (CN)
MEDIA2000
LA STAMPA
INGRESSO GRATUITO - VISITE GUIDATE

Favria: l'incubo del fallimento, mentre gli operai presidiano l'azienda

«Officine», giornata [illegible]

I sindacati accusano l'attuale dirigenza
E si spera che nuovi soci affittino la ditta

Giampiero Maggio

Giornata decisiva, oggi, per i quasi cento lavoratori della «O.C.S.A. Degra Officine Canavesane», azienda con stabilimenti a Favria e Salassa, che da tre giorni vivono [illegible] l'incubo del licenziamento. Questa mattina, mentre proseguirà [illegible] presidio davanti ai cancelli (la produzione è stata interrotta martedì), potrebbe essere dichiarato ufficialmente il fallimento. A questo punto la strada che le forze sindacali si augurano venga intrapresa è quella di una contrattazione immediata per l'affitto dell'azienda da parte di nuovi soci. Le linee produttive della «O.C.S.A. Degra», d'altronde, offrono garanzie; ma potrebbero sorgere degli intoppi.

Il dito viene puntato contro chi l'ha amministrata negli ultimi anni: «Purtroppo - fa notare Vito Bianchino della Fim Cisl - il gruppo dirigente non offre le stesse garanzie: siamo stati [illegible] da una gestione poco trasparente. Questa poteva [illegible] una fabbrica in salute, [illegible] tutto compromesso». In sostan[illegible], il rischio è che si ripeta il caso della «Figli di Stefano Bertoldo» di Forno, altra azienda storica nel [illegible] dello stampaggio che un anno e mezzo fa fu costret[illegible] a chiudere i battenti. Dopo la nomina [illegible] parte del tribunale di Torino di un giudice fallimentare iniziarono le trattative per un contratto d'affitto che però non arrivò mai. Tant'è che oltre 50 dipendenti furono prima messi in cassa integrazione e poi licenziati. E adesso l[illegible] problema potrebbe ripresentarsi [illegible] «O.C.S.A. Degra».

Un settore in crisi, quello dello stampaggio? «Niente affatto visto [illegible] in pieno sviluppo - puntualizza Alfredo Ghella, Fiom [illegible] -: nel caso della "O.C.S.A. Degra" [illegible] pagando una gestione [illegible]derata». Resta il fatto che un centinaio di operai ora sono senza lavoro e [illegible] maggior parte di loro non potrà sperare nemmeno su un reinserimento in altre aziende, dove ormai sono richieste particolari specializzazioni. E che negli ultimi vent'anni hanno chiuso i battenti, tra Alto Canavese e Ciriacese, almeno 200 aziende che lavoravano in questo settore. «Fabbriche che però lavoravano usando vecchi sistemi e che nel tempo sono state spazzate via dalla tecnologia - chiude Ghella -. Oggi, senza considerare l'indotto, [illegible] quaranta aziende rimaste danno lavoro a oltre tremila persone. Per cento di loro, però, dovrà essere trovata una soluzione.


Lavoratori delle «Officine Canavesane» davanti ai cancelli della fabbrica di Favria

DOVE & QUANDO

DANZA AFRICANA. Spettacolo di ritmi e danze di espressione africano, oggi a partire dalle 21 [illegible] circolo La Piazzetta di piazza Maretta a Ivrea. Si esibiscono la danzatrice Sabina Ignoti e [illegible] percussionista Diego Zanetto. Ingresso riservato ai [illegible]. Informazioni allo [illegible] (dopo le 16).

FILM E DIRITTI [illegible] [illegible] occasione della campa[illegible] [illegible] 1999», il gruppo rivarolese di Amnesty International propone un ciclo di proiezioni sul tema delle violazioni dei diritti umani negli Stati Uniti. [illegible] 21.30, nella sala polifunzionale di via Peila a Rivarolo, viene presentato il film «Le ali della libertà». Nel corso della serata saranno prese[illegible] alcune petizioni [illegible] inviare al presidente Clinton e ai governatori dell'Alabama e del New Jersey. La serata è a ingresso libero.

LA [illegible] All'oratorio Sant'Andrea di Caluso l'associazione Atelier delle Arti Applicate organizza, alle 21, un incontro con l'aiuto chirurgo dell'ospedale di Aosta Maurizio Rodio sul tema «Insufficienza venosa [illegible] varici e terapie». Ingresso libero.

[illegible] GRECA. [illegible] 15.30, nel salone dell'istituto «Morgando» di Cuorgnè, lezione di Willy Beck dedicata alla «scultura dell'Antica Grecia». La conferenza [illegible] corredata dalla proiezione di una serie di diapositive. L'incontro rientra [illegible] [illegible] [illegible] corsi dell'Università della terza età Alto Canavese.

[illegible] Al ristorante [illegible] Giulì di Settimo Vittone, ogni giovedì dopo [illegible] 22, sono in programma concerti jazz e jam session [illegible] [illegible]rtecipazione di musicisti canave[illegible] e non solo. Informazioni allo 0125/658222 o allo 0125/757393.

[illegible]. Corrado Maggia, demonologo, [illegible]sto e pastore evangelico, tiene una conferenza alle [illegible] in sala [illegible] [illegible] a [illegible] sul tema «L'esorcismo: [illegible]me riconoscere [illegible] presenza [illegible] demoni e come [illegible]ciarli».

BALLETTO. Domenica 2 maggio alle 21, al teatro Giacosa di Ivrea, verrà proposto dalla Compagnia di danza del Teatro di Torino, diretta da Loredana Furno, il balletto «Romeo e Giulietta». L'iniziativa ha [illegible] scopo di raccogliere fondi a favore dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla. I biglietti sono in prevendita alla scuola di danza Arabesque di piazza del Teatro (0125/43635, dalle 17 [illegible] 19.30).

Borgofranco

Ritorna la fontana trafugata

BORGOFRANCO

Due anni e mezzo fa era stata rubata, con un colpo davvero insolito: una grossa fontana in pietra, di epoca medioevale e del peso di diversi quintali, era sparita durante la notte, trafugata da ladri sicuramente ben equipaggiati. La vasca di piazza Garibaldi, l'antica «piassa dal bal» a Borgofranco, ora è tornata al paese di origine. L'hanno trovata alcuni giorni fa i carabinieri di Carrù e Magliano Alpi, in provincia [illegible] Cuneo. E ieri il sindaco Fausto Francisca, [illegible] messo comunale e alcuni operai sono andati a prenderla, per riportarla tra le mura amiche.

«Per il momento - spiega [illegible] pri[illegible] cittadino - l'abbiamo posata nel giardino di fronte al nuovo palazzo municipale. In piazza Garibaldi, infatti, era stata messa un'altra fontana».

Ora si valuterà dove collocarla. Potrebbe tornare nel luogo dove è sempre stata e dove era rimasto soltanto più l'obelisco [illegible] pietra, privato però del rubinetto. Oppu[illegible] essere posata altrove, magari in [illegible] delle borgate alla periferia del paese.

Il furto risale alla notte (probabilmente intorno alle 4) tra il [illegible] e [illegible] novembre del '96. I ladri dovevano aver lavorato parecchio, sradicando e portando via [illegible] vasca in pietra e i rubinetti. Nessuno, però, [illegible] visto o sentito nulla, nonostante che fosse stata impiegata anche una gru per [illegible]care la grossa fontana. Polizia e carabinieri avevano immediata[illegible] fatto scattare [illegible] ricerche, ma senza alcun esito.

Fino all'altro ieri, quando in Comune è arrivata la telefonata dei militari della stazione di Carrù. La fontana, infatti, era stata rintracciata nel giardino [illegible] una villa, nel corso di un'indagine [illegible] quadri, mobili e altri oggetti antichi rubati. [m. rev.]

Bethaz lascia

[illegible] Ivrea [illegible] [illegible]

IVREA

E' trascorsa appena [illegible] settimana dalla sua [illegible] [illegible] ha già rassegnato le dimissioni. Laura Bethaz, eletta presidente dell'Ascom di Ivrea e Canavese per il prossimo triennio, ha annunciato l'intenzione di rinunciare al mandato. «Per motivi strettamente personali e familiari - spiega -, [illegible] in questi ultimi giorni, non riuscirei a [illegible] un tale impegno. Per questo preferisco farmi da parte».

Nulla di più. Ma ieri si è creata [illegible] notevole confusione sul da farsi. Per questa sera, già [illegible] al[illegible] giorni, era stato convocato il Consiglio direttivo per distribuire le deleghe e preparare i programmi. Quasi certamente, però, la riu[illegible] non ci sarà. «E' probabile - dice la vicepreside[illegible] dell'Ascom provinciale, Maria Luisa Coppa - che la convocazione slitti a inizio della prossima settimana. Non c'è alcun bisogno di precipitare le [illegible].

Per l'Ascom eporediese, ora, [illegible] prepara un periodo [illegible] supplenza affidata [illegible] [illegible] vicepresidenti, Giuliana Roveroto e Savio Travaglio. «Ci affiancheremo a loro - aggiunge Coppa - per qu[illegible] necessità. Ma ho chiesto a Laura Bethaz di aspettare ad ufficializzare le sue dimissioni, peraltro motivate da seri problemi. Tra [illegible] mese e due, magari, [illegible] situazione potrebbe [illegible] diversa».

Ma in città c'è anche chi parla di [illegible] all'interno del nuovo direttivo, nati subito dopo la nomina del presidente, dei vice e della giunta. Qualcuno [illegible] avrebbe gradito l'estromissione [illegible] cariche più importanti. Uno scenario che Maria Luisa Coppa nega: «Grazie alla precedente gestione c'è stato un tranquillo rinnovo del Consiglio. Malumori? Non mi risultano».

[illegible] IN [illegible]

■ **[illegible], [illegible]** Un'ex impiegata dell'ufficio postale [illegible] Ivrea, Laura Proietti, 43 anni, di Agliè, ha patteggiato un anno e mezzo di reclusione per peculato. [illegible] donna, difesa dall'avvocato Benni, era finita sotto inchiesta nel febbraio '97, per [illegible] ammanco di 9 milioni dallo sportello - quello delle cinesi[illegible] - al quale era addetta.

■ **[illegible] [illegible]** Due zingarelle slave, accampate a Torino, ieri hanno messo a segno un furto in una abitazione di via Micheletti 3, nel centro di Caluso. Una è scappata con circa 3 milioni e ha fatto perdere le tracce. L'altra, N.J., 13 anni, è stata acciuffata [illegible] proprietario dell'appartamento e consegnata ai carabinieri che militari l'hanno denunciata al Tribunale dei minori e consegnata ai genitori.

■ **STRAMBINO, ARRESTO.** I carabinieri hanno arrestato ieri Rudy Bombonati, 29 anni, di Strambino, per spaccio di [illegible] stupefacenti. Da controlli e accertamenti effettuati nelle ultime settimane, avrebbe venduto piccole quantità di [illegible] a diversi tossicodipendenti della [illegible].

■ **[illegible] FURTO.** Tre computers e una stampante (per un valore di 7 milioni) sono stati rubati la scorsa notte alla scuola elementare di Azeglio, in via XX Settembre. I ladri hanno forzato [illegible] porta della palestra; da lì [illegible] saliti negli uffici al primo piano dell'edificio.

■ **CASTELNUOVO NIGRA, FURTO.** Due torinesi sono stati condannati a un mese, 20 giorni e 150 mila lire di multa ciascuno (convertiti in una pena pecuniaria di 3 milioni e [illegible] mila lire) per aver rubato 80 quintali [illegible] lose. Si tratta di Francesco Loberto, 55 anni, e Vincenzo Delia, di 47, entrambi difesi dall'avvocato Fiore. Il furto era stato commes[illegible] a Castelnuovo Nigra.

■ **IVREA, ASSEMBLEA.** Sindaco e giunta incontrano [illegible] alle 20.30 nel salone del centro polifunzionale, gli abitanti del quartiere San Giovanni. Verranno illustrati i progetti della pista di atletica e del centro sociale e la trasformazione in diritto di proprietà delle aree di edilizia residenziale pubblica.

Il calendario degli appuntamenti: rassegne, antologiche, incontri con l'autore, vernissage in Piemonte e Val d'Aosta



A Biella si premia la nouvelle vague degli incisori
A Guarene d'Alba [illegible] le opere di Bruno Zanichelli

Tra i grandi eventi «Illuminazioni», i capolavori della Raccolta Bertarelli e l'omaggio a Pietro Morando

ITINERARI DELL'ARTE

Le giovani promesse di primavera

Angelo Mistrangelo

Con la primavera prendono forma, consistenza e vitalità [illegible] d'arte figurativa, dibattiti culturali, presentazione di libri, convegni [illegible] mettono [illegible] evidenza l'impegno della pubblica amministrazione, delle gall[illegible] private, degli esperti [illegible] settore. [illegible] particolare, il vario e articolato complesso delle iniziative espositive consente agli amatori degli oggetti d'arte di accostarsi e acquisire «pezzi» per arricchire la propria collezione. Una collezione che, in certi casi, può essere composta da sculture [illegible] quelle presenti nella Citroniera di Levante della Palazzina di Caccia di Stupinigi sino al 2 maggio. Si tratta di un complesso di significative opere che danno vita alla mostra «Illuminazioni», realizzata dall'Enel e [illegible] Fondazione Solomon R. Guggenheim in collaborazione con l'Ordine Mauriziano. Una rassegna che «documenta l'importanza della luce per la presentazione di opere d'arte tridimensionali» come il «Bozzetto per la volta celeste» di Cascella e «Stagioni» [illegible] Colla, la «Donna in piedi» di Giacometti e «Sfera» di Arnaldo Pomodoro, Vallazza, Martini, Consagra.

Sempre in tema di scultura, si segnala che sino all'8 agosto lo Studio per l'arte Contemporanea «Tucci Russo» di Torre Pellice propone le opere dell'artista inglese Tony Cragg, [illegible] al Castello di Rivara si è chiusa con successo la [illegible]egna «Cenacolo» con tempere, dipinti, sculture di otto giovani artiste: [illegible] «Bonfilio a Ferraro, da Filomena a Grando, Madia, Pugno, Rosso e Scintu.

Sempre nell'area dell'arte giovane, la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo per l'Arte ha organizzato l'antologica di Bruno Zanichelli al Pa[illegible] Re Rebaudengo di Guarene d'Alba. [illegible] tratta di un pittore torinese prematuramente scomparso, [illegible] soli 26 anni d'età, che ha realizzato una figurazione tra fumetto e [illegible] e pubblicità. Per il 12 giugno, invece, è in programma la mostra «Common People», arte inglese tra fenomeno e realtà, curata da Francesco Bonami.

Proseguendo in questo itinerario, s'incontrano ad Aosta, le opere [illegible] Gaudenzio Nazario al Centre Saint-Bénin, eseguite «dialogando con Massimo Mila», le classiche e armoniose ballerine di Sergio Unia alla Chiesa di San Lorenzo, i dipinti di Gianni Colonna alla Tour Fromage, Ottavio Mazzonis e «I Sei di Torino» al Museo Archeologico e le sculture lignee di Guglielmo Pramotton alla Tour de Lepreux. E, poi, l'espressionistica pittura di Carlo Sismonda a Palazzo Salmatoris a Cherasco, il premio di pittura dedicato allo scrittore «Cesare Pavese» dal Centro pavesiano-Museo [illegible] natale di Santo Stefano Belbo, i capolavori della Raccolta Bertarelli (da Mantegna a Manet, da Millet al Tiepolo) presenti a Palazzo Robellini di Acqui Terme, i dipinti di Birolo all'Ex Ospedale Militare di Alessandria, ai quali seguirà l'importante «Omaggio a Pietro Morando», curata da Massimo Carrà in [illegible] del 110° anniversario della nascita del pittore.

PITTURA, SCULTURA, GRAFICA, FOTOGRAFIA: [illegible]

APRILE

Acqui Terme

- Galleria Bottega d'Arte, «Agostino Zaliani». Sino al 24 aprile, corso Ro[illegible] 18, tel. 0144/323379, orario: 9,30-12,30/15-19,30, ingresso [illegible]ro. Personale [illegible] incisore di Pavia; in galleria il volume «Agostino Zaliani Acqueforti dal 1976 al 1998», con presentazione di Paolo [illegible]

Asti

- Promotrice [illegible] Arti, [illegible] sociale di primavera». Sino al 24 aprile. [illegible] Mazzetti, corso Alfieri 357, orario: 9-13/ 16-18, sabato 10,30-13/ 15-18, domenica 10-13.

Alba

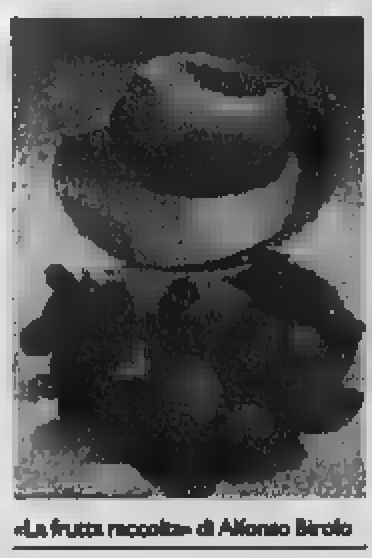
- Auditorium Fondazione Ferrero, «Vaupès. I flauti di palma e il fiume [illegible] stelle», fotografie di Graziano Bertolini. Catalogo [illegible] Ricipud&Maries [illegible] di [illegible] al [illegible] maggio. [illegible] 44, [illegible] 73/ [illegible] orario: 15-19, [illegible]bato e domenica 9-19, ingresso libero.

Alessandria

- Sale Espositive Ex Ospedale Militare, Mostra Antologica «Alfonso Sirolo 1970-1998», [illegible] Faussone e [illegible] Rosci, catalogo ed.Ambert. Sino al 25 aprile, via Cavour 39, tel. 0131/202290, orario: 10-12/16-19. Mostra promossa dall'[illegible] comunale alla Cultura e [illegible] Turismo. [illegible] innevate, [illegible]gni realizzati con tecnica puntinista.

Aosta

- Tour Fromage, «Gianni Colonna Antologica». Assessorato all'Istruzione e Cultura della Regione. Fino al 23 maggio. Informazioni tel.0165/42338, orario: 9,30-12,30/ 14,30-18,30, ingresso L.10000. Personale di un artista torinese, allievo di Felice Casorati all'Accademia Albertina.
- Centro Saint-Benin, «La terra carne (lo spirito di un uomo). Omaggio a Massimo Mila nel decennale della scomparsa», a cura di Gaudenzio Nazario. Fino al al 4 luglio, via Festaz, tel. 0165/ 272687, orario: 9,30-12,30/14,30-18,30, ingresso L.10000.
- Museo Archeologico, «I Sei di Torino 1929-1931», a cura di Mirella Bandini. Dal 24 aprile al 4 luglio. Piazza Roncas 1, tel.0165/273200, orario: 9,30-12,30/14,30-18,30, ingresso L. 10000. Una rassegna di 160 opere di J.Boswell, G.Chessa, N.Galante, C.Levi, F.Menzio e E. Paulucci. Insieme ai dipinti si possono vedere disegni, incisioni, ceramiche Lenci, bozzetti teatrali, mobili, provenienza GAM Torino, Palazzo Pitti di Firenze, RAI, [illegible]tuto Alvar Aalto di Torino. Catalogo Museumeci con scritti di M. Bandini, P. Fiecchia e apparati di I. Mulatero.



«La frutta raccolta» di Alfonso Sirolo

[illegible]

- Chiostro [illegible] San Sebastiano, «XIV Premio Internazionale Biella per l'incisione» e «2° Premio [illegible] per l'incisione». Dal 23 aprile al [illegible] maggio. [illegible] tel. 015/8483226.

Barolo

- [illegible] «Falletti» [illegible] Barolo, Joan Mirò, «Il [illegible] segno», [illegible] collaborazione con la galleria Carlina di Torino. Fino al 1° giugno. Informazioni: tel. 0173/56277, orario: 10-12/15-18,30, chiuso il giovedì.

Casale Monferrato

- [illegible] civico, [illegible] Croce, [illegible] riva al fiume Eridano», una necropoli dell'età del bronzo finale a Morano sul Po. Fino al marzo 2002. [illegible] Cavour 5, [illegible]. 0142/444249, orario: [illegible], domenica e festivi 10,30-13/ 15-18,30. Organizzata dalla Soprintendenza archeologica [illegible] Piemonte e [illegible] Città [illegible] Casale Monferrato, l'esposi[illegible] presenta [illegible] un centinaio di reperti: [illegible] funerari, fibule, spilloni, anelli, orecchini, armi, oro.
- Hotel Principe, «Ezio Balliano». Sino [illegible] aprile. Via Cavour 55, tel. [illegible], orario: 10-12,30/ 16-[illegible] Un pittore [illegible] limpida figurazione e dai colori tenui, le cui opere sono anche in permanenza alla Gal[illegible] di Novara.

Cherasco

- Palazzo Salmatoris, [illegible] Sismonda, «La pittura del silenzio». Fino al 9 maggio. Informazioni tel.0172/716163, orario: 9,30-12,30/15,30-18,30, ingresso libero. [illegible] pittura [illegible] intensa, della [illegible] figurazione, dall'espressionistico valore compositivo. [illegible] a cura [illegible] A. M. Winther, M. Berra, M. Penero, catalogo Bianca e [illegible] Editore.

Cuneo

- [illegible] espositiva [illegible] incontri «[illegible] C», Mostra [illegible] Museo regionale di Scienze naturali, a cura della Provincia. Fino al 9 maggio. [illegible] Dante 41, tel. 0171/445368, [illegible]: 16-19, sabato e domenica 10-12/16-19.

Guarene d'Alba

- Palazzo Re Rebaudengo, Bruno Zanichelli, Mostra antologica, a cura di Flaminio Gualdoni. Fino al 30 maggio. Piazza del Municipio, informazioni tel. 011/5825538, orario: sabato e domenica 14,30-19, ingresso L.8000. Una rassegna organizzata dalla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo per l'Arte, che ripropone l'opera, tra fumetto pubblicità e cinema, di un giovane artista torinese scomparso immaturamente, a soli 26 anni, nel 1990.

Omegna

- Galleria Spriano, Gualtiero Nativi, Opere anni 70-90. Fino al 25 maggio. Via Cattaneo 16, tel. 0323/61505, orario: 16,30-19.

Saint Vincent

- Galleria civica di Arte moderna, Mostra di guasches, tempere, disegni. Fino al 30 maggio. Orario: 10,30-12/16,30-19. La rassegna è promossa dall'Assessorato dell'Istruzione e della Cultura della Regione Valle d'Aosta.

Trivero

- Ex Asilo «Carlino Zegna», Mostra delle opere del 2° Concorso nazionale di pittura contemporanea Premio Comune di Trivero - Ido Novello. Il 25 aprile, giorno di chiusura della mostra, si tiene la cerimonia di premiazione. Tel.015/ 75340, orario mostra: 20-22,30, sabato e festivi 16-19/ 20-22,30.

Vercelli

- Galleria Studio Dieci, Mario Baratelli, «Turno di notte». Fino al 25 aprile. Via Galileo Ferraris 89, tel.0161/311261, orario: 16-19.
- Civico [illegible] Borgogna, «Ut pictura [illegible] ita visio», dipinti olandesi del secolo d'oro [illegible] collezioni private italiane. Dal [illegible] aprile al 4 luglio. [illegible] Antonio Borgogna, orario 10-12,30/15-19, domenica 10-19.

Villanova [illegible]

- Centro Equestre «La Varietta», Guido Appendino, «I cavalli che danzano». Dal 30 aprile al 9 maggio. Strada [illegible] .0141/946733, [illegible]rio: 10-18, ingresso libero. Personale di [illegible] pittore che opera tra ironia e [illegible] cromatismo, [illegible] favola e [illegible]gno: [illegible] marini, mongolfiere, giostre, pesci volanti, [illegible] suoi quadri. Mostra organizzata in occasione [illegible] Concorso [illegible] e Campionato [illegible] Assoluto [illegible] «Dressage».

[illegible]

- Associazione «L'Albero della speranza», Tino Aime, Opere grafiche». Fino al 30 aprile. Via Arduino 41, tel. 0125/633243, [illegible]: 9,30-12,30/ 15,30-19,30. Cuneese, residente a Bastia di Gravere in Val Susa, pittore e incisore, Aime si esprime attraverso lirici paesaggi montani e composizioni di fiori secchi. Nel mese di maggio una sua mostra sarà allestita [illegible] Biblioteca [illegible] «Arduino» [illegible] Moncalieri.



«Les Gitanos» di Edouard Manet è tra i capolavori in mostra ad Acqui Terme

MAGGIO

Acqui Terme

- Salone delle Nuove Terme, IV Biennale nazionale dell'incisione, patrocinata dal Rotary club Acqui Terme-Ovada. Il 22 maggio, alle ore 18, inaugurazione della mostra, che resterà aperta fino al 6 giugno. La giuria popolare ha assegnato i seguenti premi: 1° premio ex-aequo a Bruno Missieri e Roberto Rampinelli, premio speciale a Tino Aime, premio acquisto a Teodoro Cutugno. Per l'occasione lezione di storia dell'in[illegible] di P. Bellini dell'Università Cattolica di Milano e «Omaggio a Mario Calandri». Catalogo con testo di A. Guamano.
- Palazzo Robellini, «Cento capolavori della Raccolta Bertarelli [illegible] Mantegna a Morandi», già ospitata a Palazzo [illegible] di Milano. Mostra promossa [illegible] Rotary club Acqui Terme-Ovada. Organizzazione [illegible]leria bottega d'arte [illegible] Acqui Terme. Informazioni tel.0144/323379, orario:9,30-12,30/ 15-19.

[illegible]

- Coro della Maddalena, nell'ambito di Alba/Arte '[illegible] «Eventi d'arte contemporanea» promossi [illegible] Leo club Alba-Langhe, personale del fotografo Davide Bramante. Inaugurazione sabato 1 maggio [illegible] 18, per tutto il mese, orario 15,30-18,30, sabato e doenica 10-12,30/15,30-18,30.
- Chiesa di [illegible] Giuseppe, le tele [illegible] Berutti e Tibaldi che [illegible]o la figura dell'uomo nell'arco del [illegible] proponendo quattro telai inseriti in telai vuoti [illegible] Chiesa e commentati [illegible] della poesia di Diego Sobrà. [illegible] venerdì 7, per tutto il mese, orario 15,30-18,30, [illegible] e domenica 10-12,30/15,30-[illegible].
- Chi[illegible] di San Domenico, Collettiva degli artisti [illegible]. Sculture [illegible] Avalle e Pezzuto, installazioni di Caldi e Lucco Borlera, tele di Pepe e Daniele, [illegible] B.A.B., macramè di Porretta, fotografie di [illegible] Vita e Muzzi. Da [illegible] maggio, [illegible] 15,30-18,30, [illegible] e doenica 10-12,30/15,30-18,30.

[illegible]. 0339/3929536, [illegible]

Alessandria

- [illegible] ospedale militare, «Omaggio a Pietro Morando. 100 opere [illegible] 1920-1970», a cura di Massimo Carrà. Da maggio a luglio. Via Cavour 39, tel. 0131/ 202290, orario: 10-12/ 16-19. Promossa [illegible] sorato alla Cultura e al Turismo per il 110° anniversario della nascita [illegible] Organizzazione [illegible] Aurelio Repetto e Fortunato Massucco.

[illegible]

- Tour du Lepreux, «Guglielmo Pramotton». Dal 7 maggio al 27 giugno. Informazioni Assessorato dell'Istruzione e della Cultura, tel.0165/273338. Una rassegna [illegible] opere lignee che testimoniano il suo impegno, la continua ricerca [illegible] materiali [illegible] esaltano il ritmo della composizione.
- Chiesa [illegible] Lorenzo, Sergio Unia, «Antologica». [illegible] 22 maggio al 4 luglio. Informazioni Assessorato dell'Istruzione e della Cultura, [illegible]l. 0165/273338. Ballerine, nudini, ritratti di uno scul[illegible] dal cl[illegible] modellato, dall'elegante definizione delle figure risolte con armonia.

Verduno

- Galleria Henri Spasti, Ferruccio D'Angelo, «Senza Parole». Dal [illegible] 30 maggio. Via Beato Valfrè 29, tel. 0172/470341, orario: [illegible] e domenica 16-18, ingresso libero. Personale di un artista torinese che spazia dalla scultura all'installazione, dalla pittura alla fotografia. Sue opere sono state [illegible] al Museum Industrielle Arbeitswelt [illegible] Steyr, in Austria.

[illegible]

- Studio «Via Provinciale», Alessan[illegible] Amaducci, Video-installazione [illegible] titolo «I sogni dell'etere». 29-30 maggio. Via [illegible] 31, dalle [illegible] 18,30, tel.015/20317. Una installazione [illegible] cui «usare [illegible] immagini [illegible]troniche significa lavorare con la materia di cui son fatti i sogni...».



Un acrilico su tela [illegible] Bruno Zanichelli

Caraglio

- Ex Convento [illegible] Cappuccini, «Terre di provincia: oltre la marginalità. La sfida culturale e [illegible] delle città «minori»». Dal 8 al 23 maggio. Giornate di studio internazionali in collaborazione [illegible] la Regione Piemonte e con il Dipartimento di Discipline Filosofiche dell'Università degli [illegible] Torino, a cura di Graziano Lingua, Rita Marchiori e Fabrizio Pellegrino. Via Cappuccini [illegible] tel.0171/618260.

Cherasco

- Nelle vie del Centro storico, «I gran[illegible] Cherasco». Prima edizione del Mercato della «Ceramica e [illegible] d'arte». Domenica 23 maggio. Per informazioni telefonare a 0172/489332.

[illegible]

- Palazzetto di Cossiglia, Il Edizione Premio [illegible] «Pittori sotto il Campanile». Domenica 16 maggio. Il premio si articola in due sezioni: 1° Tema Libero, 2° Estemporanea La Valgrande di [illegible]: i luoghi della natura e quelli dell'uomo». Premiazione 16 maggio, alle ore 17,30. In[illegible] .011/5213116.
- [illegible] Cossiglia, «I luoghi della [illegible] e quelli dell'uomo», fotografie, documenti, oggetti, [illegible]rie [illegible] Valgrande di Lanzo. Dall'8 al 23 maggio, orario: 10-18, sabato e [illegible] 10-22. Organizzazione: Associazione Donne di Chialamberto.

Cuneo

- [illegible] incontri «Sala C», «Mostra di Dobes». Dal 20 al 30 maggio. Corso Dante 41, tel. 0171/445368, orario: 16-19, sabato e domenica 10-12/16-19.

Saluzzo

- Ex Caserma Mario Musso, «Saluzzo arte '99- 4ª Mostra [illegible] arte contemporanea» e «XXII Rassegna di arti figurative/XXI Premio «Matteo Olivero». Piazza Montebello 1. Inaugurazione: 14 maggio, [illegible]. Per il pubblico dal 15 [illegible] maggio. Orario: 15-20, [illegible] 15-23, domenica 10-20. Pittura, scultura, grafica, incisione e fotografia. Organizzazione: Fondazione «Amleto Bertoni-Città di Saluzzo», in collaborazione con il comitato [illegible] «Premio Matteo Olivero». Informazioni tel. 0175/43527.

Santhià

- [illegible] auditorium di San Francesco, «Mostra nazionale di pittura contemporanea Santhià». Dal 9 al 30 maggio. Via dell'Ospedale 11, tel. 0161/94200, orario: 16-19/ 21-22,30, ingresso libero. Il 30 maggio, [illegible] ore 16, premiazione degli [illegible]sti invitati [illegible] trentaseiesima edizione del Premio Santhià, presieduto da Ma[illegible] Pistono.

Valenza

- Fornace di Valenza, «Installazione-Raddoppio» realizzata da Paolo Ferrari. Strada della Nuova Fornace. Fino a tutto il 2003.

L'installazione è visitabile su appuntamento [illegible] il Centro [illegible] Assenza, telefono 02/4699490 o il Centro comunale di Cultura di Valenza. Per informazioni telefono 0131/952679.

Vercelli

- Centro [illegible] Studio Dieci, «Studio [illegible] Trespassingers». Maggio-Giugno. Via Galileo Ferraris [illegible] Orario: 16-19. Tel. 0161/311261.

[illegible]

Asti

- Palazzo Ottolenghi, il 13 giugno premiazione [illegible] vincitori [illegible] 1ª edizione del Premio letterario nazionale Peter Pan, organizzato dall'Associazione Culturale Alter Ego con il patrocinio del Comune di Asti. Il premio è articolato in tre sezioni: Poesia a tema libero in lingua italiana, Racconto breve, Fiabe. Scadenza 30 aprile. Per informazioni tel. 0141/532679.

Caraglio

- Ex Convento dei Cappuccini, sabato 12 giugno, [illegible] 21, «Nottimusica», rassegna di gruppi musicali giovanili e inaugurazione [illegible] edizione [illegible] «Tuttinsieme», rassegna [illegible] musica, teatro, danza, in collaborazione con l'Assessorato al Turismo della Regione Piemonte.
- Sabato [illegible] giugno, [illegible] 18, inaugu[illegible] della [illegible] «Salvo. Magni[illegible] immagini e suggestioni letterarie», a cura di Luca [illegible] e allestimento [illegible] Luciana [illegible] Sino [illegible] 31 luglio, a cura [illegible] la Cultura della Regione Piemonte.
- Sabato 26 e domenica 27 giugno: «Solstizio d'estate», happening giovanile d'arte varia. Organizzazione: Associazione Marcovaldo, presieduta da Fabrizio Pellegrino.

Per informazioni telefono 0171/618260.

Cherasco

- Chiesa di Sant'Iffredo, esposizione delle opere [illegible] al ventesimo concorso nazionale di fotografia Città di Cherasco [illegible]. Periodo dal [illegible] al 27 giugno. Orario: festivi e prefestivi 9,30-12/15-19,30. Il 13 [illegible]gno, ore 10, inaugurazione mostra, 20 giugno, [illegible] 16, premiazione opere. Per informazioni telefono 0172/489101.

Casale Monferrato

- Museo civico, Convento di Santa Croce, «Gipsoteca Bistolfi», dipinti, sculture e ceramiche. Via Cavour 5, tel.0142/444309, orario: sabato e domenica 10,30-13/ 15-18,30.

Cuneo

- Centro incontri «Sala C», Esposizione delle opere di scultura del Premio Saccarello. Mese [illegible] Giugno Corso Dante 41, tel.0171/445368, orario: 16-19, sabato e domenica: 10-12/16-19.

Guarene d'Alba

- Palazzo Re Rebaudengo, «Com[illegible] People», arte inglese tra feno[illegible] e realtà. Dal 12 giugno al 19 settembre. Piazza del Municipio, tel.011/5825538, orario: sabato e domenica 14,30-19, ingresso [illegible]. Mostra della nuova generazione [illegible] artisti britannici.
- Il 2 ottobre [illegible] inaugurata «Gua[illegible] arte 99», mostra internazionale di giovani artisti selezionati da direttori di musei e critici: saranno assegnati i premi «Sandretto Re Rebaudengo» per la miglior [illegible]re e «Regione Piemonte» [illegible] il miglior progetto.

Durante la Biennale di Venezia, la Fondazione distribuirà «Sogni/Dreams», un piccolo libro che raccoglie idee di artisti e personalità della cultura internazionale. Inoltre, mostra itinerante di fotografia «Da Guarene all'Etna, via mare, via terra».

Santo Stefano Belbo

- Il Centro pavesiano museo-casa natale indice il premio [illegible] pittura «Cesare Pavese» 1999, con il seguente tema: «Luoghi, personaggi e miti pavesiani». Consegna opere entro il 30 giugno. Tel. 0141/844942.

Vercelli

- Studio d'Arte, uno spazio espositi[illegible] del pittore [illegible]. Piazza dei Tizzoni 1, per informazioni [illegible]no 0161/213127.

[illegible] stati forniti dagli organizzatori e degli enti promotori delle singole iniziative. Per ulteriori segnalazioni, scrivere o inviare il materiale a «Itinerari dell'Arte», pagina Regione, La Stampa, Via [illegible] 32, 10126 Torino. Fax 011-66.39.026.



«Cavalli» di Carlo Sismonda

«Boom» nel settore, tra hobby, tecnologie e nuove aziende

La Valle sempre più fiorita

Cresce la diffusione di siepi di lauro

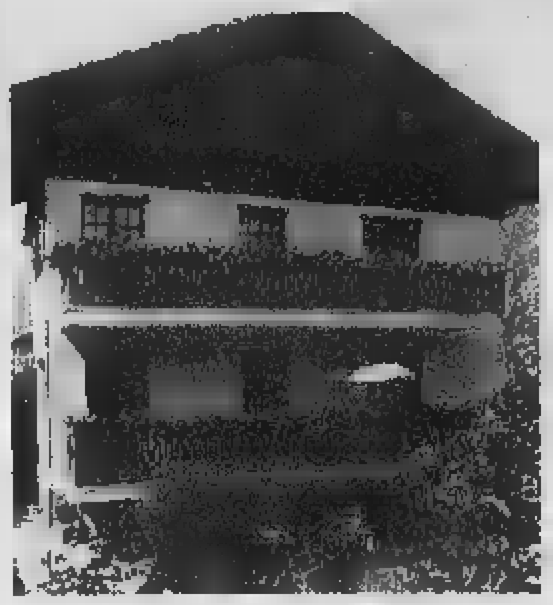
DA anni ormai, in Valle d'Aosta, si svolgono in estate i concorsi del «Coin fleuri» o, più di recente, del «Village fleuri», che coinvolgono un po' tutta la Valle. E' il segno di un crescente interesse per i fiori e il verde, molto apprezzabile, ma che secondo alcuni esperti del settore potrebbe avere un maggior riscontro soprattutto nel capoluogo regionale. E' comunque una realtà il fatto che moltissimi Comuni, soprattutto nelle vallate laterali, abbiano migliorato la loro immagine «floreale» imitando la valle di Gressoney e la valle d'Ayas che sono sempre state un po' all'avanguardia nel settore. Per quanto riguarda le piante, soprattutto nei terreni privati, c'è stata la splendida fioritura gialla della Forsizia e, nei frutteti, quella dei meli.

In molte famiglie è già cominciata l'operazione di «recupero» dei gerani dai luoghi bui dove erano stati sistemati durante l'inverno. Naturalmente i tempi non [illegible] uguali dappertutto e variano a seconda della quota e dell'esposizione al sole del luogo.

Ad esempio, un proverbio di Gignod, che è a quota 1000 metri sul livello del mare e risente delle correnti fredde da Nord e da Nord Ovest in arrivo dal Colle del Gran San Bernardo, è che «n[illegible] si devono mettere fuori i gerani prima della festa di Sant'Ilario» che cade nel mese di maggio. Sempre per quanto riguarda il verde, in Valle c'è stata una grande diffusione di siepi di lauro, pianta di origine meridionale, ma che ha trovato un ottimo habitat anche in una regione alpina come la Valle d'Aosta.

Per i prati questo è il momento dei primi trattamenti a base di concimi chimici, se non sono stati utilizzati quelli naturali nell'autunno scorso. Oggi per avere un buon prato c'è [illegible] lunga serie di aiuti meccanici, con strumenti sempre più perfezionati e affidabili.

Ma per tutto il settore dei fiori, delle siepi e dei prati in Valle d'Aosta c'è stato, negli ultimi anni, un «boom» di aziende medie e piccole che, oltre a vendere le apparecchiature, [illegible] in grado di offrire, con i loro tecnici, consigli professionali anche a quanti, e sono sempre di più, hanno l'hobby del giardinaggio oppure cercano soltanto di arricchire e rendere più bello e decorativo un balcone o un davanzale.



I gerani sono tra i fiori preferiti per abbellire i terrazzi delle case. Un proverbio di Gignod paese a [illegible] metri di quota sconsiglia di esporli prima di maggio

PISELLI E FAGIOLI, E' TEMPO DI SEMINA



Negli orti è tempo delle prime semine

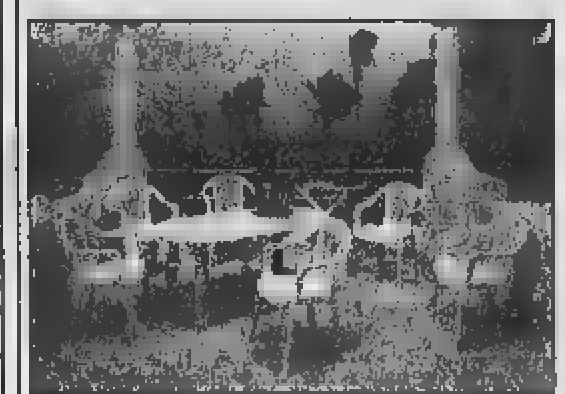
IL clima infelice di questa primavera in Valle d'Aosta non ha fermato gli appassionati [illegible]i orticoltura. Negli ultimi giorni molte persone hanno cominciato i primi lavori di ripulitura, vangatura [illegible] preparazione del terreno. In una situazione di territorio vario come quello regionale, [illegible] tecniche di coltivazione non possono essere uguali dappertutto: [illegible] differenze di quota fra la Bassa, la Media [illegible] l'Alta Valle si fanno sentire, e anche il fatto dell'esposizione del terreno all'«adret» [illegible] all'«envers» nei due diversi ambiti territoriali, uno più soleggiato dell'altro. E' già cominciata la [illegible] degli ortaggi tipici che non patiscono particolarmente il freddo [illegible] quindi [illegible] a rischio per le ultime possibili gelate.

Via allora alla semina di piselli, fagioli, carote, co[illegible] un po' più di attenzione per i fagiolini, più delicati. Già semi[illegible] anche le coste, mentre occorrerà attendere ancora per i pomodori, i sedani e i finocchi. Per questi tre ortaggi è usata la tecnica dei «trapianti», ossia quelle piantine che vengono poste a dimora nel terreno per accelerare i tempi di crescita e di raccolta. Un'esigenza dovuta anche a[illegible] brevità della stagione calda in Valle, un po' più costosa come operazione rispetto alla semina ma con risultati più immediati.

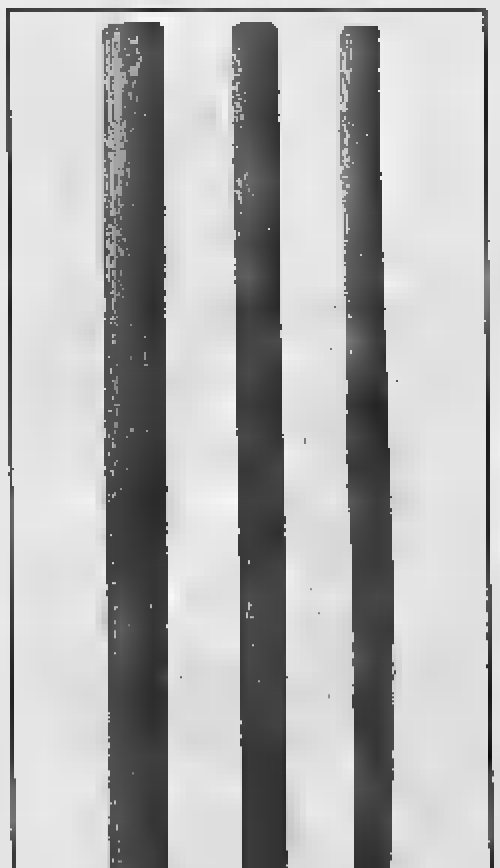


















Tennis tavolo, la squadra valdostana affronterà in semifinale il Coccaglio

Il Pink in corsa per lo scudetto

Traguardo storico per il Verrès Libertas



La giocatrice cinese Ni Xia Lian

AOSTA

E' stato più duro del previsto l'esordio nei play off scudetto per il Pink Cervino Valle d'Aosta. In casa contro il Terni, [illegible] A, le valligiane hanno vinto di stretta misura (5 a 4) dopo un incontro molto tirato. Ancora una volta il successo porta le [illegible] [illegible] Lian e della [illegible] naturalizzata Filura Bulatova. Ni Xia Lian si è dimostrata imbattibile nei tre incontri nei quali è stata impegnata e si è rivelata ostacolo troppo duro anche per la fortissima connazionale Feng Wei, che comunque ha costretto al limite dei tre set la fuoriclasse della formazione valligiana. Il ritorno del dolore a un ginocchio ha invece condizionato parzialmente il rendimento della Bulatova, che dopo [illegible] battuto (come la Ni) le ternane Stefania Bosi e Alina Parietti, ha dovuto alzare bandiera bianca davanti alla Feng in tre set.

Per la Pink il prossimo ostacolo sulla via della finale [illegible] detto si chiama Coccaglio (Brescia). Il confronto sarà al limite delle 3 partite: la prima in casa, nella palestra di Variney alle 16,30 del 15 maggio, la seconda la settimana dopo a Coccaglio e a seguire l'eventuale bella. Nell'altra semifinale saranno di fronte le campionesse d'Italia del Castelgoffredo (Mantova) e le triestine del [illegible] Sgonico.

Il Pink Cervino, con la formazione [illegible] ha vinto il torneo di B1 ed è composta dalla cinese Xing In Ping e [illegible] Alessandra Ménabréaz, Giulia Sobrero, Paola Bevilacqua e [illegible] Dini, è impegnato anche nei play off per la promozione in serie A. [illegible] formazione giocherà il 15 maggio contro la seconda [illegible] dra del Castelgoffredo.

Nel settore maschile, per la prima volta nella storia del tennis tavolo valdostano, una formazione regionale giocherà per salire in B1. E' il Tennis Tavolo Verrès Libertas, che ha dominato il torneo di B2 e ha finito il campionato imbattuto con [illegible] quartetto formato [illegible] cinese Zhang Hui Liang, Sergio Du[illegible] e Marco Garaffi. Avversari dei verrezziesi saranno i genovesi della Polisportiva 3T Libertas. La prima partita [illegible] a Genova il 16 maggio e il ritorno si disputerà a Verrès il [illegible] maggio alle 14,30.

Nel campionato di C1 la Libertas Verrès [illegible] Roberto Scarfò, Emanuele Spagnuolo, i fratelli Paolo e Mauro Perranchio ha avuto conferma della salvezza.

Basket, sabato lo spareggio per la promozione in C1

Buckler, tifosi pronti alla trasferta decisiva

Sigfrido Benayton

AOSTA. Mancano due giorni alla sfida tra il Dogliani e la Buckler, che vale la promozione nel campionato di serie C1 di pallacanestro, e sale la tensione tra i tifosi aostani. Oltre al pullman [illegible] a disposizione dalla società (già al completo) [illegible] molti gli appassionati che seguiranno la squadra con mezzi propri con la speranza di festeggiare il salto di categoria.

«Ho seguito quasi tutti gli incontri casalinghi e non mi perderò di certo la partita che vale la stagione - dice Evandro Rossi -. Il Dogliani potrà contare sul [illegible] del fattore campo, ma noi potremo mettere sul piatto della bilancia una maggiore esperienza. Sabato abbiamo dimostrato di avere le [illegible] in regola per superare i [illegible]. Credo che Frosini riproporrà la formula con Di Muzio in regia e Colombini guardia, che si è rivelata decisiva. Un ruolo fondamentale lo giocherà, [illegible] sempre, Roberto Padovani. Mi aspetto una crescita di Polin. Bisognerà comunque fare molta attenzione alle velocità d'a[illegible] dei piemontesi, che potrebbero però accusare un calo atletico alla distanza com'è successo sabato».

Molta fiducia anche da parte di Paolo Gallarato: «Se riusciremo a giocare con la [illegible] intensità che ci ha contraddistinto nella partita di ritorno, la vittoria non ci sfuggirà. Occorrerà però non farsi prendere dal nervosismo.

Ferrari poteva benissimo evitare l'espulsione sabato (il giocatore sarà comunque rego[illegible] a disposizione in quanto la società ha pagato la multa prevista per un solo turno di squalifica, ndr). Conte[illegible] molto [illegible] i falli. L'eventuale uscita di pedine importanti farà pendere l'ago della bilancia da una parte piuttosto [illegible] dall'altra. Mi auguro che Di Muzio ripeta la splendida prestazione casalinga e che Colombini ritrovi la sua proverbiale precisione al tiro dalla lunga distanza».



I tifosi della Buckler durante la partita casalinga contro il Dogliani (FOTO LAPO)

[illegible] BIKE [illegible]

Velo club Courmayeur

E' [illegible] il direttivo del «Mont Blanc»

COURMAYEUR. E' stato rinnovato il consiglio direttivo del Velo club Courmayeur [illegible] Blanc. Alla carica di presidente è stato eletto Guido Rianta, vice presidente è Sergio Borbey, mentre la carica di segretario è stata affidata a Rudy Garbolino. Fanno parte del direttivo anche i consiglieri Remo Costabloz, Giampiero Bari, Massimo Barim Claudia [illegible] e Claudio Cheraz.

Tra gli impegni più importanti del Velo club Courmayeur Mont Blanc per questa stagione agonistica c'è l'organizzazione (a fianco della Pro loco di La Salle e della Comunità montana Valdigne) della quarta edizione del Tour des Salasses-3° Giro delle Alpi, gara di gran fondo di mountain bike in programma il 4 luglio. [gio. mac.]

[illegible] A CINQUE [illegible]

A Courmayeur

Le [illegible] al [illegible] Planet Cup

[illegible]. Sono aperte le iscrizioni al torneo di calcio a cinque Planet Cup, in programma nel [illegible] sportivo Courmayeur Mont Blanc da venerdì 30 aprile. Le adesioni potranno [illegible] presentate alla segreteria del centro sportivo [illegible] mercoledì 28. I sorteggi verranno fatti il giorno dopo. Ogni squadra dovrà essere for[illegible] da un massimo di dieci atleti, dei quali soltanto quattro potranno [illegible] tesserati Figc. Tutte le partite cominceranno alle 19. Oltre alla graduatoria finale, [illegible] le [illegible] per premiare il miglior portiere, il miglior giocatore e il capocannoniere del torneo. Le premiazioni si svolgeranno nel [illegible] Planet, all'interno della struttura sportiva. [gio. mac.]

SPORT FLASH

[illegible]

Terzo [illegible] per Alberto Schieppati

Alberto Schieppati (Carabinieri) ha colto a Zermatt il 3° posto in un gigante Fis, [illegible] dallo [illegible] Patrice Vernay. Ettore [illegible] Barberis (Cse) ha chiuso 7°. [p. l.]

[illegible]

Il Trofeo [illegible] a Claudio Bredy

Claudio Bredy si è aggiudicato il Trofeo Terme di St-Vincent, che ha visto la partecipazione di 80 giocatori. Secondo posto per Franco Herin, davanti a Silvio Dublanc, Celio Pesquin, Mary Coronel e Roberto Martinet. [s. b]

[illegible]

[illegible] valdostane [illegible] D

Due [illegible] e 3 sconfitte per le squadre valdostane in serie D. Nel femminile, vittorie per il Nus/Fénis sul Rosta (3-0) e per il Pgs Valdata sul Pinerolo (3-1); il Vima Marmi ha perso per 3-0 [illegible] il Valenza. Nel settore maschile battute d'arresto per Cai Châtillon e Valdigne, superati per 3-0 da Rivoli e Pianezza. [s. b.]

BASKET

Doppia vittoria nel campionato di Promozione

Entrambe vittoriose le compagini valdostane nel campionato di Promozione. L'Etoile du Nord ha superato il Rivarolo con il punteggio di 65-50, mentre il Cai [illegible] si è imposto sul Teen Basket Chieri per 90-82. [s. b.]

Tornei [illegible]

Censi a punteggio pieno

AOSTA

Gli allievi del Censi Traslochi hanno chiuso il girone a punteggio pieno, con 16 sucessi. La squadra di Roberto Fristachi ha superato nell'ultimo turno il Chieri per 87-48. Gli aostani dovranno adesso vedersela con il Casale, il Fossano e il Vercelli. La vincente del quadrangolare accederà allo scontro decisivo per il titolo interregionale.

Anche la formazione dello Janin Uap proseguirà il cammino verso le finali del torneo di propaganda Eccellenza. Il quintetto allenato da Andrea Ostinelli affronterà sabato alle [illegible] al Paladora il Kolbe nel 1° spareggio. Altri avversari saranno Ivrea e Orbassano.

I ragazzi dello Stefano Testa Eletrafor si giocheranno l'ac[illegible] alla fase [illegible] sabato in trasferta contro il Lombardi. La squadra di Massimo Brunello è reduce dal successo sul Settimo per 103-43.

Gli juniores del Cogne Acciai Speciali tornano in campo oggi contro il Savigliano (inizio alle 21,15 al Paladora) dopo la sconfitta con la capolista Caffarel. I torinesi, grandi favoriti per la conquista del titolo piemontese, si [illegible] imposti per 71-48. Tra i gialloneri, buone le prestazioni di Cesare Marques (15 punti) e di Alex Armand (14).

Si è concluso il torneo Propaganda regionale. Ha vinto il titolo lo Janin Uap, che in finale ha battuto il Censi Traslochi per 79-10.

Terzo posto per il Pont Donnas, che ha battuto il Sarre Chesallet 39-35. [s. b.]

Il dolore del marito della donna che ha accoltellato al cuore la figlia

«Letizia m'implorava d'ucciderla»

Parla il papà di Noemi

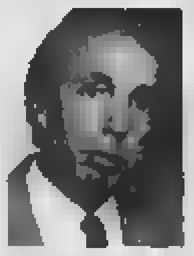
Ludovico Poletto



A fianco Gino Marino il papà di Noemi. L'uomo ha deciso di costituirsi parte civile contro la moglie attraverso l'avvocato Francesco Traversi (sotto)



La piccola Noemi, 4 anni uccisa dalla madre fotografata sul balcone di casa



Oggi alla Falchera si svolgono i funerali della bambina

«Lei era lì, sulla porta della camera da letto. Mi ha guardato con gli occhi stravolti. Mi ha implorato: "Gino, Gino, dammi tu una coltellata al cuore, dammela, se mi ami davvero". Allora le ho strappato il coltello dalle mani, ma lei è scappata...».

Non ha più lacrime Gino Marino, il padre di Noemi, la bambina di accoltellata la scorsa settimana da sua madre. Seduto nello studio del suo avvocato, Francesco Traversi, con il quale si costituirà parte civile nel processo contro la convivente Letizia Cancellieri, si dondola come se fosse in trance. Di tanto in tanto abbassa la testa, la stringe tra le mani e come una cantilena che ha sostituito i singhiozzi dei giorni scorsi, mormora: «figlia mia, figlia mia».

Signor Marino, perché una donna ha fatto questo?

«Già, perché? Io ci ho pensato giorno notte, ho cercato delle spiegazioni. non ho trovato niente. Mi creda, ci amavamo Letizia ed io. Lei mi diceva sempre "Gino, adesso sì che siamo una famiglia felice". Mi sussurrava parole dolcissime».

Ma Letizia, durante l'interrogatorio, fornito un quadro ben diverso della situazione famigliare. Ha detto che voleva fuggire. Che lei non c'era mai in casa e che le ha rovinato la vita...

«Madonna mia, perché fa questo? Non ha nessuna ragione. Pensi, la eravamo usciti, eravamo andati dai suoi genitori. Poi, tornati a casa, avevamo guardato la televisione, tutti e tre, seduti sul letto matrimoniale».

com'era? Avevate litigato?

«Lei era tranquillissima. Ci era presto: io dovevo andare a lavorare 5,30. Il mattino dopo mi sono alzato in punta di piedi per non svegliarla. Mi sono lavato e sono uscito; lei sembrava un angelo».

Letizia ha parlato di screzi, anche con la sua famiglia...

«Mi chiedo come fa a dire queste cose. Se non dei genitori, andavamo miei. Non ci mai stati problemi. Martedì, due giorni prima di questa tragedia, avevamo fatto l'amore; era felice».

che lei, nelle ultime settimane, non abbia qualcosa strano?

E' vero che era dimagrita?

«Questo sì. Aveva perso molto peso, ma mi diceva che era normale. A volte prendeva delle pasticche, ma non faceva diete. Io un po' mi ero preoccupato, ma lei aveva continuato a ripetermi tranquillo, che andava tutto bene. E questo davvero un periodo magico. si drogava più ed . Quand'era tossidipendente, invece, c' problemi. Subito dopo la nascita di Noemi, lei era scappata casa per qualche giorno. Poi mi aveva telefonato ed ritornata. Quando si drogava anche finita nei guai: l'hanno denunciata paio di volte per furto. Io stato vicino, le dicevo. "Vedrai che ce la faremo, vedrai che andrà meglio". Adesso le cose andavano per il verso giusto. Non si bucava più, aveva un lavoro, guadagnava un milione mese. E la bimba era ».

I ricordi si mescolano. Il loro primo incontro: «Lei aveva 13 anni, ci siamo innamorati subito. L'amavo ancora come il primo giorno». L'ultimo Natale: «Le regalato un anello d'oro con due delfini, avevo speso 300 mila lire». Il compleanno di Letizia da festeggiare domani: «Volevo comperarle un orologio». Letizia trascorrerà il compleanno da sola, in ospedale, dove ieri è stata sottoposta a perizia psichiatrica.

E oggi, alle 9, nella chiesa della Falchera si saranno i funerali di Noemi. L'ultimo saluto, tra fiori bianchi e parenti, ancora incapaci di rendersi conto di questa assurda tragedia.

IN BREVE

LIGURIA

Ex la moglie



CALLIANO. Ha ucciso la moglie mentre dormiva (dapprima cercando di strangolarla con la cintura di un accappatoio e poi finendola con i colpi alla testa di un vaso di vetro). Quindi ha telefonato ai carabinieri e si è costituito. Enrico Gandolfo, (nella foto) per un medico condotto paese, avrebbe agito colto da un raptus. Da tempo soffriva di depressioni.

Quando sono i soccorsi, per la donna, Marisa Vercelli, anni, c'era più nulla da fare. E' accaduto ieri mattina nel paese astigiano, ai confini con il Casalese.

Il medico, dopo un primo interrogatorio in caserma ad Asti, da parte del pm Maria Paola Marrali, di Casale, trasferito in a Vercelli.

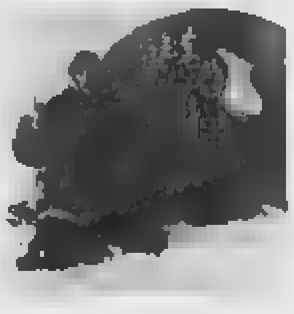
per l'occupazione

BIELLA. Occupazione. Biella è fanalino coda nell'indagine Unioncamere. In Piemonte il capoluogo laniero prevede crescita dei posti di lavoro dell'1 per e si colloca così all'ultimo posto rispetto a Cuneo, ad esempio, che registra la più altra percentuale di crescita (dopo Torino) un 1,8 per cento. La frenata è dovuta alla congiuntura negativa che ha colpito il tessile, determinata pure dalla crisi asiatica.

Festa del aprile negata a Chiavari

CHIAVARI. Come già accaduto l'anno scorso, il Comune Chiavari ha deciso di non organizzare manifestazioni pubbliche per il aprile e non ha concesso all'Associazione nazionale partigiani la possibilità di usufruire di un palco per i comizi. La decisione ha sollevato le proteste di Italo Fico, responsabile locale dell'Anpi. «Si tratta di ricordare il sacrificio della lotta di liberazione, ma a sindaco e assessori sembra non interessi nulla».

De Ambrogio, sugli sci nel cuore dell'Artide



VALENZA. Si è conclusa felicemente l'avventura del valenzano Marco De Ambrogio, 33 anni (in foto), quinto italiano di sempre ad raggiunto con gli sci il «cuore» dell'Artide, cioè il Polo Nord geografico. De Ambrogio ha fatto parte della spedizione guidata dal fisico russo Victor Boyarsky. L'equipaggio (in tutto 10 persone) partito dalla Base Borneo il 4 aprile e in giorni ha percorso quasi chilometri. La temperatura media di 40 gradi zero e qualcuno ha rischiato il congelamento. Ma, superati i problemi iniziali, la missione è proseguita senza intoppi e il 16 aprile De Ambrogio ha potuto piantare al Polo la bandiera tricolore. Ora, l'obiettivo del valenzano è l'avventura in Antartide entro novembre. Sarebbe il primo italiano a raggiungere i due Poli nello stesso

I negozianti temono la riforma

CUNEO. A poche ore dall'entrata in vigore della riforma del commercio (scatterà sabato) c'è preoccupazione per il rischio della «liberalizzazione selvaggia». A Cuneo (da dove l'8 febbraio '98 era partito il pullman della protesta nazionale contro il decreto Bersani) ieri c'è stato un vertice in Comune: in attesa di chiarimenti da parte della Regione è stata decisa la sospensione delle vendite promozionali.

Ultras patteggia

BIELLA. E' ad un ultras della Biellese la passione bianconera. Già diffidato dal mettere piede allo stadio, un ventiseienne di Pralungo, ha ugualmente di andare al «La Mar» in occasione della sfida col Pisa. Sorpreso in tribuna da due agenti della Digos è comparso nuovamente davanti al pretore. Ha patteggiato giorni di reclusione (convertiti in una multa di 3 milioni). In più la diffida gli è stata prolungata per altri 6 mesi.

Porte aperte a per ammirare le azalee



VERBANIA. La città continua ad affiodare il proprio messaggio turistico ai fiori. Dopo il successo ottenuto con la mostra nazionale della camelia, a Verbania in questo fine setti si raddoppia con azalee e rododendro. L'organizzazione è dell'Orticola Verbanese in collaborazione con Pro Verbania e Garden club. La mostra, ad ingresso gratuito viene allestita sabato e domenica a Villa Giulia sul lungolago di Pallanza.

Sull'onda dei numerosi visitatori che rispondono sempre all'invito delle ville aperte, in questa circostanza è possibile accedere alla collezione di azalee di Villa Restellini a Pallanza. Le visite guidate, della durata di circa due ore, sono in programma i giorni 24, 25 e 28 alle ore 14. Basta iscriversi nella sede dell'Ufficio Turismo del Comune sul lungolago.

IN BREVE

nei punti

De San Salvario a Palazzo, dai Murazzi a stazione Dora a piazza d'Armi. Dal pomeriggio fino a mezzanotte una decina di pattuglie e sei motociclisti, coordinati dal comandante del Nucleo Radiomobile, il maggiore Santoni, hanno passato al setaccio gli abituali luoghi di ritrovo di spacciatori e tossicodipendenti, circondando parchi pubblici, , strade: i punti più della Torino notturna. Un metodo nito «a canguro», con interventi-lampo di un quarto d'ora, venti minuti per ogni . Molti gli spacciatori e scippatori caduti nella rete.

Sono più di 10 mila i marocchini a

E' un universo frastagliato quello degli immigrati extracomunitari in Italia e a Torino: ben 135 nazionalità tra le quali prevale quella marocchina. In provincia di Torino, nel '98 i marocchini oltre diecimila, oltre città. Ed è a questa porzione di immigrati - allargata all'intero Maghreb - che il G Abele dedica un seminario di approfondimento che si concluderà sabato all'Oasi di Cavoretto, in strada Santa 97.

Si avvera il sogno per l'aeroporto

Da Susa all'aeroporto di Caselle in un quarto d'ora. Non dovrebbe essere un sogno, ma una realtà entro qualche anno, lavori del passante ferroviario permettendo. Intanto il futuro crescere del trasporto locale comincerà il 3 maggio l'avvio dei lavori di interramento della ferrovia Torino-Ceres nell'abitato di Caselle. Il progetto è stato presentato ieri, presenti l'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni; il presidente della Satti, Giancarlo Guiati; il presidente della Sagat, Pennella; dirigenti Satti e amministratori

AUTOMOTOR

La componentistica in continua

La componentistica nel automobilistico, nel '98 ha registrato un fatturato di circa 40 mila miliardi (+6% rispetto al '97), è in continua crescita, ma la sfida che l'attende nel prossimo futuro avverà giocata sul terreno del consolidamento della globalizzazione». Lo ha detto il presidente dell'Anfia, Piero Fusaro, partecipando ieri, al Lingotto di Torino, all'inaugurazione di Automotor e Vetis, i due più importanti appuntamenti del settore in Italia.

Anche concerti e spettacoli teatrali allestiti nell'atrio dagli studenti della sinistra

La guerra paralizza Palazzo Nuovo

Lezioni interrotte dai pacifisti e occupazione simbolica

facciata di Nuovo è comparso il mega-striscione «Università occupata guerra» solo verso sera, quando sono iniziati concerti e spettacoli teatrali nell'atrio (dai Subsonica ai Mau-Mau), durati ben oltre la chiusura del palazzo. dal , prima con l'interruzione delle lezioni, poi un'occupazione simbolica e un'assemblea, gli studenti della sinistra pacifista e non governativa mobilitati contro i bombardamenti della Nato. Fino di alcuni ragazzi passare la notte, per protesta, all'università.

Alla giornata nazionale di protesta hanno aderito il Collettivo autonomo universitario e il Coordinamento universitario contro la guerra (Invisibili, Giovani sti, Gusi). I ragazzi hanno spalancato le aule: dopo un minuto di silenzio con la simbolica «morte» degli studenti (che avevano sul petto un bersaglio), chiedevano il permesso di leggere un comunicato le bombe, il regime di Belgrado, la politica di guerra, la propaganda media, il silenzio dei docenti». I professori di Diritto fallimentare, Storia del cinema e Filosofia del diritto hanno acconsentito; le colleghe di Storia della lingua italiana e Letteratura inglese hanno addirittura chiesto ai propri studenti discutere anziché proseguire la lezione. Soltanto il docente di Diritto internazionale ha impedito la perf

Alle 16,30, dopo un'occupazione simbolica a Scienze della formazione in un'aula 33 gremita (messa a disposizione dalla docente Anna Segre, che ha spostato la sua lezione), è iniziata l'assemblea, ha partecipato Revelli (docente e consigliere di Rc): «Dicono che è una guerra etica, per i kosovari. Ma un principio è etico se vale per tutti, mentre la Nato s'è per la pulizia etnica dei curdi in Turchia; le bombe hanno in realtà causato la distruzione del territorio che si voleva tutelare». Elisabetta Donini (docente esponente del Cirade) sottolineato «il diritto-dovere dell'università di farsi sentire, anche in relazione alla nascita della laurea in Scienze strategiche destinata ai militari», mentre Luca Rastello ha parlato di «uso dei profughi come arma: per giustificare il conflitto da parte della Nato, e per far esplodere Albania e Macedonia da parte di Milosevic. La guerra si allargherà, perché è stata voluta da tutti: da Milosevic, dall'Uck, e dalla Nato per ridefinire disegno strategico dell'area».

Il Coordinamento contro la guerra e il Cus (che saranno sabato in piazza Arbarello) si riuniscono di nuovo oggi alle 16 in aula 33; mercoledì partecipano a un presidio del Gabrio davanti all'Alenia contro «le spese militari, l'emergenza nucleare portaerei nell'Adriatico: i suoi reattori, in caso d'incidente, farebbero più danni di Cernobyl», e «l'uranio 238 nelle basi Nato». [fav.]

Don Ciotti: basta guerra

«Fermiamo la guerra, cessate il fuoco». E' l'appello che don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele, rivolge a Milosevic, agli eserciti regolari e irregolari che, non solo da oggi, portano avanti una "pulizia etnica". Assieme e contemporaneamente lo chiediamo all'Uck, al governo italiano, alla Nato. Lo chiediamo a tutte le parti in causa, indipendentemente dai torti e dalle ragioni, perché, finché le armi tacciono, la voce della politica risulta strozzata, priva di credibilità e autorevolezza. E solo la politica può affermare e ricostruire le ragioni della pace e della giustizia e, dunque, della verità e dei diritti di quanti stati perseguitati». Per dire questo, per ricordarlo a chi governa, il Gruppo Abele insieme a moltissime associazioni promuove una marcia, stasera alle 20,45, con partenza Marconi angolo via Nizza. Per chiedere, appunto, «Fermiamo la guerra, cessate il fuoco».

SAPER SPENDERE

Simonetta

E' falso quell'autografo di Gabriele D'Annunzio

«RICORDO di caccia» lo definisce Maria Teresa Ranieri di Moncucco Torinese (provincia di Asti), «trovato tra i tanti documenti del nonno di cui allego fotocopia». Precisa la lettrice: «Non potendo più avere testimonianza diretta, gradirei sapere dai vostri esperti se tale documento manoscritto può essere attribuito a Gabriele D'Annunzio, oppure se è solo un pensiero poeta trascritto da un "compagno di caccia" del gruppo dal quale faceva parte nonno». Il documento è dedicato «Ai compagni di caccia e d'allegrezza» e dice: «Voglio contro le mie miserie, tutte le mie malinconie, tutti i miei crucci». dopo la firma «G. D'Annunzio», la scritta «Apertura di caccia - Settembre 930». A fianco ci sono anche alcune foto e la battuta di caccia, alla quale aveva partecipato il nonno della lettrice, s'era tenuta nei pressi di Terranova Monferrato.

Il dottor Pier Luca Monge è certo: «Questi versi portano la firma di Gabriele D'Annunzio e sono sicuramente suoi, ma né la calligrafia né la firma lo sono. A riprova unisco per la lettrice fotocopia di un verso con firma autentica del poeta. E' lecito pensare che partecipanti alla battuta di caccia, affascinati dai del poeta, li abbia riportati accanto fotografie a commento di piacevole giornata». Faremo avere alla lettrice la fotocopia della firma originale. Quel documento, gentile signora Maria Teresa, , comunque, un ricordo di famiglia.

★ Alberto F. di Torino chiede notizie di un libro «composto da 780 pagine e tavole e - nonostante gli anni - in ottimo stato»: «E' il corso di Chimica del signor Niccolò Lemery tradotto dall'ultima francese, Venezia, 1719, appresso Gio: Gabriele Hertz».

Spiega il dottor Pier Luca Monge: «Questo testo di Nicholas Lemery, chimico francese (1645-1715), stampato a Venezia da Hertz nel 1719, ottenne un grandissimo da vantare (la prima è del 1675) e tradotto in diverse lingue. L'edizione in possesso lettore dovrebbe arricchita una tavola, fuori testo, più ripiegata e altre tavole, nel anch'esse incise su rame, raffiguranti alambicchi e strumenti per la distillazione. Il valore commerciale di questo libro, per vendita al privato, sempre che sia realmente in buono stato di conservazione è di un milione circa».

★ Roberto di Magagnino di (VB) vorrebbe informazioni su incisioni in suo possesso, opera di Giovanni Battista Piranesi e Raffaello Rossini, raffiguranti vedute della città di Roma. Battista Piranesi (Mogliano Veneto, 1720 - Roma, 1778) fu allievo di Carlo Zucchi e di Giuseppe Vasi: erede della grande tradizione pittorica veneta, seppe introdurre nei suoi lavori elementi di forte impostazione preromantica. Le quattro fotografie inviateci dal lettore rappresentano vedute di piazza Navona, del Foro boario, della di Trevi e del Colosseo; apparteng suite "Vedute di Roma", composta da 135 lastre incise all'acquaforte 1748 al 1778. Nonostante le belle foto inviateci dal lettore, nulla se ne può ricavare circa la tiratura di cui fanno parte: "Romana" riconoscibile dalla filigrana gigliata, "Parigina", della Calcografia Nazionale oppure semplici riproduzioni fotolitografiche. Le opere grafiche del Piranesi sono in ristampate (dalla Calcografia Nazionale, con sede a Roma, che possiede molte delle lastre originali dell'incisore veneto) anche in tempi recenti e le valutazioni delle prime edizioni si distaccano notevolmente da queste ultime. Solo la visione diretta di un esperto può determinare la tiratura e la relativa valutazione. Rossini (Ravenna, 1790 - Roma, 1857) pubblicò nel 1818 una "Raccolta di te principali vedute antichità..."; il lettore non fornisce una riproduzione dell'incisione in suo possesso, ma se questa facesse parte della raccolta sopra citata e fosse in perfette condizioni, potrebbe essere lutata per una al privato, circa 300 mila lire».

Cooperative condanne

AOSTA. Dodici condanne e 5 assoluzioni: ha concluso così la sua requisitoria il pm Maria Bonaudo nel processo per lo scandalo cooperative militari. Secondo l'accusa, le imprese avrebbero beneficiato di ottenuti con certificazioni stati di avanzamento fasulli. Con la complicità di funzionari statali corrotti. I presidenti coop avrebbero avallato questo «giro»

Liguria-Costa Azzurra

VENTIMIGLIA. «Utilizziamo le nostre coste come risorsa turistica. Soltanto così potremo entrare in competizione con la vicina Costa Azzurra e rilanciare il mercato occupazionale». Lo ha dichiarato l'assessore regionale al territorio Fabio Morchio nel presentare a Ventimiglia il Piano Territoriale delle coste. «Attualmente - ha sottolineato Morchio - più di 12 mila gli italiani che ormeggiano la loro imbarcazione in Francia».

L'ospedale di Borgosesia dei controlli



Proseguono le ispezioni negli ospedali del territorio vercellese. Dopo le verifiche compiute la scorsa settimana al «San Giovanni Battista» di Gattinara, i carabinieri e i tecnici dell'Arpa (Agenzia regionale per la protezione ambientale) hanno eseguito un controllo al Pietro e Paolo» di Borgosesia (foto). Il sopralluogo rientra nel piano di sicurezza delle sale operatorie e infatti nei tre blocchi del presidio sono stati prelevati i campioni necessari alle indagini ambientali e microbiologiche. «Niente di cui preoccuparsi - è confermato vertici dell'Azienda sanitaria vercellese -: tratta controlli visti lo scorso e che interesseranno le strutture dell'intero territorio regionale». Prossime tappe dovrebbero essere i nosocomi di Vercelli e Santhià.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Giovedì 22 Aprile 1999
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 30 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

Tragedia familiare ieri mattina in una villetta del paese. L'uxoricida si è costituito ai carabinieri

Calliano: colto da raptus un medico uccide la moglie

Franco Binello

CALLIANO

«[illegible] appena ucciso mia moglie. Venite». Parole qu[illegible] rate. Al [illegible] carabinieri che gli chiedova chi fosse, ha risposto pacato: «Sono [illegible] medico Enrico Gandolfo, di Calliano».

[illegible] le 9,10 di ieri mattina. Quella «richiesta» ha fatto scattare l'allarme. [illegible] qualche minuto si è sperato che [illegible] fosse vero, che si [illegible] magari solo di uno scherzo di pessimo gusto.

Nella villetta in via Cavour (vicino al peso pubblico, sulla circonvallazione per Montemagno) sono arrivati i militari della Stazione di Moncalvo [illegible] nucleo operativo della Compagnia.

Hanno trovato il cancelletto aperto: sono saliti al piano rialzato. La porta [illegible] è aperta. A loro [illegible] presentato [illegible] uomo [illegible] faccia [illegible] lo sguardo pe[illegible] nel vuoto. «Sono io che ho chiamato. Mia moglie è di là» ha ripetuto Gandolfo, 66 anni, ex medico condotto del paese e per anni anche dirigente dell'Usl astigiana, in cu[illegible] tempo per [illegible] grave forma [illegible] depressione.

Riversa sul letto c'e[illegible] la vittima, Marisa Vercelli, 65 anni. Accanto i cocci del vaso di vetro con cui il marito ha infierito per ucciderla, fino a sfondarle [illegible] cranio.

E sul letto anche la cintura dell'accappatoio con cui avrebbe inizialmente cercato di strangolarla, probabilmente mentre dormiva. La donna d'istinto, si deve essere difesa: ha cercato di graffiare il volto di quell'uomo con cui aveva condiviso una vita. Una famiglia unita (la coppia ha due figli) una [illegible] casa, tanti ricordi. Tutto cancellato, in un attimo, da quella faccia che non [illegible] brava più la [illegible] e da quelle mani che la stringevano fino a [illegible]. [illegible] continuato a lottare: lui, allora, ha afferrato il vaso, sul comodino e l'ha fi[illegible].

[illegible] almeno [illegible] una prima e ancora sommaria ricostruzione. Un maresciallo ha detto al medico: «Dottor Gandolfo, [illegible] ha fatto?». «Non so, non [illegible]» ha ripetuto più volte l'uomo accasciandosi su una sedia. La [illegible] risposta data qualche minuto, quasi balbettata mentre veniva portato via dai carabinieri. Proprio [illegible] tre arrivava la figlia, Maria Teresa. E' stata avvertita al lavoro, in ufficio, ad Asti. Quando è arrivata davanti alla casa dei genitori, amici e carabinieri hanno fatto «muro» davanti a lei, per evitarle un ulteriore dolore.

Il dottor Gandolfo è stato accompagnato in caserma ad Asti, per un primo interrogatorio davanti al pm Maria Paola Marrali, di Casale (competente per territorio). Poi, in serata, il trasferimento in [illegible] a Vercelli. La salma è stata composta [illegible] camera mortuaria dell'ospedale di Asti. In attesa dell'autopsia.




Enrico Gandolfo, 66 anni ha ucciso la moglie Marisa Vercelli, di 65

[illegible] ha cercato di soffocarla poi l'ha finita colpendola con un vaso



[illegible] a Tonco [illegible]

ASTI. Incredulità e sconcerto: sono le prime reazioni, appresa la [illegible]izia, di chi aveva conosciuto Enrico Gandolfo come collega di lavoro. «Era una persona mite, molto riservata, in certi atteggiamenti quasi un inglese» ricordano. Gandolfo, originario di Milano, aveva iniziato l'attività di medico condotto a Tonco; poi per oltre 20 anni [illegible] avuto l'ambulatorio di Calliano. Dall'85 era stato caposervizio dell'Area di base dell'Asl 68, fino al settembre del '94 quando era andato in pensione. [illegible] due figli: Maria Teresa, [illegible] anni, dipendente dell'Arpa, e Massimo, 28, [illegible] in Scienze dell'alimentazione e impiegato nel Trentino.

Asta da 8,5 miliardi

Chi ha comprato gli [illegible] ex Morando?

ASTI. Acquirente [illegible] sorpre[illegible] nell'asta di stabili e terreni della vecchia Morando che si è svolta ieri nell'aula B del tribunale. Ad aggiudicarsi l'incanto (8,5 miliardi, 50 milioni in più rispetto al prezzo base) è stato l'avvocato Gianleonardo Occhionero: il legale, unico concorrente, rappresentava un gruppo [illegible] clienti le [illegible] generalità [illegible] sconosciute anche al giudice delegato Enrico Della Fina e al curatore del fallimento Morando, il [illegible]rcialista Carlo Rava. [illegible] nominativo sarà comunicato entro venerdì in cancelleria: [illegible] nuovo proprietario degli immobili della Morando (capannoni e uffici del complesso di [illegible]o Torino, circa [illegible] mila metri quadri) avrà poi tempo un mese per versare la somma. E' invece andata deserta l'asta per la vendita del secondo lotto: comprende [illegible] terreno di 6 mila metri ed altri fabbricati della Elind, ad un prezzo base di 670 milioni. Nei prossimi giorni sarà fissata la data del nuovo incanto.

[r. gon.]

Soffriva di depressione

In paese: «Un uomo mite [illegible] col tempo era cambiato»

CALLIANO

«Ma davvero il dutur ha ucciso [illegible] moglie?». Non si dava pace l'anziana ex paziente del medico Gandolfo, guardando la villetta di via Cavour con le tapparelle socchiuse. E l'andirivieni di investigatori in quella [illegible] teatro di un episodio che ha sconvolto il paese, ieri mattina.

Là davanti, nella tarda mattinata si è riunita [illegible] piccola folla [illegible] curiosi, fotografi e cameramen.

Un'altra donna ha chiesto conferma ai vicini. Qualcuno ha risposto [illegible] lo sguardo. «E' vero, ultimamente non sembrava più lo stesso, [illegible] dottore. Da quando ha incominciato a soffri[illegible] [illegible] depressione» diceva un altro.

Un [illegible] mite, Enrico Gandolfo, così [illegible] definiscono tutti: un amico, prima ancora che [illegible] medico. Sempre disponibile in quasi [illegible] anni da «condotto» a Calliano. E poi ancora dopo, nell'incarico da dirigente Usl, i [illegible] continuato a chiedergli consigli e suggerimenti.

Lui e la moglie, apparentemente [illegible] coppia affiatata. Lei [illegible] cercato di [illegible] ancora più vicina al marito, dopo il ripetersi [illegible] quei sintomi di [illegible]lessere. «Ma lui [illegible] giù, si vedeva che non stava bene: magro, parlava poco, meno del solito» raccontava [illegible] altro.

E il parroco, don Luigi Venesia, ha sottolineato: «Una vicenda terribile. Qui il dottor Gandolfo ha sempre fatto solo del bene e [illegible] anche [illegible] moglie: non [illegible] una spiegazione».

Inutile chiederla ai carabinieri. Il [illegible] colonnello [illegible] Colacicco, comandante provinciale dell'Arma, che ha coordi[illegible] personalmente le prime indagini, ha allargato le braccia anche con i cronisti: [illegible] ora [illegible] ci sono particolari moventi, sembra solo un [illegible] conseguenza di un raptus».

Un medico con due passioni, Gandolfo: il tamburo (seguiva anche il figlio Massimo, che da studente, [illegible]va militato nel Calliano a muro) e gli alpini: fa parte infatti del locale gruppo Ana (era anche consigliere Pro loco). Per [illegible] condotta di vita all'insegna del riserbo. Nulla che facesse presagire gesti inconsulti e [illegible] che [illegible] violenti. [illegible] b.]



Il medico Enrico Gandolfo scortato dai carabinieri lascia la sua casa di Calliano. Sopra la villetta dove è stato trovato il corpo senza vita della donna (FOTOSERVIZIO GIULIO MORRA)

Prime adesioni in Provincia per il campo profughi in Albania

Sette volontari da Asti a Kukes

Solidarietà anche dal Cisa di Nizza

ASTI

Un vigile del fuoco in pensione, un imprenditore, [illegible] medico, un [illegible] della Telecom, un'infermiera professionale, [illegible] casalinga, [illegible] muratore: sono i primi sette astigiani che hanno dato la disponibilità a prestare servizio nel campo profughi («Villaggio Piemonte», accoglierà circa [illegible] rifugiati) che la Regione si appresta [illegible] allestire a Kukes, in Albania.

In Provincia, che [illegible] aderito al progetto della giunta piemontese, sperano che, [illegible] prossimi giorni, la lista delle disponibilità possa allungarsi. Ieri il vicepresidente Giovanni Borriero e il vi[illegible] prefetto Lorenzo Micheluzzi hanno lanciato un appello congiunto per sensibilizzare [illegible] astigiani: «Non [illegible] richieste particolari specializzazioni, oltre a medici, artigiani e tecnici di vari settori ci sarà bisogno anche [illegible] persone disposte semplicemente a [illegible] compagnia agli anziani o a far giocare i bambini».

I volontari (obbligatoriamente maggiorenni) non dovranno necessariamente [illegible] iscritti [illegible] albi professionali o associazioni: «Sono bene accetti anche i singoli cittadini» è stato ricordato.

Al «Villaggio Piemonte» (resterà in funzione per un periodo minimo di quattro mesi) i turni dureranno, [illegible] genere, [illegible] giorni. I volontari saranno assicurati da una polizza sottoscritta [illegible] dipartimento della Protezione civile; a salvaguardia del campo ci saranno i militari dell'esercito italiano. Per ottenere altre informazioni e aderire al progetto si può telefonare allo 0141-433.313/0348-3005631. A favore dei profughi kosovari, inoltre, la Provincia ha stanziato 10 milioni.

Il Cisa «adotta» un campo profughi. A Nizza, intanto, il Consorzio socio-assistenziale Cisa (40 centri associati del Sud Astigiano) ha «adottato» un campo profughi a Tirana gestito dalle suore salesiane. Ottomila i rifugiati che vi hanno trovato ospitalità. Un pulmino partirà per Bari, a giorni, con generi di prima necessità, per l'igie[illegible] personale, offerti dalla «Paglieri». «I nostri aiuti - indica il presidente Dino Scanavino - sono mirati: abbiamo infatti tenuto conto delle richieste avanzate direttamente dalle suore, con le quali c'è uno scambio costante di informazioni. Oltre al bus invieremo in Albania anche due operatori, che presteranno servizio [illegible] campo per una quindicina di giorni». Il Ci[illegible] punta anche a raccogliere fondi (non meno di 70 milioni) tra i 40 comuni associati.

Canelli e la guerra in Serbia. «Tra uccidere e morire preferiamo vivere» è il titolo dell'incontro ospitato stasera, alle 20,30, alla parrocchia di San Tommaso (ingresso libero). [illegible] problema della guerra in Serbia si confronteranno volonta[illegible] ed esperti, chiamati dal locale Centro d'incontro tra le culture.

La riforma dovrebbe decollare sabato, [illegible] la Regione [illegible] ha ancora approvato alcune norme

Commercio, una rivoluzione a metà

Spariscono le licenze; si potrà tenere aperto sino alle 22

[illegible]

«Più parcheggi ai clienti del mercato e dei negozi»

Sul [illegible] dell'isola pedonale nella [illegible] corso Alfieri, tra corso Dante e piazza Roma, interviene la presidente [illegible] Confesercenti Giovanna Grillone



Giovanna Grillone presidente dell'Anva-Confesercenti interviene sul tema dell'isola pedonale

QUALE presidente provinciale dell'Anva-Confesercenti, che rappresenta la grande maggioranza dei commercianti ambulanti su [illegible] pubbliche astigiani, v[illegible] esprimere il [illegible] pensiero sull'estensione della «Zona a traffico limitato», della quale si sta dibattendo in questi giorni.

In particolare, tra le molte proposte portate all'attenzione degli amministratori, [illegible] emersa seppur sporadicamente, l'opportunità di «recuperare» i parcheggi dell'area di piazza Alfieri, nei pomeriggi del mercoledì e del sabato, limitando la dura[illegible] del mercato ambulante fino alle ore 14, ritenendo che tale provvedimento possa servire da ulteriore «polmone» [illegible] parcheggio per i veicoli dei clienti dei negozi adiacenti la [illegible] stessa.

Ritengo che dall'istituzione [illegible] una «isola pedonale», o «Zona a traffico limitato» auspicabil[illegible] ben gestita e controllata, gli operatori economici debba[illegible] ricavarne in primo luogo un beneficio finanziario, e non certo subirne danni commerciali, come potrebbe accadere agli ambulante se [illegible] simile proposta passasse.

L'area a traffico limitato, diventa un vantaggio per i commercianti se le strade e le piaz[illegible] che la compongono, non costituiscano più, come oggi, una tangenziale interna per tutti gli automobilisti troppo «furbi» per seguire le vie di «circonvallazione» interna al fine di attraversare la città.

Il centro urbano, deve innanzitutto [illegible] funzionale solamente ai veicoli di persone dirette verso [illegible] attività [illegible]ciali (fisse od ambulanti) [illegible]ranti nel centro stesso, con l'unica - ovvia - eccezione dei residenti e di chi comprova l'effettiva esigenza di accedere al centro stesso.

Ancora, per agevolare ulteriormente gli acquisti, si potrebbero individuare delle strade o piazze ai margini, o addirittura comprese nella Ztl, destinabili a parcheggio esclusivamente per coloro che vanno a fare acquisti, (un po' come i parcheggi riservati davanti ai grandi supermercati).

A mio avviso, tale impostazione del traffico, indirizzando quello della clientela verso ben precisi punti di parcheggio all'interno e ai bordi della Ztl, costituirebbe un notevole giovamento in primo luogo al commercio fisso, che opera per sei giorni alla settimana nel centro urbano, e consentirebbe anche al commercio ambulante che occupa piazza Alfieri due giorni [illegible] settimana, di [illegible] la propria «valvola di sfogo» per accogliere i clienti del mercato.

Aggiungo ancora che il mer[illegible] del mercoledì e del sabato in piazza Alfieri, richiama [illegible] centro cittadino un più elevato numero di potenziali acquirenti, rispetto ai restanti giorni [illegible] settimana, acquirenti che [illegible] indirizzano anche verso i negozi del centro città.

Ma andando anche oltre, magari [illegible] po' provocatoriamente, [illegible] l'idea [illegible] vietare nei giorni di mercoledì e sabato l'accesso delle autovetture [illegible] piazza Alfieri, consentendo solamente il p[illegible]chegg[illegible] a pettine [illegible] entrambi i lati della piazza [illegible] e [illegible]e, esclusivamente ai veicoli [illegible] clienti del mercato e dei negozi del centro città.

Cari colleghi commercianti, così avremmo il più bello e grande ipermercato della città, visto che nella z[illegible] si troverebbe in vendita ogni tipo di prodotto e servizio, passando dal negozio al banco ambulante, dal bar alla banca, consentendo ai nostri clienti di passeggiare tra banchi e negozi, ammirando le vetrine e [illegible] esposizioni [illegible] pericolo di essere investiti o doversi districare tra auto e moto [illegible] transito «selvaggio».

Sono dell'avviso che così sarebbe possibile addivenire ad una positiva soluzione delle problematiche di viabilità, pericolo [illegible] inquinamento, portate dal sempre più caotico ed indisciplinato traffico cittadino.

Concludendo, vorrei ricordare [illegible] commercianti, siano [illegible] fissi od ambulanti, [illegible] oggigiorno si vincono battaglie contro la grande distribuzione, [illegible]ventando sempre più esclusivi[illegible] di qualità e non di quantità. La grande distribuzione non [illegible] deve fare paura, cari colleghi, perchè [illegible] tutti noi [illegible]iti facciamo prevalere la ragione e non l'istinto, non solo si sopravvive ma si vince!

Giovanna Grillone,
presidente Anva-Confesercenti

Fulvio Lavina
ASTI

Attesa e temuta, da sabato dovrebbe diventare operativa la riforma del commercio, una «rivoluzione» che, al lato pratico, for[illegible] potrebbe cambiar ben poco.

Il 24 aprile è la data fissata dal decreto Bersani, ma molte delle norme previste slitteranno gioco-forza per il ritardo delle Regioni (quella piemontese [illegible] presa) nel predisporre alcuni indirizzi, che [illegible] la base dei regolamenti che successivamen[illegible] dovranno [illegible] i Comuni. La Confcommercio regionale ha scritto una lettera alla Regione e ai sindaci invitandoli a predisporre i[illegible] [illegible] impedire [illegible] liberalizzazione selvaggia».

Alcune cose, però, saranno fattibili da subito. Sarà possibile aprire un negozio [illegible] generi [illegible] alimentari (purchè [illegible] superficie [illegible] vendita inferiore ai [illegible] mq se in centri [illegible] meno di 10 mila abitanti, o 250 mq se con più di 10 mila) con una semplice comunicazione in Comune: le uniche condizioni richieste sono la con[illegible] del locale e i «requisiti morali» (non bisogna cioè essere stati dichiarati falliti, o condannati per alcuni tipi di reato). Il Comune ha trenta giorni per rispondere.

«Abbiamo già predisposto la modulistica per le comunicazioni» ha detto ieri l'assessore al Commercio Paolo Pontecolone. Un po' più complicata la procedura se [illegible] vorrà aprire un alimentari: bisognerà, [illegible] non [illegible] già stati iscritti al Registro commercianti, prima aver [illegible] uno [illegible] di qualificazione, che però non [illegible] ancora stati istituiti. «Sarà anche per questo che ultimamente [illegible] sono regi[illegible] molte domande di iscrizio[illegible] [illegible] Reca rileva Enzo Arleri direttore della Confesercenti. L'altro problema è quello [illegible] locali. «Nelle zone più appetibili, quelle del centro, è difficile trovarli e quelli che ci sono hanno prezzi spesso inavvicinabili: quindi non sarà così facile poter aprire un [illegible] Tiloca, funzionario della Ascom.

Intanto la giunta [illegible] predisponendo la delibera che esclude alcune attività nel centro [illegible] (concessionarie d'auto, beni ingombranti, prodotti pericolosi o tossici). In città [illegible] in attività 1077 negozi non alimentari e [illegible] alimentari.

Tra le altre novità in vigore da sabato, la liberalizzazione delle tabelle (per i [illegible] alimentari: ad esempio dal fiorista si potrà trovare anche l'abbigliamento e viceversa), degli orari (si potrà tenere aperto per un massimo [illegible] 13 ore al giorno, tra le 7 e le 22), mentre il giorno di chiusura diventa facoltativo (ognuno potrà decidere se e quando farlo). In [illegible] Alfieri, intanto, sta chiu[illegible] [illegible] dei negozi [illegible]rici: i «Magazzini risparmio» dell'ex presidente Ascom Francesco Esposito, attuale presidente pro tempore della Camera di [illegible]mercio.

[illegible] IN CORSO TORINO [illegible]

Via il porfido [illegible] 4 corsie

Il prog[illegible] [illegible] ambizioso: si tratta di recuperare l'area dell'ex Saffa (la fabbrica di fiammiferi tra la statale per Torino e corso Ivrea) ricavandone un centro commerciale, ma anche di riqualificare l'intera zona. [illegible] progetto è già stato presentato in Consiglio comunale. L'int[illegible] sarà eseguito da privati. Si ipotizza la realizzazione di un motel, di un centro servizi (bar, ristorante, forse uno sportello bancario) e negozi. [illegible] gli interventi legati al recupero dell'ex Saffa, anche il rifacimento [illegible] corso Torino. Anticipa l'assessore Paolo Pontecolone: «L'idea è di creare due corsie per ogni senso di marcia, eliminando l'attuale controviale».

L'intervento prevede anche la rimozione [illegible] porfido (venendo anche incontro alle richieste di alcuni abitanti [illegible] [illegible] lamentano per la rumorosità della pavimentazione). I cubetti [illegible] riutilizzati in centro.

[illegible]

Si presentano i drappi '99 e le feste del «Santo»

Roberto Gonella

Palio e «Feste del Santo»: un binomio che [illegible] maggio andrà a braccetto. Oggi alle 16,30 in municipio, l'[illegible] Domenica Demetrio presenterà i drappi del Palio '99 ed il calendario dei festeggiamenti in onore di San Secondo.

Per il Palio sarà [illegible] battesimo '9[illegible] della manifestazione, che si correrà il 19 settembre. Saranno tre gli appuntamenti, suddivisi in due giornate.

Da quest'anno, [illegible] cerimonie della stima del [illegible] drappi e [illegible] giuramento dei rettori saranno accorpate. [illegible] precedenza, i 21 responsabili dei rioni prestavano giuramento [illegible] fine marzo.

I due drappi sono stati dipinti dall'artista abruzzese [illegible]gino Falconi: la stima è in programma nel pomeriggio di sabato primo maggio con il giuramento [illegible] rettori che giungeranno in piazza san Secondo sfilando con il mantello sul braccio. Ed il mantello, a ruota [illegible] le insegne sulla sinistra, è un'altra delle novità del '99. A detta degli esperti [illegible] [illegible] alla tradizione degli Ordini cavallereschi.

Il mantello si aggiunge al medaglione che i [illegible] portano da alcuni anni al momento di giurare fedeltà sul Codice catenato. Il capitano del Palio Riccardo Berzano imporrà poi la spada sulle spalle dei ventu[illegible] capi comitato.

Il programma di appuntamenti andrà avanti il 4 maggio [illegible] l'offerta del drappo alla Collegiata [illegible] [illegible] Secondo: ad aprire il corteo sarà il Capitano e dal suo gruppo [illegible] magistrati: fra questi farà il suo esordio Marco Visconti, eletto in sostituzione [illegible] dimissionario Paolo Bagnadentro.

[illegible] [illegible] **Nuova.** Torna anche quest'anno l'appuntamento [illegible] con «Sbanca [illegible] banco» organizzato dal comitato palio. L'appuntamento è domenica 16 maggio, a partire dalle 10.

I commercianti del rione (lo scorso anno furono circa un centinaio ad aderire) metteranno in vendita i propri prodotti [illegible] bancarelle allestite davanti ai negozi. «Quest'anno - spiega [illegible] rettore Marco Gonella - le bancarelle [illegible] solo in corso Alfieri. Per problemi di viabilità il Comune non ci ha concesso il tratto di corso Dante da piazza Alfieri a piazza Martiri della Liberazione».

Saranno allestiti due palchi per spettacoli e concerti: il primo all'altezza del Battistero, l'altro davanti al Reale.

I cuochi di alcune Pro loco [illegible] poi piatti tipici.

Le [illegible] Mentre si prepara[illegible] le manifestazioni [illegible] [illegible]r[illegible] alla corsa della terza domenica di settembre, i responsabili [illegible] vari rioni sono alla ricerca di cavalli e fantini. I big del canapo saranno di scena il [illegible] maggio in Toscana in occasione [illegible] Palio [illegible] Bientina: tra i nomi [illegible]lustri annunciati, quelli [illegible] Bucefalo, Peppino Pes e Tiziano Raffero. A fine mese si corre invece a Fucecchio, altra classica [illegible] mondo dei canapi.

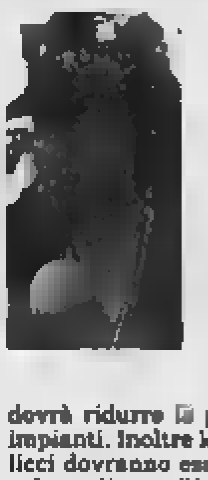
Misurati i campi elettromagnetici per verificarne [illegible] pericolosità

Il sindaco chiede la verifica sui ripetitori delle radio

ASTI

La emittenti radio che hanno ripetitori sul territorio comunale dovranno far controllare i valori dei campi elettromagnetici prodotti dagli impianti. Lo ha ordinato il sindaco Luigi Florio, dopo aver chiesto all'Arpa, Agenzia regionale per l'ambiente, di compiere una prima misurazione agli impianti installati in località Vallarone-Valle San Pietro, nella [illegible] di [illegible] Alba.

Il «caso» si è aperto in seguito a un esposto inviato in municipio da un abitante della zona. Il primo cittadino ha segnalato la questione all'Arpa [illegible] Asti, la quale a [illegible] volta ha chiamato in [illegible] quella di Ivrea, che ha competenza in materia di emissioni radio. Sono così stati misurati i valori del campo elettromagnetico nelle vicinanze di tre tralicci che sorreggono le antenne dei ripetitori di una quindicina [illegible] emittenti. «Sono in prevalenza radio [illegible] astigiane, torinesi e di reti nazionali - precisa Florio - Una decina dovrà ridurre [illegible] potenza degli impianti. Inoltre le aree dei tralicci dovranno essere recintate e dotate di cartelli che segnalino la presenza di radiazioni [illegible] ionizzanti»



Franco Musso titolare di Radio Asti

La disposizione del sindaco indica che 14 radio dovranno richiedere all'Arpa il parere sanitario necessario a proposito delle norme sulla tutela da esposizioni elettromagnetiche. Il primo cittadino indica che il provvedimento fa riferimento alle normative regionali approvate una decina di anni fa. Tuttavia all'Arpa segnalano che all'inizio dell'anno un [illegible] decreto ha abbassato i parametri, per cui i tecnici della sede di Ivrea stanno compiendo controlli a tappeto per verificare chi e quanto dovrà «ritoccare» la pot[illegible] di emissione [illegible] propri impianti.

«Purtroppo il problema torna a porsi perchè [illegible] esiste un vero piano delle frequenze» lamenta [illegible] Musso, titolare di Radio Asti, storica emittente che ha un'antenna in località Vallarone, [illegible] distante dai tre tralicci fatti controllare dal sindaco. «Noi ci siamo messi in [illegible]gola rispetto alle normative dell'89 - conferma Musso - e [illegible] tranquilli anche perchè abbiamo un solo impianto. Do[illegible] ci sono più antenne i campi magnetici [illegible] sommano e i valori si [illegible] molto. Inoltre, a [illegible] del disordine delle frequenze, i tecnici alzano la potenza per evitare di [illegible] coperti da al[illegible] radio. Se negli Anni '70 bastavano 50 Watt, oggi ce ne vogliono migliaia per coprire lo stesso territorio». [c. f. c.]

Invitata Rosi Bindi

Un convegno sulla riforma sanitaria

ASTI. E' annunciata anche la partecipazione del ministro della Sanità Rosi Bindi al convegno che si terrà lunedì, dalle 9 in Provincia, organizzato dalla Facoltà di Economia dell'Università di Torino, in collaborazione [illegible] l'Asl 19 e il patrocinio di Regione, Provincia, Comune e Fondazione Cassa. Si parlerà della «Nuova riforma s[illegible]» con la partecipazione di alcuni studiosi di diritto sanitario: sarà esaminato il decreto legge, recen[illegible] approvato dal Consiglio dei ministri e che ha già sollevato qualche critica da parte dei medici. L'iniziativa è della facoltà di Economia, pre[illegible] ad Asti con i [illegible] decentrati: alla giornata di studio sono invitati gli operatori del settore, e gli studenti dei corsi della facoltà. Interverranno, tra gli altri i professori Carlo Emanuele Gallo e Elio Casetta, dell'Università di Torino, l'editorialista Massimo Luciani, il prof. Renato Balduzzi, titolare di [illegible] cattedra ai [illegible] [illegible] Asti.

[illegible]

[illegible] E BARBERA. Stamane dalle 9,46, al palazzo della Provincia, tavola rotonda sulla «sostenibilità ambientale [illegible] [illegible] d'Asti». Enrico Tiezzi, ordinario di Chimica fisica all'università [illegible] Siena presenterà la proposta di marchio per il Barbera, già anticipata dall'assessore provinciale Giovanni Pensabene al Vinitaly.

LIBRO [illegible] Sarà presentato oggi alle 18 nel salone consiliare della Provincia «Pennellate di memoria» [illegible] Arman[illegible] Brignolo, collaboratore de «La Stampa». Il ricavato [illegible] vendite (costa 20 mila lire) andrà all'Aism, associazione sclerosi multipla. Il volume sarà presentatoda Sergio Miravalle, giornalista de «La Stampa», autore della prefazione.

DOPO LA [illegible] Stamane [illegible] 13 al liceo scientifico «Vercelli» si svolgerà un incontro dedicato agli studenti dell'ultimo anno [illegible] professionisti astigiani, dedicato all'o[illegible] scolastico e professionale. L'organizzazione è del Rotary club astigiano.

[illegible] Stasera alle 21,15 nella Federazione Ds in via [illegible] Settembre 66, il parla[illegible] Marco Fumagalli, della direzione nazionale Ds, commenterà [illegible] risultato del referendum e l'intervento Nato in Serbia. Incontro aperto al pubblico.

LETTERE [illegible]

Quello [illegible] a [illegible] Quirico

San Quirico è un quartiere di nuova costruzione molto popolato, [illegible] numerosi edifici di edilizia pubblica. La gente chiede quotidianamente ed alta [illegible] [illegible] creazione di un'area verde attrezzata allo svago, [illegible] posa di giochi da destinare ai bambini, panchine, nonchè una congrua illuminazione.

In via Scotti, in prossimità con l'incrocio con via Torchio, [illegible] una striscia di terreno. Tuttavia definire giardino pubblico que[illegible] [illegible] [illegible] francamente esagerato [illegible] ci [illegible] illuminazione e panchine.

I residenti -in particolare gli anziani ed i bambini- chiedono locali da utilizzare come centro [illegible] incontro (distaccamento [illegible] centro civico), nonchè [illegible] luogo di ritrovo.

[illegible] suggerito di chiedere, [illegible] eventualmente possibile, l'utilizzo di alcuni locali situati all'interno del nuovo edificio scolastico, prossimo all'apertura.

Inoltre, le persone residenti [illegible] questa zona della città chiedono: la posa [illegible] pensiline alle fermate degli autobus urbani; l'apertura di una farmacia; alcune buche per le lettere, la posa di dissuasori a bande [illegible] per evitare la velocità eccessiva degli automobilisti; la segnaletica stradale; alcuni contenitori per la raccolta differenziata da sistemare tra le vie Scotti e Magnani (ricordo che in questo tratto di strada risiedono circa [illegible] famiglie); la definitiva sistemazione della via Sanguanini; l'installazione di alcune cabine telefoniche nella zona [illegible] piazzetta Goria e via Scotti. In ultimo si chiede di velocizzare la pratica relativa alla costruzione della chiesa cattolica. Chiedono molto i cittadini del quartiere San Quirico, violentemente colpiti dall'alluvione [illegible] '94?

Pietro Nuccio,
consigliere, Forza Italia,
Circoscrizione Asti [illegible]

Io consigliere ho [illegible] il vigile

Essendomi capitato [illegible] scorgere numerose infrazioni commesse da automobilisti astigiani in prossimità dell'incrocio tra corso [illegible] e via Verdi, dove vige un divieto di svolta a sinistra per coloro che da piazza Alfieri si recano verso largo Martiri della Liberazione, in data martedì [illegible] aprile 1999 mi sono [illegible] sul l[illegible] e per mezz'ora, tra le ore 9,45 e le ore 10,15, ho calcolato il flusso di traffico che percorreva corso Dante nella suddetta direzione e quanti automobilisti non rispettavano le indicazioni segnaletiche.

In soli trenta minuti, su un passaggio di circa 130 autoveicoli, ben 42 hanno svoltato a sinistra, molto spesso rallentando i flussi in entrambe le direzioni e creando quindi disagio.

Mi chiedo pertanto se, a quasi un anno dall'entrata [illegible] vigore di quel divieto, ancora un terzo degli automobilisti astigiani non abbia compreso [illegible] la riapertura del doppio senso di circolazione [illegible] corso Dante ha comportato un cambiamento delle possibilità di svolta, [illegible] [illegible] invece, e sarebbe un'ipotesi ancor più grave, vi sia, [illegible] parte di quel terzo, una totale mancanza di rispetto del Codice della Strada e dei propri concittadini.

Fabrizio Imerito
Consigliere comunale di Asti

NUMERI [illegible]

[illegible]

118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE: Asti: 0141 [illegible]. [illegible]: 0141 726.[illegible]. [illegible]: 0141 [illegible].333. [illegible]: 0141 [illegible]. [illegible]: 0141 [illegible].

CROCE ROSSA: Asti: 0141 417.741; [illegible]: [illegible] 821.[illegible]; [illegible] 0141 401.[illegible]; [illegible] 0141 [illegible]; [illegible]: 0141 [illegible]; [illegible]: 0144 [illegible]; [illegible]: 0141 821.313; Montegrosso: 0141 [illegible].176; [illegible]: 0141 [illegible].911; [illegible] 0141 [illegible] 0141 [illegible].777, Villanova: 0141 [illegible].

FARMACIE DI TURNO

[illegible]: oggi sono di turno con orario dalle [illegible] alle 19,30 senza interruzione la farmacia [illegible], via [illegible] 31 (piazza San Rocco), tel. 0141 [illegible]. Con orario dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 15 alle [illegible] del giorno successivo la farmacia Don Bosco, piazza Vittorio [illegible], tel. 0141.212.[illegible]. [illegible] Fantozzi, via G.B. Giuliani 1. [illegible]: [illegible], via XX Settembre. [illegible]: Bianchi [illegible]

GUARDIA MEDICA

Asti: 0141 211.4[illegible], [illegible]: 0141 [illegible].444, Canelli: 0141 [illegible]. [illegible]: 011 [illegible]. [illegible]: 0141 [illegible]. [illegible]: 0141 [illegible]. [illegible] [illegible]: 0141 [illegible].048. [illegible]: 0141 [illegible]. [illegible]: 0141 [illegible]. [illegible]: 0141 [illegible]. [illegible]: 0141 78.21. [illegible] d'Arazzo: 0141 409.1[illegible]. San Damiano: 0141 [illegible] 0141 [illegible] 0141 [illegible]

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 [illegible]. [illegible]: 0144 [illegible]. Canelli: 0141 [illegible]. [illegible]: 0141 [illegible]. [illegible] 011 [illegible]. [illegible]: 0141 [illegible]. [illegible] 0141 917.100. Montegrosso: 0141 [illegible]. [illegible]: 0141 [illegible]. San Damiano: 0141 975.[illegible]. Villanova: 0141 [illegible]

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 [illegible] 0141 [illegible] [illegible]1 721.1[illegible]

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: [illegible] 0141 41[illegible].111. [illegible]: 0141 [illegible] 0131 [illegible]

VIGILI FUOCO pronto [illegible] 115

[illegible]

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 0141 [illegible] fax 0141 [illegible]

VITA [illegible]

[illegible]. Il progetto preliminare per realizzare [illegible] condotte dell'acquedotto nelle località Farinere, Bricco Farinera e Abietti sarà portato in approvazione, [illegible], dal Consiglio comunale. [illegible] seduta s'inizierà [illegible] 21. Verrà anche esaminata la convenzione tra Comune e Polisportiva locale per [illegible] gestione [illegible] bar e degli impianti sportivi del centro «Ceretto».

[illegible] Terza [illegible]blea pubblica, stasera, sul progetto [illegible] Comune di ridurre la tassa rifiuti [illegible] famiglie che faranno il compostaggio domestico. La riunione è fissata per le 21 in frazione Crocet[illegible]. [illegible] Valenzano, altri amministratori e tecnici spiegheranno i vantaggi (non [illegible] economici) [illegible] separazione dei rifiuti organici.

[illegible]. Il Comune ha donato una struttura prefabbricata al paese di Nocera Umbra danneggiato dal terremoto del '97. Per l'acquisto della struttura, che sarà adibita a centro sociale, la giunta ha previsto una spesa di una cinquantina di milioni.

[illegible] DON BOSCO. Il Consiglio comunale ha approvato lo statuto della casa di riposo San Giuseppe (il municipio [illegible] la nomina dei consiglieri di amministrazione). [illegible] gestione sarà affidata a un direttore responsabile assunto tramite [illegible] corso.

[illegible] ampliata la possibilità [illegible] partecipazione dei commercianti ambulanti e dei produttori [illegible] [illegible]tino biologico e «di [illegible] d'ingegno» che si svolge il secondo sabato [illegible] ogni mese [illegible] piazza Venti [illegible]tembre. In particolare sono [illegible] snellite le procedure per le domande riguardanti il [illegible] artigianale.

SAN DAMIANO. L'amministrazione comunale ha affidato alla ditta «Franco Eugenio» i lavori in corso Roma (rifacimento impianto fognario, idrico, pavimentazione). L'intervento interessa, in particolare, il tratto tra San Rocco e via Cottolengo. La spesa è di 154 milioni.

[illegible]. Sono 32 le ditte invitate dal Comune a partecipare all'appalto per il rifacimento e la sistemazione di numerose strade. In totale sono stati stanziati 450 milioni. Entro il 18 maggio le imprese dovranno presentare le offerte. Altre informazioni si possono ottenere telefonando in municipio (0141-716.280).

[illegible]. Il Comune potenzierà l'illuminazione in periferia con un costo previsto di 30 milioni, di cui l'80% a carico dell'amministrazione e la restante parte accollata all'Enel, che eseguirà i lavori.

Tratto astigiano dell'autostrada non a pagamento

Entro fine anno s'inizierà a costruire l'Asti-Cuneo

Laura Nosenzo

ASTI

Dopo l'approvazione, martedì in Conferenza dei primi tre lotti definitivi («Massimini di Carrù-Perucca di Trinità», «diga Enel-Cherasco», Costigliole-Neive) della Asti-Cuneo, Fontana, direttore generale della Dicoter e presidente della Conferenza, mercoledì sera ha lasciato Asti dopo l'ultima formalità: la firma al decreto di conformità urbanistica apposta su delega del ministro dei Lavori pubblici evistatis, i tre lotti attendono ora la fase dei progetti esecutivi e dell'appalto: se tutto filerà liscio, il '99 si concluderà con i cantieri aperti. l'approvazione dei primi tre lotti - dice Giovanni Borriero, vicepresidente della Provincia - non è la sola buona notizia. Gli astigiani, infatti, potranno percorrere il tratto autostradale del nostro territorio senza pagare il pedaggio». Chi, diretto verso il Cuneese, accederà al futuro collegamento di Asti, e Motta, la prima «barriera a pagamento» (così viene definita tecnicamente, sull'esempio di quelle funzionanti sulle autostrade francesi) a e; altre ranno presei di Verduno e lungo il tratto della Torino-Savona che coinciderà con la Asti-Cuneo.

Intanto discutere la dichiarazione rilasciata, dopo l'approvazione primi tre lotti, dal pre piemontese, Enzo Ghigo, che ha esaltato il ruolo della Regione nella vicenda Asti-Cuneo. «Riguardo al lavoro svolto dai vari enti - dice Borriero - tutto scritto negli atti e nei fatti che hanno preceduto la Conferenza di martedì. In questo momento un guasterebbe un minimo di umiltà e pudore per evitare polemiche».

E dopo la bocciatura, in Consiglio comunale ad Asti, del sito di Valmanera come possibile area da cui estrarre la terra per costruire il fondo autostradale, l'assessore ai Lavori pubblici, Ferrante Marengo, precisa: «L'individuazione era stata fatta dalla Satap e sempre avuto il questa amministrazione».



Un gruppo di amministratori che ha assistito alla Conferenza servizi sull'Asti-Cuneo

Progetti dopo alluvione

Incarichi esterni il Tar dà torto alla Provincia

ASTI. Il Tar ha bocciato l'incarico attribuito dalla Provincia, nel 1995, all'ingegner Umberto Scalzotto, supervisore per le progettazioni del dopo alluvione. Esulta Forza Italia: «Fin dall'inizio - dice il capogruppo Claudio Musso - ritenemmo illegittimo l'incarico, voluto dall'allora assessore Giovanni Sarac, che con Scalzotto lavorò fino 1992. Con la sentenza del Tar Provincia risparmierà i 70 milioni della parcella».

Il presidente Giuseppe Goria contesta i giudici: «Hanno male interpretato gli atti. La delibera d'incarico aveva il parere di legittimità dell'allora segretario generale Mastinu e quello tecnico del dirigente Elia».

[l. n.]

Cordoglio in paese per la doppia tragedia dopo un incidente di moto

Buttigliera dà l'addio ai due cugini

Sabato i funerali nella chiesa di frazione Crivelle

BUTTIGLIERA

Un paese in lutto, che si prepara dare l'ultimo saluto due vite sfortunate.

Sabato, nella parrocchia di frazione Crivelle, si svolgeranno i funerali dei cugini Cesare Solaro, 39 anni e Silvana Gemello, 34, morti a poche ore di distanza l'uno dall'altra dopo un tremendo incidente di moto, domenica sera a San Damiano.



Vittime dell'incidente di moto a San Damiano. I cugini Cesare Solaro, 39 anni e Silvana Gemello, di 34. I due funerali si svolgeranno sabato a Buttigliera



Le esequie della donna celebrate alle 11; nel pomeriggio, 15, l'ultimo saluto Solaro, che era alla guida della Honda 650 coinvolta nel tremendo schianto.

In paese la notizia ha destato dissima emozione. Parenti e amici hanno fatto la fila per portare le condoglianze di un'intera comunità. I due cugini erano entrambi molto conosciuti e stimatissimi.

Cesare Solaro, diploma da perito elettrotecnico, realizzava impianti elettrici, la donna era impiegata in una in paese.

Al momento dell'incidente tornando a casa da Alba, dove visitato una mostra. Una tragica fatalità li è portati via entrambi, pochi chilometri da casa.

[f. b.]

Critiche dal sindacato

Onatra trasporti

VILLANOVA. Prosegue il braccio ferro all'Onatra di Villanova (trasporti speciali). Ieri l'azienda ha annunciato la mobilità, da lunedì, per addetti 33: 18 sono camionisti, due impiegati.

il destino dell'azienda, che fa capo alla francese Samat, si conoscerà solo il maggio: l'attività potrebbe proseguire con i dipendenti non in mobilità. «Non firmeremo l'accordo - replicano i sindacati - prima l'azienda aveva annunciato la chiusura; poi parla di rilancio, ma a ranghi ridotti. ci sarà una ripresa l'opportunità deve concessa a tutti i lavoratori».

[r. gon.]

ASTI

Stabili azioni di risparmio

Quotazioni invariate al fixing di ieri delle azioni di risparmio di Asti. Il prezzo è rimasto fermo sulle 20.737 lire (10,71 euro), e una settimana fa. Sono state scambiate 7.700 azioni. Confermata per il 27 aprile, alle 17 al Politeama, l'assemblea soci: all'ordine giorno, l'altro, bilancio '98 i compensi per i componenti del Consiglio di amministrazione.

Polemiche nel Polo, a rischio accordo ad Asti?

Polemiche, nel Polo, Torino, che rischiano avere ripercussioni anche a livello regionale. An e i Federalisti Liberali la decisione di Forza Italia accogliere nel Polo una lista d'appoggio formata «Piemonte Nazione» dell'ex leghista Renzo Rabellino. An il presidente provinciale torinese Agostino Ghiglia, ha ribadito che se ci sarà quella lista collegata al Polo «l'accordo per le Province Torino, Asti e Cuneo salterà. attuale «per An, è nei fatti, sospeso. Non possiamo accettare con noi i secessionisti».

[Ansa]

ASTI

Al Comune premio «Cultura

Con il progetto «lagunaggi» (sistema depurazione naturale delle acque) a Villa Paolina, il Comune Asti ha vinto il p Cultura Ecologica (20 milioni) indetto da Provincia, Fondazione Cassa risparmio di Asti, Comune di Cocconato. La cerimonia di consegna si terrà il 30 aprile a Cocconato. Il progetto, ideato dal Wwf, è attualmente in .

[l. n.]

Ieri l'addio all'ex geometra del municipio

Si sono svolti ieri S. Tommaso, i funerali del geometra Giuseppe Cecchini, 69 anni, fino al '76 all'ufficio Tecnico Comune. Cecchini, che da tempo aveva un re, la moglie Piera Bottini, i figli Claudio, ingegnere, e Costantino, tecnico.

[fi. l.]

Dal giudice il muratore-ricettatore

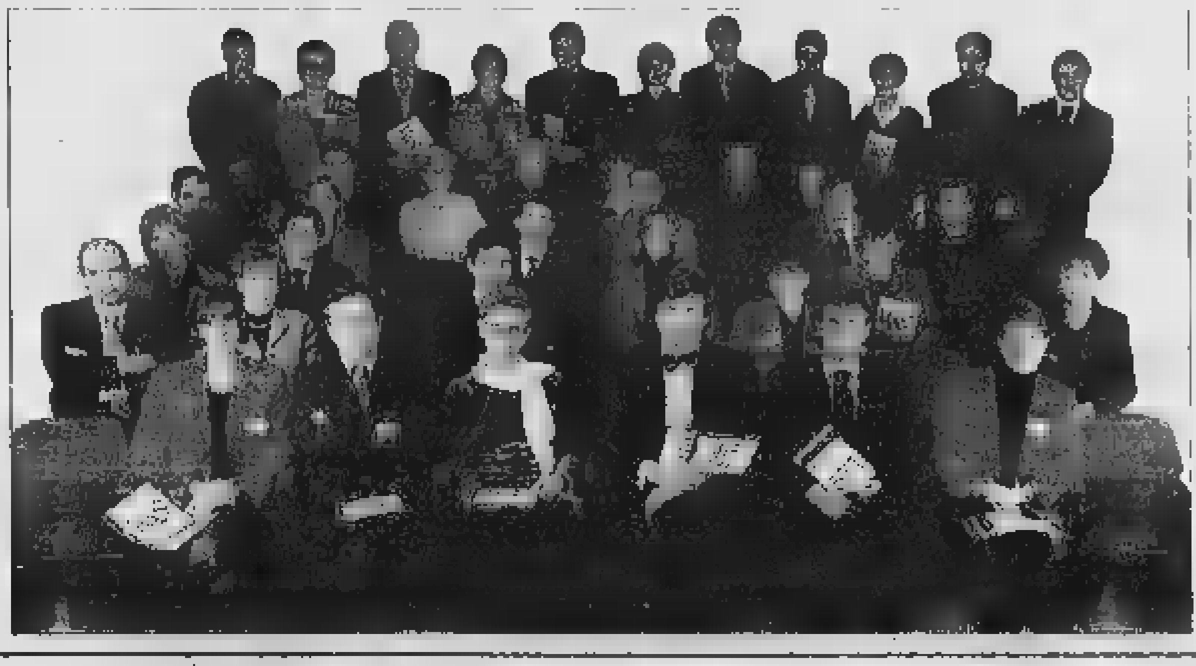
Riprenderà l'11 maggio l'udienza preliminare contro Angelo Galido, di Villanova in carcere da novembre: nella abitazione, i carabinieri avevano ritrovato armi, trattori e pezzi di ricambio per un valore circa un miliardo. Ieri il difensore, Roberto Caranzano, ha chiesto il giudizio abbreviato.

Arresti domiciliari per «sfregiatore»

Arresti domiciliari per Roberto Piscioneri, 31 anni, accusato aver malmenato il titolare un pub e, poco dopo, sfregiato un barista un bicchiere rotto. Il provvedimento è stato concesso dal gip Alberto Lari su richiesta del difensore, Aldo Mirate.

Gazebo della Lega Nord via

Gazebo Lega in via Roma, Villanova. Saranno raccolte firme per il referendum per l'abrogazione della legge sull'immigrazione e proposta di alle provincie Asti.





Rassegna enologica (con orario 10-23) fino a domenica 2 maggio

Alba è vetrina per 500 etichette

Domani pomeriggio l'inaugurazione di Vinum

ALBA

«Vin[illegible] '99», [illegible] rassegna enologica [illegible] il significativo slogan «Le annate a cinque stelle» sarà inaugurata domani al teatro Sociale (ore 17). Seguirà il taglio del [illegible] al palazzo di piazza Medford, dove è allestita la mostra vinicola, affidato quest'anno a Pino Khail, direttore della rivista «Civiltà del bere». Cinquecento vini [illegible] duecento produttori [illegible]ranno a disposizione per assaggi e confronti fino al 2 maggio (il 3 maggio sarà riservato agli operatori).

«"Vinum '99" - sottolinea con orgoglio il presidente dell'ente turismo Giacomo Oddero - propone vini eccezionali, frutto delle ultime grandi annate e firmati dalle più note aziende [illegible] [illegible] enologico». I visitatori potranno scegliere [illegible] barolo '95 e barba[illegible] '96, Roero, barbera e nebbiolo d'Alba '97, Dolcetti e Verduno Pelaverga '98 per i rossi; Roero arneis, moscato d'Asti e Asti per i bianchi. Quattro vendemmie che gli esperti hanno battezzato «poker d'assi».

La fiera si può visitare dalle ore 10 alle 23; il biglietto d'in[illegible] [illegible] 15 mila lire e [illegible] diritto a sei degustazioni. «Assaggia questo vino e spiega perché ti piace» è l'invito che [illegible] sentiranno rivolgere i turisti. Le loro risposte, elaborate nell'ambito di [illegible] «test sensoriale», permetteranno [illegible] conoscere meglio [illegible] preferenze [illegible] pubblico.

Venerdì, durante la cerimonia inaugurale, [illegible] designer Giorgetto Giugiaro premierà [illegible] vincitore del concorso «Un'etichetta olimpica per Vinum», riservato alle scuole e promosso in collabora[illegible] con il [illegible] «Torino 2006».

I reparti espositivi apriranno sabato mattina alle 10, [illegible] nel pomeriggio [illegible] potrà partecipare a «percorsi d'arte, percorsi di vini» che porteranno i turisti alla scoperta dei monumenti storici abbinati a degustazioni organizzate lungo il percorso (dalle 16 alle 17,30). [illegible] replicherà il 25 aprile, l'1 e il 2 maggio.

Sabato sera al [illegible] Sociale, concerto inaugurale di «Vinum» con l'Orchestra Filarmonica di Torino. Domenica [illegible] il [illegible] storico sarà animato da una gio[illegible] del vino [illegible] costume, mentre la serata sarà dedicata al jazz anni '40 con musica abbinata al[illegible] letterature enoica. Il [illegible] aprile ci saranno incontri con delegazioni di ristoratori ticinesi, il 27-[illegible] 29 tornerà «Alba wine exhibition», presentazione dei vini alla stampa specializzata, in collaborazione con l'Unione produttori vini albesi. Sono in programma degustazioni guidate da parte degli esperti del consorzio [illegible] tutela del barolo e del barbaresco: martedì 27 aprile il titolo sarà «Il dolcetto: alla riscoperta di una bella tradizione», mercoledì 28 «La barbera: il vino per la sfida del [illegible]» e giovedì 29 «Il [illegible] a tutta dolcezza» (ore 21). Le degustazioni sono gratuite, ma [illegible] prenotarsi [illegible] numero 017335833. Sempre il consorzio organizza per venerdì 30 aprile un convegno su «Il colore del vino» (palazzo congressi, ore 9,30). Sabato 1° maggio ci sarà una festa organizzata dalle «Città [illegible] vino» nel centro storico, mentre all'interno del palazzo fieristico sarà riservato uno spazio all'abbinamento tra il formaggio «Murazzano dop» e i grandi vini.



A Vinum '99 si potranno assaggiare in anteprima barolo '95 e barbaresco '96, Roero, barbera e nebbiolo d'Alba '97, dolcetto e Verduno Pelaverga '98 Roero Arneis, moscato d'Asti e Asti

[illegible]

Si degusta il barbaresco

Tra le manifestazioni collaterali di «Vinum», spicca «Il barbaresco a tavola». L'enoteca regionale, in collaborazione con produttori e i ristoranti, organizza due serate dedicate all'abbinamento tra il barbaresco '95 e la cucina tipica. Si svolgeranno domani (20,30) in contemporanea in [illegible] [illegible] «Antica Torre», «Antinè», «Rabayà» e «Vecchio tre stalle» [illegible] Barbaresco; «Squola alimentare» [illegible] Neive, [illegible] [illegible] del tornavento», «Osteria dell'Unione», «Trattoria Risorgimento» di Treiso e «Osteria Italia» di Alba, San Rocco Seno d'Elvio. Il barbaresco '96, servito a bicchiere, sarà abbinato [illegible] menù proposti nei vari ristoranti che dovranno comprendere un piatto comune. Saranno «gnocchi [illegible] vari condimenti» il 23 aprile e «capretto cucinato in diversi modi» il 7 maggio. Prezzo unico [illegible] tutti i locali di 65 mila lire, vini inclusi. Per informazioni Enoteca regionale di Barbaresco (0173/635251); prenotazioni nei ristoranti.

L'«Alba-Asti» s'inaugura il 23 maggio. Il 15 discesa in canoa

Manca l'autostrada, ma nasce una pista per mountain bike

ASTI

Non ci sarà solo l'autostrada ad unire ancor di più Alba ad Asti. Le due città hanno nel Tanaro il loro cordone ombelicale ed è proprio lungo e sul Tanaro che [illegible] annunciano nuovi modi di percorrere la trentina di chilometri che le separano.

La novità è costituita dalla nuova pista ciclabile che sarà inaugurata il 23 maggio con la manifestazione «PedalTanaro». Ne parla in anteprima Elio Sabena, l'insegnante [illegible] Bra, già noto per i suoi trekking in Langa, che ha assunto il compito di realizzare in concreto l'idea dei due sindaci: Florio [illegible] Asti e De Maria di Alba. Quest'ultimo, appassionato di bicicletta ha già esplorato di persona gran parte del percorso. «E' davvero suggestivo».

Elio Sabena [illegible] entusiasta: «Sta nascendo [illegible] [illegible] più bei percorsi per mountain bike del Piemonte, [illegible] una cinquantina di chilometri che partendo da Verduno costeggiano il Tanaro lungo [illegible] riva sinistra [illegible] comuni di Roddi, Santa Vittoria, Alba e Castagnito. Poi passate l[illegible] di Barbaresco si attraversa la strada che porta a Neive e si passa sulla riva destra continuando a scendere verso Asti, ma toccando prima i territori [illegible] Castagnole, Govone, Costigliole, Isola, Revigliasco e arrivando al ponte del Tanaro in corso Savona».

Le stradine sono in gran parte sterrate con brevi tratti in asfalto. Il percorso è sostanzialmente pianeggiante, con qualche punto sconnesso. La bicicletta ideale è la mountain bike. [illegible] 23 maggio con PedalTanaro si avrà [illegible] primo collaudo. [illegible] partenza avverrà da Verduno dal parcheggio del ristorante La Cascata alle 9,30. Una [illegible] tappa [illegible] [illegible] [illegible] Alba, con altra partenza alle 11. Sosta a Barbaresco-Nei[illegible] e poi via pedalando verso Asti dove i partecipanti [illegible] attesi alle 17 in piazza Alfieri. Il rientro è previsto in treno. Le Ferrovie aggancieranno quella domenica al Torino-Alba [illegible] 9,30 un vagone per il trasporto delle biciclette. Iscrizioni (lire [illegible]0 mila) allo 0172-490.018.

E intanto anche il Canoa club di Asti sta organizzando il suo incontro con il Tanaro per il 15 e 16 maggio con partenza [illegible] kajak da Cinzano e [illegible] [illegible] Asti (informazioni: 0141 214760).



Elio Sabena, l'uomo del trekking

[illegible]

TREKKING

Sui sentieri del Barolo

BAROLO. Elio Sabena non si ferma. Mentre sta mettendo a punto la «PedalTanaro» del 23 maggio [illegible] allenerà domenica sui sentieri del Barolo. E' il pri[illegible] itinerario di [illegible] variegato sistema di trekking che prevede un intreccio di percorsi tra le vigne di 120 chilometri.

Domenica sarà inaugurato il primo tratto [illegible] 12 chil[illegible] da Roddi a Verduno e poi ancora a Roddi. L'associazione Trekking in Langa (0172490018) accetta un [illegible]ssino di 80 partecipanti. La quota è di 40 mila per persona, 25 mila i bambini, e darà diritto a pranzo sportivo, visita al castello di Roddi, guida e cartina dei [illegible]eri.

Sabena ha infatti redatto una mappa molto particolare della zona del Barolo (dopo il felice debutto della cartina delle colline Barbaresco e del Moscato). Gli undici comuni della zona a docg [illegible] indicati con dovizia di particolari e oltre [illegible] sentieri già tracciati e percorribili ci sono le indicazioni di tutte le cantine e le ca[illegible] vinicole visitabili.

Al trekking di domenica seguirà [illegible] altra «passeggiata magica» sabato 1° maggio da Mango a San Donato sulle tracce delle masche che la tradizio[illegible] vuole attive nella [illegible] del Bric Bissarello. La giornata è organizzata in collaborazione [illegible] l'Associazione Arvangia.

L'Astigiano avrà 90 ettari di altri vitigni

[illegible] Regione [illegible] stop [illegible] impianti di [illegible] e [illegible]

IN BREVE

ASTI

Borsino vini, stabili [illegible] delle barbere

[illegible] vivace, ma prezzi invariati ieri al Borsino vini della Camera di commercio. Questi i prezzi al quintale delle barbere: Monferrato (180-200 mila), Piemonte (150-180), Asti superiore (270-350), Barbera d'Asti (210-260). [e. ce.]

ALBA

Tecnici a convegno sul «Colore del vino»

Si intitola «Il colore del vino», il convegno organizzato al palazzo congressi di piazza Medford, il 30 aprile (dalle 9,30) dall'«Enocontrol», il centro di analisi e ricerche agroalimentari del [illegible] Barolo [illegible] Barbaresco. Moderatore Pierstefano Berta. Partecipano Michel Moutounet di Montpellier, Roberto Zironi (università di Udine), Vincenzo Gerbi ed Enzo Cagnasso (ateneo torinese), Franco Alessandria (Enocontrol). Seguirà la tavola rotonda «Il colore delle mie brame» condotta da Mario Castino. Info: 0173/361.501.

NIZZA

Al Cisa [illegible] Conti nominata vicepresidente

L'assessore canellese Annalisa Conti è stata eletta vicepresidente [illegible] Cisa Sud. Sostituisce il dimissionario Tonino Spedalieri. Inoltre nel consiglio di amministrazione (presieduto da Dino Scanavino), è [illegible] rappresentanza del Comune di Nizza, [illegible] vicesindaco Maurizio Carcione. [e. ce.]

Alcune [illegible] sugli impianti vigneti: il Comitato vinicolo regionale nei giorni scorsi ha reso noto la cosiddetta «lista positiva», in cui sono citate le tipologie dei vigneti che gli agricoltori (acquirenti di diritti di reimpianto), potranno [illegible] a dimora quest'anno. In pratica ci sono tutte le [illegible]rietà tipiche ad esclusione delle barbatelle di Brachetto e di Moscato.

[illegible] scelta [illegible] sull'analisi del mercato: i due tipi di vino (sia come tappo raso, sia in versione Spumante e Asti docg), già [illegible] potranno avvalersi dell'entrata in produzione [illegible] nuovi impianti messi a dimora negli anni passati, mentre le vendite stanno «segnando il passo». Da annotare in proposito che il Brachetto d'Acqui [illegible] la doc Piemonte hanno già complessivamente superato la produzione di tre milioni di bottiglie, [illegible] nel '98 [illegible] Mo[illegible] [illegible] l'Asti hanno venduto rispettivamente circa [illegible] a 70 milioni di «pezzi». Con un recupero (lieve), sulla situazione [illegible] crisi degli ultimi anni.

E' inoltre di questi giorni la ripartizione (fatta dalla Regio[illegible] Piemonte), dei 332 [illegible] su cui potranno essere messi a dimora nuovi impianti. Novanta di questi toccano alla provincia di Asti, altrettanti ad Alessandria e Cuneo. Il resto (152 ettari) [illegible] suddivisi nelle altre aree vinicole piemontesi minori.

Novanta ettari in più non sono un granchè: basti pensare che nell'Astigiano ci sono circa ventimila ettari a vigneto. Per ora la possibilità di fare domanda per i 90 ettari di nuovi impianti [illegible] ancora sulla [illegible]rta: solo a tarda primavera saranno disponibili i moduli necessari. [e. ce.]



Le signore delle cantine

Ecco gli appuntamenti delle «Donne del vino»

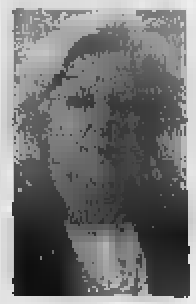
Primavera ricca [illegible] appuntamenti per l'associazione «Donne [illegible] vino»: [illegible] Verona, al Vinitaly, tra le varie iniziative del gruppo, [illegible] inedita accoppiata vino-moda. Le [illegible] [illegible] cantine italiane hanno sfilato [illegible] ad indossatrici professioniste indossando i modelli della casa piemontese «Liolà», specializzata in maglieria. In passerella [illegible] presidente Giuseppina Viglierchio (dirigente di Villa Banfi), sua figlia Stefania insieme alla giornalista Cristina Parodi (madrina dell'associazione) [illegible] Laura Bianchi, produttrice [illegible] Castello di Monsanto e altre produttrici. Gli stilisti di «Liolà», in collaborazione [illegible] le Donne del vino partecipano ad un progetto benefico per l'infanzia. Il prossimo appuntamento, organizzato dalla delegazione piemontese, è per lunedì alla Terraz[illegible] Martini di Pessione. Degustazione [illegible] vini e ce[illegible] preparata dalle ristoratrici aderenti, per una iniziativa (inizio alle 19), dedicata alla raccolta di fondi per il Progetto Otonga (l'acquisto di terreni per salvaguardare un angolo di foresta in Ecuador). Costo della serata 50 mila tutto compreso. Infine, mentre da poco si [illegible] concluso con successo (oltre cinquanta partecipanti), il [illegible] per [illegible] starsi al mondo del vino organizzato dalle «Don[illegible] alla Bottega del vino di Calamandrana, martedì 4 maggio prenderà [illegible] un'altra serie di appuntamenti, a Casale: cinque se[illegible] all'Accademia filarmonica di via Mameli. Informazioni [illegible] prenotazioni allo 0141/793.076. [e. ce.]



Le «donne [illegible] vino» in passerella al Vinitaly: qui sopra la presidente Giuseppina Viglierchio, in alto sua figlia Stefania insieme alla giornalista Cristina Parodi e Laura Bianchi

Nuovi corsi

Imparare a conoscere il vino



Franca Moretti sommelier e tra le organizzatrici del corso che partirà il 3 maggio

In questo periodo, [illegible] i [illegible] professionali e quelli riservati a chi si vuole accostare al vino per la prima volta, non c'è che l'imba[illegible] della scelta: le proposte so[illegible] variegate e comprendono lezioni da fine aprile a tutto maggio. La delegazione astigiana dell'Associazione italiana sommeliers organizza il primo [illegible] di qualificazione professionale: prenderà il [illegible] il 3 maggio all'hotel Salera e si concluderà il 7 giugno: undici lezioni (con un colloquio finale di verifica dell'allievo), al lunedì e giovedì dalle 20,45 alle 23.

La direzione è affidata [illegible] Laura Pesce, con l'assistenza di Giuseppe Monchiero, Franca Moretti e Claudio Sandrone. Il programma [illegible] ampio: si va dall'approfondimento del ruolo del sommelier al[illegible] coltivazione della vite, all'enologia alla legislazione. Quota di partecipazione è di 550 mila lire. Informazioni allo 0141/726.230; 0141/531.275; 0173/361.497.

[illegible] Altri appuntamenti per gli appassionati: alla Bottega del vi[illegible] «Signora in [illegible] [illegible] Nizza prenderà il via martedì 27 aprile il corso di «avvicinamento» al vino, condotto [illegible] Gianni Fabrizio. Seguiranno (a partire dal 26 maggio), una serie di lezioni di approfondimento. Costo dei due corsi, rispettivamente [illegible] mila e 200 mila. Info. allo 0141/793.350 (dalle 18 a tarda sera). [e. ce.]

In piazza Alfieri

[illegible] del tipico [illegible]

ASTI. Dal [illegible] (e per ogni ultima domenica del mese) la Coldiretti di Asti propone il «Salone del tipico Monferrato», un mercatino [illegible] prodotti tipici locali sotto i portici di piazza Alfieri.

La manifestazione si affianca al consueto Mercatino dell'antiquariato, appuntamento di successo organizzato dal Consorzio Mercati Astigiani e dal Comune di Asti.

Per i cittadini e per i turisti in visita alla città di Alfieri sarà un motivo in più per passeggiare in centro la domenica: si potranno degustare prodotti tipici, apprezzare la gastronomia locale, avvicinarsi alla realtà rurale. Un contatto diretto [illegible] piccoli produttori agricoli e consumatori per apprezzare fino in fondo le «cose buone» della campagna. E per ricevere indicazioni sui metodi di coltivazione dell'agricoltura biologica.

In vetrina si troveranno i vini (Barbera, Moscato, Freisa, Brachetto, Grignolino, Malvasia, Dolcetto), i prodotti orticoli e quelli frutticoli della Valle del Tanaro, miele, formaggi della Langa astigiana, fiori. In piazza Libertà sarà sistemato un punto di accoglienza con degustazioni gratuite. La Pro Loco di San Marzanotto offrirà agnolotti al sugo di carne, lingua [illegible] salsa: un modo per far conoscere la qualità della carne di razza bovina piemontese. «Nelle nostre intenzioni - annota Stefano Zunino della Coldiretti - il Salone del tipico Monferrato contribuirà a far diventare Asti capitale della buona cucina».

Intanto questa sera alle 21 nella sede della Coldiretti in corso Felice Cavallotti 41 si discuterà [illegible] «Agenda 2000» [illegible] il capoarea azione economica della Confederazione Naziona[illegible] Pietro Sandali. [r. s.]

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

ATTIVITÀ COMMERCIALI

cede primaria CARTOLERIA - DETTAGLIO
forniture uffici e scuole, articoli tecnici.
Alto giro affari!

6 posti fissi settimanali, camion-frigo recente
REDDITO RILEVANTE

zona forte passaggio cede moderna
- SALUMERIA
con attrezzature ed arredi recenti.
Buon avviamento

IN VIGLIANO D'ASTI - Collinare, vendesi complesso immobiliare completamento recintato, da due corpi indipendenti e ben rifiniti, con trullato
IN ASTI - Zona Campo Sportivo - in palazzina di due piani alloggio al PT composto : salone, cucina abit., 2 camere , 2 servizi, ripostiglio, cantina, garage triplo, giardino, terrazzo e parco comune
PER INVESTIMENTO - IN CASTELL'ALFERO - vendesi alloggio mansardato attualmente affittato a L. 520.000 mensili, composto da: camere letto, cucina, soggiorno, tina, garage. L. 130.000.000
IN PAESE VICINANZE ASTI - vendesi casa con alloggi, in fase di ristrutturazione.
IN QUARTO D'ASTI - vendesi bella villa con terreno e magazzino.
IN ASTI - C.SO TORINO vendesi alloggio al ed ultimo piano con sottotetto total mq. 160, garage triplo, cantina.
AFFITTASI IN VIALE PILONE - locale commerciale di circa mq.
IN ASTI - vendesi magazzino di mq. 220 con 2 WC, ufficio e cella frigorifera, con annesso garage 40 mq.

CEDESI IN ASTI - zona centro - negozio di componenti elettronici e materiali per impianti d'antenne TV al minuto e ingrosso. Ottima attività per due persone
IN ASTI - cedesi lavanderia ben attrezzata
PER MOTIVI FAMILIARI - vicinanze Asti bar-ristorante adatto a due-tre persone meglio se dello stesso nucleo familiare.
IN ASTI CENTRALISSIMO - cedesi negozio da regalo, a due persone.
CEDESI AMBULANTE PESCI - Tab. V - posti fissi in Asti e paesi limitrofi, ottimo automezzo recente.
IN ASTI - vendesi gelateria ottima per 3-4 persone, attrezzatura e arredamento recente. Prezzo interessante.
PAESE - cedesi negozio alimentari, ottimo incasso e attrezzato.
VICINANZE ASTI - unico in paese, vendesi bar, tabacchi, giornali, ottimo per due persone.
CEDESI EDICOLA - di giornali e riviste, ottima per una persona.
VICINANZE ASTI - cedesi negozio di rivendita pane e pasticceria, con pastine. Ottimo per 3 persone. Affarone
CEDESI - negozio di pasta fresca attrezzatissimo.
IN ASTI CORSO ALFIERI (vic.) - pasticceria con forno, rivendita pane. Ottimo 3 persone.
VICINANZE ASTI - STR. ASTI TORINO - vendesi bar - tabacchi - giornali, adatto per due persone. Ottimo.
ASTI - cedesi OTTIMO BAR arredamento nuovissimo adatto 2-3 persone. Incasso incrementabile (97A30)
IN ASTI - unica in ria, ottima (96A10)
- forte passaggio cedesi tabaccheria con gioco lotocalcio super enalotto, ottima 2 persone.

AFFITTI

Stazione - alloggio ultimo piano di cucina, sala, 2 letto, bagno. mansarda di cucinotta, camera, bagno. Riscaldamento individuale. Volendo anche parzialmente arredato. Cantina e garage.
Via Antica Zecca - alloggio piano alto di ingresso, cucina, salone, due camere, doppi servizi, cantina.
Via Morelli - ufficio piano strada con ingresso indipendente composto di salone, due camere, bagno.
Nuovo Tribunale - In casa d'epoca ufficio di camere, servizio. Riscaldamento individuale. Posto auto L. 550.000
Moncalvo - porzione di 4 camere, bagno, lavanderia, garage. Piccolo appezzamento di terreno. L.

VENDE

Zona Via Cagna - alloggio recente costruzione tinello, cucinotto, sala, 2 camere letto, servizi. Attualmente affittato con ottima mensile L. 163milioni, volendo box auto a L. 20milioni.
palazzina d'e - finemente ristrutturata di varie metrature, volendo terrazzo. Riscaldamento individuale metano. box auto.
Via Gandolfino Roreto (Corso Dante) - alloggio di mq. circa composto di ampio ingresso, soggiorno, cucinotta, sala, 3 letto, servizio, ripostiglio. Cantina e garage.
Zona Salera - Villa indipendente su tre lati di recente costruzione di salone, cucina, due letto, doppi servizi, ampio mansardato, garage. Ottime rifiniture personalizzate. Trattative riservate.
Zona Volta - Alloggio di 2 letto, sala, cucina, doppi servizi. Box auto. privato. Informazioni su appuntamento.
Corso Savona - Alloggio piano di camere, soggiorno, tinello, cucinino, bagno. Ottima esposizione.
Vicinanze Stazione - Alloggio piano alto di 2 letto, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio.
Serravalle - Rustico parzialmente da ristrutturare camere e servizi. Ampi porticati. Terreno circostante. L. 200milioni.
5 km. Asti (zona Sessant) - Casa indipendente su 2 piani di 6 camere, cucina, servizi, mq. di terreno circostante.
Motta di Costigliole - Casa indipendente in posizione collinare rifinita gusto. 4000 mq. circostante. Volendo bifamiliare. Informazioni su appuntamento.
Antignano - fr. Gonella - Bella casa padronale finemente ristrutturata di salone, cucina, 4 letto, doppi servizi, cantina. Giardino.
Vicinanze Moncalvo - Posizione dominante - Piccola abitazione civile possibilità di ampliamento. Terreno circostante cintato. L.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

- corso di passeggio - Cede avviato BAR . Ideale per nucleo familiare. Informazioni in ufficio.
Centro Monferrato - In zona di forte passaggio avviato **RISTORANTE PIZZERIA**. Attrezzatura . coperti. Ottimo reddito.

ALLOGGI

ASTI: centro storico alloggio al 1° piano di cucina abitabile, sala, due camere, bagno e cantina. Riscaldamento autonomo L. 190.000.000
ASTI: Torino alloggio con ampio terrazzo composto da cucinino - tinello, sala, due camere, bagno, cantina e garage L. 230.000.000
VALENZANI in stabile recente alloggio al 2° piano di cucina, sala, camera, bagno, cantina e L. 120.000.000
in stabile recente alloggio al 2° piano c/a di cucina, camere, bagno, cantina e garage. Richiesta L. 130.000.000
VIA TORCHIO villa a schiera di cucina, sala, due camere, doppi servizi, cantina, garage e giardino L. 275.000.000
ASTI immediata periferia, posizione collinare, villa 6 vani, 4 bagni, Giardino circostante di 2.000 mq. Trattativa riservata

RUSTICI E VILLE

M.TO: centro storico, casa ristrutturare indipendente composta di vani, cortile e giardino L. 55.000.000
COSSOMBRATO: porzione di villa bifamiliare cucina, salone, 4 camere, doppi servizi, garage, cantina, giardino L. 250.000.000
MONTIGLIO indipendente ristrutturata salone, cucina, bagno, camere, lavanderia, garage e terreno circostante L. 170.000.000
DI COSTIGLIOLE villetta indipendente 4 camere, bagno, tavernetta, cantina, g mq. terreno. Richiesta L. 180.000.000
ROCCA D'ARAZZO casa parzialmente ristrutturata 120 mq. di 5 vani, bagno, fienile e cantina. Richiesta L. 115.000.000
CASTELLO D'ANNONE in frazione casa da riattare 5 camere, bagno, cantina, terreno agricolo mq. 2.000 L. 100.000.000
CASTELLO D'ANNONE paese, parzialmente ristrutturare di camere, bagno, antistante portico L. 89.000.000
SERRAVALLE rustico completamente ristrutturato ed indipendente camere, doppi servizi, cantina e fienile. Richiesta L.

ULTERIORI OFFERTE NELLA EDIZIONE DEL MARTEDÌ

AFFITTI E CESSIONI

UFFICIO 170 mq. signorile, vicinanze C.so Dante L. 1.500.000 mese

ALLOGGI
ZONA CENTRO

Via Verdi vendiamo libero, signorile, luminoso appartamento composto ingresso, grande salone, doppi servizi, balconi, cantina e
L. 410.000.000 (E. 211.747)
P.zza Castigliano in palazzotto del finemente ristrutturato, splendido alloggio composto di salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, ampia tavernetta e cortile privato lastricato.
L. 730.000.000 (E. 377.014)
Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, 4 vani, doppi , doppie 150 mq. circa.
L. 400.000.000 (E. 236.583)
Vicinanze vendiamo libero, ristrut., ingresso, soggiorno angolo cottura, camera, bagno, garage, cantina. L. 113.000.000 (E. 58.360)
Cavour adiacenze ottimo appartamento libero, parzialmente mansardato composto disimpegno, soggiorno, cucinino, camere, bagno e
L. 110.000.000 (E. 56.810)

NORD

Via G. Rosa in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile, recente costruz., in ottimo stato manutenzione, di tavernetta, salone, cucina, 3 camere, servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - terrazzi ampi e giardino - risc. aut. a metano - vedi di sicurezza.
L. 620.000.000 (E. 320.203)
C. Verde - adiacenze V. T. Vecellio libero, luminosissimo ingresso, sala, cucina, tre camere, doppi servizi, cantina, garage.
- P.zza Vittorio Veneto libero ottimo alloggio ingresso, sala, grande, camera, bagno, cantina e garage.
L. 180.000.000 (E. 92.962)

ZONA

Via Pascoli ang. Viale alla Vittoria vendiamo libero rimesso a nuovo, bell'appartamento composto di ingresso, sala, cucina, 2 camere, bagno, cantina e garage. L. 230.000.000 (E. 118.785)
Vittoria vendiamo libero, signorile, luminosissimo appartamento composto ingresso, sala, cucina, re, bagno e cantina.
L. 230.000.000 (E. 118.785)
vendiamo libero appartamento composto di ingresso, sala, camera, retta, cucina, bagno, locale caldaia, balcone e cantina.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

Fortino - vendiamo in palazzina di nuova costruzione appartamenti composti di:
- sala, cucina, disimpegno, 3 camere, doppi servizi, tavernetta, garage doppio, cantina e giardino privato.
L. 400.000.000 (E. 206.583)

Via Lessona vendiamo libero, luminoso, panoramico appartamento composto ingresso, disimpegno, sala, cucina, due camere, bagno, ripostiglio e cantina. L. 150.000.000 (E. 77.469)
Lessona vendiamo appartamento libero composto ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio e cantina. L. 120.000.000 (E. 61.975)

ZONA EST

V.le Pilone vendiamo, libero in ottime condizioni - adatto per artigiano - di circa 180 mq. con casetta indipendente circa 300 mq. soletta - bifamiliare L. 680.000.000 (E. 351.191)
Via Cagna vendiamo libero appartamento composto di ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio e
L. 155.000.000 (E. 80.051)
Via Evasio vendiamo alloggio ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostigli e cantina
L. 144.000.000 (E. 74.370)
Viale appartamento composto ampio ingresso, cucina, due grandi camere, bagno, due balconi, cantina e garage.
L. 166.000.000 (E. 85.216)

ZONA OVEST

C.so Torino, PAM vendiamo ampio monolocale cottura, bagno e garage.
L. 90.000.000 (E. 46.481) reddito 6,7%
Corso Torino - vendiamo libero ottimo appartamento composto di: ingresso, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, due balconi e . Possibi garage
L. 158.000.000 (E. 81.600)
Corso Torino - vendiamo libero ottimo appartamento composto saloncino con angolo cottura, camera, bagno, balcone, garage e cantina, riscaldamento autonomo.
L. 125.000.000 (E. 64.557)

COMMERCIALI - CAPANNONI

Via Q. Sella angolo V. vendiamo valido negozio con locale sottostante e servizi.
L. 150.000.000 (E. 77.469)
Ottimo anche per investimento (reddito 6,5%)
C.so vicinanze C.so Torino garage interrato
L. 20.000.000 (E.)
Torino ottimo garage ampio, interrato.
L. 25.000.000 (E. 12.911)

Castelnuovo - loc. Cirano Argentina bel vigneto 4100 mq. e
L. .000.000 (E. 6.662) tratt.
Rocchetta vendiamo lotti progetti approvati per due ville di circa 250 mq.
L. 85.000.000 (E. 43.899)

DI ASTI

D'Asti vendiamo libera villa indipendente tre lati cortile e giardino proprio composta di ingresso, cucina, , 2 camere, bagno, ampio terrazzo, cantina e garage.
L. 300.000.000 (E. 154.937)
Mongardino vendiamo due porzioni di casa in avanzata fase di recupero, per 300 mq. circa di soletta (possibilità di realizzo 4 appartamenti) progetti approvati. L. 160. (E. 82.633)
Vigliano vendiamo in paese casa panoramica composta di 6 vani, cucinino, bagno, mansarda, garage e cantina. Cortile privato e terreno.
L. 149.000.000 (E. 76.952)
Revigliasco vendiamo indipendente 3 lati, già ristrutturata, di soggiorno, cucina, due camere, tavernetta, lavanderia, 3 servizi, cantina e garage - riscaldamento a metano e camini. L. 169.000.000 (E. 87.281)

Serravalle vendiamo libera bella villa del primo '900 di 350 mq. circa con parco circostante di 2000 mq. circa con fusto.
L. 650.000.000 (E. 337.697)

Migliandolo-Cornapò libera ottima porzione rustico ristrutturata di ingresso, salone, cucina, 2 camere, bagno, ripostigli, lavanderia, cantina e 3.000 mq. di terreno circostante.
L. 210.000.000 (E. 108.456)
libera in paese porzione casa parzialmente ristrutturare composta di sala, cucina, camera, bagno, stalla, magazzino e garage.
L. 63.000.000 (E. 32.537)
Castiglione panoramico vendiamo bella porzione di rustico ben ristrutturato composto due alloggi salone ampio, cucina, 3 camere e bagno - 2 camere e bagno e magazzino trasformabile in salone. mq. 1500 circa di terreno circostante.
L. (E. 185.924)

VILLE E RUSTICI
DIRETTRICE TORINO

vendiamo indipendente con annesso rustico posto sala, cucina 3 camere, due bagni, ampi terrazzi, magazzino con tecnici - giardino circostante cintato.
L. 310.000.000 (E. 160.102)
Villanova in vendiamo porzione di casa da ristrutturare composta di quattro camere
L. 50.000.000 (E. 1.936)

DIRETTRICE ASTI

in paese vendiamo casa da cielo a terra, ristrutturata composta di due appartamenti unificabili - ampia abitabilità due piani - 3 garages L. 210.000.000 (E. 108.456)
Azzano vendiamo indipendente ristrutturata, panoramica, composta sala, cucina, 3 camere, bagno antibagno, tavernetta con servizio, cantina e 3.000 mq. terreno circostante. L. 228.000.000 (E. 117.752)
Tanaro casa e composta ingresso, salone angolo cottura, 2 camere, bagno, ampio garage, cantina e giardino cintato ampio porticato.
L. 175.000.000
Rocca vendiamo porzione casa da a abitabile subito, composta da soggiorno, cucina, 4 camere, doppi servizi, cantina e 2 garage, cortiletto e terrazzo, riscaldamento a metano.
L. 125.000.000 (E. 64.557)
casa indipendente 4 lati, ristrutturata composta ingresso, salone, cucina, cinque camere, doppi servizi, tavernetta, veranda e terrazzo - garage quadruplo, magazzino e 500 mq. di terreno, possibilità di ulteriore ampliamento.
L. (E. 180.760)
D'Annone vendiamo porzione casa fine '700 ristrutturata, indip. composta di alloggetto tinello, cucinotta, e bagno - alloggio ingresso cucina, salone, camera, bagno - sottotetto; locale caldaia e giardino.
L. 255.000.000 (E. 131.696)
Rocchetta Tanaro vendiamo in paese porzione di casa, libera su tre lati, totalmente ristrutt., composta di cucina, tinello, 2 servizi, ripostiglio, loc. caldaia e p. auto. L. (E. 30.987)
fraz. Morena vendiamo libera indipendente, composta due vani, cucina, disimpegno e garage al P.T., 3 e fienile al 1° p., 10.000 mq. di terreno circostante.
L. 160.000.000 (E.)

DIRETTRICE ASTI - CASALE

Murisengo in paese vendiamo casa indipendente su tre lati composta di cucina, tre camere, bagno e grande garage.
L. 89.000.000 (E. 45.965)
vendiamo cielo a composta ingresso, sala, cucina, e bagno al P.T.; cucina, , camere e bagno al 1° P. - cantina
L. 87.000.000 (E. 44.932)
Pontestura vendiamo in paese ben ristrutturata composta di cucina abitabile, sala, due camere, bagno e ripostiglio.
L. 54.000.000 (E. 27.889)
Serralunga di Crea vendiamo libera ampia villa indipendente di circa 200 mq. composta di 9 vani, tripli servizi, cantina, sgombero e box, 750 mq. terreno circostante (edificabile).
L. (E. 144.090)
Montemagno comoda ai negozi, porzione con solette e tetto rifatti - sei camere, mansarda, cantina e terrazzo.
L. (E. 17.043)

Salice prestigioso e signorile appartamento composto di sala, 3 camere, cucina, servizi, terrazzi, cantina, garage e piscina. Prezzo affare.
L.

ASTI
CANELLI

Bruno vendiamo libero, ristrutturato rustico indipendente 3 composto di ingresso living su soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, mansarda - sgombero - giardinetto con tettoia e seminterrato, riscaldamento a metano e camini ad calda.
L. (E. 78.500)

vendiamo libera in ottima posizione, bel casale ben ristrutturato composto di sala, cucina, 5 camere, doppi servizi, lavanderia, grande cantina, deposito e giardino circostante
L. (E. 247.900)
paese vendiamo composto sala, cucina, 3 camere, bagno, lavanderia, garage, posto auto in proprietà e terreno.
L. (E. 72.304)
paese porzione da cielo a terra composta di soggiorno, cucina, camere, 2 bagni, tavernetta/cantina e sottotetto. L. 135.000.000 (E. 69.722)

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

Il calendario degli appuntamenti: rassegne, antologiche, incontri con l'autore, vernissage in Piemonte e Val d'Aosta



A Biella si premia la nouvelle vague degli incisori
A Guarene d'Alba tutte le opere di Bruno Zanichelli

Tra i grandi eventi «Illuminazioni», i capolavori della Raccolta Bertarelli e l'omaggio a Pietro Morando

ITINERARI DELL'ARTE

Le giovani promesse di primavera

Angelo Mistrangelo

Con la primavera prendono forma, [illegible] e vitalità mostre d'arte figurativa, dibattiti culturali, presentazione di libri, convegni che mettono in evidenza l'impegno della pubblica amministrazione, delle gallerie private, degli esperti [illegible] settore. In particolare, il vario e articolato complesso delle iniziative espositive consente agli amatori degli oggetti d'arte di accostarsi e acquisire «pezzi» per arricchire la propria collezione. Una collezione che, in certi casi, può essere composta da sculture come quelle presenti nella Citroniera di Levante della Palazzina di Caccia di Stupinigi sino al 2 maggio. Si tratta di un complesso di significative opere che danno vita alla [illegible] «Illuminazioni», realizzata dall'Enel e dalla Fondazione Solomon R. Guggenheim in collaborazione con l'Ordine Mauriziano. Una rassegna che «documenta l'importanza della luce per la presentazione di opere d'arte tridimensionali» [illegible] il «Bozzetto per la volta celeste» di Cascella e «Stagioni» di Colla, la «Donna in piedi» di Giacometti e «Sfera» di Arnaldo Pomodoro, Vallazza, Martini, Consagra.

Sempre in tema di scultura, si segnala che sino all'8 agosto lo Studio per l'arte Contemporanea «Tucci Russo» di Torre Pellice propone le opere dell'artista inglese Tony Cragg, mentre al Castello di Rivara si è chiusa con successo la rassegna «Cenacolo» [illegible] tempere, dipinti, sculture di otto giovani artisti: da «Bonfillio a Ferrero, da Filomena a Grando, Madia, Pugno, Rosso e Scintu».

Sempre nell'area dell'arte giovane, la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo per l'Arte ha organizzato l'antologica di Bruno Zanichelli al Palazzo Re Rebaudengo di Guarene d'Alba. Si tratta di un pittore torinese prematuramente scomparso, a soli 26 anni d'età, che ha realizzato una figurazione tra fumetto e cinema e pubblicità. Per il [illegible] giugno, invece, è in programma la mostra «Common People», arte inglese tra fenomeno e realtà, curata da Francesco Bonami.

Proseguendo in questo itinerario, s'incontrano ad Aosta, le opere di Gaudenzio Nazario al Centre Saint-Bénin, eseguite «dialogando con Massimo Mila», le classiche e armoniose ballerine di Sergio Unia alla Chiesa di San Lorenzo, i dipinti di Gianni Colonna alla Tour Fromage, Ottavio Mazzonis e «I Sei di Torino» al Museo Archeologico e le sculture lignee di Guglielmo Pramotton alla Tour du Lepraux. E, poi, l'espressionistica pittura di Carlo Sismonda a Palazzo Salmatoris a Cherasco, il premio di pittura dedicato allo scrittore «Cesare Pavese» dal Centro pavesiano-Museo casa natale di [illegible] Stefano Belbo, i capolavori della Raccolta Bertarelli (da Mantegna a Manet, da Millet al Tiepolo) presenti a Palazzo Robellini di Acqui Terme, i dipinti di Birolo all'Ex Ospedale Militare di Alessandria, ai quali seguirà l'importante «Omaggio a Pietro Morando», curata da Massimo Carrà in occasione del 110° anniversario della nascita del pittore.

PITTURA, SCULTURA, GRAFICA, FOTOGRAFIA: [illegible]

APRILE

Acqui Terme

- Galleria Bottega d'Arte, «Agostino [illegible]». Sino al 24 aprile, corso Roma 18, tel. 0144/323379, orario: 9,30-12,30/15-19,30, ingresso libero. Personale di un incisore di Pavia; in galleria il volume «Agostino [illegible]ni Acqueforti dal 1978 al 1998», con presentazione di Paolo Bellini.

Asti

- Promotrice di Belle Arti, «Mostra sociale di primavera». Sino al [illegible] aprile. Palazzo Mazzetti, [illegible] Alfieri 357, orario: 9-13/ 15-18, sabato 10,30-13/ 15-18, domenica 10-13.

Alba

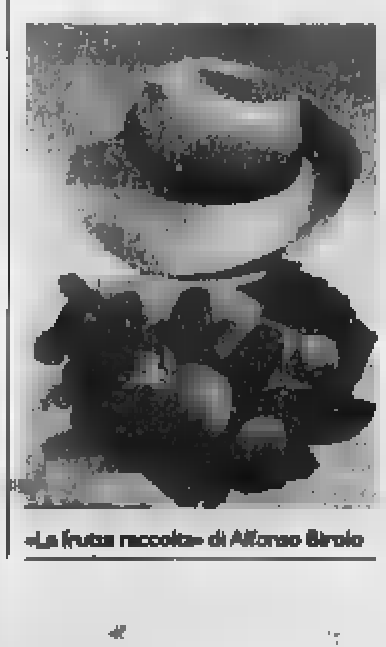
- Auditorium Fondazione Ferrero, «Vaupès. I flauti di palma e il fiume di stelle», fotografie di Graziano Bartolini. Catalogo [illegible] di Mario Ricciputi&Marisa Zattini di Cesena. Sino al [illegible] maggio. Strada di Mezzo 44, tel.0173/ 295259, orario: 15-19, sabato e domenica 9-19, ingresso libero.

Alessandria

- Sala Espositiva Ex Ospedale Militare, Mostra Antologica «Alfonso Birolo 1970-1998», curata da Marida Faussone e Marco Rosci, catalogo ed.Ambert. Sino al [illegible] aprile, via Ca[illegible] 39, tel. 0131/202290, orario: 10-12/16-19. [illegible] promossa dall'Assessorato comunale alla Cultura e al Turismo. Colline innevate, stagni realizzati con tecnica puntinista.

Aosta

- Tour Fromage, «Gianni Colonna Antologica». Assessorato all'Istruzione e Cultura della Regione. Fino al 23 maggio. Informazioni tel.0165/ 42338, orario: 9,30-12,30/ 14,30-18,30, ingresso L.10000 Personale di un artista torinese, allievo di Felice Casorati all'Accademia Albertina.
- Centro Saint-Benin, «La terra ca[illegible] (lo spirito di un uomo). Omaggio a Massimo Mila nel decennale [illegible] scomparsa», a [illegible] di Gaudenzio Nazario. Fino al 4 luglio, [illegible] Festaz, tel. 0165/ 272687, orario: 9,[illegible] 12,30/14,30-18,30, ingresso L.10000.
- Museo Archeologico, «I Sei di Torino 1929-1931», a [illegible] di Mirella Bandini. Dal 24 aprile al 4 luglio. Piazza Roncas 1, tel.0165/273200, orario: 9,30-12,30/14,30-18,30, ingresso L. 10000. Una rassegna di 160 opere di J.Boswell, G.Chessa, N.Galante, C.Levi, F.Menzio e E. Paulucci. Insieme ai dipinti si possono vedere disegni, incisioni, ceramiche Lenci, bozzetti teatrali, mobili, provenienza GAM Torino, Palazzo Pitti di Firenze, RAI, Istituto Alvar Aalto di Torino. Catalogo Musumeci con scritti di M. Bandini, P. Fiecchia e apparati di I. Mulatero.



«La frutta raccolta» di Alfonso Birolo

Biella

- Chiostro di San Sebastiano, «XIV Premio Internazionale Biella per l'incisione» e «2° Premio Giovani [illegible] per l'incisione». Dal 23 aprile al 23 maggio. [illegible] tel. 015/8483226.

Barolo

- Castello «Falletti» di Barolo, Joan Mirò, «Il colore del segno», in collaborazione con la galleria Carlina di Torino. Fino al 1° giugno. Informazioni: tel. 0173/56277, orario: 10-12/15-18,30, chiuso il giovedì.

Casale Monferrato

- [illegible]seo civico, Convento di [illegible] Croce, «In riva al fiume Eridano», una necropoli dell'età del bronzo finale a Morano sul Po. Fino al [illegible] 2002. Via Cavour 5, tel. 0142/444249, orario: sabato, domenica e festivi 10,30-13/ 15-18,30. Organizzata dalla Soprintendenza archeologica del Piemonte e [illegible] Città di Casale Monferrato, l'esposizione presenta oltre un centinaio di reperti: corredi funerari, fibule, spilloni, anelli, orecchini, armi, oro.
- Hotel Principe, «Ezio Bellano». [illegible]no al 30 aprile. Via Cavour 55, tel. 0142/452019, orario: 10-12,30/ 16-20. [illegible] pittore dalla limpida figurazione e dai colori tenui, le [illegible] opere sono anche in permanenza alla Galleria Rotarosa di Novara.

Cherasco

- Palazzo Salmatoris, Carlo Sismonda, «La pittura del silenzio». Fino al 9 maggio. Informazioni tel.0172/716153, orario: 9,30-12,30/15,30-18,30, ingresso libero. Una pittura [illegible] colore intenso, dalla vibrante figurazione, dall'espressionistico valore compositivo. Mostra a [illegible] di A. M. Winther, [illegible] Berra, [illegible] Panero, catalogo Bianca e Volta Editore.

Cuneo

- [illegible] espositiva Centro incontri «Sala C», Mostra del Museo regionale di Scienze naturali, a cura della Provincia. Fino al [illegible] maggio. Corso Dante 41, tel. 0171/445368, orario: 16-19, sabato e domenica 10-12/16-19.

[illegible] d'Alba

- Palazzo Re Rebaudengo, Bruno Zanichelli, Mostra antologica, a cura di Flaminio Gualdoni. Fino al 30 maggio. Piazza del Municipio, informazioni tel. 011/5825536, orario: sabato e domenica 14,30-19, ingresso L.6000. Una rassegna organizzata dalla Fondazione [illegible] Re Rebaudengo per l'Arte, che ripropone l'opera, tra fumetto pubblicità e cinema, di un giovane artista torinese scomparso immaturamente, a soli 26 anni, nel 1990.

Omegna

- Galleria Spriano, Gualtiero Nativi. Opere anni 70-90. Fino al 25 maggio. Via Cattaneo 16, tel. 0323/61805, orario: 16,30-19.

Saint Vincent

- Galleria civica di Arte moderna, [illegible] guasches, tempere, disegni. Fino al 30 maggio. Orario: 10,30-12/16,30-19. La rassegna è promossa [illegible] dell'Istruzione e della Cultura della Regione Valle d'Aosta.

Trivero

- Ex [illegible] «Cerino Zegna», Mostra delle opere del 2° Concorso nazionale di pittura contemporanea Premio Comune di Trivero - [illegible] Novello. Il 25 aprile, giorno di chiusura della mostra, si tiene la cerimonia di premiazione. Tel.015/ 75340, orario mostra: 20-22,30, sabato e [illegible] 16-19/ 20-22,30.

Vercelli

- Galleria Studio Dieci, [illegible] telli, «Turno di notte». Fino al 25 aprile. Via Galileo Ferraris 89, tel.0161/311261, orario: 16-19.
- Civico museo Borgogna, «Ut pictura [illegible] visio», dipinti olandesi del secolo d'oro da collezioni private italiane. Dal 23 aprile al 4 luglio. Via Antonio Borgogna, orario 10-12,30/15-19, domenica 10-19.



«Les Gitanos» di Edouard Manet è tra i capolavori in mostra ad Acqui Terme

Villanova d'Asti

- Centro Equestre «La Varletta», Gui[illegible] Appendino, «I cavalli che danzano». Dal [illegible] aprile al 9 maggio. Strada Varletta 62, tel.0141/948733, orario: 10-18, ingresso libero. Personale di un pittore che opera tra ironia e vitale cromatismo, tra favola e sogno: cavalli marini, mongolfiere, giostre, pesci volanti, nei suoi quadri. Mostra organizzata in occasione del Concorso Nazionale e Campionato Italiano Assoluto di «Dressage».

Ivrea

- Associazione «L'Albero della speranza», Tino Aime, Opere grafiche». Fino al 30 aprile. Via Arduino 41, tel. 0125/633243, orario: 9,30-12,30/ 15,30-19,30. Cuneese, residente a Bastia di Gravere in Val Susa, pittore e incisore, Aime si esprime attraverso lirici paesaggi montani e composizioni di fiori secchi. Nel [illegible] maggio una sua mostra sarà allestita alla Biblioteca civica «Arduino» di Moncalieri.

MAGGIO

Acqui Terme

- Salone [illegible] Nuove Terme, IV [illegible] nazionale dell'Incisione, patrocinata dal Rotary club Acqui Terme-Ovada. Il 22 maggio, alle ore 18, inaugurazione [illegible] che resterà aperta fino al [illegible] giugno. La giuria popolare ha assegnato i seguenti premi: 1° premio ex-aequo a Bruno Missieri e Roberto Rampinelli, premio speciale a Tino Aime, premio acquisto a Teodoro Cutugno. Per l'occasione lezione di storia [illegible] di P. [illegible] dell'Università Cattolica di Milano e «Omaggio a Mario Calandri». Catalogo con testo di A. Gusmano.
- Palazzo [illegible]lini, «Cento capolavori della Raccolta Bertarelli da Mantegna a Morandi», già ospitate a Palazzo Reale di Milano. [illegible] dal Rotary club Acqui Terme-Ovada. Organizzazione Galleria bottega d'arte di Acqui Terme. Informazioni tel.0144/323379, orario:9,30-12,30/ 15-19.

Alba

- Coro della Maddalena, nell'ambito di Alba/Arte '99, «Eventi d'arte contemporanea» promossi da Leo club Alba-Langhe, personale del fotografo Davide Bramante. Inaugurazione sabato 1 maggio alle 18, per tutto il mese, [illegible] 15,30-18,30, sabato e doenica 10-12,30/15,30-18,30.
- Chiesa di San Giuseppe, le tele di Berutti e Tibaldi che analizzano la figura dell'uomo nell'arco [illegible] secoli proponendo quattro fratelli inseriti in telai vuoti dell'abside della Chiesa e [illegible] dalle letture delle poesie di Diego Sobrà. Da venerdì 7, per tutto il mese, orario 15,30-18,30, sabato e domenica 10-12,30/15,30-18,30.
- Chiesa di San Domenico, Collettiva degli artisti albesi. Sculture di Avalle e Pezzuto, installazioni di Caldi e Lucco Borlera, tele di Pepe e Daniele, tavole di B.A.B., macramè di Porretta, fotografie [illegible] Vita e Muzzi. Da sabato 8 maggio, [illegible] 15,30-18,30, sabato e doenica 10-12,30/15,30-18,30.

Per informazioni tel. 0339/3926636, 0347/2523029.

Alessandria

- Ex ospedale militare, «Omaggio a Pietro Morando. 100 opere [illegible] 1920-1970», a cura di Massimo Carrà. [illegible] maggio a luglio. [illegible] Cavour 39, tel. 0131/ 202290, orario: 10-12/ 16-19. Promossa dall'Assessorato [illegible] Cultura e al Turismo per il 110° anniversario della nascita dell'artista alessandrino. Organizzazione di Aurelio Repetto e Fortunato Massucco.

Aosta

- Tour du Lepraux, «Guglielmo Pramotton». Dal 7 maggio al 27 giugno. Informazioni Assessorato dell'Istruzione e [illegible] Cultura, tel.0165/273338. Una rassegna di opere lignee che testimoniano il suo impegno, la continua ricerca di materiali che esaltano il ritmo della composizione.
- Chiesa di [illegible] Lorenzo, Sergio Unia, «Antologica». Dal 22 maggio al 4 luglio. Informazioni Assessorato dell'Istruzione e [illegible] Cultura, tel. 0165/273338. [illegible], nudini, ritratti di uno scultore dal classico modellato, dall'elegante definizione delle figure [illegible] con armonia.

Verduno

- Galleria Henri Spaeti, Ferruccio D'Angelo, «Senza Parole». Dal 1 al 30 maggio. Via Beato Valfrè 29, tel. 0172/470341, orario: [illegible] e domenica 16-18, ingresso libero. Personale di un artista torinese che spazia [illegible] scultura all'installazione, dalla pittura alla fotografia. Sue opere sono [illegible] presentate al Museum Industrielle Arbeitswelt di Steyr, in Austria.

Biella

- Studio «Via Provinciale», Alessandro Amaducci, Video-installazione del [illegible] «I sogni dell'etere». [illegible] maggio. Via Milano 31, dalle [illegible] 18,30, tel.015/20317. Una installazione in [illegible] le immagini [illegible]troniche significa lavorare [illegible] la materia di cui son fatti i sogni...».



Un acrilico su tela di Bruno Zanichelli

Caraglio

- Ex Convento dei Cappuccini, «Terre di provincia: oltre la marginalità. La [illegible] culturale e comunicativa delle città «minori». Dal 6 al 23 maggio. Giornate di studio internazionali in collaborazione con la Regione Piemonte e con il Dipartimento di Discipline Filosofiche dell'Università degli Studi di Torino, a cura di Graziano Lingua, Rita Marchiori e Fabrizio Pellegrino. [illegible] Cappuccini 29, tel.0171/618260.

Cherasco

- Nelle vie del Centro storico, «I grandi mercati di Cherasco». Prima edizione del Mercato della [illegible] e del vetro d'arte». Domenica 23 maggio. Per informazioni telefonare a 0172/489382.

Chialamberto

- Palazzetto di Cossiglia, II Edizione Premio di Pittura «Pittori [illegible] il Campanile». Domenica 16 maggio. Il premio si articola in due sezioni: 1° Tema Libero, [illegible] Estemporanea La Valgrande di Lanzo: «I luoghi della natura e quelli dell'uomo». Premiazione [illegible] maggio, [illegible] ore 17,30. Informazioni tel.011/5213116.
- Palazzetto di Cossiglia, «I luoghi [illegible] e quelli dell'uomo», fotografie, documenti, oggetti, memorie della Valgrande di Lanzo. [illegible] al 23 maggio, orario: 10-18, [illegible] e [illegible] 10-22. Organizzazione: Associazione Donne di Chialamberto.

Cuneo

- Centro incontri «Sala C», «Mostra di Dobes». Dal 20 al 30 maggio. Corso Dante 41, tel. 0171/445368, orario: 16-19, sabato e domenica 10-12/16-19.

Saluzzo

- Ex Caserma Mario Musso, «Saluzzo arte [illegible] arte [illegible]temporanea» e «XXII Rassegna di arti figurative/XXI Premio «[illegible] Olivero». Piazza Montebello 1. Inaugurazione: 14 maggio, ore 18. Per il pubblico dal 15 al 23 maggio. Orario: 15-20, [illegible] 15-23, [illegible] Pittura, scultura, grafica, incisione e fotografia. Organizzazione: Fondazione «Amleto Bertoni-Città di Saluzzo», in collaborazione con il comitato del «Premio Matteo Olivero». Informazioni tel. 0175/43527.

Santhià

- Sala auditorium di San Francesco, «Mostra nazionale di pittura contemporanea Santhià». Dal 9 al 30 maggio. Via dell'Ospedale 11, tel. 0161/94200, orario: 16-19/ 21-22,30, ingresso libero. Il 30 maggio, [illegible] 18, premiazione degli artisti invi[illegible] del Premio Santhià, presieduto da Mario Pistono.

Valenza

- [illegible] di Valenza, «Installazione Raddoppio» realizzata da Paolo Ferrari. Strada della Nuova Fornace. Fino a tutto il 2003.

L'installazione è visitabile [illegible] appuntamento [illegible] il Centro studi Assenza, telefono 02/4899490 o il Centro comunale di Cultura di Valenza. Per informazioni telefono 0131/952679.

Vercelli

- Centro culturale Studio Dieci, «Studio 10 Trespassingers». Maggio-Giugno. Via Galileo Ferraris 89. Orario: 16-19. Tel. 0161/311261.

[illegible]

Asti

- Palazzo Ottolenghi, il 13 giugno premiazione dei vincitori [illegible] 1ª edizione del Premio letterario nazionale Peter Pan, organizzato dall'Associazione Culturale Alter Ego con il patrocinio del Comune di Asti. Il premio è articolato in tre sezioni: [illegible] a tema libero in lingua italiana, Racconto breve, Fiaba. Scadenza [illegible] aprile. Per informazioni tel. 0141/532679.

Caraglio

- Ex Convento dei Cappuccini, [illegible] to 12 giugno, ore 21, «Nottimusica», rassegna di gruppi musicali giovanili e inaugurazione della 10ª edizione di «Tuttinsieme», rassegna estiva di musica, [illegible] danza, in collaborazione con l'Assessorato al Turismo della Regione Piemonte.
- Sabato 19 giugno, ore 18, inaugurazione della mostra «Salvo. Magnifiche immagini e suggestioni letterarie», a cura di Luca Beatrice e allestimento di Luciana Rossetti. Sino al 31 luglio, a cura dell'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte.
- [illegible] 26 e [illegible] 27 giugno: «Solstizio d'estate», happening giovanile d'arte varia. Organizzazione: Associazione Marcovaldo, presieduta da Fabrizio Pellegrino.

[illegible] telefono 0171/618260.

Cherasco

- Chiesa di Sant'Iffredo, esposizione delle opere [illegible] ventesimo [illegible] nazionale di fotografia Città di Cherasco [illegible]. Periodo dal 13 al 27 giugno. Orario: festivi e prefestivi 9,30-12/15-19,30. Il 13 giugno, ore 10, inaugurazione [illegible]; 20 giugno, ore 16, premiazione opere. Per informazioni telefono 0172/489101.

Casale Monferrato

- [illegible] civico, Convento di Santa Croce, «Gipsoteca Bistolfi», dipinti, sculture e ceramiche. [illegible] Cavour 5, tel.0142/444309, orario: sabato e domenica 10,30-13/ 15-18,30.

Cuneo

- Centro incontri «Sala C», Esposizione delle opere di scultura del Premio Saccarello. [illegible] Giugno. Corso Dante 41, tel.0171/445368, orario: 16-19, sabato e domenica: 10-12/16-19.

Guarene d'Alba

- Palazzo Re Rebaudengo, «Common People», [illegible] inglese tra fenomeno e realtà. Dal 12 giugno al [illegible]. [illegible] Municipio, tel.011/5825536, orario: sabato e domenica 14,30-19, ingresso L.6000. Mostra della nuova generazione di artisti britannici.
- Il 2 ottobre sarà inaugurata «Guarene arte 99», [illegible] internazionale di giovani artisti selezionati da direttori di musei e critici: [illegible] assegnati i premi «Sandretto Re Rebaudengo» per la miglior opera e «Regione Piemonte» per il miglior progetto.

Durante la Biennale di Venezia, la Fondazione distribuirà «Sogni/Dreams», un piccolo libro che raccoglie [illegible] e personalità [illegible] cultura internazionale. Inoltre, mostra itinerante di fotografia «Da Guarene all'Etna, via mare, via terra».

[illegible] Belbo

- Il Centro pavesiano museo-casa natale indice il premio di pittura «Cesare [illegible] 1999, con il seguente [illegible]: «Luoghi, personaggi e miti pavesiani». Consegna opere entro il [illegible] giugno. Tel. 0141/844942.

[illegible]

- Studio d'Arte, uno spazio espositivo del pittore Ezio Bellano. Piazza dei Tizzoni 1, per informazioni telefono 0161/213127.

Tutti i dati sono stati forniti dagli organizzatori e dagli enti promotori delle singole iniziative. Per ulteriori segnalazioni, scrivere o inviare il materiale a «Itinerari dell'Arte», pagina Regione, La Stampa, Via Marenco 32, 10126 Torino. Fax 011-65.36.028.



«Cavallo» di Carlo Sismonda

Stasera al Politeama va in scena «K2» di Patrick Meyers

Un dramma in alta quota con Alessandro Gassman

ASTI

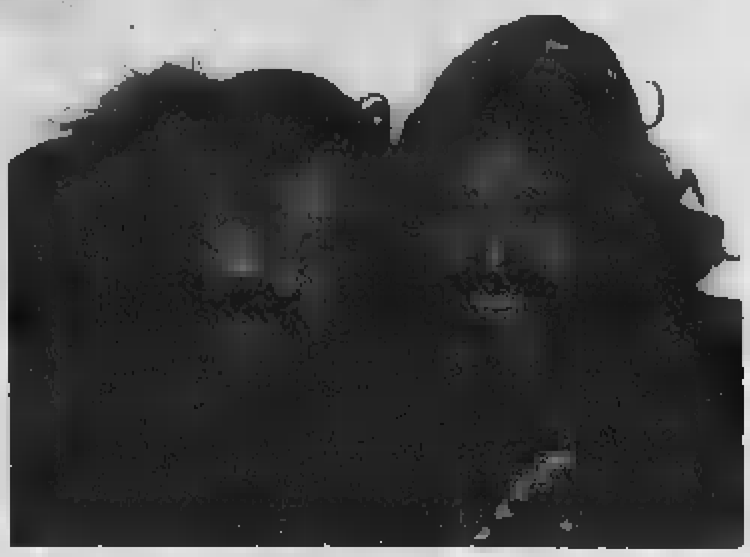
Penultimo appuntamento [illegible] sera della stagione teatrale organizzata dal Comune e associazione «Arte & Tecnica». Sul palcoscenico del Politeama ci saranno Alessandro Gassman e Bruno Armando, impegnati in [illegible] [illegible] Patrick Meyers nella traduzione di Edoardo Erba, che ha curato anche la regia.

«K2» è stato definito il primo spettacolo «verticale». E' la vicenda di due alpinisti, [illegible] bloccati su una parete del Karakorum (Pakistan) a causa di un incidente. Uno dei due si frattura una gamba e questo genera una serie di imprevisti nella missione, dai risvolti personali. La disavventura diventa occasione di un confronto psicologico, un bilancio sulla vita e l'amicizia, dai toni sia comici che drammatici. Il finale ha un sapore amaro, ma che non mancherà di far riflettere.

L'allestimento conta su una serie di firme notevoli. La sorprendente scenografia [illegible] [illegible] Giancarlo Basili, che ha lavorato per «Nirvana» di Salvatores, le musiche sono di Roberto Pivio e Aldo De Scalzi.

Gli interpreti sono tra i più interessanti della scena [illegible]le. Alessandro Gassman, figlio di Vittorio, ha numerose [illegible]rienze, sia [illegible] che cinematografiche. In questa occasione ha curato anche la direzione artistica. Bruno Armando, dopo aver fatto il traduttore per qualche anno, [illegible] passato al teatro, e ora ha quasi vent'anni di carriera. Ad Asti lo si è visto in una edizione di Asti Teatro, dove aveva [illegible] in [illegible]anging the president» con la regia di Pamela Villoresi.

Ingressi: da 20 a [illegible] [illegible]la lire. Informazioni e prenotazioni: «Arte [illegible] Tecnica», piazza San Martino [illegible] (dalle 15 alle 18), tel. 0141/31.383.



Bruno Armando (a sinistra) e Alessandro Gassman nei panni di alpinisti

Stasera l'atteso concerto dopo tre giorni di prove nel teatro monferrino

Le stelle del jazz a Moncalvo

In scena i 18 musicisti dell'Instabile Orchestra

[illegible]

Stasera appuntamento con il grande jazz al Teatro Comunale. Dopo tre giorni di prove, la Italian Instabile Orchestra si esibirà in un concerto con il suo nuovo repertorio. L'appuntamento è alle 21,15. Gli ingressi costano 20 mila lire, è possibile prenotare allo 0141/917.505.

L'iniziativa è stata organizzata dal gruppo promotore della rassegna musicale estiva moncalvese «Blu notti [illegible]lues», con Comune Provincia e Fondazione CR Asti.

A Moncalvo i 18 musicisti dell'Instabile hanno preparato in tutta tranquillità il nuovo programma dei loro concerti. Subito dopo la tappa moncalvese l'Instabile Orch[illegible] parteciperà [illegible] festival jazz internazionali di Graz in Austria e di Le Mans in Francia.

La Instabile Orchestra è formata dai nomi più prestigiosi del jazz italiano, che hanno deciso di dare vita a una delle formazioni più apprezzate e originali sulla [illegible] internazionale, premiata da pubblico e critica di tutta Europa. Il complesso, [illegible] [illegible] [illegible] fa, per cinque [illegible] si è aggiudicato il titolo di migliore formazione jazz italiana. Ha pure inciso per la prestigiosa etichetta Ecm. Tra i suoi collaboratori si contano Giorgio Gaslini ed Enrico Rava. [illegible] loro repertorio mescola più esperienze, dal jazz colto europeo al divertimento puro.

Nell'organico dell'Instabile Orchestra compare anche il trombettista astigiano Alberto Mandarini, già nella band [illegible] Paolo Conte e insegnante ad Asti. Gli altri componenti sono i saxofonisti Mario Schiano, Eugenio Colombo, Gianluigi Trovesi, Daniele Cavallanti e Rossano Emili, i trombonisti Giancarlo Schiaffini, Sebi Tramontana, Beppe Caruso, [illegible] cornista Martin Mayes, i flicornisti Guido Mazzon e Pino Minafra, il contrabbassista Giovanni Maier, il violoncellista Paolo Damiani, il violinista renato Geremia, il pianista Umberto Petrin, i batteristi e percussionisti Tiziano Tononi e Vincenzo Mazzone.

[c. f. c.]



[illegible] [illegible] [illegible] Orchestra stasera terrà un concerto nel Teatro Comunale di Moncalvo dove [illegible] provato per [illegible] giorni

GIORNO E NOTTE

Nizza

Vincent [illegible] Caponord

[illegible] alle 22 al Caponord di Nizza cabaret con Enzo «Vincent» Cortese che presenterà [illegible] dei [illegible] più recenti [illegible]nologhi comici. Ingresso libero.

Aramengo

Diapo dagli [illegible] Uniti

La Biblioteca [illegible] Aramengo e l'associazione «Il Camaleon[illegible]» [illegible] organizzano stasera dalle 21 in municipio, una proiezione di diapositive sugli Stati Uniti, presentate [illegible] Felicita e Renato Rabbione. Ingresso libero.

[illegible]

Cabaret al Boca club

Stasera dalle 22 al Boca Club, in corso Venezia 91 (di fianco al Wondr Pool) cabaret con Franco Neri (della trasmissione tv «Seven show»).

Montaldo Scarampi

House music al Troll's

Serata dedicata alla house music stasera dalle 22 al Troll's di Montaldo Scarampi. Alla console [illegible] dj [illegible] Pirulli. Ingresso libero.

[illegible]

[illegible] [illegible] C'è ancora [illegible]po fino al 10 maggio per inviare le opere al concorso letterario «Asti per una fiaba» promosso dal Club [illegible] di Asti, presieduto da Maria Teresa [illegible] Laurentis. Gli elaborati devono pervenire all'Atl «Asti turismo», piazza Alfieri 33, 14100 Asti. L'iscrizione costa 20 mila lire, da versare [illegible] conto corrente [illegible] 37683/6 della Cassa di risparmio di Asti, intestato a Club Donna.

ZONTA CLUB. Stasera alle 20 al ristorante «La Grotta», durante una riunione dello Zonta Club astigiano, [illegible] la partecipazione dei soci [illegible] Panathlon, si [illegible] un incontro su «Sport, giornalismo e letteratura». Ospite d'onore, il giornalista Angelo Caroli, presentato dalla collega Daniela Cotto de «La Stampa». Caroli parlerà del [illegible] ultimo libro «Il Grido», un giallo dalla curiosa ambientazione.

GIARDINO D'EUROPA. Il centro culturale «Giardino d'europa» in corso Alfieri 220 ha avviato un corso sull'omeopatia in sei lezioni, che si svolge il mercoledì. Quota di partecipazione 90 mila lire. Informazioni: 0141/351.124 (da lunedì a venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 [illegible] 17).

[illegible] [illegible] raggiunto il suo scopo la [illegible] del [illegible] aprile al teatro di Costigliole: la sala si è riempita [illegible] occasione dello spettacolo [illegible] promessi sposi» proposti dalla compagnia Siparietto, costituita da dipendenti Telecom. Il ricavato servirà per sostenere l'accoglienza a Costigliole [illegible] bambini Bielorussi durante le [illegible] estive.



Maria Teresa De Laurentis presidente di Club Donna

CAI. S'inizia il programma dedicato all'alpinismo giovanile (per ragazzi dai 7 ai 17 anni) del Club alpino astigiano. Sabato e domenica è previsto un «Week end avventura» nel parco regionale del Sacro Monte di Crea. Pernottamento in tenda. Informazioni: nella sede Cai [illegible] corso alla Vittoria 50, venerdì dalle 21,30 alle 23 (tel. 01[illegible].528).

[illegible] **FORTINO.** E' stata indetta per sabato alle 21 nella sede al parco Monte Rainero l'assemblea dei [illegible] dal Gruppo Anziani Fortino presieduto da Giovanna Palmesino. All'ordine del giorno il bilancio dello scorso anno, i programmi di festa di Primavera e Polenta dell'amicizia, acquisto di materiali.

[illegible] Domani alle 21 al palazzo della Provincia, la psicologa [illegible] Balla, direttrice [illegible] Centro di Psicosintesi di Pisa, terrà un incontro sul tema «L'inconscio [illegible] dentro di [illegible] come adoperarlo», esercitazioni pratiche sull'inconscio. Ingresso libero.

[illegible] [illegible] [illegible] alle 20,15 al Centro [illegible] Armonia di cascina Valgomio a Moncucco (tel. 011/987.49.17) si svolgerà un incontro esperienziale dal titolo «Il bambino interiore» [illegible] Kira Schirinsky, formatrice ospedaliera. Domenica dalle 9,30 invece si terrà un incontro [illegible] «La vita [illegible] meditazione» con Francesca Manzone, Ornella Zerilli e Raffaele Pezzo.

[illegible] Sono aperte le iscrizioni al corso «Educarsi alla genitorialità» che si svolgerà dal 10 [illegible] nella sede del Cepros in via Massimo D'Azeglio 42. Relatore sarà [illegible] psicologo Armando Gabriele. Quota di partecipazione 10 mila lire. Informazioni: 011/593.281 (lunedì e sabato: 9,30-12,30; da lunedì a giovedì: 15,30-18,30).

Grande partecipazione al concerto pro missioni svoltosi a Nizza

Ron, la suora e il Gabon

Sul palco anche l'astigiana Andrea Mirò

NIZZA

Grazie alla notorietà che il concerto di Ron ha portato al progetto Gabon (curato dall'asso[illegible] Vides), la missione [illegible] [illegible] [illegible] Gatti [illegible] potrà avere finanziamenti [illegible] ampliare le [illegible] sanitarie e combattere le malattie tropicali. Non solo, grazie alla solidarietà di oltre un migliaio di spettatori che sabato sera han[illegible] gremito il palatenda di via Alba, si avvicina [illegible] realizzazione del sogno di un collegamento Internet per comunicare con la missione [illegible] Oyem. «C'è ancora molto da fare - racconta emozionata la giovanissima suor Cristina Camea, curatrice del progetto del Vides - ma i nostri obiettivi sono più vici[illegible]».

Ron, atteso «testimonial» di questa campagna per l'Africa, ha proposto ai nicesi [illegible] brani del suo repertorio storico e una anticipazione del [illegible] cd che uscirà in maggio. Ad accompagnarlo, il giovane cantante Da[illegible] (debutterà [illegible] un disco entro la primavera) e la grintosa [illegible] astigiana Andrea Mirò.

Il medico e attore per passione, Dedo Roggero Fossati ha presentato la serata, a cui hanno partecipato il ballerino Gabriele Stillitano e la corale «Mario Panattero» di Alessandria. Oltre [illegible] coristi si [illegible]o esibiti in brani gospel e spiritual. Applausi anche per le ballerine del gruppo funky della palestra «Gold Gym» coordina[illegible] da Monica Bovio. «E' stata [illegible] vera maratona di solidarietà - aggiunge suor Cristina - a partire dal lavoro dietro le quinte dell'ingegner Riccardo Mostrazzo, dell'assessore Gianni Caverino e della Pro loco».

Agli artisti ospiti, Nizza non dimenticando di [illegible] «Città del vino», ha donato confezioni di Barbera con il logo del Vides, [illegible] mano tesa [illegible] l'Africa. Con [illegible] promessa: il concerto diventerà un appuntamento fisso per sostenere [illegible] missione Oyem.

[a. ce.]



Il cantautore Ron si è esibito a Nizza

OGGI AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

[illegible]

LUX. Tel. 0141-594.147. [illegible] **cattive.** Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000; 8000.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.088. 909. Teatro. Or.: 21,15. L. 35.000; 25.000.

RITZ. Tel. 0141-530.086. **Le parole che non ti ho detto**, con Kevin Costner, Robin Wright Penn e Paul Newman. Or.: 19,50; 22,30. L. 10.000; 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040. [illegible]

SALA PASTRONE. Tel. 0141-598.457. **Train de vie.** Or.: 20,10; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible]

BALBO. Tel. 0141-824.880. RIPOSO.

[illegible]

COMUNALE. Tel. 0347-37.80.182. RIPOSO.

[illegible]

AURORA. [illegible] 0141-701.430. RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-702.780. RIPOSO.

SOCIALE (PRO). Tel. 0141-701.496. RIPOSO.

VERDI. Tel. 0141-701.459. CHIUSO.

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124. RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-970.016. [illegible] Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 9000.

[illegible] Tel. 0141-982.288. [illegible]

[illegible]

ARISTON. Tel. 0144-322.400. **La sottile linea rossa.** Or.: 21,30. L. 10.000; 7000.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. **Lucignolo.** Or.: 20; 22,30. Lire 8000.

[illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452.201. **Sobborghi del cuore.** Or.: 20; 22,30. L. 12.000; 9000.

POLL. Tel. 0142-452.081. [illegible] Or.: 20,30; 22,20. L. 10.000

[illegible] Tel. 0142-452.818. **Cose [illegible] cattive.** Or.: 20,15; 22,30. L. 12.000; 9000.

[illegible]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. **Sorvegliato. Delitto a luci rosse,** di J. Schmaker con R. Cage. Or.: 16; 18. Lire 7000. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000 (7000 i primi 2 spett.).

ARENA. Tel. [illegible] OGGI CHIUSO.

COMUNALE - Sala Grande. Tel. 0131-234.240. **Biglietti d'amore** di R. Wenk con A. Garcia e A. McDowell. Or.: 20; 22,20. Lire 12.000 (9000).

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240. **Pleasantville,** di G. Ross con J. Allen, J. Daniels, T. Maguire. Or.: 19,45; 22,20. Lire 12.000 (9000).

CORSO. Tel. 0131-268.080. OGGI CHIUSO.

[illegible] Tel. 0131-341.272. CHIUSO.

GALLERIA. [illegible] 0131-252.112. **Sobborghi del [illegible]** Or.: 20,15; 22,15. Lire 12.000.

[illegible] Tel. 0131-252.707. **Le parole che non ti ho [illegible]** [illegible] 19,45; [illegible] Lire 12.000.

[illegible]

CINEM. Tel. 0173-363.021. **Shakespeare in love.** Or.: 20; 22. Lire 10.000; 7000.

MODERNO. Tel. 0173-440.340. RIPOSO.

A TORINO

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
•••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE [illegible]

[illegible] c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La vita è [illegible]** di e con Roberto Benigni. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. •••

[illegible] 400 c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La fame e la sete** di e con A. Albanese. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. •••

AMBROSIO MULTISALA 1 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **A civil action** di S. Zaillian con J. Travolta, R. Duvall. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000 cinecard 10.000. ••

[illegible] c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **A civil action** di S. Zaillian con J. Travolta, R. Duvall. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000. ••

[illegible] via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. [illegible]

[illegible] [illegible] tel. 011-540.110. **La fortuna di Cookie** di R. Altman con G. Close, Liv Tyler, J. Moore. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 Agis 8000. •••

C. [illegible] [illegible] 32/E, tel. 011-436.07.23. **Divorcing Jack** di David Caffrey con D. Thewlis, R. Lindsay e L. Fraser. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000. ••

C. CAMPUS 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **La sottile linea rossa,** di T. Malick con G. Clooney, N. Nolte, S. Penn. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000, sera 12.000. ••••

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Patch Adams,** regia di T. Shadyac con R. Williams, M. Potter, P. Seymour Hoffman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000. ••

[illegible] via Colla 5, tel. 011-650.71.00. **Rugrats: il film,** cart. anim. Ore 16,30 [illegible] **[illegible] Ryan,** di S. Spielberg. V. M. 14. Or.: 18,45; 22,05. [illegible] pom. 7000; sera [illegible] •••

DORIA v. Garibaldi 9, tel. 011-542.422. **Biglietti d'amore,** di Richard Wenk con Andie MacDowell, Andy Garcia. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; gior. giov. cinecard 5000; sera 12.000.

[illegible] - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **La fortuna di Cookie** R. Altman, con G. Close, J. Moore, L. Tyler. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000. •••

[illegible] - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Orphans,** di P. Mullan. Premio cat. della critica di Venezia '98. Vietato min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000. •••

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **La fame e la sete** di e con A. Albanese. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000 sera 11.000. •••

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Cose molto cattive** di P. Berg con C. Slater, C. Diaz. Vietato min. 14 anni. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. [illegible] P. Schrader con Nick Nolte, James Coburn. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [illegible]

EMPIRE piazza V. Veneto 5, [illegible] [illegible] [illegible] L. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30 [illegible] Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Agis 8000. ••

[illegible] 1 corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Le ferite al cuore** [illegible] Greenbaud con M. Pfeiffer e T. [illegible] Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000. •

ETOILE v. Bozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.358. **Cose molto cattive** di P. Berg con C. Slater, C. Diaz. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000. •••

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Il cielo in una stanza,** di Carlo Vanzina. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000 •

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Shakespeare in love,** di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush, C. Firth. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. •••

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Le parole che non ti ho detto,** di L. Mandoki con K. Costner, R. W. Penn, Paul Newman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. •

KING via Po 21, 011-812.59.96. **Pleasantville** di G. Ross con T. Maguire, J. Daniels, J. Allen. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Agis 8000. •••

[illegible] via S. Teresa 5, [illegible]. **Un tè con Mussolini,** di F. Zeffirelli con Cher, M. Smith, J. Plowright, M. Ghini. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. [illegible] pom. 7000; sera 12.000; Agis 8000. •••

LUX Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **[illegible] - Delitto a luci rosse.** V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera [illegible] •••

[illegible] 1 v. Montebello 8, t. 017.1048. **Train de vie (Un treno per vivere).** (F. 1998). Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000/7000. [illegible]

[illegible] v. Montebello 8, t. 017.1048. **Fuori dal mondo** (I. 1999). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000/7000. [illegible]

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La vita è bella,** di e con Roberto Benigni. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [illegible]

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La figlia di un soldato non piange mai** di J. Ivory con K. Kristofferson, B. Hershey. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000. ••

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011[illegible] **Arlington Road,** di Mark Pellington, con Jeff Bridges e [illegible] Robbins. Ore 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ••

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [illegible] 011-532.448. **A civil action,** regia di Steven Zaillian con J. Travolta, R. Duvall, D. Hedaya, J. Lithgow. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ••

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Le parole che non ti ho detto** di L. Mandoki con K. Costner, R. W. Penn, P. Newman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. •

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Patch Adams,** regia di Tom Shadyac con Robin Williams. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ••

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Shakespeare in love,** di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. •••

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A cavallo della tigre** film in lingua originale. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[illegible] Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. [illegible] di B. Angeli con C. Deneuve, L. Mingon. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible]

STUDIO RITZ via Acqui 2, [illegible] 011-819.01.50. **Shakespeare in love,** di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. [illegible]

[illegible] 1 T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650.02.00. **Lucignolo** di e con Massimo Ceccherini. Or.: 20,30; 22,35. Ingr. 11.000; rid. 8000. •••

Oggi si presenta la 65ª Coppa «Città di Asti» di ciclismo

Giovani campioni sui pedali

Si correrà il 4 maggio, oltre 200 gli iscritti



Quest'anno saranno in 200 al via della Coppa Città di Asti

COME ogni primavera le strade dell'Astigiano tornano a tingersi con i colori [illegible] speranze del ciclismo internazionale. Quest'anno l'appuntamento con la Coppa «Città di Asti», organizzata dal gruppo sportivo Giovanni Gerbi, presieduto da Luciano Cerrato, è per martedì [illegible] maggio, festa di S. Secondo. [illegible] manifestazione, alla [illegible] edizione, viene presentata oggi alle 17,30, al Consorzio dell'Asti-Spumante, ad Asti, in piazza Roma 10.

La gara, [illegible] quattro [illegible] a livello internazionale, valida anche per l'assegnazione del trofeo «X Memorial Davide Sibona» e del 1° Gran Premio «Cassa di Risparmio di Asti», è riservata alla categoria «Espoir» che comprende corridori dilettanti under [illegible]. A conferma dell'importanza, la manifestazione è inserita nel «Prestigio Bicisport '99», fa parte della challenge UCI, [illegible] valida come selezione per il Giro d'Italia dilettanti ed è tra gli appuntamenti [illegible] valutazione da cui [illegible] la nazionale under [illegible] per i campionati del mondo in programma a Verona nella seconda [illegible] na [illegible] ottobre. Alla corsa assisterà il commissario [illegible] azzurro Antonio Fusi.

Dopo il saluto del presidente del Gs Giovanni Gerbi Luciano Cerrato, alla presentazione intervengono, tra gli altri, Fer[illegible] Ugliono presidente regionale della FCI, Walter Massasso fiduciario provinciale FCI e direttore di organizzazione, Jos Griffioen responsabile squadre estere. Sono previsti i saluti degli assessori allo sport del Comune di Asti Ferrante Marengo e della Provincia Mauro Arato, dell'assessore al turismo e alle manifestazioni del Comune Domenica Demetrio, del presidente del Coni Michele [illegible].

Alla gara sono già iscritti oltre 200 corridori di 37 squadre in rappresentanza di 8 nazioni. Per il terzo anno consecutivo sarà al via la nazionale australiana, in Italia per fare esperienza in vista delle Olimpiadi [illegible] Sidney 2000. Novità dell'edizione [illegible] sono la selezione nazionale del Portogallo, la nazionale ungherese, la nazionale [illegible] e la nazionale tedesca. Completano il quadro dei team stranieri la nazionale ucraina, le svizzere Velo Club Lugano-Pitti Shoes e Festina Espoir, la Juvenes Italfine di S. Marino.

Tra i team nazionali sarà alla partenza la Zalf-Euromobil-Fior di Ivan Basso, campione del mondo under 23, nel '98 a Walkenburg e recente vincitore del Trofeo Taschini a Bergamo, della 40° Coppa Fiera di Mercatale (Ar) e del Memorial Danilo Furlan disputato domenica a Caerano San Marco (Tv). Per Basso sarà [illegible] delle ultime corse tra i «puri» prima del pas[illegible], a metà maggio, tra i professionisti nelle file della Riso Scotti-Vinavil, diretta da Davide Boifava.

Al via anche [illegible] formazioni: Sicc Cucine, Bresciaiat, De Nardi, Colpack-Polti, Uc Cabiatese, Italfine Podenzano di Piacenza, S. Paolo Ondulati Lucchese, Gs Brunero-Olio Vezza, MG Boys, Polisportiva Borgonuovo-Free Time Bike, Team Parolin Uniconfort Marbello e Team Parolin Fis, Uc Bergamasca, Girardengo Alplast e Alplast Girardengo, BCS Frangi Olmo, Grassi-Mapei, Comprensorio Cuoio Pelli FGL, Record [illegible] Cucine-Colorificio S. Marco, Gs Maltinti Lampadari, Sanpellegrino Bottoli Artoni, Beta-Mo[illegible] Sintofarm Lombardia-Frangi e Sintofarm Vigorplant-[illegible], Magni, Vellutex Colnago, Trevigiani-Mapei, Promociclo Metalcost Bovolone.

Due i corridori astigiani al via: il canellese Giovanni Vietri che quest'anno difende i colori della Italfine di Piacenza e Omar Pistamiglio, al suo primo anno tra i dilettanti [illegible] file della BCS-Frangi di Como.



Sotto Luciano Cerrato presidente del gruppo sportivo «Giovanni Gerbi», anima della corsa

UN CIRCUITO DA RIPETERE 7 VOLTE

Dopo le operazioni di verifica li[illegible] la tradizionale «punzonatura», che avrà luogo dalle 9,30 alle [illegible] presso il Palazzo [illegible] Provincia, in piazza Alfieri, la bandiera del via si abbasserà, in corso Alfieri, sotto lo striscione di arrivo, alle 12,50. I corridori percor[illegible] ad andatura turistica 4 chilometri di strade cittadine per poi [illegible] il via ufficiale alle 13 [illegible] Alba. [illegible] gara avrà il [illegible] svolgimento sull'impegnativo circuito, da ripetere 7 volte, di: Antignano, [illegible]. Martino Alfieri, San Damiano, Pratomorone, Celle Enomondo, dove è posto il Gran Premio della Montagna. Una formula moderna che favorirà lo spettacolo. La corsa rientrerà poi in città da Variglie, [illegible] Alba, [illegible] Venezia, [illegible]rso Savona, corso Einaudi, corso Galileo Ferraris, via Pietro Chiesa e via Calosso. L'arrivo, verso le 17 [illegible] Alfieri (tra p[illegible] [illegible]. Maria Nuova e vicolo Valbrenta). Gli atleti avranno a disposizione spogliatoi e docce presso l'istituto Castigliano. Premiazioni nel salone della Provincia.

L'ALBO D'ORO

La Coppa «Città di [illegible]» compie 72 anni. La prima edizione si corse infatti nel 1927 e fu vinta dal torinese Bella.

Questi i vincitori nelle successive [illegible] 1928 Pierino Bertolazzi, campione del mondo dilettanti nel '29; 1929 Giuseppe Graglia, vincitore di due edizioni della Milano-Torino, poi direttore sportivo di campioni come Bartali, Mart[illegible]o, Valetti, Astrua, Martini, Petrucci, Defilippis e Baimamion; con 3 vittorie detiene il record di successi nella Coppa «Città [illegible] [illegible] Pierino Bertolazzi; 1931 Giuseppe Graglia; 1932 Giuseppe Graglia; 1933 Servadei, corridore romagnolo; [illegible] Oggero; 1935 Pelassa; 1936 Agnesina; 1937 Amisano; 1938 Sebastiano Torchio, primo vincitore astigiano [illegible] stesso anno si aggiudicò la Coppa del Re e partecipò ai mondiali di Walkenburg classificandosi 12°; [illegible] Antonio Cerutis; 1940 Giovanni Destefanis; 1943 Loris Zanotti; 1946 Enrico Mollo, moncalierese classificatosi 2° nel Giro d'Italia del '40; 1947 Oreste Giorno; 1948 Giovanni Pettinati, acquese che nel '58 indossò per diverse tappe la maglia rosa al Giro d'Italia; 1949 Oreste Giorno; 1950 Giovanni Pettinati; [illegible] Walter Vignolo; [illegible] Giovanni Favero, nel '54 si classificò 3° nella Milano-Sanremo; [illegible] [illegible] Chiarione; [illegible] Colombo Cassano; [illegible] Ernesto Miletto; [illegible] Alessandro Cacherano; [illegible] [illegible] Martini; [illegible] Umberto Ginocchio; [illegible] Bruno Giorza; 1961 Renzo Dondoglio; [illegible] [illegible] Carminati; [illegible] Angelo Ottavini; [illegible] Marino Rosai; [illegible] Matteo Cravero; [illegible] Roberto Bonetto; [illegible] Giuseppe Scopel; [illegible] Erminio Ferdusi; [illegible] Giuseppe Camisani; [illegible] Tommaso Giroli; [illegible] Poli Fusar; [illegible] Tommaso Giroli; [illegible] Franco Peruzzo; 1974 Donato [illegible] [illegible] Piercarlo Rudino; [illegible] Gilberto Barbero; [illegible] Walter Cossetta, secondo astigiano vincitore [illegible] corsa; 1980 Flavio Gioffrè; [illegible] Paolo Di Martino; [illegible] Luigi Burgo; 1983 Corrado Morandi; [illegible] [illegible] Buffa; 1985 Franco Beduz; [illegible] [illegible] Marini; [illegible] [illegible] Colnaghi; [illegible] Giuseppe Tartaggia; [illegible] Claudio Grosso; 1992 Giuseppe Palumbo, due volte [illegible] juniores; [illegible] Francesco Secchiari; 1[illegible] [illegible] Bellini; [illegible] Mauro Silvestri; [illegible] 1° Gianluca Nicolè, primo vincitore [illegible] corsa a livello internazionale; 2° Fabio [illegible] (Sanpellegrino Bottoli); [illegible] 1° Ma[illegible]no Martini (Vellutex); 2° Paolo Bossoni (Sintofarm); 3° Giorgio Feltriani (Rinascita Oboe); 4° Marco Madrucci (Vellutex); 1998 1° Luca Barla (Comprensorio Cuoio Pelli FGL); 2° [illegible] Testi (idem); 3° Moris Sammassimo (Team Colpak-Polti); [illegible] Samuele Vecchi (Italfine).



E' l'edizione 1997: il vincitore Massimiliano Martino premiato da Francesco Moser

FLASH SULLA MANIFESTAZIONE

[illegible]. Ne fanno parte il prefetto Carlo Ferrigno, il questore Rodolfo Poli, il sindaco di Asti Luigi Florio, gli assessori allo sport di Comune e Provincia Ferrante Marengo e Mauro Arato, l'assessore al turismo del Comune Domenica Demetrio, il presidente della Provincia Giuseppe Goria, il presidente della Crat Gian Piero Vigna, il comandante della Polizia municipale Mario Calvi, il comandante dei carabinieri Antonio Colacicco, il comandante della Polizia della strada Carlotta Gallo, il dirigente degli impianti sportivi del Comune Luigi Graziolí, Emilio Barbero, Bruno Barbero, Giuseppe Gerbi, i presidenti nazionale, regionale e provinciale della FCI Giancarlo Ceruti, Ferruccio Ugliono e Walter Massasso, il consigliere nazionale FCI Carlo Zuccaro, il presidente provinciale del Coni Michele Serra, il presidente del Gs Gerbi Luciano Cerrato, il presidente onorario del Gs Gerbi Mario Sibona, la madrina del Gs Gerbi Michela Barbero, il presidente della federazione medici sportivi Giorgio De Alexandris, il presidente provinciale Acsi Enrico Bodella, il presidente provinciale Udace Renzo Carosso, il fondatore del Pedale astigiano G. Gerbi Ger[illegible] Valente.

[illegible] Comprende: [illegible] Canale, Gianfranco Cerrato, Luciano Cerrato, Giancarlo Chiriotti, Federico Gentile, Davide Marchisio, [illegible] Massasso, Elisa Musso, Cosimo Olivieri, Piero Pia, Mario Sibona, Franco Tarabbio.

GLI SPONSOR. Danno il supporto organizzativo [illegible] economico [illegible] Coppa «Città di Asti»: Cassa di Risparmio di Asti, Centrale del Latte Alessandria-Asti, Barbero-Aperol [illegible] Canale, Provincia e Comune di Asti, Consorzio per la Tutela dell'Asti Spumante, Reale Mutua Assicurazioni, Marchisio Ruote Libere, Giò Style-Unica, Monoservizio Bibo di Settimo Torinese, Piubelli-concessionaria Fiat.

[illegible] Sono in palio premi [illegible] denaro [illegible] da tabella UCI per i primi 25 classificati. Per il 1° nell'ordine d'arrivo la somma netta [illegible] di 1.107.00, per il 2° di 553.500, per il 3° [illegible]. Al vincitore andranno anche il trofeo «Davide Sibona» e [illegible] stock [illegible] bottiglie «Consorzio Malvasia [illegible] Casorzo». Dal 2° al 10° coppe e confezione di vino. La Coppa «Città di Asti» verrà assegnata alla squadra con i migliori piazzamenti [illegible] primi 5. Al vincitore del Gran [illegible] [illegible] Montagna posto a Celle Enomondo andrà un telaio della ditta [illegible] Cicli di Torino. Al primo atleta classificato residente in Piemonte [illegible] [illegible] quadro a sbalzo [illegible] [illegible] dell'artista astigiano Luigi Valpreda, [illegible] al primo straniero verrà consegn[illegible] un telaio «Sannino». Ai direttori di corsa andranno confezioni di vino.

[illegible] Direttore di organizzazione è l'astigiano Walter Massasso coadiuvato dal novese Massimo Gemme e dal [illegible] Attilio Amerio. Addetto alla giuria: Franco Tarabbio. Speaker ufficiale: Alessandro [illegible]. Addetto alla logistica: Gino Bruno. Responsabile radio-corsa: Gianni Viganò. Cambio ruote: Priori di Cremona. Fotofinish: [illegible] Silvano Rodella. Medico di gara: [illegible]. Antonio Castelli. Impianti microfonici: ditta Scotton di Mussolente (Vi). Il servizio bivi è [illegible] dai Rangers d'Italia, sezione di Asti e da Radio Club Monferrato. Il servizio sanitario è [illegible] dalla Cri di Asti. Interprete e traduzione radio-corsa: Marilisa Pia. Responsabile squadre estere: Jos Griffioen. Responsabile motociclisti: Elio Massasso. Il servizio di auto per direzione e giuria è offerto da Fiat Piubelli.

[illegible] La manifestazione si avvale del patrocinio [illegible] quotidiano «La Stampa» e delle riprese televisive di Rai3, Telesubalpina e Retequattro.

Basket C2, intervista all'allenatore che ha guidato gli astigiani [illegible] promozione

«Ho vissuto emozioni e ricordi»

Con la Cierre come ai tempi della Saclà

Enzo Armando

ASTI

Venticinque anni fa era seduto in panchina come decimo uomo, per la promozione in A della Saclà. Meo Sacchetti ha rivissuto da allenatore la stessa scena sabato, sempre al palazzetto di via Gerbi, partendo da molto più in basso stavolta. Il coach si sta concedendo il riposo del [illegible]erriero, dopo la promozione in C1. Il suo contratto annuale stilato con la Cierre-Eurovita è [illegible] scaduto ed è ancora presto per parlare di un rinnovo: «Valuterò i programmi societari. Ma voglio prima gustarmi questa vittoria. Il futuro cestistico di Asti è roseo. Ho trovato tanto entusiasmo e seguito intorno alla squadra». Il general manager Beppe De Stefano ha detto che grazie a Meo la pallacanestro astigiana è maturata tantissimo in questo anno: «Ho cercato di dare anzitutto un'impronta di lavoro - [illegible] ta l'ex campione d'Europa -. Ogn[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]l suo settore, [illegible] sconfinamenti. Ho trasferito ad [illegible] un modo diverso di vedere il basket. [illegible] distinguo sempre [illegible] professionismo e professionalità. Quest'ultima è uguale ovu[illegible] dalla [illegible] [illegible] serie A1».

Il [illegible] carattere a volte l'ha portato a entrare in urto [illegible] chi gli stava intorno «perché [illegible] [illegible] fastidio far [illegible] [illegible] tanto per farle. Quello che penso lo dico sempre. Siamo saliti in C1 e ne sono [illegible] [illegible] ma l'atteggiamento e il cambio di mentalità che ho osservato nei ragazzi nel [illegible] della stagione è una [illegible] che mi riempie d'orgoglio».

Non è stata un'annata facile. Sacchetti [illegible] [illegible] allenato in B, anzitutto: «All'inizio [illegible] effetti ho avuto qualche problema perché non conoscevo i miei giocatori e non sapevo nulla de[illegible] squadre [illegible]e e del loro tipo di gioco. Ma il basket è [illegible] solo e il pallone a spicchi è lo stesso a tutti i livelli».

Poi la catena degli infortuni a dicembre: «E' stato il momento più brutto. Ci allenavamo in cinque o sei e se all'inizio non ci badavamo perché continuavamo a vincere ugualmente, abbiamo finito per pagare [illegible] situazione a gennaio».

[illegible] vittorie sul campo il tecnico astigiano ne ricorda due in particolare: «Quella di Aosta nel girone [illegible] [illegible]o: è la partita [illegible] ha interrotto la [illegible] rie negativa di cinque sconfitte. E poi la prima semifinale in casa [illegible] l'Alessandria, che siamo riusciti a superare nell'ultimo minuto. Lì è venuto fuori tutto il carattere [illegible] squadra».

I ringraziamenti di Sacchetti non vanno solo a Oggero e agli altri titolari ma ai [illegible] juniores Ercole, Bosia e De Milano e ai giocatori che sono stati fuori nella finale [illegible] il Casale: Allara, Cavalla, Malacarne e Vurchio, [illegible] hanno contribuito a creare [illegible] armonia nel gruppo».



Romeo Sacchetti, coach Eurovita-Cierre

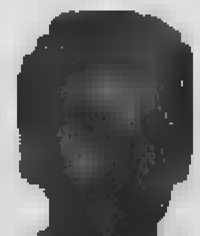
BASKET SERIE D

Consulcar sola in vetta

Il basket astigiano sta vivendo il suo momento d'oro a tutti i livelli. In serie D la Consulcar è lanciatissima. Superando il Castelnuovo Scrivia in trasferta, ha guadagnato in solitaria il primato in classifica. In contemporanea infatti il Pinerolo, che l'affiancava in testa, ha perso con il Casale. In Promozione l'Aosta ha vinto il suo girone. Nell'ultima giornata ha battuto nel derby la Futura per 71-62 e ha guadagnato l'accesso ai play-off. Anche in campo femminile Asti [illegible] sta difendendo bene. Dopo aver chiuso al secondo posto la stagione regolare, la Futura Io Conte è impegnata attualmente nella seconda fase del torneo di Promozione. Nonostante le due sconfitte nelle primi due turni, la formazione guidata da Simone Allara è ancora in corsa per l'accesso alla serie C. [e. a.]

IL [illegible] CHI E' IL BATISTUTA DEL CALCETTO

[illegible] Rosmino



Massimo Garbin 70 gol segnati nel torneo di calcetto [illegible] D

Per tutta la stagione Massimo [illegible] si è diviso tra l'Isola (Se[illegible] categoria) e il Ristorante da Marcello (campionato di calcio a 5 di serie D). Un tour [illegible] force che ha [illegible] i suoi frutti: la [illegible] [illegible] con la squadra di calcetto ha conquistato la promozione in C; Garbin vi ha contribuito mettando a segno un[illegible] di gol in 18 partite, [illegible] [illegible] squadra aveva un [illegible] fortissimo - dice - tra i miei compagni c'è anche chi ha segnato più [illegible] me. Sicuramente il prossimo anno non [illegible] [illegible] [illegible]é battere le [illegible] avversarie». Ma prima [illegible] pensare al futuro, la 25enne ala astigiana ha ancora [illegible] obiettivo da centrare. «La promozione dell'Isola in Prima categoria - afferma -. [illegible] [illegible] il campionato in [illegible] posizione saremo qualificati per gli spareggi e lì non dovremo [illegible] tere errori. Per noi è [illegible] comunque [illegible] stagione esaltante, eravamo partiti per fare bene e nel girone di ritorno ci siamo trovati ai primi pos[illegible] della classifica». Da soli due anni [illegible] alla corte del presidente Pascarmona, ma è già un pilastro dello spogliatoio: «Qui c'è [illegible] [illegible] ben assortito e non ho avuto difficoltà ad integrarmi. A trainare la squ[illegible] sono i giocatori più anziani [illegible] [illegible] teri, Giordano e Forno, [illegible] [illegible] do di dare il mio contributo anch'io».

Alto, longilineo, mancino naturale, il suo campo d'azione è la fascia sinistra: apre i varchi [illegible] le punte, butta palloni in area [illegible] qualche volta, lascia il segno. «Fino ad ora ho siglato cinque gol, ma conto di arrivare almeno a dieci. Il mio record stagionale risale all'esperienza nella Juniores dell'Asti: segnai dodici [illegible]. Una di queste resta la mia realizzazione più bella: semirovesciata dal limite [illegible]l'area e palla all'incrocio [illegible] pali. Ma il gol che reputo più importante l'ho segnato circa un mese fa nel derby con lo Junior Canelli: [illegible] in vantaggio noi, ma poi i canellesi hanno raggiunto il pareggio».

La prima pagina della sua storia calcistica l'ha scritta a 13 anni nello Junior Serravalle. Dopo il passaggio all'Under 18, e un paio di provini di riguardo (Torino e Inter), gli arriva la convocazione del tecnico Gianni Petrucci, che lo fa esordire in Promozione contro il Cavallermaggiore.

Bocce, sabato a Chieri la finale scudetto col Ferrero

E la Tubosider ritrova «pel di carota» Scassa

[illegible] Capponi

I [illegible] [illegible] Tubosider ce l'hanno fatta a qualificarsi per la finalissima della poule scudetto del campionato di società di serie A, il Dlf invece ha dovu[illegible] soccombere alla supremazia del [illegible] Caudera.

E' stato un incontro molto [illegible] quello disputato dai biancazzurri della Tubosider a Chiavari, sostenuti dal tifo del[illegible] sponsor Paolo Ruscalla e da almeno [illegible] [illegible] di tifosi [illegible] con [illegible] pullman e molte macchine in Liguria.

Dopo la prima fase, sul punteggi[illegible] [illegible] 6-6 [illegible] Chiavarese e Tubosider, agli astigiani bastava un par[illegible]io per o[illegible] il nulla osta [illegible] finali di Chieri. E sembrava perciò [illegible] fatta, mentre si [illegible] dovuto aspettare l'ultima bocciata della p[illegible] a terne, l'ultima a concludersi, prima di tirare un grosso sospiro di sollievo.

E così è stato al termine di [illegible] rocambolesca partita cominciata 2-1 a favore [illegible] [illegible]no-Dante Amerio-Olivetti, poi 5-2 a vantaggio di Sturla-D'Agostini-Tamagno. Gli astigiani risalivano gradatamente la corrente, passando di nuovo [illegible] vantaggio per 6-5 e così si affrontava l'ultima giocata che doveva decidere. Annullato un pallino salvezza da Losano, [illegible] altro da Sturla, toccava ad Amerio di prendere il punto, Tamagno bocciava, ma [illegible] [illegible] sua boccia in campo non riusci[illegible] a rimanere con l'altra a [illegible] manere nel rettangolo. La Chiavarese segnava [illegible] [illegible] [illegible] punto, ma l'incontro finiva in parità con l'invasione del campo da parte dei tifosi della Tubosider ed un abbraccio generale tra i giocatori, felici del 7-13 rimediato in [illegible]

Un magnifico Losano è [illegible] il protagonista assoluto della giornata per aver vinto il tiro tecnico [illegible] 50 punti e aver guidato la terna al risultato che occorreva alla squadra. Sturla, Bruzzone e Ballabene, dal canto loro sono stati superlativi, ma il loro impegno non è bastato.

[illegible] [illegible] scudetto [illegible] [illegible] deve guardare a Chieri. Sui campi della Chierese, via S. Silvestro 1, sarà allestita [illegible] tribunetta supplementare con [illegible] posti in [illegible] da assicurare [illegible] due incontri decisivi una degna cornic[illegible] di folla. Due finali, la prima comincerà sabato alle 14; la seconda domenica alle [illegible] e [illegible] interromperà a mezzogiorno per riprendere alle 14 per l'ultima fase [illegible] gi[illegible]. Il punteggio è quello solito (2 per la vittoria, 1 [illegible] il pari) [illegible] al fine di assegnare [illegible] titolo non [illegible] più i punti, [illegible] le vittorie nei due incontri. Alla fine, se do[illegible] esserci parità, una prova di tiro tecnico [illegible] [illegible] solo boc[illegible] e, se la parità dovesse permanere, una serie di cinque tiri [illegible] pallino e poi ad oltranza.

Il Ferrero Caudera lamenta l'assenza di Repetto, squalificato sino a tutto aprile, che sarà rimpiazzato da Riscaldino, [illegible] punterà tutto sulle fresche energie di Mandola, su quel di [illegible] Luca Scassa, Borco, Deregibus, Granaglia e sull'esperienza di Suini, Caudera e Ariaudo.

La Tubosider è un magnifico gruppo, ha un Losano ed un Bonino in forma strepitosa, e impegnerà i suoi Macario, Paletto, Dante Amerio, Rinaudo, Caricola, Pastre e Olivetti a supe[illegible] per riportare ad Asti lo scudetto tricolore già vinto nel '97. Da rilevare che il 45 su 47 realizzato per la prima volta in gara da [illegible] Bonino «arrabbiato» per alcuni errori [illegible] prima nella staffetta, pone [illegible] [illegible]idore della Tubosider ai primi posti tra gli specialisti non solo italiani. Chi vincerà dovrà affrontare subito dopo la Coppa Europa: è [illegible] programma per i [illegible] campioni l'1-2 maggio la trasferta a Lubiana, [illegible] Slovenia, per i quarti di finale e la settimana successiva l'incontro di ritorno in casa.

[illegible] [illegible] [illegible] Complimenti [illegible]che [illegible] Dlf che ha dovuto inchinarsi davanti ai campioni [illegible] carica, ma ha concluso la [illegible] del campionato [illegible] un risultato molto brillante. Andreoli e compagni sono stati bravi ad approfittare della situazione a loro favorevole. [illegible] d.t. della squadra Uliano Squassino e l'ex presidente dei ferrovieri Giuseppe Penna erano molto soddisfatti ed hanno invitato a [illegible] i giocatori per festeggiare il traguardo raggiunto. E già si pensa alla prossima stagione: subito due buone notizie, l'ingaggio [illegible] Mino Vottero, che quest'anno era passato [illegible] Tubosider alla Chiavarese e dall'autunno prossimo tornerà in Piemonte (al posto del ligure Timossi che [illegible] alla Voltrese), e la conferma che Pasculli ha interrotto le trattati[illegible] con il Ferrero Caudera e [illegible] sterà nelle file del [illegible].



Luca Scassa. L'astigiano, ex Tubosider, sarà uno dei rivali nella sfida scudetto


CARINZIA, FRIULI VENEZIA GIULIA, SLOVENIA
INSIEME
Senza confini
PER GRANDI PROGETTI
Senza precedenti:
Senza dubbi:
Regione Friuli Venezia Giulia

Il dolore del marito della donna che ha accoltellato al cuore la figlia di 4 anni

«Letizia m'implorava d'ucciderla»

Parla il papà di Noemi

Ludovica Poletto

«Lei era lì, sulla porta della [illegible] mera da letto. Mi ha guardato con gli occhi stravolti. Mi ha implorato: "Gino, Gino, [illegible] [illegible] una coltellata al cuore, dammela, se mi ami davvero". Allora le ho strappato il coltello dalle mani, ma lei è scappata...».

Non ha più lacrime Gino Marino, il padre di Noemi, la bambina di 4 anni accoltellata la scorsa settimana da sua madre. Seduto nello studio del [illegible] [illegible] vocato, F[illegible] Traversi, con il quale si costituirà parte civile nel processo contro la convivente Letizia Cancellieri, si dondola come se fosse in trance. Di tanto in tanto abbassa la testa, la stringe tra le mani e [illegible] una cantilena che ha sostituito i singhiozzi dei giorni scorsi, mor[illegible] sfiglia [illegible] figlia mia».

Signor Marino, perché la sua donna ha fatto questo?

«Già, perché? Io ci ho pensato giorno [illegible] ho [illegible] delle spiegazioni. Ma non ho trovato niente. Mi creda, ci amavamo Letizia ed io. Lei mi diceva sempre "Gino, adesso sì che siamo una famiglia felice". Mi sussurrava parole dolcissime».

Ma Letizia, durante l'interrogatorio, ha fornito un quadro ben diverso della situazione famigliare. [illegible] detto [illegible] voleva fuggire. Che lei non c'era mai in ca[illegible]sa e che le ha rovinato la vita...

«Madonna mia, perché fa que[illegible] [illegible] ha [illegible] ragione. Pensi, la sera prima eravamo usciti, eravamo andati a [illegible] dai suoi genitori. Poi, tornati a casa, avevamo guardato la televisione, tutti e tre, seduti sul letto matrimoniale».

E Letizia com'era? Avevate litigato?

«Lei era tranquillissima. Ci eravamo coricati presto: io dovevo andare a lavorare alle 6,30. Il mattino dopo mi sono alzato in punta di piedi per non svegliarla. Mi sono lavato e sono uscito: lei sembrava un angelo».

Letizia ha parlato di screzi, anche [illegible] la sua famiglia...

«Mi chiedo come fa a dire queste cose. Se non eravamo a casa dei suoi genitori, andavamo dai miei. Non ci sono [illegible] stati problemi. Martedì, due giorni prima di questa tragedia, avevamo fatto l'amore; [illegible] felice».

Possibile che lei, nelle ultime settimane, non abbia notato qualcosa [illegible] [illegible]. E' vero che era dimagrita?

«Questo [illegible]. Aveva perso molto peso, ma mi diceva che era normale. A volte prendeva delle pasticche, ma non faceva diete. Io un po' mi ero preoccupato, ma lei aveva continuato a ripetermi di stare tranquillo, che andava tutto bene. E questo era davvero un periodo magico. Non si drogava più [illegible] [illegible] [illegible]. Quand'era tossidipendente, invece, c'erano problemi. Subito dopo la nascita di Noemi, lei era scappata di casa per qualche giorno. Poi mi aveva telefonato ed era ritornata. Quando si drogava [illegible] anche finita [illegible] guai: l'hanno denunciata un paio di volte per furto. Io le ero [illegible] vicino, le dicevo: "Vedrai che ce la faremo, vedrai che andrà meglio". Adesso le cose andavano per il verso giusto. Non si b[illegible]va più, a[illegible] [illegible] lavoro, guadagnava un milione al mese. E la bimba era sana».

I ricordi si mescolano. Il loro primo incontro: «Lei aveva 13 anni, ci siamo [illegible] subito. L'amavo [illegible] come il pri[illegible] giorno». L'ultimo Natale: [illegible] avevo regalato un anello d'oro con due delfini, avevo [illegible]so 300 mila lire». [illegible] compleanno di [illegible] da festeggiare domani: «Volevo comperarle un orologio». [illegible] Letizia trascorrerà il compleanno [illegible] sola, in ospedale, dove ieri è stata sottoposta a perizia psichiatrica.

E oggi, alle 9, nella chiesa della Falchera ci saranno i funerali di Noemi. L'ultimo saluto, [illegible] fiori bianchi e parenti, [illegible] incapaci di rendersi conto di questa assurda tragedia.





A fianco Gino Marino il papà di Noemi. L'uomo ha [illegible] di costituirsi parte civile contro la moglie attraverso l'avvocato Francesco Traversi (sotto)



Oggi alla Falchera si svolgono i funerali della bambina

La piccola Noemi, 4 anni uccisa a [illegible] dalla madre fotografata sul balcone di casa

---

IN BREVE

CARABINIERI

[illegible] [illegible] nei punti caldi

Da [illegible] Salvario a Porta [illegible], dai Murazzi a stazione Dora e piazza d'Armi. Dal pomeriggio fino a mezzanotte una decina di pattuglie e sei motociclisti, coordinati [illegible] comandante del Nucleo Radiomobile, il maggiore Santoni, hanno passato al setaccio gli abituali luoghi di ritrovo di spacciatori e tossicodipendenti, circondando parchi pubblici, piazze, strade: i punti più «caldi» della [illegible] [illegible]. Un metodo definito «a canguro», [illegible] interventi-lampo di un quarto d'ora, venti minuti per ogni zona. Molti gli spacciatori e scippatori caduti nella [illegible].

Sono più [illegible] 10 mila i marocchini a [illegible]

E' un universo frastagliato quello degli immigrati extracomunitari in Italia e a Torino: ben 135 nazionalità tra le quali prevale quella marocchina. In provincia di Torino, nel '98 i marocchini erano oltre diecimila, oltre [illegible] mila in città. [illegible] è a qu[illegible] porzione di immigrati - allargata all'intero Maghreb - che il Gruppo [illegible] dedica [illegible] seminario di approfondimento che si concluderà sabato all'Oasi [illegible] Cavoretto, in strada Santa Lucia 97.

TORINO-CASELLE

Si avvera il sogno del metrò per l'aeroporto

Da Porta Susa all'aeroporto di Caselle in un quarto d'ora. Non dovrebbe essere un sogno, [illegible] una realtà entro qualche [illegible] lavori del passante ferroviario permettendo. Intanto il futuro «cross» del trasporto locale comincerà il 3 maggio [illegible] l'avvio dei lavori [illegible] interramento della ferrovia Torino-Ceres nell'abitato di Caselle. Il progetto è stato presentato ieri, presenti l'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni; il presidente della Satti, Giancarlo Guiati; il presidente della Sagat, [illegible] Pennella; dirigenti Satti e amministratori locali.

AUTOMOTOR

La componentistica in continua crescita

La componentistica italiana nel [illegible] automobilistico, che [illegible] [illegible] registrato [illegible] fatturato di [illegible] [illegible] [illegible] miliardi (+5% rispetto al '97), è in continua crescita, ma la sfida che l'attende nel prossimo futuro avverrà giocata sul terreno del consolidamento della globalizzazione». Lo ha detto il presidente dell'Anfia, Piero Fusaro, partecipando ieri, al Lingotto di Torino, all'inaugurazione di Automotor e Vetis, i due più importanti appuntamenti del settore in Italia.

Anche concerti e spettacoli teatrali allestiti nell'atrio dagli studenti della sinistra

La guerra paralizza Palazzo Nuovo

Lezioni interrotte dai pacifisti e occupazione simbolica

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Nuovo è comparso il mega-striscione «Università occupata [illegible] [illegible] guerra» solo verso sera, quando [illegible] iniziati concerti e spettacoli teatrali nell'atrio (dai Subsonica [illegible] Mau-Mau), durati ben oltre la chiusura [illegible] palazzo. [illegible] fin [illegible] [illegible] prima con l'interruzione delle lezioni, poi con un'occupazione [illegible]bolica e un'assemblea, gli studenti della sinistra pacifista e non governativa si [illegible] mobilitati contro i bombardamenti della [illegible]. Fino alle [illegible] [illegible] alcuni ragazzi [illegible] passare [illegible] notte, per protesta, all'università.

Alla giornata nazionale di prote[illegible] hanno aderito il Collettivo autonomo universitario e il Coordinamento universitario contro [illegible] guerra (Invisibili, Giovani comunisti, Gusi). I ragazzi hanno spalancato le aule, dopo un minuto di sirene con la simbolica «morte» degli studenti (che avevano sul petto un bersaglio), chiedevano il permesso di leggere un comunicato [illegible] le bombe, il regime [illegible] Belgrado, la politica di guerra, la propaganda dei media, il silenzio dei docenti». I professori di Diritto fallimentare, Storia del cinema e Filosofia del diritto hanno acconsentito; le colleghe di Storia della lingua italiana e Letteratura inglese hanno addirittura chiesto [illegible] propri [illegible] se [illegible] discu[illegible] anziché proseguire la lezione. Soltanto il docente di Diritto internazionale ha impedito la performance.

Alle 16,30, dopo un'occupazione simbolica a Scienze della formazione, in un'aula 33 gremita immessa a disposizione dalla docente Anna Segre, che ha spostato la sua lezione), è iniziata l'assemblea, cui [illegible] partecipato Marco Revelli (docente e consigliere di Rc): [illegible] che è una guerra etica, per i kosovari. Ma un principio è etico se vale per tutti, mentre la Nato non s'è [illegible] per la pulizia etnica dei curdi in Turchia; le bombe [illegible] in realtà [illegible] la distruzione del territorio che si voleva tutelare». [illegible] Donini (docente ed esponente del Cirsde) ha sottolineato «il diritto-dovere dell'università di farsi sentire, anche in relazione [illegible] [illegible] [illegible] laurea in Scienze strategiche destinato ai militari», mentre Luca Rastello ha parlato di [illegible] [illegible] profughi [illegible] arma: per giustificare il conflitto da parte della Nato, e per far [illegible]dere Albania e Macedonia [illegible] parte di Milosevic. La guerra si allargherà, perché è stata [illegible] da tutti: da Milosevic, dall'Uck, e dalla Nato per ridefinire un disegno strategico dell'area».

Il Coordinamento contro la guerra e il Cua (che saranno sabato in piazza Arbarello) si riuniscono di nuovo oggi alle 15 in aula 33; [illegible] partecipano a un presi[illegible] del Gabrio davanti all'Alenia contro «le spese militari, l'emergenza nucleare delle portaerei Usa nell'Adriatico: i suoi reattori, in caso d'incidente, farebbero più danni di Cernobyl», e d'uranio 235 nelle basi Nato». [g. fav.]

KOSOVO

Don Ciotti: basta guerra

«Fermiamo la guerra, [illegible] il fuoco». E' l'appello che don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele, rivolge «a Milosevic, [illegible] [illegible] eserciti regolari e irregolari che, non solo da oggi, portano avanti una "pulizia etnica". Assieme e contemporaneamente lo chiediamo [illegible]l'Uck, al governo italiano, alla Nato. [illegible] chiediamo a tutte le parti [illegible] [illegible] indipendentemente dai torti e [illegible] ragioni, perché, finché le armi non tacciono, la voce della politica risulta [illegible]zata, priva di credibilità e autorevolezza. E solo [illegible] politica può affermare e ricostruire le ragioni della pace e della giustizia e, dunque, della verità e dei diritti di quanti [illegible] e sono stati perseguitati». Per dire questo, per ricordarlo a chi governa, il Gruppo Abele insieme a moltissime associazioni promuove una marcia, stasera alle 20,45, [illegible] partenza da [illegible] Marconi angolo via Nizza. Per chiedere, appunto, «Fermiamo la guerra, [illegible] il fuoco».

SAPER SPENDERE

E' falso quell'autografo di Gabriele D'Annunzio

Simonetta [illegible]

R[illegible] di caccia» lo definisce Maria Teresa Ranieri di [illegible] Torinese (provincia di Asti), ritrovato [illegible] i tanti documenti [illegible] nonno [illegible] cui allego fotocopia». Precisa [illegible] lettrice: [illegible] potendo più avere testimonianza diretta, gradirei sapere dai vostri esperti se tale documento manoscritto può essere attribuito a Gabriele D'Annunzio, oppure [illegible] è solo un pen[illegible] del poeta trascritto da un "compagno di caccia" del gruppo [illegible] quale [illegible] parte mio nonno». Il documento è dedicato «Ai compagni di caccia e d'allegrezza» e dice: «Voglio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] mie miserie, tutte [illegible] [illegible] malinconie, tutti i [illegible] crucci». E dopo la firma «G. D'Annunzio», è scritta «Apertura di caccia - Settembre 930». A fianco ci [illegible] anche alcune [illegible] e la battuta di caccia, [illegible] quale aveva partecipato il nonno della lettrice, s'era tenuta nei pressi di Terranova Monferrato.

Il dottor Pier Luca Monge è certo: «Questi versi portano la firma di Gabriele D'Annunzio e sono sicuramente suoi, ma né la calligrafia né la firma lo sono. A riprova unisco per la lettrice fotocopia di un verso con firma autentica del poeta. E' lecito [illegible] che [illegible] [illegible] partecipanti alla battuta di caccia, affascinato dai versi del poeta, li abbia riportati accanto alle fotografie a commento [illegible] [illegible] piacevole giornata». [illegible] avere alla lettrice la fotocopia della firma originale. Quel documento, gentile signora Maria Teresa, resta, comunque, [illegible] [illegible] di [illegible]glia.

★ Alberto F. di Torino chiede notizia di un libro «composto da 780 pagine e diverse tavole e - [illegible] gli anni - in ottimo stato»: «E' il corso di Chimica del signor Niccolò Lemery tradotto dall'ultima edizione francese, Venezia, 1719, appresso Gio: Gabriele Hertz».

Spiega il dottor Pier Luca Monge: «Questo testo di Nicholas Lemery, chimico francese (1645-1715), stampato a Venezia da Hertz nel 1719, ottenne un grandissimo successo tanto da vantare n[illegible] [illegible] (la prima è del 1675) e traduzioni in diverse lingue. L'edizione in possesso [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] arricchita di [illegible] tavole, fuori testo, più volte ripiegate e di altre sei tavole, nel testo, anch'esse incise [illegible] [illegible] raffiguranti alambicchi e [illegible] per la distillazione. Il valore commerciale di questo libro, per vendita al privato, sempre che sia realmente in buono stato di conservazione è di un milione circa».

★ Roberto di Magnonino di Stresa (VB) vorrebbe informazioni su sei incisioni in suo possesso, opere di Giovanni Battista Piranesi e Raffaello Rossini, raffiguranti vedute della città di Roma. Giovanni Battista Piranesi (Mogliano Veneto, 1720 - Roma, 1778) fu allievo di Carlo Zucchi e di Giuseppe Vasi: erede della grande tradizione pittorica veneta, seppe introdurre nei suoi lavori elementi di forte impostazione preromantica. Le quattro fotografie inviateci dal lettore rappresentano vedute [illegible] piazza Navona, del [illegible] boario, della Fontana di Trevi e del Colosseo; appartengono alla suite "Vedute di Roma", composta da 135 lastre incise all'acquaforte dal 1748 al 1778. Nonostante le belle foto inviateci dal lettore, nulla se ne può ricavare circa la tiratura di cui fanno parte: "Romana" riconoscibile dalla carta con filigrana gigliata, "Parigina", dalla Calcografia Nazionale oppure semplici riproduzioni fotolitografiche. Le opere grafi[illegible] [illegible] Piranesi sono state in parte ristampate (dalla Calcografia Nazionale, con sede a Roma, che possiede molte delle lastre originali dell'incisore veneto) anche in tempi recenti e le valutazioni delle prime edizioni si distaccano notevolmente da queste ultime. Solo la visione diretta di un esperto può determinare la tiratura e la relativa valutazione. Rossini (Ravenna, 1790 - Roma, 1857) pubblicò nel 1818 una "Raccolta di cinquanta principali vedute di antichità..."; il lettore non fornisce una riproduzione dell'incisione in suo possesso, ma se questa facesse parte della raccolta sopra citata e fosse in perfette condizioni, potrebbe essere valutata per una vendita al privato, circa 300 mila lire».

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA



Ex medico strangola la moglie mentre dorme

CALLIANO. [illegible] ucciso la moglie men[illegible] dormiva (dapprima cercando di strangolarla con la cintura di un accappatoio e poi finendola con i colpi alla testa di un vaso di vetro). Quindi ha telefonato ai carabinieri e [illegible] è costituito. [illegible] Gandolfo, 66 anni (nella foto) per un ventennio medico condotto in paese, avrebbe agito colto da un raptus. Da tempo soffriva di depressioni.

Quando sono arrivati i soccorsi, per la donna, Marisa Vercelli, 65 anni, non c'era più nulla da fare. E' accaduto ieri mattina nel paese astigiano, ai confini con il Casalese.

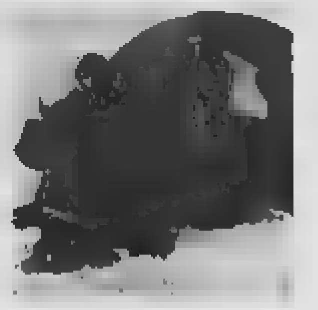
Il medico, dopo un primo interrogatorio in caserma ad Asti, [illegible] parte [illegible] pm Maria Paola Marrali, di Casale, è stato trasferito [illegible] [illegible] a Vercelli.

Biella fanalino di coda per l'occupazione

BIELLA. Occupazione. Biella è [illegible] di coda nell'indagine [illegible] Unioncamere. In Piemonte il capoluogo laniero prev[illegible] [illegible] crescita [illegible] posti [illegible] lavoro dell'1 per cento e si colloca così all'ultimo posto rispetto a Cuneo, [illegible] esempio, che registra la più altra percentuale di [illegible]cita (dopo Torino) con un 1,8 per cento. La frenata è dovuta alla congiuntura negativa che ha colpito il sistema tessile, determinata pure dalla crisi asiatica.

Festa del 25 aprile negata a Chiavari

CHIAVARI. Come già accaduto l'anno [illegible] il Comune [illegible] Chia[illegible] ha [illegible] [illegible] non organizzare manifestazioni pubbliche per il [illegible] aprile e non ha concesso all'Associazione nazionale partigiani la possibilità di usufruire di un palco per i comizi. La decisio[illegible] ha sollevato le proteste di Italo Fico, responsabile locale dell'Anpi. «Si tratta di ricordare il sacrificio della lotta [illegible] liberazione, ma e sindaco e [illegible] sembra non [illegible] nulla».



De Ambrogio, sugli [illegible] nel cuore dell'Artide

VALENZA. Si è conclusa felicemente l'avventura del valenzano Marco De Ambrogio, 33 [illegible] (in foto), quinto italiano [illegible] sempre [illegible] aver [illegible]unto con gli sci il «cuore» dell'Artide, cioè il Polo Nord geografico. De Ambrogio [illegible] fatto parte della spedizione guidata dal fisico [illegible] Victor Boyarsky. L'equipaggio (in tutto 10 persone) è partito dalla Base Borneo il 4 aprile e in 12 giorni ha percorso quasi trecento chilometri. La temperatura [illegible] era di 40 gradi sotto [illegible] e qualcuno ha rischiato il congela[illegible]. Ma, superati i problemi iniziali, la missione è proseguita senza intoppi e il 16 aprile De Ambrogio ha potuto piantare al Polo la bandiera tricolore. Ora, l'obiettivo del valenzano è l'avventura in Antartide entro novembre. Sarebbe il primo italiano a raggiungere i due Poli nello [illegible] anno.

I negozianti cuneesi temono la riforma

CUNEO. A poche ore dall'entrata in vigore della riforma del commercio (scatterà sabato) c'è preoccupazione per il rischio della «liberalizzazione selvaggia». [illegible] [illegible] (da dove l'8 feb[illegible] '98 era partito il pullman [illegible] protesta nazionale contro il decreto Bersani) ieri c'è stato un vertice in Comune: in [illegible] [illegible] chiarimenti da parte [illegible] Regione è [illegible] decisa la sospensione delle vendite promozionali.

Ultras della Biellese patteggia 40 giorni

BIELLA. E' costata [illegible] [illegible] un ultras della Biellese [illegible] sua passione bianconera. [illegible] diffidato dal mettere piede [illegible] stadio, [illegible] ventiseienne di Pralungo, ha tentato ugualmente di andare al «La Mar[illegible]» in occasione della sfida coi Pisa. Sorpreso in tribuna [illegible] due agenti della Digos è comparso [illegible] davanti al pretore. [illegible] patteggiato 40 giorni di reclusione (convertiti in una multa di 3 milioni). In più la [illegible] gli è stata prolungata per altri [illegible] mesi.

Porte aperte a Villa Giulia per ammirare le azalee



VERBANIA. La città continua ad affidare il proprio messaggio turistico ai fiori. Dopo il [illegible] [illegible] con la [illegible] nazionale [illegible] camelia, a Verbania in questo fine settimana si raddoppia con azalee e rododendro. L'organizzazione è dell'Orticola Ver[illegible]ese in collaborazione [illegible] Pro Verbania e Garden club. La mostra, ad ingresso gratuito viene allestita sabato e domenica a Villa Giulia sul lungolago di Pallanza.

Sull'onda dei numerosi visitatori che rispondono [illegible] all'invito [illegible]lle ville aperte, in questa circostanza è possibile accedere all[illegible] di azalee di Villa Restellini a Pallanza. Le visite guidate, della durata [illegible] circa [illegible] ore, sono in programma i giorni 24, 25 e 28 alle [illegible] 14. Basta iscriversi nella sede dell'Ufficio Turismo [illegible] Comune sul lungolago.

Cooperative militari [illegible] 12 condanne

[illegible]. Dodici condanne e 5 assoluzioni: ha concluso così la sua requisitoria il pm [illegible] Del Savio Bonaudo nel processo per lo scandalo delle cooperative militari. Secondo l'accusa, le imprese avrebbero beneficiato [illegible] soldi ottenuti con certificazioni [illegible] stati di avanzamento fasulli. Con la complicità di funzionari statali corrotti. I presidenti delle coop avrebbero avallato questo «giro» [illegible] «mazzette».

Liguria-Costa Azzurra guerra sul turismo

VENTIMIGLIA. «Utilizziamo le nostre coste come [illegible] turisti[illegible]. Soltanto così potremo entrare in competizione con la vicina Costa Azzurra e rilanciare il merca[illegible]to occupazionale». Lo ha dichiarato l'assessore regionale al [illegible]torio [illegible] Morchio, nel presen[illegible] a Ventimiglia il nuovo Piano Territoriale [illegible] coste. «Attualmente - ha sottolineato Morchio - [illegible] più di 12 mila gli italiani che ormeggiano le loro imbarcazione in Francia».



[illegible] di Borgosesia nel mirino dei controlli

BORGOSESIA. Proseguono le ispezioni negli ospedali [illegible] territorio vercellese. Dopo le verifiche compiute la scorsa settimana al «San Giovanni Battista» di Gattinara, i carabinieri del Nas e i tecnici dell'Arpa (Agenzia regionale per la protezione ambientale) hanno eseguito un controllo al «Ss. Pietro e Paolo» di Borgosesia (foto). Il sopralluogo rientra nel piano di sicurezza delle sale operatorie e [illegible] nei tre blocchi del presidio sono stati prelevati i campioni necessari alle indagini ambientali e microbiologiche. «Niente di cui preoccuparsi - è confermato dai vertici dell'Azienda sanitaria vercellese -: si tratta di controlli avviati lo scorso anno e che interesseranno le strutture dell'intero territorio regionale». Prossime tappe dovrebbero essere i nosocomi di Vercelli e Santhià.



METTIAMO IN MOTO LA VOGLIA D'AFFARI

Questa volta Logica ce l'ha messa tutta per regalarvi una primavera indimenticabile. Una nuova stagione di emozioni a bordo di una bella Fiat nuova. Come? Con tante occasioni, anzi tantissime. Una per tutte le esigenze. A voi la scelta: c'è un'eccezionale supervalutazione delle auto fino a 3 milioni oppure 2 comodi finanziamenti a interessi zero fino a 15 milioni oppure 1 finanziamento a lunghissima scadenza per chi ama prendersela comodissima. Guardate gli esempi, fatto? Allora fate i vostri conti e non lasciatevi scappare le occasioni più calde della primavera.

PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole



FIAT SEICENTO HOBBY 1108cc

vetri elettrici anteriori - antifurto code
lunotto termico - tergilunotto
correttore assetto fari
specchietto destro - cristalli atermici

PREZZO CHIAVI IN MANO L. 12.990.000
ANTICIPO L. 2.990.000
+ L. 10.000.000
SENZA INTERESSI
IN 48 RATE DA 208.000

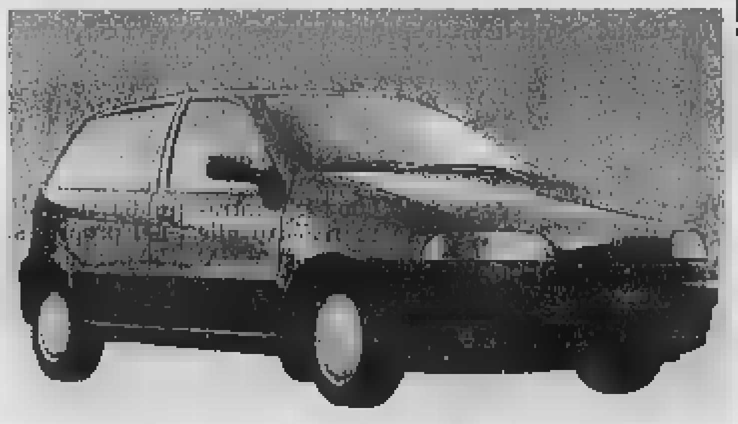


FIAT PALIO WEEKEND 75

antifurto code - vetri elettrici anter. - chius. centraliz. - idroguida

PREZZO CHIAVI IN MANO	L. 21.350.000-
SCONTO ROTTAMAZIONE	L. 2.450.000=
	L. 18.900.000-
ANTICIPO	L. 3.900.000=
	L. 15.000.000

SENZA INTERESSI
IN 24 MESI



FIAT PUNTO SOLE 55 3 porte

antifurto code - lunotto termico
tergilunotto - specchietto destro
correttore assetto fari

PREZZO CHIAVI IN MANO	L. 17.000.000-
SCONTO ROTTAMAZIONE	L. 3.010.000=
	L. 13.990.000

ANTICIPO ZERO
+ RATE A PARTIRE DA 299.000

Nuova Concessionaria Fiat

FIAT

LogicA

Prezzo bloccato per tre mesi.
Garanzia di 3 anni sulla verniciatura.
Garanzia [illegible] anni contro la corrosione.

Escluse I.P.T. e spese SAVA

BIELLA - VIA DELLA REPUBBLICA, 60 - TEL. 015.204.46
BORGOSESIA - VIA CESARE BATTISTI, 76 - TEL. 0163 [illegible]
GAGLIANICO - S.S. TROSSI TEL. 0152 [illegible]
GATTINARA - CORSO VERCELLI, [illegible] - TEL. 0163 [illegible]

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Giovedì 22 Aprile 1999

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITA': SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 6 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Hotel Ristorante Cascina Casazza
Ampi saloni per cerimonie, meeting, pranzi [illegible] lavoro
[illegible] - BIELLA
Via Garibaldi, 5 - Tel. 015 [illegible]

I dati da un'indagine di Unioncamere

Occupazione, Biella passa all'ultimo posto

[illegible] Piemonte è il «fanalino di coda» Cresce solo il turismo: +11 per cento



Il momento di crisi dell'industria tessile abbigliamento nel Biellese ha determinato una frenata dell'occupazione in provincia. Biella è finita agli ultimi posti nell'indagine di Unioncamere con una crescita ridotta dell'1 per cento

Paola Guabello

BIELLA

All'ultimo posto, [illegible] Piemonte, nelle previsioni occupazionali per il biennio '98-'99. Il Biellese [illegible] un periodo [illegible]cile, legato alla frenata dell'industria tessile-abbigliamento. [illegible] domani le conferme arriveranno probabilmente anche [illegible] Paolo Zegna [illegible] Gianfranco De Martini riuniti alla Camera [illegible] Commercio per presentare insieme l'indagine congiunturale del secondo trimestre '99 condotta [illegible] Uib [illegible] Ccia.



In «Excelsior» (il nome dell'inchiesta di Unioncamere condotta a livello nazionale), Biella [illegible] dunque fanalino di coda con [illegible] dell'1 per cento rispetto ad [illegible] a Cuneo dove [illegible] registra un più 1,9 per cento o ad Alessandria con l'1,8.

«La provincia, in Piemonte, è all'ultimo posto perché penalizzata dalla [illegible] struttura produttiva - si legge [illegible] volume che ri[illegible] i dati forniti da oltre 100 mila aziende -. Il comparto tessile è infatti tra i settori [illegible] dinamici».

[illegible] cos'è «Excelsior»? Due gli obiettivi del progetto [illegible]iato da Unioncamere: monitorare la domanda effettiva [illegible] ta[illegible] e le [illegible] potenzialità per le varie professioni [illegible] orientare le iniziative di formazione scolastica e professionale sui bisogni espressi [illegible] [illegible] breve [illegible] medio termine. Per quanto riguarda la «fotografia» [illegible] sistema-Biella, i dati parlano chiaro: la dinamica degli occupati, nel biennio '98-'99 [illegible] - anche se di [illegible] - [illegible] ascesa. Contro [illegible] 2886 «uscite» si prevedono infatti 3459 assunzioni, che portano ad un saldo positivo di 573 unità. A seguito [illegible] queste variazioni positive, gli occupati del comprensorio, [illegible] fine '99, dovreb[illegible] così raggiungere quota 55 mila 453 unità.

A contribuire all'incremento di questi numeri però è stato quasi esclusivamente il settore del terziario, [illegible] 1148 entra[illegible] rispetto alle 677 uscite. [illegible] contrario, il comparto industriale tende a registrare una situazione di stasi (con [illegible] magro più 0,2 per cento), [illegible]sata appunto dal calo [illegible] addetti del comparto tessile-abbiglia[illegible].

Sono invece incoraggianti le previsioni per gli operatori turistici. Il settore, ormai [illegible] qualche anno, [illegible] registrando un incremento tanto che, secondo gli «addetti ai lavori», ci potrebbe essere una crescita di occupati dell'11,4 per [illegible].

Sono inoltre risultate più dinamiche le piccole aziende, quelle con meno di 10 dipendenti: dovrebbero infatti incrementare i loro *staff* [illegible] 5,9 per cento. Stabili invece le assunzioni per le [illegible] della [illegible] [illegible] (da 10 a 49 dipendenti) [illegible] in discesa la media e gran[illegible] industria cioè le fabbriche fino a [illegible] ed oltre i [illegible] occupati.

Entra in vigore sabato la legge «Bersani», ma nel settore è calma piatta

Commercio, niente rivoluzione

Non fa breccia la liberalizzazione delle licenze neppure l'orario prolungato riscuote consensi

[illegible] Tranquilli, [illegible] «rivoluzione» non ci sarà. Il mondo del commercio biellese sonnecchia [illegible] guarda con distacco all'offerta [illegible]lla legge Bersani. La giornata [illegible] sabato, inizialmente indicata da tutti come il via alla «liberalizzazione selvaggia delle licenze», [illegible] livello locale non dovrebbe riservare sorprese. E se anche il condizionale resta d'obbligo (il referendum insegna), lo [illegible] sin[illegible] si sbilancia in una previsione che sembra a prova di exit-poll.

«I dati precisi li [illegible] solo dalla prossima [illegible]timana - di[illegible] Gianlunca Susta -. [illegible] non temo smentite nel [illegible] che tra i confini del Comune non è stata sfruttata la possibilità offerta dalla normativa Bersani».

Per quanto riguarda [illegible] nuove licenze e le possibili trasformazioni, la situazione di «cal[illegible] piatta» trova conferma anche negli uffici di palazzo Oropa: qualche telefonata, un po' di curiosità, ma niente di più. Per quale motivo?

«Ritengo che la causa vada ricercata nella tradizione del commercio biellese [illegible] nel desiderio di continuità - commenta il primo cittadino -. Certo, anche il settore locale ha risentito e risente [illegible] una generale crisi. Ma quella biellese è [illegible] struttura solida, che ha fatto della specializzazione la base del proprio successo. Quasi il 50 per cento dei negozi di Biella ha sede nel centro storico e quasi tutti sono punti vendita medio-piccoli: chi per [illegible] anni si [illegible] occupato di abbigliamento non si improvvisa orefice [illegible] calzolaio».

Agg[illegible] Eugenio Maffei, direttore dell'Ascom: [illegible] ci [illegible] [illegible] "corsa alla licenza". Nel [illegible] storico i negozi liberi sono ben pochi [illegible] lontano da [illegible] Italia non ci [illegible] mai stati problemi particolari per [illegible]nere il permesso di aprire una nuova attività. Inoltre i settori più gettonati sono sempre stati quelli dell'abbigliamento [illegible] delle calzature, per le altre proposte c'è sempre stato spazio. La [illegible] [illegible] invece ci preoccupa di più sono gli "improvvisatori" cioè chi decide di aprire un negozio [illegible] [illegible] ha grandi esperien[illegible] La [illegible] è stimolante ma se non è qualificata può arrecare danno pure [illegible] chi [illegible] sulla piazza [illegible] tempo».

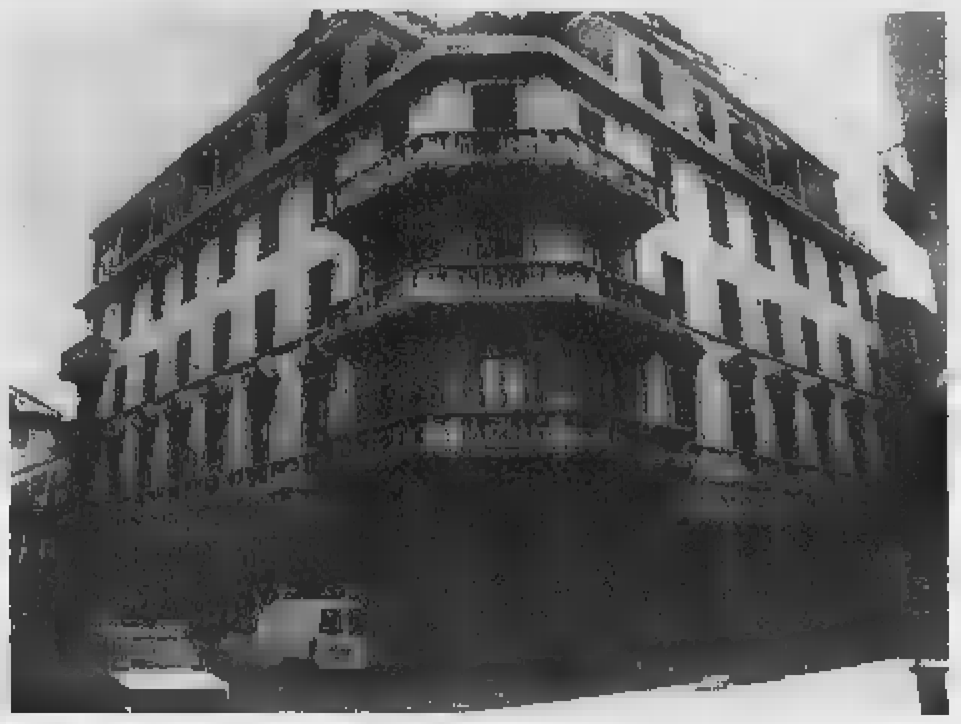
E per gli orari? Conclude il sindaco: «Sugli [illegible] "allungati" invece molto dipenderà da chi comincerà per primo: se [illegible] un negozio [illegible] tendenza, [illegible] ci sarà un effetto a catena e altri ne seguiranno». [d. p.]

Susta: «I negozianti biellesi fanno della specializzazione il loro successo. Chi ha sempre venduto un solo prodotto» non si arrischia in novità»





Il sindaco Gianluca Susta (a sinistra) ritiene che la rivoluzione del settore commercio non ci sarà. Anche Eugenio [illegible] (a fianco), direttore dell'Ascom, non prevede grandi problemi nonostante l'entrata [illegible] vigore della nuova legge. Secondo il responsabile dell'Associazione commercianti, l'unico pericolo può derivare da [illegible] [illegible] [illegible] qualificata», che rischia davvero di mettere in seria difficoltà chi opera sulla piazza da parecchio tempo. In alto il centro Mosca di via Italia, presto ristrutturato e sotto il Cda, che ospita 13 punti vendita [illegible]







Fratelli Mosca

Nuovo centro in via Italia

Comprare un frigorifero, una tv o una lavatrice in centro? Troppo complicato, meglio trasferire tutti gli elettrodomestici, grandi e piccoli, al Moscamercato di via Cavour a Gaglianico. Sulla Trossi troverà così sede un unico punto vendita, specializzato sia per la telefonia, che per gli impianti hi-fi e gli accessori per la casa, dal frullatore alla stufa elettrica.

All'angolo di via Italia [illegible] via Dante i lavori di ristrutturazione del magazino di ferramenta della Fratelli Mosca, [illegible] in pieno svolgimento: è già pronto [illegible] grande progetto che si spinge fino al vecchio punto vendita poco dopo piazza Fiume, [illegible] occupato - [illegible] via prov[illegible] - da [illegible] e sculture.

L'azienda [illegible] [illegible] tutto pronto per l'estate: «Non appena avremo ottenuto le licen[illegible] edilizie partiremo [illegible] l'intervento di ristrutturazione. Alla fine Mosca riaprirà ancor più fornito e con molte novità» dicono i responsabili.

Insomma via Italia e il centro storico, isola pedonale o meno, restano una zona importante per il [illegible]. Sono pochi gli spazi che restano inutilizzati per lungo tempo. Basti pensare, ad esempio, al business della telefonia mobile. I punti vendita per acquistare cellulari e portatili, fax [illegible] collegamenti ad internet, sono triplicati nel giro di pochi mesi. [p. g.]

Castelletto Cervo

Prostituzione Finisce in cella per sfruttamento

[illegible] I carabinieri contro lo sfruttamento [illegible] prostituzione. I militari hanno arrestato un [illegible] residente a Roasio per aver costretto la [illegible] compagna [illegible] «vendersi» su una strada di Castelletto Cervo. L'indagato dovrà anche rispondere del [illegible] di minacce, a seguito [illegible] litigio [illegible] il contadino proprietario dell'appezzamento solitamente frequentato dalla «lucciola».

Più di una volta gli agricoltori della zona del Cossatese si so[illegible] resi protagonisti di dure pro[illegible] nei confronti delle prostitute che hanno «invaso» i loro terreni. In alcuni casi avevano sollecitato l'intervento delle forze dell'ordine (com'è accaduto per l'ultimo arresto), in altri erano passati alle vie di fatto [illegible] le «lucciole».

Infine, sempre dai carabinieri, 6 minorenni sono stati denunciati per una rissa nella galleria del Cda. [f. p.]

Un tifoso già «diffidato» sorpreso domenica [illegible] La Marmora

Ultras bianconero nei guai

Interdetto dallo stadio per 18 mesi

BIELLA

Malgrado la diffida a stare lontano dagli stadi che gli era stata notificata da poco, un giovane «ultrà» della [illegible] non [illegible] resistito al «fascino» dello scontro [illegible] i suoi beniamini e [illegible] capolista [illegible]. Ed è finito nuovamente nei guai.

E' accaduto domenica scorsa al «La Marmora». Il tifoso, 26 anni, di Pralungo, ha acquistato un biglietto per la tribuna [illegible] e, a partita appena iniziata, è [illegible] eludendo i controlli [illegible] [illegible] quasi riuscito a farla franca, quando due agenti della Digos lo hanno riconosciuto [illegible] arrestato: dopo esse[illegible] stato coinvolto in episodi di violenza in occasione della trasferta della Biellese a Busto Arsizio il 7 febbraio scorso, era [illegible] diffidato dal rimettere piede allo stadio.

Dopo la convalida dell'arresto, avvenuta lunedì mattina,



Al termine della partita Biellese-Pisa allo stadio si sono verificati disordini quando gli ultras toscani hanno invaso il terreno di gioco

il tifoso di Pralungo [illegible] comparso davanti al pretore. Il giovane, difeso dall'avvocato Ernesto Schinello, per evitare il [illegible] per direttissima ha patteggiato 40 giorni di carcere, convertiti poi in 3 milioni di lire.

In [illegible] il pretore onorario Nicoletta Verardo [illegible] ha inflitto ulteriori sei mesi [illegible] interdizione dagli stadi, con l'obbligo di presentarsi in Questura tutte le domeniche all'ora in cui gioca [illegible] Biellese per firmare l'apposito registro. [f. p.]

Il ricavato dell'iniziativa di sabato sarà destinato ai piccoli profughi

Dall'Unicef i gerani pro-Kosovo

E Palazzo Oropa acquisterà seicento piantine

BIELLA. Seicento piantine [illegible] gerani decoreranno finestre e balconi di palazzo Oropa. La provenienza delle «forniture» è però singolare: l'amministrazione ha deciso di abbellire il municipio [illegible] gli stessi fiori che sabato verranno offerti in piazza Casalegno (al Cda) e sotto i portici di via Italia, dall[illegible] locale dell'Unicef. «[illegible] [illegible] escluso - spiega l'assessore Doriano Raise - che ne vengano acquistati altri per il ponte di Chiavazza ed il Piazzo».

[illegible] perchè tanta partecipazione per una campagna che si ripete puntuale da 13 edizioni? E' semplice. L'Unicef questa volta destinerà il ricavato dell'iniziativa ai bambini del Kosovo, al loro sostegno psicologico ed all'acquisto di vaccini contro tetano e tubercolosi.

ALTRO SERVIZIO A PAG. 35



L'Unicef sabato offrirà piantine di gerani pro-Kosovo, [illegible] via Italia e al [illegible]

Mentre questa [illegible] un'altra decina tra alpini e volontari biellesi s'imbarca per l'Albania

Per il Kosovo 240 quintali di cibo e abiti

A favore dei profughi raccolti anche 250 milioni

Franco Pires

E' [illegible] bilancio [illegible] positivo quello che caratterizza i primi tredici giorni di raccolta di generi alimentari e vestiario a favore dei profughi del Kosovo. In totale, i biellesi hanno già offerto 88 quintali di abbigliamento e 160 di generi alimentari. Buo[illegible] anche l'andamento della raccolta di denaro, ormai vicina ai [illegible] milioni di lire, grazie soprattutto alla Caritas. A questa [illegible] si aggiungono i [illegible] milioni deliberati dalla Provincia.

L'iniziativa, legata alla «Missione Arcobaleno» e denominata «Il Biellese per il Kosovo», fa capo alla sede della Protezione civile, a palazzo Pella in via Tripoli 48, dov'è stato allestito [illegible] Com (Centro operativo misto).



Un momento della raccolta di aiuti per il Kosovo nel centro di palazzo Pella

Dopo un primo imballaggio, gli scatoloni vengono stoccati nel più ampio magazzino di via Meschiatis, messo a disposizione dalla cooperativa «L'orso blu», da dove vengono caricati sugli autotreni per essere trasferiti alla Regione Piemonte (i generi alimentari), e alla direzione del Genio civile di Torino (abbigliamento, coperte, lenzuola, sacchi a pelo, scarpe, giocattoli).

Dallo stesso Com giunge un nuovo appello: «Ci servono pannolini, non sono per piccini ma anche per adulti, altri vestiti solo per bambini. E non [illegible] date cibo in contenitori di vetro, perchè nel viaggio vanno distrutti». E precisa l'assessore Doriano Raise: «I vestiti per adulti sono fin troppi. Va potenziata invece la raccolta [illegible] generi alimentari, di cui c'è maggiore necessità».

Già sabato, da Torino, colonne di camion cominceranno il viaggio in direzione del campo profughi di Valona, in Albania. In partenza anche i volontari e il Biellese farà ancora la [illegible] parte: quattro alpini (Corrado Perona, Corrado Barbera, Teresio Salino e Aldo Livorno) e cinque [illegible]i dell'Aib, il gruppo antincendio, si imbarcheranno questa sera da Ancona per Durazzo e Valona.

Spiega Maurizio Lometti, responsabile della protezione civile: «Da Biella [illegible] già partiti due Tir della Saima Avandero: uno lunedì, il secondo martedì, carichi di capi di abbigliamento (circa i due terzi del totale) e [illegible] generi alimentari. Un terzo camion, di soli generi alimentari per complessivi 40 bancali, sarà pronto per sabato».

Riguardo ai medicinali la raccolta, coordinata dalla Regione, vede impegnate l'Asl 12 di Biella e l'Ordine delle farmacie della provincia. «Questo al fine [illegible] procedere alla [illegible] raccolta [illegible] quei medicinali e attrezzature sanitarie realmente necessarie», precisa Claudio Martina, responsabile del 118.

Emergenza, [illegible]

Un opuscolo a 21 mila famiglie ed un centro operativo mobile

«Facciamo protezione civile - Guida ai servizi e cenni sui concetti di rischio». Recita così il frontespizio di un praticissimo opuscolo che presto sarà distribuito alle [illegible] famiglie di Biella e che rappresenta l'ultima iniziativa dell'assessorato alla Protezione civile che ha raccolto un'idea lanciata dal consigliere Antonio Montoro.

In esso sono contenute tutte le spiegazioni su come muoversi per chiamare i soccorsi adeguati di fronte a ogni tipo di emergenza sociale. In altre parole, un prezioso «vademecum» [illegible] spazia dal terremoto all'alluvione, dall'incidente stradale al crollo di un palazzo dall'incendio all'esplosione, dalla valanga alla slavina, dal malore all'infortunio.

«[illegible] più importante - spiega Claudio Martina del 118 - è di non perdere mai la calma per [illegible] aggravare la propria o l'altrui [illegible] in que[illegible] modo si possono fornire ai soccorritori indicazioni precise sulla reale situazione e sul luo[illegible] da raggiungere. Purtroppo le persone che conoscono i numeri brevi [illegible] quello [illegible] "118" sono assai poche e ancora troppe quelle che si presentano con i propri mezzi direttamente al pronto soccorso, spesso correndo rischi personali molto elevati».

L'opuscolo, di formato tascabile, comprende anche una pagina che contiene i numeri utili più importanti (carabinieri, polizia, vigili del fuoco, emergenza sanitaria) e che si può tenere a portata di mano in caso di necessità.

Alla sua realizzazione hanno collaborato Danilo Fornasier (associazione volontariato), Stefano Galli e Maurizio Lometti (Comune di Biella), Adriano Giacomin (Asl 12), Romano Marchetti (Consulente protezione civile), Claudio Martina (118), e Antonio Oriolo (Prefettura) mentre i disegni sono di Stefano Galli.

«Il sostegno della Prefettura è scaturito dall'importanza del progetto», ha detto Oriolo. Mentre Giacomin ha precisato che [illegible] tratta [illegible] opuscolo agile e di facile consultazione, in grado di far comprendere a tutti il significato di Protezione civile, dalla prevenzione all'intervento».



Una guida ai servizi del 118 sarà presto distribuita alle famiglie biellesi

E' stato poi presentato il «mezzo mobile carrellato», che sarà presto in dotazione alla Protezione civile di Biella. Si [illegible] di [illegible] specie di roulotte attrezzata con una piccola sala operativa, con un settore riposo e cucina, e con i più moderni sistemi di collegamento radio e telefonici e non mancano le indispensabili attrezzature di soccorso. Il [illegible] può trasportare quattro persone, è autonomo e indipendente. Può [illegible] spostato da [illegible] luogo all'altro anche con l'elicottero.

«E' un autentico gioiello - ha spiegato l'assessore Doriano Raise -. Tornerà comodo [illegible] della Protezione civile [illegible] Biella [illegible] quadro [illegible] programma [illegible] potenziamento e soprattutto nel malaugurato caso di eventuali emergenze gravi».

Si tratta di un esemplare unico, studiato dagli stessi uomini della Protezione civile di Biella, che verrà presentato al Raduno nazionale dei bersaglieri in maggio. Il progetto è piaciuto alla Regione Piemonte che [illegible] ha ordinati [illegible] e al governo polacco che ne vuole 100 [illegible]plari [illegible] utilizzare per la prossima visita del Papa. [f. p.]

UN GEMELLAGGIO ALL'INSEGNA DELLA NATURA



Gli [illegible] scoprono il [illegible]

Ventiquattro studenti danesi e i [illegible] insegnanti sono stati ospiti nei giorni [illegible] degli allievi della IV [illegible] del liceo scientifico di Cossato. Hanno ricambiato [illegible] visita fatta a novembre dai giovani biellesi alla loro città, Sonderborg, [illegible] giovani biellesi. L'iniziativa coordinata dall'insegnante Fosca Baradel, ha impegnato i ragazzi in [illegible] di attività tra cui alcune nozioni elementari di arrampicata con gli istruttori del Cai e di «orienteering» una sorta di [illegible] al tesoro nella [illegible] con le guide del parco. Lo scambio culturale è avvenuto in contemporanea con quello organizzato da Annamaria Latanza insegnante d'inglese al liceo scientifico di Biella. [r. b.]

Prende il via la campagna di sensibilizzazione per l'utilizzo corretto delle fonti

Energia in mostra a Città Studi

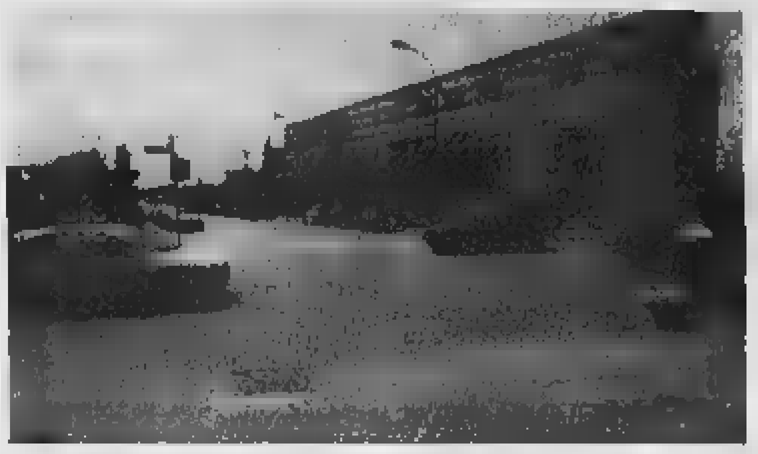
Il progetto della Provincia per educare i giovani

Un progetto per stimolare i giovani ad un uso razionale dell'energia e a diffondere tra loro l'impiego delle fonti rinnovabili che presto saranno disponibili sul territorio grazie ad Agenbiella.

E' l'ultima iniziativa della Provincia che ha lanciato l'operazione «Abbiamo energie [illegible] vendere», un progetto [illegible] temi energetici rivolto [illegible] mondo della scuola organizzato appunto dall'Agenzia provinciale per l'energia, in collaborazione con [illegible] Cea, il Centro di educazione ambientale di Cossato.

«Abbiamo energie da vendere» si articola in tre fasi: una mostra [illegible] delle idee sull'educazione nel campo dell'uso razionale dell'energia; un concorso di idee nelle scuole biellese per l'anno 1999/2000 e infine una giornata conclusiva del progetto da realizzarsi al termine dell'anno scolastico 1999/2000 in coincidenza con [illegible] «Sun day 2000».

La mostra, intitolata «Ergostand», presenta i più aggiornati strumenti didattici elaborati dalle principali agenzie del settore: aprirà i battenti sabato prossimo, [illegible] aprile, a Città Studi e resterà aperta al pubblico fino al 30 aprile. Gli orari: tutti i giorni dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 19.



Città Studi ospiterà da sabato una mostra didattica sull'uso dell'energia

Nell'ambito di «Ergostand» ci sarà anche la mostra itinerante «Cambiamenti globali: clima, energia, ambiente» realizzata dall'Enea in collaborazione con i Ministeri dell'Ambiente, dell'Industria e della Ricerca Scientifica sui temi [illegible] modello energetico sostenibile e dei cambiamenti climatici.

Il percorso della mostra si articola in cinque sezioni. Nella prima sarà trattato l'effetto serra; nella seconda vengono presentate le attività utili a limitare le emissioni di gas e a migliorare l'efficacia energetica; la terza sezione dal titolo «La città consapevole» è dedicata a mobilità e trasporti, alla climatizzazione degli ambienti e [illegible] gestione dei rifiuti [illegible] lo scopo evidente di far capire quali potrebbero essere i percorsi per ridurre l'inquinamento; la quarta sezione, a [illegible]re divulgativo, si occupa delle problematiche legate ai cambiamenti climatici, con l'obiettivo di sensibilizzare le persone sul contributo che ognuno può dare nel contenimento delle emissioni nocive alla salute; la quinta ed ultima sezione è de[illegible] «Un impegno globale» e illustra gli scenari delle emissioni in Europa e in Italia ed indica gli obiettivi da raggiungere e le strategie da adot[illegible] [illegible] inaugurare Ergostand, sabato mattina alle ore 10 a Città Studi, sarà il presidente di Agenbiella, Roberto Mezzalama, assessore provinciale all'Ambiente. [r.b.]

LETTERE [illegible]

Torneo benefico «grazie» dalla Domus

Sabato 17 aprile [illegible] è svolto presso il campo sportivo «La Salute» [illegible] Andorno il triangolare benefico di calcio fra la Nazionale italiana magistrati, la Nazionale italiana frati cappuccini e i Dragons Domus (rappresentativa di operatori e volontari della Domus Laetitiae).

Durante la manifestazione vi è stata inoltre la partecipazione della Fanfara dei Bersaglieri [illegible] Biella e l'apprezzata esibizione di un gruppo di clown e giocolieri.

L'iniziativa ha fruttato complessivamente 4.000.000 di lire, che serviranno a finanziare progetti educativi e sociali a favore dei giovani e dei ricoverati presso il centro di Riabilitazione Domus Laetitiae.

La p[illegible]azione di pubbli[illegible] è stata soddisfacente. Lo stesso dicasi per gli obiettivi complessivamente raggiunti, soprattutto per ciò che concerne l'aspetto prettamente solidaristico che la manifestazione medesima si era proposta, come indicato dallo slogan: «La vita ha il colore della speranza... Insieme per far vincere la Domus Laetitiae».

Si ringraziano anche tutti coloro che hanno garantito ed offerto il loro contributo e la loro presenza: la Comunità Montana Bassa Valle Cervo, il Comune di Andorno, il Comune di Sagliano, il Comune di Miagliano, la Biellese Calcio, la U.S. Valle Cervo, la Pro Loco ed il gruppo Alpini [illegible] Andor[illegible].

Massimo Ramella, assistente sociale, Sagliano Micca

«Riflettiamo sul [illegible]

Questo lasso di tempo che precede il Giubileo [illegible] Duemila dovrebbe essere un periodo di gioia, serenità e, soprattutto, di preghiera per tutti i cristiani. Per vari motivi, che tutti ormai sappiamo, la gioia e la serenità [illegible] diventando merci [illegible]. Anzi, introvabili, e [illegible] la verità.

Pare che in questa [illegible] Italia, appena approdata in Europa, succedano cose dell'altro mondo, questo a conferma che gli incredibili e dolorosi [illegible] della vita fanno gelare il sangue nelle vene. Dicevo, pare ci [illegible] delle persone che vivono nella paura.

Paura per [illegible] predicato bene e razzolato male? Paura per le violenze morali e fisiche perpetrate al sangue [illegible] loro sangue? Paura per una dignità perduta e [illegible] più recuperabile? Paura... Il Papa ha detto: «Non abbiate paura». Smettiamola, allora, di avere paura. L'onestà che abbiamo dentro [illegible]on può impaurirci.

Quando incontriamo una persona non usiamo il cellula[illegible] [illegible] fosse un'arma. Ricordiamoci che chi ama non teme, chi non teme perdona.

Che avesse ragione Platone quando ha affermato: «I figli degli uomini, fra i piccoli di tutti gli animali, sono i più difficili da trattare?».

Agostino Marchi, Portula (Bi)

[illegible], di lunghezza non superiore alle [illegible] righe dattiloscritte, devono [illegible] a «La [illegible] Biella, in via Repubblica 29. [illegible]

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101
Cavaglià: tel. 0161/966.066
Cossato: tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9
Cavaglià: telefono 0161/96.470
Cossato: telefono 015/922.801

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/28.396

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

[illegible] Lamarmora [illegible]

AZIENDA TRASPORTI [illegible]

[illegible] Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411

INPS

Biella: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Tarricone* (Centro), via Italia 23, tel. 015/22.119. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Cossila): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. 015/351.507.

Occhieppo Sup.: *Franchini Bellucci*, p. Matteo 5/a, 015/59.01.74.

[illegible]: *Dr.ssa Bardari*, [illegible] 22, tel. 015/84.13.18.

[illegible] via Avis 75, [illegible] 015/73.74.78.

Brusnengo: *Dr.ssa Paola* [illegible] via Roma 40, tel. 015/98.59.38.

IN BREVE

SERVIZI SOCIALI

Le iscrizioni per i soggiorni estivi [illegible] Comune

Lunedì [illegible] si apriranno le iscrizioni per i soggiorni marini organizzati dal Comune di Biella: Spotorno (Riviera Ligure) dal 14 al 27 giugno, [illegible] mila lire; Pietra Ligure [illegible] 1° al 15 luglio, 1 mi[illegible] mila lire; Spotorno dal 1° al 15 settembre, 876 mila lire; Spotorno dal 15 al 29 settembre, [illegible] mila lire. [illegible] informazioni e iscrizioni rivolgersi all'ufficio servizi sociali [illegible] Comune di [illegible], via Battistero 4, tel. 015/35.07.354. [g. co.]

ISOLA [illegible]

Apre [illegible] nuovo bar [illegible] «cuore» [illegible] via [illegible]

S'inaugura venerdì pomeriggio, nel cuore [illegible] via Italia, il «Fashion cafè», luogo di ritrovo, aperto dalle 7,30 fino alle 24 anche la domenica, che offrirà ricchi «brunch», prime colazioni e spuntini go[illegible] soprattutto aperitivi con stuzzichini per tutti i gusti. Tre [illegible] sale con un unico grande bancone che le collega fra loro. [f. p.]

CR[illegible]

[illegible] di [illegible] via Valle d'Aosta

Ha fruttato poche migliaia di lire il furto compiuto l'altro giorno nell'area del mercato di Via Valle d'Aosta, [illegible] danni [illegible] una pensionata di Biella di 67 anni. La donna non si è neppure accorta dello sconosciuto che le ha sfilato il portafogli dalla borsetta. [f. p.]

SCUOLA

Cisl, preparazione all'esame degli ambiti disciplinari

La Cisl-Scuola organizza un corso di preparazione alle prove scritte e pratiche aperto a chi intende sostenere le prove del concorso relativo agli [illegible] disciplinari e alle classi della scuola secondaria superiore. Le adesioni si ricevono in via Gramsci 19. [d. ca.]

Domenica solenne inaugurazione da parte dell'Anpi

Andorno, nuova piazza e «rotonde» agli incroci

Moreschi

ANDORNO

In occasione della festa del XXV Aprile, domenica sarà inaugurata la nuova piazza Martiri della Libertà, costruita di fronte alla sede della Comunità montana. Alla cerimonia, organizzata dalla sezione Valle Cervo dell'Anpi, hanno aderito i Comuni di Andorno, Miagliano, Tavigliano, Sagliano, Tollegno, Pralungo, Quittengo, Campiglia, Rosazza, Piedicavallo, Ronco Biellese, Zumaglia, Ternengo, Bioglio e Pettinengo.

Il programma della manifestazione prevede la celebrazione della messa alle 10,30; seguirà la deposizione della corona d'alloro al ai Caduti dei giardini pubblici e poi un breve corteo, fino alla nuova piazza dove avverrà il simbolico taglio.

«Questa moderna area - menta il vicesindaco Fausto Forgnone - sopperirà carenza di parcheggi una zona strategica del paese, servendo il personale Comunità montana, del presidio e piccolo centro Commerciale prossima apertura».

Piazza Martiri si inserisce in progetto urbanistico più ampio, che mira a rivitalizzare e dare respiro sia al Centro Storico sia alle altre zone nevralgiche del paese.

Conclude Forgnone: «Già lontano aprile '78 l'allora nistrazione, con una delibera, comunicava che i lavori dell'odier- Piazza della Libertà stavano per cominciare. Peccato che mancassero il progetto, il terreno e i fondi».



La nuova piazza Martiri (nella foto di Micheletti) sarà inaugurata domenica

La giunta del sindaco Repa andrà ad approvare nei prossimi giorni il progetto preliminare del parcheggio di fronte al municipio, decongestionando e rendendo più scorrevole l'unica via di collegamento con il vicino comune di Tavigliano, mentre sono in corso contatti con Provincia per realizzazione di due rotonde alla francese che andranno a regolare rispettivamente gli incroci per Tollegno e per Selve Marcone.

«Queste nuove rotonde - conclude Forgnone - non nascono per esigenze di traffico ma contribuiranno notevolmente a rendere più sicuri gli incroci, già teatro di pericolosi incidenti nel passato». E' invece terminata la piazzetta di San Pietro, mentre sono in fase di ultimazione i sei alloggi di edilizia popolare ricavati nello stabile di Via Golzio Didier.

Sordevolo, iniziati i restauri villa Cernigliaro. Locali pronti a giugno

Serra dei Leoni, il via ai lavori

Sarà trasformata in un centro culturale

Sandigliano

SORDEVOLO

iniziati i lavori di alla «Serra dei Leoni» di Villa Cernigliaro, uno degli edifici più caratteristici della valle El-. L'appalto per l'intervento (bandito dal "Gal", Gruppo d'Azione Locale, nell'ambito progetto europeo Leader II) se lo era aggiudicato a gennaio la Cooperativa Buonsegno. Il piano prevede il recupero tre edifici storici di grande significato da utilizzare nelle attività culturali e di spettacolo della valle Elvo.

il coordinatore del «Buonsegno» Pier Luigi Perinotto: «Solo la settimana scorsa abbiamo ricevuto il placet regionale al progetto redatto dall'architetto Giuseppe Pidello con la nostra collaborazione. L'area superiore della serra sarà pronta per i primi giugno e potrà ospitare anche le iniziative altre associazioni della valle, come enogastronomiche, presentazioni di antiche piante di mele od opere plastiche e sarà dotata di un piccolo bar. La parte inferiore sarà pronta per inizio luglio ed è particolarmente indicata per le mostre di arti visive, con le quali debutteremo. Fanno parte programma annunciato manifestazioni "Sapere di nuovo" dedicate ad Antonicelli e Gozzano».



Una veduta della Serra dei Leoni a Villa Cernigliaro di Sordevolo

«L'area inferiore - continua Pier Luigi Perinotto - sarà funzionale ed adeguabile alle varie necessità che si svolgeranno anche d'inverno. Per questo le finestre avranno doppi vetri ed un tipo particolare di riscaldamento. Essendo appunto una serra, valutando la tipologia d pavimentazione, in legno od altro».

Per eseguire i lavori «Buonsegno» persegue la filosofia annunciata: da un lato un forte impegno di crescita culturale e sociale, e dall'altro occupare artigiani della zona e collaborare con altre cooperative sociali di Biella, come l'Orso Blu.

Conclude il coordinatore: «Cerchiamo artigiani di dimostrata capacità perchè questo tipo di interventi che richiedu- un'alta professionalità. Attualmente lavorano per noi tre falegnami: uno per il restauro dei balconcini distrutti dalla tromba d'aria del '90, uno per il risanamento delle vetrate, mentre il terzo si occupa dell'area di accoglienza».

IN BREVE

CAVAGLIA'

sul lavoro «Zincocelere»

Infortunio sul lavoro all'interno dei capannoni della Zincocelere Cavaglià. Un operaio residente a Santhià, Gianni -gliani, per ancora da accertare ha riportato un'ampia ferita ad una mano, con lesione a due falangi. [f. p.]

BIELLA

Acconciatori ed estetiste in visita «Cosmoprof»

Acconciatori ed estetiste della Confartigianato di Biella organizzano, per lunedì prossimo, un viaggio a Bologna in occasione della «Cosmoprof», rassegna annuale dedicata al settore della cosmesi [d. sa.]

Mercati e fiere ne discute il Consiglio

La discussione del regolamento mercati e sulle fiere è tra i punti all'ordine del giorno del Consiglio comunale in programma lunedì sera. L'assemblea dovrà anche dibattere l'attivazione del servizio denominato «Comunità famiglia». L'appuntamento è fissato per le 21. [r. mo.]

Medie inferiori e superiori si sono date battaglia anche ieri nonostante la pioggia

L'Itis domina gli «studenteschi»

Una due-giorni di sfide allo stadio La Marmora

BIELLA

Per due giorni gli studenti delle medie biellesi si sono dati battaglia allo stadio La Marmora nei Campionati provinciali studenteschi, coordinati dai professori Zumaglini e Scatolini, Provveditorato. Questi i risultati per medie inferiori.

Cadette 80 h.s.: 1) Monica Bozzo (Valle Mosso) Simone Pivano (Pollone) 3) Francesca Bioglio (Trivero). **Cadetti h.s.:** 1) Eugenio Bisetta (Cossato) 2) Filippo Callegaro (Trivero) 3) Andrea Braga (Valle Mosso). **Cadette 80 m.:** 1) Daniela Buzzacchi (Trivero) 2) Giovanna Bellon (Valle Mosso) 3) Alessandra Aglietta (Ronco). **Cadetti 80 m.:** 1) Assan Abukar (Trivero) 2) Giulio Paschetto (Cossato) 3) Giulio Scandoni (Candelo). **Peso Cadette:** 1) Giorgia Viazzù (Brusnengo) 2) Anna Arlorio (Pollone) 3) Emanuela Montefferario. **Cadetti:** 1) Michele Quaregna (Gaglianico) 2) Jacopo Torta (Salvemini) 3) Stefano Ghione (Cossato). **Cadette 1000 m.:** 1) Anna Foglia (Cossato) 2) Erika Garbaccio (Valle Mosso) 3) Silvia Caria (Cossato). **Cadetti 1000 m.:** 1) Massim Haddouni (Trivero) Abramo Ramon (Brusnengo) 3) Marco Sapone (Marconi). **Salto in Cadette:** 1) Daina Depentor (Brusnengo) 2) Stefania Stasia (Trivero) 3) Francesca Bacciarelli (Cossato). **in alto Cadetti:** 1) Diego Zanetti (Cossato) 2) Federico Fresco (Valle Mosso) 3) Andrea Tasca (Candelo). **Lungo Cadette:** 1) Josmin Merlin (Cossato) Serena Fagnola (Trivero) Giulia Botta (Valdengo). **Lungo Cadetti:** 1) Marco Ottina (Cossato) gabriele Bisi (Valle Mosso) 3) Andrea Borghetto (Ronco). **Cadette:** 1) Valle (Bellon, Bozzo, Laconi, Zanogli) Cossato 3) Trivero. **4x100 Cadetti:** 1) Cossato (Angeli, Bisacco, Paschetto, Zanetti) 2) Candelo 3) Trivero.

Ieri invece hanno gareggiato le medie superiori: tra gli istituti ha vinto l'Iti. **4x100:** 1) Itis (Solina, Marchesi, Petrillo e Favero) 2) Scientifico di Biella, 3) «Motta» Maria. **Allieve** Primo Itis Biella (Broglia, Posdocimo, Attorre, Magarggia), 2) Scientifico Cossato 3) Scientifico Biella. **Juniores** 1) Ipsia Biella (Castello, Brescia, Riccio e Melo), 2) Scientifico Cossato. **Juniores femminile** : 1) Bona (Ramella, Vacca, Paschetto, Zaccan); 2) «Sella» di Mosso. **Peso Allievi:** 1) Hari



Nonostante la ancora i campionati studenteschi hanno vissuto le sfide centinaia di giovani Nella di Micheletti momento di salto e di mezzofondo



(Scientifico Biella) 2) Mauro Volpe (Ipsia Biella) 3) Marco Gandolfi (Ipsia Biella). **Peso Allieve:** Marianna Bindi (Scientifico Biella) 2) Sara Nicolo (Itis Biella) 3) Debora Sileo (Motta Mosso). **Peso Juniores maschile:** 1) Marco Sità (Ipsia Biella), 2) Germano Riccio (Sella Mosso), 3) Alberto Caruso (Scientifico Cossato). **-niores femminile:** 1) Elisabetta Caccia (Sella Mosso), 2) Elisabetta Coppa (Bona), 3) Alessandra Prina (Itis Biella). **Disco juniores** e: 1) Nicola Grosso (Sella) 2) Filippo Trocca (Scientifico Cossato) 3) Daniele Maschietto (Scientifico Cossato). **juniores femminile:** 1) Meule (Iti Biella) 2) Nercon (Iti Biella) Lazzarotto (Sella Mosso) **Disco** 1) Paolo Vedovelli (Scientifico Cossato) 2) Emanuele Furno (Iti Biella) 3) Federico Zaffalon (Scientifico Biella). **Allie-** 1) Maria Ellena (Iti Biella) 2) Costanza rampeni (Sella Mosso) 3) Agnese Ferraro Titin (Scientifico Biella). **in lungo** 1) Nicolò Piorio (Sella Mosso) 2) Alan Prudenza (Sella Mosso) 3) Riccardo De Bernardi (Ipsia Biella). **Salto in lungo Alli**: 1) Federica Cima (Iti Biella). **Salto in lungo Juniores maschile:** 1) Stefano Narcetti (Ipsia Biella) 2) Lenin Castillo (Ipsia Biella) 3) Alessandro Piccolo (Sella Mosso). **Salto in lungo Juniores femminile:** 1) Carlotta Vacca (Bona Biella). **Salto in alto Allievi:** 1) Gabriele Aprile (Iti Biella) Marco Monformoso (Iti Biella) 3) Andrea Viana (Scientifico Biella). **Salto in alto Allieve:** 1) Marta Casonato (Iti Biella) Stefania Bandini (Sella Mosso) 3) Desiree Sy (Sella Mosso). **Sal- in alto Juniores maschile:** 1) Mauro Scoleri (Iti Biella) 2) Andrea Baraldi (Ipsia Biella) 3) Giovanni Germanetti (Bvo). **Salto in Juniores femminile:** 1) Maura Scatolini (Iti Biella). **metri Allievi:** Daniele Anchesi (Iti Biella) 2) Simone Tafaro (Bona) 3) Hernan Solina (Iti Biella). **100 metri Allieve:** 1) Laura Marcondini (Scientifico Cossato) 2) Consue- Grosso (Geometri) 3) Eleonora Martino (Ipsia Biella). **100 metri Juniores maschile:** 1) Hussein Seblani (Iti Biella) Leonardo Brescia (Ipsia Biella) Stefano Fenutti (Geometri Biella). **100 Juniores femminili:** 1) Gioia (Motta Mosso) 2) Elena Vaudano (Sella Mosso) 3) Alessia Nicolo (Sella Mosso). **h Allievi:** 1) Adriano Dionisotti (Geometri) 2) Matteo Ravagnani (Iti Biella) 3) Antonio Rubano (Scientifico Biella). **110 h Allie-** 1) Daniela Cataldo (Scientifico Biella) 2) Sara Bucino (Scientifico Cossato) 3) Raffaella Casarola (Iti Biella). **110 h Juniores maschili:** 1) Luca Collidoro (Itis) 2) Alberto Benedetti (Scientifico Cossato) 3) Daniele Santaniello (Ipsia Biella). **1000 metri Allieve:** 1) Paola Aimone (Bona) 2) Barbara Merlo (Itis) 3) Carlotta Greco (Scientifico Biella). [w. d. b.]

Controllati, anche con l'assistenza dei tecnici dell'Arpa, i tre blocchi operatori del «Ss Pietro e Paolo»

I Nas all'ospedale di Borgosesia

Seconda ispezione nell'Asl 11 dopo Gattinara

Paolo Quadrelli

BORGOSESIA

Proseguono le ispezioni nei presidi ospedalieri della provincia. Dopo Gattinara (i controlli al San Giovanni Battista sono stati eseguiti la scorsa settimana) è toccato [illegible] [illegible] «Ss. Pietro e P[illegible]» di Borgosesia ricevere la visita dei carabinieri del nucleo antisofisticazione (Nas) di Torino e dei tecnici dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (Arpa).

La verifica, come confermato dai vertici dell'Azienda sanitaria vercellese, rientra nel programma di accertamenti avviati a livello nazionale per il monitoraggio delle [illegible] operatorie. Militari [illegible] funzionari dell'Arpa [illegible] sono dunque soffermati anche nel [illegible]omio [illegible] piazzale Lora facendo i prelievi necessari: i risultati [illegible] laboratorio saranno comunicati nelle prossime settimane.

Spiega il direttore sanitario del [illegible] Pietro e Paolo», Giorgio Rognoni: «L'attenzione di Nas [illegible] Arpa si è limitata ai tre blocchi operatori dell'ospedale borgo[illegible] in relazione alle indagini ambientali e microbiologiche che sono state decise nei programmi regionali e che, con tutta probabilità, proseguiran[illegible] nei prossimi giorni in altri ospedali della [illegible]

Gattinara giovedì scorso, Borgosesia [illegible] inizio settimana: [illegible] sereno il nuovo commissario dell'Asl 11 Mario Lombardo per questi controlli periodici: «Si tratta [illegible] verifiche strutturali e funzionali su locali e impianti nell'ambito di un percorso avviato già lo scorso anno nelle strutture ospedaliere torinesi».

La visita al «Ss. Pietro e Paolo» quattro giorni dopo l'ispe[illegible] alle [illegible] operatorie del [illegible] gattinarese elimina dunque i dubbi sulla natura di tali controlli: per il «San Giovanni Battista», infatti, era stata ipotizzata l'eventualità che all'origine del blitz di Nas e Arpa potessero [illegible] gli esposti presentati dall'Associazione medici vercellesi Asmev alle procure della Repubblica di Vercelli e Torino; fatti che risalgono al periodo in [illegible] l'Asl vercellese [illegible] diretta da Luigi Bezzan.

Anche se le inchieste solleva[illegible] dopo le denunce del dottor Guazzotti e dell'avvocato Olmo sono aperte e vanno avanti, sia alla procura di Vercelli sia [illegible] Torino, secondo gli attuali vertici dell'Azienda sanitaria regionale, questo secondo sopralluogo avvalorerebbe la tesi sostenuta dall'Asl all'indomani del «blitz» di Gattinara e cioè quella di ispezioni avviate in tutto [illegible] Piemonte. Analoghi accertamenti sono ora attesi al «Sant'Andrea» di Vercelli [illegible] all'ospedale «San Salvatore» di Santhià.

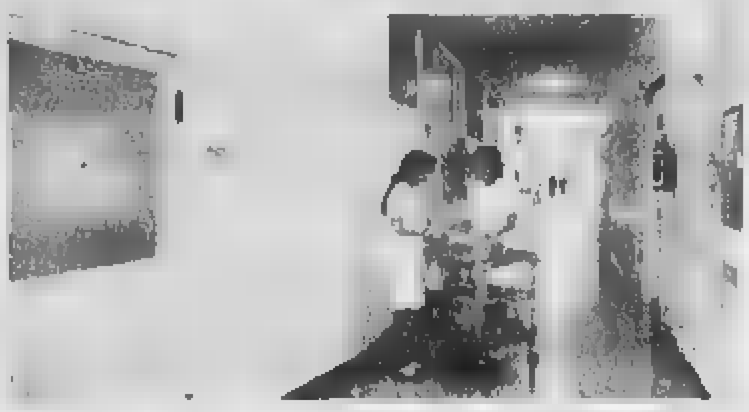


L'ospedale «Ss Pietro e Paolo» di Borgosesia ha subito un'ispezione dei carabinieri del Nas e dei tecnici dell'Arpa

CONVEGNO SULL'EUTANASIA

Sabato se ne parlerà al Dugentesco

«L'etica del termine della vita». E' un convegno sull'eutanasia che la Chiesa evangelica metodista di Vercelli ha organizzato in collaborazione con il Co[illegible] per [illegible] mattina, [illegible] inizio [illegible] 9, [illegible] Salone Dugentesco. L'introduzione sarà affidata all'oncolo[illegible] Gianni Fornari, primario dell'Ospedale evangelico valdese di Torino. Parleranno Teresina Vittone, vice presidente del Collegio infermieri professionali; il dottor Renato Capoluongo, chirurgo dell'ospedale «Sant'Andrea» ed esponente dell'Associazione medici cattolici, e il dottor Salvatore Nicoscia, esperto in [illegible] palliative» e presidente dell'Associazione «Insieme». Dopo le tre relazioni, si aprirà il dibattito pubblico anche con l'intervento di [illegible] portavoce del Tribunale del malato. «Affrontare il problema dell'eutanasia - spiegano alla Chiesa metodista di Vercelli - significa anche riflettere sul modo [illegible] cui nella [illegible] società [illegible] affronta la malattia terminale, inguaribile; sul [illegible] è vista e accettata la morte, sul ruolo che la medicina tecnologicamente sofisticata svolge nel modificare la [illegible] della malattia». Dopo il convegno medico di sabato, [illegible] Chiesa metodista di Vercelli riprenderà la tematica dell'eutanasia in chiave teologica e pastorale in un dibattito sul tema «Dignità della vita-dignità della morte» in programma il 13 maggio in via Bodo 18. [d. b.]



All'ospedale di Vercelli entra in funzione una [illegible] attesa apparecchiatura

Il «litotritore» a Vercelli

Contro i calcoli urinari e biliari onde d'urto elettromagnetiche

VERCELLI

All'ospedale «Sant'Andrea» di Vercelli arriva il «litotritore extracorporeo». Si tratta [illegible] un macchinario sofisticato in grado di eliminare, frantumandoli, i calcoli delle vie urinarie e, in taluni casi, anche delle vie biliari. «Un trattamento del tutto incruento e indolore - spiega il commissario dell'Asl 11, Mario Lombardo - che può essere eseguito anche in Day Hospital».

Il «litotritore» è già in funzione in altri ospedale del Piemonte: finalmente il servizio di «litotrissia extracorporea» adesso [illegible] attivo anche nella [illegible]visione di Urologia dell'ospedale di Vercelli. E, come osserva [illegible] Lombardo, «tale tecnologia viene a completare la strumentazione della stessa divisione, già orientata verso trattamenti più conservativi [illegible] meno invasivi della patologia litiasica, secondo quanto dettato dalle linee-guida nazionali ed internazionali».

Ma vediamo da vicino [illegible] funziona. L'apparecchio è [illegible]stituito da una sorgente elettromagnetica di onde d'urto che vengono concentrate sul «bersaglio», cioè sul calcolo da eliminare. Calcolo che viene individuato con l'ecografo oppure con un esame radioscopico. A quel punto, il medico ha la precisa collocazione del calcolo su cui può indirizzare le onde d'urto in grado di frantumarlo.

Il «litotritore» sarà presentato alla stampa martedì da Lombardo e dal direttore sanitario Francesco Carcò. [d. b.]

Gli attestati [illegible] consegnati a Brancalion, Camoriano, Ceretto [illegible] Mantovani

Vercelli laurea 4 maestri del lavoro

Cerimonia il 1° maggio al Piccolo Regio di Torino

Walter Camurati

VERCELLI

Hanno lavorato per una vita intera, e sabato 1° maggio riceveranno dalle mani [illegible] prefetto di Torino Mario Moscatelli le insegne di «maestri del lavoro»: sono quattro vercellesi, tre uomini e una donna, tutti in pen[illegible] ormai da qualche tempo.

Sono, in [illegible] ordine alfabetico, **Tiziana Brancalion, Carlo Camoriano, [illegible] Ceretto [illegible] Agostino Mantovani.**

A Torino, come di consueto, li accompagnerà il console vercellese della «Federazione maestri del lavoro d'Italia» Elvezio Archero. La cerimonia, che solitamente veniva celebrata nell'Auditorium della Rai, quest'anno si trasferirà nella «sala Giacomo Puccini» del Piccolo Regio, in piazza Ca[illegible] 215, dal momento che l'auditorium resterà inagibile per i prossimi due [illegible] [illegible] attesa che si concludano i lavori di bonifica per l'«operazione amianto».

Ed ora qualche rapido [illegible] biografico con i curricula dei nuovi «maestri». **Tiziana Brancalion**, classe 1947, abita in città in via Giovi 11, è in pen[illegible]ne [illegible] scorso aprile ed ha già ricevuto dalla Camera di commercio il premio «fedeltà nel lavoro». Racconta: «Ho iniziato a lavorare nel novembre '62, il giorno del mio quindicesimo compleanno, e ricordo che l'Ufficio di collocamento mi ha rilasciato [illegible] libretto di lavoro solo [illegible] giorno successivo, perché quel documento poteva essere [illegible] segnato solo a chi [illegible] compiuto [illegible] anni [illegible] [illegible] giorno. Sono entrata come centralinista nello scatolificio "Siver" dei fratelli Rasiano quando lo stabilimento era [illegible] in via Rolle; l'anno dopo ci siamo trasferiti nella [illegible]de attuale, in fondo [illegible] via Walter Manzone». Ha lavorato sempre alle dipendenze della [illegible] azienda per 34 anni; negli ultimi dieci ha sbrigato incarichi amministrativi e diretto l'ufficio commerciale.



I maestri del lavoro v[illegible] da sinistra Tiziana Brancalion Carlo Camoriano e Marino Ceretto

Carlo Camoriano, classe 1928, abita [illegible] città [illegible] via degli Oldoni 18. [illegible] [illegible] anni di anzianità di servizio, è in pensione dal luglio '93. Ha iniziato a la[illegible] nel '49 come impiegato contabile nella [illegible] [illegible] Mortara della Banca popolare di Novara; successivamente è stato trasferito [illegible] Genova, a Vercelli ed infine nella sede centrale di Novara. Si è dimesso come dirigente, condirettore di sede, [illegible] affari internazionali.

Marino Ceretto, classe 1931, abita [illegible] Vercelli in via Giolito 29. Ha 35 anni di anzianità di servizio, è in pensione dal '91. Ha iniziato a lavorare come meccanico autista nel '56 nella leggendaria «Incar radio» di via fratelli Ponti; due anni dopo l'azienda si è trasferita [illegible] Trino [illegible] concomitanza con le [illegible] nuove mansioni [illegible] responsabile del magazzino. Nel '61 la «Incar» ha cessato l'attività, [illegible] lui è passato alla «Imai» che po[illegible] dopo [illegible] è trasformata nella «Cgt. Compagnia generale trattori» [illegible] via Torino. Nel '71 è [illegible] trasferito [illegible] direzione centrale di Carugate (Milano), e qui man mano è diventato [illegible]sponsabile generale dei [illegible]agazzini Cgt per Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia e Toscana.

«Nel '78 - ricorda - sempre per incarico della Cgt ho lavo[illegible] per diversi mesi nel deser[illegible] dell'Arabia Saudita, in una località distante [illegible] chilometri da Gedda, per ristrutturare la rete di magazzini della società "Grandi lavori" [illegible] Pontecchio Marconi in provincia di Bologna». Ha lasciato il lavoro [illegible] la qualifica di responsabile generale [illegible] magazzini della Cgt.

Infine il quarto nuovo «maestro» è **Agostino Mantovani**, classe 1937, che abita in via [illegible]iganotti 10; in pensione dal '93, per 40 anni è stato operaio nella stazione ferroviaria di Vercelli.

Diciotto le «isole ecologiche» con i cassonetti

Rifiuti a Trino, funziona la raccolta differenziata

TRINO

Il [illegible] servizio di raccolta differenziata funziona. Attiva[illegible] dal Comune all'inizio di quest'anno, stando [illegible] dati [illegible] primi 3 mesi comincia a dare i risultati sperati. «I segnali sono incoraggianti - spiega l'assessore Pietro Soldà -, speriamo che si vada av[illegible] in questa direzione. I miglioramenti [illegible] confermati dal fatto [illegible] [illegible] un riscontro tra i chilogrammi presenti nei bidoni appositamente sistemati per la raccolta differenziata e gli altri dedicati [illegible] rifiuti solidi urbani».

Questi i primi dati disponibili dalla raccolta dei rifiuti solidi urbani: gennaio [illegible] - 229.810 Kg, gennaio 1999 - [illegible] Kg (saldo negativo di 7740 Kg); febbraio [illegible] - 230.400 Kg; febbraio 1999 - 203.590 (saldo negativo di 26.810 Kg); marzo [illegible] - [illegible] Kg; marzo 1999 - 223.270 (saldo negativo di 53.030 Kg). [illegible] rilevare quindi il buon avvio del rinnovato [illegible]vizio di igiene urbana, ed il fatto [illegible] il calo dei chilogrammi da smaltire procurerà anche un risparmio alle casse del Comune.

Il servizio è svolto, anche attraverso il coordinamento degli addetti comunali, dall'«Atena» di Vercelli. [illegible] raccolta dei rifiuti urbani viene fatta nelle giornate di martedì, giovedì e sabato. Sono state collocate sul territorio 18 [illegible] ecologiche, di cui [illegible] alla Robella, costituite da cassonetti per la raccolta di plastica, carta, vetro e lattine. Prosegue la raccolta di rifiuti pericolosi (pile [illegible] e medicinali) con contenitori presenti sul territorio. Tutti i cassonetti finora utilizzati, tranne per la frazione Robella, cascine e utenze commerciali, artigianali e industriali sulla statale 31 bis, sono stati sostituiti con altri di capacità doppia. [r. co.]

Ieri mattina [illegible] Trino

[illegible] di 83 anni si toglie la vita in modo terribile

TRINO. Un pensionato di 83 anni si è tolto la vita, nelle prime ore del mattino [illegible] ieri, lanciandosi dalla finestra di casa dopo aver legato un capo [illegible] una corda al termosifone della cucina ed esserai passato l'altro capo attorno al collo. Il corpo dell'anziano è rimasto a penzolare nel vuoto, sul lato dell'edificio che si affaccia sul cortile, ed [illegible] [illegible] visto da alcuni vicini che hanno [illegible] l'allarme avvertendo i carabinieri. I [illegible] sono stati immediati, ma per l'uomo non c'era più nulla da fare.

Il pensionato, rimasto vedovo, viveva solo. Alla figlia, che abita nell'Italia centrale, ha lasciato un messaggio: «Non ce la faccio più: vado dalla mamma». L'altro giorno l'anziano ha chiuso il conto [illegible] in una banca cittadina poi, la notte in cui ha deciso di togliersi la vita, si è barricato in casa, ha aperto [illegible] finestra e si lasciato cadere nel vuoto. [r. co.]

Il calendario degli appuntamenti: rassegne, antologiche, incontri con l'autore, vernissage in Piemonte e Val d'Aosta



A Biella si premia la nouvelle vague degli incisori
A Guarene d'Alba tutte le opere di Bruno Zanichelli

Tra i grandi eventi «Illuminazioni», i capolavori della Raccolta Bertarelli e l'omaggio a Pietro Morando

ITINERARI DELL'ARTE

Le giovani promesse di primavera

Angelo Mistrangelo

Con la primavera prendono forma, consistenza e vitalità mostre d'arte figurative, dibattiti culturali, presentazioni di libri, convegni che mettono in evidenza l'impegno della pubblica amministrazione, delle gallerie private, degli esperti del settore. In particolare, il vario e articolato complesso delle iniziative espositive consente agli amatori degli oggetti d'arte di acquisire «pezzi» per arricchire la propria collezione. Una collezione che, in certi casi, può essere composta da sculture come quelle presenti nella Citroniera di Levante della Palazzina di Caccia di Stupinigi sino al 2 maggio. Si tratta di un complesso di significative opere che danno vita alla mostra «Illuminazioni», realizzata dall'Enel e dalla Fondazione Solomon R. Guggenheim in collaborazione con l'Ordine Mauriziano. Una rassegna che «documenta l'importanza della luce per la presentazione di opere d'arte tridimensionali»: il «Bozzetto per la volta celeste» di Cascella e «Stagionia» di Colla, la «Donna in piedi» di Giacometti e «Sfera» di Arnaldo Pomodoro, Vallazza, Martini, Consagra.

Sempre in tema di scultura, si segnala che sino all'8 agosto lo Studio per l'arte Contemporanea «Tucci Russo» di Torre Pellice propone le opere dell'artista inglese Tony Cragg, mentre al Castello di Rivara si è chiusa con successo la rassegna «Cenacolo» con tempere, dipinti, sculture di otto giovani artiste: da «Bonfilio a Ferrero, da Pilomena a Grando, Mandia, Pugno, Rosso e Sciotu».

Sempre nell'area dell'arte giovane, la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo per l'Arte ha organizzato l'antologica di Bruno Zanichelli a Palazzo Re Rebaudengo di Guarene d'Alba. Si tratta di un pittore torinese prematuramente scomparso, a soli 28 anni d'età, che ha realizzato una figurazione tra fumetto e cinema e pubblicità. Per il 12 giugno, invece, è in programma la mostra «Common People», arte inglese tra fenomeno e realtà, curata da Francesco Bonami.

Proseguendo in questo itinerario, s'incontrano ad Aosta, le opere di Gaudenzio Nazario al Centre Saint-Bénin, eseguite «dialogando con Massimo Mila», le classiche e armoniose ballerine di Sergio Unia alla Chiesa di San Lorenzo, i dipinti di Gianni Colonna alla Tour Fromage, Ottavio Mazzonis e «I Sei di Torino» al Museo Archeologico e le sculture lignee di Guglielmo Pramotton alla Tour du Lepreux. E, poi, l'espressionistica pittura di Carlo Sismonda a Palazzo Salmatoris a Cherasco, il premio di pittura dedicato allo scrittore «Cesare Pavese» del Centro pavesiano-Museo casa natale di Santo Stefano Belbo, i capolavori della Raccolta Bertarelli (da Mantegna a Monet, da Millet al Tiepolo) presenti a Palazzo Robellini di Acqui Terme, i dipinti di Birolo all'Ex Ospedale Militare di Alessandria, ai quali seguirà l'importante «Omaggio a Pietro Morando», curata da Massimo Carrà in occasione del 110° anniversario della nascita del pittore.

PITTURA, SCULTURA, GRAFICA, FOTOGRAFIA: LE MOSTRE MESE PER MESE

APRILE

Acqui Terme
- Galleria Bottega d'Arte, «Agostino Zaliani». Sino al 30 aprile, corso Roma 18, tel. 0144/323379, orario: 9,30-12,30/15-19,30, ingresso libero. Personale di un incisore di Pavia; in galleria il volume «Agostino Zaliani Acqueforti dal 1976 al 1998», con presentazione di Paolo Bellini.

Asti
- Promotrice di Belle Arti, «Mostra sociale di primavera». Sino al 24 aprile. Palazzo Mazzetti, corso Alfieri 357, orario: 9-13/ 15-18, sabato 10,30-13/ 15-18, domenica 10-13.

Alba
- Auditorium Fondazione Ferrero, «Vaupès. I flauti di palma e il fiume di stelle», fotografie di Graziano Bertolini. Catalogo edito da Mario Ricciputi&Marisa Zattini di Cesena. Sino al 9 maggio. Strada di Mezzo 44, tel.0173/ 295259, orario: 15-19, sabato e domenica 9-19, ingresso libero.

Alessandria
- Sale Espositive Ex Ospedale Militare, Mostra Antologica «Alfonso Birolo 1970-1998», curata da Marida Faussone e Marco Rosci, catalogo ed.Ambert. Sino al 25 aprile, via Cavour 39, tel. 0131/202290, orario: 10-12/16-19. Mostra promossa dall'Assessorato comunale alla Cultura e al Turismo. Colline innevate, stagni realizzati con tecnica puntinista.

Aosta
- Tour Fromage, «Gianni Colonna Antologica». Assessorato all'Istruzione e Cultura della Regione. Fino al 23 maggio. Informazioni tel.0165/ 273338, orario: 9,30-12,30/ 14,30-18,30, ingresso L.10000. Personale di un artista torinese, allievo di Felice Casorati all'Accademia Albertina.
- Centro Saint-Benin, «La terra come (lo spirito di un uomo). Omaggio a Massimo Mila nel decennale della scomparsa», a cura di Gaudenzio Nazario. Fino al 4 luglio, via Festaz, tel. 0165/ 272687, orario: 9,30-12,30/14,30-16,30, ingresso L.10000.
- Museo Archeologico, «I Sei di Torino 1929-1931», a cura di Mirella Bandini. Dal 24 aprile al 4 luglio. Piazza Roncas 1, tel.0165/273200, orario: 9,30-12,30/14,30-18,30, ingresso L. 10000. Una rassegna di 160 opere di J.Boswell, G.Chessa, N.Galante, C.Levi, F.Menzio e E. Paulucci. Insieme ai dipinti si possono ammirare disegni, incisioni, ceramiche Lenci, bozzetti teatrali, mobili, provenienza GAM Torino, Palazzo Pitti di Firenze, RAI, Istituto Alvar Aalto di Torino. Catalogo Musumeci con scritti di M. Bandini, P. Fiecchia e apparati di I.



«La frutta raccolta» di Alfonso Birolo

Biella
- Chiostro di San Sebastiano, «XIV Premio Internazionale Biella per l'incisione» e «2° Premio Giovani Biella per l'incisione». Dal 23 aprile al 16 maggio. Informazioni tel. 015/8483228.

Barolo
- Castello «Falletti» di Barolo, Joan Mirò, «Il colore del segno», in collaborazione con la galleria Carlina di Torino. Fino al 1° giugno. Informazioni: tel. 0173/56277, orario: 10-12/15-18,30, chiuso il giovedì.

Casale Monferrato
- Museo civico, Convento di Santa Croce, «In riva al fiume Eridano», Una necropoli dell'età del bronzo finale a Morano sul Po. Fino al marzo 2002. Via Cavour 5, tel. 0142/444249, orario: sabato, domenica e festivi 10,30-13/ 15-18,30. Organizzata dalla Soprintendenza archeologica del Piemonte e dalla Città di Casale Monferrato, l'esposizione presenta oltre un centinaio di reperti: corredi funerari, fibule, spilloni, anelli, orecchini, armi, oro.
- Hotel Principe, «Ezio Bellano». Sino al 30 aprile. Via Cavour 55, tel. 0142/452019, orario: 10-12,30/ 16-19. Un pittore della limpida figurazione e dei colori tenui, le cui opere sono anche in permanenza alla Galleria Rotarosa di Novara.

Cherasco
- Palazzo Salmatoris, Carlo Sismonda, «La pittura del silenzio». Fino al 9 maggio. Informazioni tel.0172/716153, orario: 9,30-12,30/15,30-18,30, ingresso libero. Una pittura dal colore intenso, dalla vibrante figurazione, dell'espressionistico valore compositivo. Mostra e testi di A. M. Winther, M. Berra, M. Panero, catalogo Bianca e Volta Editore.

Cuneo
- Sala espositiva Centro incontri «Sala C», Mostra del Museo regionale di Scienze naturali, e della Provincia. Fino al 9 maggio. Corso Dante 41, tel. 0171/445368, orario: 16-19, sabato e domenica 10-12/16-19.

Guarene d'Alba
- Palazzo Re Rebaudengo, Bruno Zanichelli, Mostra antologica, a cura di Flaminio Gualdoni. Fino al 30 maggio. Piazza del Municipio, informazioni tel. 011/5625538, orario: sabato e domenica 14,30-19, ingresso L.5000. Una rassegna organizzata dalla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo per l'Arte, che ripropone l'opera, tra fumetto pubblicità e cinema, di un giovane artista torinese scomparso immaturamente, a soli 28 anni, nel 1990.

Omegna
- Galleria Spriano, Gualtiero Nativi, Opere anni 70-90. Fino al 25 maggio. Via Cattaneo 16, tel. 0323/61805, orario: 16,30-19.

Saint Vincent
- Galleria civica di Arte moderna, Mostra di guaches, tempere, disegni. Fino al 30 maggio. Orario: 10,30-12/16,30-19. La rassegna è promossa dall'Assessorato dell'Istruzione e della Cultura della Regione Valle d'Aosta.

Trivero
- Ex Asilo «Carlo Zegna», Mostra delle opere del 2° Concorso nazionale di pittura contemporanea Premio Comune di Trivero - Ido Novello. Il 25 aprile, giorno di chiusura della mostra, si tiene la cerimonia di premiazione. Tel.015/ 75340, orario mostra: 20-22,30, sabato e festivi 16-19/ 20-22,30.

Vercelli
- Galleria Studio Dieci, Mario Saratelli, «Turno di notte». Fino al 25 aprile. Via Galileo Ferraris 14, tel.0161/311261, orario: 16-19.
- Civico museo Borgogna, «Ut pictura ita visio», dipinti olandesi del secolo d'oro da collezioni private italiane. Dal 23 aprile al 4 luglio. Via Antonio Borgogna, orario 10-12,30/15-18, domenica 10-19.

Villanova d'Asti
- Centro Equestre «La Varletta», Giulio Appendino, «I cavalli che sogno». Dal 30 aprile al 9 maggio. Strada Varletta 62, tel.0141/946733, orario: 10-18, ingresso libero. Personale di un pittore che opera tra ironia e vitale cromatismo, tra favola e sogno: cavalli marini, mongolfiere, giostre, pesci volanti, nei suoi quadri. Mostra organizzata in occasione del Concorso Nazionale e Campionato italiano di «Dressage».

Ivrea
- Associazione «L'Albero della speranza», Tino Aime, Opere grafiche». Fino al 30 aprile. Via Arduino 41, tel. 0125/633243, orario: 9,30-12,30/ 15,30-19,30. Cuneese, residente a Bastia di Gravere in Val Susa, pittore e incisore, Aime si esprime attraverso lirici paesaggi montani e composizioni di fiori secchi. Nel mese di maggio una sua mostra sarà allestita alla Biblioteca civica «Arduino» di Moncalieri.



«Les ...» di Edouard Manet è tra i capolavori in mostra ad Acqui Terme

MAGGIO

Acqui Terme
- Salone delle Nuove Terme, Biennale Internazionale dell'incisione, patrocinata dal Rotary club Acqui Terme-Ovada. Il 22 maggio, alle ore 18, inaugurazione della mostra, che resterà aperta fino al 6 giugno. La giuria popolare ha assegnato i seguenti premi: 1° premio ex-aequo a Bruno Missieri e Roberto Rampinelli, premio speciale a Tino Aime, premio acquisto a Teodoro Cutugno, lezione di storia dell'incisione di P. Bellini dell'Università Cattolica di Milano e «Omaggio a Mario Calandri». Catalogo con testo di A. Gusmano.
- Palazzo Robellini, «Cento capolavori della Raccolta Bertarelli da Mantegna a Morandi», già ospitata a Milano, promossa dal Rotary club Acqui Terme-Ovada. Organizzazione Galleria bottega d'arte di Acqui Terme. Informazioni tel.0144/323379, orario:9,30-12,30/ 15-19.

Alba
- Coro della Maddalena, nell'ambito di Alba/Arte '99, «Eventi d'arte contemporanea» promossi da Leo club Alba-Langhe, personale del fotografo Davide Bra... Inaugurazione sabato 1 maggio alle 19, per tutto il mese, orario 15,30-18,30, sabato e domenica 10-12,30/15,30-18,30.
- Chiesa di San Giuseppe, le tele di Berutti e Tibaldi che analizzano la figura dell'uomo nell'arco dei secoli proponendo quattro fratelli inseriti in vuoti dell'abside della Chiesa e commentati da letture delle poesie di Diego Sobrà. Da venerdì 7, per tutto il mese, orario 15,30-18,30, sabato e domenica 10-12,30/15,30-18,30.
- Chiesa di San Domenico, Collettiva degli artisti albesi. Sculture di ... e Pezzuto, Installazioni di Cal... e Lucco Borlera, tele di Pepe e Daniele, ... B.A.B., macramè di Porretta, fotografie di Vita e Muzzi. Da sabato 8 maggio, orario 15,30-18,30, sabato e domenica 10-12,30/15,30-18,30.

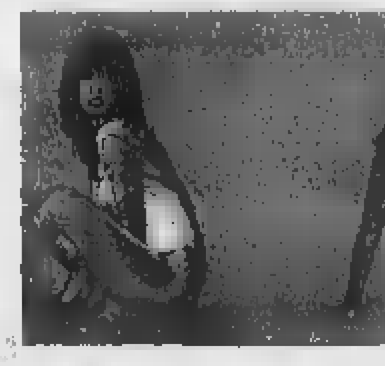
Per informazioni tel. 0339/3926636.

Alessandria
- Ex ospedale militare, «Omaggio a Pietro Morando. 100 opere scelte 1920-1970», a cura di Massimo Carrà. Da maggio a luglio. Via Cavour 39, tel. 0131/ 202290, orario: 10-12/ 16-19. Promossa dall'Assessorato alla Cultura e al Turismo per il 110° anniversario della nascita dell'artista alessandrino. Organizzazione di Aurelio Repetto e Fortunato Massucco.

Aosta
- Tour du Lepreux, «Guglielmo Pramotton». Dal 7 maggio al 27 giugno. Informazioni Assessorato dell'Istruzione e della Cultura, tel.0165/273338. Una rassegna di opere lignee che testimoniano il suo impegno, la continua ricerca di materiali che esaltano il ritmo della composizione.
- Chiesa di San Lorenzo, Sergio Unia, «Antologica». Dal 15 maggio al 4 luglio. Informazioni Assessorato dell'Istruzione e della Cultura, tel. 0165/273338. Ballerine, nudini, ritratti di uno scultore dal classico modellato, dall'elegante definizione delle figure risolte con armonia.

Verduno
- ... Henri Spaeti, Ferruccio D'Angelo, «Senza Parole». Dal 1 al 30 maggio. Via Beato Valfrè 29, tel. 0172/470341, orario: sabato e domenica 16-18, ingresso libero. Personale di un artista torinese che spazia dalla scultura all'installazione, dalla pittura alla fotografia. Sue opere sono state presentate al Museum Industrielle Arbeitswelt di Steyr, in Austria.

Biella
- Studio «Via Provinciale», Alessandro Amaducci, Video-installazione dal titolo «I sogni dell'etere». 29-30 maggio. Via Milano 31, dalle ore 18,30, tel.015/20317. Una installazione in cui ... immagini elettroniche significa lavorare con la materia di cui son fatti i sogni...».



Un acrilico su tela di Bruno Zanichelli

Caraglio
- Ex Convento dei Cappuccini, «Terre di provincia: oltre la marginalità. La sfida culturale e comunicativa delle città «minori»». Dal 8 al 23 maggio. Giornate di studio internazionali in collaborazione con la Regione Piemonte e con il Dipartimento di Discipline Filosofiche dell'Università degli Studi di Torino, a cura di Graziano Lingua, Rita Marchiori e Fabrizio Pellegrino. Via Cappuccini 29, tel.0171/618260.

Cherasco
- Nelle vie del Centro storico, «I grandi mercati di Cherasco». Prima edizione del Mercato della «Ceramica e del vetro d'arte». Domenica 23 maggio. Per informazioni telefonare a 0172/489382.

Chialamberto
- Palazzetto di Cossiglia, II Edizione Premio di Pittura «Pittori ... il Campanile». Domenica 16 maggio. Il premio si articola in due sezioni: 1° Tema Libero, 2° Estemporanea. La Valgrande di Lanzo: «I luoghi della natura e quelli dell'uomo». Premiazione 16 maggio, alle ore 17,30. Informazioni tel.011/5213116.
- Palazzetto di Cossiglia, «I luoghi della natura e quelli dell'uomo», fotografie, documenti, oggetti, memorie della Valgrande di Lanzo. Dall'8 al 23 maggio, orario: 10-18, sabato e domenica 10-22. Organizzazione: Associazione Donne di Chialamberto.

Cuneo
- Centro incontri «Sala C», «Mostra di Dobes». Dal 20 al 30 maggio. Corso Dante 41, tel.0171/445368, orario: 16-19, sabato e domenica 10-12/16-19.

Saluzzo
- Ex Caserma ... Musso, «Saluzzo arte '99- 4ª Mostra di arte contemporanea» e «XXII Rassegna di arte figurativa/XXI Premio «Matteo Olivero»». Via Montebello 1. Inaugurazione: 14 maggio, ore 18. Per il pubblico dal 16 al 23 maggio. Orario: 15-20, sabato 15-23, domenica 10-20. Pittura, scultura, grafica, incisione e fotografia. Organizzazione: Fondazione «Amleto Bertoni-Città di Saluzzo», in collaborazione con il comitato del «Premio Matteo Olivero». Informazioni tel. 0175/43527.

Santhià
- Sala auditorium di San Francesco, «Mostra nazionale di pittura contemporanea Santhià». Dal 9 al 30 maggio. Via dell'Ospedale 11, tel. 0161/94200, orario: 16-19/ 21-22,30, ingresso libero. Il 30 maggio, alle ore 16, premiazione degli artisti invitati alla trentaseiesima edizione del Premio Santhià, presieduto da Maria Pistono.

Valenza
- Fornace di Valenza, «Installazione-Raddoppio» realizzata da Paolo Ferrari. Strada della Nuova Fornace. Fino a tutto il 2003.

L'installazione è visitabile su appuntamento contattando il Centro studi Assenza, telefono 02/4699490 o il Centro comunale di Cultura di Valenza. Per informazioni telefono 0131/952679.

Vercelli
- Centro culturale Studio Dieci, «Studio 10 Trespassingers». Maggio-Giugno. Via Galileo Ferraris 14. Orario: 16-19. Tel. 0161/311261.

GIUGNO

Asti
- ... Ottolenghi, il 13 giugno premiazione dei vincitori della 1ª edizione del Premio letterario nazionale Peter Pan, organizzato dall'Associazione Culturale Alter Ego con il patrocinio del Comune di Asti. Il premio è articolato in tre sezioni: Poesia a tema libero in lingua ..., Racconto breve, Fiaba. Scadenza 30 aprile. Per informazioni tel. 0141/532679.

Caraglio
- Ex Convento dei Cappuccini, sabato 12 giugno, ore 21, «Nottimusica», rassegna di gruppi musicali giovanili e inaugurazione della ... «Tuttinsieme», rassegna estiva di musica, teatro, danza, in collaborazione con l'Assessorato al Turismo della Regione Piemonte.
- Sabato 19 giugno, ore 18, inaugurazione della mostra «Salvo. Magnifiche immagini e suggestioni letterarie», a cura di Luca Beatrice e allestimento di Luciana Rossetti. Sino al 31 luglio, a cura dell'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte.
- Sabato 26 e domenica 27 giugno: «Solstizio d'estate», happening giovanile d'arte varia. Organizzazione: Associazione Marcovaldo, presieduta da Fabrizio Pellegrino.

Per informazioni telefono 0171/618260.

Cherasco
- Chiesa di Sant'Iffredo, esposizione delle opere ammesse al ventesimo concorso nazionale di fotografia Città di Cherasco 1999. Periodo dal 13 al 27 giugno. Orario: festivi e prefestivi 9,30-12/15-19,30. Il 13 giugno, ore 10, inaugurazione mostra; 20 giugno, ore 18, premiazione opere. Per informazioni telefono 0172/489101.

Casale Monferrato
- Museo civico, Convento di Santa Croce, «Gipsoteca Bistolfi», dipinti, sculture e ceramiche. Via Cavour 5, tel.0142/444309, orario: sabato e domenica 10,30-13/ 15-18,30.

Cuneo
- Centro incontri «Sala C», Esposizione delle opere di scultura del Premio Saccarello. Mese di Giugno. Corso Dante 41, tel.0171/445368, orario: 16-19, sabato e domenica: 10-12/16-19.

Guarene d'Alba
- Palazzo Re Rebaudengo, «Common People», arte inglese tra fenomeno e realtà. Dal 12 giugno al 19 settembre. Piazza del Municipio, tel.011/5625538, orario: sabato e domenica 14,30-19, ingresso L.5000. Artisti della nuova generazione di artisti britannici.
- Il 2 ottobre sarà inaugurata «Guarene arte 99», mostra internazionale di giovani artisti selezionati da direttori di musei e critici, saranno assegnati i premi «Sandretto Re Rebaudengo» per la miglior opera e «Regione Piemonte» per il miglior progetto.

Durante la Biennale di Venezia, la Fondazione distribuirà «Sogni/Dreams», un piccolo libro che raccoglie idee di artisti e personalità della cultura internazionale. Inoltre, mostra itinerante di fotografia «Da Guarene all'Etna, via mare, via terra».

Santo Stefano Belbo
- Il Centro pavesiano Museo casa natale indice il premio di pittura «Cesare Pavese» 1999, con il seguente tema: «Luoghi, personaggi e miti pavesiani». Consegna opere entro il 30 giugno. Tel. 0141/844942.

Vercelli
- Studio d'Arte, uno spazio espositivo del pittore Ezio Bellano. Piazza dei Tizzoni 1, per informazioni telefono 0161/213127.

Tutti i dati sono stati forniti dagli organizzatori e dagli enti promotori delle singole iniziative. Per ulteriori segnalazioni, scrivere o inviare il materiale a «Itinerari dell'Arte», pagina Regione, La Stampa, Via Marenco 32, 10126 Torino. Fax 011-65.68.028.



«Cavalli» di Carlo Sismonda



Undicesima edizione per Filo, il salone organizzato da «Biella intraprendere», che si svolge in questi giorni a Milano al Centro congressi Stelline. L'expo è dedicato ai filati per tessitura e maglieria e quest'anno conta sulla partecipazione di 67 espositori



Più spazio all'innovazione tecnologica ed alle mischie «man-made»

Filo, expo in continua evoluzione

Cresce il numero di espositori all'11° salone



Undicesima edizione per Filo, la fiera dedicata ai filati per tessitura e maglieria che si [illegible] aperta [illegible] a Milano [illegible] Centro congressi Stelline.

Per questa nuova puntata, che vede in vetrina le proposte per l'inverno Duemila, [illegible] mentati gli espositori e ci sono molte novità che aiuteranno i buyers ed i visitatori nella scelta delle aziende da contattare. Insomma, dopo cinque [illegible] e dieci edizioni, il salone ha deciso [illegible] cambiare gradualmente volto, di migliorare il servizio e soprattutto di ampliarlo [illegible] guendo [illegible] esigenze di mercato.

Durante questi tre giorni di lavoro (l'expo chiude infatti domani alle 17), i compratori internazionali avranno a disposizione una più vasta gamma [illegible] filati in cotone e in fibre [illegible] made, cioè quei prodotti che da qualche anno a questa parte so[illegible] entrati di prepotenza nella produzione di stoffe e maglieria per rendere l'abbigliamento uomo e donna più comodo, di maggiore vestibilità e di più facile manutenzione.

Filo offre insomma spazio alle nuove tipologie, alle mischie tecnologiche innovative, destinate a ricoprire sempre di più i ruoli di protagoniste nei tessuti *active*, classici ed informali delle future collezioni.

«E' necessario andare incontro alle esigenze dei nostri clienti - spiegano a Biellaintraprendere, la spa che organizza la manifestazione -. Stiamo attraversando un momento di incertezza produttiva [illegible] allargare l'offerta significa offrire [illegible]gliori opportunità commerciali ad un pubblico diversificato. Le aspettative dei compratori, da quando nacque Filo nel '94, ovviamente oggi [illegible] cambiate e si sono fatte più complesse».

Così oltre [illegible] numero degli espositori (che è salito da sessanta a sessantotto), è cresciuto anche «Filofuture», l'area espositiva dedicata alle proposte colore e alle innovazioni tecnologiche. Lo spazio ospiterà quest'anno una selezione di filati che meglio interpretano le tendenze individuate dal Comitato tecnico-scientifico della rassegna. Tutto ciò servirà per fornire ai visitatori una vetrina immediata ed esauriente dell'offerta, per permettere ad [illegible] singole aziende [illegible] anche nuovi e potenziali clienti che potranno [illegible]oprire, tramite la selezione dei filati, le novità in collezione.

Inoltre ogni espositore, da questa edizione, avrà a disposizione [illegible] «bacheca» [illegible] all'ingresso del proprio stand. Si tratta di una sorta [illegible] biglietto da visita tramite il quale potrà presentare [illegible] collezioni proposte, un'immagine pubblicitaria, un prodotto finito che meglio interpretano [illegible] filosofia dell'azienda.

Al [illegible] congressi Stelline sarà quindi in esposizione [illegible] meglio della produzione europea. Negli stand sono [illegible] visitatori da tutto il mondo, [illegible] Vecchio continente come [illegible] Paesi d'Oltreoceano. Nello [illegible] novembre gli italiani avevano fatto la parte del «leo[illegible]» oltre 1500 presenze, un centinaio [illegible] tedeschi e quasi altrettanti i francesi e gli inglesi. Una buona affluenza si era inoltre registrata dalla Spagna, dalla Turchia [illegible] pure dal Giappone. L'edizione corrispondente, nell'aprile del '98, [illegible] contato in tutto 2242 ingressi in rappresentanza di più di mille e cento aziende.

Il '99 s'annuncia un anno difficile per il settore dell'abbigliamento

Il tessile «paga» il calo-consumi

Il giro d'affari si è ridotto del 5 per cento



Il sistema tessile abbigliamento sta attraversando un momento di crisi I mercati asiatici sono stagnanti mentre anche in America, uno dei Paesi più attivi in questo momento, l'export italiano è comunque calato Per risollevare le sorti del comparto, a Palazzo Chigi è stato creato un tavolo per promuovere il «made in Italy» e valorizzarlo

BIELLA

Secondo le stime di Federtessile, il fatturato '98 del sistema tessile per l'abbigliamento ha raggiunto e superato quota 89 mila miliardi. Di questi, oltre la metà (47.326 miliardi) sono frutto delle esportazioni, a fronte di un'importazione di poco meno di 22 mila miliardi. Il saldo positivo [illegible] quindi stato di 26 mila miliardi e mezzo ma, malgrado tutto, se raffrontato ai parametri degli anni scorsi, si registra un calo del 5,3 per cento rispetto ad esempio al '97.

In altre parole, [illegible] comparto, l'andamento non è dei più favorevoli. Come dicono gli esperti, c'è stata una ripresa dei consumi interni, ma lo sviluppo delle delocalizzazioni - ovvero il trasferimento della produzione nei [illegible] dove la manodopera ha prezzi inferiori - la crescente competitività degli emergenti e le crisi che hanno colpito Asia e Sud America, [illegible] facendo sentire tutto il loro peso.

Nello scenario internazionale, il mercato dell'Unione Europea è debole e con scarsa propensione ai consumi, tanto che i governi dei singoli stati stanno rivedendo al riba[illegible] le previsioni di sviluppo del '99, un effetto che avrà riflessi anche sul Duemila.

In questo difficile momento solo il mercato statunitense gode di una certa solidità con con[illegible] abbastanza [illegible]ti. Il Giappone resta [illegible] *panne*, direttamente toccato dalla crisi dei Paesi a[illegible]tici tuttora alla ricerca di equilibri stabili dopo la crisi del '97. [illegible] popolo nipponico sta vivendo un momento di profondo disagio anche a causa del rafforzamento dello yen che potrebbe minare la competitività dell'industria locale nelle esportazioni.

Per questi motivi, l'Italia, [illegible] trasformatore e fortemente esportatore, ha subito nella seconda parte del '98 un sensibile calo delle esportazioni su tutti i mercati (anche su quelli forti come gli Stati Uniti), a causa del riflusso delle merci e degli stock dai Paesi Asiatici e della stagnazione dei consumi.

La prima parte del '99 è stata caratterizzata da un'accentuazione dei punti critici che già avevano influito sul cattivo andamento del secondo semestre '98 e l'anno [illegible] fine millenio [illegible] preannuncia [illegible] un periodo di transizione nel [illegible] del quale le imprese dovranno gestire il calo della domanda mondiale e l'inasprirsi della concorrenza internazionale per effetto della globalizzazione. L'obiettivo [illegible] quindi quello di migliorare la competiti[illegible] a livello qualitativo della produzione nazionale per poter fronteggiare la concorrenza e riconfermare il ruolo [illegible] leader del «made in Italy».



Imprenditori

Due biellesi a Palazzo Chigi

BIELLA. Al «Tavolo per l'internazionalizzazione del sistema tessile-abbigliamento moda italiano» c'erano anche due imprenditori locali: Gildo Zegna e Sergio Loro Piana.

Il nuovo organismo, che ha debuttato nei giorni scorsi a Palazzo Chigi e che è presieduto dal ministro del commercio con l'estero Piero Fassino, ha una serie di obiettivi da raggiungere: condizioni di effettiva reciprocità nella liberalizzazione dei mercati; programmi [illegible] cooperazione [illegible] i Paesi produttori [illegible] materie prime; regole di tutela dei marchi e della qualità italiana; azioni [illegible] promozione dell'Ice per la penetrazione dei mercati; una maggiore internazionalizzazione del sistema fieristico-espositivo del settore; il sostegno alla proiezione estera dell'impresa minore attraverso nuove forme di distribuzione commerciale per la valorizzazione dei prodotti «made in Italy».

Sono questi i temi prioritari emersi nel [illegible] del primo incontro e messi «nero su bianco» da un apposito gruppo di lavoro.

Tra gli intervenuti, notati tra gli altri anche il presidente di Federtessile, Paolo Barzaghi, il vicepresidente delegato alla p[illegible] Gaetano Marzotto, il presidente dell'Ente Moda Italiano Umberto Angeloni, il presidente di Moda Industria Vittorio Giulini, il presidente [illegible] Pitti Immagine Mario Boselli.

A «La vita in diretta» il remake di una celebre scena del film restaurato

«Riso [illegible]», [illegible] per [illegible]

Futuri sposi cercansi come nuove comparse

Giovanni Barberis

VERCELLI

Carlo Mazzarella, [illegible] «Riso amaro», era il fotografo ambulante che metteva in posa [illegible]li sposi per immortalarli. Lei, mondina con bouquet e borset[illegible], lui contadino impacciato nella sua *muda* [illegible] della festa...

La [illegible] «azione» potrebbe essere rivissuta, se non davanti alla macchina da ripresa del cine come 50 anni fa, almeno di fronte alle telecamere di Raidue che venerdì 30 aprile, [illegible]so le 16, realizzeranno a Veneria il collegamento con «La vita in diretta» di Michele Cucuzza.

[illegible] annuncia così la trasmissione tv, lanciando l'appello a coppie di sposi che quel giorno convoleranno *veramente* a nozze e che vorranno ripetere la scena del film di De Santis nella stessa località dove venne girata la pellicola. Sulle sponde del leggendario laghetto verrà ricreata l'atmosfera del [illegible] [illegible] allora, con [illegible] festa ed il ballo [illegible] palchetto. Ora si lancia l'appello agli sposi, sì, ma pure a mondine, gruppi folk, ballerini provetti, bande musicali e comparse, sempre di «Riso [illegible].





Intanto, questa settimana, entro sabato dovrebbero essere girate a Vercelli e dintorni le riprese che Raidue ha progettato per «Sereno variabile» e che andranno in onda alle 18,10 di sabato [illegible] maggio. Osvaldo Bevilacqua, curatore del programma, comporrà con la [illegible] troupe un mosaico di servizi con un itinerario nel Vercellese, tra risaie (quelle di «Riso amaro», a Veneria) e monumenti, tra curiosità e tradizioni. Chi vuole [illegible] protagonista [illegible] «La vita in diretta» contatti [illegible] gli uffici dell'Amministrazione Provinciale: 0161. 590.336 o *La Stampa*: 0161.51.608.

Intanto questo *cult-movie* del neorealismo vivrà una giornata magica, confezionata dall'Amministrazione provinciale che ha finanziato l'operazione. In calendario giovedì 29 aprile. Alle 17,30 al Dugentesco: mostra su «Riso amaro». Alle 20,30 rendez vous al cinema Viotti (ingresso libero) con il galà per la proiezione della versione integrale restaurata del film. Presentazione del giornalista di Raiuno Vincenzo Mollica, che nel pomeriggio dovrebbe essere all'Ateneo della città. Ospiti attori che parteciparono al film, responsabili della Cineteca [illegible]zionale che ha curato il recupe[illegible] della pellicola. E testimonianze delle [illegible] di allora: [illegible] decina, [illegible] tra loro Anna Maria Cottafavi. All'epoca [illegible]va 13 anni e [illegible] chiamata ad interpretare [illegible] mondarisobambina. Intermezzo con il [illegible] [illegible] della Media di San Germano diretto dal professor Marcello Bongiolatti.



La locandina di «Riso amaro» e due celebri volti tv Vincenzo Mollica (a sinistra) e Michele Cucuzza

[illegible] «Sereno variabile» prepara servizi sul Vercellese

Concerti [illegible] Cossato e Mottalciata

[illegible] popolari e pagine [illegible]

COSSATO

Fine settimana dedicato alla musica corale ed al bel canto. Sono due, nel Cossatese, gli appuntamenti da non perdere.

Il primo è in calendario domani sera, in città, alle 21 al teatro Comunale. Si tratta di un concerto lirico benefico a favore del Fondo Edo Tempia per la lotta ai tumori. La serata è organizzata [illegible] corale «Amici del canto» in [illegible]llaborazione con la Città di Cossato. Durante l'esibizione verranno rivisitate alcune celebri pagine operistiche dal Nabucco di Giuseppe Verdi alla Bohème di Puccini, fino al «Giubilo» di Mozart.

Le voci soliste saranno quelle del soprano Enrica Maffeo, [illegible] tenore Carlo Aiazzone e del baritono Gian Pietro Garlanda. Al pianoforte siederà Massimilia[illegible] Scoleri [illegible] la direzione sarà affidata [illegible] Piero Borri Brunetto. La corale [illegible] composta invece da [illegible] elementi ed è attiva dal '92 mentre [illegible] quattro anni ha intrapreso l'attività concertistica.

A Mottalciata, la «Campagnola» ha organizzato la 17ª edizione della rassegna di Canto corale. La manifestazione [illegible] in programma alle 21, nella palestra comunale. [illegible] [illegible] i gruppi che interverranno: oltre agli ospiti di casa, diretti da Davide Cominetto, [illegible] pedane saliranno anche il coro alpino «Valsusa» di Orlando Guglielminotti, ed il gruppo folkloristico «Die walser [illegible] land» di Dario Colombo. [illegible] programma una ventina di brani che spaziano dalle canzoni popolari e [illegible] (molte delle quali firmate da Rondon, [illegible] e Malatesta), fino ai canti e balli della tradizione valsesiana [illegible] della Svizzera tedesca.

[c. gl.]



Il soprano Enrica Maffeo interverrà domani sera al teatro Comunale in un [illegible] benefico a favore del Fondo Tempia

GIORNO [illegible]

Santhià

Beverly, [illegible] col liscio

Al Beverly Hills di zona casello autostradale To-Mi questa sera alle 21.30 suonerà l'orchestra di Mauro Levrini. Spaghetti a mezzanotte.

[illegible]e d'Ale

Concerto pro Kosovo

Domani sera alle 21, nel salone Comunale, il Footprints Quartet e gli Astral Weeks terranno un concerto. L'incasso verrà devoluto per gli aiuti umanitari ai profughi del Kosovo.

Vercelli

Gli Onyria all'Oscar

All'Oscar Wilde di via Trino, domani sera dopo le 22, saranno in concerto, con suoni dalle colonne sonore cinematografiche, i torinesi Onyria.

Vercelli

Calcio in tv

Questa sera Quarta Rete Nord (canale 11) manderà in onda: alle 20,30 il Telegiornale; alle 20,45 la telecronaca degli incontri di C2 Pontedera-Pro Vercelli e Biellese-Pisa.

[illegible]ge

Compleanno col liscio

Trentasette candeline per «La Peschiera». Lunedì il dancing di Valdengo festeggia alla grande con una raffica di orchestre. Gli ospiti della serata saranno Franco Bagutti, Annalisa Sim[illegible], Franco Bastelli, i «Fratelli d'Italia», Gonio e Pierrots, Mauro Levrini, Michela, Ruggero Scandiuzzi, Tony D'Aloia e Viviana e la Pagina d'album.

Ponderano

Personale di Gibellino

Prosegue, al Garden bar Art cafè di Ponderano (davanti all'Ipercoop), la personale del pittore Arturo Gibellino. Si possono ammirare una quindicina di tele fra paesaggi e ritratti. Una parentesi è dedicata a Gattinara, terra d'origine dell'artista.

Cossato

Si balla al Cinecittà

Fine settimana in musica al Cinecittà. Sabato si balla con l'orchestra di Damiano Cavallaro, mentre nella sala 2 la notte è latinoamericana con Dany e Graziano. Domenica alle 15 discoteca per i più giovani.

Biella, Odeon tutto esaurito e grandi applausi

Vecchioni, 2 [illegible] di [illegible] per [illegible] [illegible] [illegible]



Vecchioni ha conquistato [illegible] platea, che lo ha accompagnato con cori e applausi

BIELLA. Teatro al completo per Roberto Vecchioni che martedì se[illegible] [illegible] presentato sul palcoscenico dell'Odeon per intrattenere [illegible] [illegible] pubblico. Il cantautore per oltre due [illegible] si è esibito, regalando poi [illegible] tre bis alla platea [illegible] lo [illegible] richiamato da dietro [illegible] quinte. «Bandolero» e «Sogna ragazzo» sono [illegible] le due canzoni del debutto, poi Vecchioni ha detto: «Facciamo una serata fra di noi. Vi propongo i brani [illegible] gettonati ma che voi, sicuramente, conoscete bene. Sennò cosa ci fareste qui? Allora diamoci la mano». E con questo invito ideale il professore è entrato nel [illegible] «mondo dei [illegible]gni» trascinando platea e galleria in cori e applausi.

[w. d. b.]

Vercelli, il gruppo «La Trappola» si ispira ad un canovaccio del '700

A [illegible] la [illegible] [illegible] [illegible]

Sabato quarta serata della rassegna al Barbieri

VERCELLI

Arrivano dal Veneto, la terra [illegible] Goldoni, che conserva inalterate tradizione e passione per il teatro; parlano i numeri delle [illegible]i 400 compagnie amatoriali [illegible] [illegible] 30 festival, molti in vernacolo, presenti [illegible] regione. Gli attori vicentini de «La Trappola», per restare in tema [illegible] numeri, [illegible] il quarto gruppo [illegible] alla rassegna dedicata al dialetto, organizzata al Teatro Barbieri dal Comune [illegible] dalla compagnia lo Spazio Scenico.

La loro pièce, «La muger dell'ottomana», va in scena sabato alle 21. L'ha scritta Aristide Genovese, ispirandosi ad un canovaccio del S[illegible] e al Veneto delle maschere. [illegible] l'intreccio non poteva che svilupp[illegible] a Carnevale. Nella Venezia [illegible] 1748, madama Lucrezia [illegible] [illegible] serva Elisabetta, costrette in casa dal marito e antiquario Gerardo, si vendicano a modo loro: invitano il Conte Tonin, e Lucrezia ingoggia con lui una schermaglia amorosa. Così [illegible] innesca il gioco di sorprese, equivoci ed affetti che conduce ad un sorridente lieto fine.

Vanno in scena Laura Contavalli, Stefano Viero, Piergiorgio Piccoli (co-regista con Genovese), Anna Zago, Lucio Bosa e Alberto Bozzo. Si vota anche per «La Trappola», così come è suc[illegible] per gli spettacoli [illegible] Margherita Fumero, della Famiglia Bosina [illegible] Varese [illegible] [illegible] «Don Bo[illegible] di Varazze, che con intelligenza hanno ricondotto il [illegible]nacolo più stretto alla portata [illegible] platea. E sempre per il pubblico, dopo fiori [illegible] bicciolani, i padroni di casa di Spazio Scenico preparano per sabato un'altra sorpresa.

[r. m.]



Margherita Fumero (a destra) con la sua compagnia durante lo spettacolo che ha aperto la rassegna dedicata ai dialetti [CAPPI]

[illegible] AL CINEMA

[illegible]

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Cose molto cattive**, di P. Berg con C. Slater e C. Diaz. L. 12.000.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. [illegible] 1: **Schegge del [illegible]**, con Sean Connery, Gena Rowlands. L. 12.000. SALA 2: **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni. Lire 12.000.

[illegible] Inf. tel. 015-22.736 - 31.321. **Le parole che [illegible] ti ho detto**, di L. Mandoki con Kevin Costner. L. [illegible].

SOCIALE Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. [illegible] [illegible] [illegible], di [illegible] [illegible] Palma con Nicolas Cage e Gary [illegible]. Lire 12.000.

[illegible]

LUX. Inf. tel. [illegible] **[illegible] fame e la sete**, di [illegible] Antonio [illegible]. Or.: 21 spettacolo unico. L. 10.000; 7000.

[illegible]

VERDI. Inf. tel. 0[illegible]. [illegible], di Lars von Trier con B. Jorgensen. Or.: 21,30 spettacolo unico. L. 9000; 7000.

[illegible]

SPLENDOR. CHIUSO.

[illegible]

[illegible] PRIMAV[illegible] Inf. [illegible] 015-925.620. [illegible] RIPOSO.

[illegible]

[illegible] CHIUSO.

[illegible]

[illegible] [illegible] RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. Inf. [illegible] 015-767.323. **La vita [illegible] [illegible]**, di e [illegible] Roberto Benigni. Or.: [illegible] spettacoli continuati. L. 10.000; [illegible].

[illegible]

SALA COMUNALE. CHIUSO.

[illegible]

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.59. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] Inf. [illegible] 015-242.31.18. CHIUSO.

[illegible]

ORSA. [illegible] tel. [illegible]. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] [illegible] tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

[illegible]

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045 [illegible] spett. tel. 0161-69.633, [illegible] - [illegible] **a luci rosse**, di Joel Schumacher con Nicolas [illegible]. [illegible]: 21,30. L. 12.000; [illegible].

[illegible] [illegible] or. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. [illegible] tel. 0161-259.047. Inf. spett. tel. [illegible]. **[illegible] d'amore**, di R. Wenk con Andy Garcia e Andy [illegible]. [illegible]: 21,30. L. [illegible]; [illegible].

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.645. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Psycho**. Or.: 21,30. L. [illegible]; [illegible].

BELVEDERE [illegible]. Inf. or. [illegible]. 0161-215.010. OGGI [illegible].

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375. **Del perduto [illegible]**, in prima [illegible], [illegible] [illegible] Placido con Giovanna Mezzogiorno e Sergio Rubini ([illegible]alia 1998). Or.: 21,15 spettacolo unico. L. 6000 tessera.

[illegible] [illegible] Via [illegible] 1. [illegible].

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

[illegible]. Via [illegible] Ferraris 103. OGGI RIPOSO.

NELLE SALE DI [illegible]

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 858.521. *La vita è bella*. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 858.521. *L[illegible] e la sete*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. [illegible]7. Sala 1: *A civil action*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: *Pleasantville*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: *Le parole che non ti ho detto*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. *A civil action*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. *La vita è bella*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. *La fortuna di Cookie*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *Divorzio[illegible]*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPL[illegible] via Garibaldi 32/e, tel. [illegible] *La sottil[illegible] rossa*. Or.: 15,30; 18,45; 22.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. *Patch Adams*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.71.00. *Rugrats il film*, cartoni. Ore 16,30. *Salvate il soldato Ryan*. V. M. 14. Or.: 18,45; 22,05.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. *Biglietti d'amore*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. *La fortuna di Cookie*. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Orphans*. Venezia '98. V. M. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. *La fame e la sete*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Cose molto cattive*. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. V.M. 14

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. *Affliction*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. *Ferdinando e Carolina*. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *In fondo al cuore*. Or.: 20; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. *Cose molto cattive*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] [illegible] Po [illegible] t. [illegible] [illegible] [illegible] *[illegible] classe*. Or.: [illegible] 15,22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. *Shakespeare in love*. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible].

IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. *[illegible] parole che non ti ho detto*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. *Pleasantville*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Un tè con Mussolini*. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

LUX Gal. S. Federico, tel. 541.283. *8 millimetri - Delitto a luci rosse*. V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. *Train de vie*. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. *Fuori dal mondo* 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *La vita è bella*. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. *La figlia di un soldato non piange mai*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. *Arlington road*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. *A civil action*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: *Le parole che non ti ho detto*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: *Patch Adams*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: *Shakespeare in love*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: *A murder of crows*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5: *Mifune*.

ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.01.45. *I miserabili*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. *Shakespeare in love*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Lucignolo*. Or.: 20,30; [illegible].

[illegible]LENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *La fame e la sete*. Or.: 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, [illegible] 5621789. *Mafia*. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

TEATRO REGIO. Il Regio itinerante. Ore 21 Concerti a Torino degli Strumentisti dell'Orchestra del Regio. Quartetto di percussioni al Salone della Chiesa di San Giorgio (via Gardi 12 - Tel. 011/4435111); Settimino di fiati alla Cascina Marchesa (corso Vercelli 141 - Tel. 011 4435611). Ingresso libero.

Le ragazze protagoniste nella gara individuale agli Assoluti

Spada, doppietta della Pro

Milanoli d'argento, Cometti terza

VERCELLI

Pioggia di medaglie per la spada vercellese. [illegible] assoluti di scherma, in cartellone a [illegible] iniziati sotto il segno della Pro Vercelli. Due tiratrici bicciolane (Luisa Milanoli e Cristina Cometti) [illegible] salite sul podio. E' vero che è mancata la «stoccata» [illegible] titolo è andata all'umbra Cascioli) ma le «lame» della Pro sono state, ancora una volta, protagoniste.

«In questo genere [illegible] prove è sempre estremamente difficile arrivare sino in [illegible] - sottolinea [illegible] presidente Aldo Venè -: dunque l'essere riuscite a portare nella finale a otto prima e, quindi, in zona medaglia due spadiste è motivo di grande soddisfazione. Soprattutto sono contento per Luisa Milanoli, ragazza di temperamento che s'allena con scrupolo e impegno e Cristina Cometti, tornata ai suoi abituali livelli dopo la stagione costellata da infortuni».

Decisamente con un pizzico di fortuna in più [illegible] avrebbe potuto laurearsi campionessa italiana. Davvero spettacolare l'assalto finale con Cristiana Cascioli, vinta [illegible] portacolori del Giardino Milano 15-12. Tra l'altro la Cascioli [illegible] spezzato, all'altezza dei sedicesimi, i sogni tricolori di [illegible] Uga che [illegible] rimondare l'assalto all'ottavo scudetto.

Sconfitta in semifinale, invece, Cristina Cometti: ma il bronzo conquistato dall'azzurra conferma la [illegible] forma [illegible] tiratrice della Pro. «Come inizio [illegible] campionati, insomma, non c'è male - scherza Venè -. Speriamo si possa proseguire [illegible] nelle altre gare: a livello [illegible] squadre penso che le ragazze possano tranquillamente arrivare al podio, mentre in campo maschile sono molte le "frecce" di cui disponiamo. Già Maurizio Randazzo, Paolo Milanoli e Davide Schaier scenderanno in pedana domani nell'individuale pronti a imitare e, perchè no, migliorare, le brillanti imprese delle colleghe.

«Gli "assoluti" - conclude pa[illegible] Venè - [illegible] anche un test indicativo per [illegible] la condizione degli [illegible] a un mese esatto dal "trofeo Bertinetti". Sarebbe davvero fantastico se la Coppa del mondo si concludesse con il trionfo dell'Italia». [p. m. f.]





Luisa Milanoli (a [illegible]) e Cristina Cometti [illegible] vertici [illegible] spada italiana

Insieme alla compagna Cataldo. [illegible] ora tocca ai ragazzi della La Marmora

Artistica, la «sorpresa» Munaretto

L'atleta della Libertas centra la finale nazionale

BIELLA

Mentre Linda Bollo conquistava a Pollone la medaglia di bronzo ai campionati nazionali Under 15 di Ritmica, e legittimava così la convocazione in [illegible], altre due ginnaste biellesi salivano alla ribalta nazionale. Daniela Cataldo e Dafne Munaretto, entrambe [illegible]serate per la società Piemonte Libertas di Cossato, ottenevano il lasciapassare per la finale nazionale, in programma a Viterbo l'8 e 9 maggio, che dovrà assegnare il titolo tricolore di artistica [illegible] specializzazione. L'esito della fase interregionale [illegible] Lavagna non giunge inatteso per Daniela Cataldo che ha già collezionato [illegible] e risultati tali da porla più volte alla ribalta. Sorprende invece il risultato ottenuto dall'altra portacolori della Piemonte Libertas, [illegible] Munaretto: dopo un periodo [illegible] inattività dovuto al cambio di società, l'atleta ha ritrovato le motivazioni e le ambizioni per affrontare i sacrifici che la disciplina impone. La rinnovata determinazione della ginnasta ha fatto sì che sia stata l'unica rappresentante piemontese, della sua categoria, ad accedere alla finale nazionale.

Dafne è risalita dalla [illegible] duesima posizione dello [illegible] anno all'ottavo posto (su 45 partecipanti) della prova di Lavagna che ha visto in gara le migliori atlete di Piemonte, Lombardia, Liguria e Sardegna. Il merito [illegible] questi risultati va esteso [illegible] ai tecnici Irina Sitnicova e Alan Zoratto che hanno seguito da vicino la preparazione delle due ginnaste. Il [illegible] a Michael Bettin e a Gabriele Businaro della società La Marmora Ing i quali, con Alessio Belli [illegible] Libertas Vercelli, sa[illegible] impegnati sabato e domenica nell'interregionale di Mestre, che dovrà assegnare il passaporto per la finale nazionale di artistica. [w. d. b.]

Le vercellesi ormai con la promozione in tasca

La Pfv è ad un passo dal ritorno in serie B

VERCELLI

La Pfv Zucca è in dirittura d'arrivo. A quattro giornate dal termine [illegible] vercellesi di coach Fornara sono a un passo dal ritorno in serie B. Dopo la larga vittoria nel derby [illegible] l'Issa Novara alle biancoazzurre saranno sufficienti due vittorie per garantirsi la promozione. E, considerando che sinora [illegible] cestiste bicciolane non hanno mai perso, vincendo i diciotto incontri sinora disputati, [illegible] salto [illegible] cadetteria sembra una formalità.

La consacrazione potrebbe arrivare già domani sera, [illegible] termine dell'anticipo in terra torinese contro il Gandhi (fischio d'inizio alle 21). «E' chiaro che, espugnando il parquet del Gandhi, faremo [illegible] passo [illegible] praticamente decisivo - conferma il ds Gianfelice Cavallero -. Naturalmente dovremo scendere in campo concentrate, dal momento che [illegible] torinesi [illegible] un complesso tecnicamente valido e attrezzato».

E un successo nell'anticipo consentirebbe tra l'altro alla Pfv Zucca di conquistare la matematica promozione nel match [illegible] del 1° [illegible]ggio contro il Tortona. «E sarebbe davvero bello poter festeggiare di fronte ai nostri tifosi - conferma Cavallero».

Raggiunta virtualmente la serie [illegible] le vercellesi puntano a chiudere il torneo imbattute: «Le possibilità [illegible] sono tutte - continua [illegible] ds - a patto, naturalmente, che nelle trasferte con Gandhi e Ivrea la squadra mantenga la giusta carica nervosa, mentre [illegible] dovrebbero esserci problemi nei match casalinghi contro Gonzaga Tortona e Druentina». [p. m. f.]



La Pfv Zucca ha vinto tutti i 18 incontri finora disputati [illegible] stagione

Conad, [illegible] c'è la capolista

[illegible]

COSSATO. Ultime battute dei play off del campionato di serie [illegible] femminile con [illegible] Conad impegnata, sabato alle 20,30, sul parquet della palestra Paschetto per ospitare il forte Collegno. La netta vittoria interna [illegible] Lerici ha rialzato il morale delle cossatesi ma i favori del pronostico vanno alle ospiti che, nel precedente turno, hanno superato le «cugine» [illegible] Mirafiori Torino raggiungendole al vertice della classifica in coabitazione [illegible] l'Ivrea. «Nei prossimi quattro turni affronteremo le tre squadre che sono attualmente in lotta per la promozione e non sarà un compito facile - dice il direttore sportivo Tony Brasolin -. L'organico della squadra ora è al completo e i progressi dimostrati dalle giovani [illegible] incoraggianti. I [illegible] obiettivi sono stati raggiunti, ora non ci resta che [illegible] a segno qualche "colpaccio", perchè i [illegible] sostenitori meriterebbero questa soddisfazione». Tra le fila della formazione ospite andranno tenute in particolare attenzione Manolino, autrice nel turno precedente di ben 35 punti, De Luiso, Vasco e l'esperta Barbero. «Collegno è squadra esperta, collaudata e rappresenta un buon banco [illegible] prova per le nostre giovani [illegible] potranno, al contrario delle avversarie, scendere in [illegible] pressioni o timori» conclude Brasolin. [w. d. b.]


CARINZIA, FRIULI-VENEZIA GIULIA, SLOVENIA
INSIEME
Senza confini
PER GRANDI PROGETTI DI PACE
Senza precedenti:
Senza dubbi:
Regione Friuli-Venezia Giulia
Da noi, tutto è speciale.



Superfresco
STANDA
Prezzi Validi dal 22 al 30 Aprile
Centro Commerciale
GRANMERCATO
SVELTO lt. 1,5
L. 1.950
CAFFÈ SPLENDID gr. 250
L. 2.480
al kg. L. 9.920
€ 1,28
POMODORISSIMO S.ROSA gr. 700
L. 1.250
al kg. L. 1.786
€ 0,65
MOZZARELLA S.LUCIA GALBANI gr. 125x3
L. 3.980
al kg. L. 10.613
ACQUA VERA lt. 1,5
L. 390
al lt. L. 260
€ 0,20
LA QUALITA' HA I NOSTRI PREZZI!
ORARIO DI APERTURA
LUNEDÌ - VENERDÌ 08.30 - 12.30
16.00 - 20.00
SABATO 08.30 - 19.30
ORARIO CONTINUATO
GIOVEDÌ 08.30 - 12.30 / POMERIGGIO: CHIUSO
V.le Regina Elena, 118 - Fossano (CN)

Il dolore del marito della donna che ha accoltellato al cuore la figlia di 4 anni

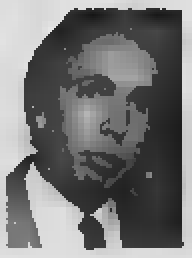
«Letizia m'implorava d'ucciderla»

Parla il papà di Noemi

Ludovico Poletto



A fianco Gino Marino il papà di Noemi. L'uomo ha deciso di costituirsi parte civile contro la moglie attraverso l'avvocato Francesco Traversi (sotto)





La piccola Noemi, 4 anni uccisa a coltellate dalla madre fotografata sul balcone di casa

Oggi alla Falchera si svolgono i funerali della bambina

«Lei era lì, sulla porta della camera da letto. Mi ha guardato con [illegible] occhi stravolti. [illegible] ha implorato: "Gino, Gino, [illegible] tu una coltellata al cuore, dammela, [illegible] mi ami davvero". Allora le ho strappato il coltello dalle mani, ma lei è scappata...».

Non ha più lacrime [illegible] Marino, il padre di Noemi, la bambina di 4 anni accoltellata la scorsa settimana da sua madre. Seduto nello studio del suo avvocato, Francesco Traversi, con il quale si costituirà parte civile nel processo contro la [illegible] Letizia Cancelleri, si dondola [illegible] se fosse in [illegible]. Di tanto in tanto abbassa la testa, la stringe tra le mani e come una cantilena che ha sostituito i singhiozzi dei giorni scorsi, mormora: «figlia mia, figlia mia».

Signor Marino, perché la sua donna ha fatto questo?

«Già, perché? Io ci [illegible] pensato giorno notte, ho cercato [illegible] spiegazioni. Ma [illegible] ho trovato niente. [illegible] creda, ci [illegible] Letizia ed io. Lei mi diceva sempre "Gino, [illegible] che siamo una famiglia felice". Mi sussurrava parole dolcissime».

Ma Letizia, durante l'interrogatorio, ha fornito [illegible] quadro ben diverso [illegible] situazione famigliare. Ha [illegible] che voleva fuggire, [illegible] lei non c'era mai in casa e che le ha rovinato la vita...

[illegible] mia, perché fa questo? Non ha nessuna ragione. Pensi, la sera prima eravamo usciti, [illegible] andati a [illegible] dai suoi genitori. Poi, tornati a casa, avevamo guardato la televisione, tutti e tre, seduti sul letto matrimoniale».

E [illegible] com'era? Avevate litigato?

«Lei era tranquillissima. Ci eravamo coricati presto: io d[illegible] andare a lavorare alle 5,30. Il mattino dopo mi sono alzato in punta di piedi per non svegliarla. Mi [illegible] lavato e sono uscito; lei sembrava un angelo».

Letizia ha parlato di screzi, anche con la sua famiglia...

«Mi chiedo come fa a dire queste cose. Se non eravamo a casa dei suoi genitori, andavamo dai miei. Non ci sono mai stati problemi. Martedì, due giorni prima di questa tragedia, avevamo fatto l'amore; era felice».

Possibile che lei, nelle ultime settimane, [illegible] notato qualcosa di strano? E' vero che era dimagrita?

«Questo [illegible]. Aveva perso molto peso, ma mi diceva che era normale. A volte prendeva delle pasticche, ma [illegible] faceva diete. [illegible] un po' mi ero preoccupato, ma lei aveva continuato a ripetermi di stare tranquillo, che andava [illegible]. E questo era davvero un periodo magico. Non [illegible] drogava più [illegible] era [illegible]. Quand'era tossidipendente, invece, c'erano problemi. Subito dopo la nascita di Noemi, lei era scappata di casa per qualche giorno. Poi mi aveva telefonato ed era ritornata. Quando si drogava [illegible] guai: l'hanno denunciata un paio di volte per furto. Io le ero stato vicino, le dicevo: "Vedrai che [illegible] la faremo, [illegible] che [illegible] glio". Adesso le cose [illegible] per il verso giusto. Non si bucava più, aveva un lavoro, guadagnava un milione al [illegible]. E la [illegible]».

I ricordi si mescolano. Il loro primo incontro: «Lei [illegible] 13 anni, ci siamo innamorati subito. L'amavo [illegible] il primo giorno». L'ultimo [illegible]: [illegible] avevo regalato [illegible] anello d'oro con due delfini, avevo speso 300 mila lire». Il compleanno di Letizia da festeggiare domani: «Volevo comperarle un orologio». Ma Letizia trascorrerà il compleanno da sola, in ospedale, dove ieri è stata sottoposta a perizia psichiatrica.

E oggi, alle 9, nella [illegible] della Falchera ci saranno i funerali di Noemi. L'ultimo saluto, tra fiori bianchi e parenti, ancora incapaci [illegible] rendersi [illegible] questa [illegible] tragedia.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Ex medico strangola la moglie mentre dorme



CALLIANO. Ha ucciso la moglie mentre dormiva (dapprima cercando di strangolarla con la cintura di un accappatoio e poi finendola con i colpi alla testa di un vaso di vetro). Quindi ha telefonato ai carabinieri e si è costituito. Enrico Gandolfo, 68 anni (nella foto) [illegible] un ventennio medico condotto in paese, avrebbe agito colto da un raptus. Da tempo soffriva di depressioni.

Quando [illegible] arrivati i soccorsi, per la donna, Marisa Vercelli, 65 anni, non c'era più nulla da fare. E' accaduto ieri mattina nel paese astigiano, ai confini con il Casalese.

Il medico, dopo un primo interrogatorio in [illegible] ad Asti, da parte [illegible] pm Maria Paola Marrali, di Casale, è [illegible] trasferito in carcere a Vercelli.

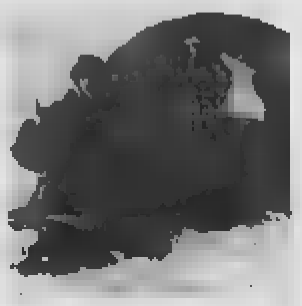
Biella fanalino di coda per l'occupazione

BIELLA. Occupazione. Biella è fanalino di coda nell'indagine di Unioncamere. In Piemonte il capoluogo laniero prevede una crescita [illegible] posti di lavoro dell'1 per cento e si colloca così all'ultimo posto rispetto a Cuneo, ad esempio, che registra la più alta percentuale [illegible] (dopo Torino) [illegible] 1,6 per cento. La frenata è dovuta alla congiuntura negativa che ha colpito il sistema tessile, determinata pure dalla crisi asiatica.

Festa del 25 aprile negata a [illegible]

CHIAVARI. Come già accaduto l'anno scorso, il Comune di Chiavari [illegible] deciso di non [illegible] manifestazioni pubbliche [illegible] il [illegible] aprile e [illegible] ha concesso all'Associazione nazionale partigiani la possibilità di usufruire di un palco per i comizi. La decisione ha sollevato le proteste di Italo Fico, responsabile locale dell'Anpi. «Si tratta di ricordare il sacrificio della lotta di liberazione, ma il sindaco e assessori sembra [illegible] nulla».

De Ambrogio, sugli sci [illegible] dell'Artide



VALENZA. Si è conclusa felicemente l'avventura [illegible] valenzano Marco De Ambrogio, 33 anni (in foto), quinto italiano di sempre ad aver raggiunto con gli sci il [illegible] dell'Artide, cioè il Polo Nord geografico. De Ambrogio ha fatto parte della spedizione guidata dal fisico [illegible] Victor Boyarsky. L'equipaggio (in tutto 10 persone) è partito dalla Base Borneo il 4 aprile e in 12 giorni ha percorso quasi trecento chilometri. La temperatura media era di 40 gradi sotto zero e qualcuno ha rischiato il congelamento. Ma, superati i problemi iniziali, la missione è proseguita [illegible] intoppi e il 16 aprile De Ambrogio ha potuto piantare al Polo la bandiera tricolore. Ora, l'obiettivo del valenzano è l'avventura in Antartide entro novembre. Sarebbe il primo italiano a raggiungere i due Poli nello stesso anno.

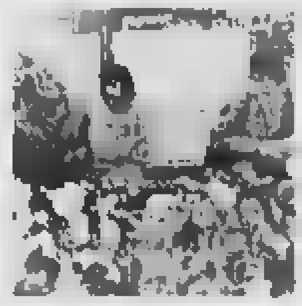
I negozianti [illegible] temono la riforma

CUNEO. A poche ore dall'entrata in vigore della riforma del commercio (scatterà sabato) c'è preoccupazione per il rischio della «liberalizzazione selvaggia». [illegible] (da dove l'8 febbraio [illegible] era partito il pullman della protesta nazionale contro il decreto Bersani) ieri c'è stato un vertice in Comune: in [illegible] chiarimenti [illegible] parte [illegible] Regione [illegible] la [illegible] sospensione delle vendite promozionali.

Ultras della Biellese patteggia 40 giorni

BIELLA. E' costata cara ad un ultrà della Biellese la sua passione bianconera. Già diffidato dal mettere piede allo stadio, un ventiseienne di Pralungo, ha tentato ugualmente di andare al «La Marmora» [illegible] della [illegible] col Pisa. Sorpreso in tribuna da due agenti [illegible] Digos è comparso [illegible] davanti al pretore. Ha patteggiato 40 giorni di reclusione (convertiti in una multa di 3 milioni), e più la diffida gli è stata prolungata per altri 6 mesi.

Porte aperte a Villa Giulia per ammirare le azalee



[illegible] città continua ad affidare il proprio messaggio turistico ai fiori. Dopo il [illegible] la [illegible] nazionale della camelia, a Verbania in questo fine settimana si raddoppia con azalea e rododendro. L'organizzazione è dell'Orticola Verbanese in collaborazione con Pro Verbania e Garden club. [illegible] mostra, ad ingresso gratuito viene allestita sabato e domenica a Villa Giulia sul lungolago di Pallanza.

Sull'onda [illegible] numerosi visitatori che rispondono sempre all'invito delle ville aperte, in questa [illegible] è possibile accedere alla [illegible] azalee di Villa Restellini a Pallanza. Le visite guidate, della durata di circa due ore, sono in programma i giorni 24, [illegible] e 28 alle [illegible] 14. Basta iscriversi nella sede dell'Ufficio Turismo del Comune sul lungolago.

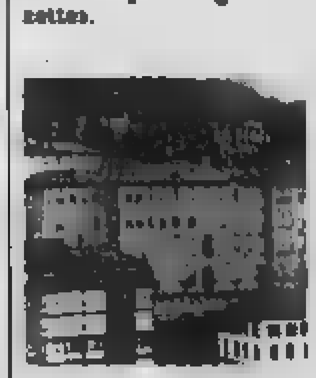
Cooperative militari chieste 12 condanne

AOSTA. Dodici condanne e [illegible] assoluzioni: ha concluso così la sua requisitoria il pm Maria Del Savio Bonaudo nel processo per lo scandalo delle cooperative militari. Secondo l'accusa, le imprese avrebbero beneficiato di soldi ottenuti [illegible] certificazioni [illegible] stati [illegible] avanzamento fasulli. Con la complicità di funzionari statali corrotti. I presidenti delle coop avrebbero avallato questo «giro» di «mazzette».

Liguria-Costa Azzurra guerra sul turismo

VENTIMIGLIA. «Utilizziamo [illegible] nostre coste [illegible] turistica. Soltanto [illegible] potremo entrare in competizione con la vicina Costa Azzurra e rilanciare il mercato occupazionale». Lo ha dichiarato l'assessore regionale al territorio [illegible] Morchio, nel presentare a Ventimiglia il [illegible] Piano Territoriale delle coste. «Attualmente - ha sottolineato Morchio - sono più di 12 mila gli italiani che ormeggiano le loro imbarcazioni in Francia».

L'ospedale di [illegible]



BORGOSESIA. Proseguono le ispezioni negli ospedali del territorio vercellese. Dopo le verifiche compiute la scorsa settimana al [illegible] Giovanni Battista» di Gattinara, i carabinieri del Nas e i tecnici dell'Arpa (Agenzia regionale per la protezione ambientale) hanno eseguito un controllo al «Ss. Pietro e Paolo» di Borgosesia (foto). Il sopralluogo rientra nel piano di sicurezza delle sale operatorie e infatti nei tre blocchi del presidio sono stati prelevati i campioni necessari alle indagini ambientali e microbiologiche. «Niente di cui preoccuparsi - è confermato dai vertici dell'Azienda sanitaria vercellese -: si tratta di controlli avviati lo scorso anno e che interesseranno le strutture dell'intero territorio regionale». Prossime tappe dovrebbero essere i nosocomi di Vercelli e Santhià.

IN BREVE

[illegible]

Blitz [illegible] nei punti [illegible]

Da [illegible] Salvario a Porta Palazzo, dai [illegible] a stazione Dora e piazza d'Armi. [illegible] pomeriggio fino a [illegible] una decina di pattuglie e sei motociclisti, coordinati dal comandante [illegible] Radiomobile, il [illegible] Santoro, hanno passato al setaccio gli abituali luoghi di ritrovo di spacciatori e tossicodipendenti, circondando parchi pubblici, [illegible], strade: i punti più «caldi» della Torino notturna. Un metodo definito «a canguro», con interventi-lampo di un quarto d'ora, venti minuti per ogni zona. Molti gli spacciatori e scippatori caduti nella rete.

[illegible]

Sono più di 10 [illegible] i marocchini a Torino

[illegible] universo frastagliato quello degli immigrati extracomunitari in Italia e a Torino: ben 135 nazionalità tra le quali prevale quella marocchina. In provincia di Torino, nel '98 i marocchini erano oltre diecimila, oltre settemila in città. Ed è a questa porzione di immigrati - allargata all'intero Maghreb - che il Gruppo Abele dedica un seminario di approfondimento che si concluderà sabato all'Oasi di Cavoretto, in strada Santa Lucia 97.

[illegible]

Si avvera il sogno [illegible] metrò per l'aeroporto

Da Porta Susa all'aeroporto di Caselle in un quarto d'ora. [illegible] dovrebbe essere un [illegible] ma una realtà [illegible] qualche [illegible] lavori [illegible] passante ferroviario permettendo. Intanto il futuro «cresce» [illegible] trasporto locale comincerà il 3 maggio [illegible] l'avvio dei lavori [illegible] interramento della ferrovia Torino-Ceres nell'abitato di Caselle. Il progetto è [illegible] presentato ieri, presenti l'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni; il presidente della Satti, Giancarlo Guiati; il presidente della Saget, [illegible] Pennella; dirigenti Satti e amministratori locali.

AUTOMOTOR

La componentistica in [illegible]

La componentistica italiana nel settore automobilistico, che nel '98 ha registrato un fatturato di circa [illegible] miliardi (+6% rispetto al '97), è in continua [illegible] scita, ma la sfida che l'attende nel prossimo futuro «verrà giocata sul [illegible] del consolidamento della globalizzazione». Lo ha detto il presidente dell'Anfia, Piero Fusaro, partecipando ieri, al Lingotto di Torino, all'inaugurazione di Automotor e Vetis, i due più importanti appuntamenti del settore in Italia.

Anche concerti e spettacoli teatrali allestiti nell'atrio dagli studenti della sinistra

La guerra paralizza Palazzo Nuovo

Lezioni interrotte dai pacifisti e occupazione simbolica

Sulla facciata di Palazzo Nuovo è comparso il maxi-striscione «Università occupata contro la guerra» solo [illegible] quando sono iniziati concerti e spetta[illegible] nell'atrio [illegible] Mau-Mau), durati ben oltre la chiusura del palazzo. Ma fin dal mattino, prima con l'interruzione [illegible] lezioni, poi con un'occupazione simbolica e un'assemblea, gli studenti della sinistra pacifista e non governativa si sono mobilitati [illegible] i bombardamenti [illegible]. [illegible] decisione di alcuni ragazzi di passare la notte, per protesta, all'università.

Alla giornata nazionale di protesta hanno aderito il Collettivo autonomo universitario e il Coordinamento universitario [illegible] la [illegible] (Invisibili, [illegible] sti, Gusi). I ragazzi hanno spalancato le aule: dopo un minuto di sirene con la simbolica «morte» degli studenti (che avevano sul petto un bersaglio), chiedevano il permesso di leggere un comunicato «contro le bombe, il regime di Belgrado, la politica di guerra, la propaganda dei media, il silenzio dei docenti». I professori di Diritto fallimentare, Storia del cinema e Filosofia del diritto hanno acconsentito; le colleghe di Storia della lingua italiana e Letteratura inglese hanno addirittura chiesto ai propri studenti se desideravano discu[illegible] anziché proseguire la lezione. Soltanto il docente di Diritto internazionale ha impedito la performance.

Alle 18,30, dopo un'occupazione simbolica a Scienze della formazione, in un'aula 33 gremita (messa a disposizione dalla docente Anna Segre, che ha spostato la sua lezione), è iniziata l'assemblea, cui ha partecipato Marco Revelli (docente e consigliere di Rc): «Dicono che è una guerra etica, per i kosovari. Ma un principio è etico se vale per tutti, mentre la Nato non s'è mossa per la pulizia etnica dei curdi in Turchia; le bombe hanno in realtà causato la distruzione del territorio [illegible] si voleva tutelare». [illegible] (docente [illegible] esponente del Cirade) ha sottolineato «il diritto-dovere dell'università di farsi sentire, anche in relazione [illegible] nascita della laurea in Scienze strategiche destinata ai militari», mentre Luca Rastello ha parlato di [illegible] dei profughi come arma: per giustificare il conflitto da parte della Nato, e per far esplodere Albania e Macedonia da parte di Milosevic. La guerra si allargherà, perché è stata voluta da tutti: da Milosevic, dall'Uck, e dalla Nato per ridefinire un disegno strategico dell'area».

Il [illegible] contro la guerra e il Cus (che saranno sabato in piazza Arbarello) si riuniscono di [illegible] oggi alle 15 in aula 33; mercoledì partecipano a un presidio [illegible] Gabrio davanti all'Alenia contro le spese militari, l'emergenza nucleare della portaerei Usa nell'Adriatico: «I suoi reattori, in caso d'incidente, farebbero più danni di Cernobyle, e l'uranio 238 nelle basi Nato». (g. fav.)

[illegible]

Don Ciotti: basta guerra

«Fermiamo la guerra, cessate il fuoco». E' l'appello che don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele, rivolge a Milosevic, agli eserciti regolari e irregolari che, non solo da oggi, portano avanti [illegible] "pulizia etnica". Assieme e contemporaneamente lo [illegible] all'Uck, al governo italiano, alla [illegible]. Lo chiediamo a tutte le parti in causa, indipendentemente dai torti e dalle ragioni, perché, finché le armi non tacciono, la voce della politica risulta strozzata, priva di credibilità e autorevolezza. E solo la politica può affermare e ricostruire le ragioni della pace e della giustizia e, dunque, della verità e dei diritti di quanti sono e [illegible] stati perseguitati». Per dire questo, per ricordarlo a chi governa, il Gruppo Abele insieme a moltissime associazioni promuove una marcia, stasera alle 20,45, con partenza da [illegible] Marconi angolo via Nizza. Per chiedere, appunto, «Fermiamo la guerra, cessate il fuoco».

SAPER SPENDERE

E' falso quell'autografo di Gabriele D'Annunzio

[illegible]

RICORDO di caccia» lo definisce Maria [illegible] Ranieri di Moncucco Torinese (provincia di Asti), «trovato tra i tanti documenti del nonno di cui allego fotocopia». Prosegue la lettrice: «Non potendo più avere testimonianza diretta, gradirei sapere dai vostri esperti se tale documento manoscritto può essere attribuito a Gabriele D'Annunzio, oppure se è solo un pensiero del poeta trascritto da un "compagno di caccia" del gruppo del quale faceva parte mio nonno». Il documento è [illegible]cato «Ai compagni di caccia e d'allegrezza» e dice «Voglio essere contro tutte le mie miserie, tutte le mie malinconie, tutti i miei crucci». E dopo la firma «G. D'Annunzio», la scritta «Apertura di caccia - Settembre 930». A fianco ci sono anche alcune foto e la battuta di caccia, alla quale aveva partecipato il nonno della lettrice, s'era tenuta nei pressi di Terranova Monferrato.

Il dottor Pier Luca Monge è certo: «Questi versi portano la firma di Gabriele D'Annunzio e sono sicuramente suoi, ma né la calligrafia né la firma lo sono. A riprova unisco per la lettrice fotocopia di un verso con firma autentica del poeta. E' lecito pe[illegible] partecipanti alla battuta di caccia, affascinato dai versi del poeta, li abbia riportati accanto [illegible] fotografie e [illegible] piacevole gi[illegible]». Faremo avere alla lettrice la fotocopia della firma originale. Quel documento, gentile signora Maria Teresa, resta, comunque, un ricordo di famiglia.

● Alberto F. di Torino chiede notizie di un libro «composto da 780 pagine e diverse tavole e - nonostante gli anni - in ottimo stato»: «E' il corso di Chimica del signor Niccolò Lemery tradotto dall'ultima edizione francese, Venezia, 1719, appresso Gio: Gabriele Hertz».

Spiega il dottor Pier [illegible] Monge: «Questo testo di Nicholas Lemery, chimico francese (1645-1715), stampato a Venezia da Hertz nel 1719, ottenne un grandissimo succe[illegible] da vantare numerose edizioni (la prima è del 1675) e traduzioni in diverse lingue. L'edizione in possesso del lettore dovrebbe essere arricchita di una tavola, fuori testo, più volte ripiegata e di altre sei tavole, nel testo, [illegible] ch'esse incise su rame, raffiguranti alambicchi e strumenti per la distillazione. Il valore commerciale di questo libro, per vendita al privato, sempre che sia realmente in buono stato di conservazione è di un milione circa».

★ Roberto di Magagnino di Stresa (VB) vorrebbe informazioni su sei incisioni in suo possesso, opera di Giovanni Battista Piranesi e Raffaello Rossini, raffiguranti vedute della città di Roma. Giovanni Battista Piranesi (Mogliano Veneto, 1720 - Roma, 1778) fu allievo di Carlo Zucchi e di Giuseppe Vasi: erede della grande tradizione pittorica veneta, seppe introdurre nei suoi lavori elementi di forte impostazione preromantica. Le quattro fotografie inviateci dal lettore rappresentano vedute di [illegible] Navona, del Foro boario, della Fontana di Trevi e del Colosseo; appartengono alla suite "Vedute di Roma", composta da 135 [illegible] incise all'acquaforte [illegible] 1748 al 1778. [illegible] belle foto inviateci dal lettore, [illegible] se ne può ricavare circa la tiratura di cui fanno parte: "Romana" riconoscibile dalla carta con filigrana gigliata, "Parigina", della Calcografia Nazionale oppure semplici riproduzioni fotolitografiche. Le opere grafiche del Piranesi sono state in parte ristampate (dalla Calcografia Nazionale, con sede a Roma, che possiede molte delle lastre originali dell'incisore veneto) anche in tempi recenti e le valutazioni delle prime edizioni si distaccano notevolmente da queste ultime. Solo la visione diretta di un esperto può determinare la tiratura e la relativa valutazione. Rossini (Ravenna, 1790 - Roma, 1857) pubblicò nel 1818 una "Raccolta di cinquanta principali vedute di antichità..."; il lettore non fornisce una riproduzione dell'incisione in suo possesso, ma se questa facesse parte della raccolta sopra citata e fosse in perfette condizioni, potrebbe essere valutata per una vendita al privato, circa 300 mila lire».

PROPOSTE IMMOBILIARI

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Giovedì 22 Aprile 1999 — 35
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64.402
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI, 21 BIS - TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

Confcommercio chiede aiuto ai sindaci sulla riforma. Cuneo sospende le vendite promozionali

Negozi, timori di «licenza selvaggia»

E Busca è contro l'ipermercato

CUNEO

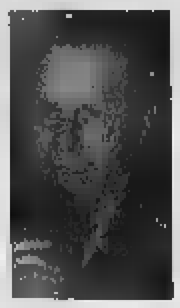
Rischi di aperture indiscriminate di negozi, anche dello stesso genere in identici quartieri e in particolare nei centri storici; ampliamenti senza controlli degli esercizi, possibili [illegible] semplice comunicazione ai Comuni. Sono le preoccupazioni sollevate dalla Confcommercio Piemonte e dagli operatori del settore, [illegible] vigilia dell'entrata in vigore del decreto legislativo sulla riforma [illegible] commercio: scatterà sabato.

Il sodalizio - guidato da Ferruccio Dardanello - ha inviato [illegible] documento ai sindaci [illegible] la Regione nel quale si chiede alle amministrazioni di attivarsi per «evitare una incontrollata proliferazione di esercizi di [illegible] in aree di particolare interesse». «Tra pochi giorni - è scritto in un documento Confcommercio - saranno operanti una serie di norme che prevedono la possibilità di aprire, trasferire o ampliare, [illegible] una semplice comunicazione al Comune, esercizi di vicinato (con superficie di vendita [illegible] oltre i 150 metri quadrati [illegible] Comuni sotto i [illegible] abitanti e non oltre 250 mq nelle città "over 10" mila residenti). Il legislatore ha stabilito che le Regioni attribuissero ai Comuni maggiori poteri. Di fatto però le amministrazioni, Piemonte compreso, non hanno ancora approvato la normativa di loro competenza, rischiando di determinare pesanti conseguenze». «Il vuoto normativo - spiega Ferruccio Dardanello - non può trasformarsi in una fase di liberalizzazione selvaggia degli esercizi».

Ieri a Cuneo c'è stata [illegible] riunione fra delegati dei commercianti e il Comune. «La Regione non ha ancora dato un'indicazione precisa - spiega l'assessore al Commercio Sebastiano Dalmasso -. In attesa, e per evitare situazioni spiacevoli per i cittadini e gli operatori, abbiamo deciso di sospendere le vendite promozionali. Riprenderanno non appena ci arriveranno chiarimenti da Torino».

Beppe Riccardi, del Movimento consumatori, [illegible] vendite promozionali e saldi dovrebbe essere la Regione a dare gli indirizzi, mentre ai Comuni spetterà l'indicazione dei periodi. Per il momento siamo stati interpellati soltanto dagli amministratori di Borgo. Mi auguro ci sia una certa comunicazione fra i paesi limitrofi. Sulla liberalizzazione sono convinto si debba dare il via anche agli esercizi pubblici, in modo da evitare il moltiplicarsi di circoli e locali similia.

Intanto stasera, alle 21, in municipio a Busca, si terrà un'assemblea dei commercianti di Busca, Costigliole Saluzzo, Caraglio, Dronero, Tarantasca, Villafalletto, contro l'insediamento di un ipermercato della catena «Leclerc» in località San Rocco, lungo la statale Cuneo-Saluzzo. [g. p. m.]



Il presidente dei commercianti Ferruccio Dardanello



A fianco Beppe Riccardi del Movimento Consumatori

In valle più sacrifici

Forno a legna di Moiola servizio per tutto il paese

Gianni De [illegible]

MOIOLA



Ada e Valter Monaco nel loro negozio con forno a Moiola (FOTO [illegible])

Valter e Ada Monaco, due figli, sono impegnati nelle rispettive mansioni artigiana e commerciale nel negozio sulla statale [illegible] Val Stura, dove si può acquistare il buon pane di una volta, cotto nel forno a legna, l'unico della vallata, ma anche generi alimentari e quanto serve (dalle pile ai detersivi) a una piccola comunità, in [illegible] ranza di anziani. «Chi decide le tasse - spiega il panettiere - non tiene [illegible] della differenza abissale fra il giro di affari dei piccoli negozi di montagna e gli esercizi nelle città». Aggiunge la signora Ada: «Per applicare le [illegible] Ue sulla Sanità ho dovuto frequentare un corso all'Unione Commercianti. Ma per mettersi in regola sono altri soldi che se ne vanno. Io e mio marito [illegible] ancora relativamente giovani, speriamo di tirare [illegible] con sacrifici; chi è anziano purtroppo non ce la fa e prevedo che in montagna saranno molti a gettare la spugna».

La panetteria di Valter Monaco vive discretamente [illegible] il passaggio dei forestieri, mentre nelle altre stagioni non sempre il buon pane viene tutto venduto. Continua Monaco: «In estate inizio l'attività all'una del mattino, [illegible] alle tre. Accendo il forno, preparo la pasta messa la sera prima a lievitare, taglio le diverse forme e metto a cuocere. Prima ero operaio, [illegible] guadagno più regolare e con [illegible] problemi, mia moglie [illegible] impiegata. Certo [illegible] consiglierei oggi a un giovane di seguire il mio esempio». Sovente scolaretti della Val Stura vengono a trovare Monaco per farsi spiegare come si produce il pane [illegible] il forno a legna.

Stasera col Sermig

Pellegrini della pace a Mondovì

MONDOVI'. «Crediamo alla pace, perché abbiamo visto la guerra, e diciamo: Pace subito, comincio io. Fa di [illegible] uno strumento della tua pace». Stasera, alle 21, farà tappa nella chiesa parrocchiale del Ferrone il «Pellegrinaggio per la pace», promosso dal Sermig di Torino e dal Sacro convento di San Francesco di Assisi. Una [illegible] di oltre 600 chilometri, cominciata il 16 aprile durante l'incontro [illegible] il Papa, l'iniziativa si concluderà, dopo [illegible] colloquio con il presidente del Consiglio D'Alema, il 16 maggio, in piazza San Pietro, [illegible] davanti a Giovanni Paolo II.

A Mondovì la [illegible] si chiamerà «Preghiera per la pace» e sarà animata dal vescovo Luciano Pacomio e dai volontari del Sermig. Durante l'incontro si raccoglieranno offerte per i bimbi vittime delle guerre, nell'ambito dell'«Operazione Vita ai Bambini», alla quale si può partecipare anche con un versamento sul conto corrente postale 29509106, intestato al Sermig. [p. s.]

Albanese arrestata

Prostituta si ribella al controllo

PIANFEI. I controlli antiprostituzione dei carabinieri della Compagnia monregalese hanno portato, l'altro giorno, all'arresto di una giovane albanese, accusata di resistenza a pubblico ufficiale e di mancata esibizione dei documenti d'identità.

Tereza Gelili è incappata negli accertamenti dei militari [illegible] si trovava, in [illegible] dei clienti, nella zona di Pianfei. Quando la pattuglia le ha chiesto di mostrare la carta d'identità e il permesso di soggiorno, l'albanese si è rifiutata.

I carabinieri l'hanno [illegible] invitata a seguirli nella [illegible] di via Risorgimento, per procedere, [illegible] prevede la prassi, alla sua identificazione e fotosegnalazione e all'inserimento delle generalità nella Banca Dati.

Tereza Gelili si è però rifiutata, opponendo [illegible] ai militari, che le chiedevano di salire sulla volante del «112».

E' così scattato l'arresto: la prostituta [illegible] accompagnata poco dopo nel carcere di Cuneo. [p. s.]

Famiglia di Peveragno liberata con un blitz dai carabinieri. In carcere i due spacciatori-sequestratori tunisini

Segregati in cantina dopo una lite sulla droga

Coppia con bimba minacciata per 24 ore

PEVERAGNO

Consegnata la droga a domicilio, [illegible] i «clienti» [illegible] si [illegible] messi d'accordo sul prezzo dello stupefacente. Così, sono tornati il giorno seguente, pretendendo il pagamento di una nuova [illegible] dell'acconto versato [illegible] ore prima, per la cessione di dieci dosi di eroina.

I «clienti», però, non ne hanno voluto sapere di nuove richieste di soldi (altre 600 mila lire). I due spacciatori - due tunisini, rispettivamente di 23 e 35 anni, residenti a Torino e Milano - hanno deciso di passare alle maniere forti: prima hanno minacciato e poi sequestrato in cantina una coppia di [illegible] residenti a Peveragno.

Per convincere i [illegible] giovani a versare la cifra, sono stati estratti coltelli.

Ne è nata [illegible] colluttazione: il tossicodipendente peveragnese è stato anche colpito al volto e ferito con la lama del coltello [illegible] della mano destra. Gesto quest'ultimo che avrebbe dovuto servire a «scoraggiare» la coppia a reazioni.

I due peveragnesi sono stati tenuti segregati nel sotterraneo per 24 ore. In casa, però, oltre alla coppia c'era anche la loro figlia, una piccola di appena 4 mesi. Per evitare che la bambina, piangendo e urlando, potesse attirare l'attenzione [illegible] dei vicini, i due tunisini hanno permesso alla mamma di uscire periodicamente dalla cantina e raggiungere l'alloggio per accudire la figlioletta.

A ogni trasferimento della donna intimavano a lei e al suo compagno «di non fare scherzi», minacciando ritorsioni anche sulla bimba. Il piano sembrava ormai alla [illegible]: il giovane ha promesso ai due sequestratori di essere disposto, il mattino seguente, ad andare in banca e ritirare i soldi richiesti.

In una delle uscite la mamma è però riuscita a prendere un telefono cellulare lasciato nella camera da letto. Con il telefonino ha chiamato il «112».

Immediate sono scattate le ricerche: i carabinieri hanno raggiunto la [illegible] alla periferia di Peveragno e hanno fatto irruzione nell'appartamento e nella cantina. I due tunisini (sono state rese note soltanto le iniziali: O. M. e O. H.) sono [illegible] bloccati e arrestati. Ieri mattina il fermo è già stato convalidato. Dovranno rispondere di sequestro di persona a scopo di estorsione, tentata estorsione e spaccio di droga.

I due peveragnesi avevano conosciuto [illegible] spacciatori a Torino, in un viaggio per rifornirsi di [illegible]. [r. s.]



I carabinieri, avvisati con te[illegible]ino [illegible], [illegible] immediatamente

A CUNEO

Furti in casa, due denunce

Per «colpire indisturbati» in alloggi di Cuneo usavano la tecnica di chiudere gli spioncini degli appartamenti davanti a quello scelto per il furto con una gomma da masticare. Quindi agivano [illegible] rischi di essere notati. [illegible] è stata sorpresa dagli agenti [illegible] Questura che hanno fermato in via [illegible] Aprile, in pieno centro, e denunciato due giovani (un minorenne e uno di diciannove anni). Addosso, sotto la giacca, nascondevano due cacciaviti [illegible] lunghezza di mezzo metro. Alla vista dei poliziotti i due si sono divisi e hanno cercato di fuggire, ma inutilmente. Secondo le forze dell'ordine almeno un sarebbe responsabile di un colpo [illegible] a segno poco prima in [illegible] tro. L'altro pomeriggio, poi, i poliziotti hanno fermato sotto i portici di [illegible] Europa quattro minori (tutti nomadi, sui quattordici anni), ai quali sono [illegible] sequestrati alcuni cacciaviti. [r. s.]

Stamani inaugurazione nell'ex Bertello e mercato per le vie della città

A Borgo la Fiera di San Giorgio

Stand, mostre, cucina, spettacoli e «verde»

BORGO SAN DALMAZZO

Mostre, spettacoli, stand, buo[illegible] cucina e un pizzico di «verde»: questi gli ingredienti della Fiera di San Giorgio - 3ª Fiera in fiore. L'inaugurazione [illegible] stamani, alle 11 nel Palazzo Bertello, ma fin dalle prime [illegible] del mattino la città sarà invasa da centinaia di bancarelle che sosteranno in vie e piazze fino a sera. Nell'ex stabilimento di via Vittorio Veneto [illegible] stati allestiti oltre [illegible] stand, un'area spettacoli, un'area ristorante ispirata al Giro d'Italia, e suggestivi giardini.

Il programma di oggi prevede inoltre alle 16 l'esibizione dei ballerini di Toulouse: «I danseurs de Brulhois» e di Robilante «I balarin di Barmes». Alle 21 minifestival di musica occitana con i Rouvert. L'ingresso agli stand e agli spettacoli è gratuito. Per tutto il periodo della fiera, che si concluderà domenica, si potranno gustare piatti tipici della cucina locale nei seguenti ristoranti: «Roma», «La Pernice», «Belsito», «Al vecchio Cannon d'oro», «Barra di ferro» (prezzo 25 mila lire).

«Quest'anno Palazzo Bertello - spiega Francesco Cattò, presidente dell'Ente fiera - è ulteriormente migliorato e ospita oltre all'area commerciale, un'area dedicata alle valli e ai prodotti tipici. Si possono assaporare specialità locali e francesi. E' inoltre allestito uno spazio chiamato "villaggio francese" in cui i nostri vicini d'oltralpe espongono i loro prodotti».



La passata edizione [illegible] Fiera

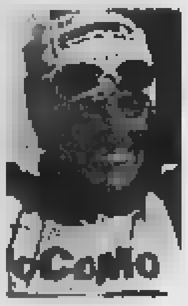
I visitatori potranno utilizzare i parcheggi della stazione ferroviaria, Medic, [illegible] Cr[illegible] Rossa e cimitero. Per l'occasione sarà sospeso il cantiere davanti al Palazzo Bertello e il tratto di strada verrà trasformato in isola pedonale. Il centro sarà chiuso al traffico mentre la circolazione sarà regolare sui tratti delle statali 20 e 21; probabili deviazioni saranno comunque segnalate dai vigili urbani o da cartelli. [a. f.]

Belmondo [illegible] del Giro

Alla presentazione della tappa anche la campionessa di fondo

BORGO SAN DALMAZZO. Ci sarà anche una campionessa del mondo al «battesimo» del Giro d'Italia. Stasera (dalle 20,30) al Palazzetto di [illegible] Vittorio Veneto, Borgo presenterà la «sua» tappa del 29 maggio. Il «Col» ha invitato Stefania Belmondo, doppio [illegible] agli Iridati [illegible] [illegible] a Ramsau: [illegible] fondista sarà accompagnata da Carlo Benigni, della «Bre», istituto [illegible] cui è «testimonial». La Belmondo tornerà presto a Borgo, per ricevere la cittadinanza onoraria.

Stasera il presidente Ferruc[illegible] Dardanello, Lorenzo Tealdi e Guido Campana, del «Col», hanno allestito [illegible] festa dello sport. Fra gli ospiti d'onore, il presidente della Regione Enzo Ghigo; Claudio Chiappucci e Giuseppe Martinelli, direttore sportivo di Marco Pantani: con lui, Stefano Garzelli (primo al Giro della Svizzera '98) e un altro corridore. Presente Domenico Cavallo, direttore sportivo della squadra spagnola Vitali[illegible] Seguro, reduce dal [illegible] al Giro d'Aragona con Juan Carlos Dominguez. Applausi per Balmamion, Defilippis, Messina, Covolo, i Damilano.



Stasera (dalle 20,30) al Palazzetto di Borgo San Dalmazzo [illegible] la sciatrice «testimonial» [illegible] Bre ci saranno stelle del ciclismo di ieri e di oggi

L'ingresso è libero. Previsto un filmato realizzato dalla «Video Artic» dei fratelli Giovanni e Teresio Panzera. Al termine, rinfresco preparato dalla Scuola alberghiera di Dronero.

[illegible] [illegible] Stasera (dalle 21 alle 22) su Piemonte Sound, la rubrica «Controdomenica», oltre a occuparsi di calcio col Cuneo, si collegherà in diretta con Borgo per seguire la presentazione del Giro. Dallo studio Pia[illegible] Carosso e Nino Callipo contatteranno Mario Piccioni e Pinin Callipo. [l. t.]

Sono ottomila

[illegible] il [illegible] [illegible] edili

CUNEO. Rinnovato il contratto di lavoro per gli oltre ottomila lavoratori edili della «Granda». L'intesa è stata raggiunta l'altra notte all'Unione industria[illegible], in corso Dante, al termine di un serr[illegible] confronto tra le delegazioni imprenditoriali e i rappresentanti dei sindacati di categoria Feneal-Uil, Filca-Cisl, Fillea-Cisl.

Per quanto riguarda il salario è previsto [illegible] [illegible] medio [illegible] circa 70 mila lire mensili, pari cioè [illegible] sette per cento dello stipendio (il primo scatto, che corrisponde [illegible] 5% di qu[illegible] pattuito sarà effettivo d[illegible] 1° maggio, mentre il restante 2% verrà applicato a partire dal 1° novembre).

Le parti si sono inoltre impegnate nella costituzione di [illegible] «Osservatorio del comparto edile» in collaborazione con [illegible] Prefettura e l'Amministrazione provinciale, al fine di combattere il lavoro nero, l'evasione contributiva, la concorrenza sleale tra le imprese, fenomeni molto presenti nel settore. Si prevede, poi, [illegible] collaborazione con la Cassa Edile e gli Enti pubblici, di procedere al [illegible]simento [illegible] tutti i cantieri in attività sul territorio provinciale in modo tale da coordinare un piano generale di ispezioni.

Per facilitare le relazioni sindacali è stata decisa la costituzione di [illegible] apposita commissione [illegible] il coinvolgimento dei rappresentanti [illegible] [illegible] e dei sindacati. [c. g.]

LA VOCE DEGLI ARTIGIANI

Per le certificazioni europee ora c'è un progetto qualità

Un «progetto qualità» per le oltre undicimila imprese cuneesi iscritte alla Confartigianato. L'iniziativa, prima in Italia, ha come obiettivo aiutare [illegible] aziende nell'applicazione, nelle fasi di produzione, di sistemi di qualità europea «Iso 9000».

«Il programma - spiega Elvezio Garelli che con Marco Parola è responsabile del progetto - è stato ideato grazie all'esperienza che la Confartigianato ha maturato negli anni nel set[illegible] [illegible] consulenza per la certificazione delle imprese. Il progetto che ha il supporto finanziario della Camera di Commercio, è comunque rivolto a tutte le imprese del comparto artigiano e quindi non soltanto a quelle iscritte alla nostra Associazione».

Dopo una prima fase [illegible] ricognizione, che ha interessato [illegible] sessantina di imprese cuneesi, il progetto è ora [illegible] nella fase operativa. Le relazioni tecniche sulle singole ditte interessate a partecipare al «progetto qualità» verranno stilate congiuntamente dai tecnici della Confartigianato di Cuneo e della «Mancini Associati», azienda specializzata nel settore.

«In base alle indicazioni formulate dagli esperti - spiega Marco Parola - le ditte artigiane potranno poter decidere se proseguire o meno nel "progetto qualità". Per [illegible] aziende intenzionate a portare a termine il programma è stato messo a punto un piano di lavoro fina[illegible] a tre obiettivi: l'attivazione di una linea di qualità conforme alle norme Iso 2000, ottimizzando attività e costi; formazione di quality manager all'interno delle aziende per renderle autonome nel progetto; [illegible] delle imprese nel conseguimento [illegible] certificazione».

Alla promozione finanziaria dei progetti collaboreranno inoltre la Cooperativa Artigiana di Garanzia e l'«Abap» (Ente bilaterale per gli artigiani della provincia di Cuneo) con una serie di sovvenzioni previste dalle normative [illegible]li. La Cooperativa Artigiana di Garanzia, ad esempio, si è impegnata al finanziamento con contributi fino a 30 milioni di lire ed un tasso compreso tra il 4,4 e il 4,8 per cento, rimborsabili in [illegible] mesi.

«Il "progetto qualità" - concludono Garelli e Parola - è [illegible] strumento importantissimo poiché la certificazione rappresenta per le aziende un decisivo segno di evoluzione [illegible] e culturale: la maturità per affrontare le sfide del futuro basandosi sulla propria esperienza lavorativa, opportunamente codificata, [illegible] certificata nella sua qualità».

L'Associazione provinciale artigiani ha inoltre deciso di istituire un elenco delle impre[illegible] certificate o in via di certificazione per meglio [illegible] le loro esperienze e nel contempo documentare i successi ottenuti grazie [illegible] marchio di qualità. Per informazioni contattare gli uffici della Confartigianato in via 1 Maggio a Cuneo.

CUCINA CUNEESE IN SVIZZERA



[illegible] giugno [illegible] enogastronomica [illegible] Zurigo

L'iniziativa si chiamerà «Wydenhof - gusto & musica. Viva l'Italia»: dal 12 al [illegible] giugno l'enogastronomia piemontese sarà presentata a Zurigo. La manifestazione è in collaborazione con la «Abb», leader nella produzione di componenti elettrici e turbine. La settimana dedicata alla cucina della «Granda» - promossa da Camera di Commercio, Atl, Comune di Cuneo, Cuneo Eventi e Consorzio imprenditori turistici - prevede una vetrina delle specialità, la vendita di prodotti tipici, con presenza di aziende, oltre ad «assaggi» di cultura, musica e tradizioni. L'altro giorno una delegazione di svizzeri è stata ospite in municipio (Foto Bedino) per concordare i dettagli della promozione del «made in Cuneo»

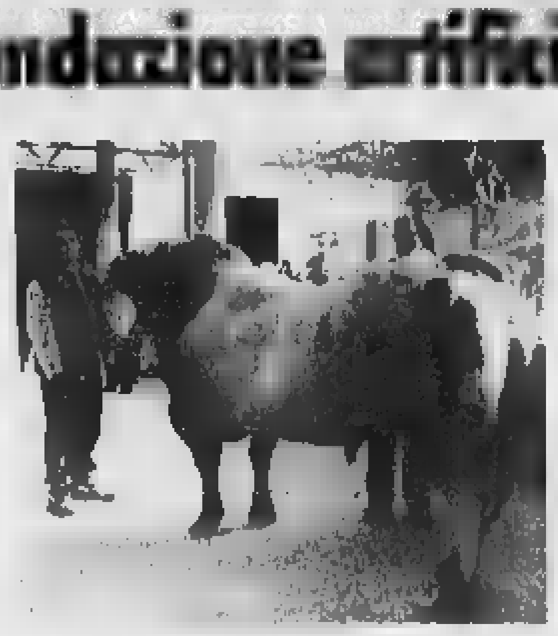
Prelevato da bovini di razza piemontese allevati al Centro di Carrù

[illegible] di toro venduto in Olanda per la fecondazione [illegible]

CARRU'.

L'Associazione nazionale degli allevatori dei bovini di razza piemontese, che gestisce il Centro genetico, ha [illegible] a segno un importante contratto con l'Olanda: entro il giugno [illegible] saranno esportate [illegible] mila dosi di [illegible] di tori piemontesi allevati e selezionati a Carrù per la fecondazione artificiale di altrettante vacche di razza frisona di quella nazione.

Spiega Vittorio Paroppa, direttore dell'Anaborapi: «Le trattative con la società Holland Genetix sono [illegible] avviate qualche mese [illegible] e sono ora giunte a conclusione con la firma del contratto che ha [illegible] valore di oltre [illegible] milioni [illegible] è [illegible] più importante per [illegible] nostro Centro degli ultimi anni. Il contratto premia il lavoro dei [illegible]stri tecnici e rappresenta il fiore all'occhiello del Centro genetico dell'Anaborapi».



Entro il giugno del prossimo anno saranno fornite 100 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] L'Anaborapi ha firmato un contratto da oltre 300 milioni

A Carrù vengono prodotti ogni anno circa 350 mila dosi [illegible] seme che [illegible] vendute in Italia e esportate [illegible] diversi paesi [illegible]ropei e [illegible] America. Commenta Albino Pistone, presidente dell'Anaborapi: «La crescente attività del Centro genetico ci impone un ampliamento [illegible] struttura per adeguarla alla richiesta del comparto. In questo momento [illegible] presenti [illegible] tori di cui [illegible] ventina animali giovani in prova. Nostro obiettivo è raggiungere entro l'anno l'allevamento di 70 tori selezionati e quindi dobbiamo avere nuovi locali per ospitare gli animali. Q[illegible]lla piemontese è una razza da carne molto apprezzata all'estero e abbiamo rapporti commerciali con Canada, Usa, Argentina, Australia e Cina». [g. d. m.]

GRANDE CUNEO

[illegible]

Vattimo e Riconda parlano sull'enciclica «Fides [illegible] ratio»

Oggi, alle 18, in Sala Lantero, i filosofi Giuseppe Riconda e Gianni Vattimo, discuteranno l'ultima enciclica [illegible] Papa Giovanni [illegible]lo II «Fides et [illegible]». Interverranno il [illegible] di Cuneo e Fossano, mons. Natalino Pescarolo, e il vescovo di Mondovì, mons. Luciano Pacomio. [a. r.]

[illegible]

«Come prevenire i rischi nella menopausa»

Il Terziario donna propone domani, alle 21, in sala Falco, un incontro su «La menopausa: conoscerla per prevenirne i rischi». [r. s.]

[illegible]

«Questioni sulla giustizia e la pace in Africa»

Domani, alle 21, nell'auditorium Borelli, Filomeno Lopes, giornali[illegible] di Radio Vaticana, parlerà su «Questioni sulla giustizia e la pace in Africa». [b. s.]

[illegible]

Oggi una conferenza [illegible] Mozart e Beethoven

Oggi, alle 15,30, [illegible] Monviso, per l'Unitre, Andrea Bissi parlerà [illegible] «Mozart e Beethoven: il classicismo viennese». [r. s.]

LETTERE [illegible]

[illegible] [illegible] del «buco» in piazza Duomo ad [illegible]

In merito al famoso «buco» di piazza Duomo ad Alba, alla raccolta di firme di un comitato di cittadini e ai comunicati dell'attuale giunta, desidero sottolineare alcune circostanze. La mia amministrazione nell'88 conferì l'incarico per il progetto [illegible] a uno ma a due architetti. Il doppio incarico avrebbe portato non solo alla divisione degli onorari ma, soprattutto, avrebbe permesso un confronto fra diverse professionalità. L'architetto Della Piana si dimise alla scadere del mio mandato, ma non venne sostituito dall'amministrazione De Maria.

La delibera che consentiva l'abbattimento della vecchia struttura venne approvata all'unanimità nel '90. Ma è stato improvvido, come ha deciso De Maria nel '91, abbattere prima di [illegible] idee chiare sul progetto e sui finanziamenti. L'averlo fatto ha regalato agli albesi e ai turisti per otto [illegible] lo spettacolo «bosniaco». Vi era generale consenso sull'opportunità di procedere con bando pubblico alla vendita sul piano terreno per ricavare in gran parte le risorse per rifare tutto l'edificio. Aver abbandonato questa strada comporterà un pesante salasso alle casse comunali e tempi lunghissimi nell'esecuzione dell'opera.

Sul progetto, che riguarda una zona cruciale, nonostante le richieste di consiglieri dell'opposizione, non sono state sentite valutazioni e opinioni della città e non risulta siano state chieste le deroghe per la volumetria in eccesso.

Senatore Tomaso Zanoletti
ex sindaco di Alba

Missione [illegible] pace per gli alpini

Sono [illegible] sabato 10 aprile ad [illegible]sistere al giuramento del 3° [illegible]glione 1979 della compagnia addestrativa [illegible] 2° Reggimento Alpini. Ragazzi di 19 anni che, dopo tre settimane di addestramento - merito evidentemente degli istruttori del Comando e dello spirito antico, ma sempre attuale del mito delle Penne nere -, si so[illegible] presentati a rispondere ai comandi [illegible] una precisione da svecia, sotto lo sguardo attento e commosso [illegible] parenti, delle morose (così, ai miei tempi, venivano chiamate, anche in lingua italiana, le fidanzate degli alpini), degli amici e dei «veci» autentici.

La banda della Taurinense ha accompagnato i vari momenti della [illegible]nia; dopo il giuramento, ha preso la parola [illegible] colonnello vicecomandante della «Taurinense». Apparentemente rivolto alle reclute ed agli altri alpini, già anziani - parlando a braccio -, con parole m[illegible]rate ma dense di significato si è soffermato sulla situazione nei Balcani, che vede gli alpini della «Taurinense» impegnati in Albania in un'operazione di pace non certo facile. Per gli alpini della «Taurinense» l'Albania non è la Norvegia: così hanno inteso, credo, coloro che ascoltavano, in un silenzio carico anche [illegible] apprensione, sino al rompete le righe, preceduto ancora una volta dal meraviglioso e nostalgico inno del «Dois: trante sold fan pà doi lire...

Alberto Cipellini
Presidente Confederazione
Associazione Combattenti
Cuneo

Scrivere a La Stampa
[illegible] Nizza 11, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI [illegible]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; Alba: 316.313; Cri 441.744; [illegible] Terme: 520.144; [illegible]: 392.838; Barge: 346.282; Borgo San Dalmazzo: 260.013; Bra: 423.370, 42.01; Bosco: 945.658; 945.456; Caraglio: 819.102; Ceva: 72.31; Demonte: 95.116; Dronero: 918.333, Fossano: 699.111; Garessio: 81.063, La Morra: 50.116; Limone: 929.113; Mondovì: 552.255; Monforte d'Alba: 787.313, Monticello: 64.319, Moretta: 911.010; Morozzo: 772.555; Neive: 677.407; Nizza Belbo: 796.388; Ormea: 390.090; Peasana: 967.477; Peveragno: 339.555; Racconigi: 84.644, Saluzzo: 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141 840.666; Sommariva del Bosco: 561.02; Savigliano Cri 0172. 717.107.; Vinadio: 969.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Michelotti, piazza Galimberti 14, tel. 0171 692.475 *Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*

Alba: *Divin Maestro*, corso Piave 70, tel. 0173. 284.161.

Bra: *Sacro Cuore*, via Cavour 5, tel. 0172. 412.848.

Fossano: *Abrate*, via Roma 92, tel. 0172 600.58.

Mondovì: *Garoo*, via Quadrone 7, tel. 0174. 42.425.

Saluzzo: *Comunale*, via Vittime di Bologna 1, tel. 0175. 249.146

Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 0172. 712.976

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269832 oppure [illegible]
Usl di Alba 316.316,
Usl di Borgo 269.832, 260.013.
[illegible] Bra [illegible]
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 269832 oppure [illegible]
Usl di Fossano 147817817
Usl di Mondovì 550.111
[illegible] Ormea 391.110
[illegible] Saluzzo 147817817
Usl di Savigliano 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; Alba: 441.333; Borgo S. Dalmazzo: 269.333; Ceva: 700.320; Fossano: 695.210; Mondovì: 474.44; [illegible]gi: 85.333; Saluzzo: 46.444; [illegible] 22.333.

[illegible]

Questura: pronto intervento 113; Centralino: 443411; [illegible] Cuneo: 609.611; Ceva: 70.55.11; [illegible] 211.811; [illegible] SV (0172) 486.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; Com. prov. 696.248.

Marsaglia aspetta ex campioni e primi cittadini cuneesi

Vecchie glorie e 28 sindaci sono avversari nel «balon»

Paola Scola

MARSAGLIA

Un tempo [illegible] l'intrattenimento della domenica pomeriggio [illegible] delle sere d'estate, prima che [illegible] desse il buio. Poi è diventato uno sport molto amato, soprattutto tra Langa, Monregalese e Liguria. Il «balon» tornerà, domenica, a [illegible] padrone della piazza di Marsaglia, dove vecchie glorie [illegible] sindaci si cimenteranno «alla pantalera».

Come già a Lequio Tanaro, in autunno, [illegible] a Marsaglia gli amministratori formeranno quadrette capitanate, ciascuna, da [illegible] campione del pallone [illegible]stico: nomi [illegible] hanno scritto la [illegible] recente, come Felice Bertola, Dodo Rosso, «Celso» Bessone. E il ritorno di Massimo Berruti, [illegible] figlio, [illegible] ne [illegible] seguito le orme.

Ci [illegible] Pino Morino, ter[illegible] dei «grandi» negli anni Settanta, Francesco Gioietti e Annibale Baracco, che giocarono con il [illegible] Augusto Manzo. Giudice [illegible] è Rinaldo Muratore, che ha radunato le «glorie» degli sferisteri.

I campioni avranno non pochi grattacapi a gestire le rispettive quadrette, dove si alterneranno gli amministratori comunali. Alcuni, [illegible] il sindaco di Mondovì Riccardo Vaschetti, presidente della Pallonistica Monregalese, o il consigliere cebano Bruno Muratore, ex giocatore e direttore tecnico di numerose società, hanno dimestichezza con la palla. Altri cercheranno [illegible] «supplire alla [illegible] allenamento [illegible] la buona volontà». All'invito hanno risposto i sindaci [illegible] Mondovì, Ceva, Salmour, Niella Tanaro, Bastia Mondovì, Dogliani, Belvedere Langhe, Carrù, Piozzo, Cigliè, Roccacigliè, Castellino Tanaro, Murazzano, Farigliano, Paroldo, [illegible]zole, Bonvicino, Clavesana, Villanova Mondovì, Lequio Tanaro, Montezemolo, Cervere, Trinità, Magliano Alpi, Igliano, Torresina, Roascio. E' atteso anche lo [illegible] Franco Piccinelli.

In campo scenderà anche [illegible] primo cittadino di Marsaglia, Franca Biglio, organizzatrice della giornata, che sta imparando, almeno, a predisporre la fasciatura del polso.





A sinistra il sindaco Franca Biglio e l'ex campione Massimo Berruti: domenica a Marsaglia entrambi si cimenteranno con il pallone elastico

Il sindaco in carica (deputato dell'Ulivo) sarà appoggiato da quattro liste

Savigliano, i rivali di Sergio Soave

Il Carroccio punterà sull'ex assessore Ghione

SAVIGLIANO

Non [illegible] sa [illegible] quanti [illegible] i candidati che contende[illegible] a Sergio Soave [illegible] «poltrona» di sindaco il 13 giugno. Potrebbero [illegible] tre o solo due: tutto dipende da quali accordi [illegible] raggiunti nello schieramento di centrodestra.

Per il momento si sa che la Lega Nord correrà da sola, schierando quale candidato a primo cittadino il leader Guido Ghione, già in lizza quattro anni fa e confluito per tre anni nella giunta Soave in qualità di assessore: poi, la vicenda delle case popolari nell'ex ospedale militare determinò la rottura tra il Carroccio e il resto della maggioranza.

Fino a qualche giorno fa, al centro sembrava fosse stato raggiunto un accordo sul nome [illegible] Caterina (Ketty) Ugliengo Agnelli, già as[illegible] alla Cultura durante la prima tornata di Remigio Galletto come sindaco, dal 1985 al 1990. Sul [illegible] parevano convergere Forza Italia, i Socialisti [illegible]glianesi e il Gruppo strutturale di Centro, che raggruppa anche alcuni consiglieri in carica. Si è ora riaffacciata l'ipotesi di [illegible] candidatura a sindaco, sostenuta dalle forze di centro, dell'ex primo cittadino Alfredo Dominici: idea caldeggiata [illegible] Mario Cacciolati, vicesindaco durante i [illegible] anni [illegible] Dominici a Palazzo civico, a [illegible] volta possibile candidato dell'ultima ora.

L'onorevole Sergio Soave (Ulivo) a sua volta sarà appoggiato da quattro liste: Nuova città, Democratici per l'Ulivo, Savigliano Democratica, che fa [illegible] agli assessori Gianfranco Saglione e Egidio Boglione, e partito popolare. [p. b.]



A sinistra l'ex sindaco Alfredo Dominici



Caterina Ugliengo Agnelli ex assessore



Guido Ghione leader della Lega

A Saluzzo la Lega ha deciso

La scelta su [illegible] laureato in Legge Ancora dubbi nel centrosinistra

SALUZZO

E' un giovane laureato in Giurisprudenza il candidato sindaco della Lega Nord; ancora attesa per l'indicazione ufficiale del nominativo dell'esponente del centrosinistra. [illegible] cor[illegible] con la sigla del Carroccio per la più alta poltrona di Palazzo civico sarà Andrea Farina, 24 anni, prossimo praticante legale, componente del direttivo provinciale leghista [illegible] segretario per [illegible] Cuneese dei giovani militanti nel partito [illegible] Bossi. Lo ha indicato, l'altra sera, la sezione locale.

«Sono iscritto alla Lega dal 1993 - dice Farina -. Il problema prioritario che affronterò sarà la difesa dell'ospedale cittadino».

Sul versante del centrosinistra, i giochi sono ancora aper[illegible]. Entro la fine della settimana dovrebbere essere indicato il nominativo: [illegible] attendono le decisioni dei Ds. Favorito è Fulvio Rubiolo, 32 anni, coniugato, geometra, responsabile dei servizi culturali e turistici della Comunità montana Valle Maira. Rubiolo, originario di Saluzzo, ha vissuto per [illegible] periodo a Busca e appartiene al partito popolare. «Ho aderito al ppi - dice Rubiolo - nel 1993 e faccio parte della direzione provinciale».

L'altro giorno, i consiglieri comunali uscenti di maggioranza hanno indicato, [illegible] candidato per il centro liberoldemocratico, l'ex sindaco de Stefano Quaglia. Esce di [illegible] l'attuale sindaco, Giovanni Greco. [g.ne.]



Rubiolo (ppi) e Farina (Lega)

Specchio dei tempi

Già raccolti oltre 5 milioni «pro Kosovo»

CUNEO. «Dopo [illegible] seconda guerra mondiale diventai [illegible] 'sfollata'. Abitavamo ad Istria, la mia famiglia ed io, e dopo la spartizione tra Italia e Jugoslavia fummo costretti ad andarcene da quella che avevamo sempre considerato la [illegible] terra». C'è commozione nella signora che consegna il [illegible] contributo «pro Kosovo» allo sportello di «Specchio dei tempi», corso Nizza 11. «Capisco profondamente il dramma dei kosovari, costretti a lasciare le loro case e fuggire senza sapere dove andare, senz'altra possibilità di scampo se non la fuga».

I ricordi sono il «trait d'union» di quanti portano il loro contributo «pro Kosovo». «Una faccenda sporca - dice l'ultraottantenne che, accompagnata dalla nipote, ha voluto consegnare personalmente il suo aiuto -. Di guerre ne ho visto due [illegible] mi auguro di non vederne una terza».

«Le immagini di disperazione di bambini e anziani con gli abiti inzuppati dalla pioggia, che dormono nel fango, toccano nel più profondo del cuore, soprattutto chi ha nipoti e una mamma ultracentenaria come me». La [illegible] [illegible]gna 500 mila lire.

Ecco l'elenco [illegible] offerte ri[illegible] [illegible] aprile : Britten, 1.000.000; n.n., 50.000; M.T., 150.000; C.A., 100.000; D.M., 100.000; Unitré di Cuneo, 200.000; S.T., Cuneo 100.000; L.C.A. Cuneo, 150.000; F.G., 100.000; C.A., 100.000; L.L., 200.000; Famiglia Fantini, Ric[illegible] di Diano d'Alba, 300.000; Alessandro, 100.000; Flora Moretti, 100.000. Tot.: 2.750.000. **Totale complessivo: [illegible] milioni 600 [illegible]** [r. s.]

Racconigi protesta

A chi tocca far abbattere i tigli killer

RACCONIGI. Sono tutti d'accordo, i tigli «killer» [illegible] tratto di statale 20 tra Cavallermaggiore e Carmagnola sono da abbattere. Dopo le ripetute interpellanze delle [illegible] setti[illegible] dopo gli esposti dei parlamentari [illegible] Raffaele Costa e Guido Brignone, sembra però che nulla sia cambiati.

Le alberate che costeggiano uno dei tratti stradali più pericolosi del Piemonte restano al loro posto: nessuno vuole accollarsi l'incarico [illegible] ordinarne l'abbattimento. In seguito alle molte proteste dei cittadini per i frequenti incidenti mortali, due [illegible] fu Antonio Di Pietro, allora ministro [illegible] Lavori Pubblici, a sollecitare l'abbattimento.

Poi è arrivato il parere favorevole della Soprintendenza [illegible] Beni Ambientali e del Corpo Forestale. «Ma sembra che tutto sia al punto di partenza - spiega il consigliere provinciale racconigese Bartolomeo Allasia, [illegible] della questione dei tigli ha fatto una battaglia anche personale -. Obiettivamente non vedo [illegible]le altro impedimento possa sussistere perchè l'Anas, responsabile della [illegible]nutenzione e sicurezza della statale, si decida ad incaricare [illegible] qualsiasi ditta locale di provvedere [illegible] taglio delle alberate. Il costo dell'operazione potrebbe essere ammortizzato [illegible] alla ditta il legname, in cambio [illegible] lavoro».

Lungo la statale restano 200 tigli: è p[illegible] comune che l'Anas [illegible]ba decidere al più presto, anche perché alcuni cittadini si sono offerti di abbattere gli alberi a proprie spese: ma l'operazione non avrebbe i [illegible]ami [illegible] legalità. [m. b.]

MONDOVI'

[illegible] furto è stato assolto

Il tribunale ha assolto l'albanese Savo Carova (difeso dall'avvocato Caterina Montanari) dall'accusa di aver rubato, insieme [illegible] tre connazionali, nel supermercato «Famila» di via Cuneo. [p. s.]

VERZUOLO

«Quelli di Overland» [illegible] Panathlon [illegible]

Domani, alle 20,30 al ristorante-trattoria «Il Castello» di Verzuolo il Panathlon club Monviso di Saluzzo-Savigliano, presieduto da Giuseppe Foco, organizza [illegible] serata su «Overland». Relatori Cesare Giraudo e [illegible] generale Gianni Carnevale, che parleranno su «Dopo la Siberia, le Americhe e l'Africa, verso la Cina». [l. t.]

[illegible]GLIO

[illegible] Centro culturale [illegible] parla di prostituzione

Domani, alle 21, al Centro Culturale di piazza Municipio 2, conferenza su «Prostituzione: accettazione? Liberalizzazione? Repressione?». Relatore [illegible] don Franco Barbero. [p. s.]

Si sistemano [illegible] fontane di montagna

Con una spesa [illegible] milioni, saranno ristrutturate le fontane [illegible] le acque [illegible] montagna: [illegible] oltre venti. [p. s.]

Stanziati [illegible] milioni a favore [illegible]

Il Comune [illegible] stanziato 7 milioni a favore di «Branza-Bushat», progetto di cooperazione per lo sviluppo e la solidarietà in Albania. Verranno assicurate le spese organizzative e l'acquisto [illegible] attrezzature per il locale destinato ad ospitare i bambini. [p. b.]

Sostituiti i platani davanti [illegible] chiesa [illegible] Cappuccini

I platani del viale [illegible] fronte alla chiesa dei Cappuccini [illegible]no stati sostituiti [illegible] 8 bagolari (alberi [illegible]e richiedono meno spazio); il lavoro [illegible] stato fatto gratuitamente [illegible] cooperativa «Proteo». [l. a.]

Due crepe nel muro dell'ex [illegible] Sociale

Due vistose crepe si sono aperte l'altra sera nell'edificio di via Le[illegible] che un tempo ospitava il cinema Sociale di Racconigi. L'edificio di proprietà comunale è in stato di abbandono e rappresenta un pericolo per il transito di via Levis. [m. b.]

CUNEO

[illegible] alla manifestazione [illegible] ogni razzismo

[illegible] partecipare alla manifestazione nazionale contro ogni razzismo [illegible]e si terrà a Roma sabato (dalle 14,30, parteciperanno Isabel Allende, Yasser Arafat, Leah Rabin) la Sinistra giovanile di Cuneo organizza un pullman che partirà alle prime [illegible] di sabato, con fermate ad Alba, Bra, Savigliano, Fossano, Cuneo, Mondovì. Ritorno entro le 13 di domenica. Informazioni allo 0171/693011. [r. c.]





Rassegna enologica (con orario 10-23) fino a domenica 2 maggio

Alba è vetrina per 500 etichette

Domani pomeriggio l'inaugurazione di Vinum

ALBA

«Vinum '99», la rassegna enologica con il significativo slogan «Le annate a cinque stelle» [illegible] inaugurata domani al teatro Sociale (ore 17). Seguirà il taglio del nastro al palazzo [illegible] piazza Medford, dove è allestita la mostra vinicola, affidato quest'anno a Pino Khail, direttore della rivista «Civiltà del bere». Cinquecento [illegible] duecento produttori [illegible] a disposizione per assaggi e confronti fino al 2 maggio (il 3 maggio [illegible] riservato agli operatori).

«"Vinum '99" - sottolinea [illegible] orgoglio il presidente dell'ente turismo Giacomo [illegible] - propone vini eccezionali, frutto delle ultime grandi annate e firmati dalle più note aziende del settore enologico». I visitatori potranno scegliere tra barolo '95 e barbaresco '96, Roero, barbera e nebbiolo d'Alba '97, Dolcetti e Verduno Pelaverga '98 per i rossi; Roero arneis, moscato d'Asti e Asti per i bianchi. Quattro vendemmie che gli esperti hanno battezzato [illegible]ker d'assi».

La fiera si può visitare dalle [illegible] 10 alle 23; il biglietto d'ingresso costa 16 mila lire e dà diritto a sei degustazioni. «Assaggia questo vino e spiega perché ti piace» è l'invito che si sentiranno rivolgere i turisti. Le loro risposte, elaborate nell'ambito di un «test sensoriale», permetteranno di conoscere meglio le preferenze del pubblico.

Venerdì, durante la cerimonia inaugurale, il designer Giorgetto Giugiaro premierà il vincitore del [illegible] «Un'etichetta olimpica per Vinum», [illegible] alle scuole e promosso in collaborazione [illegible] il comitato «Torino 2006».

I reparti espositivi apriranno sabato mattina alle 10, mentre nel pomeriggio si potrà partecipare a «percorsi d'arte, percorsi di vini» che porteranno i turisti alla scoperta dei monumenti storici abbinati a degustazioni organizzate lungo il percorso (dalle 16 alle 17,30). Si replicherà il 25 aprile, l'1 e il [illegible] maggio.

Sabato sera al teatro Sociale, [illegible] inaugurale di «Vinum» con l'Orchestra Filarmonica di Torino. Domenica 25, il centro storico sarà animato da una giostra [illegible] in costume, mentre la serata sarà dedicata al jazz anni '40 con musica abbinata alla letteratura enoica. Il 26 aprile ci[illegible] con degustazioni di ristoratori ticinesi, il 27-28 e 29 tornerà «Alba wine exhibition», presentazione dei vini alla stampa specializzata, in collaborazione con l'Unione produttori [illegible]. Sono in programma degustazioni guidate da parte degli esperti del [illegible] di tutela del barolo e del barbaresco: martedì 27 aprile il titolo sarà «Il dolcetto: [illegible] riscoperta [illegible] bella tradizione», [illegible]ledì [illegible] «La barbera: [illegible] vino per la [illegible] del 2000» e giovedì 29 [illegible] moscato a tutta dolcezza» (ore 21). Le degustazioni sono gratuite, ma occorre prenotarsi al numero [illegible]. Sempre il consorzio organizza per venerdì 30 aprile un convegno su «Il colore del vino» (palazzo congressi, ore 9,30). [illegible] 1° [illegible] ci sarà una festa organizzata dalle «Città del vino» nel centro storico, mentre all'interno del palazzo fieristico sarà riservato uno spazio all'abbinamento tra il formaggio «Murazzano dop» e i grandi vini.



A Vinum '99 si potranno assaggiare in anteprima barolo '95 e barbaresco '96, Roero, barbera e nebbiolo d'Alba '97, dolcetto e Verduno Pelaverga '98 Roero Arneis, moscato d'Asti e Asti

INVITO A TAVOLA

Si degusta il barbaresco

Tra le manifestazioni collaterali di «Vinum», spicca «Il barbaresco a tavola». L'enoteca regionale, in collaborazione con produttori e i ristoranti, organizza due serate dedicate all'abbinamento tra il barbaresco '96 e la cucina tipica. Si svolgeranno domani (20,30) in contemporanea in nove ristoranti: «Antica Torre», «Antinè», «Rabayà» e «Vecchio tre stelle» [illegible] Barbaresco; «Squola alimontare» [illegible] Neive, «La [illegible] del tornavento», «Osteria dell'Unione», «Trattoria Risorgimento» [illegible] Treiso e «Osteria Italia» di Alba, San Rocco Senodelvio. Il barbaresco '96, servito a bicchiere, sarà abbinato ai menù proposti nei [illegible] ristoranti che dovranno comprendere un piatto comune. Saranno «gnocchi ai vari condimenti» il 23 aprile e «capretto cucinato in diversi modi» il 7 maggio. Prezzo unico in tutti i locali di 65 mila lire, vini inclusi. Per informazioni Enoteca regionale di Barbaresco (0173/635251); prenotazioni nei ristoranti.

L'«Alba-Asti» s'inaugura il 23 maggio. Il 15 discesa in canoa

Manca l'autostrada, ma nasce una pista per mountain bike

ASTI

Non ci sarà solo l'autostrada ad unire ancor di più Alba ad Asti. Le due città hanno nel Tanaro il loro cordone [illegible] ed è proprio lungo e sul Tanaro che si annunciano nuovi modi di percorrere la trentina di chilometri che le separano.

La novità è costituita dalla nuova pista ciclabile [illegible] inaugurata il [illegible] maggio con [illegible] manifestazione [illegible]. Ne parla in anteprima Elio Sabena, l'insegnante [illegible] per i [illegible] trekking in Langa, che ha assunto il compito di realizzare in concreto l'idea dei due sindaci: Florio di Asti e De Maria di Alba. Quest'ultimo, appassionato di bicicletta ha già esplorato di persona gran parte del percorso. «E' davvero suggestivo».

Elio Sabena è entusiasta: «Sta nascendo [illegible] dei più bei per[illegible] mountain bike del Piemonte, sono una cinquantina di chilometri che partendo da Verduno costeggiano il Tanaro lungo la riva sinistra nei comuni di [illegible], Santa Vittoria, Alba e Castagnito. Poi passate le rocche di Barbaresco si attraversa la strada che porta a Neive e si passa sulla riva destra continuando a scendere verso Asti, ma toccando prima i territori di Castagnole, Govone, Costigliole, Isola, Revigliasco e arrivando al ponte del Tanaro in corso Savona».

Le stradine sono in gran parte sterrate con brevi tratti in asfalto. Il percorso è sostanzialmente pianeggiante, con qualche punto [illegible]. La bicicletta ideale è la mountain bike. Il 23 maggio con PedalTanaro si avrà il primo collaudo. La partenza avverrà da Verduno dal parcheggio del ristorante La Cascata alle 9,30. Una prima tappa si farà [illegible] Alba, con altra partenza alle 11. Sosta a Barbaresco-Neive e poi via pedalando [illegible] Asti dove i partecipanti sono attesi alle 17 in piazza Alfieri. Il rientro è previsto in treno. Le Ferrovie aggancerenno quella domenica al Torino-Alba delle 9,30 un vagone per il trasporto delle biciclette. Iscrizioni (lire [illegible] mila) allo 0172-490.018.

Intanto anche il Canoa club [illegible] Asti sta organizzando il suo incontro con il Tanaro per il 16 e 16 maggio con partenza dei kajak da Cinzano e arrivo ad Asti (informazioni: 0141 214760).



Elio Sabena, l'uomo del trekking

TREKKING

Sui sentieri del Barolo

BAROLO. Elio Sabena non si ferma. Mentre sta mettendo a punto la «PedalTanaro» del [illegible] maggio si allenerà domenica sui sentieri del Barolo. E' il primo itinerario di un variegato sistema di trekking che prevede un intreccio di percorsi [illegible] le vigne di 120 chilometri.

Domenica sarà inaugurato il primo [illegible] 12 chilometri da Roddi a Verduno e poi ancora a Roddi. L'associazione Trekking in Langa (0172490018) accetta un massimo di 60 partecipanti. La quota è di 40 mila per persona, [illegible] mila i bambini, e [illegible] diritto a pranzo sportivo, visita al castello di Roddi, guida e [illegible] dei sentieri.

Sabena ha infatti [illegible]atto una mappa molto particolare della zona del Barolo (dopo il felice debutto della cartina delle colline Barbaresco e del Moscato). [illegible] undici comuni della zona a docg [illegible] indicati con dovizia di particolari e oltre ai sentieri già tracciati e percorribili ci sono le indicazioni di tutte le cantine e le case vini[illegible] visitabili.

Al trekking di domenica seguirà un [illegible] «passeggiata magica» sabato 1° maggio da [illegible] San Donato sulle tracce delle masche che la tradizione vuole attive nella zona del Bric Bissarello. La giornata è organizzata in collaborazione con l'Associazione Arvangia.

«Proteggere insieme» recupera l'edificio [illegible] chiede aiuti

[illegible] S. Giuseppe

Alba, [illegible] inutilizzata d[illegible] 30 anni

ALBA

La chiesa barocca [illegible] San Giuseppe, nel cuore [illegible] centro storico di Alba, dopo [illegible] chiusa per oltre trent'anni, torna a rivivere grazie ai volontari di «Proteggere in[illegible] di cui [illegible] presidente Roberto Cerrato.

L'associazione, dopo averla ripulita e riaperta per la prima volta al pubblico durante la Fiera del tartufo (che si svolge in ottobre), [illegible] fatta carico del [illegible] recupero, promuovendo una raccolta [illegible] fondi.

In questi giorni sono iniziati i lavori del primo lotto che prevedono il ripristino completo del tetto, oltre alla sostituzione delle grondaie e altri interventi urgenti. Tra i contributi, «Proteggere insieme» p[illegible] contare su 100 milioni donati dalla Fondazione della Cassa di risparmio [illegible] Torino (ottenuti tramite il vice-presidente Giovanni Quaglia).

La chiesa viene aperta saltuariamente dall'associazione, in occasione di manifestazioni. Giovedì 29 aprile in «San Giuseppe» (ore 21) si terrà un incontro sul tema: «I valori della solidarietà: riflessioni e opinioni a confronto» con la partecipazione [illegible] don Luigi Ciotti, fondatore del gruppo Abele. Con l'occasione si parlerà anche [illegible] progetto di recupero del San Giuseppe.

Interverranno, don Cesare Battaglino e don Valerio Pennasso in rappresentanza della Curia vescovile, il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, il sindaco di Alba, Enzo Demaria, il giornalista Gian Paolo Ormezzano, i presidenti del Rotary e dei Lions club di Alba, Tino Cornaglia ed Ennio Chiavolini, l'architetto Mauro Rabino che dirige i lavori di restauro.

Hanno dato la loro adesione Claudio Sala (ex capitano del Torino calcio) e Antonello Cuccureddu (ex difensore della Juventus). La chiesa, con [illegible] bel portale in legno e un interno tipicamente barocco, risale al XVII secolo. Ha un'unica navata ed [illegible] [illegible]ro ligneo datato 1671. Durante i lunghi anni di abbandono l'edificio è stato più volte visitato dai ladri che l'hanno spogliato di [illegible] opere d'arte.

L'associazione «Proteggere insieme», dopo la prima apertura di ottobre, ha organizzato altre manifestazioni. A dicembre in «San Giuseppe» [illegible]no stati allestiti i presepi dei borghi, a gennaio i lavori eseguiti dai carcerati. Sabato prossimo sarà inaugurata una mostra di pittura di artisti locali che rimarrà aperta due settimane. [illegible] ricavato dalla vendita dei quadri sarà in parte devoluto al restauro della chiesa. [g. f.]



Visitatori nella chiesa di San Giuseppe in occasione della passata Fiera del tartufo

Santa Vittoria

[illegible] per la [illegible] al [illegible]

SANTA V[illegible] D'ALBA. [illegible] madre [illegible] di Giancarlo Mollo, [illegible] contabile della casa di riposo «Ottolenghi» suicidatosi nel Po, nell'agosto '97, ha fatto ricorso alla Prefettura [illegible] Torino contro la multa per «sosta in [illegible] di divieto» che le è stata recentemente notificata dalla Polizia municipale torine[illegible] in qualità di «erede» del figlio. La contestazione è riferita all'auto «Prisma» che [illegible] Mollo parcheggiò in Lungo [illegible] Antonelli prima di buttarsi [illegible] fiume. Il cadavere del contabile fu [illegible]to il 12 agosto '97, mentre [illegible] sua [illegible] fu rinvenuta solo il 18 febbraio '98.

«L'auto - [illegible] l'avvocato Roberto Ponzio, che [illegible] l'anziana madre, invalida - era [illegible] [illegible] dal Mollo in zona dove era consentito [illegible] parcheggio. Il divieto provvisorio di sosta fu apposto solo nel febbraio [illegible] per poter tagliare gli alberi [illegible] viale. E' evidente che Giancarlo Mollo, a sette mesi dalla morte, non poteva rimuovere la sua vettura. Non si può addebitare a un defunto, e per lui agli eredi, un divieto che è sopraggiunto dopo il decesso».

Nel ricorso il legale chiede l'estinzione della multa sostenendo che è insussistente e che è stata notificata oltre i termini.

La contravvenzione di 81.950 lire era stata dapprima comunicata alla moglie, che si è opposta avendo rinunciato all'eredità.

Conclude Ponzio: «La multa non è solo infondata, ma rivela [illegible] profonda ingiustizia e [illegible] trattamento oppressivo dell'amministrazione, dopo che per sette [illegible] non è [illegible] in grado di rinvenire un automezzo su una pubblica via e a poca distanza dal luogo di rinvenimento del cadavere». [g. f.]

Ex sindaco di Bra

[illegible] al [illegible]



Cesare Gramaglia (79 anni)

BRA. Cordoglio in città per la morte del maestro Cesare Gramaglia, ex partigiano, espo[illegible] del partito socialista, sindaco di Bra alla fine degli Anni '70, in precedenza [illegible]gliere comunale e assessore. Gramaglia, che aveva 79 anni, è deceduto nell'alloggio di [illegible] Silvio Pellico, dove abitava con la moglie Elena Valoti. I funerali si sono svolti ieri, nel[illegible] parrocchiale di Sant'Antonino.

Prima di dedicarsi all'attività amministrativa, Gramaglia aveva insegnato per decenni alle Elementari. Tra il '43 e il '45 aveva partecipato alla lotta di liberazione: [illegible] il nome di battaglia «Neri», [illegible] stato vicecomandante di una delle brigate (la 45ª) della 12ª Divisione autonoma «Bra». Eletto consigliere comunale per la prima volta nel '64, [illegible] stato in più riprese assessore e, dal '79 all'80, sindaco. [g. n.]

Rivista turistica

«Viavai» [illegible] in 4 lingue

PIOBESI. [illegible], rivista in quattro lingue di turismo, eco[illegible] cultura e attualità, ha compiuto quattro anni.

Con uscita bimestrale, «Viavai» apre una finestra sulla realtà economico-turistica della provincia, promuovendone l'immagine attraverso itinerari, appuntamenti, tradizioni, idee, segnalazioni e indirizzi utili.

Gli articoli passano in rassegna situazioni, ambienti e personaggi, svolgendo un [illegible] continuativo per tutti i visitatori che si trovano in queste zone, per lavoro o diporto. E poi le rubriche fisse: «Fiere e Mostre» segnala tutti gli appuntamenti, «Block Notes» coinvolge anche i lettori invitandoli a comunicare iniziative, e infine «Arte», un itinerario creato per far conoscere monumenti e luoghi di cui poco si parla.

Le peculiarità enogastronomiche, ambientali e culturali della zona, così rilevanti, per tutto il turismo piemontese, richiedono ormai un'informazione internazionale. Per questo i testi sono tradotti in tre lingue: inglese, francese e tedesco.

Il crescente interesse e apprezzamento nei confronti di «Viavai» è testimoniato dal numero [illegible] abbonamenti sottoscritti [illegible] lettori italiani e stranieri (anche dagli Stati Uniti). Queste conferme incoraggiano i promotori a proseguire con sempre maggiore impegno il cammino, concretizzando nel '99 altre iniziative editoriali.

In particolare è già in fase di realizzazione e uscirà in estate la «Guida di Viavai», viaggio nelle Langhe e nel Roero. L'editore è Antares, a Piobesi d'Alba. La redazione può essere contattata al [illegible] telefonico 0173363055-6. [r. s.]

IN BREVE

[illegible]

Si presenta il progetto del nuovo ospedale

Il progetto dell'ospedale Alba-Br[illegible] si presenta domani, ore 21, al Centro Arpino, con l'intervento dell'architetto Zublena e del presidente della Regione, Ghigo. Gli organizzatori invitano a prenotare il posto telefonando, entro le 17 di [illegible] ai numeri 0173316901, 0173316902 o 0173316903. [g. n.]

LA [illegible]

«Venerdì del barolo» con salumi e formaggi

La cantina comunale org[illegible] i «Venerdì del barolo» domani, il 30 aprile, il 7 e 14 maggio (ore 21). [illegible] può prenotare allo 0173509204. [g. f.]

[illegible]

Torneo [illegible] per beneficenza

La sezione femminile della Croce rossa di Alba organizza stasera [illegible] torneo di scala 40 per beneficenza. L'incontro sarà al circolo «Fenalc», località Tre Stelle, ore 21. [g. f.]

TORRE BORMIDA

Festeggiata la nonnina con un secolo di vita

Caterina Caffaro, di Cairo Montenotte è stata festeggiata per i suoi 100 anni nella casa di riposo «Soggiorno Smeraldo» di Torre Bormida. A Castino, Pasqualina Reggio, vedova Mazzo, ha festeggiato alcuni giorni fa i 99 anni. [g. f.]

GOTTASECCA

Un'anziana ferita in incidente nel Savonese

Adelina Pera, 79 anni, di Gottasecca, è ricoverata con prognosi riservata all'ospedale [illegible] Savona. Ieri è rimasta coinvolta in un incidente nel Savonese. Viaggiava [illegible] Loretta Bellino, 47 [illegible]: [illegible] «126» guidata da quest'ultima per cause da chiarire si [illegible] urtata [illegible] la «Punto» condotta da un ligure. [r. s.]

Saluzzo domani inaugura la XXII Mostra nazionale d'antiquariato

Mobili, quadri, gioielli e arazzi

Nell'ex caserma Mario Musso fino al 2 maggio

SALUZZO

La Fondazione Amleto Bertoni-Città di Saluzzo inaugura domani, alle 18, la XXII [illegible] Nazionale d'antiquariato, nell'ex caserma Mario Musso, in piazza Montebello 1, a poca [illegible] dal centro storico.

Per la Fondazione che si è costituita con lo scopo di promuovere le attività culturali cittadine con un programma ampio e articolato, questa manifestazione è il fiore all'occhiello: ogni anno la Mostra [illegible] di migliaia di visitatori e rappresenta una vetrina, qualitativamente prestigiosa, dell'antiquariato provinciale e nazionale, con partecipazioni anche di gallerie straniere.

La Mostra coordinata dall'architetto Alessandro Reyneri di Lagnasco, anticipa quella di Torino e apre, in questo modo, gli appuntamenti primaverili con l'antiquariato in Piemonte. Vi parteciperanno una cinquanti[illegible] espositori che presenteranno, nel [illegible]ngo percorso di stand, una selezione di pezzi dal XVII al [illegible] secolo, scelti con l'assistenza della commissione scientifica della Fondazione, composta da esperti [illegible] vari settori antiquariali e con la collaborazione d[illegible] Fondazione Accorsi di Torino.



Una passata edizione della prestigiosa mostra saluzzese (FOTO MALC)

Spiega il presidente della Fondazione, Giovanni Francesco Romerio: «Questa è la prima manifestazione importante organizzata dalla Fondazione. Ci rendiamo [illegible] il sodalizio questo rappresenta [illegible] biglietto da visita per la sua futura credibilità. Per questo abbiamo moltiplicato gli sforzi, non solo dal punto di vista organizzativo, ma anche per potenziare l'immagine della rassegna con una capillare pubblicità. C'è anche [illegible] un logo nuovo - un cavallo degli scacchi - che si aggiunge a quello del Comune».

Aggiunge: «In quest'ottica, abbiamo voluto distinguere nettamente la rassegna antiquariale di primavera e quella riservata all'artigianato artistico di settembre: in quella non sarà più presente l'antiquariato minore, ma sarà invece evidenziato il restauro, in qu[illegible] peculiare [illegible] maestria dell'artigiano».

La rassegna, che resterà aper[illegible] fino [illegible] maggio, [illegible] in particolare una panoramica dell'antiquariato piemontese di questi [illegible] secoli, attraverso la presentazione di mobili, oggetti, quadri, arazzi, porcellane, stampe antiche, gioielli, argenti, marmi, bronzi e avori. Fra i pezzi di maggior pregio, si potranno ammirare una consolle a goccia [illegible] argento, datata intorno [illegible] 1740, uno scrittoio Luigi XIV, lastronato in legno di viola e [illegible] tarsiato in avorio, un prezioso arazzo fiammingo del '500, e alcuni quadri di grande valore, fra cui la «Natura morta con fiori e frutta» [illegible] Michele Antonio Rapous e la «Madonna con bambino e San Giuseppe» eseguita dalla bottega di Bartolomeo Schedoni [illegible] fine '500 e inizio '600.

Non è però soltanto la qualità dei pezzi a rendere particolarmente accattivante l'appuntamento: la collocazione dei mobili e degli oggetti consente al visitatore di «respirare» il clima delle epoche passate, con la ricostruzione di ambientazioni in cui ogni singolo elemento [illegible] corre [illegible] illustrare gusti, mode e tendenze [illegible] passato.

La Mostra si avvale, anche in questa edizione, di una rassegna nella rassegna, tematica: protag[illegible] «La ceramica [illegible] Mondovì» che rappresenta un antiquariato molto ricercato, per la rarità dei famosi piatti [illegible] il «gallo». [illegible] in [illegible] oltre centocinquanta pezzi [illegible] testimoniano l'attività degli artigiani monregalesi. L'esposizione, curata da Massimo [illegible]i, aprirà il percorso che si concluderà con uno [illegible]tand della Fondazione Accorsi, presente con mobili, fotografie e pubblicazioni.

Nell'itinerario s'incontrerà una vetrina della storia del Toro, con uno stand dove saranno esposti fotografie, disegni e cimeli del club sportivo torinese, nel cinquantesimo anniversario della sciagura di Superga, l'incidente aereo che costò la vita ai giocatori e ai dirigenti [illegible] squadra e a molti giornalisti.

Nell'area del refettorio, uno stand sarà occupato dai produttori di vini pregiati che porteranno anche [illegible] vecchio tino, quindi lo stand dell'Apac, l'associazione che riunisce gli antiquari cuneesi [illegible] sette espositori che presenteranno i loro pezzi più pregiati, e quello dell'Apa, l'Associazione antiquari piemontesi.

La Mostra resterà aperta dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 20, sabato 10-23, domenica 10-20. Il biglietto costa 12 mila lire, [illegible] mila per i gruppi, 6 mila bambini. Il catalogo illustrato, [illegible] mila lire. Informazioni alla segreteria, 017543627 e sul sito internet http://www.inmostra.net.



Il calendario degli appuntamenti: rassegne, antologiche, incontri con l'autore, vernissage in Piemonte e Val d'Aosta



A Biella si premia la nouvelle vague degli incisori
A Guarene d'Alba tutte le opere di Bruno Zanichelli

Tra i grandi eventi «Illuminazioni», i capolavori della Raccolta Bertarelli e l'omaggio a Pietro Morando

ITINERARI DELL'ARTE

Le giovani promesse di primavera

Angelo Mistrangelo

Con la primavera prendono forma, consistenza e vitalità mostre d'arte figurative, dibattiti culturali, presentazione di libri, convegni che mettono in evidenza l'impegno della pubblica [illegible]ne, delle gallerie private, degli esperti del settore. In particolare, il vario e articolato complesso delle iniziative espositive consente agli [illegible] degli oggetti d'arte di [illegible] e acquisire «pezzi» per arricchire la propria collezione. Una collezione che, in certi casi, può essere composta di sculture come quelle presenti nella Citroniera di Levante della Palazzina di Caccia di Stupinigi sino al 2 maggio. Si tratta di un complesso di significative opere che danno vita alla [illegible] «Illuminazioni», realizzata [illegible] e dalla Fondazione Solomon R. Guggenheim in collaborazione con l'Ordine Mauriziano. Una [illegible] che «documenta l'importanza della luce per la presentazione di [illegible] d'arte tridimensionali» [illegible] il «Bozzetto per la volta celeste» di Cascella e «Stagioni» di Colla, la «Donna in piedi» di Giacometti e «Sfera» di Arnaldo Pomodoro, Vallazza, Martini, Consagra.

Sempre in tema di scultura, si segnala che sino all'8 agosto lo Studio per l'arte Contemporanea «Tucci Russo» di Torre Pellice propone le opere dell'artista inglese Tony Cragg, mentre al Castello di Rivara si è chiusa con [illegible] la rassegna «Cenacolo» con tempere, dipinti, sculture di otto giovani artiste: da «Bonfilio a Ferrero, da Pilomena a Grando, Madia, Pugno, Rosso e Scintu».

Sempre nell'area dell'arte giovane, la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo per l'Arte ha organizzato l'antologica di Bruno Zanichelli al Palazzo Re Rebaudengo di Guarene d'Alba. Si tratta di un pittore torinese prematuramente scomparso, a soli 26 anni d'età, che ha realizzato una figurazione tra fumetto e cinema e pubblicità. Per il 12 giugno, invece, è in programma la [illegible] «Common People», arte inglese tra fenomeno e realtà, curata da Francesco Bonami.

Proseguendo in questo itinerario, s'incontrano ad Aosta, le opere di Gaudenzio Nazario al Centre Saint-Bénin, eseguite «dialogando con Massimo Mila», le classiche e armoniose ballerine di Sergio Unia alla Chiesa di San Lorenzo, i dipinti di Gianni Colonna alla Tour Fromage, Ottavio Mazzonis e «I Sei di Torino» al Museo Archeologico e le sculture lignee di Guglielmo Pramotton alla Tour de Lepreux. E, poi, l'espressionistica pittura di Carlo Sismonda a Palazzo Salmatoria a Cherasco, il premio di pittura dedicato allo scrittore «Cesare Pavese» dal Centro pavesiano-Museo casa natale di Santo Stefano Belbo, i capolavori della Raccolta Bertarelli (da Mantegna a Manet, da Millet al Tiepolo) presenti a Palazzo Robellini di Acqui Terme, i dipinti di Birolo all'Ex Ospedale Militare di Alessandria, ai quali seguirà l'importante «Omaggio a Pietro Morando», curata da Massimo Carrà in [illegible] del 110° anniversario della nascita del pittore.

PITTURA, SCULTURA, GRAFICA, FOTOGRAFIA: [illegible]

[illegible]

Acqui Terme

- Galleria Bottega d'Arte, «Agostino Zaliani». Sino al 24 aprile, [illegible] Roma 18, tel. 0144/323379, orario: 9,30-12,30/15-19,30, ingresso libero. Personale di un incisore di [illegible]; in galleria il volume «Agostino Zaliani Acqueforti [illegible] 1976 [illegible]», con presentazione di Paolo Bellini.

Asti

- Promotrice di Belle Arti, «Mostra sociale di primavera». Sino al 24 aprile. [illegible] Mazzetti, [illegible] Alfieri 357, orario: 9-13/ 15-18, [illegible] 10,30-13/ 16-18, domenica 10-13.

Alba

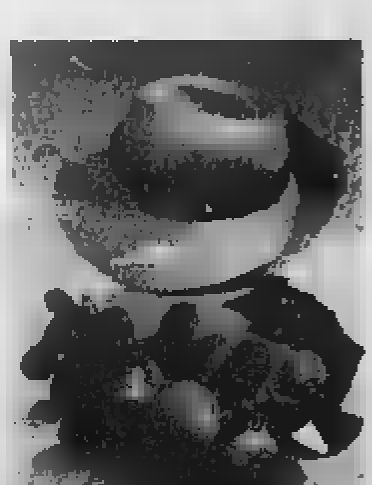
- Auditorium-Fondazione Ferrero, «Vaupès. I fiumi di piuma e il fiume di stelle», fotografie di Graziano Bartolini. Catalogo edito da Mario Ricciputi&Marisa [illegible] di Cesena. Sino al 9 maggio. Strada di Mezzo 44, tel.0173/ 295259, orario: 15-19, sabato e domenica 9-19, ingresso libero.

Alessandria

- [illegible] Espositive Ex Ospedale Militare, Mostra Antologica «Alfonso Birolo 1970-1996», curata da [illegible] Faussone e [illegible] Rosci, catalogo ed.Ambert. Sino al 25 aprile, via Cavour 39, tel. 0131/202290, orario: 10-12/16-19. [illegible] promossa dall'Assessorato comunale alla Cultura e al Turismo. Colline innevate, stagni realizzati con tecnica puntinista.

Aosta

- Tour Fromage, «Gianni Colonna Antologica». Assessorato all'Istruzione e Cultura della Regione. Fino al 23 maggio. Informazioni tel.0165/ 42338, orario: 9,30-12,30/ 14,30-18,30, ingresso L.10000. [illegible] di un artista torinese, allievo di Felice Casorati all'Accademia Albertina.
- Centro Saint-Benin, «La terra carne (lo spirito di un uomo). Omaggio a Massimo Mila nel decennale della scomparsa», a cura di [illegible] Nazario. Fino al 4 luglio, via Festaz, tel. 0165/ 272687, orario: 9,30-12,30/14,30-18,30, ingresso L.10000.
- Museo Archeologico, «I Sei di Torino 1929-1931», a cura di [illegible] Bandini. Dal [illegible] aprile al [illegible] luglio, Piazza Roncas 1, tel.0165/273200, orario: 9,30-12,30/14,30-18,30, ingresso L. 10000. Una rassegna di 160 opere di J.Boswell, G.Chessa, N.Galante, C.Levi, F.Menzio e E. [illegible]. Insieme ai dipinti si possono [illegible] disegni, incisioni, ceramiche Lenci, bozzetti teatrali, mobili, provenienze [illegible] Torino, Palazzo [illegible] di Firenze, RAI, [illegible] Alvar Aalto di Torino. Catalogo Musumeci con scritti di M. Bandini, P. [illegible] e apparati di I. Mulatero.



«La frutta raccolta» di Alfonso Birolo

Biella

- Chiostro [illegible] «XIV Premio Internazionale Biella per l'incisione» e [illegible] Premio Giovani Biella per l'incisione». Dal [illegible] aprile al 23 maggio. Informazioni tel. 015/8483228.

Barolo

- Castello «Falletti» di Barolo, Joan Mirò, «Il colore del segno», in collaborazione con la galleria Carlina di Torino. Fino al [illegible] giugno. Informazioni: tel. 0173/56277, orario: 10-12/15-18,30, chiuso il giovedì.

Casale Monferrato

- [illegible] civico, Convento di Santa Croce, «In riva al fiume Eridano», [illegible] necropoli dell'età del bronzo [illegible] a Morano sul Po. Fino al [illegible] marzo [illegible] Via Cavour 5, tel. 0142/444249, orario: sabato, domenica e festivi 10,30-13/ 15-18,30. Organizzata [illegible] Soprintendenza archeologica del Piemonte e dalla [illegible] di Casale Monferrato, l'esposizione presenta oltre un centinaio di reperti: [illegible] funerari, fibule, spilloni, anelli, orecchini, armi, oro.
- Hotel Principe, «Ezio Balliano». Sino al [illegible] aprile. Via Cavour 55, tel. 0142/452019, orario: 10-12,30/ 16-[illegible]. Un pittore [illegible] limpida figurazione e dai colori tenui, le cui opere sono anche in permanenza alla Galleria Rotarosa di Novara.

Cherasco

- Palazzo Salmatoria, Carlo Sismonda, «La pittura del silenzio». Fino al 9 maggio. Informazioni tel.0172/716153, orario: 9,30-12,30/16,30-18,30, ingresso libero. Una pittura dal colore intenso, dalla [illegible] figurazione, dall'espressio- [illegible] compositivo. Mostra a [illegible] A. M. Winther, M. Berra, [illegible]. Panero, catalogo [illegible] e Volta [illegible].

Cuneo

- Sala espositiva Centro incontri «Sala C», Mostra del Museo regionale di Scienze naturali, a cura della Provincia. Fino al [illegible] maggio. Corso Dante 41, tel. 0171/445388, orario: 16-19, sabato e domenica 10-12/16-19.

Guarene d'Alba

- Palazzo Re Rebaudengo, Bruno Zanichelli, Mostra antologica, a cura di Flaminio Gualdoni. Fino al [illegible] maggio. [illegible] Municipio, informazioni tel. 011/5625536, orario: [illegible] e domenica 14,30-19, ingresso L.8000. Una [illegible] organizzata dalla [illegible] Sandretto Re Rebaudengo per l'Arte, che ripropone l'opera, tra fumetto pubblicità e cinema, di un giovane artista torinese scomparso immaturamente, a soli 26 anni, nel [illegible].

Omegna

- Galleria Spriano, Gualtiero Nativi, Opere anni 70-90. Fino al 25 maggio. Via [illegible] 16, tel. [illegible]05, orario: 16,30-19.

Saint Vincent

- [illegible] Arte moderna, Mostra di guaschee, tempere, disegni. Fino al 30 maggio. [illegible] 10,30-12/16,30-19. La rassegna è [illegible] dell'Istruzione e della Cultura della Regione Valle d'Aosta.

Trivero

- Ex Asilo «Carlno Zegna», Mostra delle opere del 2º Concorso nazionale di pittura contemporanea Premio Comune di Trivero - Ido Novello. Il 25 aprile, giorno di chiusura della mostra, si tiene la cerimonia di premiazione. Tel.015/ 75340, [illegible] mostra: 20-22,30, [illegible] e [illegible] 16-19/ 20-22,30.

Vercelli

- Galleria Studio Dieci, Mario Baratelli, «Turno di notte». Fino al [illegible] aprile. Via Galileo Ferraris [illegible] tel.0161/311261, orario: 16-19.
- Civico museo Borgogna, «Ut pictura ita visio», dipinti olandesi del secolo d'oro da collezioni private italiane. [illegible] aprile al 4 luglio. [illegible] Antonio Borgogna, orario 10-12,30/15-19, domenica 10-19.



«[illegible] Gitanos» di Edouard Manet [illegible] i capolavori in mostra ad Acqui Terme

Villanova d'Asti

- Centro Equestre «La Varletta», (fraz. do Appendino. «I cavalli che danzano». Dal 30 aprile al 9 maggio. Strada Varletta 62, tel.0141/946733, orario: 10-18, ingresso libero. Personale di un pittore che opera tra ironia e vitale cromatismo, [illegible] sogno: cavalli marini, mongolfiere, giostre, pesci volanti, nei suoi quadri. Mostra organizzata in occasione del Concorso Nazionale e Campionato [illegible] Assoluto di «Dressage».

Ivrea

- Associazione «L'Albero della speranza», Tino Aime, Opere grafiche». Fino al 30 aprile. Via Arduino 41, tel. 0125/633243, orario: 9,30-12,30/ 15,30-19,30. Cuneese, residente a Bastia di Gravere in Val Susa, pittore e incisore, Aime si esprime attraverso lirici paesaggi montani e composizioni di fiori [illegible]. Nel [illegible] di maggio una sua mostra [illegible] alla Biblioteca civica «Arduino» di [illegible].

[illegible]

Acqui Terme

- [illegible] Nuove Terme, IV Biennale nazionale dell'incisione, patrocinata dal Rotary club Acqui Terme-Ovada. Il 22 maggio, alle ore 18, inaugurazione della mostra, che resterà aperta fino al 6 giugno. La giuria popolare ha assegnato i seguenti premi: 1º premio ex-aequo a Bruna Missieri e Roberto Rampinelli, premio speciale a Tino Aime, premio acquisto a Teodoro Cutugno. Per l'occasione lezione di storia dell'incisione di P. Bellini dell'Università Cattolica di Milano e «Omaggio a [illegible] Calandri». Catalogo con testo di A. Gusmano.
- Palazzo Robellini, «Cento capolavori della Raccolta Bertarelli da Mantegna a Morandi», già ospitata a [illegible] Reale di [illegible]. Mostra promossa dal Rotary club Acqui Terme-Ovada. Organizzazione Galleria bottega d'arte di Acqui Terme. Informazioni tel.0144/323379, orario:9,30-12,30/ 15-19.

Alba

- Coro della Maddalena, nell'ambito di Alba/Arte '99, «Eventi d'arte contemporanea» promossi da Leo club Alba-Langhe, personale del fotografo [illegible] Bramante. Inaugurazione sabato 1 maggio alle 19, per tutto il mese, orario 15,30-18,30, sabato e doenica 10-12,30/15,30-18,30.
- Chiesa di San Giuseppe, le tele di Berutti e Tibaldi che analizzano la figura dell'uomo nell'arco del [illegible] proponendo quattro fratelli inseriti in telai vuoti dell'abside [illegible] Chiesa e commentati dalle letture delle poesie di Diego Sobrà. Da venerdì 7, per tutto il mese, orario 15,30-18,30, sabato e domenica 10-12,30/15,30-18,30.
- [illegible] San Domenico, Collettiva degli artisti [illegible]. Sculture di Avalle e Pazzulo, installazioni di [illegible]di e Lucco Borlera, tele di Pepe e Daniele, tavole di [illegible].B., macramè di Porretta, fotografie di [illegible] Vita e Muzzi. Da [illegible] 8 maggio, orario 15,30-18,30, [illegible] e doenica 10-12,30/15,30-18,30.

Per informazioni [illegible] 0347/2523029.

Alessandria

- Ex ospedale militare, «Omaggio a Pietro Morando. 100 opere [illegible] 1920-1970», a cura di Massimo Carrà. Da maggio a luglio. Via Cavour 39, tel. 0131/ 202290, orario: 10-12/ 16-19. Promossa dall'Assessorato alla Cultura e al Turismo per il 110º anniversario della nascita dell'artista alessandrino. Organizzazione di Aurelio Repetto e Fortunato Massucco.

Aosta

- Tour du Lepreux, «Guglielmo Pramotton». Dal 7 maggio al 27 giugno. Informazioni Assessorato dell'Istruzione e della Cultura, tel.0165/273338. Una rassegna di opere lignee che testimoniano il suo impegno, la continua ricerca di materiali [illegible] esaltano [illegible] composizione.
- Chiesa di San Lorenzo, Sergio Unia, «Antologica». Dal 22 maggio al 4 luglio. Informazioni Assessorato dell'Istruzione e della Cultura, tel. 0165/273338. Ballerine, nudini, ritratti di uno scultore dal classico modellato, dall'elegante definizione di [illegible] figure risolte con armonia.

Verduno

- Galleria Henri Spesti, Ferruccio D'Angelo, «Senza Parole». Dal 1 al 30 maggio. [illegible] Beato Valfrè 29, tel. 0172/470341, orario: sabato e domenica 16-18. Ingresso libero. Personale di un artista torinese che spazia dalla scultura all'installazione, dalla pittura alla fotografia. Sue opere sono [illegible] presentate al Museum Industrielle Arbeitswelt di Steyr, in Austria.

Biella

- Studio «Via Provinciale», [illegible]dro Amaducci, Video-installazione dal titolo «I sogni dell'etere». [illegible] maggio. [illegible] Milano 31, [illegible] ore 18,30, tel.015/20317. Una installazione in cui «usare le immagini elettroniche significa lavorare con la [illegible]ria di cui son fatti i sogni...».



Un acrilico su tela di Bruno Zanichelli

Caraglio

- Ex Convento dei Cappuccini, «Terre di provincia: [illegible] la marginalità. La sfida culturale e comunicativa delle città «minori»». Dal 8 al 23 maggio. Giornate di studio internazionali in collaborazione con la Regione Piemonte e con il Dipartimento di Discipline Filosofiche dell'Università degli Studi di Torino, a cura di Graziano Lingua, Rita Marchiori e Fabrizio Pellegrino. Via Cappuccini 29, tel.0171/618260.

Cherasco

- [illegible] vie del Centro storico, «I grandi mercati di Cherasco». [illegible] edizione del Mercato della «Ceramica e del vetro d'arte». Domenica 23 maggio. Per informazioni telefonare a 0172/489382.

Chialamberto

- Palazzetto di Cossiglia, II Edizione Premio di Pittura «Pittori sotto il Campanile». Domenica [illegible] maggio. Il premio si articola in due sezioni: 1º Tema Libero, 2º Estemporanea La Valgrande di Lanzo: «I luoghi [illegible] natura e quelli dell'uomo». Premiazione 16 maggio, alle ore 17,30. Informazioni tel.011/5213116.
- Palazzetto di Cossiglia, «I luoghi della natura e quelli dell'uomo», fotografie, documenti, oggetti, memorie della Valgrande di Lanzo. Dall'[illegible] al 23 maggio, orario: 10-18, sabato e domenica 10-22. Organizzazione: Associazione Donne di Chialamberto.

Cuneo

- Centro incontri «Sala C», «Mostra di Dobes». Dal 20 al 30 maggio. Corso Dante 41, tel. 0171/445368, orario: 16-19, sabato e domenica 10-12/16-19.

Saluzzo

- Ex Caserma Mario Musso, «Saluzzo [illegible] '99- 4ª Mostra di arte contemporanea» e «[illegible] Rassegna di arti figurative/XXI Premio «Matteo Olivero». Piazza Montebello 1. Inaugurazione: 14 maggio, ore [illegible]. Per il pubblico dal 15 al [illegible] maggio. Orario: 15-20, [illegible] 15-23, domenica 10-20. Pittura, scultura, grafica, incisione e fotografia. Organizzazione: Fondazione «Amleto Bertoni-Città di Saluzzo», in collaborazione [illegible] il comitato del «Premio Matteo Olivero». Informazioni tel. 0175/43527.

Santhià

- Sala auditorium di [illegible] Francesco, «Mostra nazionale di pittura contemporanea Santhià». Dal [illegible] al [illegible] maggio. Via dell'Ospedale 11, tel. 0161/94200, orario: 16-19/ 21-22,30, ingresso libero. Il 30 maggio, alle ore 16, premiazione degli artisti invitati alla trentaseiesima edizione del Premio Santhià, presieduto da Mario Pistono.

Valenza

- Fornace di Valenza, «Installazione-Raddoppio» realizzata da [illegible] Ferrari. Strada della Nuova Fornace. Fino a tutto il 2003.

L'installazione è visitabile su appuntamento contattando il Centro studi Assenza, telefono [illegible] o il Centro comunale di Cultura di Valenza. Per informazioni telefono 0131/952679.

Vercelli

- Centro culturale Studio Dieci, «Studio 10 Trespassingers». Maggio-Giugno. Via [illegible] Ferraris [illegible]. Orario: 16-19. Tel. 0161/311261.

[illegible]

Asti

- Palazzo Ottolenghi, il [illegible] giugno premiazione dei vincitori della 1ª edizione del Premio letterario nazionale [illegible] Pan, organizzato dall'Associazione Culturale Alter Ego con il petrocinio del Comune di [illegible]. Il premio è articolato in tre sezioni: [illegible] a tema libero in lingua italiana, Racconto breve, Fiaba. Scadenza [illegible] aprile. Per informazioni tel. 0141/532679.

Caraglio

- Ex Convento dei Cappuccini, sabato 12 giugno, ore 21, «Nottimusica», rassegna di gruppi [illegible] giovanili e inaugurazione [illegible] edizione di «Tuttinsieme», rassegna estiva di musica, teatro, danza. In collaborazione con l'Assessorato al Turismo della Regione Piemonte.
- Sabato 19 giugno, ore 18, inaugurazione [illegible] mostra «Salvo. Magnifiche immagini e suggestioni letterarie», a cura di Luca Beatrice e allestimento di Luciana Rossetti. Sino al 31 luglio, a cura dell'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte.
- [illegible] 26 e domenica [illegible] giugno: «Solstizio d'estate», happening giovanile d'arte varia. Organizzazione: [illegible] Marcovaldo, presidente [illegible] Fabrizio Pellegrino.

Per informazioni [illegible] 0171/618260.

Cherasco

- Chiesa di Sant'Iffredo, esposizione [illegible] opere ammesse al ventesimo concorso nazionale di fotografia [illegible] di Cherasco 1999. Periodo dal 13 al 27 giugno. Orario: festivi e prefestivi 9,30-12/15-19,30. Il 13 giugno, ore 10, inaugurazione mostra; [illegible] giugno, ore 18, premiazione opere. Per informazioni telefono 0172/489101.

Casale Monferrato

- Museo civico, Convento di Santa Croce, «Gipsoteca Bistolfi», dipinti, sculture e ceramiche. Via Cavour 5, tel.0142/444309, orario: [illegible] e domenica 10,30-13/ 15-18,30

Cuneo

- Centro incontri «Sala C», Esposizione delle opere di scultura del Premio Saccarello. Mese di Giugno. Corso Dante 41, tel.0171/445388, orario: 16-19, sabato e domenica: 10-12/16-19.

Guarene d'Alba

- Palazzo Re Rebaudengo, «Common People», arte inglese tra fenomeno e realtà. Dal [illegible] giugno al 19 settembre. Piazza del Municipio, tel.011/5625536, orario: sabato e domenica 14,30-19, ingresso L.8000. Mostra della [illegible] generazione di artisti britannici
- Il 2 ottobre sarà inaugurata «Guarene [illegible] 99», mostra internazionale di giovani [illegible] selezionati da direttori di musei e critici: saranno assegnati i premi «Sandretto Re Rebaudengo» per la miglior opera e «Regione Piemonte» per il miglior progetto.

Durante la Biennale di Venezia, la Fondazione distribuirà «Sogni/Dreams», un piccolo libro che raccoglie idee di artisti e personalità della cultura internazionale. Inoltre, [illegible] itinerante di fotografia «Da Guarene all'Etna, via mare, via terra».

Santo Stefano Belbo

- Il Centro pavesiano [illegible] natale indice il premio di pittura «Cesare Pavese» 1999, con il seguente tema: «Luoghi, personaggi e miti pavesiani». Consegna opere entro il [illegible] giugno. Tel. 0141/844942.

Vercelli

- Studio d'Arte, uno spazio espositivo del pittore Ezio Balliano. Piazza dei Tizzoni 1, per informazioni telefono 0161/213127.

Tutti i dati sono stati forniti dagli organizzatori e dagli enti promotori [illegible] singole iniziative. Per ulteriori segnalazioni, scrivere o inviare il materiale a «Itinerari dell'Arte», pagine [illegible], La Stampa, [illegible] 32, 10126 Torino. Fax [illegible].



«Cavalli» di Carlo Sismonda

L'amministrazione comunale prosegue con il suo interessante percorso culturale nello storico maniero

Arte e vino invitano a Barolo

Il castello ospita i colori di Joan Mirò

BAROLO

I grandi vini fanno cultura per storia, tradizione [illegible] qualità, sono espressione [illegible] una terra, di un popolo e delle sue abitudini.

In Piemonte il più grande e amato dei «rossi» ha lo stesso [illegible] di [illegible] paese che è diventa[illegible] degli affascinanti simbo[illegible] della Langa. Quelle atmosfere tra il verde primaverile [illegible] colline e il rosso aranciato [illegible] vino pronto [illegible] primi assaggi regalano a chi [illegible] a Barolo [illegible] grande sensibilità per il colore, un amore vissuto con entusiasmo anche dall'attuale amministrazione comunale che grazie al sindaco Fulvio Mazzocchi e alla passione di Pierangelo Vacchetto, responsabile della Cultura, [illegible] fatto del castello [illegible] grande luogo d'arte che con il vino rappresenta un perman[illegible] invito [illegible] scoprire Barolo, le sue cantine, i suoi locali, le [illegible] preziosità.

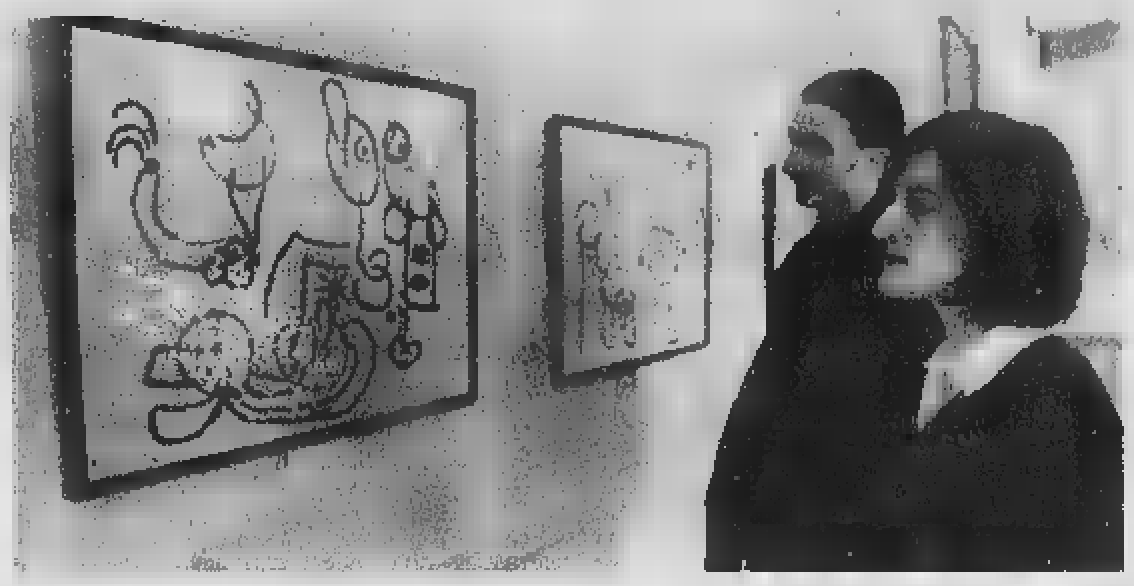
Le manifestazioni [illegible] susseguono e in questo [illegible] lo storico maniero ospita la mostra del grande artista spagnolo Joan Mirò «Il colore del sogno». L'appuntamento, in collaborazione [illegible] l'Enoteca regionale, la Pro loco di Barolo e la galleria d'arte Carlina di Torino, è aperto fino al 1 giugno (10-12; 15-18; chiuso il giovedì).

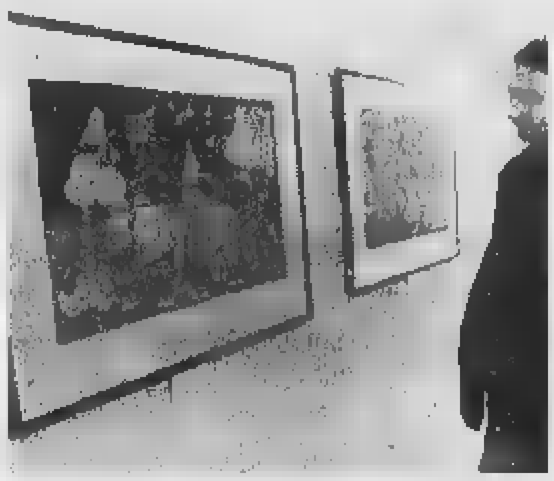
«Per l'Amministrazione [illegible]munale di Barolo - spiega il [illegible]daco Fulvio Mazzocchi - mantenere fede ogni anno [illegible] un itinerario culturale [illegible] coscienza, andando anche contro a quella facilità con cui si pensa, a volte, di far cultura, è un modo di interpretare e di presentare un tema: la grafica».

«Questa mostra di Mirò - aggiunge Pierangelo Vacchetto - [illegible] dopo quella di Chagall, l'intento di continuare su livelli importanti [illegible] non rappresenta un punto di arrivo, ma di [illegible]scita. [illegible] collocata nella nostra attenzione, nel valore che ognuno di noi assume nel vedere e interpretare le cose, nel legame tra memoria e realtà, [illegible] quella continuità di messaggi [illegible] di simboli che sono [illegible] nostro inconscio [illegible] il nostro pensiero».

Il nucleo centrale della mostra è rappresentato da due cartelle di incisioni; «Ubu roi» (1953) e «Fissures» (1969), entrambe realizzate su testi letterari e poetici: la prima dalla omonima «pièce» teatrale di Alfred Jarry, la seconda in accompagnamento a poesie di Michel Leiris, l'amico degli [illegible] origini del catalano Mirò.

«"Ubu roi" - [illegible] si legge nella prefazione curata da Cristina Mundici -, esalta l'uso del colore. "Fissures", la preziosità delle immagini [illegible] incredibile ricchezza coloristica e affabulatoria, quasi sature di colore, che visualizzano momenti successivi della pièce teatrale di Jarry: la festosità di ogni singola carta [illegible] s'accorda [illegible] l'universo fantastico e irridente di Jarry».









Il castello (a destra), che con il [illegible] «rosso» è il simbolo dell'affascinante Barolo, è stato scelto [illegible] Comune, sotto la guida del sindaco Fulvio Mazzocchi e di Pierangelo Vacchetto, responsabile alla Cultura, [illegible] fulcro [illegible] percorso culturale [illegible] in questi giorni [illegible] tappa importante con la mostra dedicata a Mirò (a [illegible] e in alto), [illegible] che è ricco di [illegible] altri appuntamenti (sopra)

La musica nel locale di Entracque proseguirà sabato: in pista gli Here

Il «Capo» festeggia 200 concerti

Domani sera con Mr. Review e Real Swinger

ENTRACQUE

Domani sera il Capolinea disko festeggia i suoi 200 concerti. Un traguardo di tutto rispetto per un locale che si trova in una posizione un pò «fuori mano» rispetto al capoluogo. In questi anni migliaia di giovani, molti provenienti dal Torinese, hanno apprezzato le scelte musicali del titolare Alberto Rapisarda «[illegible]», che ha portato nel locale alcuni dei gruppi più seguiti dai giovani. Si pensi [illegible] dei concerti di Almamegretta, Ustmamo, Malene Kuntz, [illegible] Posse.

Per festeggiare l'evento non poteva dunque [illegible] la musica. La pista domani accoglierà gli olandesi Mr. Review e i napoletani Real Swinger. I primi sono nati nell'85 alla periferia di Amsterdam. Dopo diverse performance locali, il gruppo [illegible] nei più importanti Ska-festival in Germania, Olanda, Belgio, Francia e Inghilterra, accrescendo nel tempo la sua reputazione fino ad arrivare a [illegible] formazione conosciuta a livello internazionale, soprattutto nel circuito ska.



I Mr. Review sono nati nel 1985 alla periferia di Amsterdam ed ora sono uno dei gruppi più conosciuti a livello internazionale

La critica di loro ha detto: «Uno show dei Mr.Review è una carica energetica di musica e sudore che fa ballare il pubblico dalla prima all'ultima canzone».

Seguirà il punk-rock dei Real Swinger. S'inizia alle 23, l'ingresso costa 15 mila lire.

La musica dal vivo proseguirà sabato sera (ore 23,30) [illegible] degli Here. La band [illegible] tra Pordenone e New York, usa indifferentemente l'italiano e l'inglese. Protagonisti Mauro Teho Teardo e Jim Filer Coleman, del mitico gruppo newyorkese Cop Shoot Cop. Entrambi sono conosciuti a livello internazionale per l'utilizzo pionieristico del campionatore. Definire la loro musica? Diversi sono i generi che si incontrano, vengono mescolati strumenti veri [illegible] campionatori per una musica senza confini, basta ascoltare «Brooklyn bank» registrato a New York. L'ingresso costa 15 mila lire. [a. f.]

Domani riapre la discoteca di Borgo San Dalmazzo

Compagnia delle Indie inaugura l'«Hollywood»

[illegible] A «La parranda» stasera salsemania con lezioni gratuite di Cano e Cinzia. In consolle il dj Luca.

BORGO SAN DALMAZZO. Domani sera l'«Hollywood» riapre i battenti. Il locale, rinnovato, avrà come ospiti i [illegible] La Compagnia delle indie. Tra le novità la «lap dance».

[illegible] Stasera (ore 22) al «Red House», live con gli Stereostars, vincitori di Rock Targato Italia '93. Il quartetto che si avvale del basso e batteria dei Sun, propone brani inediti, in anticipazione del loro disco che uscirà a settembre e cover rock. Nel dancing Ballomania, in frazione Bandito, alle 21 liscio con l'orchestra «Ungarelli».

BUSCA. Al Fitzgerald pub di [illegible] Chiaffredo stasera si ascoltano i successi dei Nomadi con i Senza Patria.

[illegible] Il circolo Marcovaldo propone domani sera al teatro civico uno spettacolo di danze occitane «Al di qua e al di là delle Alpi», a cui parteciperanno (ore 21), «Les Danzeurs du Brulhois», un gruppo della Guascogna, molto noto nel Sud della Francia e i Balarin di barmo di Robilante. La serata è organizzata in collaborazione [illegible] l'assessorato alla Cultura del Comune e il contributo della Regione.



Il presentatore [illegible]

CENTALLO. Alla discoteca Crazy Boy, domani sera grande festa del ballo liscio presentata da Martin. Parteciperanno Alex Cabrio, Bruno Mauro, Lillo Baroni, Massimo Favo, Ernesto Macerio, Cinzia 6-Tommi e Beppe Giotto.

CHERASCO. Per gli incontri dell'Unitre, stasera alle 21, in municipio, Cesare Roncaglia terrà una lezione sulla canzone d'autore italiana, commentando l'ascolto di brani di Fabrizio De Andrè.

LIMONE. Domani sera a «La lanterna» casinò party con black jack e croupier: [illegible] mazioni in [illegible] Revival time con il dj Nadir e successi Anni '70-80. Ingresso libero.

NEIVE. Stasera al «Lider» risate [illegible] il cabaret dalle 22 con Enzo Cortese.

[illegible] Al pub The Duke of Windsor, di San Giovenale stasera (ore 22) musica live con la Pastina Band che proporrà un repertorio che spazia dal rock al funky soul.

VERZUOLO. Domani sera al Trusce pub, concerto dei Doctor Sax che spazieranno dal jazz classico Anni '40-50 fino ai generi più moderni come il soul e l'acid jazz. Sempre domani sera, in frazione Falicetto, ore 21,30, festa della birra e concerto di musica folk con gli Acustica. Il biglietto d'ingresso costa 5 mila lire.

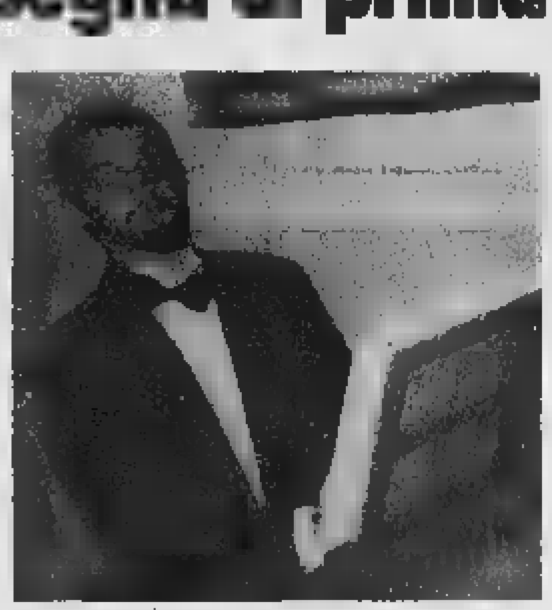
I concerti prendono il via stasera (ore 21) a Palazzo Burgos

Fossano, recital di pianoforte per la rassegna di primavera

FOSSANO

A Palazzo Burgos stasera (ore 21) prendono il via i «concerti di primavera». Cinque appuntamenti in programma tra concerti e master class. Un recital di pianoforte aprirà la rassegna: protagonista il giovane pianista Ivano Ferrato. Proporrà un programma dedicato a Beethoven e Schumann. Ferrato si è diplomato al Conservatorio di Cuneo con il massimo dei voti e la lode, ricevendo in seguito la targa d'onore. La sua attività concertistica lo ha portato a collaborare con numerose orchestre, dove si è esibito [illegible] solista e ha lavorato in [illegible] formazioni cameristiche in [illegible] e all'estero.

La [illegible] proseguirà con: mercoledì Angelo Aquilini e l'«Accordeon Ensemble»; il [illegible]io Giacomo Giuliano, clarinetto, e Giuseppe Allione, pianoforte; 14 maggio, [illegible] 15,30, nell'aula magna del Baravalle, si terrà la master class di analisi, dal titolo: «La scala integrale». Relatore il maestro Luchino Belmonti. Sabato [illegible] maggio alle 14,30 il maestro Giorgio Questa parlerà dei «Segreti dell'interpretazione musicale».



Il giovane pianista Ivano Ferrato si è diplomato al Conservatorio di Cuneo con il massimo dei voti e la lode ricevendo in seguito la targa d'onore

La rassegna è stata organizzata dall'assessorato alla Cultura e dall'Istituto musicale Baravalle. Il costo del biglietto è di 5 mila. Il seminario è gratuito per gli iscritti all'Istituto. [n. c.]

LA [illegible]

[illegible]

Calici di Boemia

Un pubblico delle grandi occasioni ha brindato, sabato scorso, all'inaugurazione di un'originale mostra di bicchieri boemi, nella galleria Abrate di Barolo. Occasione intrigante per chi già immaginava i pregiati vini di Langa rosseggiare nei calici di cristallo della collezione Lobkowicz, nobile famiglia praghese proprietaria di alcune vetrerie a cavallo del secolo. La fama dei cristalli boemi si è diffusa in tutto il mondo, e questa mostra di una sessantina di esemplari rende pienamente onore al merito. I calici che si potranno ammirare ancora fino al 2 maggio, [illegible] nati per particolari occasioni, sono impreziositi da decori che l'abilità di artisti, più che artigiani, ha impresso nel vetro con [illegible] perfezione.

BUONGUSTAI

Pregiati vini di Langa

Per i gourmet nuovo appuntamento curato dalla Condotta del Marchesato di Saluzzo di Arcigola Slow Food. L'incontro gastronomico è domani sera, alle 20,30, al ristorante Dla Picocarda in via Cardè a Crociera di Barge. La serata sarà dedicata ai vini della [illegible] Elvio Cogno di Novello, che nascono dalle pregiate uve dei terreni tra Barolo e Monforte, dell'azienda di Walter e Nadia Fissore. Bianchi e rossi si sposeranno ai piatti dello chef Beppe Picotto. Telefonare entro [illegible] allo 017530300.

LEO CLUB

Arte con i giovani

S'intitola Alberte [illegible] - Eventi d'arte contemporanea, il ciclo di appuntamenti con il linguaggio artistico - da quello fotografico, al pittorico al poetico - che il Leo club Alba-Langhe organizza dall'1 al 22 maggio, a scopo benefico. L'iniziativa prenderà il via nel Coro della Maddalena con l'inaugurazione della personale del giovane fotografo Davide Bramante; il venerdì successivo due giovani pittori presenteranno le loro tele nella chiesa di San Giuseppe con l'accompagnamento di letture e poesie di Diego Sobrà; collettiva l'8 maggio in San Domenico e il 15, «trasferta» nella Chiesa d'arte di Verduno [illegible] pittori e artisti toscani. Finale con concerto benefico [illegible] in San Domenico il 22 maggio.

A CURA DI [illegible]

GIORNO E [illegible]

Savigliano

In scena il balletto

Al «Milanollo» stasera (ore 21), la compagnia di danza Balletto dell'Esperia interpreta tre coreografie del ballerino e coreografo Paolo Mohovich. Biglietto 25 e 15 mila lire, prevendita all'assessorato alla Cultura. [v. p.]

Cuneo

Pièce di Ionesco

Il «Toselli» propone stasera (ore 21) per la «Ribalta cuneese», lo spettacolo «Una cantatrice calva» tratto dall'opera di Eugène Ionesco. L'allestimento è della compagnia Accademia Toselli-Teatro della Gramigna. Biglietto 20, 15 e 10 mila. [v. p.]

Alba

Piano e violoncello

Domani, all'auditorium Fondazione Ferrero, ore 21, la pianista Elena Bracco e il violoncellista Marco Branche terranno un concerto intitolato «Dal romanticismo al tango, tra Ottocento e Novecento». Saranno eseguite musiche da Saint-Saens a Piazzolla. Ingresso libero. [g. f.]

Centallo

C'è «Celebrity»

Stasera al «Nuovo Lux» (ore 21, proiezione unica), il circolo «Lumière» presenta «Celebrity». Si ripete domani. Ingresso 8 mila (6 mila per i tesserati. [l. a.]

[illegible]neo

Antichi sapori

Stasera e domani (ore 20) al ristorante «Il Ventaglio», prosegue la rassegna gastronomica «Antichi sapori», sul tema «Come tradizione vuole». Le ricette sono state ricercate da Elma Schena e Adriano Ravera. [v. p.]

Saluzzo

Gran gala di pesce

Sono aperte le prenotazioni al gala di pesce in programma domani sera all'Osteria dei Mondagli (ore 20,30). Telefonare allo 017546306. [g. no.]

Tavagnasco

Festival rock

Domani prende il via il festival Tavagnasco Rock che proporrà una sessantina di concerti, in dieci giorni, nel Palatenda. Per informazioni 0125658450. Tra i primi ad esibirsi, i cuneesi Marlene Kuntz. [r. s.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible]. Tel. 0171-693.554. Il mm. Delitto a luci rosse. Or. fer e fest.: 17; 19,30; 22.

CORSO. Tel. 0171-692.936. Cose molto cattive. V. M. 14. Or. fer.: 16; 20; 22.

ITALIA. Tel. 0171-692.951. [illegible]. Or. fer.: 18; 20; 22; sab. e fest.: 16; 18; 20; 22.

MONVISO. Tel. 0171-631.771. Galline a Leghorese. ore 20; 22.

DON BOSCO. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0173-363.021. Shakespeare in love, ore fer. 20; 22. Fest. 16; 18; 20; 22.

[illegible]ETTA. Tel. 0173-364.936. OGGI RIPOSO.

COMUNALE. Tel. 0175-346.901. Patch Adams. Ore 21,15.

[illegible]. Tel. 0171-262.211. La vita è bella.

VITTORIA. Tel. 0172-412.771. OGGI CHIUSO.

LUX. Tel. 0171-944.231. Il [illegible]. Ore 21.

[illegible] RIPOSO.

FERRINI. Tel. 0171-610.131. OGGI RIPOSO.

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. [illegible] brity. Ore 21.

[illegible]. La tregua. Or.: 21.

[illegible] Tel 0172-488.324. OGGI [illegible]

[illegible] Tel. 0173-742.321. Il mm. Delitto a luci rosse. Or. fer.: 20,10; 22,30. Or. fest.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

MULTILANGHE SALA ROSSA. Tel. 0173-742.321. Patch Adams. Or.: 20,10; 22,30.

MULTILANGHE SALA BLU. Tel. 0173-742.321. Le parole che non ti ho detto. Or. fer.: 20,10; 22,20. Or. fest.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]. Tel. 0171-916.393. [illegible]. Ore 21.

NUOVO POLITEAMA. Tel. 0172-82.407. Patch Adams. Ore 20; 22.

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO.

LUX. Tel [illegible] RIPOSO.

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898. Le parole che non ti ho [illegible].

BERTOLA SALA 2. Tel. 017-47.898. my name is Joe.

[illegible] Tel. 0174-391.311. OGGI RIPOSO.

COMUNALE. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0347-60.04.243. Padrona del suo destino. Or.: fer. 21; sabato e festivi 20; 22.

CIVICO. Tel. 0175-43.758. Babe va in città. Ore 20; 22.

ITALIA. T. 0175-42.808. Prima della pioggia (rassegna 25 aprile, ingresso gratuito). Or. fer.: 21; fest.: 17; 19,30; 22.

[illegible]. OGGI RIPOSO.

AURORA. Tel. 0172-712.957. Svegliati Ned. Ore 21,15.

RITZ. Tel. 0172-712.477. OGGI RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, [illegible]. La vita è bella. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. La dama e la sala. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: A civil action. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: Pleasantville. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: Le parole che non ti ho detto. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. A civil action. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. La vita è bella. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. La [illegible] di Cookie. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Divorcing Jack. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. La sottile linea rossa. Or.: 15,30; 18,45; 22.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. Patch Adams. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.71.00. [illegible] il film, cartoni. Ore 16,30. Salvate il soldato Ryan. V. M. 14. Or.: 18,45; 22,05.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Biglietti d'amore. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. La fortuna di Cookie. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Orphans. Venezia '98. V. M. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. La dama e la sala. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] molto cattive. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.V.M. 14

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. Affliction. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. Ferdinando e Carolina. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. In fondo al cuore. Or.: 20; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Cose molto cattive. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, t. 817.33.23. Il cielo in una stanza. Or.: 20,15;22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. [illegible]. [illegible] speare in love. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. Le parole che non ti ho detto. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. Pleasantville. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. Un tè con Mussolini. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

LUX Gal. S. Federico, tel. 541.283. 8 millimetri - Delitto a luci rosse. V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Train de vie. Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel 817.10.48. Fuori dal mondo 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. La vita è bella. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. La figlia di un soldato non piange mai. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. Artic road. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. A civil action. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: Le parole che non ti ho detto. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. Sala 2: Patch Adams. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: Shakespeare in love. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: A murder of crows. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5: Mikogo.

ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.01.45. I miserabili. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. Shakespeare in love. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Lucignolo. Or.: 20,30; 22,35.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. La dama e la sala. Or.: 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 356, tel. 5621789. Mafia. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

TEATRO REGIO. Il Regio itinerante. Ore 21 Concerti a Torino degli Strumentisti dell'Orchestra del Regio. Quartetto di percussioni al Salone della Chiesa di San Giorgio (via Barilli 12 - Tel. 011/4435111); Settimino di fiati alle Cascina Marchesa (corso Vercelli 141 - Tel. 011 4435611). Ingresso libero.



CARLO SISMONDA
La Pittura del Silenzio
10 APRILE - 9 MAGGIO 1999
MEDIA2000
LA STAMPA

La confessione del vice capocannoniere biancorosso

«Voglio restare a Cuneo»

Luconi finora ha segnato 8 gol

Gian Piero Civalleri

CUNEO

Finora ha segnato [illegible] gol (doppiette col Valle d'Aosta e reti con Acqui, Solbiatese all'andata e al ritorno, Guanzatese e Novese. E' il vice capocannoniere dell'Ac [illegible] 1905, il suo «gemello» [illegible] Lerda ha segnato una rete in più. Cristiano Luconi, nato ad Ancona il 30 marzo '72, attaccante di razza approdato l'estate scorsa a Cuneo, calcisticamente è cresciuto nell'Ancona. Poi è passato al Riccione, con cui ha disputato una stagione nel Cnd segnando 9 gol. Quindi il passaggio nel Francavilla (C2) e il ritorno nel Cnd con l'Imola (11 reti). Poi quattro anni a Sassuolo: nell'ultima stagione ha contribuito alla promozione in C2. Nei quattro anni emiliani «Luco» ha realizzato 51 reti.



Il ventisettenne Cristiano Luconi (Foto Bedino) dopo un avvio sfortunato per un doppio stiramento sta dimostrando il suo valore

V[illegible] fortemente a Cuneo da Sergio Eberini, nella prima parte della stagione, Luconi non ha potuto dare il contributo che ci si attendeva a causa di continui guai fisici (fra cui un paio di stiramenti). Quando è guarito ha dimostrato il suo valore mettendosi al servizio della squadra e siglando otto reti.

Un giudizio sulla prima stagione in biancorosso: «Tutto sommato discreta, anche se all'inizio ho avuto problemi fisici. All'[illegible] non ho quasi mai giocato. Nel ritorno sono riuscito ad allenarmi e giocare con continuità. Penso che i risultati si stiano vedendo».

Che cos'è accaduto in questa stagione più ricca di delusioni che di soddisfazioni? «Un insieme di fatti. Sicuramente i tanti infortuni subiti. Purtroppo è stata una stagione sfortunata, anche se la maggior parte di colpe le abbiamo noi giocatori».

Com'è Luconi attaccante? «Una prima punta». L'ambientamento? «Benissimo, con la città e con i compagni, ragazzi eccezionali». Il futuro? «Ho ancora un anno di contratto con il Cuneo. Sono contento di essere qui e di rimanervi». La partita più bella? «Non ne ricordo una in particolare, quando si fa gol è sempre bello».

La squadra biancorossa si sta preparando per la trasferta di Ivrea, dove mister Caligaris recupererà gli squalificati Volcan, Marchisio e Bertino.

ALLIEVI REGIONALI. Oggi (ore 17) al «Paschiero» la squadra di Marzio Pancera affronta il Barcanova nella penultima giornata del girone di semifinale; per puntare alla finalissima, i biancorossi devono centrare un risultato positivo.

Hockey su prato

Lorenzoni sulla vetta della serie A

BRA. Due successi consecutivi hanno lanciato la Lorenzoni Cassa risparmio di Bra in vetta al campionato di serie A, a pari punti col San Saba Roma, che però deve ancora recuperare la [illegible] con Brescia. Dopo aver superato (2-0, doppietta di Monica Calli) l'ex capolista Cus Torino, le braidesi hanno espugnato (2-0) Catania grazie ai gol di Patrizia Maresca e «Titti» Grosso.

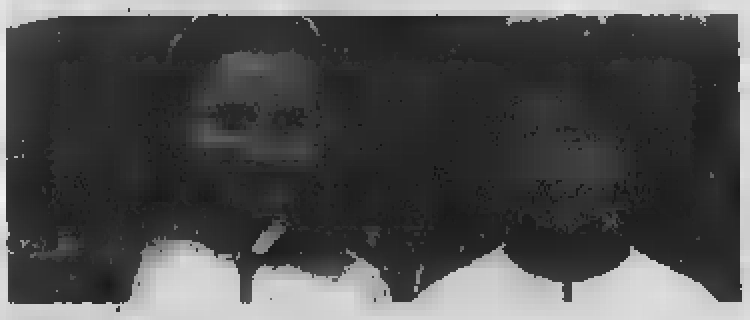
Nell'A1 maschile i pari esterni con i siciliani del «Giardini Naxos» (gol di Max Lanzano su rigore) e Suelli Cagliari (a segno [illegible] De Jager) hanno allontanato l'Hc Ortobra dal vertice.

La «Benevenuta» (A2) ha perso in casa col Cus Cagliari (1-2, [illegible] di Del Grosso) e, con lo stesso risultato (a segno Lotito), il recupero di Moncalvo. Sabato, Carutti e compagni giocheranno a Roma, ma saranno costretti a un frettoloso ritorno a Bra: domenica - dalle 15 - il recupero col Cus Catania. [r. a.]

GRANDA SPORT

PATTINAGGIO

«Città di Cuneo» protagonista a Torino



Nel «Trofeo Roller Marathon» a Torino, con la «Pattinatori Città di Cuneo», Martina Ramondino (Esordienti, 600 metri), pur sfavorita dalla partenza in terza fila è riuscita ad arrivare sesta. Mattia Lovera (Giovanissimi, 400 metri), scattato dalla seconda fila, ha recuperato fino al secondo posto. Nella foto, i due atleti. [r. a.]

LUTTO

I funerali della [illegible] di Sergio Costamagna

Si svolgono oggi alle 15 nella parrocchia di Cantallo i funerali di Maria Busso, 84 anni, che abitava in via Marchesi di Saluzzo 3, deceduta per ictus. Lascia una parentela sportiva. I figli Mary, Teresa, Giuseppe e Domenico Peirotti sono nello staff «Straconi», come i generi Romano Siravegna, Giorgio Rosso e Sergio Costamagna («patron» della camminata e direttore generale dell'Ac Cuneo 1905). Maria Busso lascia anche i nipoti Ma[illegible] Costamagna, Alessandro Sereno e Stefania Rosso, anche loro nella «Straconi». Alla famiglia le condoglianze della redazione [illegible] de «La Stampa». [r. a.]

GOLDEN BOYS



CUNEO. Anche oggi è pubblicato il tagliando del «Golden boys-La Stampa» per scegliere i giovani calciatori della «Granda». Sul coupon originale (non valgono le fotocopie) si possono indicare sei nominativi, uno per categoria: Primi calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores. Per votare c'è tempo fino alla conclusione dei campionati. Poi si svolgerà la premiazione. [r. a.]

Il dolore del marito della donna che ha accoltellato al cuore la figlia di 4 anni

«Letizia m'implorava d'ucciderla»

Parla il papà di Noemi

Lodovica Poletto

«Lei era lì, sulla porta della camera da letto. Mi ha guardato con gli occhi stravolti. Mi ha implorato: "Gino, Gino, dammi tu una coltellata al cuore, dammela, se mi ami davvero". Allora le ho strappato il coltello dalle mani, ma lei è scappata...».

Non ha più lacrime Gino Marino, il padre di Noemi, la bambina di 4 anni accoltellata la scorsa settimana da sua madre. Seduto nello studio del suo avvocato, Francesco Traversi, con il quale si costituirà parte civile nel processo contro la convi[illegible] Letizia Cancelleri, [illegible] dondola come se fosse in [illegible]. Di tanto in tanto abbassa la testa, la stringe tra le mani e come una cantilena che ha sostituito i singhiozzi dei giorni scorsi, mormora: «figlia mia, figlia mia».

Signor Marino, perché [illegible] donna ha fatto questo?

«Già, perché? [illegible] ci ho pensato giorno notte, ho cercato delle spiegazioni. Ma non ho trovato niente. Mi creda, ci amavamo [illegible] ed io. [illegible] diceva [illegible]pre "Gino, adesso sì che siamo una famiglia felice". Mi sussurrava pa[illegible] dolcissime».

Ma Letizia, durante l'interrogatorio, ha fornito un quadro ben diverso della situazione famigliare. Ha detto che voleva fuggire. Che lei non c'era mai in casa e che le ha rovinato la vita...

«Madonna mia, perché [illegible] questo? Non ha nessuna ragione. Pensi, la sera prima eravamo usciti, eravamo andati a cena dai suoi genitori. Poi, tornati a casa, avevamo guardato [illegible] tele[illegible] tutti e tre, seduti sul letto matrimoniale».

E Letizia com'era? Avevate litigato?

«Lei era tranquillissima. Ci eravamo coricati presto: io dovevo andare a lavorare alle 5,30. Il mattino dopo mi sono alzato in punta [illegible] piedi [illegible] non svegliarla. Mi sono lavato e sono uscito; lei sembrava un angelo».

Letizia ha parlato di screzi, anche con la sua famiglia...

«Mi chiedo come fa a dire queste cose. [illegible] eravamo a casa [illegible] suoi genitori, andavamo dai miei. [illegible] sono mai stati problemi. Martedì, due giorni prima di questa tragedia, [illegible] fatto l'amore; era felice».

[illegible] lei, nelle ulti[illegible] settimane, non [illegible] notato qual[illegible] di strano? E' vero che era dimagrita?

«Questo sì. Aveva [illegible] molto peso, ma [illegible] diceva che era normale. A volte prendeva delle pasticche, ma [illegible] faceva diete. Io un po' [illegible] preoccupato, ma lei [illegible] continuato a ripetermi [illegible] stare tranquillo, che andava tutto bene. E questo [illegible] davvero un periodo [illegible]. Non si drogava più [illegible] serena. Quand'era tossidipendente, invece, c'erano problemi. Subito dopo la nascita di Noemi, lei [illegible] scappata di [illegible] per qualche giorno. Poi mi [illegible] telefonato ed era ri[illegible]. Quando si drogava era anche finita nei guai: l'hanno denunciata un paio di volte per furto. Io [illegible] ero stato vicino, [illegible] dicevo: "Vedrai che ce [illegible] faremo, vedrai che andrà meglio". Adesso le cose andavano per il verso giusto. Non si bucava più, aveva un lavoro, guadagnava [illegible] milione al [illegible]. E la b[illegible] sana».

I ricordi si mescolano. Il loro primo incontro: «Lei aveva 13 anni, ci [illegible] innamorati subito. L'amavo ancora [illegible] il pri[illegible] giorno». L'ultimo Natale: «Le avevo regalato [illegible] anello d'oro con due delfini, avevo speso 300 mila lire». Il compleanno di Letizia da festeggiare domani: «Volevo comperarle un [illegible]logio». Ma Letizia trascorrerà il compleanno [illegible] sola, in ospedale, dove ieri è stata sottoposta a perizia psichiatrica.

E oggi, alle 9, nella chiesa della Falchera ci saranno i funerali [illegible]. L'ultimo saluto, tra fiori bianchi e parenti, ancora incapaci di rendersi [illegible] questa assurda tragedia.





A fianco **Gino Marino** il papà di Noemi. L'uomo ha deciso di costituirsi parte civile contro la moglie attraverso l'avvocato **Francesco Traversi** (sotto)

Oggi alla Falchera si svolgono i funerali della bambina



La piccola Noemi, 4 anni uccisa a coltellate dalla madre fotografata sul balcone di casa

IN BREVE

CARABINIERI

Blitz anti-criminalità nei punti caldi

Da San Salvario a Porta Palazzo, dai Murazzi a stazione Dora a piazza d'Armi. Dal pomeriggio fino a mezzanotte una decina di pattuglie e sei motociclisti, coordinati dal comandante del Nucleo Radiomobile, [illegible] maggiore Santoni, hanno passato al setaccio gli abituali luoghi di ritrovo di spacciatori e tossicodipendenti, circondando parchi pubblici, piazze, strade: i punti più «caldi» della Torino notturna. Un metodo defi[illegible] «canguro», con interventi-lampo di un quarto d'ora, venti minuti per ogni zona. Molti gli spacciatori e scippatori caduti nella rete.

IMMIGRAZIONE

Sono più [illegible] 10 [illegible] i marocchini a Torino

E' un universo frastagliato quello degli immigrati extracomunitari in Italia e a Torino: [illegible] 135 nazionalità tra le quali prevale quella marocchina. In provincia di Torino, [illegible] '98 i marocchini [illegible] oltre diecimila, oltre settemila in città. Ed è a questa porzione di immigrati - allargata all'intero Maghreb - che il Gruppo Abele dedica un seminario di approfondimento che si concluderà sabato all'Oasi di Cavoretto, [illegible] strada Santa Lucia 97.

[illegible]

Si avvera il sogno del metrò per l'aeroporto

Da Porta Susa all'aeroporto di Caselle in un quarto d'ora. Non dovrebbe essere un sogno, ma una [illegible] entro qualche [illegible] lavori del passante ferroviario permettendo. Intanto il futuro «rosso» del trasporto locale comincerà il [illegible] maggio con l'avvio dei lavori [illegible] interramento della ferrovia Torino-Ceres nell'abitato di Caselle. Il progetto è stato pr[illegible] ieri, presenti l'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni; il presidente della Satti, Giancarlo Guiati; il presidente della Seget, [illegible] Pennella; dirigenti Satti e amministratori locali.

AUTOMOTOR

La componentistica in continua crescita

[illegible] componentistica italiana nel settore automobilistico, che nel '98 ha registrato un fatturato di circa 40 mila [illegible] (+6% rispetto al '97), è in continua crescita, ma la sfida che l'attende nel prossimo futuro avverrà giocata sul terreno del consolidamento della globalizzazione». Lo ha detto il presidente dell'Anfia, Piero Fusaro, partecipando ieri, al Lingotto di Torino, all'inaugurazione di Automotor e Vetis, i due più importanti appuntamenti del settore in Italia.

Anche concerti e spettacoli teatrali allestiti nell'atrio dagli studenti della sinistra

La guerra paralizza Palazzo Nuovo

Lezioni interrotte dai pacifisti e occupazione simbolica

Sulla facciata di Palazzo Nuovo è comparso il mega-striscione «Uni[illegible] occupata contro la guerra» solo verso sera, quando sono ini[illegible] concerti e spettacoli teatrali nell'atrio (dai Subsonica ai Mau-Mau), durati ben oltre [illegible] chiusura del palazzo. Ma fin dal mattino, prima con l'interruzione delle lezioni, [illegible] un'occupazione simbolica e un'assemblea, gli studenti della sinistra pacifista e non governative [illegible] sono mobilitati contro i bombardamenti [illegible]. Fino alla decisione [illegible] alcuni ragazzi di [illegible] la notte, per protesta, al[illegible].

Alla giornata nazionale [illegible] prote[illegible] hanno aderito [illegible] Collettivo autonomo universitario e il Coordinamento universitario contro la guerra (Invisibili, Giovani comunisti, Gusi). I ragazzi hanno spalancato le aule; dopo un minuto di sirene con la simbolica «morte» degli studenti (che avevano sul petto un bersaglio), chiedevano il permesso di leggere un comunicato «contro le bombe, il regime di Belgrado, la politica di guerra, la propaganda dei media, il silenzio dei docenti». I professori di Diritto fallimentare, Storia del cinema e Filosofia del diritto hanno acconsentito; le colleghe di Storia della lingua italiana e [illegible] inglese hanno addirit[illegible] [illegible] propri studenti se desideravano discutere anziché proseguire la lezi[illegible]. Soltanto il docente di Diritto internazionale ha impedito la performance.

Alle 16,30, dopo un'occupazione simbolica a Scienze [illegible] formazione, in un'aula 33 gremita (messa [illegible] disposizione dalla do[illegible]te Anna Segre, che ha spostato la sua lezione), [illegible] iniziata l'assemblea, cui ha partecipato [illegible] Revelli (docente e consigliere [illegible] Rc): «Dicono che è una guerra etica, per i kosovari. Ma un principio è etico se vale per tutti, mentre la Nato non s'è mossa per la pulizia etnica dei curdi in Turchia; le bombe hanno in realtà causato la distruzione del territorio che si voleva tutelare». Elisabetta Donini (docente ed esponente del Cirsde) ha sottoli[illegible] «il diritto-dovere dell'università di farsi sentire, anche in relazione alla nascita della laurea in Scienze strategiche destinata ai militari», mentre Luca Rastello ha parlato di [illegible] dei profughi come arma: per giustificare il conflitto da parte della Nato, e per far esplodere Albania e [illegible] parte di Milosevic. [illegible] guerra si allargherà, perché è stata voluta [illegible] tutti: da Milosevic, dall'Uck, e dalla [illegible] per ridefinire un disegno strategico dell'area».

Il Coordinamento contro la guerra e il Cua (che saranno sabato in piazza Arbarello) si riuniscono di nuovo oggi alle 15 in [illegible] 33; [illegible]ledì partecipano a un [illegible]dio del Gabrio davanti all'Alenia contro «le spese militari, l'emergenza nucleare della portaerei [illegible] nell'Adriatico: i suoi reattori, in caso d'incidente, farebbero più danni [illegible] Cernobyl», e «l'uranio 238 nelle basi Nato».

(g. fav.)

[illegible]

Don Ciotti: basta guerra

«Fermiamo la guerra, [illegible] il fuoco». E' l'appello che don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele, rivolge «a Milosevic, agli eserciti regolari e irregolari che, non solo da oggi, portano avanti una "pulizia etnica". Assieme e contemporaneamente lo chiediamo all'Uck, [illegible] governo italiano, alla Nato. Lo chiediamo a tutte [illegible] parti in causa, indipendentemente dai torti e dalle ragioni, perché, finché le armi non tacciono, la voce della politica risulta strozzata, [illegible] priva di credibilità e autorevolezza. E solo la politica può affermare e ricostruire [illegible] ragioni della [illegible]e e della giustizia e, dunque, della verità e dei diritti di quanti sono e sono stati perseguitati». Per dire questo, per ricordarlo a chi governa, il Gruppo Abele insieme a moltissime associazioni promuove [illegible] marcia, stasera alle 20,45, con partenza da [illegible] Marconi angolo via Nizza. Per chiedere, appunto, «Fermiamo la guerra, [illegible] il fuoco».

SAPER SPENDERE

E' falso quell'autografo di Gabriele D'Annunzio

Simonetta

RICORDO [illegible] lo definisce [illegible] Teresa Ranieri di Moncucco Torinese (provincia di Asti), «trovato tra i tanti documenti del nonno di cui allego fotocopia». Precisa [illegible] lettrice: «Non potendo più avere testimonianza diretta, gradirei sapere dai vostri esperti [illegible] tale documento manoscritto può [illegible]sere attribuito a [illegible] D'Annunzio, oppure se è solo un pensiero [illegible] poeta trascritto da un "compagno di caccia" del gruppo del quale faceva parte mio nonno». Il documento è dedicato «Ai compagni di caccia e d'allegrezza» e dice: «Voglio essere contro t[illegible] [illegible] mie miserie, tutte le mie malinconie, tutti i miei crucci». E dopo la firma «G. D'Annunzio», la scritta «Apertura di caccia - Settembre 930». [illegible] ci [illegible] alcune foto e la battuta [illegible] caccia, [illegible] quale aveva partecipato il nonno della lettrice, s'era tenuta nei pressi di Terranova Monferrato.

Il dottor Pier Luca Monge è certo: «Questi versi portano la firma di Gabriele D'Annunzio e sono sicuramente suoi, ma né la calligrafia né la firma lo sono. A riprova unisco per la lettrice fotocopia di un verso con firma autentica del poeta. E' lecito pensare che uno dei partecipanti alla battuta di caccia, affasci[illegible] [illegible] versi del poeta, li abbia riportati accanto [illegible] fotografie a commento di una piacevole giornata». Faremo avere alla lettrice la fotocopia [illegible] firma originale. Quel documento, gentile signora [illegible] Teresa, [illegible] comunque, un ricordo di famiglia.

★ Alberto F. di Torino chiede notizie di un libro «composto da 780 pagine a diverse tavole e - [illegible] gli anni - in ottimo stato»: «E' il corso di Chimica del signor Niccolò Lemery tradotto dall'ultima edizione francese. Venezia, 1719, appresso Gio: Gabriele Hertz».

Spiega il dottor Pier Luca Monge: «Questo testo di Nicholas Lemery, chimico francese (1645-1715), stampato a Venezia da Hertz [illegible] 1719, [illegible] un grandissimo successo tanto da vantare numerose edizioni (la prima è del 1675) e traduzioni in diverse lingue. L'edizione in possesso del lettore dovrebbe essere arricchita di una tavola, fuori testo, più volte ripiegata e di [illegible] sei tavole, nel testo, anch'esse incise su rame, raffiguranti alambicchi e strumenti per la distillazione. Il valore commerciale di questo libro, per vendita al privato, [illegible] che sia realmente in buono [illegible] conservazione è di un milione circa».

★ Roberto di Magagnino di Stresa (VB) vorrebbe informazioni su sei incisioni in suo possesso, opera di Giovanni Battista Piranesi e Raffaello Rossini, raffiguranti vedute della città di Roma. Giovanni [illegible] Piranesi (Mogliano Veneto, [illegible] - Roma, 1778) [illegible] allievo di Carlo Zucchi e di Giuseppe Vasi: erede della grande tradizione pittorica veneta, seppe introdurre nei suoi lavori elementi di forte impostazione preromantica. Le quattro fotografie inviateci dal lettore rappresentano vedute di piazza Navona, del Foro boario, della Fontana di Trevi e [illegible] Colosseo; appartengono alla suite "Veduta di Roma", composta da 135 lastre incise all'acquaforte dal 1748 al 1778. [illegible] belle foto inviateci dal lettore, nulla se [illegible] può ricavare circa la tiratura di cui fanno parte: "Romana" riconoscibile dalla [illegible] con filigrana gigliata, "Parigina", dalla Calcografia Nazionale oppure semplici riproduzioni fotolitografiche. Le opere grafiche del Piranesi sono state in parte ristampate (dalla Calcografia Nazionale, con sede a Roma, che possiede molte delle lastre originali dell'incisore veneto) anche [illegible] tempi recenti e le valutazioni [illegible] prime edizioni si distaccano notevolmente da queste ultime. Solo la visione di[illegible] di un esperto può determinare la tiratura e la relativa valutazione. Rossini (Ravenna, 1790 - Roma, 1857) pubblicò nel 1818 una "Raccolta di cinquanta principali vedute di antichità..."; il lettore non fornisce una riproduzione dell'incisione in suo possesso, ma se questa facesse parte della raccolta sopra citata e fosse in perfette condizioni, potrebbe essere valutata per una vendita al privato, circa 300 mila lire».

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Ex medico strangola la moglie mentre dorme



CALLIANO. Ha ucciso [illegible] moglie mentre dormiva (dapprima cercando [illegible] strangolarla con la cintura [illegible] accappatoio e poi finendola [illegible] i colpi alla testa di un [illegible] vetro). Quindi ha telefonato ai carabinieri e si è costituito. Enrico Gandolfo, [illegible] anni (nella foto) per un ventennio medico condotto in paese, avrebbe agito colto da un raptus. Da tempo soffriva di depressioni.

Quando sono arrivati i soccorsi, per la donna, Marisa Vercelli, [illegible] anni, non c'era più nulla [illegible] fare. E' accaduto ieri mattina nel paese astigiano, ai confini con il Casalese.

Il medico, dopo un primo interrogatorio [illegible] caserma ad Asti, da parte [illegible] pm Maria Paola Marrali, di Casale, è stato trasferito in carcere a Vercelli.

[illegible] coda per l'occupazione

[illegible]. Occupazione. Biella è fanalino di coda nell'indagine di Unioncamere. In Piemonte il capoluogo laniero prevede una crescita dei posti di lavoro dell'1 per cento e si colloca così all'ultimo posto rispetto a Cuneo, ad esempio, che registra [illegible] più altra percentuale di cresci[illegible] (dopo Torino) con un 1,8 per [illegible]o. La frenata [illegible] dovuta alla congiuntura negativa che ha colpito il sistema tessile, determinata pure dalla crisi asiatica.

Festa del 25 aprile negata a [illegible]

CHIAVARI. Come già accaduto l'anno scorso, [illegible] Comune di Chiavari ha deciso [illegible] organizzare manifestazioni pubbliche per il 25 aprile e [illegible] ha concesso all'Associazione nazionale partigiani la possibilità [illegible] usufruire di [illegible] palco per i comizi. La decisione ha sollevato le proteste di Italo Pico, responsabile locale dell'Anpi. «Si tratta di ricordare il sacrificio della lotta di liberazione, ma a sindaco e assessori sembra non interessi nulla».

[illegible] Ambrogio, sugli [illegible] nel cuore dell'Artide



VALENZA. Si è conclusa felicemente l'avventura del valenzano Marco De Ambrogio, [illegible]3 anni (in foto), quinto italiano di sempre ad aver raggiunto con gli sci il «cuore» dell'Artide, cioè il Polo Nord geografico. De Ambrogio ha fatto parte della spedizione guidata dal fisico russo Victor Boyarsky. L'equipaggio (in tutto 10 persone) è partito dalla Base Borneo il 4 aprile e in 12 giorni ha percorso quasi trecento chilometri. La temperatura media era di 40 gradi sotto zero e qualcuno ha rischiato il congelamento. Ma, superati i problemi iniziali, la missione è proseguita senza intoppi e il 16 aprile De Ambrogio ha potuto piantare al Polo la bandiera tricolore. Ora, l'obiettivo del valenzano è l'avventura in Antartide entro novembre. Sarebbe il primo italiano a raggiungere i due Poli nello stesso anno.

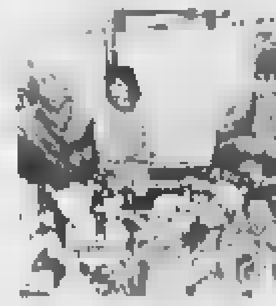
I negozianti [illegible] temono [illegible] riforma

CUNEO. A poche ore dall'entrata in vigore della riforma del [illegible] (scatterà sabato) c'è preoccupazione per il rischio della «liberalizzazione selvaggia». A Cuneo (da dove l'8 feb[illegible] '98 era partito il pullman della protesta nazionale contro il decreto Bersani) ieri c'è stato un vertice in Comune: in attesa di chiarimenti da parte della Regione è stata decisa la sospensione delle vendite promozionali.

[illegible] della [illegible] patteggia 40 giorni

BIELLA. E' [illegible] cara ad un ultras della Biellese [illegible] sua passione bianconera. Già diffidato dal mettere piede allo stadio, un ventiseienne di Pralungo, ha tentato ugualmente di andare al «La Mar[illegible]» in [illegible] della sfida col Pisa. Sorpreso in tribuna da due agenti della Digos è comparso nuovamente davanti al pretore. Ha patteggiato 40 giorni di reclusione (convertiti in una multa di 3 milioni). In più la diffida gli è stata prolungata per altri [illegible] mesi.

Porte aperte a Villa Giulia per [illegible] azalee



VERBANIA. La città continua ad affidare il proprio messaggio turistico ai fiori. Dopo il successo ottenuto con la mostra nazionale della camelia, a Verbania in questo fine settimana si raddoppia [illegible] azalea e rododendro. L'organizzazione è dell'Orticola Verbanese in collaborazione con Pro Verbania e Garden club. La mostra, ad ingresso gratuito viene allestita sabato e domenica a Villa Giulia sul lungolago di Pallanza.

Sull'onda dei numerosi visitatori [illegible] rispondono sempre all'invito delle ville aperte, in questa circostanza è possibile accedere alla collezione di azalee di Villa Restellini a Pallanza. Le visite guidate, della durata di circa due [illegible], sono in programma i giorni 24, 25 e 26 alle ore 14. Basta iscriversi nella sede dell'Ufficio Turismo del Comune sul lungolago.

Cooperative militari chieste [illegible]

AOSTA. Dodici condanne e 5 assoluzioni: ha concluso così la sua requisitoria il pm Maria Del Savio Bonaudo nel processo per lo scandalo delle cooperative militari. Secondo l'accusa, le imprese avrebbero beneficiato [illegible] soldi ottenuti con certificazioni di stati di avanzamento fasulli. Con la complicità di funzionari statali corrotti. I presidenti delle coop avrebbero avallato questo «giro» di «mazzette».

Liguria-Costa Azzurra guerra sul [illegible]

VENTIMIGLIA. «Utilizziamo le nostre coste come risorsa turistica. Soltanto così potremo entrare in competizione con la vicina Costa Azzurra e rilanciare il mercato occupazionale». Lo ha dichia[illegible] l'assessore regionale al terri[illegible] Fabio Morchio, nel presentare a Ventimiglia il nuovo Piano Territoriale delle coste. «Attualmente - ha sottolineato Morchio - sono più [illegible] 12 mila gli italiani che ormeggiano la loro imbarcazione in Francia».

L'ospedale di Borgosesia [illegible] mirino dei controlli



BORGOSESIA. Proseguono le ispezioni negli ospedali del territorio vercellese. Dopo le verifiche compiute [illegible] settimana al «San Giovanni Battista» di Gattinara, i carabinieri del Nas e i tecnici dell'Arpa (Agenzia regionale per la protezione ambientale) hanno eseguito un controllo [illegible] «Ss. Pietro e Paolo» di Borgosesia (foto). [illegible] sopralluogo rientra nel piano di sicurezza delle sale operatorie e infatti nei tre blocchi del presidio sono stati prelevati i campioni necessari alle indagini ambientali e microbiol[illegible]che. «Niente di cui preoccuparsi - è confermato dai vertici dell'Azienda sanitaria vercellese -: si [illegible] controlli [illegible]viati lo scorso [illegible] e che interesseranno [illegible] strutture dell'intero territorio regionale». Prossime tappe dovrebbero [illegible] i nosocomi [illegible]

LA STAMPA

GENOVA
E LEVANTE

Giovedì 22 Aprile 1999 — L. 35

GENOVA, [illegible] PICCAPIETRA 9 - TEL. 010.59.58.279 / FAX 010.532.272
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.58

Ripristinata l'antica rotatoria

De Ferrari, parte oggi la «minirivoluzione»

Le fermate dei bus si trasferiscono davanti alla sede della Fondiaria

GENOVA

Parte questa mattina la rivoluzione in piazza De Ferrari con lo spostamento della fermata di alcune [illegible] dell'Amt. Il cambiamento riguarda 19,32,33, 35,41,42,605,606, N1, [illegible] e il [illegible] contrassegnato [illegible] il numero 100: la fermata per i bus che provengono da via XX Aprile e [illegible] diretti in piazza [illegible] viene trasferita [illegible] lato di fronte ai portici dell'Accademia a quello opposto, in corrispondenza della sede della Fondiaria Assicurazioni. In pratica gli autobus compiranno una [illegible] di rotatoria intorno [illegible] fontana di piazza De Ferrari. Per evitare lo spostamento dei cavi elettrici dei filobus e per i bus diretti a Levante attraverso via XX Settembre, le linee 20, 30 e 36 continueranno a fermarsi di fronte ai portici dell'Accademia.

La piccola rivoluzione, l'ennesima nella circolazione sulla piazza, è stata decisa dopo che domenica si era verificato un cedimento nel rivestimento in granito di Sardegna. Sotto la [illegible] continua di autobus e [illegible], che passano sulle fermata, il [illegible] di sigillatura delle pietra ha ceduto. E' la seconda volta nel giro di un anno ma il primo intervento di ripristino, eseguito utilizzando un particolare composto in [illegible] to, [illegible] a lungo. Gli operai del Comune hanno dovuto transennare la zona ed è stato necessario ridurre drasti[illegible] il transito dei [illegible] pesanti. [illegible] consentire la rotatoria intorno alla fontana verrà anche spostato di alcuni metri il posteggio dei taxi.

[illegible] ieri sono iniziati i lavori di consolidamento per i due palazzi di piazzale Pestarino dichiarati inagibili dal Comune e sgomberati. Gli operai della Sgf, la società che si è aggiudicata l'intervento, hanno scaricato il materiale necessario per avviare il cantiere. [m. c. c.]

Legge Bersani: soddisfazione tra i consumatori, operatori commerciali divisi

Negozi, da sabato addio licenze

Le novità per orari e tabelle merceologiche

Mariacristina Cambri

GENOVA

Negozi, aperti dalle 7 alle 22, dove si può acquistare un paio di scarpe insieme ad un cd, un [illegible] di lenzuola e un [illegible] d'autore. Dopodomani anche a Genova verrà applicata la legge [illegible] ministro Pierluigi Bersani che rivoluziona il settore del commercio: accanto ad un attenta regolamentazione di vendite promozionali e [illegible] un meccanismo più agile per aprire nuove attività, la riforma annulla le divisioni di settore e prevede aperture [illegible] negozi nelle zone turistiche dalle 7 alle 22 per [illegible] massimo [illegible] ore giornaliere. [illegible] per i negozianti genovesi, e quindi anche per i clienti, [illegible] sarà [illegible] novità assoluta perchè nel [illegible] l'allora assessore all'Annona Ivana Simonini aveva fatto qualcosa di simile liberalizzando gli orari di apertura [illegible] negozi. Era il tempo delle Colombiane e dell'auspicato rilancio genovese in chiave turistica [illegible] allora, solo pochi commercianti hanno approfittato di quell'occasione ed è difficile che, con la crisi di domanda degli ultimi anni qualche commerciante si lasci andare ad autentiche nostop. «Avevamo già sperimentato l'orario continuato un paio di anni [illegible] - ricorda Stefano Pescetto, titolare della boutique di via Roma - ma è [illegible] un fallimento. Abbiamo guadagnato solo un po' [illegible] varicose per le lunghe ore passate in piedi. Ormai il problema non è la [illegible] di minuti, ma di clienti». E anche l'Ascom si dimostra tiepida: «Un provvedimento del genere - dichiara Paolo Odone - sarebbe [illegible] più comprensibile in un momento di particolare espansione del settore, ma in questa situazione di forte pressione fiscale [illegible] commercianti e di relativa [illegible] non ne vedo la grande utilità» anche se alcune modifiche della legge, concordate fra associazioni di categoria e Regione, soprattutto per rivedere la materia dei saldi viene valutata positivamente. I piccoli commercianti, per affrontare periodi più lunghi di apertura, devono contare solo sulle proprie forze e non possono contare, come le grandi catene di distribuzione, su [illegible] turnazione del personale. [illegible] qualcuno si ha già provato e ha deciso di continuare:



Ultime ore di vita per le vecchie licenze commerciali: da sabato cambia tutto

«Da anni apriamo anche alla domenica, [illegible] è pesante perchè qualche volta si vende e qualche volta sarebbe meglio restare a casa a dormire, ma in famiglia abbiamo organizzato dei turni e ce la facciamo». E grazie a Giulio Mazza e a [illegible] padre gli abitanti di Carignano possono trovare nel negozio di viale Aspromonte latte e alimentari anche nel fine settimana. «E' una iniziativa buona perchè almeno non dovrò fare le corse appena uscita dall'ufficio per mettere insieme la cena» dichiara Angela Pistarino, libera professionista [illegible] prole che abita sulle alture di Quinto. Anche Anna Bertolazzo della Confesercenti è soddisfatta per l'applicazione della legge Bersani, soprattutto per le modifiche apportate dalla Regione nella fase applicativa. «Meno restrizioni [illegible] e più i consumatori hanno dei vantaggi» commenta Dino Galiezzo rappresentante regionale del Comitato di Altroconsumo.

[illegible]

[illegible] finisce in acqua aggredito da uno squilibrato

Un uomo che pescava sugli scogli di Quinto è stato ge[illegible] in mare l'altro pomeriggio da uno squilibrato, che lo ha anche minacciato con un coltello per non farlo tornare a [illegible] M., 65 anni, alle 17 si trovava con un amico all'altezza di via del mare. All'improvviso, sugli scogli è arrivato Danilo L., 45 anni, malato di mente e già denunciato in passato per possesso di armi: lo squilibrato, senza apparente motivo, ha aggredito Eliseo e lo ha gettato in acqua. L'amico della vittima ha [illegible] la polizia e gli agenti del commissariato [illegible] fermato Danilo e lo hanno accompagnato a San Martino.

RAPINA

Giovane nomade in manette per uno scippo sul bus

Un nomade di 14 anni è stato arrestato dalla polizia per aver rapinato una donna sull'autobus. Intorno alle 15, sul [illegible] della linea «34» che passava in via [illegible] settembre, il giovane e un altro nomade hanno sfilato il cellulare dalla borsa ad una donna di [illegible] anni, che ha reagito. Lo zingaro allora ha cercato di strapparle l'orologio, senza riuscirci. I due sono quindi [illegible] si dal [illegible] all'incrocio [illegible] San Vincenzo. I passeggeri hanno allertato una volante. Gli agenti [illegible] inseguito i [illegible] di, riuscendo ad arrestarne [illegible]

[illegible]

Giorgio Zaffiri confermato presidente di [illegible] Liguria

Il consiglio direttivo di Aniem Liguria Confapi ha riconfermato Giorgio Zaffiri come presidente. Riconfermati i vicepresidenti Francesco [illegible] e Renato Teodorani. Il tesoriere è Giovanni Ferrando. Confermato anche il presidente di Consedil, [illegible] Scotti, con la vicepresidente Paola [illegible] e il tesoriere Renato Teodorani. [a. p.]

PROCESSO

Minacce a giovani di destra in due patteggiano 15 giorni

Si è conclusa con il patteggiamento a 15 e 16 giorni di reclusione, convertiti in un'ammenda di poco più di un milione, la vicenda che vedeva imputati due giovani zapatisti di 25 e 26 anni, accusati di aver minacciato due studenti di Azione Universitaria, [illegible] distribuivano volantini [illegible] all'ateneo genovese. I due avrebbero strappato di mano il materiale ai ragazzi di destra, apostrofandoli con frasi minacciose. [a. l.]

Basilico di qualità, un centro di formazione per 40 giovani; agriturismo a Sori, 10 posti per disoccupati

Telelavoro in vallata: la ricetta di «Formula»

Ai Magazzini del Cotone il salone dell'orientamento professionale

[illegible]

Novità positive per l'occupazione. Quaranta posti di lavoro per la produzione [illegible] di qualità nelle zone abbandonate di Prà e Voltri e altri dieci per gestire un [illegible]eggio e condurre turisti a [illegible] un antico sentiero [illegible] per la transumanza a Sori [illegible] l'obiettivo di [illegible] progetti promossi dalla Regione e [illegible] Provincia per stimolare i giovani ad avviare piccole imprese e, nello stesso tempo, garantire produzioni agricole di qualità e recuperare mestieri che rischiano di scomparire. Per il progetto del basilico la Regione [illegible] 700 milioni. Dieci anziani produttori di provata serietà seguiranno un breve corso di formazione e diventeranno i tutori dei giovani che vorrano intraprendere quel mestiere. Villa Sauli a [illegible] diverrà [illegible] centro dedicato al basilico. Il secondo progetto prevede lo sviluppo di una [illegible] cietà che gestisca [illegible] maneggio sulle alture di Sori e organizzi [illegible] guidate a cavallo e a piedi lungo una [illegible] di sentieri che portano in Val Trebbia. La società dovrà occuparsi anche dell'allevamento di muli da lavoro e delle micro manutenzioni, come la riparazione di muri a secco, il recupero di vecchie capanne e [illegible] rurali.

E sempre ieri, nell'ambito di Formula, il salone della formazione, dell'orientamento e del lavoro in corso ai Magazzini del Cotone sino al 24 aprile, la Provincia ha presentato il telelavoro per le vallate. Ovvero un'iniziativa finanziata con 500 milioni di fondi comunitari dell'Obiettivo 5b, realizzata e coordinata dal Centro Atene e affidata per il Levante al Villaggio del Ragazzo di San Salvatore di Cogorno. I telecentri per le Valli Stura, Trebbia, Fontanabuona, Graveglia, Aveto e Sturla fun[illegible] per un anno a titolo sperimentale, con lo scopo di risparmiare tutto il tempo degli spostamenti, lavorare a distanza con orari e modi flessibili, promuovere lo sviluppo dei territori dell'entroterra, con sportelli per le imprese, servizi e sistemi di commercio telematici, aggiornamento tecnologico delle aziende, formazione continua di chi l[illegible] e orientamento per disoccupati e studenti. Il numero per informazioni più precise è 800353086.

L'inaugurazione di Formula '99, martedì pomeriggio, è stata l'occasione per annunciare che entro giugno partiranno in tutte le regioni [illegible] corsi del piano sperimentale di istruzione e formazione tecnica superiore integrata, che riguarda i diplomati di scuola secondaria superiore: con 8 corsi sugli 11 previsti la Liguria diventa la regione-pilota del progetto. I corsi, che vengono organizzati con il coinvolgimento di enti pubblici, aziende e università, consentono anche una successiva prosecuzione di studi a livello universitario. Articolati in semestri, fino a un [illegible] di due anni, comprendono, dopo la preparazione «mirata», [illegible] che un periodo di esperienza presso aziende e uffici, in base alle esigenze di mercato.

Tra gli stand ai Magazzini del Cotone, anche quello del Comune che presenta tutti i 35 [illegible] di orientamento creati a Genova allo scopo di illustrare opportunità per i giovani, indirizzare scelte professionali, suggerire la sperimentazione lavorativa e le possibilità di vacanze studio in Italia e all'estero.

Presenti, a Formula, anche le libere professioni, [illegible] «il popolo dell'Iva», che, attraverso gli stand degli ordini professionali, intende offrire ai giovani una chiara visione delle opportunità di lavoro. [a. p.]

[illegible] FIERA [illegible]

«Tuttantico» al debutto

Cappelli [illegible]tani e dipinti della scuola di Fontainebleau, sculture Luigi XVI e seggioloni ottocenteschi che si trasformano in passeggini, [illegible] anche una raccolta di cento piccoli reperti archeologici delle grandi civiltà del Medio Oriente di epoca compresa tra il Quinto Millennio e il VII secolo dopo Cristo. Abbinare gli articoli pregiati a quelli insoliti [illegible] accessibili è la filosofia di Tuttantico, undicesima edizione della rassegna di antiquariato e [illegible] solo aperta alla Fiera da ieri sino a domenica. Oltre 140 gli stand allestiti nel padiglione B. L'attrazione principale è forse la mostra collaterale «Foemina: l'evoluzione del gusto attraverso l'ornamento femminile». Tra i vari oggetti, i pendenti a forma di genitali maschili usati dalle donne greche come protezione contro la malasorte e i ciondoli fallici che nell'antica Roma tenevano lontano il malocchio. Tuttantico è aperta [illegible] 10,30 alle 20. Il biglietto [illegible] di 10 mila lire, ridotti 6 mila. I ragazzi fino a 12 anni entrano gratis se accompagnati. Posteggio gratuito. [a. p.]

SI' ALL'ACCORDO CARIGE-CARISA

Un contratto da 281 miliardi



«Siamo soddisfatti» ha commentato il presidente della Carige Fausto Cuccolo, il giorno dopo la chiu[illegible] della lunga vicenda con la Carisa al prezzo di 281 miliardi in contanti.

Il «telescansore» può [illegible] programmato [illegible] 0 a 8 minuti e può far partire un videoregistratore

Favole e versi di Dante contro la violenza in tv

Un genovese inventa un telecomando che «oscura» le scene sgradite

Alessandra [illegible]

[illegible]

[illegible] lire in più rispetto a un normale telecomando, ha le [illegible] dimensioni, [illegible] chiama telescansore ed è l'invenzione, regolarmente brevettata, di Riccardo Riccelli, un tecnico di ascensori che ha trovato il modo di evitare la pubblicità in tv.

«Ma non solo pubblicità - spiega l'inventore, che abita in via Giovanni Bosco, a Cogoleto e ora è alla ricerca di una o più aziende interessate a realizzare un prototipo e a metterlo in produzione - Con il mio telescansore si può eliminare ogni breve sequenza cui non si vuole assistere, come ad esempio le scene troppo forti di violenza in presenza di bambini, senza passare da un [illegible] all'altro come si fa di solito».

L'apparecchio di Riccelli può oscurare lo schermo oppure sostituire le [illegible] da eliminare facendo partire una videocassetta. Questa può contenere letture di grandi poeti italiani, favole per bambini, lezioni di lingue straniere, immagini delle vacanze, corsi di sport, videoclip.

Il telespettatore può programmare la visione della cassetta per il tempo [illegible] di durata delle interruzioni pubblitarie (calcolate da Riccelli in quattro-cinque minuti) o delle [illegible] di violenza (un minuto e mezzo-due minuti). [illegible] questo tempo, il telescansore ferma automaticamente il nastro e fa riprendere la visione della trasmissione.

Oltre all'apparecchio, l'inventore genovese prevede la produzione di videocassette apposite, con sequenze della stessa durata delle interruzioni pubblicitarie o delle scene da sostituire. «Ho previsto di coinvolgere [illegible] studio televisivo



Tv senza problemi per i più piccoli

per registrare le terzine di endecasillabi [illegible] Divina Commedia - spiega l'inventore - o favole per bambini che abbiano la durata di recitazione di 12-13 secondi per [illegible]

Sul telecomando speciale, una tastiera universale per tv e videoregistratore, ci [illegible] un tasto ore per l'oscuramento o il rinvio ad altro canale, un temporizzatore con tempi da [illegible] a 8 minuti, diviso in tacche di lettura da 15 secondi l'una, un tasto [illegible] di avviamento e un tasto [illegible] di selezione, stop e pausa.

Un esempio di uso del telescansore? Lo propone l'inventore stesso, con una sorta di sitcom familiare. «Che [illegible] mettiamo [illegible] al posto della pubblicità, la Divina Commedia o Leopardi?» dice lui. «No, devo ancora finire di leggere il giornale. [illegible] il tasto [illegible] mento» risponde lei. «Io voglio la favola di Pollicino» interviene il figlio minore. «Per me va [illegible] la cassetta [illegible] vacanze» propone il figlio maggiore. Se ci si mette d'accordo a colazione, per la sera non ci [illegible] problemi.

Avevano voluto «punirlo» per [illegible] rimprovero

Due ventenni denunciati per le botte a un anziano

GENOVA

Picchiato a sangue per [illegible] sguardo di troppo: la [illegible] di «guappo di quartiere» e non un'aggressione stile Arancia Meccanica hanno provocato il ferimento di un pensionato ses[illegible], domenica [illegible] a Voltri, in via Morsetti. I carabinieri della Compagnia di Sampierdarena hanno individuato tutti i protagonisti del sanguinoso episodio, denunciando due giovani, Luca S., ventenne di San Teodoro, e Paolo U., ven[illegible] di Prà. Al vaglio la posizione di altri ragazzi, minorenni, [illegible] anche dello [illegible] ferito e di [illegible] pensionato, [illegible] amico, [illegible] avrebbero alimentato la discussione degenerata in colluttazione.

Secondo la ricostruzione dei militari, nel tardo pomeriggio della giornata festiva Luca, la fidanzata minorenne, il fratello di lei Paolo e la fidanzata di quest'ultimo, anche lei minorenne, si stavano avviando verso la sagra [illegible] dedicata alla focaccia, quando hanno incro[illegible] Gianni S., 60 anni. L'atteggiamento del gruppo [illegible] è piaciuto al pensionato, che avrebbe rivolto un'occhiataccia di disapprovazione, sottolineata da una frase che ha punto sul vivo Luca. Per «riscattarsi» davanti ad [illegible] a ragazzine, il giovane è tornato indietro per vedersela con il pensionato che, niente affatto intimorito, lo aspettava. Però è intervenuto Filippo C., sessantenne anche lui, ad aiutare l'altro anziano. Il «chiarimento», ovvero la lite, si è scatenata tra Filippo e Luca, che da spintoni e spallate sono passati alle botte, tanto che il pensionato ha iniziato a [illegible] guinare copiosamente dal volto. I ragazzi hanno trascinato via Luca, fuggendo in auto. Ma sono [illegible] rintracciati dalla targa. [a. p.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, corso B. Ayres 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.

Genova centro orario 8,30-20: *Zerega*, via XXV Aprile 2; *De Negri*, via Magliano 12; *Cavour*, piazza Cavour 42; *Contardi*, via Balbi 107; *Castelletto*, corso Firenze 6; *Benvenuto*, via Albaro 59.

S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Ormea*, via Bonifacio 13. **Orario 8,30-13 - 15-19,30:** *Imperiale*, via Donghi 12.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *S. Rocco*, via Borgoratti 123; *Comunale*, via Quinto 34. **Orario: 8,30-12,30 - 15,30-19,30:** *Centrale*, via V Maggio 97.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *N. S. Assunta*, via Molassana 90.

Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Popolare Sociale*, via Carzino.

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Moderna*, via Cornigliano 195; *Garbarino*, via Sestri 126.

Val Polcevera orario 8,30-21,30: *Garbarini*, via Canepari 179; *Gavino*, via Gavino 110A (Campomorone). **Con [illegible] 8,30-12,30 - [illegible]** *S. Francesco*, via G. B. [illegible] 32; *Jachetti*, via Antoesi 98.

Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Gameleri*, via Cordaniere 21. **Orario 8,30-12,30 e 15,30-21,30:** *Merivi*, via Opisso 188.

SORI. *Sori*, via Cairoli 18, telefono 700.632.

RECCO. *Savio*, piazza N. Da Recco, tel. 0185 74.056.

CAMOGLI. *Machi*, via della Repubblica 4, [illegible] 771.081.

[illegible] *Machi*, via [illegible] 44, [illegible] 267.002.

[illegible]. *Tonolli*, via Mazzini 46, [illegible] 0185 50.296.

[illegible]. *Vallera*, p.zza [illegible] Dicembre 8, tel. 259.041.

[illegible]. *Podestà*, p.zza Mazzini 31, tel. 0185 309.905.

SESTRI LEVANTE. *Comunale*, via Roma 74, tel. 0185 41.775.

MONEGLIA. *Marcone*, via Longhi [illegible], tel. [illegible].

[illegible]

San Martino: tel. 5551; [illegible] tel. 56.321; **Sampierdarena:** t. 41.021; **Rivarolo:** t. 448.941; **Sestri P.:** t. 65.861; **Gaslini** (pediatria): t. 56.361; **Borgo Fornari:** t. 932.985; **Recco:** t. 74.102; **S. Margherita:** t. 293.611; **Rapallo:** t. 50.231; **Lavagna:** t. 32.91; **Cogoleto:** t. 918.3468.

[illegible]

AMT Genova: telefono 558.2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri Levante:** telefono 41.384, 480.855, 47.751; **Rapallo:** telefono 54.509, 51.308, 54.509.

AUTOAMBULANZE

Emergenza [illegible]: 118; [illegible] telefono 051.12.38; **Camogli:** telefono 770.205; [illegible]: telefono 771.119; **Recco:** telefono 74.234; **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019; **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700; **Chiavari:** telefono 322.422, 309.855; **Cogorno:** telefono 384.620; **Lavagna:** telefono 309.947; [illegible] 41.020, [illegible] **Riva Trigoso:** telefono 41.764; **Moneglia:** telefono 49.241; **Cogoleto:** telefono 9188.368; **Sori:** telefono 700.017.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451; **Santa Margherita:** tel. 267.029.

GUARDIA MEDICA

Notturne prefestive e festive: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** telefono 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.778. **Recco, Camogli:** telefono 80.333. Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 opp. il n. 167-55.44.33.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **S. Margherita L.:** telefono 288.508 - 287.998; **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.669, 55.989, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telefono 259.385; **Chiavari:** telefono 309.284, 305.522; **Lavagna:** telefono 392.098, 393.18.22; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278; [illegible] 700.396.

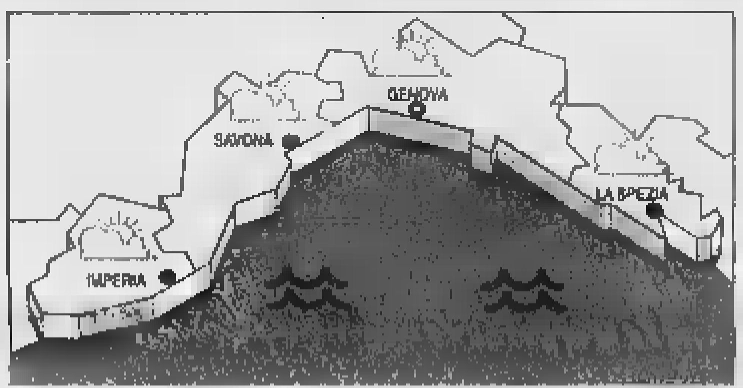
FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 771.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.369; **Sestri Levante:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. [illegible].

CORPO [illegible]

[illegible]. tel. 500.831, 580.429, 586.553; [illegible] Lig.: tel. 487.141; Borzonasca: tel. 340.016; Cicagna: [illegible] 92.035; Rezzoaglio: [illegible] 97.043; Santo Stefano [illegible].

IL TEMPO IN LIGURIA





TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nel corso [illegible] giornata schiarite piuttosto ampie. **Tempo previsto per domani.** Alternanza di schiarite e passaggi nuvolosi.

[illegible] **IERI.** Temperatura [illegible] mare 13,4 °C; umidità [illegible] 80%, pioggia 3 mm; vento tra Est Sud Est e Sud Ovest, velocità 10-15 km/h. Cielo: coperto-nuvoloso; mare: mosso; pressione barometrica 1014 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 14	min 11
Savona	max 12	min 8
Imperia	max 15	min 12

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 21; [illegible]: 13; temp. mare 14 °C

Il **Sole** sorge alle 6,34 e tramonta alle 20,19. La **Luna** si leva alle 12,07 e cala alle 2,19 (Fase crescente).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

[illegible]

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.46. **La fortuna di Cookie**, regia di R. Altman con L. Tyler, G. Close. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46. **Le parole che non ti ho detto**, regia di L. Handuri, con K. Costner, P. Newman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] 010-247.35.49. **Pleasantville**, regia di G. Ross, [illegible] T. Maguire. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Divorcing Jack**, regia di D. Caffrey. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

AUGUSTUS. Tel. 010-566.810. **A civil action**, con John Travolta. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX [illegible] Tel. 010-254.18.20. **A civil action**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] **PORTO ANTICO.** Tel. 010-254.18.20. **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

[illegible] **PORTO ANTICO.** [illegible] 010-254.18.20. **Patch Adams.** [illegible]: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20.

CINEPLEX [illegible] ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **I miserabili.** [illegible]: 14,30; 17,15; 20; 22,45.

[illegible] **PORTO** [illegible] Tel. [illegible]-254.18.20. [illegible]. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,35

[illegible] **ANTICO** Tel. 010-254.18.20. **8mm. Delitto a luci rosse.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20. **Voglio stare sotto il letto.** Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,20; 0,20.

[illegible] **PORTO** [illegible] Tel. 010-275.89.30. **La vita è bella** (da domenica 18). Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

[illegible] Tel. 010-275.89.30. **Shakespeare in love** (da [illegible] 1[illegible]. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

[illegible] Tel. 010-586.419. **Facce criminali per caso**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] **fame** [illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible] Tel. 010-377.95.35. **Un [illegible] con Mussolini**, regia F. Zeffirelli, con C. J. Dench, J. Plowright. Or.: 20,20; 22,30. [illegible] dom. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX. [illegible] 010-581.691. **Voglio stare sotto il [illegible]** di B. Colella con R. Papaleo, B. Colella. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

[illegible]. Tel. 010-362.62.98. [illegible] **una stanza**, regia C. Vanzina. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] Tel. 010-581.415. **La [illegible] è bella**, regia R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,50.

ORFEO. Tel. 010-564.849. **I miserabili.** [illegible], 17,30; 19,55; 22,20.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **Le parole che non ti ho detto** regia di L. Handuri, [illegible] K. Costner, [illegible]. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] Tel. 010-582.461. **Biglietti d'amore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] **MULTISALA.** Tel. 010-582.461. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE [illegible] 010-582.[illegible]. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible]. Tel. 010-582.137. **8mm Delitto a [illegible] rosse** regia J. Schumacher con N. Cage. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUCI [illegible] tel. 010-413.838; [illegible]**NE** tel. 010-814 985; **CENTRALE 1 e 2** tel. 010-580.380; [illegible] tel. [illegible]; **CRISTALLO** tel. [illegible]

FRITZ LANG. [illegible] 010-219.758. RIPOSO.

LUMIERE. Tel. 010-505.936. **Giro di luna tra terra e mare.** Or.: 20,15; 22,30.

NICKELODEON. Tel. 010-589.640. **La figlia di un soldato non piange mai.** Or.: 21,15. Ven. 18; 21,15. Dom. 17; 21,15.

[illegible]

EDEN. Tel. 010-698.12.00. [illegible]

[illegible]

[illegible] Tel. 010-967.71.30. RIPOSO.

[illegible]

S. SIRO. RIPOSO.

[illegible]

AMBROSIANO. **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 20; 22,30. Dom. 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0185-286.093. [illegible]. [illegible]: 21,15. Lire 5000; 4000.

[illegible]

AUGUSTUS. RIPOSO.

[illegible] Tel. 0185-507.61. **Central do Brasil,** con F. Montenegro, M. Pera. Ore 21,15.

[illegible]

CANTERO. Spett. del [illegible] Pesto. Ingresso ad offerta per beneficenza. Or.: 21.

[illegible]. Tel. 0185-309.694. [illegible] **love**. Or.: 15,30; 17,45; 22,30.

[illegible]

[illegible] Tel. 0185-41.505. [illegible] **bet game**. Or.: 21,15. Lire 5000; 4000.

[illegible]

[illegible] OGGI RIPOSO. Ven. [illegible]. **La vita è bella,** con R. Benigni. [illegible]: 17; 20,15; 22,30.

TEATRI

[illegible] **FELICE. Auditorium E.** [illegible]. Sa[illegible] 24 audizione discografica Tosca. Relatore L. [illegible]. Ore 18 ingresso libero.

POLITEAMA GENOVESE. Vita da straniere. Le immigrate e noi. Differenze, diffidenze e non solo. [illegible] libro Stranieri. Ore 17 ingresso libero.

TEATRO [illegible] - Teatro [illegible] Fedra, di J. Racine, con M. Melato, P. Mannoni, U. M. [illegible]. Ore 20,30. [illegible] 25.000; [illegible]. Pren. per Macbeth [illegible] Piave, Sanguinetti e Libesoviv da W. Shakespeare.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. **Pantagruele e Panurge alla ricerca dell'oracolo della bottiglia.** Testo e regia T. Conte. Ore 21. L. 20.000; 12.000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana. RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. RIPOSO.

TEATRO MODENA (Sampierdarena). Sabato 24 Il tuo aiuto per il Kosovo. Con gli artisti di Mai dire gol. Serata di solidarietà per i profughi del Kosovo. Ore 21 posto unico 35.000.

TEATRO [illegible]. Le settimane del cabaret. Carlo Cicala, I Soggetti Smarriti, Daniel Raco. (fino a sabato). Ore 21. L. 22.000.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. OGGI [illegible].

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 010-570.23.48. **Dancing at Lughnasa (Ballando a Lughnasa)** versione originale inglese. Ore 21,15 (oggi e domani).

A SAVONA

[illegible]

[illegible]. Tel. 019-820.409. **La [illegible]** Spettacolo di prosa con Rita Pavone [illegible] Testi. Ore 20.45. Lire 48.000-36.000.

ASTOR. Tel. 019-854.627. **Babe va in città.** Ore 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **La [illegible]**. Or.: 15,30; 17,45; [illegible]. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **8 mm delitto a luci rosse.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,45; [illegible]; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] **3.** Tel. 019-825.714. [illegible]. [illegible]: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire [illegible]; [illegible]; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a [illegible] rosse.** Or.; 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; [illegible].

FILMSTUDIO. [illegible] 019-838.83.22. **Celebrity**. Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

[illegible]

COLOMBO. [illegible]. **La fortuna di [illegible]**. Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. alle ore: 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; [illegible].

RITZ. [illegible] 0182-540[illegible]. **Tango.** Or.: 18,30; 21. Lire 5000.

[illegible]

AMBRA. Tel. [illegible]-51.419. [illegible]. Or.: 21. Lire 5000.

[illegible] Tel. [illegible]. **Il cielo [illegible] una [illegible]**. Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. spett. anche alle ore 16,30; 18,30). [illegible] 10.000; 6000; 5000.

[illegible]

ABBA. 8 mm delitto a luci rosse. Or.: 20; [illegible]. Lire 10.000; 8000; 6000.

[illegible]

[illegible] Tel. 019-669.961. [illegible]**speare in Love.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 7000; 5000.

A IMPERIA

[illegible]

[illegible] [illegible] 0183-61.976. Prenotazioni aperte per Cavalli Marci in programma giovedì 29.

[illegible] Tel. 0183-63.871. Per il ciclo «Seduzioni». **L'assedio**, di Bernardo Bertolucci. Spett. unico ore 21,15. L. 10.000; 7000.

[illegible] Tel. 0183-293.620. **8 mm - Delitto a luci rosse.** [illegible]: 20,15; 22,20. L. 10.000; 7000.

IMPERIA. [illegible] [illegible]92.745. **I [illegible]**. [illegible]: 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible]

[illegible]. Tel. [illegible]. [illegible]. Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000; [illegible].

[illegible]

[illegible] Tel. 0184-43.[illegible] RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0184-261.95. [illegible] **bella**. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]

[illegible] Tel. 0184-206.049. OGGI RIPOSO.

[illegible]

ARISTON. Tel. 0184-506.060. **Delitto a luci rosse.** Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

[illegible] **RITZ.** Tel. 0184-506.060. **I miserabili.** Orari (indicativi): 15,30; [illegible] 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible]**ROOF - Sala 1.** Tel. 0184-506.060. **Le parole che non ti ho [illegible]**. Orari (indicativi): 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. [illegible] 0184-506.060. **A civil action.** Orari (indicativi): 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible] **ROOF - Sala 3.** [illegible] 0184-50[illegible]. **La vita è [illegible].** Orari (indicativi): 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

Accuse al sindaco Agostino: la cerimonia, non ufficiale, si terrà il 24

Chiavari non celebra il 25 aprile

Le associazioni partigiane: è una vergogna

Giuliano Vignolo

CHIAVARI

La celebrazione del 25 aprile, che a Chiavari viene fatta il 24 per avere la partecipazione della presidente della Provincia Marta Vincenzi, impegnata a Genova il 25, si svolgerà sicuramente senza problemi di ordine pubblico, ma la vigilia è veramente rovente. Ieri, in un incontro con i giornalisti, Italo «Naccari» Fico, presidente dell'Anpi chiavarese, ha detto di essere molto amareggiato sia con il sindaco Agostino, che per il secondo anno non ha concesso il permesso per lo svolgimento della manifestazione, sia con i suoi collaboratori».

Naccari dice che Agostino «è fuggito da Chiavari, prende le ferie stranamente proprio sotto il 25 Aprile. E' una vergogna. Il sindaco intanto ci ha dato una motivazione politica per il suo diniego, ma è scandaloso l'atteggiamento degli altri amministratori che [illegible] quando [illegible] parla del sindaco, [illegible] non prendono decisioni».

Roberto Kasman, fratello [illegible] Sergio Kasman medaglia d'Oro al valor militare, [illegible] quale è stata dedicata una via di Chiavari, dice che il Comune «si limita a portare [illegible] ai cippi, il [illegible] aprile di prima mattina, formalità a cui sono costretti, ma impedisce di festeggiare la storica data». [illegible] Comune ha fatto affiggere [illegible] stringato manifesto: «L'amministrazione comunale ricorda i Caduti e i fondamentali valori della Resistenza». Ivana Rocca, vicepresidente dell'Anpi, parla di «tradimento» e si riferisce all'assessore alla Cultura e Pubblica istruzione Maria Stella Mignone. «I 3400 voti portati dalla lista civica, [illegible] cui facevo parte anch'io, hanno fatto [illegible]do. Che i cittadini lo sappiano che l'assessorato alla Cultura e alla Pubblica istruzione non ha fatto [illegible] iniziative nelle scuole».

Ivana Rocca parla di un incontro, l'anno scorso, [illegible] l'as[illegible] Mignone la quale aveva proposto, [illegible] dei consueti temi sulla Resistenza, [illegible] incontro tra gli scolari e studenti con due partigiani che avrebbero visitato i ragazzi nelle scuole. «L'as[illegible] aveva però aggiunto "non [illegible] il capo [illegible] lo permetterà", poi è seguito il Consiglio comunale del [illegible] aprile che ha stabilito di non festeggiare più il [illegible] Aprile perchè i valori [illegible] Resistenza sarebbero stati traditi».

I temi comunque [illegible] fatti nelle elementari e nelle medie e sabato i migliori verranno premiati, a [illegible] dell'Anpi, nella cerimonia che si svolgerà in piazza Roma. Ivana Rocca ricorda che la Provincia, con un fax inviato ai presidi, ha invitato [illegible] scuole a partecipare alla manifestazione. Il Liceo scientifico Marconi ha risposto che [illegible] mitato studentesco parteciperà». Come avverrà la premiazione degli alunni, in una piazza dove non è previsto un palco, è tutto da inventare. Come è [illegible] inventare [illegible] posto per il comizio [illegible] Vincenzi. «Il Comune ci ha negato il permesso di erigere un palco - spiega Naccari. Ho fatto il giro degli [illegible]rati, sono andato dai vigili urbani. Nessuno ha la competenza [illegible] prendere questa decisione. [illegible] l'ha neppure il prefetto, al quale mi sono rivolto: mi ha risposto che è competenza del Comune».

Italo Fico aggiunge [illegible] una «personalità chiavarese ha tentato di fare da intermediario con Agostino per spianare le polemiche. Il sindaco non gli ha neppure risposto e si è fatto negare al telefono». A chi cercava di sapere chi [illegible] la personalità, Naccari risponde: «E' molto in alto. Porta la divisa». Infine Ivana [illegible] ricorda [illegible] quando al sindaco è stato detto che alla manifestazione avrebbero partecipato i sindaci dei Comuni del comprensorio, si è sentita rispondere «Che i sindaci rimangano a [illegible] loro».



Un momento del corteo «non ufficiale» del '98: polemiche anche quest'anno

In piazza Torino i pini saranno sostituiti da un roseto

Lavagna, fa discutere la «strage» degli alberi

LAVAGNA

[illegible] mattina in piazza Torino una squadra [illegible] operai di una ditta specializzata [illegible] iniziato l'abbattimento [illegible] pini del grande giardino pubblico davanti alla stazione ferroviaria. Mentre con movimenti rapidi e precisi delle motoseghe i rami cadevano al suolo, sulla piazza, chiusa al traffico, si è radunata una piccola folla. E sono iniziati i commenti. Dal solito gruppo di pensionati che segue ogni lavoro pubblico, [illegible] frasi [illegible] tipo [illegible] che fanno, [illegible] matti?», altri [illegible] soddisfatti perchè «così prende luce la piazza». Non sono mancati interventi di persone impegnate politicamente che parlavano, a voce alta, di «soppressione del verde pubblico» aggiungendo battute che sapevano tanto di campagna elettorale.

Ventitré dei ventisette pini della piazza vengono tagliati: al loro posto saranno piantumati cespugli di rose. Probabilmente l'operazione farà ricavare anche qualche posto auto in più. All'inizio dell'anno la giunta aveva approvato [illegible] se[illegible] di i[illegible] al verde pubblico, [illegible] una spesa di 500 milioni: da questo lungo elenco manca però piazza Milano. Secondo l'amministrazione infatti le modifiche andavano discusse anche con i cittadini. Ieri il sindaco Gabriella Mondello [illegible] fatto sapere che «la sistemazione della piazza è stata oggetto di continue e pressanti richieste [illegible] solo da parte degli abitanti della zona, ma di tutta l'area circostante». [illegible] sindaco dice che c'è stata anche [illegible] segnalazione da parte di consiglieri comunali sulle condizioni di degrado della piazza stessa.

Nella relazione del consulente agronomo del Comune, Riccardo Rinosi, la presenza dei pini in piazza Torino è definita «ingombrante» e «ha raggiunto uno sviluppo ed un portamento sicuramente pregevole, ma po[illegible] consono ad un sito urbano».

L'agronomo aggiunge che la mole delle piante costituiva più di un motivo di preoccupazione per le auto in sosta e in transito in corso Mazzini [illegible] causa della nota fragilità del legno di pino e della superficialità dell'apparato radicale». Infatti in molti punti della piazza le radici dei grossi pini affiorano, arrivando a frantumare l'asfalto. [g. vi.]



Alberi tagliati in piazza Torino: l'intervento ha suscitato molte perplessità [BARNI]

[illegible]

S. STEFANO D'AVETO

La provinciale [illegible] Parma [illegible] aperta [illegible]

La percorribilità della provinciale del [illegible] può essere interrotta in periodi di maltempo, ma per il resto dell'anno deve essere mantenuta in [illegible]dizioni di percorribilità. Lo ha stabilito il Consiglio provinciale. [illegible] strada deve consentire lo smaltimento del traffico [illegible] frazioni circostanti o diretto ai [illegible] emiliani [illegible] Parma e Piacenza.

RAPALLO

Si [illegible] sul trasferimento del mercato [illegible] piazza [illegible]

In Consiglio comunale, riunito in tre consecutive sedute ini[illegible] ieri e che [illegible] concludono domani, viene discusso lo spostamento del mercato settimanale da piazza Cile alla zona adiacente i giardini G. Verdi. All'ordine del giorno anche [illegible] regolamento per [illegible] servizio di noleggio [illegible] con conducente.

CHIAVARI

Impianti di riscaldamento prorogato l'accensione

A causa del prolungarsi della stagione fredda è stato prorogato l'orario di accensione degli impianti [illegible] riscaldamento [illegible] sei ore al giorno, fino al 26.

SANTA MARGHERITA

Sabato torna il mercatino del piccolo antiquariato

Il consueto mercatino dell'antiquariato torna, per [illegible] volta quest'anno, sabato 24. La manifestazione si svolgerà in piazza Martiri [illegible] Libertà anzichè in via Gramsci, dove stanno in corso lavori per la pavimentazione.

[illegible]

Turismo [illegible] Val Graveglia un dépliant [illegible] Pro Loco

La Pro Loco Ne Valgraveglia ha realizzato il dépliant «Val Graveglia è...» con le manifestazioni del '99. [illegible] le novità l'avvio del mercatino agricolo che inizierà in maggio sulla piazza di Conscenti e la tradizionale Fiera dell'agricoltura.

CHIAVARI

Cultura classica, un premio al prof. Alfonso Traina

Questo pomeriggio alle 16 presso la Società Economica si svolge la cerimonia di conferimento del «Premium classicum Clavarense». L'annuale riconoscimento della delegazione di Chiavari dell'Associazione italiana di Cultura classica, viene assegnato al prof. Alfonso Traina, ordinario di letteratura latina all'Università di Bologna. [g. vi.]

L'inserzione fatta pubblicare da padre Modesto Paris aveva avuto eco a livello nazionale

AAA parroco cercasi: appello raccolto

Sestri Ponente, trovati i sostituti estivi per la chiesa

GENOVA

Ormai l'organico è al completo: finalmente è assicurata per l'estate... ogni attività della parrocchia di San Nicola a Sestri Ponente. L'inserzione pubblicata tre [illegible] su alcune riviste cattoliche ha avuto i [illegible] effetti. Dopo il sacerdote di Rimini, padre Cristoforo e padre Modesto hanno individuato un secondo sacerdote che proviene da Roma e che, a luglio, [illegible] sostituirà in parrocchia durante la loro assenza per [illegible] i ragazzi di Castelletto e di Sestri nel tradizionale campeggio [illegible] in Trentino. Anzi, i due padri agostiniani hano avuto anche l'imbarazzo della scelta perchè l'appello lanciato ai «colleghi» attraverso [illegible] colonne dell'Avvenire, del Settimanale cattolico e di Vita pastorale ha fatto scattare [illegible] vera e propria catena [illegible] solidarietà. Il telefono [illegible] San Nicola ha squillato ben sei volte: erano altrettanti sacerdoti che offrivano la propria disponibilità.

Eppure l'inserzione [illegible] suscitato tanto scalpore anche se padre Modesto Paris, 42 anni, la riteneva «la forma più logica e più semplice per trovare un sostituto». Il campeggio estivo, infatti, rappresenta una iniziativa sociale fondamentale per l'integrazione dei giovani del quartiere e quindi rappresenta [illegible] impegno irrinunciabile, ma il frate più [illegible] che sarebbe rimasto in parrocchia ha raggiunto [illegible] anni e da solo [illegible] può occuparsi [illegible] 7500 fedeli che, soprattutto durante l'estate, hanno più bisogno [illegible] un punti [illegible] riferimento.

Nell'inserzione padre Cristoforo e padre Modesto proponevano ai due sacerdoti «supplenti» vitto e alloggio nel bellissimo convento sulle colline del quartiere con l'unico obbligo per i loro ospiti [illegible] celebrare una messa nei giorni feriali e due in quelli festivi.

«Non abbiamo fatto nessuna selezione - dichiara padre Modesto - abbiamo scelto i primi che hanno risposto all'inserzione e [illegible] dei due lo [illegible] fatto quando intorno a questa vicenda [illegible] si era ancora scatenato nessuno scalpore. Ovviamente nessuno di loro è genovese».

I due sacerdoti arriveranno a Genova a fine giugno ma i due frati agostinanin sono piuttosto prudenti nel rilevarle l'identità: «Non vorrei - spiega padre Cristoforo - che, dopo tutto il baccano che si è creato intorno a questa vicenda, i sacerdoti ci ripensassero e non venissero più, abbiamo fatto tanta fatica per trovarli e sarebbe un vero peccato». [m. c. c.]

[illegible]

Sindacalista licenziato

Un sindacalista della sede [illegible] Genova della Fondiaria Assicurazione è st[illegible] licenziato. [illegible]' Angelo Gatti, rappresentante sindacale della Fiba-Cisl e vicepresidente del Fondo pe[illegible] della Fondiaria. Gatti era stato sospeso dall'azienda per la sua attività sindacale nell'ambito della vertenza contro il trasferimento dei dipendenti dalla [illegible] Genova a quelle di Firenze e Milano. Appresa la notizia, i dipendenti hanno interrotto il lavoro in segno di solidarietà. «Il licenziamento di Gatti - ha dichiarato Riccardo Billi, segretario nazionale Fiba-Cisl - ha tutto il sapore della vendetta, della ritorsione e [illegible] rabbia di Fondiaria che è stata condannata per tre volte dai giudici di Milano, Genova, Firenze per attività antisindacale». La magistratura, ricorda la Fiba Cisl, «aveva anche obbligato la Fondiaria a riportare nelle sedi di appartenenza di Genova e Milano il lavoro e i lavoratori trasferiti a Firenze». Gatti era stato sospeso nel [illegible] scorso perchè aveva chiesto, come delegato sindacale, l'intervento della polizia. [r. s.]

Interrogatorio in cella per un uomo di 52 anni

Molesta la figlia della convivente

GENOVA

Sarà interrogato stamane dal giudice delle indagini preliminari l'operaio di 52 anni accusato di avere molestato sessualmente la figlia sedicenne della sua convivente. L'uomo (che abita a San Fruttuoso) è stato bloccato lunedì scorso dai carabinieri e successivamente il sostituto procuratore Piercarlo Di Gennaro ha convalidato il fermo. Ora spetta al gip dire se l'operaio dovrà rimanere in carcere oppure se potrà riottenere in breve tempo la libertà. Secondo le prime indiscrezioni, [illegible] patrigno non è accusato di violenza carnale, ma di aver toccato la ragazzina al seno. In passato, secondo quanto aveva denunciato la madre [illegible] carabinieri, l'uomo avrebbe fatto delle profferte alla ragazzina. Della vicenda si erano anche interessati i giudici del tribunale dei minorenni.

Poi, tutto era rientrato e non sarebbero accaduti altri episodi [illegible] molestie, fino a lunedì scorso. L'operaio e la sedicenne erano soli in [illegible]. L'uomo avrebbe toccato [illegible] della ragazza, che era scappata sul pianerottolo. Sulle scale la giovane aveva incontrato il fidanzatino e, fra le lacrime, gli aveva raccontato quello che le sarebbe accaduto. Lui l'aveva convinta a non sottostare ulteriormente a quelle avances e di andare subito dai carabinieri a denunciare il patrigno. Insieme erano andati nella caserma di San Fruttuoso e avevano raccontato tutto. L'operaio, fermato dai militari, ha negato ogni [illegible].

Al di là di questo episodio, che dovrà essere verificato con scrupolo e attenzione dai magistrati, [illegible] in aumento le violenze sessuali [illegible] minori. E' un dato che rimarca quanto si debba tenere alta la soglia d'attenzione per questi reati. La pedofilia si avvale di nuovi mezzi, [illegible] Internet. Ci sono siti che sembrano del tutto innocui, presentano immagini di cartoni animati, e poi invece mostrano foto pornografiche o di violenza sessuale sui bambini. [a. l.]

GENOVA

Interrogazi[illegible]ne alla Bindi

[illegible]

GENOVA. Una violazione delle libertà individuali sancite dalla Costituzione. Lo ipotizzano deputati e senatori [illegible] sinistra in una interrogazione al ministro della Sanità Rosy Bindi riguardo all'Ordine [illegible] medici [illegible] Genova, che ha [illegible] diffamazione Paolo Cornaglia-Ferraris per aver denunciato episodi di malasanità nel libro «Camici e pigiami». Gli interroganti chiedono al ministro [illegible] il comportamento dell'Ordine, presieduto da Sergio Castellaneta, possa essere definito «come intimidatorio, persecutorio e finalizzato a ridurre Cornaglia al silenzio sulla malasanità, soprattutto quando è ben documentata e argomentata». Il medico, sostengono deputati e senatori (tra cui De Benetti, Manconi, Bosio), è [illegible] di [illegible] sanzione che comporta [illegible] cessazione temporanea e permanente dell'attività professionale». [r. s.]

GENOVA

Condannato per truffa

Proponeva «affari» ai genitori delle sue fidanzate

GENOVA. Accusato [illegible] truffa nei confronti di tre [illegible] ex fidanzate, è stato condannato ieri dal pretore Aschero a due anni e tre mesi di reclusione. Secondo il capo d'imputazione un quarantenne, nel '95, [illegible] sarebbe fatto [illegible] in più [illegible] un'occasione con [illegible] promesse di investirlo a interessi vantaggiosi.

Alla sua prima [illegible] ai genitori di lei avrebbe prospettato che l'investimento dei loro risparmi [illegible] un tasso del 12 per cento pr[illegible] una banca svizzera. Allo scopo avrebbe fornito false documentazione bancaria. Dai genitori si sarebbe fatto [illegible] trenta milioni e dalla ragazza poco più di [illegible] milione. Da una seconda fidanzata si sarebbe fatto consegnare un libretto di assegni firmati in bianco e alla terza avrebbe fatto comprare obbligazioni [illegible] una finanziaria che aveva già [illegible]to l'attività. [a. l.]

RAPALLO

Sicurezza idrogeologica

In Provincia spende [illegible] 2 miliardi per tre torrenti

RAPALLO. Il Consiglio provinciale ha approvato [illegible] progetto preliminare di sistemazione idraulica dei torrenti San Pietro, S. Maria e Boate nella zona di confluenza e del torrente San Pietro a monte del campo sportivo. I lavori, come ha spiegato il vicepresidente della Provincia Paolo Tizzoni, comporteranno una spesa di 2 miliardi e 400 milioni e comprendono la risagomatura del profilo dell'alveo [illegible] torrenti, l'allargamento del [illegible] terminale del S. Maria e del rio Savagna, la risagomatura dell'alveo del San Pietro e il suo allargamento in sponda sinistra in corrispondenza del campo sportivo. Prevista anche la manutenzione della briglia a valle di San Pietro di Novella e la realizzazione di un'arginatura sulla sponda sinistra. Altri 400 milioni sono inseriti nel programma provinciale '99 che deve essere finanziato dalla Regione. [g. vi.]

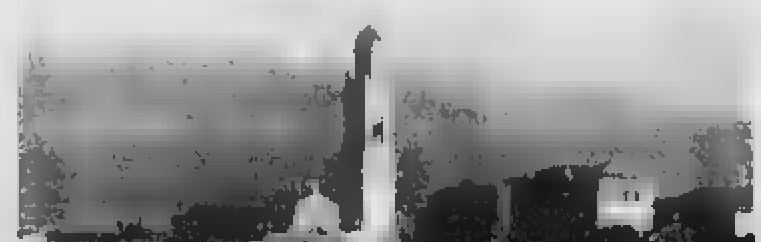
Il capolavoro fiammingo di S. Lorenzo della Costa ha compiuto 5 secoli

[illegible], un gioiello dalle Fiandre

Grande festa per il «Trittico di Sant'Andrea»

SANTA MARGHERITA

Sabato alle 19 nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo della Costa verrà celebrato il quinto[illegible]rio del «Trittico di Sant'Andrea», grande opera di scuola fiamminga recentemente restaurata. La cerimonia del prezioso dipinto si svolgerà alla presenza del vescovo di Chiavari Alberto Maria Careggio, con il discorso ufficiale di Giuliana Algeri, soprintendente alle Belle Arti. Il Trittico, prezioso dipinto del Cinquecento, è una delle più importanti opere di pittura fiamminga presenti in Liguria. Misura tre metri per due, si presenta diviso in tre pannelli di quercia d'Olanda che originariamente si chiudeva a libro mediante cerniere. La tavola centrale raffigura il Martirio di Sant'Andrea, in quelle laterali le Nozze di Cana e la Risurrezione di Lazzaro. Una particolarità riguarda le due parti laterali che sono dipinte anche sul retro e raffigurano Adamo ed Eva prima e dopo il peccato originale: la cornice conserva in ottimo stato la doratura originale. Secondo alcuni studiosi l'autore potrebbe essere un allievo del Memling. Era stato commissionato da Andrea della Costa originario di San Lorenzo, che dopo aver sposato Agnese Adorno si era trasferito nelle Fiandre per curare gli interessi commerciali della nobile famiglia genovese. [g. vi.]



Una veduta di S. Lorenzo della Costa con il campanile di Sant'Andrea [BARNI]

STELLA CORTESIA LA STAMPA

ALASSIO
*** Albergo Lamberti
Via Gramsci, 57 - Tel. 0182/642747
Ristorante, TV, telefono, frigo, bar, cassaforte privata, parco privato, biciclette gratis.
Particolare attenzione alla ristorazione con cucina ligure e ampia scelta di buffet.

ALASSIO
*** Hotel Bel Sit
Via Boselli, 28 - Tel. 0182/472060
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, biciclette gratis. *Menù a scelta, colazione a buffet e il tuo giornale gratis.*

ALASSIO
**** Europa&Concordia
P.zza Partigiani, 1 - Tel. 0182/643324
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, terrazza, spiaggia privata. *Centralissimo, sul mare.*

ALASSIO
*** Hotel Majestic
Via Leonardo da Vinci, 300
Tel. 0182/642721
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, bar, parcheggio coperto.
Grande ospitalità e tanta gentilezza.

ALASSIO
*** Hotel dei Fiori
Viale Marconi, 78 - Tel. 0182/640519
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, spiaggia privata. *Calorosa accoglienza e menù tipici liguri con portate indimenticabili.*

ALASSIO
*** Hotel Beau Sejour
Via Garibaldi, 102 - Tel. 0182/640303
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia privata, noleggio biciclette, pedalò, parcheggio.
Ristorante estivo in terrazza sul mare.

ALASSIO
*** Hotel Tirrenia
Via Neghelli, 39 - Tel. 0182/640582
Ristorante, TV, telefono, bar, cassaforte, servizio minibus. *Oltre ad una calorosa accoglienza, troverete un menù a scelta con svariati piatti regionali.*

ALASSIO
**** Diana Grand Hotel
Via Garibaldi, 110 - Tel. 0182/642701
Due ristoranti, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, spiaggia privata, piscina con idromassaggio, palestra, sauna, biciclette, canoe parcheggio.
Sul mare; aperto tutto l'anno.

ALASSIO
*** Hotel Santa Lucia
Via Giancardi, 16 - Tel. 0182/640734
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia convenzionata, garage su prenotazione. *Sul mare, terrazzo-giardino con vista sul golfo, colazione a buffet in terrazzo, sconti bimbi.*

ALASSIO
**** Grand Hotel Spiaggia
Via Roma, 63 - Tel. 0182/643403
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, spiaggia privata, piscina, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio coperto. *Mostre di quadri, manifestazioni musicali.*

ALASSIO
*** Hotel Rosa
Via Conti 10 - Tel. 0182/640821-640766
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, parco e spiaggia privati, parcheggio, garage, cassaforte, sala riunioni.
Per i più esigenti camere "èlite" nuove e con aria condizionata.

ALASSIO
*** Hotel Nuovo Suisse
Via Mazzini, 119 - Tel. 0182/640192
Ristorante, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata, bar, noleggio biciclette, cassaforte, garage su prenotazione.
Una delle prime costruzioni di Alassio adibite ad albergo.

ALASSIO
*** Hotel Ivana
Reg. San Rocco, 14 - Tel. 0182/642297
TV, telefono, terrazza, bar, parcheggio.
Posizione panoramica, cucina curata dalla direzione.

VARIGOTTI
*** Le Dune Club
Via Aurelia, 46 - Tel. 019/6988184
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, giochi bimbi, sauna, parcheggio coperto, spiaggia convenzionata.
Ubicato direttamente dalla spiaggia; specializzato per famiglie con bambini; appartamenti bilocali e monolocali completamente arredati.

SANREMO
**** Hotel des Etrangers
C.so Garibaldi, 82 - Tel. 0184/534053
Ristorante, bar, terrazza, piscina, camere climatizzate (a richiesta), TV, telefono, parcheggio coperto, garage.

SPOTORNO
*** Hotel Imperiale
Via Aurelia, 47 - Tel. 019/745122
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, bar, spiaggia privata.
30 metri fronte mare.

DIANO MARINA
*** Hotel Morchio
Viale Matteotti, 32 - Tel. 0183/494694
Camere climatizzate, TV, telefono, bar, terrazza, spiaggia privata, parco privato, noleggio biciclette.
Cucina tipica locale.

LA STAMPA



Il presidente Cuocolo annuncia la cessione a Savona del 2 per cento delle quote sociali

«Giallo» sulle partecipazioni Carisa

Ma Ricci e i genovesi negano uno scambio di azioni

Ermanno Branca

SAVONA

La vendita della Carisa è appena stata definita e subito scoppia il «giallo» sulle compartecipazioni azionarie. Secondo le agenzie di stampa Ansa, AdnKronos e Radiocor, ieri mattina il presidente della Carige Fausto Cuocolo alla riunione dell'Associazione bancaria italiana oltre a confermare la definizione dell'acquisto della banca [illegible] avrebbe annunciato l'imminente ingresso della Carisa fra i soci della Carige nella misura dell'1-2 per cento. Ma nel pomeriggio, sia la Fondazione Carisa, sia la Carige si sono affrettate a smentire i progetti [illegible] compartecipazione fra le due banche.

Ma ecco la [illegible] di un'altra giornata convulsa per la Carisa. Ieri mattina [illegible] 11,20 un lancio dell'agenzia Radiocor riportava le dichiarazioni del presidente della Carige Fausto Cuocolo alla riunione dell'Associazione bancaria: «La Fondazione Carisa entrerà nel capitale di Carige con una quota dell'1-2 per cento». Nel pomeriggio anche AdnKronos e [illegible] riportavano la medesima notizia che sembra confermare i vecchi progetti di alleanza prospettati da Carisa e Carige sino a pochi mesi fa quando intendevano dar vita a un «polo bancario ligure». Anzi la prospettiva di acquistare parte del pacchetto azionario della Carige era una delle motivazioni con cui la Fondazione spiegava [illegible] prefe[illegible] per l'offerta dei genovesi.

L'ipotesi della compartecipazione azionaria era stata anche discussa duramente nell'ultimo decisivo Consiglio [illegible] Fondazione Carisa. Un progetto che tuttavia il Consiglio ha poi bocciato, preferendo il pagamento di un corrispettivo in contanti (281 miliardi). E così il presidente [illegible] Fondazione Gianfranco Ricci si è affrettato a smentire la notizia trapelata dalla riunione dell'Abi: «Le dichiarazioni attribuite [illegible] presidente di Carige Fausto Cuocolo, circa l'ingresso della Fondazione [illegible] nel capitale della Carige, sono destituite di fondamento. La Fondazione ha infatti deliberato di accettare l'offerta formulata dalla Carige con pagamen[illegible] di 281 miliardi integralmente in contanti. Nessun progetto di investimento [illegible] partecipazione azionaria [illegible] al [illegible] all'e[illegible] della Fondazione».

Energica smentita arriva anche [illegible] Carige: «L'offerta per l'acquisto [illegible] 56 per [illegible] della Carisa avanzata dalla Carige prevede corresponsione intergralmente in contanti di 281 miliardi». Aggiungono i genovesi: «La nostra [illegible] è chiara, non [illegible] contropartite in [illegible] o altre [illegible] [illegible]. Smentiamo categoricamente queste notizie destinate a provocare solo polemiche».

Il sindacalista Franco Lirosi della Falcri tuttavia contesta: «E' chiaro che la Fondazione, [illegible] volta acquisito il contante, potrà effettuare qualunque investimento Certo che se la Fondazione acquistasse le azioni Carige, di fatto i genovesi rientrerebbero in possesso di circa 25 miliardi». Sia la Carige, sia la Fondazione Carisa assicurano che l'acquisto verrà perfezionato in contanti. Certo che, prima o poi, la Fondazione dovrà effettuare investimenti.

Intanto il sindaco di Savona Carlo Ruggeri [illegible] le modalità [illegible] [illegible] è avvenuta la vendita: «Se [illegible] una gara non ce ne siamo accorti. Abbiamo chiesto di [illegible] le modalità con [illegible] ha agito la Fonda[illegible] e invece gli incartamenti sono rimasti segreti». Anche Rifondazione comunista critica l'operato della Fondazione: «Procedure poco trasparenti e linee predeterminate». I sindacati della Carisa contestano alla Fondazione la mancata sottoscrizione di un accordo preventivo [illegible] autonomia giuridica, occupazione e sviluppo della rete degli sportelli.





Gianfranco Ricci (presidente Fondazione Carisa) e il sindaco Carlo Ruggeri

La soddisfazione di Genova

Pericu [illegible] condivide le contestazioni «Le banche si uniscono per rafforzarsi»

[illegible]

GENOVA

«La fine di questo lungo, lunghissimo contenzioso mi fa molto piacere. La fusione tra Carige e Carisa deve valorizzare [illegible] Genova che Savona. Oggi non c'è più spazio per le banche piccole». Giuseppe Pericu parla come sindaco di Genova, ma è anche un avvocato tra i più noti esperti italiani [illegible] diritto amministrativo, libero docente di questa [illegible] [illegible] 67, profes[illegible] p[illegible] l'Università Statale di Milano.

«E' necessario che le banche si ritrovino tra loro per un progresso comune. Un'operazione di fusione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il sacrificio [illegible] una realtà a vantaggio dell'altra. Carisa e Carige insieme opereranno meglio di prima, e questo - [illegible] detto ancora Pericu - si tradurrà in un vantaggio per tutta la Liguria».

La notizia della chiusura della vicenda legata all'acquisto della Cassa di Risparmio di Sa[illegible] da parte della Carige, si è diffusa in città ieri mattina, anche se fin dal pomeriggio precedente la soluzione era data ormai per scontata, con [illegible] generale respiro di sollievo. La contrapposizione Carisa-Carige, infatti, da [illegible] stava assorbendo energie, tempo e denaro. Non sono esclusi nuovi [illegible] da parte della Banca Toscana, l'altro «pretendente» di Carisa, [illegible] la trattativa è ormai avviata con Carige, che si impegna «a tenere indenne la Fondazione ed i suoi organi da ogni possibile danno ed oneri legali conseguenti ad eventuali iniziative giudiziali o stragiudiziali che fossero intraprese nei loro [illegible] fronti».

Dal quartier generale genovese, in [illegible] Cassa di Risparmio, per fugare ogni dubbio precisano che «l'offerta per l'acquisto del 56 per cento della Banca Carisa Spa avanzata dalla Banca Carige e accettata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Savona nella seduta consiliare del 20 aprile, prevede la corresponsione integralmente in contanti del prezzo di 281 miliardi». Carige è già in possesso del 39,9 per cento del capitale della Cas[illegible] di Risparmio [illegible] Savona.

L'atmosfera che si respira in [illegible] Cassa di Risparmio è di soddisfazione. Una decisione a favore della Banca Toscana avrebbe costretto Carige a rivedere la propria partecipazione e le strategie. Però la soddisfazione per ora è contenuta. Prima delle dichiarazioni ufficiali, infatti, si preferisce aspettare il perfezionamento degli accordi. «E' un momento delicato - si dice - Chiedeteci più avanti che cosa pensiamo di fare».

Impegnato in un incontro il direttore Giovanni Berneschi, si fa vivo da Milano il presidente Fausto Cuocolo, impegnato con il Comitato esecutivo dell'Abi. «Siamo soddisfatti» è la lapidaria dichiarazione.

«Non condivido certe reazioni savonesi - chiosa il sindaco Pericu - le banche si uniscono per rafforzarsi, non per fagocitare una l'altra».





Il presidente della Carige Fausto Cuocolo intervenuto all'assemblea dell'Abi a Milano e il sindaco di Genova Giuseppe Pericu

Toscani dai pm, replica di Ricci

Lungo confronto con Scolastico «Troppi i sospetti sulla vicenda»

SAVONA

[illegible]seppe Mazzini, presidente di Banca Toscana, non ha lasciato passare neppure un giorno dopo l'accordo che prevede la vendita di Carisa ai genovesi. Ieri mattina è andato dal procuratore capo della Repubblica di Savona e dal sostituto Alberto Landolfi ed ha espresso, [illegible] che perchè è in corso una complessa inchiesta giudiziaria, tutti i suoi dubbi in merito alla cessione. Dubbi relativi alle operazioni che hanno preceduto l'accordo, sull'ultima riunione, quella decisiva e, infine, sul prevedibile seguito [illegible] [illegible] da. Già si intravvedono le prime contromosse: come un immediato ricorso al Tar e la pre[illegible] di altri esposti.

In sostanza, Banca Toscana avrebbe ribadito ai pm savonesi che la Fondazione avrebbe [illegible] sempre favorito i genovesi nella corsa alla vendita; che [illegible] rebbe stato molto meglio - viste le premesse - indire una gara a buste chiuse con l'obiettivo di far vincere chi offriva di più. In realtà - secondo Mazzini - non c'è stata nè trasparenza, nè chiarezza.

Scolastico e Landolfi non hanno voluto [illegible] l'interrogatorio di ieri e [illegible] decidendo se promuovere l'azione penale per «abuso d'ufficio» o chiedere l'archiviazione al gip.

Infine, dal fronte Fondazio[illegible] è arrivato un documento del presidente, Gianfranco Ricci: «...Non riesco a darmi ragione delle acri polemiche che hanno intessuto alcuni passaggi di questa lunga vicenda».

E ancora: «Sono certo che l'aver accettato da parte [illegible] Fondazione l'offerta Carige e la conseg[illegible] trattativa diretta alla formazione del contratto vada al riconoscimento del congruo e oggettivo valore della proposta, sia sul fronte del contante, 281 miliardi senza quella riserva di verifica della valore patrimoniale di Carisa che stava tra le condizioni offerte da Banca Toscana; sia per le ragioni [illegible]e, [illegible] la [illegible] dell'immobile [illegible] via Aonzo, che sarà ristrutturato, con le collezioni artistiche relative e la titolarità editoriale della rivista "Risorse"». [m. nu.]

La parlamentare denuncia illazioni e congetture

Per il caso Jenstar parla Tiziana Parenti

GENOVA

Tiziana Parenti, onorevole già di Forza Italia e ora del gruppo misto alla Camera, è fra gli imputati della richiesta di rinvio a giudizio in cui spicca il nome dell'ex responsabile della Dia ligure, il colonnello Michele Riccio. La parlamentare è stata accusata di falso per [illegible] vicenda molto marginale rispetto al grosso dell'inchiesta su Riccio e suoi marescialli della sua «mitica squadra».

A metterla nei guai è stata l'operazione «Jenstar», la nave [illegible] [illegible] di cinquemila pistole mitragliatrici di produzione [illegible] slovacca approdata a Savona nel febbraio del 1989. L'onorevole aveva gestito le indagini quando era pubblico ministero a Savona. Ieri si è presentata davanti al [illegible] Anna Ivaldi che deve decidere sulla richiesta di rinvio a giudizio. L'inchiesta sulla «Jenstar» era giunta nell'aula del tribunale sa[illegible] dopo quaranta giorni dal blitz.

Gli imputati furono condannati a [illegible] anni di [illegible] per essere poi assolti in [illegible] grado. Ma la Cassazione aveva re[illegible] annullato il proscioglimento rimandando gli atti a Genova. Nel nuovo processo gli imputati, a esclusione [illegible] uno, sono stati condannati.

«Sono venuta a conoscenza [illegible] questa incredibile ed inverosimile accusa - ha detto ieri l'onorevole - dopo undici [illegible]. E' che quando si toccano grandi interessi come quelli che girano intorno alle armi non si viene mai perdonati. [illegible] si accusa di un fals[illegible] prove e per un processo che poi [illegible] visto le [illegible]danne degli imputati in primo e secondo grado. Sono esterefatta perché, [illegible] [illegible] solo illazioni e congetture nei miei confronti che non meritavano certo una richiesta di rinvio a giudizio».

Ha continuato, poi, il difensore [illegible] della Parenti, l'avvocato Giovanni Ricco: «Nei confronti dell'onorevole c'è solo una dichiarazione dell'ex maresciallo Angelo Piccolo che afferma di [illegible] d[illegible] al colonnello Michele Riccio che l'onorevole [illegible] a conoscenza della soppressione di tre fax spediti agli imputati. Ma Picc[illegible] ha ancora aff[illegible] di averlo detto solo per tranquillizzare Riccio». [a. l.]

Perquisizioni a tappeto della Stradale

Truffa con il leasing quindici gli indagati

SAVONA

Una truffa da centinaia di milioni ai danni di assicurazioni e società [illegible] leasing. L'hanno scoperta gli agenti del nucleo di polizia giudiziaria della Stradale di Savona al termine di un'indagine [illegible] un giro [illegible] auto di grossa cilindrata (soprattutto Mercedes) che erano acquistate con il sistema del finanziamento: veniva, quindi, simulato il furto delle macchine che finivano per essere piazzate all'estero.

Quindici le persone coinvolte nella vicenda (fra loro anche un [illegible] della zona di Cuneo), ora indagati con accuse che variano dall'associazione per delinquere, a truffa, ricettazione, simulazione di reato. Gli avvisi di garanzia sono stati notificati tutti ieri mattina nel corso di un blitz che ha interessato oltre alla Liguria, anche Piemonte e Lombardia.

Decine le perquisizioni: sequestrate anche una Mercedes che l'organizzazione malavitosa [illegible] era ancora riuscita a piazzare all'estero e varie documentazioni che potrebbero ora consentire agli investigatori [illegible] allargare l'inchiesta.

Il sistema studiato dalla banda di truffatori [illegible] ben congegnato. Contattavano imprenditori in difficoltà economiche e con la promessa di un facile guadagno intestavano loro auto di g[illegible] cilindrata (del valore [illegible] sessanta, settanta, cento milioni) acquistate con il leasing. Venivano pagate un paio di rate, poi le macchine prendevano la strada dell'Estero.

A quel punto i proprietari delle auto denunciavano il furto e uscivano di scena. Ci guadagnavano tutti: i concessionari che avevano venduto l'auto e ottenuto i soldi dalle società di leasing; i vertici dell'organizzazione che le piazzavano all'estero e i loro prestanomi. A rimetterci erano le assicurazioni e le società che [illegible] dato il finanziamento.

Tra gli indagati c'è un [illegible]merciante varazzino, di 53 anni, A.S. Sequestri e perquisizioni sono avvenuti, ieri mattina, anche nelle province di Genova, Cuneo e Milano. [c. v.]


Presidenza
del Consiglio
dei Ministri
Comunità
Europea
CARLO
SISMONDA
La Pittura del Silenzio
Opere dal 1990
10 APRILE - 9 MAGGIO 1999
Palazzo Salmatoris
Orario dal martedì alla domenica ore 9,30/12,30 - 15,30/18,30
CHERASCO (CN)
MEDIA2000
LA STAMPA
INGRESSO GRATUITO - VISITE GUIDATE

Si apre stamane al teatro Cavour il forum internazionale sul tipico prodotto

Imperia, capitale dell'olio d'oliva

Presenti politici e studiosi di vari Paesi

Stefano Delfino

IMPERIA

Arriveranno non soltanto da tutta l'Italia, ma anche da Francia e Spagna, Grecia e Portogallo. Ci saranno Fausto Lucchetti, direttore del Comitato Oleicolo Internazionale, il [illegible] natore Nicola Fusillo, sottosegretario alle Politiche agricole e molti tra i maggiori dirigenti e tecnici del [illegible] olivicolo [illegible] ropeo. Sono i protagonisti [illegible] Forum internazionale [illegible] Dop (Denominazione d'origine protette) e Igp (Indi[illegible] geogra[illegible] protette), [illegible] si apre oggi [illegible] Imperia, [illegible] nuovo p[illegible] a riacquistare un [illegible]olo da leader nel campo dell'olio d'oliva.

L'iniziativa dell'azienda speciale delle Camera [illegible] commercio, varata [illegible] concerto con l'Organizzazione nazionale assaggiatori olio d'oliva (Onaoo) [illegible] [illegible] l'Associazione nazionale Città dell'Olio, riporta per questo week-end Imperia al [illegible] dell'attenzione. Qui esiste una secolare tradizione nella produzione olearia, qui si tramanda di generazione in generazio[illegible] l'arte dell'assaggio, qui sono collocate alcune tra le più importanti aziende italiane, alcune delle quali ramificate anche all'estero (Carli, Borelli, Isnardi per non ci[illegible] che i marchi più noti), qui si trovano ancora decine di frantoi e sorgono le più antiche raffinerie: un solido pilastro dell'economia, quindi.

Il Forum, [illegible] precisa Enri[illegible] Lupi, presidente dell'Azienda speciale e della Federazione delle Città dell'Olio, «è un'importante occasione per fare il punto sulla reale applicazione della normativa comunitaria, sei anni dopo la sua entrata in vigore».

Un [illegible] e proprio summit del Mediterraneo su [illegible] dei temi di maggiore attualità di questo comparto produttivo, dunque: si tiene oggi e domani [illegible] Teatro Cavour, e sarà completato, domani e dopo, dal primo concorso «Il degustatore dell'anno», rivolto [illegible] tutti coloro che manifestano interesse nei confronti [illegible] d'oliva [illegible] destinato a contribuire alla divulgazione [illegible] alla promozione degli oli extravergini [illegible] qualità.

Alle 9,30, interventi [illegible] Lupi, Lucio Carli (presidente Onaoo), Car[illegible] Antonini (presidente Associazione Città dell'Olio), Egidio Banti (assessore regionale all'Agricoltura). Sergio Mazzi, il presidente della commissione agroalimentare dell'Unioncamere, coordinerà poi i relatori Fausto Luchetti (Coi), Raffaele de Santis (Commissione Europea Agricoltura) e Gianfranco Montedoro (Università di Perugia), ai quali seguiranno francesi, spagnoli, protoghesi e greci. A trarre [illegible] conclusioni, il sottosegretario Fusillo. Alle 15,30, la tavola rotonda tra i rappresentanti di tutte le associazioni di categoria, consumatori compresi, e dei produttori «per definire una politica [illegible] e [illegible] promozione e di valorizzazione degli extravergini di qualità».



Particolare della lavorazione in uno stabilimento oleario (FOTO RUSCELLO)

Domattina, il dibattito sarà dedicato invece agli accertamenti di qualità e tipicità, organolettici e chimico-fisici di cia[illegible] Paese, e al regime dei controlli. A introdurlo e concluderlo, dopo gli interventi dei delegati di Francia, Spagna, Grecia e Portogallo, sarà Tonino Zelinotti, del ministero delle Finanze. E, contemporaneamente, scatta il concorso [illegible] Degustatore dell'anno», una [illegible] e propria gara tra assaggiatori, curiosi ed esperti [illegible] olio d'oliva, che dovranno sottoporsi a prove teoriche e pratiche per aggiudicarsi premi consistenti (da sei, tre e un milione) [illegible] gettoni d'oro. Sabato, la premiazione.

Diano, la Festa del Basilico

La novità: un Cd-Rom sulla pianta
Obiettivo: denominazione d'origine

S. BARTOLOMEO AL MARE

Il Golfo Dianese assume un ruolo [illegible] più trainante nel settore [illegible] g[illegible]ia: [illegible]ntre San Bartolomeo al Mare, dopo i corsi di alta cucina e la serata sui formaggi, passa alla degustazione dei vini, Diano Marina promuove la Festa del Basilico, per divulgare [illegible] difendere uno dei prodotti più caratteristici della Liguria (e molto coltivato), ingrediente fondamentale per la preparazione del «pesto [illegible] Genovese».

Si fa ancora più stretto, quindi, il legame tra l'Arcigola Slow Food e S. Bartolomeo: «Il sodalizio suggellato dal patron nazionale Carlo Petrini, che ha inserito la cittadina tra le località "slow", presenta una nuova iniziativa, questo primo [illegible] sui vini», [illegible] con soddisfazione Rosanna Brun.

Presso il Centro Incontro, [illegible]retto da Alfea De Lucia, dal [illegible] aprile sarà possibile imparare l'arte [illegible] degustazione del vino. Lo terrà Gianni Fabrizio, della commissione nazionale Slow Food, che [illegible] lezioni tratterà i temi: uva, vino, [illegible]me olfattivo, esame gustativo, equlibrio e sensazioni finali, matrimonio cibo-vino. Gli iscritti (informazioni allo 0183-[illegible] oppure 0338-7394944) riceveranno in omaggio il libro «Il piacere del vino» e una [illegible] di sei bicchieri per l'assaggio.

E Diano Marina, intanto, si impegna a difendere tipicità [illegible] caratteristiche organolettiche del pesto. Del Comitato promo[illegible] per la richiesta d[illegible] Dop, denominazione di origine protetta fa parte anche il dianese Cesare Bollani: «Non sarà un lavoro facile, molte sono le divergenze da appianare. Per ora, [illegible] sta predisponendo il discipli[illegible]

Diano prepara così per il 22 e 23 maggio la [illegible] Festa [illegible] Basilico, la cui principale novità è la presentazione multimediale della pianta aromatica attraverso un Cd-Rom. [s. d.]

La parrocchia allestisce casa di accoglienza

A Riva Ligure un rifugio per gli extracomunitari

In ristrutturazione vecchio fienile
Tra pochi giorni l'inaugurazione

Marco Corradi

RIVA LIGURE

Una casa di accoglienza per extracomunitari. E' quella che sta realizzando la parrocchia di Riva Ligure. Don Benito, parroco da dieci mesi, ha avuto l'idea di recuperare un vecchio immobile. E i lavori, anche senza troppi fondi, [illegible] iniziati da tempo [illegible] sono sul punto [illegible] concludersi.

«Non potevamo più ricevere i nostri ospiti [illegible] un locale delle opere parrocchiali - racconta don Benito - Così abbiamo pensato [illegible] ristrutturare un ex fienile di proprietà della parrocchia che è in seguito diventato sede degli scout. [illegible] [illegible] ugualmente bisogno di una serie di interventi radicali».

L'immobile, [illegible] una zona elegante vicin[illegible] «giardinetti» comunali, oltre che del piano terra, dove c'era il fienile, dispone anche di [illegible] piano superiore, [illegible] tutto per una sessantina di metri quadrati. Già definita la suddivisione delle stanze. «Al piano terra - afferma don Benito - [illegible] sarà la cucina. Di sopra il bagno e una [illegible] [illegible] tre letti».

Già assegnato l'alloggio: a due extracomunitari [illegible] a [illegible] senza casa italiano. Tre persone che hanno grandi difficoltà a tirare avanti. Ancora il p[illegible]co: «Svolgono lavori saltuari. Due stanno ottenendo il permesso di soggiorno. Un permesso condizionato dalla produzio[illegible] [illegible] un documento che ne attestasse il domicilio. Così abbiamo dichiarato che sono ospiti della parrocchia. Ora contiamo al più presto di offrire loro un'accoglienza più dignitosa».

I tre saranno ospiti in modo totale. La Caritas diocesana e i fedeli hanno spesso, in passato, contribuito alle loro esigenze. Ora [illegible] denaro per pagare i lavori. «Abbiamo chiesto alla popolazione di contribuire - aggiunge il sacerdote - la risposta è stata buona. Non dimentichiamo che si continua [illegible] chiedere alla gente. E sono tempi difficili. Prima abbiamo chiesto fondi per l'alluvione, poi per il terremoto. Quasi [illegible] mese c'è qualche emergenza. Non pos[illegible] attenderci più di tanto».

Bisogna però arrivare a [illegible] milioni. Una cifra notevole. Anche la Curia si è attivata concedendo un prestito a tasso [illegible].

I lavori sono avviati da tempo e, questione di giorni, si dovrebbe arrivare all'inaugurazione. Restano però i debiti da saldare, per una decina di [illegible]lioni. [illegible] l'«operazione extracomunitari» [illegible] accettata [illegible] tutti i rivesi? «Sono persone discrete - risponde don Benito - la casa non sarà solo per loro perchè verrà utilizzata in seguito per qualsiasi emergenza. Oggi sarà per loro. Domani per altri. Che so, una famigliola in difficoltà, o altri bisognosi».

Daniele Piombi annuncia una grande serata da Sanremo con ospiti illustri e un convegno sul futuro televisivo

Pronte le nomination per l'Oscar della tv

In lizza Dulbecco, Fazio, Simona Ventura e varie trasmissioni

Giulio [illegible]

SANREMO

L'Ariston si appresta ad ospitare la 39ª edizione del «Gran Gala della Televisione» e Daniele Piombi, p[illegible] del «Premio Nazionale Regia Televisiva Oscar Tv '99», ribadisce non senza polemiche la proprietà del marchio della manifestazione e la decisione [illegible] difenderlo dalla concorrenza.

Il presentatore, questione [illegible] stile, [illegible] scende in dettagli ma il riferimento è evidente visto che il «Gran Gala» di Raiuno quest'anno è stato spostato da fine aprile al 25 maggio per la concomitanza [illegible] i «Telegatti» di Mediaset.

Piombi rivendica anzianità e trasparenza della «sua» creatura, in particolare degli «Oscar Tv», e annuncia da Sanremo «una serata televisiva in grande stile, con ospiti di calibro, preceduta da un convegno sul futuro della televisione». Insomma, a poco più di un mese dalla nuova passerella che porterà il nome di Sanremo sul piccolo schermo, Piombi alza il tiro e annuncia le nomination del «Gran Gala».

Personaggio tv rivelazione dell'anno: Renato Dulbecco, Daniele Luttazzi, Gianni Morandi e Giulio Scarpati. Perso[illegible] [illegible] [illegible]e: Fabio Fazio, Gianni Morandi e Teo Teocoli. Personaggio tv femminile: Antonella Clerici, Serena Dandini e Simona Ventura. Miglior telegiornale: TG1, TG2, TG5. Venti le [illegible] per [illegible] trasmissioni «Top Ten»: la fa [illegible] padrone Raiuno con [illegible] trasmissioni, seguita alla pari da Italia 1, Raidue e Raitre, con una sola [illegible] per Canale [illegible] e Retequattro.

Questo l'elenco: Barracuda, C'era un ragazzo, Comici, Festival di Sanremo, La grande storia, La macchina [illegible] tempo, La posta del cuore, Le Iene, [illegible] dire gol, Mi manda Raitre, Overland, Per un pugno di libri, Pinocchio, Porta [illegible] Porta, Quelli che [illegible] calcio, Striscia la notizia, Superquarkk, Totem, Un medico in famiglia, Un posto al sole.

Ma chi ha scelto le nomination? E' stata l'«Accademia degli Oscar Tv '99» ad esprimere le candidature. Un'ottantina di addetti ai lavori, personaggi [illegible] [illegible] del mondo dello spettacolo in grado di guardare al piccolo schermo [illegible] occhio critico ma anche con senso artistico. Nell'elenco fornito da Daniele Piombi figurano tra gli altri Candido Cannavò, Caterina Caselli, Diego Dalla Palma, Luciano De Crescenzo, Sveva Modigliani Casati, Maurizio Nichetti, Willy Pasini, Marco Testa, Roberto Vecchioni e Don Leonardo Zega.

E come sempre, il Festival di Sanremo [illegible] [illegible] pole position tra presentatori, esordienti (è il caso del premio Nobel Dulbecco), e audience. Insomma, tra un mese, Sanremo ritorna alla grande [illegible] tv.





Tre «indiziati» per l'Oscar: Simona Ventura, Fabio Fazio e il professor Renato Dulbecco




Antonella Clerici e Daniele Luttazzi

Cabaret al Teatro Garage con Carlo Cicala, i Soggetti Smarriti e Daniele Raco

Battiato-techno al Palasport

Dai vecchi successi all'ultimo «Gommalacca»

Franco Battiato in concerto al Palasport, i Timoria al Dielleffe a Sampierdarena, fra gli appuntamenti della serata nel capoluogo ligure.

GENOVA. Concerto di Franco Battiato, alle 21, al Palasport della Fiera Internazionale di Genova. L'artista siciliano torna dopo qualche anno a esibirsi nel capoluogo ligure con un concerto che raccoglie il meglio della sua carriera, da «Cuccuruccucù Paloma» agli ultimi brani techno del suo nuovo album «Gommalacca», a cominciare dal brano «Shock in my town». Un disco all'insegna della più totale libertà espressiva, che caratterizza anche la scaletta di questo nuovo, applauditissimo tour di Franco Battiato. I biglietti per assistere al concerto organizzato dalla Little Things-Grandi Eventi, che avrà inizio alle 21, sono disponibili nelle prevendite [illegible] a lire [illegible] mila (primo settore), [illegible] (secondo settore) e [illegible] mila in gradinata.

Continua La rassegna Boagoa al Dielleffe, promossa dallo Psyco Club e da Turbenada, con il [illegible] della band bresciana dei Timoria. Biglietti in vendita a lire [illegible] mila.

All'Auditorium «Eugenio Montale» del Teatro Carlo Felice, alle 21, nell'ambito delle iniziative abbinate alla rassegna «Un Museo in mostra» a Palazzo Ducale, rappresentazione «Vespe d'artificio, l'arte moderna secondo Strawinskij», con l'attore e musicista [illegible] Maio accompagnato al pianoforte da Enrico Grillotti. In programma brani di Mussorgskij, Bellini, Pratella, Savinio, Offenbach, Strawinskij e altri. Ingresso lire 12 mila (10 mila per i possessori del biglietto della mostra).

Al Politeama Genovese, alle 17, nuovo appuntamento con il ciclo «Donne scritte da donne». Tema dell'incontro: «Vita da straniera. Le immigrate e noi: differenze e diffidenze e non solo», con letture dal libro «Straniera» di Maria Pace Ottieri e la partecipazione, con l'autrice, di Silvia Neonato ed [illegible] Weldeghiorgis. Interpretano i brani del libro gli attori Consuelo Barilari, Enrico Campanati e Carla Peirolero.

Al Teatro Garage (Sala Diana), alle 21, replica dello spettacolo di cabaret «(P)Rovinati», con i genovesi Carlo Cicala, i Soggetti Smarriti e il savonese Daniele Raco. Lo show, che avvicina diversi generi di comicità, resterà in cartellone nella sala di San Fruttuoso fino a sabato. I biglietti sono in vendita a lire [illegible] mila e 17 mila. I botteghini resteranno aperti dalle 15,30 alle 19,30 e mezz'ora prima dello spettacolo.

Proseguono, con grande successo, questa sera, alle 20,30, al Teatro della Corte, le repliche di «Fedra», di Jean Racine, con Mariangela Melato, Paola Mannoni, Ugo Maria Morosi, Sergio Romano, Luciano Virgilio, Chiara Melli, Orietta Notari. Regia di Marco Sciaccaluga.

Al Teatro della Tosse, alle 21, torna in scena lo spettacolo di Tonino Conte, da François Rabelais, «Pantagruele e Panurgo alla [illegible] dell'oracolo della bottiglia», con Pietro Fabbri, Aldo Ottobrino e Andrea Ceccon, leader delle Voci Atroci. [m. b.]



Franco Battiato stasera al Palasport: in scaletta il meglio di una lunga carriera

STRIP MASCHILE

I «California» al Genovese

E' stato spostato - per motivi tecnici - al Politeama Genovese, lo spettacolo dei California Dream Men, già annunciato al Palasport della Fiera Internazionale, in programma sabato sera. Lanciatissimi, dopo il successo di Full Monty, gli otto spogliarellisti (e altrettanti ballerini) e i due cantanti del [illegible] daranno vita a uno scatenato show con tanta musica (Queen, Prodigy, Eagles, Jo Cocker, Eurythmics, Simply Red e altri), firmato dal regista Walter Painter che ha diretto il premiatissimo musical «City of Angels» e tre edizione della «Notte degli Oscar». Il gruppo degli «strippers» è guidato nelle numerose coreografie da [illegible]lissa Williams e [illegible] Kama. I diciotto interpreti dello spettacolo, sul grande palco del Palasport, caratterizzeranno numerose tipologie dell'universo maschile: si va dal latin lover al surfista californiano, dall'esotico ballerino al sensibile romanticone, dal culturista all'emulo di James Dean, all'immancabile Leonardo Di Caprio di «Titanic» con la colonna sonora di «My heart will go on» e le [illegible] di Celin Dion.

I biglietti per lo spettacolo dei California Dream Men al Politeama Genovese, organizzato dalla Little Things- Grandi Eventi di Vincenzo Spera, sono disponibili a lire 65 mila, 45 mila, 31 mila, presso le prevendite abituali. [m. b.]

Centri sociali e immigrazione in città

«Giamaica»: storia di ordinario disagio

Un film del lericino Luigi Faccini sulla tragica fine di un giovane

GENOVA

Arriva sugli schermi di prima visione, alla sala Europa di via Lagustena, «Giamaica», il film del regista lericino Luigi Faccini, prodotto da [illegible] Piperno e distribuito dalla Mikado. Dopo l'anteprima in programma questa sera «Giamaica» sarà in programmazione da domani nella sala cinematografica di San Martino. Il film, ambientato a Roma, affronta con grande impegno il tema del disagio giovanile nelle metropoli e racconta la storia di un adolescente di colore, Auro, bruciato vivo in un centro sociale. Luigi Faccini ha preso spunto da un drammatico fatto di cronaca realmente accaduto nella capitale nel 1991, al Centro Sociale «Corto Circuito». Gli amici del giovane, come lui immersi nella periferia emarginata e violenta, si mettono alla ricerca dei responsabili. «Di Auro, che aveva, come tutti i ragazzi, un sogno, ho cercato di raccontare, e meglio di "cantare" un viaggio impossibile», spiega Luigi Faccini parlando della sua parabola sul disagio. Un argomento che il cineasta ligure ha affrontato con passione che contraddistingue da sempre anche la sua opera di scrittore e poeta. Il sogno di Auro e dei suoi amici era quello di andare in Giamaica - da qui il titolo del film - come sottolineano le bellissime musiche e l'omaggio a Bob Marley della colonna sonora realizzata da Livio Bernardini, Antonio Lombardi, Egildo Simeone.

«Giamaica» è un film scritto, diretto e interpretato al meglio da un gruppo di bravissimi attori formato da Giuseppe Apolloni, Zoremariam Benini, Tiziano Giuffrida, Stefano Guerriero, Giuseppe Talarico e con Ludgero Fortes Dos Santos e Giampiero Lisarelli. (m. b.)



Il regista lericino Luigi Faccini

GIORNO E NOTTE

CINEMA

Troupe canadese a Genova

Una troupe delle maggiori televisioni canadesi, la Catalyst Enterainement Inc., è arrivata ieri a Geova dove saranno girate molte scene del documentario per la televisione «Se un viaggiatore arrivasse a Genova...».

VIA [illegible]

Musica barocca a S. Stefano

Musica barocca, domani alle 21, nell'abbazia di Santo Stefano, sopra Via XX Settembre con l'Accademia vocale Schola Cantorum e il gruppo di musica antica «Il cimento degli affetti», dretti dal maestro Valentino Ermacora. In programma brani di Vivaldi, Haendel e altri autori.

PALAZZO DUCALE

Asta [illegible] di vini

Asta benefica di vini organizzata dalla Zonta International Club Genova, alle 18,30, al ridotto [illegible] Terrazze del Ducale, a favore del ripristino di una scuola di San Lorenzo al Mare e dei profughi del Kosovo.

CAMPOMORONE

Parte «Stuzzicalibri»

E' in corso presso la Biblioteca Civica di Campomorone una serie di incontri riservati alle scuole elementari e medie pre presentare «Stuzzicalibro», una pubblicazione che raccoglie una sessantina di titoli editoriali risrevati ai ragazzi.

AUTO

Omaggio alla Jaguar

Omaggio alla Jaguar, con una [illegible] speciale nel Salone del Minor Consiglio, alle 19,30, a Palazzo Ducale, organizzata da Classic Cars.

TEATRO

«Macbeth», prenotazioni

Aperte al Teatro di Genova, le prenotazioni per lo spettacolo «Macbeth Remix» che sarà in scena alla Corte solo per tre giorni, dal 27 al 29 aprile, con il poeta Edoardo Sanguineti e il cantante e musicista Andrea Liberovici.

SAN FRUTTUOSO

Le sculture del mare

Nel complesso monumentale di San Fruttuoso di Camogli, è aperta la mostra «Cammei, sculture del mare», promossa dal Fai, Fondo per l'Ambiente Italiano e l'Associazione Culturale Echi di Liguria. [m. b.]

Tre rinvii in pochi mesi hanno scoraggiato molti appassionati: la cantante comunque ha dato il meglio

Patty Pravo come Marilyn, fra luci e raggi laser

Pubblico non foltissimo ma entusiasta per il concerto al Genovese

GENOVA

Strizzando l'occhio a Marilyn Monroe nella famosa scena newyorchese del «soffione», citando en passant Ivano Fossati che le ha regalato «Volo», immersa in un palcoscenico trafitto da splendide luci e raggi laser, Patty Pravo, l'altra sera al Politeama Genovese, ha finalmente onorato i suoi impegni con i fan del capoluogo ligure dopo ben tre rinvii (prima l'incidente, poi una brutta influenza) di un concerto in un primo tempo in programma al Teatro Carlo Felice abbinato a una serata benefica in favore dell'Associazione Italiana Ricerca sul Cancro che è poi saltata. Un balletto di date e spostamenti che ha finito per danneggiare il concerto, almeno dal punto di vista dell'affluenza del pubblico che non ha riempito la sala di via Bacigalupo. Tuttavia, nello stile Patty Pravo, anche questa volta hanno avuto torto gli assenti. Nicoletta Strambelli, accompagnata dalla sua ottima band, ha presentato una ventina di brani, tra quelli del nuovo album ed è stata bravissima.

Cominciato con un quarto d'ora di ritardo e qualche problema a un microfono che faceva le bizze, il concerto è andato avanti per oltre due ore in un crescendo che alla fine ha fatto alzare tutti in piedi a ballare, a cantare e a chiedere un secondo bis, dopo «Pazza idea». Richiesta non esaudita, però, come del resto era accaduto al Covo di Nord Est a Ferragosto dove però i fuori-programma non erano mancati, compreso un ballo improvvisato dei vacanzieri sanmargheritesi con l'ex Ragazza del Piper.

Contrariamente a chi pensa che il ritorno sulla scena musicale di Patty Pravo sia un amarcord, un piacere ad appannaggio esclusivamente dei quaranta-cinquantenni, la cantante veneziana ritrova sulla sua strada tanti nuovi fan anche fra i giovani e i giovanissimi che [illegible] a memoria tutte le sue canzoni, anche le più remote.

E' accaduto anche l'altra sera al Politeama Genovese, con grande gioia di Patty Pravo, cosciente dei fan che dopo tre forzati forfait un piccolo prezzo sul fronte dell'affluenza doveva pagarlo. La presenza dei ragazzi in sala ha in parte ricompensato le assenze. Calorosi gli applausi alla fine e un arrivederci alla prossima estate nei locali della riviera e magari ancora una volta nel capoluogo ligure se, oltre allo stadio «Luigi Ferraris» per Vasco Rossi a luglio, salteranno fuori altri spazi idonei a ospitare [illegible] di musica leggera. [m. b.]



Patty Pravo al Genovese: un concerto splendido con un pubblico non foltissimo a causa dei ripetuti rinvii dei mesi scorsi

Centro «Zapata»

Gruppi genovesi e olandesi in concerto

[illegible] Ripartono gli scambi culturali in campo artistico e musicale fra il capoluogo ligure e altre realtà europee. L'ultimo interessa la musica giovane.

Al Centro Sociale Zapata di Sampierdarena prende il via questa sera il progetto «X-Treme X-Change Italia-Olanda andata e ritorno» promosso dall'Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Genova su proposta di Stichting Brabant Pop, un'associazione olandese e la genovese Città della Musica.

In scena il gruppo olandese Ni-Hao e i nostrani Pogrom, portabandiere del trash-core genovese. Parallelamente a questo scambio fra Italia-Olanda si potranno ascoltare altre due band cittadine: i Fight Another Day e i CCAP, con un repertorio che spazierà dal punk al trash-core.

La mini-tournée musicale italo-olandese prenderà il via domani sera alle 22.30 al Centro Zapata, proseguirà sabato all'«Italo Calvino» di Loano e terminerà domenica a Vigevano. [m. b.]

L'ultimo spettacolo del ciclo si terrà l'8 maggio

Lavagnateatro, un rinvio Appuntamento con la lirica

LAVAGNA

Rinvio per la rassegna «Lavagnateatro»: l'ultimo spettacolo «Stagion de caccia», che era in programma sabato 24, messo in scena dalla compagnia teatrale «O Castello» di Chiavari, è stato spostato a sabato 8 maggio. La commedia, composta da due atti e un prologo di Giovanni Carosini, doveva chiudere la rassegna teatrale sabato 24 nel teatrino parrocchiale di N. S. M. Madre della Chiesa in corso Genova. Lavagnateatro è [illegible] una rassegna che ha incontrato appieno il gusto dei lavagnesi, infatti il [illegible] della chiesa parrocchiale è sempre stato gremito. Il segreto della manifestazione, promossa dall'assessorato alla cultura del Comune di Lavagna, è stato quello di presentare commedie non soltanto in dialetto. La compagnia Teatro dell'Odeon ha infatti presentato «L'importanza di chiamarsi Ernesto» e la Compagnia Menditanti ha portato sulle scene una frizzante «Cheese, [illegible] di Cenerentola».

Domani sera alle 21 verrà inaugurata, con il patrocinio del Comune di Lavagna, una nuova associazione culturale a carattere musicale: [illegible]zione della lirica «Ugo Benelli». La cerimonia d'inaugurazione si svolgerà presso la sala Emilio Albino nel Palazzo della Cultura e della Memoria in piazza Ravenna. Saranno presenti diversi artisti: il soprano Loredana Bigi, i baritoni Davide Pelissero e Filippo Bettoschi, i [illegible]ri Marcello Cassinelli e [illegible] Buffoli. Ospite d'onore sarà proprio il tenore Ugo Benelli. [illegible] la [illegible] eseguiranno [illegible] di autori quali Rossini, Verdi e Puccini. Maestro accompagnatore al pianoforte, sarà Paolo [illegible] Paolo Gaviglio. (g. vi.)

In pedana Piero Parodi, i Ricchi e Poveri, Sandro Giacobbe, Vittorio De Scalzi, Mister Kwa e Roberto Tiranti

Buio Pesto, una notte «X-Files» a Chiavari

Jam-session benefica con Franco Malerba e Fortunato Zanfretta

CHIAVARI

Questa sera alle 21 al teatro Cantero [illegible] il tradizionale concerto offerto dai Buio Pesto per beneficenza. Sarà un grande show, che apre la tournée estiva della famosa band bogliaschina, per sostenere le famiglie dei [illegible] nati con problemi cromosomici. Sul palcoscenico del Cantero si [illegible] al Buio Pesto, Piero Parodi che canterà «Bellinlandia», poi i Ricchi e Poveri (A vitta insemme), Sandro Giacobbe (Maio in to solaio), Vittorio De [illegible] New Trolls (Ma ou belan). Ci sarà anche Franco Malerba, il primo italiano nello spazio, che interpreterà Cosmolandia, il brano che dà il titolo all'ultimo Cd del gruppo.

Ospiti particolari saranno [illegible] (all'anagrafe Se[illegible] Ben Salem Abdeoulahab), l'unico tunisino di colore che parla e canta in dialetto genovese, che incrocerà ritmi e linguaggi in una straordinaria versione di «Mia un po'». Roberto Tiranti, componente del gruppo di Vittorio De Scalzi, canterà da tenore «Mego imbriegos»; la cantante italo-americana Alicia Hurt sarà impegnata in un'interpretazione anglo-genovese di «Dunde l'è» e il celebre coro alpino di Santa Margherita Voci d'Alpe offrirà una solenne versione di «Buio Pesto», l'inno del gruppo. Il corpo di ballo aerobico Funkee Groove Ballet, guidato da Laura Sorio e Ombretta Ravera, assicura frizzanti momenti di danza. Ospite d'onore, Fortunato Zanfretta, il metronotte che dal 1978 ad oggi è stato protagonista di innumerevoli, quanto presunti, incontri con gli extraterrestri nell'entroterra, fino a guadagnarsi le indagini dei veri X-Files americani. Zanfretta si presenta, per beneficenza, per interpretare «ET», il singolo tratto dall'album Cosmolandia il cui video inedito è [illegible] girato a New York e [illegible] permetterà di raccogliere fondi per l'Associazione italiana Sindrome X Fragile, [illegible] per scopo debellare definitivamente questa mutazione genetica che è la causa del 5% di tutti i casi di ritardo mentale. L'ingresso è 16 mila lire. [g. vi.]



I Buio Pesto aprono stasera a Chiavari, per beneficenza, la grande tournée del '99

Eccellenza praticamente decisa in vetta e incertissima sul fondo: decisivi gli scontri diretti

Dieci squadre devono ancora soffrire

L'analisi della lotta-salvezza a due turni dalla fine

Roberto Baglietto

Qualche punto fermo, l'Eccellenza lo ha trovato. Non in coda, dove la situazione è complicatissima e merita un'analisi approfondita, ma in vetta. E' ormai evidente che l'Entella può festeggiare, soprattutto [illegible] la Fezzanese domenica [illegible] vincerà [illegible] Savona. La capolista avrà [illegible] tranquillo Baiardo in casa, e i tre punti sembrano davv[illegible] certi. Quella [illegible] Bacigalupo sarà invece la [illegible] decisiva per il 2° posto. Solo vincendola, i biancoblù potranno poi pun[illegible] a [illegible] agganciati agli spezzini per magari poi ritrovarli allo spareggio.

[illegible] Ancora tanti scontri diretti, squadre che parevano spacciate [illegible] «resuscitate», altre che [illegible] ritenevano quasi al sicuro e adesso sono nei guai. La tabella a fianco dettaglia la situazione, [illegible] non basta per capire come potrà andare a finire.

[illegible] E' evidente come le tre compagini a quota 30 sia[illegible] quelle che rischiano di più. Però [illegible] sono da fare dei distinguo. Il Finale, ad esempio, ha tirato fuori le unghie quando [illegible] lo si considerava «morto». Il contrario di Cairese e Sarzanese, in piena caduta a vite. Domenica c'è Finale-Sarzanese: solo chi vince può sperare, il pareggio suonerebbe a doppia condanna. E' il primo di [illegible] serie di match spietati, categoria di cui fa parte anche Cairese-Vado. A Vesima i gialloblù han[illegible] colto più delusioni che punti, ma stavolta non avranno ap[illegible]lli. Neppure il Vado, però: si è appena tirato fuori dal fango e all'ultima giornata avrà la luader Entella, che potrebbe non esser propensa a far regali.

[illegible] Il terzetto [illegible] quota 32 punti non può abbassare la guardia. Discorso che vale per l'Argentina, [illegible] quale farà bene [illegible] fidarsi del Pontedecimo, ed ancor più per Grassorutese [illegible] Sammargheritese, domenica l'una [illegible] fronte all'altra. E senza scelta: vietato perdere.

Ma il pareggio potrà bastare? Guardando gli impegni conclusivi (Fezzano per i rapallesi, l'Argentina in casa per gli araucione) c'è il serio rischio di no. Ma nel derby, chi avrà voglia di rischiare?

[illegible] Il Vado, a quota 33, e la triade attestata a 34 (Loanesi, Sestri Levante e Busalla) può considerarsi vicinissimo alla tranquillità: il gran numero di sfide dirette comporterà infatti il probabile abbassamento della quota-salvezza.

Però il Vado soprattutto non è ancora all'approdo: si è già detto della drammaticità del derby di Cairo, che gli uomini di Eretta non devono assolutamente perdere. Poi dipenderà anche dagli umori dell'Entella all'ultima giornata. Ecco perché il traguardo è vicino, ma [illegible] ancora tagliato.

Per la Loanesi invece non sembra lontano. [illegible] (probabile) pareggio ad Albenga dovrebbe garantire i rossoblù prima del match [illegible] Savona. Anche per Busalla e Sestri Levante pare esserci all'orizzonte una «ics», quella dello scontro diretto. Poi si starà a guardare: se le ultime [illegible] ancora, sarà necessario soffrire pure negli ultimi novanta minuti. Un ragionamento [illegible] vale soprattutto per il Sestri: chiuderà la stagione ospitando un Finale che potrebbe giocarsi proprio al «Sivori» l'ultima carta per [illegible] perma[illegible] nella categoria che [illegible] questo punto avrebbe del miracoloso.


Giovanni Ciarlo, presidente del Vado

IL [illegible] DELLA [illegible]

SQUADRA	PUNTI	29ª GIORNATA	[illegible]
LOANESI	[illegible]	Albenga	SAVONA
SESTRI L.	34	Busalla	FINALE
BUSALLA	34	SESTRI L.	Baiardo
VADO	33	Cairese	ENTELLA
GRASSORUTESE	32	SAMMARGH.	Fezzanese
SAMMARGH.	[illegible]	Grassorutese	ARGENTINA
ARGENTINA	32	PONTEDECIMO	Sammargh.
CAIRESE	30	VADO	Pontedecimo
SARZANESE	[illegible]	Finale	ALBENGA
FINALE	30	SARZANESE	Sestri L.

N.B.: IN MAIUSCOLO LE PARTITE IN CASA, [illegible] QUELLE ESTERNE.


Bartoli, direttore sportivo del Finale

In campo Albenga e le big regionali

Nella C di basket è ora di playoff

Playoff e playout per la C1 nazionale e la C2 regionale di basket. Finalmente, dopo tanti incontri (alcuni inutili, o perlomeno con troppo divario fra le squadre impegnate sul parquet) i due tornei cestistici maschili emetteranno i veri verdetti. Per la C1, di scena ancora ambedue le liguri.

La Noberasco Albenga, settima della prima fase, ha centrato in anticipo il traguardo della permanenza in categoria: tutto quello che arriv[illegible] ora alla corte del presidente [illegible] Marco e del coach Michele Puoglio sarà un «di più» molto gradito. E l'accoppiamento, volendo proprio spulciare a fondo il tema, [illegible] anche il più gradito, contro l'Alba (l'obiettivo degli ingauni era di evitare l'ottavo posto e la sfida [illegible] quarti [illegible] fortissi[illegible] Castelletto). Nelle due partite della regular season, rispettato il fattore campo: 59-52 per [illegible] quintetto locale ad Alba, 79-74 per la Noberasco ad Albenga. Gli altri tre quarti playoff sono Castelletto-Gavirate, Merlett Legnano-Voghera e Saronno-Brà. Tarros Spezia che si è classificata al decimo posto, e subito [illegible] playout preliminare contro la nona classificata Derthona. In stagione, rispettato il fattore campo: 69-57 per il Derthona a Tortona, 87-75 per la Tarros [illegible] Spezia.

Fine [illegible] che vedrà [illegible] debutto dei quarti di finale per la C2 maschile. Stagione regolare che si è conclusa come da copione, con l'Autorighi a vincere tutti gli incontri (24 in totale) e Co[illegible]k Genova battuta soltanto due volte, dai chiavaresi. Le altre due probabili semifinaliste rispondono ai nomi di Ospedaletti ed Assobasket, anche se il Riviera ed il S[illegible] potrebbero creare qualche problema ai quintetti citati. In particolare i savonesi «targati» Riviera, perdendo sabato scorso il match casalingo contro il Crdd Spezia, hanno... evitato di scontrarsi con l'Assobasket, per un derby che sicuramente sarebbe risultato molto interessante. Questi gli accoppiamenti e gli orari [illegible] quarti andata: Comark-Crdd sabato [illegible] 17; Autorighi-Spezia 1993 sabato alle 21,15; Asso-Sarzana domenica alle 16,30; Ospedaletti-Riviera domenica alle 17,30.

Uno sguardo infine alla [illegible] maschile che dovrà determinare tre promosse alla C2 per la stagione 1999/2000. La prima sale subito (e l'Arci Varazze è la logica favorita), altri d[illegible] posti verranno determinati in seguito dai playoff 2a-5a [illegible] 3a-4a. Buone chances per la Polisportiva Maremola Pietra Ligure, attualmente terza, che dovrebbe avere come avversaria o il Cus Genova (battuto seccamente domenica nella seconda di ri[illegible] della poule promozione per 75-63) o il Campomorone o la Polisportiva Tigullio S. Margherita. Follo, al momento secondo, come sicura semifinalista. [g. s.]

VERSO LE OLIMPIADI

Intervista al c.t. della Nazionale [illegible]

Rudic, il «guru» della pallanuoto


Ratko Rudic, c.t. della Nazionale di pallanuoto

[illegible] Sanguineti

LAVAGNA

Quando veste la tuta [illegible] «sergente [illegible] ferro» il C.t. della Nazionale Ratko Rudic si rivela un dialettico sopraffino. Martedì sera alla Scuola alberghiera, ospite del Panathlon Tigullio e del Comune di Lavagna, ha illustrato [illegible] pallanuoto: «Ho scelto l'Italia dopo la Jugoslavia perché volevo vedere se la mia teoria funzionava anche in contesti diversi. All'inizio i giocatori erano refrattari ai nuovi metodi di allenamento. [illegible] fu bisogno di tempo e pazien[illegible] per [illegible] ai risultati. P[illegible] due anni, ottobre '90-estate '92, vincemmo poco, ma [illegible] Barcellona andò tutto a posto».

Rudic rivela quali erano i talloni d'achille degli italiani: «I giocatori della mia Jugoslavia erano tranquilli quando affrontavano l'Italia: dicevano che gli avversari non avevano la mentalità giusta. Ho dovuto intervenire, lavorando con una psicologa. Individuammo con la sociometria di gruppo le tensioni all'interno della squadra, dei singoli individui, e riuscimmo a [illegible] i rapporti interpersonali e l'approccio alla gara».

Una [illegible]ta epocale che procurò alla Nazionale un triennio di incredibili vittorie, poi dal '95 i successi sono diventati [illegible]. Il tecnico capovolge il giudizio: «Il bronzo di Atlanta '96 è stato ottenuto senza perdere mai una partita, nella semifinale con la Croazia furono due rigori a metterci fuori. E nella finale di consolazione rimontammo [illegible] gol in un tempo a un'Ungheria fortissima. Agli Europei [illegible] Siviglia '97 giocammo male e fummo giustamente eliminati. Ma era previsto che andasse così, avevo cambiato preparazione e schemi, se avessimo vinto sarebbe stato 'un incidente'. Ai mondiali di Perth nel gennaio '98 sbagliammo una sola partita, quella [illegible] l'Ungheria. Poi con la Jugoslavia fu un gesto di un solo giocatore (Sottani, n.d.r.) a compromettere una partita che potevamo vincere. Nel finale [illegible] torneo dimostrammo di essere in crescendo, per ammissione degli stessi avversari siamo stati la squadra dal gioco più nuovo e brillante».

Niente ripensamenti sulla strada per Sydney 2000: «Sono le Olimpiadi dei 100 anni della pallanuoto, ci tengo particolarmente a far bene. A settembre ci [illegible] gli Europei in Italia, [illegible] un mese dopo la Coppa del Mondo che as[illegible] posti per le Olimpiadi, mi attendo risultati anche se il traguardo ultimo resta fissato in terra australiana».

Con un campionato che [illegible] intralci troppo... «Ho presentato l'anno scorso alla Len un progetto su come suddividere la stagione in modo che Nazionale e società non si intralcino a vicenda: campionati da marzo-aprile ad agosto. Spazio alle Nazionali da settembre a gennaio. [illegible] inverno le coppe. Avremmo più [illegible] sui mass media e si potrebbe giocare all'aperto, ma non ho ricevuto risposta...».

BOCCETTE

Squadre savonesi, imperiesi e genovesi all'atto conclusivo del torneo: ecco il programma e i favoriti

La fantastica «tre giorni» del panno verde

Da venerdì a domenica al Palasport le finali interprovinciali

LOANO

Tre giorni (e tre notti), a partire da domani, per laureare [illegible] «regine» del campionato interprovinciale di boccette. Quest'anno, per concludere in bellezza la lunga stagione, il comitato interprovinciale ha fatto [illegible] in grande, «occupando» il palazzetto dello sport per tre giorni, con la possibilità per il pubblico [illegible] seguire da vicino sfide che si annunciano altamente spettacolari.

[illegible] presidente Luigi Luca sottolinea [illegible] salto di qualità: «Il pubblico, [illegible] qualunque momento, riceverà spiegazioni di quanto avviene nelle [illegible]rie partite. I biliardi saranno dislocati in modo che gli appassionati potranno seguire attentamente le sfide più attese ed in particolare semifinali e finali. Finalmente potremo proporre playoff davvero all'altezza della situazione».

Dunque, ultimo atto con in serie A il Dlf favorito dai pronostici. La compagine savonese ha dominato la «regular [illegible]son». Tra i giocatori che si [illegible] maggiormente messi in evidenza Claudio Novello che afferma: [illegible] i playoff sono una cosa diversa. Certo che se giocherem[illegible] con la determinazione della prima fase non ci dovrebbero [illegible] problemi. Ma, ripeto, adesso ogni gara sarà uno spareggio».

La lotta per quanto riguarda il titolo della serie A [illegible] estesa anche alle due compagini del Cin-Cin Borghetto: da [illegible] e basta dare un'occhiata all'albo d'oro, la compagine di Borghetto è una delle protagoniste di questa disciplina. Tra i giocatori «simbolo» Enrico Del Be[illegible] il cui curriculum [illegible] davvero ricco con importanti risultati conseguiti in campo nazionale. Lotta aperta, apertissima anche per quanto riguarda i gironi della B: a loro, con le qualificazioni, il compito di aprire la lunga kermesse.

Davvero difficile fare pronostici, [illegible] i Giardini Borghetto (con Marco Bovio in grande forma) e Carla Imperia (con [illegible]ettori puntati su Franco Di Mari) possono davvero arrivare lontani. Sempre più fitta anche la pattuglia delle compagini geno[illegible] da Merlo I Cogoleto ad Agoma Genova: pensare ad [illegible] loro [illegible] però appare difficile.

Manifestazione, quella che parte domani, fortemente voluta dal Comune e dall'assessorato allo Sport convinti ormai che le boccette (come del resto il biliardo) siano disciplina sportiva autentica, [illegible] che tanti pregiudizi appartengano ormai, finalmente, [illegible] passato.

Ancora Luca: «Un ringraziamento particolare va, da parte di tutti i giocatori, a Marco Filippo, in arte '[illegible]ari', che è il fornitore dei biliardi sui quali giocheremo la finale. Ma questa [illegible] l'occasione per tutti di avvicinarsi alle boccette, ed appassionarsi a [illegible] che si annunciano davvero interessanti e di alto livello». Con tanta attesa per le sfide conclusive, che domenica sera chiuderanno la lunga maratona.

UN'AUTENTICA MARATONA

Si parte domani sera: il via alle 20

LOANO. La lunga maratona inizia domani alle 20 [illegible] la serie B [illegible] i confronti Sport Pietra-Caffè Duomo Bordighera; [illegible] I-Carla [illegible] Imperia; Cavalluccio I Pietra-Garden [illegible] Cariale; Agoma Genova-S. Genesio. Le vincenti dei vari confronti [illegible] scontreranno, con formula da «tabellone tennistico», sabato dalle 13. Alle 9, sempre di sabato, altro turno di spareggi per la B con gli incontri: Haiti I Loano-Sanremo Albenga; Como Finale-Sport Finale II; Splendor Noli-II Asl II; Carla I Imperia-Lady Diano Marina.

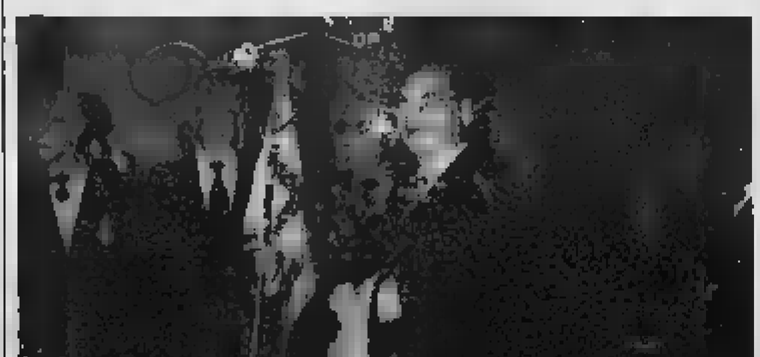
Alle 17 (e alle 9 di domenica) [illegible] [illegible]rie squadre [illegible] dagli spareggi saranno accoppiate con i gabe di [illegible] già qualificati [illegible] diritto e cioè Giardini, Merlo I, Dlf, Ariston, Merlo II, Cin Cin II, Sport Finale I e Pontevecchio I. Gli incontri di semifinale domenica alle 13 mentre la finale è fissata alle ore 18.

Sabato entrerà in scena la serie A [illegible] queste [illegible] (programmate per le 21): Cavalluccio-Giardini I; Cin Cin I-Lorenzo e Carla-Cin Cin [illegible] tre il Dlf è già qualificato al turno successivo ed entrerà in [illegible] domenica alle 13. Finale, anche qui, in programma domenica alle 18. Infine gli Amatori: alle 20 di domani le sfide: Giardini I-Sant'Isidoro; Pontevecchio II-Zinolese II; Circolo Ricreativo-Cin Cin I e San Genesio-Cin Cin II. Finale domenica alle 18. [g. o.]

PREMIAZIONI

Uno scudetto nel nuoto di salvamento alla vigilia della celebrazione

Il titolo italiano di Marcella Prandi ha nobilitato la festa dei premi Coni


Qui un momento delle premiazioni, a destra il pubblico e sotto Marcella Prandi





SAVONA

Una fantastica Marcella Prandi, sedicenne [illegible] Cengio [illegible] forza al Centro Sportivo Val Bormida, ha conquistato il titolo italiano assoluto [illegible] nuoto [illegible] salvamento, a Trieste. Un risultato importante per questa disciplina, per Marcella il primo titolo assoluto. La Prandi è stata festeggiata martedì sera a Savona alla sala congressi dell'Ordine degli avvocati nel corso delle premiazioni del Coni, dove la stessa atleta [illegible] ricevuto una coppa per il titolo italiano giovanile.

Alla presenza del sindaco Ruggeri, dell'assessore Zunino e del vescovo Lafranconi, sono [illegible] i campioni [illegible] che hanno vinto titoli italiani, europei e mondiali. Ma il «clou» [illegible] stata la consegna delle stelle del Coni. [illegible] di bronzo sono andate ad Andrea Bassafontana per l'atletica, a Franco Calcagno collaboratore [illegible] Coni ed ex dirigente Federpesca, a Franco Gaggero «anima» del Tennis Tavolo Baia del Sole, [illegible] a Roberto Fresia ex presidente degli arbitri e attuale n.1 della [illegible] Pallamano. Quelle d'argento al presidente della Figc Nino Iannece e a Carlo Colla per l'hockey prato. Quelle d'oro [illegible] Francesco [illegible] di Toirano, [illegible] sport e dirigente Panathlon, e a Vittorio Baietto, 95 anni, ex velista. [r. p.]

Per i campionati non è finita: la Calvarese insegue i titoli provinciali Juniores e Allievi

Nel calcio giovanile tocca ai tornei

A Calvari nel week-end si disputa il «Micaela Basso»

Il calcio giovanile del levante è ormai in dirittura d'arrivo, con alcune società ancora in corsa per vincere uno o più titoli. Fra i club che puntano a chiudere con qualche soddisfazione c'è la Calvarese, che sta lottando per conquistare il primato sia negli Juniores provinciali che negli Allievi, sempre provinciali. Negli Juniores, decisivo lo scontro diretto in programma domenica alle 16 a Ferrada contro il Giacomo Mora: penultima di campionato, Calvarese attualmente seconda con 49 punti, genovesi terzi a quota 48.

Primo il Pieve Ligure a 50, che però deve ancora osservare il turno di riposo. Quindi appare evidente come Calvarese-Mora sarà decisiva per l'assegnazione del titolo. Ma la società valligiana è in piena corsa pure per vincere gli Allievi provinciali: al comando con 53 punti, i giovani biancorossi a sei giornate dal termine sono seguiti dall'Audace Campomorone e dal Serra Riccò a 50. Non solo: la Calvarese è al momento [illegible] impegnata anche negli esordienti provinciali, ed ha vinto la prima partita dei playoff.

Nonostante l'attenzione dei responsabili sia rivolta su queste squadre giovanili, a Calvari non hanno certamente voluto tralasciare di preparare nei minimi dettagli il «Micaela Basso», giunto [illegible] seconda edizione, in ricordo [illegible] sfortunata arbitra deceduta in un incidente stradale. Riservato alla categoria Giovanissimi, il torneo è un quadrangolare con presenti importanti società della riviera. Sabato le due semifinali al campo di Calvari con alle 16,15 Entella-Sestri Levante e alle 16,16 Camogli-Calvarese; domenica alle 16 la finale per il 3° posto, alle 17 la finalissima. Alle 20 la premiazione. [g. s.]

TENNIS

I team genovesi [illegible] le finali cadette

[illegible] formazioni genovesi hanno in tasca la qualificazione [illegible] nazionali nel campionato di tennis di B. Nel maschile il Park supera il Canottieri Milano, capovolgendo il pronostico e la classifica: il 4-2 ottenuto in via Zara [illegible] a Carbonaro, Caroni, Noli e Cervia di passare in testa e di prenotare un biglietto per il tabellone scudetto a 32 finaliste. [illegible] girone eliminatorio, il n. 11, niente [illegible] fare per l'Andrea Doria contro il forte Country Cuneo: pesante 0-6 in trasferta per i genovesi. Il Tc Ge[illegible] ha riposato.

[illegible] femminile dominio assoluto del Tc Geno[illegible] nel girone 4: la formazione biancorossa ha vinto per la quarta volta consecutiva senza cedere neppure un set alle avversarie. Il derby con il Tc Bordighera ha avuto poca storia: 6-4 6-3 per Valentina Mortello su Bona, 6-3 6-1 di Alessia Baracchini su Tartaglione, 7-5 6-4 di Giulia Schivo e Jennifer Rodino su Cadeddu-Lanata. La qualificazione alle finali è cosa fatta. Nel girone 7 l'Hanbury Alassio perde di [illegible] sui campi [illegible] Le Pleiadi Torino: 1-2. La sconfitta non dovrebbe impedire alle alassine [illegible] qualificarsi almeno [illegible] seconde. Nello stesso girone L'Andrea Doria cede (0-3) al Tc [illegible]a. Nel girone 16 il Cus viene [illegible] (0-3) [illegible] La Stampa Torino e il Park perde [illegible] trasferta con l'Italgas Torino (2-1). Nessuna chance [illegible] qualificazione per le liguri. [d. s.]


I più giovani, tra campionati e tornei

ATTIVITA' GIOVANILE

Anche orientamento e atletica al centro del programma, un paio di incidenti allo stadio Macera

Nuoto primattore alla Settimana dello Sport

Per le classi elementari l'istituto «Antola» fa la parte del leone

RAPALLO

Nuoto protagonista alla 23a Settimana dello Sport di Rapallo, con prima parte dedicata alle elementari. Medie e superiori hanno iniziato a gareggiare solo ieri con le prime sfide. In campo femminile, queste le vincitrici di 1a, [illegible] e [illegible]a elementare. 25 metri tavoletta: Simona Bavestrello (Antola); 25 stile libero: Daria Manfredini (Antola); 25 dorso: Guendalina Lombardo (Antola); 25 rana: Marta Ajmar (Rossetti). Classi 4a e 5a, le vincitrici: Elisa Lacourt (Marconi) [illegible] libero; Martina Olmo (Dellepiane) nei 25 dorso; Chi[illegible] Canepa (Marconi) nei 25 rana; [illegible] di Gregorio (Pascoli) [illegible]i 100 [illegible]. [illegible] campo maschile, i vincitori per 1a, 2a e 3a elementare. [illegible] tavoletta: Matteo Bocchioni (Dellepiane); [illegible] libero: [illegible] Viani (Pascoli); 25 dorso: Luca Di Stefano (Gianelli); 25 rana: Federico Orecchia (Pascoli). Classi [illegible] e 5a, i primi classificati: Fabio Brizzolara (Rossetti) nei 25 stile libero; Cristiano Ragusa (Rossetti) nei 25 dorso; Riccardo Bavestrello (Gianelli) nei 25 rana; Alessandro Gron[illegible] (Antola) nei 100 misti. Staffetta: 1a Antola, 2a Marconi, 3a Gianelli.

Gara di orientamento disputata al Golf e Tennis Rapallo che ha visto il [illegible] del Nido S. Girolamo davanti a Gianelli e Antola B per la classe 3a; Gianelli davanti ad Antola B e Marconi C per la classe 4a; San Benedetto a precedere Nido San Girolamo e Pascoli B nella [illegible]. Gare di atletica [illegible] «Macera», [illegible] qualche problema organizzativo: mercoledì [illegible] due ragazzini si sono infortunati a breve distanza uno dall'altro.

Mentre il primo è stato accompagnato tempestivamente con un'ambulanza al pronto soccorso per un controllo, il secondo (caduto pesantemente sul materassino dopo una prova di salto in alto) nonostante [illegible] prodigarsi del medico al seguito della Settimana dello Sport, per la «burocrazia» (infermeria e spogliatoi dello stadio chiusi) non ha potuto ricevere cure immediate. Dettagli da curare con maggiore attenzione. Sport di squadra: nel minivolley classe 4a vittoria [illegible] S. Benedetto A a precedere S. Benedetto B e Antola A. Classe 3a: successo per il Gianelli A davanti a S. Benedetto A ed Antola A. [g. s.]

Il '99 del canottaggio ■ sedile fisso

Ecco la Coppa Liguria anteprima del «Palio»

Dal 2 maggio la gara che precede le 4 tappe dell'appuntamento-clou

GENOVA. Il Comitato regionale della Federazione canottaggio a sedile fisso ha deciso di riproporre la Coppa Liguria che nell'edizione '98 ha [illegible] un buon riscontro tecnico e un ottimo successo di pubblico. La manifestazione rappresenta la ripresa dell'attività del sedile fisso dopo la lunga pausa invernale.

La prima prova è in programma domenica, [illegible] con cadenza settimanale verranno proposte altre 4 regate che contribuiranno ad [illegible] il trofeo. Sono previste due competizioni distinte, una per i gozzi nazionali (22 palmi in vetroresina) [illegible] per gli scafi speciali (jole lariane, elba, etc.). La regata d'apertura si svolgerà a Quinto, poi il 2 maggio ci si sposterà a Multedo, il [illegible] Nervi, il 16 maggio [illegible] Levante (organi[illegible] dalla sezione della «Lni») e il 23 maggio la prova conclusiva a Chiavari (organiz[illegible] dalla Pro Scogli).

Dovrebbero partecipare tutte le maggior società del capoluogo e molti dei club che danno vita all'Associazione Amatoria Palio Tigullio. Dopo la Coppa Liguria un'altra prova per prepararsi al Palio: il 6 giugno nel canale di calma di Genova Prà gara nazionale per gozzi e jole. A fine giugno scatterà il 26° Palio Marinaro del Tigullio imperniato sulle classiche 4 prove. In quest'edizione, rispettando la regola dell'alternanza, saranno le località «grandi» a ospitare [illegible] regate: 27 giugno a Sestri Levante, organizzazione della Lni; 4 luglio a Chiavari, organizzazione della Lni; 11 luglio Rapallo [illegible] l'organizzazione della Lni; il 18 luglio a S. Margherita con l'organizzazione della «Gianni Figari». [d. s.]

Pallanuoto

Lerici nei guai in A1 femminile

E sono sei. Purtroppo, le sconfitte consecutive [illegible] Carispe Lerici in A1. Per l'ennesima [illegible] la formazione spezzina non è riuscita a vincere in casa, alla «Venere Az[illegible]» (curioso il fatto che degli otto punti attuali, sei siano stati conquistati in trasferta [illegible] le vit[illegible] Vis Nova e Athlon, più due pareggi casalinghi contro Volturno e Castelli Romani). Ad espugnare la piscina spezzina proprio le romane della Vis Nova, col punteggio capovolto rispetto al match d'andata (4-3). Carispe in crisi, ormai chiaramente invischiata nella lotta per non retrocedere. Le tre reti lericine sono state realizzate dalla Biancardi (2) e dalla Pistolesi. Altri risultati quarta di ritorno: Volturno-Plebiscito Padova 9-2; Bologna-Geymonat Orizzonte Catania 2-6; Gifa Palermo-Castelli Romani 21-5; Athlon Palermo-Corona Medi[illegible] Catania 5-15. Classifica: Gifa p. 36; Geymonat e Mediterraneo 34; Bologna 24; Padova 16; Vis Nova 15; Volturno 14; Carispe 8; Castelli Romani 4; Athlon 3 (Gifa e Plebiscito han giocato una gara in meno).

Domenica prossima decisiva trasferta nella capitale per sfidare le ragazze dei Castelli Romani: l'eventuale settima sconfitta consecutiva della Carispe significherebbe il pieno coinvolgimento nella lotta per [illegible] retrocedere. [g. s.]


CARINZIA, FRIULI-VENEZIA GIULIA, SLOVENIA
INSIEME
Senza confini
PER GRANDI PROGETTI DI PACE
Regione Friuli-Venezia Giulia
Da noi, tutto è speciale.

Il dolore del marito della donna che ha accoltellato al cuore la figlia di 4 anni

«[illegible] m'implorava [illegible]»

Parla il papà di Noemi

Lodovico Poletto



A fianco Gino Marino il papà di Noemi. L'uomo ha deciso di costituirsi parte civile contro la moglie attraverso l'avvocato Francesco Traversi (sotto)





La piccola Noemi, 4 anni uccisa a coltellate dalla madre fotografata sul balcone di casa

Oggi alla Falchera si svolgono i funerali della bambina

«Lei era lì, sulla porta della ca[illegible] [illegible] letto. [illegible] ha guardato con gli occhi stravolti. [illegible] implorato: "Gino, Gino, dammi tu [illegible] al cuore, dammela, se mi [illegible] davvero". Allora le ho strappato il coltello dalle mani, ma lei è scappata...».

Non ha più lacrime Gino [illegible]rino, il padre di Noemi, la bambina [illegible] anni accoltellata la scorsa settimana [illegible] madre. Seduto [illegible] studio [illegible] suo [illegible]vocato, Francesco Traversi, con il quale si costituirà parte civile nel processo contro [illegible] vente Letizia Cancellari, si [illegible]dola come se fosse in trance. Di tanto in [illegible] la testa, la stringe tra le mani [illegible] una cantilena che ha sostituito i singhiozzi dei giorni scorsi, mormora: «figlia mia, figlia mia».

Signor Marino, perché [illegible] sua [illegible] fatto questo?

«Già, perché? [illegible] ci ho pensato giorno notte, ho cercato delle spiegazioni. [illegible] trovato niente. Mi creda, ci amavamo Letizia ed io. Lei mi diceva sempre "Gino, adesso sì che siamo [illegible] famiglia [illegible]ce". [illegible] parole dolcissime».

[illegible] Letizia, [illegible] l'interrogatorio, ha fornito un quadro ben [illegible] situazione famigliare. Ha [illegible] che voleva fuggire. Che lei non c'era [illegible] in ca[illegible]sa e che le ha rovinato la vita...

[illegible] mia, perché fa questo? Non ha nessuna ragione. Pensi, la sera prima eravamo [illegible], [illegible] andati a cena dai suoi genitori. Poi, tornati a [illegible] avevamo guardato la televisione, tutti e tre, seduti [illegible] letto matrimoniale.

E Letizia com'era? Avevate litigato?

«Lei era tranquillissima. Ci eravamo coricati presto: io dovevo andare a lavorare alle 6,30. Il [illegible] dopo [illegible] sono alzato in [illegible] di piedi per non svegliarla. Mi sono lavato e sono uscito; lei sembrava un angelo».

Letizia ha parlato di screzi, anche con la [illegible] famiglia...

«Mi chiedo [illegible] fa a dire queste cose. [illegible] non eravamo a casa [illegible] suoi genitori, andavamo dai miei. Non ci sono mai stati problemi. Martedì, due giorni prima di questa tragedia, avevamo fatto l'amore; [illegible] felici».

[illegible] lei, nelle ultime settimane, non abbia notato qualcosa di [illegible]. E' vero che era dimagrita?

«Questo sì. Aveva perso molto peso, ma mi diceva che era normale. A volte prendeva delle pasticche, [illegible] non faceva diete. [illegible] un po' mi ero preoccupato, ma lei aveva continuato a ripetermi [illegible] tranquillo, [illegible] questo [illegible] davvero un periodo magico. [illegible] si drogava più ed [illegible]. Quand'era tossicodipendente, invece, c'erano problemi. Subito dopo la nascita di Noemi, lei era scappata [illegible] casa per qualche giorno. Poi mi aveva telefonato ed era ritornata. Quando si drogava [illegible] anche finita nei guai: l'hanno denunciata [illegible] paio di volte per furto. Io le ero stato vicino, le dicevo: "Vedrai che [illegible] faremo, vedrai che andrà meglio". [illegible] andavano per il verso giusto. Non si bucava più, aveva un lavoro, guadagnava [illegible] milione al [illegible] la bimba [illegible]».

I ricordi [illegible] mescolano. [illegible] loro primo incontro: «Lei aveva 13 [illegible], ci siamo innamorati subito. L'amavo [illegible] come il primo giorno». L'ultimo Natale: «Le avevo regalato [illegible] anello d'oro con due delfini, [illegible] speso 300 mila lire». Il compleanno di [illegible] festeggiare domani: «Volevo comperarle un orologio». [illegible] Letizia trascorrerà il compleanno da sola, in ospedale, [illegible] ieri è stata sottoposta a perizia psichiatrica.

E oggi, alle 9, nella [illegible] della Falchera ci saranno i funerali di Noemi. L'ultimo saluto, tra fiori bianchi e parenti, ancora incapaci [illegible] rendersi [illegible] questa assurda tragedia.

IN BREVE

[illegible]

Blitz anti-criminalità [illegible] punti [illegible]

Da San Salvario a Porta Palazzo, dai Murazzi a stazione Dora e piazza d'Armi. Dal [illegible]riggio fino a mezzanotte una decina di pattuglie e sei motociclisti, coordinati dal comandante del Nucleo Radiomobile, il maggiore Santoni, hanno passato al setaccio gli abituali luoghi di ritrovo di spacciatori e tossicodipendenti, circondando parchi pubblici, piazze, strade: i punti più «caldi» della Torino notturna. Un metodo definito «a canguro», [illegible] interventi-lampo [illegible] quarto d'ora, venti minuti per ogni zona. Molti gli spacciatori e scippatori caduti nella rete.

IMMIGRAZIONE

Sono più di 10 mila i marocchini a Torino

E' un universo frastagliato quello degli immigrati extracomunitari [illegible] Italia e a Torino: ben 135 [illegible] tra le quali prevale quella marocchina. In provincia di Torino, [illegible] '98 i marocchini erano oltre diecimila, oltre [illegible] mila in città. Ed è a questa porzione di immigrati - allargata all'intero Maghreb - che il Gruppo Abele [illegible] di approfondimento che [illegible] concluderà sabato all'Oasi di Cavoretto, in [illegible] Lucia 97.

[illegible]

Si avvera il sogno del metrò per l'aeroporto

Da [illegible] Susa all'aeroporto di Ca[illegible] in un quarto d'ora. [illegible] dovrebbe essere un sogno, [illegible] realtà entro qualche anno, lavori del passante ferroviario permettendo. Intanto il futuro «cresce» del trasporto locale comincerà il 3 maggio con l'avvio dei lavori di interramento della ferrovia Torino-Ceres nell'abitato di Caselle. Il progetto è stato presentato ieri, presenti l'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni; il presidente della Satti, Giancarlo Guiati; il presidente della Sagat, Franco Pennella; dirigenti Satti e amministratori locali.

AUTOMOTOR

La componentistica in continua crescita

La componentistica italiana nel settore automobilistico, che nel '98 ha registrato un fatturato di circa 40 mila miliardi (+8% rispetto al '97), è in continua crescita, ma la sfida che l'attende nel prossimo futuro «verrà giocata sul terreno del consolidamento della globalizzazione». Lo ha detto il presidente dell'Anfia, Piero Fusaro, partecipando ieri, al Lingotto di Torino, all'inaugurazione di Automotor e Vetis, i due più importanti appuntamenti del settore in Italia.

Anche concerti e spettacoli teatrali allestiti nell'atrio dagli studenti della sinistra

La guerra paralizza [illegible]

Lezioni interrotte dai pacifisti e occupazione simbolica

[illegible] facciata [illegible] Palazzo [illegible] è comparso [illegible] mega-striscione [illegible]versità occupata contro la guerra» solo verso [illegible] quando sono iniziati concerti e spettacoli teatrali nell'atrio (dai Subsonica ai Mau-Mau), durati ben oltre la chiusura [illegible] palazzo. [illegible] fin [illegible] mattino, prima con l'interruzione delle lezioni, poi con un'occupazione simbolica e un'assemblea, gli studenti [illegible] pacifiste e non governative si sono mobilitati contro i bombardamenti della Nato. Fino alla decisione di alcuni ragazzi di passare la notte, per protesta, all'università.

Alla giornata nazionale di protesta hanno aderito il Collettivo autonomo universitario e il Coordinamento universitario [illegible] la guerra (Invisibili, Giovani comunisti, Gusi). I ragazzi hanno spalancato le aule: dopo un minuto di silenzio con l[illegible] «morte» degli studenti (che avevano sul petto un bersaglio), chiedevano il permesso di leggere un comunicato «contro le bombe, il regime di Belgrado, la politica di guerra, la propaganda [illegible] media, il silenzio dei docenti». I professori di Diritto fallimentare, Storia del cinema e Filosofia del diritto hanno acconsentito; [illegible] colleghe di Storia della lingua [illegible] e Letteratura inglese hanno addirittura chiesto ai propri studenti se desideravano discutere anziché proseguire la lezione. Soltanto [illegible] docente [illegible] Diritto internazionale ha impedito la performance.

[illegible] 16,30, dopo un'occupazione simbolica a Scienze [illegible] formazione, in un'aula 33 gremita (messa a disposizione dalla docente Anna Segre, che ha spostato la sua lezione), è iniziata l'assemblea, cui ha partecipato Marco Revelli (docente e consigliere di Rc): «Dicono che è una guerra etica, per i kosovari. Ma un principio è etico se vale per tutti, mentre la Nato non s'è mossa per la pulizia etnica dei curdi in Turchia; le bombe hanno in realtà causato la distruzione del territorio che si voleva tutelare». Elisabetta Donini (docente ed esponente del Cirede) ha sottolineato «il diritto-dovere dell'università di farsi sentire, anche in relazione alla nascita della laurea in Scienze strategiche destinata ai militari», mentre Luca Rastello ha parlato di [illegible] dei profughi [illegible] arma: per giustificare il conflitto da parte della Nato, e per far esplodere Albania e Macedonia da parte di Milosevic. La guerra si allargherà, perché è stata voluta da tutti: da Milosevic, dall'Uck, e dalla Nato per ridefinire un disegno strategico dell'area».

Il Coordinamento contro la guerra e il Cua (che saranno sabato in piazza Arbarello) si riuniscono di nuovo oggi alle [illegible] in aula 33; [illegible] partecipano a un presidio del Gabrio davanti all'Alenia contro «le spese militari, l'emergenza nucleare della portaerei Usa nell'Adriatico: i suoi reattori, in caso d'incidente, farebbero più [illegible] di Cernobyl, e l'uranio 238 nelle basi Nato». [g. fav.]

[illegible]

Don Ciotti: basta guerra

«Fermiamo la guerra, cessate il [illegible]». E' l'appello [illegible] Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele, rivolge «a Milosevic, agli eserciti regolari e irregolari che, non [illegible] da oggi, portano avanti una "pulizia etnica". Assieme e contemporaneamente lo chiediamo all'Uck, al governo italiano, alla Nato. Lo chiediamo a [illegible] parti in causa, indipendentemente [illegible] torti e dalle ragioni, perché, finché le armi non tacciono, [illegible] politica risulta strozzata, priva [illegible] credibilità e autorevolezza. E solo la politica può affermare e ricostruire [illegible] ragioni della pace e della giustizia e, dunque, della verità e dei diritti di quanti sono e sono stati perseguitati». Per [illegible] questo, per ricordarlo a [illegible] governa, il Gruppo Abele insieme a moltissime associazioni promuove [illegible] stasera alle 20,45, con partenza da corso Marconi angolo via Nizza. Per chiedere, appunto, «Fermiamo la guerra, cessate il fuoco».

[illegible]

E' falso quell'autografo di Gabriele D'Annunzio

[illegible]

RICORDO [illegible] caccia» [illegible] definisce Maria Teresa Ranieri di Moncucco Torinese (provincia di Asti), [illegible] tanti documenti [illegible] nonno [illegible] cui allego fotocopia». Precisa la lettrice: [illegible] potendo più avere testimonianza diretta, gradirei sapere dai vostri esperti se tale documento manoscritto può essere attribuito a Gabriele D'Annunzio, oppure se è solo un pensiero del poeta trascritto da un "compagno di caccia" del gruppo del quale faceva parte mio nonno». Il documento è dedicato [illegible] compagni di caccia e d'allegrezza» e dice: «Voglio essere contro tutte le mie miserie, tutte le mie malinconie, tutti i miei cruori». E dopo la firma «G. D'Annunzio», la scritta «Aperture di caccia - Settembre 930». A fianco ci sono anche alcune foto e la battuta di caccia, alla quale aveva partecipato il nonno della lettrice, s'era tenuta nei pressi di Terranova Monferrato.

Il dottor Pier Luca Monge è certo: «Questi versi portano la firma di Gabriele D'Annunzio e sono sicuramente suoi, ma né la calligrafia né la firma lo sono. A riprova unisco per la lettrice fotocopia di un verso con firma autentica del poeta. E' lecito pensare che uno dei partecipanti alla battuta di caccia, affascinato dai versi del poeta, li abbia riportati accanto alle fotografie a [illegible] di una piacevole giornata». Faremo avere alla lettrice la fotocopia della firma originale. Quel documento, gentile signora Maria Teresa, resta, comunque, un ricordo di famiglia.

★ Alberto F. di Torino chiede notizie di un libro «composto da 780 pagine e diverse tavole e - nonostante gli anni - in ottimo stato»: «E' il corso di Chimica del signor Niccolò Lemery tradotto dall'ultima edizione francese, Venezia, 1719, appresso Gio: Gabriele Hertz».

Spiega il dottor Pier Luca Monge: «Questo testo di Nicholas Lemery, chimico francese (1645-1715), stampato a Venezia da Hertz nel 1719, ottenne un grandissimo successo tanto da vantare numerose edizioni (la prima è del 1675) e traduzioni in diverse lingue. L'edizione in possesso del lettore dovrebbe essere arricchita di una tavola, fuori testo, più volte ripiegata e di altre sei tavole, nel testo, anch'esse incise su rame, raffiguranti alambicchi e strumenti per [illegible] distillazione. Il valore commerciale di questo libro, per vendita al privato, sempre che sia realmente in buono stato di conservazione è di un milione circa».

★ Roberto di Magagnino di Stresa (VB) vorrebbe informazioni su sei incisioni in suo possesso, opera di Giovanni Battista Piranesi e Raffaello Rossini, raffiguranti vedute della città di Roma. Giovanni Battista Piranesi (Mogliano Veneto, 1720 - Roma, 1778) fu allievo di Carlo Zucchi e di Giuseppe Vasi: erede della grande tradizione pittorica veneta, seppe introdurre nei suoi lavori elementi di forte impostazione preromantica. Le quattro fotografie inviateci dal lettore rappresentano vedute di piazza Navona, del Foro boario, della Fontana di Trevi e del Colosseo; appartengono [illegible] "Vedute di Roma", composta [illegible] 135 [illegible] incise all'acquaforte [illegible] 1748 [illegible] 1778. [illegible] le belle foto inviateci dal lettore, nulla se ne può ricavare circa la tiratura [illegible] cui fanno parte: "Romana" riconoscibile [illegible] con filigrana gigliata, "Parigina", della Calcografia Nazionale oppure semplici riproduzioni fotolitografiche. Le opere grafiche del Piranesi sono state in parte ristampate (dalla Calcografia Nazionale, con sede a Roma, che possiede molte delle lastre originali dell'incisore veneto) anche in tempi recenti e le valutazioni delle prime edizioni si distaccano notevolmente da queste ultime. Solo la visione diretta di un esperto può determinare la tiratura e la relativa valutazione. Rossini (Ravenna, 1790 - Roma, 1867) pubblicò nel 1818 una "Raccolta di cinquanta principali vedute di antichità..."; il lettore non fornisce una riproduzione dell'incisione in suo possesso, ma se questa facesse parte della raccolta sopra citata e fosse in perfette condizioni, potrebbe essere valutata per una vendita al privato, circa 300 mila lire.

IN BREVE

[illegible] LIGURIA [illegible]

[illegible] strangola la [illegible]



[illegible] ucciso [illegible] moglie mentre dormiva (dapprima [illegible] strangolarla con la cintura di un accappatoio e poi finendola con i colpi alla [illegible] vaso di vetro). Quindi ha telefonato ai carabinieri e [illegible] è costituito. Enrico Gandolfo, 86 anni (nella foto) per un ventennio medico condotto in paese, avrebbe agito colto da un raptus. Da tempo soffriva di depressioni.

Quando sono arrivati i soccorsi, per la donna, Marisa Vercelli, 85 anni, non c'era più nulla da fare. E' accaduto ieri mattina nel paese astigiano, ai confini con il Casalese.

Il medico, dopo [illegible] primo interrogatorio in caserma ad Asti, da parte del pm [illegible] Paola Marrali, di Casale, è stato trasferito in carcere a Vercelli.

[illegible] di [illegible] l'occupazione

[illegible] Occupazione. Biella [illegible] fanalino di coda nell'indagine di Unioncamere. [illegible] Piemonte il capoluogo laniero prevede [illegible]ta dei posti di lavoro dell'1 per cento e si colloca così all'ultimo posto rispetto a Cu[illegible] ad esempio, che registra la più [illegible] percentuale di crescita (dopo Torino) con un 1,8 per cento. La frenata è dovuta alla congiuntura negativa che ha colpito il sistema tessile, determinata pure dalla crisi asiatica.

Festa del 25 aprile negata a Chiavari

CHIAVARI. Come già accaduto l'[illegible] scorso, il Comune [illegible] Chiavari [illegible] deciso di [illegible] organizzare manifestazioni pubbliche per [illegible] 25 aprile e non ha concesso all'Associazione nazionale partigiani la possibilità [illegible] usufruire di un palco per i comizi. La decisione ha sollevato le proteste di Italo Fico, responsabile locale dell'Anpi. «Si tratta di ricordare il sacrificio della lotta di liberazione, ma a sindaco e [illegible] sembra non interessi nulla».



De Ambrogio, sugli sci nel cuore dell'Artide

VALENZA. Si è conclusa felicemente l'avventura [illegible] valenzano Marco De Ambrogio, [illegible] anni (in foto), quinto italiano [illegible] sempre [illegible] aver raggiunto con gli sci il [illegible] dell'Artide, cioè il Polo Nord geografico. De Ambrogio ha fatto parte della spedizione guidata [illegible] fisico [illegible] Victor Boyarsky. L'equipaggio (in tutto 10 persone) [illegible] partito dalla Base Borneo il 4 aprile e in 12 giorni ha percorso quasi trecento chilometri. La temperatura [illegible] di 40 gradi sotto zero e qualcuno ha rischiato il congelamento. Ma, superati i problemi iniziali, la missione [illegible] proseguita [illegible] intoppi e il 16 aprile [illegible] Ambrogio ha potuto piantare al Polo la bandiera tricolore. Ora, l'obiettivo [illegible] valenzano è l'avventura in Antartide [illegible] novembre. Sarebbe il primo italiano a raggiungere i due Poli nello [illegible] anno.

I negozianti cuneesi temono la riforma

CUNEO. A poche ore dall'entrata in vigore della riforma del commercio (scatterà sabato) c'è preoccupazione per il rischio della «liberalizzazione selvaggia». A Cuneo (da dove l'8 febbraio '98 era partito il pullman della protesta nazionale contro il decreto Bersani) ieri c'è stato un vertice in Comune: in [illegible] chiarimenti da parte della Regione è stata decisa la sospensione delle vendite promozionali.

Ultras della Biellese patteggia 40 giorni

BIELLA. E' costata cara ad un ultras della Biellese la sua passi[illegible] bianconera. Già diffidato dal mettere piede allo stadio, un ventiseienne di Pralungo, ha tentato ugualmente di andare al «La Marmora» in occasione della sfida col Pisa. Sorpreso in tribuna [illegible] due agenti [illegible] Digos [illegible] comparso [illegible] davanti al pretore. Ha patteggiato [illegible] giorni di reclusione (convertiti [illegible] una multa di 3 milioni), [illegible] più la [illegible] gli è stata prolungata per altri [illegible] mesi.

Porte [illegible] a Villa [illegible] per ammirare le azalee



[illegible] La città continua ad affidare il proprio messaggio turistico ai fiori. Dopo [illegible] successo ottenuto con la mostra nazionale delle camelie, a Verbania in questo fine settimana [illegible] raddoppia [illegible] azalee e rododendro. L'organizzazione è dell'Orticola Verbanese in collaborazione [illegible] Pro Verbania e Garden club. La mostra, ad ingresso gratuito viene all[illegible] e domenica a Villa Giulia [illegible] lago di Pallanza.

Sull'onda dei numerosi visitatori che rispondono sempre all'invito delle ville aperte, in questa circostanza è possibile accedere alla collezione di azalee di Villa Restellini a Pallanza. Le visite guidate, della durata di circa due ore, sono in [illegible] i giorni 24, [illegible] e 28 all[illegible] 14. [illegible] iscriversi nella sede dell'Ufficio Turismo del Comune [illegible] lungolago.

Cooperative militari [illegible] 12 [illegible]

AOSTA. Dodici condanne e 5 assoluzioni: ha concluso così la sua requisi[illegible] il pm Maria Del Savio Bonaudo nel processo per lo scandalo delle cooperative militari. [illegible] l'accusa, [illegible] imprese avrebbero beneficiato di soldi ottenuti con certificazioni [illegible] stati di avanzamento fasulli. Con la complicità di funzionari statali corrotti. I presidenti delle coop avrebbero avallato questo «giro» di «mazzette».

Liguria-Costa Azzurra guerra [illegible]

VENTIMIGLIA. «Utilizziamo le nostre coste [illegible] turistica. Soltanto così potremo [illegible] in competizione con la vicina Costa Azzurra e rilanciare il mercato occupazionale». Lo ha dichiarato l'assessore regionale al territorio [illegible] Morchio, nel presentare a Ventimiglia il nuovo Piano Territoriale delle coste. «Attualmente - ha sottolineato Morchio - sono più di [illegible] mila gli italiani [illegible] ormeggiano [illegible] loro imbarcazione in Francia».



L'ospedale di Borgosesia nel mirino dei controlli

BORGOSESIA. Proseguono [illegible] ispezioni negli ospedali del territorio vercellese. Dopo [illegible] verifiche compiute la [illegible] settimana al «San Giovanni [illegible]» di Gattinara, i carabinieri del Nas e i tecnici dell'Arpa (Agenzia regionale per la protezione ambientale) hanno eseguito un controllo al «Ss. Pietro e Paolo» di Borgosesia (foto). Il sopralluogo rientra nel piano di sicurezza delle sale operatorie e infatti nei tre blocchi del presidio sono stati prelevati i campioni necessari alle indagini ambientali e microbiologiche. «Niente di cui preoccuparsi - [illegible] confermato dai vertici dell'Azienda sanitaria vercellese -: si tratta di controlli avviati lo scorso anno e che interesseranno le strutture dell'intero territorio regionale». [illegible] tappe [illegible] essere i nosocomi di Vercelli e Santhià.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 22 Aprile 1999
Uffici: Imperia, Tel. 0183.7911 - Sanremo, Tel. 0184.503.003/4
Pubblicita': Publikompass S.p.A., via Gioberti 47, Tel. [illegible] Fax 0184.50.07.65

La Cisl denuncia: in 15 centri la riforma del dopo-equo canone è bloccata

Nuovi affitti, Comuni in ritardo

Ferme le delibere che definiscono i parametri

Angelo Basso
IMPERIA

[illegible] inadempianze di alcuni importanti Comuni della provincia di Imperia minacciano di vanificare gli effetti della riforma sugli affitti, varata nel '98 con [illegible] legge 431, che avrebbe invece dovuto migliorare i rapporti tra locatario e locatore: la denuncia [illegible] della Sicet-Cisl ma [illegible] ampiamente condivisa anche dall'Associazione piccoli proprietari di case.

Secondo le [illegible] norme che che disciplinano la materia, dal 1° gennaio del '99 è sparito l'equo canone che aveva dimostrato il [illegible] totale fallimento, e ha lasciato spazio a nuovi contratti.

Dice Franco De Moro del sindacato inquilini della Cisl: [illegible] i [illegible] di affitto si possono realizzare con patto libero e in questo caso hanno validità di quattro anni più eventualmente altri quattro oppure con contratti "concordati" [illegible] validità [illegible] più 2. In quest'ultimo caso i sindacati degli inquilini e i sindacati dei proprietari, con il beneplacito [illegible] Comune, [illegible] dano appunto i canoni minimi e massimi che devono [illegible] applicati in quella determinata località. L'applicazione di questo nuovo regime consente di avere anche riduzioni fiscali per il proprietario.

[illegible] questo istituto destinato ad incentivare i contratti, è applicabile solo in presenza della definizione da parte del Comune delle cosiddette "microzone", vale a dire [illegible] [illegible] territorio che giustifichino canoni diversificati in ragione della posizione dello stabile e dei servizi esistenti in zona».

[illegible] provincia solo il Comune di Diano [illegible] ha fatto fronte all'adempimento. Gli altri 16 interessati alla nuova normativa, no.

Precisa infatti Emilio Soraci dell'Associazione piccoli proprietari di case: «I contratti concordati possono [illegible] realizzati [illegible] seguenti centri: Bordighera, Camporosso, Civezza, Diano Arentino, Diano Castello, Diano Marina, Dolcedo, Ospedaletti, Pontedassio, Riva Ligure, [illegible] Lorenzo al Mare, [illegible] Remo, Taggia, Vallecrosia, Vasia e Ventimiglia».



La protesta coinvolge anche i piccoli proprietari di case

Le «microzone» entro l'estate

Giulio Gavino
SANREMO

Entro l'estate anche Sanremo avrà le «microzone» che permetteranno la stipula dei nuovi contratti di locazione tra [illegible] sociazioni e sindacati di inquilini e proprietari. Palazzo Bellevue sta infatti procedendo ad una serie [illegible] incontri serrati con le parti per fornire in tempi brevi uno [illegible] in grado di valorizzare la [illegible] procedura varata con l'ultima legge sugli affitti, valida alternativa al «patto libero» di fronte all'Ufficio del Registro. L'altro giorno l'assessore alle Finanze e Patrimonio Gianni Berrino ha avuto un nuovo vertice [illegible] i delegati [illegible] proprietari e inquilini: [illegible] tratta di un momento amministrativo importante, in grado di avvicinare Comune e cittadini. Al tempo stesso [illegible] un'occasione unica per la riorganizzazione di un settore da sempre caotico». Il riferimento di Berrino è chiaro. In pratica la realizzazione [illegible] «microzone» e l'avvio della nuova procedura di affitto permetteranno al Comune [illegible] avere [illegible] controllo [illegible] situazione la realtà della locazione: residenziale, stagionale (invernale/estiva), temporanea. E [illegible] questo quadro Berrino fa capire che [illegible] mancheranno le possibilità [illegible] agevolazioni, [illegible] fronte dell'Ici, [illegible] quei proprietari che rivaluteranno i propri immobili mediante i nuovi contratti.

Il prossimo [illegible] è previsto per il 15 maggio quando, secondo la tabella di [illegible] di Palazzo Bellevue, l'assessorato all'Urbanistica avrà completato la definizione delle «micro[illegible] catastali: «Dovremo necessariamente [illegible] dei correttivi - spiega Berrino - ma intendiamo rispettare criteri simili».

Ad oggi, intanto, chi [illegible] [illegible] in affitto sa che non è facile. Il «mattone-locato» costa caro. C'è ancora gente che preferisce «spremere» un alloggio con contratti in nero o a prezzi da «pirata». Ma è davvero meglio non sapere da dove arriva[illegible] i [illegible]? E soprattutto [illegible] arriveranno il mese prossimo?

OLIO D'OLIVA

Sulla tutela degli extravergini un vertice di dirigenti europei



I maggiori esperti dei Paesi mediterranei a confronto oggi e domani al [illegible] Cavour per un aggiornamento della normativa comunitaria su Dop e Igp a sei [illegible] dall'entrata in vigore. Un [illegible] per assaggiatori: premiato «Il Degustatore dell'Anno».

SERVIZI [illegible] 37

[illegible] provincia si [illegible] drammatica la carenza di spazi negli ospedali. L'Sos dei medici: «I posti [illegible] dimezzati»

Pochi letti, rimandato a casa con le coliche

Ricoverato al Saint Charles dopo l'intervento dei sindacati

Maurizio Vezzaro
BORDIGHERA

Un paziente di Perinaldo sofferente di violente coliche renali rimandato a casa dopo una semplice [illegible]. Nonostante viva da solo e abbia bisogno di assistenza continua, gli hanno rifiutato il ricovero al Saint Charles di Bordighera per due volte, nel giro [illegible] [illegible] due settimane. Alla fine gli hanno [illegible] una [illegible]zione, ma dopo che [illegible] intervenuti i sindacati. La lotta per trovare un letto nelle corsie del Saint Charles è diventata drammatica. Si è passati dagli oltre duecento posti letto [illegible] qualche [illegible] fa [illegible] [illegible] 130 attuali e le voci che circolano parlano [illegible] [illegible] tagli. Capita così che le selezioni per i ricoveri diventino una sorta di esercizio di involontaria crudeltà per chi deve decidere il destino immediato di un ammalato. Ricoverarlo o rimandarlo a casa è il dubbio shakespeariano che attanaglia ogni volta il personale medico. «E' [illegible] - lamentano alla Cgil - [illegible] [illegible] può giocare sulla salute dei pazienti».

Anche il «triage», l'esperimento delle selezioni al pronto soccorso di Bordighera che ha avuto l'avallo [illegible] manager Usl Luciano Grasso, pare abbia creato situazioni caotiche piuttosto che [illegible]ci-litare [illegible] compito degli operatori. Non funzionerebbe il filtro tra il [illegible] che deve fare la prima valutazione e il Pronto soccorso, a cui spetta l'ultima parola per stabilire se si possa fare aspettare [illegible] malato o se occorra ricoverarlo subito.

Si diceva che la fame di spazi e l'obbligo di selezione causi situazioni paradossali. E' capitato di [illegible] che [illegible] malato non avesse [illegible] trovato posto nel reparto di Rianimazione a Imperia e Sanre[illegible] e che [illegible] sera per mandarlo con l'elicottero in Lombardia. Alla [illegible] lo si è dirottato a Costarainera dove, in seguito a complicazioni, è poi spirato. Ma a Costarainera [illegible] sono in grado di affrontare problemi di questo tipo perchè [illegible] sufficientemente at[illegible].

L'ultimo caso controverso è accaduto a Imperia. Qui, un paziente [illegible] [illegible] grave problema a [illegible] ginocchio è stato dimesso e invitato [illegible] andare a Genova per fare [illegible] specialistici con possibili danno alla parte malata. Ora l'hanno riaccettato in reparto. La politica del [illegible] a tutti i costi, che fa quadrare i bilanci ma riduce le risorse, è arma impopolare. Afferma un medico di Ortopedia, che desidera [illegible]re anonimo: [illegible] problema [illegible] i famosi Drg le schede di dimissione ospedaliere, varate a livello nazionale [illegible] parametri e prez[illegible]. Ciò induce il chirurgo a cercare di avere casi più "qualificanti" da un punto di [illegible] [illegible]. I posti letto? Tre [illegible] fa ne avevamo 60, [illegible] adesso ce [illegible] [illegible] la metà. Fate [illegible] po' voi».



Il manager Usl Luciano Grasso

TRA SINDACATI

Provette rifiutate, è polemica

E' di nuovo scoppiata la guerra delle provette al laboratorio Arpal di Imperia, dove si fanno le analisi per scoprire malattie infettive ai bronchi e ai polmoni. Nei giorni [illegible] i tecnici hanno rimandato al mittente alcuni contenitori con residui biologici perchè non sarebbero stati a norma. Obietta Mauro Giovannini, della Cgil: «Non è possibile andare avanti di questo passo. Un ammalato arrivato a Costarainera con 40 di febbre ha [illegible] ritardare le cure proprio per questo inconveniente. Ha d[illegible] rifare l'esame per scoprire se avesse contratto [illegible] tubercolosi. L'esito è stato purtroppo positivo, e dunque i medici [illegible] potuti intervenire con [illegible] effi[illegible] solo in un secondo momento. Riteniamo pretestuose le rivendicazioni dei [illegible] dell'Arpal. Le provette [illegible] sono difettose e giungono inalterate. Abbiamo già avvisato la procura, si devono prendere provvedimenti». Schierata a [illegible] dell'Arpal è la Cisl: «Chi [illegible] alla tutela dei tecnici di laboratorio? [illegible] il [illegible] che questi esami [illegible] sono [illegible] competenze dell'Arpal bensì dell'Usl». [m. v.]

Incidente a Moltedo

Quintali d'olio si spargono sull'asfalto

MOLTEDO. Cinque quintali di olio d'oliva sull'asfalto. E' [illegible]caduto ieri sulla strada provinciale per Moltedo dove a causa di un incidente stradale si sono versati sulla strada centinaia di litri d'olio provocando l'interruzione dell'unica via di collegamento con il paese dell'entroterra [illegible] Porto Maurizio.

Il fatto è accaduto intorno alle 13. Secondo [illegible] prima ricostruzione, un furgone carico di damigiane riempite di extravergine, si è scontrato frontalmente [illegible] un piccolo camion-frigo.

Nell'urto i contenitori di vetro hanno avuto la peggio. Si sono infranti e l'olio si è sparso dappertutto. In breve la strada è diventata impraticabile, il traffico interrotto. Sono stati chiamati i vigili del fuoco e i vigili urbani.

Sulla grande macchia [illegible] è stata sparsa seppiolite, un materiale [illegible] grado di assorbire l'olio e i mezzi spostati con il carro attrezzi. Il traffico è stato ripristinato dopo alcune ore. [giu.gel.]

Negozi chiusi per la Festa del lavoro, ma i commercianti sono scontenti

Isola pedonale, nuovo stop

Slitta l'oasi in via Amendola per il 1° maggio

Angelo Basso

IMPERIA

Clima sempre più effervescen[illegible] nel pianeta commercio di Imperia. Lo slittamento della data [illegible] avvio dell'isola pedonale in via Amendola e la decisioni di tenere i negozi chiusi il 1° maggio, [illegible] a Imperia l'ennesima contestazione tra commercianti, sindacati di categoria e Amministrazione comunale.

Isola pedonale. Slitta a sabato [illegible] maggio l'istituzione dell'isola pedonale in via Amendola. Commercianti e amministratori comunali avevano convenuto [illegible] il divieto di transito dei mezzi motorizzati, nella strettoia che collega piazza Ulisse Calvi a Piazza Bianchi, sarebbe [illegible] disposto solo per [illegible] primo [illegible] pomeriggio [illegible] ogni mese, ma al [illegible] dell'accordo nessuno [illegible] pensato che l'inaugurazione dell'esperimento sarebbe coincisa [illegible] il giorno della festa [illegible] lavoratori. Ed è stata proprio questa coincidenza che ha convinto gli amministratori [illegible] nali a far slittare l'attuazione dell'isola [illegible] sabato successivo, quindi all'8 aprile.

Dice Antonio [illegible] Bonis: «Lo slittamento ritengo non debba provocare alcuna disfunzione. So perfettamente che ci [illegible] commercianti sfavorevoli a q[illegible] decisione ma non si può fare diversamente anche perchè, su questo provvedimento, si innesta anche la decisione di tenere il 1° maggio i negozi chiusi».



Sugli orari dei negozi il 1° maggio pareri discordi: il Comune opta per la chiusura

Primo maggio. E' di nuovo scontro tra i commercianti favorevoli all'apertura e quelli favorevoli alla chiusura per le decisioni che riguardano il giorno della festa dei lavoratori. C'è chi sostiene che Imperia vuole fare turismo [illegible] molto incoerentemente, quando deve dimostrare questa [illegible] attitudine, assume decisioni «inammissibili». C'è invece, chi afferma, al contrario, che tenere aperti i negozi significa danneggiare solo il personale dipendente.

[illegible] il Comune [illegible] intende intervenire?

Risponde l'assessore al commercio Antonio De Bonis: «Intanto mi preme [illegible] che ogni volta che si autorizzano le aperture facoltative nei giorni festivi abbiamo come risultato [illegible] aprono solo in pochi. Per il 1° maggio abbiamo deciso per la chiusura anche perchè gli alimentari devono già tenere aperto [illegible] mezza giornata. Quindi [illegible] si vedono [illegible] questa urgenza».

Replica Franco Savolini (Calzat[illegible] Le Gemelle): «Io mi limito a ricordare che nelle altre località turistiche [illegible] provincia quali Bordighera, Sanremo, Diano Marina, Arma di Taggia e Ventimiglia si tiene aperto. [illegible] altro».

Conclude Giuliano Terragno direttore provinciale [illegible] Confcommercio: «Non siamo d'accordo con la decisione dell'assessore De Bonis. Ancora una volta siamo di fronte ad una palese contraddizione. La chiu[illegible] dei negozi durante [illegible] ponte [illegible] 1° [illegible] o in circostanze analoghe non concilia con la [illegible] turistica che si pretende [illegible] Imperia. [illegible] passato appellandosi appunto a questa vocazione si è trovata la strada solo per autorizzare l'apertura dei supermercati nei giorni festivi e alla domenica. La filosofia cambia di nuovo?».

[illegible] CITTA'

[illegible]

Diano discute il [illegible] e la pratica «case operaie»

Bilancio e case operaie di Corso Roma saranno al [illegible] dibattito qu[illegible] in Consiglio comunale di Diano Marina. La seduta [illegible] convocata per le ore 21. Il Bilancio sarà discusso proprio [illegible] inizio di seduta. Seguirà l'autorizzazione all'esercizio provvisorio, quindi la bozza di convenzione tra i Comuni del comprensorio per la gestio[illegible] dei [illegible] sociali. Molto attesa è la discussione della [illegible] va [illegible] i Comune e la Cotim De Villa per il ripristi[illegible] del palazzo che ospitava [illegible] «case operaie» [illegible] Corso Roma da sei [illegible] disabitate. [a. b.]

RIFIUTI

Provincia, consigliere chiede i contenitori per carta

Contenitori per i rifiuti cartacei anche nel cortile della Provincia. Li ha chiesti ufficialmente ieri [illegible] consigliere provinciale, capogruppo di Alleanza Nazionale, Michele Morchio, inviando una specifica lettera al presidente Gabriele Boscatto. [a. b.]

[illegible]

Le opportunità: [illegible] cercano due cuochi [illegible] bidelli

Il Comune [illegible] Imperia intende assumere un assistente domiciliare, due cuochi e sei bidelli. La Comunità Montana della Valle Arroscia vuole, invece, un autista. [illegible] interessati dovranno presentarsi mercoledì [illegible] dalle 8.30 alle 12, nella sede della Sezione circoscrizionale per l'Impiego di Imperia, in via Argine Sinistro 172. [a. b.]

SCUOLA

Esce il [illegible] giornalino del Classico

E' in uscita il nuovo numero del giornalino «De Amicis», pubblicato dagli studenti [illegible] Classico. Il bisettimanale costa 1.500 lire e chi ne porta una copia alla libreria Ricci otterrà uno sconto di 5 mila sull'acquisto di un libro. In questo numero la redazione (il direttore è Fulvio Paluzzeschi) presenta un articolo [illegible] murales e un resoconto [illegible] una gita in Grecia. [a. b.]

SPORT

Genova, judo club Corsaro vince otto medaglie d'oro

Hanno fatto incetta di medaglie gli atleti del Judo Club Corsaro di Imperia al Trofeo Primavera che si è tenuto a Genova. I judoka allenati [illegible] Lucio Garzia hanno ottenuto otto ori con Fabrizio Fabiano, Jacopo Mode[illegible], Matteo Ascheri, Valentina Garibaldi, Melissa Ruma, Gisella Vasta, Tommaso Acquarone e Samuele Maio. [l. a.]

PRIMAVERA IN ARRIVO

Si rivedono le rondini nonostante la pioggia

[illegible] Boluardi

ALLA fine sono arrivate. Poche, stanche, affamate, decimate da un viaggio che, nella migliore delle ipotesi è di alcune migliaia di chilometri, spesso disorientate perchè i loro nidi [illegible] distrutti. Ma [illegible] arrivate. Le rondini [illegible] qualche giorno hanno fatto la loro ricomparsa nei cieli di Imperia. Le [illegible]dini o quello che resta [illegible] loro: rispetto a qualche decennio fa, quando le belle e appuntite ali nere facevano da contrappunto al blu del cielo primaverile che si riempiva di migliaia di pigolii, [illegible] vola ancora sopra le nostre teste è semplicemente un ricordo. [illegible]o perchè rivedere le acrobazie di questi esseri minuti che fanno parte della nostra cultura più profonda, vederli [illegible] dare in picchiata alla ricerca [illegible] insetti invisibili ai nostri occhi, osservarli mentre riguadagna[illegible] il cielo con manovre da top-gun, è una notizia da giornale, ormai quasi uno scoop.

Le [illegible]dini che hanno scelto nuovamente i nostri paesi e le nostre città (un istinto misterioso le porta sempre nel luogo dove sono nate) [illegible] pochissime: basti pensare che, partendo dall'Africa, dopo aver attraversato il Sahara e il Mediterraneo, [illegible] sola su cinque riesce a concludere il viaggio. E quando [illegible] da noi le aspettano altre brutte sorprese: i nidi sotto le case rimossi magari perchè gli escrementi sporcano il marciapiede, oppure perchè il rifu[illegible] di paglia e terra [illegible] fatto [illegible] le finestre vengono chiuse, o ancora perchè le case vengono ristrutturate senza pensare che il nido che c'era [illegible] sostituito da [illegible] artificiale, [illegible] chiedarlo alla Lipu. E a proposito di Lega italiana protezione uccelli sentiamo quello che ha da dire la responsabile provinciale Germana Cassini. «La prima co[illegible] da non fare è quella [illegible] distruggere i nidi cosa che fra l'altro, è anche un reato, puni[illegible] con una sanzione pesante». Ma perchè i nidi vengono tolti? Ancora [illegible] Cassini: «Spesso perchè da lì cascano gli [illegible] menti che sporcano i [illegible] basta mettere [illegible] piccola tavoletta [illegible] di sotto e il gioco è fatto».

Distruggere i nidi, [illegible] che non si dovrebbe nemmeno pensare (chi vedesse qualcuno farlo può chiamare anche anonimamente il 15-15 della Forestale oppure qualsiasi altro numero delle forze di polizia), non è che la punta dell'iceberg: ciò che [illegible] le rondini [illegible] i pesticidi che eliminano gli insetti di cui si nutrono e quindi anche gli uccelli. E poi l'ignoranza: chiudere deliberatamente la finestra di un vecchio stabile dove la rondine ha costruito il suo rifugio equivale a condannare a morte lei e i [illegible] piccoli. Ma una [illegible] alle rondini la possono dare tutti: per esempio mettendosi in contatto con la Lipu (0521 273043). Un'ultima cosa: avere un nido di rondini sotto il proprio tetto da sempre si dice porti fortuna. [illegible] tanto dà tanto, distruggerlo potrebbe non [illegible] re del tutto salutare. Meglio pensarci.

IL CASO DI POGGI



[illegible] sferisterio «dimenticato»

E' ormai un anno da quando, a [illegible] di una bufera di vento, lo sferisterio di Poggi, un tempo «palestra» per i giocatori di pallonetto, è in disuso. Il Comune [illegible] ha più aggiustato la rete di recinzione nè lo ha pulito (che fa l'assessorato allo Sport?). I vigili del fuoco lo hanno dichiarato inagibile ma, tra mille pericoli (spuntoni [illegible] ferro [illegible] posto delle porte di calcio, rete che è lì lì per cascare), [illegible] giocano i bambini e i ragazzi ci fanno qualche partita di calcio. Per terra sono disseminati vetri. «Altri tempi quando a Poggi salivano gli spettatori per assi[illegible] alle partite di "balon"», ricorda Bruno Ricca, gestore di un alimentari. E rivela: «Ripristinarlo, oltre a essere un dovere perchè il campo fa parte del lascito Saglietto, che l'aveva destinato proprio a quest'uso, vorrebbe dire dare impulso alle attività del paese e offrire occasione di sfogo ai ragazzi». [m. v.]

Elezioni, si è formato un nuovo gruppo con schierati giovani e imprenditori

S. Bartolomeo: Bianchi si candida

L'ex giornalista ieri ha sciolto le ultime riserve

SAN BARTOLOMEO

E' ufficiale: sarà Franco Bianchi a guidare la lista civica che si opporrà [illegible] prossimo 13 giugno a quella del sindaco uscente Ro[illegible] Brun. La [illegible] è [illegible] confermata ieri mattina direttamente dall'interessato, subito dopo [illegible] sciolto la riserva. Bianchi, infatti, [illegible] di accettare la candidatura nel momento in cui gli era stata proposta. Oggi, alla luce anche [illegible] alcune [illegible] realizzate, ha detto di voler partecipare alla competizione.

Giornalista (già al Secolo XIX e alla Rai), grande amico di Claudio Scajola che lo [illegible] voluto [illegible] sè [illegible] addetto stampa [illegible] Forza Italia, Bianchi [illegible] però mai avuto condizionamenti politici e dice che guiderà «una lista civica assolutamente priva di qualsiasi connotazione partitica e aperta alla collaborazione di tutte le persone di buona volontà che hanno a cuore il rilancio del loro paese».



Il neo-candidato Franco Bianchi

Dice Bianchi: «In lista ci [illegible] ranno esponenti delle varie località di San Bartolomeo, di di[illegible] estrazione sociale, con un [illegible] personalità [illegible] grande esperienza amministrativa e tanti giovani imprenditori, impiegati, professionisti, agricoltori, impegnati nel volontariato, nello sport, nell'associazionismo. Un insieme di appassionati e di esperti dei vari settori scelti [illegible] sopra delle parti».

Riguardo al Polo Bianchi sottolinea che i «rapporti saranno cordiali ma [illegible] troppo stretti».

E la Lega? Risponde Bianchi: «Nel nostro programma [illegible] parla chiaramente di federalismo. Tra noi ci sono socialisti, liberali e anche leghisti. [illegible] andasse male sapremo [illegible] ottimi [illegible]inistratori di opposizione seria». [a. b.]

[illegible]

Gradi si è dimesso

Mauro Gradi si dimette dal Partito socialista e i Democratici si dichiarano insoddisfatti della mancanza di omogeneità del Centro-sinistra. Sono queste le due novità [illegible] ieri hanno [illegible] lo scenario politico-elettorale della provincia. Mauro Gradi, leader del Ps, [illegible] rassegnato le sue dimissioni dal partito per contestare contro l'indisponibilità di alcuni compagni di partito a realizzare una lista autonoma socialista nelle prossime consultazioni per il rinnovo del Consiglio provinciale e per quello Comunale di Imperia. Le dimissioni sono state respinte all'unanimità ma Gradi è stato irremovibile. Novità anche tra i Democratici che, sempre ieri, hanno ritirato [illegible] candidatura del loro rappresentante, Giovanni Gandolfo, dalla presidenza della Provincia, lasciando, in pratica via libera alla candidatura del Popolare Angelo Lunarelli, criticando però le scelte per «rendite di posizione». Dice Paolo Rusconi per conto del comitato elettorale dei democratici: «Ci auguriamo che la prossima riunione si superino tutte le incomprensioni». [a. b.]

LETTERE [illegible]

«Sanremo, [illegible] ho trovato [illegible]

Mi [illegible] recato alle Poste centrali di Sanremo, per spedire una lettera semplice, ed ho incontrato davanti a me una lunghissima coda di persone che attendevano di fare le loro raccomandate.

Per non disturbare, ho superato lo sportello e ho chiesto cortesemente a una signora, seduta dietro il vetro, se poteva solo pesarmi la corrispondenza (una lettera), ma lei mi ha risposto che dovevo fare la coda - circa 20 persone in colonna -: le ho spiegato, invano, che avevo i francobolli e che volevo solamente sapere il peso.

Dopo un po', poichè la signo[illegible] in questione non si degnava di considerarmi, per non far parole, ho chiesto alla colonna di «santi pellegrini delle Poste» [illegible] potevo far pesare la mia busta dall'impiegato [illegible] raccomandate: e le persone in attesa, capita la situazione, mi hanno detto gentilmente di sì.

Adesso mi chiedo, e mi rivolgo al Direttore [illegible] Italiane e in particolar modo di quelle di Sanremo: [illegible] che potevo andare in tabaccheria soltanto per sapere il peso, però siamo nel 2000, mandano le macchine su Marte, costruiscono autovetture con i robot, [illegible] sono i computer, [illegible] sono i satelliti, c'è tutta la tecnologia [illegible] si vuole.

E io, che non sono nessuno, vorrei sapere: perchè l'ufficio postale del centro ha un solo sportello aperto per le raccomandate? Perchè hanno cambiato i moduli delle raccomandate e la macchina è sempre la stessa?

Funziona co[illegible] prima, e in più, siccome noi impiegati ci di[illegible] da morire a stare in coda delle [illegible] ore, ora dobbiamo pure [illegible] il tagliando che c'è sul modulo e attaccarlo alla busta.

Perchè [illegible] tre [illegible] pomeriggi[illegible] se l'orario [illegible] dalle [illegible] alle 19, ci [illegible] aperte solo due casse, quando [illegible] bene, per i bollettini e la coda di gente arriva fuori dall'ingresso? Perchè i dipendenti delle [illegible] permettono di ridere, prenderela con comodo, fare battute e soprattutto fare attendere la gente che lavora sul serio come degli imbecilli?

Forse i signori dipendenti statali non temono il licenziamento e dormono [illegible] tranquilli perchè il loro stipendio, oltre il resto, lo paghiamo noi dipendenti privati [illegible] le trattenute delle nostre miserabili paghe.

Lettera firmata, Sanremo

Cipressa: il sindaco ignora quell'esposto

Ho inviato un esposto il 9 dicembre del '98 [illegible] signor Sinda[illegible] Comune di Cipressa: e, nel mio scritto, esponevo un problema legato alla sicurezza stradale.

[illegible] trascorsi ormai quattro mesi, e ancora [illegible] ho ricevuto alcuna risposta. Probabilmente il signor Sindaco considera l'argomento privo [illegible] interesse.

Ritengo comunque che il cittadino debba [illegible] tenuto in maggior considerazione e per [illegible] in [illegible] un ri[illegible]ontro.

Tiziana Garibaldi, Cipressa

Scrivere [illegible] perla, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.465. **Camporosso:** 25.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 206.578. **Ospedaletti:** 608.050. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano al Mare:** 486.000. **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 260.722 (anche amb. veterinario).

[illegible]

Telefono Amico: tel. [illegible] Ore 18-24. Numero verde [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte: 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: [illegible], via Cascione 148, tel. 0183/361167. Torres, via Nazionale 13/a tel. 0183/3290825 - fax 0183/3207022.

Sanremo: Centrale, corso Matteotti 190, tel. 0184/509.065.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Ventimiglia: Morel, via Cavour 86, tel. 0184 351181.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: Al Mare, corso Garibaldi 18, tel. 0183/407.530. (Diano Marina). Nott. compren.: Santi, via Aurelia, tel. 0183/400045 (Cervo).

Arma di Taggia: Del Torto, via San Francesco 10, tel. 0184/435.80

Bordighera-Vallecrosia: Internazionale, via V. Emanuele 107, tel. 0184/261.409.

Camporosso: Mariussaro, [illegible] Vittorio Emanuele 62, tel. [illegible]191.

Dolceacqua: Muratorio, piazza M[illegible] tel. 0184/206133.

Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 108/109, telefono 0184/689018.

Pieve di Teco: Ceppi, corso Ponzoni 70, telefono 0183/36209.

Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bixio 42, telefono 0184/485754.

S[illegible]: Nuvoloni, piazza [illegible] 14 [illegible] 0184/[illegible]

[illegible]

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali:** I[illegible] tel. 0183-7941. **Sanremo:** tel. 0184-5361. **Bordighera:** tel. [illegible] 91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) tel. 167-654.400 **Guardia medica montana:** tel. 0183-408.100. [illegible] 12, tel. 0183-299.906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** tel. 0183-710.221; **Sanremo:** tel. 0184-506.858; **Ventimiglia:** tel. 0184-[illegible].

IN CITTA' [illegible]

[illegible]

Concorso di composizione

Il Centro Europeo per la Musica e il Teatro Musicale promuove un concorso internazione di composizione libera sul tema: «Inno alla Pace per il terzo millennio». Le composizioni dovranno pervenire agli organizzatori entro il 30 settembre. Per altre informazioni gli interessati potranno telefonare allo 0423-950966. [a. b.]

IMPERIA

Corso di yoga all'Unitre

Oggi alle 15.30, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi, Anna Maria Larcher terrà una lezione [illegible] letteratura italiana. [illegible] 17, [illegible] si [illegible] G[illegible] si svolgerà un corso di yoga. [a. b.]

IMPERIA

Le attività del Filo d'Argento

Oggi, dalle 15.30 in poi, nei locali del Filo d'Argento, in Salita Padri Minimi 3, i soci potranno giocare a [illegible] E' possibile an[illegible] divertirsi ballando il liscio. [a. b.]

[illegible]

La Fiera di [illegible] Giorgio

Sabato 24 si svolgerà a Pieve di Teco la tradizionale Fiera di San Giorgio. Saranno in esposizione merci varie, prodotti agricoli locali, macchine agricole, articoli di artigianato e capi di bestiame. [a. b.]

[illegible]

Lezione di inglese

Questa [illegible] alle 21, nella sede del Centro Sociale Incontro, in via [illegible] 1° maggio a [illegible] Bartolomeo al Mare è in programma un lezione di ingl[illegible] Dalle 14.30 alle 18.15, invece, i soci potranno giocare a carte oppure a tombola. [a. b.]

IMPERIA

Una conferenza di Bruno Viano

Giovedì 29 [illegible] 16.30, nella [illegible] riunioni [illegible] Palazzo Guarnieri, piazza Pagliari 4, a Porto Mau[illegible] Bruno Viano, giornalista e scrittore, terrà una conferenza sul tema: «Vita [illegible] giornalista». L'iniziativa è organizzata [illegible] Cumpagnia de l'Urivu, Valli d'Inscia e du Portu. [a. b.]

Si apre stamane al teatro Cavour [illegible] forum internazionale sul tipico prodotto

Imperia, capitale dell'olio d'oliva

Presenti politici e studiosi di vari Paesi

Stefano Delfino

[illegible]

Arriveranno [illegible] soltanto da [illegible] l'Italia, [illegible] anche [illegible] Francia e Spagna, Grecia e Portogallo. Ci saranno Fausto Lucchetti, direttore del Comitato Oleicolo Internazionale, il senatore Nicola Fusillo, sottosegretario alle Politiche agricole e molti tra i maggiori dirigenti e tecnici del settore olivicolo [illegible]ropeo. Sono i protagonisti del Forum internazionale [illegible] Dop (Denominazione d'origine protetta) e Igp (Indicazioni geografiche protette), che si apre oggi a Imperia, di nuovo pro[illegible] a riacquistare un ruolo da leader nel campo dell'olio d'oliva.

L'iniziativa dell'azienda speciale [illegible] Camera di [illegible]cio, [illegible] [illegible] concerto con l'Organizzazione nazionale assaggiatori olio d'oliva (Onaoo) e con l'Associazione nazionale Città dell'Olio, riporta per questo week-end Imperia al [illegible] dell'attenzione. Qui esiste una secolare tradizione nella produzione olearia, qui si tramanda di generazione in generazione l'arte dell'assaggio, qui sono collocate alcune tra le più importanti aziende itali[illegible] alcune [illegible] quali ramificate anche all'estero (Carli, Borelli, Isnardi per non citare che i marchi più noti), qui si trovano ancora decine di frantoi e sorgono le più antiche raffinerie: [illegible] [illegible] pilastro dell'economia, quindi.

Il Forum, come precisa Enrico Lupi, presidente dell'Azienda speciale e della Federazione delle Città dell'Olio, «è un'importante [illegible] per fare il punto sulla reale applicazione [illegible] normative comunitarie, sei anni dopo la sua entrata in vigore».

Un vero e proprio summit del Mediterraneo su uno dei temi di maggiore attualità di questo comparto produttivo, dunque: si tiene oggi e domani al Teatro Cavour, e sarà completato, domani e dopo, [illegible] primo concor[illegible] «Il degustatore dell'anno», rivolto a tutti coloro che manifestano interesse nei confronti dell'olio d'oliva e destinato a contribuire alla divulgazione e alla promozione degli oli [illegible] vergini di qualità.

Alle 9,30, interventi di Lupi, Lucio Carli (presidente Onaoo), Carlo Antonini (presidente Associazione Città dell'Olio), Egidio Banti (assessore regionale all'Agricoltura). Sergio Mazzi, il presidente della commissione agroalimentare dell'Unioncamere, coordinerà poi i relatori Fausto Luchetti (Coi), Raffaele de Santis (Commissione Europea Agricoltura) e Gianfranco Montedoro (Università di Perugia), ai quali seguiranno francesi, spagnoli, portoghesi e greci. A trarre le conclusioni, il sottosegretario Fusillo. Alle 15,30, la tavola rotonda tra i [illegible]ntanti di tutte le associazioni [illegible] categoria, consumatori compresi, e dei produttori «per definire una politica [illegible] [illegible] promozione e di valorizzazione degli extravergini di qualità».



Particolare della lavorazione in uno stabilimento oleario — FOTO [illegible]

Domattina, il dibattito sarà dedicato invece agli accertamenti di qualità e tipicità, organolettici e chimico-fisici di ciascun Paese, e al regime dei [illegible]trolli. A introdurlo e concluderlo, dopo gli interventi dei delegati di Francia, Spagna, Grecia e Portogallo, sarà Tonino Zelinotti, del ministero delle Finanze. E, contemporaneamente, sca[illegible] il [illegible]so «Il Degustatore dell'anno», una vera e propria gara tra assaggiatori, curiosi ed esperti di olio d'oliva, che dovranno sottoporsi a prove teoriche e pratiche per aggiudicarsi premi consistenti (da sei, tre e un milione) in gettoni d'oro. Sabato, la premiazione.

Dia[illegible], la Festa del Basilico

La novità: un Cd-Rom sulla pianta Obiettivo: denominazione d'origine

S. BARTOLOMEO AL MARE

Il Golfo Dianese assume un ruolo sempre più trainante nel [illegible] [illegible] gastronomia: mentre San Bartolomeo [illegible] Mare, dopo i corsi di alta cucina e la [illegible] sui formaggi, [illegible] alla degustazione dei vini, Diano Marina promuove la Festa del Basilico, per divulgare e difendere uno dei prodotti più caratteristici della Liguria (e molto coltivato), ingrediente fondamentale per la preparazione del «pesto alla Genovese».

Si fa ancora più stretto, quin[illegible], il legame tra l'Arcigola Slow Food e S. Bartolomeo: «Il sodalizio suggellato dal patron [illegible]zionale Carlo Petrini, che ha inserito la cittadina tra le località "slow", presenta [illegible] [illegible] iniziativa, questo primo corso sui vini», commenta con soddisfazione Rosanna Brun.

Presso il Centro Incontro, diretto da Alfea De Lucis, dal [illegible] aprile sarà possibile imparare l'arte della degustazione del vino. Lo terrà Gianni Fabrizio, della commissione nazionale Slow Food, che in sei lezioni tratterà i temi: uva, vino, esa[illegible] olfattivo, esame gustativo, equilibrio e sensazioni finali, matrimonio cibo-vino. Gli iscritti (informazioni allo 0183-64630 oppure 0338-7394944) riceveranno in omaggio il libro «Il piacere del vino» e una serie di sei bicchieri per l'assaggio.

[illegible] Diano Marina, intanto, si impegna a difendere tipicità e caratteristiche organolettiche del pesto. Del Comitato promotore per la richiesta della Dop, denominazione di origine pro[illegible] fa parte anche il dianese Cesare Bollani: «Non sarà [illegible] lavoro facile, molte [illegible] le divergenze da appianare. Per ora, [illegible] [illegible] predisponendo il disciplinare».

Diano prepara così per il 22 e 23 maggio la 2ª Festa del Basilico, la cui principale novità è la presentazione multimediale della pianta aromatica attra[illegible] un Cd-Rom. [s. d.]

La parrocchia allestisce casa di accoglienza

A Riva Ligure un rifugio per gli extracomunitari

In ristrutturazione vecchio fienile Tra pochi giorni l'inaugurazione

Marco [illegible]

RIVA LIGURE

Una casa di accoglienza per extracomunitari. E' quella che sta realizzando la parrocchia di Ri[illegible] Ligure. Don Benito, parroco da dieci mesi, ha avuto l'idea di recuperare un vecch[illegible] immobile. E i lavori, anche senza troppi fondi, sono iniziati da tempo e sono sul punto di concludersi.

«Non potevamo più ricevere i nostri ospiti in un locale delle opere parrocchiali - racconta don Benito - Così abbiamo pen[illegible] [illegible] ristrutturare [illegible] [illegible] fienile [illegible] proprietà della parrocchia che [illegible] in seguito diventato sede degli scout. Ma aveva ugualmente bisogno [illegible] una serie di interventi radicali».

L'immobile, in una zona elegante vicino ai «giardinetti» comunali, oltre che del piano terra, dove c'era il fienile, dispone anche di un piano superiore. [illegible] tutto per una sessantina di metri quadrati. Già definita la suddivisione delle stanze. «Al piano terra - afferma don Benito - ci sarà la cucina. Di sopra il bagno e una camera con tre letti».

Già assegnato l'alloggio: a due extracomunitari [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]nza [illegible] italiano. Tre persone che hanno grandi difficoltà a tirare avanti. Ancora il parroco: «Svolgono lavori saltuari. Due stanno ottenendo il per[illegible] di soggiorno. Un permesso condizionato dalla produzio[illegible] di [illegible] documento che [illegible] at[illegible] il domicilio. Così abbiamo dichiarato che sono ospiti della parrocchia. Ora contiamo al più presto di offrire loro un'accoglienza più dignitosa».

I tre saranno ospiti in modo totale. [illegible] Caritas diocesana e i fedeli hanno speso, [illegible] passato, contribuito alle loro esigenze. Ora occorre denaro per pagare i lavori. «Abbiamo chiesto alla popolazione di contribuire - aggiunge il sacerdote - la risposta è stata buona. Non dimentichiamo che si continua a chiedere alla gente. E sono tempi difficili. Prima abbiamo chiesto fondi per l'alluvione, poi per il terremoto. Quasi ogni mese c'è qualche emergenza. Non pos[illegible] attenderci più di tanto».

Bisogna però arrivare a 90 milioni. Una cifra notevole. Anche la Curia si è attivata concedendo un prestito a tasso zero.

I lavori sono avviati da tempo e, questione di giorni, si dovrebbe arrivare all'inaugura[illegible]. Restano però i debiti da saldare, per una decina di milioni. [illegible] l'«operazione extracomunitori» sarà accettata da tutti i rivesi? «Sono persone discrete - risponde don Benito - la casa non sarà solo per loro perchè verrà utilizzata in seguito per qualsiasi emergenza. Oggi sarà per loro. Domani per altri. Che [illegible] una famigliola in difficoltà, o altri bisognosi».

Daniele Piombi annuncia una grande serata da S[illegible] con ospiti illustri [illegible] un convegno sul futuro televisivo

Pronte le nomination per l'Oscar della tv

In lizza Dulbecco, Fazio, Simona Ventura e varie trasmissioni

Giulio Gavino

SANREMO

L'Ariston si appresta ad ospitare la 39ª edizione del «Gran Gala [illegible] Televisione» e Daniele Piombi, p[illegible] del «Premio Nazionale Regia Televisiva Oscar Tv '99», ribadisce non senza polemiche la proprietà [illegible] marchio della manifestazione e la decisione di difenderlo dalla concorrenza.

Il presentatore, questione di stile, [illegible] scende in dettagli ma il riferimento è evidente [illegible] che il «Gran Gala» di Raiuno quest'anno è stato spostato da fine aprile al [illegible] maggio per la concomitanza con i «Telegatti» di Mediaset.

Piombi rivendica anzianità e trasparenza del[illegible] [illegible] creatura, in particolare degli «Oscar Tv», e annuncia da Sanremo «una serata televisiva in grande stile, con ospiti [illegible] calibro, preceduta da un convegno sul futuro della televisione». Insomma, a poco più di un mese dalla [illegible] passerella che porterà il nome di Sanremo sul piccolo schermo, Piombi [illegible] il tiro e annuncia le [illegible] del «Gran Gala».



Tre «indiziati» per l'Oscar: Simona Ventura, Fabio Fazio e il professor Renato Dulbecco

Personaggio tv rivelazione dell'anno: Renato Dulbecco, Daniele Luttazzi, Gianni Morandi e Giulio Scarpati. Personaggio tv maschile: Fabio Fazio, Gianni Morandi e Teo Teocoli. Personaggio tv femminile: Antonella Clerici, Serena Dandini e Simona Ventura. Miglior telegiornale: TG1, TG2, [illegible]. [illegible]ti le nomination per le trasmissioni «Top Ten»: la fa da padrone Raiuno [illegible] 6 trasmissioni, seguita [illegible] pari da Italia 1, Raidue e Raitre, con [illegible] sola nomination per Canale 5 e Retequattro.

Questo l'elenco: [illegible], C'era un ragazzo, Comici, Festival di Sanremo, La grande storia, La macchina del tempo, La posta [illegible] cuore, Le Iene, [illegible] dire gol, Mi manda Raitre, Overland, Per un pugno di libri, Pinocchio, Porta a Porta, Quelli che il calcio, Striscia la notizia, Superquarkk, Totem, Un medi[illegible] in famiglia, Un posto al sole.

Ma chi ha scelto le nomination? E' stata l'«Accademia degli Oscar Tv '99» ad esprimere le candidature. Un'ottantina di addetti ai lavori, personaggi e non del mondo dello spettacolo in grado di guardare al piccolo schermo con occhio critico [illegible] anche con senso artistico. Nell'elenco fornito da Daniele Piombi figurano tra gli altri Candido Cannavò, Caterina Caselli, Diego Dalla Palma, Luciano De Crescenzo, Sve[illegible] Modigliani Casati, Maurizio Nichetti, Willy Pasini, Marco Testa, Roberto Vecchioni e Don Leonardo Zega.

E come sempre, il Festival di Sanremo è in pole position tra presentatori, esordienti (è il caso del premio Nobel Dulbecco), e audience. Insomma, tra un mese, Sanremo ritorna alla grande in tv.



Antonella Clerici e Daniele Luttazzi

Il documento programmatico: 4 miliardi per gli spettacoli, 68 per le spese del personale

Casinò, [illegible] del '99

Si punta a [illegible] incremento del 3% dei proventi di gioco

Gianni Micaletto

SANREMO

Il casinò punta, nel '99, a incrementare i proventi [illegible] gioco del 3 per cento. Lo si evince dal bilancio di previsione allegato a quello [illegible] Comune, [illegible] questa [illegible] e per [illegible] due sedute (domani e lunedì) all'esame del Consiglio. E' il documento che ufficializza le cifre e gli indirizzi programmatici della più importante azienda cittadina.

La direzione della casa da gioco conta di raggiungere il tetto dei 148 miliardi d'incasso fra slot machines e giochi tradizionali. In soldoni, l'aumento sarebbe di 4,3 miliardi rispetto al consuntivo '98. Un obiettivo raggiungibile a [illegible]ndizione che siano confermate le iniziative che hanno permesso il conseguimento dell'ottimo risultato del '98, si attuino interventi strutturali e venga salvaguardata l'attività di maggior produttività (slot)», scrive il [illegible]missario Camillo Andreana nella nota illustrativa del bilancio dell'esercizio finanziario '99.



Il casinò conta d'incassare 148 miliardi

Il capitolo dei [illegible] prevede complessivamente entrate per 163 miliardi e 920 milioni (quota [illegible] pareggio). Spiccano gli 11.600 milioni alla «voce» mance, mentre il ristorante dovrebbe fruttare 1300 milioni, l'ufficio segretariato [illegible] milioni, il servizio cambiavalute 190 milioni, gli spettacoli 220 milioni, il guardaroba [illegible] milioni, i proventi finanziari 1400 milioni.

[illegible] capitolo delle [illegible], salta all'occhio i [illegible] miliardi e spiccioli delle spese per il personale. La somma comprende anche il costo dell'Irap (circa 3 miliardi) e, come evidenzia il [illegible]missario Andreana, «tiene [illegible]to, oltre che del fondo speciale di Accantonamento aziendale straordinario, del delta derivante dalle 13 [illegible] obbligatorie delle categorie protette e il personale cessato, dei maggiori oneri derivanti dovuti al [illegible] degli istituti contrattuali anche per effetto dei maggiori introiti, della previsione del [illegible] del contratto collettivo [illegible] lavoro, nonchè della rivalutazione del trattamento di fine rapporto».



ENTRATE	
PROVENTI GIOCHI	148 miliardi
PROVENTI MANCE	11,6 miliardi
PROVENTI [illegible]	1,3 [illegible]
PROVENTI SEGRETARIATO	[illegible] milioni
USCITE	
[illegible]	[illegible] miliardi
SPESE SPETTACOLO	4,2 [illegible]
SPESE PER OSPITALITA'	3 [illegible]
QUOTA A FAVORE [illegible] COMUNE	[illegible] [illegible]
IL BILANCIO PAREGGIA A 163,9 MILIARDI	

In tutto, l'aumento delle spese rispetto al consuntivo del '98 è di circa 4 miliardi.

Di rilievo, poi, la «quota [illegible] spettanza del Comune di Sanremo»: 73 miliardi e 275 milioni. [illegible] questi 65 miliardi [illegible] al netto degli oneri fiscali, il resto (8275 milioni) è l'ammontare delle tasse a carico dello stesso Comune, fra concessioni governative per l'esercizio del casinò (800 milioni) e imposta spettacoli sui proventi di gioco.

Per gli acquisti vari di «materie prime e [illegible] consumo» (ristorante, manutenzioni, cancelleria, pubblicità, fiori, vestiario) è prevista una spesa globale di 2645 milioni. Nel settore spettacolo, in programma spese per 4210 milioni. In particolare, previsti 11 lavori di prosa [illegible] tre rappresentazioni ciascuno (520 milioni in tutto), altrettante serate di gala al Roof Garden (950 milioni) e 4 nella Sala Liberty (220 milioni), spettacoli musicali vari (180 milioni).

Per le mostre stanziati 50 milioni, 100 per i Martedì Letterari, mentre tre tornei di chemin de fer con prestigiosi premi costeranno 1050 milioni.

[illegible] devono poi aggiungere i circa 3 miliardi previsti per ospitalità alberghiera e di ristorante in occasione delle ricorrenze di maggior richiamo turistico (Festival, Natale, Pasqua, Capodanno, Ferragosto) e delle stesse gare di chemin. E 1300 milioni andranno a non meglio specificate agenzie «per la segnalazione di clientela qualificata».

Stimate, poi, in 600 milioni le perdite sugli assegni cambiati alla clientela, un rischio fisiologico nel mondo dell'azzardo. La manutenzione ordinaria costerà 2,5 miliardi, il servizio di vigilanza 1100 milioni, le assicurazioni 330 milioni, mentre le spese legali e notarili incideranno per 600 milioni e 1 miliardo quelle per le commissioni legate alla carta di credito. Infine, per il noleggio di slot «ad alta redditività» non in vendita il casinò spenderà 850 milioni.

[illegible]

Comu[illegible]

In Consiglio dati e progetti

SANREMO. Pareggio a quota 215 miliardi (escluse le partite di giro) il bilancio di previsione per l'anno in [illegible] che approda stasera in Consiglio comunale, con l'opposizione pronta a dare battaglia. La Lega, in particolare, annun[illegible] una valanga di emendamenti. «Per protestare contro questa maggioranza che non vuole dare corso all'impegno di far trasmettere in tv le sedute del Consiglio - spiega il leader Marco Lupi -. E' una questione di trasparenza: i cittadini hanno [illegible] diritto di sapere dove vanno a finire 215 miliardi».

Lupi ha chiesto di far riprendere (a pagamento) da una tv locale almeno le tre sedute dedicate al bilancio, ma l'Amministrazione non pare propensa ad accogliere la proposta.

L'esame del documento programmatico si aprirà con la relazione del vicesindaco Gianni Berrino, delegato a Finanze e Patrimonio. Rispetto al '98 le spese correnti aumentano di 3 miliardi: da 133,7 a 136,7 miliardi. La fetta più consistente è quella del personale, il cui costo sale a 49 miliardi e mezzo (2 in più). La pianta organica comprende ora 748 dipendenti fissi (4 in meno), il cui costo medio pro capite è di 58 milioni.

Per le «prestazioni di servizi» se ne andranno invece 41 miliardi (40,2 nel '98), mentre la voce «imposte e tasse» grava per 4 miliardi e mezzo (3,7 lo scorso anno). Per contro, fra le entrate tributarie spiccano i 29,2 miliardi assicurati dall'Ici, con un aumento di 500 milioni rispetto al '98. La Tarsu garantirà introiti per 14,2 miliardi, ma il servizio di spazzamento delle strade e di smaltimento dei rifiuti costerà 19,6 miliardi.

Fra le opere pubbliche previste, [illegible] riflessi anche sul bil[illegible] pluriennale, [illegible] miliardi per la ristrutturazione dell'edificio ex Sacro Cuore; 3 miliardi per la diga soffolta a protezione della spiaggia di Bussana; 1,2 miliardi per il risanamento del cimitero della Foce; [illegible] miliardi per pavimentazione e arredo urbano delle vie Matteotti, Escoffier e Carli; 7,7 miliardi per sistemare l'ex macello dell'Armea; 4 miliardi per interventi al mercato dei fiori; 2,5 miliardi per un ostello nelle ex scuole di Poggio; [illegible] miliardi per il collegamento San Lorenzo-Coldirodi; 1 miliardo per i marciapiedi di via Martiri. [g. ml.]

[illegible]

[illegible] CITTA'

[illegible]

Stanziato mezzo miliardo per gli edifici comunali

Mezzo miliardo per la [illegible]zione degli edifici comunali. E' la somma stanziata dalla giunta quale base d'asta per l'appalto dei lavori che sarà assegnato il [illegible] maggio. Previste pavimentazioni, tinteggiature, sostituzioni [illegible] serramenti ed altro. [m. c.]

VIABILITA'

Fango a San Lorenzo pericoli e disagi

Ancora proteste [illegible] San Lorenzo per il fango arrivato sulla strada a [illegible] dei ritardi nella sistemazione della strada che [illegible] i complessi delle cooperative della zona C2. Ad [illegible] pioggia si registrano situazioni di pericolosità nella circolazione [illegible] innegabili problemi per i residenti. [g. ga.]

[illegible]

[illegible] corsisti oggi lezioni [illegible] Pagliano e Piatti

Oggi alle 17, nella sede di Corso Raimondo 75, lezione per i corsisti Avo. Interverranno Micaela Pagliano, Gianluigi Piatti e il presidente Conte sul volontariato e i progetti per migliorare i servizi Asl. [m. c.]

[illegible]

Per la missione Arcobaleno la Giunta stanzia 5 milioni

Cinque milioni per la missione Arcobaleno. Li ha stanziati la giunta di Cipressa. Una cifra non indifferente tenuto conto che il Comune h[illegible] circa milletrecento abitanti. [m. c.]

SIMULAZIONE

Una prova di evacuazione all'Istituto Alberghiero

Prova di evacuazione «a sorpresa» ieri per gli allievi della succursale dell'Alberghiero di Arma di Taggia con l'intervento dei Vigili del fuoco. «I ragazzi hanno mostrato se[illegible] di responsabilità - il commento del vice-preside Vittorio De Tassis - e tutto [illegible] è svolto nel migliore dei modi». [m. c.]

[illegible]

All'Almerini è stato [illegible] il programma per [illegible]

Varato dalla scuola «Almerini-Alighieri» il programma educativo per l'estate. Previsti due turni, dall'1 al 15 e dal 16 al 30 luglio, con giochi in spiaggia, serate disco, minigolf, corsi di inglese, gite. Per informazioni 0184/504292. [m. c.]

[illegible]

Due giovanissime atlete [illegible] «Giornate europee»

Martina Magaglio e Tiziana Faschini dello Judo Sakura di Arma sono state convocate [illegible] la rappresentativa ligure giovanile. Prenderanno parte, 19 e il 9 maggio, alle «Giornate sportive europee» a Mandelieu-La Napoule. [r. b.]

[illegible]

La cucina nelle tradizioni alla Coop di corso Matuzia

Appuntamento questo pomeriggio alla Coop di di Corso Matuzia con «La cucina nelle tradizioni». In programma un percorso gastronomico in Valle Argentina con immagini di Fulvio De Favari. [m. c.]

STILISTA E MODELLA IN BRASILE



Premio-Rotary a Barbara Borsotto

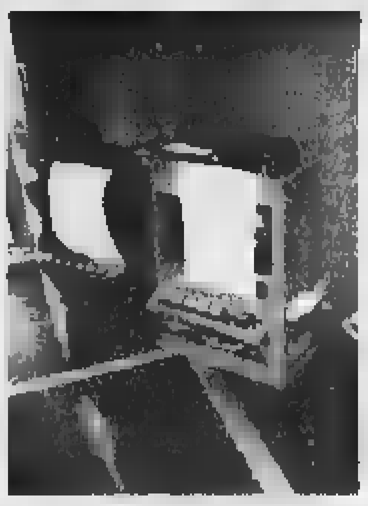
Una giovane stilista di [illegible] sanremese trascorrerà [illegible] mese in Brasile a contatto con le imprese sudamericane del settore. Barbara Borsotto, 28 [illegible]i, della casa di moda «Daphné» di via Matteotti, [illegible] è infatti aggiudicata lo stage promosso dal Rotary International di Moncalieri. Il suo progetto è stato premiato dalla c[illegible] distrettuale Rotariana tra oltre duecento candidature. Barbara Borsotto, che nella foto indossa una [illegible] creazione, vivrà la sua esperienza brasiliana [illegible] il 24 aprile e il [illegible] maggio. [g. ga.]

In Procura prosegue l'indagine sulle «macchinette» nei bar

Per i videopoker [illegible] è pronta una [illegible] di ricorsi

SANREMO

Una battaglia legale sul sequestro dei «videopoker» operato la [illegible] settimana [illegible] polizia e Guardia [illegible] finanza su delega [illegible] procura. [illegible] sessantina di gestori di bar che la settimana [illegible] ha visto scattare i sigilli per le «macchinette» [illegible] passando alla controffensiva. Gli avvocati, dopo la convalida del sequestro avvenuta lunedì da parte del procuratore Mariano Gagliano, sono alle prese [illegible] l'elaborazione dei ricorsi al Tribunale [illegible] Riesame di Imperia, competente in [illegible]. Le istanze partiranno entro la fine della settimana, [illegible] l'obiettivo di garantire il dissequestro, e quindi, più o meno indirettamente, [illegible] primo pronunciamento sulla legittimità dei videogame. Per il momento, comunque, [illegible] oltre duecento «macchinette» rimangono in custodia giudiziaria [illegible] gestori, indagati per gioco d'azzardo. Tutte rigorosamente spente e [illegible] i timbri degli Uffici Giudiziari a scoraggiare i clienti.



Una battaglia legale sui videopoker

«L'intervento - spiega Gagliano - si è [illegible] necessario a fronte degli accertamenti che hanno rilevato giocate ingenti, fuori dai termini di legge. Povera gente attirata dall'azzardo, dal miraggio della vincite, che ha speso piccole fortune trascorrendo ore attaccata alle macchinette. Bilanci familiari dissestati. Una piaga sociale grave». I sequestri, [illegible] sembrerebbero rispondere quindi ad una presunta «crociata moralizzatrice» [illegible] all'esigenza [illegible] una noramlizzazione del settore, contro le speculazioni di gestori e titolari dei «videopoker».

Ieri mattina Gagliano ha avu[illegible] un incontro [illegible] Angelo Loconte, il capo della Squadra Mobile della Questura di Imperia che ha effettuato i maggiori sequestri a Ventimiglia: «Le indagini proseguono - spiega il funzionario di polizia - sia nell'ambito della reale entità delle quote che si potevano puntare sia per le possibili alterazioni dei sistemi di gioco». Gli investigatori non hanno ancora affrontato il problema «macchinette-truccate» [illegible] non è escluso che la procura possa procedere [illegible] una serie di perizie sulle apparecchiature sequestrate. Oggi, [illegible] bar del comprensorio di Sanremo, si gioca [illegible] meno. [illegible] i bilanci familiari provati dal gioco, sono davvero salvi?

Il bilancio sfiora i 51 miliardi, il sindaco Gilardino cerca capitali privati

[illegible] del Comune

L'opposizione: «Tante tasse [illegible] pochi programmi»

Roberto Basso

TAGGIA

«Per la Taggia del 2000 si cercano capitali privati. Se non si faranno avanti industriali e S.p.a. difficilmente si riusciranno ad avviare le grandi opere per modernizzare e rilanciare l'economia turistica di Arma, la floricoltura, i servizi e qualsiasi al[illegible] fascia economica, residenziale e produttiva [illegible] il nostro Comune. Purtroppo i finanziamenti pubblici [illegible] seggiano di anno in anno.».

A parlare [illegible] il sindaco Piero Gilardino. [illegible] maggioranza dei consiglieri comunali (13 man[illegible] per un 'attacco [illegible] influenza' Umberto Aschero) ha appena approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1999 e la relazione previsionale e programmatica sino [illegible] 2001. Il documento economico chiude in pareggio a 50 miliardi, 945 milioni.

«Anche questa volta - com[illegible] Gilardino - siamo stati costretti a presentare un bilancio essenzialmente tecnico. Ol[illegible] 15 miliardi [illegible] partite di giro e anticipazioni di cassa. Il bilan[illegible] supera i 20 miliardi. E con queste [illegible] si può fare poco. Risultato? I grossi progetti come il nuovo porto, la passeggiata a mare, la Cittadella dello Sport [illegible] Levà o il restauro dell'antico Castello di Taggia, [illegible] trovano spazio nel bilancio. Aspettiamo che si facciano avanti privati idonei».

Tra le voci più significative c'è da registrare che del bilancio '99 il 18,95% è destinato alla retribuzione del personale, il 26,98% all'acquisto e all'utilizzo di beni e servizi, il 37,73% alla progettazione e alla realizzazione di opere immobiliari.

[illegible] le entrate l'Ici è la [illegible] più consistente: è previsto un introito superiore ai [illegible] miliardi.

«Si tratta [illegible] una tassa - ha detto il sindaco - che fa discute[illegible] e che scontenta. Però volendo mantenere un'erogazione dei servizi essenziali ad un livello [illegible] qualità è [illegible] giocoforza introd[illegible] gli aumenti di pressione fiscale e tariffaria degli ultimi anni. Abbiamo applicato il [illegible] indispensabile. Non ci sono alternative: le spese che fa il Comune si pagano [illegible] le entrate tributarie».

Al voto la minoranza si è divisa: la Lega si è astenuta, l'Unione dei democratici (5 consiglieri) ha [illegible] contro.

Domingo Berruti, leader dell'opposizione, ha detto: «Bilancio grigio con [illegible] tasse e poche idee. Mancano scelte politiche di programmazione urbanistica ed economica per il futuro. Non [illegible] sa nulla del nuovo Piano regolatore. Gilardino [illegible] già in campagna elettorale: pensa alle regionali del [illegible] e [illegible] vuole scontentare nessuno»

Domani in Comune

[illegible]

[illegible]O. L'onorevole Nerio Nesi, presidente della Commissione parlamentare per le Attività Produttive, presenzierà domani alle 17 all'assemblea [illegible] nella Sala degli Specchi di Palazzo Bellevue del Comitato contro il carovita [illegible] Sanremo, l'associazione di autoriduttori della bolletta del gas [illegible] alle prese [illegible] battaglia legale oggi in pratica superata con l'avvento del metano. La [illegible] è scattata a fronte di [illegible] nuova richiesta del saldo dei debiti sulle bollet[illegible] dall'Italgas.

Il Comitato ha intenzione di sollecitare l'intervento delle istituzioni, e [illegible] particolare del Comune, per l'avvio di una trattativa che permetta di risolvere in modo definitivo la vertenza. All'associazione aderiscono complessivamente circa duemila famiglie che vivono nel comprensorio sanremese. [g. ga.]

Se non dovesse andare in porto la transazione con [illegible] società Ventipark per i posteggi

Appalto concorso per il mercato coperto

Il sindaco Valfrè: «Stiamo ancora trattando»

[illegible]ela Borghi

VENTIMIGLIA

Un appalto [illegible] per la sistemazione [illegible] mercato [illegible]to. E' l'ipotesi fatta dal sindaco Giorgio Valfrè nel [illegible] non passasse l'indirizzo per la transa[illegible] [illegible] società Ventipark, che vuole creare due parcheggi interrati sotto al mercato di frutta e verdura e sotto alla piazza del Comune. «Stiamo ancora trattando, [illegible] bisogna prevedere il caso in cui non si arrivi ad un accordo - spiega Valfrè - In questo caso vedrei bene [illegible] appalto [illegible] per la sistemazione del mercato coperto che preveda i parcheggi interrati sotto un'area del mercato chiusa, coperta, riscaldata, per fare [illegible] modo che gli ambulanti di frutta e verdura possano lavorare in un ambiente adegua[illegible]. Poi, eventualmente, bisogna verificare se sopra fare una piazza con verde, che porti alla parte laterale del teatro, oppure costruire il centro direzionale».



Il mercato coperto di Ventimiglia sotto il quale sorgeranno due parcheggi

Il sindaco intende chiedere ad una ditta di costruire questo progetto con un appalto concorso. I tempi? «Tre o quattro mesi per il termine delle domande e per l'assegnazione: bisogna [illegible] modo che i lavori sotto [illegible] mercato partano almeno prima della fine dell'anno».

Adesso il futuro del mercato coperto è fermo: martedì [illegible] maggio il sindaco porterà in Consiglio comunale la proposta transativa fatta dalla Ventipark. «Se risultasse troppo onerosa per il Comune e quindi i consiglieri decidessero di non votarla, devo attivarmi subito per risolvere i problemi dell'area del mercato e quelli dei parcheggi - continua Valfrè - L'appalto concorso per la ristruttu[illegible] del mercato coperto dovrà prevedere almeno due piani di parcheggio più l'area del mercato chiuso, e un'area sopra o con il centro direzionale [illegible] uffici, oppure [illegible] bella piazza sopraelevata [illegible] verde e alberi».

La proposta della Ventipark attualmente al vaglio è un piano di parcheggi in piazza del Comune [illegible] costruire in un [illegible] Terminata questa opera partirebbe quella per due piani di parcheggio sotto il mercato. [illegible] frattempo gli operatori del mercato coperto andrebbero [illegible] nei magazzini dell'area in dismissione delle Ferrovie, o sulla piazza del Comune che, una volta terminato, potrebbe [illegible]re liberata dalle auto.

[illegible] impianto a [illegible]

I lavori [illegible] estate finanziato con [illegible] progetti «Poi»

CAMPOROSSO

E' pronto il progetto esecutivo per il parcheggio [illegible] Camporosso. Il vicepresidente [illegible] Regione [illegible] assessore ai Trasporti Graziano Mazzarello e quello al Bilancio, Fulvio Vassallo, lo p[illegible] oggi, alle 10,30, in Comu[illegible]. Il parcheggio è finanziato dalla Regione con un cosiddetto Programma Organico di Intervento (Poi). La g[illegible] di appalto scadrà martedì [illegible] i lavori saranno consegnati [illegible] ditta aggiudicatrice entro l'estate.

Spiega il consigliere regionale Luigi Collecchia: «Si tratta [illegible] uno dei diversi interventi legati al "Poi", per la valorizzazione dei centri storici. [illegible] posteggio sarà al servizio del borgo medioevale proprio per poter dare spazio a chi abita all'interno del [illegible] ed è finalizzato al recupero della città vecchia».

«Camporosso sta facendo un grosso lavoro sulla valorizzazione del centro storico, sia a livello di servizi e infrastrutture, sia per quanto riguarda il recupero delle facciate e dei percorsi - continua Collecchia - C'è [illegible] precisa progettazione per la sistemazione della parte del paese che si affaccia sul fiume, con ripristino di percorsi. E' tutta [illegible] serie di lavori che cambieranno il volto all'abitato».

Sempre in tema di piani Poi e sempre nella vallata del Nervia, a Rocchetta N[illegible] si sta procedendo all'ultimazione dei lavori presentati qualche anno fa.

Si sta terminando il rifacimento di tutte le canalizzazioni e le pavimentazioni del centro storico. Si sta inoltre costruendo una strada di [illegible] del borgo, che attraversa fiume: [illegible] già stati realizzati due ponti sul torrente nel lato Est del paese. E' già in progetto l'ultimo lotto. E' [illegible] inoltre ristrutturata [illegible] parte di un vecchio frantoio e sono iniziati i lavori per il recupero dell'ex [illegible].

[d. bo.]

«No alla guerra»

Catena umana sul ponte del Roja

VENTIMIGLIA. Stop ai bombardamenti Nato con una «catena umana» sul ponte del Roja. Da oggi, tutti i giovedì, fino alla fine della guerra, alle 21, sul ponte ci sarà l'occupazione pacifica del ponte. «Accenderemo candele, porteremo cartelli con il bersaglio con la scritta "target" - affermano da Rifondazione comunista - Come a Belgrado, Novi Sad, Niz e in ogni angolo di Serbia, Montenegro e Kosovo, dove la dignità umana è calpestata dalla prepotenza e dall'arroganza assassina dei potenti».

Il circolo di Rifondazione comunista di Ventimiglia, che ha [illegible] in via Amendola 31, propone l'iniziativa contro la guerra ai cittadini, alle associazioni pacifiste, ai [illegible] e ai partiti.

«Proponiamo la ricostituzione del comitato della pace, che si era già attivato in occa[illegible] della guerra del Golfo, [illegible] l'adesione delle più varie associazioni e personalità», aggiungono i comunisti, che hanno già organizzato, nella città di confine, manifestazioni di sensibilizzazione contro il conflitto bellico nei Balcani.

I loro slogan [illegible]o: «Fermiamo i furiosi bombardamenti Nato, fermiamo la barbarie dell'esercito serbo nel Kosovo, fermiamo la pulizia etnica, apriamo [illegible] via a una soluzione pacifica». [d. bo.]

Ispezione [illegible] Tenda

«[illegible] vecchio [illegible] "sano"»

VENTIMIGLIA. Colle di Tenda: una ispezione nel tratto francese del tunnel vecchio 122 anni non ha evidenziato gravi problemi nè urgenze. Niente di allarmante, quindi, tranne l'età avanzata della galleria. Il tunnel è stato verificato l'altra notte: l'operazione, che si svolge ogni anno, è stata fatta su domanda del [illegible] dei Trasporti francese, a seguito della tragedia della galleria del Monte Bianco.

Gli specialisti della [illegible]one dipartimentale, accompagnati dai responsabili delle imprese di manutenzione, hanno proceduto a un «check up» approfondito. [illegible] scattate foto alle pareti per recensire le zone dove necessitano piccole ristrutturazioni. Anche il dispositivo [illegible] allarme in caso di incendio è stato [illegible]posto a test. Verifica pure per le cinque postazioni di «chiamate urgenti» e i tre analizzatori dell'anidride carbonica che devono far scattare i 24 ventilatori. Il gruppo di ispettori ha anche provato le luci e esaminato il rivestimento della carreggiata.

[illegible] rapporto sarà trasmesso al Ministero dei Trasporti francese [illegible]nque non è stato rilevato niente di allarmante. Lo stesso non si può però ancora affermare per la parte italiana della galleria, che non è stata controllata. Una riunione franco-italiana si terrà il prossim[illegible] per armonizzare gli interventi.

[d. bo.]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Vescovo tiene [illegible] per il Circolo della Stampa

Il vescovo monsignor Giacomo Barabino è protagonista oggi, alle 16,30, nel Centro culturale polivalente ex Chiesa anglicana, di un incontro sul tema [illegible] dell'Informazione». La manifestazione è organizzata dal Circolo della Stampa «Gigi Salvadori» di Bordighera: Barabino [illegible] un socio onorario. E' [illegible] secondo appuntamento culturale organizzato dal Circolo, dopo la presentazione di un cd-rom sulla «Magnifica Comunità degli Otto Luoghi». [illegible] prossimo rendez-vous allo studio è un Gelà [illegible] Mezza estate.

VENTIMIGLIA

Filmato-choc sulla g[illegible] trasmesso al «Pasolini»

Il circolo «Pier Paolo Pasolini» e la Cgil di Ventimiglia, in collaborazione con «Il Manifesto», organizzano domani, alle 21, in via Cavour 65, la presentazione del documentario «La sindrome del Golfo» di Alberto D'Onofrio. «Si tratta di un servizio giornalistico dove si vedono gli effetti dell'utilizzo, per la prima volta in una guerra, di munizioni contenenti uranio impoverito - dicono gli organizzatori - Lo scioccante documentario, pur prodotto dalla Rai, è stato trasmesso soltanto il piccola parte dai canali pubblici».

VENTIMIGLIA

Campagna tesseramenti [illegible]zione genieri

Per continuare l'attività, la sezione Anget (Associazione Nazionale Genieri e Trasmettitori d'Italia) di Ventimiglia ha convocato un incontro domani, alle 21,10, nella sede di via Roma. All'ordine del giorno, la situazione del tesseramento '99, l'accordo con la sezione Fivl, la nuova denominazione della sezione culturale e la [illegible] Mostra di cartoline, prevista a luglio.

DOLCEACQUA

[illegible] Festa del [illegible] dibattito sulla viticoltura

E' tutto pronto per la «1ª Giornata vitivinicola del Ponente ligure», che si terrà domenica, a Dolceacqua, in occasione della Festa del Rossese. Nella sala consiliare [illegible] Comune, dalle 9,30, si terrà un incontro sul tema «Prospettive [illegible] problematiche per lo sviluppo di una viticoltura di qualità». Tra i punti da affrontare, [illegible] iniziative per lo sviluppo e [illegible] salvaguardia della viticoltura dell'Estremo Ponente. [d. bo.]

IL [illegible] OPPORTUNITA' NEGLI ENTI PUBBLICI

La Regione rende noto che sono disponibili i seguenti posti di lavoro: 16 posti per laureati in Geologia (9) e in Ingegneria (7) presso la Regione Liguria, è richiesta la laurea in Ingegneria o in scienze geologiche o [illegible] Ingegneria civile o idraulica; un numero imprecisato di posti per vigile urbano Comune di Recco, richiesto diploma di media superiore; esami per conduttori di generatori a vapore a [illegible] del ministero del Lavoro (per informazioni rivolgersi all'Ispettorato prov. Lavoro di Savona tel. 019/804552); 2 posti per dirigente medico 1° liv. Nefrologia c/o osped. La Colletta presso l'Usl 3 Genovese, laurea in Medicina e Chirurgia; [illegible] posti per dirigente medico 1° liv. Malattie infettive presso l'Usl 3 Genovese, laurea in Medicina e Chir.; 3 posti per dirigente medico 1° liv Medicina Fisica [illegible] Riabil. presso l'Usl 3 Genovese, laurea in Medicina [illegible] Chir.; 1 posto per dirigente medico 1° liv. Nefrologia presso l'Usl 3 Genovese, laurea in Medicina e Chir.; 1 posto per istruttore tecnico direttivo VII q.f. Comune di Varazze, laurea in Ingegneria, Scienze geologiche o Architettura; 1 posto per programmatore VI q.f. area informatica Provincia di Savona, diploma di media sup.; 1 posto istruttore direttivo di vigilanza VII q.f., area vigilanza, Provincia Savona, laurea in Giurisprudenza, Economia e Comm., Sc[illegible] politiche; 1 posto per istruttore direttivo tecnico VII q.f. area tecnica Provincia di Savona, laurea in Scienze naturali, Scienze biologiche, agrarie, ambientali o forestali; un numero impreci[illegible] di posti per vigile urbano V q.f. Comune Varazze, diploma di media sup.; 1 posto per istruttore direttivo finanziario VII q.f. presso il Comune di Varazze, laurea in Giurisprudenza, Economia e comm. o Scienze politiche; 3 posti per dirigente serv. organizzativi e programm. serv. finanziari Provincia Savona, diploma di laurea; 1 posto per dirigente settore Tutela ambiente Provincia di Imperia, laurea in Ingegneria; 3 posti agente polizia municipale part-time Comune Borgio Verezzi, diploma di media sup.; 1 posto istruttore informatico VI q.f. Comune di Rapallo, diploma di perito informatico; 1 posto dirigente farmacia ospedaliera Istit. «Gaslini» di Genova Quarto, laurea in Chimica e tecn. farmaceutiche o Farmacia; 1 po[illegible] per collaboratore amminist. [illegible] tecnica-finanziaria V q.f. Comune di Isola del Cantone (Ge), diploma di media sup.; 1 posto per collaboratore tecnico VII q.f. Università di Genova, diploma di laurea, diploma di scuola media sup.; 1 posto per dirigente 2° liv. Anestesia e Rianim. Azienda ospedal. Villa Scassi Osp. Civili di Genova [illegible] Sampierdarena, laurea in Medicina e Chir.; 1 posto per dirigente medico 1° liv. Anestesia e Rianim. presso l'Azienda osped. S. Martino di Genova, laurea in Medicina e Chir.; 1 posto per operatore elettricista Azienda osped. S. Martino di Genova; 1 posto per dirigente medico 1° liv. Psichiatria presso il Sert dell'Usl 2 Savonese, laurea in Medicina e Chir.; [illegible] licenza per l'esercizio taxi Comune di Portofino; 1 posto per l'esercizio autoservizio pubblico noleggio [illegible] conducente Comune di S. Margherita Lig. (Ge); 1 posto per collaboratore prof.le terminalista V q.f. Comune di Bogliasco, perito informatico o ragioniere; 1 posto per dirigente medico 2° liv. radiodiagnostica l'Azienda osped. S. Corona di Pietra Ligure, laurea in Medicina e Chir.; 1 posto per dirigente medico 2° liv. Medicina generale Azienda osped. S. Corona di Pietra Lig., laurea in Medicina e Chir.; 1 posto per dirigente medico 2° liv. Oncologia presso l'Azienda osped. S. Corona di Pietra Lig., laurea in Medicina e Chir.; 6 posti da capo sala presso l'Usl 1 Imperiese, diploma di capo sala; 1 posto per dirigente medico 1° liv. Psichia[illegible] c/o Spdc [illegible] Sam presso l'Usl 2 Savonese, laurea in Medicina [illegible] Chir.; 1 posto per dirigente medico 1° liv. Radiodiagnostica presso l'Usl 2 Savonese, laurea in Medicina e Chir.; 1 posto per dirigente medico 1° liv. Medicina del lavoro e sicurezza presso l'Usl 2 Savonese, laurea in Medicina e Chir.; 1 posto per dirigente medico 1° liv. Anatomia patologica presso l'Usl 5 Spezzino, laurea in Medicina e [illegible]r.; 1 posto per dirigente medico 1° liv. Neurochirurgia presso l'Ist. «Gaslini» di Genova Quarto, laurea in Medicina e Chir.; un numero imprecisato di posti per agenti di polizia municipale V q.f. presso [illegible] Comune di Villanova d'Albenga (Sv), diploma di scuola media sup.; 1 posto per istruttore area contabile VI q.f. presso il Comune di Bergeggi (Sv), ragioniere; iscrizione di mediatori marittimi nel ruolo interprovinciale presso la Camera di Commercio di Savona; 12 posti per professori ordinari settori Università di Siena; 7 posti professori associati Università di Siena; 1 posto per professore Ingegneria Scuola sup. studi universitari di Pisa; 3 posti personale di varie qu[illegible] Comune di Bra (Cn), si richiede laurea in Economia e Comm., Ingegneria, Giurisprudenza, Scienze Politiche, Architettura e altre; 9 p[illegible] per personale di varie qualif. V-VI q.f. Comune di Cellino S. Marco (Br), diploma di media sup.; 10 posti [illegible] personale di [illegible] qualif. Usl 22 Novi L.-Ovada-Acqui T. (Al); 3 posti per dirigente medico 1 e 2° liv. 'Usl 5 Pisa, laurea in Medicina e Chir.; 14 posti per personale di varie qualif. presso l'Usl 46 Regione Lombardia Pavia, laurea in Medicina e Chir.; 29 posti professore universitario di ruolo Università di Torino; 49 posti professore universitario di ruolo [illegible]so l'Università di Torino; personale [illegible] varie qualifiche V-VII q.f. presso la Provincia di Trento, laurea in Architettura, Fisica, diploma di scuola media sup.; 5 posti per operatore prof.le collaboratore infermiere prof.le presso l'Usl 17 Regione Piemonte Savigliano (Cn); 3 posti per dirigente Usl 4 Regione Friuli Venezia Giulia «Medio Friuli» Udine; 13 posti per personale di varie qualifiche all'Usl 12 Regione Veneto Venezia; 6 posti per dirigente me[illegible] 1° liv. p[illegible] l'Azienda ospedal. «S. Giovanni Battista» di Torino, laurea in Medicina e Chir.; 3 posti per dirigente medico 2° liv. l'Azienda osped. «Niguarda Ca' Granda» di Milano; 34 posti per professore di ruolo di prima [illegible]a presso l'Università di Padova; 3 posti di agente di polizia municipale V q.f. presso il Comune di Orbassano (To), diploma di scuola media [illegible]p.; 5 posti per operatore prof.le 1ª cat. collaboratore presso l'Usl 13 Regione Pie[illegible] Novara, diploma di infermiere prof.le, diploma di terapista della riabilitazione, diploma di ostetrica, diploma di radiologia medica; 192 posti per Auc Corpo sanitario per l'anno [illegible] 132° presso il ministero della Difesa, laurea in Medicina e Chir., Farmacia o Medicina veterinaria; 5 posti per operatore tecnico addetto all'assistenza presso l'Usl di Ferrara; [illegible] posti per personale di varie qualif. VII e VIII q.f. presso [illegible] Comune [illegible] Collegno (To); 2[illegible] posti per dirigente medico 1° liv. presso l'Azienda osped. ospedale civile di Legnano (Mi), laurea in [illegible]dicina e Chir.



Impiegata al videoterminale

Il sindaco: «In sedici mesi abbiamo cambiato volto e immagine al paese»

Borghetto è un grande cantiere

Appaltati lavori pubblici per nove miliardi

Augusto [illegible]
BORGHETTO SS.

«In [illegible] la [illegible] amministrazione comunale ha completato l'aggiudicazione [illegible] tutte le principali opere pubbliche previste nel bilancio [illegible]. Lo [illegible] il sindaco di Borghetto, [illegible] Malpangotto (Polo), che traccia un bilancio molto positivo dell'operato della [illegible] giunta.

Dice [illegible] primo cittadino: «Nell'ultima settimana [illegible] state aggiudicate le ultime importanti opere pubbliche in programma. Si tratta dell'ampliamento [illegible] cimitero "[illegible]" con costruzione di loculi e il completamento di piazza della Libertà». Queste opere [illegible] di pochi giorni altri progetti appaltati. In particolare [illegible] stati assegnati i lavori per il raccordo viario di svincolo tra corso Raffaello e via Po e una lunga serie di interventi di sistemazione viaria e illuminazione progettati dall'ufficio tecnico comunale. Avviata anche la sistemazione di piazza Giardini. Aggiunge Malpangotto: «Si sono così avviati tutti i lavori previsti. Abbiamo deciso di cambiare il look della città. Si vuole soprattutto cambiare l'immagine di un paese che per troppo tempo [illegible] avvilito [illegible] una politica "stagnante"».

L'elenco dei lavori, fornito dal sindaco, è lungo. Molte zone di Borghetto sono, o diventeranno, un cantiere. Queste le opere avviate, alcune delle quali già completate in questi mesi: ristrutturazione della palestra (800 milioni), nuova caserma dei carabinieri (un miliardo e 400 milioni), accorpamento scolastico (400 milioni), nuovo palazzo comunale al posto delle scuole medie (un miliardo), rifacimento dei marciapiedi lungo la [illegible] Aurelia (un miliardo e 400 milioni), nuova tensostruttura [illegible] uso sportivo (160), nuovi impianti semaforici (200), [illegible] di piazza Giardini (67), informatizzazione degli [illegible] comunali primo stralcio (200), cimitero (un miliardo e 80 milioni), raccordo viario di corso Raffaello (400), [illegible] (600), [illegible] e [illegible] (400), nuovi mezzi per la polizia municipale (200), ristrutturazione della farmacia (350). Il totale [illegible] di [illegible] miliardi [illegible] 700 milioni. La giunta Malpangotto ha anche deciso l'aumento dell'Ici e della tassa per la raccolta dei rifiuti.



Il sindaco di Borghetto Malpangotto fa un bilancio del suo primo anno di lavoro amministrativo

---

Al via l'edilizia popolare

Ottanta nuovi alloggi da 27 mila metri cubi, per 344 abitanti, [illegible] spesa di circa 21 miliardi. Sono i numeri del Piano di edilizia residenziale, a Calvisio, [illegible] presentato la prossima settimana in Consiglio comunale. Il progetto prevede la costruzioni di nuove case popolari a completamento del piano di zona già realizzato negli Anni '70 dallo Iacp e dalla Cooperativa Aria Marina dove vivono 540 persone. La costruzione di nuovi stabili è suddivisa in tre lotti per un totale di 27 [illegible] metri cubi. I primi [illegible] edifici, per oltre 10 mila metri cubi, saranno realizzati fra il campeggio Eurocamping e Vico Buon Viaggio. Il secondo lotto a valle dall'attuale complesso sulle prime pendici della collina. Qui ci sarà un solo fabbricato di [illegible] metri cubi. Il terzo ed ultimo lotto [illegible] 9500 metri cubi fra Vico Buon Viaggio e le case della Cooperativa Aria Marina. Ogni alloggio (saranno due le tipologie) costerà in media 240 milioni. Nella zona sono previsti servizi comuni e di interesse pubblico: un parco giochi, un centro sociale e un campo sportivo polivalente. Per i parcheggi sarà destinata un'area di [illegible] metri quadrati. [a. r.]

Annullato il procedimento civile

Il Senato assolve Roberto Avogadro

ALASSIO. Il Senato ha votato per l'insindacabilità, nell'ambito di un procedimento civile, per il senatore e sindaco alassino Roberto Avogadro. La [illegible] contro Avogadro era stata intentata dal sostituto procuratore di Savona Alberto Landolfi che si [illegible] sentito offeso per alcune interrogazioni che Avogadro aveva presentato, per il «referendum» padano e per alcune dichiarazioni fatte ai giornali da Avogadro su alcune iniziative del magistrato. Ieri mattina il Senato ha d[illegible] che il procedimento civile, [illegible] richiesta di danni (ma la somma del risarcimento non era stata specificata) [illegible] potrà seguire il suo iter. Secondo i senatori Avogadro aveva, in pratica, svolto il suo diritto [illegible] critica. [s. p.]

[illegible]

Rapina un familiare giovane patteggia 10 mesi

Salvatore Piazza, 27 anni, ha patteggiato in tribunale 10 mesi [illegible] reclusione, [illegible] sospesa. Era accusato di rapina, tentata rapina e lesioni [illegible] di un familiare, che in un'occasione aveva ferito alla mano con una coltellata. [r. sr.]

[illegible]

Istanza di fallimento per una galleria d'arte

Libri contabili in tribunale per la galleria d'arte «Leonardiana» di Alassio, di proprietà di Ebe Lazzarini. Giudice delegato Luisa Carta, curatore fallimentare Roberto Pera. L'esame dello stato passivo si terrà il [illegible] giugno. [m. br.]

ALBENGA

Paura ieri mattina in centro per il crollo di un tetto

Paura ieri alle [illegible] in un'abitazione di via XX Settembre per la parziale caduta del tetto pericolante. Sono intervenuti i Vigili del fuoco. [r. sr.]

[illegible]

[illegible] sindaco Freccero condannato in pretura

[illegible] patteggiato ieri in pretura il pagamento di 7 milioni e 950 mila lire. Bartolomeo Freccero, sindaco di Zuccarello, [illegible] stato denunciato anni fa per la realizzazione di una discarica abusiva. [m. br.]

ALASSIO

Da oggi a palazzo Morteo il Consiglio dei giornalisti

S'inaugura oggi a palazzo Morteo la due [illegible] di lavoro del Consiglio Nazionale dell'Ordine [illegible] giornalisti. Domattina il sindaco Roberto Avogadro incontrerà il presidente dell'ordine Mario Petrina. [m. br.]

VILLANOVA [illegible]

[illegible] domani l'expo «[illegible]» [illegible] promuovere [illegible]terra

[illegible] D'ALBENGA. [illegible] domani prende il via la terza edizione di «Verdeazzurro», la rassegna espositiva organizzata dalla Comunità montana Ingauna per promuovere i prodotti dell'entroterra. La fiera, ospitata nell'area del campo sportivo di Villanova d'Albenga, vede la partecipazione di una cinquantina di standisti. Ci sono, soprattutto, prodotti agricoli e [illegible] tigianali dell'entroterra savonese ma è «aperta» anche a specialità di [illegible]re regioni. «Il livello qualitativo degli espositori, [illegible] come gli allestimenti, sale di anno in anno rendendo la mostra più interessante», spiegano [illegible] Comunità montana. All'interno della fiera, che dura dieci giorni, funzionerà anche [illegible] ristorante tipico e servizi di vario tipo. [s. p.]

Parlerà di narcotraffici

[illegible] Ciotti [illegible] oggi gli studenti

ALASSIO. Questa mattina, a partire dalle ore 10, il fondatore e responsabile del «Gruppo Abele» don Luigi C[illegible] incontrerà gli studenti delle scuole medie e degli istituti alassini nell'auditorium «Don Bosco». Tema principale della discussione sarà la [illegible] alla diffusione della droga, [illegible] consumo [illegible] allo spaccio, per poi passare ad un'analisi di tutti gli aspetti sociali annessi.

Il prete «contro», che ha messo più volte a repentaglio la propria [illegible] conducendo da diversi anni una dura battaglia al narcotraffico, viene ad Alassio [illegible] proseguire la [illegible] «missione [illegible] prevenzione tra [illegible] adolescenti». Il dibattito si protrarrà [illegible] 13 circa con domande e risposte da parte degli studenti alassini. [m. br.]

Durante l'estate saranno anche organizzati «stages» per volontari

[illegible] «base» ecologica [illegible]

Andora, ormeggiata [illegible] barca per studi marini

ANDORA. La «Europe Conservation Italia», associazione ambientalista che si occupa di conservare la natura tramite ricerca scientifica, ha chiesto ospitalità in porto per la salvaguardia [illegible] cetacei del Mediterraneo. Il Comune [illegible] Andora ha accettato di far attraccare un'imbarcazione nel bacino concedendo anche un ufficio [illegible] appoggio a terra. Lo studio riguarderà i [illegible]cei nel tratto compreso tra l'isola Gallinara e Montecarlo, mentre si sta concretizzando l'istituzione del «Santuario dei mammiferi marini». «Quest'estate si svolgeranno degli stage a bordo per gruppi di ecovolontari», ha spiegato l'assessore Franco Floria. [m. br.]

[illegible]

Nuovo svincolo per l'A10

Il centro cittadino non sarà più attraversato da [illegible] di autovetture dirette o provenienti dallo svincolo autostradale. Domani [illegible] 15, infatti, in Regione, verrà sottoscritto l'accordo di programma per la variante. Ci saranno il presidente della Provincia Alessandro Garassini e il sindaco di Spotorno, Matteo Ravera, che da anni è impegnato in prima persona per la [illegible] generale. La strada, lunga circa [illegible] chil[illegible] congiungerà l'uscita del casello autostradale che si innesta nella strada provinciale 8 Spotorno-Vezzi Portio-Finale a un'altra arteria provinciale, la numero 45 (Finale, Manie, Voze, Spotorno). Ci sarà il collegamento diretto con l'Aurelia per il [illegible] delle auto in uscita e in entrata all'Autofiori. «Il risultato sarà un alleggerimento del traffico nel centro abitato, dove oggi transitano i mezzi che si immettono sulla A 10», spiegano in Provincia. [illegible] nuova arteria, i lavori sono di fatto già iniziati, avrà le caratteristiche di una strada a scorrimento veloce: sarà lunga un chilometro dal sottopasso della ferrovia fino all'innesto [illegible] provinciale 45. Il costo dell'opera è di un miliardo e [illegible] milioni. [a. r.]

LA VETRINA DELL'AUTO

IMCAR

- TZX 1.1 5P VERDE MET.
- UNO 60S 5P 1992
- UNO 5P 1992 GRIGIO MET.
- FIAT ED 700 1993 NERO
- FIAT SW 1.6 GRIGIO MET.
- TIPO 1.4 DGT 1990 BIANCO
- FORD ESCORT 1.6 RS TURBO 1990 ROSSO TA
- FORD 1.3 CAT. VERDONE MET.
- OPEL ASTRA 1.4 SW GLS 1994 BIANCO SS
- OPEL 1.8 SW SPORT 1994 BIANCO AC/SS
- OPEL 1.6 GT 3P TA
- OPEL CD SW 2.5 TD 1994 VERDONE MET.
- RENAULT 19 1.4 RT VERDONE MET.
- SPITFIRE 1500 1976 ROSSO
- VW POLO 1.3 GT 1991 BLU MET.

- via L. Brea, 51
OPEL tel 0183 29 43 33
fax 0183 43 34

auto3

Corso Imperatrice, 120
tel. 0184 66 78
Via Privata Serenella, 8/10
tel. 0184 66 30 08

NOVITA'
GRANDE SHOW ROOM DELL'USATO
Via Privata Serenella, 8/10

A.R. 156 1.8 1998 Garanzia F/O
BMW 520 Touring 1992 F/O
CITROEN 2CV 1981 coll.
CINQUECENTO 900 cat 1994
sporting 1996
FIAT Selecta 1991
FIAT PANDA 4x4 1993
FIAT PANDA 1995 Gancio traino + Carrello
FIAT UNO 60S 3P- 60sx 5p 1990/91/94
FIAT PUNTO 55S 3p e 5p 1995/98
PUNTO 75elx 3p e 5p 1995/98
FIAT PUNTO GT 1995
FIAT BRAVO 1.8 1996 F/O
FIAT BRAVO hgt 1997 F/O
FIAT SW 1.6 ELX 1999
FIAT COUPE' Turbo Plus 1996 F/O
FIAT TIPO 1.6 SX Climatizzata
FORD 1.6 16V ghia 1993
LOTUS TURBO 1991
OPEL CORSA 1.6 GSI 1993
PEUGEOT 106 1994 palm beach
RENAULT CLIO 1.4 RT 1994
SAMURAI 1995 Telonato

Motocicli

PEGASO 650 1994

Veicoli Commerciali

FIORINO 1997
FIAT FIORINO Pick-up 1997
VANETTE
NISSAN CARGO CLIMA
FIORINO Panorama T.D. 1997
RASCAL furgone 1992

GET RENAULT concessionaria

via Giannetti, 18 -
tel 0183 58 85/6
27 43 91

"200" full optional anno 12/97 6000 km verde
FIAT 2000 20V AC anno grigia
anno 96
2000 AC 93
AC 94
2000 4x4 - clima abs 93
anno 95
SW diesel
1400 servo s. anno 94
RN 5p anno 92

AUTOSAP SUZUKI

0185 71 09 31

FIAT PANDA 97 IE cat. bianco km. 29.000 più altri modelli disponibili anche 4x4
SUZUKI VITARA 16V 1995 bianco berlina disponibile inoltre versione cabrio - 1992 - 1990
SUZUKI SAMURAI CABRIO berlina passo lungo vari modelli disponibili
FIAT PUNTO 55SX 1996 km 13000 bianco vetri elettrici chiusura centralizzata air bag
AUDI 80 1994 cat. grigio metallizzata climatizzatore servosterzo
PEUGEOT 106 XT 1993 grigio metallizzato climatizzatore, vetri elettrici, chiusura centralizzata cerchi lega leggera
OPEL CORSA 1.2 SWING 1995 bordeaux met. vetri elettrici chiusura centralizzata impianto stereo
ROVER CABRIO 214 LE 1995 interno pelle + capote elettrica, grigio scuro metallizzato
MITSUBISHI SPACE WAGON GLX 4X4 1994 7 posti climatizzatore, cerchi lega, vetri elettrici, servosterzo, grigio metallizzato
RENAULT BZ 1994 7 posti climatizzatore gancio traino tetto apribile bianco

SUPER OFFERTA !
POSSIBILITÀ di PAGAMENTI RATEALI
CON 1° RATA A LUGLIO!!!
www.tuttoauto.com

ALFA ROMEO VEGA s.r.l.

- ALFA ROMEO SPIDER 2.0 TS 16V LUSSO NUOVO PREZZO PARTICOLARE ROSSO ALFA
- ALFA ROMEO 2.0 V6 TB SUPER L 1993 VISONE METALLIZZATO
- PEUGEOT 106 1.4 1994 BIANCO
- ALFA GTV 2.0 TS 16V 1998 BLU METALLIZZATO
- PEUGEOT 1.6 1996 BLU METALLIZZATO
- INNOCENTI ELBA 1.4 1994 GRIGIO CHIARO METALLIZZATO
- CHRYSLER 2.0 1995 VERDE METALLIZZATO
- FIAT TIPO 1.6 SX 1990 GRIGIO METALLIZZATO
- PORSCHE CABRIO AMERICA 1990 ROSSO
- RANGE ROVER 3.5 V8 1987 GRIGIO CHIARO METALLIZZATO

IMPERIA - v. De Marchi 15/19 tel. 0183 299602/03
ALBENGA - Regione Bottino tel. 0182 50357/51498
FINALE LIGURE - V. del Sagittario 7 tel. 019 690661/2

Concessionaria Ford Viauto

SANREMO Via Padre Semeria,
VENTIMIGLIA Bevera Autoporto

Arrivano gli ecoincentivi Ford 1999

scegli da noi KA - FIESTA
ESCORT 1.6 SW e MONDEO TD SW

Ti offriamo fino a 6 milioni per sostituire la tua auto catalizzata con più di 6 anni.

per maggiori informazioni chiamateci:
SANREMO - 0184 66 11 80
VENTIMIGLIA - 0184 23 62 01

G. Rivello & C. Concessionaria

Autobianchi Y10 Igloo smeraldo 1995
Autobianchi Y10 Avenue bordeaux 1993
Lancia Y1.2 LE blu norwich 1997
Lancia 1.6 HPE blu apollo dic. 1997
Lancia Dedra 1.6 SW LS km 0 lapislazzulo dic. 1997
Lancia Dedra Berlina 2.0 LS verde derby 1992
Lancia Delta HPE km. o black dic. 1998
Lancia Kappa 2.0 golden W. 1995
Lancia Kappa 2.4 TD grigio metallizzato 1997
Lancia 2,1 7p bianco 1997
Fiat Punto 75 grigio metallizzato 1995
Fiat Tipo 1.4 IE SX verde 1993
Clio 1.4 RTI azzurro metallizzato 1994
Opel Astra 1.6 SW blu metallizzato 1993
Renault Megane 1.6 blu 1998

SANREMO - Tel. 0184.500545
www.tuttoauto.com

AZ PEUGEOT

PEUGEOT 306 3/5 PORTE 1.4/1.6 vari colori 1995/97
SUZUKI SANTANA 1.000 cabrio bianco
CITROEN XANTIA 1600 full optional
RENAULT CLIO 3/5 porte 1.2/1.4 vari modelli 93/97
FORD 1.3 1997 airbag - radio
FIAT 500 sporting 1100 1997 giallo
ALFA ROMEO GTV V6 turbo 1998 full optionals
TOYOTA COROLLA clima 1600 16V 1998 full optionals
SMART BIANCA telaio nero full optionals
ALFA 156 semestrale full optionals
TOYOTA PICNIC 6P. 2000 1997 bli met. clima - servosterzo
PEUGEOT 406T D.2100 1998 grigio met. clima ABS
PEUGEOT cabriolet 1800 1996 capote EL.-C.

SANREMO
C.so Marconi, 71
tel 0184 66 13 23
fax 0184 66 15 50

(Oneglia)
V. Pindemonte, 9
tel. 0183 71 07 53
fax 0183 29 75 51

www.tuttoauto.com

Solo Honda vi garantisce l'usato per 24 mesi a chilometraggio illimitato.

- Garanzia 24 mesi a chilometraggio
- 95 controlli documentati da una scheda tecnica.
- Controllo di acquisto trasparente.
- Prezzi esposti.
- Servizio di assistenza stradale 24 ore su 24.
- Finanziamenti personalizzati con Honda Finsystem.
- Solo le auto Honda sono Occasioni Firmate.

HONDA Accord 2.0 LS '94 16.000.000	HONDA CIVIC 1.6 ES '92 13.500.000	HONDA Civic 1.6 3p '91 6.000.000

Se invece cercate la qualità nell'usato di altre marche, selezionate e messe a punto da voi queste proposte.

HONDA Prelude 2.0 F/O '97 26.000.000	FIAT PUNTO 75 ELX 3p. '93 8.000.000	FIAT TEMPRA 1.8 SW '91 6.500.000
FIAT 500 Sporting '98 11.800.000	FIAT PUNTO 55 SX 3p. '94 8.500.000	LANCIA DELTA 1.6 SP LE '94 10.000.000
LANCIA DEDRA SW TD LS '96 19.900.000	LANCIA DEDRA Turbo '92 8.000.000	LANCIA DELTA 1.8 ie LE '96 13.000.000

Concessionaria Ufficiale
LE AUTOMOBILI
IMPERIA - Via Foce, 18
Tel. 0183.290584

HONDA
First man, then machine.

Audi PieFFe Auto

VALLECROSIA - V.Col. Aprosio 401
tel/fax 0184 25 05 88

AUDI A3 1.6 AMBITION - cerchi lega x16 - argento alluminio met. - nuova pronta consegna
1.8 turbo - cerchi lega x16 - blu ming Perla - nuova pronta consegna
AUDI A6 AVANT 2.5 TDI quattro - blu ming perla - nuova pronta consegna
AUDI TT 1.8 nero brillante - nuova pronta consegna
VW LUPO 1.0 Trendline - nero - nuova pronta consegna
VW POLO 1.0 3P. - grigio met. - nuova pronta consegna
POLO X 1.9 D 3p - rosso - nuova pronta consegna
VW GOLF HIGHLINE 1.9 TDI 110 CV - argento satinato met. - nuova pronta consegna
VW Bora 1.8 4Motion - argento satinato - nuova pronta consegna
VW Beetle - blu Tecnico Perla - pronta consegna

TOYOTA

CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI IMPERIA
SANREMO - Tel. 0184.663111 • IMPERIA - 0183.299083

CABRIO 1992
XR 1998
TD 2.0 1996
FIAT 3 P. 1996
1997
GLE 1993
SPYDER 1995
SW TD 1998
323 1995
PEUGEOT 106 XSI 1994
TOYOTA 1.6 1997

I Gringo Grongo a Imperia e concerto della Banda di Diano al Palavela

Monaco, è la «Notte dei Vip»

L'invito del Jimmy'z per gli Open di tennis

Ecco la guida per uscire in Riviera e Costa Azzurra. Alla discoteca Jimmy'z [illegible] Monaco, [illegible] Tennis, con la partecipazione dei tennisti che partecipano agli Open internazionali.

[illegible] Secondo compleanno con animazione, cubiste e cubisti al Jammin' discopub. «Idiots», di Von Triers, è il film del «Giovedì dell'Ambra» (ore 21, sala di Largo Doria). Discobar e messaggeria al Rock Bank Caffè. Ritrovi al Jammin', al Caprice, al Maxim', alla Città Vecchia e al John Smith Pub.

ALASSIO «Tango» di Carlo Saura è il film programmato oggi a «Tutto Schermo» il Cineclub del Ritz di Alassio (16,[illegible] a 21). Live music piano bar al Boccaccio Club. Piano bar con il maestro Augusto Parisi a El Galeon. Serata musicale a tema dell'osteria Mezzaluna. Musica all'M4. Ritrovi [illegible] Mamma Mia, ai Magazzini dell'Olio, [illegible] Club, al Gallo George, al Fred Music Bar, la Tavernetta, al [illegible] l'Angolo Internet Cafè, [illegible] Pub, Zanzibar. «Pianeta biliardo» [illegible] via Gastaldi.

[illegible] Ritrovo all'Happy Night.

[illegible] Revival al Ciak e al Timone. Discoteca Bit Below. Ritrovi al Cafè De [illegible] e la Casa del Priore.

DIANO MARINA Alle 21,15, al Palavela, concerto della Banda Musicale Città [illegible] Diano Marina: composta da una cinquantina di orchestrali e diretta dal professor Silvano Demattels, eseguirà musiche [illegible] Mascagni, Strauss, Beethoven, Morricone e Glenn [illegible] [illegible] Valerie Club [illegible] via Generale Ardoino [illegible] e sorprese «Atmosfera magica», [illegible] la presentazione del cd dal [illegible]go Otelma: c'è anche il Ballo dell'amore, elisir per le prestazioni amorose. Musica anni '60 e '70 con dj Fabrizio, divertimento fino a tarda notte.



Danze per i Vip nella notte di Monaco

[illegible] Al Wall Street Cafè [illegible] dei Gringo Grongo Pissing, band imperiese che ha appena terminato di incidere il suo primo singolo. In repertorio cover dei Rolling Stones e rock blues anni '60-'70. Musica di sottofondo al bar Los Tres di largo San Francesco.

SANREMO Alla discoteca rhumeria Disco Loco di corso Imperatrice, di fronte al casinò, Sabor Latino gusto dance: dalle 22,30 all'una e mezza animazione sudamericana con il dj ballerino Bischochito, dall'una e mezza in poi discoteca (chiusura alle 5) con musica commerciale con Angelo Raimondo di Radio Onda Ligure 101. Birre irlandesi al pub J.J.Smith's dei giardini Vittorio Veneto.

[illegible] Al Bananarama, sul lungomare, musica dal vivo. Tanti drink e un'atmosfera particolare [illegible] Flying Dutchman di via Hanbury.

MONACO Giornata [illegible] Donna, [illegible] iniziative, giochi e premi al Montecarlo Country Club, in [illegible] degli Open internazionali di Tennis, dalle 10,30 (tel. 0033493-417223). Notte del Tennis alla discoteca Jimmy'z, dalle 23, con Frank Fiorito, la serata dei Vip e la partecipazione dello champagne Lanson: è prevista la presenza dei migliori tennisti al mondo (tel. 0037792-162277). [d. bo.]

Cena medievale a Spotorno

Al «Cantinone» un menù antico con musici, cantori e cortigiani

SPOTORNO

«Bontà a fantasia per [illegible] [illegible] la gastronomica davvero fuori dal comune». E' l'invito fatto [illegible] [illegible] [illegible] Cantinone, [illegible] dei locali storici [illegible] Spotorno. Questa [illegible] infatti (ore 21) è in programma la rievocazione storica di un banchetto medievale con cibi e ricette dell'epoca, per palati di oggi. Ci saranno musici, cantori, poeti, il «Trovator Cortese», dame, nobili e cortigiani. Ci saranno i figuranti in costume del gruppo «A Stoilas», con Fausto Benvenuto ed Eva Randazzo. In tavola il vino speziato dell'anno mille». Il tutto per 50 mila lire. Per i commensali l'abbigliamento è del tutto libero, ma è obbligatorio prenotare prima della serata.

Spiega Maria Lorenza Brugna, titolare del locale: «Questa idea ci è venuta incontrando alcuni clienti genovesi [illegible] già si cimentano durante l'anno in incontri storici medievali in costume d'epoca, [illegible] una sorta di esperimento che non escludiamo di ripetere in altre occasioni». Il «Cantinone» è un [illegible] rustico che si presta a questo tipo di evento gastronomico. Il menù ci [illegible] fra l'altro, zuppa di ceci, ravioli con il ripieno a base di formaggi e zafferano, capretto al forno, quaglia ripiene, seppie condite con il marco, finocchi, frittelle dolci [illegible] formaggi, torta di mele. Conclude la titolare: «Abbiamo [illegible] di rispettare il più possibile le ricette storiche facendo verifiche [illegible] libri [illegible] hanno documentato la gastronomia dell'epoca. Qualche piccola variante è stata fatta per i sapori e per [illegible] [illegible] alleggerire certi piatti. Si sono ad esempio usate patate al posto della farina nella zuppa di ceci. Nella cucina del me[illegible] si faceva un gran uso di zafferano». Fra le cene medievali la più nota del Savonese è quella, a fine luglio, in piazza San Michele a Giustenice. [a. r.]

Oggi alle 17 concerto al casinò

Musica di Mozart con la Sinfonica

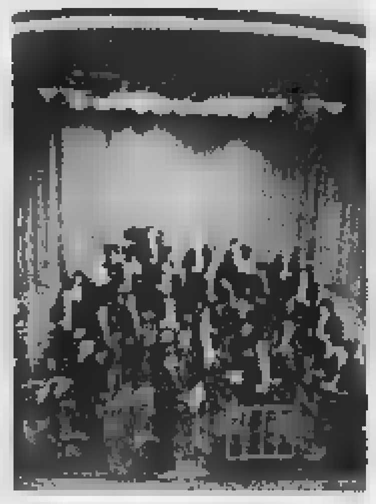
SANREMO

Due musicisti contemporanei e rivali. Uno all'inizio di una fulgidissima, seppure breve esistenza, l'altro in parabola discendente. Sono Amadeus Mozart e Antonio Salieri, il nuovo genio della musica e il vecchio compositore che, invidioso, avrebbe fatto di tutto per avversarlo. Almeno stando ad una certa tradizione.

Mozart e Salieri saranno i protagonisti del concerto dell'Orchestra Sinfonica in programma al casinò questo pomeriggio alle 17.

[illegible] Mozart sarà proposta la Serenata in si bemolle maggiore K. 361, [illegible] [illegible] la «Gran partita», per stumenti a fiato. E' una delle tre grandi serenate che il sommo compositore scrisse tra il febbraio del 1781 e il luglio del 1782. L'opera sarà eseguita da soli tredici strumenti: oboi, clarinetti, corni, fagotti e contrabbasso.

Di Antonio Salieri sarà eseguita «Armonia per un tempio della notte», un'altra composizione per strumenti a fiato. Salieri, dopo aver studiato violino, si trasferì a Vienna dove assunse l'incarico di Compositore di corte cui aggiunse quelli di direttore della Cappella imperiale e dell'Opera italiana. Oltre a comporre si dedicò alla diffusione dello studio della musica e, fra l'altro, fu tra i fondatori del Conservatorio viennese dove insegnò. Fra i suoi allievi, alcuni straordinari talenti che avrebbero segnato la storia della grande musica: Beethoven, Schubert e Mozart.



La Sinfonica di Sanremo torna in scena

Certo, fra Salieri e Mozart non [illegible] buon sangue quando il secondo si impose grazie alla sua straordinaria bravura. Ma le accuse che qualcuno mosse a Salieri, di avere avvelenato il più giovane rivale, paiono del tutto infondate. A dirigere l'Orchestra è stato chiamato Carlo Prato. Forte di una buona esperienza internazionale, è il direttore artistico del festival internazionale «Cilento in musica» e dell'orchestra da camera «Gli accademici di Milano». [m. c.]

Teatro a Bordighera

Ragazzi-attori in scena al Palaparco

BORDIGHERA. Un gruppo teatrale, interamente formato da giovanissimi, debutta [illegible] alle 21,15, al Palazzo del Parco con la commedia «Il biglietto vincente», una commedia in [illegible] atti. Sono i ragazzi di «Cre[illegible] recitando», guidati dalla professoressa Maria Luisa Lavia e dalla maestra Colomba Tirari, che hanno già [illegible] nel [illegible]o di rappresentazioni teatrali per le scuole, [illegible] [illegible] che alcuni premi.

Sono quasi tutti ex allievi della scuola media «Ruffini»: Jacopo Lanteri, Stefania Currà, Yari Stilo, Alessia Currà, Federica Marra, Carmelo Sanzone e Stefano [illegible] La regia [illegible] Maria Luisa Lavia, collaboratori alla regia Colomba Tirari, Simona Parracone e Valeria Scu[illegible] [illegible] rappresentazione collabora la Compagnia Stabile Città di Bordighera, che ha fornito tutto l'occorrente per le scenografie. E all'attività di questa giovane compagnia ha contribuito economicamente anche il Lions Club Sanremo Matuzia. [d. bo.]

Gara di cucina e servizio in sala tra sedici istituti alberghieri

Aspiranti chef in concorso

«L'Ulivo d'argento» ritorna a Finale

FINALE L.

Saranno sedici le scuole alberghiere, fra erbe aromatiche, pesci ed olio extra vergine d'oliva, a [illegible] alla [illegible] edizione del concorso internazionale «Ulivo d'argento» in [illegible]ma domani e sabato a Finale Ligure. A presiedere la giuria ci sarà l'eno-gastronomo Edoardo Raspelli. Sabato mattina una seconda [illegible] dedicata ai cocktail.

L'«Ulivo d'argento» è organizzato dalla Confcommercio di Savona e dall'Istituto professionale alberghiero «Migliorini» di Finalborgo. Negli anni si è conquistato, anche grazie all'iniziativa di [illegible] Zanobbio esponente storico dell'associazione commercianti, uno spazio di primo piano fra i concorsi [illegible] genere in Italia. Spiega le modalità l'organizzazione della Confcommercio: «La gara è incentrata su prove che dimo[illegible] la qualità del servizio che ogni allievo sa esprimere quando si avvicina al cliante per servirlo. La manifestazione prevede infatti una serie di prove di servizio in sala di al[illegible]e portate e [illegible] loro abbinamento ai vini più appropriati».



Il critico Edoardo Raspelli

Il tema portante dell'edizione '99, è l'olio [illegible] vergine, i pesci e le erbe aromatiche, prodotti tipici del Ponente ligure.

Quest'anno la giuria sarà presieduta da uno degli enogastronomi più noti a livello interna[illegible] [illegible] Raspelli. [illegible] concorso parteciperanno [illegible] scuole alberghiere provenienti da Varallo, Arma di Taggia, Bagnoli, Castel San Pietro, Sciacca, Riolo Terme, Pozzuoli, Chiavenna, Bormio, Palermo, Longarone, Pula, Udine e Barga. Ci saranno anche due istituti scolastici stranieri provenienti dal Brandeburgo e dalla Svezia. Non saranno in gara naturalmente gli studenti della scuola ospitante.

Il programma prevede domani, alle 9,30, l'inizio del [illegible] corso presso la scuola alberghiera di Finalborgo. Alle 13 ci [illegible] la fine delle prove [illegible] [illegible] valutazione da parte [illegible] giuria. Già in serata, alle 20 le premiazioni finali. Sabato mattina, dalle 11, a Finalborgo ci sarà l'altra gara dei coktail in piazza Garibaldi. Seguirà infine il cocktail «Ulivo» in piazzetta Buraggi, [illegible] ricevi[illegible]nto finale della [illegible]nifestazione. [e. r.]

Domani per la festività di San Marco arriva Antonio Ricci

Il patron di «Striscia» a Civezza riabbraccia il parroco amico

Maurizio Vezzaro

CIVEZZA

[illegible] conoscono [illegible] quando [illegible] Aldo Rosso era sacerdote ad Albenga [illegible] entrambi avevano [illegible] anni. E' anche per incontrare [illegible] persona cara che Antonio Ricci sarà domani sera alle [illegible] nella [illegible] [illegible] polivalente di Civezza, in occasione delle iniziative varate [illegible] parrocchia e Comune per festeggiare il patrono [illegible] Marco. L'ideatore di Paperissima e Striscia la Notizia parlerà del [illegible] libro [illegible]scia la [illegible] e risponderà alle domande di scolari e [illegible] delle Elementari.

Un personaggio del suo calibro a una festa di paese? E' stato possibile grazie all'amicizia che lega Ricci al parroco [illegible] Aldo Rosso. «Ci conosciamo [illegible] tanto - spiega il religioso - Ad Albenga suonavamo [illegible] in un complesso. Lo [illegible] preferito era la chitarra e i nostri miti si chiamavano De Andrè, Lauzi, [illegible] Jannacci. Ha accettato volentieri di venire a Civezza: è un tipo alla [illegible]. Nella vita è così come alla tele: arguto, [illegible] anche nei confronti di se stesso. Ma la sua "verve" non è priva di contenuti profondi. Vuole insegnare a guardare [illegible] occhio critico la tv».



Antonio Ricci sarà domani a Civezza

Don Aldo è un sacerdote molto attivo [illegible] si divide tra tre parrocchie: oltre a Civezza, dice [illegible] a Pietrabruna e a Poggi. Con alcuni giovani ha formato un coro che dà molte soddisfazioni e che si è [illegible] esibito [illegible] successo. Proprio [illegible] la musica si apre questa [illegible] il ciclo di appuntamenti per la festività di San Marco. Alle 21 si terrà nella chiesa [illegible] recital con il soprano Giuliana Perdomi Barbagallo (al flauto Paolo Emmanuel Ferrigato, al piano Piero Raineri, presenta [illegible] [illegible] Alide Civile). Il programma comprende brani di Mozart, Mercadante, Vivaldi, Bellini e Massenet.

Domani, come detto, interverrà Ricci, mentre il sabato sarà dedicato agli incontri religiosi. Domenica alle 16 verrà inaugurata ufficialmente la sala polivalente di via Manzoni, intitolata a Gianmarco Ricca, sindaco dall'80 all'89. Contemporaneamente in piazza Carducci è possibile ammirare una mostra con i disegni degli scolari. Devoluto alle popolazioni del Kosovo il [illegible] delle offerte.

STASERA AL CINEMA

[illegible]

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. Prenotazioni aperte per Cavalli Marci in programma giovedì 29.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. Per il ciclo «Seduzioni»: L'assedio, di Bernardo Bertolucci. Spett. unico ore 21,15. L. 10.000; 7000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. Il [illegible] - [illegible] a luci rosse. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 7000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. I miserabili. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible] Tel. 0183-495.930. Patch Adams. Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000; 7000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. La vita è bella. Or.: 20,30; 22,30.

CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. OGGI RIPOSO.

DON BOSCO. OGGI RIPOSO.

ARISTON. Tel. 0184-506.060. Delitto a luci rosse. Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. I miserabili. Orari (indicativi): 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. Le parole che non ti ho detto. Orari (indicativi): 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. A civil action. Orari (indicativi): 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. La vita è bella. Orari (indicativi): 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

CENTRALE. Tel. 0184-507.820. [illegible] d'[illegible]. Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible] Tel. 0184-597.820. Rassegna cinematografica d'essai: Teatro di guerra.

[illegible] Tel. 0184-507.070. [illegible] e dei. Orari [illegible]: 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible] Tel. 0184-662.333. Film a luci rosse. Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

SAVONA

[illegible] Tel. 0182-540.263. La fortuna di Cookie. Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. alle ore: 16,30; 18,30). Lire 10.000; 8000; 5000.

[illegible] 0182-640.427. [illegible] Or.: 18,30; 21. Lire 5000.

[illegible] [illegible] 0182-51.419. [illegible] Or.: 21; Lire [illegible]

[illegible] Tel. 0182-50.997. Il [illegible] [illegible]. Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. spett. anche alle ore 16,30; 18,30). Lire 10.000; 8000; 5000.

[illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible] Il [illegible] delitto a luci rosse. Or.: 20; 22. Lire 10.000; 8000; 6000.

[illegible] Tel. 019-662.910. OGGI RIPOSO.

Ai «Martedì Letterari» del casinò le riflessioni del filosofo

L'uomo moderno visto da Galimberti

«Impreparati al completo dominio della tecnica»

SANREMO. La tecnica galoppa ma l'uomo non le tiene il passo. Quello del Duemila sarà un mondo dove la tecnologia assurgerà a padrona e l'uomo, quello stesso che ne è artefice, faticherà a controllarla [illegible] e a convivere [illegible] essa poi. Quello che fino ad ieri si è considerato padrone della Terra [illegible] [illegible] preparato a [illegible] i violenti contraccolpi.

Queste le tesi [illegible] e svi[illegible] del filosofo Umberto Galimberti al [illegible] dove ha presentato il [illegible] libro «Psiche e techne - L'uomo nell'età della tecnica». Un'opera monumentale svolta in 800 pagine, frutto di sette anni di [illegible]di. Se la tecnica rappresenta comunque una conquista e nessuno è preparato a goderne i benefici, Galimberti ha offerto lo stesso [illegible] chiave di sal[illegible] per l'umanità. [m. c.]



Umberto Galimberti (a sin.) con il coordinatore dei «Martedì» Ito Ruscigni

Eccellenza praticamente decisa [illegible] vetta [illegible] incertissima sul fondo: decisivi gli scontri diretti

Dieci squadre devono ancora soffrire

L'analisi della lotta-salvezza a due turni dalla fine

[illegible] Baglietto

Qualche punto fermo, l'Eccellenza lo ha trovato. Non in coda, [illegible] la situazione è complicatissima e merita un'analisi approfondita, ma in vetta. E' ormai evidente che l'Entella può festeggiare, soprattutto se la Fezzanese domenica [illegible] vincerà a Savona. La capolista avrà il tranquillo Baiardo in casa, e i tre punti sembrano davvero certi. Quella del Bacigalupo sarà invece la sfida decisiva per il 2° posto. Solo vincendola, i biancoblù potranno poi pun[illegible] a [illegible] agganciati agli spezzini per magari poi ritrovarli allo spareggio.

CODA [illegible] Ancora tanti scontri diretti, squadre che parevano spacciate e sono «resuscitate», altre che si ritenevano quasi al sicuro e adesso [illegible] nei guai. La tabella a fianco dettaglia la situazione, [illegible] non basta per capire [illegible] potrà andare a finire.

[illegible] E' evidente come le tre compagini a quota 30 sia[illegible] quelle che rischiano [illegible] più. Però ci [illegible] da fare dei distinguo. Il Finale, ad esempio, ha tirato fuori le unghie quando già lo si considerava «morto». Il contrario di Cairese e Sarzanese, in piena caduta a vite. Domenica c'è Finale-Sarzanese: solo chi [illegible] può sperare, il pareggio suonerebbe a doppia condanna. E' il primo di una serie di match spietati, categoria di cui fa parte anche Cairese-Vado. A Vesima i giallobiù hanno colto più delusioni che punti, [illegible] stavolta non avranno appelli. Neppure il Vado, però: si è appena tirato fuori dal fango e all'ultima giornata avrà la [illegible]der Entella, che potrebbe non esser propensa a far regali.

SULL'ORLO [illegible] Il terzetto a quota [illegible] punti non può abbassare la guardia. Discorso che vale per l'Argentina, la quale farà bene a [illegible] fidarsi del Pontedecimo, ed ancor più per Grassorutese e Sammargheritese, domenica l'una di fronte all'altra. E senza scelta: vietato perdere.

Ma il pareggio potrà bastare? Guardando gli impegni conclusivi (Fezzano per i rapallesi, l'Argentina in [illegible] per gli arancione) c'è il serio rischio di no. Ma nel derby, chi avrà voglia di rischiare?

DUE PUNTI [illegible] [illegible] Vado, a quota 33, e la triade attestata a 34 (Loanesi, Sestri Levante [illegible] Busalla) [illegible] considerarsi vicinissima alla tranquillità: il gran numero di sfide dirette comporterà infatti il probabile abbassamento della quota-salvezza.

[illegible] il Vado soprattutto non [illegible] ancora all'approdo: si [illegible] già detto della drammaticità del derby di Cairo, che gli uomini di Eretta non devono assolutamente perdere. [illegible]oi dipenderà anche dagli umori dell'Entella all'ultima giornata. Ecco perché il traguardo è vicino, ma va [illegible] tagliato.

Per la Loanesi invece [illegible] sembra lontano. Un (probabile) pareggio ad Albenga dovrebbe garantire i ross[illegible] prima [illegible] match col Savona. Anche per Busalla e Sestri Levante pare esserci all'orizzonte [illegible], quella dello scontro diretto. [illegible]oi si starà a guardare: se le ultime avanzano ancora, sarà [illegible]rio soffrire pure negli ultimi novanta minuti. Un ragionamento che vale soprattutto per il Sestri: chiuderà la stagione ospitando un Finale che potrebbe giocarsi proprio al «Sivori» l'ultima carta per una permanenza nella categoria che a questo punto avrebbe del [illegible]coloso.


Giovanni Ciarlo, presidente del Vado

IL CAMMINO DELLA SPERANZA

SQUADRA	[illegible]	[illegible]	[illegible]
LOANESI	[illegible]	Albenga	SAVONA
SESTRI L.	34	Busalla	FINALE
BUSALLA	34	SESTRI L.	Baiardo
VADO	[illegible]	Cairese	ENTELLA
GRASSORUTESE	32	SAMMARGH.	Fezzanese
SAMMARGH.	32	Grassorutese	ARGENTINA
ARGENTINA	[illegible]	PONTEDECIMO	Sammargh.
CAIRESE	[illegible]	VADO	Pontedecimo
SARZANESE	[illegible]	Finale	ALBENGA
[illegible]	30	SARZANESE	Sestri L.

N.B.: IN MAIUSCOLO LE PARTITE IN CASA, IN MINUSCOLO QUELLE ESTERNE.


Bartoli, direttore sportivo del Finale

In campo Albenga e le big regionali

Nella C di basket è ora di playoff

Playoff [illegible] playout per la C1 nazionale e la C2 regionale di basket. Finalmente, dopo tanti incontri (alcuni inutili, [illegible] perlomeno con troppo divario fra le squadre impegnate sul parquet) i due tornei cestistici [illegible] emetteranno i veri verdetti. Per la C1, di scena ancora ambedue le liguri.

La Noberasco Albenga, settima della prima fase, ha centrato in anticipo il traguardo della permanenza in categoria: tutto quello che arriverà ora alla cor[illegible] [illegible] presidente Noè Marco e del coach Michele Fuoglio sarà un «di più» molto gradito. [illegible] l'accoppiamento, volendo proprio spulciare a fondo il tema, [illegible] anche il più gradito, contro l'Alba (l'obiettivo degli ingauni era di evitare l'ottavo posto e la sfida dei quarti contro il fortissimo Castelletto). N[illegible] due partite della regular season, rispettato il fattore campo: 59-52 per [illegible] quintetto locale ad Alba, 79-74 per la Noberasco ad Alben[illegible]. Gli altri tre quarti playoff [illegible] Castelletto-Gavirate, Merlett Legnano-Voghera e Saronno-Brà. Tarros Spezia che si è classif[illegible] al decimo posto, [illegible] subito il playout preliminare contro [illegible] nona classificata Derthona. In stagione, rispettato il fattore campo: 59-57 per il Derthona a Tortona, 87-75 per la Tarros a Spezia.

Fine settimana che vedrà il debutto dei quarti di finale per la C2 maschile. Stagione regolare che si è conclusa come da copione, [illegible] l'Autorighi [illegible] vincere tutti gli incontri (24 [illegible] totale) e Comark Genova battuta soltanto due volte, dai chiavaresi. Le altre [illegible] p[illegible]babili semifinaliste rispondono ai nomi di Ospedaletti ed Assobasket, anche se il Riviera ed il Sarzana potrebbero [illegible] qualche problema ai quintetti citati. In particolare i savonesi «targati» Riviera, perdendo sabato scorso il match casalingo contro il Crdd Spezia, hanno... evitato di scontrarsi con l'As[illegible]sket, per un derby che sicuramente sarebbe risultato molto interessante. Questi gli accoppiamenti [illegible] gli orari dei quarti andata: Comark-Crdd sabato alle 17; Autorighi-Spezia [illegible] sabato alle 21,15; Asso-Sarzana domenica alle 16,30; Ospedaletti-Riviera domenica alle 17,30.

Uno sguardo infine alla D maschile che dovrà determina[illegible] tre promosse alla C2 per la stagione 1999/2000. La prima sale subito (e l'Arci Varazze è la logica favorita), altri due posti verranno determinati [illegible] to [illegible] playoff 2a-5a [illegible] 3a-4a. Buone chances per la Polisportiva Maremola Pietra Ligure, attualmente terza, che dovrebbe avere come [illegible] o il Cus Genova (battuto seccamente domenica nella seconda di ritorno della poule promozione per 75-63) e il Campomorone o la Polisportiva Tigullio S. Margherita. Follo, al momento secondo, come sicura semifinali[illegible]. [g. a.]

VERSO LE OLIMPIADI

Intervista al c.t. della Nazionale azzurra

Rudic, il «guru» della pallanuoto


Ratko R[illegible]c, c.t. della Nazionale di pallanuoto

[illegible] Sanguineti

LAVAGNA

Quando svesto la tuta da «sergente di ferro» il C.t. della Nazionale Ratko Rudic si rivela un dialettico sopraffino. Martedì sera alla Scuola alberghiera, ospite del Panathlon Tigullio e del Comune di Lavagna, ha illustrato la sua pallanuoto: «Ho scelto l'Italia dopo la Jugoslavia perché volevo vedere se le mie teorie funzionavano anche in contesti diversi. All'inizio i giocatori erano refrattari ai [illegible] metodi di allenamento. Ci fu bisogno di tempo e pazien[illegible] per arrivare ai risultati. Per due anni, ottobre '90-estate '92, vincemmo poco, ma a Barcellona andò tutto a posto».

Rudic rivela quali erano i talloni d'achille degli italiani: «[illegible] giocatori della mia Jugoslavia erano tranquilli quando affrontavano l'Italia: dicevano che gli avversari non [illegible] la mentalità giusta. Ho dovuto intervenire, lavorando con [illegible] psicologa. Individuammo [illegible] la sociometria di gruppo le tensio[illegible] all'interno della squadra, dei singoli individui, e riuscimmo a migliorare i rapporti interper[illegible]li e l'approccio alla gara».

Una svolta epocale che procurò alla Nazionale [illegible] di incredibili vittorie, poi dal '95 i successi sono diventati rari. Il tecnico capovolge il giudizio: «Il bronzo [illegible] Atlanta '96 [illegible] stato ottenuto senza perdere mai una partita, nella semifinale con la Croazia furono due rigori a metterci fuori. E nella finale di consolazione rimontammo [illegible] gol in un tempo a un'Ungh[illegible] fortissima. Agli Europei di Siviglia '97 giocammo male e fummo giustamente eliminati. Ma era previsto che andasse così, avevo cambiato preparazione e schemi, se avessimo vinto sarebbe stato 'un incidente'. Ai mondiali di Perth nel gennaio '98 sbagliammo una sola partita, quella con l'Ungheria. Poi [illegible] Jugoslavia fu [illegible] gesto di un solo giocatore (Sottani, n.d.r.) a compromettere una partita che potevamo vincere. Nel finale di torneo dimostrammo di essere in crescendo, per ammissione degli stessi avversari siamo stati la squadra dal gioco più [illegible] e brillante».

Niente ripensamenti sulla strada per Sydney 2000: «Sono le Olimpiadi [illegible] 100 anni della pallanuoto, ci tengo particolarmente a far bene. A settembre ci sono gli Europei in Italia, e [illegible] mese dopo la Coppa [illegible] Mondo che assegna posti per le Olimpiadi, mi attendo risultati anche se il traguardo ultimo resta fissato in terra australiana».

Con un campionato che [illegible] intralci troppo... «Ho presentato l'anno scorso alla Len un progetto su come suddividere la stagione in modo che Nazionale e società non si intralcino a vicenda: campionati da marzo-aprile ad agosto. Spazio alle Nazionali da settembre a gennaio. In inverno le coppe. Avremmo più spazio sui mass media e si potrebbe giocare all'aperto, ma non ho ricevuto risposta...».

Squadre savonesi, imperiesi e genovesi all'atto conclusivo del torneo: ecco il programma e i favoriti

La fantastica «tre giorni» del panno verde

Da venerdì a domenica al Palasport le finali interprovinciali

LOANO

Tre giorni (e tre notti), a partire da domani, per laureare le [illegible]gine del campionato interprovinciale di boccette. Quest'anno, per concludere in bellezza la lunga stagione, il comitato interprovinciale ha fatto le cose in grande, «occupando» il palazzetto dello sport per tre giorni, [illegible] le possibilità per il pubblico di seguire da vicino sfide che si annunciano altamente spettacolari.

Il presidente Luigi Luca sottolinea [illegible] salto di qualità: «Il pubblico, in qualunque momento, riceverà spiegazioni di quanto avviene nelle varie partite. I biliardi saranno dislocati in modo che gli appassionati potranno seguire attentamente le sfide più attese ed in particolare semifinali e finali. Finalmente potremo proporre playoff davvero all'altezza della situazione».

Dunque, ultimo atto con in serie A il Dlf favorito dai pronostici. La compagine [illegible] ha dominato la «regular [illegible]son». Tra i giocatori che si sono [illegible] messi in evidenza Claudio Novello che afferma: «Ma i playoff sono una cosa diversa. Certo che se giocheremo [illegible] la determinazione della prima fase non ci dovrebbero essere problemi. Ma, ripeto, adesso ogni gara sarà [illegible] spareggio».

La lotta p[illegible] quanto riguarda il titolo della serie A è estesa anche alle due compagini del Cin-Cin Borghetto: da sempre, [illegible] basta dare un'occhiata all'albo d'oro, la compagine di Borghetto è una delle protagoniste di questa disciplina. Tra i giocatori «simbolo» Enrico Del Bene il [illegible] curriculum è davvero ricco [illegible] importanti risultati conseguiti in campo nazionale. Lotta aperta, apertissima anche per quanto riguarda i gironi della B: a loro, con le qualificazioni, il compito di aprire la lunga kermesse.

Davvero difficile fare pronostici, ma i Giardini Borghetto (con Marco Bovio in grande forma) [illegible] Carla Imperia (con riflettori puntati su Franco Di Mari) possono davvero arrivare lontani. Sempre più fitta anche la pattuglia delle compagini genovesi, [illegible] I Cogoleto ed Agoms Genova. pensare [illegible] loro [illegible] però appare difficile.

Manifestazione, quella che parte domani, fortemente voluta [illegible] Comune e dall'assessorato allo Sport convinti ormai che le boccette (come del resto il biliardo) siano disciplina sportiva autentica, e che tanti preg[illegible] appartengano [illegible]ai, finalmente, al passato.

Ancora Luca: «Un ringraziamento particolare va, da parte di tutti i giocatori, a Marco Filippo, in arte 'Mari', che è il fornitore dei biliardi sui quali giocheremo la finale. Ma questa sarà l'occasione per tutti di avvicinarsi alle boccette, ed appassionarsi [illegible] sfide che si annunciano davvero interessanti e di alto livello». Con tanta attesa per le sfide conclusive, che domenica sera chiuderanno la lunga maratona.

[illegible] MARATONA

Si parte domani sera: il via alle 20

LOANO. La lunga maratona inizia domani alle 20. Di scena la serie B con i confronti Sport Pietra-Caffè Duomo Bordighera; Zinolese I-Carla II Imperia; Cavalluccio I Pietra-Garden I Ceriale; Agoms Genova-S. Genesio. [illegible] vincenti dei vari confronti si scontreranno, con formula da «tabellone tennistico», sabato dalle 13. Alle 9, sempre [illegible] sabato, altro [illegible] per la B con gli incontri: Haiti I Loano-Sanremo Alb[illegible] Como Finale-Sport Finale II; Splendor Noli-II Asl II; Carla I Imperia-Lady Diano Marina.

Alle 17 (e alle 9 di domenica) le [illegible]rie squadre uscite dagli spareggi saranno accoppiate [illegible] i gabs di B già qualificati di diritto e cioè Giardini, Merlo I, Dlf, Ariston, Merlo II, Cin Cin II, Sport Finale I [illegible] Pontevecchio I. Gli incontri di semifinale domenica [illegible] 13 mentre la finale è fissata alle ore 18.

Sabato entrerà in scena la serie A [illegible] queste sfide (programmate per le 21): Cavalluccio-Giardini I; Cin Cin I-Lorenzo e Carla-Cin Cin II mentre il Dlf è già qualificato al turno successivo ed entrerà in scena domenica alle 13. Finale, anche qui, in programma domenica alle 18. Infine gli Amatori: all[illegible] 20 [illegible] domani le sfide: Giardini I-Sant'Isidoro: Pontevecchio II-Zinolese II; Circolo Ricreativo-Cin Cin I e San Genesio-Cin Cin II. Finale domenica alle 18. [g. o.]

Uno scudetto nel nuoto di salvamento alla vigilia della celebrazione

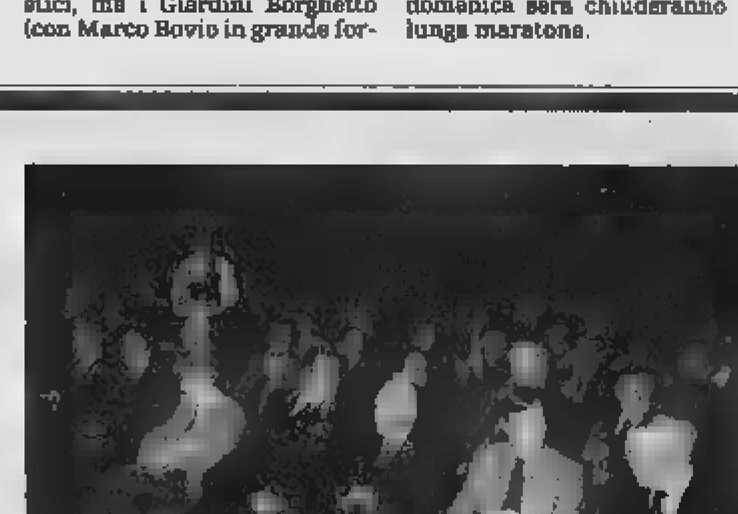
Il titolo italiano di Marcella Prandi ha nobilitato la festa dei premi Coni


Qui un momento delle premiazioni, a destra il pubblico e sotto Marcella Prandi

SAVONA

Una fantastica Marcella Prandi, sedicenne di Cengio in forza al Centro Sportivo Val Bormida, ha conquistato il titolo italiano assoluto di nuoto [illegible] salvamento, [illegible] Trieste. Un risultato importante [illegible] questa disciplina, per Marcella il primo tito[illegible] assoluto. La Prandi è stata festeggiata martedì sera a Savona alla sala congressi dell'Ordine degli avvocati nel corso delle premiazioni del Coni, dove la stessa atleta ha ricevuto una coppa per il titolo italiano giovanile.

Alla presenza del sindaco Ruggeri, dell'assessore Zunino e del [illegible] Lafranconi, sono sfilati i campioni savonesi che hanno vinto titoli italiani, europei e mondiali. Ma il «clou» è [illegible] la consegna delle stelle del Coni. Quelle di bronzo sono andate ad Andrea Bassafontana per l'atletica, a Franco Calcagno collaboratore del Coni ed ex dirigente Federpesca, a Franco Gaggero [illegible] del Tennis Tavolo Baia del Sole, e a Roberto Fresia ex presidente degli arbitri e attuale n.1 della Winterthur Pallamano. Quelle d'argento [illegible] presidente della Figc Nino Iannece e a Carlo Colla per l'hockey prato. Quelle d'oro a Francesco Baietto di Toirano, veterano dello sport e dirigente Panathlon, e a Vittorio Baietto, 95 anni, ex velista. [r. p.]





Due partite, due vittorie all'avvio [illegible] serie A

Molinari e Sciorella il balon parla ligure

Roberto Pizzorno

Due partite e altrettante vittorie per Riccardo Molinari. Il portacolori [illegible] Conad Imperiese cercherà domenica a Spigno Monferrato il tris, contro la compagine di Marco Piraro ancora al palo. Il massimo campionato parla comunque ligure, anzi imperiese. Già: a punteggio pieno c'è anche la Taggese della coppia Sciorella-Aicardi, candidata secondo agli addetti ai lavori alla vittoria finale.

Sabato Sciorella & C. saranno chiamati a centrare ancora il successo, stavolta con la Doglianese di Ivan Terreno. Dietro alle due big, c'è la «cugina» Pieve di Teco. Dopo la sconfitta nella prima giornata a Caraglio, Papone e soci sabato scorso han messo in ginocchio la Maglianese di Dotta, concedendo all'asso di Cairo un solo gioco. Domenica Papone sarà ancora in casa, affrontando la Culligan Canalese di Roberto Corino.

Il programma [illegible] giornata prevede ancora due anticipi al sabato. Il p[illegible] la quadretta [illegible] Paolo Danna, guidata in panchina dal savonese Walter Beretta, che [illegible] l'Iperaidis Cuneo di Giuliano Bellanti, mentre a S. Stefano Belbo i locali di Stefano Dogliotti se la vedranno con la Caragliese di Vacchetto e Vogli[illegible]. Domenica, invece, è in programma Maglianese-Albese.

Ma sabato e domenica [illegible]teranno anche i cadetti. Al via 10 formazioni: Alpe Strade Acqui, Olio Isnardi Imperia, Straprol Mondovì, Monferrina, Pro Paschese, Adriano Porfido Roddinese, Hotel Royal, Spec Cengio, Augusta 53 e Taggese. Tra le liguri: La Taggese capitanata da Denis Leoni ex Don Dagnino, la Spec Cengio con in campo nel ruolo di leader Gian Luca Navone, e la Olio Isnardi con Al[illegible]sandro Trincheri. [illegible] favorite [illegible] di Beppe Novaro e la Augusta 53 [illegible] Luca Gallarato, tra gli outsider la Spec. La formula prevede un girone all'italiana di andata e ritorno, con le prime 6 ammesse [illegible] fase nel gruppo A, [illegible] saranno inserite [illegible] «B». [illegible] accederanno alle semifinali le prime tre, mentre quarta e quinta faranno gli spareggi con la prima del «B» per un solo posto in semifinale.

La prima giornata. Sabato Spec-Hotel Royal; domenica Monregalese-Isnardi, Taggese-Monferrina, Monregal.-Straprol, Augusta-Paschese, Porfido-Alpe Strade.



Riccardo Molinari e la Conad sono partiti col piede giusto: il sogno è lo scudetto

RUGBY

Senza otto titolari l'Ufi battuto 25-5 a Cogoleto, ma le cifre del campionato restano straordinarie

Delta «dimezzato», chiude con una sconfitta

Il ko [illegible] Delfini Pegli non intacca la splendida stagione imperiese

Una sconfitta giunta proprio nell'ultimo impegno stagionale non ha pregiudicato la promozione dell'Ufi Delta al prossimo torneo di C1, anche se il 25-5 subito ad opera dei Delfini Pegli ha lasciato un po' di [illegible]ro in bocca al clan biancoverde, costretto a scendere in campo privo [illegible] molte pedine fondamentali.

La gara «casalinga» [illegible] gli imperiesi, disputata come [illegible] consueto sul campo [illegible] Cogoleto, vedeva per la quarta volta nel [illegible] della stagione il Delta [illegible] prese [illegible] i genovesi, [illegible] defezioni di Reitano, Fruttero, Novaro, Garbore, Lanteri, Languas[illegible] Valrivi e Miotti lasciavano presagire una giornata irta di difficoltà.

Così è stato, contro un Pegli determinatissimo ed esperto, cui il Delta ha risposto con una netta superiorità nella mischia.

La posta in palio, [illegible] primato nel girone, era di [illegible] semplice[illegible] platonica, in quanto anche la seconda piazza consentiva la promozione in C1, ma le due squadre si sono [illegible] battaglia fino all'ultimo.

Nel corso del match i genove[illegible] una certa supremazia territoriale, peraltro a tratti ben contenuta [illegible] linea difensiva del Delta, formata da giocatori giovanissimi, tra i quali l'esordiente D'Occhio, e il risultato finale [illegible] preoccu[illegible] i dirigenti biancoverdi: «Questa sconfitta non ha pregiudicato la [illegible] promozione, e soprattutto non cancella una stagione trionfale per l'Ufi Delta, [illegible] con grande [illegible]lontà, nonostante le condizioni estremamente difficili in [illegible] ci siamo trovati costretti ad ope[illegible]».

Aggiungono al Delta: «Le cifre del nostro cammino parlano chiaro. In 15 partite abbiamo ottenuto 12 vittorie, un pareggio e due sole sconfitte. Il Delta ha segnato 277 punti e ne ha subiti 128. La nostra squadra è [illegible] 38 volte in meta, contro le 13 degli avversari». [l. a.]

TIRO CON L'ARCO

La «prima» di Baité

Le speranze e i sogni degli Arcieri Imperiesi Agnesi stanno diven[illegible]do realtà. Nei giorni scorsi è stato finalmente inaugurato [illegible] una gara ufficiale il [illegible] campo di regione Baité, anche se la struttura manca [illegible] opere importantissime come gli spogliatoi. Il campo di Baité ha iniziato la sua avventura con una gara di tipo [illegible] round, ri[illegible] alle classi giovanili, che [illegible] visto la partecipazione di una sessantina di atleti, provenienti [illegible] Liguria e Piemonte. Gli Arcieri Imperiesi hanno firmato [illegible] questo importante appuntamento [illegible] risultati eccellenti. Negli Juniores maschili arco olimpico, al successo del cuneese Iozzi ha risposto il [illegible] posto [illegible] Gabriele Chiusano, seguito in classifica da Benvenuto e Violi. [illegible] e Daria Ricci hanno [illegible] conquistato l'argento e il bronzo negli Juniores femminili, confermando le qualità del settore giovanile del team imperiese. [l. a.]

Calcio femminile: la C è agli sgoccioli

Matuziana a testa alta nel match di Sarzana

Le ragazze di Cugge battute per 3-2 in [illegible] confronto «fuori classifica»

SANREMO. Una sconfitta più che dignitosa, anche se [illegible] qualche rimpianto. E' quella rimediata (2-3) dalle ragazze della Matuziana [illegible] Sanremo, sul campo della Sarzanese, nel campionato di serie C di calcio femminile. Un match fuori classifica perché la formazione spezzina, con la prima squadra, milita nel campionato di serie A. Comunque un collaudo interessante per il team sanremese.

All'appuntamento con la Sarzanese, la Matuziana 91 si era presentata con sole undici giocatrici contate: in campo sono scese Dall'Acqua; Gasperini, [illegible] Mesi; Scarella, Giovanelli, Marino; Giordano, De Vincentiis, Il Grande, Craighero, Serpilli. Una formazione abbastanza rimaneggiata che non ha permesso alcun cambio all'allenatore Agostino Cugge.

Una circostanza che ha pesato, soprattutto, nella parte finale del match. La Sarzanese, [illegible], di cambi [illegible] ha effettuati addirittura cinque, tutti quelli concessi dal regolamento, potendo [illegible] anche su alcune giocatrici della formazione di serie A che [illegible] osservato il turno di riposo.

Le padrone di [illegible] andate in gol due volte nel primo tempo, triplicando in apertura di ripresa con [illegible] punizione. A questo punto la bella reazione matuziana che, con una bella doppietta della Craighero, ha accorciato le distanze, sfiorando addirittura il pareggio nel forcing dei minuti finali.

Domenica penultima giornata di campionato. La Matuziana '91 giocherà ancora in trasferta, questa volta sul campo dello Spezia. [illegible] la partita, questa volta, conterà per i tre punti in classifica. [b. m.]

Sanremese

Tre squalificati più il tecnico

[illegible]. La mente, per la Sanremese, torna [illegible] ad Alessandria con quel pareggio, diffuso da Raisport Satellite che, esaminando soprattutto [illegible] ripre[illegible] suona davvero stretto dopo la rimonta di due reti alla compagine piemontese. Ma quando la partita sembrava in pugno dei matuziani, ecco arrivare alcune decisioni dell'arbitro Tomasi di Conegliano Veneto che riducono a nove uomini l'organico a disposizione di mister Di Somma.

Così ieri, puntualmente, sono arrivate le sentenze del Giudice sportivo: una domenica di squalifica per Balducci e Bertolone (espulsi) alle quali si aggiunge [illegible] di Calabria che, già diffidato, è [illegible] in un cartellino giallo. Ma contro il Cremapergo (ultimo in classifica, [illegible] guai a sottovalutare il match casalingo [illegible] domenica) non si sarà neppure [illegible] Somma, inibito [illegible] 28 aprile. Per lui ritorno in panchina il 2 maggio, nella sfida interna con lo Spezia.

La società inoltre è stata multata di mezzo milione di lire per le intemperanze di alcuni Ultras [illegible] le [illegible] dell'ordine arrivate dopo che i matuziani [illegible] rimasti in 9 giocatori... Gara, quella di domenica, da [illegible] ed [illegible] costo per respingere gli attacchi delle inseguitrici e arrivare a un passo dalla sospirata salvezza. [g. o.]

Il dolore del marito della donna che ha accoltellato al cuore la figlia di 4 anni

«Letizia m'implorava d'ucciderla»

Parla il papà di Noemi

Ludovico Poletto

«Lei era lì, sulla porta della camera da letto. Mi ha guardato con gli occhi stravolti. Mi ha implorato: "Gino, Gino, dammi tu una coltellata al cuore, dammela, se mi ami davvero". Allora le ho strappato il coltello dalle mani, ma lei è scappata...».

Non ha più lacrime Gino Marino, il padre di Noemi, la bambina di 4 anni accoltellata la scorsa settimana da sua madre. Seduto nello studio del suo avvocato, Francesco Traversi, con il quale si costituirà parte civile nel processo contro la convivente Letizia Cancelleri, si dondola come se fosse [illegible]. Di tanto in tanto abbassa la testa, la stringe tra le mani e come una cantilena che ha sostituito i singhiozzi dei giorni scorsi, mormora: «figlia mia, figlia mia».

Signor Marino, perché la sua donna ha fatto questo?

«Già, perché? Io ci ho pensato giorno notte, ho [illegible] delle spiegazioni. Ma non ho trovato niente. Mi creda, ci [illegible] Letizia ed io. Lei mi diceva sempre "Gino, adesso sì che siamo una famiglia felice". Mi sussurrava parole dolcissime».

Ma Letizia, durante l'interrogatorio, ha fornito un quadro ben diverso della situazione famigliare. Ha detto che voleva fuggire. Che lei non c'era mai in casa e che le ha rovinato la vita...

«Madonna mia, perché fa questo? Non ha [illegible] ragione. Pensi, la sera prima eravamo usciti, eravamo andati a cena dai suoi genitori. Poi, tornati a casa, [illegible] guardato la televisione, tutti e tre, seduti sul letto matrimoniale».

[illegible] com'era? [illegible] litigato?

«Lei era tranquillissima. Ci eravamo coricati presto: io dovevo andare a lavorare alle 5,30. Il mattino dopo mi sono alzato in punta di piedi per non svegliarla. Mi sono lavato e sono uscito; lei sembrava un angelo».

Letizia ha [illegible] screzi, anche con la sua famiglia...

«Mi chiedo come fa a dire queste cose. Se non eravamo a [illegible] dei suoi genitori, andavamo dai miei. Non ci sono mai stati problemi. Martedì, due giorni prima di questa tragedia, avevamo fatto l'amore; era felice».

Possibile che lei, [illegible] ultime settimane, non abbia notato qualcosa di [illegible]. E' vero che era dimagrita?

«Questo sì. Aveva perso molto peso, ma mi diceva che era normale. A volte prendeva delle pasticche, ma non faceva diete. Io un po' mi ero preoccupato, ma lei aveva continuato a ripetermi di stare tranquillo, che andava tutto bene. E questo era davvero un periodo magico. Non si drogava più ed era serena. Quand'era tossicodipendente, invece, c'erano problemi. Subito dopo la nascita di Noemi, lei era scappata di casa per qualche giorno. Poi mi aveva telefonato ed era ritornata. Quando si drogava era anche finita nei guai: l'hanno denunciata un paio di volte per furto. Io le ero stato vicino, le dicevo: "Vedrai che ce la faremo, vedrai che andrà meglio". Adesso le cose andavano per il verso giusto. Non si bucava più, aveva un lavoro, guadagnava un milione al mese. E la bimba era sana».

I ricordi si mescolano. Il loro primo incontro: «Lei aveva 13 anni, ci siamo [illegible] subito. L'amavo ancora come il primo giorno». L'ultimo Natale: «Le avevo regalato un anello d'oro con due delfini, avevo speso 300 mila lire». Il compleanno [illegible] da festeggiare domani: «Volevo comperarle un orologio». Ma Letizia trascorrerà il compleanno da sola, in ospedale, dove ieri è stata sottoposta a perizia psichiatrica.

E oggi, alle 9, nella chiesa della Falchera ci saranno i funerali di Noemi. L'ultimo saluto, [illegible] fiori bianchi e parenti, [illegible] incapaci di rendersi conto di questa assurda tragedia.



A fianco Gino Marino il papà di Noemi. L'uomo ha deciso di costituirsi parte civile contro la moglie attraverso l'avvocato Francesco Traversi (sotto)

Oggi alla Falchera si svolgono i funerali della bambina





La piccola Noemi, 4 anni uccisa a coltellate dalla madre fotografata sul balcone di casa

IN BREVE

CARABINIERI

Blitz anti-criminalità nei punti caldi

Da San Salvario a Porta Palazzo, dai Murazzi a stazione Dora a [illegible] d'Armi. Dal pomeriggio fino a mezzanotte una decina di pattuglie e sei motociclisti, coordinati dal comandante del Nucleo Radiomobile, il maggiore Santoni, hanno passato al setaccio gli abituali luoghi di ritrovo di spacciatori e tossicodipendenti, circondando parchi pubblici, piazze, strade: i punti più «caldi» [illegible] Torino notturna. Un metodo definito «a canguro», con interventi-lampo di un quarto d'ora, venti minuti per ogni [illegible]. Molti gli spacciatori e scippatori caduti nella rete.

IMMIGRAZIONE

Sono più [illegible] i marocchini a Torino

E' un universo frastagliato quello degli immigrati extracomunitari in Italia e a Torino: ben [illegible] nazionalità tra le quali prevale quella marocchina. In provincia di Torino, nel '98 i marocchini erano oltre diecimila, oltre settemila in città. Ed è a questa porzione di immigrati - allargata all'intero Maghreb - che il Gruppo Abele dedica un seminario di approfondimento che si concluderà sabato all'Oasi di Cavoretto, in strada Santa Lucia 97.

[illegible]

Si [illegible] il [illegible] per l'aeroporto

Da Porta [illegible] all'aeroporto di Caselle in un quarto d'ora. [illegible] dovrebbe essere un sogno, ma una realtà entro qualche anno, lavori del passante ferroviario permettendo. Intanto il futuro [illegible] del trasporto locale comincerà il 3 maggio con l'avvio dei lavori di interramento della ferrovia Torino-Ceres nell'abitato di Caselle. Il progetto è stato presentato ieri, presenti l'assessore regionale ai Trasporti, [illegible] Casoni; il presidente della Satti, Giancarlo Guiati; il presidente della Sagat, Franco Pennella; dirigenti Satti e amministratori locali.

AUTOMOTOR

La componentistica in continua crescita

La componentistica [illegible] settore automobilistico, che nel '98 ha registrato un fatturato di circa 40 mila [illegible] (+5% rispetto al '97), è in [illegible] crescita, ma la sfida che l'attende nel prossimo futuro verrà giocata sul terreno del consolidamento della globalizzazione. Lo ha detto il presidente dell'Anfia, Piero Fusaro, partecipando ieri, al Lingotto di Torino, all'inaugurazione di Automotor e Vetis, i due più importanti appuntamenti del settore in Italia.

Anche concerti e spettacoli teatrali allestiti nell'atrio dagli studenti della sinistra

La guerra paralizza Palazzo Nuovo

Lezioni interrotte dai pacifisti e occupazione simbolica

[illegible] facciata di Palazzo Nuovo è comparso il mega-striscione «Università occupata contro la guerra» solo [illegible] quando [illegible] iniziati [illegible] e spettacoli teatrali nell'atrio (dai Subsonica ai Mau-Mau), durati ben oltre la chiusura del palazzo. Ma fin dal mattino, prima con l'interruzione delle lezioni [illegible] un'occupazione simbolica e un'assemblea, gli studenti della sinistra pacifista e non governativa si sono mobilitati contro i bombardamenti [illegible] Nato. Fino alla decisione di alcuni ragazzi di passare la notte, per protesta, all'università.

Alla giornata nazionale di protesta hanno aderito il Collettivo autonomo universitario e il Coordinamento universitario contro la guerra (Invisibili, Giovani comunisti, Gusi). I ragazzi hanno spalancato le aule: dopo un minuto di sirene con la simbolica «morte» degli studenti (che avevano sul petto un bersaglio), [illegible] il [illegible] di leggere un comunicato «contro le bombe, il regime di Belgrado, la politica di guerra, la propaganda dei media, il silenzio dei docenti». I professori di Diritto fallimentare, Storia del cinema e Filosofia del diritto hanno acconsentito; le colleghe di Storia della lingua italiana e Letterature inglese hanno addirittura chiesto ai propri studenti se desideravano discutere anziché proseguire la lezione. Soltanto il docente di Diritto internazionale ha impedito la performance.

Alle 16,30, dopo un'occupazione simbolica a Scienze della formazione, in un'aula 33 gremita (messa a disposizione dalla docente Anna Segre, che ha spostato la sua lezione), è iniziata l'assemblea, cui ha partecipato Marco Revelli (docente e consigliere di Rc): «Dicono che è una guerra etica, per i kosovari. Ma un principio è etico se vale per tutti, mentre la Nato non s'è mossa per la pulizia etnica dei curdi in Turchia; le bombe hanno in realtà causato la distruzione del territorio che si voleva tutelare». Elisabetta Donini (docente ed esponente del Cirsde) ha sottolineato «il diritto-dovere dell'università di farsi sentire, anche in relazione alla nascita della laurea in Scienze strategiche destinata ai militari», mentre Luca Rastello ha parlato di «uso dei profughi come arma: per giustificare il conflitto da parte della Nato, e per far esplodere [illegible] e Macedonia da parte di Milosevic. La guerra si allargherà, perché è stata voluta da tutti: da Milosevic, dall'Uck, e [illegible] Nato per [illegible] un disegno strategico dell'area».

Il Coordinamento contro la guerra e il Cus (che saranno sabato in piazza Arbarello) si riuniscono di nuovo oggi alle 15 in aula 33; mercoledì partecipano a un presidio del Gabrio davanti all'Alenia contro «le [illegible] militari, l'emergenza nucleare della portaerei Usa nell'Adriatico: i suoi reattori, in caso d'incidente, farebbero più danni di Cernobyl, e l'uranio 238 nelle basi Nato». [g. fav.]

[illegible]

Don Ciotti: basta guerra

«Fermiamo la guerra, [illegible] il fuoco». E' l'appello di don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele, rivolge a Milosevic, agli eserciti regolari e irregolari che, non solo da [illegible] portano avanti una "pulizia etnica". Assieme e contemporaneamente lo chiediamo all'Uck, al governo italiano, [illegible] Nato. Lo chiediamo a tutte le parti in causa, indipendentemente dai torti e dalle ragioni, perché, finché le armi non tacciono, la voce della politica risulta strozzata, priva di [illegible] e autorevolezza. E solo la politica può [illegible] mare e ricostruire le ragioni della pace e della giustizia e, dunque, della verità e dei diritti di quanti sono e sono stati perseguitati». Per dire questo, per ricordarlo a chi governa, il Gruppo Abele insieme a moltissime associazioni promuove una marcia, stasera alle 20,45, con partenza da corso Marconi angolo via [illegible]. Per chiedere, appunto, «Fermiamo la guerra, cessate il fuoco».

SAPER SPENDERE

Simonetta

E' falso quell'autografo di Gabriele D'Annunzio

R[illegible] di caccia» lo [illegible] Maria Teresa Ranieri di Moncucco Torinese (provincia di Asti), «trovato tra i [illegible] documenti del nonno di cui allego fotocopia». Precisa la lettrice: [illegible] potendo più [illegible] testimonianza diretta, gradirei sapere dai vostri esperti se tale documento manoscritto può essere attribuito a Gabriele D'Annunzio oppure [illegible] pensiero del poeta trascritto da un "compagno di caccia" del gruppo del quale faceva parte mio nonno». Il documento è dedicato «ai compagni di caccia e d'allegrezza» e dice: «Voglio [illegible] contro tutte le [illegible] miserie, tutte le mie malinconie, tutti i miei crucci». E dopo la firma «G. D'Annunzio», la scritta «Apertura di caccia - Settembre 930». A fianco ci sono anche alcune foto e la battuta di caccia, alla quale aveva partecipato il nonno della lettrice, s'era tenuta [illegible] presso di Terranova Monferrato.

Il dottor Pier Luca Monge è certo: «Questi versi portano la firma di Gabriele D'Annunzio e sono sicuramente suoi, ma né la calligrafia né la firma lo sono. A riprova unisco per la lettrice fotocopia di un verso con firma autentica del poeta. E' lecito pensare che uno dei partecipanti alla battuta di caccia, affascinato dal [illegible] poeta, li [illegible] riportati accanto alle fotografie a commento di una piacevole giornata». Faremo avere alla lettrice la fotocopia della firma originale. Quel documento, gentile signora Maria Teresa, resta, comunque, un ricordo [illegible].

★ Alberto F. di Torino chiede notizie di un libro «composto da 780 pagine e diverse tavole e - nonostante gli anni - in ottimo stato»: «E' il corso di Chimica del signor Niccolò Lemery tradotto dall'ultima edizione francese, Venezia, 1719, appresso Gio: Gabriele Hertz».

Spiega il dottor Pier Luca Monge: «Questo testo di Nicholas Lemery, chimico [illegible] (1645-1715), stampato a Venezia da Hertz nel 1719, ottenne un grandissimo successo tanto da vantare numerose edizioni (la prima è del 1675) e traduzioni in diverse lingue. L'edizione in possesso del lettore dovrebbe essere arricchita di una tavola, fuori testo, più volte ripiegata e di altre [illegible] tavole, nel testo, anch'esse incise su rame, raffiguranti alambicchi e strumenti per la distillazione. Il valore commerciale di questo libro, per vendita al privato, sempre che sia realmente in buono stato di conservazione è di un milione circa».

★ Roberto di Magagnino di Stresa (VB) vorrebbe informazioni su sei incisioni in suo possesso, opera di Giovanni Battista Piranesi e Raffaello Rossini, raffiguranti vedute della città di Roma. Giovanni Battista Piranesi (Mogliano Veneto, 1720 - Roma, 1778) fu allievo di Carlo Zucchi e di Giuseppe Vasi: erede della grande tradizione pittorica veneta, seppe introdurre nei suoi lavori elementi di forte impostazione preromantica. Le quattro fotografie inviateci dal lettore rappresentano vedute di piazza Navona, del Foro boario, della Fontana di Trevi e del Colosseo; appartengono alla suite "Vedute di Roma", composta da 135 lastre incise all'acquaforte dal 1748 al 1778. Nonostante le belle foto inviateci dal lettore, nulla se ne può ricavare circa la tiratura di cui fanno parte: "Romana" [illegible] con filigrana gigliata, "Parigina", della Calcografia Nazionale oppure semplici riproduzioni fotolitografiche. Le opere grafiche del Piranesi sono state in parte ristampate (dalla Calcografia Nazionale, con sede a Roma, che possiede molte delle lastre originali dell'incisore veneto) anche in tempi recenti e le valutazioni delle prime edizioni si distaccano notevolmente da queste ultime. Solo la visione diretta di un esperto può determinare la tiratura e la relativa valutazione. Rossini (Ravenna, 1790 - Roma, 1857) pubblicò nel 1818 una "Raccolta di cinquanta principali vedute di antichità..."; il lettore non fornisce una riproduzione dell'incisione in suo possesso, ma se questa facesse parte della raccolta sopra citata e fosse in perfette condizioni, potrebbe essere valutata per una vendita al privato, circa 300 mila lire.

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Ex medico strangola la moglie mentre dorme



CALLIANO. Ha ucciso la moglie mentre dormiva (dapprima cercando di strangolarla con la cintura di un accappatoio e poi finendola con i colpi alla testa di un vaso di vetro). Quindi ha telefonato ai carabinieri e si è costituito. Enrico Gandolfo, 66 anni (nella foto) per un ventennio medico condotto in paese, avrebbe agito colto da un [illegible]. Da tempo soffriva di depressioni.

Quando sono arrivati i soccorsi, per la donna, Marisa Vercelli, 65 anni, non c'era più nulla da fare. E' accaduto ieri [illegible] nel paese astigiano, ai confini con il Casalese.

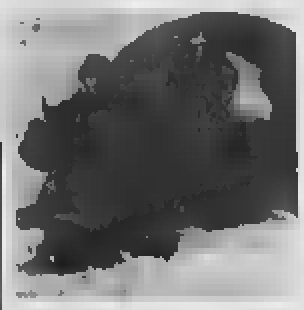
Il medico, dopo un primo interrogatorio in caserma ad Asti, da parte del pm Maria Paola Marrali, di Casale, è stato trasferito in [illegible] a Vercelli.

Biella fanalino di coda per l'occupazione

BIELLA. Occupazione. Biella è fanalino di coda nell'indagine di Unioncamere. In Piemonte il capoluogo laniero prevede una crescita dei posti di lavoro dell'1 per cento e si colloca così all'ultimo posto rispetto a Cuneo, ad esempio, che registra la più altra percentuale di crescita (dopo Torino) con un 1,8 per [illegible]. La frenata è dovuta alla congiuntura negativa che ha colpito il [illegible], determinata pure dalla crisi asiatica.

[illegible] del 25 aprile negata a [illegible]

CHIAVARI. Come era accaduto l'[illegible] il Comune di Chiavari ha deciso di non organizzare manifestazioni pubbliche per il 25 aprile e non ha concesso all'Associazione nazionale partigiani la possibilità di usufruire di un palco per i [illegible]. La decisione ha sollevato le proteste di Italo Fico, responsabile locale dell'Anpi. «Si tratta di ricordare il sacrificio della lotta di liberazione, ma a sindaco e assessori sembra non interessi nulla».



De Ambrogio, sugli sci nel cuore dell'Artide

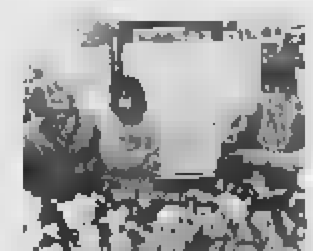
VALENZA. Si è conclusa felicemente l'avventura del valenzano Marco De Ambrogio, [illegible] anni (in foto), quinto italiano di sempre ad aver raggiunto con gli sci il [illegible] dell'Artide, cioè il Polo Nord geografico. De Ambrogio ha fatto parte della spedizione guidata dal russo [illegible] Victor Boyarsky. L'equipaggio (in tutto [illegible] persone) è partito dalla Base Borneo il 4 aprile e in 12 giorni ha percorso quasi trecento chilometri. La temperatura media era di 40 gradi sotto zero e qualcuno ha rischiato il congelamento. Ma, superati i problemi iniziali, la missione è proseguita senza intoppi e il 16 aprile De Ambrogio ha potuto piantare al Polo la bandiera tricolore. Ora, l'obiettivo del valenzano è l'avventura in Antartide [illegible] novembre. Sarebbe il primo italiano a raggiungere i due Poli nello stesso anno.

I negozianti cuneesi temono la [illegible]

CUNEO. A poche ore dall'entrata in vigore della riforma del commercio (scatterà sabato) c'è preoccupazione per il rischio della «liberalizzazione selvaggia». A Cuneo (da dove l'8 febbraio [illegible] era partito il pullman della protesta nazionale contro il decreto Bersani) ieri c'è stato un vertice in Comune: in attesa di chiarimenti da parte della Regione è stata decisa la sospensione delle vendite promozionali.

[illegible] della [illegible] [illegible] 40 giorni

BIELLA. E' costata cara ad un ultras della [illegible] la sua passione bianconera. [illegible] diffidato dal [illegible] piede allo stadio, un ventiseienne di Pralungo, ha tentato ugualmente di andare al «La Marmora» in occasione della sfida col Pisa. Sorpreso in tribuna da due agenti della Digos è comparso [illegible] davanti al pretore. Ha patteggiato 40 giorni di reclusione (convertiti in una multa di 8 milioni), in più la diffida gli è stata prolungata per altri [illegible].



Porte aperte a Villa Giulia per ammirare le azalee

VERBANIA. La città continua ad affidare il proprio messaggio turistico ai fiori. Dopo il [illegible] ottenuto con la mostra nazionale della camelia, a Verbania in questo fine settimana si raddoppia con azalea e rododendro. L'organizzazione è dell'Orticola Verbanese in collaborazione con Pro Verbania e Garden club. La mostra, ad ingresso gratuito viene allestita sabato e domenica a Villa Giulia sul lungolago di Pallanza.

Sull'onda dei numerosi visitatori che rispondono sempre all'invito delle ville aperte, in questa circostanza è possibile accedere alla collezione di azalee di Villa Rettellini a Pallanza. Le visite guidate, della durata di circa due ore, sono in programma i giorni 24, 25 e 28 alle ore 14. Basta iscriversi nella sede dell'Ufficio Turismo del Comune sul lungolago.

Cooperative militari [illegible] 12 [illegible]

AOSTA. Dodici condanne e 8 assoluzioni: ha concluso così la sua requisitoria il pm [illegible] Del Savio Bonaudo nel processo per lo scandalo delle cooperative militari. Secondo l'accusa, le imprese avrebbero beneficiato di soldi ottenuti con certificazioni di stati di avanzamento fasulli. Con la complicità di funzionari [illegible] corrotti. I presidenti delle coop avrebbero avallato questo «giro» di [illegible].

Liguria-Costa Azzurra guerra sul turismo

[illegible] «Utilizziamo le nostre coste come risorsa turistica. Soltanto così potremo [illegible] in competizione con la vicina Costa Azzurra e rilanciare il mercato occupazionale». Lo ha dichiarato l'assessore regionale al Territorio Fabio Morchio, nel presentare a Ventimiglia il nuovo Piano Territoriale delle coste. «Attualmente - ha sottolineato Morchio - sono più di 12 mila gli italiani che ormeggiano la loro imbarcazione in Francia».



L'ospedale di Borgosesia nel mirino dei controlli

BORGOSESIA. Proseguono le ispezioni negli ospedali del [illegible] vercellese. Dopo le verifiche compiute la [illegible] settimana al «San Giovanni [illegible]» di Gattinara, i carabinieri del Nas e i tecnici dell'Arpa (Agenzia regionale per la protezione ambientale) hanno eseguito un controllo al «Ss. Pietro e Paolo» di Borgosesia (foto). Il sopralluogo rientra nel piano di sicurezza delle sale operatorie e infatti nei tre blocchi del presidio sono stati prelevati i campioni necessari alle indagini ambientali e microbiologiche. «Niente di cui preoccuparsi - è confermato dai vertici dell'Azienda sanitaria vercellese -; si tratta di controlli avviati lo scorso anno e che interesseranno le strutture dell'intero territorio regionale». Prossime tappe dovrebbero essere i [illegible] di Vercelli e Santhià.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Giovedì [illegible] Aprile 1999 — n 35
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 2/6, TEL. [illegible] - FAX 019.810.971 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. [illegible] MARCONI [illegible], TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.16.08

Nel centro sale la protesta contro la «tassa sui pendolari» che usano l'auto per lavorare

Parcheggi, referendum contro i ticket

Anche ieri città nel caos, il nuovo piano non decolla

[illegible] Nanna

Raccolta [illegible] firme nel [illegible] e proposta di referendum. La «rivolta» contro gli ultimi provvedimenti su parcometri, disco orario, bollini per residenti e abbonamenti per pendolari sta per incanalarsi in [illegible] protesta istituzionale, con lo scopo di convincere la giunta Ruggeri a fare marcia indietro.

«Intanto - spiega Sandra Tarò [illegible] libreria «Moneta» - vorremmo sapere, solo a titolo [illegible] cronaca, se qualcuno, in Comune, prima [illegible] varare il piano, [illegible] contato quanti [illegible] i parcheggi a disposizione dei residenti e se, sommai, corrispondono a quelli liberi dal ticket. Non [illegible] che alla fine, i bollini siano più numerosi degli spazi. Se così fosse, addio shopping dei savonesi e addio tranquillità per chi, in città, ci va per lavorare ed è costretto a pagare una vera e propria tassa. E' chiaro che, [illegible] fronte a questa situazione, molti preferiscono andare a comprare all'Ipercoop, dove la sosta è facile e gratuita».

E già il consigliere comunale Luigi Lirosi, in una interpellanza al sindaco [illegible] sintetizzato i temi della protesta: «Le persone che lavorano in centro e che non possono contare su un servizio bus efficiente, vengono [illegible] [illegible] una autentica "tassa sul lavoro". L'abbonamento mensile per potere avere soltanto la speranza [illegible] trovare un posto libero, pesa sui bilanci familiari per ben [illegible] mila lire, oltre al bollo di 20 mila lire per la prima richiesta».

E ancora: «Il nuovo sistema doveva partire dal 1° aprile ma invece [illegible] stati costretti ad assistere a incredibili vicende, di cui l'assessore si è [illegible] la responsabilità». Proseguono i promotori del referendum: «L'abbonamento del primo mese rischiava dunque di avere una validità di pochi giorni, nonostante il pagamento pieno». Il Comune, almeno per quanto riguarda questo aspetto, è corso ai ripari. L'abbonamento di aprile è stato infatti prorogato sino al 9 maggio prossimo.

Dicono in via Paolo Boselli: «Se poi, alla conclusione di tutta questa storia, l'amministrazione vuole spingere la gente a rinunciare all'auto a favore dei [illegible], [illegible] ci mettano in condizioni di poterli usare. Per esempio, intensificando [illegible] corse alla fine dei turni di lavoro e spostando i capolinea da piazza del Popolo. Chi va a prendere il bus dopo [illegible] 20, deve fare i conti con delinquenti di [illegible] genere: prostitute, spacciatori, drogati, clan di albanesi. Inutile che neghino l'evidenza, piazza del Popolo è terra di nessuno. Non è adatta a ospitare i terminal del trasporto pubblico».

Ieri l'esasperazione, per «colpa» di due gocce di pioggia, ha raggiunto il [illegible] livello. Nelle [illegible] di punta si sono verificati ingorghi e intasamenti. E nei parcheggi del centro la rotazione è ormai solo un ricordo.



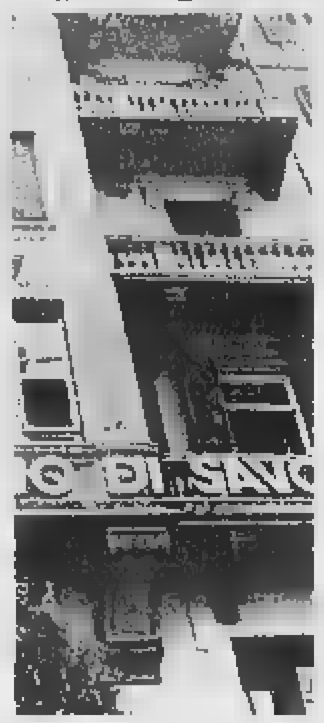


Due immagini di ieri in centro soffocato da code e ingorghi. Colpa della ormai cronica mancanza di parcheggi a rotazione

Piazza del Popolo «Via i capolinea dei bus Sar [illegible] Acts. Troppi delinquenti»

LA VENDITA DELLA CARISA

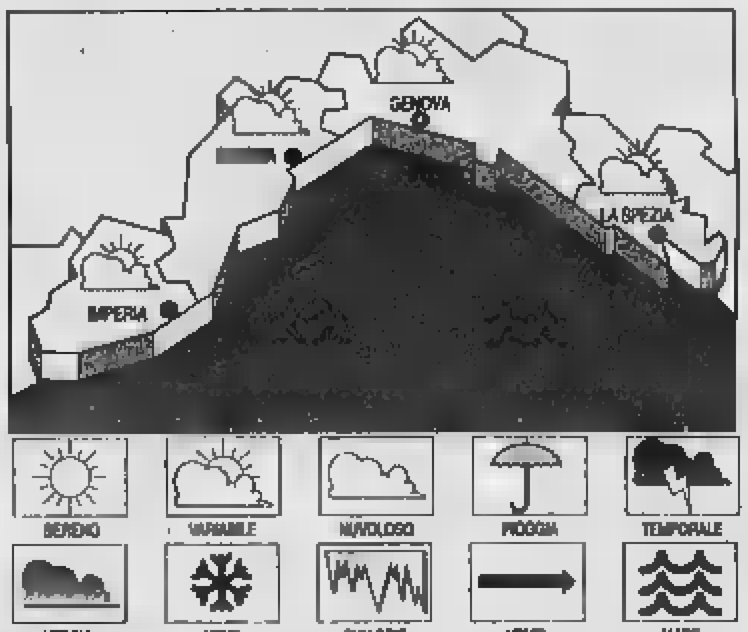
Azioni cedute è quasi «giallo»



Reazioni e polemiche dopo l'accordo per la cessione di Carisa ai genovesi. Ieri il presidente [illegible] Banca Toscana è stato interrogato dal procuratore.

[illegible] PAGINA [illegible]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO [illegible] OGGI. Nel corso della giornata [illegible] piuttosto ampie. **Tempo previsto per domani.** Alternanza di schiarite e passaggi nuvolosi.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13,4 °C; umidità relativa [illegible] pioggia 3 [illegible]; vento tra Est Sud Est e Sud Ovest, velocità 10-15 [illegible]. Cielo: coperto-nuvoloso; mare: mosso; pressione barometrica 1014 mb (tendenza: stazionaria).

[illegible] DI IERI

[illegible]	[illegible]	15	min 11
[illegible]	[illegible]	[illegible]	min 8
Imperia	max	16	min 12

UN ANNO FA A [illegible]RIA
Max: 21; min: 13; temp. mare 14 °C

Il Sole sorge alle 6,34 e tramonta alle 20,19. La Luna si leva alle 12,07 e cala alle 2,19 (Fase [illegible]).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murialdi di Portofino.

Nell'indagine della squadra mobile coinvolti anche personaggi della Savona «bene»?

Albisola, colf bloccata con droga

Nascondeva in auto 20 grammi di cocaina pura

ALBISOLA S.

Un'insospettabile colf, ventinovenne. Incensurata. L'altra sera, gli agenti della squadra mobile l'hanno [illegible] all'uscita del casello autostradale [illegible] mentre si trovava alla guida di una Seat Marbella. [illegible] sedile posteriore dell'auto c'era un pacchetto, fasciato nella carta giornale: i poliziotti lo hanno aperto e trovato la droga, venti grammi di cocaina purissima, [illegible] come [illegible] mattoncino, che una volta tagliata avrebbe consentito di ricavarne [illegible] per un etto e che avrebbero fruttato una ventina di milioni.

Stefania Zaccone, 29 anni, abitante [illegible] Albisola Superiore, è stata arrestata con l'accusa di detenzione a fine di spaccio [illegible] stupefacenti. La giovane colf era seguita [illegible] squadra mobile già da qualche giorno. Gli agenti, stando a quanto trapelato, sono da tempo impegnati in un'indagine su un giro di cocaina nella quale sarebbero coinvolti insospettabili della Savona «bene». Professionisti, giovani rampanti, gente che ha disponibilità di denaro e che può procurarsi la droga dei ricchi. L'inchiesta, coordinata dal commissario Gianfranco Crocco e dagli ispettori Roberto Tesio e Roberto Berrino, è delicata e anche per questo motivo in questura preferiscono fare trapelare [illegible] meno possibile.

Come siano arrivati a pedinare la collaboratrice domestica di Albisola, è un interrogativo al momento senza risposta. [illegible] è che, l'altra sera, quando la giovane, alla guida della sua Seat Marbella, si è fermata davanti al casello autostradale [illegible] non [illegible] sola. Su un'auto civetta c'erano i poliziotti, in borghese, che hanno seguito [illegible] attenzione tutti i movimenti della donna. «Pensavano che aspettasse qualcuno - [illegible] gano in questura - e abbiamo atteso fino all'ultimo, prima [illegible] intervenire». Quando Stefania Zaccone [illegible] ripartita, gli agenti si sono messi al [illegible] inseguimento e dopo poche centinaia di metri l'hanno affiancata intimando l'alt. Poi la perquisizione e la scoperta del pacchetto con la droga. La successiva perquisizione nella [illegible] della colf non ha dato alcun esito.

L'ipotesi degli investigatori è che la cocaina sia stata acquistata fuori provincia, probabilmente a Genova. A chi [illegible] destinata? «Probabilmente a qualcuno - dicono ancora alla squadra mobile - che doveva incontrarsi con la donna e che, invece, all'ultimo momento non si è fatto vedere, ha cambiato idea». Un sospetto che [illegible] dovrà trovare conferma dall'interrogatorio della giovane. [c. v.]

[illegible]

Tentano furto di video

Hanno danneggiato il distributore automatico [illegible] videocassette di un negozio di corso Mazzini cercando di impossessarsi [illegible] video e denaro. Non sono riusciti a prelevare nulla di valore ma sono stati egualmente denunciati a piede libero per danneggiamenti e tentato furto. La loro «sfortuna» è stata che la videobank era protetta da un sistema di telecamere. E grazie alla registrazione ieri pomeriggio hanno identificato quattro persone, tre ragazzi e una ragazza, abitanti ad Albisola, Stella e Savona. Per tutti e quattro è scattata la denuncia. Sempre ad Albisola Superiore, e sempre di notte, in via Sisto sono state danneggiate, con tentativi di furto, tre Fiat Ritmo parcheggiate. I malviventi hanno infranto i deflettori delle utilitarie e hanno poi frugato al loro interno alla ricerca di bottino o di pezzi di ricambio. I carabinieri non escludono che ad agire [illegible] no stati i quattro giovani denunciati. [s. p.]

Varazze: domani la presentazione di Ghigliazza

Palazzo Nervi, è [illegible] il nome di Rifondazione

[illegible] Pasquino

Rifondazione comunista rischia di essere l'ago della bilancia delle prossime elezioni. Perlomeno in molti Comuni del Savonese. La linea tracciata dalla nuova segreteria provinciale guidata da Patrizia Turchi emerge al termine di una prima tornata di incontri con le altre forze politiche.

Per le Provinciali Rifondazione si presenterà con una lista autonoma. Candidato sarà [illegible] di Savona Bruno [illegible]rengo. «Non ci [illegible] convergenze programmatiche con il centro sinistra - spiega la Turchi - sui grandi temi quali ambiente, tutela del territorio, urbanistica e aree industriali dismesse». Filtra anche qualche altro nome della lista. ci saranno il geologo Mimmo Filippi, Elvira Scotto (esponente di rilievo di Italia Nostra), Giovanni Ferrando, Gina Barabino. Il 7 maggio alle 15 il Prc organizzerà un convegno programmatico.

Nei principali comuni del Savonese, l'orientamento di Rifondazione è quello di p[illegible]tarsi alle elezioni con liste autonome. E' sicuro a Varazze dove resta da chiarire il nome del candidato sindaco. Sempre a Varazze domani sera (ore 21 oratorio salesiano) ci [illegible] la presentazione del candidato di centro destra Antonio Ghigliazza (lista civica Il Timone).

A Cairo lista insieme [illegible] Verdi con candidatura di Alvaro Leone. A [illegible] il nome è quello dell'attuale consigliere [illegible] Mocco. Trattative aperte ad Albissola Marina con la lista «Per Albissola» che fa capo a Lino Ferrari ma c'è da risolvere il nodo del porticciolo su cui il Prc è contrario. A Quiliano fronte unico del centro sinistra: non si ripresenta Fulvio De Lucia, via libera all'attuale assessore Nicola Isetta. [p. p.]

Una donna in pr dopo un frontale [illegible] Cadibona

Per colpa della pioggia incidenti nel Savonese

SAVONA

Colpa della pioggia. L'asfalto reso viscido dal maltempo [illegible] provocato ieri numerosi incidenti a Savona e dintorni, con feriti e disagi al traffico. L'incidente più grave al Cadibona alle 13,15. Uno scontro frontale tra una Punto e una 126 ha provocato tre feriti. Ad avere la peggio due donne piemontesi, Adelina pera, 79 anni, residente a Gottasecca, in provincia di Cuneo e Loretta Bellino, 47 anni, alla guida della 126, anche lei residente a Gottasecca. Adelina Pera è ricoverata in prognosi riservata all'ospedale San Paolo di Savona. Ricoverata anche Loretta Bellino, ne avrà per una ventina di giorni. Prognosi di 7 giorni, invece, per Giandomenico Vernazza, 41 anni di Quiliano, alla guida della Punto.

Doppio incidente, con chiusura della carreggiata in entrambe le direzioni, sulla superstrada di Vado. Il primo incidente in tarda mattinata all'altezza dello svincolo dell'Enel. Stefania Caviglia, 34 anni, alla guida della sua Golf è rimasta ferita con una prognosi di sette giorni. E' ricoverata, in via precauzionale, in traumatologia. Alle 12,15 secondo incidente, questa volta all'altezza di via Sardegna, con un autocarro che è sbandato rovesciandosi sulla carreggiata. Illeso il conducente ma il traffico è rimasto bloccato.

Maxi tamponamento, invece, nel primo pomeriggio in corso Tardy e Benech in pieno centro. Sono rimaste ferite quattro persone, Maria Carnemolla, 36 anni, e tre minorenni, S. C. di 12 anni, Alessio e Marco M di 12 e 14 anni. Le loro condizioni non destano preoccupazioni, se la caveranno tutti e quattro con prognosi tra i sette e i dieci giorni. [s. p.]

La giunta è riuscita solo a limitare i danni. Orari liberi per i negozianti

In porto arriva un supermarket

Le prime conseguenze del decreto Bersani

SAVONA

Il decreto Bersani «apre» un supermercato da 2 mila 500 metri quadrati nella vecchia darsena. La liberalizzazione del commercio ha già provocato le prime conseguenze che il Comune riuscirà solo in parte ad [illegible].

Il decreto regionale di attuazione della legge Bersani ha riservato le prime sorprese ai savonesi. Mentre ovunque [illegible]ngono bloccati gli insediamenti della grande distribuzione, nei «centri intermodali» secondo la Regione [illegible] possibile aprire attività con una superficie di 5 mila metri quadrati. Una previsione che riguarda, in particolare, il porto di Savona. Il sindaco Ruggeri e l'assessore al Commercio Wilma Pennino hanno proposto un emendamento urgente alla Regione che ha accettato il suggerimento. In pratica nel porto di Savona sarà possibile avviare [illegible]cizi di vendita al dettaglio sino a 2 mila 500 metri quadrati, di cui mille destinati al trasferimento di licenze già operanti sul territorio comunale. Gli alimentari potranno avere una superfi[illegible] massima di mille metri.

Il sindaco Ruggeri spiega l'emendamento: «Abbiamo agito per tutelare la rete commerciale savonese dagli effetti devastanti che potrebbe provocare una liberalizzazione selvaggia». Il consigliere regionale di Forza Italia, Franco Orsi, replica: «Non verrà aperto un centro commerciale da 5 mila metri quadrati [illegible] comunque [illegible] verrà aperto uno da 2 [illegible] metri che potrà contare sul traffico delle crociere e sul silos delle auto. Credo che questo sia il colpo definitivo per [illegible] attività commerciali savonesi. E dire che la vecchia darsena e le categorie [illegible]iali erano insorte contro [illegible] proposta dell'assessore Gianotti [illegible] aprire 10 pubblici esercizi.

Il Comune prosegue sul fronte protezionistico. L'assessore al Commercio Wilma Pennino intende vincolare per altri due anni il centro storico, Lavagnola, Legino. In queste zone si potranno aprire nuove attività ma solo inferiori ai 100 metri quadrati (anzichè 250). I commercianti [illegible] prossima settimana potranno anche scegliersi gli orari: 13 ore al massimo fra le 7 e le 22. Le domeniche di lavoro verranno concordate fra il Comune e le categorie. [a. b.]



La legge Bersani provocherà l'apertura di un supermercato nella zona portuale

Il Comune vieta i volantini

Ordinanza del sindaco Ruggeri Guai in vista per cani e piccioni

SAVONA

Vietato il volantinaggio sulle automobili. Il sindaco Ruggeri ieri ha firmato un'ordinanza con cui il Comune proibisce di posare gli opuscoli pubblicitari sui parabrezza delle auto per garantire la pulizia di piazze e strade.

Si tratta [illegible] primo [illegible] una serie di provvedimenti che [illegible] giunta intende varare [illegible] ria di igiene pubblica.

«La posa dei manifestini pubblicitari sulle auto finiva per provocare problemi [illegible] pulizia del suolo pubblico - ha spiegato il sindaco Ruggeri -. Abbiamo quindi deciso, con un provvedimento veramente innovativo, di vietare l'abbandono di opuscoli e volantini nelle strade e piazze. Ma abbiamo anche vietato la posa dei manifestini sulle auto.

I trasgressori saranno puniti con multe sino a un milione».

Il sindaco ha poi annunciato altri provvedimenti imminenti sempre per rendere più pulite le strade cittadine: «La prossima [illegible] effettueremo [illegible] ver[illegible] con [illegible] tutela ambientale e gli assessori per mettere a punto alcune strategie che consentiranno [illegible] risolvere i problemi di igiene e pulizia urbana. Fra i problemi che verranno presi in esame, figurano cani e piccioni.

Verranno introdotte [illegible] molto più [illegible] per punire i padroni che permettono ai cani di sporcare le aiuole e i marciapiedi della città.

Per quanto riguarda i piccioni, bisognerà proseguire la [illegible] pagna di selezione avviata [illegible] giunta precedente, per evitare [illegible] gli animali malati provochino danni».

Novità in vista anche per le scritte sui muri: «Abbiamo deci[illegible] di stipulare una convenzione [illegible] alcune ditte specializzate nella rimozione [illegible] scritte [illegible] vengono effettuate dai teppisti su monumenti e palazzi storici, in modo da poter agire celermente». [a. b.]

NOTIZIE FLASH

TRUFFE

Finto giornalista cerca di raggirare un'anziana

Dopo i falsi impiegati Inps e delle Poste, i finti vigili urbani, c'è chi si spaccia giornalista Rai per truffare gli anziani. E' successo ieri mattina in via San Lorenzo, protagonista una giovane che ha tentato di entrare nell'alloggio di una pensionata, ma è stata costretta alla fuga. [c. v.]

ALBISOLA S.

Due etti e mezzo di hashish nel parco dei bambini

Due etti e mezzo di hashish nascosti in un'aiuola nel parco giochi dei bambini, in via delle Cantine ad Albisola Superiore. La droga è stata trovata e sequestrata l'altra sera dagli agenti della squadra mobile nell'ambito di un'operazione sul consumo di droghe leggere da parte di giovani, fra i quali alcuni studenti. [c. v.]

PRONTO SOCCORSO

I medici non lo visitano: chiama la polizia

I medici del Pronto soccorso non lo visitano e lui chiama la polizia. E' successo ieri sera al San Paolo, al termine di un'altra giornata campale per i sanitari che hanno dovuto occuparsi di decine e decine di pazienti e in quel momento erano alle prese con un'emergenza. Tutto si è poi chiarito all'arrivo della volante. [c. v.]

PALAZZO SISTO

Santi [illegible] «Il Comune [illegible] la Cisl»

Il consigliere Cdu Pietro Santi contesta la giu[illegible] Ruggeri per la scarsa attenzione con cui sta seguendo il piano della Cisl per la creazione di una carta dei servizi. Il sindacato intende creare una sorta di tessera con cui i cittadini potranno ottenere la duplicazione di certificati [illegible] lontano dal Comune. Malgrado le numerose richieste della Cisl, sinora dall'amministrazione di Palazzo [illegible] non sono arrivate risposte. [a. b.]

[illegible]IBONA

Petizione degli abitanti [illegible] i pericoli della [illegible]

Gli abitanti di Cadibona chiedono una modifica del tracciato della statale [illegible] in modo da rendere meno pericolosa [illegible] strada nell'abitato della frazione. Gli abitanti hanno chiesto all'Anas [illegible] modifica di alcuni tratti, in modo da agevolare l'attraversamento dei pedoni all'altezza di via Bricco. [[illegible] b.]

[illegible]

Ritorna in [illegible] Leo Bruzzaniti

E' di nuovo in carcere, Leo Bruzzaniti, 45 anni, coinvolto nell'operazione «Leopardo» portata a termine nelle [illegible] settimane [illegible] polizia. L'uomo [illegible] tornato in libertà [illegible] di notifica del primo interrogatorio davanti al Gip. Ieri [illegible] giudice ha firmato un [illegible] ordine di custodia cautelare. [c. v.]

Donna derubata

[illegible] furti nei parcheggi del cimitero

SAVONA. Ancora furti nei parcheggi davanti al cimitero di Zinola. L'ultimo episodio ieri mattina: una giovane donna, G.B, 31 anni, di Savona, [illegible] ritorno dal camposanto, ha scoperto che i ladri le [illegible] rubato la borsa con circa 150 mila lire lasciata sulla macchina.

Sono tornati a colpire anche i «topi d'appartamento». C.B., 30 anni, di Savona, [illegible] denunciato ai carabinieri [illegible] furto di preziosi e denaro (per un valore complessivo di tre milioni) avvenu[illegible] nel [illegible] appartamento. I ladri, approfittando della sua assenza, sono entrati nell'alloggio forzando la serratura della porta di ingresso, hanno [illegible] a soqquadro cassetti e armadi e si sono impadroniti di tutto quello che hanno trovato. Tentativo di furto anche in via Quiliano: i «soliti ignoti», probabilmente zingari, hanno cercato di [illegible]dinare la porta di un alloggio ma sono stati disturbati e costretti alla fuga. Un idraulico, P.P., 59 anni, è stato derubato del telefonino cellulare lasciato in auto. [c. v.]

Vertice in questura

[illegible] l'[illegible] ai «Nettuno»

SAVONA. Ne' [illegible] ne' [illegible] movente per l'incendio che nella notte tra lunedì e martedì ha devastato i bagni «Nettuno» danneggiando anche il ponte in legno della nuova passeggiata di [illegible] Vittorio Veneto e la palestra della scuola materna «Giribone». Ieri pomeriggio gli agenti [illegible] seguono [illegible] indagini hanno avuto [illegible] vertice con il commissario Gianfranco Crocco per fare il punto della situazione.

Sergio Rizzo, 28 anni, concessi[illegible] della spiaggia non [illegible] a spiegarsi i motivi dell'attentato. «Non abbiamo nemici, non ho [illegible] avuto [illegible] ne richieste estorsive. Non so proprio chi possa [illegible] f[illegible] [illegible] gesto simile che, a ridosso della stagione balneare, ci crea dei grossi problemi», [illegible] spiegato agli investigatori. Anche se lo stabilimento è assicurato ci vorrà del tempo prima di ripristinare il chiosco. Le fiamme hanno devastato le cucine, arredi e i frighi oltre a distruggere sedie a sdraio, cabine, surf, canoe. [s. p.]

Incontro con Casaccia

[illegible] parcheggi Ascom e Comune si [illegible]

SAVONA. L'Ascom ha chiesto all'assessore al Traffico un incontro per illustrare i problemi della viabilità cittadina e le soluzioni adottate dalla giunta. «All'Ascom stanno a [illegible] i problemi legati alla mobilità perchè si riflettano direttamente sulla vita della città e sull'attività degli imprenditori. Proprio per questo in passato erano [illegible] proposte all'amministrazione [illegible]. Alcune di queste proposte sono [illegible] recepite nell'ambito [illegible] piano divenuto operativo di recente. Per [illegible] intenzioni della giunta comunale, abbiamo invitato gli assessori Casaccia e Pennino. Gli [illegible]nistratori illustreranno quali [illegible] possibilità di parcheggio in città sia per i residenti, sia per i pendolari e [illegible] il Comune intenda operare per migliorare la fruibilità della città». L'incontro è in programma per questa sera nella sede dell'Ascom. Con queste premesse, fra l'assessore Casaccia e i commercianti si profila [illegible] serata di convenevoli. [a. b.]

Parlandogli al telefono lo hanno convinto a cambiare idea

Anziano [illegible] il suicidio

Salvato dagli operatori del 118

SAVONA

Drammatico soccorso ieri pomeriggio in via Pisa, nel quartiere di Villapiana, a un anziano di [illegible] anni che in preda a una crisi di sconforto voleva farla finita, lanciandosi dalla finestra. L'uomo, prima di mettere in pratica il tragico gesto, ha però chiamato il 118 e la telefonata gli ha salvato la vita: gli operatori e il [illegible]dico di turno, infatti, hanno capito subito la gravità della situazione e parlando per oltre venti minuti [illegible] il pensionato, lo hanno convinto a cambiare idea.

L'episodio [illegible] poco prima [illegible] 14 quando l'anziano ha telefonato al 118, il centralino che coordina gli interventi delle Croci e delle pubbliche assistenze. «Non ne posso più - ha detto con un tono di voce agitato -. Voglio farla finita. Mi butto dalla finestra». L'operatore non ha perso attimi preziosi. [illegible] passato la telefonata al medico di turno (la dottoressa Marina Castelli) che ha incominciato a parlare con l'anziano per convincerlo a cambiare idea e prendere tempo.

Sono stati momenti drammatici perchè sulle prime l'uomo non voleva rivelare la propria identità, nè dire da dove chiamava. A poco a poco, però, la dottoressa è riuscita a guadagnarsi la fiducia dell'anziano, lo ha convinto a dire nome e indirizzo di [illegible].

E' [illegible] così il piano di emergenza, [illegible] ha mobilitato una squadra di vigili del fuoco e una pattuglia della polizia. [illegible] è stata, però, [illegible] un'a[illegible] [illegible]: l'anziano, infatti, ha aperto la porta [illegible] casa ai soccorritori che lo hanno poi accompagnato in ospedale dove è stato ricoverato precauzionalmente. [c. v.]

[illegible]

Medici savonesi in missione

Medici e infermieri savonesi in Albania per soccorrere [illegible] popolazione del Kosovo. La missione, che dovrebbe prendere il via tra una settimana, [illegible] piano nazionale [illegible] coinvolge varie regioni. Dalla Liguria partiranno una cinquantina di persone: 35 appartengono alla protezione civile; 15 [illegible] medici e infermieri che avranno il compito di allestire [illegible] Pronto [illegible] da campo e porteranno medicinali e [illegible] mediche. Del gruppo faranno parte anche alcuni [illegible]. Si tratta di medici e infermieri [illegible] servizio al Pronto soccorso dell'ospedale San Paolo e al «118». Intanto le pubbliche assistenze albisolesi, Croce Verde e Croce d'Oro, continuano a raccogliere alimenti e capi di vestiario per la popolazione kosovara. «Cerchiamo - dicono i promotori dell'iniziativa - fra l'altro latte in povere, legumi in scatola, acqua minerale naturale, omogeneizzati, carne in scatola, vestiti». [c. v.]

Agitazioni a Vado

Un'[illegible] per [illegible] la «Vetrotex»

VADO L. Un'assemblea pubblica per spiegare, dalla parte dei dipendenti, «Cosa succede alla Vetrotex». L'hanno organizzata domani sera alle 20,30 nella sala Coop [illegible] Vado, i sindacalisti dell'Associazione lavoratrici e lavoratori chimici e affini aderente alla Cub Rifondazione comunista. Denunciano, i sindacalisti, problemi scottanti: «Tagli all'occupazione, cessione del magazzino e altri servizi a ditte [illegible] provvedimenti disciplinari, [illegible] licenziamento per rappresaglia, un esposto alla procura della Repubblica contro un lavoratore "reo di aver richiesto le schede di sicu[illegible] [illegible] prodotti chimici usati in fabbrica", nuovi casi di patologie tumorali e una richiesta danni miliardaria ai sindacalisti Cub "rei di aver affrontato l'azienda nelle aule dei tribunali denunciando i troppi [illegible] di patologie tumorali [illegible] i lavoratori Vetrotex e le pesanti e nocive condizioni di lavoro [illegible] reparti di produzione». Tra i timori [illegible] quello [illegible] licenziamenti. [s. p.]

LETTERE AL [illegible]

[illegible] ha dimenticato due figli illustri

Da alcuni [illegible] due personalità di valore del mondo dell'arte e [illegible] cultura ci hanno purtroppo lasciato.

Mi riferisco all'amico pittore Raffaele Arecco Raffaele Arecco e allo scrittore poeta Antonio Pinghelli, entrambi cellesi. A tutt'oggi [illegible] mi risulta che siano state intraprese iniziative di rilievo per ricordarli degnamente, né dai media né da alcuna amministrazione.

Di cosa si tratta? Ignoranza. Grettezza? Noncuranza? O tutte e tre le cose insieme?

Marco Siccardi, Celle

Minitram ad [illegible] interviene il Comitato

Il Comitato Albissola Marina prende [illegible] con vivo piacere che, a seguito [illegible] pressante azione del comitato [illegible] iniziata nell'agosto del 1998 subito dopo la delibera della giunta comunale n° 39 [illegible] agosto 1998 che approvava il progetto definitivo del minitram, il sig. sindaco Lino Ferrari concorda finalmente sulla necessità [illegible] indire il referendum sul minitram, accettando la sovranità popolare dall'esito del referendum qualunque esso sia.

Quanto sopra a conferma che le argomentazioni contrarie al progetto [illegible] tracciato devastante per il territorio, l'inefficacia operativa ai fini del traffico e l'antieconomicità) erano corrette anche per quanto riguarda la palese sottostima del costo del progetto, aggiornato oggi a 85 miliardi, contro i 40 miliardi del progetto deliberato.

Comitato [illegible] Marina

Un appello ai tifosi per la [illegible]

Domenica al «Bacigalupo» ci sarà Savona-Fezzanese, una partita che può valere l'intera stagione. Per una volta tanto lasciamo da parte le polemiche societarie e cerchiamo di essere in [illegible] stadio a tifare Savona.

Invito gli Ultras ad organizzare un buon tifo, in fondo se il Savona salisse di una o due categorie anche l'andamento economico cittadino ne risentirebbe positivamente. Anche gli organi di stampa locali dovrebbero [illegible] più risalto a queste sfide. Tutti allo stadio.

Un tifoso speranzoso, Savona

Serate sul [illegible] riservate ai giovani

Tenuto conto dei tempi lunghi della burocrazia e della macchina organizzatrice, sarebbe bene che il Comune [illegible] in cantiere, sin [illegible] oggi, le manifesta[illegible] estive sul Priamar dedicate ai giovani.

Quest'anno si parla di riservare [illegible] la categoria alla quale appartengo il solo mese di agosto. Pazienza, speravo in molto di più dopo il buon successo di pubblico ottenuto [illegible] manife[illegible] [illegible] anno sul Priamar.

Mi auguro che, [illegible] tempi più ristretto, [illegible] organizzino feste e concerti capaci di coinvolgere davvero i giovani, specie per quanto riguarda le serate. Il giorno lasciamolo pure ai musei, alle rassegne d'arte sacra, alle manifestazioni culturali in genere, per le quali comunque c'è tempo tutto l'anno, ma le sere d'estate riserviamole a noi giovani, vi pare?

Mario G., Savona

Scrivere a [illegible] Stampa, piazza Marconi 3/6, S[illegible]
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):

Distretto Savonese: tel. numero verde 167.556.666 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. num. verde 167.556.666 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.666 (da Ceriale a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. num. verde 167.666.666.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Neri*, via S. Lorenzo 55, tel. 850.473. *Sestone*, via Paleocapa 147, tel. 813.724. *Dalle Ferrere*, corso Italia 153, tel. 827.202.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
[illegible] *Ferrere*, [illegible] 153, tel. [illegible]

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: *Inglese*, corso Italia 153, tel. 627.202.
ALBENGA: *Degli Ingauni*, [illegible] 13, tel. 52218.
[illegible]OLA MARINA: *Fontana*, via [illegible] 24, tel. 019.481.516.
[illegible]OLA SUPERIORE: *Santa Maria*, corso Mazzini 152, tel. 480.243.
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE: *Manuel*, via Roma 75, tel. 503.555.
CENGIO: *Longo*, via Padre Garello 66, tel. 554.045.
CERIALE: *Neri*, via Libertà 3, tel. 990.032.
FINALE LIGURE: *Andreoli*, via Fiume 2 (Borgo), tel. 690.623.
LOANO: *Nuova*, via Doria 34, tel. 675.737.
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019.748836.
PIETRA LIGURE: *Soccorso*, via Battisti 126.
Pinachi, p. della Basilica (nott. dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
SPOTORNO: *Cirinii*, piazza Colombo 1, tel. 019 745342.
VADO L.: *Mazzadra*, via Aurelia 136, tel. 880.231.
VARAZZE: *San Nazario*, piazza XXIV Maggio 11, tel. 934.494.

STATO CIVILE

SAVONA 21 APRILE

NATI. Dario Demanti. Leonardo Evangelista.

[illegible]TI. Maria Luisa Federrari, 78 anni, Noli, via La Malfa. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,30 nella chiesa di San Domenico. Rodolfo Dogliotti, 85 anni, Savona, via Mongrifone. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,15 [illegible] chiesa di San Giuseppe. Ro[illegible] Lucca, [illegible], Savona, via Famagosta. I funerali [illegible] svolgeranno questa mattina [illegible] 91,5 [illegible] Sant'Andrea.

[illegible]TTIVITA' AMMINISTRATIVA. La Cescot Confesercenti organizza un corso preparatorio per l'iscrizione all'albo degli agenti d'affari [illegible] mediazione. Il termine per le iscrizioni scadrà il 26 aprile. Le lezioni si svolgeranno [illegible] cadenza bisetti[illegible] [illegible] 20,30 alle 22,30, con durata 120 ore. Il costo del [illegible] ammonta a 800 mila lire. L'esame si svolgerà entro l'autunno di quest'anno. Sempre [illegible] Cescot organizza un corso abilitante per l'iscrizione al ruolo degli agenti rappresentanti. Le lezioni si svolgeranno tre volte [illegible] alle 22,30. Il termine per [illegible] iscrizioni scadrà il 30 aprile e le lezioni prenderanno il via il 3 maggio. Il corso costa 540 mila lire.

IN CITTA' E [illegible]

[illegible]

Conferenza di Pallanca

[illegible] figli nella [illegible], maltrattamenti e abusi dell'infanzia. E' il tema della conferenza che terrà domani Gianfranco Pallanca, specialista in psicologia e criminologia. Appuntamento alle 21 presso la ludoteca «Pane e Marmellata» in viale Repubblica a Pietra Ligure. [a. r.]

[illegible]

Rilanciare la cultura

Oggi alle 20,30 al Centro culturale «Mondoperaio» in via Guardia Superiore, dibattito su «Un rilancio della cultura nel Savonese». Presenti Carlo Ruggeri, Roberto De Cia, Franco [illegible] Tiglio, Enzo L'acqua. Moderatore Giulio Svetoni. [a. r.]

[illegible]

Appassionati [illegible] francobolli

«Filatelia: una passione che dura una vita», a [illegible] di Guido Giovan[illegible], filatelico. E' questo il tema del [illegible] appuntamento, oggi [illegible] 21 presso le scuole medie, di «Culturando» il ciclo [illegible] incontri organizzato dalla biblioteca di Spotorno. [a. r.]



Il presidente Cuocolo annuncia la cessione a Savona del 2 per cento delle quote sociali

«Giallo» sulle partecipazioni Carisa

Ma Ricci e i genovesi negano uno scambio di azioni

[illegible]

La vendita della Carisa è appena stata definita e subito scoppia il «giallo» sulle compartecipazioni azionarie. Secondo le agenzie di stampa Ansa, AdnKronos e Radiocor, ieri mattina il presidente della Carige Fausto Cuocolo alla riunione dell'Associazione bancaria itali[illegible] oltre a confermare la definizione dell'acquisto della ban[illegible] savonese [illegible] annunciato l'imminente ingresso della Carisa fra i soci della Carige nella misura dell'1-2 per cento. [illegible] nel pomeriggio, sia la Fondazione Carisa, sia la Carige si sono affrettate a smentire i progetti di compartecipazione fra le due banche.

Ma [illegible] la cronaca di un'altra giornata convulsa per la Carisa. Ieri mattina alle 11,20 un lancio dell'agenzia [illegible] riportava le dichiarazioni [illegible] presidente della Carige Fausto Cuocolo alla riunione dell'Associazione bancaria: [illegible] Fondazione Carisa entrerà [illegible] capitale di Carige [illegible] una quota dell'1-2 per cento». Nel pome[illegible] anche AdnKronos e Ansa riportavano la medesima noti[illegible] che sembra confermare i vecchi progetti [illegible] prospettati da Carisa e Carige sino a pochi mesi fa quando intendevano dar vita a un «polo bancario ligure». Anzi [illegible] prospettiva di acquistare parte [illegible] pacchetto azionario della Carige era u[illegible] delle motivazioni con cui la Fondazione spiegava la preferenza per l'offerta [illegible] genovesi.

L'ipotesi della compartecipazione azionaria era [illegible] anche discussa duramente nell'ultimo decisivo Consiglio della Fondazione Carisa. Un progetto che tuttavia il Consiglio ha poi bocciato, preferendo il pag[illegible] di un corrispettivo in contanti (281 miliardi). E così il presidente della Fondazione Gianfranco Ricci si [illegible] affrettato a smentire la [illegible] trapelata [illegible] riunione [illegible]'Abi: [illegible] dichiarazioni attribuite al presidente di Carige Fausto Cuocolo, circa l'ingresso [illegible] Fondazione nel capitale [illegible] Carige, so[illegible] destituite di fondamento. La Fondazione ha infatti deliberato di accettare l'offerta formulata dalla Carige con pagamen[illegible] [illegible] 281 [illegible] integralmente in contanti. [illegible] progetto di investimento o partecipazione azionaria è al momento all'esame della Fondazione».

Energica smentita arriva anche dalla Carige: «L'offerta per l'acquisto [illegible] per cento della [illegible] avanzata dalla Carige prevede corresponsione integralmente in contanti di 281 miliardi». Aggiungono i genovesi: «La nostra offerta è chiara, non esistono contropartite in azioni [illegible] [illegible] manovre. Smentiamo categoricamente queste notizie destinate a pro[illegible] solo polemiche».

Il [illegible] Lirosi della Falcri tuttavia contesta: «E' chiaro che la Fondazione, una volta acquisito il contante, potrà effettuare qualunque investimento. Certo che se la Fondazione acquistasse [illegible] azioni Carige di fatto i genovesi rientrerebbero in possesso di circa 26 miliardi». Sia la Carige, sia la Fondazione Carisa assicurano che l'acquisto verrà perfezionato in contanti. Certo che, prima o poi, la Fondazione dovrà effettuare investimenti.

Intanto il sindaco di Savona Carlo Ruggeri contesta le mo[illegible] con cui è [illegible] la vendita: «Se era [illegible] gara non ce [illegible] siamo accorti. Abbiamo chiesto di conoscere le modalità con cui [illegible] agito la Fondazione e invece gli incartamenti sono rimasti segreti». Anche Rifondazione comunista critica l'operato [illegible] Fondazione: «Procedure poco trasparenti e linee predeterminate». I sindacati della Carisa contestano alla Fondazione la mancata sottoscrizione [illegible] un accordo preventivo [illegible] autonomia giuridica, occupazione e sviluppo della [illegible] degli sportelli.





Gianfranco Ricci (presidente Fondazione Carisa) e il sindaco Carlo Ruggeri

[illegible] Genova

Pericu non condivide le contestazioni «Le banche si uniscono per rafforzarsi»

[illegible]

GENOVA

[illegible] fine [illegible] questo lungo, lunghissimo contenzioso mi fa molto piacere. La fusione tra Carige e Carisa deve valorizzare sia Genova [illegible] Savona. Oggi non c'è più spazio per le banche piccole». Giuseppe Pericu parla [illegible] sindaco di Genova, ma è [illegible]he un avvocato tra i più noti esperti italiani [illegible] diritto [illegible]nistrativo, libero docente di questa materia [illegible] 67, professore presso l'Università Statale di Milano.

«[illegible]' necessario che [illegible] banche si ritrovino tra loro per un progresso comune. Un'operazione di fusione non va intesa [illegible] sacrificio di [illegible] realtà a vantaggio dell'altra. Carisa e Carige insie[illegible] opereranno meglio di prima, e questo - ha detto ancora Pericu - si tradurrà in un vantaggio per tutta la Liguria».

La notizia della chiusura della vicenda lega[illegible] all'acquisto della Cassa di Risparmio di Savona da parte [illegible] Carige, [illegible] è diffusa in città ieri mattina, anche se fin dal pomeriggio precedente la soluzione era data ormai per scontata, con un generale respiro di sollievo. La contrapposizione Carisa-Carige, infatti, da anni stava assorben[illegible] energie, tempo e denaro. Non [illegible] esclusi nuovi ricorsi da parte della Banca Toscana, l'altro «pretendente» di Caris[a], ma la trattativa [illegible] ormai avviata con Carige, che si impegna «a tenere indenne la Fondazione ed i suoi organi da ogni possibile danno ed oneri legali [illegible]guenti ad eventuali iniziative giudiziali o stragiudiziali [illegible] fossero intraprese nei loro confronti».

Dal quartier generale genovese, in via Cassa di Risparmio, per fugare ogni [illegible] precisano che «l'offerta per l'acquisto del 58 per cento della Banca Carisa Spa avanzata dalla Banca Carige e accettata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Sa[illegible] nella seduta consiliare del 20 aprile, prevede la corresponsione integralmente [illegible] contanti del prezzo [illegible] miliardi». Carige [illegible] già in possesso [illegible] 39,9 per [illegible] del capitale della Cassa di Risparmio di Savona.

L'atmosfera che si respira in via Cassa di Risparmio è di soddisfazione. Una decisione a fa[illegible] della Banca Toscana avrebbe costretto Carige a rivedere la propria partecipazione e le strategie. Però la soddisfazione per [illegible] è contenuta. Prima delle dichiarazioni ufficiali, infatti, si preferisce aspettare il perfezionamento degli accordi. «E' un momento delicato - [illegible] dice - Chiedeteci più avanti che [illegible] pensiamo di fare».

Impegnato in un incontro il direttore Giovanni Berneschi, si fa vivo da Milano il presidente Fausto Cuocolo, impegnato con il Comitato esecutivo dell'Abi. «Siamo soddisfatti» è la lapidaria dichiarazione.

«Non condivido certe reazioni savonesi - chiosa il sindaco Pericu - [illegible] banche si uniscono per rafforzarsi, non per fagocitare una l'altra».





Il presidente [illegible] Carige Fausto Cuocolo intervenuto all'assemblea dell'Abi a Milano e il [illegible] Genova Giuseppe Pericu

[illegible] replica di [illegible]

Lungo confronto con Scolastico «Troppi i sospetti sulla vicenda»

[illegible]

Giuseppe Mazzini, presidente di [illegible] Toscana, non ha lasciato passare neppure un giorno dopo l'accordo che prevede la vendita di Carisa ai genovesi. Ieri mattina è andato dal procuratore capo della Repubblica [illegible] Savona e [illegible] sostituto Alberto Landolfi [illegible] ha e[illegible] anche perché è in [illegible] una [illegible]plessa inchiesta giudiziaria, tutti i suoi dubbi in merito alla [illegible] Dubbi relativi alle operazioni che hanno preceduto l'accordo, sull'ultima riunione, quell[illegible] decisiva e, infine, sul prevedibile seguito della vicenda. Già si intravvedono le prime contromosse: come un immediato ricorso al Tar e la pre[illegible] di altri esposti.

In [illegible]tanza, Banca Toscana avrebbe ribadito ai pm [illegible] che la Fondazione avrebbe da sempre favorito i genovesi nella corsa alla vendita; che sarebbe [illegible] molto meglio - viste le premesse - indire [illegible] [illegible] a buste chiuse con l'obiettivo di far vincere [illegible] offriva di più. In realtà - secondo [illegible] - [illegible] c'è [illegible] né trasparenza, né chiarezza.

Scolastico e Landolfi non hanno voluto commentare l'interrogatorio di ieri e stanno de[illegible] se [illegible] l'azione penale per «abuso d'ufficio» o chiedere l'archiviazione [illegible] gip.

Infine, dal fronte Fondazione, è arrivato un documento del presidente, Gianfranco Ricci: «...Non riesco a darmi ragione delle acri polemiche che hanno intessuto alcuni passaggi di questa lunga vi[illegible]

[illegible] «Sono [illegible] che l'a[illegible] accettato da parte della Fondazione l'offerta Carige e la conseguente trattativa diretta alla formazione del contratto vada al riconoscimento [illegible] congruo e oggettivo valore [illegible] proposta, [illegible] sul fronte del contante, 281 miliardi senza quella [illegible] verifica della valore patrimoniale di Carisa che sta[illegible] tra le condizioni offerte da Banca Toscana; sia per le ragio[illegible] accessorie, come la cessione dell'immobile di via Aonzo, che sarà ristrutturato, con le collezioni artistiche relative e la titolarità editoriale della rivista "Risorse"». [m. nu.]

La parlamentare denuncia illazioni e congetture

Per il caso Jenstar parla Tiziana Parenti

GENOVA

Tiziana Parenti, onorevole già di Forza [illegible] e ora del gruppo misto alla Camera, [illegible] fra gli imputati della richiesta di rinvio a giudizio in cui spicca il nome dell'ex responsabile della Dia ligure, il colonnello Mi[illegible] Riccio. La parlamentare è stata ac[illegible] di falso per [illegible] vicenda molto marginale rispetto al grosso dell'inchiesta [illegible] Riccio e suoi marescialli della [illegible] «mitica squadra».

A metterla nei guai è stata l'operazione «Jenstar», la nave carica di cinquemila pistole mitragliatrici di produzione cecoslovacca approdata a Savona nel febbraio del 1989. L'onorevole aveva gestito [illegible] indagini quando e[illegible] pubblico ministero a Savona. Ieri si è presentata davanti al gip Anna Ivaldi [illegible] deve decidere sulla richiesta di rinvio a giudizio. L'inchiesta [illegible] [illegible] era giunta nell'aula [illegible]el tribunale savonese dopo quaranta giorni dal blitz.

Gli imputati furono condannati a 30 anni di carcere per [illegible] essere poi assolti in [illegible]ndo grado. Ma la Cassazione aveva recentemente annullato [illegible] proscioglimento rimandando gli atti a Genova. Nel nuovo processo gli imputati, a esclusione di uno, [illegible] stati condannati.

«Sono venuta a conoscenza di questa incredibile ed inverosimile accusa - ha detto ieri l'onorevole - dopo undici anni. [illegible] quando si toccano grandi interessi [illegible] quelli che girano intorno alle armi non si [illegible] mai perdonati. Mi [illegible] [illegible] di [illegible] falso senza prove e per un pro[illegible] che poi ha visto la condanna degli imputati in primo e secondo grado. Sono esterrefatta perché, ci sono solo illazioni e congetture [illegible] miei confronti che non meritavano certo una richiesta di rinvio a giudizio».

[illegible] continuato, poi, il difensore della Parenti, l'avvocato Giovanni Ricco: «[illegible] confronti [illegible]ell'onorevole c'è solo una dichiarazione dell'ex maresciallo Angelo Piccolo che afferma di aver d[illegible] al colonnello Michele Riccio che l'onorevole era a cono[illegible] della soppressione [illegible] tre fax spediti agli imputati. Ma Piccolo ha ancora affermato [illegible] averlo detto solo per tranquillizzare Riccio». [a. l.]

Perquisizioni [illegible] tappeto della Stradale

Truffa con il leasing quindici gli indagati

SAVONA

Una truffa da centinaia di milioni ai danni di assicurazioni e società di leasing. L'hanno scoperta gli agenti del nucleo di polizia giudiziaria della Stradale di Savona al termine di un'indagine su un giro di auto di grossa cilindrata (soprattutto Mercedes) che erano acquistate con il [illegible] del finanziamento: veniva, quindi, simulato il furto delle macchine che finivano per essere piazzate all'estero.

Quindici le persone coinvol[illegible] nella vicenda (fra loro anche un concessionario della zona di Cuneo), ora indagati con accuse che variano dall'associazione per delinquere, a truffa, ricettazione, simulazione di [illegible]. Gli avvisi [illegible] garanzia sono [illegible] notificati tutti ieri mattina nel co[illegible] [illegible] un blitz che ha interessato oltre alla Liguria, anche Piemonte e Lombardia.

Decine le perquisizioni: [illegible] questrata anche una Mercedes che l'organizzazione malavitosa non [illegible] [illegible] riuscita a piazzare all'estero e varie documentazioni che potrebbero ora consentire agli investigatori di allargare l'inchiesta.

Il sistema studiato dalla banda di truffatori [illegible] ben congegnato. Contattavano imprenditori [illegible] difficoltà economiche e [illegible] la promessa di un facile guadagno intestavano loro auto [illegible] grossa cilindrata (del valore di sessanta, settanta, cento milioni) acquistate con il leasing. Venivano pagate un paio di rate, poi le macchine prendevano la strada dell'Estero.

A quel punto i proprietari delle auto denunciavano il furto e [illegible] di [illegible]. Ci guadagnavano tutti: i [illegible]nari che avevano venduto l'auto e ottenuto i soldi dalla società [illegible] leasing; i vertici dell'organizzazione che le piazzavano all'estero e i loro prestanomi. A rimetterci erano le assicurazioni e le società che avevano dato il finanziamento.

Tra gli indagati c'è un commerciante varazzino, di 53 anni, A.S. Sequestri e perquisizioni sono avvenuti, ieri mattina, anche nelle province di Genova, Cuneo e Milano. [c. v.]

Il sindaco: «In sedici mesi abbiamo cambiato volto e immagine al paese»

Borghetto è un grande cantiere

Appaltati lavori pubblici per nove miliardi

Augusto [illegible]
BORGHETTO SS.

«In 16 mesi la [illegible] [illegible]strazione comunale [illegible] [illegible]pletato l'aggiudicazione di tutte le principali opere pubbliche previste nel bilancio 1998». Lo sostiene il sindaco di Borghetto, Franco Malpangotto (Polo), che traccia [illegible] bilancio molto positivo dell'operato della sua giunta.

Dice [illegible] primo cittadino: «Nell'ultima settimana [illegible] state aggiudicate le ultime importanti opere pubbliche in programma. Si tratta dell'ampliamento del cimitero "Riva" con costruzione di loculi e il completamento di piazza della Libertà». Queste opere seguono [illegible] pochi giorni altri progetti appaltati. [illegible] particolare sono stati assegnati i lavori per il raccordo viario di svincolo tra corso Raffaello e via Po e una lunga serie di interventi di sistemazione viaria e illuminazione progettati dall'ufficio tecnico comunale. Avviata anche la sistemazione di piazza Giardini. Aggiunge Malpangotto: «Si sono così avviati tutti i lavori previsti. Abbiamo deciso [illegible] cambiare il look della città. Si vuole soprattutto cambiare l'immagine di [illegible] paese che per troppo tempo era stato avvilito da [illegible] politica "stagnante"».

L'elenco dei lavori, fornito dal sindaco, [illegible] lungo. Molte zone di Borghetto sono, o diventeranno, un cantiere. Queste le opere avviate, alcune delle quali già completate in questi [illegible]si: ristrutturazione [illegible] palestra [illegible] milioni), [illegible] caserma dei carabinieri (un miliardo [illegible] [illegible] milioni), accorpamento scolastico (400 milioni), nuovo palazzo comunale al posto delle scuole medie (un miliardo), rifacimento dei marciapiedi lungo la via Aurelia (un miliardo e [illegible] milioni), [illegible] tensostruttura ad [illegible] sportivo (150), nuovi impianti semaforici (200), sistemazione di piazza Giardini (67), informatizzazione degli uffici comunali primo stralcio (200), cimitero (un miliardo e [illegible] milioni), raccordo viario di [illegible] Raffello (400), piazza Libertà (600), [illegible] [illegible] illuminazione (400), nuovi mezzi per la polizia municipale (2[illegible]0), ristrutturazione della farmacia (350). Il totale è di 8 miliardi e 700 milioni. La giun[illegible] Malpangotto ha anche deciso l'aumento dell'Ici [illegible] della tassa per la raccolta dei rifiuti.



Il sindaco di Borghetto Malpangotto fa un bilancio del suo primo anno di lavoro amministrativo

FINALE L.

Al via l'edilizia popolare

Ottanta nuovi alloggi da 27 mila metri cubi, per 344 abitanti, [illegible] spese di circa 21 miliardi. Sono i numeri del Piano di edilizia residenziale, [illegible] Calvisio, che sarà presentato la prossima settimana in Consiglio [illegible]. Il progetto prevede la [illegible] [illegible] nuove case popolari [illegible] completamento del piano di zona già realizzato negli Anni '70 dallo Iacp [illegible] dalla Cooperativa Aria [illegible] dove vivono 540 persone. La costruzione di nuovi stabili è suddivisa in tre lotti per un totale di 27 [illegible] [illegible] cubi. I primi [illegible] edifici, per oltre 10 mila [illegible] cubi, saranno realizzati fra il campeggio Eurocamping e Vico Buon Viaggio. Il secondo lotto a valle dell'attuale complesso sulle prime pendici della collina. Qui ci sarà un solo fabbricato di 5300 metri cubi. Il terzo ed ultimo lotto sarà da 9500 metri cubi fra Vico Buon V[illegible] e le [illegible] [illegible] Cooperativa Aria Marina. Ogni alloggio (saranno due le tipologie) costerà in media 240 milioni. Nella zona sono previsti servizi comuni e di interesse pubblico: un parco giochi, un centro sociale e un campo sportivo polivalente. Per i parcheggi sarà destinata un'area di 2700 metri quadrati. [a. r.]

VILLANOVA D'ALBENGA [illegible]

Da domani l'expo

«[illegible]» per promuovere l'entroterra

VILLANOVA D'ALBENGA. Da domani prende il [illegible] la terza edizione di «Verdeazzurro», la rassegna espositiva orga[illegible] dalla Comunità montana ingauna per promuovere i prodotti dell'entroterra. La fiera, ospitata nell'area del [illegible] sportivo di Villanova d'Albenga, vede la partecipazione di una cinquantina di standisti. Ci sono, [illegible]prattutto, prodotti agricoli e artigianali dell'entroterra savonese ma è «aperta» anche a specialità di altre regioni. «Il livello qualitativo degli espositori, così come gli allestimenti, sale di anno in anno rendendo la mostra più interessante», spiegano [illegible] Comunità montana. All'interno della fiera, che dura [illegible] giorni, funzionerà anche un ristorante tipico e servizi di vario tipo. [s. p.]

ALASSIO [illegible]

Parlerà di narcotraffici

Don Luigi Ciotti incontra oggi gli studenti

ALASSIO. Questa mattina, a partire dalle ore 10, il fondatore [illegible] responsabile del «Gruppo Abele» [illegible] Luigi Ciotti incontrerà gli studenti delle scuole medie e degli istituti alassini nell'auditorium «Don Bosco». Tema principale della dis[illegible]sione sarà la lotta alla diffusio[illegible] della droga, [illegible] consumo [illegible] allo spaccio, per poi passare [illegible] un'analisi [illegible] tutti [illegible] aspetti [illegible]ciali annessi.

Il prete «contro», che ha mes[illegible] più volte a repentaglio [illegible] propria vita conducendo da diversi anni una dura battaglia al narcotraffico, viene [illegible] Alassio per pro[illegible] la sua «missione» di prevenzione tra gli adolescenti. Il dibatti[illegible] si protrarrà fino alle 13 circa con domande e risposte da parte degli studenti alassini. [m. br.]

Durante l'estate saranno anche organizzati «stages» per volontari

Una «[illegible]» ecologica [illegible] porto

Andora, ormeggiata [illegible] barca per studi marini

[illegible]. La «Europe Conservation Italia», associazione ambientalista che si occupa [illegible] conservare [illegible] natura tramite ricerca scientifica, ha chiesto ospitalità in porto per la salvaguardia dei cetacei del [illegible]diterraneo. Il Comune di Andora ha accettato di far attraccare un'imbarcazione nel bacino concedendo anche un ufficio di appoggio a terra. Lo studio riguarderà i cetacei nel tratto compreso tra l'isola Gallinara e Montecarlo, [illegible]tre si sta concretizzando l'istituzione del «Santuario dei m[illegible]miferi marini». «Quest'estate si svolgeranno degli stage a bordo per gruppi di ecovolontari», ha spiegato l'assessore Franco Floris. [m. br.]

[illegible]

Nuovo svincolo per l'A10

Il centro cittadino non sarà più attraversato da migliaia di [illegible]vetture dirette o provenienti dallo svincolo autostradale. Domani alle 15, infatti, in Regione, verrà sottoscritto l'accordo di programma per la [illegible]. Ci saranno il presidente [illegible] Provincia Alessandro Garassini e il sindaco di Spotorno, Matteo Ravera, che da anni è impegnato in prima persona per la nuova variante generale. La strada, lunga circa un chilometro, congiungerà l'uscita d[illegible] casello autostradale che si innesta nella strada provinciale 8 Spotorno-Vezzi Portio-Finale [illegible] un'altra arteria provinciale, la numero [illegible] (Finale, Manie, Voze, Spotorno). Ci sarà il collegamento diretto con l'Aurelia per il flusso delle auto in uscita e in entrata all'Autofiori. «Il risultato sarà un alleggerimento del traffico nel centro abitato, dove oggi transitano 1 [illegible] [illegible]e si immettono sulla A 10», spiegano in Provincia. La nuova arteria, i lavori sono di fatto già iniziati, avrà [illegible] caratteristiche [illegible] una strada a scorrimento veloce: [illegible] lunga un chilometro dal sottopasso della ferrovia fino all'innesto con la provinciale [illegible]. Il costo dell'opera [illegible] di un miliardo e 290 milioni. [a. r.]

Annullato il procedimento civile

[illegible] assolve [illegible] Avogadro

ALASSIO. Il Senato ha votato per l'insindacabilità, nell'ambito di [illegible] procedimento civile, per il senatore e sindaco alassino Roberto Avogadro. La causa contro Avogadro era stata intentata dal sostituto procuratore di Savona Alberto Landolfi che si [illegible] sentito offeso per alcune interrogazioni che Avogadro aveva presentato, per il «referendum» padano e per al[illegible] dichiarazioni fatte ai giornali [illegible] Avogadro su alcune iniziative del magistrato. Ieri mattina il Senato ha deciso che il procedimento civile, con richiesta di danni (ma la somma dei [illegible]rci[illegible] non era stata specificata) non potrà seguire il suo iter. Secondo i senatori Avogadro aveva, in pratica, svol[illegible] il suo diritto di critica. [s. p.]

[illegible]

ALBEN[illegible]

Rapina un familiare giovane patteggia 10 mesi

Salvatore Piazza, 27 anni, ha patteggiato in tribunale 10 me[illegible] di reclusione, pena sospesa. Era accusato [illegible] rapina, tentata rapina e lesioni ai danni di un familiare, che [illegible] un'occasione aveva ferito alla mano con una coltellata. [r. sr.]

ALASSIO

Istanza di fallimento per una galleria d'arte

Libri contabili in tribunale per la galleria d'arte «Leonardiana» di Alassio, di proprietà di Ebe Lazzarini. Giudice delegato Luisa Carta, curatore fallimentare Roberto Pera. L'esame dello stato passivo [illegible] terrà il 30 giugno. [m. br.]

ALBENGA

Paura ieri mattina in centro per il crollo [illegible]

Paura ieri alle 8 in un'abitazione di via XX Settembre per la parziale caduta del tetto pericolante. Sono intervenuti i Vigili del fuoco. [r. sr.]

[illegible]

[illegible] sindaco Freccero condannato in pretura

Ha patteggiato [illegible] in pretura il pagamento di 7 milioni e 950 mila lire. Bartolomeo Freccero, sindaco di Zuccarello, era stato denunciato a[illegible] fa per la realizzazione [illegible] una discarica abusiva. [m. br.]

[illegible]

Da oggi [illegible] palazzo Morteo il Consiglio dei [illegible]iornalisti

S'inaugura oggi a palazzo Morteo la due giorni di lavoro del Consiglio Nazionale dell'Ordine [illegible] giornalisti. Domattina il sindaco Roberto Avogadro incontrerà il presidente dell'ordine Mario Petrina. [m. br.]


Presidenza del Consiglio
CARLO SISMONDA
La Pittura del Silenzio
Opere dal 1990
10 APRILE - 9 MAGGIO 1999
Palazzo Salmatoris
CHERASCO (CN)
MEDIA2000
LA STAMPA
INGRESSO GRATUITO - VISITE GUIDATE

Il presidente del Consorzio pronto a chiedere i danni alle ditte appaltatrici dell'impianto

Le indagini non bloccano il depuratore

A Dego si è [illegible] in attesa di un problematico collaudo

[illegible]

DEGO

[illegible] per il pronunciamento della Commissione regionale collaudo sul depuratore consortile. I tecnici, dopo l'ultimo sopralluogo effettuato la scorsa settimana, a giorni dovranno illustrare i risultati dei controlli. [illegible] non è escluso che la «sentenza» confermi la [illegible] collaudabilità dell'impianto.

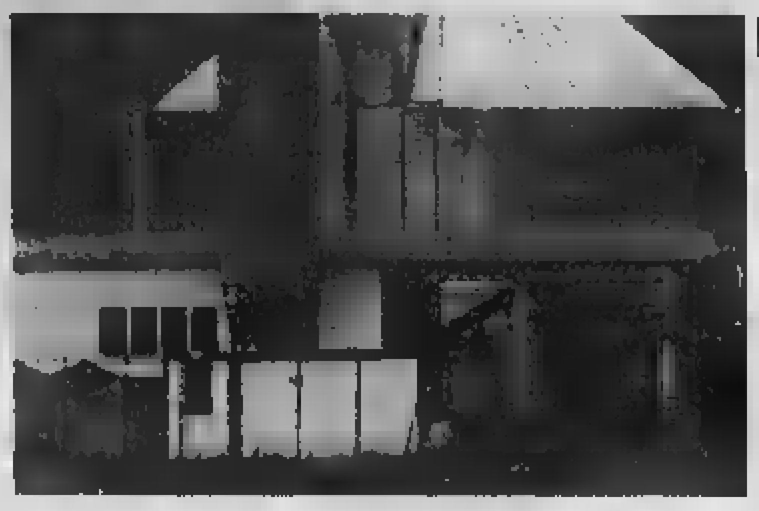
Una prospettiva non così [illegible] mota, [illegible] se sino a questo momento non vi è [illegible] nulla di ufficiale. Ma secondo indiscrezioni si tratta di un'eventualità possibile, tanto che [illegible] che fra gli addetti ai lavori già si parla della situazione [illegible] verrebbe a crearsi.

In attesa di risposte precise, il presidente del Consorzio per la depurazione delle acque, Lorenzo Moretti, infatti, afferma che «tra le ipotesi, non si esclude che [illegible] depuratore non sia collaudabile». Una dichiarazione che ha tutto il sapore di una [illegible] Spiega Moretti: «La Commissione regionale, infatti, potrebbe dare parere contrario visto che [illegible] problemi a noi noti [illegible] tempo». Qualche esempio? «Oltre a questioni legate ad alcune apparecchiature, c'è il problema delle infiltrazioni nella condotta», dice il presidente.

E aggiunge: «Nel caso [illegible] cui i tecnici ritengano non collaudabile l'impianto, tuttavia, il depuratore continuerà a rimanere in funzione, ma naturalmente chiederemo i danni alle ditte appaltatrici». Prosegue Moretti: «Se sarà così le imprese non solo dovranno provvedere agli interventi di [illegible] zione con la realizzazione degli accorgimenti necessari, ma dovranno anche risarcirci».

Insomma, nonostante la Commissione regionale non si sia ancora pronunciata ufficialmente, quanti si occupano [illegible] depuratore consortile mettono le mani avanti. Segno evidente dell'incertezza [illegible] ha caratterizzato e continua a caratterizzare un'opera spesso contestata.

Intanto, prosegue il programma di allaccio dei vari Comuni. Ad oggi, i paesi collegati all'impianto sono Cairo, Carcare, Altare e Dego. A Carcare, inoltre, confluiscono già gli scarichi di Plodio [illegible] di parte di Cosseria. E per [illegible]uare e completare il piano di intervento, nei mesi scorsi la Provincia ha stanziato un miliardo e mezzo. Sempre secondo i programmi, al depuratore dovrebbero allacciarsi anche alcune aziende che operano in zona, visto che l'impianto era [illegible] progettato [illegible] accogliere sia gli scarichi civili, sia quelli industriali, [illegible] dove dovrebbero [illegible] smaltiti anche i liquami ex Agrimont.



Il depuratore di Dego funziona nonostante il collaudo non sia ancora arrivato

Telenovela da 25 miliardi

I lavori [illegible] iniziati nel 1990 tra polemiche e forti perplessità

DEGO

[illegible] vicenda, quella [illegible] depu[illegible] consortile, che potrebbe entrare negli annali. I lavori di realizzazione dell'impianto, [illegible] [illegible] miliardi, [illegible]no preso il [illegible] nel [illegible] e secondo i programmi si sarebbero dovuti concludere entro la fine del '91, data poi slittata al '94. Ma neppure quella venne mantenuta. Il depuratore, infatti, è entrato in funzione solamente nel novembre dello scorso anno.

Ma i ritardi non sono altro che uno dei tanti aspetti [illegible] una vicenda da alcuni definita una «telenovela». Esposti, sopralluoghi, indagini e inchieste, di fatto, hanno trasformato un'opera in [illegible] «soap opera». La prima puntata, nove anni fa, quando il sindaco bloccò i lavori con un'ordinanza in attesa [illegible] dei risultati degli accertamenti [illegible] Magistrato del Po su irregolarità in alcuni tratti della condotta. Poi, la storia dei pozzetti, venuta alla luce in seguito ad una serie di esposti alla magistratura.

Senza contare gli intoppi di carattere strettamente tecnico, tuttavia, poca cosa rispetto ai probemi di carattere giuridico e giudiziario. Gli esempi non mancano. Dal lodo arbitrale tra il Consorzio per la depurazione delle acque e le imprese appaltatrici, matassa tuttora da dipanare, sino all'inchiesta aperta lo scorso anno dal procuratore presso la pretura, Maurizio Picozzi, che ha portato a tre avvisi di garanzia nei confronti del direttore dei lavori e di due ditte per il reato di truffa e frode.

Insomma, un impianto realizzato a colpi di denunce, ri[illegible] e indagini, che [illegible] ha [illegible] [illegible] sollevare accese polemiche e perplessità, in particolare, fra alcuni ex componenti del Consorzio. Una vicenda che, a quanto pare, è destinata [illegible] avere nuovi strascichi soprattutto sotto il profilo giudiziario. Per quanto [illegible] ne la parte tecnica, la parola alla Commissione regionale collaudo. [l. b.]

Convegno all'Agricola di Murialdo

La castagna doc della Val Bormida

MILLESIMO. Nasce la castagna doc della Val Bormida. I presupposti per una simile operazione, qualificante da [illegible] punto di [illegible] produttivo, [illegible] anche d'immagine per la vallata, saranno illustrati oggi, in una riunione promossa dalla Comunità montana, alla quale parteciperanno Regione, Provincia, produttori valbormidesi ed i rappresentanti della Cooperativa agricola di Murialdo, che sarà un po' il fulcro dell'iniziativa.

Spiega il direttore della Coldiretti di Savona, nonchè assessore della Comunità montana, Giovanni Moretti: «Il tutto parte dal programma di finanziamenti europei finalizzati al recupero e allo sviluppo del castagneto da frutto. Un settore che ha radici tradizionali in Val Bormida, essendo presente in molte zone, da Bardineto a Calizzano, da Osiglia a Mallare, con una produzione anche molto qualificata, tant'è che dei 136 progetti presentati, quello valbormidese è giunto secondo, aggiudicandosi 750 milioni di finanziamento».

[illegible] contributo sarà quindi utilizzato [illegible] per interventi sui castagneti già esistenti, sia per svilupparne nuovi, anche a carattere biologico «con l'obiettivo di ottenere una certificazione di "castagna doc" che attesti la qualità della produzione valbormidese». [m. ca.]

[illegible] FLASH

CAIRO M.

[illegible] in [illegible] per un soccorso d'urgenza

L'elicottero dei vigili del fuoco di Genova ieri verso le 14 è in[illegible] per il trasporto urgente di un anziano, colpito da emorragia celebrale, dall'ospedale cairese al S.Corona. A causa della nebbia l'elicottero è stato fatto atterrare sull'A6 al casello di Altare. [l. b.]

[illegible]

Alla Magrini inaugurazione [illegible] Monumento ai Caduti

Questa mattina alla «Magrini», inaugurazione di un monumento ai Caduti realizzato dallo scultore Canepa. Verrà presentato il libro di Lorenzo Paggi «Da Scarpa a Magrini», che ripercorre la storia dello stabilimento, dall'inizio del secolo ai giorni nostri. [m. ca.]

[illegible]

[illegible] oggi bus-navetta in occasione del mercato

Riproposto anche oggi il pulman-navetta in occasione del giorno di mercato. Il bus, dalle [illegible] alle 12.30, farà incessantemente la spola dal parcheggio in [illegible] Buglio a piazza della Vittoria. [m. ca.]

Dopo le lamentele dei primari [illegible] i trasferimenti del personale

Sanità, denunciata l'Asl

Iniziativa del sindacato Usi di Cairo

CAIRO M.

I vertici dell'Asl [illegible] denunciati dall'Usi, l'Unione sindacale italiana, che nei giorni scorsi ha inviato al procuratore presso la pretura, Maurizio Picozzi, un esposto-denuncia [illegible] il quale invita la magistratura a verificare «se nel comportamento del direttore generale, Davide Amodeo, [illegible] direttore sanitario Paola [illegible] e [illegible] direttore amministrativo, Alfonso Di Donato, siano ravvisabili violazioni di rilievo penale».

Spiega il referente [illegible] Usi, [illegible] Ferraro: [illegible] decisioni [illegible] direzione dell'Asl, nonchè il clima di oppressione [illegible] "intimidazione" che sembra [illegible] nelle dichiarazioni di alcuni eminenti primari, ci hanno spinto a rivolgerci ai magistrati che, a quanto ci risulta, avrebbero già a suo tempo aperto un fascicolo processuale di indagini preliminari relativo [illegible] alla chiusura dell'Ufficio protocollo di Carcare, sia alla garanzia della corretta custodia [illegible] della sicurezza dei dati inerenti alla salute degli assistiti».

Ancora Ferraro: «Crediamo, infatti, che certe dichiarazioni, come quelle [illegible] primario di Chirurgia generale dell'ospedale [illegible], Paolo Cavaliere, che denunciava l'impossibilità di effettuare gli interventi programmati oltre a quelli d'urgenza a causa della proibizione, [illegible] direzione, di effettuare sedute operatorie anche nel pomeriggio; o quella con cui il primario di Urologia, [illegible] Giberti, denunciava [illegible] clima d'inquisizione e di "intimidazione" debbano essere approfondite». [m. ca.]

ELEZIONI

Novità a Cairo e Murialdo

Candidature a sindaco [illegible] Chebello: la disponibilità c'è, a patto, però, di riuscire a formare una squadra [illegible] e competitiva. Secondo le ultime indiscrezioni del tam-tam politi[illegible], l'ex sindaco Osvaldo Chebello avrebbe dichiarato al propria disponibilità a guidare una lista civica appoggiata [illegible] Italia. Le ultime riserve, che [illegible] hanno ancora permesso di ufficializzare la decisione, riguarderebbero, però, le candidature, per [illegible] quali «c'è l'impressione che troppi vogliano salire sull'unico carro concretamente alternativo alla lista Belfiore». A Murialdo il sindaco uscente, Bruno Odella, si [illegible] mandato. Odella, a capo [illegible] civica vicina al centro-sinistra, potrebbe ritrovarsi [illegible] fronte gli avversari delle passate elezioni, ovvero l'ex sindaco Giuseppe Craves ed Alberto Righello che però, secondo voci non confermate, potrebbero decidere di unire le forze. [m. ca.]

Truffa a Giusvalla

Assegno a [illegible] per un acquisto da 50 milioni

GIUSVALLA. [illegible] acquistato un'attrezzatura agricola del valore di circa 50 milioni, ma ha dato un anticipo di alcuni milioni pagando con un assegno a [illegible] Ora su un imprenditore, F.M., pende una denuncia a piede [illegible] per truffa e emissione di assegni a vuoto.

[illegible] finire nella [illegible] del truffatore, un agricoltore [illegible] che, in [illegible] fede, gli ha venduto un carrello elevatore da applicare al trattore. Il venditore non ha avuto dubbi sulla correttezza dell'impreditore e gli ha consegnato l'attrezzatura.

In cambio, un acconto di diversi milioni attraverso l'assegno. Solamente al momento di riscuoterlo si è accorto della truffa in cui era incappato. Al venditore non è rimasto altro da fare che presentare denuncia ai carabinieri di Pontinvrea. Di qui il provvedimento giudiziario. [l. b.]

Il fatto a Cairo

Assolta negoziante «Non ha circuito la sua cliente»

SAVONA. Una negoziante di Cairo, Maria Adelaide Ferraro, era [illegible] venduto generi alimentari a una anziana invalida, abusando del suo stato di deficienza psichica: circonvenzione d'incapace.

Ieri [illegible] il tribunale ha assolto la commerciante, [illegible] dall'avvocato Attilio Bonifacino, perchè il fatto non sussiste. A chiedere l'assoluzione è stato per primo il pm Franco Greco, per il quale non sono emersi elementi sufficienti per comprovare lo stato di incapacità dell'anziana (nel frattempo deceduta), e quindi la sua circuibilità. E ancora, secondo il magistrato non è emersa prova di una condotta approfittatrice attribuibile alla negoziante. Tante le perplessità espresse [illegible]. Una su tutte: perchè i familiari dell'anziana non hanno mai restituito i generi alimentari ritenuti in eccesso? [f. p.]

Non c'è manutenzione

Cassonetti rifiuti [illegible] Proteste a Cengio

CENGIO. Polemica da parte del presidente di «Valbormida Unita», [illegible]ido Bagnasco, sulle condizioni in cui versano i cassonetti dell'immondizia a Cengio. Dice: «Ho passato in "[illegible] segna" 34 contenitori, ed [illegible] emersa una situazione inaccettabile».

Ancora Bagnasco: «I cassonetti sono a dir poco fatiscenti, bucati e arrugginiti. Alcuni risultano addirittura inutilizzabili. Ma cosa ancor più grave, non vengono disinfettati, n[illegible]stante precise disposizioni in base alle quali i contenitori, a cadenza regolare devono venire ripuliti ed eventualmente sostituiti». Conclude il presidente di Valbormida Unita: «E' un problema che facile soluzione che, oltre ad evitare rischi alla salute, visto che in caso di pioggia dai contenitori escono liquami e c'è presenza di topi, darebbe anche più decoro al paese». [l. b.]

Cabaret allo Young Planet, black music al Tropicana, gli «Aria» Dau Baci

Parata di cubiste al Jammin'

Albenga, festa di compleanno al discopub

Secondo compleanno disco-bar Jammin' Albenga, ta a tema luna Alassio, cabaret allo Young Planet dell'Oliveto di Albisola, «Aria» live Dau cl di Vado, music al Tropicana di Loano, all'Ambra di Albenga al Ritz di Alassio. Questa la notte del giovedì.

VARAZZE. Ritrovi in musica all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake.

CELLE L. Ritrovi all'Hurricane Cocktail Bar e al Charlie Max (musica e karaoke).

soft al Biblo's Cafè.

Ritrovi al Med discobar con dj a rotazione, al Pilar e al Portichetto. Claudio allo Young Planet dell'Oliveto.

Musica e ritrovo al Green Pub, al Pub.

CAIRO M. Alla discoteca ta-sque live rock e soul live. Musica al Pub. Ritrovo al bar.

Ritrovo al Gasoline Road Pub. Al Cabaret karaoke.

Musica «Pierino Man Band» all'Airone.

Giochi e animazione al The Killer's Inn.

Ritrovi al Veliero e al Cantuccio.

Musica latino-americana con i dj del «Claro Que Si» al Negrita Music Club. Musica dal vivo di Mariano Maio (sax, tastiere e voce) al Pi calata Sbarbaro. Ritrovo ai Tnt e alla Boutique birra.

L. Al Dau Baci live con gli «Aria».

Ritrovo in settimana Sinte Galeshka di Portovado. Metropolis alla birreria Cambusa. Ritrovo al Biblo's.

L. Musica all'Agorà di frazione Gorra. Musica al discobar Baquito. Ritrovo al Niky Night e al Trocadero. Dancing l'orchestra West Virginia al dancing El Patio. Discobar Jaws Mirò a Finalpia.

PIETRA L. e rie, anche Internet, al Dolphin's. Ritrovo al Barone Rosso e all'Iguana.

LOANO. Black music con Cristiano Pastrengo dj al Tropicana by Balla Marinella. Al In genere dancing con l'orchestra Gino Romeo. Ritrovo al Calderone del Dagda, al Mari e all'Atravirago. Karaoke e messaggerie Metropolis al Poseidon. Si balla anche al dancing Saitta. Allo Skatting Club (pattinaggio) gratuiti di ping pong.

BOISSANO. Ritrovo al pub L'ultima Ore.

SS. Serata danzante al Salone festa orchestra.

TOIRANO. Ritrovo al Piazza Pub e al B Runner. Vino d'arancia al dei Capitani.

CERIALE. riggi danzanti nella sala all'Ippocampo. Ritrovi al Bar Sati Harley e a Le Ruota.

L. Secondo compleanno con animazione, cubiste e cubisti, al Jammin' discopub. «Idioti», di Von Triers, è il film del «Giovedì dell'Ambra» (ore 21, sala di Largo Doria). Discobar e messaggeria al Rock Bank Caffè. Ritrovi al Jammin', al Caprice, al Maxim', alla Città Vecchia e al John Smith Pub.

«Tango» Carlo Saura il film programmato oggi a «Tutto Schermo» il Cineclub del Ritz di Alassio (16,30 e 21). music piano bar al Boccaccio Club. Piano bar con il Augusto a Galeon. Serata musicale dell'osteria Mezzaluna. Musica all'M4. Ritrovi al Mia, ai Magazzini dell'Olio, al Manila Club, al Gallo George, al Fred Music Bar, la Tavernetta, al Bar l'Angolo Internet Cafè, all'Irish Pub, Zanzibar. «Pianeta biliardo» in via Gastaldi. Chiu-uri il dancing Vip.

Ritrovo all'Happy

Revival al Ciak e al Timone. Discoteca Bit Below. Ritrovi al Cafè De Mar e la Casa del Priore. (a. r.)



Cubiste e cubisti questa sera al Jammin' di Albenga per il secondo compleanno

Cena medievale a Spotorno

Al «Cantinone» menù antico con musici, cantori e cortigiani

SPOTORNO

«Bontà e fantasia per una serata gastronomica fuori dal E' l'invito fatto dal ristorante Cantinone», uno dei locali storici di Spotorno. Questa sera infatti (ore 21) è in programma la rievocazione storica di un banchetto medievale cibi e ricette dell'epoca, per palati di oggi. Ci saranno musici, cantori, poeti, il «Trovator Cortese», dame, nobili e cortigiani. Ci saranno i figuranti in costume del gruppo «A Stosia», con Fausto Benvenuto ed Eva Randazzo. In tavola il «vino speziato dell'anno mille». Il tutto per 50 mila lire. Per i commensali l'abbigliamento del tutto libero, è obbligatorio prenotare della serata.

Spiega Maria Lorenza Brugna, titolare del locale: «Questa idea ci è venuta incontrando alcuni clienti genovesi che già si cimentano durante l'anno incontri storici medioevali costume d'epoca. Faremo una di esperimento che escludiamo di ripetere in altre occasioni». Il «Cantinone» è locale rustico che si presta a questo tipo di evento gastronomico. In menù ci saranno, fra l'altro, zuppa di ceci, ravioli con il ripieno a base di formaggi e zafferano, capretto al forno, quaglie ripiene, seppie condite con il «nero», finocchi, frittelle dolci con formaggi, torta di mele. Conclude la titolare: «Abbiamo cercato di rispettare il più possibile le ricette storiche facendo verifiche libri che hanno documentato la gastronomia dell'epoca. Qualche piccola variante è stata fatta per i sapori e per cercare di alleggerire certi piatti. Si sono ed patate posto della farina nella zuppa di ceci. Nella cucina del medioevo si faceva un gran zafferano». Fra le cene medievali la più ta del Savonese è quella, a fine luglio, in piazza San Michele a Giustenice. (a. r.)

Con «Il mestiere di prete» Silvio Ravera si racconta

«Il mestiere di prete» è l'ultima fatica letteraria, in libreria proprio in questi giorni, di don Silvio Ravera. Tema di grande attualità, impegnativo ma che il prete-scrittore riesce a svolgere brillante grazie straordinaria sensibilità. Quasi un manzo e sullo sfondo scorrono alcuni dei più grandi avvenimenti del secolo.

un in quell'«oggetto misterioso» che si chiama prete è preso in mano, rigirato, guardato, interrogato, più che giudicato, e non solo in Italia - l'autore afferma nella premessa, dove dice, anche, che «mio intento è dare valutazioni, al qualche frecciatina sparsa qua e là, ma esporre episodi, esperienze personali sulle quali sarà il lettore a dare valutazioni».

Quali potrebbero essere le reazioni a quest'ultimo libro di don Ravera? Lui prevede consensi nell'ambiente laico e anche in quello cattolico-progressista, ma qualche reazione negativa da chi è «inclinato, per educazione e/o temperamento, all'incondizionato ossequio verso le strutture e le consuetudini».

Si vede chiaro, ne «Il mestiere del prete», l'influsso su don Silvio di Primo Mazzolari di cui il sacerdote savonese è stato, per dodici anni, stretto collaboratore sul battagliero quindicinale «Adesso» e che nel libro viene citato piuttosto ampiamente. E di Primo Mazzolari è la frase che compare sulla prima pagina del libro: «Non è un mestiere comodo, redditizio; se è il mestiere va fatto gioia».

Un'idea sufficientemente chiara dei contenuti del libro è facile ricavarla dai titoli dei capitoletti. Appare particolarmente interessante il capitolo «Che c'entravano i preti?» riferito all'eccezionale contributo dato dal clero alla Lotta di Liberazione, alla quale lo stesso don Ravera ha preso parte attiva e rischiosa.

La Chiesa è in grande travaglio, di la di cosidette vocazioni è uno degli aspetti più vistosi, difficile prevederne il domani. Tuttavia, finchè ci sarà chi a livello di «basso clero» è deciso, impegnato, motivato, la ripresa, prima o poi, si dovrebbe avere. «Questo - lo riconosce don Silvio - sembra il messaggio mio, confermato da ciò che : "...Anche per la Chiesa vengono le stagioni....». (i. p.)



Silvio Ravera saggista e straordinaria sensibilità

Con La Stampa il tagliando sconto per il capolavoro di Fellini

C'è «La strada» al Chiabrera con Rita Pavone e Fabio Testi

«La Strada», spettacolo ispirato al celebre film di Fellini, chiude la stagione del Chiabrera. la terza sera Rita Pavone nei panni di Gelsomina e Fabio Testi che eredita il ruolo tornano in scena oggi e domani. Il regista Filippo Crivelli spiega che non si tratta seplicemente di riproporre in l'atmosfera inimitabile del film di Federico Fellini: «E' un avvenimento difficile che vogliamo affrontare: non è un musical ma qualcosa di più. Non è soltanto teatro di prosa. Insomma è la strada di Tullio Pinelli, Federico Fellini e Nino Rota ma riproposta in l'entusiasmo, il rispetto, le ansie e le gioie degli attori di oggi». Lo spettacolo andrà in scena sino al 24 aprile. I lettori de «La Stampa» troveranno ancora oggi, per l'ultimo giorno, il tagliando sul giornale per poter assistere allo spettacolo con uno sconto di 5 mile lire. Non sono, ovviamente, valide le fotocopie. (e. b.)

Gara di cucina e servizio in sala tra sedici istituti alberghieri

Aspiranti chef in concorso

«L'Ulivo d'argento» ritorna a Finale

FINALE L.

Saranno sedici le scuole alberghiere, fra erbe aromatiche, pesci ed olio extra vergine d'oliva, a cimentarsi nella XIV edizione del concorso internazionale «Ulivo d'argento» in programma domani e sabato a Finale Ligure. A presiedere la giuria ci sarà l'eno-gastronomo Edoardo Raspelli. Sabato mattina seconda dedicata ai cocktail.

L'«Ulivo d'argento» è organizzato dalla Confcommercio di Savona e dall'istituto professionale alberghiero «Migliorini» di Finalborgo. Negli anni si è conquistato, anche grazie all'iniziativa di Aldo Zanobbio esponente storico dell'associazione uno spazio di primo piano fra i concorsi del genere in Italia. Spiega le modalità l'organizzazione della Confcommercio: «La gara è incentrata prove che dimostrino la qualità del servizio che ogni allievo esprimere quando si avvicina al cliente per servirlo. La manifestazione prevede infatti una serie di prove di servizio in sala di alcune portate e del loro abbinamento ai vini più appropriati».

Il tema portante dell'edizione '99, è l'olio extra vergine, i pesci e le erbe aromatiche, prodotti tipici del Ponente ligure.

Quest'anno la giuria sarà presieduta degli enogastronomi più a livello internazionale, Edoardo Raspelli. Al concorso parteciperanno le scuole alberghiere provenienti da Varallo, Arma di Taggia, Bagnoli, Castel San Pietro, Sciacca, Riolo Terme, Pozzuoli, Chiavenna, Bormio, Palermo, Longarone, Pula, Udine e Barga. Ci saranno anche due istituti scolastici stranieri provenienti dal Brandeburgo e dalla Svezia. Non sar in gara naturalmente gli studenti della scuola ospitante.

Il programma prevede domani, alle 9,30, l'inizio del corso la scuola alberghiera di Finalborgo. Alle 13 ci sarà la fine delle prove con la valutazione da parte della giuria. Già in serata, alle 20 le premiazioni finali. Sabato mattina, dalle 11, a Finalborgo ci sarà l'altra gara dei coktail in piazza Garibaldi. Seguirà infine il cocktail «Ulivo» in piazzetta Buraggi, come ricevimento finale della manifestazione. (a. r.)



Il critico Raspelli

AL CINEMA

Tel. 019-. La strada. Spettacolo di prosa con Rita Pavone e Fabio Testi. Ore 20,45. Lire 48.000-36.000.

ASTOR. Tel. 019-854.827. Ore 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **8 mm delitto a luci rosse.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000;

Tel. 019-825.714. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

OGGI RIPOSO.

JOLLY. Tel. 019-880.570. rosse. Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

Tel. 019-. Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

OGGI

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **La fortuna di Cookie.** Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. alle ore 16,30; 18,30). Lire 10.000; 8000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Tango.** Or.: 16,30; 21. Lire 5000.

Tel. 0182-51.419. Or.: 21. Lire 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. spett. anche alle ore 16,30; 18,30). Lire 10.000; 8000; 5000.

VALLECHIARA. OGGI RIPOSO.

8 mm delitto a luci rosse. Or.: 20; 22. Lire 10.000; 8000; 6000.

Tel. 019-692.910. OGGI RIPOSO.

Shakespeare in Love. Or.: 20,30; 22,30. 7000; 5000.

OGGI RIPOSO.

TEATRO SACCELLO. OGGI RIPOSO.

Tel. 019-97.505. OGGI RIPOSO.

1. 019-67.240. OGGI

2. OGGI RIPOSO.

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. Prenotazioni aperte per Cavalli Marci in programma giovedì 29.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. Per il ciclo «Seduzioni»: **L'assedio**, di Bernardo Bertolucci. Spett. unico ore 21,15. L. 10.000; 7000.

DANTE. Tel. 0183-293.820. **8 mm - Delitto a luci rosse.** Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 7000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

Tel. 0183-495.930. **Patch Adams.** Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000; 7000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **La vita è bella.** Or.: 20,30; 22,30.

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE. Auditorium E. Montale. Sabato 24 audizione discografica Tosca. Relatore L. Costa. Or.: 18 ingresso libero.

POLITEAMA GENOVESE. Riposo. Domani Vite da straniere. Le immigrate e noi. Differenze, diffidenze e non solo. Letture dal libro Stranieri. Ore 17, ingresso libero.

TEATRO STABILE - TEATRO DELLA CORTE (telefono 010-534.22.00). Fedra, di J. Racine con M. Melato, P. Mannoni. Ore 20,30. Lire 25.000; 10.000. Pren. per Macbeth di W. Shakespeare.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO. Riposo. Pantagruele e Panurge alla ricerca dell'oracolo della bottiglia. Testo e regia T. Conte. Ore 21. Lire 20.000; 12.000.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA. Riposo.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'. Riposo.

TEATRO MODENA - SAMPIERDARENA. Sabato 24 per il Kosovo. Con 21 posto unico 35.000.

- SALA DIANA. La settimana (fino a sabato). Or.: 21. Lire 22.000.

America A: La fortuna di Cookie. La parola che non ti ho detto; Divorcing Jack - The siege; Augustus: A civil action. Cineplex Porto Antico multisala: A civil action - Le parole che non ti ho detto - Shakespeare in love - La vita è bella - I miserabili - Mafia - Otto millimetri delitto a luci rosse - Voglio stare di lotto - Patch criminali per caso - La Europa: Un tè con Mussolini letto. Odeon: Il cielo Gloria. Orfeo: I miserabili. non ti ho detto. Universale d'amore - Cose molto cattive - millimetri delitto a luci rosse.

IL COUPON DI FIORINCITTA'

Eccellenza praticamente decisa in vetta e incertissima sul fondo: decisivi gli scontri diretti

Dieci squadre devono ancora soffrire

L'analisi della lotta-salvezza a due turni dalla fine

Qualche punto fermo, l'Eccellenza lo ha trovato. Non in coda, dove la situazione è complicatissima e merita un'analisi approfondita, ma in vetta. E' ormai evidente che l'Entella può festeggiare, soprattutto se la Fezzanese domenica non vincerà a Savona. La capolista avrà il tranquillo Baiardo in casa, e i tre punti sembrano davvero certi. Quella [illegible] Cicagalupo sarà invece la sfida decisiva per il 2° posto. Solo vincendola, i biancoblù potranno poi puntare a rimanere agganciati agli spezzini per magari poi ritrovarli allo spareggio.

CODA [illegible] Ancora tanti scontri diretti, squadre che parevano spacciate e sono «resuscitate», altre che si ritenevano quasi al sicuro e adesso [illegible] nei guai. La tabella a fianco dettaglia la situazione, ma non basta per capire come potrà andare a finire.

[illegible] E' evidente [illegible] le tre compagini a quota [illegible] siano quelle che rischiano [illegible] più. Però [illegible] sono [illegible] fare dei distinguo. Il Finale, ad esempio, ha tirato fuori [illegible] unghie quando già lo [illegible] considerava «morto». [illegible] contrario di Cairese e Sarzanese [illegible] in piena caduta a vite. Domenica c'è Finale-Sarzanese: solo chi vince può sperare, il pareggio suonerebbe a doppia condanna. E' il primo di una serie di match spietati, categoria [illegible] cui fa parte anche Cairese-Vado. A Vesima i giallobù hanno colto più delusioni che punti, ma stavolta non [illegible] appelli. Neppure [illegible] Vado, però: si è appena tirato fuori dal fango e all'ultima giornata avrà la leader Entella, che potrebbe non esser propensa a far regali.

SULL'ORLO DELL'ABISSO Il terzetto a quota [illegible] punti non può abbassare la guardia. Discorso che vale per l'Argentina, la quale farà bene a non fidarsi del Pontedecimo, ed ancor più per Grassorutese e Sammargheritese, domenica l'una di fronte all'altra. E [illegible] scelta: [illegible] perdere.

Ma il pareggio potrà bastare? Guardando gli impegni conclusivi (Fezzano per i rapallesi, l'Argentina in casa per gli arancione) c'è il serio rischio di no. Ma nel derby, chi avrà voglia di rischiare?

[illegible] PUNTI ED È FATTA Il Vado, a quota 33, e la triade attestata a [illegible] (Loanesi, Sestri Levante e Busalla) può considerarsi vicinissima alla tranquillità: il gran [illegible] di sfide dirette comporterà infatti il probabile abbassamento della quota-salvezza.

[illegible] il Vado soprattutto non è ancora all'approdo: si è già detto della drammaticità del derby di Cairo, che gli uomini di Eretta non devono assolutamente perdere. Poi dipenderà anche dagli [illegible] dell'Entella all'ultima giornata. Ecco perché il traguardo è vicino, ma va ancora tagliato.

Per la Loanesi invece [illegible] sembra lontano. Un (probabile) pareggio [illegible] Albenga dovrebbe garantire i rossoblù prima del match col Savona. Anche per Busalla e Sestri Levante pare esserci all'orizzonte una «ics», quella dello [illegible] diretto. Poi si starà a guardare: [illegible] ultime [illegible] sarà [illegible] rio soffrire pure negli ultimi novanta minuti. Un ragionamento che vale soprattutto per il Sestri: chiuderà la stagione ospitando un Finale che potrebbe [illegible] giocarsi [illegible] al «Sivori» l'ultima carta per [illegible] permanenza nella categoria che a questo punto avrebbe [illegible] miracoloso.


Giovanni Ciarlo, presidente del Vado

IL CAMMINO DELLA SPERANZA

SQUADRA	[illegible]	29ª [illegible]	30ª [illegible]
LOANESI	[illegible]	[illegible]	SAVONA
SESTRI L.	[illegible]	Busalla	FINALE
BUSALLA	[illegible]	SESTRI L.	Baiardo
VADO	33	Cairese	ENTELLA
GRASSORUTESE	32	SAMMARGH.	Fezzanese
SAMMARGH.	[illegible]	Grassorutese	ARGENTINA
[illegible]	32	PONTEDECIMO	Sammargh.
CAIRESE	[illegible]	VADO	Pontedecimo
SARZANESE	[illegible]	Finale	ALBENGA
FINALE	[illegible]	SARZANESE	Sestri L.

N.B.: [illegible] MAIUSCOLO LE PARTITE IN CASA, [illegible] MINUSCOLO QUELLE [illegible]


Bertolì, direttore sportivo del Finale

In campo Albenga e le big regionali

Nella C di basket è ora di playoff

Playoff e playout per la C1 nazionale e la C2 regionale di basket. Finalmente, dopo tanti incontri (alcuni inutili, o perlomeno con troppo divario fra le squadre impegnate sul parquet) i due tornei cestistici maschili emetteranno i veri verdetti. Per la C1, di scena ancora ambedue le liguri.

La Noberasco Albenga, settima della prima fase, ha centrato in anticipo il traguardo della permanenza in categoria: tutto quello che arriverà ora alla corte del presidente Noè Marco e del coach Michele Fuoglio sarà un «di più» molto gradito. E l'accoppiamento, volendo proprio spulciare a fondo il tema, è anche il più gradito, contro l'Alba (l'obiettivo degli ingauni era di evitare l'ottavo posto e la sfida dei quarti contro il fortissimo Castelletto). Nelle due partite della regular [illegible] rispettato il fattore campo: [illegible] per il quintetto [illegible] ad Alba, 79-74 per la Noberasco ad Albenga. Gli altri tre quarti playoff sono Castelletto-Gavirate, Merlett Legnano-Voghera e Saronno-Brà. Tarros Spezia che si è classificata al decimo posto, a subito il playout preliminare contro la nona classificata Derthona. In stagione, rispettato il fattore campo: 59-67 per il Derthona a Tortona, 67-75 per la Tarros a Spezia.

Fine settimana che vedrà il debutto dei quarti di finale per la C2 maschile. Stagione regolare che si è conclusa come [illegible] copione, con l'Autorighi a vincere tutti gli incontri (24 in totale) e Comark Genova battuta soltanto due volte, dai chiavaresi. [illegible] altre due probabili semifinaliste rispondono ai nomi di Ospedaletti ed Assobasket, anche se il Riviera ed il Sarzana potrebbero creare qualche problema ai quintetti citati. In particolare i savonesi «targati» Riviera, perdendo sabato scorso il match casalingo contro il Crdd Spezia, hanno... evitato di scontrarsi con l'Assobasket, per un derby che sicuramente sarebbe risultato [illegible]. Questi gli accoppiamenti e gli orari dei quarti andata: Comark-Crdd sabato alle 17; Autorighi-Spezia 1993 sabato alle 21,15; Asso-Sarzana domenica alle 16,30; Ospedaletti-Riviera domenica [illegible] 17,30.

Uno sguardo infine alla D maschile che dovrà determinare [illegible] promosse [illegible] C2 per la stagione 1999/2000. La prima sale subito (e l'Arci Varazze è la logica favorita), altri due posti [illegible] determinati in seguito dai playoff 2a-5a e 3a-4a. Buone chances per la Polisportiva Maremola Pietra Ligure, attualmente terza, che dovrebbe avere [illegible] avversaria o il Cus Genova (battuto seccamente domenica nella seconda di ritorno della poule promozione per 75-63) o il Campomorone e la Polisportiva Tigullio S. Margherita. Follo, [illegible] secondo, come [illegible] semifinalista. [g. a.]

VERSO LE OLIMPIADI

Intervista al c.t. della Nazionale azzurra

Rudic, il «guru» della pallanuoto


Ratko Rudic, c.t. della [illegible] pallanuoto

Danilo Sanguineti

LAVAGNA

Quando aveste la tuta da [illegible] «gente di ferro» il C.t. della Nazionale Ratko Rudic si rivela un dialettico sopraffino. Martedì sera alla Scuola alberghiera, ospite del Panathlon Tigullio e del Comune di Lavagna, ha illustrato [illegible] sua pallanuoto: «Ho scelto l'Italia dopo [illegible] Jugoslavia perché volevo vedere se le [illegible] teorie funzionavano anche in contesti diversi. All'inizio i giocatori [illegible] refrattari ai nuovi metodi di allenamento. [illegible] fu bisogno di tempo e pazienza per arrivare ai risultati. Per due anni, ottobre '90-estate '92, vincemmo poco, ma a Barcellona andò tutto a posto».

Rudic rivela quali erano i talloni d'achille degli italiani: «I giocatori della mia Jugoslavia erano tranquilli quando affrontavano l'Italia: dicevano che gli avversari non [illegible] la mentalità giusta. Ho dovuto [illegible]venire, lavorando [illegible] una psicologa. Individuammo con la [illegible] di gruppo le tensioni all'interno della squadra, dei singoli individui, e riuscimmo a migliorare i rapporti interpersonali e l'approccio alla g[illegible]».

Una svolta epocale che procurò alla Nazionale un triennio di incredibili vittorie, poi dal '95 i successi [illegible] diventati rari. Il tecnico capovolge il giudizio: «Il bronzo di Atlanta '96 [illegible] perdere mai una partita, nella semifinale con la Croazia furono due rigori a metterci fuori. E nella finale di consolazione rimontammo 4 gol in un tempo a un'Ungheria fortissima. Agli Europei di Siviglia '97 giocammo male e fummo giustamente eliminati. Ma [illegible] previsto che andasse così, avevo cambiato preparazione e schemi, se avessimo vinto sarebbe stato 'un incidente'. Ai mondiali di Perth nel gennaio '98 sbagliammo una sola partita, quella con l'Ungheria. Poi con la Jugoslavia fu un gesto di un solo giocatore (Sottani, n.d.r.) a compromettere una partita che potevamo vincere. Nel finale di torneo dimostrammo di essere in crescendo, per [illegible] degli stessi avversari siamo stati la squadra dal gioco più nuovo e brillante».

Niente ripensamenti sulla strada per Sydney 2000: «[illegible] le Olimpiadi dei 100 anni della pallanuoto, ci tengo particolarmente a far bene. A settembre ci [illegible] gli Europei in Italia, e un [illegible] dopo la Coppa del Mondo che [illegible] posti per le Olimpiadi, mi attendo risultati anche [illegible] il traguardo ultimo resta fissato in terra australiana».

Con un campionato che [illegible] intralci troppo... [illegible] presentato l'anno [illegible] alla Len un progetto su [illegible] suddividere la stagione in modo che Nazionale e società non si intralcino a vicenda: campionati [illegible] marzo-aprile ad agosto. Spazio alle Nazionali [illegible] settembre a gennaio, [illegible] inverno [illegible] coppe. Avremmo più spazio [illegible] e si potrebbe giocare all'aperto, ma non ho [illegible] vuto risposta...».

BOCCE

Squadre savonesi, imperiesi e genovesi all'atto conclusivo del torneo: ecco il programma e i favoriti

La fantastica «tre giorni» del panno verde

Da venerdì a domenica al Palasport le finali interprovinciali

LOANO

Tre giorni (e [illegible] notti), a partire da domani, per laureare le regine del campionato interprovinciale di boccette. Quest'anno, per concludere in bellezza [illegible] lunga stagione, il comitato interprovinciale [illegible] fatto le [illegible] in grande, «occupando» il palazzetto dello sport per tre giorni, [illegible] la possibilità per il pubblico di seguire da vicino sfide che si annunciano altamente spettacolari.

Il presidente Luigi Luca sottolinea il salto di qualità: «Il pubblico, in qualunque [illegible] mento, riceverà spiegazioni di quanto avviene nelle varie partite. I biliardi saranno dislocati in modo che gli appassionati [illegible] seguire attentamente le sfide più attese ed in particolare semifinali e finali. Final[illegible] potremo proporre playoff davvero all'altezza della situazione».

Dunque, ultimo atto [illegible] in serie A il Dlf favorito dai pronostici. La compagine savonese ha dominato la «regular [illegible]». Tra i giocatori [illegible] si sono maggiormente messi in evidenza Claudio Novello che afferma: «Ma i playoff sono una [illegible] diversa. Certo che [illegible] giocheremo [illegible] la determinazione della prima fase non ci dovrebbero [illegible] problemi. Ma, ripeto, adesso ogni gara sarà uno spareggio».

La lotta per quanto riguarda il titolo della serie A è estesa anche alle due compagini [illegible] Cin-Cin Borghetto: da [illegible] e basta dare un'occhiata all'albo d'oro, la compagine di Borghetto è una delle protagoniste di questa disciplina. Tra i giocatori «simbolo» Enrico [illegible] Bene il cui curriculum è davvero ricco con importanti risultati conseguiti [illegible] nazionale. Lotta aperta, apertissima anche per quanto riguarda i gironi della B: a loro, con le qualificazioni, il compito di aprire la lunga kermesse.

Davvero difficile fare pronostici, ma i Giardini Borghetto (con Marco Bovio in grande forma) e Carla Imperia (con riflettori puntati su Franco Di Mari) possono davvero arrivare lontani. Sempre più fitta anche la pattuglia delle compagini genovesi, da Mario I Cogoleto ad Agoms Genova: pensare ad un loro [illegible] però appare difficile.

Manifestazione, quella che parte domani, fortemente voluta dal Comune e dall'assessorato allo Sport convinti [illegible] che le boccette (come del [illegible] il biliardo) siano disciplina sportiva autentica, e che tanti pregiudizi appartengano [illegible] finalmente, al passato.

Ancora Luca: «Un ringrazia[illegible] particolare va, da parte di tutti i giocatori, a Marco Filippo, in arte 'Mari', che è il for[illegible] dei biliardi sui quali giocheremo la finale. Ma questa sarà l'occasione per tutti [illegible] avvicinarsi alle boccette, ed appassionarsi a sfide che si annunciano davvero interessanti e di alto livello». Con tanta attesa per [illegible] sfide conclusive, che domenica sera chiuderanno la lunga maratona.

UN'AUTENTICA MARATONA

Si parte domani sera: il via alle 20

LOANO. La lunga maratona inizia domani alle [illegible] serie B con i confronti Sport Pietra-Caffè Duomo Bordighera; Zinolese I-Carla II Imperia; Cavalluccio I Pietra-Garden I Ceriale; Agoms Genova-S. Genesio. Le vincenti dei vari confronti si scontreranno, con formula da «tabellone tennistico», sabato [illegible] 13. Alle 9, [illegible] pre di sabato, altro turno di spareggi per la B con gli incontri: Haiti I Loano-Sanremo Albenga; Como Finale-Sport Finale II; Splendor Noli-II Asl II; Carla I Imperia-Lady Diano Marina.

Alle 17 (e alle 9 [illegible] domenica) le [illegible] squadre uscite dagli spareggi [illegible] accoppiate con i gabs di B già qualificati [illegible] diritto e cioè Giardini, Mario I, Dlf, Ariston, Mario II, Cin Cin II, Sport Finale I e Pontevecchio I. Gli incontri [illegible] semifinale domenica alle 13 mentre [illegible] finale è fissata alle ore 18.

Sabato entrerà in [illegible] la serie A con queste sfide (programmate per le 21): Cavalluccio-Giardini I; Cin Cin I-Lorenzo e Carla-Cin Cin [illegible] mentre il Dlf è già qualificato al turno successivo [illegible] entrerà in [illegible] domenica alle 13. Finale, anche qui, in programma domenica alle 18. Infine gli [illegible]ri: alle 20 di domani le sfide: Giardini I-Sant'Isidoro; Pontevecchio II-Zinolese II; Circolo Ricreativo-Cin Cin I e San Genesio-Cin Cin II. Finale domenica alle 18. [g. o.]

PREMIAZIONI

Uno scudetto nel nuoto di salvamento alla vigilia della celebrazione

Il titolo italiano di Marcella Prandi ha nobilitato la festa dei premi Coni


Qui un momento della premiazioni, a destra il pubblico e sotto Marcella Prandi

SAVONA

Una fantastica Marcella Prandi, [illegible] di Cengio in forza al Centro Sportivo Val Bormida, ha conquistato il titolo italiano assoluto di nuoto [illegible] salvamento, a Trieste. Un risultato importante per questa disciplina, per Marcella il primo titolo assoluto. La Prandi è stata festeggiata martedì sera a Sa[illegible] alla sala congressi dell'Ordine degli avvocati nel corso [illegible] premiazioni del Coni, dove la [illegible] sa atleta ha ricevuto [illegible] coppa per il titolo italiano giovanile.

[illegible] presenza del sindaco Ruggeri, dell'assessore Zunino e del [illegible] Lafranconi, [illegible] sfilati i campioni savonesi che hanno [illegible] titoli italiani, europei e mondiali. Ma il «clou» è stata la consegna delle stelle del Coni. Quelle di bronzo sono andate ad Andrea [illegible] per l'atletica, a Franco Calcagno collaboratore del Coni ed ex dirigente Federpesca, a Franco Gaggero «anima» [illegible] Tennis Tavolo Baia del Sole, e a Roberto Fresia ex presidente degli arbitri e attuale n.1 della Winterthur Pallamano. Quelle d'argento al presidente [illegible] Figc Nino Ianneco e a Carlo Colla per l'hockey prato. Quelle d'oro a [illegible] Toirano, [illegible] dello sport e dirigente Panathlon, e a Vittorio Baietto, 95 anni, ex velista. [r. p.]





SPORT BABY

I ragazzi di Placanica implacabili sotto rete

Guglielmo Olivero
Roberto Pizzorno

Con l'inizio della bella stagione sono sempre più numerose le discipline in cui si mettono in evidenza i savonesi.

TENNIS

Domina Carcare

[illegible] conclude domani sui campi del Tc Carcare il campionato provinciale intercorsi, competizione ormai [illegible] riservata a tutte le 'scuole tennis' della provincia.

All'ultimo atto si sono qualificate tre squadre che, nella fase eliminatoria, hanno vinto il proprio girone. Due di [illegible] appartengono proprio al Tc Car[illegible] i cui ragazzi [illegible] dal maestro Sandro Placanica. Oltre alle squadre A e B del club valbormidese si è qualificato il Tc Vado.

Un'occhiata ai risultati: Carcare A (formato da Diego Bazzano, Pamela Cappa ed Enrico Ponzo) ha raggiunto la finale piegando Tc Albenga e Tc Finale. Carcare B ha invece avuto la meglio sul Tc Faro mentre il Vado ha avuto la meglio sulla compagine C di Carcare.

La finalissima del torneo avrà inizio alle 15.

[illegible]NASTICA ARTIST.

L'ora [illegible] Danceland

Si è svolto ad Albisola Superiore il campionato provinciale [illegible] squadre, [illegible] società Loano, Cairo, Villanovese, [illegible]remola Pietra, Quiliano e Danceland Albenga. Proprio questa ultima squadra ha fatto incetta di primi posti salendo sul gradi[illegible] più alto del podio nelle Gio[illegible] ('90-'91) [illegible] Greta Seneca, Alice Malco, Simona Gravagno e per l''88-'89 [illegible] Cinzia De Maio. Prima anche Valeria Scrigna nell'Under 14.

[illegible]

Albenganesi in luce

[illegible] terminata la prima tappa [illegible] circuito, organizzato dal Csi, «Buonvento tra [illegible] re».

A farla da padroni i nuotatori di casa, appartenenti a diversi istituti scolastici. Sul gradino più alto del podio tra gli altri Giulia Schiappapietra, Emanuele Alciatore, Giulia Del Padulo, Andrea Zunino, Giulia Balbo, Mara Ghiringhelli, Andrea Calandrino, Lavinia Carbone, Luigi Spera. Nelle staffette in evidenza la Gesco Sport Alassio, e buoni risultati anche per La Spezia e Sanremo.

HOCKEY IN LINE

Lo Skating paga dazio

Continuano gli incontri del [illegible] Ragazzi [illegible]lo Skating [illegible] Savona, anche se in questa stagi[illegible] bisogna pagar dazio all'inesperienza. [illegible]el concentramento di Torino i savonesi sono stati battuti 9-0 dal Pianezza. Ni[illegible] da fare anche con l'Hc Torino (7-1) nonostante la rete iniziale di Jacopo Pellero.

PATTINAGGIO

Oro per Erika Piva

[illegible] corsa [illegible] affermazioni per l'Hp Savona [illegible] Line. Al torneo internazionale di [illegible]ri[illegible] ennesima vittoria di Gabriele Gramaglia, e negli Esordienti ottimo secondo Federica Penner. Un quarto posto per Fabio Carrara. [illegible] Ragazze brilla Ramona Minetti, dominatrice di una finale senza sorprese; nella [illegible] gara buon 6° posto per Stefania Pipicelli e 8° per Ilaria Cabib. Nelle Allieve oro a Erika Piva protagonista di un finale di gara entusiasmante.



Stefania Pipicelli, del pattinaggio

[illegible]

Cubs La Filanda derby vincente

Il primo derby di C [illegible] andato ai Cubs Albisola La Filanda. [illegible] allenato [illegible] Pomogranato [illegible] superato per 8-6 i Dolphins Chiavari dopo una gara avvincente e tirata sino alle ultime battute, con gli albissolesi prima ad inseguire e poi a condurre per infine contenere il «ritorno» dei genovesi. Mattatore della partita è stato il lanciato[illegible] dei Cubs La Filanda, Calcagno, che [illegible] eliminato ben otto battitori al piatto e ha ottenuto, in attacco, 4 valide su 4 turni di battuta. Al positivo risultato hanno contribuito i «fuori campo» di Baccino, Marchetti e Serra, mentre in difesa ha esordito con [illegible] risultati il seconda [illegible]se Barattero. A livello medio-alto anche le prove di Brancato, Occelli, Panizzi e Pomogranato. Domenica i Cubs giocheranno sempre sul diamante di Albisola, con la matricola Imperia. Intanto la squadra «Ragazzi», dopo la causa maltempo, [illegible] alle 15,30 al «Camelli» [illegible] Cairo. [r. p.]

I referendum

[illegible] a [illegible] di schede

Al[illegible] Savona [illegible] ricordato che la «Sfida [illegible] Campione» si deciderà al meglio di 3 schede. La classifica della Miss dello Sport è bloccata a domenica: le schede giunte dopo tale data faranno parte della prossima graduatoria.

[illegible]. Situazione a lunedì scorso. Atletica, Memorial Di Cesare: 2188 I[illegible] R[illegible] 2036 Riccardo Negro; 1612 Chiara Marcoli; 1554 Valentina Lepidi; 1146 Marco Prato; 1040 Elena Patenzi; 708 Davide Capezio; 701 Daniela Barberi; 614 Andrea Agostinelli; 418 Alessandro Delogu; 300 Chiara Zamboni; 274 [illegible]rzia [illegible] Basket: 2634 Valentina Bonfiglio; 1172 Stefano Sanna; 1086 Luca Gotta; 918 Graziano Crosa; 726 Francesco Trotta; 718 Davide Vanara; 680 Giulia Pastorella; 640 Andrea Ravera; 638 Daniele Cuniberto; [illegible] Federico Piva; 428 Simona Bottaro. Ginnast.: 797 Gioele Bellina; 570 Francesca Rocchieri; [illegible] Matteo Gatti; 541 Marco Gatti; 536 M[illegible] R[illegible] e Martina Mlac; [illegible] Anna Profetto; [illegible] Elena Ruggeri. Pattinaggio: 2221 Linda Lagorio; 2025 Simona Marziano; 1940 P[illegible] Musso; 1561 Fabio Carrara; [illegible] Marta Ferrari; 750 Federica Zunino; 120 Stefania Pipicella. Sport acqua: 1904 Gabriele Ghigliotto; 1736 Greta Dressino; 1612 Samuele Marangon; [illegible] Prussiati, Alessia Berta e Angela Morando. Hockey: 1864 Simone Pellegrini. Canoa e canott.: 2541 Flavio Pignone; 1546 Davide Parodi; 630 Andrea Canepa; 120 Luca Giancardo. Vela: 1042 Roberta Zucchinetti. Scherma: 312 Selene Faggion. Arti marziali: 1916 Stefania Miglietta; 1711 Raffaella Carlini; 1106 Simone Basadonne; 646 Fabio Valle; 612 Francesco Fantini. Domani gli altri sport. [n. d. m.]



Premiata «Scultori Orafi»: i titolari De Paoli e Pellegrini sono il 3° e il 1° da destra

14ª TAPPA — SAVONA GOAL '99 — [illegible] 7SV

domenica 25 aprile 1999

1	SAVONA-FEZZ[illegible]	
2	CAIRESE-VADO	
[illegible]	[illegible]	
4	[illegible]	
[illegible]	[illegible]	
[illegible]	[illegible]	

[illegible] "Centro Calcio"

LA MISS
DELLO [illegible] E': ....

1 - Atletica ....

2 - Basket ....

3 - Nuoto ....

4 - Pattinaggio ....

5 - Volley ....

6 - Altri sport ....

Nome .... Cognome ....

BAR o TEAM ....

Calcio dilettanti

[illegible] per Savona e Carcarese

Savona e Carcarese al [illegible] del calcio «infrasettimanale». I biancoblù, attraverso una conferenza stampa [illegible] in mano ma petto in fuori» [illegible] per [illegible] Montali; i biancorossi [illegible] 2-0 a tavolino riguardo alla partita persa 2-3 a Camporosso, e capovolta in sede giudiziale.

SAVONA [illegible] Bacigalupo, impetto Montali-mass [illegible]. Bi[illegible] di 18 mesi di proprietà. Montali: «Lo [illegible] anno arrivammo a situazione compromessa e con noi si fecero 34 punti. Marcia da C2, e come 'ricompensa' venne la caduta in Eccellenza. Quest'anno, è vero, abbiamo deluso. Ma che dire [illegible] chi [illegible] ha promesso mari e monti, e ci ha lasciato in braghe di tela? Parlo di presunti sponsor, ma anche dei 'vecchi cuori biancoblù' che parlano tanto e [illegible] vengono al campo. E il Comune non ci considera: sindaco Ruggeri, perché fra tanti impegni per il 'sociale' non viene anche [illegible] noi? Ha presente cos'è il Savona per tante famiglie?». Poi, «messaggio» per domenica: «C'è la Fezzanese, dobbiamo vincere per agganciarla al 2° posto, posizione che coi successivi match fuori regione vale altri posti nel Cnd. Siamo pronti. Ci piacerebbe vedere che anche la città lo è...».

[illegible] Il Giudice ha deciso: 2-0 per la Carcarese nel match di Camporosso, 3-2 sul campo per i ponentini in un'atmosfera da «The day after». L'arbitro ha confermato per iscritto quel che aveva detto ai biancorossi: vista la situazione «a rischio incolumità» per [illegible] stesso e per la Carcarese, portava a termine la gara in attesa di «castigare» gli imperiesi [illegible] rapporto. Detto fatto. Così, [illegible] la Carcarese è seconda - posto promozione - [illegible] Prima, con un punto sul Quiliano. [n. d.m.]


CARINZIA, FRIULI VENEZIA GIULIA, SLOVENIA
INSIEME
Senza confini
PER GRANDI PROGETTI DI PACE
Senza precedenti:
Senza dubbi:
Regione Friuli-Venezia Giulia

Il dolore del marito della donna che ha accoltellato al cuore la figlia di 4 anni

«Letizia m'implorava d'ucciderla»

Parla il papà di Noemi

Lodovico Poletto



A fianco Gino Marino il papà di Noemi. L'uomo ha deciso di costituirsi parte civile contro la moglie attraverso l'avvocato Francesco Traversi (sotto)





La piccola Noemi, 4 anni uccisa [illegible] dalla madre fotografata sul balcone di casa

Oggi alla Falchera si svolgono i funerali della bambina

«Lei era lì, sulla porta della camera da letto. Mi ha guardato con gli occhi stravolti. Mi ha implorato: "Gino, Gino, dammi [illegible] coltellata [illegible] dammela, se mi [illegible] davvero". Allora le ho strappato il coltello dalle mani, ma lei è scappata...».

Non ha più lacrime Gino Marino, il padre di Noemi, la bambina di 4 anni accoltellata la scorsa settimana [illegible] sua madre. Seduto nello studio del [illegible] avvocato, Francesco Traversi, con il quale si costituirà parte civile nel processo contro [illegible] convivente Letizia Cancelleri, si dondola [illegible] se fosse in trance. Di tanto in [illegible] testa, la stringe [illegible] le mani e [illegible] una cantilena che ha sostituito i singhiozzi dei giorni scorsi, mormora: «figlia mia, figlia mia».

Signor Marino, perché la sua donna ha fatto questo?

«Già, perché? Io ci ho pensato giorno notte, ho cercato delle spiegazioni. [illegible] non ho trovato niente. Mi creda, ci amavamo Letizia ed io. Lei mi diceva [illegible]pre "Gino, adesso [illegible] che siamo una famiglia felice". Mi sussurrava parole dolcissime».

Ma Letizia, durante l'interrogatorio, [illegible] quadro ben diverso [illegible] situazione famigliare. [illegible] che voleva fuggire. Che lei non c'era [illegible] in [illegible]sa e che le ha rovinato la vita...

[illegible] mia, perché fa [illegible]sto? Non ha nessuna ragione. Pensi, la sera prima eravamo usciti, [illegible] andati a [illegible] dai suoi genitori. Poi, tornati a [illegible], avevamo guardato la televisione, tutti e tre, seduti sul letto matrimoniale».

E Letizia com'era? Avevate litigato?

«Lei era tranquillissima. Ci eravamo coricati presto: io dovevo andare a lavorare alle 5,30. Il mattino dopo mi [illegible] alzato in punta [illegible] piedi per non svegliarla. Mi [illegible] lavato e [illegible] uscito; lei sembrava un angelo».

Letizia ha parlato di screzi, anche con la sua famiglia...

«Mi chiedo [illegible] fa e [illegible] que[illegible] Se non eravamo a casa dei suoi genitori, andavamo dai miei. Non ci sono mai stati problemi. Martedì, due giorni prima di questa tragedia, avevamo fatto l'amore; era felice».

[illegible] che lei, nelle ultime settimane, [illegible] abbia [illegible] qu[illegible]

E' vero che [illegible] dimagrita?

«Questo sì. Aveva perso molto [illegible] ma mi diceva che era normale. A volte prendeva delle pasticche, ma non faceva dieta. Io un po' mi ero preoccupato, ma lei aveva continuato a ripetermi [illegible] tranquill[illegible] che [illegible] tutto bene. [illegible] questo era davvero un periodo magico. Non si drogava più [illegible] serena. Quand'era tossidipendente, in[illegible], c'erano problemi. [illegible] dopo la nascita di Noemi, lei era scappata di casa per qualche giorno. Poi mi [illegible] telefonato [illegible] era ritornata. Quando si drogava [illegible] anche [illegible] nei guai: l'hanno denunciata un paio di volte per furto. Io le ero stato vicino, le dicevo: "Vedrai che ce la faremo, vedrai che andrà meglio". Adesso le cose andavano per il verso giusto. Non si bucava più, aveva un lavoro, guadagnava un milí[illegible] e la bimba era sana».

I ricordi si mescolano. Il loro primo incontro: «Lei aveva 1[illegible] anni, ci siamo innamorati subito. L'amavo ancora [illegible] il primo giorno». L'ultimo Natale: «Le [illegible]vo regalato un anello d'oro con due delfini, avevo speso 300 mila lire». Il compleanno [illegible] Letizia [illegible] festeggiare domani: «Volevo comperarle un orologio». Ma Letizia trascorrerà il compleanno [illegible] sola, in ospedale, dove ieri è stata sottoposta a perizia psichiatrica.

E oggi, alle 9, nella chiesa della Falchera ci saranno i funerali di Noemi. L'ultimo saluto, tra fiori bianchi e parenti, [illegible] incapaci di rendersi conto di questa assurda tragedia.

PIEMONTE LIGURIA [illegible]

Ex medico [illegible] la moglie mentre [illegible]



CALLIANO. Ha ucciso la moglie mentre dormiva (dapprima cercando di strangolarla con la cintura [illegible] un accappatoio e poi finendola [illegible] i colpi alla testa di un [illegible] di vetro). Quindi ha telefonato ai carabinieri e si è costituito. Enrico Gandolfo, 66 [illegible] (nella foto) [illegible] ventennio medico condotto in paese, avrebbe agito colto da un raptus. Da tempo soffriva di depressioni.

Quando sono arrivati i [illegible] la donna, Marisa Vercelli, 65 anni, non c'era più nulla da fare. E' accaduto ieri mattina nel paese astigiano, ai confini con il Casalese.

Il medico, dopo un primo interrogatorio in caserma ad Asti, da parte del pm Maria Paola Marrali, di Casale, è stato trasferito in carcere a Vercelli.

Biella fanalino di coda per l'occupazione

BIELLA. Occupazione, Biella [illegible] fanalino di coda nell'indagine [illegible] Unioncamere. In Piemonte il capoluogo laniero prevede una crescita dei posti di lavoro dell'1 per [illegible] e si colloca così [illegible] posto rispetto a Cu[illegible] ad esempio, che registra la più altra percentuale di cresci[illegible] (dopo Torino) con un 1,8 per [illegible]. La frenata è dovuta [illegible] congiuntura negativa che ha colpito il sistema tessile, determinata pure dalla crisi asiatica.

Festa del [illegible] aprile [illegible]

CHIAVARI. Come già accaduto l'anno scorso, il Comune [illegible] Chiavari ha deciso [illegible] organizzare manifestazioni pubbliche per il 25 aprile e non ha concesso all'Associazione nazionale partigiani la possibilità di usufruire di un palco per i comizi. La decisione ha sollevato [illegible] protesta di Italo Fico, responsabile locale dell'Anpi. «Si tratta di ricordare il sacrificio della lotta di liberazione, [illegible] a sindaco e assessori sembra non interessi nulla».

De Ambrogio, sugli sci nel cuore dell'Artide



PA[illegible] è conclusa felicemente l'avventura del valenzano Marco De Ambrogio, 33 anni (in foto), quinto italiano di [illegible] ad [illegible] raggiunto con gli sci il [illegible] dell'Artide, cioè il Polo Nord geografico. De Ambrogio ha fatto parte della spedizione guidata dal fisico russo Victor Boyarsky. L'equipaggio (in [illegible] persone) è partito dalla Base Borneo il [illegible] aprile e in 12 giorni ha percorso quasi trecento chilometri. La temperatura media era di 40 gradi sotto zero e qualcuno ha rischiato il congelamento. Ma, superati i problemi iniziali, la missione è proseguita [illegible] intoppi e il 16 aprile De Ambrogio ha potuto piantare al Polo la bandiera tricolore. Ora, l'obiettivo del valenzano è l'avventura in Antartide entro novembre. Sarebbe il primo italiano a raggiungere i due [illegible] nello stesso anno.

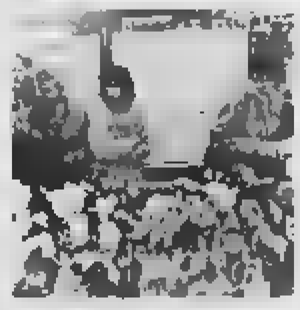
I negozianti cuneesi temono la riforma

CUNEO. A poche ore dall'entra[illegible] in vigore della riforma del commercio (scatterà sabato) c'è preoccupazione per il rischio della liberalizzazione selvaggia. A Cuneo (da dove l'8 febbraio [illegible] partito il pullman della protesta nazionale [illegible] il decreto Bersani) ieri c'è stato un vertice in Comune: in attesa [illegible] chiarimenti da parte della Regione è [illegible] decisa la sospensione delle vendite promozionali.

Ultras della Biellese patteggia 40 giorni

BIELLA. E' costata cara ad un ultras della Biellese la sua passione bianconera. [illegible]dato dal mettere piede allo [illegible]o, un sentiesienne di Pralungo, ha [illegible] ugualmente di [illegible] al «La Marmora» in occasione della sfida col Pisa. Sorpreso in tribuna da [illegible] agenti della Digos è comparso nuovamente davanti al pretore. Ha patteggiato 40 giorni di [illegible]sione (convertiti in una multa di 3 milioni). In più la diffida gli è stata prolungata per altri [illegible].

Porte aperte a Villa Giulia per ammirare le azalee



[illegible] La [illegible] continua ad affidare il proprio messaggio turistico ai fiori. Dopo il successo ottenuto [illegible] la mostra nazionale [illegible] camelia, a Verbania in questo fine settimana si raddoppia con azalee e rododendro. L'organizzazione è dell'Orticola Verbanese in collaborazione [illegible] Pro Ver[illegible]a e Garden club. La mostra, ad in[illegible] gratuito viene allestita sabato e domenica a Villa Giulia sul lungolago di Pallanza.

Sull'onda dei numerosi visitatori che rispondono [illegible] all'invito delle ville aperte, in questa circostanza è possibile accedere alla collezione [illegible] azalee [illegible] Villa Restellini a Pallanza. Le visite guidate, della durata di circa due ore, [illegible] in programma i giorni 24, [illegible] e [illegible] alle ore 14. Basta iscriversi nella sede dell'Ufficio Turismo del Comune sul lungolago.

Cooperative militari [illegible] 12 [illegible]

[illegible] Dodici condanne e 5 assoluzioni: ha concluso così la sua requisitoria il pm Maria Del Savio Bonaudo nel processo [illegible] lo [illegible] delle cooperative militari. Secondo l'accusa, le imprese avrebbero beneficiato [illegible] soldi ottenuti [illegible] certificazioni di stati di avanzamento fasulli. Con la complicità di funzionari statali corrotti. I presidenti delle coop [illegible] avallato questo «giro» [illegible] zette».

Liguria-Costa Azzurra guerra sul [illegible]

VENTIMIGLIA. «Utilizziamo le nostre coste [illegible] turisti[illegible] Soltanto così potremo [illegible] in competizione con la vicina Costa Azzurra e rilanciare il mercato occupazionale». Lo ha dichiarato [illegible] regionale [illegible] territorio Fabio Morchio, nel presentare a Ventimiglia il nuovo Piano Territoriale delle coste. «Attualmente - ha sottolineato Morchio - sono più di 12 mila gli italiani che ormeggiano le loro imbarcazioni in Francia».

L'ospedale di Borgosesia nel mirino [illegible] controlli



[illegible] Proseguono le ispezioni negli ospedali [illegible] territorio vercel[illegible]. Dopo le verifiche [illegible] la scorsa settimana al «San Giovanni Battista» di Gattinara, i carabinieri del Nas e i tecnici dell'Arpa (Agenzia regionale per la protezione ambientale) hanno eseguito un controllo al «Ss. Pietro e Paolo» di Borgosesia (foto). Il sopralluogo rientra nel piano di sicurezza delle sale operatorie e [illegible] nei tre blocchi del presidio sono stati prelevati i campioni necessari alle indagini ambientali e microbiologiche. «Niente di cui preoccuparsi - è confermato dai vertici dell'Azienda sanitaria vercellese -: si tratta di controlli avviati lo scorso anno e che interesseranno le strutture dell'intero territorio regionale». Prossime tappe dovrebbero essere i nosocomi di Vercelli e Santhià.

IN BREVE

CARABINIERI

[illegible] anti-criminalità nei punti [illegible]

Da San Salvario a Porta Palazzo, dai Murazzi a [illegible] Dora a piazza d'Armi. Dal pomeriggio fino a mezzanotte una decina di pattuglie e sei motociclisti, coordinati dal comandante del Nucleo Radiomobile, il maggi[illegible] Santoni, hanno passato al setaccio gli abituali luoghi di ritrovo di spacciatori e tossicodipendenti, circondando parchi pubblici, piazze, strade: i punti più «caldi» della Torino notturna. Un metodo definito [illegible] canguro», con interventi-lampo [illegible] un quarto d'ora, venti minuti [illegible] ogni zona. Molti gli spacciatori e scippatori [illegible] nella rete.

[illegible]

Sono più [illegible] 10 mila i marocchini a Torino

E' un universo frastagliato quello degli immigrati extracomunitari in Italia e a Torino: ben 135 nazionalità tra le quali prevale quella marocchina. In provincia di Torino, nel '98 i marocchini erano oltre diecimila, oltre settemila in città. Ed è a questa porzione di immigrati - allargata all'intero Maghreb - che il Gruppo Abele dedica un seminario [illegible] approfondimento che si concluderà sabato all'Oasi di Cavoretto, in strada [illegible] Lucia 97.

[illegible]

[illegible] il sogno [illegible] metrò per l'aeroporto

Da Porta Susa all'aeroporto di Caselle in un quarto d'ora. Non dovrebbe [illegible] un [illegible] ma una [illegible] entro qualche anno, lavori del passante ferroviario permettendo. Intanto il futuro asse del trasporto [illegible] comincerà [illegible] 3 maggio con l'avvio dei lavori [illegible] interramento della ferrovia Torino-Ceres nell'abitato di Caselle. Il progetto è [illegible] presentato ieri, presenti l'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni; il presidente della Satti, Giancarlo Guiati; il presidente della Sagat, Franco Pennella; dirigenti [illegible] e amministratori locali.

[illegible]

La componentistica in continua crescita

La componentistica italiana nel [illegible] automobilistico, che nel [illegible] ha registrato un fatturato di circa 40 [illegible] (+6% rispetto al '97), è in continua crescita, ma la sfida che l'attende nel prossimo futuro verrà giocata sul terreno del consolidamento della globalizzazione». Lo ha detto il presidente dell'Anfia, Piero Fusaro, partecipando ieri, al Lingotto di Torino, all'inaugurazione di Automotor e Vetis, i due più importanti appuntamenti del settore in Italia.

Anche concerti e spettacoli teatrali allestiti nell'atrio dagli studenti della sinistra

La guerra paralizza Palazzo Nuovo

Lezioni interrotte dai pacifisti e occupazione simbolica

Sulla facciata di Palazzo Nuovo è comparso il mega-striscione «Università occupata contro la guerra» solo verso sera, quando sono iniziati concerti e spettacoli teatrali nell'atrio (dal Subsonica ai Mau-Mau), durati ben oltre la chiusura del palazzo. Ma fin dal mattino, prima con l'interruzione delle lezioni, poi con un'occupazione simbolica e un'assemblea, gli studenti della sinistra pacifista e non governativa si sono mobilitati contro i bombardamenti della Nato. Fino alla decisione di alcuni ragazzi di passare la notte, per protesta, all'università.

Alla giornata nazionale di protesta hanno aderito il Collettivo [illegible] tonomo universitario e il Coordinamento universitario contro la guerra (Invisibili, Giovani comunisti, Gusi). I ragazzi hanno spalancato le aule: dopo un minuto di silenzio con la simbolica «morte» degli studenti (che avevano sul petto un bersaglio), chiedevano il permesso di leggere un comunicato «contro le bombe, il regime di Belgrado, la politica di guerra, la propaganda dei media, il silenzio dei docenti». I professori di Diritto fallimentare, Storia del cinema e Filosofia del diritto hanno acconsentito; le colleghe di Storia della lingua italiana e Letteratura inglese hanno addirittura chiesto ai propri studenti se desideravano discu[illegible] anziché proseguire la lezione. [illegible] Il docente di Diritto internazionale ha impedito la performance.

Alle 16,30, dopo un'occupazione simbolica a Scienze della formazione, in un'aula 33 gremita (messa a disposizione dalla docente Anna Segre, che ha spostato la sua lezione), è iniziata l'assemblea, cui ha partecipato Marco Revelli (docente e consigliere di Rc): «Dicono che è una guerra etica, per i kosovari. Ma un principio è etico se vale per tutti, mentre la Nato non s'è mossa per la pulizia etnica dei curdi in Turchia; le bombe hanno in realtà causato la distruzione del territorio che si voleva tutelare». Elisabetta Donini (docente ed esponente del Cirsde) ha sottolineato «il diritto-dovere dell'università di farsi sentire, anche in relazione alla nascita [illegible] laurea [illegible] Scienze strategiche destinato ai militari», mentre Luca Rastello ha parlato di «uso dei profughi come arma: per giustificare il conflitto da parte della Nato, e per far esplodere Albania e Macedonia da parte di Milosevic. La [illegible] si allargherà, perché è stata voluta da tutti: da Milosevic, dall'Uck, e dalla Nato per ridefinire un disegno strategico dell'area».

Il Coordinamento contro la guerra e il Cua (che saranno sabato in piazza Arbarello) si riuniscono di nuovo oggi alle 16 in aula 33; mercoledì partec[illegible] a [illegible] presidio del Gabrio davanti all'Alenia contro «le spese militari, l'emergenza nucleare della portaerei Usa [illegible] i suoi reattori, in caso d'incidente, farebbero più danni di Cernobyl», e «l'uranio 238 nelle basi Nato». [g. fav.]

[illegible]

Don Ciotti: basta guerra

«Fermiamo la guerra, cessate il fuoco». E' l'appello che don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele, rivolge «a Milosevic, agli eserciti regolari e irregolari che, non solo da oggi, portano avanti una "pulizia etnica". Assieme e contemporaneamente [illegible] all'Uck, al governo italiano, alla Nato. Lo chiediamo a tutte le parti in causa, indipendentemente dai torti e dalle ragioni, perché, finché [illegible] tacciono, [illegible] voce [illegible] politica risulta [illegible]ta, priva [illegible] e autorevolezza. E solo la politica può affermare e ricostruire le ragioni della pace e della giustizia e, dunque, [illegible] e dei diritti di quanti sono e sono stati perseguitati». Per dire questo, per ricordarlo a chi governa, il Gruppo Abele insieme a moltissime associazioni promuove una marcia, stasera alle 20,45, con partenza da [illegible] Marconi angolo via Nizza. Per chiedere, appunto, [illegible] la guerra, cessate il fuoco».

[illegible]

Simonetta

E' falso quell'autografo di Gabriele D'Annunzio

RICORDO di caccia» lo definisce Maria Teresa Ranieri di Moncucco Torinese (provincia [illegible] Asti), [illegible] tra i tanti documenti del nonno di cui allego fotocopia». Precisa la lettrice: «Non potendo più avere testimonianza diretta, gradirei sapere dai vostri esperti se tale documento manoscritto può essere attribuito a Gabriele D'Annunzio, oppure se è solo un pensiero del poeta trascritto da un "compagno di caccia" del gruppo del quale faceva parte mio nonno». Il documento è dedicato «Ai compagni di caccia e d'allegrezza» e dice: «Voglio essere contro tutte le mie miserie, tutte le mie malinconie, tutti i miei crucci». E dopo la firma «G. D'Annunzio», la scritta «Apertura di caccia - Settembre 930». A fianco ci sono anche alcune foto e la battuta di caccia, alla quale aveva partecipato il nonno della lettrice, s'era tenuta nei pressi di Terranova Monferrato.

Il dottor Pier Luca Monge è certo: «Questi versi portano la firma di Gabriele D'Annunzio e sono sicuramente suoi, ma né la calligrafia né la firma lo sono. A riprova unisco per la lettrice fotocopia di un verso con firma autentica del poeta. E' lecito pensare che uno dei partecipanti alla battuta di caccia, affascinato dai versi del poeta, li abbia riportati accanto alla fotografie a commento di una piacevole giornata». Faremo avere alla lettrice la fotocopia della firma originale. Quel documento, gentile signora Maria Teresa, resta, comunque, un ricordo di famiglia.

☆ Alberto F. di Torino chiede notizie di un libro «composto da 780 pagine e diverse tavole e - nonostante gli anni - in ottimo stato»: «E' il corso di Chimica del signor Niccolò Lemery tradotto dall'ultima edizione francese, Venezia, 1719, appresso Gio: Gabriele Hertz».

Spiega il dottor Pier Luca Monge: «Questo testo di Nicholas Lemery, chimico francese (1645-1715), stampato a Venezia da Hertz nel 1719, ottenne un grandissimo successo tanto da vantare numerose [illegible] (la prima è del 1675) e traduzioni in diverse lingue. L'edizione in possesso del lettore dovrebbe essere arricchita di una tavola, fuori testo, più volte ripiegata e di altre sei tavole, nel testo, anch'esse incise su rame, raffiguranti [illegible] e [illegible] per la distillazione. Il valore commerciale di questo libro, per vendita al privato, sempre che sia realmente in buono stato di conservazione è di un milione circa».

☆ Roberto di Magagnino di Stresa (Vb) vorrebbe informazioni su sei incisioni in suo possesso, opera di Giovanni Battista Piranesi e Raffaello Rossini, raffiguranti vedute della città di Roma. Giovanni Battista Piranesi (Mogliano Veneto, 1720 - Roma, 1778) fu allievo di Carlo Zucchi e di Giuseppe Vasi: erede della grande tradizione pittorica veneta, seppe introdurre nei suoi lavori elementi di forte impostazione preromantica. Le quattro fotografie inviateci dal lettore rappresentano vedute di piazza Navona, [illegible] Foro boario, della Fontana di Trevi e del Colosseo; appartengono alla suite "Vedute di Roma", composta da [illegible] lastre [illegible] all'acquaforte dal 1748 [illegible] 1778. [illegible] belle foto inviateci dal lettore, nulla se ne può ricavare circa la tiratura di cui fanno parte: "Romana" riconoscibile dalla carta con filigrana gigliata, "Parigina", dalla Calcografia Nazionale oppure semplici riproduzioni fotolitografiche. Le opere grafiche del Piranesi sono state in parte ristampate (dalla Calcografia Nazionale, con sede a Roma, che possiede molte delle lastre originali dell'incisore veneto) anche in tempi recenti e le valutazioni delle prime edizioni si distaccano notevolmente da queste ultime. Solo la visione diretta di un esperto può determinare la tiratura e la relativa valutazione. Rossini (Ravenna, 1790 - Roma, 1867) pubblicò nel 1818 una "Raccolta di cinquanta principali vedute di antichità..."; il lettore non fornisce una riproduzione dell'incisione in suo possesso, ma se questa facesse parte della raccolta sopra citata e fosse in perfette condizioni, potrebbe essere valutata per una vendita al privato, circa 300 mila lire».


VIENI
ALLA FIERA DI NOVARA
dal
23 aprile
al
2 maggio
CERCA
lo Stand n. 8 • Pad. 1 • Corsia A
TROVERAI
ECCEZIONALI PROMOZIONI!
NOVA GROUP
CONCESSIONARIA Ford
NOVA NOVARA
Via Verbano, 140 • Fax 0321476768
Commerciale Tel. 0321622480
Assistenza Tel. 0321622490
Ricambi Tel. 0321471729/30
Revisioni Tel. 0321475859
Internet: www.novaford.it
NOVA BORGOMANERO
S.S. per Romagnano
28060 Cureggio (Novara)
Commerciale Tel. 0322839563
Assistenza e Ricambi Tel. 0322839963
Fax 0322839969
Internet: www.novaford.it
NOVA TRECATE
Corso Italia, 23
28069 Trecate (Novara)
Tel. e Fax 0321777625
Internet: www.novaford.it

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 22 Aprile 1999 n. 35
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36.391
PUBBLICITA': PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL. 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

La riforma Bersani introduce consistenti cambiamenti. Negozi aperti anche di notte, licenze più facili

Commercio, l'ora delle novità

Spesa fino alle 22? Novara prende tempo

[illegible] Bologna
NOVARA

La [illegible] alle 22? [illegible] quando i novaresi riusciranno a farla. Già oggi è possibile tenere aperto fino alle 21, un'occasione che sfrutta soprattutto la grande [illegible]ne. [illegible] quasi totalità delle saracinesche si abbassa alle 19,30.

Da sabato scatta la riforma Bersani, quella che per il commercio è stata definita una «rivoluzione». Ma davvero stravolgerà [illegible] abitudini?

Per alcuni aspetti sicuramente sì. Negli uffici dell'assessorato al Commercio, da lunedì, si possono ritirare i moduli inviati dal Ministero. Un'autocertificazione che attesti requisiti morali, rispetto di norme edilizie e igieniche e poco altro [illegible] consentirà a chiunque di aprire una piccola rivendita di generi non alimentari. Il silenzio del Comune, trascorsi 30 giorni, vale l'assenso. Cambiare lavoro, da lunedì, sarà dunque più facile. Ma le garanzie di [illegible] sono ben altra cosa.

«Questa è la liberalizzazione totale - commenta Luigi Minicucci di Confesercenti - L'unico rischio è imbattersi in negozianti impreparati. Sarà [illegible]que difficile trovare in un unico locale stufe e gelati. [illegible] già oggi, abbigliamento e scarpe a parte, chiunque poteva aprire quando voleva se aveva i metri a sufficienza. [illegible] legge andava fatta. Non è la migliore possibile ma nemmeno la peggiore. Sicura[illegible] non è un accaparramento di licenze [illegible] qualcuno ha detto. Per quanto riguarda gli orari si stabilisce un massimo di tredici [illegible] d'apertura. Prima decideva il Comune ora spetta al singolo operatore. Aspettiamo chiarimenti su attività come [illegible]laterie, pizzerie al taglio, gastronomie: secondo la legge potrebbero aprire 24 ore su 24 e questo non ci piace affatto».

Sull'adesione all'apertura notturna Minicucci ha qualche dubbio: «Mi auguro che ci siano negozianti curiosi di sperimentare la novità: è anche un modo per rivitalizzare i centri storici e rendere più vivibili [illegible] città. Sono comunque convinto che la maggior parte continuerà a chiudere alle 19,30».

Un concetto che riprende Angelo Roccia, [illegible] Confcommercio: «Non è la legge che fa cambiare l'orario e neppure l'indicazione della categoria. E' il mercato. Ogni commerciante tiene aperto quando sa di vendere. Così pure i supermercato che oggi chiudono tra le 20 e le 21».

Insomma una rivoluzione che, [illegible] di avvio, è più sulla carta. Continua Roccia: «La riduzione delle tabelle merceologiche, l'eliminazione delle Commissioni comunali, le comunicazioni al sindaco fanno parte di novità già introdotte da tempo. L'aspetto più evidente, oggi, è la facilità con cui si può aprire un piccolo negozio. [illegible] molti aspetti attendiamo la normativa d[illegible] Regione, quindi [illegible] delibere dei Comuni che possono anche bloccare l'automati[illegible] delle aperture, soprattutto nei centri storici e in [illegible] di particolare interesse. Novara, finora, non ha deciso alcun blocco. Ma non credo che ci sarà la corsa all'apertura [illegible] negozi. I ricavi, nel nostro settore, non sono affatto garantiti».

Altre questioni aperte: le domeniche e il riposo settimanale. [illegible] attendono chiarimenti. Venerdì ci sarà un incontro [illegible] le categorie e l'assessore comunale Domenico Ierace. Confesercenti invita a confermare la mezza giornata di riposo (oggi è il mercoledì per gli alimentari, il lunedì per gli altri), pur diversificandolo. E Confcommercio si rammarica del fatto che da obbligatorio sia diventato facoltativo: «Anche su questo la Regione deve essere più chiara». Un richiamo in questa direzione è stato fatto pure da Ferruccio Dardanello, presidente di Confcomercio Piemonte: «Altrimenti diventa una liberalizzazione selvaggia».

Per la prima settimana di riforma il compromesso è già [illegible] dettato: per tutti il riposo è [illegible]bato. Primo maggio, festa dei lavoratori. Quest'anno soprattutto [illegible] dei negozianti.




Luigi Minicucci segretario provinciale Novara e Vco di Confesercenti e Silvano Brichetto vicedirettore Ascom delle due province

«La maggior parte delle saracinesche continuerà ad abbassarsi alle 19,30 E' il mercato che detta legge»



La grande distribuzione (a destra un supermercato novarese) grazie alla turnazione del personale ha già allungato gli orari degli acquisti fino alle 20-21

Ieri pomeriggio a Lonate Pozzolo, vicino a Oleggio, nel cielo di Malpensa 2000

Aereo in atterraggio scoperchia una casa

Piove in un alloggio, 14 famiglie sono in allarme

LONATE POZZOLO

Un aereo in atterraggio a Malpensa 2000 scoperchia il tetto di un alloggio a Lonate Pozzolo in provincia di Varese a pochi chilometri dal Novarese. E' successo ieri nel pomeriggio. Dal soffitto dell'abitazione di Alfonso Zago, 61 anni, pensionato, entrano la pioggia e l'umidità: la falla è di alcuni metri per lato. Il proprietario dell'abitazione ha sporto denuncia ai carabinieri di Lonate ieri in serata. Per le quattordici famiglie che abitano nel condominio in via Vittorio Veneto 59 è stata una notte movimentata: per la rabbia e per il timore che ora nessuno pagherà i danni. «E' la terza volta che succede - dicono Alfonso Zago e gli abitanti del palazzo a tre piani -. Non si vive più da quando gli aerei atterrano a ogni ora del giorno e della notte. Ne abbiamo contati anche 50 all'ora. Questa volta è troppo. Nel salotto piove e chissà chi ci pagherà i danni».

Parla con la denuncia in mano, Alfonso Zago, e parla per tutte le famiglie di Lonate che vivono a meno di un chilometro da Malpensa: «Invitiamo il ministro dei Trasporti Treu e i dirigenti della Sea a stare da noi una settimana. Così cap[illegible] che cosa vuol dire. Qui è un inferno».

Nel buio della notte si vede la falla nel tetto, quando la luce è accesa per l'ennesimo sopralluogo, e continua a piovere mentre un altro jumbo atterra. «Ecco, sembra che entrino in cucina», dice una vicina di [illegible] della famiglia Zago.

La notizia di quanto accaduto ieri a Lonate Pozzolo ha fatto subito il giro del paese e del circondario. Sono giornate campali per queste popolazioni e per l'Ovest Ticino. E' [illegible] deciso che le [illegible] di Malpensa 2000 cambieranno da domani e che i decolli avverranno in tutte le direzioni ma qui a Lonate il problema sono gli atterraggi. Gli aerei passano a poche centinaia di metri dalle case. «Anche a 150 metri. Non possiamo dirlo con certezza - dicono gli abitanti di via Vittorio Veneto -, ma siamo sicuri che in questo modo prima o poi ci succederà qualche cosa di peggio. Intanto siamo qua [illegible] il tetto scoperchiato e con l'acqua nel salotto». [m.p.a.]



Un recente corteo di protesta contro i troppi voli di Malpensa 2000

Verbania è già al [illegible]

Ma vuole evitare il proliferare di attività nel centro di Intra

Sergio Ronchi
VERBANIA

Quali novità sostanziali porterà a Verbania e nel Vco la «rivoluzione» che da sabato scatterà [illegible] negozi con l'entrata in vigore della riforma Bersani? «L'aspetto più innovativo e che [illegible]scita la nostra maggiore attenzione - risponde Silvano Brichetto - è il fatto che ora con una semplice informativa in Comune e senza altre formalità sarà possibile a chiunque aprire un'attività commerciale».

Brichetto è segretario della sezione verbanese e vice direttore per le province di Novara e Vco dell'Associazione Commercianti e sta dunque seguendo da vicino le conseguenze dei cambiamenti in [illegible]. «Ci [illegible] problemi relativi in particolare ad alcune zone della città di Verbania - aggiunge - che devono essere affrontati e risolti tempestivamente. Proprio per questo giovedì a mezzogiorno avremo un incontro con l'amministrazione comunale per definire aspetti relativi alla tutela dei centri storici e segnatamente di quello di Intra».

Secondo le valutazioni dell'AsCom si dovrebbe arrivare a non consentire in parte del centro intrese la liberalizzazione all'apertura [illegible] nuovi esercizi per certi generi [illegible] attività.

«La situazione di mercato in queste aree - spiega Brichetto - garantisce nella situazione attuale [illegible] condizione ottimale per domanda e offerta e non va quindi rivoluzionata. L'impedimento dovrebbe però escludere i generi alimentari, per i quali nelle medesime zone si registra una marcata carenza». Ben diverso è il discorso per i centri storici delle altre frazioni verbanesi di Pallanza e di Suna: «Qui infatti - continua il segretario dell'AsCom - il tessuto commerciale si sta pericolosamente impoverendo. Per [illegible] sua rivitalizzazione occorre dunque lasciare libero spazio a chi desidera intraprendere una nuova attività. Ben venga pertanto la liberalizzazione delle licenze e ciò vale del resto anche per altri Comuni della no[illegible] zona».

Gli orari [illegible] apertura più liberi potranno portare novità consistenti? «Assolutamente no - risponde Brichetto -, perché a Verbania già da tempo l'apertura è consentita fino alle ore 22 e di conseguenza da questo punto di vista le abitudini di commercianti e consumatori sono già adeguate a quanto previsto dalla nuova normativa». Per altri aspetti ad essa connessi, come ad esempio [illegible] regolamenta[illegible] della media e grande distribuzione, i saldi e le vendite straordinarie, ogni valutazione è rinviata al momento in cui la Regione Piemonte, a cui è delegata la competenza in materia, farà conoscere i propri indirizzi.

Anche l'amministrazione comunale sta seguendo l'evolversi della situazione: «Condividiamo le preoccupazioni dell'A[illegible] per quanto riguarda le problematiche dei centri storici - dice l'assessore al commercio Giovanni De Benedetti -. Cercheremo perciò di concertare insieme le soluzioni migliori. La giunta si preoccupa di mantenere la validità delle delibere che salvaguardano il piccolo dettaglio».

Marano, sulla statale

[illegible]

MARANO. [illegible] stata la pioggia, probabilmente, a tradirlo. Ha perso il controllo della sua auto sul fondo reso scivoloso dall'acqua ed è andato a sbattere con[illegible] un furgone che proveniva in senso opposto. Per lui [illegible] c'è stato più nulla da fare. E' morto ieri [illegible] Mbow, un senegalese di 26 anni, residente a Gattico.

L'incidente è avvenuto intorno alle 12,30 allo svincolo di Marano sulla strada statale 32. Mbow è finito con la sua Renault 11 nell'altra corsia scontrandosi frontalmente [illegible] il [illegible] di un rappresentante di Lurago, nel [illegible] che è stato poi [illegible] all'ospedale di Arona. Ha riportato ferite guaribili in venti giorni. Il violento impatto è stato fatale, invece, al giov[illegible] senegalese. E' spirato [illegible] colpo, [illegible] era in Italia da circa un anno e abitava con il fratello. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Oleggio. [b. c.]

La rabbia dei commercianti contro i teppisti. Il caso della fioriera multata

Guerra alla banda dello spray

In centro case e negozi imbrattati di graffiti

[illegible] Giordani

NOVARA

Vandali armati [illegible] spray [illegible] nuovo all'opera contro i muri di case e negozi del centro. Tanto che gli operatori commerciali chiedono al Comune controlli più capillari. E' tornata [illegible] carica la banda di teppisti e ha imbrattato [illegible] numerosi edifici fra [illegible] Cavour, via Rosselli, piazza del Rosario e corso Cavallotti.

Gianfranco Zegna, commerciante di abbigliamento, nel giro di poche settimane si è visto due volte bersaglio dei vandali e, beffa ulteriore, è incappato nelle maglie della burocrazia. «La banda dello spray deve avere una predilezione per il palazzo [illegible] via Rosselli, perchè è costantemente preso di mira. Non so che cosa fare, visto che sono stato multato per [illegible] collocato una fioriera».

Qualche settimana fa Zegna, stufo di trovare nuovi graffiti sui muri davanti al negozio, ha deciso di escogitare [illegible] modo «gentile» per dissuadere i vandali: «Ho sistemato [illegible] fioriera che impedisce di avvicinarsi e abbellisce la strada. Con altri commercianti ho ordinato vasi e piante, dopo [illegible] fatto una richiesta per un'autorizzazione collettiva. Quando ci vengono portate le fioriere scopriamo che [illegible] un nulla osta singolo del costo di 41 mila lire, quattro mila in più della fioriera».

Zegna espone egualmente [illegible] vaso [illegible] un vigile lo multa dopo avere [illegible] che non dispone del permesso: «Ho cercato [illegible] chiarire il problema ma [illegible] c'è stato nulla [illegible] fare. Mi hanno dato 235 mila lire di sanzione. Ho ricorso in Prefettura ed in Pretura, dove mi hanno detto che la mia posizione è inecceppibile [illegible] punto di vista della logica ma la legge, applicata in astratto, prevede [illegible] multa. Che intanto sale a 492 mila e 500 lire. Mi è stato consigliato di [illegible] dare in Cassazione: scherziamo? Un cittadino deve sborsare [illegible]zo milione perchè contribuisce a migliorare l'immagine della propria città?».

La protesta per i graffiti nel centro storico intanto sta aumentando: «Il Comune deve intervenire perchè questo è un problema di civiltà. Con il centro così ridotto stiamo dando un'immagine negativa di Novara» commenta Luciano Gervasini, titolare di un negozio di gastronomia in corso Cavour. «Come se non bastassero le scritte sui muri - fa [illegible] Valentina, [illegible] 'Bata Calzature' - dobbiamo anche affrontare la maleducazione di chi sputa sulla vetrina o si siede a mangiare davanti al negozio».

Anche fra gli esercenti si fa intanto strada l'idea di ricorrere alla sostanza antispray, ideata proprio a Novara da Syremont. Consente di coprire con [illegible] strato trasparente e lavabile qualsiasi superficie. [illegible] titolare del negozio - dice Giuliana Ferrari, al lavoro da 'Benetton' in corso Cavour - si è già interessata [illegible] a questa possibilità [illegible] dovrebbe offrire una protezione alle pareti esterne».



Nella foto il commerciante di abbigliamento Gianfranco Zegna mostra il muro del suo negozio che è stato ripetutamente imbrattato dai vandali dello spray in azione in [illegible] città

Colpo di scena al processo per l'omicidio di Granozzo

Biffi rifiuta di rispondere a domande di pm e difesa

NOVARA

Alla quinta udienza nel processo per l'omicidio di Damiano Marchetti, ieri Claudio [illegible] doveva [illegible] la [illegible] verità ma l'imputato si è avvalso [illegible] facoltà di non rispondere. [illegible] al processo iniziato il 18 [illegible] scorso è venuta a mancare [illegible] voce importante. Quella, appunto, dell'unico imputato che deve rispondere di omicidio volontario aggravato. Un'accusa [illegible] ergastolo. Perchè Biffi [illegible] rifiuti di sottoporsi all'interrogatorio non è dato [illegible] sapere. Si potrebbero fare ipotesi diverse, anche in contrasto fra loro. Ieri [illegible] uno dei suoi difensori, l'avvocato Vincenzo Alessio, a comunicare alla Corte che Biffi non si sarebbe sottoposto [illegible] esame. Questo quando pure in precedenza l'imputato aveva fatto sapere che si sarebbe difeso confutando le tesi dell'accusa sostenuta dal pm Marina Caroselli.

Come noto Biffi ha sempre negato qualsiasi responsabilità per l'omicidio del carrozziere Damiano Marchetti. Un'esecuzione in piena regola avvenuta il pomeriggio del 6 aprile '96 nel cortile della carrozzeria che la vittima gestiva a Monticello di Granozzo. Biffi e Marchetti erano stati complici in alcuni furti anche clamorosi. Marchetti poi aveva cambiato vita mettendosi in proprio. Aveva ape[illegible] la carrozzeria a Monticello. Tra i possibili moventi prospettati dall'accusa anche un regolamento [illegible] conti per un precedente sgarro che Marchetti avrebbe fatto al complice quando operavano [illegible] insieme.

Dopo che la Corte ha respinto la richiesta di citazione di alcuni testi che non si sono presentati, il processo è stato aggiornato al [illegible] maggio prossimo. Dopo requisitoria e interventi della difesa dovrebbe concludersi con la sentenza.

I carabinieri intanto hanno anche accertato che la foto di un teste, riprodotta [illegible] un album predisposto [illegible] militari del reparto operativo di Novara, era effettivamente quella del detenuto Morgan Cecchetto tradotto da Siracusa per testimoniare. Questo anche se lui, in aula, aveva negato e allora s'era parlato di un clamoroso scambio di persone. [r.amb.]



Claudio Biffi risponde di omicidio

DALLA CITTA'

[illegible]

L'assessore [illegible]

Le politiche socio-assistenziali a Novara: le illustra stasera a Pernate l'assessore Adriano Mattera. L'incontro è alle 21 nella sala di via San Francesco d'Assisi 25. [b. c.]

[illegible]

Appello agli invalidi per la manifestazione

L'associazione nazionale mutilati e invalidi civili di Novara lancia l'appello ai suoi soci e li invita a partecipare in [illegible] alla manifestazione che si terrà a Roma il [illegible] giugno. L'iniziativa vuole contestare la progettata riforma dello Stato sociale. [illegible] informazioni rivolgersi alla sede [illegible] piazza Matteotti 1 (0321-625765). [b. c.]

P[illegible]

Grignaschi presidente dell'ordine Architetti

L'Ordine degli Architetti ha un nuovo consiglio che sarà presieduto per il biennio '99-2000 [illegible] Claudio Grignaschi. Vicepresidente è Mario Ermini, tesoriere Luigi Colombo. Lucia Ferraris è responsabile della segreteria. [r.l.]

Oggi un convegno

Le leggi e la vita degli immigrati

NOVARA. Le leggi, i compiti degli enti pubblici e la vita quotidiana delle persone. Ovvero che cosa significa essere uno straniero oggi in Italia e, in particolare, a Novara. E' dedicato all'immigrazione il seminario organizzato dalla Scuola per educatori professionali del Comune che si tiene oggi dalle 8,30 al quartiere Sud di via Monte San Gabriele 50.

Lungo e ricco l'elenco dei relatori. Apre i lavori Ugo Boggero, assessore [illegible] Provincia, seguito [illegible] Domenico Cuttaia, vice prefetto di Novara, quindi Zitouni Fatiha, dell'associazione «Signora araba». Alle 14 un'altra donna immigrata, questa volta dall'Africa, racconta la [illegible] esperienza: Amy Salla, del Coordinamento extracomunitari.

Intervengono poi Fattani Ali, presidente dell'Alif e Abdelkader Mutoabid, mediatore culturale dell'Asl 13, che illustra le difficoltà dei musulmani in Italia e in città. Chiude il [illegible]rio Roberto Rossi, coordinatore didattico della scuola. [b. c.]

Genitori scrivono al sindaco: «le materne restino al Comune»

Protestano i docenti abilitati assunti col contratto dei precari

NOVARA

I docenti abilitati con contratto a tempo determinato hanno costituito un movimento e chiedono l'inclusione nelle graduatorie permanenti.

Protestano anche i genitori della scuola d'infanzia «San Paolo», preoccupati per il passaggio dell'istituto dal Comune all'amministrazione statale.

La prima protesta giunge [illegible] gruppo di insegnanti, una cinquantina in provincia, che si tro[illegible] in [illegible] situazione particolare: hanno partecipato ai [illegible] precedenti e hanno ottenuto l'abilitazione, ma per carenza di posti in organico hanno avuto un'assunzione con contratto a tempo determinato.

Questi docenti si sentono penalizzati dal dise[illegible] di legge sul precariato approvato dalla Camera e chiedono al ministro Berlinguer [illegible] intervenire. «Abbiamo titolo al passaggio in ruolo già dal prossimo settembre, [illegible] disegno di legge ci troviamo penalizzati - dicono Leonardo Montinaro, insegnante di diritto al 'Maggia' di Stresa, Rosanna Santaniello e Maria Stasi, docenti al Bonfantini - e siamo inglobati con gli altri precari. Siamo solidali con loro, ma noi possediamo già l'abilitazione ed abbiamo tutti i titoli per l'assunzione in [illegible].

La seconda protesta arriva dai genitori della scuola d'infanzia «San Paolo» di Novara, che hanno inviato una lettera [illegible] sindaco ed all'assessore all'istruzione Paolo Beretta.

I genitori sono preoccupati per l'ipotesi che la scuola passi dalla gestione comunale a quella statale, con conseguente cambiamento dei docenti. «Quale sarebbe - chiedono i genitori - l'impatto [illegible] un cambiamento repentino di metodi e modelli sui nostri bambini? Le scuole dell'infanzia comunali hanno intrapreso da alcuni anni un percorso educativo che ha [illegible] risultati [illegible] soddisfacenti. Un cambiamento di gestione avrebbe conseguenze decisamente negative nella fase delicata di crescita qual è quella della scuola dell'infanzia».

Sabato convegno sulla scuola organizzato da Forza Italia con Guido Podestà e il provveditore

Nel panorama scolastico c'è infine in calendario un convegno che si terrà sabato alle 15 al Centro Sociale [illegible] via Tornielli. L'iniziativa, organizzata [illegible] Forza Italia, tratterà il tema «Per [illegible] scuola di libertà e qualità», e sarà introdotta dal vicepresidente del Parlamento Europeo, Guido Podestà. Relatori [illegible] il provveditore agli Studi Pietro Cataldo, Maria Teresa Annovazzi consigliere provinciale, Gabriele Martelongo dell'Enaip, il preside dell'istituto San Lorenzo don Angelo Palma, Pierangelo Marcalli dello Snals, Gianluca Bernini responsabile del dipartimento scuola di Forza Italia. [m. g.]

PETIZIONE DEGLI SCOLARI



«Via le auto dalle [illegible] della città»

Si sono seduti sui banchi dei «grandi» e hanno chiesto al Comune di togliere le auto dalle strade. Ieri una trentina di bambini sono stati ricevuti a palazzo Cabrino (nella foto) per la premiazione dell'iniziativa «Giochi in strada» che si è svolta a marzo. I piccoli cittadini rappresentavano le scuole materne di via Fara e Collodi, le elementari Buscaglia, Giovanni XXIII e Thouar e le medie Bellini, Duca d'Aosta, via Juvarra e baluardo Partigiani. [b. c.]

Genitori protestano

«Alt al degrado nei giardini pubblici a Borgo»

BORGOMANERO. Attrezzature per il gioco pericolose e teppisti all'opera nei giardini pubblici [illegible] villa Marazza e viale Dante. Un gruppo di genitori, che ogni giorno accompagna i figli [illegible] parchi, ha scritto [illegible] lettera di protesta [illegible] sindaco sollecitandolo ad intervenire con urgenza.

«Attorno agli scivoli troviamo continuamente profilattici usati - dice Giusy Villa, una delle firmatarie [illegible] protesta - e questo conferma che la pulizia dei parchi non è soddisfacente. I giochi per i bambini non sono a norma e creano pericolo. Nel giardino pubblico [illegible] Villa Marazza le auto, nonostante i divieti, continuano a transitare [illegible] vialetti. Nello [illegible] parco i cani sporcano [illegible] che i padroni raccolgano gli escrementi; inoltre i distributori di palette e sacchetti ecologici [illegible] vuoti dal giugno dell'anno scor[illegible]. Borgomanero ha diciotto banche [illegible] non [illegible] un parco giochi ben attrezzato, nonostante le due aree verdi siano splendide». [m. g.]

LETTERE AL GIORNALE

«Enichem garantisca una [illegible]»

Nell'udienza [illegible] 12 aprile scorso alla Pretura di Verbania, il pm ha dato l'assenso alla richiesta di patteggiamento per l'imputazione [illegible] «danneggiamento» avanzata dai dirigenti ex-Enichem di Pieve Vergonte, avendo verificato la buona volontà di Enichem a risarcire le parti civili e [illegible] effettuare una «bonifica» del sito industriale (falda freatica e sottosuolo), impregnati di arsenico, mercurio, clorobenzeni ecc.

Per la falda freatica, che si trova a [illegible] di due metri [illegible] profondità dal piano di campagna, la «bonifica» proposta da Enichem e all'esame del Ministero, consiste nell'emungimento [illegible] continuo dal sottosuolo di acqua, trattamento di disinquinamento, restituzione. [illegible]lo, nella parte dove non si svolgono attualmente le attività lavorative Tessenderlo, che per cinquant'anni è stata la comoda discarica dove deporre i residui [illegible] lavorazione, subirà un'escavazione delle terre inquinate (circa mezzo milione di metri cubi), impermeabilizzazione e riempimento con le [illegible] terre tal quali, ricopertura sigillante e inverdimento della collina artificiale così ottenuta, alta come un palazzo di dieci piani. Analo[illegible] «sarcofago» solo più piccolo (circa [illegible] mila metri cubi) accoglierà i resti tal quali della demolizione degli impianti più inquinati e le melme al DDt e al mercurio del torrente Marmazza. Il tutto occuperà circa otto ettari [illegible] terreno, a fianco della superstrada, a duecentocinquanta [illegible] Toce. In fascia a rischio di esondazione. Spesa prevista, intorno agli ottanta miliardi nell'arco [illegible] una decina d'anni. Neppure [illegible] tentativo [illegible] progetto vi[illegible] prodo[illegible] da Enichem per le migliaia di tonnellate di sedimenti inquinati, che sprofondano sui fondali del Toce e del lago Maggiore e ne risalgono lungo le catene alimentari, fino all'uomo.

[illegible] disastro ambientale è [illegible] enorme, [illegible] tamponamento provvisorio [illegible] lasciare in eredità ai discendenti, appare poco convincente. Ministero, pretore, enti pubblici più consapevoli, [illegible] facciano [illegible] pretendere [illegible] bonifica vera e duratura.

Amelia [illegible]
Presidente Circolo Verbano

NUMERI UTILI

[illegible]

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321 627.000; **Arona:** tel. [illegible] 51.51; **Borgomanero:** tel. 0322 84.81; **Domodossola:** tel. 0324 48.600; **Galliate:** tel. 0321 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** [illegible] 61.900; [illegible] **Toce:** tel. [illegible] 84.86.59; 865.0[illegible] tel. 0323 33.360; **Trecate:** [illegible] 0321 77.79.00. **Verbania:** tel. 0323 405.000; 556.000; 56.61.61; squadra naut. salvam. 0323 51.91.00; **Baveno:** tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323 80.705; **Orta:** tel. 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.i.e tel. 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 96.74.56; **Lesa:** tel. 0322 76.697; **Piedimulera:** tel. 0324 83.188; Volontari ol P.A. Gras **Sizzano:** tel. 0321 82.05.50; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante: 0322 28 01.17.

FARMACIE

A **NOVARA:** *San Rocco*, lg. Cantore, tel. 0321 47.28.39 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12.30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Agnelli*, c.so Cavallotti, 2 tel. 0321 62.03.67 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna [illegible] su chiamata, [illegible] presentazione di [illegible] urgenti.

Carpignano Sesia: *Ghiringhelli*, [illegible] Cavour, 47 tel. 0321 82.51.33.

Cameri: [illegible] 2, [illegible] tel. 0321 51.81.15.

Lesa: *Passirani*, via G. Carcano, 21 tel. 0322 72.41.

Pombia: *Berti*, via Matteotti, 38 tel. 0321 82.12.20

Borgomanero: *Rive*, c.so Garibaldi, 32 tel. 0322 81.541.

San Maurizio [illegible] Comunale, p. 1° maggio, 5 tel. 0322 96.212.

Verbania (Intra): *Clavico*, c.so Mameli, 141 tel. 0323 40.13.55.

Mergozzo: *Maulini (Pazzano)*, via Sempione, 32 tel. 0323 80.123.

Gravellona Toce: *Arrigoni*, via Marconi, 67 tel. 0323 84.60.74.

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 18 tel. [illegible].138.

Ameno: *De Marchi*, via Cavour, 1 tel. 0322 99.81.14.

Domodossola: *Nobili*, via Galletti, 3 tel. 0324 24.22.18.

Calasca Castiglione: *Pesenti*, bg. Molini, 40 tel. 0324 81.260.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321 62.60.00; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; **Domodossola:** tel. 0324 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 98.00.47; **Omegna:** tel. 0323 8681.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.16

IN CITTA' E [illegible]

[illegible]

[illegible] d'autunno»

Per «Giovedì poker», rassegna [illegible] quattro film proposti dal Cinecircolo Don Bosco di Intra, al Cinema Sociale di Intra giovedì è in cartellone «Racconto d'autunno» di Eric Rohmer. L'inizio è alle 21. Biglietti in vendita a 8 mila lire. [p. cr.]

ASTE

Lotti di [illegible]

L'Istituto Ifir Piemonte di vendite giudiziarie ospita oggi giovedì alle [illegible] un'asta di un lotto di merce antica. saranno banditi anche una cucina componibile e televisori a colori. L'istituto si trova in via [illegible] Francesco D'Assisi 9 e propone le aste ogni giovedì. [c. m.]

FAMIGLIA

L'amore e la coppia

L'amore nella famiglia e nella coppia: come farlo crescere e conservarlo. Ne parla stasera un medico e ipnologo di Vercelli, Giorgio Tibaldeschi, ospite del Centro di formazione volontari di Novara. L'incontro è alle [illegible] al Centro di consulenza familiare di viale Ferrucci 14. Per informazioni e dettagli sull'iniziative telefonare allo 0321-399830. [b. c.]

[illegible]RI

Nasce il Cincent Club

E' nato il «Cincent Club Vco e dintorni», che riunisce i possessori di Fiat [illegible] Gli aderenti hanno già preso parte ad alcuni raduni e tra i loro progetti vi è l'organizzazione di [illegible] raduno sulle rive del Lago Maggiore nel 2000. [illegible] iscrizioni [illegible] aperte a tutti coloro che possiedono la storica utilitaria. [s. r.]

FOTOGRAFIA

Ghiffa com'era

Una mostra fotografica di storia locale, a Ghiffa com'era, viene allestita da sabato al 2 maggio nella sala comunale del residence Panizza. Viene organizzata dalla Pro loco, in collaborazione con il [illegible] Foto Club di Verbania. [s. r.]

AMBIENTE

Seveso vent'anni dopo

«Il caso Seveso, a vent'anni dall'incidente»: se ne parla domani alle 20,45 all'istituto Cobianchi di Verbania su iniziativa dell'Associazione ex-allievi. Interviene Antonio [illegible] Denti, ricercatore del Cnr. [s. r.]

FIERA

Gratis da Borgolavezzaro

Si raccolgono fino a domani le adesioni dei pensionati di Borgolavezzaro che vogliono visitare la Fiera di Novara gratuitamente. Mercoledì 28 aprile, infatti, la direzione della campionaria offre l'ingresso libero agli anziani mentre il Comune di Borgolavezzaro garantisce il traspo[illegible] Il ritrovo è alle 14,30 in piazza Libertà. Le adesioni si raccolgono all'ufficio dei vigili urbani. [b. c.]

CLUB

L'Euro al Rotary

L'economista Siro Lombardini, presidente della Banca Popolare di Novara, è ospite questa sera del Rotary Club [illegible] Novara. La sua relazione all'incontro conviviale, che è alle 19,45 all'albergo Italia di via Solaroli, verte sul tema «Euro e sistema economico internazionale». [b. c.]

Assistenza, pasti a domicilio e rette di ricovero: c'è la replica del presidente del Consorzio

«Salasso su tariffe dei servizi sociali»

In sei Comuni dell'Ovest Ticino i sindacati protestano

Maria Paola Arbeia

NOVARA

«Un esempio: l'anno scorso a Castelletto Ticino una persona con reddito annuo lordo di 14 milioni pagava circa 2 mila lire per un'ora di assistenza domiciliare. All'abitante di Trecate ne venivano chieste 3500 all'ora e qui, quest'anno, la quota arriva anche a 10 mila. Altro caso: il servizio lavanderia per cinque lavaggi nel [illegible] a Cameri, Galliate, Trecate, Romentino, Cerano e Sozzago costava dalle 12 mila alle 15 mila lire. Adesso è di 40 mila lire. Un salasso: colpisce categorie deboli e non ha giustificazione oggettiva».

Al tavolo i sindacati schierano Alberto Imazio per Cisl, Giovanna Salmoirago per Cgil, Raffaele Arezzi per Uil, con Riccardo Pezzana, Giovanni Ramella, Giancarlo Brustia e Giovanni Cuomo per i pensionati. Parlano di «mazzata» su anziani, disabili, persone in difficoltà che vivono nei sei Comuni del Consorzio Ovest Ticino Servizi Socioassistenziali».

Salmoirago: «Quelle del '99 per pasti, assistenza domiciliare, lavanderia e rette di ricovero sono tariffe spropositate. Sul piano politico e sociale non hanno logica. Sul piano formale, in riferimento al redditometro, ci chiediamo perchè ogni utente che ne faccia domanda deve compilare un modulo dichiarando Bot, Cct e tante altre voci. Se il cittadino [illegible] chiede abbattimenti o agevolazioni, che senso ha questa specie di 'inchiesta'? Faremo verifiche legali, chiederemo revisioni».



Imazio: «Tutta la politica regionale sul sociale presenta tagli e carenze. Anche sui rapporti con le Asl ci sarebbe da dire. Nella fattispecie crediamo sia 'pesante' o forse poco razionale la gestione del Consorzio che nel complesso ha un bilancio di 13 miliardi [illegible] bacino [illegible] 51 mila abitanti. I quali pagano pro capite per i servizi sociali».

I sindacalisti fanno presente che per gli organi istituzionali del Consorzio se ne vanno 120 milioni, [illegible] per il direttore della struttura, con un totale per le voci amministrative [illegible] miliardo e [illegible] milioni. Sono pronti i manifesti di protesta: [illegible] partiranno assemblee nei paesi già dal 27 aprile - aggiunge Riccardo Pezzana -. Pensavamo [illegible] il Consorzio avesse una gestione snella ed efficiente, che la scelta delle cooperative per lo svolgimento dei servizi abbassasse le tariffe a [illegible] taggio dell'utenza. Invece no, siamo a protestare».

Il presidente del Consorzio, Ezio Gallino, replica: «Ci dobbiamo occupare anche di giovani, minori, disoccupati, famiglie con redditi bassi. Pensionati e sindacati guardano dal loro punto di vista. [illegible] momento di affidare gli appalti alle cooperative abbiamo scelto i progetti e non il massimo ribasso, ci stiamo confrontando con le cooperative affinchè sia effettivamente garantita la qualità. I sindaci dei sei centri [illegible] dano sulle scelte. Gli anziani hanno garantita la salvaguardia del minimo vitale. Sotto le [illegible] mila lire non pagano [illegible] te per i servizi. Il modulo contestato è rispettoso del redditometro. Con l'Asl 13 abbiamo un incontro il 26 sul riconoscimento della valenza sanitaria del servizio domiciliare, così da definire integrazioni e poi eventuali aggiustamenti di tariffe». Il Consorzio intanto cerca, con un bando, personale docente per la riqualificazione delle assistenti domiciliari e dei servizi tutelari.

QUANTO PAGA UN UTENTE CON REDDITO MENSILE LORDO DI 1.200.000

	'99	'98
ASSISTENZA [illegible]	10.000	da 3500 a [illegible]
PASTO CONSEGNATO A DOMICILIO	11.000	da 7000 a 8500
SERVIZIO LAVANDERIA (5 lavaggi)	40.000	da 12.000 a 15.000
RETTE PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	1.770.000	da 1.684.000 a 1.785.000
RETTE PER ANZIANI AUTOSUFFICIENTI	1.620.000	da 1.380.000 a 1.504.000

IN BREVE

BORGOMANERO

Oggi l'incontro all'Enaip con ambasciatore del Sudafrica

L'ambasciatore del Sudafrica Khorshed Ginwala visiterà stamattina il centro servizi formativi dell'Enaip in via Piovale. Incontrerà studenti, insegnanti e il direttore Giuseppe Franzoni. A fine aprile partono all'Enaip di Oleggio i corsi sulla sicurezza (legge 626), su photoshop e d'informatica di base in ambiente windows. Informazioni e deggali per le iscrizioni allo 0321-94440. Sono attivati anche corsi sull'autocontrollo alimentare e metodologie Haccp. [m. g.]

INVORIO

Il sindaco annuncia: in arrivo l'autovelox

In attesa della circonvallazione a Invorio arriva l'autovelox e il Comune mette in guardia gli automobilisti. L'amministrazione ritiene opportuno effettuare un più severo controllo dei limiti di velocità, che a quanto pare in alcune strade non vengono rispettati. Per questo il sindaco Empiri annuncia che «saranno eseguiti controlli a mezzo di rilevatore elettronico e fotografico autovelox». [s. bot.]

La rassegna giunta alla 13ª edizione

«Riso e Lago» è partita dal Pinocchio di Borgo

BORGOMANERO

Dal Ristorante Pinocchio di Borgomanero è partita la 13ª edizione di «Riso Lago - La vie [illegible] riso», la nota rassegna gastronomica, «evento di successo nella cultura della buona tavola», [illegible] ha sottolineato nel [illegible] intervento il presidente dell'Accademia Italiana della Cucina, Costantino Tromellini.

Una novità, rispetto al passato, è la compilazione richiesta ai commensali, di un questionario dal quale, secondo le organizzatrici della società «Giroscopio» Pinuccia Brunella e Mirella Motta, dovrebbero emergere propensioni e tipi di approccio [illegible] rapporti con il consumo del riso italiano, alle prese con una crisi [illegible] mercato.

[illegible] presenza e il patrocinio della Regione Piemonte, delle province di Novara, Biella e Pavia, dell'Ente Nazionale Risi, della Camera di Commercio di Novara, di associazioni e aziende viti-vinicole, di qualificati partners quali Curtiriso e Martini Rossi, garantiscono un importante supporto all'iniziativa alla quale partecipano, nelle tornate di primavera e autunno, 28 ristoranti selezionati.

Al Ristorante Pinocchio, lo chef Piero Bertinotti con la sua efficente équipe di cucina ha piazzato una paniscia d'autore, gradita ai commensali fra cui il prefetto di Novara Vincenzo Pellegrini e il presidente [illegible] Provincia Paolo Cattaneo. Festeggiato Claudio Zaretti, neo eletto alla presidenza nazionale dell'Associazione Cuochi. Vini d'abbinamento alle portate di galantina di lavarello e gamberi di fiume, capretto vigezzino, gorgonzola naturale e meringata di fragole, i bianchi e i rossi doc delle aziende agricole Rovellotti e Sebastiani di Ghemme. Per tutte le serate [illegible]viali è stato stabilito il [illegible] promozionale [illegible] 60 mila lire tutto compreso, con prenotazioni obbligatorie ai ristoranti.

I prossimi appuntamenti [illegible] no domani al Ristorante Torretta di Pavia, martedì 27 al Battello [illegible] Golfo a Feriolo. [r.b.]

Allarme agli uffici dell'Aci che non possono immatricolare

Targhe esaurite, stop alle moto

Vercelli verrà in aiuto ai novaresi?

NOVARA

Sono esaurite le targhe per le moto, e a partire da oggi i con[illegible] non potranno più venderle. Almeno fino a quando dal ministero dei Trasporti arri[illegible] «rinforzi», ovvero nuove targhe per poter immatricolare le moto. Il discorso riguarda le medie e grosse cilindrate, non i ciclomotori, per intenderci.

Strano ma vero, il problema - oltretutto ingigantito dall'arrivo della bella stagione - [illegible] coinvolgendo 22 province italiane. Tutto è accaduto a [illegible] di un ritardo dell'ufficio poligrafico di Stato, addetto a «stampare» le targhe. «E' stata una sgradita sorpresa quando ieri mattina abbiamo appreso che le targhe delle moto erano finite - dice Piero Moro dell'Aci di Borgomanero -. Per noi, ma soprattutto per i concessionari, è un vero disastro. [illegible] sono bloc[illegible] le vendite. Ci [illegible] rangiando e abbiamo intenzione di rivolgerci alle province vicine, [illegible] Vercelli che dovrebbe avere una buona scorta.



I nuovi [illegible] resteranno appiedati per un po'. Senza targhe non potranno ritirare le loro moto ordinate dai concessionari

Ma certo non durerà tanto. E dubito che si possa scavalcare l'ostacolo con targhe di cartone». Il direttore della Motorizzazione [illegible] Novara, Giuseppe Marrapoti, spiega che la «crisi» di targhe è destinata a finire al più presto: «Stiamo tranquilli i centauri novaresi: d[illegible] caso, a carattere nazionale e che [illegible] volge altre 60 città italiane, se ne [illegible] occupando attivamente il ministero. [illegible] tratta di un'intempestività del poligrafico di Stato, sommata a una richiesta di nuove immatricolazioni sempre maggiore. Ma [illegible] più presto arriveranno le [illegible] targhe. Si tratta [illegible] resistere qualche giorno ancora, forse qualche settimana. I colleghi [illegible] Vercelli, con le loro scorte, potranno aiutare a coprire questo lasso di tempo». [m. p.]

E' la 24ª edizione di un appuntamento ormai tradizionale per la provincia



La vera novità di quest'anno è la fiera in versione agricola. I [illegible] meno giovani potranno riscoprire rumori un tempo comuni anche in città. Per i più piccoli il mondo contadino sarà una scoperta assoluta

Come ogni anno, la fiera punta al record di visitatori Lo scorso anno sono stati 160 mila Faccioretti è convinto di poter fare ancora meglio

Domani apre la Campionaria

La città riscopre le sue origini contadine

Novara riscopre in fiera le sue origini contadine. Quest'anno la mostra campionaria della città strizza l'occhio al mondo dei campi e porta in esposizione manze, pavoni, capre e pulcini. Si rinnova l'appuntamento con la Fiera di Novara che apre i battenti della sua 24ª edizione domani pomeriggio alle 15,30 con la tradizionale cerimonia d'inaugurazione.

La novità di quest'anno è una città in versione agricola. Tra gli stand di rappresentanza, infatti, sono presenti anche le associazioni di categoria: Federazione provinciale coltivatori diretti, Confederazione italiana agricoltori e Unione provinciale agricoltori.

Attraverso di loro i novaresi più anziani ritroveranno animali e rumori un tempo comuni anche in città mentre i più piccoli potranno toccare una manza o accarezzare un tenero pulcino. Nella parte esterna è stato ricreato un giardino: erba «stesa» come una moquette e poi alberi, un recinto con le capre e il gazebo in ferro battuto.

Un ambiente montano fa da cornice, invece, all'esibizione della Brigata «Taurinense» quest'anno nella lunga lista di rappresentanze militari e di polizia. Partecipano, infatti, con stand e mezzi anche il 53° Stormo dell'Aeronautica di Cameri, l'Arma dei Carabinieri e la Questura, la Brigata meccanizzata Centauro, il Corpo forestale dello Stato, la Guardia di Finanza, la Marina militare, i Vigili del fuoco e l'Associazione nazionale Alpini.

Ma non mancano inviti alla spiritualità, sotto diverse forme. Tornano i monaci tibetani e loro mandala di sabbia: esordirono due anni fa e piacquero moltissimo ai novaresi li hanno ascoltati e seguiti sempre con grande attenzione. Gumpen Lama Ganchen, oltre ad incontrare i visitatori nel suo stand, terrà anche un dibattito nella sala convegni che è stata allestita all'interno della fiera.

Tra gli spazi di rappresentanza c'è anche il Centro culturale islamico che da alcuni anni [illegible] attivo a Novara. Proporrà materiale informativo sulle sue attività e sui suoi scopi per farsi conoscere meglio alla città che lo ospita.

Tanto spazio, come sempre, alla solidarietà e allo sport. Si ritrovano in fiera gli stand di Avis, Aido, Telefono amico, Enpa e di altre associazioni che tutti i giorni lavorano, con costanza e riservatezza, nel sociale. E poi tuta, scarpe da ginnastica e l'imbarazzo [illegible] scelta; sono tantissimi i club sportivi che hanno deciso di promuovere la loro immagine durante l'eposizione campionaria.

Quindi, la salute. Uno stand e appuntamenti ad hoc: anche quest'anno l'ospedale «Maggio[illegible] di Novara è in fiera. Nel suo spazio sarà possibile seguire video e incontri con i medici dell'azienda su specifici problemi con suggerimenti: per accrescere il benessere e avere aggiornate informazioni sulle strutture dei reparti novaresi. Inoltre verranno istituiti collegamenti con i primari [illegible] diverse unità operative.

Poi tutto [illegible] resto: quadri e oggetti d'arte, cosmesi, arredo, [illegible]zature, auto, scuole o centri di formazione professionale, oggetti etnici, foto, giochi e libri, telefoni, porte e tende.

E anche pubblica amministrazione [illegible] numerosi assessorati di Comune e Provincia, [illegible] Commissioni [illegible] opportunità tra uomo e donna e le città gemellate con Novara (Chalon, Koblenz e Solingen). Sempre presenti anche le associazioni di categoria di vari settori economici, dall'artigianato al commercio.

L'anno scorso la fiera di Novara ha superato i [illegible] mila ingressi, la quota più alta mai raggiunta, ma i pronostici per questa 24ª edizione sono ancora più rosei. E Marco Faccioretti, patron storico dell'esposizione campionaria, lo sa bene e punta in alto: «Speriamo di riuscire a portare in fiera ancora più visitatori. Cercheremo di stabilire un nuovo record».

Tutti i numeri della Fiera

Aperta fino al 2 maggio dalle 15,30 alle 23



L'ingresso della Campionaria è, come sempre, in viale Kennedy

Fiera, istruzioni per l'uso. La mostra campionaria apre i battenti domani 23 aprile alle 15,30 nella struttura allestita [illegible] viale Kennedy, [illegible] fianco del palazzetto dello sport «Dal Lago» nel parco dell'Agogna. L'esposizione resta allestita sino a domenica 2 [illegible] e [illegible] può visitare tutti i giorni feriali dalle 15,30 alle 23 (nei festivi l'apertura è anticipata di un'ora alle 14,30). Il biglietto d'ingresso costa [illegible] mila lire intero e 3 mila ridotto (per militari, pensionati e bambini dai sei ai dieci anni). Mercoledì 28 aprile torna l'ormai tradizionale «Giornata del pensionato»: gli anziani possono entrare gratuitamente.

La ventiquattresima esposizione novarese ha [illegible] superficie di dodici mila [illegible]etri quadrati, circa tremila più dell'anno scorso. Gli stand [illegible] 680 e comprendono anche spazi all'aperto nel cortile interno alla costruzione. Tra una spesa e l'altra è possibile fare una pa[illegible] con [illegible] cena e uno snack: sono a disposizione dei visitatori due ristoranti e altrettanti bar.

Non mancano due spazi ad hoc per piccoli e grandi: un'area giochi dedicata ai bambini e una sala convegni per dibattiti [illegible] incontri. Come già nella passata edizione, il calendario è fitto di appuntamenti al pomeriggio e alla sera: si rivolgono al pubblico della fiera enti e associazioni della città. Da Amnesty ai Sardi, all'Unicef, ai sostenitori del progetto per l'acquisto e [illegible] recupero del castello di Novara.

Rientrata la crisi istituzionale, i gruppi d'opposizione tornano in Consiglio

Domo, la Lega vuole le scuse

«Rifondazione ritiri le accuse di razzismo»

Adriano Velli

DOMODOSSOLA

Rientrata la crisi istituzionale in Municipio. I gruppi di opposizione hanno annunciato ieri che, dopo oltre due mesi di Aventino, torneranno sui banchi del Consiglio comunale. «La cittadinanza non avrebbe capito un astensionismo prolungato» ha ribadito il capogruppo di Forza Italia Pierangelo Bianconi. La ripresa di un confronto fra maggioranza e opposizioni sui problemi cittadini era stata più volte sollecitata dal presidente del Consiglio comunale, Giuseppe Sterpone, che non aveva mancato di rilevare l'anomalia della situazione.

Le [illegible] partecipato infatti al voto sul bilancio e avevano disertato le successive sedute consiliari per protestare contro l'autocritica del sindaco Mariano Cattrini che aveva convalidato di persona le firme per il referendum leghista contro la legge sull'immigrazione e, dopo le proteste di Rifondazione comunista, aveva riconosciuto pubblicamente di aver sbagliato.

«In quell'occasione il sindaco ha dimostrato di essere ostaggio di Rifondazione comunista - hanno sostenuto i gruppi di opposizione - la protesta era doverosa».

«Per noi la questione comunque non è chiusa - ha affermato il capogruppo del Carroccio Michele Marinello - abbiamo infatti presentato un ordine del giorno di censura per gli epiteti e le accuse che il capogruppo di Rifondazione, dottor Franco Gandini, aveva rivolto a militanti e attivisti della Lega, definiti 'xenofobi' e 'razzisti', mentre la raccolta di firme contro la legge sull'immigrazione era stata assimilata a 'un'operazione di pulizia etnica'. Il documento che abbiamo presentato invita tutti i consiglieri comunali a non trascendere in interventi offensivi e lesivi della dignità delle persone».



Il capogruppo del Carroccio in consiglio comunale Michele Marinello ha censurato Rifondazione

«Torniamo in consiglio per dare battaglia sulle questioni più scottanti - ha dichiarato l'ex primo cittadino leghista Ettore Angius - abbiamo presentato una raffica di interpellanze. Una riguarda l'inspiegabile decisione dell'amministrazione di abbandonare le azioni legali avviate dalla precedente amministrazione [illegible] il progettista della piscina coperta. Una vicenda dai contorni ambigui sulla quale finora ne[illegible] ha avvertito l'esigenza di fare chiarezza».

Provincia Vco

«Propaganda con i soldi dei cittadini»

VERBANIA. Nel Vco è già cominciata la campagna elettorale. Le prime bordate sono partite dai consiglieri di An Rob[illegible] Rabecchi e Marco Zacchera che hanno accusato l'amministrazione di centro-sinistra di farsi pubblicità a spese dei cittadini grazie alla pubblicazione a colori «La provincia informa», diffusa in modo capillare e gratuito. «N[illegible] una riga è stata riservata ai consiglieri provinciali di opposizione che non hanno avuto la possibilità di esprimere il loro punto di vista - sostengono gli esponenti di An - su alcuni problemi, come il piano [illegible] rifiuti, si è distorta la realtà, con una lettura politica e di parte dei fatti. D'altronde questa amministrazione provinciale non è nuova a scorrettezze di questo tipo. Nelle 42 puntate della rubrica televisiva 'La provincia informa' non è mai stato [illegible] a parlare neppure un consigliere del Polo per le Libertà». Zacchera e Rebecchi hanno chiesto ai Revisori dei Conti di intervenire, facendo pagare personalmente agli assessori le spese di stampa e diffusione, che ammonterebbero a una ventina di milioni, «visto che il consiglio provinciale non è stato minimamente coinvolto nell'iniziativa».

«Sono loro a fare propaganda elettorale - ribatte il presidente reggente della provincia Paolo Ravaioli - l'amministrazione ha semplicemente ritenuto doveroso informare i cittadini su progetti e investimenti della provincia. Non c'è neppure un articolo firmato, a parte [illegible] mio personale ricordo del Presidente Ravasio. Ci [illegible] invece tante informazioni, con dati istituzionali, sull'assetto e le competenze della provincia. Una pubblicazione simile a quelle di tanti altri Enti». [a.v.]



Così è ridotto l'interno del circolo «L'Alpino» devastato dalle fiamme a Masera

Masera, l'incendio è sicuramente [illegible] natura dolosa

Fuoco al circolo «L'Alpino» distrutto arredamento interno

MASERA

E' [illegible] natura [illegible] l'incendio che l'altra [illegible] ha seriamente danneggiato il Circolo «L'Alpino» di Masera. Le fiamme hanno distrutto l'interno della [illegible] in legno che sorge a lato degli impianti sportivi, lungo la strada che porta all'aviosuperficie. Sull'accaduto stanno indagando i carabinieri di Domodossola che escludono possa trattarsi del racket. Re[illegible] i danni arrecati a una [illegible] che appartiene agli Alpini che l'hanno data in gestione, da un [illegible] ad [illegible] giovane vigezzina. Le fiamme sono divampate alle 4 di mercoledì e hanno divorato tavoli, bancone e altri oggetti in legno all'interno. La struttura si presentava con le finestre rotte: segno che i piromani hanno prima spaccato i vetri e poi gettato liquido infiammabile: si sentiva infatti un forte odore di benzina. E' il [illegible] episodio misterioso in un [illegible]. Prima [illegible] state incendiate alcune roulottes a Santa Maria Maggiore, poi [illegible] stati esplosi tre colpi di pistola contro un negozio a Domodossola adesso l'incendio di Masera. (re. ba.)

Visite guidate e altre iniziative. Sono aperti anche i giardini botanici

Verbania scommette sui fiori

Azalee e rododendri in mostra a Villa Giulia

VERBANIA

La città continua ad affidare ai fiori il proprio messaggio turistico. E' ancora fresco il successo ottenuto dalla Mostra nazionale [illegible] camelia e l'Orticola Verba[illegible] è già pronta a raddoppiare, assieme al Verbania Garden Club e all'associazione Verbania Pro Verbania, con la Mostra dell'azalea e del rododendro. «A differenza della rassegna dedicata alla camelia che vanta una lunghissima tradizione - dichiara [illegible] presidente dell'Orticola, Luciano Ardizzoja -, questo appuntamento è solo alla seconda edizione. Ci è sembrato giusto però rendere il dovuto omaggio anche [illegible] altri fiori che possiamo [illegible] considerare tipici per il nostro lago e importanti per la nostra economia. In ciò troviamo [illegible] forte della risposta positiva che il pubblico ha dato lo scorso anno in occasione del varo della manifestazione».

La Mostra dell'azalea e del rododendro, ad ingresso gratuito, viene allestita sabato e domenica nella sede di Villa Giulia sul lungolago [illegible] Pallanza, che si rivela come la più adatta per tale genere di esposizioni. Anche in questo [illegible] infatti è possibile abbinare alle aiuole [illegible]positamente allestite nel parco dai floricoltori, la presentazione di fiori recisi nel salone del palazzo, con oltre 200 cultivar inserite nel contesto di [illegible] mostra didattica.

C'è anche una novità. Sull'on[illegible] dei [illegible]merosi visitatori che rispondono sempre all'invito delle ville aperte, in questa circostanza è possibile avere accesso alla collezione di azalee di Villa Restellini a Pallanza. Le visite guidate, della durata [illegible] circa due ore, sono in programma i giorni 24, 25 e 28 alle [illegible] 14. Basta [illegible] nella sede dell'Ufficio Turismo del Comune sul lungolago.

Nel fine settimana si sono ulteriori occasioni per ammirare le fioriture primaverili, non solo nei giardini botanici di Villa Ta[illegible] dove inizia la «Settimana del tulipano» e sulle isole, ma anche visitando i vivai aperti della piana del Toce. Si tratta infatti dell'ultimo week end in cui l'azienda floricola Compagnia del Lago, situata in località La Marcita a Fondotoce, apre le porte per offrire a tutti lo spettacolo delle grandi [illegible] delle proprie piante fiorite. Spostandosi di qualche chilometro sulla collina alle spalle della città, un'altra «Mostra dei fiori» si [illegible] da sabato prossimo presso l'ex [illegible] Clerici nel [illegible] di Bée. Fino al 2 maggio [illegible] esposte azalee, gerani, [illegible] e molte altre varietà di fiori e piante. [s. r.]



La mostra di azalee e rododendri a Pallanza è giunta alla seconda edizione

DOMODOSSOLA

Due condanne in pretura per infortunio a operaio

Mezzo milione di multa e il risarcimento dei danni. E' la pena inflitta dal pretore [illegible] Domodossola a Gerardo Nuzzo, 42 anni, di Rivoli (To) e Antonio Baldini, [illegible] anni, di Trontano. Il primo [illegible] direttore del [illegible]tiere e il secondo [illegible] titolare della Selco di Trontano sono [illegible] ritenuti responsabili dell'incidente sul [illegible] [illegible] un operaio avvenuto [illegible] '91 durante la costruzione [illegible] sede della Polizia a Domodossola. Assolto Walter Bellezza, [illegible] anni, [illegible] Favria (To), responsabile della ditta che aveva in appalto i lavori. [re. ba.]

VERBANIA

Lista civica «Con Turconi» ha già le 250 sottoscrizioni

La lista civica «Con Turconi» ha raggiunto per prima le 250 sottoscrizioni necessarie per l'ammissione alle elezioni comunali del 13 giugno. Massimo Turconi ha anche reso note le prime anticipazioni sul programma, che ha c[illegible] punti qualificanti un «piano di [illegible] per lo sviluppo turistico» e interventi per la salvaguardia del piccolo commercio. [s. r.]

Orta, artisti contro il degrado ambientale

Dalle fiabe di Rodari «Il bosco dei perché»

ORTA SAN GIULIO

L'idea sarebbe piaciuta a Gianni Rodari: un bosco che torna a vivere sotto le abili mani di artisti che prendono lo spunto per le loro opere da un suo libro. Il vecchio bosco è in semiabbandono, molti alberi sono bruciati dopo l'ultimo incendio e quel che rimane rischia di diventare una discarica a cielo aperto. Ma forse [illegible] sarà così se la Cooperativa Progetto Europa 97 di Orta San Giulio riuscirà a realizzare l'ambiziosa iniziativa di creare «Il bosco dei perché».

Proprio così, [illegible] lo aveva immaginato il grande scrittore omegnese che all'epoca in cui, giornalista al quotidiano L'Unità, teneva una rubrica per bambini intitolata appunto la pagina dei perché. A lui si rivolgevano centinaia [illegible] ragazzini che volevano sapere perché l'elefante ha la proboscide e perché la luna appare e scompare e mille altre cose ancora. Rodari rispondeva a tutti creando ed inventando simpatiche filastrocche che [illegible] poi [illegible]ventate un libro. E che adesso prenderanno vita in un bosco che altrimenti rischia di morire.

Il proprietario del bosco, l'Ente per il sostentamento del clero, ha aderito all'iniziativa dando la disponibilità gratuita del terreno. «Il resto lo faremo noi - dice Fabrizio [illegible]e, presidente della Cooperativa - invito[illegible] scultori, pittori ed incisori ad interpretare, sugli alberi del bosco, le filastrocche [illegible] Rodari. Siamo convinti così che l'insegnamento del grande scrittore che [illegible] storie ha ambientato sul lago d'Orta, possa coniugarsi con la difesa della natura».

L'idea è piaciuta a tutti, com[illegible] gli amministratori omegnesi che stanno realizzando ad Omegna e nel Cusio un Parco intitolato a Rodari e vorrebbero inserire il bosco dei perché nell'itinerario rodariano. In [illegible] che il progetto prenda forma già numerose aziende del Cusio si sono offerte di patrocinare gli alberi che verranno trasformati seguendo le filastrocche del grande scrittore cusiano. [v. a.]

Tribunale di Verbania

In 5 a giudizio per la rapina all'Uni Arona

VERBANIA. Terza udienza [illegible] in tribunale del processo alle cinque persone [illegible] concorso nella rapina a mano [illegible] messa a segno l'8 dicembre [illegible] ai danni del supermercato Uni a Arona.

[illegible] imputati - tutti attualmente detenuti nelle carceri milanesi di San Vittore, Opera e di Verbania - sono Salvatore Galletti, Valentino Capacchio[illegible] Lorenzo Frangi, Bernardino Magno e Lorenzo Zecchillo. Il processo è proseguito con l'esame dei testi chiamati a deporre in aula. La rapina avvenne poco prima dell'orario [illegible] [illegible]usura del supermercato e fruttò ai rapinatori una ventina di milioni.

Ieri ha deposto anche Mauro Ghiardelli, torinese, all'epoca carabiniere ausiliario ad Arona, tratto in arresto dopo il colpo per aver aiutato i componenti la banda. «Mi [illegible] limitato ad eseguire un sopralluogo - ha affermato Ghiardelli - e ne ho poi riferito i rilievi a Salvatore Galletti. Non ho materialmente preso parte alla rapina». Il processo prosegue domani. [s. r.]

A Verbania

Arriva biglietto del bus valido per due ore

[illegible] Un [illegible] «biglietto a tempo» verrà istituito dal prossimo mese di maggio sulle linee urbane di autobus gestite dal ConSer Vco. Coloro che [illegible] fruiscono del mezzo pubblico nell'ambito di Verbania ovvero entro i confini comunali (ad eccezione della stazione di Fondotoce) potranno acquistare per [illegible] lire [illegible] biglietto della validità di due ore. La proposta è stata approvata dalla giunta comunale di Verbania.

«Si tratta di un sistema che trova già attuazione in diverse altre realtà simili alla nostra - fa osservare il presidente del consorzio, Claudio Zanotti -. Noi intendiamo proporlo in via sperimentale, certi di venire incontro alle esigenze [illegible] una utenza diffusa e di consentirle un risparmio nell'uso del mezzo pubblico. [illegible] tratta pertanto anche di un'opportunità per incrementare il numero di viaggiatori». Una soluzione già adottata in città metropolitane che [illegible] estende adesso ad un [illegible] che si è molto sviluppato particolarmente nella periferia. [s.r.]

Il calendario degli appuntamenti: rassegne, antologiche, incontri con l'autore, vernissage in Piemonte e Val d'Aosta

A Biella [illegible] premia la nouvelle vague degli incisori
A Guarene d'Alba tutte le opere di Bruno Zanichelli



Tra i grandi eventi «Illuminazioni», i capolavori della Raccolta Bertarelli e l'omaggio [illegible] Pietro Morando

ITINERARI DELL'ARTE

Le giovani promesse di primavera

Angelo Mistrangelo

Con la primavera prendono forma, consistenza e vitalità mostre d'arte figurativa, di[illegible] culturali, presentazione di libri, convegni che mettono in evidenza l'impegno della pubblica amministrazio[illegible] delle gall[illegible] private, degli esperti del [illegible]. In particolare, il vario e articolato complesso delle iniziative espositive consente agli amatori degli oggetti d'arte di accostarsi e acquisire «pezzi» p[illegible] [illegible]bire la propria [illegible]ne. Una collezione che, in certi casi, può essere composta da sculture come quelle presenti nella Citroniera [illegible] Levante della Palazzina di Caccia di Stupinigi sino al 2 maggio. Si tratta di un [illegible]so di significat[illegible] ope[illegible] che danno vita alla mostra «Illuminazioni», realizzata dall'Enel e dalla Fondazione Solomon R. Guggenheim in collaborazione con l'Ordine Mauriziano. Una rassegna che «documenta l'importanza della luce per la presentazione di opere d'arte tridimensionali» come il «Bozzetto per la volta celeste» di Cascella e «Stagioni» di Colla, la «Donna in pie[illegible] [illegible] Giacometti e «Sfera» di Arnaldo Pomodoro, Vallazza, Martini, Consagra.

Sempre in tema di scultura, si segnala che sino all'8 agosto lo Studio [illegible] l'arte Contemporanea «Tucci Russo» [illegible] Torre Pellice propone le opere dell'artista inglese Tony Cragg, mentre al Castello di Rivara [illegible] chiusa con [illegible] la [illegible]gna «Cenacolo» con [illegible], dipinti, sculture di otto giovani artisti: da «Bonfilio a Ferrero, da Filomena a Grando, Madia, Pugno, Rosso e Sciptu.

Sempre nell'area dell'arte giovane, la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo per l'Arte ha organizzato l'antologica di Bruno Zanichelli al Palazzo Re Rebaudengo di Guarene d'Alba. [illegible] tratta di [illegible] pit[illegible] torinese prematuramente scomparso, a [illegible] 26 anni d'età, che ha realizzato [illegible] figurazione tra fumetto e cinema [illegible] pubblicità. Per il 12 giugno, invece, è [illegible] programma la mostra «Common People», arte inglese tra fenomeno e realtà, curata da Francesco Bonami.

Proseguendo in questo itinerario, s'incontrano [illegible] Aosta, le opere di Gaudenzio Nazario al Centre Saint-Bénin, eseguite «dialogando con Massimo Mila», le classiche e armoniose ballerine di Sergio Unia alla Chiesa di San Lorenzo, i dipinti di Gianni Colonna alla Tour Fromage, Ottavio Mazzonis e «I Sei di Torino» al Museo Archeologico e le sculture lignee di Guglielmo Pramotton alla Tour de Lepreux. E, poi, l'espressionistica pittura di Carlo Sismonda [illegible] Palazzo Salmatoris [illegible] Cherasco, il premio di pittura dedicato allo scrittore «Cesare Pavese» dal Centro pavesiano-Museo casa natale [illegible] Santo Stefano Belbo, i capolavori della Raccolta Bertarelli (da Mantegna a Manet, da Millet al Tiepolo) presenti a Palazzo Robellini di Acqui Terme, i dipinti di Birolo all'Ex Ospedale Militare di Alessandria, [illegible] quali seguirà l'importante «Omaggio [illegible] Pietro Morando», curata da Massimo Carrà in [illegible] del 110° anniversario della nascita del pittore.

PITTURA, SCULTURA, GRAFICA, FOTOGRAFIA: [illegible] MOSTRE MESE PER MESE

APRILE

Acqui Terme

- Galleria Bottega d'Arte, «Agostino Zaliani». Sino al [illegible] aprile, corso Roma 18, tel. 0144/323379, orario: 9,30-12,30/15-19,30, ingresso libero. Personale di un incisore di Pavia; in galleria il volume «Agostino Zaliani Acqueforti dal 1976 al 1996», con presentazione di Paolo Bellini.

Asti

- Promotrice [illegible] Belle Arti, «Mostra sociale di primavera». Sino al 2[illegible] aprile. Palazzo Mazzetti, corso Alfieri 357, orario: 9-13/ 15-18, sabato 10,30-13/ 15-18, domenica 10-13.

Alba

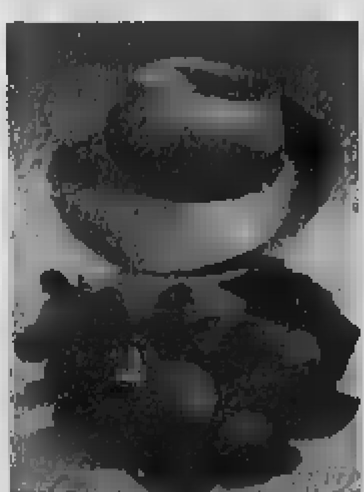
- Auditorium Fondazione Ferrero, «Vaupès. I fiori di palma e il fiume [illegible] stelle», fotografie di Graziano Bertolini. Catalogo edito [illegible] Ricciputi&Marisa Zattini di Cesena. Sino al 9 maggio. Strada di Mezzo 44, tel.0173/ 295259, orario: 15-19, [illegible]bato e domenica 9-19, ingresso li[illegible].

Alessandria

- [illegible] Espositive [illegible] Ospedale Militare, Mostra Antologica «Alfonso Birolo 1970-1998», curata da [illegible] Faussone e [illegible] Rosci, catalogo ed.Ambert. Sino al 25 aprile, [illegible] Cavour 39, [illegible]. [illegible], orario: 10-12/16-19. Mostra promossa dall'Assessorato comunale alla Cultura e [illegible] Turismo. Colline innevate, [illegible] gni [illegible] con tecnica puntinista.

[illegible]

- Tour Fromage, «Gianni Colonna Antologica». Assessorato all'Istruzione [illegible] Cultura della Regione. Fino al [illegible] maggio. Informazioni tel.0165/ 42338, orario: 9,30-12,30/ 14,30-18,30, ingresso L.10000. Personale di un artista torinese, allievo di Felice [illegible] all'Accademia Albertina.
- Centro Saint-Benin, «La terra carne (lo spirito [illegible] un uomo). Omaggio [illegible] Massimo Mila nel [illegible] [illegible] scomparsa», [illegible] [illegible] di Gaudenzio [illegible]. [illegible] [illegible] 4 luglio, via Festaz, tel. 0165/ 272687, orario: 9,30-12,30/14,30-18,30, ingresso L.10000.
- Museo Archeologico, «I Sei di Torino 1929-1931», a cura di [illegible] Bandini. Dal [illegible] aprile al [illegible] luglio. [illegible] Roncas 1, tel.0165/273200, orario: 9,30-12,30/14,30-18,30, ingresso L. [illegible] Una [illegible] [illegible] opere [illegible] J.Boswell, G.Chessa, N.Galante, C.Levi, F.Menzio [illegible] Paulucci. Insieme ai dipinti si [illegible]no vedere disegni, incisioni, ceramiche Lenci, bozzetti teatrali, mobili, provenienza [illegible] Torino, [illegible] di Firenze, RAI, [illegible] di Torino. Catalogo [illegible] [illegible] M. Bandini, P. Flecchia e apparati di I. Mulatero.



«La frutta raccolta» di Alfonso Birolo

Biella

- Chiostro di San Sebastiano, «XIV Premio Internazionale Biella per l'Incisione» e «2° Premio Giovani Biella per l'Incisione». Dal [illegible] aprile al [illegible] maggio. Informazioni tel. [illegible].

Barolo

- [illegible] «Falletti» [illegible] Barolo, Joan Mirò, [illegible] colore [illegible] segno». In collaborazione [illegible] la galleria Carlina di Torino. Fino [illegible] 1° giugno. Informazioni: tel. 0173/56277, orario: 10-12/15-18,30, chiuso il giovedì.

Casale Monferrato

- Museo civico, Convento di Santa Croce, «In riva al fiume Eridano», [illegible] necropoli [illegible] del bronzo finale a Morano sul Po. Fino al marzo 2002. Via Cavour 5, [illegible]. 0142/444249, orario: sabato, domenica e festivi 10,30-13/ 15-18,30. Organizzata dalla Soprintendenza [illegible]cheologica [illegible] Piemonte e [illegible] Città di [illegible] Monferrato, l'esposi[illegible] presenta oltre un centinaio di reperti: corredi funerari, fibule, spilloni, anelli, orecchini, armi, [illegible]
- [illegible] Principe, «[illegible]». Sino al 30 aprile. [illegible] Cavour 55, [illegible] 0142/452019, orario: 10-12,30/ [illegible] 20. Un pittore [illegible] limpida figurazione e dai colori tenui, [illegible] cui opere sono anche in permanenza alla Galleria Rotarose [illegible] Novara.

[illegible]

- [illegible] Salmatoris, [illegible] Sismonda, «La pittura del silenzio». Fino al 9 maggio. Informazioni tel.0172/716153, orario: 9,30-12,30/15,30-18,30, ingresso libero. Una pittura [illegible] colore intenso, [illegible] vibrante figurazione, dall'espressionistico valore compositivo. Mostra a cura di A.M. Winther, M. Berra, M. Panero, catalogo Bianca e Volta Editore.

Cuneo

- Sala espositiva Centro incontri «Sala C», [illegible] del Museo regionale di Scienze naturali, a cura della Provincia. Fino al [illegible] maggio. Corso Dante 41, tel. 0171/445368, orario: 16-19, sabato e domenica 10-12/16-19.

Guarene d'Alba

- Palazzo Re Rebaudengo, Bruno Zanichelli, Mostra antologica, a cura di Flaminio Gualdoni. Fino al 30 maggio. Piazza del Municipio, informazioni tel. 011/5625536, orario: sabato e domenica 14,30-19, ingresso L.8000. Una rassegna organizzata dalla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo per l'Arte, che ripropone l'opera, tra fumetto pubblicità e cinema, di un giovane artista torinese scomparso immaturamente, a soli 26 anni, nel 1990.

Omegna

- Galleria Spriano, Gualtiero Nativi, Opere anni 70-90. Fino al 25 maggio. Via Cattaneo 16, tel. 0323/61805, orario: 16,30-19.

Saint Vincent

- Galleria civica di Arte moderna, Mostra di guasches, tempere, disegni. Fino al 30 maggio. Orario: 10,30-12/16,30-19. La rassegna è promossa dall'Assessorato dell'Istruzione e della Cultura della Regione Valle d'Aosta.

Trivero

- Ex Asilo «Carlino Zegna», Mostra delle opere del 2° Concorso nazionale di pittura contemporanea Premio Comune di Trivero - Ido Novello. Il 25 aprile, giorno di chiusura della mostra, si tiene la cerimonia di premiazione. Tel.015/ 75340, orario mostra: 20-22,30, sabato e festivi 16-19/ 20-22,30.

Vercelli

- Galleria Studio Dieci, Mario Beratelli, «Turno di notte». Fino al 25 aprile. [illegible] Galileo Ferraris [illegible] tel.0161/311261, orario: 16-19.



«Les Gitanos» di Edouard Manet è tra i capolavori in mostra ad Acqui Terme

- Civico museo Borgogna, «Ut pictura ita visio», dipinti [illegible] [illegible] d'oro da [illegible] private [illegible]. [illegible] [illegible] aprile al 4 luglio. Via Antonio Borgogna, orario 10-12,30/15-19, domenica 10-19.

Villanova d'Asti

- Centro Equestre «La Varletta», Guido Appendino, «I cavalli che danzano». Dal 30 aprile al 9 maggio. Strada Varletta [illegible] tel.0141/946733, [illegible]rio: 10-18, ingresso libero. Personale di un pittore che opera tra ironia e vitale cromatismo, [illegible] [illegible] e so[illegible]: [illegible] marini, mongolfiere, giostre, pesci volanti, nei suoi quadri. Mostra organizzata in [illegible] Concorso [illegible] e Campio[illegible] italiano [illegible] di «Dressage».

[illegible]

- Associazione «L'Albero [illegible] [illegible] Alme, Opere grafiche». Fino [illegible] aprile. [illegible] Arduino 41, tel. 0125/633243, orario: 9,30-12,30/ 15,30-19,30. Cuneese, residente a Bastia di Grevere in Val Susa, pittore e incisore, Alme si esprime attraverso lirici paesaggi montani e composizioni di fiori secchi. Nel mese di maggio una sua mostra sarà allestita alla Biblioteca civica «Arduino» di Moncalieri.

MAGGIO

Acqui Terme

- Salone delle Nuove Terme, IV Biennale nazionale dell'incisione, patrocinata dal Rotary club Acqui Terme-Ovada. Il 22 maggio, alle ore 18, inaugurazione della mostra, che resterà aperta fino al 6 giugno. La giuria popolare ha assegnato i seguenti premi: 1° premio ex-aequo a Bruno Missieri e Roberto Rampinelli, premio speciale a Tino Alme, premio acquisto a Teodoro Cutugno. Per l'occasione lezione di storia dell'incisione di P. Bellini dell'Università Cattolica di Milano e «Omaggio a Mario Calandri». Catalogo con testi [illegible] A. Gusmano.
- [illegible] Robellini, «Cento capolavori [illegible] Raccolta [illegible] da Mantegna a Morandi», già ospitata a Palazzo Reale [illegible] Milano. [illegible]stra promossa dal Rotary club Acqui Terme-Ovada. Organizzazione Galleria bottega d'arte di Acqui Te[illegible]. Informazioni tel.0144/323379, orario:9,30-12,30/ 15-19.

Alba

- Coro [illegible] Maddalena, nell'ambito [illegible] Alba/Arte '99, «Eventi [illegible] contemporanea» promossi da Leo club Alba-Langhe, personale del fotografo Davide Bramante. Inaugurazione sabato 1 maggio [illegible] 19, per tutto il mese, orario 15,30-18,30, sabato e doenica 10-12,30/15,30-18,30.
- [illegible] di San Giuseppe, [illegible] Berutti e Tibaldi che analizzano la figura dell'uomo nell'arco del [illegible] proponendo quattro fratelli inseriti in telai vuoti dell'abside della Chiesa e commentati dalle letture [illegible] poe[illegible] di Diego Sobrà. [illegible] venerdì 7, per tutto il mese, orario 15,30-18,30, [illegible] e domenica 10-12,30/15,30-18,30.
- Chiesa di San Domenico, [illegible] [illegible] artisti albesi. Sculture di Avalle e Pezzuto, installazioni di Caldi e Lucco Borlera, tele di Pepe e Daniele, tavole di B.A.B., macramè di Porretta, fotografie di [illegible] Vita e [illegible] Da [illegible] 8 maggio, orario 15,30-18,30, sabato e doenica 10-12,30/15,30-18,30.

Per informazioni tel. 0339/3926636, 0347/2523029.

Alessandria

- Ex ospedale militare, «Omaggio a Pietro Morando. 100 opere scelte 1920-1970», a cura di Massimo Carrà. Da maggio a luglio. Via Cavour 39, tel. 0131/ 202290, orario: 10-12/ 16-19. Promossa dall'Assessorato alla Cultura e al Turismo per il 110° anniversario della nascita dell'artista alessandrino. Organizzazione di Aurelio Repetto e [illegible] Massucco.

[illegible]

- Tour du Lepreux, «Guglielmo Pramotton». Dal 7 maggio al 27 giugno. Informazioni Assessorato dell'Istruzione e della Cultura, tel.0165/273338. Una rassegna di opere lignee che testimoniano il suo impegno, la continua ricerca di [illegible]teriali che esaltano il ritmo della composizione.
- Chiesa [illegible] San Lorenzo, Sergio Unia, «Antologica». Dal 22 maggio al [illegible] luglio. Informazioni Assessorato dell'Istruzione e [illegible] Cultura, tel. 0165/273338. Ballerine, nudini, ritratti [illegible] uno scultore dal classico modellato, dall'elegante definizione delle figure risolte con armonia.

Verduno

- Galleria Henri Spaeti, Ferruccio D'Angelo, «Senza Parole». Dal 1 [illegible] 30 maggio. [illegible] Beato Valfrè 29, tel. 0172/470341, [illegible] [illegible] e domenica 16-18, ingresso libero. Personale di un artista torinese che spa[illegible] [illegible] scultura all'installazione, dalla pittura alla fotografia. Sue opere sono [illegible] presentate al Museum Industrielle Arbeitswelt di Steyr, in Austria.

Biella

- [illegible] «Via Provinciale», Alessandro Amaducci, Video-installazione [illegible] titolo «I sogni dell'elera». [illegible] maggio. Via Milano 31, dalle [illegible] 18,30, tel.015/20317. Una installazione in [illegible] «[illegible] le immagini [illegible]troniche significa lavorare con la materia di [illegible] son fatti i sogni...».



Un acrilico su tela di Bruno Zanichelli

Caraglio

- Ex Convento [illegible] Cappuccini, «Terre di provincia: oltre la marginalità. La sfida culturale e comunicativa delle città «minori»». Dal 8 al 23 maggio. Giornate di studio internazionali in collaborazione con la Regione [illegible] e con il Dipartimento di [illegible]scipline Filosofiche dell'Università degli Studi di Torino, a [illegible] di Graziano Lingua, Rita Marchiori e [illegible]zio Pellegrino. [illegible] Cappuccini [illegible] tel.0171/618260.

Cherasco

- Nelle vie del Centro storico, «I grandi mercati di Cherasco». Prima edizione [illegible] Mercato della «Ceramica e [illegible] [illegible] d'arte». Domenica 23 [illegible]gio. [illegible] [illegible] telefonare a [illegible].

Chialamberto

- [illegible] di Cossiglia, il [illegible] [illegible] di Pittura [illegible] [illegible] il Campanile». Domenica 16 maggio. Il premio si articola in due sezioni: 1° Tema Libero, [illegible] Estemporanea [illegible] Valgrande [illegible] Lanzo: «I luoghi [illegible] natura e quelli dell'uomo». Premia[illegible] [illegible] maggio, alle ore 17,30. In[illegible] tel.011/5213116.
- Palazzotto di Cossiglia, «I luoghi della natura e quelli dell'uomo», fotografie, documenti, oggetti, memorie della Valgrande di Lanzo. Dall'8 al 23 maggio, orario: 10-18, sabato e domenica 10-22. Organizzazione: Associazione Donne [illegible] Chialamberto.

Cuneo

- Centro [illegible] «Sala C», «Mostra di Dobes». Dal 20 al 30 maggio. Corso Dante 41, tel. 0171/445368, orario: 16-19, sabato e domenica 10-12/16-19.

Saluzzo

- Ex Caserma Mario Musso, «Saluzzo arte '99- 4ª Mostra [illegible] [illegible] contemporanea» e «XXII Rassegna di [illegible] figurativa/XXI Premio «Matteo Olivero». Piazza Montebello 1. Inaugurazione: 14 maggio, ore 18. Per il pubblico dal [illegible] al 23 maggio. Orario: 15-20, sabato 15-23, domenica 10-20. Pittura, scultura, grafica, incisione e fotografia. Organizzazione: Fondazione «Amleto Bertoni» «Città di Saluzzo». In collaborazione [illegible] il comitato del «Premio Matteo Olivero». Informazioni tel. 0175/43527.

Santhià

- Sala auditorium, di San Francesco, «Mostra nazionale di pittura contemporanea Santhià». Dal [illegible] al 30 maggio. Via dell'Ospedale 11, tel. 0161/94200, orario: 16-19/ 21-22,30, ingresso libero. Il 30 maggio, [illegible] 16, premiazione degli artisti invitati [illegible] trentaseiesima edizione [illegible] Premio Santhià, presieduto da Ma[illegible] Pistono.

Valenza

- Fornace [illegible] Valenza, «Installazione-Raddoppio» realizzata da Paolo Ferrari. Strada [illegible] Nuova Fornace. Fi[illegible] a tutto il [illegible].

L'installazione è visitabile [illegible] appuntamento contattando il Centro studi Assonza, telefono 02/4699490 o il Centro comunale di Cul[illegible] [illegible] Valenza. [illegible] informazioni telefono 0131/952679.

Vercelli

- Centro culturale Studio Dieci, «Studio [illegible] Trespassingers». Maggio-Giugno. Via [illegible] Ferraris 89. Orario: 16-19. Tel. 0161/311261.

GIUGNO

Asti

- [illegible] Ottolenghi, il 13 giugno premiazione dei vincitori della 1ª edizione del Premio letterario [illegible]nale Peter Pan, organizzato dall'Associazione Culturale Alter Ego con il patrocinio del Comune [illegible] Asti. Il premio è articolato in tre sezioni: Poesia a [illegible] libero [illegible] lingua [illegible]ana, Racconto breve, Fiaba. Scadenza 30 aprile. Per informazioni tel. 0141/532679.

Caraglio

- Ex Convento [illegible] Cappuccini, [illegible]to [illegible] giugno, ore 21, «Nottinmusica», rassegna di gruppi musicali giovanili e inaugurazione [illegible] 10ª edizione [illegible] «Tuttinsieme», [illegible] estivadi [illegible] teatro, [illegible], in [illegible] [illegible] con l'Assessorato al Turismo della Regione Piemonte.
- [illegible] 19 giugno, ore 18, inaugu[illegible] [illegible] mostra «Seivo. Magnifiche immagini e suggestioni letterarie», a cura di Luca Beatrice e allestimento [illegible] [illegible] [illegible]. Sino al 31 luglio, [illegible] [illegible] [illegible] la Cultura [illegible] Regione Piemonte.
- Sabato [illegible] e domenica 27 giugno: «Solstizio d'estate», happening glo[illegible] [illegible] varia. Organizzazione: Associazione Marcovaldo, presieduta da Fabrizio Pellegrino.

Per [illegible] telefono 0171/618260.

Cherasco

- Chiesa di Sant'Iffredo, esposizione [illegible] opere [illegible] al ventesimo [illegible] nazionale di fotografia Città di Cherasco [illegible]. Periodo [illegible] 13 al 27 giugno. Orario: festivi e prefestivi 9,30-12/15-18,30. Il [illegible] giugno, [illegible] 10, inaugurazione mostra; 20 giugno, ore 16, premiazione opere. Per informazioni [illegible] 0172/489101.

Casale Monferrato

- Museo [illegible], Convento [illegible] Santa Croce, «Gipsoteca Bistolfi», dipinti, scultura e ceramiche. Via Cavour 5, tel.0142/444309, orario: sabato e domenica 10,30-13/ 15-18,30

Cuneo

- Centro incontri «Sala C», Esposizione delle opere [illegible] scultura del Premio Saccarello. Mese di Giugno. Corso Dante 41, tel.0171/445368, orario: 16-19, [illegible] e domenica 10-12/16-19.

Guarene d'Alba

- Palazzo [illegible] Rebaudengo, «Common People», arte inglese tra fenomeno e realtà. Dal 12 giugno al 19 settembre. Piazza del Municipio, tel.011/5625536, orario: sabato e domenica 14,30-19, ingresso L.8000. [illegible] nuova generazione di artisti [illegible].
- Il 2 ottobre sarà inaugurata «Gua[illegible] arte 99», mostra internazionale di giovani artisti selezionati [illegible] diret[illegible] di musei e critici: saranno assegnati i premi «Sandretto [illegible] Rebaudengo» per la miglior opera e «Regione Piemonte» per il miglior progetto.

Durante [illegible] Biennale di Venezia, la Fondazione distribuirà «Sogni/Dre[illegible]», un piccolo libro che raccoglie idee di artisti e personalità della cultura internazionale. Inoltre, mostra itinerante di fotografia «Da Guarene all'Etna, via mare, [illegible] terra».

Santo Stefano Belbo

- Il Centro pavesiano museo-casa natale indice il premio [illegible] pittura «Cesare Pavese» 1999, con il seguente tema: «Luoghi, personaggi e miti pavesiani». Consegna opere entro il 30 giugno. [illegible]. 0141/844942.

Vercelli

- Studio d'Arte, uno spazio espositivo del pittore Ezio [illegible]. Piazza dei Tizzoni 1, per informazioni telefono 0161/213127.

Tutti i [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]ti degli organizzatori e [illegible]gli [illegible] promotori [illegible] singole iniziative. Per ulteriori segnalazioni, scrivere o inviare [illegible] [illegible] a «Itinerari dell'Arte», pagi[illegible] Regione, La Stampa, Via [illegible] 32, [illegible] Torino. [illegible] 011-65.39.028.



«Cavalli» di Carlo Sismonda



Patronato di:
CARLO SISMONDA
La Pittura del Silenzio
10 APRILE - 9 MAGGIO 1999
MEDIA2000
LA STAMPA

A VERBANIA



Stasera si ride con i Legnanesi

Maestri del teatro dialettale lombardo en travesti, i Legnanesi oggi [illegible] sul palco del teatro Vip di Intra dove portano in scena «Una serata di risate». E' uno spettacolo-collage che raccoglie gags e inediti dei loro ultimi successi, fra storie di cortile e musical stile Broadway animati dalla Maria (Renzo Mortarino), dall'esuberante Eleonora (Lino Mario, nella foto) e dalla Rina (Rino Meraschi). Organizza il Comune con la Biblioteca Civica e l'agenzia torinese Vizi d'Arte. Il sipario si apre alle 21. I biglietti sono in vendita a 48 mila lire per le poltrone di primo settore, 40 mila per il secondo, 33 mila lire i ridotti. (p. ben.)

A maggio nuova rassegna di cabaret allestita dal Comune con Lo Spettacolo Associati

«Tris» di comici sul palco del Coccia

Giobbe Covatta, Francesco Paolantoni e Raul Cremona

Pietro Benecchio

NOVARA

Il cabaret riparte dal teatro Coccia, con tre stelle della nuova comicità nazionale. [illegible] Covatta, [illegible] [illegible] [illegible] Cremona [illegible] infatti i protagonisti della nuova rassegna organizzata dal Comune con «Lo Spettacolo Associati». L'iniziativa è stata presentata ieri mattina a Palazzo Cabrino dall'assessore per la cultura Dorino Tuniz, affiancato dal manager Dario Tosi. «Novara è una città che ama tantissimo il cabaret - ha detto Tuniz -, al punto che la sala Borsa si è rivelata insufficiente a contenere tutti gli spettatori. E così quest'anno, nel confermare la rassegna nonostante i rigori del bilancio, abbiamo deciso di puntare sul più capiente teatro Coccia, in grado di assicurare una migliore struttura organizzativa e una cornice più adeguata alle proposte».

Ad inaugurare la rassegna, il 7 maggio, sarà G[illegible] Covatta con «Dio li fa e poi li accoppa», il [illegible] spettacolo di atmosfera «biblica» che porta in scena assieme a Mario Porfito. Il comico napoletano stavolta racconta la storia di un personaggio che il [illegible] Eterno ha incaricato di formare una nuova umanità dopo avergli preannunciato un altro diluvio universale. Il novello [illegible] una serie di situazioni esilaranti e interagisce con il pubblico in sala, chiamato a decidere sulle scelte di salvezza.

Francesco Paolantoni è in cartellone per il 15 maggio con «The School of the arts of De Lollis», lavoro teatrale costruito attorno all'improbabile attore di prosa che lo ha lanciato in tv, da «Indietro tutta» a «Mai dire gol», [illegible] ad altri irresistibili personaggi come Robertino, il nonno virtuale, il pizzaiolo Ciairo, il transessuale e la signora napoletana dall'arrabbiatura facile.

La chiusura è affidata a Raul Cremona, in [illegible] il 27 maggio con «Recital», show di magia comica che accanto al popolarissimo Oronzo schiera strane creature, fra cui l'imbonitore Saponazzi e «l'americano» Jimmy King. I biglietti, [illegible] mila lire, saranno in vendita dal 27 aprile e gli abbonamenti, 69 mila, già da oggi alla biglietteria del Coccia, in sede e nelle agenzie cittadine della Banca Popolare di Novara.



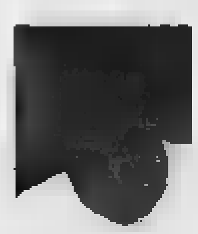




Attesi a Novara con i loro nuovi spettacoli teatrali, Giobbe Covatta, Francesco Paolantoni e Raul Cremona

Oggi ad Arona

Claudio Lauretta apre il Festival



[illegible] di Novi Ligure, Claudio [illegible] si è imposto in tv nei panni del cuoco di D'Alema a «Striscia la notizia» e ancora prima come sosia dell'ex pm Antonio Di Pietro

ARONA. Prende il via questa sera il «Festival del cabaret», organizzato dalla Pro Loco di Arona. In programma sei appuntamenti destinati a soddisfare le esigenze di tantissimi spettatori del Lago Maggiore e [illegible].

Alla stesura del cartellone hanno collaborato l'assessorato alla Cultura del Comune aronese, l'Ente Fiera del Lago Maggiore, l'Ascom e l'Associazione vetrine di corso Cavour. Il debutto, dalle 21,30 nel Palacongressi di corso della Repubblica, è affidato a Claudio Lauretta. Si tratta di un artista noto al grande pubblico per le sue recenti esibizioni a «Striscia la notizia» nelle vesti del cuoco di Massimo D'Alema.

E prima di questo personaggio, [illegible] interpretato il sosia dell'ex magistrato di «Tangentopoli» Antonio Di Pietro. Lauretta, [illegible] anni, originario di Novi Ligure, appartiene al genere [illegible] man shows, una sorta di catalizzatore entro cui l'artista mescola ad effetto singolari doti d'attore, imitatore e cabarettista. Oltre alla perfetta interpretazione di uomini del mondo dello spettacolo e della politica, l'alessandrino propone [illegible] caratterizzazioni adattando le sue invenzioni testuali, ricchissime di battute, alla filosofia di [illegible]iero dei vari personaggi.

Al termine [illegible] show, sarà offerta un'appendice teatrale proposta dal gruppo «Argilla». Un gruppo nato nel '96 dall'unione di più artisti [illegible] lo scopo di infrangere la [illegible] individuale. Presenterà il «laboratorio umbrella» di Antonio Spanedda: un laboratorio che prevede l'utilizzo di alcuni ombrelli realizzati appositamente con tessuti leggeri e colorati, sotto i quali verrà coinvolto il pubblico. [m. p.]

Guida agli avvenimenti live della nottata nei locali di Novara, Vco e province vicine

Il rock è di casa sul Lago Maggiore

«Stp» al Waco's, «World's Funny Ass» per il Camelot

[illegible]. Rock live alla «Cavallotta» dalle 22. Sul palco si esibirà la [illegible] Band» [illegible] vocalist Beppe Dettori.
[illegible]. Dalle [illegible] all'«Unplugged Music Pub White Horse» in fra[illegible] Torrion Quartara [illegible] live con Jò Valariano. In programma covers rock e blues.
[illegible]. Il duo degli «Striders» [illegible] dalle 22,30 al «Battisti Music Cafè», sotto l'hotel Victoria. Proporrà una lunga cavalcata musicale nel rock.
[illegible] «Danny and Rood Mood» in concerto rock dalle 22,30 al «Babylon», sotto il ponte sul Ticino a San Martino.
[illegible] «Festa analcolica» dalle 22,30 al «Marcus Club» di Alzate. Gadgets, polo e cappellini in collaborazione con «Pago».
[illegible]. Al «Poitin Stil» di Loreto rock anni '60 [illegible] and Jerry». Dalle 23.
[illegible]. Saranno i «Jock Joint» ad animare la nottata live dal «Crazy Bull Cafè». Genere soul, dalle 22.
[illegible]. Si balla su tre piani alla [illegible]ca «Rocca» con i mix di Simone Cattaneo e Jimmy.
[illegible]. Nottata rock in compagnia [illegible] «Beggars», dalle 22,30 al «Molly Malone». Il concerto è la prima tappa di una minitournèe che toccherà anche Saronno, Sesto Calende e Galliate.
[illegible]. Punk rock accattivante con il vasto repertorio degli «S.T.P.» capitanati dal vocalist Metius, dalle 22,30 al roadhouse «Waco's», sul lungolago.
[illegible]. Le covers dei cantautori italiani proposte dai «Senza Offesa», sul palco dell'«Idrovolante Caffè» dalle 22.
[illegible]. Punk e ska sono i generi proposti dai «World Funny Ass», [illegible] 22,30 al «Camelot Pub».
[illegible] Serata discoteca con Luca Fraternali e animazione all'american pub «Big Bull».
[illegible] Al «Desperado [illegible]» irrompe la comicità di Max Pisu.
[illegible]. I «Setie's magazine», che propongono i più famosi standard, da Ellington a Stevie Wonder, suonano dalle [illegible] alle «Schimmies».
[illegible] Dario Lombardo & the Blues gang per la nottata live del «Blueshouse».
[illegible]. Boris Makaresko per la serate di cabaret alla «Cà Bianca». Al piano, Mario Rusca. Possibilità di [illegible] telefonando allo 02/89125777.

A CURA DI Marco Piatti e Roberto Lodigiani



Il cantante Metius degli S.t.p. che suonano stasera al «Waco's». La band è composta anche da Stiv (chitarre), Paul (basso) e Roberto (batteria)

Stasera a Pallanza la compagnia Labirinto

Da «Rancori» nasce un teatro solidale

VERBANIA

Teatro e solidarietà [illegible] a braccetto stasera a Verbania. La Compagnia «Labirinto» di Oggebbio presenta «Rancori - Donne oltre il mare» alle 21,30 all'Auditorium S. Anna di Pallanza. Dopo il debutto nella [illegible]gna «Giochi di finzione» a Domodossola, il gruppo, che accoglie alcuni interpreti della manifestazione estiva di Cavandone «Il paese dei narratori», desiderava da tempo presentare il lavoro nel Verbano. «L'occasione si è offerta anche per dare un segno tangibile alle vittime della guerra in Kosovo - dice Paola Campostella, portavoce della compagnia - augurandoci che [illegible] al più presto la distruzi[illegible] [illegible] paesi serbi e k[illegible]ri».

«Rancori» è un intenso atto unico liberamente tratto dal dramma «Delitto all'Isola delle capre» di Ugo Betti. Diretto da Silvia Borghese con la consulenza di Roberto Aielli sono in scena Stefania Marchionini, Monica Naccari, Paola Campostella, Jennifer Veronesi, Domenico Rodinò.

In una scenografia essenziale si dipana la vicenda. Tre donne, legate da vincoli di parentela, trascorrono la loro vita monotona in un luogo desolato. Il loro scorrere nel tempo è osservato da una vecchia saggia che vede tutto e giudica. Regna un equilibrio [illegible] perpetuo, sconvolto però dall'arrivo di un uomo. Rancori, gelosie esplodono tra le donne. Tutto è rivoltato. Trascorre un [illegible] prima che le tre donne si ritrovino insieme. E stavolta la storia diventa una [illegible] processo dove ogni personaggio è imputato e accusatore. Parole, ricordi e riflessioni sono scandite dall'accompagna[illegible] musicale con brani che spaziano dal tango alle sonorità Klezmer, eseguiti dal vivo da Davide Merlino (percussioni), Stefano Rapetti (clarinetto), Lorenzo Baldo (chitarra classica). Biglietti a 10 mila lire. (p. cr.)

[illegible] AL [illegible]

VIP. Tel. 0321-625.000. A [illegible] action. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000 rid.8000; [illegible] post. e merc. fer. 8000.

[illegible]. Tel. 0321-474.825. RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0321-627.876. Biglietti d'amore. Or.: 20,15; 22,30. Fer. fest. e prefest. 12.000; 8000; merc. fer. e sab. pom. 8000.

[illegible]. Tel. 0321-624.158. Le parole che non ti ho detto. Or.: 19,55; 22,30. Fer. fest. e prefest. 12.000, 8000; merc. fer. e sab. pom. 8000.

[illegible]. Tel. 0321-623.386. 8 mm delitto a luci rosse. Or.: 20,05; 22,30. Fer. fest. e prefest. 12.000; 8000; lun. fer. 8000.

[illegible]. Tel. 0321-46.54.84. Celebrity. (Cineforum). Or.: 20; 22,15. Lire 10.000; 8000 merc. fer. 8000.

[illegible]. RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0322-82.151. [illegible] d'amore. Or.: 20,15; 22,15. L. 11.000; 8000, merc. fer. 8000.

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-81.741. A civil action. Or.: 20,15; 22,15. L. 11.000; 8000, merc. fer. 8000.

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741. [illegible] Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000; 8000 merc. fer. 8000.

NUOVO SALA 3. Tel. 0322-81.741. [illegible]

[illegible]. Tel. 0321-51.95.23. Shakespeare [illegible] 21. Lire 7000.

[illegible] 1. [illegible] su segr. tel. 0324-240.053. Cineforum. Or.: . Lire 10.000; 6000.

[illegible] 2. [illegible] 0324-240.463. RIPOSO.

[illegible] 1 SALA 1. [illegible] su segr. tel. 0324-242.049. RIPOSO.

[illegible] 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324-242.049. RIPOSO.

ITALIA. Tel. 0163-84.02.01. RIPOSO.

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183. September song. Rassegna. Or.: 21,15. Lire 11.000; 8000 fer. 8000.

SOCIALE. Telefono 0323-61.459. Cineforum. Mezzanotte nel giardino del bene e del male. Ore 21.

IL PELLICO. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0321-777.122. RIPOSO.

[illegible]. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. Bugie, baci, bambole e bastardi. Or. 20,15; 22,30.

VIP. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. Fuochi con i legnanesi. Or.: 21.

SOCIALE (INTRA). Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. Per Rassegna Cineforum: Racconti d'autunno. Or.: 21.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501.904. Le parole che non ti ho detto.

[illegible] prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501.904. Sabato del cuore.

[illegible]. Inf. orari [illegible] 0323-240.580. La vita è bella, con [illegible]. Or.: 21. [illegible] 10.000; 6000 [illegible] 8000; 8000.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA [illegible] c. Giulio Cesare 67, t. 850.521. Le ali [illegible]. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.
ADUA [illegible] c. G. Cesare 67, t. 850.521. La fame e la sete. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: A civil action. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: Pleasantville. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: Le parole che non ti ho detto. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. A civil action. Or.: 15,45; 18; [illegible]15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. La [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] v. Carlo Alberto 27. t. 540.110. La fortuna di Cookie. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Divorcing Jack. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. La sottile linea rossa. Or.: 15,30; 18,45; 22.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. Patch Adams. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6, tel. 650.71.00. Rugrats il film, cartoni. Ore 16,30. Salvate il soldato Ryan. V. M. 14. Or.: 18,45; 22,05.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Biglietti d'amore. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. La fortuna di Cookie. Or.: 16,40; 18; 20,20; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Orphans. Venezia '98. V. M. 18. Or.: 15,30; 16,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. La fame e la sete. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. Cose molto cattive. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 V.M. 14
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. Affliction. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.18.42. Ferdinando e Carolina. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. In fondo al cuore. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Cose molto cattive. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v[illegible] 30, t. 817.53.23. Il cielo in una stanza. Or.: 20,15[illegible]
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 386.2067. [illegible]speare in love. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. Le parole che non ti ho detto. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. Pleasantville. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. Un tè con Mussolini. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
LUX Gal. S. Federico, tel. 541.283. 8 millimetri - Delitto a luci rosse. V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Train de vie. Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Fuori dal mondo 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. La vita è bella. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Le figlie di un soldato non piange mai. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. Arlington road. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. A civil action. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: Le parole che non ti ho detto. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: Patch Adams. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: Shakespeare in love. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: A murder of crows. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5: Milonga.
ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.01.46. I miserabili. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. Shakespeare in love. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO [illegible] Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Lucignolo. Or.: 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. La fame e la sete. Or.: 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5621789. Mafia. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
TEATRO REGIO. Il Regio itinerante. Ore 21 Concerti a Torino degli Strumentisti dell'Orchestra del Regio. Quartetto di percussioni al Salone della Chiesa di San Giorgio (via Barbi 12 - Tel. 011/4435111); Settimino di fiati alla Cascina Marchese (corso Vercelli 141 - Tel. 011 4435611). [illegible]

LE TRAME

8 MILLIMETRI. Azione. Nicholas Cage è un detective privato chiamato a indagare su un film pornografico dove viene uccisa, realmente, una giovane donna.
A CIVIL ACTION. Drammatico. L'avvocato Travolta [illegible] la causa a [illegible] grosse [illegible] responsabili, con il loro inquinamento, di aver provocato la morte di otto ragazzi per leucemia.
LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Ambientato negli anni Trenta, il nuovo film diretto ed interpretato da Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido: il lavoro di cameriere, il sogno di aprire una libreria, l'amore per la maestrina Dora, la prigionia in un campo di concentramento nazista.
LE PAROLE CHE NON TI HO DETTO. Sentimentale. Le solitudini di Kevin Kostner, vedovo inconsolabile che si occupa di barche sulla costa del Maine, e della giornalista divorziata Robin Wright Penn, si incontrano...
BIGLIETTI D'AMORE. Sentimentale. La storia (vera) di Gary, uno dei grandi bagarini di New York, che vive d'espedienti vendendo biglietti di partite, spettacoli e mostre, innamorato della studentessa Linda: ma lei vuole che metta la testa a posto.
BUGIE BACI BA[illegible] E BASTARDI. Commedia. Tre amici [illegible] high-tech della Los Angeles d[illegible] cinema, coca, donne compiacenti.
CELEBRITY. Commedia. Il [illegible] Woody Allen racconta di un giornalista che si aggira per Broadway alla ricerca di celebrità.
ARLINGTON ROAD. Thriller. Il professore di storia in un college Michael Faraday (Jeff Bridges) diventa amico del nuovo vicino di casa (Tim Robbins), uomo all'apparenza insospettabile.
SHAKESPEARE IN LOVE. Commedia sentimentale. Tredici nomination all'Oscar per il film di John Madden basato sull'immaginaria storia del giovane William Shakespeare che, alle prese con la stesura di «Romeo & Giulietta», s'innamora.
IL CIELO IN UNA STANZA. Commedia. Un amarcord dei fratelli Vanzina, la storia vagamente surreale di un padre che si ritrova proiettato nella sua infanzia, negli anni '60, insieme al figlio.
COSE MOLTO CATTIVE. Commedia. Ritmo, gusti e noir per un addio al celibato di un gruppo d'amici a Las Vegas, con un cadavere di mezzo.
TRAIN DE VIE. Commedia drammatica. Anno 1941. Per evitare i campi di sterminio a sé e ai suoi concittadini, l'intraprendente Schlomo s'inventa un falso treno di deportati.
ATTACCO AL POTERE. Azione. New York è vittima di attentati islamici; intervengono un generale dell'esercito, un esperto in antiterrorismo e un agente della Cia.
SEGRETI E BUGIE. Drammatico. Una ragazza nera, perduta la madre adottiva, cerca quella naturale. Quando la trova scopre che è bianca. Tra le due donne sembra impossibile un'intesa, ma pian piano, parlando, nasce l'affetto.
SALVATE IL SOLDATO RYAN. Bellico. Osannato dalla critica e dal pubblico, il nuovo kolossal di Steven Spielberg racconta di una pattuglia americana mandata, nel '44 in Normandia, a liberare il soldato Ryan (Matt Damon).
LA FAME E LA SETE. Comico. Il secondo film di Antonio Albanese narra di tre fratelli che si riuniscono per la morte del padre nel paese siciliano dove sono cresciuti.
ANALISI DI UN DELITTO. Thriller. Radiato dall'ordine, un avvocato si ritira in campagna per cominciare a scrivere un libro; [illegible] amico di uno scrittore, [illegible] diventerà cadavere.
BABE VA IN CITTA'. Commedia. Ritorna sullo schermo il simpatico porcellino Babe: la sua padrona lo porta in città per partecipare a una fiera.
[illegible]. Comico. Nell'esordio alla regia, Giorgio Panariello ripropone i suoi personaggi nei quattro episodi su cui si articola il [illegible]

LA STAMPA VI REGALA

DAL 26 APRILE

IL TORO



IL MITO



E I CAMPIONI



Cinquant'anni fa, Superga.

Dal 26 aprile, [illegible] granata in [illegible] fascicoli. Un [illegible] galo [illegible] collezione che [illegible] [illegible] dal lunedì al [illegible] a La Stampa. [illegible] nascita [illegible] Società [illegible] Torino, [illegible] alle [illegible] un viaggio avvincente tra i più grandi campioni, allenatori e presidenti, commentato [illegible] autorevoli giornalisti e accompagnato dalla riproduzione delle raccolte complete delle figurine Panini, dal [illegible] ad oggi. DESIDERATE RIVIVERE LE EMOZIONI [illegible] ANCHE IN VIDEO? PER VOI, 2 VHS DA COLLEZIONE: [illegible] A LA STAMPA A SOLE [illegible]



*In collaborazione con LOGOS



*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

Commissario della nazionale del ciclismo ad Arona dove si assegnerà il tricolore

Fusi: «è un circuito durissimo»

«La salita di Dagnente farà la selezione»

Sandro Bottelli

Il commissario nazionale Antonio Fusi è giunto ad Arona per ispezionare il circuito sul quale il prossimo 27 giugno si disputerà il Campionato italiano dei professionisti.

Accompagnato dagli aro Antonio Bertinotti (giudice di gara) e Massimo Perucco (presidente dell'Associazione Ciclistica Arona) ha percorso l'interno circuito di km 18,5 che per l'assegnazione del titolo tricolore dovrà essere ripetuto 14 volte per un totale di km 259.

A far da «cicerone», almeno per quanto riguardava l'aspetto storico-turistico, si è aggregato anche il sindaco Mario Velati, che non ha mai nascosto la sua passione per la bicicletta. Fusi è rimasto favorevolmente impressionato dalla spettacolarità del tracciato che dal lungolago di Arona si inerpica sulla collina in uno scenario di grande suggestione e bellezza. Ha giudicato severissima la salita di Dagnente, «che ripetuta 14 volte farà grande selezione e porterà allo scoperto i migliori».

La macchina organizzativa, a poco più di due mesi dall'evento, è già a pieni giri. In piazza del Popolo si stanno dando gli ultimi ritocchi alla pavimentazione, in via Milano è in atto il rifacimento di tutti i marciapiedi su entrambi i lati. Saranno poi riasfaltati alcuni tratti del circuito, compresi il chilometro in salita per arrivare al traguardo della montagna di Dagnente e l'attraversamento dell'abitato di Montrigiasco.

«Ciclisticamente» il circuito è già stato collaudato nel '95 in occasione di una tappa della Settimana Bergamasca, che fu vinta dal passista-scalatore Giuseppe Guerini.

Le salite sono tre, tutte concentrate nella prima parte: il San Carlo, affrontato dalla statale del Sempione all'altezza del «Concorde», il Dagnente (con pendenze fino al 12 per cento) e l'erta di Montrigiasco, stretta ma pedalabile, posta dopo otto chilometri. Una volta giunti a Montrigiasco i corridori potranno abbandonarsi all'ebbrezza di una velocissima discesa che li porterà prima ad Oleggio Castello e poi alle porte di Arona. Il tratto finale sarà di pianura attraverso via Vittorio Veneto, via Torino, via Milano e viale Baracca e riporterà la corsa in viale Repubblica dove sarà posto il traguardo.

Il Campionato italiano professionisti torna in Piemonte dopo 85 anni. Prima della corsa di Arona bisogna infatti risalire alla doppietta di Costante Girardengo, ad Alessandria, nel 1913-1914.



Il commissario tecnico della nazionale di ciclismo Antonio Fusi ad Arona per il sopralluogo

VELA

A Dormelletto si è svolta la tradizionale regata giunta alla 25ª edizione

Trofeo Del Ponte a «Mrs Penny»

Sul Verbano nuovi appuntamenti ad Arona e Laveno



Si è gareggiato nelle acque di Dormelletto nell'ultimo weekend

CASTELLETTO. E' andato a «Mrs Penny» il trofeo «Del Ponte», giunto alla 25ª edizione, che si è disputato nell'ultimo weekend nelle acque di Dormelletto. Al timone dell'Esta 24 che ha tagliato per primo il traguardo, c'era lo skipper novarese Guido Molinari, ex del disciolto e pluri-vittorioso equipaggio di «Vietata ai minori». La regata, organizzata dal circolo nautico «Il porticciolo» di Castelletto, si è svolta in una domenica dal tempo incerto, anche se sufficientemente ventosa. Ventinove le imbarcazioni che hanno preso il via, tra queste anche il miniton «Freeway» detentore del titolo che, con Mario Cammarota al timone, ha conquistato il terzo posto. Le classifiche sono state stimate in tempo compensato: la giuria si è riservata la facoltà di intervenire sul tempo reale sumendo un coefficiente a seconda dell'imbarcazione: linea d'acqua; trapezi e tecnologia dello scafo. Classifica: 1° «Mrs Penny» (Guido Molinari) in 1h, 15' e 13'; 2° «Teti» (Gianluca Bagatti); 3° «Freeway» (Mario Cammarota); 4° «Hanser» (Marco Pelasco); 5° «Alice» (Giuseppe Liberati); 6° «La barca umana» (Alessandro Mezzera); 7° «Spray» (Graziano Tiella); 8° «Melafaccio» (Giorgio Trovatore). Prossimi appuntamenti sul lago, l'1 e 2 maggio: ad Arona con la «Velalonga»; a Laveno con la «Coppa San Michele». [m. p.]


CARINZIA, FRIULI-VENEZIA GIULIA, SLOVENIA
INSIEME
Senza confini
PER GRANDI PROGETTI DI PACE
Senza precedenti
Senza dubbi
AUSTRIA
SLOVENIA
Regione Friuli-Venezia Giulia
Da noi, tutto è speciale.

Il dolore del marito della donna che ha accoltellato al cuore la figlia di 4 anni

«Letizia m'implorava d'ucciderla»

Parla il papà di Noemi

Lodovico Poletto

«Lei era lì, sulla porta della camera da letto. Mi ha guarda[illegible] con gli occhi stravolti. Mi ha implorato: "Gino, Gino, dammi tu una coltellata al cuore, dammela, [illegible] [illegible] ami davvero". Allora le ho strappato il coltello dalle mani, ma lei è scappata...».

Non ha più lacrime Gino Marino, il padre di Noemi, la bambina di 4 anni accoltellata la scorsa settimana da sua madre. Seduto nello studio del suo avvocato, Francesco Traversi, con il quale si costituirà part[illegible] nel processo contro la convivente Letizia Cancellari, si dondola come se fosse in trance. Di tanto in tanto abbassa la testa, la stringe [illegible] le [illegible] e come una cantilena che ha sostituito i singhiozzi dei giorni scorsi, mormora: «figlia mia, figlia mia».

Signor Marino, perché [illegible] sua donna ha fatto ques[illegible]

«Già, perché? Io ci ho pensato giorno notte, ho cercato delle spiegazioni. Ma [illegible] ho trovato niente. Mi creda, ci amavamo Letizia ed io. Lei mi diceva sempre "Gino, adesso [illegible] che siamo una famiglia felice". [illegible] sussurrava parole dolcissime».

Ma Letizia, d[illegible] l'interrogatorio, [illegible] fornito un quadro ben diverso della si[illegible] famigliare. Ha detto che voleva fuggire. Che lei non c'era [illegible] in casa e che le ha rovinato la vita...

«Madonna mia, perché fa questo? Non ha nessuna ragione. Pensi, la [illegible] prima eravamo usciti, [illegible] andati a [illegible] dai suoi genitori. Poi, tornati a casa, [illegible] guardato la televisione, tutti e tre, seduti sul letto matrimoniale».

E Letizia com'era? Avevate litigato?

«Lei [illegible] tranquillissima. Ci era[illegible] coricati presto: io dovevo andare a lavorare alle 5,30. Il mattino dopo [illegible] [illegible] alzato in punta di piedi per non svegliarle. [illegible] [illegible] lavato [illegible] uscito; lei sembrava un angelo».

Letizia ha parlato di screzi, [illegible] con la sua famiglia...

«Mi chiedo come fa a dire queste cose. [illegible] non [illegible] a [illegible] dei suoi genitori, andavamo dai miei. Non ci sono mai stati problemi. Martedì, due giorni prima di questa tragedia, [illegible] fatto l'amore; [illegible] felice».

Possibile che lei, nelle ultime settimane, non abbia notato qualcosa di strano? E' vero che era dimagrita?

«Questo sì. Aveva perso molto peso, ma mi diceva che [illegible] normale. A volte prendeva delle pasticche, ma non faceva diete. Io un po' mi ero preoccupato, ma lei aveva continuato a ripetermi di stare tranquillo, che andava tutto bene. E questo era davvero un periodo magico. Non si drogava più ed era serena. Quand'era tossidipendente, invece, c'erano problemi. Subito dopo la nascita di Noemi, lei era scappata di casa per qualche giorno. Poi mi aveva telefonato ed era ritornata. Quando si drogava era anche finita nei guai: l'hanno denunciata un paio [illegible] volte per furto. Io le ero [illegible] vicino, le dicevo: "Vedrai che ce la faremo, vedrai che andrà meglio". Adesso le cose andavano per il verso giusto. Non si bucava [illegible] più, aveva un lavoro, guadagnava un milione [illegible] [illegible]. E la bimba [illegible] sana».

I ricordi si mescolano. Il loro primo incontro: «Lei aveva 13 [illegible] [illegible] [illegible] innamorati subito. L'amavo ancora [illegible] il pri[illegible] giorno». L'ultimo Natale: «Le avevo regalato un anello d'oro [illegible] due delfini, avevo spe[illegible] 300 mila lire». [illegible] compleanno di Letizia da festeggiare domani: «Volevo comperarle un orologio». Ma Letizia trascorrerà il compleanno da sola, in ospedale, dove ieri è stata sottoposta a perizia psichiatrica.

[illegible] oggi, alle 9, nella chiesa della Falchera ci saranno i funerali [illegible] Noemi. L'ultimo saluto, tra fiori bianchi e parenti, ancora incapaci di rendersi conto di questa assurda tragedia.



Oggi alla Falchera si svolgono i funerali della bambina



A fianco Gino Marino il papà di Noemi L'uomo ha deciso di costituirsi parte civile contro la moglie attraverso l'avvocato Francesco Traversi (sotto)



La piccola Noemi, 4 anni uccisa a coltellate dalla madre fotografata sul balcone di casa

Anche concerti e spettacoli teatrali allestiti nell'atrio dagli studenti della sinistra

La guerra paralizza Palazzo Nuovo

Lezioni interrotte dai pacifisti e occupazione simbolica

Sulla facciata [illegible] Palazzo Nuovo è comparso il mega-striscione «Università occupata contro [illegible] guerra» solo verso sera, quando [illegible] iniziati concerti e spettacoli teatrali nell'atrio [illegible] Subsonica ai Mau-Mau), durati ben oltre la chiusura del palazzo. Ma fin dal mattino, [illegible] [illegible] l'interruzione delle lezioni, poi [illegible] un'occupazione simbolica e un'assemblea, gli studenti della sinistra pacifista e non governativa si sono mobilitati contro i bombardamenti della Nato. Fino alla decisione di alcuni ragazzi di passare la notte, per protesta, all'università.

Alla giornata nazionale di protesta hanno aderito il Collettivo autonomo universitario e il Coordinamento universitario contro la guerra (Invisibili, Giovani comunisti, Gusi). I ragazzi hanno spalancato le aule: dopo un minuto di sirene con la simbolica «morte» degli studenti (che avevano sul petto un bersaglio), chiedevano il [illegible] di leggere un comunicato «contro le bombe, il regime di Belgrado, la politica di guerra, la propaganda dei media, il silenzio dei docenti». I professori di Diritto fallimentare, Storia del cinema e Filosofia del diritto hanno acconsentito; le colleghe di Storia della lingua italiana e Letteratura inglese hanno addirittura [illegible] chiesto ai propri studenti se desideravano discutere anziché proseguire la lezione. Soltanto il docente [illegible] Diritto internazionale ha impedito [illegible] performance.

Alle 16,30, dopo un'occupazione simbolica a Scienze della formazione [illegible] [illegible] un'aula 33 gremita (messa a disposizione dalla docente Anna Segre, che ha spostato la sua lezione), [illegible] iniziata l'assemblea, cui ha partecipato Marco Revelli (docente e consigliere di Rc): «Dicono che è una guerra etica, per i kosovari. Ma un principio è etico se vale [illegible] tutti, [illegible] la Nato [illegible] c'è [illegible] per la pulizia [illegible] dei curdi in Turchia; [illegible] [illegible] hanno in realtà causato la distruzione [illegible] territorio che si voleva tutelare». Elisabetta Donini (docente ed esponente del Cirsde) ha sottolineato «il diritto-dovere dell'università di farsi sentire, anche in relazione alla nascita della laurea in Scienze strategiche destinato ai militari», mentre Luca Rastello ha parlato [illegible] [illegible] [illegible] profughi come arma: per giustificare il conflitto da parte della Nato, e per far esplodere Albania e Macedonia da parte [illegible] Milosevic. La guerra si allargherà, perché è stata voluta da tutti: da Milosevic, dall'Uck, e dalla [illegible] [illegible] ridefinire un disegno strategico dell'area».

Il Coordinamento contro la guerra e il Cua (che saranno sabato [illegible] piazza Arbarello) si riuniscono di nuovo oggi alle 15 in aula 33; mercoledì partecipano a un presidio del Gabrio davanti all'Alenia contro «le spese militari», l'emer[illegible] nucleare della portaerei Usa nell'Adriatico: i suoi reattori, in caso d'incidente, farebbero più danni di Cernobyl», e «l'uranio 238 nelle basi Nato». (g. fav.)

KOSOVO

Don Ciotti: basta guerra

«Fermiamo la guerra, cessate il fuoco». E' l'appello che don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele, rivolge «a Milosevic, agli [illegible] citi regolari e irregolari che, non solo da oggi, portano avanti una "pulizia etnica". Assieme e contemporaneamente lo chiediamo all'Uck, al governo italiano, alla Nato. Lo chiediamo a tutte [illegible] parti in [illegible] indipendentemente dai torti e dalle ragioni, perché, finché le armi non tacciono, la [illegible] della politica risulta strozzata, priva [illegible] credibilità e autorevolezza. E solo la politica può affermare e ricostruire le ragioni della pace e della giustizia e, dunque, della verità e [illegible] diri[illegible] [illegible] quanti [illegible] e sono stati perseguitati». Per dire questo, per ricordarlo a chi governa, il Gruppo Abele insieme a moltissime associazioni promuove una marcia, stasera alle 20,45, [illegible] partenza da [illegible] Marconi angolo via Nizza. Per chiedere, appunto, «Fermiamo la guerra, cessate il fuoco».

IN BREVE

[illegible]

[illegible] nei punti [illegible]

Da San Salvario e Porta Palazzo, dai Murazzi a stazione Dora e piazza d'Armi. Dal po[illegible] fino a mezzanotte una decina [illegible] pattuglie e sei motociclisti, [illegible] dinati dal comandante del Nucleo Radiomobile, il maggiore Santoni, hanno passato al setaccio gli abituali luoghi di ritrovo di spacciatori e tossicodipendenti, circondando parchi pubblici, piazze, strade: i punti più «caldi» della Torino notturna. Un metodo definito «a canguro», [illegible] interventi-lampo di un quarto d'ora, venti minuti per ogni zona. Molti gli spacciatori e scippatori caduti nella rete.

IMMIGRAZIONE

Sono più di 10 mila i marocchini a Torino

E' un universo frastagliato quello degli immigrati extracomunitari in Italia e a Torino: ben 135 nazionalità tra le quali prevale qu[illegible] marocchina. In provincia di Torino, nel '98 i marocchini erano oltre diecimila, oltre settemila in città. [illegible] è a questa porzione di immigrati - allargata all'intero Maghreb - che il Gruppo Abele dedica un seminario di approfondimento che si concluderà sabato all'Oasi di Cavoretto, in strada Santa Lucia 97.

[illegible]

Si [illegible] il sogno [illegible] metrò per l'aeroporto

Da Porta Susa all'aeroporto di Ca[illegible] in un quarto d'ora. Non dovrebbe [illegible] un sogno, ma una realtà entro qualche [illegible] lavori [illegible] passante ferroviario permet[illegible] Intanto il futuro «rosso» del trasporto locale comincerà il [illegible] maggio con l'avvio dei lavori di [illegible] [illegible] ferrovia Torino-Ceres nell'abitato di Caselle. Il progetto è stato presentato ieri, presenti l'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni; il presidente della Satti, Giancarlo Guiati; il presidente della Sagat, [illegible] Pennella; dirigenti Satti e amministratori locali.

[illegible]

La componentistica in continua crescita

La componentistica italiana nel settore automobilistico, [illegible] nel '98 ha registrato un fatturato di [illegible] 40 mila miliardi (+6% rispetto al '97), è in continua crescita, ma la sfida che l'attende nel prossimo futuro «verrà giocata sul terreno del consolidamento della globalizzazione». Lo ha detto il presidente dell'Anfia, Piero Fusaro, partecipando ieri, al Lingotto di Torino, all'inaugurazione di Automotor e Vetis, i due più importanti appuntamenti del settore in Italia.

SAPER SPENDERE

E' falso quell'autografo di Gabriele D'Annunzio

Simonetta

RICORDO di caccia» lo definisce Maria Teresa Ranieri di Moncucco Torinese (provincia di Asti), «trovato tra i tanti documenti del nonno [illegible] cui allego fotocopia». Precisa la lettrice: «Non potendo più avere testimonianza diretta, gradirei sapere [illegible] vostri esperti se tale documento [illegible] può [illegible] sere attribuito a Gabriele D'Annunzio, oppure se è solo un pensiero del poeta trascritto [illegible] [illegible] "compagno di caccia" del gruppo del quale faceva parte mio nonno». Il documento è dedicato «Ai compagni di caccia e d'allegrezza» e dice: «Voglio essere contro tutte le mie miserie, tutte le mie malinconie, tutti i miei crucci». [illegible] dopo la firma «G. D'Annunzio», la scritta «Apertura [illegible] caccia - [illegible] 930». A fianco ci sono anche alcune foto e la battuta di caccia, [illegible] quale aveva partecipato il nonno della lettrice, s'era tenuta nei pressi di Terranova Monferrato.

Il dottor Pier Luca Monge è certo: «Questi versi portano la firma di Gabriele D'Annunzio e sono sicuramente suoi, ma né la calligrafia né la firma lo sono. A riprova unisco per la lettrice fotocopia di un verso [illegible] firma autentica [illegible] poeta. E' lecito pensare che uno dei partecipanti alla battuta di caccia, affascinato dai versi del poeta, li abbia riportati accanto alle fotografie a commento di una piacevole giornata». Faremo avere alla [illegible] la fotocopia della firma originale. Quel documento, gen[illegible] signora [illegible] Teresa, [illegible], comunque, un ricordo di famiglia.

☆ Alberto F. di Torino chiede notizie di un libro «composto da 780 pagine e diverse tavole e - nonostante gli anni - in ottimo stato»: «E' il corso di [illegible] [illegible] signor Niccolò Lemery tradotto dall'ultima edizione francese, Venezia, 1719, appresso Gio: Gabriele Hertz».

Spiega il dottor Pier Luca Mo[illegible] «Questo testo [illegible] Nicholas Lemery, chimico francese (1645-1715), stampato a Venezia da [illegible] nel 1719, ottenne un grandissimo [illegible] tanto da vantare numero[illegible] edizioni (la prima è del 1675) e traduzioni in diverse lingue. L'edizione in possesso del lettore dovrebbe essere arricchita di una tavola, [illegible] testo, più volte ripiegata e di altre sei tavole, nel testo, [illegible] ch'esse incise su [illegible] raffiguranti alambicchi e strumenti per la distillazione. Il valore commerciale di questo libro, per vendita al privato, sempre che sia realmente in buono [illegible] di conservazione è di un milione circa».

☆ Roberto di Magagnino di Stresa (VB) vorrebbe informazioni su sei incisioni in suo possesso, opera di Giovanni Battista Piranesi e Raffaello Rossini, raffiguranti vedute della città di Roma. Giovanni Battista Piranesi (Mogliano Veneto, 1720 - Roma, 1778) fu allievo di Carlo Zucchi e di Giuseppe Vasi: erede della grande tradizione pittorica veneta, seppe introdurre nei suoi lavori elementi di forte impostazione preromantica. Le quattro fotografie inviateci dal lettore rappresentano vedute di piazza Navona, del Foro boario, della Fontana di Trevi e [illegible] Colosseo; appartengono alla suite "Vedute di Roma", composta da 135 lastre incise all'acquaforte dal 1748 [illegible] 1778. Nonostante le belle foto inviateci [illegible] lettore, nulla se ne può ricavare circa la tiratura [illegible] cui fanno parte: "Romane" riconoscibile dalla carta con filigrana gigliata, "Parigine", della Calcografia Nazionale oppure semplici riproduzioni fotolitografiche. Le [illegible] grafiche del Piranesi sono state in parte ristampate (dalla Calcografia Nazionale, con sede a Roma, che possiede molte delle lastre originali dell'incisore veneto) anche in tempi [illegible] e le valutazioni delle prime edizioni si distaccano notevolmente da queste ultime. Solo la visione diretta di un esperto può [illegible] nare la tiratura e la relativa valutazione. Rossini (Ravenna, 1790 - Roma, 1857) pubblicò nel 1818 una "Raccolta [illegible] cinquanta principali vedute di antichità..."; il lettore non fornisce [illegible] riproduzione dell'incisione in [illegible] possesso, ma se questa facesse parte della raccolta [illegible] pra citata e fosse in perfette condizioni, potrebbe essere valutata per una vendita al privato, circa 300 mila lire».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] medico [illegible] la moglie [illegible] dorme



CALLIANO. Ha ucciso [illegible] moglie men[illegible] dormiva (dapprima cercando di strangolarla con la cintura di un accappatoio e poi finendola con i colpi alla testa [illegible] un [illegible] di vetro). Quindi ha telefonato ai carabinieri e si è costituito. Enrico Gandolfo, 66 anni (nella foto) per un ventennio medico condotto in paese, avrebbe agito colto da un raptus. Da tempo soffriva di depressioni.

Quando sono arrivati i soccorsi, per la donna, Marisa Vercelli, 65 anni, non c'era più nulla da fare. E' accaduto ieri mattina nel paese astigiano, ai confini [illegible] il Casalese.

Il medico, dopo [illegible] primo interrogatorio in [illegible] ad Asti, da parte del pm [illegible] Paola Marrali, [illegible] Casale, è stato trasferito in [illegible] a Vercelli.

Biella fanalino di coda per l'occupazione

[illegible] Occupazione. Biella è fanalino [illegible] coda nell'indagine di Unioncamere. In Piemonte il capoluogo laniero prevede una [illegible] dei posti di lavoro dell'1 per cento e si colloca così all'ultimo posto rispetto a Cuneo, ad esempio, che registra la più altra percentuale di crescita (dopo Torino) con un 1,8 per cento. La frenata è dovuta alla congiuntura negativa che ha colpito il sistema tessile, determinata pure dalla [illegible] asiatica.

[illegible] [illegible] [illegible] aprile [illegible] a [illegible]

CHIAVARI. Come già accaduto l'anno scorso, [illegible] Comune di Chiavari [illegible] deciso di [illegible] [illegible] manifestazioni pubbliche per il [illegible] aprile e [illegible] [illegible] [illegible] all'Associazione nazionale partigiani la possibilità di usufruire di un palco per i comizi. La decisione ha sollevato le proteste di Italo Fico, responsabile locale dell'Anpi. [illegible] [illegible] di ricordare il sacrificio della lotta [illegible] liberazione, ma a sindaco e assessori sembra [illegible] interessi nulla».

De Ambrogio, sugli sci nel cuore dell'Artide



VALENZA. Si [illegible] conclusa felicemente l'avventura del valenzano Marco De Ambrogio, [illegible] anni (in foto), quinto italiano di sempre ad aver raggiunto con gli sci il «cuore» dell'Artide, cioè il Polo Nord geogra[illegible]. De Ambrogio ha fatto parte della spedizione guidata dal fisico russo Victor Boyarsky. L'equipaggio (in tutto [illegible] persone) è partito dalla Base Borneo il 4 aprile e in 12 giorni ha percorso quasi trecento chilometri. La temperatura media era di 40 gradi sotto [illegible] e qualcuno ha rischiato il congelamento. Ma, superati i problemi iniziali, la missione è proseguita senza intoppi e il 16 aprile De Ambrogio ha potuto piantare al Polo la bandiera tricolore. Ora, l'obiettivo del valenzano è l'avventura in Antartide entro novembre. Sarebbe il primo italiano a raggiungere i due Poli nello stesso anno

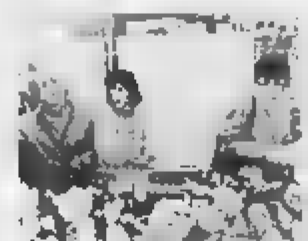
I [illegible] [illegible] [illegible] temono [illegible] riforma

CUNEO. A poche ore dall'entrata in vigore della riforma del commercio (scatterà sabato) c'è preoccupazione per [illegible] rischio della «liberalizzazione selvaggia». A Cuneo (da dove l'8 febbraio '98 era partito il pullman della protesta nazionale contro [illegible] decreto Bersani) [illegible] c'è stato un vertice in Comune: in attesa di chiarimenti da parte della Regione è stata decisa la sospensione delle vendite promozionali.

Ultras [illegible] Biellese [illegible] 4[illegible] giorni

BIELLA. E' costata cara ad un ultras della Biellese la sua passione bianconera. Già diffidato dal mettere piede allo stadio, un ventiseienne [illegible] Pralungo, ha tentato ugualmente di andare al «La Marmora» in [illegible] della sfida col Pisa. Sorpreso in tribuna da due agenti della Digos è comparso nuovamente davanti al pretore [illegible] patteggiato 40 giorni di reclusione (convertiti in una multa di 3 milioni), [illegible] più [illegible] diffida gli è stata prolungata per altri [illegible] mesi.

Porte aperte a Villa [illegible] per ammirare le azalee



VERBANIA. La città continua ad affidare il proprio messaggio turistico [illegible] fiori. Dopo il [illegible] ottenuto [illegible] la mostra nazionale della camelia, a Verbania in questo fine settimana [illegible] raddoppia con azalea e rododendro. L'organizzazione [illegible] dell'Orticola Verbanese in collaborazione con Pro Verbania e Garden club. La mostra, ad [illegible] gresso gratuito viene allestita sabato e domenica a Villa Giulia sul lungolago di Pallanza.

Sull'onda dei numerosi visitatori che rispondono sempre all'invito delle ville aperte, in questa circostanza è possibile accedere alla collezione [illegible] azalee di Villa Rastellini a Pallanza. Le visite guidate, della durata di circa due ore, sono [illegible] programma i giorni 24, [illegible] e 28 alle ore 14. Basta iscriversi nella sede dell'Ufficio Turismo del Comune sul lungolago.

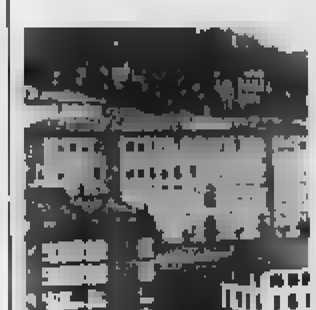
Cooperative militari [illegible] [illegible] condanne

AOSTA. Dodici condanne e [illegible] assoluzioni: ha concluso così la [illegible] requisitoria il pm Maria Del Savio Bonaudo nel processo per lo scandalo delle cooperative militari. Secondo l'accusa, le imprese avrebbero beneficiato di soldi ottenuti [illegible] certificazioni [illegible] stati di avanzamento fasulli. Con la complicità di funzionari statali corrotti, i presidenti delle coop avrebbero avallato questo «giro» [illegible] «mazzette».

Liguria-Costa Azzurra guerra sul turismo

VENTIMIGLIA. «Utilizziamo le nostre coste [illegible] risorsa turisti[illegible]. Soltanto così potremo entrare [illegible] competizione [illegible] la vicina Costa Azzurra e rilanciare il mercato occupazionale». Lo ha dichiarato l'assessore regionale al territorio Fabio Morchio, nel presentare a Ventimiglia il nuovo Piano Territoriale delle coste. «Attualmente - ha sottolineato Morchio - sono più di 12 mila gli italiani che ormeggiano [illegible] loro imbarcazione in Francia».

L'ospedale di Borg[illegible] nel mirino dei controlli



BORGOSESIA. Proseguono le ispezioni negli ospedali [illegible] territorio vercellese. Dopo le verifiche compiute la scorsa settimana al «San Giovanni Battista» di Gattinara, i carabinieri [illegible] Nas e i tecnici dell'Arpa (Ag[illegible] regionale per [illegible] protezione ambientale) hanno eseguito [illegible] controllo al «Sa. Pietro e Paolo» di Borgosesia (foto). Il sopralluogo rientra nel piano di sicu[illegible] delle [illegible] operatorie e infatti [illegible] tre blocchi del presidio sono stati prelevati i campioni necessari alle indagini ambientali e microbiologiche. «Niente di cui preoccuparsi - è confermato [illegible] vertici dell'Azienda sanitaria vercellese -: si tratta di controlli avviati [illegible] [illegible] anno e che [illegible] [illegible] strutture dell'intero territorio regionale». Prossime tappe dovrebbero essere i nosocomi di Vercelli e Santhià.

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Giovedì 22 Aprile 1999 — [illegible] 35
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / [illegible] 0161.257.009
PUBBLICITA': SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS [illegible].P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

L'ex senatore darà oggi l'annuncio ufficiale. Il centrosinistra è ormai verso il tandem Valeri-Julini

In campo Bisceglia e Scheda

Il vice presidente Ascom nella lista del Ppi





Da sinistra il vice presidente Ascom Tony Bisceglia e l'avvocato Scheda

Enrico De Maria
VERCELLI

Centrosinistra: anche se ormai è fatta sui nomi di Gilberto Valeri e di Norberto Jiluni, tarda l'ufficializzazione delle candidature perchè alcuni tasselli non sono ancora stati sistemati. Ma la giornata di ieri, pur non decisiva, è stata ricchissima di novità: innanzitutto, il «colpaccio» del Ppi che è riuscito ad assicurarsi in lista il vice presidente dell'Ascom Tony Bisceglia, molto apprezzato anche negli ambienti dei giovani e del volontariato; quindi la notizia che l'avvocato Roberto Scheda entrerà in lizza, probabilmente con una propria lista; e ancora, l'annuncio della sospensione dai Socialisti democratici italiani di Armando Apice, passato all'improvviso con i Verdi Verdi, in appoggio al candidato a sindaco del Polo, Lo[illegible] Piccioni. Quest'ultimo, tra l'altro, dovrebbe annunciare oggi i quaranta nomi in corsa per Forza Italia a Palazzo di Città.



Norberto Julini (a sinistra) e Gilberto Valeri, i due leader del centrosinistra

Ma c'è fermento anche sul secondo fronte del centrosinistro, quello radunato dal sindaco uscente Gabriele Bagnasco: si vocifera di tre o più liste, una delle quali, la [illegible] di Bagnasco, sarebbe aperta dagli attuali assessori con in testa Maria Pia Massa. Dovrebbe però schierarsi al via pure [illegible] lista [illegible] con il simbolo dei Verdi e così pure una terza dell'Asinello e una quarta di Rifondazione comunista.

[illegible] torniamo al centrosini[illegible] targato Ds, Ppi, Comunisti italiani, Socialisti democratici italiani, Rinnovamento e Civitas. Il colpo messo a segno dai Popolari è davvero importante: Tony Bisceglia, animatore di tutti i grandi raduni giovanili in città (ad esempio, Maratona Rock) era contesissimo e anche il Polo l'aveva a lungo corteggiato. Così il mondo del commercio non si trova più rappresentato esclusivamente nel centrodestra, [illegible] Bruno Baltaro candidato alla presidenza della Provincia e con Pierluigi Bruni (leader di Confesercenti) in lista con Piccioni.

Quella di Bisceglia è una delle scelte strategiche che preludono, in caso di successo [illegible] centrosinistra, ad [illegible] incarico assessorile.

[illegible] veniamo alla seconda «bomba» di ieri. Bomba annunciata: quale che sia l'esito degli ultimissimi colloqui, previsti per stamane, all'interno dell'ex Ulivo, l'avvocato Roberto Scheda (proposto a lungo dai Sdi in alternativa a Julini) correrà con una propria formazione, sempre nell'ambito della coalizione di centrosinistra. Scheda darà oggi l'annuncio delle proprie intenzioni e delle modalità della discesa in campo.

Si candida Casagrande

Borgosesia, a sfidare Rotti è il leader dell'opposizione



Paolo Casagrande

BORGOSESIA

E' Paolo Casagrande il [illegible] esponente politico che scopre le carte in vista del rinnovo del Consiglio comunale. Dopo Ezio Iacomuzzi (Lega Nord) e Corrado Rotti (il sindaco uscente), ha annunciato infatti la candidatura il leader delle minoranze nell'attuale legislature. Come veniva annunciato da tempo, e nonostante gli interessati abbiano smentito per mesi, la lotta per la poltrona di primo cittadino [illegible] così essenzialmente tra Rotti e Casagrande.

Mentre l'attuale primo cittadino sarà a capo di una lista civica senza appoggio di partiti (addirittura An, il movimento a lui più vicino, potrebbe scendere in campo con Forza Italia, se il Polo deciderà di presentare un proprio schieramento), Casagrande guiderà una coalizione. Il cartello che appoggia l'esponente dei sociali[illegible] non comprende tutti i gruppi del centrosinistra, come lo stesso Casagrande aveva chiesto come condizione mini[illegible] per accettare la candidatura, [illegible] Rifondazione e Verdi, oltre a non aderire, non parteciperanno neppure alla tornata elettorale. Vale a dire, non a favore ma neppure contro; in altre parole un appoggio dall'esterno senza comparire ufficialmente.

Questo il comunicato diffuso ieri mattina dai Socialisti democratici italiani: «La coalizione che racchiude partiti e movimenti del centrosinistra, dopo lunghe e approfondite valutazioni [illegible] problemi della città, ha scelto il proprio candidato a sindaco».

[illegible] una serie di elogi: «Paolo Casagrande è amministratore esperto e appassionato, da anni impegnato con dedizione a favore della città di Borgosesia e del territorio valsesiano». La coalizione di centrosinistra sarà p[illegible] ufficialmente lunedì prossimo alle 18 all'hotel Garden.

Il nuovo sindaco della città sarà eletto [illegible] 13 giugno [illegible] turni supplementari: avendo Borgosesia meno [illegible] quindicimila abitanti non è infatti previsto il ballottaggio. [l. fo.]

Botta e risposta tra il Sindacato di polizia «Siulp» di Novara e Lorenzo Piccioni

Derby, scoppia la polemica-sicurezza

Stop di un turno alla pista dell'Hockey Amatori



Fanno ancora discutere gli incidenti durante il derby di hockey Novara-Vercelli

VERCELLI

Gli incidenti del derby Novara-Amatori continuano a far [illegible]scutere. [illegible] mentre la giustizia sportiva ha [illegible] il [illegible] verdetto, squalificando per un turno la pista del Pala Isola e comminando all'Amatori una multa di due milioni, il «Siulp» di Novara (il Sindacato della Polizia) risponde al presidente Piccioni.

Il patron gialloverde, commentando il tumultuoso finale [illegible] sfida, [illegible] individuato, tra le cause, la mancanza di un adeguato servizio d'ordine.

Secca la replica del Siulp no[illegible] «I fatti [illegible] cronaca [illegible] possono essere addebitati all'inadeguatezza del servizio di sicurezza organizzato dalla Questura o dalla professionalità [illegible] poliziotti e carabinieri impegnati ma, sicuramente, al "grande attaccamento del pubblico vercellese" tra il quale sono sempre presenti i "soliti noti", tollerati e a volte foraggiati [illegible] [illegible] società sportive di tutte le discipline». Il comunicato [illegible] Siulp prosegue: «Anzichè criticare il servizio d'ordine, il presidente Piccioni, dovrebbe dissociarsi dalla violen[illegible] fine a se stessa, da qualunque parte essa provenga».

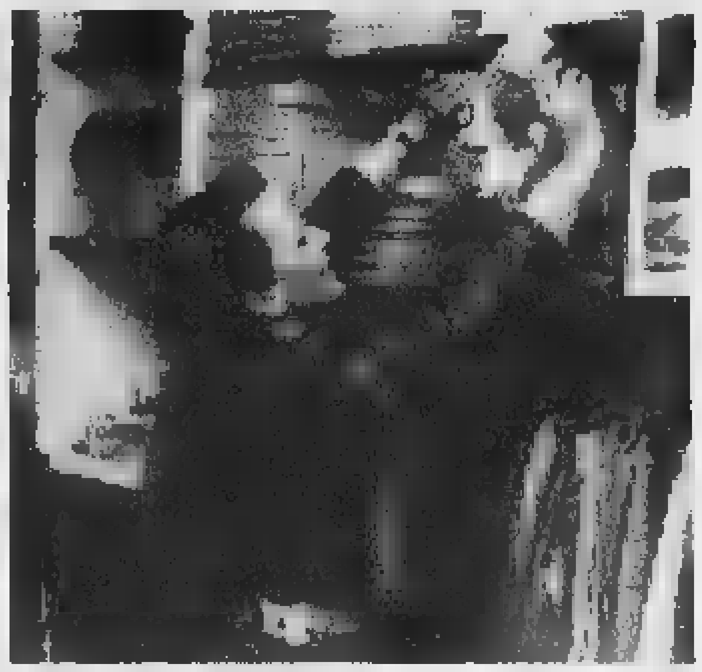
Serena [illegible] controreplica [illegible] Piccioni: «Parte delle "schizofreniche" dichiarazioni da me rilasciate ai giornalisti nel dopo-derby, contenenti riflessioni [illegible] nulla polemiche [illegible] alcune carenze del servizio d'ordine, sono state condivise da molti [illegible] presenti alla partita, tra cui alcuni dirigenti del Novara. Lontano dall'idea di mettere in discussione [illegible] professionalità degli agenti inviati al PalaLago, mi sono limitato a fare notare l'insufficienza del dispiegamento, [illegible] inevitabile diminuzione dei controlli, rispetto ad analoghe situazioni vissute a Vercelli». E aggiunge Piccioni: «Ho avuto cura fin da subito di "dissociarmi dalla violenza fine a se stessa" definendo "deprecabili" gli episodi in oggetto».

Ma degli incidenti si tornerà a parlare anche nell'edizione di domani di «Big match», il rotocalco sportivo [illegible] Quarta Rete Nord che riproporrà in studio le fasi «calienti» del derby. E' probabile che, oltre alle intemperanze del settore vercellese, vengano anche mostrati i gesti, non propriamente oxfordiani, di alcuni novaresi nei confronti della tifoseria gialloverde.

Tornando all'hockey giocato sarà il Pala Castellotti di Lodi a ospitare la sfida di sabato sera [illegible] il Modena, ultimo [illegible] campionato. Il match avrà inizio alle 21. [p. m. f.]

[illegible]

L'Ascom chiede ai Comuni di evitare il caos



Se i sindaci non interverranno la liberalizzazione del settore potrebbe innescare meccanismi difficili da controllare perchè le [illegible] sono incomplete. Così la Confcommercio ha scritto ai sindaci piemontesi e l'Associazione vercellese lunedì incontrerà gli assessori e i funzionari municipali della provincia.

SERVIZIO A PAG. [illegible]

Sos dall'Ascom che incontrerà gli assessori al commercio della provincia

«Caos per il decreto Bersani»

Il Comune conferma: c'è molta confusione

Franco [illegible]

Quarantottore alle *rivoluzione* che cancellerà gli ultimi [illegible] anni di regole per la vendita al dettaglio. Sabato entrerà in vigore il [illegible] di riforma del commercio - [illegible] cosiddetto decreto Bersani - e la preoccupazione [illegible] alle stelle per una legge monca: le Regioni infatti, e tra queste anche il Piemonte, non hanno ancora indicato ai Comuni i criteri da seguire nei primi due anni per evitare un'incontrollata proliferazione di negozi [illegible] guenza della liberalizzazione delle licenze.

[illegible] evitare il rischio dell'au[illegible] selvaggio degli esercizi - dice la Confcommercio - possono essere solo i Comuni». Così il presidente regionale Ferruccio Dardanello ha scritto a tutti i sindaci del Piemonte una lettera - simile a quella che l'Ascom aveva già trasmesso a Bagnasco nei gi[illegible] [illegible] prima ancora dell'incontro con l'assessore regionale Gilberto Pichetto - con la quale si chiede di intervenire. «D'altra parte - spiega dalla sede provinciale di via Duchessa Jolanda - il rischio [illegible] un moltiplicarsi incontrollato di negozi è un'eventualità temuta anche dallo stesso ministero dell'Industria che con una circolare invita i Comuni a muoversi proprio in questa direzione».

[illegible] sabato cosa succederà? In estrema sintesi per aprire, trasferire e ampliare i cosiddetti «esercizi di vicinato», che per Vercelli sono quelli [illegible] superficie di vendita non superiore ai 250 metri quadrati, basterà una semplice comunicazione al Comune. Novità in vista anche per gli orari (dalle 7 alle 22, a discrezione del commerciante, per un massimo di 13 ore). Sopressa la mezza giornata di [illegible] settimanale, salvo che il Comune non decida diversamente, cancellata la rigida classificazione delle merci che ogni negozio può vendere.

Il tutto da sabato e sempre da sabato le Regioni avranno 60 giorni di tempo per fare quello che non hanno [illegible] fatto. [illegible] in quel periodo potrebbero innescarsi meccanismi poi difficili da regolare anche perchè, come confermano dall'assessorato alle Attività economiche, «la confusione è tanta e temiamo che crescerà nei prossimi giorni». Numerose le telefonate per avere chiarimenti. «Molti - spiegano in Comune - [illegible] commercianti che vogliono sapere come trasferire il proprio esercizio, ma parecchi [illegible] anche coloro che chiedono spiegazioni sulle procedure da seguire per aprire nuovi negozi».

Per evitare un rischio che come si vede è concreto, l'Ascom - che oggi alle 17 ospiterà l'asses[illegible]re regionale Ettore Racchelli per parlare di turismo - ha scrit[illegible] di nuovo a Bagnasco per sollecitarlo a prendere provvedimenti-ponte (in particolare per la tutela del centro storico e delle zone ad alta densità commerciale e per [illegible] determinazione delle fasce orarie d'apertura) in attesa che [illegible] quadro normativo si definisca. [illegible] per lunedì l'Associazione ha indetto [illegible] incontro con Regione, Provincia e Camera [illegible] [illegible] al quale sono stati invitati gli assessori e i funzionari [illegible] tutti i Comuni della provincia.



Dopo l'incontro con l'assessore regionale al Commercio Gilberto Pichetto l'Ascom chiede ai sindaci di prendere provvedimenti in modo tale che l'entrata in vigore del decreto Bersani non determini la proliferazione selvaggia dei negozi

Esposti da domani sessanta dipinti del «secolo d'oro»

Il Seicento olandese in mostra al Borgogna

Il fascino [illegible] stupendi dipinti del «secolo d'oro» olandese, in [illegible] [illegible] che si inaugura domani alle 18. *Come la pittura, così la visione*... [illegible] Pictura Ita Visio», è il titolo di questa suggestiva presenza di 60 opere del Seicento, al Museo Borgogna.

Jacob Ruisdael, Jan van Goyen e Adriaen van Ostade ed ancora tanti artisti che vissero e lavorarono ad Haarlem, [illegible] Utrecht, ad Amsterdam, a Lei[illegible]... Le [illegible] religiose di Matthias Stomer e i paesaggi incantati di Claes Berchem (ambedue vennero a dipingere in Italia), le [illegible] di campagna di Isaak [illegible] Ostade [illegible] vicine alla pittura [illegible] David Teniers il Giovane. Ed ancora le marine di Ludolf Backhuyzen, le [illegible] di battaglia di Philips Wouwerman, che fu allievo di Hals. Tutto questo e molto altro, in [illegible] scelta [illegible] dipinti della scuola olandese del [illegible] secolo che appartengono a collezioni private italiane, per questa [illegible] mostra strutturata in diverse sezioni espositive. La pittura «della [illegible] poi, e [illegible] le scene dell'amore e della musica, il ritratto, i cavalli e i cavalieri, la guerra, l'Arcadia, la natura morta, la vita contadina o quella quotidiana.

«Ut Pictura Ita Visio», per il Museo Borgogna è stata l'occasione per poter [illegible] un programma di riordino e restauro della propria sezione olandese, fiamminga e tedesca, mentre una quindicina di quadri di questo settore sono già stati [illegible] [illegible]

La nuova mostra dei pittori olandesi - promossa dalla Regione, dalla Provincia e dal Comune di Vercelli, [illegible] Fondazione della Cassa di Risparmio di Vercelli e dalla Fondazione del Museo Borgogna, [illegible] [illegible] collaborazione dell'Istituto olandese di storia dell'arte di Firenze - viene realizzata dopo l'altro importante progetto, che un paio di [illegible] fa ha proposto capolavori della pittura piemontese dell'Ottocento, sempre al Borgogna. Tale evento ottenne [illegible] successo enorme [illegible] pubblico, [illegible] che si dovettero disporre «turni» per accedere alle [illegible] sale della pinacoteca. Stesse previsioni anche per l'arte del Seicento olandese.

Durante la presentazione della [illegible] è [illegible] annunciata la pubblicazione - oltre [illegible] catalogo edito dalla torinese Elede, già disponibile - di una nuova guida alle collezioni del Museo Borgo[illegible], pronta a giorni. Orari [illegible] mostra: [illegible] martedì a venerdì 10-12,30 e 15-18,30; sabato 10-12,30 e 15-19; domenica 10-19. Da domani fino al 4 luglio. Infor[illegible] [illegible] telefono del Museo Borgogna: 0161. 252.776. [g.bar.]



«La cuciniera» di Willem van Odekerken, in mostra al Museo Borgogna

KOSOVO, PARTONO GLI AIUTI DELLA CRI



E i pacifisti s'incontrano sul ponte del Cervetto

Oggi è il giorno della seconda manifestazione pacifista in città. L'appuntamento [illegible] alle 20, sul ponte del Cervetto: Kollettivo Giacobino e CSA Mattone Rosso invitano a fare musica e a bere vin brulè indossando il simbolo portato dai civili serbi che la notte presidiano ponti ed ospedali. Nelle intenzioni degli organizzatori, la manifestazione dovrebbe proseguire per tutta la notte. Continua intanto la mobilitazione dei vercellesi per aiutare i profughi del Kosovo. Dalla Cri in via Gioberti (foto), dove hanno lavorato anche molti giovani scout, domani partirà il primo camion di aiuti, messo a disposizione da Cigliano: la destinazione è Torino perchè da qui tutto il materiale raccolto sarà trasportato sino ai campi in Albania. Dalla Cri di Borgosesia invece i generi di prima necessità raccolti partiran[illegible] sabato con un mezzo messo a disposizione da Loro Piana. Sempre sabato, dalla stazione, partirà un altro camion (questa volta con l'aiuto della ditta Reale) carico degli aiuti offerti dal personale Fs e dagli iscritti al Dopolavoro ferroviario. Sono riso, pasta, pomodori liofilizzati, omogeneizzati e pasti[illegible]a per bimbi che si aggiungono ai generi raccolti dalle Associazioni Korczak e Carabinieri in congedo.

Domani Scalambrino presenta il suo libro

A Santhià convegno sulla vita di Gramsci

SANTHIA'

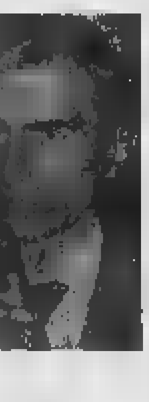
Si parlerà di Antonio Gramsci, domani alle 21, nella biblioteca civica di Santhià, per presentare il libro di Francesco Scalambrino «Un uomo sotto la Mole, biografia di Antonio Gramsci» edito da «Il Punto» per la collana «Bancarella»: la riunione, cui parteciperà l'autore, [illegible] organizzata dall'avvocato Edmondo Dibitonto per la locale sezione dei Democratici di sinistra.

Il lavoro [illegible] Scalambrino parte dalla promessa che del fondatore del giornale «L'Ordine nuovo» scarseggiano gli approfondimenti biografici, divulgativi soprattutto della [illegible] esperienza politica e culturale.

«Una motivazione - spiega l'autore - può essere individuata nella difficoltà di realizzare una sintesi sufficientemente chiara, senza cadere nel semplicismo, di una figura già umanamente complessa quale quella di Antonio Gramsci».

Il suo lavoro, quindi, tende a riempire [illegible] relativo vuoto attraverso una ricostruzione sintetica ma puntuale della breve ma intensa vita del politico e pensatore sardo. L'autore [illegible] membro del Consiglio di amministrazione della «Fondazione Istituto piemontese Antonio Gramsci» e del Comitato [illegible] redazione di «Sisifo»; da anni segue l'attività del «settore formazione» della Fondazione.

Alla figura [illegible] Gramsci ha già dedicato [illegible] sua precedente opera, «Gramsci e la classe operaia torinese tra rivoluzio[illegible] e reazione». [w. ca.]



Edmondo Dibitonto dirigente dei Ds che ha organizzato la serata sulla biografia di Gramsci

L'ultimo appuntamento al Dugentesco

Si conclude domani «Scoperte della terra»

Si concluderà domani, con inizio alle 20,45 nel salone Dugentesco, il ciclo «Scoperte della [illegible] terra» organizzato dall'assessorato provinciale all'Agricoltura con la collaborazione della cooperativa «ArTurO»: [illegible] iniziato a metà [illegible] scorso febbraio a Ronsecco proseguendo poi a Greggio, San Germano, Asigliano, Prarolo, Motta dei Conti, Trino, Villata, Crescentino, Fontanetto Po, Olcenengo, Borgo d'Ale, Carisio, Albano, Saluggia, Bianzè e Santhià. La [illegible] di domani [illegible] intitolata «Vercelli nello specchio delle terre d'acqua», e sarà [illegible] dotta da Cinzia Ordine e Paolo Pomati e dagli animatori della cooperativa «ArTurO».

Vi parteciperanno il presidente della Provincia Gilberto Valeri, [illegible] suo vice Norberto Julini, il sindaco Gabriele Bagnasco, l'assessore comunale alle Politiche culturali Gianni Mentigazzi, il presidente dell'associazione di volontariato culturale «VercelliViva» Luigi Corradino, [illegible] caposervizio della redazione vercellese del giornale [illegible] Stampa» Enrico De Maria, ed i componenti del Comitato tecnico-scientifico dell'ecomuseo, l'architetto Andrea Longhi e il prof. Salvatore Sutera.

Saranno presenti anche rap[illegible] dell'Agriturist, l'associazione agrituristica; dei giovani agricoltori dell'Anga; e dell'Associazione di irrigazione Ovest Sesia. L'animazione fotografica sarà curata da Celestino Bellardone e Dino Boffa; quella musicale [illegible] Pier Angelo Bassignana, Maurizio Cassina e Mauro Gardano. [w. ca.]



Paolo Pomati sarà uno dei conduttori della serata «Vercelli nello specchio delle terre d'acqua»

LETTERE AL [illegible]

Trino, [illegible] e il caso Pasubio Est

Sono Renato Garrione, uno dei consiglieri comunali che, a seguito della sentenza pronunciata dalla Corte dei Conti, deve risarcire il Comune di Trino (questione Pasubio Est). Non ho preso carta e penna per fare della inutile retorica. Voglio semplicemente ricordare che, quando ai bei tempi avere degli ideali contava ancora qualcosa e la parola «politica» si scriveva con la p maiuscola, entravo [illegible] amministrazione con [illegible] [illegible] riverenza e che tale [illegible] di rispetto rimase immutato fino al 1993, [illegible] in cui lasciai la vita amministrativa. Eletto come indipendente di Sinistra nell'84, ritenendo da sempre [illegible] denaro un [illegible] necessario per fare una vita dignitosa, ma nulla di più, non ritirai mai le mie spettanze di assessore per sei anni di seguito ('84-'90), né riscossi i gettoni di presenza delle sedute consiliari per nove anni [illegible] seguito ('84-'93). Ora domando, avrebbe mai potuto un fesso [illegible] genere togliere consapevolmente allo Stato per dare a [illegible] qualsiasi privato, quando allo Stato [illegible] osava neanche chiedere ciò che gli spettava di diritto? Ai posteri l'ardua sentenza, per intanto bisognerà vedercela con quella della Corte dei Conti.

Renato Garrione
[illegible] consigliere comunale
[illegible] Trino

Stroppiana e il 25 Aprile

I parenti dei Caduti [illegible] Stroppiana delle guerre nazifasciste, dei deportati e dei martiri della Resistenza contro la dittatura esprimono il loro rincrescimento per la decisione del sindaco di di rifiutare l'invito a partecipare alla costituzione di un Comitato organizzativo delle manifestazioni stroppianesi del 25 Aprile rappresentativo di tutte le componenti politiche, culturali e religiose della cittadinanza, arrogandosi l'esclusività dell'organizzazione, e così sminuendo il valore della manifestazione la quale deve richiamarsi all'unità di tutte le forze amanti dei valori per i quali si sono sacrificati i loro cari.

Per i parenti, Giuseppe Gualetti, Stroppiana

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757
Gattinara: tel. 0163 832.600
Santhià: tel. 0161 92.91
Trino: tel. 0161 801.485
Borgosesia: tel. 0163 26.333
Crescentino: tel. 0161 841.122
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea telefono 0161 593.333; ambul. tel. 0161 217.000
Gattinara: telefono 0163 822.245
Santhià: telefono 0161 929.211
Servizio emergenza sanit. 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11

GUARDIA [illegible]

Vercelli: telefono 0161 [illegible]
Arborio: telefono 0161 86.354
Borgosesia: telefono 0163 25.513
Cigliano: telefono 0161 42[illegible]
Crescentino: telefono 0161 [illegible]
Gattinara: telefono 0163 835.411
Santhià: telefono 0161 [illegible]
Trino: telefono 0161 [illegible]

FARMACIE DI TURNO

[illegible] oggi è di tu[illegible]o con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Centrale*, via Fratelli Laviny 5, tel. 0161 257.725.
Prarolo: *Dr. Pier Luigi Rava*, via Palestro 14, tel. 0161 216.164
San Germano: *Dr. Giorgio Codabò*, via cara 22, tel. 0161 95.143
Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borse*, piazza Cacciami 2, tel. 0163 417.113
Coggiola: *Farmacia Varola*, via Roma 108, tel. 015 78.273
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Statale 7/A, tel. 0163 71.196

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 258.792
Santhià: telefono 0161 929.218
[illegible]

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227
Borgosesia: telefono 0163 22.492
Varallo: telefono 0163 52.489-52.092
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212
[illegible] telefono 0161 929.283
Borgosesia: telefono 0163 52.486
Gattinara: telefono 0163 822.344

IN CITTA' E FUORI

Incontri

Agriturismo e viaggi

All'agriturismo La Lame del Sesia di cascina Baraggiola a Villata, domani sera ci sarà un convivio (ritrovo alle 19,50). Alle 22,30 proiezione di diapositi[illegible] a cura di Aleramo Viaggi.

Convegno

All'ospedale S.Andrea

Alle 9,45 di sabato, l'Asl 11 propone la seconda fase degli «Incontri sul diabete: come affrontare e curare la malattia». Rendez vous all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli. Il tema trattato: «Insulina, utilità del suo impiego e novità terapeutiche». Rel[illegible] la dr. Vincenzina Ferrari, dirigente diabetologo. Con la partecipazione del presidente dell'Associazione diabetici, prof. Egidio Archero.

Foto[illegible]

Ferraris a Controluce

[illegible] Controluce [illegible] piazza Battisti a Vercelli, stasera alle 21 Simone Ferraris presenta, per la rassegna Trentascatti, la [illegible] «Donne du,du,du». [g. bar.]

Controllati, anche con l'assistenza dei tecnici dell'Arpa, i tre blocchi operatori del «Ss Pietro e Paolo»

I Nas all'ospedale di Borgosesia

Seconda ispezione nell'Asl 11 dopo Gattinara

Quadrelli

BORGOSESIA

Proseguono le ispezioni nei presidi ospedalieri della provincia. Dopo Gattinara (i controlli al San Giovanni Battista sono stati eseguiti la scorsa settimana) è toccato ora al «Ss. Pietro Paolo» di Borgosesia ricevere la visita dei carabinieri del nucleo antisofisticazione (Nas) di Torino e dei tecnici dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (Arpa).

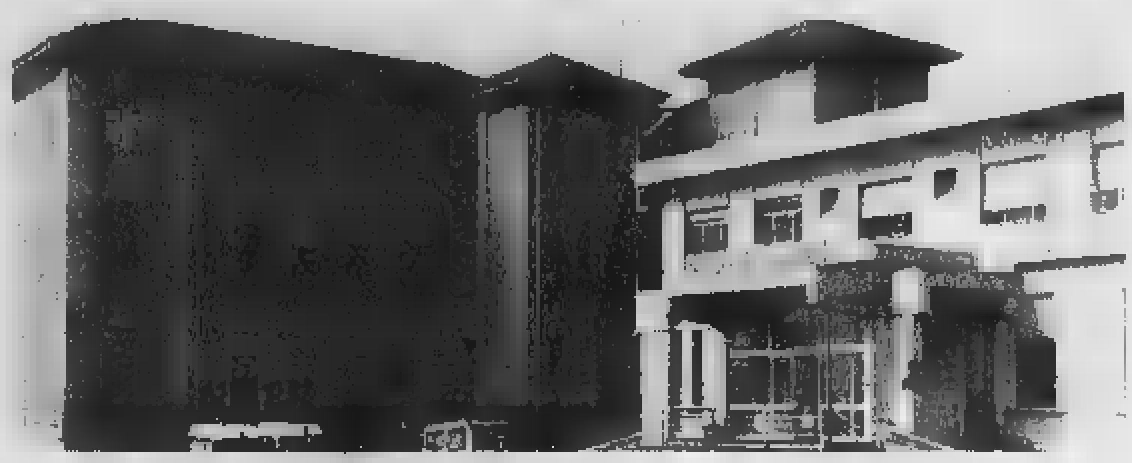
La verifica, come confermato vertici dell'Azienda sanitaria vercellese, rientra nel programma di accertamenti avviati a livello nazionale per il monitoraggio delle camere operatorie. Militari e funzionari dell'Arpa si dunque soffermati anche nel nosocomio di piazzale Lora facendo i prelievi necessari: i risultati di laboratorio saranno cati nelle prossime.

Spiega il direttore sanitario del «Ss Pietro e Paolo», Giorgio Rognoni: «L'attenzione di Nas e Arpa si è limitata ai tre blocchi operatori dell'ospedale borgosesiano in relazione alle indagini ambientali e microbiologiche che decise nei programmi regionali e che, tutta probabilità, proseguiranno prossimi giorni in altri ospedali della.

Gattinara giovedì scorso, Borgosesia inizio settimana: è sereno il nuovo commissario dell'Asl 11 Mario Lombardo per questi controlli periodici: tratta di verifiche strutturali e funzionali locali e impianti nell'ambito di percorso avviato già scorso anno nelle strutture ospedaliere torinesi».

La visita al «Ss. Pietro e Paolo» quattro giorni dopo l'ispezione alle sale operatorie del nosocomio gattinarese elimina dunque i dubbi sulla natura di tali controlli: per il «San Giovanni Battista», infatti, era stata ipotizzata l'eventualità che all'origine del blitz di Arpa potessero esserci gli esposti presentati dall'Associazione medici vercellesi Asmov alle procure della Repubblica di Vercelli e Torino; fatti che risalgono al periodo cui l'Asl vercellese era diretta da Luigi Bezzan.

Anche se inchieste sollevate dopo le denunce del dottor Guazzotti dell'avvocato Olmo sono aperte avanti, sia alla procura di Vercelli sia a Torino, secondo gli attuali vertici dell'Azienda sanitaria regionale, questo secondo sopralluogo avvalorerebbe la tesi sostenuta dell'Asl all'indomani del «blitz» di Gattinara e cioè quella ispezioni avviate in tutto il Piemonte. Analoghi accertamenti sono ora attesi al «Sant'Andrea» di Vercelli e all'ospedale «San Salvatore» di Santhià.

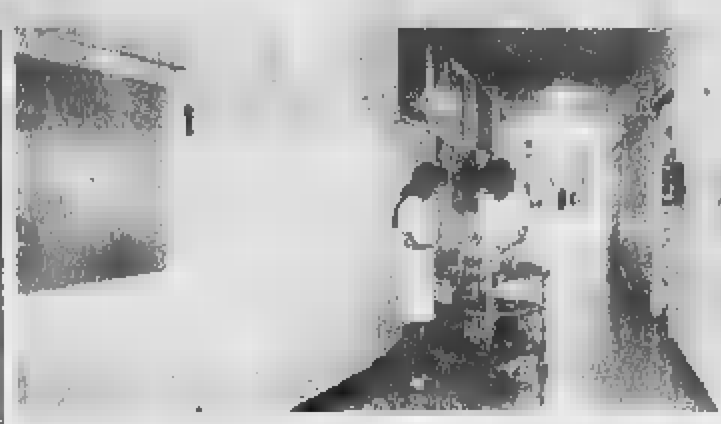


L'ospedale «Ss Pietro e Paolo» di Borgosesia ha subito un'ispezione dei carabinieri Nas e dei tecnici dell'Arpa

CONVEGNO SULL'EUTANASIA

Sabato se ne parlerà al Dugentesco

«L'etica del termine della vita». E' un convegno sull'eutanasia che la Chiesa evangelica metodista di Vercelli ha organizzato in collaborazione con il Comune per sabato mattina, con inizio alle 9, al Salone Dugentesco. L'introduzione sarà affidata all'oncologo Gianni Fornari, primario dell'Ospedale evangelico valdese di Torino. Parleranno Teresina Vittone, vice presidente del Collegio infermieri professionali; il dottor Renato Capoluongo, chirurgo dell'ospedale «Sant'Andrea» ed esponente dell'Associazione medici cattolici, e il dottor Salvatore Nicoscia, esperto in «cure palliative» e presidente dell'Associazione «In-. Dopo le tre relazioni, si aprirà il dibattito pubblico anche con l'intervento di portavoce Tribunale del malato. «Affrontare il problema dell'eutanasia - spiegano alla Chiesa metodista Vercelli - significa anche riflettere sul modo cui nella società si affronta malattia terminale, inguaribile; sul come è vista accettata la morte, sul ruolo che la medicina tecnologicamente sofisticata svolge nel modificare storia della malattia». Dopo il convegno medico di sabato, la Chiesa metodista di Vercelli riprenderà la tematica dell'eutanasia in chiave teologica e pastorale un dibattito sul tema «Dignità della vita-dignità della morte» in programma il 13 maggio in via Bodo 18. [d. b.]



All'ospedale di Vercelli entra funzione una nuova, attesa apparecchiatura

Il «litotritore» a Vercelli

Contro i calcoli urinari e biliari onde d'urto elettromagnetiche

VERCELLI

All'ospedale «Sant'Andrea» di Vercelli arriva il «litotritore extracorporeo». Si tratta un macchinario sofisticato in grado di eliminare, frantumandoli, i calcoli delle vie urinarie e, in taluni casi, anche delle vie biliari. «Un trattamento del tutto incruento e indolore - spiega il commissario dell'Asl 11, Mario Lombardo - che può essere eseguito anche in Day Hospital».

Il «litotritore» è già in funzione in altri ospedale del Piemonte: finalmente il servizio di «litotrissia extracorporea» adesso è attivo anche nella di Urologia dell'ospedale di Vercelli. E, va ancora Lombardo, «tale tecnologia viene a completare la strumentazione della stessa divisione, già orientata o trattamenti più conservativi o invasivi della patologia litiasica, secondo quanto dettato dalle linee-guida nazioli ed internazionali».

Ma vediamo da vicino come funziona. L'apparecchio è costituito da una sorgente elettromagnetica di onde d'urto che vengono concentrate sul «bersaglio», cioè sul calcolo da eliminare. Calcolo che viene individuato con l'ecografo oppure con un esame radioscopico. A quel punto, il medico ha la precisa collocazione del calcolo su cui può indirizzare le onde d'urto in grado di frantumarlo.

Il «litotritore» sarà presentato alla stampa martedì da Lombardo e dal direttore sanitario Francesco Carcò. [d. b.]

Gli attestati saranno consegnati Brancalion, Camoriano, Ceretto Mantovani

Vercelli laurea 4 maestri del lavoro

Cerimonia il 1° maggio al Piccolo Regio di Torino

Walter Camurati

VERCELLI

Hanno lavorato per una vita intera, e sabato 1° maggio riceveranno dalle mani del prefetto Torino Mario Moscatelli le insegne di «maestri del lavoro»: sono quattro vercellesi, tre uomini e una donna, tutti in pensione ormai qualche tempo.

Sono, in stretto ordine alfabetico, **Tiziana Brancalion, Carlo Camoriano, Marino Ce Agostino Mantovani.**

A Torino, come di consueto, li accompagnerà il console vercellese della «Federazione lavoro d'Italia» Elvezio Archero. cerimonia, che solitamente veniva celebrata nell'Auditorium della Rai, quest'anno si trasferirà nella «sala Giacomo Puccini» del Piccolo Regio, in piazza Castello 215, dal momento che l'auditorium resterà inagibile per i prossimi due anni in attesa che si cludano i lavori per l'«operazione am.

Ed ora qualche rapido cenno biografico con i curricula dei nuovi «maestri». **Tiziana Brancalion**, classe 1947, abita in città in via Giovi 11, è in pensione dallo scorso aprile ed ha già ricevuto dalla Camera di commercio il premio «fedeltà nel lavoro». Racconta: iniziato a lavorare novembre '62, il giorno del mio quindicesimo compleanno, e ricordo che l'Ufficio di collocamento mi ha rila il libretto di lavoro solo il giorno successivo, perchè quel documento poteva essere consegnato solo a chi avesse compiuto 15 anni un giorno. Sono come centralinista nello scatolificio "Siver" dei fratelli Restano quando lo stabilimento era ancora in via Rolle; l'anno dopo ci siamo trasferiti nella sede attuale, in fondo a via Walter Manzone». Ha lavorato sempre alle dipendenze della azienda per 34 anni; negli ultimi dieci ha sbrigato incarichi amministrativi e diretto l'ufficio commerciale.

Carlo Camoriano, classe 1928, abita in città in via degli Oldoni 18. 44 anni di anzianità di servizio, è in pensione dal luglio '93. iniziato lavorare nel '89 come impiegato contabile nella sede di Mortara della Banca popolare di Novara successivamente è stato trasferito Genova, a Vercelli ed infine nella sede centrale di Novara. Si dimesso come dirigente, condirettore di sede, area affari internazionali.

Marino Ceretto, classe 1931, abita a Vercelli via Giolito 29. Ha 35 anni di anzianità di servizio, è in pensione dal '91. Ha iniziato a lavorare come meccanico autista nel '56 nella leggendaria «Incar radio» di via fratelli Ponti; due anni dopo l'azienda si è trasferita a Trino in concomitanza con le sue mansioni di responsabile del magazzino. Nel '61 la «Incar» ha cessato l'attività, e lui è passato alla «Imai» che podopo si trasformata «Cgt, Compagnia generale trattori» di via Torino. Nel '71 stato trasferito direzione centrale di Carugate (Milano), e qui man è diventato responsabile generale dei mag Cgt per Pi te, Lombardia, Liguria, Emilia e Toscana.

«Nel '78 - ricorda - sempre per incarico della Cgt ho lavorato per diversi mesi nel deserto dell'Arabia Saudita, in una località distante 600 chilometri da Gedda, per ristrutturare la rete di magazzini della società "Grandi lavori" di Pontecchio Marconi in provincia di Bologna». Ha lasciato il lavoro con la qualifica di responsabile generale dei magazzini della Cgt.

Infine il quarto nuovo è **Agostino** vani, classe 1937, che abita in via Viganotti 10; in pensione dal '93, per 40 anni è stato operaio nella stazione ferroviaria di Vercelli.



I maestri del lavoro vercellesi: sinistra Tiziana Brancalion Carlo Camoriano Ceretto

Diciotto le «isole ecologiche» con i cassonetti

Rifiuti a Trino, funziona la raccolta differenziata

TRINO

Il servizio di raccolta differenziata funziona. Attivato dal Comune all'inizio di quest'anno, stando ai dati dei primi 3 mesi comincia a dare i risultati spe ti. «I segnali sono incoraggianti - spiega l'assessore Pietro Soldà -, speriamo che vada avanti in questa direzione. I miglioramenti sono confermati dal fatto che esiste un riscontro tra i chilogrammi presenti nei bidoni appositamente sistemati per la raccolta differenziata e gli altri dedicati ai rifiuti solidi urbani».

Questi i primi dati disponibili dalla raccolta dei rifiuti solidi urbani: gennaio 1998 - 229.810 Kg, gennaio 1999 - 222.070 Kg (saldo negativo di Kg); febbraio 1 - 230.400 Kg; febbraio 1999 - 203.590 (saldo negativo di 26.810 Kg); marzo 1998 - 276.300 Kg; marzo 1999 - 223.270 (saldo negativo di 53.030 Kg). Da rilevare quindi il buon avvio del rinnovato servizio di Igiene urbana, ed il fatto che il calo dei chilogrammi da smaltire procurerà anche un risparmio alle casse del Comune.

Il servizio è svolto, anche attraverso il coordinamento degli addetti comunali, dall'«Atena» di Vercelli. raccolta dei rifiuti urbani viene fatta nelle giornate di martedì, giovedì e sabato. Sono state collocate sul territorio 18 isole ecologiche, di cui Robella, costituite da cassonetti per la raccolta di plastica, carta, vetro e lattine. Prosegue la raccolta di rifiuti pericolosi (pile esauste e medicinali) con contenitori presenti sul territorio. Tutti i cassonetti finora utilizzati, tranne per la frazione Robella, cascine e utenze commerciali, artigianali industriali sulla statale 31 bis, sono stati sostituiti con altri di capacità doppia. [r. co.]

Ieri mattina Trino

Anziano di 83 anni si toglie in modo terribile

TRINO. Un pensionato 83 anni si è tolto la vita, nelle prime ore mattino di ieri, lanciandosi dalla finestra di casa dopo aver legato un capo di una corda al termosifone della cucina ed essersi passato l'altro capo attorno al collo. Il corpo dell'anziano è rimasto a penzolare nel vuoto, sul lato dell'edificio che si affaccia sul cortile, ed è stato visto da alcuni vicini che hanno dato l'allarme avvertendo i carabinieri. I soccorsi sono stati immediati, ma per l'uomo non c'era più nulla da fare.

Il pensionato, rimasto vedovo, viveva solo. Alla figlia, che abita nell'Italia centrale, ha lasciato un messaggio: «Non ce la faccio più: vado dalla mamma». L'altro giorno l'anziano ha chiuso il conto corrente una banca cittadina poi, la notte in cui ha deciso di togliersi la vita, si è barricato in casa, ha aperto la finestra si lasciato cadere nel vuoto. [r. co.]

Domenica solenne inaugurazione da parte dell'Anpi

Andorno, nuova piazza e «rotonde» agli incroci

Renato Moreschi

ANDORNO

In occasione della festa del XXV Aprile, domenica sarà inaugurata la nuova piazza Martiri della Libertà, costruita di fronte alla sede della Comunità montana. Alla cerimonia, organizzata dalla sezione Valle Cervo dell'Anpi, hanno aderito i Comuni di Andorno, Miagliano, Tavigliano, Sagliano, Tollegno, Pralungo, Quittengo, Campiglia, Rosazza, Piedicavallo, Ronco Biellese, Zumaglia, Ternengo, Bioglio e Pettinengo.

Il programma della manifestazione prevede la celebrazione della messa alle 10,30; seguirà la deposizione della corona d'alloro al monumento ai Caduti dei giar[illegible] pubblici [illegible] poi un breve corteo, fino alla nuova piazza dove avverrà [illegible] simbolico taglio.

«Questa moderna [illegible] - commenta il vicesindaco Fausto Forgnone - sopperirà alla carenza [illegible] parcheggi di una [illegible] strategica del paese, servendo il personale della Comunità montana, del presidio dell'Usl e del piccolo centro Commerciale di prossima apertura».

Piazza Martiri si inserisce in un progetto urbanistico più ampio, che mira a rivitalizzare e dare respiro sia al Centro Storico sia alle altre zone nevralgiche del paese.

Conclude Forgnone: «Già nel lontano aprile '78 l'allora amministrazione, con una delibera, comunicava che i lavori dell'odierna Piazza della Libertà [illegible] per cominciare. [illegible] mancassero il progetto, il terreno e i fondi».

[illegible] giunta del sindaco Rapa andrà ad approvare nei prossimi giorni il progetto preliminare del parcheggio di fronte al municipio, decongestionando e rendendo più scorrevole l'unica via di colle[illegible] il vicino comune di Tavigliano, mentre sono in co[illegible] contatti con la Provincia per la realizzazione di due rotonde [illegible] francese che andranno a regolare rispettivamente gli incroci per Tollegno e per Selve Marcone.

«Queste nuove rotonde - conclude Forgnone - non [illegible] di traffico ma contribuiranno notevolmente a [illegible]dere più sicuri gli incroci, già teatro di pericolosi incidenti [illegible] pas[illegible]. E' invece terminata la piazzetta di San Pietro, mentre [illegible] in fase di ultimazione i [illegible] alloggi [illegible] edilizia popolare ricavati nello stabile di Via Golzio Didier.


La nuova piazza Martiri (nella foto di Micheletti) sarà inaugurata domenica

Sordevolo, iniziati i restauri a villa Cernigliaro. Locali pronti [illegible] giugno

Serra dei Leoni, il via ai lavori

Sarà trasformata in un centro culturale

[illegible] Sandigliano

SORDEVOLO

Sono iniziati i lavori di restauro alla «Serra dei Leoni» di Villa Cernigliaro, uno degli edifici più caratteristici della valle Elvo. L'appalto per l'intervento (bandito [illegible] "Gal", Gruppo d'Azione Locale, [illegible]l'ambito del progetto europeo Leader II) se lo [illegible] aggiudicato a gennaio la Cooperativa Buonsegno. Il piano prevede il recupero [illegible] tre edifici [illegible] grande signifi[illegible] da utilizzare nelle attività culturali e di spettacolo della valle Elvo.

Dice il coordinatore del «Buonsegno» Pier Luigi Perinotto: «Solo la settimana scorsa abbiamo ricevuto il placet regionale al progetto redatto dall'architetto Giuseppe Pidello con la nostra collaborazione. L'area superiore della [illegible] sarà pronta per i primi di giugno e potrà ospitare anche le iniziative di altre associazioni della valle, come cene enogastronomiche, presentazioni di antiche piante di mele ed opere plastiche e sarà dotata di un piccolo bar. La parte inferiore sarà pronta per inizio luglio ed è particolarmente indicata per [illegible] mostre di arti visive, [illegible] le quali debutte[illegible]. Fanno parte del programma annunciato manifestazioni come "Sapore di nuovo" dedicate ad Antonicelli e Gozzano».

«L'area inferiore - continua Pier Luigi Perinotto - sarà funzionale ed adeguabile alle varie necessità che si svolgeranno anche d'inverno. Per questo le finestre avranno doppi vetri ed [illegible] tipo particolare di riscalda[illegible]. Essendo appunto una serra, stiamo valutando la tipologia della pavimentazione, in legno od altro».

Per eseguire i lavori «Buonsegno» persegue la filosofia annunciata: da [illegible] lato [illegible] forte impegno di crescita culturale e sociale, e dall'altro occupare artigiani della zona e collaborare con altre cooperative sociali di Biella, come l'Orso Blu.

Conclude [illegible] coordinatore: «Cerchiamo artigiani di dimo[illegible] capacità perchè questo tipo di interventi che richiedo[illegible] un'alta professionalità. Attualmente lavorano per noi tre falegnami: uno per [illegible] restauro dei balconcini distrutti dalla tromba d'aria del '90, uno per [illegible] risanamento delle vetrate, mentre il terzo si occupa dell'area di accoglienza».


Una veduta della Serra dei Leoni a Villa Cernigliaro di Sordevolo

IN BREVE

[illegible]

[illegible] sul lavoro alla «Zincocelere»

Infortunio sul lavoro all'interno dei capannoni della Zincocelere di Cavaglià. Un operaio residente a Santhià, Gianni Ragliani, per cause ancora da accertare ha riportato un'ampia ferita ad una mano, con lesione a due falangi. [f. p.]

BIELLA

Acconciatori ed estetiste in visita alla «Cosmoprof»

Acconciatori ed estetiste della Confartigianato di Biella organizzano, per lunedì prossimo, [illegible] viaggio a Bologna in occasione della «Cosmoprof», rassegna annuale dedicata al settore della cosmesi [d. sa.]

[illegible]

Mercati e fiere ne discute il Consiglio

La discussione del regolamento sui mercati e sulle fiere è tra i punti all'ordine del giorno del Consiglio comunale in programma lunedì sera. L'assemblea dovrà anche dibattere l'attivazione del servizio denominato «Comunità famiglia». L'appuntamento è fissato per le 21. [r. mo.]

Medie inferiori e superiori si sono date battaglia anche ieri nonostante la pioggia

L'Itis domina gli «studenteschi»

Una due-giorni di sfide allo stadio La Marmora

BIELLA

Per due giorni gli studenti delle medie biellesi si sono dati battaglia allo stadio La Marmora nei Campionati provinciali studenteschi, coordinati [illegible] professori Zumaglini e Scatolini, del Provveditorato. Questi i risultati per le medie inferiori.

Cadette 80 h.s.: 1) Monica Bozzo (Valle Mosso) 2) Simona Pivano (Pollone) 3) Francesca Bioglio (Trivero). **Cadetti [illegible] h.s.:** 1) Eugenio Bisetta (Cossato) 2) Filippo Callegaro (Triverio) 3) Andrea Braga (Valle Mosso). **Cadette 80 m.:** 1) Daniela Buzzacchi (Trivero) 2) Giovan[illegible] Bellon (Valle Mosso) 3) Ales[illegible] Aglietta (Ronco). **Cadet[illegible] 80 [illegible]:** 1) Assan Abukar (Trivero) 2) Giulio Paschetto (Cossato) 3) Giulio Scandoni (Candelo). **Peso Cadette:** 1) Giorgia Viazzù (Brusnengo) 2) Anna Arlorio (Pollone) 3) Emanuela Montefferario. **[illegible] Cadetti:** 1) Michele Quaregna (Gaglianico) 2) Jacopo Torta (Salvemini) 3) Stefano Ghione (Cossato). **Ca[illegible] [illegible] m.:** 1) Anna Foglia (Cossato) [illegible] Erika Garbaccio (Valle Mosso) 3) [illegible] Cerio (Cossato). **Cadetti 1000 m.:** 1) Massim Haddouni (Trivero) 2) Abramo Ramon (Brusnengo) 3) Marco Sapone (Marconi). **Salto in alto Cadette:** 1) Daina Depentor (Brusnengo) 2) Stefania Stasia (Trivero) 3) Francesca Bacciarelli (Cossato). **Salto [illegible] alto Cadetti:** 1) Diego Zanatti (Cossato) [illegible] Federico Fresco (Valle Mosso) 3) Andrea [illegible] (Candelo). **Lungo Cadette:** 1) Josmin Merlin (Cossato) 2) Serena Fagnola (Trivero) 3) Giulia Botta (Valdengo). **Lungo Cadetti:** 1) Marco Ottina (Cossato) 2) gabriele Bisi (Valle Mosso) 3) Andrea Borghetto (Ronco). **[illegible] Cadette:** 1) Valle Mosso (Bellon, Bozzo, Laconi, Zanogli) [illegible] Cossato 3) Trivero. **4x100 Cadetti:** 1) Cossato (Angeli, Bisacco, Paschetto, Zanetti) 2) Candelo 3) Trivero.

Ieri invece hanno gareggiato le medie superiori: [illegible] gli istituti ha vin[illegible] l'Iti. **Allievi 4x100:** 1) Itis Biella (Solina, Marchesi, Patrillo [illegible] Favero) 2) Scientifico di Biella, 3) [illegible] di [illegible] Santa Maria. [illegible] **4x100:** Primo Itis Biella (Broglia, Posdocimo, Attorre, Magarggia), 2) Scientifico Cossato 3) Scientifico Biella. **Juniores [illegible] 4x100:** 1) Ipsia [illegible] (Castello, Brescia, Riccio [illegible] Mele), [illegible] Scientifico di Cossato. **Juniores femminile 4x100:** 1) Bona (Ramella, Vacca, Peschetto, Zaccan); 2) «Sella» di Mosso. **Peso Allievi:** 1) Giovanni Hari (Scientifico Biella) 2) Mauro Volpe (Ipsia Biella) 3) Marco Gandolfi (Ipsia [illegible]). **Peso Allieve:** Marianna Biodi (Scientifico Biella) 2) Sara Nicolo (Itis Biella) 3) Debora Sileo (Motta Mosso). [illegible] **Juniores [illegible]schile:** 1) Marco Sitã (Ipsia Biella), 2) Germano Riccio (Sella Mosso), 3) Alberto Caruso (Scientifico Cossato). **Peso Juniores fe[illegible]:** 1) Elisabetta Caccia (Sella Mosso), 2) Elisabetta Coppa (Bona), 3) Alessandra Prina (Itis Biella). **Disco juniores maschile:** 1) Nicola Grosso (Sella Mosso) 2) Filippo Trocca (Scientifico [illegible]) 3) Daniele Maschietto (Scientifico Cossato). **Disco juniores [illegible]minile:** 1) Maule (Iti Biella) 2) Nercon (Iti Biella) 3) Lazzarotto (Sella Mosso) [illegible] **Allievi** 1) Paolo Vedovelli (Scientifico Cossato) 2) Emanuele Furno (Iti Biella) 3) Federico Zaffalon (Scientifico Biella). **Disco Allieve:** 1) Maria Ellena (Iti Biella) 2) Costanza ramponi (Sella Mosso) 3) Agnese Ferraro Titin (Scientifico Biella). [illegible] **lungo Allievi:** 1) Nicolò Fiorio [illegible]la Mosso) 2) Alan Prudenza (Sella Mosso) 3) Riccardo De Bernardi (Ipsia Biella). **Salto in lungo Allieve:** [illegible] Federica Cima (Iti Biella). [illegible] **lungo Juniores maschile:** 1) Stefano [illegible] (Ipsia Biella) 2) Lenin Castillo (Ipsia Biella) [illegible] Alessandro Piccolo (Sella Mosso). **Salto in lungo Juniores femminile:** 1) Carlotta Vecca (Bona Biella). **Salto [illegible] alto Allievi:** 1) Gabriele Aprile (Iti Biella) [illegible] Marco Monformoso (Iti Biella) [illegible] Andrea Viana (Scientifico Biella). **Salto in alto Allieve:** 1) Marta Casonato (Iti Biella) [illegible] Stefania Bandini (Sella Mosso) 3) Desiree Sy (Sella Mosso). **Salto in alto Juniores maschile:** 1) Mauro Scoleri (Iti Biella) 2) Andrea Baraldi (Ipsia Biella) 3) Giovanni Germanetti (Bvo). **Salto in alto Juniores femminile:** 1) Maura Scatolini (Iti Biella). **100 metri Allievi:** Daniele Anchesi (Iti Biella) [illegible] Simone Tafaro (Bona) 3) Hernan Solino (Iti Biella). [illegible] **Allieve:** 1) Laura Marcondini (Scientifico Cossato) 2) Consuelo Grosso (Geometri) 3) Eleonora Martino (Ipsia Biella). **100 metri Juniores maschile:** 1) Hussein Seblani (Iti Biella) [illegible] Leonardo Brescia (Ipsia Biella) 3) Stefano Fenutti (Geometri Biella). **100 metri Juniores femminili:** 1) Stefania Gioia (Motta Mosso) 2) Elena Vaudano (Sella Mosso) 3) Alessia Nicolo (Sella Mosso). **110 h Allievi:** 1) Adriano Dionisotti (Geometri) 2) Matteo Ravagnani (Iti Biella) 3) Antonio Rubano (Scientifico Biella). **110 h Allieve:** 1) Daniela Cataldo (Scientifico Biella) 2) Sara Bucino (Scientifico Cossato) 3) Raffaella Casarola (Iti Biella). **110 h Junio[illegible] maschili:** 1) Luca Collidoro (Itis) [illegible] Alberto Benedetti (Scientifico Cossato) 3) [illegible] Santaniello (Ipsia Biella). **1000 metri Allieve:** 1) Paola [illegible] (Bona) 2) Barbara Merlo (Itis) 3) Carlotta Greco (Scientifico Biella). [w. d. b.]


Nonostante la pioggia ancora ieri i campionati studenteschi hanno vissuto la sfide tra centinaia di giovani. Nelle foto [illegible] Micheletti un momento della prova di salto in alto e di mezzofondo



LIDL è conveniente! ... da Giovedì 22 Aprile

Nuovo in assortimento

Prosciutto cotto al trancio
Sgrassato e rifilato, gusto delicato - al Kg.
17.990 al naturale



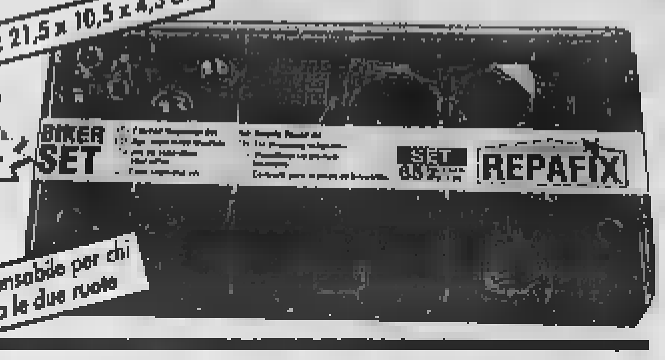
...per la bicicletta

Contiene: cerotto a rotolo, cerotti singoli, cerotto 6 x 10 cm., benda, fasce elastiche, compressa per ferite, un paio di forbici, spille di sicurezza, salviette disinfettanti
tutto in un pratico astuccio
dim.: 10 x 20 x 5 cm.
6.990*



riparazioni
- In pratico custodia rigida vetro trasparente,
- **contiene tutto il necessario per ogni tipo di inconveniente**

dim.: 21,5 x 10,5 x 4,3 cm.
65 pz.
9.990*
indispensabile per chi ama le due ruote



Poltroncina gonfiabile
- **incluso riparazione,**
- **colori: trasparente blu,**
- **peso ca. 2 Kg.**

29.900*
in PVC
spessore 0,4 mm.
90 cm.
90 cm.
Garanzia SOLDI RIMBORSATI



La qualità che conviene!

250 gr. L. 6.760 / Kg.	1.690
Caffè Crema 250 gr. L. 9.160 / Kg.	2.290
Merendine *10 snacks* 300 gr. L. 6.633 / Kg.	1.990
freschezza 750 gr. L. 2.653 / Kg.	1.990
Biscotti *Dal sapo...*	1.990
Pasticcini assortiti Selezione di sette raffinate varietà 200 gr. L. 16.250 / Kg.	3.250
FINO AD ESAURIMENTO 0,75 l. L. 26.533 / l.	19.900*
Rosé frizzante dell'Emilia *10% Vol.* - 0,75 l.	2.490*
assortiti *4 diversi tipi* 450 gr. L. 7.755 / Kg.	3.490*
Caramelle ripiene 100 gr. L. 19.900 / Kg.	1.990*
Plum cake Per una prima colazione gustosa 500 gr. L. 5.980 / Kg.	2.990*
32 cubetti	1.490*
Con Vitamina E + provitamina B5 100 ml. L. 59.900 / l.	5.990*

Completo intimo da donna
- **Reggiseno con ferretto,**
- 90% poliammide, elastan,
- colori: bianco, nero e champagne,
- slip sgambato, alta vestibilità

19.900* taglie: 36 - 46



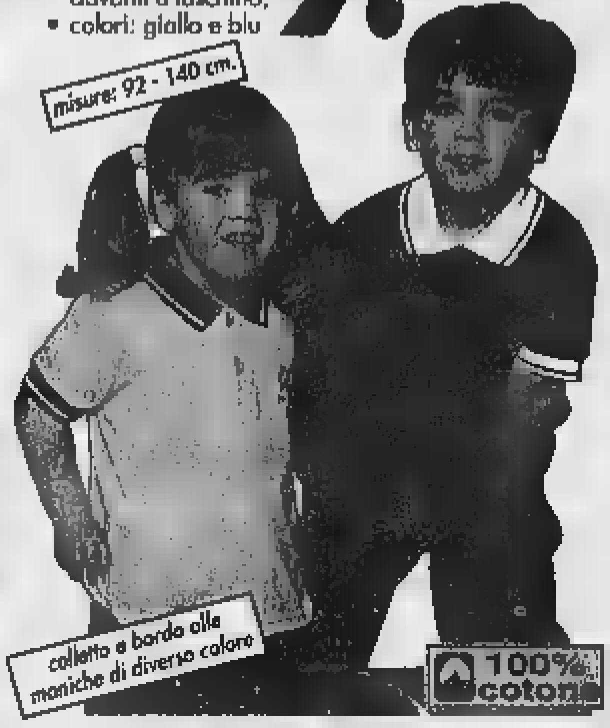
Maglietta da bambina **9.990***
- A maniche corte,
- 3 diversi colori: bianco, celeste e rosa

100% cotone
misure: 116 - 152 cm.



Polo da bambini **9.990***
- A maniche corte, 2 bottoni sul davanti e taschino,
- colori: giallo e blu

misure: 92 - 140 cm.
colletto e bordo alle maniche di diverso colore
100% cotone



biglietti da visita
- 20 fogli di etichette autoadesive in 5 diversi formati,
- 20 fogli di biglietti da visita in carta pesante,
- carta bianca per stampanti

4.990*
200 biglietti da visita e più di 500 etichette in totale

Margherite con fusto
14.990* al pezzo
Pianta fucsia **14.990*** al pezzo



Porta-cioccolatini
- **In cristallo rubino e satinato,**
- dim.: 15,4 x 10,6 x 15,4 cm.

15.900*

Supporto per ginocchia
- **In neoprene,**
- con apertura,
- taglie: S - M - L,
- colore blu

19.900*
a doppia azione, supporta e tonifica

Calzini da uomo/ragazzo
- 80% cotone, poliammide,
- motivi a rombi in 5 diverse combinazioni di colore

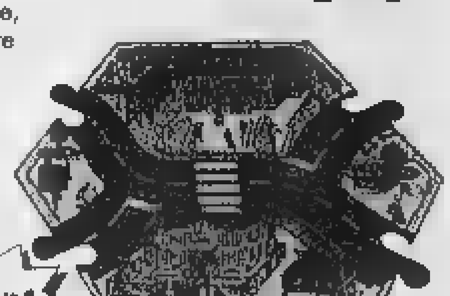
2.990* al paio
misure: 39 - 46

Calcolatrice block
- Con cartelletta in similpelle a cerniera, dim.: 27 x 17,5 cm.,
- calcolatrice a 8 cifre display regolabile antiriflesso, dim. calcolatrice: 10 x 16 cm.

9.990*
contiene: block notes, penna a sfera e calcolatrice
dual power: funzionamento a luce solare e a batteria

Libro puzzle
- In cartone, 12 pagine 28 x 28 cm.,
- riproduce percorso stradale,
- incastro a puzzle per inventare ogni volta percorsi diversi,
- gli edifici vengono collocati eretti e la città assume un aspetto tridimensionale

15.900*
gioco divertente e creativo



Fascia per polpacci
- **neoprene,**
- tonifica e modella ottimizzando gli esercizi di fitness,
- taglie: S - M - L,
- colore blu

19.900*

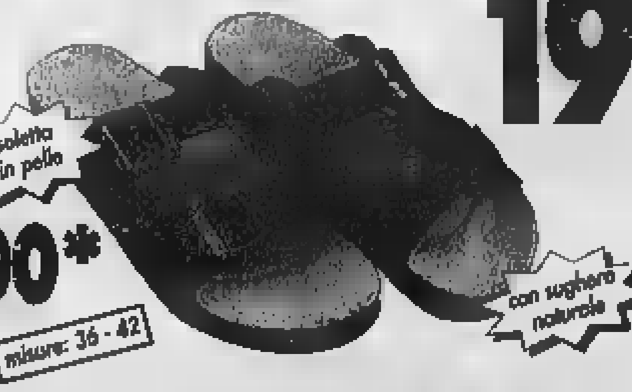
Scarpe sportive unisex
- Suola profilata in TPR antiscivolo iniettata,
- collare e linguetta imbottiti,
- colore blu

29.900*
dinamiche e comode
misure: 38 - 43
ideali per sport e tempo libero



Sandali unisex
- Suola in EVA e sughero, cuscino d'aria ammortizzante,
- diverse combinazioni di colore,
- tomaia in camoscio,
- 2 chiusure regolabili

14.900*
soletta in pelle
con sughero naturale
misure: 36 - 42



Mocassino donna
- camoscio, con vaschetta,
- colori: beige e marrone scuro

misure: 36 - 40
32.900*
suola in TPR



Soletta per calzature pz. **1.990***
- Adatta ad ogni misura e tipo di calzatura,
- doppio effetto di freschezza: clorofilla + sostanze deodoranti

traspirante
Spessore 3,5 mm.

Sandali anatomici per bambino
misure: 26 - 35
- Suola in EVA,
- soletta in pelle scamosciata,
- per la salute e la comodità del piede,
- diverse combinazioni di colore

14.900*
doppia chiusura con fibbie regolabili

LIDL

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 22/04/99 AL 28/04/99 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE / TUTTI I PREZZI SONO VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. VALIDO SOLO PER QUANTITATIVI AD USO FAMILIARE

LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 02/98231680

Il calendario degli appuntamenti: rassegne, antologiche, incontri con l'autore, vernissage in Piemonte e Val d'Aosta



A Biella si premia la nouvelle vague degli incisori
A Guarene d'Alba tutte le opere di Bruno Zanichelli

Tra i grandi eventi «Illuminazioni», i capolavori della Raccolta Bertarelli e l'omaggio a Pietro Morando

ITINERARI DELL'ARTE

Le giovani promesse di primavera

Angelo Mistrangelo

Con la primavera prendono forma, consistenza e vitalità [illegible] d'arte figurativa, dibattiti culturali, presentazione di libri, convegni che mettono in evidenza l'impegno della pubblica amministrazione, delle gallerie private, degli esperti del [illegible]. In particolare, il vario e articolato complesso delle iniziative espositive consente agli amatori degli oggetti d'arte [illegible] e acquisire «pezzi» per arricchire la propria collezione. Una collezione che, in certi casi, può [illegible] composta da sculture come quelle presenti nella Citroniera di Levante della Palazzina di Caccia di Stupinigi sino al 2 maggio. Si tratta di un complesso di significative opere che danno vita alla mostra «Illuminazioni», realizzata dall'Enel e dalla Fondazione Solomon R. Guggenheim in collaborazione con l'Ordine Mauriziano. Una rassegna che «documenta l'importanza della luce per la presentazione di opere d'arte tridimensionali» come il «Bozzetto per la volta celeste» di Cascella e «Stagionia» di Colla, la «Donna in piedi» di Giacometti e «Sfera» di Arnaldo Pomodoro, Vallazza, Martini, Consagra.

Sempre in tema di scultura, si segnala che sino all'8 agosto lo Studio per l'arte Contemporanea «Tucci Russo» di Torre Pellice [illegible] le opere dell'artista inglese Tony Cragg, mentre al Castello di Rivara si è chiusa con [illegible] la rassegna «Cenacolo» con tempere, dipinti, sculture di otto giovani [illegible]: da «Bonfilio a Ferrero, Filomena e Grando, Madia, Pugno, Rosso e Sciatu».

Sempre nell'area dell'arte giovane, la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo per l'Arte ha organizzato l'antologia di Bruno Zanichelli al Palazzo Re Rebaudengo di Guarene d'Alba. Si tratta di un pittore [illegible] prematuramente scomparso, a soli 26 anni d'età, che ha realizzato una figurazione tra fumetto e cinema e pubblicità. Per il 12 giugno, invece, è in programma la [illegible] «Common People», arte inglese tra fenomeno e realtà, curata da Francesco Bonami.

Proseguendo in questo itinerario, s'incontrano ad Aosta, le opere di Gaudenzio Nazario al Centre Saint-Bénin, eseguite «dialogando con Massimo Mila», le classiche e armoniose ballerine di Sergio Unia alla Chiesa di San Lorenzo, i dipinti di Gianni Colonna alla Tour Fromage, Ottavio Mazzonis e «I Sei di Torino» al Museo Archeologico e le sculture lignee di Guglielmo Pramotton alla Tour du Lepreux. E, poi, l'espressionistica pittura di Carlo Sismonda a Palazzo Salmatoris a Cherasco, il premio di pittura dedicato allo scrittore «Cesare Pavese» dal Centro pavesiano-Museo casa natale di Santo Stefano Belbo, i capolavori della Raccolta Bertarelli (da Mantegna a Manet, da Millet al Tiepolo) presenti a Palazzo Robellini di Acqui Terme, i dipinti di Birolo all'Ex Ospedale Militare di Alessandria, ai quali seguirà l'importante «Omaggio a Pietro Morando», curata da Massimo Carrà in occasione del 110° anniversario della nascita del pittore.

PITTURA, SCULTURA, GRAFICA, FOTOGRAFIA: [illegible]

[illegible]

Acqui Terme

- Galleria Bottega d'Arte, «Agostino Zaliani». [illegible] 24 aprile, [illegible] Roma 18, tel. 0144/323379, orario: 9,30-12,30/15-19,30, ingresso libero. Personale di un incisore di Pavia; in galleria il volume «Agostino Zaliani. Acqueforti dal 1976 al 1998», con presentazione di Paolo Bellini.

Asti

- Promotrice di Belle Arti, [illegible] di primavera». Sino al 24 aprile. [illegible] Mazzetti, [illegible] Alfieri 357, orario: 9-13/ 15-18, [illegible] 10,30-13/ 15-18, domenica 10-13.

Alba

- Auditorium Fondazione Ferrero, «Vaupés. I flauti di palma e il fiume di stelle», fotografie di Graziano Bertolini. Catalogo edito da Mario Ricciputi&Marisa [illegible] di Cesena. Sino al 9 maggio. [illegible] 44, tel.0173/ [illegible] orario: 15-19, sabato e domenica 9-19, ingresso libero.

Alessandria

- Sale Espositive Ex Ospedale Militare, Mostra Antologica «Alfonso Birolo 1870-1998», [illegible] Faussone e Marco Rosci, catalogo ed.Ambert. Sino [illegible] aprile, via Cavour 39, tel. 0131/202290, orario: 10-12/16-19. Mostra promossa dall'Assessorato comunale alla Cultura e al Turismo. Colline innevate, [illegible] realizzati con tecnica puntinista.

[illegible]

- Tour Fromage, «Gianni Colonna Antologica». Assessorato all'Istruzione e Cultura della Regione. Fino [illegible] maggio. Informazioni tel.0165/ 42338, orario: 9,30-12,30/ 14,30-18,30, ingresso L.10000. Personale di un artista torinese, allievo di Felice Casorati all'Accademia Albertina.
- Centro Saint-Benin, «La terra carne (lo spirito di un uomo). Omaggio a Massimo Mila [illegible] decennale [illegible] scomparsa», a [illegible] Nazario. Fino [illegible] 4 luglio, [illegible] Festaz, tel. 0165/ 272687, orario: 9,30-12,30/14,30-18,30, ingresso L.10000.
- Museo Archeologico, «I Sei di Torino 1929-1931», a [illegible] Bandini. Dal [illegible] aprile [illegible] 4 luglio. Piazza Roncas 1, tel.0165/273200, orario: 9,30-12,30/14,30-18,30, ingresso L. [illegible] Una rassegna [illegible] opere di J.Boswell, G.Chessa, N.Galante, C.Levi, F.Menzio e Paulucci. Insieme ai dipinti si possono vedere disegni, incisioni, ceramiche Lenci, bozzetti teatrali, [illegible] provenienza GAM Torino, Palazzo Pitti di Firenze, RAI, Istituto Alvar Aalto di Torino. Catalogo Musumeci con scritti di M. Bandini, P. Fiecchia e apparati di I. Mulatero.



«La frutta raccolta» di Alfonso Birolo

Biella

- Chiostro di [illegible] Sebastiano, «XIV Premio Internazionale Biella per l'incisione» e «2° Premio Giovani Biella per l'incisione». Dal [illegible] aprile al [illegible] maggio. Informazioni tel. 015/8483226.

[illegible]

- Castello «Falletti» di Barolo, Joan Miró, «Il colore del segno», in collaborazione [illegible] la galleria Carlina di Torino. Fino al 1° giugno. Informazioni: tel. 0173/56277, [illegible] 12/15-18,30, chiuso il giovedì.

Casale Monferrato

- Museo civico, Convento di [illegible] Croce, «In riva al fiume Eridano», una necropoli dell'età del bronzo finale a Morano sul Po. Fino al marzo 2002. [illegible] Cavour 5, tel. 0142/444249, orario: [illegible] domenica e festivi 10,30-13/ 15-18,30. Organizzata dalla Soprintendenza archeologica del Piemonte e della Città [illegible] Monferrato, l'esposizione presenta [illegible] un [illegible] di reperti: corredi funerari, fibule, spilloni, anelli, orecchini, armi, [illegible].
- Hotel Principe, «Ezio Balliano». Sino al 30 aprile. Via Cavour 55, tel. 0142/452019, orario: 10-12,30/ 16-20. Un pittore dalla limpida figurazione e dai colori tenui, le cui opere sono anche in permanenza alla Galleria Rotarose di Novara.

Cherasco

- Palazzo Salmatoris, Carlo Sismonda, «La pittura del silenzio». Fino al 9 maggio. Informazioni tel.0172/716153, orario: 9,30-12,30/15,30-18,30, ingresso libero. Una pittura [illegible] colore intenso, [illegible] vibrante figurazione, dall'espressionistico valore compositivo. Mostra a cura di A.M. Winther, M. Berra, M. Panero, catalogo Bianca e Volta Editore.

Cuneo

- [illegible] espositiva Centro Incontri «Sala C», Mostra [illegible] Museo regionale di [illegible] naturali, a cura [illegible] Provincia. Fino al [illegible] maggio. Corso Dante 41, tel. 0171/445368, orario: 16-19, [illegible] e domenica 10-12/16-19.

[illegible] d'Alba

- Palazzo Re Rebaudengo, [illegible] Zanichelli, Mostra antologica, a cura di Flaminio Gualdoni. Fino al 30 maggio. Piazza del Municipio, informazioni tel. 011/5625536, orario: [illegible] e domenica 14,30-19, ingresso L.8000. Una rassegna organizzata dalla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo per l'Arte, che ripropone l'opera, tra fumetto pubblicità e cinema, di un giovane artista torinese scomparso immaturamente, a soli 26 anni, nel 1990.

Omegna

- Galleria Spriano, Gualtiero Nativi, Opere anni 70-90. Fino al 25 maggio. Via Cattaneo 16, tel. 0323/61606, orario: 16,30-19.

Saint Vincent

- Galleria civica di Arte moderna, Mostra di guasches, tempere, disegni. Fino al 30 maggio. Orario: 10,30-12/16,30-19. La rassegna è promossa dall'Assessorato dell'Istruzione e della Cultura della Regione Valle d'Aosta.

Trivero

- Ex Asilo «Carina Zegna», Mostra delle opere del 2° Concorso nazionale di pittura contemporanea Premio Comune di Trivero - Ido Novello. Il 25 aprile, giorno di chiusura della mostra, si tiene la cerimonia di premiazione. Tel.015/ 75340, orario mostra: 20-22,30, sabato e festivi 16-19/ 20-22,30.

Vercelli

- Galleria Studio Dieci, Mario Benedetti, «Turno di notte». Fino al 25 aprile. Via Galileo Ferraris [illegible], tel.0161/311261, orario: 16-19.
- Civico museo Borgogna, «Ut pictura ita visio», dipinti [illegible] del secolo d'oro [illegible] collezioni private italiane. Dal 23 aprile [illegible] 4 luglio. Via Antonio Borgogna, orario 10-12,30/15-19, domenica 10-19.



«Les Gitanos» di Edouard Manet è tra i capolavori in mostra ad Acqui Terme

Villanova [illegible]

- Centro Equestre «La Varletta», Guido Appendino, «I [illegible] che [illegible]no». Dal 30 aprile al 9 maggio. Strada Varletta 82, tel.0141/946733, orario: 10-18, ingresso libero. Personale di un pittore che opera tra ironia e vitale cromatismo, tra favola e sogno: cavalli marini, mongolfiere, giostre, pesci volanti, [illegible] suoi quadri. [illegible] organizzata in occasione [illegible] Concorso [illegible] di Campionato Italiano Assoluto di «Dressage».

Ivrea

- Associazione «L'Albero della speranza», Tino Aime, Opere grafiche». Fino al 30 aprile. Via Arduino 41, tel. 0125/633243, [illegible] 9,30-12,30/ 15,30-19,30. Cuneese, residente a Baslia di Gravera in Val Susa, pittore e incisore, Aime si esprime attraverso lirici paesaggi montani e composizioni di fiori secchi. [illegible] di maggio una sua mostra sarà allestita alla Biblioteca civica «Arduino» di Moncalieri.

[illegible]

Acqui Terme

- [illegible] delle Nuove Terme, IV Biennale nazionale dell'incisione, patrocinata dal Rotary club Acqui Terme-Ovada. Il 22 maggio, alle ore 18, inaugurazione della mostra, che resterà aperta fino al 6 giugno. La giuria popolare ha assegnato i seguenti premi: 1° premio ex-aequo a Bruno Missieri e Roberto Rampinelli, premio speciale a Tino Aime, premio acquisto a Teodoro Cutugno. [illegible] lezione di storia dell'incisione di P. Bellini dell'Università Cattolica di Milano e «Omaggio a Mario Calandri». Catalogo con testo di A. Gusmano.
- Palazzo Robellini, «Cento capolavori della Raccolta Bertarelli da Mantegna a Morandi», già ospitata a [illegible] Milano. Mostra promossa [illegible] Rotary [illegible] Acqui Terme-Ovada. Organizzazione Galleria bottega d'arte [illegible] Acqui Terme. Informazioni tel.0144/323379, orario:9,30-12,30/ 15-19.

Alba

- Coro della Maddalena, nell'ambito di [illegible] «Eventi [illegible] contemporanea» promossi [illegible] Leo club Alba Langhe, personale del fotografo Davide Bramante. Inaugurazione sabato 1 maggio [illegible] 18, [illegible] tutto il mese, orario 15,30-18,30, [illegible] e doenica 10-12,30/15,30-18,30.
- Chiesa di San Giuseppe, [illegible] di Berutti e Tibaldi che analizzano la figura dell'uomo nell'arco del [illegible] proponendo quattro fratelli inseriti in telai vuoti [illegible] della Chiesa e commentati dalle letture delle poesie [illegible] Diego [illegible] venerdì 7, [illegible] il mese, orario 15,30-18,30, sabato e domenica 10-12,30/15,30-18,30.
- Chiesa [illegible] Domenico, Collettiva degli artisti albesi. Sculture di Avalle e Pezzuto, installazioni di Caldi e Lucco Borlera, tele di Pepe e Daniele, tavole di B.A.B., macramè di Porretta, fotografie di [illegible] e Muzzi. Da [illegible] 8 maggio, [illegible] 15,30-18,30, [illegible] e [illegible] 10-12,30/15,30-18,30.

Per informazioni tel. 0339/3926836, 0347/2523029.

[illegible]

- Ex ospedale militare, «Omaggio a Pietro Morando. 100 opere scelte 1920-1970», a cura di Massimo Carrà. Da maggio a luglio. Via Cavour 39, tel. 0131/ 202290, orario: 10-12/ 16-19. Promossa dall'Assessorato alla Cultura e al Turismo per il 110° anniversario della nascita dell'artista alessandrino. Organizzazione di Aurelio Repetto e Fortunato Massucco.

Aosta

- Tour du Lepreux, «Guglielmo Pramotton». Dal 7 maggio al 27 giugno. Informazioni Assessorato dell'Istruzione e della Cultura, tel.0165/273338. Una rassegna di opere lignee che testimoniano il [illegible] impegno, la continua ricerca di materiali che esaltano il ritmo della composizione.
- Chiesa di San Lorenzo, Sergio Unia, «Antologica». Dal [illegible] maggio al [illegible] luglio. Informazioni Assessorato dell'Istruzione e della Cultura, tel. 0165/273338. Ballerine, nudini, ritratti di uno scultore dal classico modellato, dall'elegante definizione delle figure risolte [illegible] armonia.

Verduno

- [illegible] Spasti, Ferruccio D'Angelo, «Senza Parole». Dal 1 al 30 maggio. Via Beato [illegible], tel. 0172/470341, orario: [illegible] e domenica 16-18, ingresso libero. Personale di un artista torinese che spazia dalla scultura all'installazione, dalla pittura alla fotografia. Sue opere sono state presentate al Museum Industrielle [illegible] di Steyr, in Austria.

Biella

- [illegible] «Via Provinciale», Alessandro Amaducci, Video-installazione dal titolo «I sogni dell'etere». [illegible] maggio. Via Milano 31, dalle ore 18,30, tel.015/20317. Una installazione in cui «usare le immagini elettroniche significa lavorare [illegible] la materia di cui son fatti i sogni...».



Un acrilico su tela di Bruno Zanichelli

Caraglio

- Ex Convento dei Cappuccini, «Terre di provincia: [illegible] marginalità. La [illegible] culturale e comunicativa delle città «minori»». Dal [illegible] al 23 maggio. Giornate di studio internazionali in collaborazione [illegible] Regione Piemonte e con il Dipartimento di Discipline Filosofiche dell'Università degli Studi di Torino, a cura di Graziano Lingua, Rita Marchiori e [illegible]zio Pellegrino. Via Cappuccini 29, tel.0171/618260.

Cherasco

- Nelle vie del Centro storico, «I grandi mercati di Cherasco». Prima edizione del Mercato della «Ceramica e [illegible] vetro d'arte». Domenica 23 maggio. Per informazioni telefonare a 0172/489382.

Chialamberto

- [illegible] Cossiglia, II Edizione Premio [illegible] «Pittori sotto il Campanile». Domenica [illegible] maggio. Il premio si articola in due sezioni: 1° Tema Libero, 2° Estemporanea. La Valgrande di Lanzo: «I luoghi [illegible] natura e quelli dell'uomo». Premiazione 16 maggio, alle [illegible] 17,30. Informazioni tel.011/5213116.
- [illegible] di Cossiglia, «I luoghi della natura e quelli dell'uomo», fotografie, documenti, oggetti, memorie [illegible] Valgrande di Lanzo. Dall'8 [illegible] maggio, orario: 10-18, sabato e domenica 10-22. Organizzazione: Associazione Donne [illegible] Chialamberto.

Cuneo

- Centro incontri [illegible] C», «Mostra di Dobes». [illegible] 30 maggio. Corso Dante 41, tel. 0171/445368, [illegible]: 16-19, [illegible] e domenica 10-12/16-19.

Saluzzo

- Ex Caserma [illegible] Musso, «Saluzzo arte [illegible] 4ª Mostra [illegible] temporanea» e [illegible] Rassegna [illegible] arti figurative/XXI Premio «Matteo Olivero». Piazza Montebello 1. Inaugurazione: [illegible] maggio, ore 18. Per il pubblico dal 15 al 23 maggio. Orario: 15-20, [illegible] 15-23, [illegible] 10-20. Pittura, scultura, grafica, incisione e fotografia. Organizzazione: Fondazione «Amleto Bertoni-Città di Saluzzo», in collaborazione con il comitato del «Premio Matteo Olivero». Informazioni tel. 0175/43527.

Santhià

- Sala auditorium di San Francesco, «Mostra nazionale di pittura contemporanea Santhià». [illegible] 9 [illegible] 30 maggio. [illegible] dell'Ospedale 11, tel. 0161/94200, orario: 16-19/ 21-22,30, ingresso libero. Il 30 maggio, alle [illegible] 18, premiazione degli artisti invitati alla trentasciesima edizione del Premio Santhià, presieduto da Mario Pistono.

Valenza

- Fornace di Valenza, «Installazione-Raddoppio» realizzata da Paolo Ber[illegible]. Strada [illegible] Nuova Fornace. Fino a [illegible] il 2003.

L'installazione è visitabile su appuntamento contattando il Centro studi Assenza, [illegible] 02/4699490 o il Centro comunale di Cultura [illegible] Valenza. Per informazioni telefono 0131/952679.

Vercelli

- Centro culturale Studio Dieci, «Studio 10 Trespassingers». Maggio-Giugno. Via Galileo Ferraris 89. Orario: [illegible]. Tel. 0161/311261.

[illegible]

Asti

- Palazzo Ottolenghi, il [illegible] giugno premiazione dei vincitori della 1ª edizione del Premio letterario nazionale Peter Pan, organizzato dall'Associazione Culturale [illegible] Ego [illegible] il patrocinio del Comune di Asti. Il premio è articolato in tre sezioni: Poesia a [illegible] libero in lingua italiana, Racconto breve, Fiaba. Scadenza 30 aprile. Per informazioni tel. 0141/532679.

Caraglio

- Ex Convento dei Cappuccini, sabato 12 giugno, ore 21, «Nottimusica», rassegna di gruppi musicali giovanili e inaugurazione della 10ª edizione di «Tuttinsieme», rassegna estiva di musica, teatro, danza, in collaborazione con l'Assessorato al Turismo della Regione Piemonte.
- Sabato 19 giugno, ore 18, inaugurazione della [illegible] «Salvo. Magnifiche immagini e suggestioni letterarie», a cura di Luca Beatrice e allestimento [illegible] Luciana [illegible]. Sino al 31 luglio, a [illegible] dell'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte.
- Sabato 26 e [illegible] 27 giugno: «Solstizio d'estate», happening giovanile d'arte varia. Organizzazione: Associazione Marcovaldo, presieduta da Fabrizio Pellegrino.

Per informazioni telefono 0171/618260.

Cherasco

- Chiesa di Sant'Iffredo, esposizione delle opere [illegible] ventesimo [illegible] nazionale di fotografia Città di Cherasco [illegible]. Periodo [illegible] 13 al 27 giugno. Orario: festivi e prefestivi 9,30-12/15-19,30. Il [illegible] giugno, ore 10, inaugurazione mostra; 20 giugno, [illegible] 16, premiazione opere. Per informazioni telefono 0172/489101.

Casale Monferrato

- Museo civico, Convento di Santa Croce, «Gipsoteca Bistolfi», dipinti, sculture e ceramiche. Via Cavour 5, tel.0142/444309. [illegible]: sabato e domenica 10,30-13/ 15-18,30

Cuneo

- Centro incontri «Sala C», Esposizione delle opere di scultura del Premio [illegible]. [illegible] di Giugno. Corso [illegible] 41, tel.0171/445368, orario: 16-19, sabato e domenica: 10-12/16-19.

Guarene d'Alba

- Palazzo Re Rebaudengo, «Common People», arte inglese tra fenomeno e realtà. Dal 12 giugno al 19 settembre. Piazza [illegible] Municipio, tel.011/5625536, [illegible] sabato e domenica 14,30-19, ingresso L.8000. Mostra della nuova generazione di [illegible] britannici
- Il 2 ottobre sarà inaugurata «Guarene arte 99», mostra [illegible] di giovani artisti selezionati da direttori di musei e critici: [illegible] assegnati i premi «Sandretto Re Rebaudengo» per la miglior opera e «Regione Piemonte» per il miglior progetto.

Durante la Biennale di Venezia, la Fondazione distribuirà «Sogni/Dreams», un piccolo libro che raccoglie idee di artisti e personalità della cultura internazionale. Inoltre, [illegible] itinerante di fotografia «Da Guarene all'Etna, via mare, via terra».

Santo Stefano Belbo

- Il Centro pavesiano [illegible] natale indice il premio di pittura «Cesare Pavese» 1999, [illegible] il seguente tema: «Luoghi, personaggi e miti pavesiani». Consegna opere entro il [illegible] giugno. Tel. [illegible]

Vercelli

- Studio d'Arte, uno spazio espositivo del pittore Ezio Balliano. Piazza dei Tizzoni 1, per informazioni telefono 0161/213127.

Tutti i [illegible] forniti degli organizzatori e dagli enti promotori [illegible] singole iniziative. Per ulteriori segnalazioni, scrivere o inviare il [illegible] a «Itinerari dell'Arte», pagina Regione, La Stampa, [illegible] 32, [illegible] Torino. [illegible] 011-65.39.026.



«Cavalli» di Carlo Sismonda



Undicesima edizione per Filo, il salone organizzato da «Biella Intraprendere», che si svolge in questi giorni a Milano al Centro congressi Stelline. L'expo è dedicato ai filati per tessitura e maglieria e quest'anno conta sulla partecipazione di 67 espositori



Più spazio all'innovazione tecnologica ed alle mischie «man-made»

Filo, expo in continua evoluzione

Cresce il numero di espositori all'11° salone

BIELLA

Undicesima edizione per Filo, la fiera dedicata ai filati per tessitura e maglieria che si è aperta ieri a Milano [illegible] Centro congressi Stelline.



Per questa nuova puntata, che vede in vetrina le proposte per l'inverno Duemila, sono aumentati gli espositori e ci sono molte novità che aiuteranno i buyers ed i visitatori nella scelta delle aziende da contattare. Insomma, dopo cinque anni e dieci edizioni, il salone ha deci[illegible] [illegible] cambiare gradualmente volto, di migliorare il servizio [illegible] soprattutto [illegible] ampliarlo seguendo le esigenze di mercato.

Durante questi tre giorni di lavoro (l'expo chiude infatti domani alle 17), i compratori internazionali avranno a disposizione una più vasta gamma di filati in cotone e in fibre man-made, cioè quei prodotti che da qualche anno [illegible] questa parte sono entrati [illegible] prepotenza nella produzione di stoffe e maglieria per rendere l'abbigliamento uomo e donna più comodo, di maggiore vestibilità e di più [illegible]cile manutenzione.

Filo offre insomma spazio alle nuove tipologie, alle mischie tecnologiche innovative, destinate a ricoprire sempre di più i ruoli di protagoniste nei tessuti *active*, classici ed informali delle future collezioni.

«E' necessario andare incontro alle esigenze dei nostri clienti - spiegano a Biellaintraprendere, la spa che organizza la manifestazione -. Stiamo attraversando un momento di incertezza produttiva ed allargare l'offerta significa offrire maggiori opportunità commerciali [illegible] un pubblico diversificato. [illegible] aspettative dei compratori, da quando nacque Filo nel '94, ovviamente oggi [illegible] cambiate e si sono fatte più complesse».

Così oltre al numero degli espositori (che [illegible] salito da sessanta a sessantotto), è cresciuto anche «Filofuture», l'area espositiva dedicata alle proposte colore e alle innovazioni tecnologiche. Lo spazio ospiterà quest'anno [illegible] selezione di filati che meglio interpretano le tendenze individuate [illegible] Comitato tecnico-scientifico della rassegna. Tutto ciò servirà per fornire ai visitatori una vetrina immediata ed [illegible] dell'offerta, per permettere ad ogni singola azienda di raggiungere anche nuovi e potenziali clienti che potranno scoprire, [illegible] la selezione [illegible] filati, le novità in collezione.

Inoltre ogni espositore, da questa edizione, avrà a disposizione una «bacheca» sistemata all'ingresso del proprio stand. Si tratta [illegible] [illegible] sorta di biglietto da visita tramite il quale potrà presentare le collezioni proposte, un'immagine pubblicitaria, [illegible] prodotto finito che meglio interpretano la filosofia dell'azienda.

Al centro congressi Stelline [illegible] quindi [illegible] esposizione [illegible] meglio della produzione europea. Negli stand [illegible] attesi visitatori da tutto [illegible] mondo, dal Vecchio continente come dai Paesi d'Oltreoceano. Nello [illegible] novembre gli italiani avevano fatto la parte del leo[illegible] con oltre 1500 presenze, un centinaio erano tedeschi [illegible] quasi altrettanti i francesi [illegible] gli inglesi. Una buona affluenza [illegible] era inoltre registrata dalla Spagna, dalla Turchia come pure dal Giappone. L'edizione corrispondente, nell'aprile del '98, [illegible] [illegible] in tutto [illegible] ingressi in rappresentanza di più di mille e cento aziende.

Il '99 s'annuncia un anno difficile per il settore dell'abbigliamento

Il tessile «paga» il calo-consumi

Il giro d'affari si è ridotto del 5 per cento



Il sistema tessile abbigliamento sta attraversando un momento di crisi. I mercati asiatici sono stagnanti mentre anche in America, uno dei Paesi più attivi in questo momento, l'export italiano è comunque calato. Per risollevare le sorti del comparto, a Palazzo Chigi è stato creato un tavolo per promuovere il «made in Italy» e valorizzarlo

BIELLA

Secondo le stime di Federtessile, il fatturato '98 del sistema tessile per l'abbigliamento ha raggiunto e superato quota 89 mila miliardi. Di questi, oltre la metà (47.325 miliardi) sono frutto delle esportazioni, a fronte di un'importazione di poco meno di 22 mila miliardi. Il saldo positivo è quindi stato di 25 mila miliardi e mezzo ma, malgrado tutto, se raffrontato ai parametri degli anni scorsi, si registra un calo del 5,3 per cento rispetto ad esempio al '97.

In altre parole, per il comparto, l'andamento non è dei più favorevoli. Come dicono gli esperti, c'è stata una ripresa dei consumi interni, ma lo sviluppo delle delocalizzazioni - ovvero il trasferimento della produzione nei Paesi dove la manodopera ha prezzi inferiori - la crescente competitività degli emergenti e le crisi che hanno colpito Asia e Sud America, stanno facendo sentire tutto il loro peso.

Nello scenario internazionale, il mercato dell'Unione Europea è debole e con scarsa propensione ai consumi, tanto che i governi dei singoli stati stanno rivedendo al ribasso le previsioni di sviluppo del '99, un effetto che avrà riflessi anche sul Duemila.

In questo difficile momento solo il mercato statunitense gode di una certa solidità con consumi abbastanza sostenuti. Il Giappone resta in panne, direttamente toccato dalla crisi dei Paesi asiatici tuttora alla ricerca di equilibri stabili dopo la crisi del '97. Il popolo nipponico sta vivendo un momento di profondo disagio anche a causa del rafforzamento dello yen che potrebbe minare la competitività dell'industria locale nelle esportazioni.



Per questi motivi, l'Italia, Paese trasformatore e fortemente esportatore, ha subito nella seconda parte del '98 un sensibile calo delle esportazioni su tutti i mercati (anche su quelli forti come gli Stati Uniti), a causa del riflusso delle merci e degli stock dai Paesi Asiatici e della stagnazione dei consumi.

La prima parte del '99 è stata caratterizzata da un'accentuazione dei punti critici che già avevano influito sul cattivo andamento del secondo semestre '98 e l'anno di fine millenio si preannuncia come un periodo di transizione nel corso del quale le imprese dovranno gestire il calo della domanda mondiale e l'inasprirsi della concorrenza internazionale per effetto della globalizzazione. L'obiettivo è quindi quello di migliorare la competitività e livello qualitativo della produzione nazionale per poter fronteggiare la concorrenza e riconfermare il ruolo di leader del «made in Italy».

Imprenditori

Due biellesi a Palazzo Chigi

BIELLA. Al «Tavolo per l'internazionalizzazione del sistema tessile-abbigliamento moda italiano» c'erano anche due imprenditori locali: Gildo Zegna e Sergio Loro Piana.

Il nuovo organismo, che ha debuttato nei giorni scorsi a Palazzo Chigi e che è presieduto dal ministro del commercio con l'estero Piero Fassino, ha una serie di obiettivi da raggiungere: condizioni di effettiva reciprocità nella liberalizzazione dei mercati; programmi di cooperazione con i Paesi produttori di materie prime; regole di tutela dei marchi e della qualità italiana; azioni di promozione dell'Ice per la penetrazione dei mercati; una maggiore internazionalizzazione del sistema fieristico-espositivo del settore; il sostegno alla proiezione estera dell'impresa minore attraverso nuove forme di distribuzione commerciale per la valorizzazione dei prodotti «made in Italy».

Sono questi i temi prioritari emersi nel corso del primo incontro e messi «nero su bianco» da un apposito gruppo di lavoro.

Tra gli intervenuti, notati tra gli altri anche il presidente di Federtessile, Paolo Barzaghi, il vicepresidente delegato alla promozione Gaetano Marzotto, il presidente dell'Ente Moda Italiano Umberto Angeloni, il presidente di Moda Industria Vittorio Giulini, il presidente di Pitti Immmagine Mario Boselli.

A «La vita in diretta» il remake di una celebre scena del film restaurato

«Riso amaro», ciak per Raidue

Futuri sposi cercansi come nuove comparse

Giovanni Barberis

VERCELLI

Carlo Mazzarella, in «Riso amaro», era il fotografo ambulante che metteva in posa gli sposi per immortalarli. Lei, mondina con bouquet e borsetta, lui contadino impacciato nella sua *muda* nera della festa...

La stessa «azione» potrebbe essere rivissuta, se non davanti alla macchina da ripresa del cine come 50 anni fa, almeno di fronte alle telecamere di Raidue che venerdì 30 aprile, verso le 16, realizzeranno a Veneria il collegamento con «La vita in diretta» di Michele Cucuzza.

Si annuncia così la trasmissione tv, lanciando l'appello a coppie di sposi che quel giorno convoleranno *veramente* a nozze e che vorranno ripetere la scena del film di De Santis nella stessa località dove venne girata la pellicola. Sulle sponde del leggendario laghetto verrà ricreata l'atmosfera del set di allora, con la festa ed il ballo a palchetto. Ora si lancia l'appello agli sposi, sì, ma pure a mondine, gruppi folk, ballerini provetti, bande musicali e comparse, sempre di «Riso amaro».





Intanto, questa settimana, entro sabato dovrebbero essere girate a Vercelli e dintorni le riprese che Raidue ha progettato per «Sereno variabile» e che andranno in onda alle 18,10 di sabato 8 maggio. Osvaldo Bevilacqua, curatore del programma, comporrà con la sua troupe un mosaico di servizi con un itinerario nel Vercellese, tra risaie (quelle di «Riso amaro», a Veneria) e monumenti, tra curiosità e tradizioni. Chi vuole essere protagonista di «La vita in diretta» contatti con gli uffici dell'Amministrazione Provinciale: 0161. 590.336 o *La Stampa*: 0161.51.608.

Intanto questo *cult-movie* del neorealismo vivrà una giornata magica, confezionata dall'Amministrazione provinciale che ha finanziato l'operazione. In calendario giovedì 29 aprile. Alle 17,30 al Dugentesco: mostra su «Riso amaro». Alle 20,30 rendez vous al cinema Viotti (ingresso libero) con il galà per la proiezione della versione integrale restaurata del film. Presentazione del giornalista di Raiuno Vincenzo Mollica, che nel pomeriggio dovrebbe essere all'Ateneo della città. Ospiti attori che parteciparono al film, responsabili della Cineteca nazionale che ha curato il recupero della pellicola. E testimonianze delle comparse di allora: una decina, e tra loro Anna Maria Cottafavi. All'epoca aveva 13 anni e fu chiamata ad interpretare una mondarisobambina. Intermezzo con il coro della Media di San Germano diretto dal professor Marcello Bongiolatti.



La locandina di «Riso amaro» e due celebri volti tv Vincenzo Mollica (a sinistra) e Michele Cucuzza

E «Sereno variabile» prepara servizi sul Vercellese

Concerti a Cossato e Mottalciata

Canti popolari e pagine liriche

COSSATO

Fine settimana dedicato alla musica corale ed al bel canto. Sono due, nel Cossatese, gli appuntamenti da non perdere.

Il primo è in calendario domani sera, in città, alle 21 al teatro Comunale. Si tratta di un concerto lirico benefico a favore del Fondo Edo Tempia per la lotta ai tumori. La serata è organizzata dalla corale «Amici del canto» in collaborazione con la Città di Cossato. Durante l'esibizione verranno rivisitate alcune celebri pagine operistiche dal Nabucco di Giuseppe Verdi alla Bohème di Puccini, fino al «Giubilo» di Mozart.

Le voci soliste saranno quella del soprano Enrica Maffeo, del tenore Carlo Aiazzone e del baritono Gian Pietro Garlanda. Al pianoforte siederà Massimiliano Scoleri mentre la direzione sarà affidata a Piero Borri Brunetto. La corale è composta invece da 23 elementi ed è attiva dal '92 mentre da quattro anni ha intrapreso l'attività concertistica.



Il soprano Enrica Maffeo interverrà domani sera al teatro Comunale in un concerto benefico a favore del Fondo Tempia

A Mottalciata, la «Campagnola» ha organizzato la 17ª edizione della rassegna di Canto corale. La manifestazione è in programma alle 21, nella palestra comunale. Sono tre i gruppi che interverranno: oltre agli ospiti di casa, diretti da Davide Cominetto, sulla pedana saliranno anche il coro alpino «Valsusa» di Orlando Guglielminotti, ed il gruppo folkloristico «Die walser im land» di Dario Colombo. In programma una ventina di brani che spaziano dalle canzoni popolari e montanare (molte delle quali firmate da Rondon, Marzi e Malatesta), fino ai canti e balli della tradizione valsesiana e della Svizzera tedesca.

[c. gl.]

GIORNO E NOTTE

Santhià

Beverly, vai col liscio

Al Beverly Hills di zona casello autostradale To-Mi questa sera alle 21,30 suonerà l'orchestra di Mauro Levrini. Spaghetti a mezzanotte.

Borgo d'Ale

Concerto pro Kosovo

Domani sera alle 21, nel salone Comunale, il Footprints Quartet e gli Astral Weeks terranno un concerto. L'incasso verrà devoluto per gli aiuti umanitari ai profughi del Kosovo.

Vercelli

Gli Onyria all'Oscar

All'Oscar Wilde di via Trino, domani sera dopo le 22, saranno in concerto, con suoni dalle colonne sonore cinematografiche, i torinesi Onyria.

Vercelli

Calcio in tv

Questa sera Quarta Rete Nord (canale 11) manderà in onda: alle 20,30 il Telegiornale; alle 20,45 la telecronaca degli incontri di C2 Pontedera-Pro Vercelli e Biellese-Pisa.

Valdengo

Compleanno col liscio

Trentasette candeline per «La Peschiera». Lunedì il dancing di Valdengo festeggia alla grande con una raffica di orchestre. Gli ospiti della serata saranno Franco Bagutti, Annalisa Simeoni, Franco Bastelli, i «Fratelli d'Italia», Genio e Pierrots, Mauro Levrini, Michele, Ruggero Scandiuzzi, Tony D'Aiola e Viviana e la Pagina d'album.

Ponderano

Personale di Gibellino

Prosegue, al Garden bar Art cafè di Ponderano (davanti all'Ipercoop), la personale del pittore Arturo Gibellino. Si possono ammirare una quindicina di tele fra paesaggi e ritratti. Una parentesi è dedicata a Gattinara, terra d'origine dell'artista.

Cossato

Si balla al Cinecittà

Fine settimana in musica al Cinecittà. Sabato si balla con l'orchestra di Damiano Cavallaro, mentre nella sala 2 la notte è latinoamericana con Dany e Graziano. Domenica alle 15 discoteca per i più giovani.

Biella, Odeon tutto esaurito e grandi applausi

Vecchioni, 2 ore di musica per sognare col maestro



Vecchioni ha conquistato la platea, che lo ha accompagnato con cori e applausi

BIELLA. Teatro al completo per Roberto Vecchioni che martedì sera si è presentato sul palcoscenico dell'Odeon per intrattenere il suo pubblico. Il cantautore per oltre due ore si è esibito, regalando poi ancora tre bis alla platea che lo ha richiamato da dietro le quinte. «Bandolero» e «Sogna ragazzo» sono state le due canzoni del debutto, poi Vecchioni ha detto: «Facciamo una serata fra di noi. Vi propongo i brani meno gettonati ma che voi, sicuramente, conoscete bene. Sennò cosa ci fareste qui? Allora diamoci la mano». E con questo invito ideale il professore è entrato nel suo «mondo dei sogni» trascinando platea e galleria in cori e applausi. [w. d. b.]

Vercelli, il gruppo «La Trappola» si ispira ad un canovaccio del '700

A teatro la Venezia dei dialetti

Sabato quarta serata della rassegna al Barbieri

VERCELLI

Arrivano dal Veneto, la terra di Goldoni, che conserva inalterata tradizione e passione per il teatro: parlano i numeri delle quasi 400 compagnie amatoriali e dei 30 festival, molti in vernacolo, presenti nella regione. Gli attori vicentini de «La Trappola», per restare in tema di numeri, sono il quarto gruppo invitato alla rassegna dedicata al dialetto, organizzata al Teatro Barbieri dal Comune e dalla compagnia lo Spazio Scenico.

La loro pièce, «La muger dell'ottomana», va in scena sabato alle 21. L'ha scritta Aristide Genovese, ispirandosi ad un canovaccio del Settecento e al Veneto delle maschere. E l'intreccio non poteva che svilupparsi a Carnevale. Nella Venezia del 1748, madama Lucrezia e la serva Elisabetta, costrette in casa dal marito e antiquario Gerardo, si vendicano a modo loro: invitano il Conte Tonin, e Lucrezia ingaggia con lui una schermaglia amorosa. Così si innesca il gioco di sorprese, equivoci ed affetti che conduce ad un sorridente lieto fine.



Margherita Fumero (a destra) con la sua compagnia durante lo spettacolo che ha aperto la rassegna dedicata ai dialetti (GIAPP)

Vanno in scena Laura Contavalli, Stefano Viero, Piergiorgio Piccoli (co-regista con Genovese), Anna Zago, Lucio Bosa e Alberto Bozzo. Si vota anche per «La Trappola», così come è successo per gli spettacoli di Margherita Fumero, della Famiglia Bosina di Varese e del «Don Bosco» di Varazze, che con intelligenza hanno ricondotto il vernacolo più stretto alla portata della platea. E sempre per il pubblico, dopo fiori e bicciolani, i padroni di casa di Spazio Scenico preparano per sabato un'altra sorpresa. [r. m.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Case molto cattive**, di P. Berg con C. Slater e C. Diaz. L. 12.000.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **SALA 1: Scherzi del cuore**, con Sean Connery, Gena Rowlands. L. 12.000. **SALA 2: La vita è bella**, di e con Roberto Benigni. Lire 12.000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.321. **Le parole che non ti ho detto**, di L. Mandoki con Kevin Costner. L. 12.000.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Omicidio in diretta**, di Brian De Palma con Nicolas Cage e Gary Sinise. Lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. **La fame e la sete**, di e con Antonio Albanese. Or.: 21 spettacolo unico. L. 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. **Idioti**, di Lars von Trier con B. Jorghensen. Or.: 21,30 spettacolo unico. L. [illegible] 7000.

[illegible]

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

IL PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

[illegible]

PARROCCHIALE. CHIUSO.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS. OGGI RIPOSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni. Or.: 21 spettacoli continuati. L. 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

SANTHIA'

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.68. OGGI RIPOSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

TRINO

CISA. Inf. tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO

[illegible]. Inf. tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **8mm - Delitto a luci rosse**, di Joel Schumacher con Nicolas Cage. Or.: 21,30. L. 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. or. tel. 0161-259.047. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Biglietti d'amore**, di R. Wenk con Andy Garcia e Andy MacDowell. Or.: 21,30. L. 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Psycho.** Or.: 21,30. L. 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. or. tel. 0161-215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375. **Del perduto amore**, in prima visione, di Michele Placido con Giovanna Mezzogiorno e Sergio Rubini (Italia 1998). Or.: 21,15 spettacolo unico. L. 8000 tessera.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. OGGI RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 856.521. *La vita è bella*. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. *La fame e la sete*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel 547.007. *Sala 1: A civil action*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2: Pleasantville*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3: Le parole che non ti ho detto*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. *A civil action*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. *La vita è bella*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. *La fortuna di Cookie*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *Divorcing Jack*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *La sottile linea rossa*. Or.: 15,30; 18,45; 22.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. *Patch Adams*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Gollo 5, tel. 650.71.00. *Rugrats il film*, cartoni. Ore 16,30. *Salvate il soldato Ryan*. V. M. 14. Or.: 18,45; 22,05.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. *Biglietti d'amore*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. *La fortuna di Cookie*. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Orphans*. Venezia '98. V. M. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. *La fame e la sete*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Case molto cattive*. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.V.M. 14

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. *Affliction*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. *Ferdinando e Carolina*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *In fondo al cuore*. Or.: 20; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. *Case molto cattive*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, t. 817.33.23. *Il cielo in una stanza*. Or.: 20,15;22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. *Shakespeare in love*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. *Le parole che non ti ho detto*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. *Pleasantville*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Un tè con Mussolini*. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. *8 millimetri - Delitto a luci rosse*. V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. *Train de vie*. Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. *Fuori dal mondo* 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *La vita è bella*. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. *La figlia di un soldato non piange mai*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. *Arlington road*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. *A civil action*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1: Le parole che non ti ho detto*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2: Patch Adams*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3: Shakespeare in love*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4: A murder of crows*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5: Milonga*.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.46. *I miserabili*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. *Shakespeare in love*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Lautrec*. Or.: 20,30; 22,35.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *La fame e la sete*. Or.: 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 356, tel. 5621789. *Mafia*. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

TEATRO REGIO. Il Regio itinerante. Ore 21 Concerti a Torino degli Strumentisti dell'Orchestra del Regio. Quartetto di percussioni al Salone della Chiesa di San Giorgio (via Bardi 12 - Tel. 011/4435111); Settimino di fiati alla Cascina Marchesa (corso Vercelli 141 - Tel. 011 4435611). Ingresso libero.

Le ragazze protagoniste nella gara individuale agli Assoluti

Spada, doppietta della Pro

Milanoli d'argento, Cometti terza

VERCELLI

Pioggia di medaglia per la spada vercellese. Gli «assoluti» di scherma, in cartellone a Firenze, sono iniziati sotto il segno della Pro Vercelli. Due tiratrici bicciolane (Luisa Milanoli e Cristina Cometti) sono salite sul podio. E' vero che è mancata la «stoccata» decisiva (il titolo è andata all'umbra Cascioli) ma le «lame» della Pro sono state, ancora una volta, protagoniste.

«In questo genere di prove è sempre estremamente difficile arrivare sino in fondo - sottolinea il presidente Aldo Venè -: dunque l'essere riuscite a portare nella finale a otto prima e, quindi, in zona medaglia due spadiste è motivo di grande soddisfazione. Soprattutto sono contento per Luisa Milanoli, ragazza di temperamento che s'allena con scrupolo e impegno e Cristina Cometti, tornata ai suoi abituali livelli dopo la stagione costellata da infortuni».

Decisamente con un pizzico di fortuna in più Luisa Milanoli avrebbe potuto laurearsi campionessa italiana. Davvero spettacolare l'assalto finale con Cristiana Cascioli, vinta dalla portacolori del Giardino Milano 15-12. Tra l'altro la Cascioli aveva spezzato, all'altezza dei sedicesimi, i sogni tricolori di Elisa Uga che dovrà così rimandare l'assalto all'ottavo scudetto.

Sconfitta in semifinale, invece, Cristina Cometti: ma il bronzo conquistato dall'azzurra conferma la ritrovata forma della tiratrice della Pro. «Come inizio di campionati, insomma, non c'è male - scherza Venè -. Speriamo si possa proseguire anche nelle altre gare: a livello di squadre penso che le ragazze possano tranquillamente arrivare al podio, mentre in campo maschile sono molte le "frecce" di cui disponiamo». Già Maurizio Randazzo, Paolo Milanoli e Davide Schaier scenderanno in pedana domani nell'individuale pronti a imitare e, perchè no, migliorare, le brillanti imprese delle colleghe.

«Gli "assoluti" - conclude patron Venè - saranno anche un test indicativo per conoscere la condizione degli azzurri a un mese esatto dal "trofeo Bertinetti". Sarebbe davvero fantastico se la Coppa del mondo si concludesse con il trionfo dell'Italia». [p. m. f.]





Luisa Milanoli (a sinistra) e Cristina Cometti ai vertici della spada italiana

GINNASTICA

Insieme alla compagna Cataldo. E ora tocca ai ragazzi della La Marmora

Artistica, la «sorpresa» Munaretto

L'atleta della Libertas centra la finale nazionale

BIELLA

Mentre Linda Bollo conquistava a Pollone la medaglia di bronzo ai campionati nazionali Under 15 di Ritmica, e legittimava così la convocazione in azzurro, altre due ginnaste biellesi salivano alla ribalta nazionale. Daniela Cataldo e Dafne Munaretto, entrambe tesserate per la società Piemonte Libertas di Cossato, ottenevano il lasciapassare per la finale nazionale, in programma a Viterbo l'8 e 9 maggio, che dovrà assegnare il titolo tricolore di artistica di alta specializzazione. L'esito della fase interregionale di Lavagna non giunge inatteso per Daniela Cataldo che ha già collezionato esperienza e risultati tali da porla più volte alla ribalta. Sorprende invece il risultato ottenuto dall'altra portacolori della Piemonte Libertas, Dafne Munaretto: dopo un periodo di inattività dovuto al cambio di società, l'atleta ha ritrovato le motivazioni e le ambizioni per affrontare i sacrifici che la disciplina impone. La rinnovata determinazione della ginnasta ha fatto sì che sia stata l'unica rappresentante piemontese, della sua categoria, ad accedere alla finale nazionale.

Dafne è risalita dalla trentaduesima posizione dello scorso anno all'ottavo posto (su 45 partecipanti) della prova di Lavagna che ha visto in gara le migliori atlete di Piemonte, Lombardia, Liguria e Sardegna. Il merito di questi risultati va esteso anche ai tecnici Irina Sitnicova e Alan Zoratto che hanno seguito da vicino la preparazione delle due ginnaste. Il «testimone» passa ora a Michael Bettin e a Gabriele Businaro della società La Marmora Ing i quali, con Alessio Belli della Libertas Vercelli, saranno impegnati sabato e domenica nell'interregionale di Mestre, che dovrà assegnare il passaporto per la finale nazionale di artistica. [w. d. b.]

Le vercellesi ormai con la promozione in tasca

La Pfv è ad un passo dal ritorno in serie B

VERCELLI

La Pfv Zucca è in dirittura d'arrivo. A quattro giornate dal termine le vercellesi di coach Fornara sono a un passo dal ritorno in serie B. Dopo la larga vittoria nel derby con l'Issa Novara alle biancoazzurre saranno sufficienti due vittorie per garantirsi la promozione. E, considerando che sinora le cestiste bicciolane non hanno mai perso, vincendo i diciotto incontri sinora disputati, il salto in cadetteria sembra una formalità.

La consacrazione potrebbe arrivare già domani sera, al termine dell'anticipo in terra torinese contro il Gandhi (fischio d'inizio alle 21). «E' chiaro che, espugnando il parquet del Gandhi, faremo un passo avanti praticamente decisivo - conferma il ds Gianfelice Cavallero -. Naturalmente dovremo scendere in campo concentrate, dal momento che le torinesi sono un complesso tecnicamente valido e attrezzato».

E un successo nell'anticipo consentirebbe tra l'altro alla Pfv Zucca di conquistare la matematica promozione nel match interno del 1° maggio contro il Tortona. «E sarebbe davvero bello poter festeggiare di fronte ai nostri tifosi - conferma Cavallero».

Raggiunta virtualmente la serie B le vercellesi puntano a chiudere il torneo imbattute: «Le possibilità ci sono tutte - continua il ds - a patto, naturalmente, che nelle trasferte con Gandhi e Ivrea la squadra mantenga la giusta carica nervosa, mentre non dovrebbero esserci problemi nei match casalinghi contro Gonzaga Tortona e Druentina». [p. m. f.]



La Pfv Zucca ha vinto tutti i 18 incontri finora disputati nella stagione

Conad, sabato c'è la capolista «I tifosi meritano una vittoria»

COSSATO. Ultime battute dei play off del campionato di serie B femminile con la Conad impegnata, sabato alle 20,30, sul parquet della palestra Paschetto per ospitare il forte Collegno. La netta vittoria interna contro Lerici ha rialzato il morale delle cossatesi ma i favori del pronostico vanno alle ospiti che, nel precedente turno, hanno superato le «cugine» del Mirafiori Torino raggiungendole al vertice della classifica in coabitazione con l'Ivrea. «Nei prossimi quattro turni affronteremo le tre squadre che sono attualmente in lotta per la promozione e non sarà un compito facile - dice il direttore sportivo Tony Brasolin -. L'organico della squadra ora è al completo e i progressi dimostrati dalle giovani sono incoraggianti. I nostri obiettivi sono stati raggiunti, ora non ci resta che mettere a segno qualche "colpaccio", perchè i nostri sostenitori meriterebbero questa soddisfazione». Tra le fila della formazione ospite andranno tenute in particolare attenzione Manolino, autrice nel turno precedente di ben 35 punti, Da Luiso, Vasco e l'esperta Barbero. «Collegno è squadra esperta, collaudata e rappresenta un buon banco di prova per le nostre giovani che potranno, al contrario delle avversarie, scendere in campo senza pressioni o timori» conclude Brasolin. [w. d. b.]